FRILIVER

LA STAMPA

MERCOLEDI' 11 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 218. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

OGGI L'ECLISSE

IN COLLABORAZIONE CON L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO TORINESE E L'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI TRIESTE

Grande attesa per l'eclisse in Europa: il grafico spiega come sarà possibile seguire l'avvenimento a Torino

SERVIZI DI Boccaria, Bonazzi, Bonsiey, Sensa e Sapegno ALLE PAGINE 2 E 3

GLI OCCHIALINI STATUS-SYMBOL

LA Ferrari? Una copia di «Guerra e pace» autografata da Tolstoj? Week-end con Naomi o Ricky Martin? Nossignori, l'oggetto del desiderio di oggi, 11 agosto 1999, sono gli occhialini. Per l'eclisse. Le mamme li cercano. I manager li invocano. Gli ambulanti li strillonano. Senza gli occhialini non siete nessuno. Occhialini per guardare il Sole, senza bruciarsi come l'incauto Icaro. Occhialini per sentirsi al centro dell'Universo, come ai tempi di Tolomeo. Poi, alle 13,50, l'eclisse si eclisserà, e noi torneremo ai margini dello spazio. In tasca, imbarazzante souvenir di un attimo di megalomania, un paio di occhialini di carta.

Giovani disoccupati, record in Italia

La super vola verso 2050 lire

COME VINCERE LA POVERTA'

Evelina Herfkens
Hilde F. Johnson
Clare Short
Heidemarie Wieczorek-Zeul

IL grande problema morale del nostro tempo è la povertà. Ed è un problema che sta peggiorando. L'implicazione della semplice verità contenuta in queste due frasi è tanto chiara quanto di disturbo per i governi. Ma non è possibile dichiarare il successo della politica internazionale se non facciamo progressi sulla questione della povertà.

La visione di questa situazione ci ha portato recentemente a Utstein Abbey, nell'Ovest della Norvegia. Come ministri dello sviluppo internazionale rispettivamente di Danimarca, Norvegia, Gran Bretagna e Germania, abbiamo discusso su come fare progressi nella lotta contro la povertà.

Non è nelle nostre sole possibilità rovesciare la direzione della povertà nel mondo, ma sentiamo la responsabilità di costruire una coalizione più forte per avviare un cambiamento, che deve passare attraverso il coordinamento sulle sovvenzioni e sugli aiuti, la guerra alla corruzione, la liberazione dei Paesi più poveri dai debiti.

L'appello dei quattro ministri A PAGINA 21

COME PERDERE LO SVILUPPO

Ugo Bertone

LA commedia sta per ricominciare: viavai di petrolieri al ministero dell'Industria. Riunioni di esperti richiamati dalle spiagge per «monitorare» i prezzi. Poi scenderà in campo l'antitrust, preceduto da qualche politico in cerca di pubblicità. Il finale? La benzina, al solito, aumenterà. Nella nuova economia, ci ha spiegato Lester Thurow sulla «Stampa», vince la creatività. Ma, di fronte alla benzina, ogni fantasia svanisce: il pieno deve costare di più.

Colpa degli sceicchi? Non proprio, visto che, su 100 lire spese per un litro di benzina, il consumatore ne versa 75 al fisco, 12 le incassa l'industria (dalla raffinazione al distributore), solo 13 vanno al produttore. Ma quando cala il greggio, obietterà qualcuno, il prezzo è destinato a scendere. Vero, ma perché quando, come nel '97, il prezzo della benzina, al netto delle tasse, è sceso del 30% il risparmio, alla pompa, è stato solo del 5%? Negli Usa, nello stesso periodo, la benzina era scesa del 26%. Nel '98, anno di prezzi calanti, l'erario ha incassato in tasse sulla benzina più dell'Arabia Saudita. I veri sceicchi abitano qui...

I servizi sulla benzina e il lavoro A PAGINA 10

Islamabad: vile aggressione, risponderemo. Appello dell'Onu al dialogo

India-Pakistan, guerra aerea

New Delhi abbatte un ricognitore

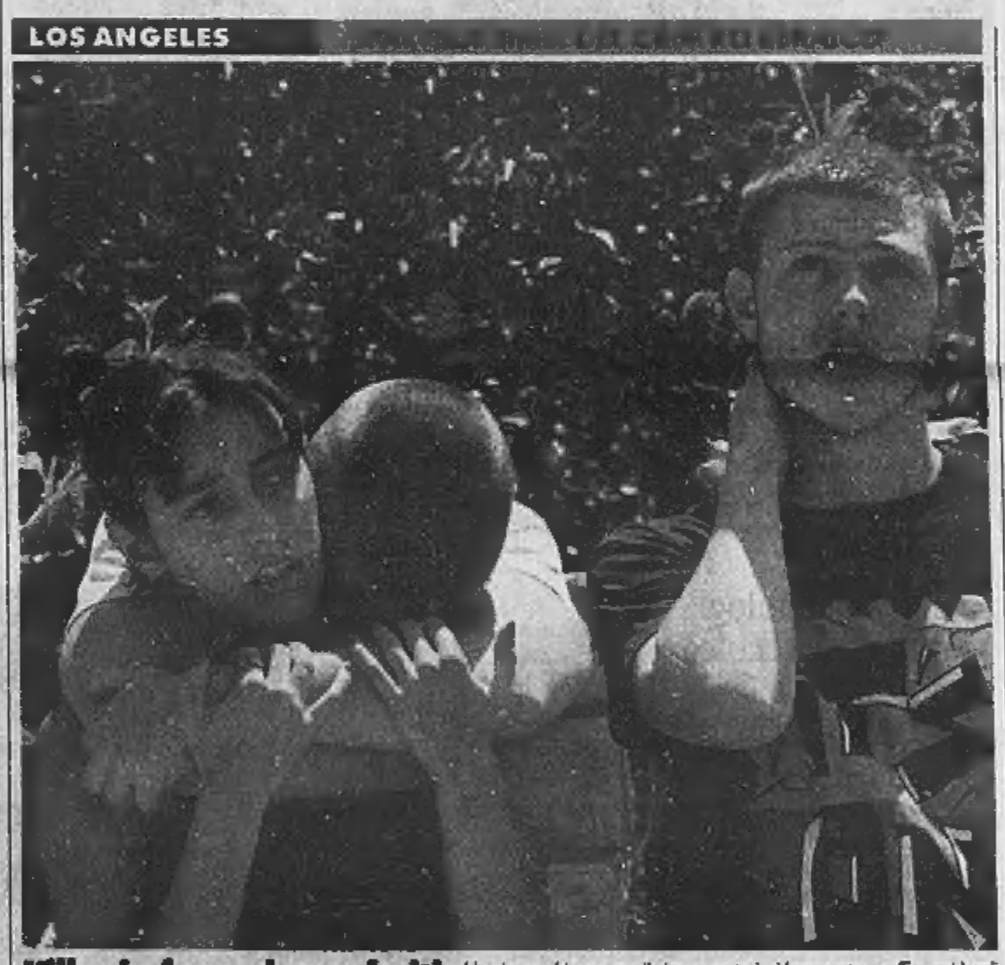
NEW DELHI. Un nuovo, grave episodio rischia di riportare la tensione a livelli esplosivi fra Pakistan e India, dopo che l'ultima crisi sul Kashmir aveva fatto temere, nei mesi scorsi, lo scoppio di un altro conflitto tra i due vecchi spezzoni dell'India Imperiale, che dal '47 si sono già fatti guerra tre volte.

I Mig dell'aeronautica indiana hanno abbattuto un aereo da ricognizione della Marina pakistana con 16 uomini d'equipaggio, tutti morti, in circostanze controverse. Secondo le autorità militari indiane il velivolo, un Breguet Atlantic-1 di fabbricazione francese, era penetrato nello spazio aereo nazionale, sullo Stato del Gujarat. I pakistani hanno smentito lo sconfinamento e, in contrasto con le informazioni diramate a New Delhi, hanno precisato che i rottami sono stati localizzati sul territorio nazionale. Il ministro dell'Informazione Mushahid Hussain ha denunciato in tv una violazione dello spazio aereo pakistano da parte indiana, definendola «un'aggressione gratuita».

Le prime fotografie del relitto confermano che è caduto in territorio pakistano, ma resta difficile stabilire esattamente dove sia stato abbattuto, dato che l'intera vicenda si è svolta a cavallo della linea che divide i due Paesi. Ogni giorno questa linea rimbomba di cannonate, ma il vero pericolo è il ricorso all'arma atomica, che estremisti sia hindu sia musulmani continuano a chiedere, per spazzare via definitivamente il nemico.

Claudio Gallo A PAGINA 7

LOS ANGELES



Killer in fuga, cinque feriti

Un giovane bianco con il viso coperto ieri ha sparato a raffica nei locali del Centro della comunità ebraica di North Valley, alla periferia di Los Angeles, dove decine di bambini si trovavano con famigliari e insegnanti. Tre piccoli (due di otto anni e uno di sei) sono stati feriti, uno in modo grave. Colpita anche due donne. (Nella foto: i ragazzi sconvolti dopo la sparatoria).

Maurizio Molinari A PAGINA 8

TELEFONINI

SOGNO E INCUBO DEL NUOVO SECOLO

Possono inviare e ricevere fax o posta elettronica e collegarsi a Internet I contatti non stop ci tolgono ogni istante libero e alterano ogni rapporto con le persone L'unica salvezza è spegnere

Thomas Friedman A PAGINA 13

COSTUME

IL VIDEOGIOCO BATTE HOLLYWOOD

Per la prima volta negli Stati Uniti il fatturato delle avventure elettroniche supererà quello dell'industria cinematografica E' la vittoria dell'interattività E gli eroi virtuali colonizzano il grande schermo

Minoia e Soria A PAG. 22 E 24

Emergenza soprattutto in Sicilia e in Sardegna, fuoco nelle Eolie: lo scirocco alimenta le fiamme

Il caldo e i piromani bruciano il Centro-Sud

Tir, revocato il divieto di sorpasso notturno sull'Autobrennero

ROMA. Afa, incendi e maltempo. In Italia l'ultimo agosto del secondo millennio rischia di passare alla storia come uno dei peggiori. L'afa e lo scirocco stanno mettendo a dura prova buona parte della Penisola favorendo lo sprigionarsi di incendi (quasi tutti di origine dolosa). Dal 2 all'8 agosto, secondo il Wwf, in Italia ve ne sono stati ben 358, la superficie di boschi andata distrutta è stata di oltre 1000 ettari, per un danno economico di circa 17 miliardi di lire. Ma negli ultimi tre giorni la situazione si è aggravata: solo in Sardegna le fiamme hanno già distrutto 2500 ettari. Allarme anche in Sicilia e nelle Eolie. I temporali stanno invece creando serie difficoltà nella zona alpina: frane, allagamenti e disagi alla circolazione in Valtellina e in Valchiavenna. Tregua sul fronte della guerra dei tir: è stato revocato il divieto di sorpasso notturno sull'Autobrennero. A PAG. 11

INTERTOTO

SUPERINZAGHI LANCIA LA JUVE

Grazie alla doppietta del centravanti nella finale d'andata contro il Rennes (2-0) i bianconeri sono a un passo dalla qualificazione alla Coppa Uefa Buona la prova di Del Piero, positivo anche il rientro di Zidane

Marco Ansaldo A PAGINA 27

Era in vacanza in Liguria. Gestiva la ristrutturazione degli impianti

Rogo Michelin, dirigente si uccide

Si credeva responsabile dell'incendio a Cuneo

IMPERIA. Non ha retto al peso della responsabilità che sentiva per quell'incendio: Aldo Fossati, 50 anni, geometra, funzionario della Michelin di Torino, si è tolto la vita ieri mattina impiccandosi nel suo miniappartamento per le vacanze, a Diano Castello, in provincia di Imperia. Da giorni non era più lo stesso, ha raccontato la moglie. Per la precisione da quando, nella notte tra sabato e domenica, aveva saputo che la sua fabbrica era bruciata: il rogo della Michelin di Cuneo.

Rogo che è un colpo all'economia del Cuneese che ancora non si può quantificare, ma intanto è un colpo al cuore, personale, privato, per i 3000 dipendenti, senza contare il migliaio di posti di lavoro che vale l'indotto. Ed è un pellegrinaggio continuo alla fabbrica quello dei lavoratori, da domenica, da quando si è sparsa la voce che aveva preso fuoco la Michelin. Bonsiteo e Gelosardi A PAG. 5

TERRORISMO

LE NUOVE BR SI RIFANNO VIVE

Un documento è arrivato per posta a Radio Popolare Contiene anche un riferimento al delitto D'Antona: «Colpire una volta non fa rivoluzione»

A PAGINA 6

Vivez la Côte

ISIT

La risposta giusta per un investimento sicuro.

800-140420

Nizza

In nuova palazzina prestigiosa, immersa nel verde, splendidi alloggi con magnifica vista mare.

...ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

MONOLOCALI da 170.000.000

BILOCALI da 230.000.000

Torino • Via Maria Vittoria, 24
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

ISIT s.r.l.

TERZOMILLENNIO

IN EDICOLA

CHI E' L'ANTICRISTO E DOVE LEGGERLO SU TERZOMILLENNIO

DIRETTA DALLO STRAVAGANTE GIORGIO GOODWOMAN

9 771122 176003 90811

Maxi-schermi a Torino e Padova, tour speciali sul Monte Bianco e sul Cervino. Milioni in attesa

L'eclisse gioca con le nuvole e le piogge

L'Sos dei meteorologi: «Rischio maltempo in Italia»

Gabriele Beccaria
ROMA

Si vedrà? Non si vedrà? L'eclisse di oggi è diversa da quelle del passato remoto e remotissimo: non porta peste bubbonica, non provoca la caduta di imperi, non «voca i Cavalieri dell'Apocalisse. Invece che jettatoria, è imprevedibilmente ficosa. Scherza con i milioni e milioni che la aspettano e si beffa delle previsioni meteorologiche. La catastrofe evitata si tramuta in pernacchia celeste.

La vedremo o non la vedremo? I meteorologi colpiscono duro sulla voglia di credere nel sereno. L'Italia del Nord sarà funestata da nuvole e nuvoloni, soprattutto a Est e su Alpi e Prealpi sarà - si dice - veramente difficile distinguere il sole nero (si temono piogge). A Ovest, invece, una serie di schiarite faciliterà le osservazioni, mentre al Centro e al Sud la situazione sarà migliore: le perturbazioni saranno limitate alle zone interne e alla costa adriatica. Per il resto, solo «sottili annuvolamenti».

Ci rincuorano gli astronomi, secondo i quali anche un po' di maltempo non diminuisce il fascino dell'eclisse, e lo ripetono in tutti i Paesi d'Europa dove il clima paga il tributo dell'effetto serra e alterna siccità a rovesci torrenziali. Se in Cornovaglia le chances di bel tempo sono ridotte al 15%, anche in Francia, Germania e Austria - nella zona dell'oscuramento totale - ondeggeranno minacciose pertubazioni.

Nel Nord-Ovest previste alcune schiarite Anche nel resto d'Europa pesa l'incognita meteo

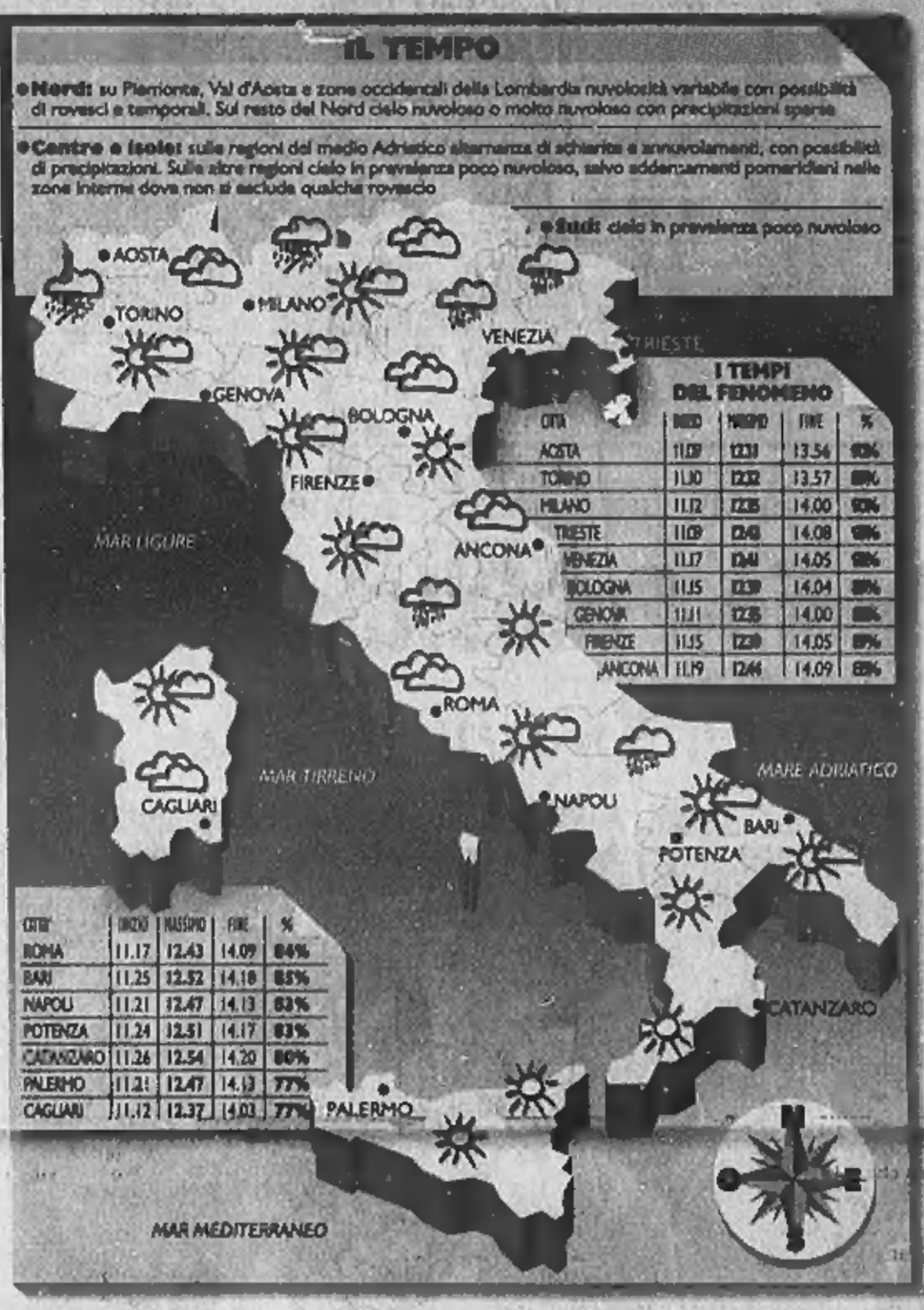
Nella striscia di terre che parte dall'estremità occidentale della Gran Bretagna e arriva alla punta orientale dell'India la zona migliore sarà a Isfahan, in Iran (se gli esperti hanno ragione e l'eclisse non farà qualche brutto tiro anche lì). Con l'ottimismo della regione ci sono andati Neil Armstrong - ancora fresco dei festeggiamenti per il trentennale dello sbarco sulla Luna - e un altro veterano dello spazio, Russell Schweickart, astronauta dell'Apollo 9.

Allora, se l'esotismo è riservato a pochi e il meteo è sconfortante quanto una quartina di Nostradamus, non resta che puntare alla festa. Le offerte, moltiplicatesi negli ultimi giorni, garantiscono un mercoledì comunque fuori programma: tour sul Monte Bianco e sul Cervino, appuntamenti sulla terrazza della Lanterna di Genova, fuochi artificiali sul litorale veneto di Caorle, maxischermi per la diretta a Padova e a Torino, telescopi attrezzati a «Experimenta», la mostra scientifica in riva al Po, dimostrazioni all'interno del Duomo di Palermo, gite gastronomiche nell'Oltrepò per divorare piatti speciali dedicati al sole, inviti selezionati negli osservatori astronomici.

La vedremo o non la vedremo? Ultime ore d'attesa, in bilia del potere irriverente dell'eclisse, ripassando mentalmente il «che cosa non fare» e il «che cosa fare». Non guardarla a occhio nudo, ma solo con gli occhialetti standard o con le protezioni adeguate (come ripete da giorni la Società oftalmologica italiana). Filtri che riducono l'intensità di 100 mila volte oppure occhiali da saldatore a indice 14, filtri Mylar alluminizzato oppure pellicole in bianco e nero esposte alla luce e sviluppate. Vietati invece - ed è l'ultima volta che in questa vita ce lo sentiremo ripetere, dato che la prossima eclisse sarà nel 2081 - stilosi occhiali da sole, lastre mediche rimediate dalla cartella sanitaria e poi - alla disperata ricerca di qualcosa che sostituisca gli introvabili occhiali certificati «Ce» - proibiti negativi fotografici, binocoli, telescopi, videocamere, fotocamere, filtri fotografici e polarizzati, vetri affumicati all'ultimo momento.

In tutta Europa gli ospedali oftalmici hanno rinforzato le sezioni di pronto soccorso e si sprecano gli appelli alla prudenza. Il più preoccupato è stato Tony Blair: prima di partire per le vacanze italiane a San Rossore il premier ha scongiurato gli inglesi a starsene a casa e a seguire l'evento in tv. I network, infatti, compresi Rai e Mediaset, hanno organizzato un'indigestione di trasmissioni «live» e oggi Internet conoscerà un altro giorno di gloria planetaria grazie ai numerosissimi siti, da quelli scientificamente seriosi a quelli sempreverdi dallo smercio apocalittico.

Tra un annuncio di avventure (un gruppo di comunisti bulgari prevede la fine del capitalismo) e un'analisi delle sonde europee e americane che approfitteranno dell'evento per studiare il vento solare, fioccano le istruzioni per chi ha cani e gatti (teneteli al chiuso e vicino a voi, per evitare che si spaventino). Le e-mail sono piene di messaggi e non solo di scongiuri ma anche di auguri. Se l'eclisse gioca con noi, oggi una buona fetta di umanità giocherà con se stessa: in Germania un panettiere ha creato un «pane del sole», la cittadina svizzera di Sierre ha sporto denuncia contro la luna per il sequestro del sole, nell'abbazia ungherese di Tihany verranno murate 5 mila bottiglie contenenti «messaggi per il futuro» e in Francia due astrofisici, Aurélien Barrau e Cécile Renault, si sposeranno nel momento in cui l'oscuramento sarà totale, sperando che sia un sole a prova di tutto.



Gli oftalmologi ripetono le regole per osservazioni sicure: solo occhiali certificati oppure filtri adeguati

Gli artisti si preparano all'eclisse davanti al Colosseo

I numeri

Napoli, al Lotto con il Sole nero

NAPOLI. Più che quasi inesistenti «falsi occhiali» da eclisse, si tenta di vendere quelli che ci sono sulle bancarelle, mentre nelle ricevitorie del lotto su punta sui numeri del «sole nero». A Napoli non c'è quasi traccia di «finti» occhialini e gli organizzatori delle truffe, questa volta, si sono fatti trovare impreparati. Tra le bancarelle, di fronte a centinaia di richieste, i venditori ambulanti più audaci tentano invece di propinare come occhialini per eclisse, normali, ancorchè scadenti, filtri da sole in plastica, ma la cosa non pare funzionare. Nella città che vende sogni e aria in lattina, nelle ricevitorie del lotto piovono invece terni «lunari e solari».

«Giocate 1, 6 e 71: il terno dell' eclisse», recita il cartello di un botteghino in Piazza Garibaldi. 1 è il sole, 6 la luna e 71 la terra. L'angusto locale si affolla di clienti abituali e di tanti che invece giocano per la prima volta. In una ricevitoria di Capodimonte, nelle vicinanze dell' Osservatorio astronomico, il terno dell'eclisse proposto è un altro: 1,8 e 27 (1 resta il sole, 8 l'oscuramento, 27 l'eclisse), ma qualcuno non è d'accordo.«Io gioco 90, la paura perchè tutti temono il cielo che si fa scuro di giorno». [r. cri.]

Mongolfiere

Sfida in Francia a mezzogiorno

METZ. Ieri sera hanno fatto una sorta di «danza del Sole» per esorcizzare le previsioni di nubi e pioggia, oggi saranno a naso in su per vedere il «volo di mezzogiorno», 11 palloni a gas, stile 1800, che partono nell'eclissi. Se sono in 500 mila oggi nell'immensa pianura di Metz, capitale del dipartimento della Mosella, nella regione francese Lorena, ai confini con la Germania. Fino a ieri c'erano 500 palloni arrivati da tutto il mondo per la «Biennale aerostatica Pilâtre de Rosiers», raduno mondiale di mongolfiere. Fra i piloti anche due italiani, Ennio Gamba di Torino e Nello Charbonnier, di Aosta. Gli undici palloni a gas si gonfieranno poco prima che il cono d'ombra copra il Sole, poi si affideranno al vento per sfidarsi in una gara di «lunga distanza». Vincerà chi farà più chilometri. Poi saranno gonfiate anche le moderne mongolfiere ad aria. Saranno tutte in fila sulla pista dell'ex base statunitense di Chambley. Di fronte a un pubblico che potrebbe riempire tre stadi come il mitico Maracanà. Gli organizzatori della Biennale aerostatica hanno già distribuito all'inaugurazione del raduno migliaia di occhiali di protezione. [e. zanr.]

In radio e tv

Appuntamenti senza rischi

ROMA. L'eclisse minuto per minuto, senza occhialetti ed anche se piove. Si può seguire dal televisore di casa, dal computer o anche soltanto con la radio. Ecco tutti i programmi. **Televisioni**. Raitre: dalle 11 in diretta tutte le fasi dell'evento, con il commento dell'astronoma Ester Antonucci. Raiuno, alle 20.40 il programma «La notte delle stelle». Canale 5, uno «Speciale Tg5» alle 12. Tmc, anticipa il Tg alle 12 per commentare le immagini dall' eclisse totale dalle zone d'Europa interessate. Stream, la diretta su Discovery Channel dalle 8 alle 13 circa, con programmi di approfondimento.
Radio. Radiotre, dalle 9 alle 13 dedica la puntata di «Mattino Tre» all'eclisse con collegamenti dai luoghi che ne offrono la visione migliore. Lunga diretta su Radio Popolare, a partire dalle 10,30, fino alle 15,30 con una puntata speciale di «Sol minore», un appuntamento quotidiano condotto da Claudio Agostoni che dal 5 luglio accompagna gli ascoltatori all'evento di oggi. Oggi inviati e corrispondenti dai diversi luoghi di avvistamento sparsi nel mondo saranno testimoni del momento in cui in pieno giorno il sole si spegnerà. [r. cri]

Furto di occhialini

Oggi «Le Parisien» voleva distribuirli

PARIGI. Rubati domenica notte in un deposito alla periferia di Parigi, migliaia di occhialini che il quotidiano «Le Parisien» doveva distribuire ieri gratuitamente, uno per ogni copia acquistata. Il furto ha creato disagio fra gli edicolanti, assediati dalle prime ore del mattino dai clienti che protestavano per non aver trovato gli occhiali nella copia da loro acquistata dal quotidiano. Quasi tutte le edicole di Parigi hanno inalberato ieri, per tutta la giornata, l'avvertimento a caratteri cubitali: «Non abbiamo più occhialini». Quelli distribuiti da «Le Parisien» avrebbero dovuto essere 36.000. Nelle ultime ore, da quando gli occhialini per l'eclissi sono divenuti merce rara a Parigi, si è scatenata una vera e propria «caccia al tesoro», con un fiorente mercato nero delle preziose lenti. [Ansa]

Assalto all'ottico

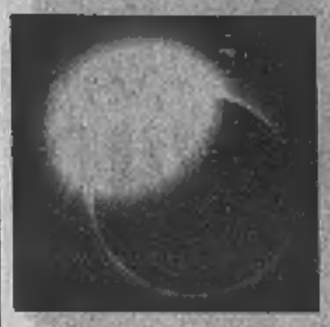
Dopo l'annuncio che regalava le lenti

BERLINO. La frenesia di munirsi degli occhialini per la tanto attesa eclisse di Sole ha provocato una situazione di emergenza in una cittadina tedesca, dove centinaia di persone hanno assediato per ore un negozio di ottica il cui proprietario, incautamente, aveva annunciato l'intenzione di distribuire gratis l'oggetto del desiderio. «L'ottico aveva promesso di regalare all'incirca 300 occhialini nel pomeriggio di lunedì. Egli tuttavia non aveva immaginato che il suo negozio sarebbe stato preso letteralmente d'assalto, ha detto la polizia. Vista la penuria di occhialini che si registra in tutta la Germania - dove sono ormai introvabili da giorni - più di 500 persone hanno pensato bene di approfittare dell'insperata occasione. La situazione - ha detto la portavoce - ha cominciato a degenerare quando si è capito che gli occhiali in regalo non sarebbero stati sufficienti per tutti. [Ansa]

Papa in elicottero

L'evento «in diretta» al rientro dall'Angelus

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II vedrà l'apice dell'eclisse da un luogo molto privilegiato: l'elicottero che lo starà riportando nella sua residenza estiva di Castelgandolfo dopo l'udienza generale a Roma. Il Papa terrà come di consueto il suo tradizionale appuntamento del mercoledì mattina con i pellegrini nell'Aula Nervi in Vaticano, a partire dalle 10. Alle ore 11, quando la luna comincerà a oscurare il sole, il Pontefice starà ancora parlando ai fedeli ed è probabile che Wojtyla, grande appassionato di eventi celesti, non mancherà di soffermarsi sul fenomeno astronomico di fine millennio. L'udienza generale finirà poco dopo le 12. Alle 12,43, quando nella zona di Roma l'eclisse sarà al suo massimo, Giovanni Paolo II si troverà in volo in elicottero per rientrare nella sua residenza estiva. [Ansa]



Molti astrologi associano le profezie di San Giovanni alle prossime congiunzioni planetarie

Torna l'antica paura del cielo nero

«Un'eclisse scatenò i cavalieri dell'Apocalisse»

Infinite leggende si nutrono dell'attesa del «quartetto» di Peste, Carestia, Guerra e Morte

Silvia Ronchey

PATMOS

Ho ricevuto pochi giorni fa un inquietante biglietto: «Patmos, 2 agosto 1666. Gentile Signora, La invitiamo vivamente, in occasione del Suo prossimo soggiorno nell'amabile Isola di Patmos, a visitare nei giorni dell'Eclisse - sia a titolo personale che per il Suo importante giornale - le nostre famose eppure trascuratissime SCUDERIE, dove fervono i preparativi per una (siamo in attesa di conferma al riguardo) imminente cavalcata dei nostri colorati Destrieri. I QUATTRO CAVALIERI».

Il testo era sigillato in nero. A un invito così perentorio chi non darebbe subito ascolto? Anche perché il riferimento all'Eclissi è più che pertinente. Nel brano dell'Apocalissi di Giovanni in cui compaiono i Quattro Cavalieri è anche scritto: «Il sole diventò scuro come Panno da Lutto».

La raffigurazione dei Quattro Cavalieri è stata interpretata e ampliata lungo i secoli. Nelle incisioni apocalittiche di Durer la magrezza irreale dei cavalli si contrappone alla loro foga implacabile. Negli affreschi cimiteriali berlinesi di Cornelius il Primo Cavaliere, bianco, la Peste, ha in viso tratti etiopi; il secondo, nero, la Carestia, è vecchio, calvo, scheletrico; il terzo, rosso, la Guerra, è giovane, atletico e ha i capelli irti; il quarto, giallo, la Morte, ha un sorriso sardonico e rotule puntute che sprona no più di qualsiasi sperone.

Recita una canzone popolare patmiota sui Quattro Cavalieri, echeggiata da alcuni celebri versi di Ceronetti: «Alla rottura del sigillo Quattro / vidi la Morte su un cavallo giallo / con l'Inferno a lei stretto sulla groppa / semina piaghe e forche e altri coltelli». Molte leggende sono ancora tramandate dai vecchi di Chora, il villaggio su cui il millenario monastero di Giovanni Teologo stende i suoi neri bastioni come un'enorme aquila dalle ali spiegate. Nei racconti locali il Primo Cavaliere è Marmaroménos, pietrificato. Abita nelle viscere del monte più alto dell'isola, dove sorge l'eremo del Profeta Elia, in nesso con la Via Lattea, la Galaxia che attraversa il cielo stellato. Addormentato col suo destriero bianco come il marmo, il cavaliere è pronto a svegliarsi per il Giorno della Battaglia Finale, come è scritto al termine dell'Apocalissi: «Poi nel cielo aperto vidi un cavallo bianco... I suoi occhi brillano come il fuoco...».

Mai, mai cavalli, a memoria d'uomo, e qui la memoria è lunga, perpetuata dalle cronache. Come quella del 1659, in cui si legge che il 19 giugno, un sabato, la flotta veneziana arrivò tutta intera, «navi grandi e piccole, i galeoni erano ottanta, senza contare le fregate, sbarcarono, il nome del generale che ci ha saccheggiati era Gardelli, del casato dei Morosini, che Dio lo perdonì».

La pirateria cristiana dei veneziani e dei Cavalieri di San Giovanni rovinò e terrorizzò l'isola ben più dei turchi. Una memoria visiva dell'attacco rimane nel graffito che si conserva in un altro luogo segreto di Patmos, una minuscola cappella inerpicata nella parte più alta e interna del monastero, normalmente inaccessibile, malgrado l'interesse di quelle immagini per i non pochi studiosi della marineria veneziana. «Era il rifugio più sicuro da quei predoni», spiega il monaco che ci guida fin lì attraverso un bianco labirinto di celle e scale, corridoi e terrazze. L'antico confratello seicentesco deve avere visto dall'alto avvicinarsi quell'enorme flotta in uno stato di puro terrore. Il disegno delle navi è tracciato da mano incerta, forse inesperta. Ma a fare tremare chi guarda, più che la raffigurazione delle navi, è l'altra che affiora sbiadita accanto, non menzionata da nessuna guida: quella di un cavaliere su un cavallo nero, che sormonta lo schieramento come se volasse, con in mano una bilancia.

Ma secondo alcuni interpreti la «fine del mondo» sarebbe la trasformazione dell'io

Fuori del monastero, giù per il dedalo di pietre e calce, disseminato di cupole e croci, nel sole a picco una vecchia sta spargendo incenso su un'antica soglia di pietra. Accanto a lei, un uomo molto anziano è seduto sul gradino con in mano un buzuki, il tradizionale strumento a corda. La porta semiaperta dà su una cappella buia. Alla domanda sui Cavalieri dell'Apocalissi, entra decisa nella chiesa e indica, fiammeggiante alla luce dei ceri, il destriero impennato della grande icona di San Giorgio appesa all'iconostasi di legno intagliato. La spada è sguainata, i capelli irti, il mantello rosso teso dal vento.

Il vecchio intona piano il ritornello di una ballata famosa a Patmos sulla Rivelazione di Giovanni: «Bello era il giorno e chiara la mattina. / La terra sarà tutta una rovina». Forse i Cavalieri sono le Furie della Grecia Antica. Si sono trasformate, ma il loro lavoro è lo stesso ed esistono solo nella mente di ciascuno di noi. Dunque anche l'Apocalissi vista da Giovanni sarebbe solo in ognuno di noi? Vengono in mente le ultime teorie degli storici delle religioni, secondo cui la «fine del mondo» della letteratura apocalittica andrebbe letta come fine dell'individuo, rottura mistica delle barriere dell'io, e addirittura la descrizione della Città Celeste, con le sue mura concentriche e i suoi colori di pietre preziose, sarebbe una struttura di meditazione individuale assimilabile al mandala buddista.

Se è così, allora forse anche l'Eclissi ci incute timore perché simboleggia qualcosa che può avvenire da un momento all'altro non solo fuori me dentro di noi: la possibilità che tutto il nostro mondo, la realtà che vediamo in chiara luce, siano a un tratto oscurati da un Panno da Lutto, la buia ombra del nostro io.

Il sole che si oscura ci intimorisce perché rappresenta la trasformazione

Alcuni appassionati della British Astronomical Society preparano i telescopi schermati con speciali filtri

Monito Aci

«Gravi pericoli di incidenti»

ROMA. Automobilisti, attenti all'eclisse. Il consiglio arriva dall'Aci, secondo cui «l'improvvisa variazione di luminosità di oggi, se non prevista per tempo, potrebbe essere motivo di incidenti stradali». Per evitare ogni pericolo - secondo l'Aci - basterà tuttavia rispettare qualche piccolo suggerimento. Il primo è il più semplice e il più importante: chi vuole osservare l'eclisse, piuttosto che distrarsi al volante, farà bene a fermare la macchina per tempo e in modo da non creare ostacoli agli altri automobilisti. Quindi se, ad esempio, si è in autostrada, evitare di bloccarsi, anche solo per pochi minuti, sulla corsia di emergenza, ma scegliere le piazzole di sosta o le aree di servizio. Chi invece preferisce continuare il viaggio ricordi almeno di: 1) mantenere una velocità adeguata alla rapidità con cui scenderà prima il buio e, poi, tornerà la piena luce; 2) accendere in anticipo i fari anabbaglianti; 3) non attivare i fari antinebbia posteriori ed anteriori per motivi correlati al fenomeno dell'eclisse; 4) mantenere la distanza di sicurezza per avere uno spazio di arresto sufficiente per evitare gli ostacoli dovuti all'imprudenza altrui. [Ansa]

Rosi Bindi

«La prevenzione tocca alle Regioni»

ROMA. «Il ministero non può certo obbligare gli ottici a rifornirsi adeguatamente di occhiali adatti alla visione dell'eclisse, perché non ne ha competenza». Lo ha affermato il ministro della sanità Rosi Bindi rispondendo alle dichiarazioni dell'onorevole Paolo Russo che aveva evidenziato una mancanza di iniziativa da parte del ministero per tutelare la salute contro i rischi eclisse. Bindi ricorda che il ministero «non ha aspettato l'ultimo giorno per informare sulle cautele da adottare in occasione delle eclissi di sole. Ci si augura piuttosto - ha aggiunto Bindi - che un evento naturale non venga trasformato in un'occasione di strumentalizzazione politica, tanto più che le competenze in materia di prevenzione primaria e secondaria sono state totalmente regionalizzate». [Ansa]

Galileo Galilei

Vittima illustre del sole nero

MILANO. Anche Galileo Galilei fu vittima, forse la più illustre che la storia ricordi, di lesioni causate dall'esposizione diretta al sole. In seguito a continue osservazioni del Sole con il suo cannocchiale, il grande scienziato si procurò un serio danno oculare. Del resto, affermano all'ospedale San Raffaele di Milano, la lesione derivata dall'osservazione diretta del Sole chiamata «retinopatia solare» è una patologia conosciuta da molti secoli. Addirittura Platone, nel Fedone, riportava che Socrate esortava i suoi discepoli a non osservare direttamente il Sole durante le eclissi solari, ma di osservarle attraverso l'immagine riflessa su una superficie d'acqua. [AdnKronos]

IN EUROPA EUFORIA DI MASSA

Bucarest celebra con Pavarotti

Un milione di turisti, hotel strapieni La Buoncostume è in massima allerta

INVIATO A BUCAREST

Fa un caldo cane, ma sono tutti contenti. I giornali scrivono: «Negli ultimi tre giorni, sei morti per l'afa a Bucarest». Però, oggi potremo vedere tutti l'eclisse. A Bucarest, è quasi sicuro. La televisione spiega che nell'Europa dell'Ovest il tempo è brutto e venendo verso la Romania non è tanto meglio. Dicono: «Pure in Germania eclisse a rischio. A Stoccarda è 60 per cento no. A Monaco, 40».

Vladimir Ivanovic, direttore dell'Istituto Nazionale di Meteorologia, comincia raccontando le cose buone: «L'eclisse sarà meglio vista nel Sud-Est del Paese. E' la regione di Baragam e Dobrogea. Qui forse sarà la zona migliore di tutta l'Europa per assistere dal vivo all'incontro fra il Sole e la Luna». Il resto è senza virgolette. La verità è che anche qui, nell'Ovest e nel Nord-Ovest e tra le montagne, sono previste piogge e nuvole: gira male proprio per Carpazi e Transilvania, la terra di Dracula, che s'era data tanto da fare per quest'eclisse in odor di fine millennio, magia, paure e buio da vampiri. Che sarà mai 'sto caldo? Sorin Frunzaverde, ministro del Turismo, sfoglia i numeri sotto il ventilatore: «Di solito ad agosto venivano 700 mila turisti. Quest'anno per l'eclisse ne sono attesi almeno un milione».

Per la pubblicità, il governo ha speso un milione e 900 mila dollari: Euronews, Eurosport. Soldi tanti, fantasia poca: un disegno dell'eclisse e la scritta «Visitate la Romania». In compenso, 800 alberghi nel Paese sono tutti pieni. Voli esauriti pure dal Nord, Germania, Austria, Svizzera. La storiella del tempo funziona come quella dei vampiri. Pure i giornali hanno investito: supplementi turistici, in romeno stretto. E le televisioni hanno aperto gli occhi, gli archivi e le idee.

La televisione Pro tv sta trasmettendo in questi giorni di vigilia Nosferatu, Dracula, Il figlio di Dracula e tutto quello che hanno trovato sui vampiri. Si può continuare anche dopo l'eclisse. Tutti i paesi e tutte le città stanno organizzando serate di musica e folclore. Quando va bene sono feste sui campi. Quando va male sono concerti. A Ramnicu Vulcea hanno cominciato da lunedì: «La festa del sole». Cantanti e complessi folk romeni e per l'occasione anche il famoso gruppo rock «Sogno italiano», Alex Conino solista. Concerti dappertutto. Quello più atteso a Bucarest, piazza della Costituzione, stasera, ore 21, Pavarotti, con il tutto esaurito.

Per i turisti italiani si spera molto nell'eclisse e nelle donne romene. Sarà per questo che la Buoncostume non ha mai lavorato tanto: sono sparite tutte le prostitute dalle strade e dagli alberghi. Nel caldo cane e con questi budget, si capisce bene che sarebbe meglio nascondere le cattive previsioni. Anche a Ramnicu Vulcea, nel cuore dell'eclisse, dove il buio durerà di più, due minuti e 23 secondi, ci potrebbero essere nuvole. L'altra sera, qui, hanno installato l'osservatorio astronomico Galileo Galilei. Oggi sarà aperto al pubblico e senza pagare una lira. Saranno fatti studi nel Mar Nero: dalla barca «La stella del mare», un gruppo di scienziati studierà la vita dei pesci durante l'eclisse. Studiare quella degli uomini, ormai l'abbiamo capito, è perfettamente inutile. [ple. sap.]

Salisburgo si ferma

Luci spente per lo «show» Stop anche all'esercito

VIENNA

I 250 carri armati della 4ª «Panzergrenadierbrigade» si fermeranno, i cannoni taceranno, i 4 mila soldati sguscieranno fuori dalle trincee e deporranno le armi alle 12,30 di oggi, pochi minuti prima che la Luna oscuri totalmente il Sole nella regione di Salisburgo, immergendola per 2 minuti e 10 secondi nell'oscurità. La manovre militari austriache, che quest'anno portano il nome di «Ombra lunare», si arrenderanno alla notte itinerante.

Tutta la città, che si trova quasi al centro della fascia di oscurità totale, rimarrà paralizzata - in un'atmosfera bravissima di day after - quando il fenomeno celeste la toccherà. Su ordine del sindaco, la circolazione stradale verrà bloccata, perché tutti i semafori saranno fissi sul rosso. E, per permettere alla popolazione di godere lo spettacolo dal buio a mezzogiorno, l'illuminazione stradale rimarrà spenta.

Grandi proteste hanno suscitato queste decisioni sia da parte dell'Automobile club che della polizia, i quali temono che nelle zone senza semafori conducenti sorpresi dall'oscurità improvvisa precipitino nelle buche dei lavori in corso e che alcuni malintenzionati ne approfittino per rapine e furti. Paura e isterismo si sono diffusi - e non soltanto a Salisburgo - tanto che molta gente ha fatto incetta di candele, vuotando gli scaffali dei supermercati, insieme all'acquisto, raccomandato dai medici e dal governo, di occhiali speciali per osservare l'eclisse. Questi occhiali sono ora introvabili. L'eclisse è «l'affare del secolo», ha detto il direttore delle aziende turistiche del Salisburghese, un'«anticipazione del Capodanno 2000». [t. s.]

Febbre in Cornovaglia

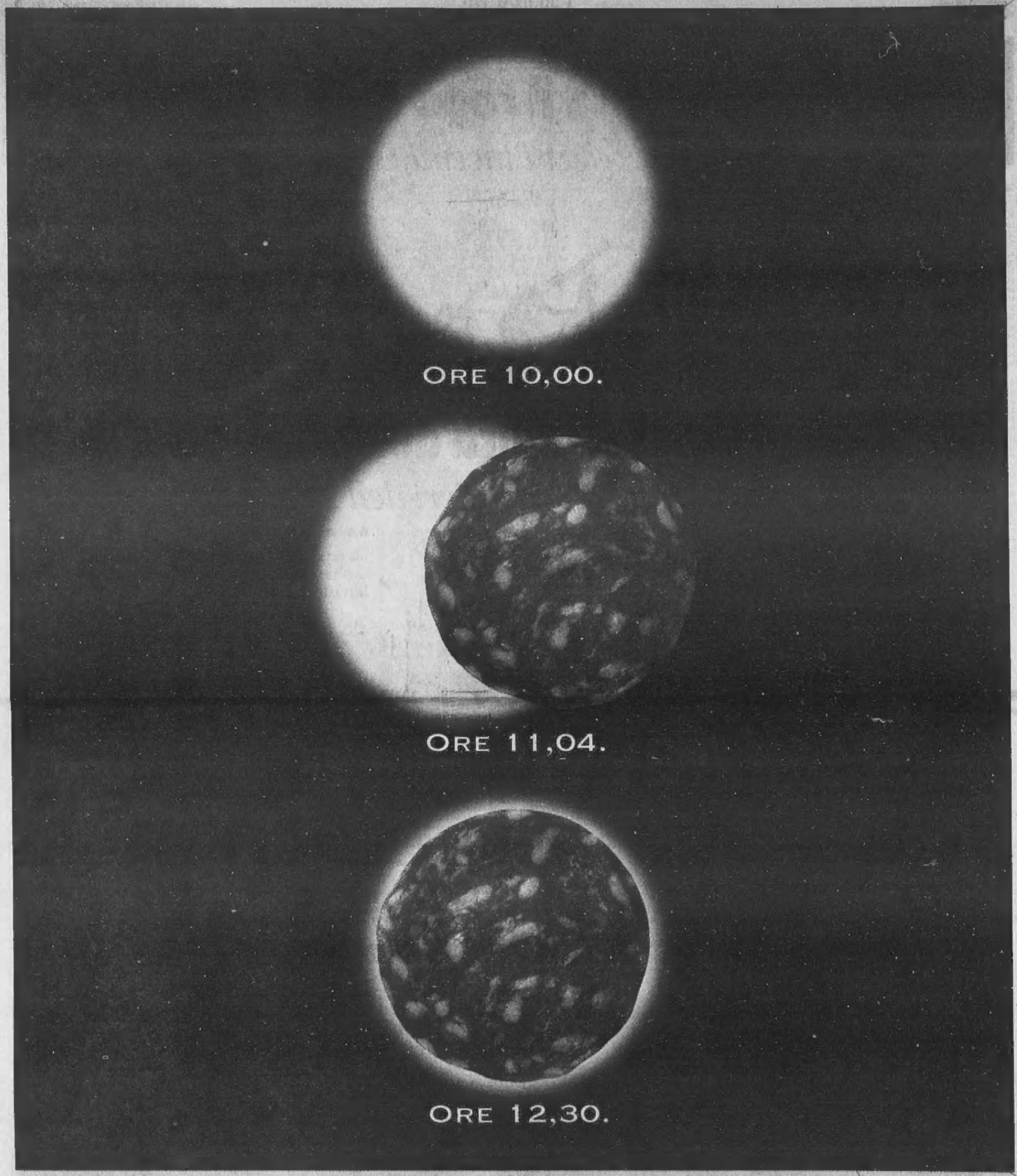
Tutto esaurito in spiaggia e i prezzi si impennano

LONDRA

La nuvolaglia sospinta dal vento dell'Atlantico sta facendo soffrire i turisti della Cornovaglia, che da qualche giorno soffrono le previsioni del tempo con gravità ferale. I meteorologi predicono una striminzita possibilità del 15% di vedere l'eclisse. Gli alberghi sono zeppi già da mesi, e la gente ha pagato profumatamente un letto e un biglietto ferroviario. Nonostante una ventina di treni straordinari, non si trova più un solo posto nemmeno a pagarlo oro.

Fuori della linea della totalità, dove l'eclisse sarà solo al 95%, e cioè nella parte settentrionale della Cornovaglia, la gente deve invece averci ripensato: dopo tutto, la stessa percentuale è garantita in tutto il Sud dell'Inghilterra, Londra compresa, dove il tempo sarà con qualche probabilità più clemente. Ecco forse perché i proprietari delle pensioncine a gestione familiare lamentano che l'invasione annunciata non c'è stata.

L'ufficio turistico della Cornovaglia conferma però che tutto il Sud-Ovest e il Sud sono assiepati di gente. Non vale insomma la pena di ficcarsi in testa di andare all'ultimo minuto in un posto come Penzance, nell'estremità occidentale, a sperare di pernottarvi. La cosiddetta riviera della Cornovaglia, la costa meridionale, non è da meno: l'altro ieri per l'unica camera libera intorno a Falmouth chiedevano 200 sterline a persona (600 mila lire) per un minimo di 4 notti, e anche quella se ne è andata in un batter d'occhio. I treni per la «linea della totalità» sono prenotati fino allo spasimo, anche se una andata e ritorno in seconda classe da Londra costa qualcosa come 125 sterline (380 mila lire). [m.c.b.]



Sì, voi guardatevi l'ultima eclissi del millennio... Io intanto vado di là e vi finisco i Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso.

Sempre irresistibilmente Negronetto.

E Negronetto vuol dire Negroni.

E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

L'uomo, impiegato da molti anni, gestiva la ristrutturazione degli impianti e viveva a Torino

Si uccide dopo il rogo della sua fabbrica

«Non si dava pace per l'incendio alla Michelin di Cuneo»

Giulio Geiardi
IMPERIA

Non ha retto al peso della responsabilità che sentiva per quell'incendio: Aldo Fossati, 50 anni, geometra, funzionario della Michelin di Torino, si è tolto la vita ieri mattina impiccandosi nel suo miniappartamento per le vacanze, a Diano Castello, in provincia di Imperia. Da giorni non era più lo stesso, ha raccontato la moglie. Per la precisione da quando, nella notte tra sabato e domenica, aveva saputo che la sua fabbrica era bruciata: il rogo della Michelin di Cuneo, le fiamme che hanno distrutto l'intero reparto «Z» in cui vengono prodotte le mescole, la materia prima per fare i penumatici. Aldo Fossati da quel momento si è chiuso nei suoi pensieri, in un mutismo tenace e incomprensibile per chi non sapeva quanto fosse attaccato alla fabbrica.

Lui non ha lasciato nessun biglietto, per spiegare il motivo del suo gesto. Ma la moglie lo ha ripetuto più volte agli agenti della squadra mobile di Imperia: «Mio marito si sentiva responsabile per quello che è successo a Cuneo. Non riusciva a darsi pace». Nell'azienda aveva il compito di coordinare i lavori di costruzione e ristrutturazione di tutte le sedi della Michelin del Nordital ia. La notizia del rogo lo ha abbattuto: ha resistito tre giorni, ieri ha deciso di farla finita, nel residence alla periferia di Diano Marina, tra gli ultimi ulivi che sopravvivono in mezzo a una serie di brutte costruzioni destinate alle vacanze.

Lo ha trovato la moglie Miranda, quando è rientrata a casa dalla spesa. L'alloggio (un minilocale di tinello, cucina, bagno e camera da letto) era completamente al buio. Il marito le aveva detto che sarebbe andato a fare un giro in bicicletta, per rilassarsi. Ma lei ha capito subito che qualcosa non andava: «Ho visto le sue scarpe nel salotto. Cosa ci facevano lì? L'ho chiamato ad alta voce... Non mi rispondeva, allora sono andata in camera».

Aldo Fossati era impiccato alla maniglia di una finestra, una sagola da barca stretta intorno al collo. La moglie ha urlato, ha cercato di rianimarlo tagliando la corda con le forbici. Poi è uscita sul pianerottolo e ha chiesto aiuto, gridando. Alcuni vicini sono entrati in casa per cercare di soccorrere l'uomo, poi hanno chiamato il «113». Anche a loro sembrava che per Fossati non ci fosse più soccorso possibile.

Il funzionario Aldo Fossati

Si è impiccato nella casa delle vacanze. La moglie: «Tornato dal sopralluogo era diventato taciturno»

Fossati viveva ad Orbassano, in via Regina Margherita 34, assieme alla moglie e al figlio Fulvio di 19 anni, che frequenta il Politecnico a Torino. Ieri il ragazzo era con alcuni amici a Juan-les-Pins, solo nel pomeriggio ha saputo del suicidio del padre, che alla Michelin lavorava da molti anni. Qualche mese fa era stato promosso funzionario, ed era stimato ed apprezzato, nella sua azienda. Geometra, aveva il compito di sovrintendere alle eventuali ristrutturazione all'interno dei reparti dell'azienda in tutto il Nordit alia.

Nella notte tra sabato e domenica un ingegnere della ditta gli aveva telefonato, e gli aveva dato la notizia del rogo. Fossati è partito subito per Cuneo, nella notte. Voleva verificare di persona i danni.

Al ritorno, ha raccontato la moglie, si è chiuso in un mutismo assoluto: «Era sconvolto, non aveva più grande voglia di parlare». I vicini confermano: «Si limitava al saluto, sembrava oppresso da qualcosa». Ieri pomeriggio Miranda Fossati è stata raggiunta negli uffici della squadra mobile dal fratello più anziano della vittima, Franco Fossati, e dalla moglie Elsa Genera che, insieme con un altro fratello, vivono nella stessa palazzina della vittima. In serata la donna ha raggiunto in Francia il figlio. I funerali, che si svolgeranno ad Orbassano, non sono ancora stati fissati.

L'avvocato Attilio Martino, legale della Michelin, ha dichiarato che «l'azienda è addolorata per quanto accaduto ed è vicina alla famiglia di Aldo Fossati. Vogliamo precisare che le mansioni del geometra nulla avevano a che fare con i drammatici accadimenti di Cuneo. Aldo Fossati era un funzionario competente e apprezzatissimo e la sua scomparsa rappresenta una grave perdita che difficilmente potrà essere colmata».

IL MOMENTO NERO DI UNA GRANDE AZIENDA CHE HA RIVOLUZIONATO LA SOCIETA' CONTADINA

Il rogo che domenica ha semidistrutto lo stabilimento Michelin alla periferia di Cuneo: è uno dei più grandi d'Europa
A lato operai in fila ai cancelli

LO STABILIMENTO MICHELIN DI CUNEO E' STATO APERTO NEL 1963.
HA 3050 DIPENDENTI.
OCCUPA UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI 925 MILA METRI QUADRATI.
PRODUCE 301 TONNELLATE DI PRODOTTI FINITI AL GIORNO, E 670 TONNELLATE DI MESCOLE.
DALLO STABILIMENTO ESCONO OGNI GIORNO 22.400 COPERTURE PER TURISMO, 4850 PER CAMIONETTE, 150 PER SCOOTER.

In fila ai cancelli dell'azienda ferita

Le lacrime degli operai, la paura del futuro

reportage
Mario Baudino
Inviato a Cuneo

Parcheggiano l'auto sul ciglio della strada e si fermano a guardare, anche se ormai il fumo si è finalmente dissolvendo nell'aria. Le auto sono una lunga fila, c'è persino qualche trattore. Non è una folla di manifestanti o di curiosi: uomini e donne, a volte coi bambini per mano, guardano qualcosa di molto importante. Qualcuno piange. Sono lì, a turno, da domenica mattina, quando si è sparsa la voce che aveva preso fuoco la Michelin. Guardano la loro fabbrica ferita dal fuoco, lo stabilimento delle «mescole» distrutto, guardano il fungo di fumo nero non solo come si guarda a una minaccia per il futuro.

C'è rimpianto, dolore per qualcosa che avevi costruito con le tue mani e che ora è andato in malora. C'è il senso di frustrazione, la fatalità, persino l'amore. L'idea che là dentro è passata una vita, come dicono i vecchi «moniteur» entrati come operai e ora sulla via della pensione come istruttori. L'idea che magari domani non sarà più come ieri. Il rogo dei due capannoni nel grande stabilimento alle porte della città, (coi suoi oltre 925 mila metri quadrati di superficie totale è uno dei più grandi d'Europa), è un colpo all'economia del Cuneese che ancora non si può quantificare, ma intanto è un colpo al cuore, personale, privato, per i 3000 dipendenti in servizio, senza contare il migliaio di posti di lavoro che vale l'indotto.

C'è una tradizione «paternalistica» nella storia della Michelin, piombata qui nel '63 come primo volano economico in una società ancora agricola e povera, e una lunga tradizione di operai-contadini che è mutata solo negli ultimi anni. «Pensi che fino agli Anni '80 c'era una legge non scritta per cui si assumevano dipendenti soltanto in provincia di Cuneo, con qualche eccezione per la Liguria» ci racconta il sindacalista Antonio Fina, memoria storica dell'azienda. Si litigava, ma solo in famiglia: bassissima conflittualità sindacale, salvo che al rinnovo dei contratti.

Ora le cose sono cambiate, ma quell'antico attaccamento è rimasto. Se dopo l'alluvione gli operai della Ferrero erano andati a togliere il fango dalla fabbrica, ad Alba, oggi, dopo l'incendio, alla Michelin sta succedendo qualcosa di simile. «Non appena si è sparsa la notizia la gente è venuta a bussare ai cancelli - racconta il capo del personale, Piero Battaglia - offrendosi di dare una mano. Abbiamo fatto fatica a tenerli fuori, perché sarebbe stato pericoloso. E' stato un incendio terribile, io l'ho vissuto in prima persona fin dall'inizio, e con le proporzioni che aveva assunto c'era davvero il dubbio se saremmo riusciti a salvare lo stabilimento. Ce l'abbiamo fatta grazie ai vigili del fuoco e alla nostra squadre. Il danno è enorme, ma lo stabilimento è salvo».

Già, salvo. E il lavoro, è salvo? Tutti, a Cuneo, in questi momenti scrutano nel fumo che si dilegua, fra i macchinari anneriti del reparto Z», quello dove si preparavano le «mescole», la materia base per lavorare i pneumatici, e che da ieri è sotto sequestro. La prima diagnosi è che fino a Natale non sarà in grado di riprendere la produzione; oggi è previsto un incontro tra azienda e sindacati per le prime comunicazioni e i primi bilanci, mentre già si diffonde il timore che questo significhi cassa integrazione per tutti fino a quella data. Sarebbe un disastro.

Un colpo al cuore per tremila dipendenti La produzione sarà ferma fino a Natale e molti temono di restare fino ad allora in cassa integrazione

«Ma è solo una voce - dice Antonio Fina - Mi stanno telefonando i colleghi, hanno paura. Non sarei così pessimista, penso magari a quindici-venti giorni, intanto. Cuneo fa il 30 per cento di tutta la produzione Michelin di gomme per vetture sportive e di lusso. Non credo proprio che sia possibile trasferirla in blocco ad altri stabilimenti. Dovremo continuare a farle noi, quelle gomme, se come dicono le macchine non sono state toccate». E le «mescole» dovranno arrivare da altri stabilimenti. Una rivoluzione del sistema, difficile ma possibile.

Alla Michelin in questi giorni è riunione continua, coi dirigenti venuti un po' da tutte le parti, soprattutto dai quartieri generali di Clermond Ferrand. Intanto però ci sono circa 400 contratti a termine o di formazione lavoro che sono, questi sì, considerati a rischio. E parte dei dipendenti comincia, dalla settimana prossima, a tornare dalle ferie con una settimana di cassa integrazione. «Ma quella è fisiologica, non era un problema» spiega il sindacalista. Il problema vero è leggere il fumo delle mescole.

Ci stanno provando tutti, in questi momenti d'ansia. La Michelin appartiene alla città ma soprattutto alla campagna, alle valli circostanti. «Da qui partivano materie prime per gli stabilimenti italiani ed esteri. Ora bisogna vedere se altri impianti sono in grado di produrle per noi. Non sarà facile. Quello che è andato a fuoco era il cuore dello stabilimento - riflette Nunzio Napoli, della Cgil -. Se va male, e io spero che non sia così, la ricaduta sarà molto sensibile nelle vallate, da Dronero fino a Fossano. Cuneo città pesa dal 30 al 40 per cento».

Ma è in città che si prendono le decisioni. Il vicesindaco Alberto Valmaggia è alle prese con i problemi ambientali legati all'incendio. L'altro giorno è arrivato il divieto di raccogliere frutta, verdura e foraggio nell'area della Michelin per un raggio di due chilometri. Da ieri un'ordinanza vieta l'uso irriguo dell'acqua d'una canale che passa accanto allo stabilimento, ed è stato gonfiato da acque reflue spinte dal getto degli idranti. «L'emergenza inquinamento è stata controllo - ci spiega -. Per quella occupazionale, già domani sera (oggi, n. D. R.) Riuniamo tutte le istituzioni, i sindacati, il prefetto, le amministrazioni, per fare il punto, anche se temo che la Michelin non sia ancora in grado di definire una strategia precisa».

Sarà un disastro o un grave problema? Pochi si azzardano a rispondere. «Siamo molto preoccupati - dice Gianni Arnaudo, della Uil -. Lo spettro di una fermata totale non può essere esorcizzato. Oggi c'è solo un grande punto interrogativo. Dobbiamo aspettare. E pensare che negli ultimi tempi ci sono state parecchie assunzioni giovani, circa 700 in quattordici mesi, e grossi investimenti. Questa proprio non ci voleva». Sarà pure un effetto di «paternalismo», ma nel momento dell'angoscia viene fuori quasi una forma di tenerezza reciproca. «Sa che le dico - aggiunge il sindacalista - Abbiamo avuto dei problemi con la Michelin, ma è proprio un bella azienda».

«Ma Cuneo non l'ha mai capita»

Revelli: «Un'industria sempre sottovalutata»

Inviato a CUNEO

Nuto Revelli va in controtendenza. Lui che ha scandagliato nel «Mondo dei vinti» la saga degli operai-contadini, quelli che per la Michelin negli Anni Sessanta hanno abbandonato a poco a poco le alte valli, non crede al rapporto fabbrica città. «La Michelin è stata importante - ci dice - anche se forse Cuneo non ne ha tenuto abbastanza conto». E racconta, Revelli, di come nel '63, quando venne aperto lo stabilimento, ebbe la sensazione che la città nel suo complesso «fosse estranea a questa industria che sorgeva a due passi da casa. Era come se la gente di Cuneo non la considerasse "sua"».

Forse perché le assunzioni furono essenzialmente contadine? «Certo, uno dei motivi fondamentali dell'insediamento industriale era la disponibilità di manodopera contadina, cioè laboriosa e non politicizzata. In un ambiente di agricoltura povera, lo stipendio di operaio attirava i giovani, ma anche gli uomini di quarant'anni. Attirava tutti. Era il momento della Michelin che prometteva 7000 posti di lavoro a Cuneo, e della Ferrero ad Alba. Grandi trasformazioni». E grandi speranze. «Oltretutto entrare alla Michelin non era mica facile. Molto importanti erano le garanzie offerte dai parroci. Io sostenevo polemicamente, allora, che il vero ufficio di collocamento era il Vescovado».

E lo sosterrebbe anche oggi? Nuto Revelli ride, i tempi sono molto cambiati. Quello era un mondo arcaico, pieno di leggende e di storie vere. Come per esempio la faccenda dei turnisti di notte, il posto agli inizi più ambito perché di giorno si poteva coltivare la campagna.

«La gente non la considerava sua e non era solidale con i lavoratori Perciò durante le manifestazioni c'era sempre un gran disinteresse»

Lo scrittore cuneese Nuto Revelli

«Qualcuno esagerava, come quel tale che si addormentò sul suo trattore proprio in mezzo ai binari del treno da Cuneo e Moretta, in un posto che si chiama San Chiaffredo di Busca. Arriva il convoglio, e semplicemente si ferma senza pericolo per nessuno. Sa perché? Perché i macchinisti c'erano abituati, a tutti i passaggi a livello incustoditi si aspettavano un "turnista", e guidavano con gli occhi ben aperti».

Leggenda, storia vera? Chissà. Se la campagna almeno all'inizio «respirava» la vita Michelin, la città no. La città era un'altra cosa, insiste Revelli. «Ricordo le pochissime manifestazioni in via Roma, con gli operai, non tanti, e la gente intorno totalmente disinteressata. Io credo che Cuneo abbia amato assai poco la grande industria. Spero che adesso la Michelin possa rimediare a questo terribile incidente, ma spero anche che tutti noi diventiamo più partecipi di fronte a queste realtà. Avremmo dovuto spiegarlo nelle scuole che ci sono la Michelin e la Pennyt alia, la grande vetreria, e che cosa rappresentano. Ignorarlo è un grosso errore». [m. b.]

Né Di Pietro né Veltroni: dopo l'addio del Professore i Democratici vogliono ripetere l'effetto-sorpresa del '96

L'Asinello punta su un «nuovo Prodi»

Sarà un outsider a correre per Palazzo Chigi

Parisi: «D'Alema ha i titoli ma non basta per pretendere la candidatura»

Romano Prodi

Fabio Martini

ROMA

E ora che Prodi si è sfilato? I Democratici puntano a proporre un nuovo candidato per Palazzo Chigi, alternativo a Massimo D'Alema. La sorpresa è che non scommettono sui soliti noti - Veltroni o Di Pietro - ma su un outisider, un personaggio con le caratteristiche del Prodi prima maniera. Il giorno dopo l'annuncio del Professore («In Europa resterò 5 anni»), quelli dell'Asinello ostentano indifferenza («Dove è la novità?»), ma dalle loro riflessioni spunta una tentazione: quella di lanciare, in concorrenza a D'Alema, un personaggio che abbia lo stesso identikit del primo Prodi: «Se nell'autunno del 1995 avessimo misurato il grado di conoscenza e popolarità di Prodi non ci sarebbe stata gara con Berlusconi o D'Alema - dice il coordinatore dei Democratici Willer Bordon - e ora nessuno può escludere che possa ripetersi il grande effetto-Prodi con un personaggio con quelle stesse caratteristiche».

Per il momento i Democratici negano che l'annuncio fatto dal Professore in quel di Felina costituisca una novità: «Quando Prodi ha ricevuto l'incarico di presidente della Commissione europea - sostiene Rino Piscitello, capogruppo dei deputati democratici - sapevamo tutti che si sarebbe trattato di un impegno lungo 5 anni e che non avrebbe potuto fare il candidato-premier del nuovo Ulivo». Ed effettivamente sarebbe stato ardito immaginare uno scenario di questo tipo: il prossimo 15 settembre Prodi ottiene la fiducia dal Parlamento europeo, lascia trascorrere un anno e a quel punto mette in crisi il governo europeo allo scopo di contendere a D'Alema la leadership del centro-sinistra.

E' dunque credibile quel che spiega l'entourage del Professore («La dichiarazione di Felina è stata l'ennesima risposta a quei giornali inglesi che dubitavano sulle intenzioni di Prodi»), ma è pur vero che dopo quelle parole così nette, il «sconcerto» per il futuro candidato premier del centro-sinistra può dirsi formalmente aperto. E il candidato che si presenta con più titoli - questo i prodiani non lo digeriscono - è l'attuale presidente del Consiglio. Arturo Parisi, il nuovo leader dei Democratici, ha affrontato l'argomento con la consueta, pungente sottigliezza («D'Alema ha una legittima aspettativa ad essere uno dei candidati», ma «non ha il titolo di pretendere questa candidatura per il solo fatto che è l'epressione del partito meno piccolo della coalizione o per il fatto che è il presidente del Consiglio uscente».

E se per i prodiani D'Alema è soltanto «uno dei candidati», questo significa che ne vagheggiano altri. Certo, un personaggio in grado di scalzare D'Alema sembra più facile immaginarlo che trovarlo. E la lunga caccia al successore di Berlusconi dimostra quanto sia complicata l'impresa. L'argomento è stato oggetto di chiacchierate molto informali tra Prodi e gli altri capi democratici e finora ci si è limitati a tratteggiare soltanto un identikit. Inutile far nomi. Spiega Andrea Papini, capogruppo dei Democatici al Senato: «Un candidato dei Democatici per Palazzo Chigi non esiste né può esistere: in questo momento l'obiettivo fondamentale è costruire un nuovo Ulivo».

Ma ancora prima di trovare un'alternativa a D'Alema, i Democratici sono chiamati a darsi una linea politica stabile, fugando un dubbio alla lunga esiziale: l'Asinello è la coscienza critica della coalizione o sta lì soltanto per fare dispetti all'usurpatore D'Alema? «In qualche modo il problema esiste e in settembre ce lo porremo con molta forza - dice Bordon -. Con il nostro 7,8% - per dirla con Prodi - siamo sul bagnasciuga dopo lo sbarco: o veniamo respinti o conquistiamo la postazione. Il nostro obiettivo resta il partito democratico e per raggiungerlo dovremo essere propositivi sul piano programmatico e non più soltanto interditori». E anche Pierluigi Castagnetti, capofila degli «ulivisti» nel Ppi, non vede futuro per un Asinello scalciante: «Nei prossimi mesi la maggioranza non può gingillarsi nella scelta del futuro leader, ma dovrà compattarsi sui grandi temi irrisolti di questo Paese. Altrimenti a Palazzo Chigi ci andranno gli altri».

Par condicio, summit in autunno

Maggioranza in cerca di un accordo: nuovi dissensi sul Ddl

ROMA

Per quanto l'autunno sia ancora lontano, ormai pare chiaro che sulla par condicio occorrerà un vertice politico del centrosinistra per mettere a confronto le diverse posizioni all'interno della maggioranza. E però tutti sono convinti della necessità di una regolamentazione della materia in tempi brevi e, anzi, si fa ormai strada l'urgenza di affrontare anche il conflitto di interesse.

Dopo i Democratici e i Verdi contrari a vietare gli spot politico-elettorali, anche i socialisti dello Sdi annunciano che non voteranno così com'è il testo proposto dal governo. A dirlo è Enrico Boselli, che critica la «fretta» del governo nel voler varare a tutti i costi subito una sua proposta, nonché «l'accanimento» sugli spot che potrebbe far naufragare anche il tentativo di trovare un largo consenso in Parlamento sul conflitto di interessi». Sulle riforme e sulla par condicio «non si deve procedere a colpi di maggioranza», sostiene Boselli, «perché il governo rischia una sconfitta politica che può andare molto oltre la sconfitta elettorale». E il Verde Alfonso Pecoraro Scanio conferma l'impegno del Sole che ride a trovare un accordo di tutto il centrosinistra e avanza la proposta di una regolamentazione a parte per le tv locali «per dare la massima informazione ai cittadini. Occorre che non si ragioni solo per Rai e network nazionali».

Ben consapevole delle divergenze interne alla maggioranza, il Polo incalza. Ma offre una sponda per un'eventuale mediazione. «D'Alema dovrebbe ripensarci, ritirare questo provvedimento e riscriverlo dopo aver ottenuto una larga convergenza, oltre che nella maggioranza, anche con l'opposizione», sostiene infatti il capogruppo dei senatori azzurri Enrico La Loggia.

[r.r.]

Radicali-Fi, guerra sui sondaggi

Bonino e Pannella contro Berlusconi La replica: bugiardi sono i vostri dati

ROMA

«Il quale 2 per cento!». La Lista Bonino - secondo un sondaggio Swg presentato ieri in via di Torre Argentina - viaggierebbe a gonfie vele verso il 9-10 per cento nel consenso degli italiani. Ed è subito scontro tra radicali e azzurri.

Ce l'hanno con il Cavaliere Emma Bonino e Marco Pannella: i due leader radicali lo accusano di aver citato sondaggi inesistenti quando - polemizzando in particolare con Pannella che oscurerebbe l'ex commissario europeo - ha detto che la Lista Bonino sarebbe bruscamente calata, da quell'8 per cento delle Europee, «al solito 2 per cento». «Berlusconi dice bugie», sostiene duro Pannella, che invita il leader azzurri a «scusarsi» con i radicali e con gli italiani.

Pronta la replica di Forza Italia e di datamedia: «Leggiamo con stupore, ma anche con qualche sorriso, le dichiarazioni di Pannella in relazione al sondaggio Swg - scrive il movimento di via del Plebiscito -. Sarebbe fin troppo facile ricordare che lo stesso istituto demoscopico sbagliò completamente i sondaggi sul voto delle europee. Basti dire che Fi fu indicata al 20 per cento, i Democratici all'11,5 per cento e An al 16,5 per cento. Non ci sembra dunque che l'istituto decantato da Pannella come fonte unica della verità abbia tutte le caratteristiche dell'attendibilità e dell'autorevolezza». E Datamedia sforna ulteriori dati.

Emma Bonino

Controreplica di Pannella: «Le bugie di Berlusconi sono così confermate. Forniremo la documentazione precisa delle sue dichiarazioni».

Durante la conferenza stampa, Bonino e Pannella hanno parlato anche dei venti referendum. Tavoli e banchetti saranno infatti allestiti sulle spiagge liguri, adriatiche e del litorale romano. [Agi]

Nel documento giunto per posta a Radio Popolare anche un breve riferimento all'assassinio del professor D'Antona

Milano, si rifanno vive le nuove Br

«Colpire una volta ogni tanto non fa rivoluzione»

Il professor Massimo D'Antona assassinato dalle Br

MILANO

«Nuovo Partito Comunista», questa la firma del documento recapitato per posta ieri mattina nella sede milanese di Radio Popolare in cui viene annunciata la costituzione di «nuove formazioni militanti per la rivoluzione». «Si tratta di documenti che provano l'esistenza di un soggetto nuovo», ha affermato Umberto Gay, il consigliere comunale di Rifondazione a cui la busta era indirizzata, che ha aggiunto: «Vanno considerati in modo estremamente serio». La Digos, dopo essere entrata in possesso del plico, non ha voluto fare commenti ma ha lasciato trapelare l'impressione che il lungo documento, recapitato presso una delle voci storiche della sinistra milanese (un simbolismo non casuale), sia autentico. E' già iniziato l'esame logico e linguistico del lungo messaggio infarcito di riferimenti alla «vecchia sinistra» eversiva.

Il pacco, secondo le testimonianze raccolte presso l'emittente milanese, è arrivato per posta ordinaria in una normale busta gialla (di quelle che si possono aprire per l'ispezione del contenuto), e recava il timbro postale di Massa Carrara. Dentro, due volumi di 70 e 50 pagine, redatti con mezzi tipografici tradizionali, in cui si richiamavano i padri storici del Comunismo, in una sorta di 'summa theorica' della rivoluzione socialista. Sulla quarta di copertina del primo volume, i sedicenti membri della nuova formazione rivoluzionaria, esprimo un «riconoscimento positivo all'esperienza delle Brigate Rosse». Inoltre, nel secondo dei due volumi si fa un breve riferimento al delitto del professor D'Antona, non più di mezza pagina sulle 120 del ponderoso messaggio; si scrive, tra l'altro, che «non è colpendo 'una tantum' che si può andare avanti sulla strada della rivoluzione».

Ad un primo esame, il tono e gli argomenti utilizzati nei due volumi sembrano tradire l'ambiente storico di appartenenza del nuovo partito, che sembrerebbe rifarsi a vecchie ideologie comuniste circolanti nei gruppi extraparlamentari degli anni precedenti a quelli del terrorismo. Il documento non conterrebbe, quindi, analisi accurate dei fenomeni sociali ed economici contemporanei come invece era accaduto per quello reso pubblico dagli ignoti autori del delitto D'Antona.

L'attenzione principale degli investigatori è invece caduta sui «sette requisiti necessari per aderire alla nuova sigla» contenuti nel documento. In ciascuno dei due volumi, ognuno poco più grande di un quaderno, si trova infatti un programma organizzativo e didattico. Tra i sette punti, di maggior interesse figura quello in cui si tratteggia l'idea di creare una formazione clandestina, dal carattere, almeno in una prima fase, non necessariamente armato.

Gli altri sei requisiti richiesti per far parte della formazione clandestina hanno carattere strettamente ideologico; vengono riprese espressioni tipiche del terrorismo rosso del passato, con in cima il riferimento alla lotta all'«imperialismo economico nelle società capitalistiche occidentali».

[si. spo.]

Un'idea del Capo dello Stato per il 2000, ma quella ospitata in San Pietro resterà al suo posto

Le tre «Pietà» riunite al Quirinale

Omaggio a Michelangelo nell'anno del Giubileo

ROMA

Un omaggio al genio di Michelangelo, in coincidenza con le celebrazioni religiose del Giubileo. Se il progetto andrà in porto, nei primi giorni del Duemila, e per alcune settimane, sarà possibile visitare a Roma tutte e quattro le Pietà esistenti. La più celebre, che si trova in Vaticano, non verrà mossa dalla Basilica di San Pietro dove ora si trova. Le altre tre Pietà, invece, troveranno degna collocazione in una sala del Quirinale, forse nel Salone del Mascherino che già ospitò i Bronzi di Riace. L'idea è stata sottoposta al giudizio di Carlo Azeglio Ciampi, e il presidente l'ha subito approvata. La mostra, infatti, si iscriverebbe perfettamente tra le iniziative che lo staff presidenziale ha in cantiere per rendere il Palazzo quirinalizio sempre più «casa degli italiani».

Le difficoltà, tuttavia, non mancano e sono tali da giustificare la cautela di Luigi Zanda, presidente dell'Agenzia per il Giubileo: «Il progetto è soltanto a uno stadio iniziale e non definito, una delle tante iniziative cui lavoriamo per il Duemila». Trasportare capolavori da una città all'altra è sempre un rischio, le polemiche di sovrintendenti e storici dell'arte sono dietro l'angolo. Una delle Pietà, la Rondanini, dal 1952 si trova a Milano, nel Castello Sforzesco. Un'altra, la Pietà di Palestrina, è oggi custodita nella Galleria dell'Accademia a Firenze. La terza Pietà che verrebbe esposta nei saloni del Quirinale si trova anch'essa nel capoluogo toscano: è un'opera lasciata incompiuta da Michelangelo allorché si accorse che nel marmo vi erano imperfezioni.

E' del tutto escluso, invece, che il Quirinale possa ospitare il capolavoro di San Pietro.

Il Vaticano approva la proposta del Colle La «Rondanini» si trova a Milano quella di Palestrina in Galleria a Firenze

La Pietà Rondanini

L'ipotesi era circolata, effettivamente, tra gli addetti ai lavori, ma poi è stata scartata nonostante il Vaticano avesse fatto conoscere una sua disponibilità a prestare l'opera per la durata della mostra. Gli ostacoli si sono rivelati quasi insormontabili: il gruppo marmoreo è sigillato in una teca antiproiettile da quando nel 1972 subì un attentato vandalico. «L'opera è di fatto intrasportabile», ha confermato ieri Zanda.

Altra ipotesi scartata è quella di tenere la mostra nelle Scuderie papali, l'edificio settecentesco che si trova accanto al Quirinale e che Gae Aulenti sta ristrutturando. Se Michelangelo sarà ospite di Ciampi, avrà a disposizione le sale più belle del Quirinale.

[r. r.]

Visita alla tomba dell'Eroe

Ciampi a Caprera «Garibaldi, esempio per i giovani»

CAPRERA. Una visita al museo «Garibaldi» di Caprera e la sosta, partecipata, davanti alla tomba dell'«Eroe dei due mondi». E' cominciata così, ieri, la giornata di Carlo Azeglio Ciampi, ancora in vacanza alla Maddalena. Il Presidente e la moglie Franca sono arrivati a Caprera poco prima delle 8,30. Hanno trovato ad accoglierli il pronipote di Garibaldi, Giuseppe, con il figlio Costante di 12 anni, il direttore del compendio garibaldino Roberto Franco e il sovrintendente ai Monumenti della Provincia di Sassari, Paolo Scarpellini. Insieme hanno visitato le stanze della casa-museo, soffermandosi nella biblioteca, che conserva 2800 libri, e nella sala dei trofei. All'uscita, Ciampi ha chiesto di restare solo per qualche minuto davanti alla tombe. «È stato un grande uomo - ha sottolineato -, che deve essere un esempio per i giovani». Alle 9,20, la coppia presidenziale è rientrata nella sede dell'Ammiraglio, per il cambio d'abito e una nuova gita in barca.

[r.i.]

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 AGENTI E RAPPRESENTANTI

WINNER TEAM selezione ambosessi anche prima esperienza da avviare ad una carriera professionale. Offresi fisso mensile. Inquadramento, corso gratuito. Tel. 011/316.0796.

5 TORINO CITTA'

PRECOLLINA villa 700 con rustico, frazionabile da ristrutturare. Parco. Stupendo panorama. Studio Ceraser 0336/419.839.

VAL SAN MARTINO via grande alloggio con grande mansarda, box giardino privato. Studio Ceraser 0336/419.839.

LIGURIA

FANTINO Canale unico camera cucina più box a 50 mt. dal mare arredato £ 210.000.000. Tel. 0182/991.056 - 0347/347.1516.

COSTA AZZURRA

ISIT numero verde 800.140.420 Cannes in residence con piscina, tennis/balconi da £ 80.000.000 - 110.000.000.

ISIT numero verde 800.140.420 Juan Les Pins, nuova soluzione, vista mare, monolocali da £ 90.000.000 - 140.000.000.

ISIT numero Verde 800/140.420 Nizza in palazzina d'epoca in ristrutturazione zona prestigiosa comoda servizi ferrovia facoltà ottimo investimento locativo, monolocali da £ 75.000.000, bilocali da £ 125.000.000, trilocali da £ 160.000.000.

ISIT numero verde 800/140.420 Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare.

ITALGEST 800.274.274 Cannes-Theoule, commercializzazione esclusiva a picco sul mare appartamenti in villette pronta consegna da £ 32.100.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%. Piscina, tennis, parco, occasione irripetibile.

ITALGEST 800.274.274 Montecarlo Beausoleil, commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare, costruendi appartamenti, £ 33.000.000 più piccola rata.

JUAN LES PINS eccezionale panoramico sulle pinete adiacenti spiaggia mono/bilocali pronta consegna. Prezzi unici. Bagor 800.019.316.

NIZZA in nuova piccola residence prestigiosa immersa nel verde mono/bilocali da £ 80.000.000 - £ 164.000.000. Reddito 7% con affitto garantito. ISIT N. Verde 800.140.420.

NIZZA Superbe centralissimo adiacente Negresco prossimità spiaggia ultimi bilocali pronta consegna da FF. 330.000. Bagor 800.019.316.

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

7 ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3.000.000 Tel. 0864/545.050.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541/387.098 - 384.201.

LIDI Ferraresi, affitto, luglio, agosto, belle villette appartamenti sul mare da 470.000 settimanali. Prezzo veramente vantaggiosi. 0533/379.416.

9 ATTIVITA' VARIE

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monciieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718.

10 VACANZE VARIE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico Hotel Cavour ***, Piscina, idromassaggio. Ristorante climatizzato. Gratis: bicicletta, tennis. Offerta: Agosto £ 70.000 / 104.000. Settembre £ 55.000 / 80.000. Tel. 0547/675.92.

BIBIONE Spiaggia. Offertissima agosto. Affitto villette / appartamenti £ 15.000 giorno / persona. Chiama subito. Gratis catalogo. Agenzia Borsoi 0431/439.515.

CASA di riposo in Torino, ospita anziani confort assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 011/467.005.

CATTOLICA Hotel Leon Doro *** Tel. 0541/954.068. Vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, TV, cassetta-ri. Sale climatizzate, scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. Agosto £ 72.000 / 92.000 speciali sconti famiglie.

CATTOLICA - Hotel Metropol *** - 0541/954.201. Fronte mare. Parcheggio. 3 menù. Buffets. Agosto 82.000 - 82.000; settembre 62.000. Bambini metà.

CESENATICO - hotel Vienna Via Angeloni, 9. Tel. 0547/606.60 - vicino mare. Camere bagno, telefono. Ascensore. Menù a scelta. Buffet verdure, colazione buffet. Disponibilità agosto. Promozione famiglie.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011. Giardino, parcheggio, piscina, spazio servizi - Tv. Diversi cucina. Disponibilità dal 22 agosto. Prezzi speciali settembre. Benvenuti bambini.

RIMINI MARINA (Rimini Nord) Hotel Corallo Tel. 0541/346.478. Vicinissimo mare, ambiente accogliente, bellissime camere, ascensore, parcheggio, cucina curatissima, buffet colazione / verdure / antipasti. Ultimissime Agosto £ 60.000 / 80.000. Settembre £ 50.000. Promozione famiglie.

VIAREGGIO settembre mare e pineta, pensione: camere con bagno uso cucina £ 45.000 - 30.000. Telefonare 0584/51.558 oppure 0338/587.7865.

11 MATRIMONIALI

GRAZIOSA 32enne laureata, amante dei bambini, cerca compagno bella socio convivenza. Consulting Milano 011/433.9938.

Abbattuto un aereo di Islamabad: sedici morti. Si riapre la tensione tra le 2 potenze atomiche

India-Pakistan, la parola torna al cannone

Grave crisi a pochi giorni dalla fine del conflitto per i picchi del Kashmir

Soldati pakistani in una zona desertica del Sindh mostrano i rottami del bimotore abbattuto dagli aerei indiani. Secondo New Delhi l'aereo aveva sconfinato

Claudio Gallo
NEW DELHI

Mentre mezzo mondo sta infilando gli occhiali d'inchiostro nero per vedere l'eclissi, avvampa sull'immensa polveriera asiatica una nuova scintilla che rischia di accendere sulla terra un ben più accecante sole atomico: uno scontro aereo tra India e Pakistan, superpotenze atomiche con le toppe ai pantaloni. Ieri una squadriglia di vecchi Mig-21 indiani ha abbattuto un Breguet Atlantic, un bimotore a elica di fabbricazione francese della Marina pakistana, ufficialmente in volo di addestramento. Tutti i sedici uomini dell'equipaggio sono morti. New Delhi invoca la legittima difesa, il Pakistan grida alla vile aggressione, anche perché il ricognitore era disarmato. Poi c'è il cuore del problema, perché non si riesce (o forse non si riuscirà mai) a capire dove l'aereo è stato colpito dai caccia.

E' un «dove» importante a qualche settimana dalla fine malcerta della guerra strisciante, combattuta per undici mesi sui picchi del Kashmir tra i mujaheddin appoggiati dai commando di Islamabad e le truppe scelte di Delhi. Secondo lo Stato Maggiore indiano, l'aereo stava volando cinque o sei chilometri oltre il confine meridionale con il Pakistan, ben addentro al deserto di Kutch, nel Gujarat. Il volo proibito durava da almeno quindici minuti. Il pilota non avrebbe risposto alla richiesta dei Mig di farsi scortare nel più vicino aeroporto indiano, anzi avrebbe tentato una pericolosa manovra di avvicinamento, facendo così scattare la procedura di abbattimento. Legittima difesa insomma, di fronte a una violazione dello spazio aereo nazionale.

Il capo squadriglia R.K. Dhingra ha assicurato che gli elicotteri hanno trovato la carcassa dell'aereo in un una gola del Kutch, non lontano dalla frontiera. Naresh Chandra, ambasciatore indiano all'Onu, ha detto che «i pakistani usano l'area dove è avvenuto l'incidente per far passare clandestinamente in India armi ed esplosivi. Non era un innocente volo di addestramento, era certamente una missione di spionaggio». Delhi lamenta frequenti violazioni del suo spazio aereo da parte del Pakistan: otto soltanto tra maggio e giugno.

Da Islamabad giungono rabbiose smentite: il Breguet stava facendo un volo di addestramento al di qua del confine, tant'è che i rottami sarebbero stati localizzati vicino a Badin, nella regione pakistana del Sindh, a un chilometro e mezzo dal confine.

Secondo Delhi, i Mig hanno intercettato e abbattuto un aereo spia che aveva superato il confine

Le prime fotografie che arrivano del relitto confermano la sua caduta in territorio pachistano. Difficile stabilire dove sia avvenuto l'abbattimento, visto che l'intera vicenda si è svolta a cavallo della linea che divide i due Paesi. Il ministro dell'Informazione Mushahid Hussain ha parlato in tv di aggressione gratuita. Il ministro degli Esteri Sartaj Aziz ha condannato «un atto di aggressione, smaccato e gratuito, contro un aereo disarmato». Il Pakistan, ha detto il governo, «si riserva il diritto di fornire un'adeguata risposta». Fino a poco fa, i discorsi dell'«adeguata risposta» li facevano i portavoce di Delhi, preoccupati di dover fronteggiare in Kashmir una vera e propria invasione, sebbene senza divise e bandiere, costata migliaia di morti e numerosi aerei ed elicotteri abbattuti.

Dopo la riconquista delle varie Tiger Hills, che hanno riempito i giornali del subcontinente di foto di fucilieri del Rajasthan in posa da marines a Iwo Jima, gli indiani hanno cominciato a parlare di vittoria senza crederci troppo. La Linea che divide i due Kashmir continua a rimbombare delle quotidiane cannonate, anche se l'ultima infiltrazione è respinta.

La guerra strisciante tra due Paesi nuclearizzati dalle economie zoppicanti (specialmente il Pakistan) non poteva non portare alla minaccia dell'arma totale. Per la difesa, Delhi spende il 2,3 per cento del prodotto interno lordo, Islamabad il 4,2. Estremisti hindu e musulmani, con una ricorrente e speculare logica settaria, chiedono l'uso dell'atomica per spazzare via il nemico.

E' questo a fare di qualunque incidente militare alla frontiera tra i due vecchi spezzoni dell'India Imperiale, che dalla partizione del '47 hanno già fatto tre guerre, un incubo per il mondo intero.

Negli ambienti diplomatici si sussurra che i richiami di Clinton alla ragionevolezza, durante la visita del primo ministro pakistano a Washington, abbiano fermato una guerra che stava per esplodere su larga scala. Secondo fonti dei servizi segreti americani, mentre infuriavano i combattimenti sulle alture intorno a Kargil, nel Rajasthan correvano lunghi treni carichi di soldati con armi pesanti. E' probabile che si preparassero a un'invasione del Pakistan, nel caso i combattimenti in Kashmir non avessero preso una piega favorevole. Il Premier pakistano Sharif stava cercando proprio allora di giocare la carta diplomatica per un cessate il fuoco, dando l'impressione di aver controllato del tutto i suoi generali, che nel frattempo continuavano a rifornire con gli elicotteri i guerriglieri.

Che risposta avrebbe dato Islamabad a un'invasione? Difficile dirlo, certo la tentazione di sparare sulla pianura del Gange un missile con la testata nucleare islamica sarebbe stata forte. D'altra parte il presidente del Janata Party, Subramanian Swamy, un leader dell'opposizione, non un bramino fanatico, aveva detto in quei drammatici giorni: «Se il primo ministro pakistano pensa di minacciarci con la guerra, sappia che c'è un miliardo di indiani che lo aspettano».

Per Islamabad era senza armi e non aveva sconfinato «Sapremo fornire una risposta adeguata»

Su Internet si era diffusa la notizia di uno scontro aereo sull'isola ma il presidente Lee ha smentito

Due caccia cinesi entrano nei cieli di Taiwan

L'episodio segna un inasprimento delle relazioni con Pechino che sta preparando nuove esercitazioni

Un ragazzino cinese in posa accanto a un missile al Museo Militare di Pechino

TAIPEI

Per la seconda volta in pochi giorni, due caccia dell'Aviazione della Repubblica Popolare hanno attraversato lo Stretto di Taiwan superando la linea mediana che delimita le aree sotto sovranità dei due governi cinesi, violando così lo spazio aereo di Taipei. Lo ha denunciato il presidente dell'isola, Lee Teng-hui, precisando che uno dei velivoli è penetrato nei cieli taiwanesi fino a una profondità di 5 chilometri, l'altro fino a 10. Lee ha contraddetto precedenti dichiarazioni ufficiali del suo stesso Ministero della Difesa, a detta del quale non risultavano sconfinamenti del genere. Il duplice episodio segna un ulteriore inasprimento della tensione tra i due Paesi, proprio mentre si intensificano le esercitazioni aeree nella provincia continentale del Fujian.

Filtrano inoltre indiscrezioni, riprese dal quotidiano di Hong Kong «South China Morning Post», su alcune unità di élite che sarebbero state trasferite nella regione militare di Nanchino, apparentemente in vista di un eventuale intervento contro Taipei; comandante di tale regione sarebbe stato nominato il generale Zhu Wenqan, esperto di guerra anfibia, al quale verrebbe affiancato il pari grado Ding Shouye, specializzato in operazioni in territorio urbano.

Le notizia della violazione dello spazio aereo di Taiwan ha subito scatenato una ridda di voci via Internet, secondo le quali ci sarebbe stato addirittura un principio di scontro tra Sukhoi-27 cinesi e Mirage isolani. Lee ha negato tutto e poi, riferendosi indirettamente ai dinieghi del Ministero della Difesa, ha puntualizzato: «I nostri militari sanno benissimo che cosa sta accadendo». Il presidente taiwanese ha escluso peraltro che i due sconfinamenti costituissero deliberate provocazioni, aggiungendo che se non c'è stata una risposta è proprio perchè Taipei li ha considerati un mero errore.

A detta di Lee, i caccia della Repubblica Popolare avrebbero varcato la linea mediana nello stretto, già di per sè «poco chiara», probabilmente in quanto «procedevano a velocità troppo elevata per fermarsi»; non appena i piloti si sono resi conto di dove fossero, ha concluso, «sono tornati indietro il più rapidamente possibile».

Con questo sfoggio di freddezza, Taipei intende chiaramente evitare un ulteriore inasprimento della tensione con Pechino, che considera l'isola una sua provincia ribelle e, insofferente a ogni pretesa di indipendenza, ha minacciato l'uso della forza quando Lee, il 9 luglio, ha chiesto relazioni «da Stato a Stato» tra Taiwan e la Cina. Da allora l'attività aeronavale cinese nello Stretto si è intensificata, come pure quella taiwanese.

La vicenda di ieri ha comunque avuto un forte impatto sui taiwanesi, anche se la borsa di Taipei, che dall'inizio della crisi ha perduto circa il 15 per cento, non ne ha risentito e ha recuperato il 3,4 per cento.

Da qualche settimana le forze armate taiwanesi hanno intensificato il controllo dello spazio aereo e la vigilanza in mare e lungo le coste. Finora non si sono registrati cambiamenti sensibili nella dislocazione delle forze cinesi nello Stretto né segnali di preparazione di esercitazioni in prossimità di Taiwan, sistema cui in passato Pechino ha fatto ricorso per tacitare ogni minima ambizione indipendentista dell'isola. Si sottolinea però con preoccupazione che all'accentuata attività dell'aviazione cinese attorno a Taiwan hanno partecipato per la prima volta anche i moderni caccia Sukhoi-27 di fabbricazione russa, finora impiegati solo in voli di addestramento nel Nord della Cina. [Agi]

Forniranno sostegno logistico alla Kfor in Kosovo, garantendo i collegamenti tra Durazzo e Kukes. Roma procurerà la maggior parte dei soldati

Tirana chiede aiuti, la Nato manda gli italiani

Nuovo contingente di 2500 uomini a guida tricolore dall'1 settembre

WASHINGTON

Le truppe Nato non abbandoneranno l'Albania: dal primo settembre verrà dispiegato un nuovo contingente di 2500 uomini, a guida italiana, in coincidenza con la conclusione del ritiro degli ultimi 4500 uomini della «Albania Force», impiegati dallo scorso marzo nel soccorso ai rifugiati del Kosovo. Il compito del nuovo contingente sarà quello di «fornire sostegno logistico alla Kfor in Kosovo, garantendo i collegamenti dal porto di Durazzo sull'Adriatico fino a Kukes sul confine», ha spiegato ieri a Tirana il portavoce della Nato, Helge Eriksen.

«In Kosovo abbiano di fronte una presenza di lungo termine e quindi abbiamo bisogno di un altro canale di rifornimento per le truppe, oltre a quello già esistente tra Salonicco, Skopje e Pristina», precisano fonti militari alleate. L'Italia fornirà la maggioranza dei soldati - oltre 2000 - e quindi avrà il comando dell'unità, che dipenderà dal comandante della Kfor a Pristina, il generale britannico Michael Jackson (che presto verrà sostituito da un tedesco). «L'Italia sarà il paese guida di questa operazione militare a cui comunque anche altri alleati prenderanno parte» confermano da Bruxelles.

L'annuncio giunto ieri da Tirana chiude un mese di intense discussioni fra gli alleati sul «caso Albania». La scadenza del mandato di sei mesi per l'operazione «Allied Harbour» - che nel momento di massimo sforzo richiese l'impiego di 8000 uomini, di cui 2200 italiani - e il rientro in Kosovo dei profughi prima rifugiati in Albania hanno obbligato la Nato a ridisegnare la propria presenza in quel Paese e quindi, in primo luogo, a decidere se restare o meno.

Il percorso per arrivare alla decisione non è stato privo di ostacoli. In più incontri diplomatici a Bruxelles e Washington, i rappresentanti italiani avevano chiesto con fermezza il mantenimento di una presenza militare Nato, mentre altri alleati, come danesi e norvegesi, avrebbero preferito un ritiro definitivo, nel timore di un sempre più complesso coinvolgimento nei turbolenti Balcani. «Noi abbiamo insistito - spiega una fonte diplomatica italiana -, perché il ritiro della Nato dall'Albania sarebbe stato contro i nostri interessi nazionali, a causa dei problemi di criminalità, profughi e traffici, che minacciano direttamente le nostre coste».

Dopo prolungate «riflessioni», l'Amministrazione Clinton si è lasciata alle spalle dubbi e perplessità, dando luce verde alla richiesta italiana, ferma restando però la disponibilità di Roma a fornire la maggioranza dei soldati da inviare sul terreno. «D'altra parte, sin dai tempi dell'operazione Alba aveva dimostrato di saper esercitare un ruolo di leadership internazionale in Albania», si fa notare al Pentagono.

A chiedere alla Nato di non lasciare Tirana era stato nelle ultime settimane anche il premier albanese, Pandeli Majko. «Desideriamo che la Nato resti nel nostro Paese non una settimana o un mese, ma per sempre», aveva ribadito Majko al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, durante l'incontro della scorsa settimana sulla costa amalfitana. La permanenza della Nato garantisce all'Albania anche vantaggi economici: non soltanto per i contributi versati dall'Alleanza nelle casse di Tirana, ma anche per i lavori di ristrutturazione della rete stradale, del porto di Durazzo e - in parte - dell'aeroporto di Tirana. [m.m.]

Un mazzo di fiori per gli italiani della Kfor che pattugliano i villaggi del Kosovo

Il monito di Washington

«La Corea del Nord abbandoni i test missilistici»

TOKYO. La Corea del Nord è tornata ieri ad accusare il Giappone di volere nuovamente invadere la penisola coreana e ha avvertito di essere pronta a respingere con la forza qualsiasi aggressione. Il messaggio di sfida è stato diffuso dall'agenzia di Stato Kcna mentre il governo e la stampa giapponesi continuano a tenere vivo l'allarme per un possibile nuovo esperimento missilistico di Pyongyang, dopo quello dell'agosto 1998. Anche il comandante delle forze militari americane in Corea del Sud, il generale John Tilelli, è tornato ieri a mettere in guardia il Paese comunista dal fare una scelta sbagliata» decidendo di lanciare il missile. Intanto due navi Usa specializzate nella sorveglianza antimissilistica e un sottomarino sono salpati dalle basi americane in Giappone per pattugliare il tratto di mare tra l'arcipelago e la penisola coreana. [Ansa]

Finiti i proiettili del mitra, è fuggito a piedi. Una gigantesca caccia all'uomo per catturarlo

Los Angeles, sparatoria nella scuola ebraica

Un uomo armato ferisce tre bambini e due donne

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Ieri mattina un uomo bianco è entrato sparando a raffica nei locali del Centro della comunità ebraica di North Valley a Granada Hills, alla periferia settentrionale di Los Angeles, dove decine di bambini si trovavano con i loro insegnanti per partecipare al campeggio estivo. Appena varcata la soglia dei locali, l'assalitore senza pronunciare una parola ha svuotato il caricatore della propria mitraglietta automatica da 9 millimetri tipo-«Uzi» su qualsiasi cosa avesse davanti, con l'intenzione di compiere una strage. I colpi hanno raggiunto in più parti del corpo tre bambini (due di otto anni e uno di sei), una ragazza di 16 anni e una donna di 68.

Il bilancio sarebbe stato molto più drammatico se in quel momento la maggioranza dei bimbi non fosse stata in giardino. Uno dei due bambini di 8 anni versa in condizioni critiche e rischia la vita. «Non sappiamo se sopravvivrà alle prossime ore», ha ammesso il dottor Charles Deng dell'ospedale «Providence Holy Cross Medical Center», spiegando che è stato trafitto da due colpi differenti che lo hanno raggiunto alle gambe e all'addome». «Stiamo facendo quanto si deve in queste occasioni» ha aggiunto Tiffany Devall, portavoce dell'ospedale. Le condizioni degli altri feriti sono considerate dai medici «critiche ma stabili», anche se le due donne hanno subito ferite più gravi. «Questo è un giorno triste per Los Angeles, tutta la città sta pregando per i feriti», ha dichiarato il sindaco, Richard Riordan.

Finiti i proiettili della mitraglietta, l'uomo è fuggito a piedi, correndo da solo lungo l'autostrada che porta a Los Angeles. Scattato l'allarme, la caccia all'uomo è iniziata quasi subito con un imponente spiegamento di forze. La polizia di Los Angeles ha identificato alcuni isolati a cinque chilometri dal Centro ebraico, dove ritiene che l'assalitore si sia rifugiato. L'area è chiusa, nessuno può entrare o uscire. Agenti e uomini delle squadre terrorismo hanno isolato la zona residenziale e la setacciano metro per metro, invitando attraverso radio e televisione gli abitanti a non uscire in strada per nessuna ragione e a telefonare ai numeri verdi della polizia in caso vi fosse traccia del super-ricercato.

Poco lontano dal Centro è stato trovato un furgoncino rosso con dentro una scatola verde di munizioni militari. La convinzione delle autorità è che l'assalitore sia ancora nell'area, sia armato e forse in possesso di esplosivi. «Quest'uomo è molto pericoloso, crediamo che non si sia allontanato molto, gli diamo la caccia», ha detto il comandante della polizia Dave Kalish. Non sono mancate le incertezze: prima la polizia aveva avvalorato la tesi di due aggressori - uno bianco e uno asiatico - poi ha parlato di un «unico giovane bianco» e quindi ha corretto ancora dicendo che si tratta di un «quarantenne bianco».

Bambini e poliziotti, tenendosi per mano, escono dal Centro della comunità ebraica di North Valley

L'area dove si pensa che il fuggitivo si sia rifugiato è chiusa Gli agenti della squadra speciale hanno invitato la gente del quartiere a non uscire di casa

Le condizioni dei feriti sono critiche ma stabili il più grave è un bambino di 8 anni E' ancora ignoto il movente, non si esclude il razzismo

Appena arrivati sul luogo dell'attacco, gli agenti del Dipartimento di polizia si sono trovati davanti uno spettacolo agghiacciante: sangue sui muri e sul pavimento dell'entrata del Centro ebraico, decine di bambini che strillavano disperati mentre alcuni erano ammutoliti e immobili. Agenti e donne poliziotto si sono avvicinati, li hanno rassicurati e accompagnati fuori tenendoli per mano. «Tremavano come foglie», ha raccontato un agente. A gruppi di sei-sette, bambini e poliziotti sono usciti tenendosi per mano, hanno attraversato la strada e si sono diretti verso un vicino edificio dove ha sede il «Talmud Torà» (scuola religiosa per bambini) e dove i genitori hanno potuto raggiungerli e riabbracciarli. «Sono un ebreo religioso di 42 anni educato ai valori americani della convivenza e del rispetto del prossimo - ha detto un padre con il figlio aggrappato al collo - e mai avrei pensato di dovermi trovare davanti ad episodi del genere nella mia città».

Gli agenti hanno voluto allontanare tutti dal luogo dell'assalto e si sono schierati indossando particolari protezioni anti-bomba nel timore che l'attacco non fosse terminato e che potessero esserci ordigni esplosivi lasciati come trappole nei giardini o nei locali. «Ancora una volta l'America è scossa da un atto insensato a mano armata - ha commentato il presidente americano, Bill Clinton - e questo ci dice quanto dobbiamo intensificare i nostri sforzi per rendere il nostro Paese un posto più sicuro». Sulla matrice dell'atto Clinton è stato molto cauto: «La verità è che al momento non sappiamo molto».

Gli inquirenti non hanno voluto fare alcuna ipotesi né sull'identità dell'assalitore né sui motivi che lo hanno portato ad agire. L'imponente caccia all'uomo con il ricorso alle squadre dell'antiterrorismo si spiega con il fatto che da giorni si temeva un attacco terroristico da parte dell'organizzazione fondamentalista guidata da Osama bin-Laden, che proprio un anno fa fece esplodere le ambasciate Usa in Kenya e Tanzania, causando centinaia di vittime.

Arabo investe un gruppo di soldati, 10 feriti

Il primo attentato del dopo-Netanyahu

Aldo Baquis
TEL AVIV

L'apertura di un varco nelle fondamenta della moschea di Al-Aqsa da parte delle autorità islamiche di Gerusalemme, e l'investimento intenzionale di un gruppo di militari da parte di un giovane palestinese alla guida di un'auto rubata hanno fatto improvvisamente salire ieri la tensione fra il governo israeliano e l'Autorità nazionale palestinese.

Ma da entrambe le parti sono subito giunti segnali distensivi: il premier Ehud Barak ha evitato di drammatizzare l'attentato (probabilmente il gesto spontaneo di un giovane instabile), mentre il ministro palestinese Ziad Abu Ziad ha deplorato l'attacco ai militari. E in serata le parti hanno annunciato la riconvocazione di commissioni miste di lavoro.

L'attentato è avvenuto all'incrocio stradale di Nachshon, 30 chilometri a Sud-Ovest di Gerusalemme, dove di prima mattina Akram Ismail Alqan, 21 anni, originario di Betlemme, è sopraggiunto ad alta velocità travolgendo due soldatesse che facevano l'autostop. Le militari hanno tentato di aggrapparsi a un finestrino, ma il giovane ha accelerato ed è scomparso.

Dieci minuti dopo, però, è ripiombato con la sua auto a 90 chilometri all'ora allo stesso incrocio stradale per travolgere nuovamente le due ferite e un gruppo di soldati che prestavano loro soccorso. Un agente, preavvertito da un elicottero della polizia, lo attendeva con la pistola puntata. In pochi attimi, drammatici e convulsi, il palestinese ha ferito altri sei militari, poi è stato centrato dai proiettili dell'agente ed è andato a schiantarsi sotto un camion, morendo sul colpo. A Betlemme i conoscenti hanno escluso che Alqan militasse in organizzazioni politiche o frequentasse ambienti islamici. Il giovane aveva appena letto una biografia di Yahiyah Ayyash, «l'ingegnere» di Hamas autore di micidiali attentati anti-israeliani, e cercava il «martirio». Subito prima dell'attentato aveva telefonato alla madre con un cellulare preannunciandola quanto stava per fare: la donna aveva mandato il marito e un altro figlio per tentare di fermarlo, ma i due non erano arrivati in tempo.

«Si tratta di un fatto molto grave, che ci induce a moltiplicare gli sforzi nella lotta al terrorismo» ha commentato Barak, aggiungendo che sarà necessario che anche i servizi di sicurezza palestinesi facciano la loro parte.

La notte precedente Barak era stato svegliato per una consultazione urgente relativa all'allargamento di un'apertura nel Muro meridionale della Spianata delle Moschee ordinata poco prima dal Waqf, l'Ente per la protezione dei beni islamici in Palestina. Per le autorità israeliane si trattava di una grave infrazione dello status quo di Gerusalemme da parte del Waqf, istituzione religiosa legata all'Autorità palestinese. Senza perder tempo, Barak ha ordinato alla polizia che le pietre secolari rimosse per aprire il varco fossero subito ricollocate al loro posto e presidiate da agenti.

A Gerusalemme non si è ancora rimarginata la ferita del settembre 1996, quando israeliani e palestinesi si affrontarono armi in pugno dopo l'apertura di un tunnel archeologico ebraico alle pendici della Spianata delle Moschee. In due giorni di scontri (estesisi a Cisgiordania e Gaza) morirono complessivamente 80 persone, in prevalenza palestinesi.

Quest'ultimo confronto rientra in un più vasto braccio di ferro legato all'utilizzazione, da parte del Waqf, di vaste aree sotterranee adiacenti alla parete meridionale della Spianata dove sorgono le moschee di Omar e di al-Aqsa. Tre anni fa, in reazione all'apertura del tunnel, il Waqf adibì a moschee sotterranea una vasta sala crociata nota come «Stalle di re Salomone».

Adesso, secondo gli archeologi israeliani, il Waqf vorrebbe approntare una quarta moschea - pure sotterranea - in un locale finora utilizzato come magazzino che si trova sotto al-Aqsa. All'interno però l'aria è umida e viziata: l'apertura di un varco è dunque necessaria per rendere l'ambiente più accogliente.

Dopo lunga lotta combattuta con estremo coraggio, è mancata

Carla Bugnano Pautasso

Alfredo ed Andrea, la mamma Candida ed il papà Enrico, il suocero Alessandro lo annunciano con profondo dolore ed esprimono gratitudine all'amico dott. Bronzino, alla dottoressa Dal Canton, alle fedeli Angela con Rosetta ed Antonella. Il funerale sarà celebrato oggi nella chiesa del SS. Angeli Custodi via San Quintino 37 alle ore 8.15. Non fiori ma eventuali offerte all'U.D.I. c/c postale 14083108.
— Torino, 11 agosto 1999.

Carla e Paola de Sanctis con Ugo, Luisa, Federico, Vittorio abbracciano Alfredo e Andrea, ricordando CARLA grandissimo esempio di forza, equilibrio, bontà.

Ti ricorderò sempre, Luisella.

Roberto e Luisella con le figlie Federica, Giorgia e Maria partecipano all'immenso dolore del fraterno amico Alfredo per la perdita dell'amata CARLA.

L'Allochimici S.p.A. e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia Pautasso.

Gianni Di Pillo e famiglia partecipano all'immenso dolore di Alfredo per la perdita della cara CARLA.

Dipendenti tutti della Fce S.p.A. sono vicini al presidente Alfredo Pautasso per la scomparsa della MOGLIE.
— Torino, 10 agosto 1999.

La Società Advanced Electronics Srl unitamente a tutti i Collaboratori partecipa al lutto del sig. Alfredo Pautasso per la scomparsa della moglie signora

Carla Bugnano
— Moncalieri, 10 agosto 1999.

Giovanni Gallo Pecca e famiglia partecipano al cordoglio del sig. Alfredo Pautasso.

All'indimenticabile CARLA che sarà nel nostro cuore come adesso per sempre. Nino, Graziella e Arianna.
— Torino, 10 agosto 1999.

Emilio e Giuseppe Rossi e Collaboratori dello Studio partecipano al dolore di Alfredo Pautasso per la scomparsa di

Carla Bugnano Pautasso
— Torino, 10 agosto 1999.

Emilio Elena Beppe e Lilli sono vicini con affetto ad Alfredo ed Andrea.

Rino Lucia Riccardo Raffaella si stringono affettuosamente ad Alfredo ed Andrea nel ricordo della carissima CARLA.

Ada e Gianni, Marisa e Gianni partecipano al dolore di Alfredo e Andrea per la scomparsa di CARLA.

Nene e Renato [illegible] con affetto CARLA.

Alessandra con Rocco piange la sua MADRINA.

Roberto Adriana con Giuliana ricordano ZIA CARLA.

Il C.d.A. e i Dirigenti della Mec Italia S.p.A. partecipano al lutto del sig. Alfredo Pautasso per la scomparsa della moglie

Carla Bugnano
— Pistoia, 10 agosto 1999.

Pippo, Linda e Katia sono vicini ad Alfredo ed Andrea per la perdita della indimenticabile CARLA.
— Lucca, 10 agosto 1999.

Marco, Raffaella e famiglia Molinaro sono vicini a Alfredo e Andrea.

Sono vicini ad Alfredo e Andrea nel ricordo di CARLA gli amici: Roberto Laura Alessandra Valentina, Sergio Ambra Simone, Gualtiero Ilara Nicoletta, Ugo Chiara Carlos, Antonio Annemaria Giovanni Filippo, Sergio Anna, Merlia, Dario Renata Giulia, Nerino Anna, Renata, Edoardo Anna, Beppe, Livio Anny, Sergio Giorgina, Francesco Daniela.

Dino, Mimma, Massimo e Patrizia Sandrello; Agostino, Patrizia, Eugenio ed Emilio Re Rebaudengo sono vicini nel dolore ad Alfredo ed Andrea per la scomparsa della cara

Carla Bugnano in Pautasso
— Torino, 10 agosto 1999.

E' serenamente mancata

Vittoria Altier ved. Cascletti
anni 96

La annunciano la figlia Rita con Piero, le nuore Lella e Marina, i nipoti Mariella, Dario, Simonetta e Federica. I funerali avranno luogo presso la parrocchia San Donato. Per orario funerale telefonare impr. La Quiete 011/4371514.
— Torino, 10 agosto 1999.

NONNA 103 ci sei stata sempre di buon esempio.

E' mancato

Bruno Garigllo
di anni 69

L'annunciano i familiari tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 agosto 1999 alle ore 10 nella Parrocchia di Piobesi Torinese.
— Piobesi Torinese, 10 agosto 1999.

ANNIVERSARI

1991 1999
Giacomo Forlani
Ricordandoti sempre.

1992 1999
Silvia Spinoglio
Mamma, papà, Carlo, zia ti ricordano con vivo rimpianto.
— Torino, 11 agosto 1999.

1999 Gualfredo 1998
Bruno di Clarafond
Fill già un anno... solo un anno. Il dolore è straziante, il vuoto incolmabile. Bruna con Marco, Piobi e tutti i tuoi cari.

Per FILLI, sempre. Mariella.
— Mondovì, 10 agosto 1999.

1999 1999
Giovanni Ingrosso
Ciao nonno GIANNI. Federico.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. 8.30-12.30; 14-21. Dom. e fest. 16.30-21

E' mancato
geom. Sergio Piana
Lo annunciano moglie, figlie, generi, nipotine, fratelli, sorelle, nipoti. Funerali oggi, ore 14,15, parrocchia San Luigi Gonzaga.
— Chieri, 11 agosto 1999.

Fiorenzo Genta e famiglia partecipano addolorati al grave lutto.

Ciao SERGIO. Cristina e famiglia.

Raffaella e Attilio partecipano al dolore di Adriana e Nanni Piana.

E' tornato alla casa del Padre
Bruno Berardo
anni 69
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Margherita Bo con i figli Giovanni ed Adelina, il suocero Francesco Bo con la moglie Maria, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Volpiano mercoledì ore 16 partendo dall'abitazione via San Benigno 123. Non fiori, ma offerte alla Coop. San Francesco o alle Missioni Consolata c.so Ferrucci 14 Torino.
— Volpiano, 10 agosto 1999.

Una preghiera al caro BRUNO dalla tua madrina Margherita.

I cugini Anna, Irma, Toccanna, Adriano, Luciano, Dorino, Francesco Bertolotti e Franco Goia con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Berardo per la scomparsa del caro BRUNO.

Barbara e Valter con affetto partecipano al grande dolore di Margherita, Adelina e Giovanni.

Partecipano al dolore della famiglia zia Giuseppina e famiglia Peschero.

La famiglia Tiziano Zanconi partecipa al dolore di Margherita, Giovanni e Adelina.

Roberto saluta con tanto affetto suo PADRINO.

Il sindaco Valentino Castellani e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della città per la tragica scomparsa del
CONSIGLIERE REGIONALE
Pasquale Cavaliere
ricordandone la profonda sensibilità umana e l'impegno civile al servizio della comunità.
— Torino, 10 agosto 1999.

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli esprime il suo dolore ed è vicino ai familiari per la tragica e prematura scomparsa di
Pasquale Cavaliere
giovane e generoso, amministratore appassionato.
— Roma, 10 agosto 1999.

Con molta tristezza e affetto Marco De Paoli ricorda
Pasquale Cavaliere
— Torino, 10 agosto 1999.

I Verdi Progressisti partecipano commossi al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa del loro CARO.

Nel ricordo dell'umano impegno per la vicenda tipca con rimpianto e gratitudine salutiamo il caro
Pasquale Cavaliere
Franca e Stella.
— Torino, 10 agosto 1999.

I.V.A.S. Piemonte partecipano al dolore per la scomparsa di
Pasquale Cavaliere
— Torino, 10 agosto 1999.

E' mancato
Marco Ghigliano
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlio, nuora. Funerali giovedì 12 ore 10 Parrocchia di Bergamo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 agosto 1999.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Baldo ved. Giustetto
anni 100
A funerali avvenuti con profondo dolore lo annunciano i figli Enrico con Maddalena, Giuseppe con Giuseppina, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Caterina e infermiere Casa di riposo Padre Pio. La cara salma riposa nel cimitero di Caluso.
— Torino, 11 agosto 1999.

Sono affettuosamente vicina al figlio Enrico e Maddalena per la perdita della MADRE la famiglia Debruino, Macrì, Pasquini, Gerattini, Bala.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Fico
ex internato
Ne danno il commosso annuncio la moglie Lidia, i figli, le nuore ed i nipoti. Funerali in Rivalta, giovedì 12 agosto ore 10 chiesa parrocchiale. Non fiori ma opere di bene.
— Rivalta di Torino, 10 agosto 1999.

Franco e Cloci Fico con Elisabetta e Gio sono affettuosamente vicini a zia Lidia ed ai cugini nel grande dolore per la scomparsa dell'indimenticabile zio BEPPE.

Tina Kerle sinceramente partecipa al dolore della famiglia.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Giuseppe Fico
dirigente della Società in quiescenza.
— Torino, 10 agosto 1999.

Amici A.N.E.I. Sezione di Torino compartecipano alla grave perdita.

E' mancata
Orlandina Carlesso ved. Finello
A funerali avvenuti lo annunciano: i figli Giuseppe con Giovanna, Liliana con Ugo, i nipoti Luca e Mino.
— Torino, 10 agosto 1999.

Il 7 agosto 1999 ha raggiunto la sua adorata Annamaria l'
Ing. Giovanni Mancusi
Con grande dolore lo annunciano a funerali avvenuti, i figli: Marisella con Dario, Carlo con Marilena, i nipoti Carlo, Luca, Alberto e Davide, la cognata Angela e parenti tutti. Messa di trigesima l'11 settembre 1999 alle ore 18 presso la parrocchia Gesù Redentore (piazza Giovanni XXIII).
— Torino, 11 agosto 1999.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Razzano ved. Brunetti
anni 103
Ne danno il triste annuncio i nipoti Carolina, Felice, Ilaria, Gianna, la signora Mara e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia S. Anna. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Casale Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 agosto 1999.

E' mancato
Stefano Conforti
Ne danno il triste annuncio la mamma Fernanda e papà Michele, con gli zii Mariuccia e Walter con Alessandra, Alberto e Carlotta, Silvana e Pino con Gianluca, Stefania e Paola; Dorina e Paolo con Barbara, Luca ed Emanuela; Gianfranco e Franca con Cristiana e Daniela. Funerali in Moncalieri Parrocchia S. Maria della Scala. Per giorno e orario telefonare Milella 011/405.27.30.
— Moncalieri, 10 agosto 1999.

Lo zio Alessandro Conforti e Annamaria con Maria Sandra, Gigi, Bianca Maria e Stefania e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Sarai sempre nei nostri cuori. Chiara, Caterina, Dario.

Ciao STEFANO, piccolo grande amico, la tua allegria sarà sempre con tutti noi. Giorgio Bruna, Rodolfo Grazia, Sergio Renata, Mariagrazia, Lia Ida.

Condomini, Amministratore, Custodi del complesso La Serra di Moncalieri ricordano con affetto il caro STEFANO e si uniscono al dolore dei genitori.

Umberto e Vanda, con Giovanni e Gloria piangono il loro grande meraviglioso amico STEFANO e pregano per i loro genitori, straziati grandi e meravigliosi.

Maria Rosa e Franco partecipano con affetto all'immenso dolore dei cari Fernanda e Michele.

La società Luigi Lavazza S.p.A. prende viva parte al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonati e del marito per la prematura scomparsa del figlio
Stefano Conforti
— Torino, 10 agosto 1999.

Emilio, Maria Teresa, Giuseppe, Francesca Lavazza partecipano commossi al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonati e famiglia per la perdita del figlio STEFANO.
— Torino, 10 agosto 1999.

Alberto Adriana Lavazza con i figli partecipano addolorati al grave lutto della dott.ssa Fernanda Bombonati e famiglia per la scomparsa del figlio STEFANO.
— Torino, 10 agosto 1999.

Tullio Laura Toledo sono affettuosamente vicini a Fernanda e Michele per la perdita del meraviglioso indimenticabile STEFANO.
— Torino, 10 agosto 1999.

Il Direttore Generale, il Direttore Finanziario ed il Direttore del Personale anche a nome della Direzione e dei Dipendenti del Gruppo Lavazza, partecipano al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonati e famiglia per la prematura scomparsa del figlio STEFANO.
— Torino, 10 agosto 1999.

L'amico Ulrio Fusco insieme a tutti i Soci del Circolo Golf Club Claviere si uniscono al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonati e famiglia per la scomparsa del figlio STEFANO.
— Torino, 10 agosto 1999.

Cesare e Gianluca Ferraro partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Cesare Cristina Simone Gabriele angosciati affettuosamente si stringono a Fernanda e Michele.

Margherita Vigliano e gli Amici del River Side partecipano al dolore.

Gianni Maria Vittoria, Carlo Francesca con i loro ragazzi ricordano affettuosamente l'allegria di STEFANO.

Le insegnanti di Santa Brigida ricordano affettuosamente STEFANO.

Giancarlo Martino e famiglia partecipano al dolore di Fernanda e Michele.

E' mancato
Giovanni Marucco
di anni 65
Lo annunciano la moglie, il figlio, parenti tutti. Funerali giovedì 12 corr. ore 10,15 Cattedrale S. Donato in Pinerolo.
— Pinerolo, 10 agosto 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Bourcet
anni 69
Angosciati ne danno l'annuncio la moglie Iuoci, la sorella Luigina, la nipote Zaira con Ugo, parenti tutti. Funerali in Revello giovedì 12 corr. alle ore 15,30 dall'abitazione via delle Vigne 2. Veglia preghiera mercoledì 11 in casa ore 18,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Revello, 10 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Natalina Framarin ved. Pontalto
Lo annunciano addolorati i figli Sergio, Gianni, Oriella, la nuora, il genero ed il nipote Gianluca. Il funerale avrà luogo mercoledì 11 agosto 1999 ore 10,30 nella chiesa dei Padri Carmelitani in Carmagnola, via Valobra. La salma sarà trasportata per la sepoltura al Cimitero Sud di Torino.
— Torino, 11 agosto 1999.

Partecipano al dolore dell'avv. Giovanni Pontalto per la scomparsa della madre
Natalina Framarin
il Presidente ed i Consiglieri dell'Ordine Avvocati:
Erasmo Bassetti
Antonio Caputo
Oliviero Del Fiume
Emilia Lodigiani
Renato Marioretti
Maria Napoli
Vittorio Negro
Guglielmo Prevo
Antonio Rosemarando
Tommaso Servetto
Ezio Soaramazzino
Domenico Sorrentino
Edgardo Trivelli
Gian Paolo Zancan.
— Torino, 11 agosto 1999.

L'ultimo abbraccio ad
Enrico Magliono
anni 32
allevamento dell'«immenso» avverrà oggi 11 agosto 1999 ore 11,45 parrocchia N.S. della Pace c.so G. Cesare 80. I tuoi adorati barboncini ti salutano.
— Torino, 9 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Valpreda ved. Bonomo
Ne dà il triste annuncio il figlio Ferruccio. I funerali avranno luogo venerdì 13 c.m. partendo dall'Ospedale di Rivoli.
— Rivoli, 11 agosto 1999.

E' serenamente mancata
Maria Agosto ved. Milano
Ne danno il triste annuncio: figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12 agosto 1999 ore 10 parrocchia San Giovanni Maria Vianney (c.so S. Croce). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 10 agosto 1999.

Il Vicesindaco e Assessore alla Polizia Municipale della Città di Torino partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Oreste Franchi
— Torino, 10 agosto 1999.

E' mancato
Oreste Genella
Lo annunciano: moglie, figli, nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 15 chiesa Santa Maria - Borgaretto.
— Borgaretto, 9 agosto 1999.

Improvvisamente è mancato il
comm. Giuseppe Delfino
Lo annunciano con tristezza la moglie Caterina, la figlia Laura con Roberto e Barbara, il fratello Enrico e famigliari tutti. Funerali giovedì 12 - ore 10 parrocchia di Palazzo Canavese.
— Palazzo Canavese, 10 agosto 1999.

Vicini a Caterina, gli spadisti Angiolo, Deliantonio, Mangiarotti, Baccaro compagni di tante battaglie, ricordano con affetto l'amico PIPPO.

Presidente, Consiglio Direttivo, Maestri e Atleti del Club Scherma Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAMPIONE OLIMPIONICO
Giuseppe Delfino
già presidente del Club Scherma Torino
— Torino, 10 agosto 1999.

Inquietudine a Mosca sui veri disegni del nuovo primo ministro ed erede designato di Eltsin

Putin: «Regneranno ordine e disciplina»

«Due settimane per ripristinare la legalità nel Caucaso»

Anna Zafesova
MOSCA

«Ordine e disciplina». Il premier designato Vladimir Putin ieri ha ripetuto queste due parole tanto spesso da far pensare che si tratti di un vero e proprio programma. Nella sua prima giornata di lavoro il nuovo «erede» di Boris Eltsin ha subito tenuto a mostrarsi come uomo forte e deciso, pronto a risolvere tutti i numerosi problemi della Russia.

Fino al giorno prima Putin era direttore dei servizi segreti, e le maniere del Kgb gli sono rimaste addosso. Ieri ha coniato la sua prima frase celebre: «Tutti coloro che destabilizzeranno la situazione andranno in carcere», ha promesso minaccioso. Non è chiaro a chi fosse indirizzato il monito, ma l'impressione prodotta è stata estremamente sfavorevole per Putin, tanto che la sera le «Izvestia» hanno parlato di un premier che «userà i blindati».

Allusione più che evidente ai macabri scenari che continuano a circolare per Mosca e che vedono Putin come il «braccio di ferro» del sempre più debole Eltsin, destinato a sopprimere l'opposizione a qualsiasi costo. Un'ipotesi che il premier designato ieri ha di fatto smentito: in un'intervista al quotidiano «Kommersant» ha negato qualsiasi piano per cancellare le prossime elezioni o introdurre, servendosi come pretesto del conflitto nel Daghestan, lo stato d'emergenza. «Il mio obiettivo - ha detto - è proprio quello di garantire un corretto svolgimento delle elezioni». Ma subito dopo ha aggiunto una frase ambigua: «Non permetterò nessun aggravamento della situazione politica».

Cosa si intenda per «aggravamento» non è chiaro. Certo è che fin dalle prime ore in carica Putin si è trovato ad affrontare una situazione interna scottante, soprattutto nel Caucaso. Ieri il premier designato ha presentato a Boris Eltsin un piano per respingere l'offensiva dei fondamentalisti nel Daghestan e, uscendo dal Cremlino, ha annunciato che il presidente l'aveva firmato. Putin però ha rifiutato categoricamente di rivelare i dettagli del suo programma, dicendo soltanto che la situazione «si sta normalizzando», e che per stabilizzarla definitivamente ci vorranno al massimo due settimane.

Una dichiarazione che è suonata in stridente contrasto con le notizie dal Caucaso, che parlano ormai di una vera guerra. Prima di ogni altra cosa però Putin ha deciso di intervenire a Mosca: da ieri nella capitale vige un «regime speciale» di protezione per gli edifici strategici. Il ministero dell'Interno ha spiegato l'iniziativa con il pericolo di attacchi terroristici degli islamici. Ma la vox populi l'ha interpretata come un altro segnale dei piani oscuri del Cremlino.

Anche il leader comunista Ghennadij Ziuganov ha alimentato ieri questi sospetti paragonando Putin a Beria, Ezhov e Jagoda, i sanguinari capi della polizia politica di Stalin. Un'allusione curiosa per un politico che non ha mai rimproverato il «padre dei popoli» dei suoi crimini, affermando anzi che la portata delle repressioni nei gulag era stata «esagerata» dagli storici. Ma questo non significa affatto che il pc voterà contro la candidatura dell'«erede» di zar Boris: Ziuganov ne ha parlato come di un premier già insediato.

Sembra infatti che Putin non avrà problemi a ottenere lunedì prossimo dalla Duma un voto positivo. Il pc, a quanto pare, non ha nessuna voglia di entrare in conflitto con il Cremlino a tre mesi dalle elezioni.

Anche i 60 deputati del partito di Cernomyrdin, «Nostra casa la Russia», hanno deciso di appoggiare il candidato del Cremlino. E gli altri gruppi non hanno chiesto neppure di incontrare il premier designato prima del voto. Il tradizionale giro di consultazioni preliminari viene considerato inutile: «Tanto - ha detto il leader dei deputati regionali Oleg Morozov - ormai i premier non durano più di due mesi».

«Chi destabilizzerà la situazione politica finirà in carcere». Le Izvestia commentano «Userà i blindati»

Qui a sinistra guerriglieri in Daghestan. Nella foto grande il nuovo premier russo Vladimir Putin stringe la mano al capo di Stato Maggiore

Nasce la Repubblica islamica

Proclamata dai guerriglieri del Daghestan

MOSCA

Alle sei del mattino di ieri nel villaggio Rakhata, nelle montagne del Caucaso, è stata proclamata la «Repubblica islamica indipendente del Daghestan». Anzi, per essere precisi è stata «ripristinata» per diventare, dicono i documenti del nuovo «Stato», la base per una «jihad» contro gli infedeli.

La decisione è stata presa ieri dalla «shurà», organismo religioso che non riconosce le autorità laiche del Daghestan. E che a sua volta non viene riconosciuto nella capitale Makhachkala: sia il governo, sia i leader religiosi locali negano l'esistenza della «shurà», dicendo di non averne mai sentito parlare. Posizione curiosa: chiunque a Makhachkala può indicare la sede del Consiglio islamico e il mullah Abdallo, portavoce dei fondamentalisti, è conosciuto in tutta la Repubblica.

Per quanto, ovviamente, l'«indipendenza» proclamata dalla «shurà» rimanga - almeno per il momento - soltanto sulla carta, è un segnale inquietante nel dramma che sta vivendo da alcuni giorni questa Repubblica della Federazione russa. Sabato scorso un gruppo di guerriglieri ceceni aveva occupato una zona di montagna del Daghestan proclamandolo «territorio musulmano». Ai ceceni si sono uniti ieri i «ghamaat», gruppi di guerriglieri fondamentalisti locali, e ora due distretti della Repubblica sono teatro di battaglia tra i ribelli da una parte e le milizie locali e le truppe russe dall'altra.

Un carro armato russo impegnato nelle operazioni contro i guerriglieri musulmani in Daghestan che all'alba di ieri hanno proclamato una Repubblica islamica indipendente che dovrebbe essere la base per una guerra santa in tutta la regione

Una battaglia che per ora, a quanto pare, i militari non riescono a vincere, anche se i Comandi russo e daghestano hanno annunciato l'uccisione di 44 ribelli. Ieri i guerriglieri hanno tentato attaccare l'aeroporto russo di Botlikh, uccidendo il vicecomandante del reggimento di elicotteri Jurij Naumov. Mosca sta mostrando nella guerra in montagna le stesse debolezze del conflitto ceceno: incapace di muoversi rapidamente e di coordinare le operazioni. Ieri quattro poliziotti sono stati uccisi dai soldati federali che li hanno scambiati per terroristi.

Più passano i giorni e più diventa chiaro che la sortita dei ceceni non era una banale scorreria, ma un piano ben organizzato e finanziato. Contemporaneamente all'occupazione da parte dei ceceni di una parte del Daghestan, nella Repubblica ha cominciato a funzionare una tv islamica. E tra i guerriglieri, oltre ai ceceni, ci sono anche arabi e musulmani afroamericani: sono i seguaci del predicatore Usa Louis Farrakhan, noto per i suoi contatti con uno dei ministri di Grozny, Movladi Udugov.

L'attacco dei ceceni è considerato come un grave pericolo dalla leadership daghestana. Tutti i clan politico-mafiosi della Repubblica caucasica hanno messo da parte le loro faide e si sono alleati contro l'invasore. Oggi nella zona di Botlikh arriveranno 1300 riservisti che dovranno «ripulire» l'area dai terroristi islamici. I vari clan stanno anche formando milizie armate.

(a.z.)

ANALISI

L'economia, paradosso di tutte le Russie

Aldo Rizzo

L'OCCIDENTE ha fatto buon viso a cattivo gioco, non si è mostrato sorpreso più che tanto dall'incredibile stranezza di un quinto capo del governo russo in un anno e mezzo. E il nuovo arrivato, Vladimir Putin, ha confermato le attese di continuità degli Stati Uniti, dell'Unione europea, del Fondo monetario internazionale. La Russia proseguirà sulla sua strada.

Già, ma quale strada? Quella delle faide interne di potere? E alla lunga, o anche solo nel medio periodo, saranno queste compatibili con la stabilizzazione dell'economia e con una prospettiva di ricambio democratico e pacifico della leadership? In realtà, l'Occidente è pieno di timori, pensando alle cruciali scadenze di dicembre (elezioni parlamentari) e del giugno del 2000 (elezioni presidenziali), e anche ai sussulti etnico-politici di una Federazione precaria, di nuovo minacciata dai ribelli islamici del Caucaso. Ma, a torto o a ragione, non vede all'orizzonte alternative incoraggianti al lungo e logoro potere di Eltsin, di cui segue le mosse con una sorta di disperata fiducia.

Paradossalmente, fra tanti e continui colpi di scena, l'economia russa è in ripresa. La produzione industriale è in aumento (a luglio ha registrato un 11 per cento in più, rispetto allo stesso mese nel 1998), il commercio estero è in attivo, grazie alla crescita del prezzo del petrolio, il rublo si barcamena dopo la gravissima crisi di un anno fa, l'ammontare degli stipendi arretrati si è quasi dimezzato in un anno, l'inflazione è in una certa misura sotto controllo, e così via. Ma, se si scatena una definitiva rissa politica, questi vantaggi (resi possibili dagli aiuti internazionali, ma anche da una tal quale vitalità interna) sono destinati a perdersi.

E, a parte l'economia, se così si può (si potesse) dire, che ne sarebbe alla fine della democrazia? Ovviamente, una crisi acuta del potere centrale avrebbe anche l'effetto di rafforzare le spinte centrifughe della Federazione (il nucleo panrusso sopravvissuto alla dissoluzione dell'impero). E ciò provocherebbe per reazione soprassalti autoritari a Mosca. Con immaginabili conseguenze sulla politica estera, verso l'Occidente. Nessuno può dimenticare che, con tutti i suoi guai, la Russia resta la seconda potenza nucleare, che delicatissimi accordi di disarmo sono tuttora in bilico, che il rapporto con la Nato nella crisi del Kosovo è stato estremamente dialettico, anche se alla fine positivo (ma con frizioni ancora in atto, quando non è neppure cominciata la vera fase di ricostruzione, in tutti i sensi, dei Balcani).

A favore di Eltsin, nonostante tutto, giocano vari fattori, nel giudizio dell'Occidente. E' lui che ha reso possibile quell'embrione di democrazia (suscettibile di crisi, ma anche di sviluppo) che si è visto negli ultimi otto anni in Russia. E' lui il primo capo russo eletto, per due volte, direttamente dal popolo. Ha usato spesso un linguaggio duro, ma non ha mai fatto mancare, al momento decisivo, la collaborazione di Mosca. Ciò non toglie che egli ora affronti la sua prova più difficile, che è anche una prova inedita per la storia della Russia: quella di un leader investito del potere democraticamente che, altrettanto democraticamente, acconsente a una successione sanzionata dagli elettori. Anche se non fosse la successione a lui più gradita. All'Occidente (all'America, ma anche all'Europa) non mancano i volti, le voci e i mezzi per premere in questo senso. Naturalmente premendo non solo su Eltsin, ma anche sui suoi concorrenti e rivali, perché le regole del gioco valgono per tutti, così come vale, o dovrebbe valere, per tutti salvare la Russia e, con essa, la stabilità internazionale.

In caso di «sofferenza insopportabile» basterà la richiesta dei ragazzini

Olanda, eutanasia anche a 12 anni

«Dolce morte» possibile contro il volere dei genitori

BRUXELLES

Compiuti dodici anni, qualsiasi ragazzino olandese potrà decidere della propria vita anche contro il parere dei genitori, per evitare le sofferenze insostenibili di un male incurabile. Il disegno di legge presentato ieri dal governo dell'Aja permetterà infatti ai medici di acconsentire a richieste di eutanasia, anche se a implorarlo è solo un ragazzo, e nonostante il no della famiglia.

Le nuove norme, illustrate dai ministeri della giustizia e della sanità, secondo fonti del governo olandese non fanno altro che «formalizzare» e inserire nel codice penale deroghe «mediche», peraltro già contenute in una circolare, al generale divieto di donare la cosiddetta «dolce morte» o di aiutare nel suicidio malati terminali. Nel complesso, di tratta quindi di nuove precisazioni a norme che già esistono.

La parte riguardante i minori era però controversa e aveva richiesto un parere del consiglio di Stato olandese: la corte ha poi stabilito che i minorenni malati incurabili sanno decidere con «discernimento» quando si deve morire per porre fine a sofferenze insopportabili. Ora il disegno di legge precisa che questo senso di responsabilità può essere riconosciuto anche ai ragazzini tra i 12 e i 15 anni. Così, se quello che è poco più di un bambino capisce che per non soffrire oltre deve chiedere di morire, e poi avanza la richiesta con convinzione, il medico potrà esaudirlo, senza essere punito. Nel testo di legge si afferma comunque che il presupposto è la convinzione del medico che non vi sia più speranza di salvare la vita del paziente e che quindi le cure appaiano come un crudele accanimento terapeutico.

Immediate le reazioni, anche in Italia. «Questa è pura eugenetica generalizzata», ha detto il giurista Francesco D'Agostino, del Comitato nazionale di bioetica. «Quando gli olandesi alcuni anni fa hanno legalizzato l'eutanasia argomentarono la decisione inneggiando alla libertà e all'autonomia della persona. Oggi, proporre l'eutanasia a 12 anni è pura ipocrisia. Questi stessi bambini che si ritengono maturi per chiedere di essere uccisi - ha aggiunto il giurista - non sono però maturi per contrarre matrimonio né per stipulare un contratto o fare un testamento.

«Una sconfitta umana e sociale», è stato invece il commento di Mauro Cozzoli, docente di Teologia morale: «Che un adolescente possa avanzare domanda di eutanasia a prescindere dal volere dei genitori, o addirittura contro il volere di questi, rende più grave tale sconfitta».

Il «certificato confidenziale» pubblicato da un giornale. Il ministero dell'Interno: non cambia nulla

«Pinochet può morire per lo stress da prigionia»

Il medico presenta al tribunale inglese un elenco di 12 malattie

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Due giorni dopo la notizia che Pinochet potrebbe essere processato in Gran Bretagna se la Spagna abbandonerà le procedure di estradizione, salta fuori un certificato del medico personale dell'ex dittatore. Secondo il rapporto del dottor Helmuth Hernandez, Pinochet soffre di 12 disturbi e potrebbe morire nella villa del Surrey in cui si trova agli arresti domiciliari.

Il quotidiano «Daily Telegraph» ha acquisito il «certificato confidenziale» compilato su richiesta del governo cileno e firmato anche dal medico locale della mutua, Michael Loxton. Vi si legge che Pinochet «ha gravi problemi medici con un molto significativo rischio di morte e di grave malattia. Siamo fortemente del parere che una prigionia protratta risulterà in una grave malattia. Non crediamo che sarà capace di sopportare lo stress di un'ulteriore prigionia e di un lungo processo». Tra i disturbi elencati figurano «l'artrite del ginocchio sinistro, il diabete, una leggera forma di asma, problemi alla prostata e al cuore».

Il generale Pinochet tenta la carta delle cattive condizioni di salute per evitare il processo e tornare in Cile

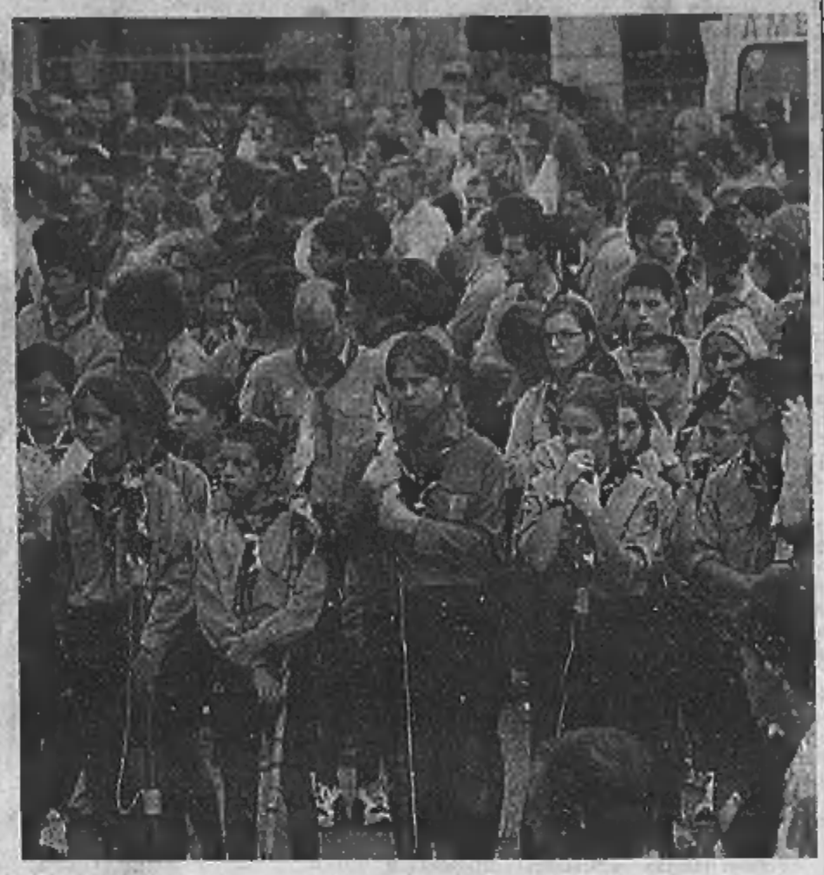
Secondo il giornale, l'ambasciata cilena a Londra ha passato una copia del certificato al ministero dell'Interno, nell'ambito del suo tentativo di persuadere il governo britannico e quello spagnolo a liberare l'ex dittatore. Il figlio di Pinochet, Marco Antonio, 42 anni, che è attualmente in visita in Inghilterra, dice che la salute di suo padre si è deteriorata dall'epoca dell'arresto, lo scorso ottobre. «Mio padre ha bisogno di tornare in Cile e se ci sarà bisogno che sia processato là, così sia. E' un diabetico e sta perdendo la sensibilità alle mani e ai piedi. I medici dicono che non sarà in grado di camminare se non si farà qualcosa in grado di alleviargli lo stress a cui è sottoposto».

Amnesty International dice che questo certificato medico non deve influenzare il corso della legge. «La questione se Pinochet sia in grado di affrontare un processo è di competenza di una specialista nominato dal tribunale, non del medico personale di Pinochet. Questa vicenda deve trovare una soluzione legale e non politica», ha insistito un portavoce. L'ex dittatore dovrà comparire il mese prossimo davanti ai magistrati londinesi di Bow Street per un'udienza di cinque giorni che deciderà se estradarlo in Spagna, dove è accusato di tortura.

Anche il ministero dell'Interno britannico ha reagito senza fare una piega. Un portavoce ha spiegato di non avere mai richiesto un rapporto formale sulle condizioni di salute di Pinochet e che la legge farà il suo corso.

Centinaia di «lupetti» e «coccinelle» per l'addio alle ragazze morte in campeggio per la piena del torrente

Il vescovo di Verona ha letto un messaggio di cordoglio del Papa e ha esortato a pregare per i sei capi Agesci finiti sotto inchiesta «Rinnoviamo la fiducia nella loro responsabilità»



Accanto: i famigliari di Giulia Perlini, in primo piano la sorella più piccola. A destra: lupetti e coccinelle fuori dalla chiesa di Santa Maria dove si sono celebrati i funerali delle tre scout morte in Val Chiavenna

Funerali blindati per le scouts

Tremila in chiesa, ammessa solo la tv cattolica

Fabio Poletti
inviato a CASTEL D'AZZANO

Se non ci fossero queste tre bare tanto piccole coperte di gerbere, garofani e calle bianche, se non ci fossero troppi occhi rossi nella chiesa piena da scoppiare, potrebbe essere una festa, una festa scout con i canti e le divise azzurre, le chitarre e i giuramenti, le preghiere e tutti che battono le mani, a ritmo, quando il coro intona l'alleluja. Ma quando Enrico che è poco più di un bambino, spezza il «silenzio» come si faceva su al campo, l'ultimo saluto prima di andare a dormire nelle palafitte, quelle venute giù per la forza del torrente, la gente del paese quasi trattiene il fiato e non nasconde più i fazzoletti dietro ai ventagli, usati inutilmente per cercare di muovere l'aria.

Sono in tanti, dentro la chiesa bianca di Santa Maria. Alti che non hanno trovato posto stanno sul sagrato, di fronte allo stradone che porta a Verona, davanti alle saracinesche abbassate, a quelli che passano in auto e si fanno il segno della croce e che dagli altoparlanti ascoltano la cerimonia, l'ultimo saluto degli scout a Martina, Giulia e Anna, le tre bambine morte in Val Chiavenna sabato scorso.

Ci vuole molta fede, per credere che quelle parole dal vangelo di San Marco - «Lasciate che i bambini vengano a me» - siano parole di gioia, di fronte alla morte e a queste tre bare. Ci crede papà Graziano, che davanti alla bara di sua figlia Anna pronuncia il giuramento degli scout, ringrazia tutti quelli che sono stati vicini alla famiglia. E poi, a fatica sussurra: «Il ricordo delle ore felici, ci accompagnerà per sempre. Sulle nostre strade abbiamo adesso tre luci in più».

Tre luci, dice. Ma sono tre fiori, per il piccolo scout che si avvicina all'altare. Tre angioletti, come c'è scritto sui manifesti a lutto. O tre guerriere, come ricorda padre Stefano, il frate scout, guida spirituale del gruppo «Verona otto», che parla con un groppo alla gola. «Perchè su al campeggio ispirato agli indiani, c'erano solo guerrieri. E come per i guerrieri dei pellerossa, sia stato il loro riposo», dice mentre sono in tremila ad applaudirlo.

Gli stessi tremila che hanno applaudito il parroco, quando prima della funzione ha invitato tutte le telecamere ad andarsene, unica eccezione la cattolica Telepace. Gli stessi che guardano i giornalisti con i taccuini aperti e si avvicinano invitando «a parlare bene degli scout», come fa papà Graziano, mentre si porta via Alice, l'altra figlia scout, che in chiesa ha voluto accompagnare il funerale della sorella suonando la chitarra.

Applausi arrivano, quando il vescovo di Verona Flavio Carraro legge il telegramma del Papa. Quello dove Giovanni Paolo II° esprime ai famigliari e a tutti gli scout del gruppo «Verona otto» «il cordoglio e la partecipazione al grave lutto». Quello dove riconosce «un grande apprezzamento per tutti quelli che si sono adoperati nelle manifestazioni di solidarietà». Ma l'applauso più fragoroso arriva quando il vescovo nell'omelia parla dei capi scout, di quelli che erano su al campo e adesso sono sotto inchiesta per omicidio colposo. Tutti presenti in chiesa e in divisa, protetti dal muro di gente che fa quadrato anche attorno al loro dolore almeno pubblicamente senza rimorsi.

«Preghiamo per i capi scout di Verona otto, rinnoviamo la nostra fiducia nel loro senso di responsabilità», dice il vescovo. E fa niente se sui giornali i titoli sono tutti sull'inchiesta aperta a Sondrio, sull'iscrizione nel registro degli indagati di tutti e sei i capi, sugli avvisi di garanzia per omicidio colposo già pronti, sull'incidente probatorio da fare alla fine della settimana davanti al giudice, per stabilire una volta per tutte che quelle palafitte nel torrente erano pericolose.

Fa niente, se la giustizia degli uomini va avanti. L'assoluzione del vescovo e di tutta la comunità, basta agli scout venuti qui da tutto il Veneto, dalla Lombardia, da tutta Italia. Giovani lupetti e coccinelle arrivati dai campi in Trentino, altri più anziani che portano al braccio il distintivo del gruppo Riccione 2, della squadra di Trevulziano. O che telefonano dalla Sardegna o da Pistoia, assicurando che saranno presenti almeno con le preghiere.

Al momento dello scambio del segno di pace, dalla prima fila davanti alle bare, più di un genitore si stacca, va verso i capi scout lì a fianco con le insegne dell'Agesci, li abbraccia, li bacia. Testimoniando ancora una volta, dopo i comunicati letti alle televisioni nei giorni scorsi, che non c'è rabbia ma solo rassegnazione per quello che è successo. Non c'è ira, ma solo comprensione.

E allora si possono capire le parole dell'omelia di monsignor Carraro, che parte dalla «promessa», dai fazzoletti degli scout appoggiati sulle bare insieme ai gagliardetti della squadre. Tre colori intrecciati, giallo, nero e azzurro, che per il vescovo di Verona hanno un significato preciso: «Il giallo che è la luce, la parola di Dio, perchè lo scoutismo è coscienza della Bibbia. Il nero, che è il mezzo di una vita senza Dio. E l'azzurro, che è l'acqua che purifica».

Alla preghiera prima della comunione officiata da undici sacerdoti per far fronte alle richieste, sono in molti che salgono all'altare. Un bambino ricorda in Martina «il nostro capo dei lupetti». L'insegnante della scuola del paese, saluta le tre bambine come «angeli saliti in cielo». Una mamma di una scout del gruppo «Verona 16» racconta della figlia in un campeggio in Svizzera e saluta tutti gli scout. Il parroco, don Antonio Righetti ringrazia «pubblicamente Anna, Giulia e Martina perchè hanno fatto nascere il miracolo di una solidarietà cristiana».

Sale sull'altare anche Davide Paolini, uno dei sei capi scout sotto inchiesta. E' in divisa azzurra, è lui che guida le grida, i giuramenti, i cori. Un lupetto, dopo di lui dice solo: «Preghiamo per i nostri capi, che siano più forti di prima. Vi aspettiamo...». E sono le ultime parole, prima dell'applauso che accompagna fuori dalla chiesa le tre bare di legno chiaro, con i fiori bianchi sopra.

I RISCHI DELLE GITE

Quando il professore si assicura

Poche organizzazioni di gite ed escursioni si assicurano per i danni fisici riportati dai rispettivi aderenti: circa il 30 per cento, soprattutto in ambiente diocesiano e scolastico. Spesso è l'insegnante che stipula in proprio la polizza assicurativa per la sua «responsabilità civile» verso il rischio dell'aderente alla gita. In genere, le denunce di sinistro riguardano fratture slogature, traumi, abrasioni. In questi casi può scattare la responsabilità di chi dirige la scolaresca ed ecco la possibilità che entri in funzione la polizza «responsabilità civile», mediante la quale verranno assorbiti gli oneri risarcitori. Naturalmente bisognerà dimostrare la responsabilità di chi ha organizzato la gita, o dell'accompagnatore. Quanto può costare una polizza così? La tariffa può dipendere dal massimale, da quanti siano i partecipanti e dal periodo di validità della garanzia. Per un tetto di copertura di 2 miliardi, per un nucleo di 20 persone, e per la validità di due settimane, il premio a puro titolo di riferimento può aggirarsi attorno alle 250 mila lire: poco più di 10 mila lire per aderente. **[g. a.]**

Bimba ferita nel conflitto tra carabinieri e banditi

BARI

Una bambina di nove anni che passeggiava con la madre e il suo cagnolino è stata ferita a un piede da un colpo di pistola partito durante un conflitto a fuoco tra i carabinieri e un ladro d'auto. L'episodio è avvenuto lunedì sera a Rutigliano. La piccola è ricoverata in ospedale e sta meglio. Guarirà in trenta giorni.

Erano le 23,40 e, in una giornata caldissima, la gente era ancora in strada. I carabinieri erano appostati in borghese nei pressi del cimitero del paese e avevano teso una trappola a un giovane che, rapinata due giorni prima l'auto a una ragazza di 22 anni, avrebbe dovuto restituirgliela in cambio di tre milioni. Il rapinatore è riuscito a scappare e durante l'inseguimento un proiettile - non si sa ancora se partito dalla pistola del bandito o da quelle dei carabinieri - ha centrato di rimbalzo la bambina, che era a un centinaio di metri di distanza. La magistratura ha aperto un'inchiesta affidata al sostituto procuratore Giuseppe Scielsi, di Bari. La bambina, ricoverata nell'ospedale di Conversano, è stata medicata per una ferita al piede sinistro. La vettura, una Ford Ka, era stata rubata la sera di sabato, mezz'ora dopo la mezzanotte. Con il volto coperto e una pistola in pugno, un giovane ha fermato l'auto facendovi scendere la ragazza e il suo fidanzato. S'è poi messo al posto di guida e s'è dileguato. Denunciata la rapina ai carabinieri, la ragazza ha accettato la proposta dei militari di tendere una trappola al rapinatore. Ha chiamato il numero del suo telefonino rimasto in auto e, quando il malvivente le ha risposto, gli ha chiesto come avrebbe potuto ottenere la restituzione dell'auto. Ne è nata una breve contrattazione. In una successiva conversazione telefonica il ladro ha chiesto tre milioni che la ragazza avrebbe dovuto consegnare la sera di lunedì. **[s. t.]**

Muore per un rigurgito nel campo Rom a Roma

ROMA

Una bambina di un mese, Margota, è morta ieri mattina al campo nomadi Casilino 700, a Roma. Erano le 9 quando la madre della piccola, Elena, 19 anni, originaria della Romania, è uscita urlando da una baracca con in braccio la neonata che sanguinava dalla bocca. I soccorsi sono stati immediati perchè era in corso dall'alba un controllo da parte della polizia. Gli agenti di una volante hanno subito portato la piccola all'ospedale Pertini dove è giunta morta. Sul letto della bambina sono state trovate tracce di sangue.

La madre ha raccontato che la figlia aveva avuto rigurgiti nel corso della notte. La donna ha detto di essersi addormentata e, quando si è svegliata, di avere trovato la piccola per terra. La bambina potrebbe essere morta per soffocamento a causa di un rigurgito. I medici dell'ospedale, che hanno cercato di rianimarla, hanno constatato che era cianotica e all'arrivo al pronto soccorso polso e pressione erano assenti. Sul corpo non sono stati notati segni di violenze, anche in caso di morte da asfissia, determinata da un rigurgito, si può verificare la fuoriuscita di sangue. Qualche dubbio però suscitano le diverse versioni, tre, fornite dalla madre. Dapprima la donna ha sostenuto che la piccola era caduta dal letto matrimoniale durante il sonno; quindi che la bimba dopo l'ultima poppata aveva avuto dei normali rigurgiti, poi si era normalmente addormentata e l'ha trovata morta; infine che la neonata le era caduta proprio mentre la stava allattando. Dal gennaio scorso era agli arresti domiciliari per furto aggravato. Ha un altro figlio di tre anni. Nel campo nomadi vivono 600 persone. **[c. cri.]**

Mahdi, 10 anni, si era imbarcato di nascosto a Palermo: ha navigato per 7 giorni

Baby clandestino sulla nave da crociera

Scoperto, è diventato la mascotte del viaggio

NAPOLI

Da clandestino a crocerista, o meglio a mascotte dei crocieristi. Potrebbe essere riassunta così l'avventura di Mahdi, un bambino marocchino di 10 anni che coltivava un sogno: fare il giro del mondo. Per trasformare i suoi desideri in realtà il ragazzo che vive in Sicilia è sfuggito al controllo dei genitori e si è imbarcato di nascosto su una nave. Scoperto da un marinaio, non è stato rimandato a casa, ma con il consenso del padre ha navigato per sette giorni nelle acque del Mediterraneo, servito e riverito come un viaggiatore pagante.

Il sogno di Mahdi che voleva vedere il mondo si è interrotto ieri a Palermo, al rientro della «Costa Romantica», fiore all'occhiello della compagnia genovese. Il bambino è stato riconsegnato ai genitori, una coppia che vive e lavora in provincia di Agrigento ed ha altri quattro figli. A loro ha raccontato la sua storia. Ha confessato come, martedì scorso, approfittando di un momento di distrazione del padre che lo aveva condotto con sè nel capoluogo siciliano, si è allontanato verso il porto ed è riuscito a sgattaiolare a bordo della nave poco prima che salpasse.

Per ore nessuno ha notato il bambino che con grande disinvoltura si tuffava in piscina e si riempiva la pancia al buffet. Solo a notte fonda un marinaio lo ha bloccato mentre tentava di entrare nel camerino delle ballerine. Mahdi in un primo momento ha dato un nome falso, ma poi ha dovuto dire la verità: «Sono fuggito per fare il giro del mondo», ha spiegato.

Nel frattempo le questure di tutt'Italia erano state messe in allarme dalla denuncia di scomparsa fatta a Palermo dai genitori del bambino. Si temeva un rapimento, o chissà quale altra disgrazia. Certo, nessuno poteva pensare che quel ragazzetto di soli dieci anni fosse saltato su una nave in partenza. «Abbiamo avvertito le autorità italiane, ma eravamo già in acque internazionali e la tabella di marcia non ammetteva deroghe», ha raccontato il comandante della «Costa Romantica», Mauro Bellomo. I responsabili della società hanno anche precisato di avere offerto ai genitori del piccolo un viaggio gratis dalla Sicilia ad una delle città in cui la nave si sarebbe fermata durante la crociera. «Siamo troppo vecchi per viaggiare, e poi abbiamo altri quattro figli a cui pensare», ha risposto il padre.

Da quel momento si è conclusa la storia del clandestino Mahdi ed è cominciata la favola di un bambino che ha visto un sogno trasformarsi almeno in parte in realtà. I suoi occhi si sono spalancati sulle meraviglie di Tunisi, di Palma de Majorca, di Barcellona, Marsiglia, Genova e Capri. Per riposare ha avuto una cabina tutta per sè, e i pasti li ha consumati al tavolo a cui siedono gli ufficiali. **[f. rail.]**

Omicidio o suicidio: la vittima ha circa 25 anni, è vestita come una turista e non ha documenti

Bella e sconosciuta, morta con il cranio fracassato

Doppio giallo ad Ascoli, in un centro commerciale semideserto

ASCOLI PICENO

Non si sa chi sia e non è ancora chiaro come sia morta. È un duplice giallo quello della ragazza trovata cadavere ieri mattina con il cranio fracassato, in un lago di sangue, su un marciapiede di un centro commerciale semideserto a Porto d'Ascoli. Senza documenti o denaro in tasca, vestita come una qualsiasi turista.

Dodici ore dopo la scoperta del corpo gli investigatori non sono ancora riusciti a stabilire su la donna, dall'età apparente di circa 25 anni, alta un metro e 60, capelli castano chiari lunghi e carnagione abbronzata, si sia gettata o sia caduta dalla tettoia o da una finestra di uno degli edifici del centro commerciale «Rubino», sia stata spinta nel vuoto da qualcuno, o - ma al momento questa ipotesi appare meno verosimile - sia stata trasportata già morta sul posto.

Sotto i vestiti indossava il costume da bagno Al vaglio le denunce di ragazze scomparse

Ma soprattutto si tenta di darle un nome; italiana, o magari slava o albanese? La questura di Ascoli Piceno, che conduce le indagini insieme al commissariato di San Benedetto, ha riferito che la giovane indossava un bikini bianco ornato di perline colorate, pantaloni elasticizzati chiari, camicetta beige, una collanina e scarpe di tela con la zeppa. È spera che qualcuno si faccia vivo per segnalarne la scomparsa. L'autopsia verrà eseguita oggi dal dottor Claudio Cacaci: una prima ricognizione cadaverica non ha individuato tracce di violenza o di colluttazione.

Di sicuro la donna ha subito un forte trauma cranico; potrebbe dunque essere precipitata a faccia in giù (il viso è tumefatto), anche se il corpo appariva semiadagiato su un fianco. Solo l'esame autoptico potrà chiarire la natura e le cause delle fratture più evidenti e di eventuali lesioni interne. Secondo il commissariato la donna potrebbe aver fatto un volo di 10-15 metri, raggiungendo, non senza difficoltà, la tettoia dell'edificio attraverso una piccola scala metallica o lanciandosi da una delle finestre del secondo piano dopo aver percorso uno dei lunghi corridoi semivuoti e incustoditi del centro commerciale, dove i locali affittati a negozi e uffici sono ancora pochi. A sostegno della pista del suicidio o della disgrazia c'è la traiettoria del corpo, che sembra essere caduto a piombo su un marciapiede largo non più di un metro e mezzo. Se qualcuno, afferma la polizia, avesse spinto la ragazza nel vuoto, l'angolo di caduta sarebbe stato più ampio.

E se invece la giovane fosse stata inseguita, se stesse tentando di sfuggire a un aggressore? D'altronde non sono stati riscontrati segni di trascinamento del corpo e gli investigatori si chiedono perchè qualcuno avrebbe dovuto portarlo proprio lì, a 50 metri dalla statale, davanti a un bar e a un night (che era chiuso per turno), con il rischio di essere scoperto. Il posto non è abitualmente frequentato da prostitute. E allora, che è questa ragazza senza nome? **[r. cri.]**

Risolto il nodo Autobrennero, si apre un nuovo fronte: in primo piano i centri del Nord-Est

La guerra ai Tir si sposta sulle statali

Molti Comuni decisi a vietare il transito nella notte

ROMA

La battaglia infinita dei tir. «La posizione degli autotrasportatori è troppo rigida, eppure qui si rischia una catena, un fronte unito [illegible] i bisonti della strada». Mauro Fabris, sottosegretario ai Lavori Pubblici, ha appena «spento» l'ultima protesta: così come sull'Autosole e sulle tangenziali milanesi, anche sull'Autobrennero si potrà sorpassare [illegible] notte. E di giorno, inoltre, il divieto di mettere la freccia fino al confine avrà inizio da Ala-Avio, anziché da Affi. Ma [illegible] nuova «miccia» [illegible] pronta [illegible] scoppiare. «I camionisti dovrebbero essere contenti - dice Fabris -, tutte le concessionarie autostradali, in sede Aiscat, intendevano prendere questi provvedimenti limitativi. E ora c'è l'offensiva dei comuni che vorrebbero i tir fuori dalle statali». Trento, Bolza[illegible] e molte altre amministrazioni [illegible] l'Alto Adige (come Bressanone e Chiusa) chiedono infatti che si introduca sulle strade [illegible] completo divi[illegible] al traffico pesante. Stesso provvedimento di «chiusura» [illegible] richiesto dal comune di Vicenza per la statale Bassano del Grappa - Trento, nella Val Brenta. «E lo stesso orientamento - afferma Fabris - è di molti altri comuni italiani». E' tutto sul tavolo del sottosegreta[illegible] per [illegible]pio telegrammi di [illegible] laziali - [illegible] [illegible] firma anche del prefetto di Lati[illegible] - «interessati alla deviazioni del traffico merci nelle ore serali».

Per gli autotrasportatori, quindi, quella di ieri potrebbe essere [illegible]a vittoria [illegible] Pirro. «Tocca ai comuni - dice Fabris - gestire le strade statali che, attraverso provvedimenti per salvaguardare la salute pubblica, potrebbero tranquillamente [illegible] [illegible]ibite agli automezzi». Problemi ambientali, inquinamento acustico, impatto rumoroso «fortemente negativo»: queste le motivazioni principali adottate dai comuni. «Del resto - osservano al Ministero dei Lavori Pubblici - l'Austria, applicando tariffe folli, ha praticamente interdetto il traffico notturno». E in realtà, per altre cause, il provvedimento di vietare l'a[illegible] dei «bisonti» alle statali [illegible] [illegible] già preso. Tutti i comuni della riviera adriatica e tirrenica, per [illegible] penalizzare il turismo, hanno già ottenuto negli [illegible] notturni la deviazione del traffico pesante fuori dai centri abitati. In questo caso ha giocato un ruolo importante la concertazione: il 40% degli «oneri» sono andati alle amministrazioni locali, il 20% alle Società Autostrade e l'altro [illegible] agli autotrasportatori. Tuttavia a pagare non [illegible] mai quest'ultimi: per coprire operazioni di «sicurezza stradale» c'è un fondo «ad hoc» al ministero dei Trasporti. «Ma non sempre si segue questa strada - [illegible] Fabris - anche se il metodo della concertazione è quello migliore».

Dunque per il popolo dei tir si apre un altro fronte. [illegible] basta che il sindaco e il presidente della Provincia di Bergamo continuano [illegible] premere per imporre divieti sull'autostrada Bergamo-Brescia-Milano. E che i sindaci friulani «per mettere fine all'inquinamento di benzene» vogliono adottarli anche alla Treviso-Udine. Ora i «bisonti» dovranno «rispondere» anche agli attacchi dei comuni.

Intanto però gli autotrasportatori si godono la vittoria di ieri. Superata [illegible] resistenza del presidente della società Autobrennero Ferdinand Willeit: [illegible] [illegible] agosto, dalle 22 alle 6, i tir torneranno a sorpassare. Non lo facevano dal [illegible] maggio. E non lo faranno, però, neanche nel tratto Chiusa - Bressanone (città in cui Willeit è nato) [illegible] di giorno da Ala al confine. A settembre poi le decisioni verranno riesaminate e «non si esclude - dice Fabris - che con dati certi non vengano presi altri provvedimenti». E proprio sulla «verifica dei risultati» prosegue lo scontro. Paolo Uggè, segretario dell'Unifai, dopo l'incontro di ieri al ministero dei Lavori Pubblici, diffonde un comunicato: «Il presidente dell'"Autobrennero" dà i numeri. [illegible] incidenti [illegible] periodo della sperimentazione sono [illegible] montati da 377 a 404 mentre quelli relativi ai tir sono passati da 106 a 96». Parzialmente soddisfatti Uti e Confartigianato: «E' solo un passo in avanti. Abbiamo strappato altri 30 chilometri di divieto ma il pollo è stato servito solo [illegible] metà». A ricorrere al Tar, però, sarà il Codacons: «Il provvedi[illegible] [illegible] re[illegible] durante la notte espone a serio pericolo la [illegible] degli utenti delle strade».

[gio. lam.]

La protesta dei Tir sull'Autobrennero: ora potranno di nuovo sorpassare

[illegible]

Gli autotrasportatori: oppure basta pedaggi per i mezzi pesanti

ROMA

«Sì, sapevo di queste richieste. Del resto i sindaci hanno questi poteri ma le assicuro che eventuali provvedimenti, soprattutto in materia di divieto del traffico notturno, produrrebbero la [illegible] protesta delle altre operazioni "simpatia"».

Paolo Uggè, lei come segretario dell'Unifai (uno dei sindacati degli autotrasportatori), in [illegible] modo si opporrà all'offensiva dei comuni?

«A settembre chiederemo al governo un provvedimento di legge. [illegible] capisco che il rumore dei [illegible]mi[illegible] [illegible] fastidio alla gente [illegible] le amministrazioni non possono cercare un voto intervenendo in materia di circolazione».

Non ci sarebbe un rimedio?

«Sì, bisognerebbe dedicare servizi speciali agli autotrasportatori professionisti».

Cioè?

«All'interno di un comune non dovrebbero entrare 50 automez[illegible]. Ma solo uno, raccogliendo tutte le merci destinate agli esercizi commerciali».

Altre proposte?

«Guardi, [illegible] anche i comuni ora si ribellano [illegible] governo dovrà per forza costruire strade solo per gli automezzi. Siamo pronti anche a sostenere una parte dei costi. Altrimenti sulle autostra[illegible] ci andremo gratis. E' la costituzione che ci garantisce di circolare liberamente».

Dunque, quella di ieri potrebbe essere una vittoria di Pirro?

«Certo. [illegible] [illegible] dichiarazioni [illegible] alcune concessionarie autostradali ora noi siamo killer delle strade o "oggetti" inquinanti. Tutti pronti ad emulare le gesta di questa gente».

Ma [illegible] provvedimento di deviare il traffico merci fuori dai [illegible] abitati non è stato già preso?

«Sì, ma sulla riviera tirrenica a pagare [illegible] soprattutto le amministrazioni locali e la società Autostrade. Ho paura, invece, che gli altri sindaci decidano di punire solo i "cattivoni". E in questo caso, ormai, i mostri siamo noi».

[gio. lam.]

Roghi dalle Marche alla Sicilia, Wwf polemico sui Canadair. Nubifragi [illegible] frane in Valtellina

Il caldo record incendia mezza Italia

Strage di pecore a Bari, lasciate morire di afa e sete

ROMA

Afa, incendi e maltempo. In Italia l'ultimo agosto del secondo millennio rischia di passare alla storia come uno dei peggiori. Su un battello di clandestini approdato in Puglia un'anziana nomade è morta disidratata per il caldo torrido. L'incredibile incuria di due camionisti sta provocando una moria di pecore nel porto [illegible] Bari. Centoquaranta animali sono già morti dopo essere rimasti per due giorni [illegible]a acqua e cibo. Le pecore (1200 in tutto) si trovavano [illegible] due autocarri provenienti dalla Francia e dalla Gran Bretagna ed erano dirette verso la Grecia. Gli [illegible] sportatori erano giunti a Bari [illegible] giorni fa, ma non avevano trovato posto [illegible] traghetti per Patrasso. Si erano quindi spostati [illegible] Brindisi, [illegible] poichè anche là le motonavi erano piene, [illegible] rientrati [illegible] Bari. Durante questi spostamenti, nessuno ha nutrito [illegible] abbevera[illegible] gli animali.

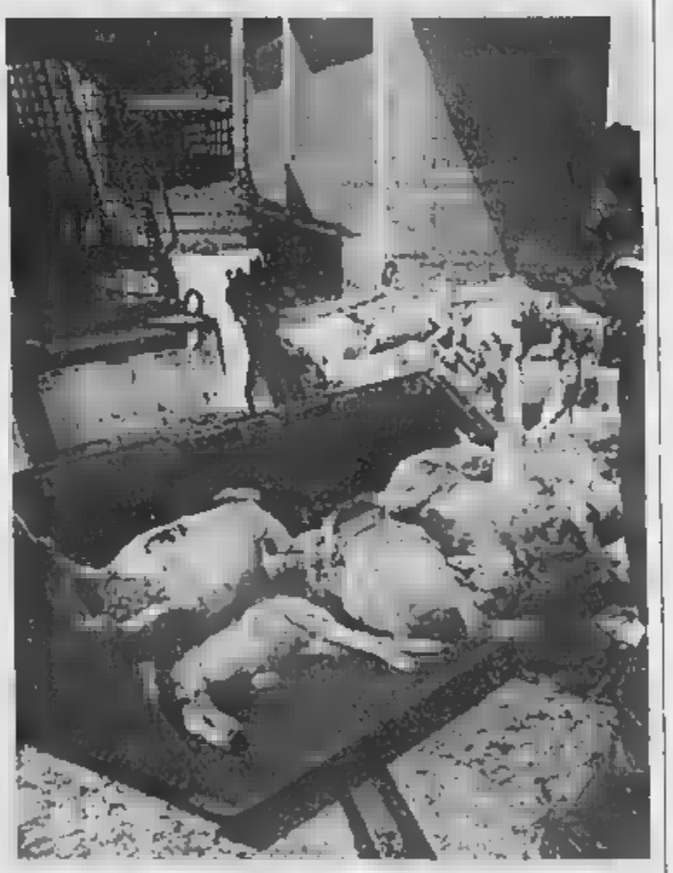
Gli autisti si sono allarmati solo quando si sono [illegible]ti conto che alcuni di essi [illegible] già morti. Le pecore sopravvissute sono quindi [illegible] trasportate nelle stalle del porto, ma vi sono difficoltà [illegible] farle abbeverare in quanto si tratta di strutture progettate per caval[illegible] [illegible] bovini. Molte di l[illegible], inoltre, sono in condizioni disperate e non riescono nemmeno più a bere.

Sulla vicenda [illegible] in [illegible] indagini da parte del Corpo forestale dello Stato: i conducenti dei due autocarri sono stati denunciati.

L'afa [illegible] lo scirocco stanno mettendo [illegible] dura prova buona parte della penisola favorendo lo sprigionarsi di incendi (quasi tutti di origine dolosa). Dal 2 all'8 agosto, secondo il Wwf, in Italia ve ne sono stati ben 358, [illegible] superficie di boschi andata distrutta [illegible] stata di oltre 1.000 ettari, per un danno economico di circa 17 miliardi di lire. Ma negli ultimi tre giorni la situazione si è andata ulteriormente aggravando: solo in Sardegna le fiamme hanno già distrutto 2.500 ettari. Il Wwf ha criticato l'efficienza dei Canadair sull'isola e ha chiesto chiarezza sull' attività degli speciali mezzi aerei antincendio. Il colonnello Vito Fiore, capo [illegible] Cosu (Coordinamento aereo unificato) della Protezione civile ha replicato ieri che [illegible] Canadair sono tutti efficienti, quelli entrati in azione in Sar[illegible] [illegible] stati tre [illegible] tutta la flotta [illegible] attiva e sempre pronta ad intervenire in modo tempestivo ed efficace sul fronte [illegible] fuoco. In Sardegna [illegible] stato schierato anche un elicottero a grande capacità estinguente. Le a[illegible] del Wwf sono decisamente fuori bersaglio».

Se il caldo imperversa al Centro e al Sud, i temporali [illegible] invece creando serie difficoltà nella zona alpina. Frane, allagamenti [illegible] disagi alla circolazione si sono verificati in particolare in Valtellina e in Valchiavenna, dove sabato [illegible] analogo fenomeno aveva provocato la morte di tre ragazzine veronesi in un campo scout. La pioggia ha prodotto un abbassamento della temperatura tra i [illegible] ed i 6 gradi. La Polizia Stradale è intervenuta con proprie pattuglie per aiutare gli automobilisti in difficoltà in alcune strade alpine [illegible] prealpine. In particolare a Taceno, tra la Valsassina e Bellano, una frana ha ostruito la strada provinciale, per cui il traffico è stato dirottato sulla viabilità minore.

[illegible] Valtellina il passo del Foscagno, all'altezza [illegible] val di Dentro, [illegible] stato [illegible] dalle acque del rio Sciamo e la circolazione [illegible] stata interdetta ai mezzi con peso superiore ai 75 quintali. Anche la statale dello Stelvio [illegible] stata interrotta da una frana all'altezza del chilometro 105 [illegible] il traffico viene deviato su strade secondarie.



Alcuni degli ovini morti [illegible] per il caldo al porto di Bari

DAINO FERITO, SOCCORSO IMPOSSIBILE

GENOVA. Ha le corna fasciate da un groviglio di rete, filo spinato, rovi e foglie che gli feriscono il muso, rischiando di accecargli l'occhio destro. Un daino del parco Duchessa di Galliera di Voltri, oasi con animali in libertà visitabile da adulti e bambini, [illegible] quasi [illegible] vive [illegible] questo strumento di tortura. Rimasto intrappolato [illegible] le corna nella recinzione del parco, si è liberato strappando via un gomitolo di rete che gli si è annodata sul [illegible] Sono arrivate decine di telefonate per segnalare la situazione della povera bestia e sollecitarne la liberazione, ma per ora non è possibile: la polizia provinciale non ha in dotazione le cartucce per il fucile speciale che spara le dosi di sonnifero in grado di addormentare l'animale e liberarlo. Ne [illegible] [illegible] recuperate soltanto cinque, tutte [illegible] ieri, quando finalmente è stato organizzato il tentativo di soccorso. Una è andata a segno, però la dose ha soltanto intontito l'animale, un'altra non è stata iniettata perché si è spezzato l'ago, le altre tre si sono rotte al momento dello sparo. Ora la polizia provinciale, che con la Usl locale è incaricata di occuparsi degli animali del parco, deve trovare altre cartucce non disponibili sulla piazza genovese. [a. p.]

Allarme nell'alto Monregalese, chiuse per prudenza le grotte di Bossea

Ore 17, la [illegible]ontagna [illegible]nghiotte il lago

Spariti 1500 metri cubi d'acqua, paura tra i turisti

Paola Scola

MONDOVI'

Il lago dei giochi non c'è più. Inghiottito all'improvviso. Come se una mano, dal cuore della [illegible]gna, avesse tolto il tappo in fondo alla cavità che conteneva oltre 1500 metri cubi di acqua.

Si sono vissuti momenti [illegible] panico, ieri pomeriggio, nella «conca» che rappresenta uno degli angoli più suggestivi della stazione sciistica monregalese, con giochi per i bambini, impianti sportivi, distese di prati. L'allarme è scattato poco prima [illegible] 17, quan[illegible] le centinaia di persone che si trovavano vicino al laghetto hanno visto il livello dell'acqua abbassarsi in modo rapido e i pini sulle sponde risucchiati da una voragine che diventava sempre più ampia.

«Abbiamo visto la [illegible] che si apriva e inghiottiva il [illegible]teriale intorno, gli alberi, l'acqua». I turisti che affollano Prato Nevoso per le vacanze hanno nella «conca» un punto di ritrovo, a metà pomeriggio.

Le centrali dei carabinieri, dei vigili del fuoco e dei gruppi di Protezione civile sono state tempestate da decine di telefonate preoccupate: anche quelle [illegible] chi associava l'evento all'eclissi e alla fine del mondo.

Quando hanno raggiunto [illegible] stazione turistica, le squadre d'emergenza hanno temuto che [illegible] acque potessero raggiungere e [illegible] le grotte di Bossea, che si trovano a pochi chilometri di distanza, nelle profondità della montagna a cavallo tra le valli Corsaglia e Maudagna. Immediatamente è stata disposta la loro chiusura precauzionale, con l'allontanamento [illegible] turisti: l'allarme è cessato in serata, quando la rete di sensori che monitora Bossea ha escluso infiltrazioni e quando, in località Bergamini, dall'altra parte del versante, il progressivo intorbidimento del torrente Maudagna e dei rii vicini ha indicato l'uscita delle acque provenienti da monte.

I vigili del fuoco, presidiando la zona del laghetto [illegible] ai carabinieri, hanno transennato l'accesso all'area, dopo il sopralluogo del geologo, che ha espresso timori sulla possibilità che il fenomeno progredisse ancora. Nel prato e sul campo da tennis, dalla parte della voragine, in serata si è aperta una ragnatela di nuove crepe.

E' la prima volta che nel Monregalese si registra un episodio simile, che tuttavia ha una spiegazione nella particolare conformazione del suolo, che presenta spiccate caratteristiche carsiche, con una fitta [illegible] di grotte che attraversano il [illegible] delle montagne. Così avrebbe [illegible] origine anche la voragine che ieri si [illegible] mangiata il «laghetto dei giochi».

WWW.RENAULT.IT

RENAULT

FACCIAMO DI TUTTO PER TRASGREDIRE LE REGOLE. POI CI PREMIANO PER AVERLE RISPETTATE.

(ADORIAMO LE CONTRADDIZIONI).

RENAULT ITALIA
CERTIFICATA ISO 9002
PER LA QUALITÀ DEI PROCESSI
E DEI METODI ITALIANI.

È una contraddizione, anzi non lo è. Oggi Renault, dopo anni di innovazioni, non conformismo, intuizioni audaci, sempre controtendenza ma sempre precorritrici di nuove tendenze, viene insignita di un riconoscimento che premia il pieno rispetto delle regole. La certificazione rilasciata dalla IMQ, l'Istituto per il Marchio della Qualità, assicura infatti che il sistema di qualità Renault Italia, relativo ai servizi di supporto tecnico, commerciale e logistico erogati dalla rete Concessionari, è conforme, secondo lo schema di certificazione CSQ, alla norma UNI EN ISO 9002. Non è una contraddizione, anzi lo è. Perché un riconoscimento che premia un'azienda che nel pieno rispetto delle regole trova sempre uno spunto per trasgredirle, non può che servire da stimolo per continuare su questa strada. Anzi, per cambiarla.

CSQ IQNet

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LE CURIOSITA' IN LINEA

«Usatelo pure in barca»

Il ministero chiarisce: purché a bordo ci sia anche la radio

ROMA

Sulla questione dell'utilizzo o meno dei telefoni cellulari in mare la polizia di Savona massimo potrà ricevere circolare dove si spiega che cosa è successo nel mondo delle telecomunicazioni da due anni a questa parte. Perchè secondo il ministero delle Comunicazioni la normativa in vigore è chiara, e la possibilità di usare i cellulari in mare viene confermata dal sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria.

«È dal gennaio 1998 -spiega Lauria- che, come dovrebbe ormai noto, è stato liberalizzato il delle telecomunicazioni e sono caduti tutti i diritti in esclusiva e speciali. Pertanto, al di là di una circolare esplicativa del ministero, è confermata la possibilità di utilizzare i telefonini anche in mare, ferma restando la dotazione di apparecchiature quando previsto». Cioè la radio di bordo per i natanti più grandi, che potrebbe rivelarsi fondamentale in caso di sos: i cellulari, sia stacs che gsm, infatti, non funzionano più se ci si allontana molto dalla costa. [r. cri.]

Il tormento dei manager

Ricerca a Londra: benessere addio se non si stacca mai

LONDRA

La qualità vita dei manager britannici peggiora di giorno in giorno e il principale responsabile di questo fenomeno è il telefono cellulare: è quanto sostiene Cary Cooper, docente di psicologia all'Istituto scienza e tecnologia dell'Università di Manchester. Già accusato di mettere a rischio la salute dei suoi affezionati, dunque, il telefonino torna sul banco degli imputati. Secondo Cooper, infatti, questo apparecchio accompagna ovunque i manager d'Oltremanica e spinge quelli più dediti al lavoro a comunicare con l'ufficio anche durante le ferie. Risultato: i rapporti familiari ne soffrono e si abbassa la produttività degli stessi manager. «Un numero crescente di manager, come altri dipendenti, in ferie con il telefonino poiché impone cultura aziendale d'oggi - ha lo psicologo -. si tratta di brutte notizie sia per le famiglie, sia per l'economia. La Gran Bretagna ha già gli orari di lavoro più lunghi d'Europa ed è essenziale che la gente si riposi durante le ferie». [Ansa]

Gratis se c'è lo spot

Da ottobre anche in Italia Un'interruzione al minuto

ROMA

L'ultima settimana di ottobre o la prima di novembre: è la data che vedrà anche in Italia la possibilità di telefonare gratuitamente in cambio dell'ascolto spot da 10 secondi per ogni minuti all'apparecchio, sia per chi chiama sia chi riceve in Germania un servizio simile ma senza possibilità di disabilitazione parziale è stato bocciato).

Si avvera così, norme sulla privacy permettendo, il sogno di ogni utente telefonico: non pagare più le telefonate e avere in bolletta solo i costi fissi. Il servizio viene offerto dalla Gratis-Tel Italia, una joint-venture fra la Gratis-Tel (multinazionale delle telecomunicazioni svedese) e la Centax Telecom (società italiana del gruppo Centax già attivo in altri servizi come la garanzia degli assegni). Dalla compagnia affermano che nei Paesi in cui il servizio è già attivo gli utenti sono in continua crescita e in Italia la previsione è quella di raggiungerne «qualche milione». [Ansa]

Storico sorpasso sul fisso

Con 25 milioni di abbonati E l'obiettivo è a quota 40

ROMA

In Italia (secondo al mondo dopo la super-cellularizzata Finlandia) i telefonini hanno compiuto uno storico sorpasso sui «vecchi» telefoni fissi poco sopra quota 25 milioni, per circa due con abbonamenti o carte Tim e per un terzo Omnitel (più frazioni Wind). E' un trend che gli esperti vedono vincente ovunque (da si ipotizza una saturazione di mercto solo a quota 40 milioni), complice anche il calo dei costi delle chiamate. Comunque, da noi il ribaltone è avvenuto nonostante tariffe del servizio radiomobile che restano ben più alte di quelle di altri Paesi, segno che, al di là dei fattori i, il telefonino viene particolarmente incontro alle speciali esigenze del carattere nazionale italiano - che si un bene o un male. La versatilità del cellulare lo rende il mezzo di telecomunicazione più adatto ai contatti personali, tre il fisso dovrebbe averla vinta in ufficio grazie alle connessioni fax ed e-mail; ma anche qui ormai il cellulare lo insidia.

Trionfi e tormenti nella marcia del telefonino che invade il mondo e rivoluziona il costume globale

Il cellulare «overconnesso» con tutto sogno e incubo del secolo che viene

Thomas L. Friedman

CON l'avvicinarsi del nuovo millennio, molte persone stanno cercando la storia del secolo. Io ho già trovato la mia. È in realtà la storia del prossimo secolo, ed è arrivata da una notizia dell'altro giorno proveniente Israele. Si legge quanto segue: un uomo israeliano «è stato arrestato lunedì da una donna poliziotto che lo ha acciuffato mentre guidava attraverso la città di Netanya con un telefono cellulare in mano. Accalorato nella sua conversazione, stava affrontando una i gomiti - riporta il quotidiano "Haaretz". La donna poliziotto volontario se ne è accorta quando ha visto la sua Mitsubishi grigia re da una parte all'altra della strada».

L'automobilista israeliano con il cellulare nell'orecchio e i gomiti al volante avrà il mio voto un manifesto sulla malattia sociale del prossimo millennio - ultraconnesso. Questo è il reale virus Y2K dei Paesi sviluppati: l'ansia che si produrrà quando alle telecomunicazioni si combinerà "Evernet" - la tecnologia che permetterà a tutti di entrare in rete dagli orologi, dalle auto, dai tostapane o dagli Walkman. In modo che tutti potranno essere connessi tutto il tempo, da qualsiasi luogo.

Il virus dell'overconnessione si sta diffondendo quotidianamente, e la cura per adesso è sconosciuta. Sono stato recentemente in un ristorante con mia figlia e mi trovavo seduto tra due famiglie, dove entrambi i padri parlavano forte al loro cellulare, come se fossero in ufficio. Avrei voluto urlare: «Ehi, sono in vacanza. Sto cercando di restare fuori dal mio ufficio. Non voglio entrare nel tuo. Attacca quel telefono!». Più di una volta mi sono trovato a reagire con le p che hanno un cellulare allo stesso modo in cui reagisco le persone che fumano sigari al tavolo canto al mio: violentemente. La chiamo rabbia da Y2K.

Non posso aspettare il giorno in cui i ristoranti avranno stanze insonorizzate o sezioni apposite per i telefoni portatili. «Cellulare cellulare?», chiederà allora il maitre. Non p neanche aspettare il giorno in cui la Motorola verrà fuori aggeggio che ti permetterà di spegnere tutti i cellulari intorno a te con la stessa facilità con cui aprì la serranda del tuo garage. Zac: più suoni. Splacente.

Non stupisce che l'overconnessione sia la malattia dell'era Internet. Perché se Internet e la globalizzazione hanno accorciato tempi e distanze, e questo è perfetto per gli affari, è anche vero che socialmente la situazione sta diventando claustrofobica. Il tempo e la distanza offrono cuscinetti spazi alla nostra vita e se vengono eliminati gli uni, si annullano anche gli altri.

Un mio amico che lavora a Madison Avenue diceva che prima dei cellulari e dei cercapersone, quando qualcuno chiamava il suo ufficio e lui era fuori, il suo segretario diceva semplicemente: «Alain è fuori». Ora quando qualcuno chiama e il segretario dice che lui è fuori, la voce dall'altra parte del telefono dice: «Bene, mi dia il numero del suo cellulare o del suo cercapersone». Si presume che egli sia sempre rintracciabile, che non sia mai fuori. Fuori impossibile. Ora si è sempre dentro. quando sei dentro va bene. E quando sempre dentro sei come un computer. Non ti puoi né fermare, né rilassare.

Un agente di Wall Street che conosco mi raccontava che amava andare in Giappone, lavorare tutto il giorno e la sera andare nei grandi ristoranti di Tokyo. Ma ora lavora tutto il giorno e appena si avvicina a un sushi-bar, cominciano ad arrivare da New York fax, messaggi e telefonate al cellulare. «In cinque anni non ho potuto cenare fuori a Tokyo». Perché quando finisce il giorno lavorativo di Tokyo comincia quello di New York.

Sono andato a trovare mia figlia in un campo estivo nelle foreste del Wisconsin qualche settimana fa, e uno dei ragazzi mi chiese il mio indirizzo e-mail. Glie l'ho dato. Una settimana dopo, stavo lavorando e mi arriva un messaggio dal ragazzo del campo. aveva infilato nella sua lista di amici, a cui aveva accesso chiunque avesse computer nelle foreste del Wisconsin. Quando entrato in rete sono stato letteralmente invaso. E tutto per un quattordicenne che stava al campo estivo. Incredibile!

Quando siamo tutti connessi il confine tra il lavoro e il gioco scompare. Certo, e papà possono lavorare restando . E questo è bello. Ma soprattutto significa che il lavoro dura 19 ore.

Ho un amico che fa lavoro molto stressante in un ufficio legale. Mi raccontava che spesso tornava a casa prima e durante i fine settimana per stare con sua figlio. Si portava dietro il cellulare così poteva lavorare da casa. Nonostante fosse occupato 20 minuti ogni due ore, pensava che fosse sempre meglio di niente. Sua figlia, però, non era d'accordo. Era così innervosita da tutte quelle interruzioni che un giorno gli disse «Ti prego papà, torna in uffi!».

Sono dalla sua parte, anche se sono stato colpevole come padre. Poche altre cose importanti con i figli come la qualità del tempo. E invece resta solo la quantità, perché l'overconnessione rischia di distruggere la qualità, se glielo permettiamo. E allora, vi prego, non chiamatemi. Vi cercherò io. In ufficio.

Copyright New York Times

Dal fax all'e-mail, contatti non stop che ci tolgono ogni minimo istante libero

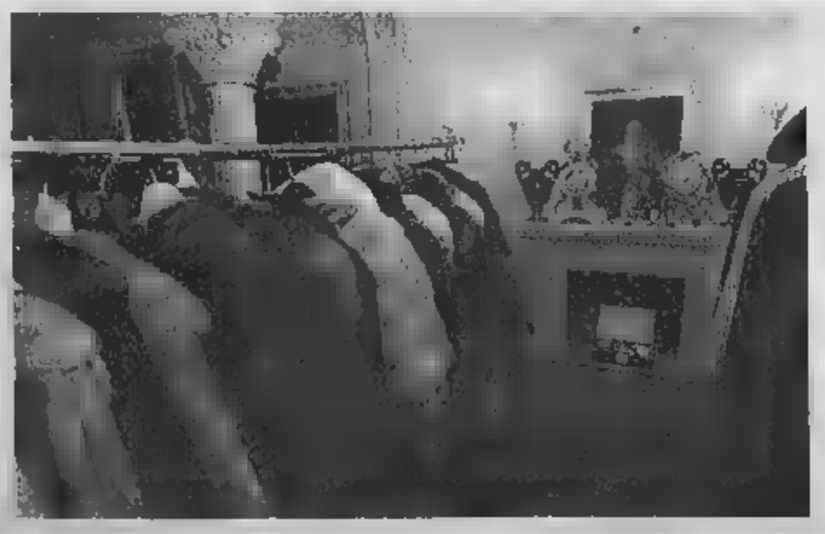
Megan Gale, protagonista degli spot Omnitel

Alterato ogni rapporto con il tempo e le persone Unica salvezza: spegnere

Tutti all'asta di Ceausescu

Da mezza Europa per i cimeli del dittatore

IL IMPERO IN VENDITA A NESSUN ACQUISTO DI BEI OGGETTI, QUI STANNO SOLO AFFARI



Alcuni degli oggetti più appetibili dell'asta dei beni di Ceausescu

BUCAREST

ANCHE ieri hanno battuto all'asta tutto quel che resta di Nicolae Ceausescu. Continueranno anche oggi che c'è l'eclisse, anche domani dopo l'eclisse, e fino a venerdì. Il giorno dell'apertura hanno venduto 98 pezzi su 114: cioè, quasi tutto. Sono venuti a comprare dall'Italia, dalla Spagna e dalla Francia, dalla Germania e dall'Inghilterra. Non è solo il fascino del dittatore, ma è anche quello: vanno a ruba i suoi baschi, e poi i regali che gli hanno fatto, pure quelli che non contavano niente, e vanno a ruba immagini di famiglia e bastano 110 secondi per piazzare «la tuta del primo ministro», quella che aveva indossato una volta sola per una banale foto da regime, un po' sgualcita e un po' stinta, a riguardarla oggi che tutto questo non esiste più. Vendono i ricordi di un'epoca come si fa con le famiglie dei re. Aveva il basco quando lo presero con la moglie Elena mentre scappava. E' in mezzo agli altri baschi e agli altri cappelli che vendono all'incanto in un batter d'occhio. Era dieci anni fa. Ora che passa l'eclisse sopra i brandelli di quella rivoluzione, Sotheby's ha pensato bene di organizzare l'asta in Boulevard Primavera, dove c'era la sua villa. Storia e affari sotto la luna. Non è per sfregio al passato, anche se può sembrare. Niente di personale: gli affari non guardano in faccia a nessuno.

Nulla è lasciato al caso, neanche un'eclisse. L'Evenimentul Zilei, quotidiano di Bucarest, titola: «Ieri è arrivato da Roma un volo pieno di turisti venuti qui per vedere l'eclisse, le donne e l'asta di Ceausescu». Ridicoli si nasce, non si diventa. Però, italiani ne abbiamo visti pochi. Storia tanta. L'asta è affollata. Batte Ioan Ghimes. 198 oggetti venduti primo giorno sono stati pagati più di due miliardi di lei, la moneta romena. In media, «a un prezzo quattro volte più grande di quello iniziale», come certificano gli organizzatori. Ci sono regali anonimi, quelli dei funzionari di Stato, c'è il regalo del campione di scacchi Anatolj Karpov, c'è un tappeto che Ceausescu fece fare dagli arabi apposta per sua moglie: tutto lavorato a mano, con al centro il ritratto di lei. Il dittatore Nicolae aveva la quarta elementare e sei macchine, compresa una Buick-Electra: venduta per 15 mila dollari. Aveva tanti Gallé finti e ne aveva solo due autentici: 13 milioni di lei, cioè 1500 marchi tedeschi l'uno. Faceva il calzolaio ed era diventato padrone del suo Paese. Portava il basco: 4,3 milioni di lei, più di mezzo milione di lire l'uno. Chi compra, non vuole lasciare nome e cognome ai giornalisti. Nessuno ammette di aver acquistato qualcosa per comunanza di idee. Tutti dicono d'averlo fatto solo per affare, come la signora spagnola che si fa chiamare donna Costanza e acquistato gioco degli scacchi che il dittatore romeno aveva avuto in dono dal campione russo Anatolj Karpov: «L'ho fatto per averlo nella collezione di famiglia. Ma sono sicura che un giorno avrà un valore molto più alto». Però, il pezzo che colpisce più di tutti è «la tuta del primo ministro», una cosa che fa tanto Mussolini sceso nei campi a tagliare il grano davanti all'Istituto Luce e agli Archivi di Stato. Per la tuta ci vogliono otto milioni di lei, cioè più di mille marchi un milione di lire. E' bella cifra, 14 volte più alta prezzo di partenza «e sono bastati soltanto 110 secondi per batterla», come ripetono euforici gli organizdell'asta. Anche i baschi del dittatore sono spariti in un amen. Ne aveva un mucchio, quasi tutti uguali. Hanno cominciato a batterli a 200 mila lei e hanno finito con il piazzarli più di venti volte tanto, a 4,3 milioni di lei. Per il suo costume da caccia ci sono voluti sette milioni di lei: verde, pantaloni e giacchetta stretta, cintura di pelle, tutto molto sorpassato. Ma anche in questo caso c'è una foto famosa che ha occupato giornali e tv. Il primo prezzo era quasi dieci volte meno, 800 mila lei. Dice Arel Vlaicu, direttore dell'Amministrazione del patrimonio dello Stato: «Gli oggetti personali sono stati comperati da collezionisti, perché non hanno nessun altro valore». Le imitazioni Gallé venduto a più di cinquecentomila lire o addirittura a un milione e mezzo l'una come vanno considerate? Il vaso Gallé autentico è stato aggiudicato milioni di lei, e l'esperto garantisce che stato un buon affare, perché o valore di catalogo può essere più alto di ventimila dollari». gioco degli scacchi ricevuto in regalo da Anatolj Karpov nel 1983 se lo porta via una signora spagnola in 115 secondi dopo aver aumentato di venti volte il prezzo iniziale: milioni di lei, cioè quasi milioni e mezzo di lire. Una millecento, la vecchia Dacia, targa B 19 TBN, la compra l'Automobile Club Romeno con 7 milioni e 700 mila lire. Per il tappeto persiano lavorato a mano con al centro l'immagine della moglie Elena, ci vogliono un po' meno di 15 milioni. Erano partiti da 500 mila lire. Compratore sconosciuto. Niente di personale. Sono affari.

A ruba auto e tappeti quadri e vestiti Qualcuno ha pagato per un basco mezzo milione di lire

IN AGOSTO NON RIPOSA NEI CARCERI DI PERUGIA TRASFORMATO IN TRIBUNALE

«O andiamo avanti a tappe forzate o rischiamo di non finire mai più questo dibattimento»

Ferie blindate per i giudici di Andreotti

«Questo è un processo che non si può fermare»

Giovanni Bianconi

IL giudice Giancarlo Orzella è un tranquillo signore che a novembre compirà anni. Viene da Arsoli, un paese al confine tra Lazio e Abruzzo, fa il magistrato dal 1963 ed è presidente della Corte d'assise di Perugia. Le da sempre, passa in montagna. Tranne quest'anno. Nell'estate dell'eclisse di sole e delle polemiche sulla «par condicio» lui, il suo collega Nicola Rotunno e altri sei giudici popolari - quattro uomini e due donne - hanno rinunciato alle ferie e trascorrono il mese d'agosto nel carcere di Capanne, un mostro di cemento armato ancora in costruzione, piazzato nel mezzo della campagna umbra, tra i campi di grano e una centrale elettrica in disuso.

Obiettivo: stabilire il più presto possibile il sette volte presidente del Consiglio Giulio Andreotti e gli altri cinque imputati dell'omicidio del giornalista Mino Pecorelli meritano l'ergastolo - come sostengono i pubblici ministeri - oppure no. Bisogna fare in fretta, perché dal 16 settembre due degli accusati, i boss mafiosi Pippo Calò e Michelangelo La Barbera, saranno impegnati in altri processi, e non potranno venire a Perugia. Così, per arrivare il verdetto quella data, la Corte d'assise ha deciso di procedere a tappe forzate, udienze tutti i giorni, mattina e pomeriggio, interruzione dal 14 al 16 agosto.

Il presidente Orzella non fa un dramma: «O facciamo così oppure questo processo rischiamo di non finirlo più, quindi... Ai magistrati capita spesso di dover rinunciare alle vacanze per motivi di lavoro, stavolta è toccato a noi». E le ferie? «Vedremo».

Il bunker di Capanne, come tutte le carceri, è il frigorifero d'inverno e il forno d'estate. Nella palestra riadattata a aula di giustizia l'orologio segna le 16,10 anche se le 9 mattino, e tre ventilatori tentano di rendere il clima un po' più sopportabile. Accanto a Orzella, avvolta nella fascia tricolore, c'è una signora che ha spedito al mare marito e bambini; è laureata in legge, e tra i giudici popolari è quello che mastica meglio il diritto. Di tanto in tanto prende qualche appunto mentre parla il difensore di Pippo Calò. L'avvocato grida e batte i pugni sul tavolo, s'indigna perché - dice - questo è un processo politico fondato sul nulla. Attacca i pentiti e spesso ride delle che hanno lanciato il assistito, cercando di trascinare la corte dietro le sue ironie. Ma i giudici rimangono seri e immobili.

Oggi va un po' meglio degli altri giorni, il termometro segna «solo» 34 gradi. Fino a ieri i gradi 38 già nelle prime del giorno, quando il pulmino della polizia scaricava i giudici popolari prelevati nelle rispettive case. Anche loro - persone qualunque e mestieri qualunque - hanno spedito le famiglie nei luoghi di villeggiatura e sono qui per ascoltare le arringhe delle parti civili e dei difensori, nelle quali s'intrecciano i misteri d'Italia che fanno da sfondo all'omicidio di quel giornalista ammazzato in una strada di Roma vent'anni fa, nel marzo del 1979: Moro allo scandalo Italcasse, dalla vicenda Sindona al delitti firmati dalla famigerata «banda della Magliana».

Il processo Pecorelli è approdato qui perché tra gli imputati c'è pure Claudio Vitalone, ex andreottiano che nel '79 faceva il magistrato nella capitale, e il codice vuole che i giudici romani vengano processati a Perugia. La scorsa settimana la Corte dei «forzati di ferragosto» ha dovuto dirimere anche una delicata questione giuridica: un altro imputato, il boss Gaetano Badalamenti detenuto negli Stati Uniti, ha fatto sapere che voleva venire ad assistere alle udienze, ma pare che le autorità americane non gliela vogliano permettere. I suoi difensori hanno chiesto lo «stralcio» sua posizione, il che avrebbe significato sfilare Badalamenti dal processo e giudicarlo chissà quando.

La Corte, invece, ha deciso che Badalamenti rimane un imputato «contumace», avevano chiesto i pubblici ministeri. Dagli atti della Corte e dall'ordinanza della scorsa settimana risulta che da tre anni e mezzo - cioè dalla prima udienza - Badalamenti non ha mai fatto l'unica cosa che secondo i giudici doveva fare per venire in Italia: presentare formale richiesta per partecipare al processo.

Archiviata questa cia legale, il processo va avanti con la pattuglia degli imputati al completo. Nell'aula bollente sono presenti solo Calò e La Barbera, camicia bianca e maniche corte il primo, maglietta a righe verticali il secondo, sorvegliati un manipolo di agenti penitenziari. Non c'è Andreotti e non c'è Vitalone, che ha seguito il dibattimento come altro. Manca pure Massimo Carminati, l'ex terrorista nero di uno dei due killer di Pecorelli.

Ai giudici togati e popolari che si sforzano di mantenere vivo l'attenzione sfidando l'afa, la stanchezza e la difficoltà a districarsi tra la decina di nomi e delitti che affollano le migliaia di pagine di atti processuali, gli avvocati che assistono la famiglia Pecorelli hanno chiesto di condannare tutti gli imputati. Dietro l'omicido del giornalista, secondo loro, ci sono i segreti del caso Moro, che nel 1979 facevano paura a un patto di morte tra Andreotti, Vitalone e la mala. «Per quei segreti vennero uccisi prima Pecorelli e poi Carlo Alberto dalla Chiesa», ha tuonato l'avvocato Alfredo Galasso, protagonista di tanti processi contro Cosa Nostra. «Abbandonati sugli schienali delle poltrone, i volti visibilmente provati, i giudici ascoltano. In della sospirata camera di consiglio che li porterà prima all'ardua e poi, finalmente, in vacanza.

«Speranza per i carcerati»

ROMA. «Bisogna inasprire i controlli, senza spegnere la speranza. Chi commette delitti deve scontare la pena. Le misure alternative al carcere, però, sono una conquista della civiltà». Giancarlo Caselli è intervenuto ieri sul tema, particolarmente scottante in questi giorni, dei detenuti in semilibertà. Il neo-direttore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha anche parlato della realtà delle carceri che «presenta un'enormità di da fare». Tra le priorità - ha detto Caselli - è sicuramente «strategico» investire sulla polizia penitenziaria, soprattutto l'obiettivo di potenziare e migliorare l'attività di formazione del personale. [r. c.]

Gli imputati liberi sono in ferie Nel bunker restano difensori e magistrati

Accanto: Mino Pecorelli, in basso il senatore Giulio Andreotti. In : la corte completo

Perso in guerra

Restituito il portafogli dopo 56 anni

Giuseppe Fuggi, 76 anni, no, perse il portafogli nell'inverno 1942-43 a Saint-Tropez, dove prestava servizio come militare nelle truppe italiane d'occupazione. Dopo 56 anni, ha ricevuto una telefonata dalla Costa Azzurra che l'ha lasciato stupefatto: «Abbiamo trovato il suo portafogli». Dentro, intatta, c'era anche una lettera d'amore Bianca, una ragazze di Riccione di cui il romano si era innamorato quando vent'anni.

Ad attivarsi per ritrovare Fuggi stato il quotidiano locale Var Matin, sollecitato da Victor Caneze, un re che quindici giorni fa aveva trovato il portafogli con la carta d'identità di Giuseppe Fuggi fra i calcinacci di un edificio demolito. La ricerca effettuata dai reporter del quotidiano ha dato esito positivo, il signor Fuggi potrà in possesso dei suoi documenti di quasi sessant'anni fa, e anche dei soldi, sia pur svalutati. [r. cri.]

Lo rivela un'indagine

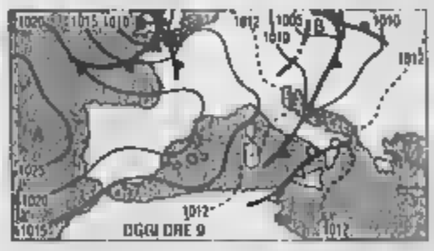
Sorpresa: i treni spesso in orario Gli aerei quasi mai

MILANO

Sorpresa: i treni italiani quasi puntuali. O quantomeno lo sono ben di più degli aerei, in ritardo medio superiore a mezz' rivela l'indagine estiva Associazione Utenti Trasporto Pubblico che da 10 anni tiene rigorosamente sotto controllo la puntualità dei 2985 treni di qualità (intercity, eurocity, eurostar) in arrivo a Milano centrale. Quest'anno l'Utp ha «monitorato» nel mese di luglio anche aerei in arrivo negli aeroporti di Malpensa, Linate e Fiumicino. Ed è giunta a questo risultato: mentre i treni che arrivano alla stazione Centrale di Milano con più di 15 minuti di ritardo sono circa il 14% (l'optimum europeo sarebbe il 5%, da rispettato in Europa), gli aerei in ritardo (di mezz'ora) a Malpensa, Linate e Fiumicino no tra il 37% e il O meglio: il 60% a Malpensa (ritardo medio 34 minuti), il 56% a Linate (ritardo medio 27 minuti), 37% a Fiumicino (ritardo medio 39 minuti). [r. cri.]

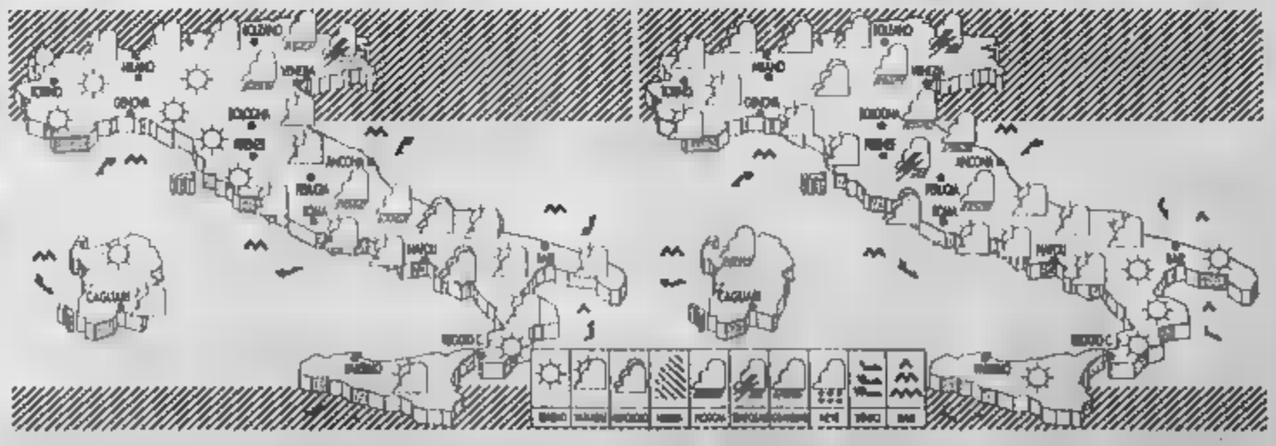
IL TEMPO

di Marcello Lotfredi



UNA Temperature in calo. Sono in arrivo correnti di aria fresca dal Nord Atlantico. Un primo impulso ha già raggiunto il Nord ed il Centro; il successivo, più intenso del precedente, giungerà tra domani e dopodomani portando refrigerio anche al Sud.

Tendenza per dopodomani. Tempo generalmente poco nuvoloso sulle regioni tirreniche, salvo locali annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi, Veneto e sulle zone appenniniche settentrionali. Sulle regioni centro meridionali appenniniche ed adriatiche temporanei annuvolamenti contemporali piuttosto intensi sulla Lucania e sulla Puglia.



OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla costiera della Toscana, del e sulla Sardegna, generalmente poco nuvoloso. Sulle regioni del Nord Est, su quelle appenniniche ed adriatiche irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani e sporadici piovaschi. Temperature in flessione.

DOMANI. Nel corso della giornata si avrà una ripresa degli annuvolamenti, sia sulle regioni settentrionali che sulla Sardegna e sulle regioni centrali, con dei locali piovaschi e temporali. Poco nuvoloso al Sud. Temperature ancora in discesa specialmente al Nord ed al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	25	36	Bari	24	40
Bolzano	18	26	Firenze	25	34	Napoli	24	38
Verona	24	32	Pisa	24	32	Potenza	np	np
Trieste	25	30	Ancona	28	36	S. M. Leuca	27	36
Venezia	22	31	Perugia	22	34	R. Calabria	25	41
Milano	23	34	Pescara	25	37	Palermo	28	42
Torino	20	29	L'Aquila	18	32	Catania	23	42
Cuneo	np	np	Roma Urbe	23	37	Messina	29	36
Genova	27	30	Roma Ciamp.	23	37	Alghero	25	38
Imperia	23	29	Campobasso	28	38	Cagliari	27	41

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	23	pioggia	Lisbona	17	26	variabile
Atene	28	38	sereno	Londra	14	21	pioggia
Bangkok	83	33	pioggia	Los Angeles	17	26	variabile
Berlino	17	29	pioggia	Madrid	13	37	
Bruxelles	16	24	pioggia	Montreal	11	20	variabile
Bucarest	18	35	pioggia	Mosca	13	18	pioggia
Budapest	19	32	sereno	New York	18	27	variabile
Buenos Aires	8			Nizza	23	29	variabile
Copenaghen	13	23	variabile	Parigi	17	25	pioggia
Dublino	8	18	variabile	Pechino	23	33	sereno
Francoforte	16	26	pioggia	Praga	17	27	pioggia
Gerusalemme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	17	21	variabile
Ginevra	15	28	pioggia	Sofia	19	34	sereno
Helsinki	16	21	pioggia	Sydney	8	18	sereno
Johannesburg	4	21	sereno	Tokyo	24		
Il Cairo	24			Varsavia			
Istanbul	23	32	sereno	Vienna	19	31	pioggia

Oltre 10 anni di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

TORINO Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776

TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790

TORINO Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6190.510

TORINO Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

la catena italiana dell' informatica

giochi d'estate

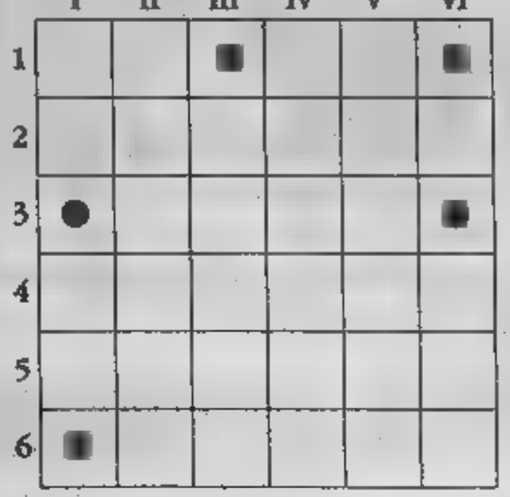
la stampella

ORIZZONTALI

1. Articolo di giornale. - Lo suona il lettore.
2. Una celebre sposa.
3. Una torpida sensazione.
4. Un celebre sposo.
5. Così è la cosa che precede.
6. Lo spirito della *Tempesta*.

VERTICALI

I. Sigla di Isernia. - Io [redacted] alla steppa.
II. La capitale degli sposi del 2 e del 4 orizzontale.
III. Un tasto del registratore.
IV. Si usano per entrare.
V. Rimborsi quotidiani.
VI. Preposizione articolata.



CRONICHE

Lucchetto
SOCI INSEPARABILI
Si incontrarono in xxyyyyyy
giocarono assieme al lotto
azzeccarono y'yyyyyxxx,
era secco, era il trentotto.
Si diedero la [redacted] destra,
e strinsero un bel [redacted].

Cambio di iniziale
REGOLE IMMUTABILI
[redacted] nessun yoxxx potrebbe far [redacted]
del cartello che dice:
"non azionate il zoxxx d'emergenza".

[redacted]

Chi riconosce le opere letterarie da cui sono state tratte queste tre frasi finali?
1. Dopo il gioco, ci si va a ristorare davanti a un bel fuoco chiaro, e ci si cambia la camicia, e si mangia volentieri un boccone; ma più allegramente quelli che hanno vinto la partita. E sotto ragazzi!
2. Ma lei è più anziano di me, e forse nella vita ne ha già viste abbastanza.
3. Questa elegante speranza rallegra la mia solitudine.

[redacted]

Javier Marías, *Domani nella battaglia pensa a me*.
Durante un'indianata in una saletta laterale del Museo del Prosciutto di Madrid, due sconosciuti si innamorano anche grazie a una versione lasciva del gioco della bottiglia. Appartatisi a casa di lei, stanno bevendo il bicchiere della staffa quando lei improvvisamente cade nel coma etilico. Lui si risveglierà il giorno dopo in una casa sconosciuta, con un corpo inanimato [redacted] fianco e un'animatissima emicrania fra le tempie. Si appropria del nastro della segreteria telefonica e sulla base delle telefonate riesce a ricostruire le ultime giornate della [redacted] compagna, scoprendo che la causa del di lei stato [redacted] salute non è la propensione all'alcol ma una pericolosa cura di fanghi effettuata da medici senza scrupoli.

[redacted] le soluzioni [redacted] giochi

[redacted]

"La sventurata risposo"
(Alessandro Manzoni, *I promessi sposi ritornano all'altare*).

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	L	●	●	O	M	O
2	L	E	L	L	O	●
3	●	L	I	L	L	I
4	L	O	L	I	T	A
5	I	G	L	O	O	●
6	Z	I	A	●	●	●

CRONICHE
1. porto/portone
2. matta/mattina

LA NOIA ROMANA
vino di bielorussi = Silvio Berlusconi

l'oblò *appunti di viaggio*

QUELLI CHE LA MONTAGNA GLI FA MALE

Maurizio Maggiani

[redacted] AGOSTO, ALTA MONTAGNA

SECONDO me a una gran parte della gente la montagna fa male. Fa male certamente ai montanari, che appena possono tagliano la corda e si dispongono a vivere in una malsana periferia metropolitana più di non tornarci. A volte lasciano al paese un figlio un po' strano, e quello diventa alpinista, rifugista, ecologista armato. Sono pochi, i pochi a cui la montagna fa certamente bene. Hanno l'aria invece di non spassarsela un granché le greggi sparse di villeggianti che zampettano attorno al Condominium del Sestriere. L'organizzazione cerca di distrarli in tutti i modi e oggi pomeriggio, oltre agli interessanti saldi di abbigliamento sportivo, offre concerti simultanei di ghironde occitane, rock'n'roll e tekno music. All'articolata offerta rispondono sguardi segnati da malinconia e vaga spossatezza.
Fa male forse la vastità, la perfetta, disumana bellezza dell'orizzonte alpino. Fa male ritrovarsi in qualche decina di migliaia accalcati al suo cospetto, sapersi incapaci di appartenergli. Fa male ricordare quanto è costato godersi trenta metri cubi di cemento sopra un parcheggio. Fanno male già solo dopo un'ora gli scarponi hi-tech comprati qui sotto appena ieri.

Peanuts di Charles Schultz

© UFS, Inc./Distribuzione Adnkronos

For better or for worse di Lynn Johnston

© UFS, Inc./Distribuzione Adnkronos

Show

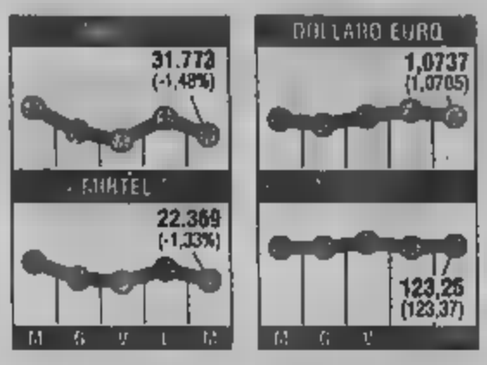
il solito mattone ?

19-21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino
IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione tel +39 011 546 284 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

Ina acquisirà Banca Proxima

Ina e Banca Intesa hanno sottoscritto la lettera di intenti per l'acquisizione da parte della compagnia assicurativa del di Banca Proxima. In un comunicato congiunto si precisa che la firma del contratto di compravendita è prevista per il 25 ottobre prossimo «ed è subordinata, tra l'altro, all'effettuazione delle usuali procedure di due diligence da parte dell'Ina». Proxima è una banca «virtuale», non attiva, destinata a operare per telefono e via Internet. Nei mesi scorsi, era stata al centro di un forte interesse da parte delle Poste italiane, poi bloccato di Bankitalia. Banca Proxima voluta da Corrado Passera, attuale amministratore delegato delle Poste, quando era amministratore delegato dell'Ambroveneto (gruppo Intesa). Proxima l'Ina potrebbe da un lato sfruttare le prospettive di business che il settore in costante ascesa del «virtual banking» e favorire una apertura degli agenti generali nei confronti del canale bancario.



Sanpaolo-Imi cresce in Bnp

Il Sanpaolo-Imi ha acquistato ieri un ulteriore 0,13% del capitale della Bnp, portando la sua quota allo 0,95%. Lo ha reso noto l'organo di controllo dei mercati finanziari parigini (Cmf), in una nota in cui si informa anche che il gruppo assicurativo Axa, che appoggia la Bnp nella sua battaglia per il matrimonio a tre con Sg e Paribas, ha rafforzato la sua partecipazione nella banca francese acquistando 700.000 titoli pari allo 0,36%. Sul fronte dello schieramento rivale che si batte per una fusione a due, il Cmf ha segnalato l'aumento della Bach, che è azionista del Sanpaolo-Imi, dello 0,33% . A un giorno dalla chiusura della «guerra delle banche», in corso da 5 mesi, cresce la tensione e si intensificano i movimenti da parte degli investitori, in un clima che rimane all'insegna dell'incertezza sui possibili risultati delle tre ops. Proprio a causa di questo clima, i titoli delle tre banche hanno perso terreno, soprattutto quelli di Paribas, scesi del 7,20%. La Sg ha perso il 2,87%, Bnp l' 1,9%.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 11 Agosto 16

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70

Il petrolio in America sfonda i 21 dollari. Il governo convoca le compagnie che dicono: «Aumenti inevitabili»

Il greggio vola, è allarme benzina

Si minacciano rincari di 40-50 lire il litro

Luigi Grassia
ROMA

La pazzesca estate della benzina. Duemila lire al litro sono poche, dicono i petrolieri, il prezzo della super schizzerà presto vicino alle 2.050 lire. Le ragioni? Le solite. Il greggio sale ancora un po': ieri al New York Mercantile Exchange ha chiuso a quota 21,30 dollari al barile (però i prezzi al distributore non sono altrettanto solleciti a scendere quando le quotazioni internazionali calano), le tasse in Italia sono le più alte del pianeta e il governo ha avuto le sue ragioni per tartassarlo sotto le spoglie della «carbon tax». A chi guida resta la frustrazione di subire rincari continui e pesantissimi nell'unico settore (assieme alla responsabilità civile auto) in cui la liberalizzazione ha portato aumenti anziché i tagli di prezzo che ora lecito attendersi.

Il ministro Bersani

A fine luglio il ministro dell'Industria Bersani aveva convocato i petrolieri per chiedere spiegazioni sui rincari, già allarmanti, appena registrati e aveva annunciato un monitoraggio costante di prezzi, soprattutto alla luce di un differenziale dalle medie europee che al netto delle tasse si mantiene in Italia sulle 80-100 lire in più. Appena qualche giorno fa il governo è tornato alla carica nella persona del sottosegretario all'Industria Umberto Carpi, che ha definito «negativo» l'aumento della super oltre le 2 mila lire e ha ammonito le compagnie che riesaminerà l'intera vicenda: «Studierò l'andamento dei prezzi e nel che non mi convincano convocherò una serie di riunioni per la settimana di Ferragosto».

Ma i petrolieri non si sono fatti spaventare: al monito governativo è seguita una tregua di qualche giorno, poi la marcia all'insù dei prezzi è ripresa inesorabile. Adesso, secondo stime di ambienti dell'industria petrolifera, la super e la verde potrebbero aumentare fino a 40-50 lire al litro. Il recente fermo risulterebbe quindi una semplice pausa. Di conseguenza, il sottosegretario Carpi ha deciso di dar corso ai propositi convocando per domani i rappresentanti dell'Unione petrolifera. Ad allarmare il governo sono state soprattutto le dell'inflazione di luglio, che a del rialzo dei carburanti ha ripreso a salire collocandosi all'1,7 per cento.

Gli operatori del settore giudicano l'attuale situazione dei mercati internazionali dei prodotti petroliferi «in sofferenza». Le quotazioni Platt's del carburante (quelle cioè di riferimento europeo) continuano a salire e sono ai massimi dai tempi della guerra del Golfo del 340 lire al litro ieri contro le 287 lire del 21 luglio (data dei precedenti ritocchi). Di conseguenza «dobbiamo aspettarci nuovi aumenti», con un'unica concessione: potrebbero essere scaglionati nel tempo. Alla fine il prezzo della super potrebbe schizzare al nuovo record storico di oltre 2.050 lire al litro mentre per la verde (che ormai copre oltre il 65 per cento dei consumi complessivi di benzine in Italia) si potrebbe arrivare sopra quota 1.970-1.980 lire al litro.

Secondo i petrolieri, i ripetuti apprezzamenti del carburante sul mercato europeo riscontano dell'andamento del dollaro (che nonostante gli ultimi ribassi continua a viaggiare sui livelli massimi degli ultimi anni) e della forte ripresa delle quotazioni del greggio. Saranno queste le motivazioni che le compagnie sottoporranno oggi al vaglio del governo.

NEW YORK TIMES

«Roma è sulla strada della ripresa»

NEW YORK. Il rafforzamento dei mercati emergenti e un processo per rendere l'economia europea più agile. Sono questi, secondo il quotidiano Usa «New York Times» oggi in edicola, i motivi che hanno portato l'economia italiana, insieme a quella francese e tedesca, a dare «evidenti segnali di ripresa». Il giornale statunitense punta l'obiettivo sul processo di austerity fiscale imposto dal governo. Un lavoro che oggi inizia a dare i primi frutti e che «promette di aiutare l'Italia nel raggiungere i suoi «rivali del Nord». L'Italia, insieme agli altri 11 Paesi dell'area dell'euro, conduce circa il 40 per cento dei suoi scambi commerciali solo con due partner, gli Stati Uniti e l'Inghilterra. Se l'economia Usa rimane molto forte, quella inglese inizia invece adesso a dare segni di ripresa. Per mantenere questo processo di crescita, sottolinea il New York Times, l'Italia ha comunque dovuto avviare un pesante taglio che ha coinvolto oltre allo Stato anche i cittadini con un inasprimento della pressione fiscale. L'ultimo, e forse il più grande, ostacolo per segnare un definitivo cambio di tendenza dell'economia italiana rimane la riforma delle pensioni.

L'Istat conferma: la spesa cresce, ma aumenta anche l'evasione. Nel '98 l'Inps ha speso 300 mila miliardi

Pensioni, agli statali il doppio dei privati

La media annuale sfiora i 25 milioni contro 12,5 Pinza: il vero problema è sviluppare l'economia

Raffaello Masci
ROMA

Poiché la guerra delle pensioni sembra tutta incentrata sui numeri - zero virgola in più o in meno - l'Istat ha ritenuto di dover diffondere i dati ufficiali e quindi, almeno teoricamente, incontrovertibili.

Ebbene: le pensioni - come ritiene tutto il partito trasversale della riforma subito - in effetti aumentando, sia per numero di prestazioni erogate, sia in termini di spesa complessiva, sia per importo medio o, infine, che per incidenza sul prodotto interno lordo. In sostanza l'allarme lanciato «Sole 24 Ore» due giorni fa, e che aveva scatenato ogni sorta di polemiche, era largamente fondato. Va da sé che si può anche fare finta di niente e aspettare il per la revisione, ma si tratterebbe di una scelta squisitamente politica e non rigorosamente amministrativa.

Alla fine del '98 - fa sapere l'Istat - le pensioni in pagamento, tra assistenziali e previdenziali, erano 21,6 milioni, per un importo medio di 14 milioni l'anno. Il maggior numero di trattamenti si concentra nel settore privato (18,4 milioni per una spesa di 230.940 miliardi), ma gli assegni più ricchi sono quelli percepiti dagli ex dipendenti pubblici, che possono vantare un importo medio di quasi 25 milioni l'anno rispetto ai 12,5 milioni dei dipendenti privati.

Sempre nel '98, la per il complesso delle prestazioni pensionistiche è stata di 309.086 miliardi, pari al 15,3% del pil (prodotto interno lordo). Tra il 1992 (anno di avvio del processo di riforma del sostema previdenziale) e il 1998 - rileva l'Istat - l'incidenza sul pil della spesa pensionistica è tuttavia cresciuta di quasi un punto percentuale (0,8%), passando dal 14,5% al 15,3%.

Se poi osserviamo gli ultimi due anni ('97 e '98), l'incremento della spesa pensionistica complessiva è stato pari al 3,2%: più contenuto che non tra il '96 e il '97, quando era stato del 5,57%, ma comunque allarmante e, soprattutto, se è vero che le pensioni sono diminuite (-0,1%), è altrettanto vero che il loro importo medio è aumentato del 3,3%, con un tasso superiore all'inflazione.

Questi dati sarebbero meno allarmanti se non ci fosse l'evasione contributiva: nel '98 è stata di 1562 miliardi, ogni azienda risultata «irregolare» ha sottratto contributi per 35 milioni in media, che diventano 37 nel primo trimestre di quest'anno. Su 50 mila aziende «ispezionate» dall'Inps lo scorso anno quasi 45 mila sono risultate insolventi. E anche questi sono numeri da tener presenti quando si parla di tagli.

«Il problema vero del Welfare - ha detto il sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza - è lo sviluppo dell'economia che non si riesce a far partire con la forza necessaria. E' esattamente quel che avviene in Germania. Invece che dalle pensioni bisogna ripartire dalla riforma fiscale, abbassare la pressione del fisco e far muovere l'economia e lo sviluppo. Tutta la questione della revisione delle pensioni in realtà è soltanto un pezzo del riequilibrio della spesa».

Posta in questi termini, ovviamente, la distriba previdenziale si stempera di ogni contenuto conflittuale. Peraltro lo stesso Marco Rizzo, coordinatore della segreteria dei comunisti italiani, ritiene la «provocazione» di Confindustria sulle pensioni «una bolla d'aria» in quanto di fronte ai conti della previdenza ci si accorgerà che non c'è nulla da riformare e che tutto va secondo le previsioni. Sottigliezze della politica, si dirà. E allora eccone un'altra: «Sul fronte delle pensioni non vedo pericoli - ha detto il leader dell'Udeur Clemente Mastella -, da che mondo è mondo le riforme si fanno all'inizio della legislatura e non al crepuscolo».

Non dormono sonni tranquilli, invece, i sindacati. Il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda stigmatizza chi «accende falò estivi» sui temi previdenziali quando invece «bisognerebbe evitare di drammatizzare», dal momento che i numeri sono noti e previsti. E tutto questo «can-can - per il leader della Uil Pietro Larizza - è solo «una campagna militare di Confindustria». E Sergio D'Antoni, leader della Cisl, avvisa il governo: «Via le pensioni dal tavolo, o sarà rottura».

Il sindacato fa quadrato D'Antoni: «Via dal tavolo o sarà rottura»

Nell'area dell'euro, dice Eurostat, 13 milioni 300 mila in cerca di impiego a giugno (come a maggio)

Occupazione giovanile, l'Italia maglia nera

I senzalavoro sotto i 25 anni sono il 32,1%, superata la Spagna

BRUXELLES

Disoccupati nell'area Euro sono 13 milioni 300 mila, ma il di disoccupazione negli 11 Paesi della moneta unica è stabile: 10,3% a giugno, la stessa percentuale registrata a maggio, e comunque in calo rispetto al giugno di un anno fa (10,9%). Secondo i dati diffusi ieri da Eurostat (l'Ufficio statistico della Comunità europea) è l'Italia il fanalino di coda per l'occupazione giovanile con il 32,1% delle persone sotto i 25 anni che non ha un lavoro, contro il 5,7% dell'Austria. I 16,1 milioni, invece, i disoccupati dei 15 Paesi Ue, con un tasso di disoccupazione che a giugno ha toccato quota 9,4%.

In testa alla classifica dei Paesi con minor disoccupazione è il Lussemburgo, con un esiguo 2,8%. Seguono Olanda, che a maggio contava il 3,3% di disoccupati e poi Austria (4,3%), Danimarca (4,5%) e Portogallo (4,6%). La Spagna guida invece quella dei Paesi a più alto tasso di disoccupazione con un 16,1%, anche se ha fatto registrare il miglior salto di qualità in zona Euro rispetto a giugno '98, quando era a quota 19%. La seguono nell'ordine: Italia 12,0% (dato di aprile), Francia 11,1%, Finlandia 10%, Germania 9,1% e Belgio 9%. Anche nei Paesi del Nord la lotta alla disoccupazione non è stata da meno: in un anno si è passati dall'11,6 all'attuale 10% in Finlandia, dall'8,1 al 7% in Svezia, dal 7,6 al 6,7% in Irlanda, dal 5,1 al 4,5% in Danimarca.

E' soprattutto la donna, nei 15 Paesi Ue, ad essere penalizzata dalla mancanza di lavoro, con una percentuale che a giugno è stata dell'11,3 per cento, a fronte dell'8% rilevato tra gli uomini. In Spagna la percentuale della lavoro è quasi il doppio di quella degli uomini, rispettivamente al 23,4 e all'11,3%.

Nella disoccupazione giovanile, come dicevamo, è invece l'Italia a detenere il record negativo con il 32,1% di senza lavoro ad aprile, battuta perfino dalla Spagna, che lo stesso mese aveva una percentuale del 29,6%. Le maggiori difficoltà per i ragazzi europei sotto i anni sono in Italia e in Francia: nel Belpaese la disoccupazione giovanile è il doppio di quella femminile (16,7% ad aprile) e più di tre volte superiore a quella maschile. Situazione simile in Francia, dove al 26,6% dei senza lavoro sotto i 25 anni corrisponde il 13,2% della disoccupazione femminile e il 9,4% di quella maschile.

E che il lavoro resti da noi merce rara per i giovani lo confermano vari istituti italiani (Svimez, Isfol), e la stessa Banca d'Italia che anzi, nel suo rapporto sugli andamenti delle economie regionali, pone l'accento, per la Sardegna, proprio sul dato dei giovani senza lavoro: nell'isola, afferma, nonostante il numero degli occupati sia cresciuto dello 0,4%, il tasso di disoccupazione giovanile è salito al 56,2%. Come a dire che un giovane su due è senza lavoro.

Eurostat ha fatto anche un raffronto con i principali concorrenti della moneta europea, Stati Uniti e Giappone. Nel primo caso, con una media di disoccupati al 4,3%, la situazione è ugualmente condivisa da uomini (4,1% i senza lavoro) e donne (4,5%). In Giappone, invece, con una media di senza lavoro al 4,6%, le donne sono più occupate degli uomini, con un tasso di disoccupazione rispettivamente al 4,4 e al 5,1%. **[fra. bul.]**

E in Sardegna un giovane su due non riesce a trovare un posto

TASSI DI DISOCCUPAZIONE

Le percentuali di disoccupazione rispetto alla popolazione attiva nei Paesi dell'area o giungono [o nel mese disponibile]

LUSSEMBURGO		2,8%
OLANDA	(maggio)	3,3%
AUSTRIA		4,3%
DANIMARCA		4,5%
PORTOGALLO		4,6%
BELGIO		9,0%
GERMANIA		9,1%
FINLANDIA		10,0%
FRANCIA		11,1%
ITALIA	(aprile)	12,0%
SPAGNA		16,1%

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2000

SENZA INTERESSI

Questi prodotti sono esposti anche nella sede di Torino.

PREZZO IMBATTIBILE

Cameretta a ponte con secondo letto comprensivo di 2 reti disponibile in diversi colori cm 300xH255

LISTINO ~~2.238.000~~

SCONTATO L.999.000*

Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto completa elettrodomestici da incasso Candy.

LISTINO ~~5.500.000~~

SCONTATO L.2.149.000*

18 RATE da L. [illegible] a INTERESSI ZERO

OPTIONAL: tubo sottopensile mensola portarotoli, 6 ganci appendiutensili, pattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000*

Credenza con vetrina 3 ante misure cm 150,5x46xH189

LISTINO ~~2.160.000~~

SCONTATO L.900.000*

Disponibile anche nella versione 2 e 4 ante.

APERTI TUTTO il MESE di AGOSTO.

Camera da letto moderna come foto, si noti la particolare testata del letto.

LISTINO ~~3.396.000~~

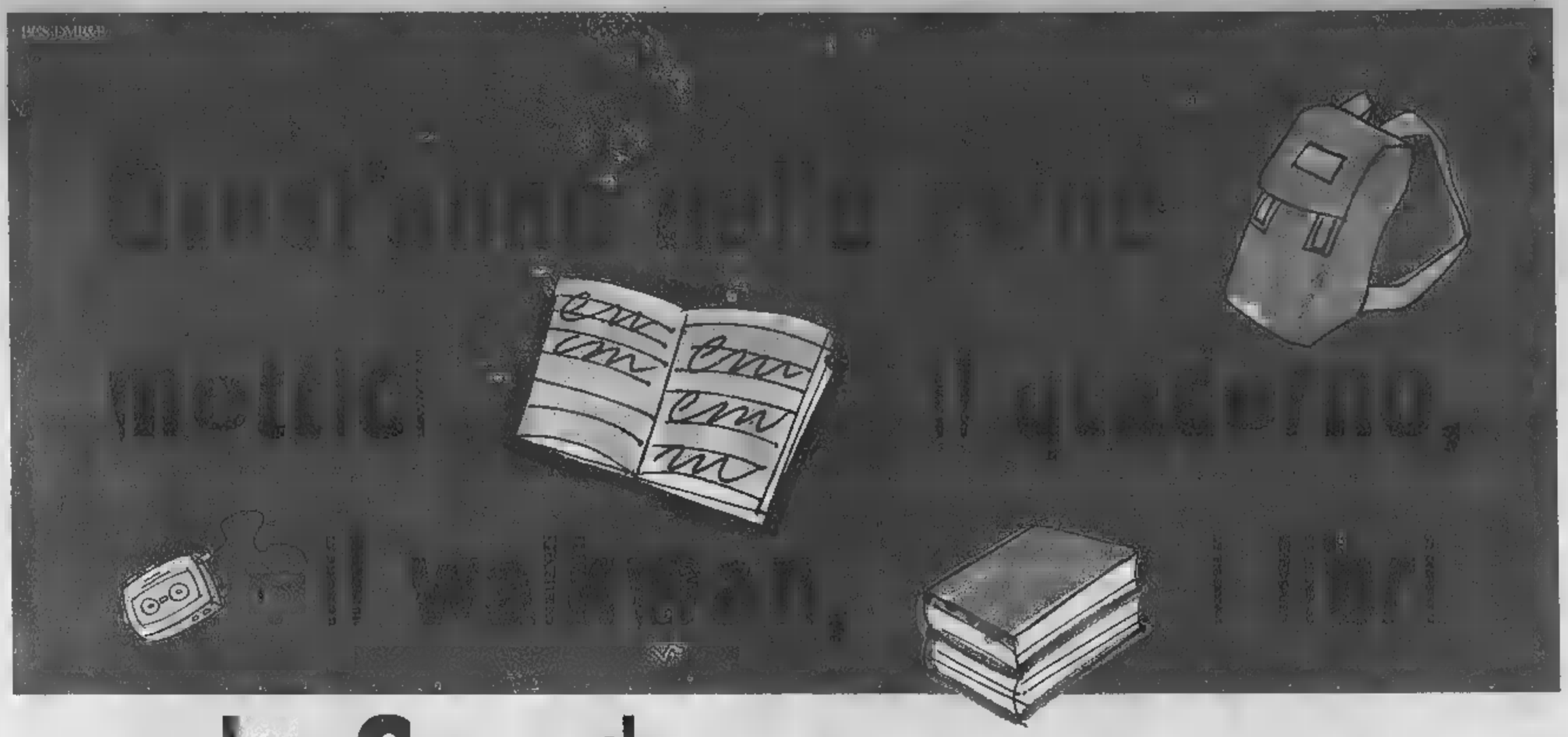
SCONTATO L.1.666.000*

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
RIVALTA
Via Giaveno, 11
Tel. 011/9003361

CUCINE & ARMADI
TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816



e la Squadra.

TORO

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI

SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 5.000* LIRE.

LA STAMPA

*La Stampa inclusa. Gli abbonati sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

Alcan, Alusuisse e Pechiney verso un maxiaccordo nell'alluminio. I mercati attendono Greenspan

Le grandi fusioni non scuotono le Borse

Wall Street trascina l'Europa al ribasso

Ugo Bertone
MILANO

Fusioni, acquisizioni, battaglie societarie si moltiplicano sulle due rive dell'Oceano Atlantico. Ma i listini azionari, almeno per ora, sembrano insensibili al grande lavorio che promette di cambiare in profondità il volto del capitalismo. Tutti, da Wall Street a Piazza Affari, sono impegnati a prevedere gli effetti che potrà avere l'eventuale (ma non improbabile) rialzo dei tassi di riferimento americani, su cui deciderà la Federal Reserve il prossimo 24 agosto. Così questo l'Europa, dopo l'apparente euforia di lunedì, ha fatto rapidamente marcia indietro mentre a New York la Borsa, soprattutto l'indice Nasdaq (il più sensibile all'alta tecnologia) ha segnato per tutta la giornata il segno meno.

Ecco di una volta l'Orso, simbolo del ribasso, ha sfondato la barriera dei cento punti, mentre il Nasdaq ha viaggiato sempre nell'ordine di una perdita superiore al 2%. E' un mercato difficile, logorante, che miete vittime illustri. Perfino George Soros, moderno re Mida, ha per la prima volta chiamato un amministratore, Duncan Hennes, per affiancarlo nella guida dei suoi hedge fund (capitali amministrati per 13,2 miliardi di dollari). Nei primi sette mesi dell'anno i fondi di Soros hanno perso l'11,2%...

Eppure ne capitano di cose in questa estate di fine millennio. Anche nei settori più maturi, come l'alluminio. Qui, più che parlare di nozze tra giganti val la pena di evocare l'immagine più peccaminosa del «ménage à trois». Il nuovo colosso mondiale dell'alluminio, infatti, nascerà dall'intesa alla pari (senza premio, cioè, rispetto alle quotazioni di Borsa) tra il canadese Alcan, attuale numero due al mondo, la francese Péchiney, quarta, e la svizzera Alusuisse che porterà in dote, tra l'altro, una preziosa divisione packaging e un robusto settore chimico (destinato quest'ultimo ad esser ceduto). La società, forte di un valore complessivo, dopo la fusione, di 20 miliardi di dollari, continuerà a portare il nome Alcan.

La novità è importante non solo perché la nuova Alcan è destinata a rivoluzionare gli equilibri del settore, scatenando la probabile reazione dell'ex leader, l'americana Alcoa. Ciò che impressiona di più è che, per la prima volta, il Canada è alle prese con una fusione a tre che coinvolge, per giunta, una società del Nord America, una dell'Unione Europea e un'impresa svizzera. E' un nuovo passo in avanti sulla strada dell'economia globale; ed è significativo che a Parigi scoppino proteste per la perdita di sovranità su Péchiney, una delle prime multinazionali transalpine ad aver cercato di raggiungere una taglia internazionale. Anzi, «L'alleanza nel Nord America - dicono gli analisti di Paribas - è un fatto molto positivo perché per sopravvivere in quel business occorrono dimensioni davvero globali». Ed Alcan porta in dote una significativa presenza in Asia.

Petrolio, acciaio, chimica e adesso alluminio. Non è un caso che la febbre da fusioni e acquisizioni abbia contagiato i settori tradizionali. La caduta dei prezzi delle materie prime e la crisi asiatica hanno messo duramente alla prova i protagonisti di questi mercati che chiudono i conti del primo semestre con qualche ferita, come dimostra la discesa (-18%) degli utili di Totalfina. La strada da battere, senza alternative, sembra quella segnata proprio dai colossi petroliferi, che hanno già avviato dal '98 la ristrutturazione. Nel giro di un anno Bp-Amoco ha realizzato risparmi per due miliardi di dollari (+13,6 l'utile nel secondo trimestre dell'anno) con un taglio di 12.500 posti. Quando vennero annunziate le nozze, per la verità, si parlava di 10 mila tagli. Ma, afferma orgoglioso John Brown, il colosso non s'accontenta: entro la fine dell'anno verranno licenziate altre 2 mila persone... «Quello a cui puntiamo - ha precisato il numero uno del gigante petrolifero - è di svolgere lo stesso numero di attività impiegando la metà delle persone».

Non sono solo questi i bagliori in arrivo dal mondo degli affari. Le telecomunicazioni non smettono di riservare novità. Mentre in Europa la cordata guidata da Deutsche Bank e General Electric ribadisce la volontà di acquistare tutte le nove società regionali di tv via cavo messe in vendita da Deutsche Telekom, prosegue negli Usa la marcia di Lucent, il colosso tecnologico nato dallo spin-off di At&t. Lucent ha offerto 3,7 miliardi di dollari (i termini dell'operazione non sono ancora noti, ma è probabile che si tratti di uno scambio di azioni) per impadronirsi della Ems (Software International) Networks Service (Ins). Se l'operazione andrà in porto Lucent potrà insidiare da vicino il primato di Cisco nel settore della trasmissione dati.

Le notizie di genere non infiammano i listini. Oggi gli analisti Usa potranno avere a disposizione il «beige book», la fotografia più fedele dell'economia Usa e verificare quanto sia diffusa la paura della prossima fine del boom americano. L'Europa, Italia compresa, segue da vicino. Ieri, con l'eccezione dell'Eni e di alcuni titoli particolari (in rilievo lo «strappo» dell'8% di Telecom Italia) la Borsa ha bruciato i guadagni di lunedì. «Ma la nostra situazione - commenta Ettore Fumagalli, ex presidente della Borsa, amministratore dei fondi del Banco Napoli - è diversa da quella americana. Là l'economia frena, in Europa la ripresa accenna a prender quota. Sui listini aleggia una paura ingiustificata, che si traduce in vendite».

ANCORA VOCI

Secchi «no comment» da Fiat e Gm

ROMA. Un asciutto «no comment» da parte della Fiat che della General Motors allo studio pubblicato da Investor's Business Daily (Usa), secondo cui la casa italiana avrebbe proposto alla statunitense uno scambio di tecnologie destinato a sfociare poi in una fusione tra le attività auto dei due gruppi. «Non commentiamo voci e speculazioni della stampa» hanno risposto sia alla Fiat che alla General Motors. Secondo la «voce» la General Motors avrebbe respinto le offerte di alleanza avanzate dalla Fiat, che andavano dal semplice scambio di tecnologie a accordi riguardanti piattaforme di prodotto fino ad una vera e propria fusione fra le attività auto delle due case. E' quanto sostiene una ricostruzione pubblicata nel sito internet «The car connection» e ripresa dal quotidiano finanziario statunitense «Investor's business daily».

Il presidente della Fed Alan Greenspan

Monopolio sotto tiro

Washington accusa Gates

WASHINGTON

Si fa più dura la situazione di Bill Gates in tribunale. Il procedimento antitrust contro la Microsoft, iniziato lo scorso ottobre, è emerso che il gigante del software ha messo in pratica un largo spettro di azioni illegali per ostacolare i concorrenti. E' quanto sostengono nelle risultanze inviate al giudice distrettuale, Thomas Penfield Jackson, il dipartimento di Giustizia statunitense e i 19 Stati che hanno intentato la causa.

Il governo afferma che l'obiettivo della Microsoft è stato quello ostacolare i browser concorrenti, e in particolare quello prodotto da Netscape, perché avevano il potenziale per erodere il suo monopolio. La Microsoft, nelle sue risultanze, ha invece replicato affermando che nel processo il governo non è riuscito a provare le accuse di abuso di posizione dominante. Il Giudice emetterà le sue risultanze in settembre o ottobre. Successivamente verrano stabiliti eventuali provvedimenti per correggere ogni violazione che dovesse venire accertata.

Intanto Microsoft ha deciso di sfidare la comunità dei pirati informatici invitando tutti gli «hackers» a scardinare le protezioni di un supercomputer equipaggiato con il nuovo sistema operativo Windows 2000. L'ultimo numero di Hacker News Network, una delle riviste dei gruppi di «hackers», ha definito la sfida «un ovvio stratagemma di Microsoft per farsi pubblicità gratuita» senza mostrare alcun entusiasmo per la novità

Intesa nell'83% dei capoluoghi del Centro. Il Sicet contesta le cifre

Scontro sugli affitti agevolati

La Confedilizia: accordi in 55 province

ROMA

Sono fino a questo momento 55 i Comuni capoluogo in cui è stato sottoscritto un accordo territoriale per stipulare affitti agevolati, sulla base delle disposizioni contenute nella legge n. 431/98. Mancano quindi all'appello 48 Comuni capoluogo, ma il 76,9% della popolazione interessata può già beneficiare di questo strumento. E' la Confedilizia a fare il bilancio sullo stato di applicazione delle nuove norme legislative che permettono di firmare contratti di locazione a condizioni agevolate. La maggior parte di questi accordi è stata finora raggiunta nel Centro Italia, dove la quota di capoluoghi interessati alle intese supera l'83%, un livello di poco più alto dell'81% dei Comuni del Nord. Nel Mezzogiorno ci si attesta invece a circa il 67% (in Sicilia e Sardegna il 58%). La confederazione della proprietà edilizia rileva inoltre che le intese sono state raggiunte in tutte le undici città metropolitane; inoltre, a livello di singole regioni, il Veneto ha concluso accordi in tutti i capoluoghi, mentre nessuna intesa è stata finora sottoscritta in Sardegna. Piacenza è l'unica provincia in cui sono stati raggiunti accordi non solo per il capoluogo, ma per tutti i Comuni del territorio provinciale. Il presidente della confederazione della proprietà edilizia (Confedilizia), Corrado Sforza Fogliani, ha rilevato che «dopo una fase di stasi, gli accordi territoriali hanno sostanzialmente preso il via successivamente al protocollo d'intesa sottoscritto dalla Confedilizia con Sunia, Sicet e Uniat». «I Comuni - ha aggiunto -, non paiono finora aver recepito l'importanza che ha, nello stimolare l'affitto agevolato, l'introduzione di aliquote dell'Ici sotto il minimo, che la legge di riforma delle locazioni invita a fare». E proprio il Sicet sostiene che «le cifre diffuse dalla Confedilizia non sono vere». I contratti agevolati sottoscritti nelle città capoluogo sarebbero 50 sul totale di 106. Il segretario generale del Sicet, Ferruccio Rossini, sottolinea che «oltre 1000 accordi dovranno ancora essere sottoscritti e dunque si procederà con forti ritardi. La causa principale, secondo il sindacato inquilini, sarebbe il mancato lavoro dei Comuni, che non avrebbero convocato le parti e omesso il necessario lavoro topografico. Un appello a ridefinire gli accordi viene anche rivolto ai colleghi di Sunia e Uniat, che a Roma hanno firmato un accordo diverso dal Sicet per l'affitto agevolato. «Risediamoci e definiamo un unico tavolo, perchè non potranno decidere nè il ministro dei Lavori Pubblici Micheli nè il Comune qual è l'accordo valido». [r. e. s.]

Il presidente di Confedilizia, Fogliani

Mattone, ma anche investimenti più dinamici nel patrimonio degli «over 65»

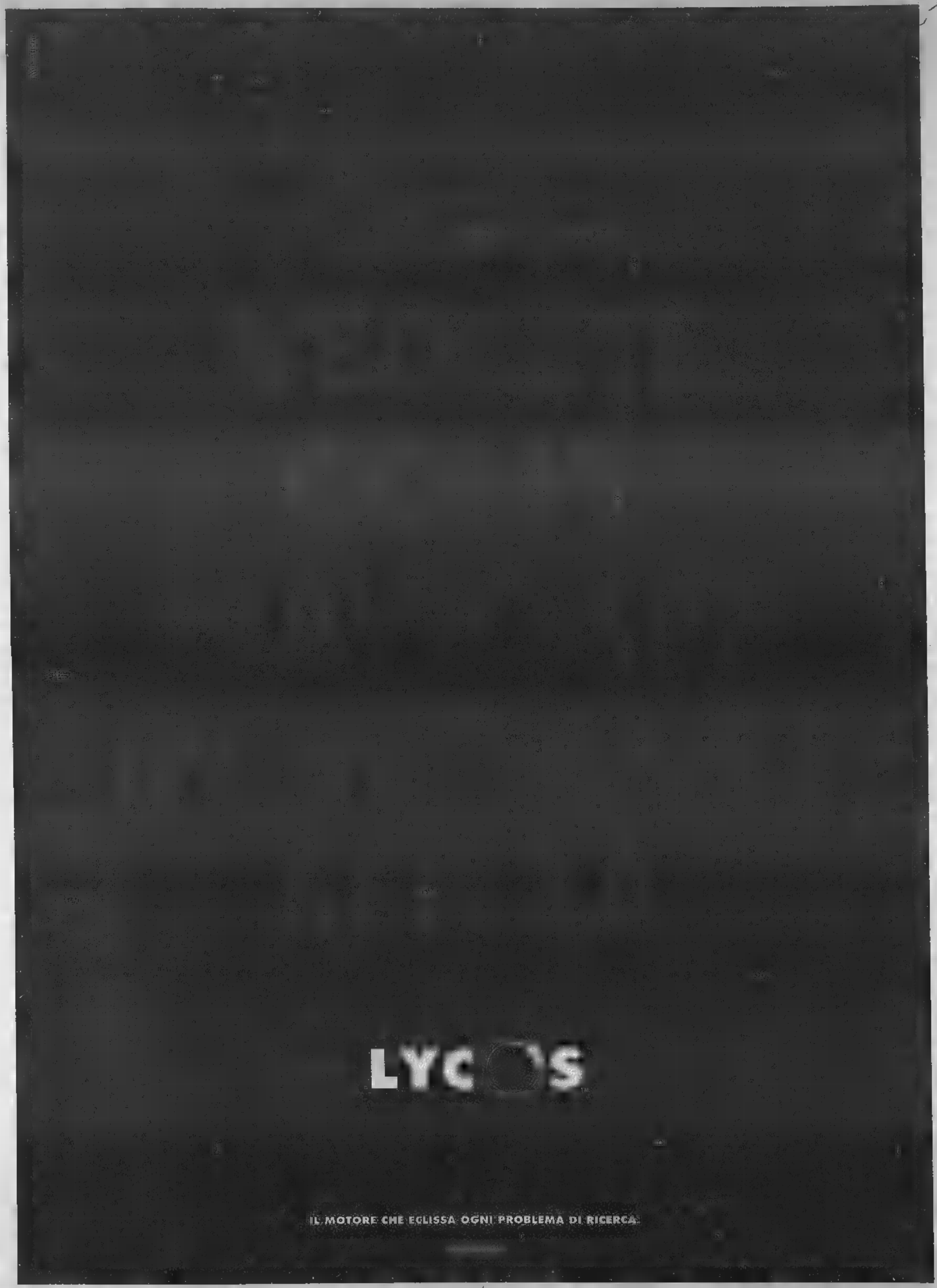
Risparmio, agli anziani piace il rischio

Intanto a metà mese il Tesoro rilancia le aste dei Btp

ROMA

Il Tesoro ci riprova con i Btp, a metà mese (l'asta sarà il 17 agosto) riprenderanno le emissioni di Buoni del Tesoro poliennali a 3, 5 e 30 anni. In dettaglio saranno collocati i Btp triennali 15/6/2002, nona tranche, con tasso di interesse lordo del 3 per cento, i Btp quinquennali 15/7/2004, quinta tranche al 4 per cento, e i btp trentennali 1.11.2029, diciannovesima tranche, al 5,25 per cento. Domani saranno comunicati i singoli importi offerti al mercato, ma c'è il caso che una parte degli ultra sessantacinquenni, quelli che sono considerati i «clienti» più affezionati di questo tipo di investimenti, non dia le soddisfazioni che il Tesoro si aspetta. Infatti i risparmiatori della terza età guardano con favore ad investimenti più dinamici, anche se c'è da mettere in conto una certa dose di rischio. Questo è quanto emerge da un'elaborazione del Censis sui risultati di un'indagine che ha come oggetto consumi e risparmi della popolazione anziana nel nostro Paese. «E'in atto una tendenza alla diversificazione dei portafogli finanziari degli anziani nei quali assume una rilevanza maggiore la collocazione del risparmio in attività a rischio più elevato», rilevano gli analisti, sottolineando che il 40% delle persone protagoniste dell'indagine quest'anno prevede di incrementare i propri risparmi rispetto al '98. Il fatto significativo è che questa percentuale di «ottimisti» è in linea con quella delle altre fasce d'età: il 20,8 per cento tra i 18 e i 30 anni; il 24,4 tra i 31 e i 45 per scendere al 16,6 per cento nella fascia compresa dai 46 ai 60 anni. Ma c'è di più: se si prende in considerazione globalmente l'insieme delle attività reali, il Censis stima il patrimonio delle famiglie con capofamiglia anziano in circa 728 mila miliardi di lire. Un patrimonio costituito per il 94,6 per cento da immobili e in questo caso il dato risulta superiore alle altre fasce, visto che quello medio rilevato sulla popolazione nazionale è pari all'87,1 per cento. Sul fronte dei consumi, invece, l'attitudine a spendere della popolazione anziana è inferiore alla media nazionale, mentre è più forte la propensione a risparmiare, ma comunque il «fatturato» complessivo dei consumatori con i capelli bianchi supera, nelle stime del Censis, i 131 mila miliardi di lire. Insomma dalle cifre esce un'immagine che mette in discussione quella «pauperistica» che generalmente è attribuita alla terza età, anzi mette in evidenza una considerevole presenza di anziani benestanti, in possesso di risorse immobiliari e finanziarie anche elevate. [v. cor.]

Per la pubblicità LA STAMPA
20123 Milano
Via Carducci 35 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/668.52.11
PK publikompass


LYCOS
IL MOTORE CHE ECLISSA OGNI PROBLEMA DI RICERCA.

CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 536.79 (-1.21); Bruxelles (Bel 20) (-1.38); Francoforte Dax Xetra 5000.87 (-1,70); Hong Kong (Hang Seng) 12596,71 (-2.59); Londra (Ftse 100) 5978.40 (-2.42); Madrid (Ibex 35) 9230.20 (-1.13); Parigi (Cac 40) 4245,35 (-1.11); Sydney (Allord) 2958.70 (-0.61); Tokyo (Nikkei) 17202.09 (+0.07); Zurigo (Smi) 6616.70 (-1.56); New York (Dow Jones) 10665.15 (-0.49); (Nasdaq) 2490.04 (-1.15).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0,270; B.Pop.Ravenna 23.300; B.Pop.Vicentina 55.000; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.220; CR. Pisa 7.060; Kariba 0.030; Meta Ass. 2.750.
WARRANT: Kariba 2008 0.012; Tecnost 0.400.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

INDICI BORSA

TASSI DI MERCATO

ORO: CHIUSURE

RENDIMENTI ESTERI

MONETE AUREE

FIB 30

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultimo quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Una giornata no

CAMBI ridotti e la debolezza di Wall Street per i timori di un ritocco dei tassi hanno accompagnato Piazza Affari lungo una seduta contrassegnata dal segno negativo e vulnerabile ai pochi ordini in arrivo. Il Mibtel ha terminato a -1,33% a 22.369 punti, il Midex è arretrato dello 0,88% e il Mib 30 dell'1,48%. Gli scambi si sono fermati a una cifra pari a 1159,7 milioni di euro. Tra le eccezioni l'Eni che, sebbene in misura meno marcata rispetto alla mattinata, ha chiuso in progresso dell'1,63% sulle ipotesi avanzate dagli analisti di buone prospettive per il settore petrolifero. Denaro anche Saipem (+3,56%) e Italgas (+6,16%). I titoli elettrici hanno avuto una flessione seppur minima, rispetto ai balzi in avanti segnati nella seduta precedente: Acea ha perso lo 0,61%, Aem lo 0,33%. Contrastato l'andamento del listino per quanto riguarda le azioni sensibili ad Internet: L'Espresso ha guadagnato l'1,27%, Buffetti ha perso in modo speculare (-1,26%). I telefonici sono arretrati, con Telecom che ha lasciato sul terreno il 2,14% e Tim che è ripiegata dell'1,86%; Olivetti -2,7%. Fiat ha annullato quasi completamente nel finale la perdita accusata in avvio di scambi, chiudendo in ribasso dello 0,12% dopo il «no comment» a indiscrezioni sull'ipotesi di un rifiuto di General Motors ad un'alleanza con la casa torinese. Bancari in caduta: Intesa (-4,38%), Bnl (-3,15%) Comit (-1,85%) e San Paolo Imi (-2,7%); ferme Unicredit (-0,18%). Ancora deboli le Generali: -2,78%.

OBBLIGAZIONI DEL 10-08-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-08-99

EURO 50

...in un Nokia 9110 Communicator e un conto directa
e operabile leggere le quotazioni in real time
completo di tutti i servizi
da Gestione Patrimoniale gratuita
...www.directa.it ☎011 5170101
Finalmente per chi investe in Borsa, è arrivato l'orologio del GSM TRADING
directa

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **A FINE LUGLIO 800.000 ABBONATI PER WIND.** Wind a fine luglio ha raggiunto gli 800.000 abbonati, superando del 40% le previsioni: lo ha detto l'amministratore delegato della joint venture, Tommaso Pompei, intervistato dal giornale [illegible] «Borsen Zeitung». I due terzi sono abbonati nella telefonia mobile e un terzo in quella fissa. Pompei ha anche annunciato che l'aumento di capitale da 500 a 1[illegible] miliardi è stato portato a termine, come previsto, entro il 1° luglio.

■ **GUCCI: +20% VENDITE, MA AMMORTIZZO LE PERDITE.** Sono salite del 6,3% in volume e del 20% in valore le vendite della Gucci nel secondo trimestre '99 rispetto allo stesso periodo '98. La produzione ha registrato un incremento del 57,4% rispetto al primo trimestre dell'anno, ma la Gucci resta in perdita: 5 miliardi nel secondo trimestre.

■ **SCANDALO BANESTO: USCITO DI PRIGIONE IL BANCHIERE CONDE.** E' uscito ieri di prigione il banchiere spagnolo Mario Conde, condannato per peculato nel '98 per lo scandalo della Banesto. Era stato accusato di malversazione per circa 3,85 milioni di dollari e di aver trasferito i fondi di sua proprietà in Svizzera.

■ **I CREDITORI SAMSUNG MINO APPESANTIRE SANZIONI.** I creditori della Samsung Motor, controllata del gruppo industriale coreano sull'orlo della bancarotta, avvieranno una serie di sanzioni nei confronti della compagnia, colpevole di non aver investito altro capitale per ridurre il debito, ormai a oltre 6.600 miliardi di lire.

SHARON A GWYNETH «TI MANCA OSSIGENO»

L'attrice Sharon Stone (foto) lancia veleno sulla collega che le sta rubando lo scettro di regina di Hollywood. Di Gwyneth Paltrow dice: è troppo eterea, vive come se «non avesse ossigeno».

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 218 21

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

ALLA GLI

Il cantante Fabio Concato (foto) lancia un allarme: «Le radio italiane trasmettono troppa musica straniera. Noi siamo stati in grado di tutelare la nostra produzione».

I ministri di quattro fra i Paesi più ricchi del mondo lanciano un appello per combattere fame e sottosviluppo

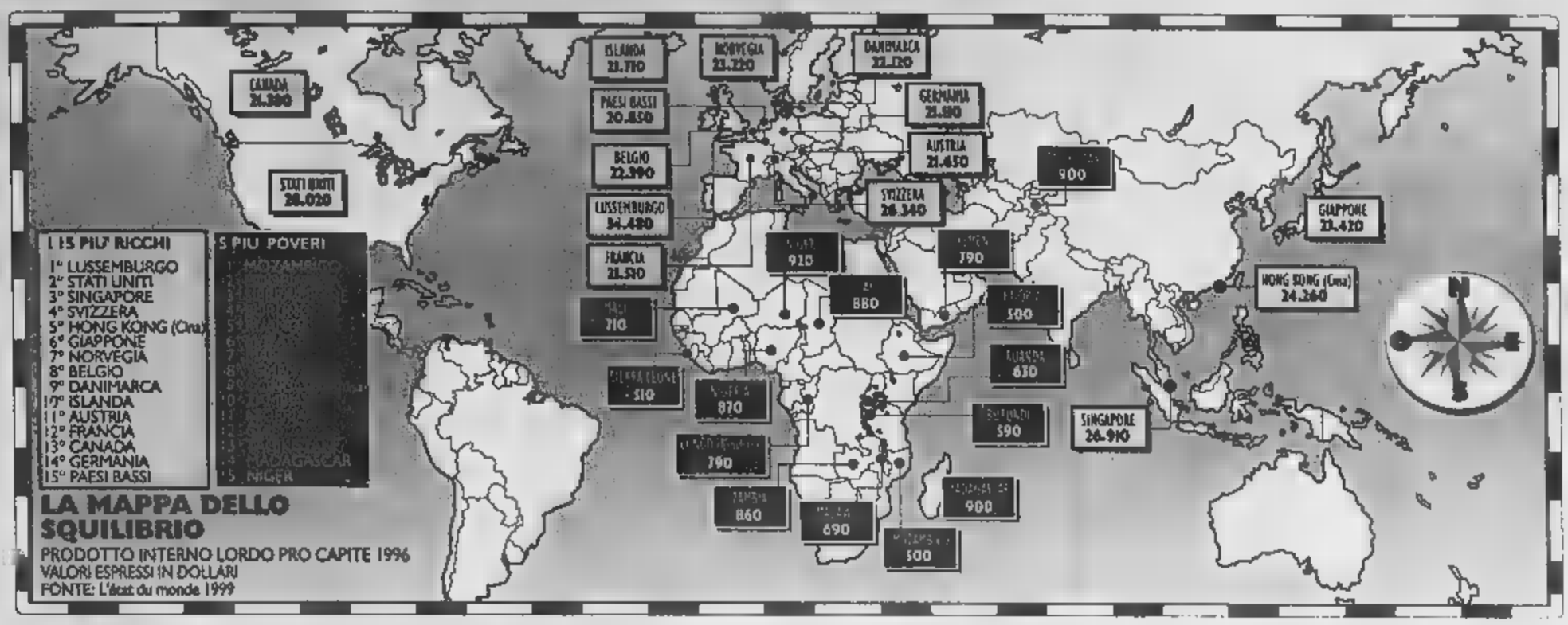
Il reddito medio annuo pro capite nei quindici Paesi più ricchi, confrontato con quello dei quindici Paesi più poveri. Nel mondo il reddito medio pro capite lì di 5 mila dollari.

Il benessere, per la maggior parte delle nazioni, continua a essere un privilegio. Oggi, sulla Terra, tre persone su quattro vivono fra stenti e privazioni: basti pensare che le tre persone più ricche del mondo possiedono beni che superano la somma del Pil (Prodotto interno lordo) dei 48 Paesi meno avanzati. E che le 84 persone più ricche del mondo superano il Pil della Cina, che ha un miliardo e duecento milioni di abitanti.

Più di un miliardo e 300 milioni di esseri umani vive con meno di un dollaro al giorno, i disoccupati e sottoccupati del pianeta sono 800 milioni.

Quanto all'Europa, i poveri sono 37 milioni e 5 milioni i senzatetto. A Londra i senzatetto sono 400 mila, e 250 mila ce ne sono a New York: sono oltre il 3 per cento della popolazione.

I primi a pagare gli squilibri di ricchezza sono i giovani e gli anziani: un bambino nato in un Paese in via di sviluppo è destinato a consumare in media dalle 30 alle 50 volte di meno dei bambini nati nei Paesi ricchi.



LA MAPPA DELLO SQUILIBRIO

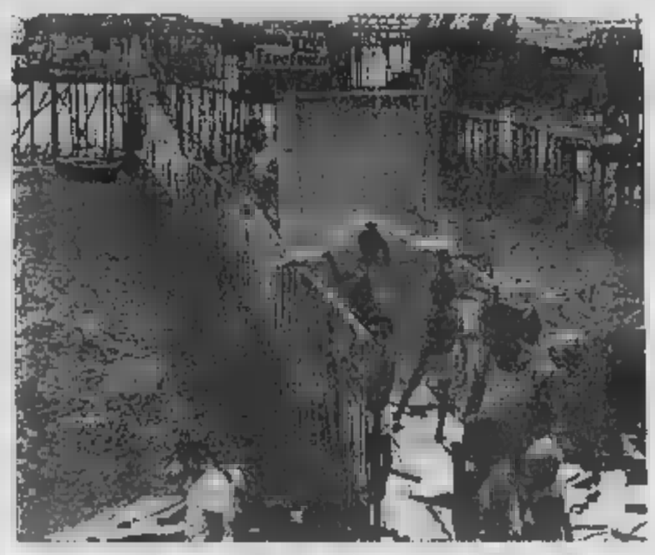
PRODOTTO INTERNO LORDO PRO CAPITE 1996
VALORI ESPRESSI IN DOLLARI
FONTE: L'état du monde 1999

Povero mondo

La corruzione è il maggior ostacolo: indebolisce la democrazia e distrugge la credibilità dei governi

Non bisogna solo pensare a ridurre il debito ma anche a creare posti di lavoro

Evelina Herfkens, Hilde F. Johnson, Clare Short e Heidemarie Wieczoreck-Zeul rappresentano i ministeri della cooperazione e dello sviluppo nei governi di Danimarca, Norvegia, Gran Bretagna e Germania. Nel corso di un recente incontro a Utsein Abbey, in Norvegia, hanno lanciato un serio programma di discussione sul tema della povertà. Non solo per sollevare un problema morale, ma anche per richiamare i governi dei paesi sviluppati ad un maggiore impegno. Le cifre dello squilibrio sono infatti molto eloquenti: quasi un sesto della popolazione mondiale (i paesi ricchi) possiede i tre quarti della ricchezza del globo, oltre mezzo miliardo di persone soffre di denutrizione, in Africa la speranza di vita non supera i 50 anni. Ma per superare almeno in parte questa ineguaglianza l'impegno deve essere fondato su politiche a lungo termine e su sostegni finanziari, sociali e sanitari che non si riducano a sovvenzioni a fondo perduto.



Bambini in una favela brasiliana: un Paese dove le contraddizioni sono esplosive

MOLTI dei paesi più poveri sono stati appesantiti da troppe donazioni. La loro capacità del governo è anche legata ai rapporti con i sovvenzionatori e a preparare inchieste per giustificare l'uso dei fondi degli aiuti. Le donazioni determinano troppo spesso priorità e vincolano gli aiuti all'acquisto di beni e servizi dai paesi da cui quegli aiuti provengono. Noi dovremmo assistere i paesi poveri, e non indebolire i loro sforzi. Perciò dobbiamo manifestare la volontà di vedere i nostri partners al reale comando delle strategie di sviluppo. Dobbiamo dare ai loro governi e Parlamenti la possibilità di farsi carico delle loro politiche. Molti dei Comprehensive Development Framework ha proposto una World bank che potrebbe diventare un importante catalizzatore per il cambiamento. Siamo preparati ad aiutare i governi che vogliono aderirvi.

La corruzione è il maggiore ostacolo allo sviluppo, sia la corruzione basata sull'avidità delle élites, sia la corruzione bassa sul bisogno degli strati bassi della popolazione. La corruzione indebolisce la democrazia e distrugge la credibilità dei governi. La guerra alla corruzione deve essere dichiarata in tutti i paesi. Siamo determinati a sostenere gli sforzi dei paesi nostri partner e a continuare un dialogo aperto e diretto che abbiamo con molti di loro. Sosterremo le riforme nel settore pubblico e aiuteremo a rafforzare sistemi di controllo.

Allo stesso tempo, abbiamo bisogno di regolamentare con urgenza la crisi del debito nei paesi poveri. L'iniziativa del gruppo dei Sette per sollevare il debito dei paesi poveri, presentata al recente summit di Colonia è una notizia molto buona. Articolando la proposta del G7 si metteranno i paesi debitori in condizione di assegnare più fondi per la riduzione della povertà. Comunque, il successo dell'iniziativa dipende da due fattori critici. Innanzitutto l'abilità comune di tutti i creditori (bilaterali e multilaterali) di assicurare finanziamenti sufficienti, basati sulla trasparenza e sulla capacità di sostenere il peso. E poi c'è l'abilità a trasformare l'alleggerimento del debito in una reale riduzione della povertà e in un sostanziale sviluppo.

Dando forza alla dimensione sociale delle facilitazioni strutturali dell'IMF per i paesi più poveri si darebbe un contributo fondamentale. Noi incoraggiamo tutti i paesi creditori a trovare strade per rafforzare soluzioni alternative. Ovviamente, un contributo importante è quello di cancellare la assistenza al debito ufficiale allo sviluppo fatto ai paesi poveri, prendendo delle misure effettive. Altre possibilità includono l'annullamento dei crediti commerciali sulla base di un accordo multilaterale e la di contributi addizionali al fondo dell'HIPC, che sostiene l'alleggerimento del debito presso istituzioni multilaterali. Noi spingiamo il Paris Club ad adottare proposte per incrementare il suo livello di riduzione del debito oltre il 90%, al fine di accelerarne l'uscita dalla trappola del debito.

Combattere la minaccia della povertà richiede una riflessione immaginativa e un'azione che non si rivolga solo al debito, ma anche all'occupazione e al finanziamento dello sviluppo. Sforzi maggiori sono richiesti per portare gli investimenti privati ai paesi più bisognosi. Noi incoraggeremo più partnership pubbliche e private per il reale miglioramento della vita, come dimostra il recente esempio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di altre compagnie internazionali impegnate per debellare la polio.

Una via percorribile per i paesi sviluppati consiste nello stanziare più aiuti a quei paesi che si stanno muovendo nella direzione giusta in fatto di misure economiche e buon governo, che fanno più sforzi per una maggiore equità sociale e che perciò dimostrano - anche agli occhi della nostra opinione pubblica - l'effettività degli aiuti in una riduzione sostenibile della povertà. E' vitale dare forza al sistema multilaterale. E' essenziale che le Nazioni Unite siano consapevoli in pieno del loro ruolo, in particolare nella gestione di conflitti e crisi nel mondo. Noi chiamiamo tutte le parti a riaffermare il loro sostegno alle Nazioni Unite e alle banche dello sviluppo, sia attraverso obbligazioni finanziarie, sia stabilendo misure prioritarie per un forte coordinamento internazionale. Quest'ultimo è fondamentale tra quelle agenzie che provvedono all'assistenza umanitaria e quelle che provvedono ala cooperazione per lo sviluppo a lungo termine.

La povertà è una questione morale, ma anche la radice di molti problemi globali. Come ministri dello sviluppo, il nostro più importante compito è costruire una comprensione più possibile allargata in casa e fuori. Ci richiamiamo a una partnership genuina, innanzitutto e soprattutto con i paesi sviluppati, ma anche con i gruppi impegnati nella società civile, con i settori privati e con le migliori menti della comunità accademica. Non c'è bisogno più urgente né causa più nobile. E nessuna responsabilità pesa su di noi più di questa.

E. Herfkens, Danimarca
H.F. Johnson, Norvegia
C. Short, Gran Bretagna
H. Wieczorek-Zeul, Germania

Incontro con l'autore del «Silenzio degli innocenti» di cui sta per uscire «Hannibal»: un enigmatico gentiluomo

Tom il Cannibale, un gourmet a Capri

Harris, profeta dell'horror: «Se scrivessi la sera, di notte non dormirei»

Alessandra Levantesi

CAPRI

THOMAS Harris, il creatore di Hannibal the Cannibal, il mostro più terrificante di fine millenio. Thomas Harris, lo scrittore best-seller: in uscita da noi alla fine di agosto, «Hannibal» (che prosegue la vicenda di «Il silenzio degli innocenti») è stato il successo dell'estate americana con code in libreria e oltre un milione di copie vendute nelle prime due settimane. Tom Harris, l'americano innamorato dell'Italia, che risiede a Miami in Florida pur avendo avuto spesso la tentazione di prender casa a Roma o a Firenze: «Ma non ha funzionato».

Infine Tom a Capri, per la prima volta. Lo sa che, infastidito dalla troppa bellezza, Bertolt Brecht nei '24 definì l'isola «una dannata limonata blu»? Ride questo gentiluomo del Mississippi, classe 1940, segno zodiacale Vergine, il quale invece a Capri si è trovato benissimo, ospite dell'amico Dino De Laurentiis che di «Hannibal» produce il film. Nel corso di un allegro convivio all'«Anema e Core» lo scrittore si è addirittura esibito cantando «New York, New York» e, amabile commensale alla festa di compleanno del suo anfitrione, ha concesso interviste alle varie tv smentendo la fama di orso inavvicinabile. Senza dire niente. Il punto è che non vuole parlare dei suoi libri: «Preferisco che parlino da soli».

Come dargli torto? Dice che tiene molto alla suspense, ma non si ritiene un autore di horror, anche se del suo romanzo la critica americana ha evidenziato le «situazioni estreme». Tad Friend sul *The New Yorker* si è divertito a recensire il libro con l'occhio a un celebre manuale di cucina, perché il raffinato Cannibale non divora crude le sue vittime ma le trasforma in manicaretti. D'altronde Tom è un «gourmet», che fa la spesa personalmente e si avventura in cucina «sia pure con risultati diseguali».

Lavorando a lungo sullo stile, Harris ha impiegato ben sei anni a scrivere il nuovo romanzo e l'interessamento affettuoso di De Laurentiis gli è stato di grande aiuto. «Quando sei a metà dell'opera arriva sempre il momento che ti scoraggi, il mio è un lavoro solitario che non ha riscontri. In questi anni Dino, pur avendo i diritti cinematografici, mi ha messo fretta, però le frequenti visite con Martha mi sono state di conforto: e magari si portava dietro Gigi, lo chef di famiglia, per prepararmi qualcosa di buono».

Di cinema i due amici parlano raramente, in chiave di fiducia reciproca; e Harris non interviene sulla preparazione della pellicola: «Il libro è una cosa, il film un'altra». Tuttavia non è vero che non ha mai visto «Il silenzio degli innocenti», come è stato scritto; e per quanto riguarda «Hannibal» approva la scelta del regista Ridley Scott e del celebre drammaturgo David Mamet che, entusiasta del libro, si è addirittura autoproposto come sceneggiatore.

Tom Harris è stato qualche giorno a Capri, per la prima volta in vita sua, ospite di Dino De Laurentiis

Vestito immancabilmente in bretelle (sarà questo a legarlo a Dino, che ne possiede una collezione?) e con una semplicità in controtendenza a qualsiasi moda caprese e no, Harris non è l'individuo scorbutico di cui si favoleggia, solo che viaggia nella vita protetto dalla corazza di un'autentica originalità. Si capisce che l'«Elemental Ugliness» (l'essenziale bruttezza) della massa, su cui ironizza nel libro, non lo tocca: e dalle cose sembra mantenere una speciale, enigmatica distanza. Bisognava vederlo in barca durante un periplo dell'isola con visita alle grotte: gli altri in costume, shorts e parei, lui in pantaloni lunghi cachi (con bretelle, ovvio), camicia verde pallido e berrettino come unico tocco *navy*, mentre la moglie Pace, donna volitiva e spiritosa, gli scattava una foto dietro l'altra: «Mio marito sarà lo scrittore con il più grosso archivio fotografico del mondo».

La Grotta Azzurra gli appare suggestiva, però è impressionato Harris è soprattutto la Grotta Bianca con il suo ingresso aspro e allucinato, una scenografia naturale che ricorda i disegni di Gustavo Doré: «Possiedo un'edizione dell'Inferno di Dante con le sue illustrazioni. Tre o quattro anni fa, quando nel mio ufficio scoppiò un incendio, la trovai aperta sul tavolo dove sono sicuro di non averla lasciata. Inquietante, vero?».

Come tutti i profeti dello spavento, la paura conosce e glielo leggi nell'occhio: non sarà che le cose che scrive terrorizzano anche lui? «Come no? Per questo lavoro solo la mattina. Se scrivessi la sera, di notte non dormirei».

LA STAMPA fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni [redacted]
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore [redacted] Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgrafallino

[redacted] LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo [redacted]
Alberto [redacted]
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAIGE spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Sole 24 ore via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Ediz. 19-21 Rue du Cater, Rumelange (Lx)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di martedì 10 agosto 1999 è stata di [redacted] 421 copie

THUROW E I RICCHI

MA IL MONDO NON È MONOPOLI

[redacted]

UNA ricetta per diventare ricchi? Fare come Lester Thurow e cioè scrivere un saggio su [redacted] si fa a diventare ricchi e riuscire a venderlo a caro prezzo. In realtà, il solo fatto di essere un economista prestigioso come Thurow e di insegnare in un'Università prestigiosa come il Mit non è [redacted] garanzia sufficiente contro le banalità e i luoghi comuni.

Almeno a quanto risulta dalla sintesi pubblicata da *La Stampa*, Thurow adotta [redacted] concetto di ricchezza, stilizzato nelle figure di Gates e Rockefeller, in cui soldi, potere e soddisfazione personale [redacted] fusi insieme. Molto frequentemente, però, nella vita normale, questi tre elementi risultano disgiunti e [redacted] riducibili a semplicistiche valutazioni monetarie. La società, insomma, è un po' più complessa del gioco del Monopoli o dei fumetti di Paperone a cui Thurow sembra ridurla.

Ci sono esempi classici di ricchezza monetaria disgiunta dalla soddisfazione, come quello di certi manager di [redacted] con i nervi e famiglie a pezzi, e dal potere, come quello dei benestanti che vivono [redacted] la paura perenne di perdere tutto; di soddisfazione disgiunta dalla ricchezza monetaria, come quella di uno sportivo per una vittoria o di un medico per il salvataggio di una vita; e infine di potere disgiunto dalla ricchezza monetaria individuale, come è [redacted] di giudici e filosofi, politici e artisti, preti e scienziati i quali sovente influenzano decisioni altrui e incrementano il patrimonio collettivo senza arricchirsi personalmente.

Quando ci racconta [redacted] si fa a diventare ricchi, Thurow dovrebbe dirci di quale ricchezza sta parlando e [redacted] la misura. Invece di condurre un'analisi approfondita, somministra pillole di saggezza convenzionale, [redacted] quando afferma che le imprese devono innovare per sopravvivere e i governi devono investire in infrastrutture, istruzione e ricerca. Un'occasione mancata, purtroppo.

THUROW E I POVERI

NESSUNO GOVERNA L'ECONOMIA

Luciano Gallino

L'ARTICOLO di Thurow - mi riferisco al testo integrale apparso su Atlantic Monthly - mescola alcune ovvietà con [redacted] colossale equivoco di fondo e diversi significativi richiami ai problemi della cosiddetta «nuova economia». Accade però che questi ultimi, essendo condensati in poche righe sparpagliate erraticamente nel testo, non abbiano nemmeno un decimo dell'evidenza che dovrebbero avere per destare l'attenzione del pubblico e degli attori sociali che di tali problemi dovrebbero farsi carico.

Tra le ovvietà basterà menzionare l'affermazione iniziale dell'autore, per cui [redacted] diventa veramente ricco - ricco in milioni e miliardi di dollari - risparmiando parsimoniosamente sul proprio reddito e facendo investimenti in situazioni economiche e sociali normali. Una scorsa alla storia economica basterebbe per ricordare che la ricetta più efficace per diventare veramente ricchi [redacted] da sempre nel saper estrarre da qualche milione di consumatori, oltre che da qualche migliaio di salariati in condizioni di squilibrio ovvero di bisogno, un dollaro a testa, oppure un franco, una lira, [redacted] marco. L'importante, naturalmente, sta nel ripetere l'operazione più volte l'anno, o alla settimana.

Quanto all'equivoco, che a scarico di Thurow bisogna dire che si ritrova nella maggior parte degli osservatori della «economia fondata sulla conoscenza», esso consiste nel dare per scontato che in essa tutte le attività lavorative, tutta la produzione, e tutti i lavoratori, siano destinati immancabilmente a ruotare entro breve tempo intorno alla manipolazione di simboli, al trattamento delle informazioni mediante le onnipresenti Nuove Tecnologie. Simile scenario [redacted] regge, da qualsiasi angolo lo si guardi. Ad esempio, i primi dieci giganti americani delle NT (giganti come valore di Borsa), che vanno dalla solita Microsoft ai principali gestori di servizi in rete come Yahoo, non hanno, in totale, nemmeno un quarto degli occupati del primo produttore americano di automobili, la General Motors. E la sproporzione appare ancora più grande ove si pensi che circa due terzi di un autoveicolo è prodotto da fornitori esterni. Più in generale, va ricordato che per ogni posto di lavoro che si crea nelle NT se ne creano altri tre o quattro in settori che esse non hanno molto a che fare: ristorazione, servizi alla persona, manutenzione, costruzioni stradali e ferroviarie, grande distribuzione, eccetera.

Tuttavia, spigolando tra le righe dell'articolo di Thurow, alcune [redacted] capaci di far sobbalzare il lettore che rifletta sulle loro implicazioni alla fine si trovano. In tutti i principali settori di attività, la capacità produttiva eccede la domanda, afferma l'autore, di almeno [redacted] terzo, con effetti disastrosi sui prezzi e sull'occupazione. I salari reali di due terzi dei lavoratori sono scesi in Usa di un punto all'anno per oltre 25 anni, e la tendenza si sta estendendo agli altri Paesi avanzati. L'Europa è definitivamente uscita dalla produzione di computers. La distanza crescente di reddito e di ricchezza tra il 20 per cento dei lavoratori meglio pagati e l'80 per cento che resta sta creando seri problemi per la tenuta della democrazia. L'erosione del [redacted] di sicurezza economica diffonde stati di [redacted] tra decine di milioni di persone. In cima a tutto, il problema dei problemi: viviamo in [redacted] economico che [redacted] è più governato da nessuno. Se l'autore avesse scelto questi temi per intitolare le sezioni del suo articolo, invece delle dieci regolette che propone come chiavi per [redacted] ricchezza, il suo articolo avrebbe avuto un peso ben più alto.

Perché l'industria degli electronic games ha superato negli Usa quella del cinema

Vivere un'avventura impossibile in un'atmosfera competitiva contro la macchina o contro gli amici scatena emozioni che coinvolgono sia la sfera fisica che quella cerebrale

Vince l'interattività che genera tensione tra il timore di non riuscire nell'impresa e il senso di appagamento per il successo nella missione quand'è raggiunta

Nella realtà dei videogiochi

[redacted]

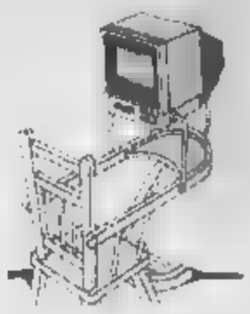
ALL'ALBA del nuovo millennio, i videogiochi sono diventati grandi. Lo sanciscono [redacted] anche gli ultimi dati provenienti dagli Usa, la patria [redacted] cinema: il secolo [redacted] con i fratelli Lumière muore con Mario e Lara Croft.

È vero che le major cinematografiche sono le stesse che producono i videogiochi (come la saga di Guerre Stellari della Lucas): ormai la tendenza di inventare personaggi virtuali che poi vengono distribuiti sia al cinema che nel computer shop. Ma la forza dei videogiochi rispetto [redacted] cinema è l'interattività, [redacted] parola a volte abusata da noi addetti ai lavori [redacted] Internet & dintorni, ma che questa volta merita di essere al [redacted] dell'attenzione perché significa partecipazione attiva degli utenti, trionfo delle nicchie, e ripetitibilità dell'esperienza.

Peraltro a un prezzo contenuto, se si tiene conto di quello del cinema, scomodo perché fuori casa, e delle videocassette, che raramente si guardano più di una volta, mentre un videogioco permette [redacted] intrattenersi per mesi, generando un'esperienza che non è mai la stessa.

Secondo una recente ricerca della Sony Europa, una delle motivazioni più forti che spingono adulti e bambini verso i videogiochi è quella fantastica, ovvero l'esperienza [redacted] realtà simulata: l'opportunità [redacted] una persona diversa in un mondo diverso da quello di tutti i giorni è irresistibile. Stando [redacted] risultati della ricerca, vivere l'impossibile in un'atmosfera competitiva, contro la macchina oppure contro gli amici, scatena emozioni [redacted] coinvolgono sia la sfera fisica che quella cerebrale. La tensione è tra il timore di non riuscire nell'impresa e il [redacted] appagamento per il successo nella missione raggiunta.

I livelli di coinvolgimento [redacted] giocatori sono vari: c'è chi [redacted] i videogiochi come diversivo (sono gli incostanti, che utilizzano un solo genere di gioco e una sola piattaforma), chi come modo per socializzare, chi per rilassarsi, e poi gli appassionati, che possiedono sia il computer sia le consolle e giocano tutti i giorni.



La qualità del primo videogioco tratto da un film per il cinema, il mitico E.T. (una cartuccia per l'ormai preistorica console Atari), [redacted] pessimo: le software house [redacted] tribuirono l'insuccesso alla mancanza di fondi per l'effettiva realizzazione del gioco, perché furono costrette a spendere gran parte del budget per comprare i diritti [redacted] sfruttamento del film. Il problema è stato risolto dalle major stesse: ora quasi tutte le multinazionali di Hollywood possiedono una propria software house.

Così, quasi contemporaneamente all'uscita di Guerre Stellari e [redacted] Indiana Jones, [redacted] sviluppati i relativi videogiochi: l'ultimo, ispirato al primo episodio della nuova trilogia, *Phantom Menace*, ha già spopolato. La [redacted] Interactive [redacted] messo su cd-rom un'intera puntata di X-Files e [redacted] divisione Interactive della Disney ha trasformato in videogiochi tutti i suoi recenti film di animazione: in Italia non è ancora arrivato il film *Tarzan*, e già si parla della sua versione digitale.

Pacman, Mario e compagni daranno del filo da torcere al cinema ancora di più nel Duemila, ormai alle porte, quando arriverà la nuova generazione di macchine da gioco tridimensionali: Sony, Nintendo e Sega offrono ai creatori di videogiochi molte più possibilità per sbizzarrirsi, con una grafica quasi foto-realistica che impegnerà un giocatore diversi mesi per permettergli di esplorare interamente un regno incantato.

Il cinema batte i videogiochi ancora con la varietà infinita delle sue storie: [redacted] idee dei suoi registi e sceneggiatori superano ancora di gran lunga quelle degli sviluppatori software, che per il Duemila sfoderano nuovi titoli prevedibili e ripetitivi: la tendenza è di ripescare i grandi personaggi del passato [redacted] videogiochi o dare seguito a giochi famosi. D'altra parte, finora i creatori [redacted] videogiochi hanno puntato sulla qualità tecnica, sul miglioramento degli effetti visivi e sonori, sulla corsa adrenalinica delle sparatorie, che secondo un'altra ricerca (questa volta del centro studi San Salvador di Telecom Italia) coinvolgono prevalentemente giovani maschi. In compenso, l'interattività cresce, perché il divertimento è assicurato giocando in «multiplayer», condividendo l'esplorazione con gli amici collegati al gioco tramite Internet. [redacted] quando anche le storie che coinvolgono personaggi [redacted] Lara Croft saranno appassionanti come nei film, il cinema sarà davvero nei guai.

LETTERE

Una splendida figlia Down • I titoli dei Savoia • Il baco del Millenarismo

[redacted] di O.d.B.

I bambini «normali» sono meno [redacted]

Sono una madre di [redacted] bambina Down. Ho bisogno di dare una piccola testimonianza della mia esperienza di madre della splendida Silvia che a giorni compirà [redacted] anni. Silvia è la terza di tre sorelle: la [redacted] presenza non ha per niente stravolto la nostra vita «normale», in quanto si è trattato di un naturale inserimento normale in una famiglia normale. Non ha condizionato le nostre scelte di vita, non ha influito negativamente sulle nostro attività. Io personalmente ho continuato a svolgere [redacted] la mia attività lavorativa, [redacted] anche mio marito, e [redacted] mie figlie «normali» sono cresciute normalmente, fino al conseguimento del diploma e successiva [redacted] all'università.

E neanche è venuto meno il personale contributo alla solidarietà, attraverso l'impegno costante sia in parrocchia sia [redacted] confronti [redacted] veri poveri che abitano nelle [redacted] popolari del paese. Il tutto con Silvia, presente [redacted] pre con [redacted] in ogni esperienza: dalla visita ad amici o parenti, alla gita all'estero, alla vacanza al mare, [redacted].

Ho detto già che Silvia è una bambina meravigliosa, caratterizzata, come peraltro ogni bambino Down, da una enorme carica di affettuosità ed affettività che raramente si riscontra nei bambini [redacted] li. Non ci ha chiesto, a me ed alla famiglia, un «eroismo a tutti i costi», non ci ha chiesto [redacted] dimenticarci di noi»; non ci ha chiesto [redacted] fare scelte in nome di «falsi moralismi» o di immolarci sull'altare della ipocrisia morale». Ci ha chiesto solo di essere amati come tutti i bambini che nascono; ci ha chiesto di lasciare immutate le nostre abitudini; ci ha chiesto soltanto [redacted] ricordarci che assieme ad Antonella a Giada c'è anche lei.

Grazie di avermi ascoltato.

Ada Rappazzo in Spitaleri
Adrano (Catania)

«Altezze Reali», [redacted]

[redacted] *La Stampa* del 21 luglio c'è una fotografia in cui Vittorio Emanuele, consorte e figlio - alla conferenza stampa [redacted] Parigi del 20 luglio - hanno, ciascuno, di fronte a sé un cartello, che ne indica il nome e il cognome e su cui si legge la sigla «S.A.R.».

Vorrei sapere da qualche cortese costituzionalista se la disposizione XIV della Costituzione sia transitoria o definitiva: «I titoli nobiliari non sono riconosciuti. I predicati di quelli esistenti prima [redacted] ottobre 1923 valgono [redacted] parte del nome... La legge regola la soppressione della Consulta araldica».

A [redacted] pare definitiva, visto che si parla di «soppressione». Se così è, quale sarà il tono del biglietto da visita dei tre Savoia, una volta ammesso il loro rientro in Italia? Viene da pensare che esso sarà la copia del cartello, visto che da sempre, almeno negli annunci [redacted] bliari, i nostri giornali pubblicano i titoli nobiliari, che [redacted] redano i nomi di illustri defunti. Allora perché ci si dà una Costituzione?

Giovanni Guastavigna
Chieri

I padri della patria hanno sempre ragione

LA *Stampa* riportava un articolo del Sig. Spolaore Stefano. Concordo con le sue esternazioni nei confronti di coloro che spremendosi le meningi pongono in [redacted] una invenzione [redacted] il Riccometro. Non c'è che dire, [redacted] scoperta senza precedenti poiché ha il merito di trasformare i poveri in ricchi. Chissà se questi personaggi, deputati a [redacted] tempo con il voto dei cittadini a rappresentare tra l'altro [redacted] giustizia sociale in Parlamento, ricordano il motto: «I diritti si identificano nei doveri». Controllando qualche dato statistico si rileva che i maggiori contribuenti sono quelli a reddito fisso. Sicuramente tra questi ci sono anch'io, poiché ho lavorato per circa 40 anni [redacted] militare alle dipendanze dello Stato Italiano, con stipendi da fame e sacrifici [redacted] comuni per risparmiare poche lire, al fine di poter affrontare tutti i problemi che pone in essere l'anzianità.

Ebbene, lo Stato per [redacted] anni si è fatto carico di prelevare i contributi di legge, poiché la Costituzione impone al cittadino la assicurazioni sociali a carico del lavoratore. Oggi con ogni mezzo si tenta di mettere in discussione i diritti acquisiti nel tempo (vedi caso Sanità e quanto altro) [redacted] leggi e leggine che non lasciano spazio alla vita di [redacted] lavoratori, vissuta attraverso sacrifici e miseria.

Certo che vi sono anche statali con pensioni da capogiro, ma questi fanno parte di un'altra categoria, come dei [redacted] i nostri rappresentati al governo che devono pensare al loro futuro con aumenti dei loro miseri stipendi.

Sono cresciuto nell'ambito della disciplina e nell'amore per la Patria, di qui l'umiltà e l'onestà. Questa caratteristica ha creato in me lo spirito di combattere le ingiustizie e le angherie. Nel mio umile posto sociale, anche se piccolo, [redacted] dimensione di un atomo, mi rimane il privilegio di essere stato a suo tempo inserito nell'orbita di una molecola di nome democrazia, libertà e giustizia. Dopo oltre mezzo secolo le contraddizioni politiche e gli stessi politici pare siano impegnati a modificare la struttura di quella molecola democratica che, se non controllata, la sua scissione potrebbe provocare una reazione inversa a catena incontrollata. Nel 1849 Mazzini scriveva: gli uomini buoni fanno buone le cattive istituzioni, i malvagi fanno tristi le buone.

Carlo Losio, Novara

I padri della patria hanno sempre ragione. Dovremmo non dimenticarlo mai, aver rispetto e seguire minuziosamente i loro dettami.

Oreste del Buono

L'irrazionale è pericolo[redacted]

Invece di cercare di ridimensionare le crescenti fobie millenaristiche, come giustamente [redacted] fa per altri soggetti di panico potenziale, come per esempio il pericoloso sole deozonizzato, i [redacted] media stanno alimentando la domanda di mistero e di irrazionale, [redacted] frequenti articoli che ottengono il risultato contrario. Ritengo sia molto rischioso [redacted] questo fenomeno: [redacted] baco, molto più pericoloso di quello informatico, si sta insinuando nell'inconscio collettivo in quest'anno di «fine tutto».

Paolo Zancovich
Vallecrosia
px2@rosenet.it

Cobas [redacted] latte rispettate i [redacted]

La protesta dei «Cobas del Latte» di questi giorni solleva nei cittadini italiani che ancora credono in una società civile molte perplessità. Penso che quasi nessuno possa emettere un giudizio competente sulla spinosa questione, capire perché le sovrapproduzioni di latte siano state così elevate da indurre la Unione Europea a multare pesantemente i nostri agricoltori. Non è questo il punto!

Perché anche con tutte le migliori ragioni del mondo, queste persone possono organizzare civili cortei, volantinaggi e tappeto, senza mai però calpestare gli interessi di altri cittadini.

Graziano Budriesi, Bologna

Il [redacted]brone, ve[redacted] avida e violenta

Leggo sulla cronaca di Torino la spiacevole notizia della morte di una anziana signora di Cuorgnè, punta dai calabroni. Questi casi sembrano moltiplicarsi nelle ultime estati: gli insetti in questione, a differenza di quanto s'è detto, sono vespe, le più avide, violente e grosse presenti nelle nostre regioni.

Si tratta [redacted] specie «crabro» (dal latino crabro, crabronis), genere «vespa», appartenente alla sottofamiglia dei «vespini» (insetti sociali), famiglia dei Vespidi (o Diplotteri), Insetti Imenotteri. Perciò il calabrone è una vespa a tutti gli effetti, purtroppo la più temibile per noi.

Maurizio Ratti
Pontremoli
chubasco@tin.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO [redacted] 10126 [redacted] [redacted] 011- [redacted] E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06/47561, fax 06/4746519/06/484483; Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762161, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it.

[redacted]
10121 Torino, via Marenco 80, tel 011/56381, fax 011/5627956. Nella è numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 159,05); Estero: L. 577.000 (€ 349,54). Arretrati L. 3000 (€ 1,54) The La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spreadimpex Usa Inc., 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 159,05) [redacted] L. 3000 a copia (€ 1,55).
Per sottoscrivere l'abbonamento o inoltrare la richiesta cambio fisa al numero 011 5627500 (cambio Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011/56381; indicando: Cognome, [redacted] indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, [redacted] bancario sul conto n. 13681 c/o l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167 333382, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627956. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Cardinal Ferrari 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.696. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6663.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/B, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255953. Padova v. Cattaneo 108, tel. 049 8072145. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 [redacted]. Genova v. C.R. Cattaneo 10/4, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6520500. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200991, fax 06 42011668.

Intervista con il romanziere che attacca il disimpegno dei giovani scrittori

Yehoshua, profeta di Israele

«Non c'è letteratura senza dilemmi morali»

Qui accanto lo scrittore Abraham Yehoshua: a settembre terrà un corso di scrittura creativa alla scuola Holden di Torino. A sinistra, Alain Elkann

Alain Elkann
HAIFA

L'APPUNTAMENTO con Abraham Yehoshua è sul Monte Carmel, alla caffetteria dell'Auditorium. Un luogo moderno, molto pulito, asettico, semideserto. Il romanziere arriva puntuale alle 4,30 del pomeriggio. Camicia bianca di taglio indiano, pantaloni scuri e una penna biro nel taschino della camicia. Si siede, ordina una spremuta di pompelmo, poi chiede alla cameriera di accendere il ventilatore. Sembra di buonumore e parliamo dell'Italia, della situazione politica israeliana, di alcuni amici comuni.

Come spiega il suo successo in Italia?

«Non lo so, ma credo sia dovuto al fatto che io ho il naso lungo come Pinocchio».

C'è [illegible] fondamentale nei suoi libri [illegible] interessa gli italiani?

«Credo che sia il miscuglio tra i rapporti familiari e le questioni politiche, sociali. Queste sono le storie che credo manchino e interessino agli italiani. Mi ricordo un film italiano, ma il nome del regista mi sfugge, dove si vedeva la vita di una famiglia durante il fascismo. La vita pri[illegible] intorno a un tavolo di una camera da pranzo, e dall'altro lato l'ufficialità ridondante del fascismo».

Quali scrittori italiani [illegible] letto?

«Sciascia, Calvino, Gadda, la Morante, Carlo Levi, Primo Levi, Moravia. Adoro la poesia di Montale e conosco anche bene la Ginzburg e Tabucchi, che ho letto recentemente in ebraico».

Che cosa pensa della letteratura italiana?

«Mi piace il lato intimo e familiare della Ginzburg e [illegible] Elsa Morante. [illegible]o che ora ci [illegible] i "cannibali", ma non sono tradotti in ebraico. Penso che siano un po' post-moderni, come da noi».

E in Israele cosa succede?

«La letteratura è molto viva ma è in un periodo transitorio. C'è una letteratura delle donne. Il [illegible] per cento dei libri oggi sono scritti da donne. Le donne sono un po' aggressive in questo mo[illegible]nto, conflittuali; l'atmosfera dei loro romanzi, però, è tra-gressiva. Non ho trovato niente che mi sembri straordinario come all'epoca della mia generazione. Devo dire che forse è perché sto invecchiando, ma l'aggressività mi stanca».

E i classici, gli scrittori della sua generazione o subito dopo, come Amos Oz, Grossmann o Appelfeld...?

«Loro continuano, ma l'avvenimento di questi dieci anni è un romanzo di uno scrittore di quarantacinque [illegible]ni che si chiama Juval Shimoni. E' un libro molto serio e importante. E' diviso in tre parti. N[illegible] prima parte ci sono otto soldati in una sola stanza che preparano un film. E' una giornata. In questa giornata si raccontano tutto della loro vite e vengono fuori molto bene i loro caratteri. Nella seconda parte del [illegible] c'è [illegible] pittore israeliano che prende tre mendicanti in un ospizio a Parigi per ricostruire il Cristo del Mantegna. La terza parte è più corta ed è una leggenda un po' in tono borgesiano: la storia di una legge che non riesce a passare. Shimoni è uno scrittore schivo: ha proibito di mostrare la sua fotografia, non vuole assolutamente che si conosca la sua immagine. Ha una prosa straordinaria»

E quali sono le letterature che le sembrano più vive oggi nel mondo?

«Non ci sono più Paesi dominanti come una volta. Un tempo c'erano i tedeschi, i francesi, poi i sudamericani. Oggi contano i libri, individualmente. Le traduzioni oggi sono estremamente veloci, così gli scrittori possono leggersi in fretta. Quindi ci sono dei casi individuali».

Lo scrittore ha un ruolo secondo lei nella società moderna?

«Non più, credo. Sono uno dei pochi che in Israele gioca ancora ad avere un ruolo. Oggi i giovani vogliono scrivere best-seller e basta. Non [illegible] bene lo [illegible] di dilemmi morali nei r[illegible]i. A dicembre usciranno da Einaudi tutti i miei racconti. E poi uscirà il mio libro di saggi sul rapporto tra la morale e la letteratura. Non è un libro [illegible]nico, ma di in[illegible]. Prendo [illegible] opere l[illegible]rie e analizzo la loro mappa morale. Comincio con la storia di Caino e Abele, poi un romanzo di Dostoevskij, un racconto di Carver, uno di Camus. Voglio mostrare i rapporti morali che esistono nei testi. Insegnerò una settimana a Torino in settembre alla scuola Holden. Un corso di scrittura creativa».

«Sono uno dei pochi che vuole ancora avere [illegible] ruolo; oggi interessano soltanto il successo e i best-seller»

«I miei libri piacciono perché mescolano la politica con i rapporti familiari»

Si può [illegible]egnare la scrittura creativa?

«Non si può insegnare a scrivere, si possono dare dei consigli su dei testi già scritti. Si possono dare idee sui testi. Con il mio traduttore faremo un lavoro sulla mia opera e sulla mia problematica. Cercherò di presentare un profilo di scrittore a 25 [illegible]udenti che conoscono il mio lavoro e mi faranno delle domande. Non oserei parlare però di me stesso in Israele».

Lei vive ad Haifa, perché?

«Insegno letteratura all'Università, ma ora riesco quasi a guadagnarmi la vita con i libri».

Perché [illegible] vive [illegible] Gerusalemme?

«Sono nato a Gerusalemme, i miei genitori [illegible] di Gerusalemme [illegible] trovo che sia troppo soffocante per me. Gerusalemme è difficile da vivere. Volevo andare in un luogo un po' più provinciale, lontano dal presente mito di Gerusalemme».

Come vede la Gerusalemme di oggi?

«Cosa posso dire [illegible]si mette a ridere, n.d.r.]. [illegible] detto troppo su Gerusalemme. E' una trappola politica per la pace. Come faremo la pace, mi domando spesso, senza dividere Gerusalemme? Bisogna immaginare una soluzione politica e religiosa. Certo, è una città estremamente difficile. [illegible] descritto Gerusalemme prima della Guerra dei Sei Giorni in un mio racconto».

[illegible] già [illegible] titolo per il suo prossimo romanzo?

«Sì, ma [illegible] troppo presto per rivelarlo. Sono scaramantico».

Lei quando scrive?

«La mattina e il pomeriggio con il computer, mai di sera».

E il sabato?

«Mai. Non [illegible] religioso, [illegible] ci vuole un giorno di riposo. In Israele lavoriamo ancora sei giorni alla settimana, ma il settimo ci riposiamo. Smetto il venerdì pomeriggio fino a domenica mattina».

In quali Paesi, oltre all'Italia, lei ha molti lettori?

«In America e in Francia. Sono molto affezionato alla Francia. Purtroppo conosco meno bene l'Italia ma ci sono delle grandi somiglianze».

E in America come si trova?

«Ogni tanto insegno [illegible] Chicago per due mesi. Vado in America perché Israele è molto legato all'America e anche per questioni ebraiche e politiche, ma il mio Paese modello [illegible] la Francia, [illegible] tanto [illegible] cultura ma per il suo miscuglio molto equilibrato di spirito [illegible] materia. Lo spirito non esiste senza la materia e la materia non è [illegible] senza [illegible] spirito. Sul tavolo in Francia c'è il vino, si beve il vino, si parla del vino...».

Lorenzo Mondo

E' nascosto nelle piccole cose il Dio segreto di Corrado Alvaro

LE sorprese che [illegible] darci i ricercatori [illegible] gli studiosi mossi dall'amore del natio loco... Giovanni Carteri è nato a Brancaleone, in Calabria, dove fu confinato Cesare Pavese, e a quella esperienza [illegible] scrittore langarolo ha dedicato due saggi ricchi [illegible] notizie [illegible] spunti critici.

Poi si è appassionato al conterraneo Corrado Alvaro di cui esplora oggi, in uno svelto volume, *Il Dio nascosto*, la religiosità segreta. E' questo [illegible] capitolo trascurato, e d'altra parte l'autore di *Gente in Aspromonte* e *L'uomo è forte* ha fatto della laicità (come difesa dell'individualismo, della libertà e dignità umana) la sua fiera divisa. Ora, [illegible] prelievi dai suoi scritti e con documenti inediti, si dimostra che l'assillo religioso durò [illegible] lui tutta la vita.

Anche se dall'educazione ri[illegible] presso i Gesuiti a Mondragone aveva maturato il rifiuto di un cattolicesimo formalistico e accomodante (che lui chiamava cattolicismo).

Due risultano, nel nostro libro, i punti di riferimento per Alvaro uomo di fede. E sono figure di sacerdoti. C'è il fratello don Massimo, ora ottantaduenne, che in un paese dell'Aspromonte ha testimoniato la sua «fedeltà a un segreto messianico». Per [illegible] sua siamo introdotti a una religiosità istintiva che nasce dalle tradizioni arcaiche della Calabria, dal culto prossoché tellurico della Madonna della Montagna, dai riti luttuosi [illegible] Pasolone: un'humus contadina da cui tuttavia prendono linfa un Gioachino da Fiore e un Tommaso Campanella, la forza trascinante dell'utopia, la fervida attesa del Regno che inaugurì un tempo di solidarietà e giustizia.

Le battaglie civili di Alvaro su[illegible] forse inseparabili da questo radici. Che non basterebbero tuttavia a[illegible] appagare, aldilà della nostalgia di terra e di infanzia, le sue esigenze spirituali.

Giovanni Carteri
Il Dio nascosto
Viaggio nel cristianesimo di Corrado Alvaro
Rubettino editore
130 pagine, 16.000 lire

E' qui che si affaccia allora, tra le [illegible] amicizie, don Giuseppe De Luca, [illegible] prete e letterato che negli Anni Trenta esercitò una influenza incisiva nella cultura italiana. In lui, lucano [illegible] a sua volta meridionale, l'integrità della fede non andava disgiunta dallo spirito critico, dal disdegno dell'apologetica da sagrestia».

E fu tra i più convinti estimatori dello scrittore. Per impulso [illegible] De Luca, Alvaro diede una traduzione, che lasciò il segno, del *Vangelo* di Marco, fu [illegible]nfortato nella persuasione che i poveri e gli emarginati, delusi dai falsi [illegible] del progresso, sarebbero stati difesi «soltanto dalla parola di Dio».

L'incontro di Alvaro [illegible] [illegible] Luca [illegible] il dato più fruttuoso del libro di Carteri, grazie anche al manipolo di lettere inedite che ci vengono fornite. Alvaro lo aggiorna sul suo lavoro, compreso la sceneggiatura di un film: «Sono qui (a Vienna) a lavorare coi riflettori il cerotto e le parrucche... La tecnica di questa arte è bella e ricca; il mondo che [illegible] gira intorno, miserabile». Non esita a [illegible] festargli le sue insofferenze per Papini e Bargellini, esponenti di un cattolicesimo tradizionalista e trionfalistico.

Gli confida l'affanno per una famiglia possessiva e questuante, per un padre tirannico: «E' un diavolo innocente ed [illegible] che andrà lo stesso, spero il più tardi possibile perché gli voglio bene, in Paradiso». A questi materiali bisognerà attingere per un profilo meno ovvio dell'uomo Alvaro. Tenendo [illegible]to, appunto, dell'ansia, del tremore che spirano da certe *Poesie grigioverdi*: «Come un sogno, come la pioggia di settembre, - o Signore, arriva piano, - perché il cuore che ho nel petto - [illegible] solamente un [illegible] umano».

Abbado [illegible] a Cuba i giovani musicisti

FERRARA. Claudio Abbado è giunto a Cuba; domani dirigerà la Gustav Mahler Jugendorchester nel Teatro Amadeo Roldan in un concerto per raccogliere fondi e materiale musicale nell'ambito della campagna [illegible] solidarietà «Strumenti per Cuba» promossa da Ferrara Musica [illegible] da Arci Nuova Associazione. L'iniziativa - patrocinata dal ministero degli Esteri, della Pubblica Istruzione e delle Politiche comunitarie - si propone di mettere a disposizione degli istituti musicali cubani materiale didattico e strumenti. La campagna ha ricevuto il sostegno di num[illegible] ditte internazionali. Molti strumenti sono stati dona[illegible] da distributori e da personaggi dello spettacolo.

Jerry [illegible] negli [illegible] Uniti

SYDNEY. L'attore Jerry Lewis, 73 anni, è di [illegible] in piedi dopo l'attacco di meningite virale che [illegible] costretto a cancellare il resto della sua tournée in Australia. Dimesso domenica da un ospedale privato [illegible] Darwin, e attualmente costretto a un rigoroso riposo, Lewis tornerà venerdì [illegible] Las Vegas [illegible] la moglie e la figlia. In settembre [illegible] alla Biennale Cinema di Venezia il Leone d'oro alla carriera.

[illegible] guerra [illegible] dalla parte della satira

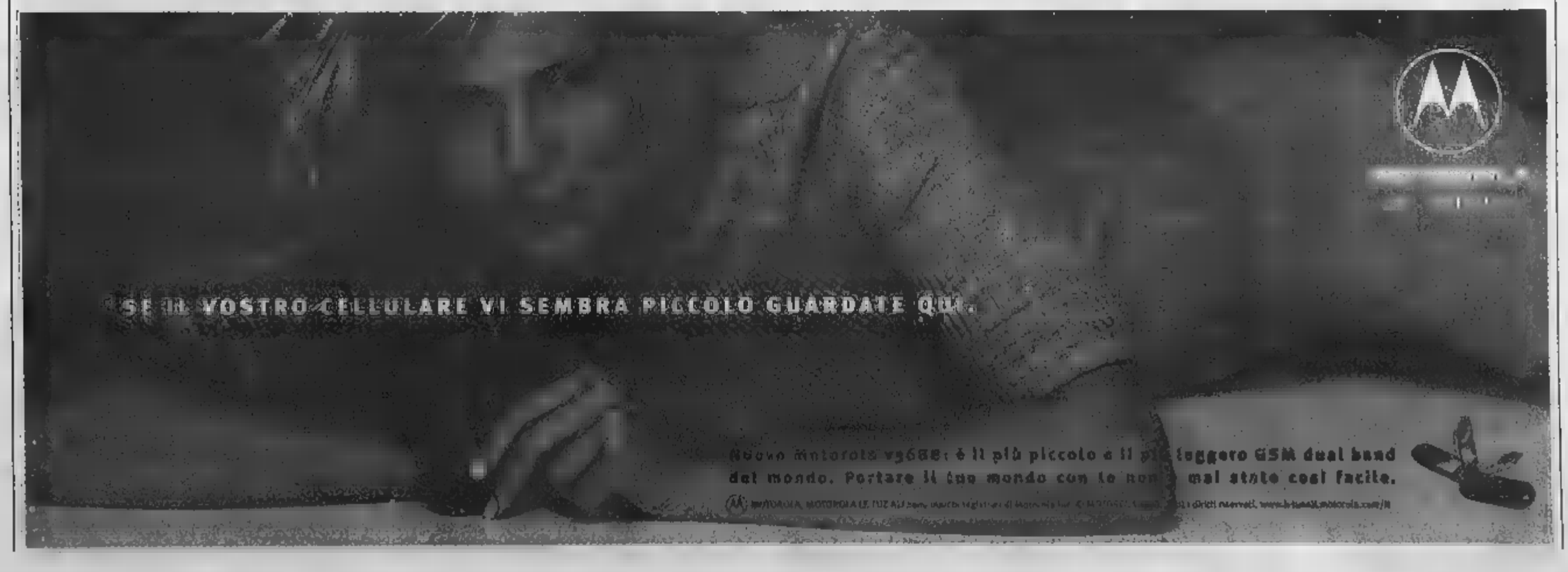
LUCCA. Si apre domani, nel Museo della Satira e della Caricatura [illegible] Forte dei Marmi, la mostra *Satirici in guerra*, ovvero la guerra nei Balcani vista dai disegnatori satirici italiani. Contemporaneamente, e nella stessa sede, si inaugura *La galleria di fine millennio di David Levine*: antologia di ritratti del celebre caricaturista americano.

In Italia l'inventore [illegible] [illegible] [illegible] poveri

MILANO. Sarà in Italia, dal 6 al 10 settembre, Muhammad Yunus, l'economista che nel 1977 fondò nel Bangladesh la Grameen Bank, l'istituto che presta denaro solo ai più poveri dei poveri, che non hanno garanzie da offrire in cambio. Sulla [illegible] esperienza Yunus ha scritto [illegible] libro *Il banchiere dei poveri*, pubblicato in Italia da Feltrinelli. Grazie alla [illegible] politica [illegible] microcredito a tassi bonificati, circa il dieci per cento della popolazione del Bangladesh, in maggior parte donne, è riuscito ad affrancarsi dall'usura.

ICEBERG

IL poeta W. [illegible] Auden veniva accusato da un suo amante di essere rude, poco romantico, non certo l'idea che ci si fa [illegible] un grande artista. E reagì alla critica con una battuta, riferita da Thekla Clark nel delizioso libro Adelphi *Mio due, mio doppio*. «Se vuoi una storia romantica - tuonò Auden - scopa un giornalista». A prima vista sembra una critica al giornalismo: ma se ci pensate bene, è una critica, severa, alla poesia.

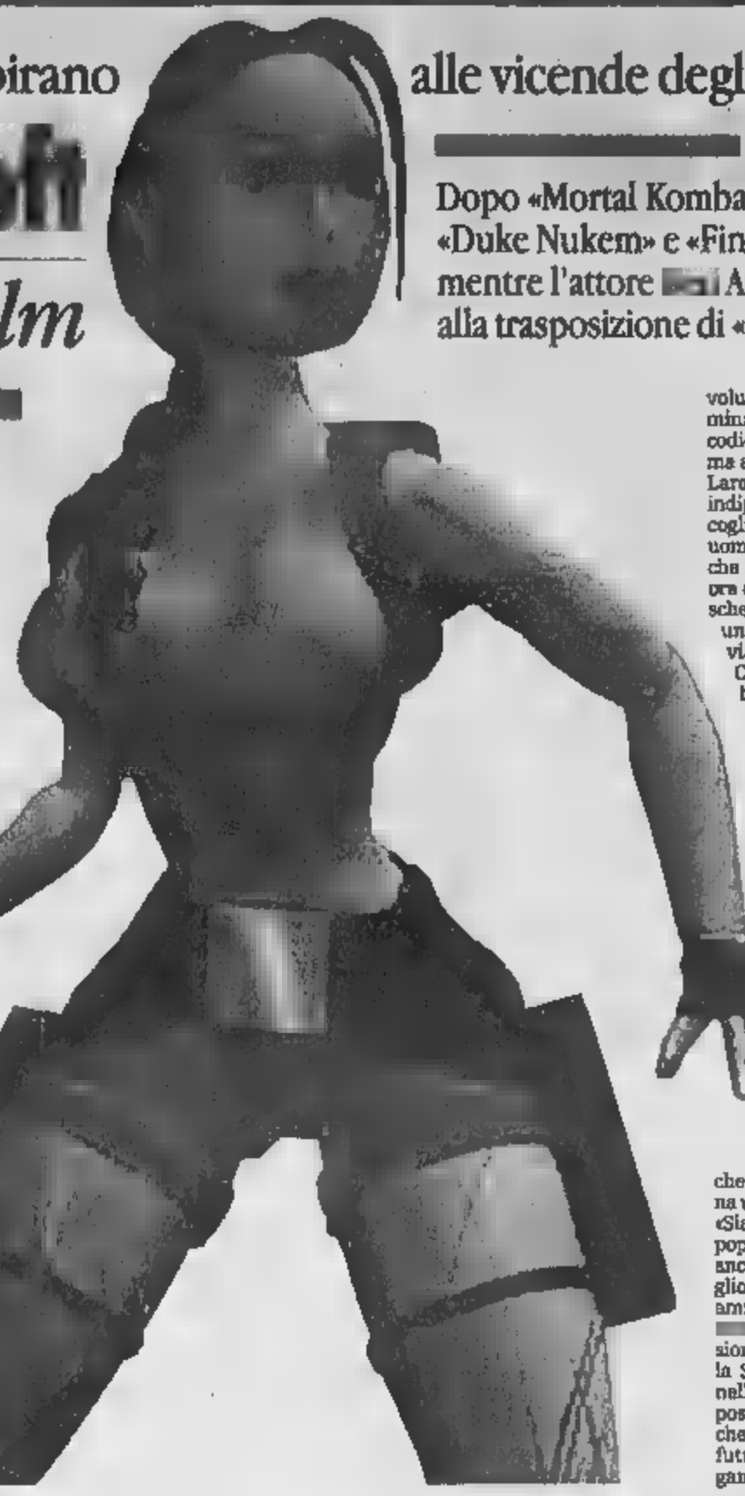


Sempre più pellicole, tra quelle prodotte a Hollywood, si ispirano alle vicende degli eroi virtuali

Il cinema s'arrende a Lara Croft

Sorpresa, i videogiochi sorpassano i film

Dopo «Mortal Kombat» si produrranno «Duke Nukem» e «Final Fantasy» mentre l'attore Affleck lavora alla trasposizione di «Outcast»



Qui accanto Lara Croft, in alto a sinistra Marlene Dietrich: il nipote ha «acconsentito alla sua «clonazione»

Lorenzo

LOS ANGELES

Dopo la strage di Littleton, dopo che due ragazzi che avevano giocato un po' troppo con «Doom» hanno fatto fuori tredici loro compagni di scuola a sangue freddo e con il sorriso sulle labbra - come se si trattasse di un altro videogame - l'industria dei videogiochi sembrava destinata a subire la stessa sorte di molti dei «cattivi» delle sue improbabili storie: estinzione, senza pietà. Repubblicani e democratici, sacerdoti e rabbini, psicologi e insegnanti si trovarono tutti d'accordo: era arrivato il momento di dare un bel giro di vite e si iniziò a parlare di inchieste, restrizioni, multe e sequestri. Quattro mesi e parecchie stragi dopo il clamore si è placato. E mentre Sony, Nintendo e Sega si apprestano a invadere il mercato con nuove piattaforme che promettono colori e movimenti sempre piu' realistici, l'industria dei videogiochi prevede di chiudere il '99 con entrate al di sopra dei sette miliardi di dollari. Per la prima volta, in altre parole, supererà in volume d'affari quella del cinema. «Stewart Halper, un analista della banca di investimenti newyorchese ING Baring Furman non ha dubbi. «Questo non è più un passatempo», dice. «Questa è un'industria gigantesca, dove non si vede alcun segno di rallentamento».

Un'industria che ha sempre mantenuto un forte legame con quella del cinema, nel senso che il lancio di film come «Jurassic Park» e «Guerre stellari» viene ormai regolarmente accompagnato da quello di videogiochi che finiscono per per far lievitare le entrate degli studios. E che, quando ha cercato invece di imbattersi nel percorso inverso, è andata incontro a brutte sorprese : anche «Super Mario Brothers», inteso come il film tratto dal popolarissimo personaggio digitale che ha fatto la fortuna della Nintendo, ha avuto un impatto sul mercato ben al di sotto delle aspettative. Mentre film come «The Matrix» e «Blade» indicano che il cinema ricorre sempre più allo stile narrativo dei videogames, questi ultimi a loro volta stanno diventando una forte fonte di ispirazione per lo stesso cinema. Dopo «Mortal Kombat», adesso sono in fase di pre-produzione «Duke Nukem», «Resident Evil» e «Final Fantasy». Lo scrittore Tom Clancy ha venduto recentemente i diritti cinematografici per «Rainbow Six», un gioco di strategia anti-terrorismo. Poi c'è Ben Affleck, l'attore, che vuole trarre un film da «Outcast», un gioco fantascientifico belga che viene con tanto di accompagnamento musicale dell'Orchestra Sinfonica di Mosca e il cui protagonista, Cutter Slade, è stato ovviamente modellato sull'attore Christian Slater.

Sempre alla ricerca di nuovi temi e nuove tendenze, Hollywood ha stabilito che i videogames, dopotutto, possono essere un'ottima fonte di ispirazione per i suoi film e le case che inventano e disegnano il software fanno a gara per accontentare gli studios. «Per un'industria così giovane, Hollywood offre una patente di legittimità», sostiene Neil West, direttore del giornale di settore «Arcade». Tanto che, dopo avere resistito per anni, hanno ceduto anche quelli della Eidos Interactive, che hanno accettato di dare in prestito al grande schermo l'immagine della piu' famosa femminile del mondo dei videogiochi: Lara Croft. La protagonista di «Tomb Raider» è un'archeologa avventurosa e intraprendente, una specie di Indiana Jane. Centinaia di siti Internet dedicati a lei vengono continuamente visitati da uomini che analizzano e dibattono i voluttuosi seni, i suoi short striminziti e il mitico (e inesistente) codice per riuscire a vederla nuda, ma anche da donne che vedono in Lara Croft un'eroina moderna e indipendente.«Tomb Raider» raccoglie un seguito da culto, tra gli uomini e tra le donne. E adesso che la Paramount ha deciso che è ora di promuovere Lara al grande schermo il suo ruolo è diventatao uno dei più ambiti. Si sono fatti via via i nomi di Demi Moore, di Catherine Zeta-Jones, di Elizabeth Hurley e della meno nota Rhona Mitra. C'è in lizza anche un'altra attrice un po' reale e un po' artificiale che in questi anni è diventata oggetto di molte fantasie sessuali: Pamela Anderson Lee.

L'ultima parola per stabilire chi sarà Lara Croft spetta alla Eidos, che ha anche chiesto e ottenuto il diritto di poter approvare il suo look e i costumi. E mentre altri film ispirati a videogiochi si apprestano a fare il passaggio al cinema, quel senso di rassegnazione e di sconfitta che circolava nell'industria appena un paio di mesi fa è scomparso. «Siamo in contatto con la cultura popolare e adesso lo hanno capito anche gli studios», commenta orgoglioso Robert Kotic, presidente e amministratore delegato di una casa di videogiochi, la Activision, che recentemente ha lasciato la Silicon Valley e si è trasferita nella capitale del cinema. «Non possono ignorarci, perchè sanno che la crescita delle loro entrate in futuro dipende anche dai videogames».

LONDRA. Marlene Dietrich ritornerà sul grande schermo. La diva tedesca, morta nel 1992, è stata clonata dagli esperti di computer e sarà la protagonista di film, spettacoli televisivi e spot commerciali. Non è uno scherzo ma una realtà che, molto presto, al massimo entro i primi anni del nuovo secolo, arriverà a sconvolgere il panorama dell'industria audiovisiva del mondo. A rivelare che l'esperimento per la clonazione dell'indimenticato Angelo azzurro è a buon punto è stato il nipote dell'attrice, Peter Riva: «Entro dieci anni - ha spiegato - Marlene sarà completamente restituita alla vita».

Riva ha ceduto il diritto di usare l'immagine dell'attrice alla «Virtual Celebrity Productions», un'azienda che sta sviluppando un'avanzatissima tecnologia per attori digitali: immagini virtuali che, seguendo le orme degli originali, saranno in grado di recitare, muoversi, indossare abiti alla moda o parlare il linguaggio previsto da una sceneggiatura, esattamente come avrebbero fatto gli stessi divi clonati se il tempo non fosse passato.

Magnifica esibizione del pianista a Salisburgo

Il pianista Radu Lupu

Il grande Radu Lupu suona anche al buio

Giangiorgio Pugni

SALISBURGO

I concerti pianistici offerti dal Festival di Salisburgo non si limitano certo alle sette, articolate serate intorno a Maurizio Pollini; altri musicisti di vaglia passano di qui: oggi è la volta di Elisabeth Leonskaja, nei prossimi giorni arriverà Alfred Brendel, mentre il rumeno Radu Lupu, protagonista l'altro ieri di un recital indimenticabile, darà vita al mezzosoprano Marjana Lipovsek a una serata di Lieder. Il suo concerto solistico alla sala grande del Festival, 2500 posti non tutti venduti, Lupu ha quasi superato se stesso, soprattutto per la capacità di schiudere mondi poetici e per la ricchezza interiore che diventa ricchezza espressiva, di colori e di sfumature, in un discorso musicale che non conosce fratture o incoerenze. Per questo non c'è da stupirsi se Lupu non si è interrotto in quei pochi secondi in cui è andata via la luce (sulla città infuriava un temporale), durante la Sonata «10 ottobre 1905. Dalla strada» di Janacek, che volle così ricordare un episodio dei moti per l'indipendenza ceca. Piuttosto, c'è da mettere in risalto come la passione bruciante o l'abbandono ora desolato ora trasognato e pacificante che Schumann ha trasfuso nella «Fantasia op. 17» abbiano trovato in Lupu forse l'interprete ideale. Appoggiandosi allo schienale della seggiola (a causa di dolori alla schiena rinuncia al tradizionale seggiolino) Lupu sa schiudere alla tastiera un intero universo musicale, con piani sonori dalle infinite gradazioni, e tocco del quale le melodie nascono con profilo netto pur nella dolcezza assoluta, e quando il piglio eroico prende il sopravvento, mai una volta che venga meno la rotondità del suono e la ricchezza del timbro: nel pianoforte gran coda sembra nascosta un'orchestra. In questo Lupu non ha oggi rivali. Lo Schubert degli ultimi anni, quello più ardito e a volte anche enigmatico, figurava in programma con la «Sonata in do minore D. 958»: non è casuale che Lupu sia considerato un sommo interprete schubertiano.

Pettegolezzi on line

Non invitate queste star: sporcano

LONDRA

Keanu Reeves puzza, Sylvester Stallone lascia i bagni sporchi, Arnold Schwarzenegger fa scherzi da caserma, i neopadri Johnny Depp e Christian Slater parlano solo dei figli, Kim Basinger ha animali, Robert De Niro non parla per niente.

Insomma, tutti questi personaggi saranno anche fra le più pagate star del cinema, ma nella vita di società sono delle catastrofi, capaci di rovinare qualsiasi party. Lo raccontano Marilyn Beck e Stacy Jenel Smith, due famose «pettegole di Hollywood» sul sito internet della televisione «Entertoinment». Le due fanno una lista di celebrità da non invitare alle feste, svelando i vizietti di venti stelle del cinema. Keanu Reeves, oltre a raccontare storie insulse, commette crimini contro l'olfatto, Stallone non è meno sgradevole. Schwarzenegger, che forse si è immedesimato troppo nella parte di Conan il barbaro, crede che il massimo del divertimento sia ficcare cubetti di ghiaccio dentro le mutande degli amici. Chi invece non scherza mai è Sean Penn, l'ex marito di Madonna. Litigioso, ha avuto già discussioni con tutti. Nella lista degli indesiderabili c'è poi Spike Lee, capace di attaccare briga con tutti gli ospiti di qualsiasi party. Da evitare anche Kim Basinger e Alicia Silverstone: hanno la passione per gli animali e possono parlare per ore in difesa dei loro diritti, uccidendo qualsiasi conversazione. I padri neofiti Johnny Depp e Christian Slater, ora non fanno altro che raccontare le prodezze dei loro figli, «fino a spingere gli interlocutori a maledire la riproduzione nel suo complesso».Chi non crea problemi è Robert De Niro. Brillante sulla scena, ma timido in società, conversare con lui è impossibile. Impossibile parlare anche con Leonardo Di Caprio, sempre circondato da ragazzacci maleducati che si porta dietro ad ogni festa e con i quali scambia scherzi terribili.

Sylvester Stallone

COMUNE DI ASTI

Settore Urbanistica

Avviso

Di Adozione del piano particolareggiato denominato "ex salita" di iniziativa pubblica da realizzarsi in Asti corso Ivrea angolo corso Torino ai sensi degli articoli 17 e 63 della L.R. 56/77 e s.m.ed i. - il sindaco - visti gli art. 17 e 63 della L.R. n. 56/77 e s.m.ed i.; Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989 n. 16 URE - rende noto - che presso la Segreteria Comunale è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 20/7/1999, esecutiva il 7/8/1999 per chiunque voglia prenderne visione. Il deposito avrà luogo per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dall'11 agosto 1999 e fino al 9 settembre 1999 compreso. Durante tale periodo chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione del Piano particolareggiato denominato "Ex Salita" durante l'orario d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 12,00 nei giorni prefestivi o festivi. Nei 30 (trenta) giorni successivi al deposito, dal 10 settembre 1999 e fino al 9 ottobre 1999 compreso, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Asti, 27/7/99

IL SINDACO
Luigi Floris

COMUNITÀ MONTANA "VALLE MAIRA"

Via Torretta n. 9 - 12029 SAN DAMIANO MACRA (CN)

Avviso di gara esperita per appalto di servizio (D.Lgs. 157/95)

Procedura aperta

Categoria di servizio: 12 - CPC 867. Redazione piano [illegible], esecutivo [illegible] dell'importo presuntivo "FASE 2", svolgimento delle necessarie indagini idrogeologiche, geologiche e geotecniche, attività di coordinamento in materia di sicurezza e salute per fasi progettuale e fase costruttiva (artt. 4 e 5, D.Lgs 494/96). Predisposizione documentazione per ottenimento delle prescritte autorizzazioni. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26/7/1999 (verbali di gara appaltati con deliberazione della Giunta di Comunità Montana n. 00 del 26/7/1999). Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto b), D.Lgs n. 157/95 in base ai seguenti fattori considerati: 1) Merito tecnico valutato sulla base dei criteri di cui alle lettere a), b), c), art. 14, D.Lgs 157/95: 45, 2) Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche desunte dalla relazione tecnica di offerta: 30, 3) Prezzo: 20; 4) Certificazione di qualità: 5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette). Prestatore del servizio è risultata aggiudicataria l'Associazione Temporanea di Imprese tra Hydrodata S.p.A., Ing. Leopoldo Maggia S.A., Rhone Ibérica S.p.A. [illegible] mandataria Hydrodata S.p.A. - via Pombe n. 23 - 10123 Torino. Prezzo di aggiudicazione: L. [illegible] ribasso offerto 10,51%. Altre informazioni: offerta ammessa alla gara a (sei). Bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 103 del 29/5/1999. Data di invio all'ufficio della G.U.C.E.: 3/8/1999. Data di ricevimento da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee [illegible]
San Damiano Macra, 5/8/1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Simona Bello

[illegible] DI AGRIGENTO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Estratto bando di gara

Si rende noto che in data 6/8/1999, è stato inviato all'[illegible] delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e alla G.U.R.S., il testo integrale del bando di gara di pubblico incanto, relativo ai lavori di cui al "progetto generale esecutivo della rete fognante di comune di San Giovanni Gemini - Il stralcio esecutivo - "per l'importo a base d'asta di L. 10.776.649.949 pari a 5.565.675,215 euro, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della L.R. 8/1/1996 n. 4, per la rilevazione delle offerte anomale si avrà riguardo alla disposizione contenuta nell'art. 7 della Legge 18/1/1998 n. 415, categoria richiesta G. 6 per l'importo di L. 9.000.000.000. Il presente estratto viene pubblicato altresì ai sensi dell'art. 152 della L.R. 25/1993.
San Giovanni Gemini, li 6/8/1999

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Carmelo Archeri

[illegible] DELL'AREA TECNICA
ing. Carmelo Polittieri

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. 6 - CIRIÈ

Avviso

Ai sensi dell'art. 17 della legge 11.02.1994, n. 106 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione dell'A.S.L. n.6 intende procedere all'affidamento degli incarichi professionali per la progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione delle opere di ristrutturazione di stabile sito in Venaria - piazza Costituente. Il bando integrale è disponibile, su semplice richiesta, presso la sede del servizio tecnico patrimoniale dell'A.S.L. 6 - Via Battitore n. 7/9 - Ciriè (TO) - tel. 011.9217334 - fax 011.9205292.
Ciriè li 9/8/1999

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni del film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it

- Informalavoro
- Informacittà
- Infocultura

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

AZIENDA PUGLIA

Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto

Avviso di rettifica

In riferimento alla procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, pubblicata in data 6 agosto 1999 al n. 183, al punto III l'appalto avrà durata di anni tre, leggasi "l'appalto avrà durata di anni cinque".
Taranto 9/8/99

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Giuseppe Nocco

[illegible] DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso di gara

Il giorno 29/10/1999 alle ore 9 avrà seguito, presso la Direzione Generale degli Armamenti Terrestri una gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/NATO, per la fornitura di n.2 di locomotori diesel-idraulici per la movimentazione e il trasporto di carri ferroviari destinati al trasporto di combustibili. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere consegnate o inviate (farà fede il timbro postale) alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10ª Divisione - via Marsala n. 104, 00185 Roma (Fax 06/4466220), improrogabilmente entro il 6/9/1999. Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 3/8/1999 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 187 del 11/8/1999. Informazioni in merito potranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 06/47353092 - fax 06/4825279, lunedì e martedì dalle ore 8,30 alle ore 16, mercoledì - giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13.

IL VICEDIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Di Fiori

Per la pubblicità su LA [illegible]

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Sentirsi innamorati a Miami e passare tra le case del mondo

Alessandra Comazzi

SAPESSI come sono strani quei due innamorati di Miami. Strani perché tutto sommato soltanto innamorati (uno è italiano, fa il modello; lei è argentina, fa la cantante), mentre «Oltre la notte», la serie di documentari dal tormentato percorso e adesso in onda, naturalmente su Raitre, si occupa di storie che sovente hanno superato il confine con la cosiddetta normalità (cioè quella statistica). Il programma, di Alberto D'Onofrio (regista) e Alessandra Ugolini (montaggio), descrive con linguaggio sperimentale la vita notturna in giro per il mondo, tra divertimento, eccessi, erotismo e emarginazione. Non ci sono testi fuoricampo, i protagonisti sono considerati «estremi» per il loro stile di vita. Dove per «estremi» non si intendono soltanto alcolizzati e barboni, magari per scelta, ma anche e soprattutto: spogliarelliste, feticisti, travestiti, ballerine e ballerini di varietà, locali notturni, artisti corporei, cioè quelli che si fanno incidere il corpo e piantare spilloni dappertutto. Spesso il personaggio conduce una doppia vita: e così

Miami mostra i suoi altri «vice». Per esempio c'è una coppia proprietaria di un negozio di oggetti per feticisti, biancheria e abiti di lattice, fruste e svariati oggettini di piacere sadomaso («dammi male!». «No!», diceva la vecchia barzelletta). Bene, di giorno il lui di questa coppia fa il manager in un'industria farmaceutica specializzata in prodotti per anziani, e lei fa la farmacista. Quello che caratterizza il documentario non è tanto il tema globale trattato (l'«estremità» della notte) ma il modo assolutamente laico di raccontare. Dietro alle autodescrizioni dei personaggi non c'è mai nessun intento né moralistico, né pedagogico, né didascalico. Non ci sono possibilità di scambi di ruolo con la fiction. Certo non c'è nemmeno compiacimento, e vediamo molto peggio all'ora di cena nei programmi per famiglie che spacciano la loro piccola pornografia. C'è soltanto la pura, asettica descrizione. Che evidentemente impensierisce più di un giudizio o di una giustificazione.

Viaggi classicissimi, invece, su Raiuno: Alberto Angela, con la condanna ad essere ricordato prima di tutto come figlio d'arte (e Piero Angela, d'altronde, continua ad essere l'unico nel suo genere ad avere l'onore della prima serata), ha impostato la puntata del «Passaggio a Nord-Ovest» sui «viaggi in mare d'altri». Le abitazioni, infatti, erano il minimo comune denominatore di documentari, molti inglesi, affascinanti, realizzati benissimo, con l'aiuto della computer grafica e di brani di film. Ci hanno portato dalla Roma antica (la Domus Aurea di Nerone, il palazzo di Tiberio a Capri) al palazzo d'estate degli zar, a Nord di Leningrado, sul golfo di Finlandia. Alberto Angela gesticola molto, da vero italiano, e spesso quando fa i suoi racconti, cammina. Forse perché gli viene spontaneo. O forse perché sa che il nostro sistema visivo risponde meglio alle immagini in movimento. Si nota anche dal monitoraggio minuzioso dell'ascolto televisivo: l'audience varia a seconda che il conduttore sia fermo o si muova. Se si muove, è più seguito.

I FILM DI OGGI IN TV

Nel passato di Marnie

MARNIE
1964, Italia 1 alle 20,45; dur. 130'

Un Alfred Hitchcock sottovalutato all'epoca per un morboso thriller psicologico femminile che fece di Tippi Hedren (dopo «Gli uccelli») un mito. Accanto a lei un giovane Sean Connery che diventerà, di lì a poco, un altro mito, quello dell'agente segreto James Bond cinematografico. Tutto ruota attorno al segreto che la giovane protagonista si porta dentro fin dall'infanzia. Il ricco Mark Rutland conosce e si innamora della bella Marnie. Decide anche di sposarla per poi scoprire che la donna è cleptomane e frigida. Non solo, ma quando vede il colore rosso in lei si scatena una forte crisi nervosa. L'unico modo per cercare di guarirla è scavare nel suo passato. E Mark non si tira indietro. Attenzione al classico cameo di Hitchcock: è l'uomo che esce dalla camera d'albergo e guarda storto la protagonista.

[illegible]
1995, Raiuno 20,50; dur. 92'

Film-tv di Sandor Stern con Steven Weber e Katherine Helmond. Terry, Amanda e il piccolo Jay sono una famiglia perfetta, nonostante il bambino sia figlio del precedente matrimonio della donna. Per non dover rivedere l'ex marito lei rifiuta di farlo adottare da Terry ma poi [illegible] in un incidente...

IL RITORNO DI DON CAMILLO
1953, Canale 5 alle 21; dur. 90'

Diretto dal regista Julien Duvivier sempre con Fernandel e Gino Cervi. Don Camillo, in punizione in un paesino di montagna, [illegible] per fermare, assieme a Peppone, un egoista proprietario terriero.

[illegible] SUCCESSO
1967, Italia 1 [illegible] 20,45; dur. 110'

Commedia diretta dal regista Herbert Ross con Michael J. Fox, Brantley, fattorino nella multinazionale[illegible]zio; si diverte a impartire ordini dall'ufficio di un dirigente. Il gioco, però, viene scoperto...

[illegible]
1988, Tmc alle 23,15; dur. 84'

Gena Rowlands e Mia Farrow [illegible] protagoniste di un dramma diretto da Woody Allen. Splendido ritratto «bergmaniano» femminile, complesso e maturo. La cinquantenne Marion, docente di filosofia, affitta un appartamento per poter scrivere in pace. Ma, involontariamente, ascolta le sedute di psicoanalisi di una giovane donna...

A PROPOSITO DI QUELLA [illegible] RAGAZZA
1989, Raidue alle 0,45; [illegible]

Dramma freddo sugli [illegible] piombo di Marco Leto con Helmut Griem e Joely Richardson. Una terrorista usa il suocero per coprire le sue attività.

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
TORINO BEINASCO

Giorgio [illegible]

OGGI
Osvaldo Bevilacqua prima a Bologna e all'Isola d'Elba. [illegible] in una villa vicino a Imperia che appartenne a [illegible] clown (*Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30 e alle 18,40), i geysers più alti del mondo nel parco naturale americano di Yellowstone (*Geo magazine*, Raitre, alle 17), Enzo Biagi intervista Renzo Piano (*Fratelli d'Italia*, Raiuno, alle 22,35), esordio della Fiorentina in Champions League (Tmc, alle 20,40).

PAOLANTONI
Francesco Paolantoni, maniaco dei giochi («ma [illegible] quelli sofisticati, preferisco i più semplici, quelli di "mazzate", mi servono come forma di sfogo e svago»). Nella sua abitazione, a Napoli, ha una stanza interamente dedicata ai passatempo: c'è la consolle per i giochi elettronici, [illegible] spazio per i giochi di società, un materassino giapponese per fare la lotta con gli amici. Nome che ha dato alla stanza: godi-building.

AMADEUS
Requisiti del perfetto presentatore, secondo Amadeus: «La cultura di Vittorio Sgarbi, la simpatia di Simona Ventura, la professionalità di Lorella Cuccarini, l'ironia di Paolo Bonolis, l'indipendenza di Jovanotti, la comicità di Gene Gnocchi, la fantasia coinvolgente di Fiorello, la spontaneità di Luca Laurenti, la giocosità di Emilio Fede».

D[illegible]
Tecnica di seduzione utilizzata da Luciano [illegible] Crescenzo e Renzo Arbore, quando insieme andavano per mare a bordo del gozzo di De Crescenzo: «Fatte salire a bordo delle fanciulle, ci dirigevamo, parlando dal più e del meno, a Punta Carena (Capri). Sulle rocce c'era una statuetta della Madonna. Noi, indifferenti, ci [illegible] proprio lì davanti. A quel punto le ragazze esclamavano: "Guardate! Hanno messo una Madonnina sugli scogli". Io e Renzo ci guardavamo perplessi negli occhi e dicevamo all'unisono: "Ma dove? Noi non vediamo niente". Continuavamo a negare, [illegible]. Poi io mi illuminavo, alzavo le braccia al cielo e gridavo: "Miracolo!" Hanno visto la Madonna! Le fanciulle, [illegible] dall'apparizione, diventavano poi facili prede delle nostre galanterie...».

CUCINOTTA
Aneddoto che Maria Grazia Cucinotta racconta per descrivere il rapporto che i genitori hanno nei [illegible] della sua popolarità: «Settimane fa sono venuti a trovarmi per la prima volta sul set di un mio film. Eravamo a Pescara, dove stavo girando alcune scene dell'*Avvocato Porta 2* in cui interpreto una ragazza siciliana imbranata e che non si sa vestire. Passeggiavo sul lungomare con mio padre che ha 77 anni. E tutti mi salutavano con calore. Allora lui mi ha domandato: "Da quanto tempo sei qui?". "Perché papà?". "Ti conoscono tutti". Me lo [illegible] abbracciato forte forte, commossa dalla sua semplicità. Per lui sono sempre e soltanto sua figlia e non un'attrice famosa in tutto il mondo».

LIMITI
Paolo Limiti avverti un groppo alla gola, quando una signora ottantenne di Genova gli spiegò che si era registrata tutte le puntate del suo programma per rivederle d'estate (se ora [illegible] tentando persino di imparare un balletto).

RAIUNO
- [illegible] Euronews Il telegiornale europeo (6256)
- 6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 8.30, 11.30) (5854017)
- 8.[illegible] **Unomattina estate** Un programma presentato da F. Saluzzi, F. Gaudenzi (1080140)
- [illegible] **Rassegna stampa** (973604)
- 9.30 **Tg1 flash** Lis (94135)27)
- 9.56 **L'ombrellone** [illegible] (comm., 1965) con S. Milo, E.M. Salerno. Regia di D. Risi (98054701)
- 11.35 **Remington** [illegible]ste TF "Terribili segreti" (5927121)
- 12.25 **Che tempo fa** (4003091)
- 12.30 **Tg1 flash** (70237)
- 12.35 **Matlock** Telefilm [illegible] mago" (7077411)
- 13.30 **Telegiornale** (25188)
- 13.55 **Tg1 Economia** (31479[illegible])
- 14.05 **Italiside** (3073362)
- 14.10 **La mia signora** Film (comm., 1964) con A. Sordi, S. Mangano. Regia di T. Brass (99657782)
- 15.55 **Solletico** Varietà per ragazzi (30055695)
- 16.00 **Tg1** (32679)
- [illegible] **La signora del West** Telefilm "La diga" (1298091)
- 19.00 **La signora in giallo** Telefilm "L'ombra di mia sorella" (48468)
- 19.25 **Che tempo fa** (172633)
- 20.00 **Tg1** (62266)
- 20.35 **Il zingaro** Gioco presentato da G. Comaschi (3987411)
- 20.50 [illegible] **dirmi bugie** Film (dr., 1995) con S. Weber, K. Helmond. Regia di [illegible] Stern (104072)
- 22.30 **Tg1** (10879)
- 22.35 **Fratelli d'Italia** "Italiani da esposizione" dalla A di Agnelli alla P di Pavarotti - 5ª puntata (1394782)
- 23.30 **Un caso per Schwarz** Telefilm (43782)
- 0.25 **Tg1 - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** (4491235)
- 1.00 **Rai Educational** La storia siamo noi (2060569)
- [illegible] **Sottovoce** Intervista a cura di G. Marzullo (2082676)
- 2.00 **Catwalk** Tel[illegible] "Una notte brava" (1719729)
- 2.40 **Tg1 Notte** (9795367)
- 3.10 **Il teppista** Film (dramm., 1994) con G. Zito, M. Cescon (1026857)
- 4.40 **Arancia e limone** (569-3769)

RAIDUE
- 7.00 **Tarzan** Telefilm (7658817)
- 7.45 **Go ca[illegible]ttina** (9086017)
- 10.[illegible] **Markus Matthin - Medico delle donne** Telefilm "L'aggressione" (2169237)
- 11.05 **Rai educational** Un mondo a colori (2979814)
- 11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (7931986)
- 11.45 **Tg2 Mattina** (9296140)
- [illegible] **Meteo** (23324)
- 12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Addio Johanna" (5324446)
- 13.00 **Tg2 Giorno** (4072)
- 13.30 **In viaggio con Sereno Variabile** con O. Bevilacqua (13343)
- 13.50 **Cartoni animati** (200432)
- 14.20 **Un caso per due** Telefilm "Un caso troppo [illegible] modo" (1533481)
- 15.20 **Hunter** Telefilm "Boomerang" (5224865)
- 16.15 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm All'interno: Tg2 flash (2744696) 16.30) (4091)
- 17.00 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm All'interno: Tg2 flash (2482) 17.30) (9586497)
- 18.10 **Meteo** (9087530)
- 18.15 **Tg2 flash Lis** (2547053)
- 18.20 **Rai Sport Sportsera** (7247995)
- 18.40 **In viaggio con [illegible] variabile** (2854614)
- 19.05 [illegible] **corpo** Telefilm "Contratto capestro" (6780653)
- 20.00 **Il lotto alle [illegible]** Varietà con T. Timperi (804)
- 20.30 **Tg2 - 20.30** (54468)
- 20.50 **Calcio: Glasgow Rangers- Parma, Champions League (andata)** (7723879)
- 23.00 **Il meglio di Misteri** "L'arca perduta" con L. Foschini (626017)
- 23.55 **Estrazioni del Lotto** (2106606)
- 24.00 **Tg2 notte** (38454)
- 0.35 **Meteo** (56791541)
- 0.40 **Appuntamento al cinema** (56790812)
- 0.45 **A proposito di quella strana ragazza** Film (dr., 1989) con [illegible] Grlem, J. Richardson. Regia di M. Lato (3054307)
- 2.15 **Anima Mundi** (5212567)
- 2.2[illegible]ntano (2466247)
- 2.50 **Consorzio Net.Lun.a Diplomi universitari a distanza**

RAITRE
- 6.00 **Rai** [illegible] 24 [illegible]411]
- 8.30 **Rai edu**[illegible] Il grillo - [illegible]rismi - Media/Mente - Amor - Roma - Lemma: navigare nelle parole (2251224)
- 10.[illegible] **La guida** [illegible]na [illegible] (1983) con C. Walker, E. Bymes. Regia di G. Douglas (825865)
- 11.30 **Speciale T3 Leonardo:** [illegible] (6230430)
- 12.55 **Il dilemma di Dick Tracy** Film (giallo, 1947) con [illegible] Byrd, Jack Lambert. Regia di John Rawlins (7113382)
- 14.00 **T3 regionale - Meteo** (62885)
- 14.15 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi (94091[illegible])
- 14.35 **La melevisione e le sue storie** Programma per ragazzi e bambini, all'interno Favole e cartoni (3445324)
- 16.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** (80053)
- 17.00 **Geo magazine** Documentari "I geyser di Yellostone" - "La fabrica bianca" - La straordinaria vita dello spirulino" (56666)
- 18.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** (84254)
- 18.05 **Buge - Le spie senza volto** Telefilm "Crisi di identità" (5106614)
- 19.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** (2665)
- 20.00 **Ellen** Telefilm "Lezioni di [illegible]lio - Lezioni di autodifesa" (430)
- 20.30 **Sette chili in sette giorni** Film (comm., 1986) con Renato pozzetto, Carlo Verdone. Regia di Luca Verdone (2100184)
- 22.45 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** (7931989)
- 23.10 **Fall time F**[illegible] (thriller, 1995) con M. Rourke, S. Baldwin. Regia di P. Warner (8778940)
- 0.40 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - In edicola - Not[illegible] Cultura - [illegible] (2366164)
- 1.20 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Un programma a [illegible] di Ghezzi. Di Pace, Marabello, Turigliatto, Francia, Giorgini, Melani, Veterani (65798182)
- [illegible] [illegible] Decoder - Magazines di Rainews - [illegible]

CANALE 5
- 6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** (2073650)
- 8.00 **Tg5 Mattina** (1737)
- 8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi (4931256)
- 8.55 **Nick Freno** TF "Scuola o lavoro?" (52822411)
- 9.30 **Happy days** Telefilm "Una bara plan di soldi" con H. Winkler (58324)
- [illegible] **Le [illegible] avventure** di Flipper Telefilm "Esercitazione di guerra" (92140)
- 11.30 **Due per tre** Telefilm (2[illegible]
- 12.00 **Speciale Tg5 - Extra!** (4804)
- 13.00 **Tg5** (89072)
- 13.35 **Beautiful** Soap opera (822140)
- 14.05 **Ricominciare a... Vivere** Soap opera (9436[illegible])
- 14.35 **Immagini dall'inconscio** [illegible] (dramm., 1992) con E. Montgomery, R. Foxworth. Regia di M. Tuchner (2364411)
- 16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Lealtà separate" (2269121)
- 17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Una rapida soluzione" con D. Van Dick, S. Belo (2307701)
- 18.35 **Io e la mamma** Sit-com "Tutti in scena" (11071140)
- 19.00 **Due per tre** Sit-com "Misteri di famiglia" (9878)
- 19.30 **Casa Vianello** Sit-com "La suggeritrice" (8[illegible])
- 20.00 **Tg5** (5459)
- 20.30 **Paperissima sprint** (7430)
- [illegible] **Il ritorno di** [illegible] Film (comm., 1953) con [illegible] Carvi, Fernandel, P. Stoppa. Regia di Julien Duvivier (23141)
- 23.10 **Questione d'onore** Film (thriller, 1996) con H.M. Combe, C. Rae. Regia di R. Colla (23275)
- 1.10 **Tg5 Notte** (4970893)
- 1.40 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) (4973660)
- 2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi (R) (3814928)
- 2.20 **New York police department** Telefilm "Il capro espiatorio" (4237015)
- [illegible] **Hill street giorno e notte** Telefilm "Il mondo è ancora pieno di promesse" (2966015)
- 4.00 **Tg5** (4884473)
- 4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm (8052269)

ITALIA 1
- 8.10 **Primi** [illegible] Telefilm "La scarlattina" (9660121)
- [illegible] **Cartoni animati** Occhio ai fantasmi - Le avventure [illegible] [illegible] Katy - Tutti in campo [illegible] Lotti - Una classe di mostri per Jo - Un fiume di avventure per Huck (35732091)
- 9.20 [illegible] **south** Telefilm "Una situazione esplosiva" (9589530)
- 10.20 **I [illegible] nations** Film (comm., 1983) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G.C. Simonelli (71879004)
- 12.25 **Studio aperto** (2544430)
- [illegible] **Speciale estate** (3160653)
- 13.00 **Agli ordini** [illegible] Telefilm "Gli esami di CAsey" (3275)
- 13.30 **Lupin** Cartoni animati (8362)
- 14.00 **Baby bigfoot** Film (avv., 1995) con M. Mc Coy, K. Tigar. Regia di A. Camacho (973614)
- 16.00 **Cartoni animati** (71237)
- 17.00 **Tarzan** Telefilm "Una donna del cuore" (1275)
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "Salviamo la baia" [illegible]
- [illegible] **Miami vice** Telefilm "Florence" (85430)
- 18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [illegible]
- 20.00 **Pappa e Ciccia** Telefilm "Eredità in musica" (6701)
- [illegible] **Cartoni animati** Bugs Bunny - Tini e Silvestro (80617)
- [illegible] **Il segreto del mio successo** Film (comm., 1987) con M.J. Fox, H. Slater. Regia di H. [illegible] (147411)
- 22.55 **Mamie** Film (giallo, 1964) con S. Connery, T. Hedren. Regia di A. Hitchcock (32007121)
- 1.50 **Italia 1 Sport** e richiesta (8827386)
- 2.00 **Cadavere per signore** Film (comm., 1964) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia [illegible] M. [illegible] (5774102)
- 3.30 **Colpo di fulmine** Varietà (Replica) (4491388)
- 4.00 **Talk Radio** (R) (4902015)
- 4.30 **Riptide** Telefilm "California, donne e guai" (4343641)
- 5.30 **La piccola grande Nell** [illegible] "Gli amori [illegible] (8677744)
- 6.00 **Bayside School** Telefilm (4388)

RETE 4
- 6.00 **I viaggi della macchina del te[illegible]** Documentari presentati da A. Cecchia Poeno (Replica) (1966)
- 6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela (4317614)
- 6.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (7970917)
- 8.45 **Aroma de café** Telenovela (6361148)
- 10.00 **Cuore selvaggio** [illegible] vela (5904)
- 10.30 **Disperatamente Giulia** Miniserie (dramm., 1968) con T. Welch, F. Tasti. Regia di E.M. Salerno (90543)
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (8915546)
- 11.40 [illegible] **d'Italia** Rubrica presentata da D. Mengacci con la partecipazione di R.Celentano (5803324)
- 12.30 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno [illegible] partecipazione di M. Trevisan (40879)
- 13.30 **Tg4** (9527)
- 14.00 **Antologia di** [illegible]i spettacoli (52614)
- 16.00 [illegible]ra è [illegible] notte Film (dr., 1962) con J. Fontaine, J. Jones. Regia di H. King (58058604)
- 18.00 **La macchina** [illegible] tempo - Antologia Documentari (29411)
- 18.55 **Tg4** (4827343)
- 19.30 **La [illegible] di San Francisco** Telefilm "L'anno della locusta" (3096091)
- 20.35 **Il silenzio di [illegible]ere** Film (dramm., 1997) con H. Jasnicke, K. Flint. Regia di D. O. Girard (5455411)
- 22.40 **L'ira di [illegible]** Film (avv., 1962) con J. Bergerac, M.C. Gajoni. Regia di M. Girolami (9772833)
- 1.10 **Rassegna stampa** (8174164)
- 1.25 **Fiorello - Vivere a colori** Video (66796086)
- 1.30 **La liceale nella classe dei ripetenti** Film (comm., 1978) (5822893)
- [illegible] **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) (3166744)
- 3.20 **L'ultima donna** Film (dramm., 1975) con O. Muti, M. Piccoli. Regia di M. Ferrari (7444305)

[illegible]
- 7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm (1958430)
- 7.40 **Zap Zap Estate** Programmi per ragazzi e bambini con A. Luna, F. Cerusico All'interno verranno trasmessi i cartoni "La storia infinita - Twinkle" (9075479)
- [illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo (2631430)
- 9.00 **Due minuti un libro** A cura di A. Elkann. Replica (78324)
- 9.05 **Papà, [illegible] che cosa hai fatto in guerra** Film (comm., 1968) [illegible] Ba-[illegible] Coburn, Dick Shawn. Regia [illegible] Blake Edwards (5628188)
- 11.35 **Iron**[illegible] Telefilm (1136343)
- 12.30 **Tmc Sport** (6804)
- 12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** (1019653)
- 13.05 **Il Santo** Telefilm [illegible] Moore (775686)
- 14.00 **Carla che vince carte che perde** Film (comm., 1967) con George Scott, Michael Sarrazin. Regia di Irvin Kershner (3630186)
- 16.15 **La città del fuorilegge** Film (avv., 1953) [illegible] Jeanne Crain, Richard [illegible]. Regia Harmon Jones. Regia di Charles [illegible]ters (6640362)
- 18.30 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi e bambini con A. Luna, F. Cerusico All'interno verranno trasmessi i cartoni "Nello e Pabrabe - Silver Hawks" (2517508)
- 19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** (660508)
- 20.10 **Tmc Sport** (2863614)
- 20.25 **Il campionato di** [illegible] [illegible] 2000: **Le [illegible]rie** Notizie dal [illegible] (8268237)
- 20.40 **Calcio: Champions [illegible]gue** Turno preliminare (7428650)
- 22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo (8145898)
- 23.15 **Un'altra donna** Film (dramm., 1988) con Mia Farrow, Gene Hackman (6158053)
- 0.50 **Meteo** (9574947)
- 1.00 **Mc Cloud** TF (8638880)
- 2.25 **Cnn** Collegamento con la rete americana (82182163)

ALLA RADIO

RADIOUNO 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 6.30. 6.09 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab; 12.05 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 13.33 Novecento; 14.05 Bolmare; 15.07 New York [illegible]; 16.00 Baobab; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.39 Radio vento; 20.25 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare; 22.38 Estrazioni del Lotto; 23.05 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.45 "Selva scura" orig. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Bianco e A. Torti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Così è la vita; 14.45 Fuori orari; 18.30 Hit parade Onde beach; 19.00 Radio City Café; 20.50 Cine[illegible]alla radio: Nikita (in onde medie); [illegible] Boat generation; 21.30 Futura; [illegible] Alcatraz; 0.15 Boogie nights; [illegible] Solo musica.
DIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. 8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 Indagine intorno alla superficie dell'acqua; 10.20 Il giudizio universale; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.18 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 15.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite Festival; 20.00 Canto lirico; 20.30 Umbria Jazz '99; David Murray Tentet; 23.20 Blo-[illegible] 24.00 Note classica.

[illegible]
- 10.15 **Protezione zero** Il programma che "scotta" (2256604)
- 12.00 **Arrivano i nostri** Il meglio del [illegible]de in Italy (263411)
- 14.00 **Tg Flash** Notiziario (14411)
- 14.05 **1+1+1+=3** (5013382)
- 14.30 **Vertigine** (5061258)
- 15.25 **A me mi piace** (3783140)
- 18.15 **Squilibri** (5610188)
- 18.00 **Video dedica** (5761508)
- 19.10 **Arrivano i nostri** Il meglio dei made in Italy (7988382)
- 20.30 **The big easy** Telefilm (45558)
- 22.25 **Desperado** (732665)
- 23.00 **Tmc2 sport - Magazine** (4[illegible])
- 0.05 **Desperado** (2236666)
- 1.00 **Squilibri** (5[illegible])
- 1.15 **A Me Mi Piace** (4[illegible])
- 1.45 **R.N.B.**

[illegible]
- 8.50 **Medusa's [illegible]** Miniserie 1ª parte (2253508)
- 11.25 **La scomparsa di Finbar** Film (dr-ammm., 1996) (70034382)
- 13.15 **Documentario** (3467254)
- 14.05 **L'avvocato del diavolo** Film (fant., 1997) con [illegible] Pacino, K. Reeves (5711782)
- 16.30 **Paradise road** Film (dramm., 1997) (992237)
- 18.30 **Mio figlio, il [illegible]** Film (dramm., 1997) (1831275)
- 19.55 **Atletica** (82424640)
- 22.55 **L'imbroglio** Film (thriller, 1998) con R. De Morney (1[illegible])
- 0.30 **Postmortem** Film (thriller, 1998) (7[illegible])
- [illegible] **Qualcosa di personale** [illegible] (dramm., 1996)

[illegible]
- 10.35 **Blu Magazine style** (4607254)
- 11.30 **Kalle Blomkvist** Film (avv., 1996) (1141895)
- 12.55 **Kiss or kill** Film (thriller, 1997) con M. Day (7[illegible])
- [illegible] [illegible] Film (thriller, 1997) (6452546)
- 18.10 **Tempo di raccolto** Film (dramm., 1997) (7488430)
- [illegible] **e la pesca gigante** [illegible] (comm., 1996) (4347817)
- [illegible] **The sleeper** Film (thriller, 1997) (2793382)
- 20.45 **Top of the world** Film (azione, 1997) (1[illegible])
- [illegible] **Metrolo[illegible]** Film (dramm., 1997) (5636382)
- 24.00 **Aprile** Film (comm., 1998) con N. Moretti

[illegible]
- 12.00 **Mtv Easy all'interno TgA Flash** (15605)
- 13.00 **Mtv on th[illegible]** (24345)
- 14.00 **European Top 20** Le [illegible] dei venti [illegible] singles d'Europa (35458)
- 16.00 **Summer Hits** I video più gettonati dell'estate (50189)
- 18.55 **TgA Flash** (5439411)
- 19.00 **Summer Hits** I video più gettonati dell'estate (98233)
- 17.00 **Select Mtv** (1156665)
- 18.45 **TgA sera** (7801140)
- 19.00 **Mtv easy** (97[illegible])
- 20.00 **European top 20** Le [illegible] dei venti top singles d'Europa [illegible]
- 21.00 **Sushi** (46554)
- 22.30 **Mtv on the b[illegible]** (41072)
- 23.30 **Apartment 2 F**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] il [illegible]o videoregistratore [illegible] sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.215.15.
[illegible] del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp Tutti i diritti sono riservati.
[illegible] DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [illegible]
0[illegible] Canale5-005; Italia1-008; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-016.

Call iT [illegible]dito telefonica di [illegible]
TELECOM ITALIA

L'addio a uno degli attori più celebri del dopoguerra: lavorò con De Mille e De Sica

Mature, l'enigmatico Sansone

Sex-symbol in tunica nei film biblici borghese tisico e alcolista con Ford

LOS ANGELES. È morto all'età di 86 anni l'attore Victor Mature. [illegible] ha [illegible] noto una cugina, specificando che il decesso è avvenuto mercoledì scorso a Rancho Santa Fe vicino a San Diego, dopo tre anni di lotta contro il cancro. La notizia della [illegible] è stata data a funerali avvenuti.

Gianni Rondolino

LO ricordiamo nei grandi film biblici, nei kolossal storici, nei film avventurosi, in cui dava vita a personaggi forse non particolarmente affascinanti e coinvolgenti, anzi piuttosto freddi e statici, ma non privi di un loro fascino esotico, di una loro prestanza schermica. Come in «Sansone e [illegible]lila» (1949) di Cecil B. De Mille o in «La tunica» (1953) di Henry Koster o [illegible] «I gladiatori» (1954) di Delmer Daves o ancora in «Sinuhe l'egiziano» (1954) [illegible] Michael Curtiz e in «Annibale» (1961) di Carlo Ludovico Bragoglia. Film in cui Victor Mature sapeva tratteggiare qualche figura [illegible] banale di personaggio mitico o storico, la cui prestanza fisica si coniugava con atteggiamenti [illegible] comportamenti che spesso sfuggivano a facili classificazioni psicologiche.

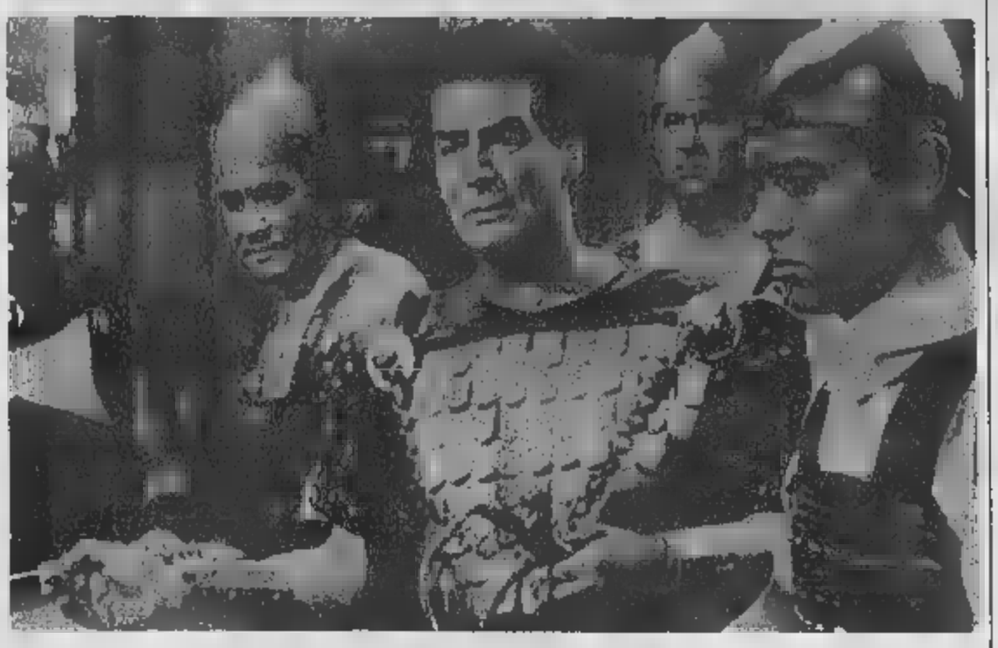
Un attore che molti consideravano mediocre, persino inespressivo, un poco statuario, ma che invece possedeva qualcosa di ineffabile che lo distingueva dalla maggior parte degli altri attori di Hollywood. A volte uno sguardo, altre volte [illegible] mossa inconsueta. Ovvero [illegible] gesto che alludeva [illegible] un passato di cui [illegible] voleva parlare, [illegible] un presente incerto e forse ambiguo, [illegible] un futuro insondabile. Come si vide nella caratterizzazione dei due personaggi che sono senza dubbio i migliori della sua lunga carriera d'attore: l'interprete di «I misteri di Shanghai» (1941) di Joseph [illegible] Sternberg, fra case da gioco e loschi traffici, e soprattutto il Doc Holliday di «Sfida infernale» (1946) di John Ford.

In questo [illegible] ritratto [illegible] giocatore d'azzardo minato dalla tisi, con un passato borghese e una fidanzata rispettabile, [illegible] dedito ormai all'alcol e a un amore contrastato con una ragazza da saloon, Mature, sotto [illegible] guida sapiente di Ford, seppe dar vita [illegible] un personaggio indimenticabile che faceva [illegible] contraltare al grande Wyatt Harp impersonato da Henry Fonda.

Era nato nel Kentucky nel 1915 Victor Mature, figlio [illegible] un arrotino di origine svizzera, e aveva esordito nel cinema in film avventurosi [illegible] storico-mitologici prodotti da Hal Roach. Ma durante la [illegible] guerra mondiale, [illegible] contratto alla Fox, si era affermato per una [illegible] bellezza un po' conturbante e malata, per [illegible] sensualità un po' viziosa. Oltre al film di S[illegible]berg, aveva interpretato nel 1941 «Situazione pericolosa» di Bruce Humberstone [illegible] in seguito «Il bacio della morte» (1947) di Henry Hathaway, «L'assalto» (1948), di Humberstone, «L'urlo della città» (1948) di Robert Siodmak, opere [illegible] prive d'una loro forza spettacolare e innovative nel genere noir e poliziesco. Era stato anche partner di dive famose [illegible] Betty Grable ed Esther Williams in qualche musical nei primi Anni 50. Dieci anni dopo lo ritro[illegible] in Gran Bretagna e poi in Italia, dove interpreta qualche film. Ma [illegible] stagione migliore era ormai tramontata.

Da molti considerato bello e inespressivo sapeva sorprendere con gesti inconsueti

Figlio di un arrotino conquistò Hollywood grazie al suo fascino conturbante e vizioso



L'attore Victor Mature: considerato uno dei belli di Hollywood, si sposò cinque volte e altrettante divorziò

RIVIVE A STROMBOLI L'AMORE BERGMAN-ROSSELLINI

Ingrid Bergman e Roberto Rossellini

PALERMO

Alle Eolie si riparla dell'amore, poi [illegible] tra Roberto Rossellini e Ingrid Bergman. Esattamente cinquant'anni fa. E ieri sera a Stromboli nell'esclusivo hotel La Sciara che ospita in questi giorni anche Giorgio Napolitano [illegible] stata proiettata una [illegible] testimonianza ricavata da un cinegiornale dell'estate 1949, recuperato dal Centro studi e ricerche di storie e problemi eoliani di Lipari negli archivi dell'Istituto Luce. In tutto un minuto: il principale regista italiano del neorealismo e la sboccinte diva svedese già corteggiata a Hollywood, se ne vanno in giro mano nella mano nei vicoli di Stromboli, dove, oggi come allora, il vulcano in piena attività lascia scivolare direttamente in [illegible] la lava incandescente. Tra l'aprile e l'agosto 1949 Rossellini e la Bergman, con Mario Vitale (poi non più chiamato [illegible] cinema) girarono «Stromboli, terra di Dio», che ebbe successo soprattutto per la curiosità destata dalla love story. Il Centro studi presieduto da Antonino Saltalamacchia ha anche presentato il volume sui retroscena del film, con il titolo «Tra le quinte di Stromboli», curato da Roberto Cincotta. Tra i promotori Nino Paino. [a. r].

Eroe di Star Trek

E' annegata la moglie del Capitano Kirk

WASHINGTON

La moglie del Capitano Kirk della serie fantascientifica «Star Trek», l'attore William Shatner, è stata trovata morta nella piscina della villa della coppia in California. La polizia sta per il momento trattando il presunto annegamento di Nerine Shatner, 40 anni, [illegible] un incidente, ma sta anche cercando di ricostruirne la dinamica.

Il ritrovamento [illegible] cadavere è stato uno shock per l'attore che, tornato [illegible] [illegible] poco dopo le 22 dell'altra sera ha visto il corpo della moglie sul fondo della piscina nella loro villa [illegible] Los Angeles.

William Shatner di «Star Trek»

«Shatner - ha riferito il tenente della polizia Adam Bercovici - ha subito chiamato il «911» (il 113 americano) e si è tuffato per aiutare la moglie». L'attore ha portato in superficie Nerine, le ha praticato [illegible] respirazione artificiale e un massaggio cardiaco. [illegible] non c'è stato nulla da fare, neanche quando è giunta l'ambulanza. «Sfortunatamente, non potevamo più aiutarla», ha detto un portavoce del pronto soccorso.

Secondo Bercovici, la morte non è imputabile a qualche violenza. «È rimasta [illegible] sola a casa per qualche ora ed è accidentalmente annegata nella piscina», ha affermato, annunciando che sulla salma verrà compiuta [illegible]

Il cast di «Star Trek» - una delle serie più amate del mondo, [illegible] «fan club» e legioni di appassionati - era stato di recente colpito da un altro lutto: a giugno, quando DeForest Kelley, che impersonava il burbero ma generoso dottor McCoy a bordo dell'astronave Enterprise, era morto a 79 anni dopo una lunga malattia.

[illegible]

[illegible]. Canto, musica [illegible] coreografie originali in «Noche gitana» con la Compagnia Flamenco Andaluz all'Arena della Sirena, ore 21,15. La tradizione gitana è rivisitata in stile contemporaneo da Juana Calà e Manuel Santiago.

[illegible] Il Balletto di Roma [illegible] Villa Manin di Passariano con le coreografie di Luciano Cannito, André De La Roche e Giuseppe Della Monica «Rhapsody in blues» e «Omaggio a Gershwin». De La Roche a passo di jazz con le musiche del grande compositore americano.

[illegible]. Danza anche al Teatro Romano, [illegible] 21,30, dove il Quartetto G, con i ballerini Angiolillo, [illegible]arciano, F.Paganini, Ruocco, presena [illegible] minuscolo show», coreografie di Gino Landi e Don Lurio.

[illegible]. Allo Sferisterio, ore 21, «La Traviata» di Giuseppe Verdi, con Svelle Vassileva, Cesare Catani, Stefano Antonucci. Orchestra diretta da Lu Jia.

[illegible] [illegible] [illegible] Serata operistica anche in provincia [illegible] Lucca, dove al teatro all'aperto, [illegible] 21, va in [illegible] «Turandot» di Puccini. Sul podio Alberto Veronesi, regia di Peter Selem, con Laura Niculescu, Antonio Ordonez, Maria Pia Jonata.

CIVITAVECCHIA. A Forte Michelangelo ultimo appuntamento della rassegna teatrale. Alle ore 21 va in scena «Dramma della gelosia» di Ettore Scola, Age & Scarpelli, protagonisti Sandra Collodel e Pino Quartullo, regia di Gigi Proietti.

TRIESTE. Replica conclusiva nella Sala Tripcovich, ore 20,30, del musical «Hello, Dolly!», di Jerry Herman, con Loretta Goggi, Paolo F[illegible] e R[illegible] Fusco.

[illegible] La Compagnia di Danza Teatro Nuovo presenta in piazza Mazzini, ore 21,30, «Sogni di Hollywood», coreografie [illegible] Kemp, Luna, Hartel su musiche di Gershwin.

NAPOLI. Sugli spalti del Maschio Angioino, ore 21,15, per «Ridere d'estate a Napoli», Tonino Taiuti propone il suo spettacolo «Riso frizzante», performance d'avanguardia comica

[a cura di **Mario Priolo**]

Careca, veleni su Ronaldo

ZURIGO. Ronaldo (foto) tornerà a Milano il 14 agosto. Il brasiliano, a Zurigo per sostenere la candidatura del Brasile ai Mondiali 2006, lo ha comunicato al telefono a Marcello Lippi ieri pomeriggio. Il Fenomeno, che in un primo momento aveva confermato la volontà di godersi le vacanze fino 18 agosto, come concordato a fine campionato con l'Inter, ha deciso di rinunciare a qualche giorno di ferie. Si allenerà anche a Ferragosto. Intanto Careca, ex campione brasiliano del Napoli, in un articolo per la rivista Placar, afferma che Ronaldo è un giocatore modesto che ha fatto fortuna grazie a un buon marketing. «Lo hanno paragonato a Maradona, Zico e persino a Pelè. E' assurdo. E' appena un buon giocatore. Gioca solo quando è in ottime condizioni fisiche. Allora si trasforma in un carro armato. Se non sta bene diventa uno qualsiasi. Rischia di non sopportare la pressione».

Pantani, obiettivo Mondiali

CESENATICO. «L'obiettivo principale» di Marco Pantani «rimane la conquista di una maglia azzurra per il campionato del mondo di Verona». Si conclude in questo modo un comunicato dell'ufficio stampa della Mercatone Uno-Bianchi, in cui si fa il punto della situazione del Pirata e dei suoi programmi agonistici. Non viene comunque indicata la data del rientro del campione romagnolo. «Marco Pantani ha rallentato i suoi allenamenti - spiega il comunicato - fino ad uno stop di due o tre giorni per l'accentuarsi di un problema al ginocchio destro. Si [illegible] di un'infiammazione alla bandellata ilcotibiale del ginocchio della gamba destra, probabilmente causata da un sovraccarico muscolare. Verrà sottoposto a trattamenti fisioterapici antinfiammatori». «Il rientro alle competizioni - conclude il comunicato - è, quindi, subordinato alla sua condizione fisica».

OGGI IN TV

12,15 Rai sport notizie	Raitre
13,30 Tmc sport	Tmc
15,40 Giochi Mondiali Militari	Raitre
18,10 [illegible] motocross. Mondiale	
18,45 [illegible] Piacera, Migliarino Tour	
18,20 Sportiera	
19,55 Atletica. Golden League da Zurigo	
20,10 [illegible]	
20,15 La [illegible] serie A: Il Lecce	Tmc
20,45 Calcio. Fiorentina-Widzew Lodz	Tmc
21,05 Calcio. Glasgow Rangers-Parma	Raidue
[illegible]	
1,30 Italia 1 sport a richiesta	

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 11 Agosto 1999 27

Con una doppietta al Rennes, Inzaghi trascina i bianconeri nella finale d'andata dell'Intertoto a Cesena

JUVE è la coppa SUPERPIPPO

Marco [illegible]
Inviato a CESENA

Quando è entrata in campo l'altra Juve, radunate dai letti d'ospedale e dalle palestre per la rieducazione, è stata un'esplosione di flash che hanno abbagliato la notte di S.Lorenzo: stelle [illegible] cadenti ma lampi che diffondevano nel buio la gioia, la spe[illegible] del popolo ancora choccato dall'ultima stagione e intontito dai messaggi per famiglie [illegible] uno speaker ingaggiato in qualche bagno di Cesenatico. L'altra Juve è quella di Del Piero e di Zidane e per troppo tempo si era persa. Adesso che s'è ripresentata in campo, dal primo minuto della ripresa contro il Rennes, battuto per 2-0, si [illegible] scoperto che nell'attesa dei due fenomani, ne è cresciuto un terzo, Filippo Inzaghi, che non ci è mai sembrato bravo come in questo inizio di stagione. Una doppietta ieri, 7 gol in 3 partite [illegible] Intertoto. Ma Inzaghi oggi è un attaccante maturo, che corre meno sulla linea furbesca del fuorigioco e partecipa, inventa, rifinisce.

Il popolo s'è lasciato immergere nello spettacolo dal secondo tempo in [illegible] tutti parevano trascinati al meglio dalla presenza di Zidane e Del Piero: l'immagine della Juve orribile della prima mezz'ora è ingiallita. S'è visto lo spettacolo. S'è capito che Zidane regge ed è im[illegible]le, che Del Piero ha [illegible] foga che lo porta e strafare persino nei contrasti, ma è un uomo che si diverte con il pallone. Hanno bisogno di un rodaggio oppure con loro il gioco decolla, i reparti si accorciano, l'a[illegible] fulmina. Se Ancelotti equilibrerà la squadra alle [illegible] spalle sarà davvero una Juve da [illegible] Perchè ha la voglia che vedemmo nel primo anno di Lippi e due all'inverso.

Eppure l'avvio della finale d'andata con i francesi aveva creato allarme. Appena il tempo di considerare che l'ultima squadra ad affrontare la Juve con quei colori e con due attaccanti neri era stata il Manchester e l'ombra di un'altra figuraccia già si stagliava sui bianconeri. Al 15' un tocco corto e intelligente di Nonda, il centravanti, lanciava Gregoire [illegible] tiro in corsa appena dentro l'area: la traversa salvava Van der Sar. Il destino [illegible] Juve cambiava probabilmente il proprio corso, ma è certo che per una metà del primo tempo ci siamo chiesti spesso quale fosse la candidata allo scudetto italiano e quale la squadra di mediobassa classifica in Francia. Di una organizzata vivacità il Rennes, dispersa la Juve.

Ancelotti, in maniche di camicia per combattere l'afa della notte padana, un ristagno d'aria terribile a sopportarsi in tribuna, figuratevi in campo, ebbene Ancelotti scuoteva il capo e agitava le braccia, impotente a cambiare il corso delle cose. Funzionava male la difesa, soprattutto a sinistra dove Iuliano inalinava tentacoli per frenare Djouf e Nonda, ma quei due nerotti lo scherzavano in velocità ed erano bracce pericolose per il fortino bianconero. Nella ripresa era assai generoso l'arbitro Pedersen a non cacciare il bianconero per doppia ammonizione.

Era nella costruzione del gioco che non si vedeva la Juve: parevano inflitti dalla stecca del calciobalilla i cinque centrocampisti che si tenevano bene in linea e non rifrivano a Inzaghi e Kovacevic il conforto di un appoggio. Zambrotta era inattivo eppure si capiva dalle rare volte che l'ex bariese prendeva palla quanto sia importante. Senza un trequartista, tra l'attacco e il resto della squadra si stendeva il baratro, che Van der Sar provava a scavalcare un paio di volte con lunghi proiettili per il contropiede di Inzaghi. [illegible] un grande schema, però.

La Juve si avvicinava al gol al 18', per un errore di La Roux, con Bachini che costringeva il portiere Malicki a un affannoso recupero, poi Kovacevic sfiorava l'incrocio dai pali da fuori area. Soltanto al 31', con il Rennes già in debito d'ossigeno e meno pressante in attacco, finalmente un'azione fluiva lineare, da Tacchinardi a Bachini, in crescita: il cross era uno zuccherino e Inzaghi andava a rifinirlo in porta, saltando più lesto e più alto di tutti. [illegible] il segnale [illegible] la serata poteva decollare nonostante i toni bassi di Oliseh, impreciso, di Kovacevic troppo teso a cercare l'azione personale, e della difesa (con Mirkovic in evidenza, però). Un'impressione che la ripresa avrebbe moltiplicato nello sfavillio degli uomini d'oro. La Juve aveva soltanto impercettibili sbavature (a una rimediava Van der Sar, con un'uscita di piede sul lanciatissimo Bardon), troveva l'aggressività dei contrasti e la poesia di fantasisti con la voglia di stupire. L'azione del raddoppio era [illegible] fallo [illegible] Zidane a centrocampo su [illegible] Roux, tuttavia lo svolgimento successivo scatenava il popolo, per la fuga e l'assist di Del P[illegible] sul lancio del francese, per il tocco tempista e radente di Inzaghi, che al 28' quasi triplicava su un cross di Zambrotta. Era la Juve dei sogni. Di mezza estate ma già belli.

Nel secondo tempo [illegible] in campo Zidane e Del Piero: con loro aumentano giocate e spettacolo

JUVENTUS (3-5-2)	2
[illegible]	7
MIRKOVIC	6,5
FERRARA	6
IULIANO	5
ZAMBROTTA	6,5
CONTE	6
OLISEH	5,5
[1' st ZIDANE]	7
TACCHINARDI	6,5
BACHINI	6,5
[35' st BRANDELLI]	s.v.
INZAGHI	8
KOVACEVIC	6
[21' st DEL PIERO]	7
All.: ANCELOTTI	7

RENNES (4-4-2)	0
MALICKI	6,5
DOGON	6
BASSILA	5,5
SOMMEIL	5,5
REVELLERE	6
[1' st LE BRIS]	6
BRUNE'	6
GREGOIRE	6,5
LEROUX	6
GAVA	5,5
DJOUF	6
[22' st BARDON]	6
NONDA	6,5
All.: LE GUEN	6

Arbitro: PEDERSEN 6 (NORVEGIA)

Reti: p.t.: 31' Inzaghi s.t.: 18' Inzaghi. Ammoniti: Conte, Bigni, Iuliano. Spettatori: paganti 23.609, incasso [illegible].

Inzaghi in azione ieri sera a Cesena. Il centravanti ha segnato sette gol nelle ultime tre partite dell'Intertoto

Il caso ora è all'esame del Cio. Edgar: «Chi deve decidere affronta un problema insolito»

Edgar Davids non ha giocato a Cesena. L'olandese spera che ora il Coni gli conceda una deroga

Davids: una vicenda assurda

«Ma è giusto tutelare gli atleti»

Inviato a CESENA

Porta gli occhiali scuri, [illegible] quelli che serviranno questa mattina per guardare il cielo, ma è un'altra eclissi quella che si nasconde dietro le lenti di Edgar Davids: l'olandese ha [illegible] se stesso per colpa del collirio [illegible] lo aiuta a guarire da un glaucoma [illegible] che [illegible] Coni ha inserito tra le sostanze proibite.

Davids non ha giocato ieri sera a Cesena, né so quando potrà tornare in campo anche se qualcuno, probabilmente Moggi, gli ha assicurato che nelle prossime ore il Coni concederà una deroga perché un conto è assumere l'acetilazolumide, un diuretico, per eliminare o nascondere una sostanza dopante e un altro è mettersene [illegible] gocce negli occhi per aliminare un problema che può diventare serio. «Mi hanno detto che in 24 ore avrò la risp[illegible] dice Davids, [illegible] ottimista. Solo ieri il Laboratorio del Coni ha ricevuto dal prof. Vecchiet, il direttore del settore sanitario [illegible] Federcalcio, la documentazione sul caso e sul farmaco: e l'iter si presenta complesso.

Da Roma, il prof. Botrè ha spedito il tutto ai 27 laboratori del Comitato Olimpico internazionale, ora si aspetta che il Cio, che ha diramato l'elenco delle sostanze proibite ai singoli Comitati [illegible] valuti il problema e [illegible] risolva. Il che modo? E soprattutto con quali tempi? Comunque, indiscrezione di ieri, secondo Botrè, l'acetilazolamide non avrebbe effetti diuretici e non dovrebbe essere rilevato come tale dai controlli antidoping.

In questo momento Davids ha bisogno di rassicurazioni, dietro gli occhiali scuri. Il glaucoma [illegible] lo preoccupa, benché molti [illegible]ialisti nelle ultime ore abbiano sottolineato che può [illegible] durre alla cecità. «Non ho dolore - spiega - devo portare queste lenti per precauzione e non sono in apprensione: in passato patii di una cosa simile all'altro occhio, il sinistro, però per colpa di una gomitata e mi operarono. Questa è una storia diversa, anche[illegible] non so [illegible] dovrò medicarmi per due settimane o per due mesi».

La ritiene una vicenda assur[illegible] «Sì, perché chiunque capisce che si tratta di una cura locale, mica di doping: è [illegible] quando inali lo spray [illegible] raffreddore. Tuttavia comprend[illegible] che è un caso insolito, la [illegible] è proibita e chi deve decidere si trova in una situazione imprevista. E poi in fondo lo fanno per noi atleti. [illegible] consoli, forse questo precedente metterà chiarezza sulle sostanze proibite e sulla loro assunzione. «Può darsi, ma in questo momento provo soltanto il dispia[illegible] [illegible] aver lavorato tutto la settimana, anzi [illegible] mese, per la partita con [illegible] Rennes e all'ultimo momento devo restare fuori per una storia del genere. Viaggi, trasferte, sacrifici, tutto da gettare». In [illegible] di un chiarimento dal Cio, la Juve è convinta che il centrocampista non debba presentarsi neppure al raduno della Nazionale olande[illegible] che mercoledì affronterà la Danimarca. «Me se arriva l'okay in 24 ore - sostiene Davids - ho tutto il tempo per andarci». Se arriva.

[m. ans.]

La Fiorentina ritorna al Franchi contro i polacchi del Widzew Lodz

Mijatovic: sui viola corro il Real

Grande pubblico, Trapattoni si affida al tridente

FIRENZE

Si infiamma Firenze, e non solo per l'afa. Si infiamma Firenze per un evento atteso da trent'anni: la Fiorentina debutta stasera in Champions League. Prima di approdare alla fase che conta (quella dei gironi, che inizierà a settembre), la squadra viola dovrà superare, in una doppia sfida, i polacchi del Widzew Lodz, l'ex formazione di Boniek, vecchia conoscenza di Trapattoni ai tempi juventini. Già, il Trap: non si professa emozionato, tuttavia stende questa partita con una certa ansia a trepidazione. «Tutti vogliamo partecipare alla Champions League, abbiamo gli uomini e la forza per essere protagonisti».

Il tecnico viola appare fiducioso, sono 30 giorni che prepara questa partita: «Siamo pronti, consapevoli che ci aspetta una gara difficile, possibilmente vorremmo chiudere la pratica a Firenze, anche se non sarà facile, anche se dovremo cercare di non cadere preda dell'impazienza». Trapattoni conferma che schiererà il tridente Chiesa-Batistuta-Mijatovic coadiuvato da Rui Costa, recuperato dopo il problema al ginocchio. In difesa debutterà Adani al posto di Pierini.

Le strade sono deserte, eppure per la sfida di stasera (inizio ore 20,45, diretta su Telemontecarlo) si annunciano almeno 25-30 mila spettatori, un record visto il periodo. Ci sarà anche Cecchi Gori. Il club ha ricevuto richieste dai viola club di tutta Italia e persino da Londra. C'è voglia di tornare ad essere importanti e lo conferma Predag Mijatovic, uno dei viola più attesi, che nel maggio '98 vinse la Coppa contro la Juventus quando militava nel Real Madrid: «Questa Fiorentina, per esperienza, classe e forza, mi ricorda già il Real di Capello». Quanto ai polacchi, il tecnico Lato schiererà la sua squadra con il 3-5-2, puntando sulla coppia d'attacco formata da Citko e Wichlarek. [a. r.]

TMC ORE [illegible]

Fiorentina		Widzew Lodz
[3-4-3]		[3-5-2]
1 TOLDO		OLSZEWSKI 21
2 REPKA		PAWLAK 30
5 PADALINO		LAPINSKI 3
4 ADANI		STOLARCZYK 11
16 DI LIVIO		GULA 19
14 COIS		MICHALSKI 7
10 RUI COSTA		GESIOR 5
17 HEINRICH		KACZMARCZYK 9
20 CHIESA		KIELBONICZ 12
9 BATISTUTA		CITKO 6
8 MIJATOVIC		WICHNIAREK 8
TRAPATTONI All.		LATO

Arbitro: ELLERAY (Inghilterra)

A DISPOSIZIONE: Fiorentina: 12 Taglialatela; 6 Firicano; 11 Rossitto; 21 Bressan; 24 Amoroso; 15 Olive; 18 Balbo. Widzew Lodz: 22 Matuszek; 17 Stasiak; 14 Hinc; 18 Tarlecki; 13 Dudek; 16 Zajac; 10 Swistowski.

Gli emiliani in Scozia contro i Rangers degli italiani Porrini e Amoruso

Malesani ricomincia da Glasgow

«Spero di vedere più entusiasmo attorno al Parma»

GLASGOW

Alberto Malesani scalda Parma: «Contro i Rangers non possiamo mostrare la squadra migliore e mi spiace per la gente che non ci ha accolto con grandissimo entusiasmo nonostante le due Coppe vinte la scorsa stagione. Ma sono sicuro: il Parma sarà una grande squadra». Preliminari di Champions League. Per il tecnico è l'ennesimo debutto. In due anni dalla B all'Olimpo europeo: ma non si spiega la freddezza nei confronti di una squadra che, dopo un deludente avvio, ha saputo vincere Coppa Uefa, Coppa Italia e conquistare un posto nella ex Coppa Campioni.

Nel Parma a Glasgow, contro i Rangers, mancano Amoruso (si sapeva) e Crespo (stiramento). Fuser e Stanic non sono al massimo e all'ultimo minuto c'è il forfait di Lassissi, il difensore lasciato a casa dai medici per una febbre che va e viene. E poi Maini, infortunato e comunque squalificato per i fatti di Bologna-Olympique Marsiglia. Assenze che diventano insidiose quando si [illegible] affronta[illegible] i Rangers di Glasgow: «E' una gara che può aprire [illegible] stagione meravigliosa se passiamo il turno. Le assenze pesano soprattutto in attacco». A Di Vaio, unica punta rimasta, dovrebbe essere affiancato l'argentino Ortega.

«I Rangers - è il timore di Malesani - sono più avanti di noi, rodati da 4 partite vere. Ma in queste gare viene fuori la voglia, quello che si ha dentro. Spero che l'handicap venga colmato dal ricordo della fatica che abbiamo fatto per essere qui. Loro sono cambiati poco rispetto a un anno fa (quando furono eliminati in Coppa Uefa dai giallobl[illegible], ndr). Sono più forti, però. C'è la punta olandese Mols, Reyna a centrocampo, il reparto più forte. E hanno una difesa, attorno agli italiani Porrini e Amoruso, più veloce». Il tecnico è l'olandese Advocaat. Tra i Rangers gioca anche l'ex fiorentino Kanchelskis.

RAIDUE O[illegible]

Glasgow R.		Parma
[4-4-2]		[3-5-2]
1 KLOS		BUFFON 1
2 PORRINI		SARTOR 2
3 MOORE		THURAM [illegible]
4 AMORUSO		CANNAVARO 17
14 VIDMAR		SERENA [illegible]
6 FERGUSON		BAGGIO 8
8 VAN BRONCKHORST		WALEM 25
12 REYNA		BOGHOSSIAN 14
10 McCANN		VANOLI 24
19 WALLACE		ORTEGA [illegible]
9 MOLS		DI VAIO 20
ADVOCAAT All.		MALESANI

Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna)

A DISPOSIZIONE: Glasgow Rangers: 13 Niemi; 17 Adamczuk; 18 Wilson; 20 Johansson; 15 Amato; 11 Albertz.
Parma: 22 Micillo, 19 Tomisi; 3 Benarrivo; 4 Brolin; 7 Fuser; 13 Stanic; 26 Montano.

Il jolly uruguaiano: partiti con umiltà per salvarci, conquistammo l'Europa

Mendez lancia il Toro

«Può stupire come il mio Vicenza»

Inviato a SOMMARIVA PERNO

Coco, Cruz e Diawara hanno avuto qualche problemino; Ivic e Pecchia hanno ripreso soltanto lunedì ed allenarsi con gli altri. Morale: l'unico sano come un pesce tra i nomi nuovi del Toro destinati a partire titolari è Gustavo Mendez, 28 anni, jolly uruguaiano, uomo tranquillo e serio, amante dei cavalli e della vita in famiglia.

Non lancia proclami, non scatena fantasia delle folle, non è un goleador, eppure è già diventato pupillo di Mondonico, che lo definisce uno che parla con i fatti, uno che c'è sempre. Non riesco a capire come il Vicenza abbia potuto metterlo per un po' fuori nella scorsa stagione». Mendez è nato centrocampista («Ancora oggi è il ruolo che mi diverte di più»), ma ha già fatto (ed è pronto a rifarlo) anche il terzino destro e il difensore centrale. Un vero e proprio Mister Duttilità. Scommettiamo che a fine campionato il granitico sudamericano sarà fra i tre granata con più presenze all'attivo? «Ma lo auguro - dice lui, accompagnando le parole con un ampio gesto scaramantico -. Grazie a Dio, nella mia carriera non ho mai avuto seri problemi fisici. Nei 4 anni a Vicenza mi hanno asportato due menischi, ma in tutto sono stato fermo poco più di un mese».

può garantire Mendez la Roccia al Toro?

«Massima dedizione, spirito sacrificio e di adattamento, determinazione e serietà. Chiedetemi tutto, insomma, ma di segnare. ho un buon rapporto i gol: in A ne fatti appena due in 98 partite»

E il Toro cosa può a Mendez?

«La possibilità immediata di riscattare la retrocessione col Vicenza, anche si tratta di una di quelle macchie che si possono cancellare. E' una stagione cominciata male e finita peggio. Anch'io ho le mie colpe ed è una delusione che mi pesa tantissimo».

A un secondo ko consecutivo, dunque, non si pensa proprio.

«Non Qui ci sono tutti i presupposti per fare bene e per potersi salvare senza soffrire troppo. L'importante è non esagerare con le illusioni e avere ben stampato in testa che l'obiettivo numero uno per una matricola dev'essere la permanenza».

Un po' come il suo Vicenza.

«Esatto. Io arrivai dall'Uruguay con Otero nel 95/96. Era l'anno dopo la promozione. Con Guidolin partimmo allineati e coperti. Al primo tentativo in A, pensando soltanto a salvarci, arrivammo noni e l'anno dopo entrammo in Europa vincendo la Coppa Italia».

Questo Toro può ripetere quell'exploit?

«Sarebbe splendido, ma facile. Per farcela, ci vuole po' di fortuna e noi dovremo saperla cercare quando il giusto e non perdendo mai l'umiltà».

Dia il granata tre ragioni concrete per sperare in un'annata proficua.

«Primo: il valore del gruppo. Livello medio-alto, garantito. Secondo: il della squadra. Mi piace lo spirito che ci sta imponendo Mondonico: aggressivi quando pallone, pronti a giocare sprecare quando il pallino è in mano nostra. Terzo: Ferrante. Non lo conoscevo bene, mi ha colpito la facilità con la quale sa trovare la porta».

Ci dica anche perché dovremmo credere in un Mendez protagonista.

«Innanzi tutto perché conosco i miei limiti: so di non essere un di tecnica e quindi punto tutto su corsa, agonismo, trazione. Per questo, per rendere devo essere più che a posto. E adesso sto benissimo. In più, sappiate che il Toro può aiutarmi a rilanciarmi la Nazionale. Passarella, nuovo ct dell'Uruguay, mi ha chiamato a giugno per un primo raduno. Fino a dicembre ha messo cinque amichevoli in calendario: io spero di giocare le due-tre più importanti, piazzate in occasione delle soste delle serie A. Poi, dalla prossima primavera, ci sarà il girone di qualificazione ai Mondiali 2002».

Stasera, intanto, c'è Genoa-Toro. Il campionato si avvicina: che test sarà?

«Importante, come tutte le partite estive contro rivali di sostanza. Novanta minuti "veri" sono il miglior allenamento possibile in vista delle sfide che conteranno per davvero. Lippi dice che ora i risultati non contano? Sarà, ma a noi perdere darebbe un fastidio bolla».

STASERA

SOMMARIVA PERNO. Il Toro si edoppia. Alle 17 le riserve con i rientranti Pecchia e Ivic, gioca a Sommariva contro l'Albese. Alle 20,30, a partita vera contro il Genoa per il Trofeo Spagnolo. Torna Coco, e Maltagliati (ginocchio infiammato). Mondonico: «E' un Toro all'altezza, non è "il Toro"». Un solo dubbio 4-3-3: Bucci; Mendez, Cruz, Cudini, Coco; Diawara, Brambilla (Sanna), Scarchilli; Sommese, Ferrante, Lentini. Il Genoa di Rossi risponde (4-3-3): Soviero; Di Muri, Francheschini, Tangorra, Nicola; Mutarelli, Moscardi, Manetti; Ruotolo, Francioso, Parente. Djibril (Arcangelo Gabriele in senegalese) Diawara, dunque, perdonato dopo le per il ritardo. Capitan Lentini, però, gli ha detto: «La prossima volta, almeno avvisa. In Italia si usa così». Chiuso un caso, ne resta aperto un altro: il contratto di Ferrante. Marco ribadisce: «L'obiettivo è venirsi incontro, ma con la società non c'è dialogo. Io, comunque, continuo a lavorare e a segnare, per rispetto di squadra e tifosi». [r. cos.]

Gustavo Mendez, 28 anni, ha già conquistato Mondonico

Sconfitta nel finale a St. Etienne (2-1)

Inter, all'arma in difesa Vieri dal Lido e croce

Il bomber segna poi si fa espellere
Ma Lippi è contento: la squadra cresce

Nella sostanza finisce mattamente com'era cominciata l'amichevole francese della nuova Inter di Lippi, battuta in Francia Saint Una sconfitta di misura (2-1, Aloisio, replica di Vieri su tutto nei primi 45'; al 41' st la di Chaveyriat), con molte attenuanti, considerando l'inizio della partita pieno di difficoltà e l'espulsione di Vieri dopo un'ora. Inter in progresso, insomma, con un paio di ghiotte occasioni fallite nel finale (Sinigaglia prima, Cauet poi). Una volta terminato l'ardore e il fiato dei francesi, protagonisti di un inizio ricco d'artificio, l'Inter ha infatti preso in mano le redini della partita e nella ripresa avrebbe potuto anche chiudere il conto. Da rivedere l'esperimento di Panucci sulla fascia sinistra, ancora qualche incertezza di troppo per i difensori di grido Blanc e Domoraud, qualche sprazzo interessante di Pirlo, bene Dabo e Sinigaglia.

Ieri Lippi - che a fine partita si dirà soddisfatto: «La squadra cresce» - ha confermato la difesa disposta a quattro in linea, con Panucci eccezionalmente schierato sulla fascia sinistra. Forcing dei padroni di casa, nei primi 25' l'Inter non riesce a respirare. Così, quando i francesi passano in vantaggio, sembra quasi conseguenza. Il gol è di Aloisio (21'), pronto a ribattere in rete un tiro di Alex Diaz malamente respinto da Peruzzi. Qualche minuto di dominio territoriale dei padroni di casa, poi l'Inter approfitta del calo del Saint Etienne e trova il pari. Lancio profondo di Recoba per Pirlo che viene atterrato dal portiere: Vieri trasforma il penalty (28'). Vieri, che finisce la partita prima del previsto, per un'espulsione misteriosa ad inizio ripresa (scontro con l'arbitro quest'ultimo ha ritenuto volontario?). C'era spazio per un assist di Sinigaglia per Morfeo, con la palla a fil di palo. E subito dopo per il colpo di testa di Chaveyriat.

LAZIO E VIAREGGIO. Dodici gol della Lazio a Fiuggi (ma solo due nel primo tempo). Buona prova di Simone Inzaghi (entrato nella ripresa e autore di una quaterna), 3 reti di Andersson, 2 di Nedved, uno a testa per Sensini, Simone e Pancaro. Prima partita di in biancoceleste e debutto di Almeyda. Pubblico entusiasta, striscioni e cori contro Vieri.

Una Roma prudente e muscolare ha chiuso in parità (0-0) l'amichevole con il Betis Siviglia dimostrando una buona organizzazione difensiva e rendendosi pericolosa anche in attacco. La squadra di Capello, che ha giocato in 10 dal 19' st per l'espulsione di Cafù, ha colpito un palo con di testa da Delvecchio al 10' st. A Ferrara (ore 20), triangolare con Verona, Bologna e Spal; a Fregona (17,30): Bari-Cittadella; a Corvara (17): Venezia-Pievigina.

Atletica, parata di stelle a 10 giorni dai Mondiali: riflettori Gebre, El Guerrouj e Barmasai

A Zurigo è sempre caccia al record

Sugli 800 Longo attacca lo storico primato di Fiasconaro

Giorgio Barberis

inviato a ZURIGO

Andreas Brugger, l'uomo che dirige il meeting più ricco del mondo, regala rari sorrisi. Con l'equivalente di nove miliardi - lira più, lira meno - a disposizione, i campioni a far la fila per presenti. Gareggiare al Letzigrund per molti rappresenta un traguardo, per tutti un'esperienza indimenticabile con il pubblico che, prenotando i posti da un anno all'altro, alita sul collo degli atleti passione e competenza, dando loro una spinta eccezionale.

Ebbene, quest'anno Brugger si lascia andare a qualche sorriso in più del solito. «E' il giorno dell'eclisse, può succedere di tutto», borbotta convinto che neppure i tre record mondiali migliorati in meno di un'ora due anni fa, siano impresa irripetibile. Già, perchè il meeting di stasera è l'ultimo vero appuntamento prima di Siviglia. Ammesso che possa essere una tattica, non è più tempo di nascondersi: ciascuno ha bisogno di sapere quanto vale, di scandire la preparazione dei giorni che lo separano dalle gare tridate sui tempi dettati da quando sarà riuscito a fare sullo «pista magica», un tempo famosa per la benevolenza dello starter ma oggi riconosciuto tempio della grande atletica.

Tre di gare, ciascuna equivale ad una finale mondiale nella quale ci sono i migliori senza limiti al numero di partecipanti di una nazione. Difficile ipotizzare dove può cadere un record. Le possibilità sono molteplici. Può anche non succedere ma, in ogni caso, il palato più fine se ne andrà soddisfatto dallo spettacolo che gli è stato offerto. E' anno, questa volta anche maggiormente perché siamo, come si diceva, all'ultimo atto prima di Siviglia.

All'elenco dei campioni presenti mancano in pratica due nomi. Michael Johnson, che non si è ripreso dell'infortunio patito a Stoccolma ed è negli Usa, a Waco, dove si allena per quanto gli riesce (la sua presenza al Mondiale a questo punto è in forte dubbio), e Sergei Bubka che vede appesa a un lumicino le speranze di gareggiare settimo Mondiale dopo averne vinti sei: i tendini continuano a dolergli e i medici finlandesi cui si è affidato gli hanno praticamente imposto la dolorosa rinuncia.

gli altri sono pimpanti. Gebrselassie, il fantastico etiope che quest'estate ha potuto risparmiare i muscoli dalle fatiche della Golden League, correrà un 5000 il cui obbiettivo è di ri il suo primato mondo (12'39"36), visto che a Siviglia - sulle distanze lunghe dove mancano le lepri - è impensabile programmare un record e si correrà per la vittoria. Anche El Guerrouj sui 1500 e Barmasai sui siepi vogliono attaccare i loro primati di 3'26" e 7'55"72. Per Barmasai, poi, in gioco pure il jackpot da un milione di dollari della Golden League per il quale rimane in Marion Jones (200), Gabriela Szabo (3000) e Wilson Kipketer (800). E, ancora, a grandi imprese sono attesi Maurice Greene (100), Maksim Tarasov (asta), Svetlana Masterkova e Maria Mutola (800) ed Hestrie Storbeck-Cloete, la 21 saltatrice in alto sudafricana che quest'anno ha già superato 2,04.

La pista del Letzigrund ha tenuto a battesimo - negli anni - anche le ambizioni di azzurri che poi hanno regalato preziose medaglie. Ortis, Cova, Panetta, Antibo, Lambruschini nel meeting zurighese - pur senza necessariamente vincere - hanno fatto il pieno di fiducia per le successive imprese. E così c'è da augurarsi sia per Andrea Longo che, dopo gli allenamenti in altura a St. Moritz, ha mostrato crescente sicurezza e reattività negli impegni di Stoccolma, Montecarlo e Londra. il D'Artagnan della atletica completerà il ciclo con nel quale ha programmato un passaggio più veloce precedenti: e tutti i costi il record italiano, anche perchè mi rendo conto che se le cose vanno in un certo modo può venire da sé, farsene un motivo di preoccupazione a priori. Se nei precedenti avevo programmato di transitare a metà gara intorno ai 51", stavolta spingerò di più perchè voglio verificare cosa succede passando in 50".

Succede, se tutto va liscio, che il record di Marcello Fiasconaro (1'43"7) - il più vecchio limite italiano (fu stabilito a Milano il giugno del 1973) delle gare di corsa, secondo solo al primato di Gentile nel triplo nel 1968 - abbia le ore contate. Ma soprattutto questa gara servirà a Longo per misurarsi con tutti i rivali di Siviglia, quelli come il sudafricano Botha. Il tedesco Schumann (campione d'Europa in carica) e lo Bucher che quest'anno non ha affrontato.

Il marocchino Hicham El Guerrouj e l'etiope Haile Gebrselassie stasera a nuova impresa

A SIVIGLIA

Italia con 34 uomini e 16 donne

ROMA. La Fidal ha diramato la lista degli azzurri che parteciperanno al Mondiale di Siviglia (20-29 agosto). Sono 50 (34 uomini e donne):
Donne. 100, 200: Levorato; 400: De Angeli; 800: Spuri; 10000: Sommaggio; 400 hs: Niederstatter; Fiacconi; marcia km 20: Sidoti, Alfridi, Perrone e Giordano; lungo: May; eptathlon: Bacher; peso: Rosolen; 4×400: De Angeli, Spuri, Carbone, Perpoli e Niederstatter; giavellotto: Coslovic.
Uomini. 100: Tilli; 800: Longo e D'Urso; 1500: D'Urso; 5000: Di Napoli, Vincenti e Battocletti; 10.000: Battocletti; 3000 siepi: Di Pardo e Maffei; 110 hs: Giacconi e Pizzolli; 400 hs: Mori, lungo: Trentin; triplo: Camossi; asta: Mariani; peso: Dal Soglio; disco: Fortuna; giavellotto: Sonego; martello: Vizzoni e Paoluzzi; marcia 20 km: De Benedictis, Didoni e Gandellini; marcia 50 km: Pericelli, Brugnetti e Di Mezza; 4×100: Colombo, Checcucci, Donati e Verdecchia; maratona: Goffi, Caimmi, Barbi, Modica e Ruggiero.

Formula 1, la Ferrari oggi collauda un nuovo telaio

Brivio: «Resta un mistero l'incidente di Schumacher»

MARANELLO

Oggi a Fiorano Luca Badoer collauderà il telaio che verrà montato sulla Ferrari di riserva in Ungheria. La scuderia di Maranello parla di «normale telaio», in presenterebbe interessanti innovazioni. Nessun dettaglio viene trascurato per consentire a Irvine di la vetta della classifica iridata: «Il morale alle stelle - dice il pilota -, e posso fare tris dopo Zeltweg e Hockenheim. Il tracciato Budapest è ideale per me, ho grande fiducia».

Intanto la rivista tedesca «Auto motor und sport» pubblicherà oggi un'intervista a Ross Brawn sull'incidente di Silverstone. «Con la macchina di Schumacher in Inghilterra abbiamo fatto un pasticcio, ammette il responsabile tecnico delle Rosse. «Sappiamo che il liquido dei freni è fuoriuscito da un bullone di ventilazione posto sul circuito di frenaggio posteriore - aggiunge Brawn -, ma non siamo ancora in grado di dire con esattezza perchè il bullone s'è allentato. Non ci sono però colpe dei meccanici». Ora Maranello ha modificato il sistema frenante proprio per evitare problemi del genere. Smentite illazioni che attribuiscono l'incidente a un difetto del silenziatore dello o al pedale dell'acceleratore bloccato. Brawn non ha dubbi: «Secondo le rilevazioni lo sterzo era intatto».

«Auto und sport» riporta anche i risultati di un sondaggio tra 75.000 lettori: risulta che Schumi e Hakkinen hanno perso pochi punti fra i tifosi tedeschi, ma il ferrarista resta, comunque, il preferito con il voti contro il 26% del rivale.

Londra, uno studio del British Journal of Sports Science rivela che, velocità a parte, la emicrania professionale dei piloti è la tendinite recidivante alle mani, un'infiammazione che normalmente colpisce chi lavora al computer o alla catena di montaggio.

Ad Asti conclusi gli Assoluti nel segno di Rosolino

Il futuro del nuoto scorre si decide entro settembre

ASTI

Assoluti di nuoto si sono conclusi ieri ad Asti nel segno di Massimiliano Rosolino, dominatore dei misti con un tempo (2'02"67) che lo conferma ai vertici dei quattro stili, specialità abbracciata soltanto di recente. Pressoché scontati anche i titoli Merisi (40° tricolore in carriera) dorso e di Visinara 50 sl, mentre hanno stupito quelli della 14enne Cristina Maccagnola (50 farfalla), 19enne Christian Minotti (1500 sl) e della 18enne Fabiana Susini (800 sl). A segno infine anche Beffiore (50 farfalla), la Susin (100 sl) e la Bersanti (200 dorso).

Archiviati gli Assoluti, il nuoto italiano va in ferie (fanno eccezione gli atleti iscritti ai Mondiali militari) e così ieri si sono assegnati i compiti per le vacanze durante una riunione fra tutti i tecnici presenti ad Asti. Sono state tracciate le linee per la prossima stagione, che prevede gli Europei di Helsinki a fine giugno e le Olimpiadi di Sydney in bre, due appuntamenti per onorare i quali il nuoto dovrà rispondere in fretta ad alcuni pressanti quesiti: per esempio, se Alberto Castagnetti sarà ancora ct Nazionale dopo essersi duramente lamentato agli Europei di Istanbul per le di programmazione della Federnuoto (commissariata da mesi). Bisognerà poi capire se Emiliano Brambilla, fino a poco tempo fa n. 1 azzurro, vuole davvero divorziare da Castagnetti, che lo allena personalmente. Infine c'è il grande problema del settore femminile, in crisi anche perché troppo trasandato. Ad Asti si è deciso che per l'inizio di settembre questi tre nodi dovranno essere sciolti. Aspettare oltre, del resto, sarebbe un suicidio per il nuoto italiano, uscito abbastanza bene - malgrado tutto - dagli Europei e anche da questi Assoluti. [g. vib.]

Per problemi economici

Rugby in rivolta Otto nazionali rifiutano il ritiro

ROVIGO

Otto giocatori della nazionale italiana di rugby hanno annunciato di voler disertare il raduno di mercoledì prossimo in preparazione alla Coppa del Mondo. L'ammutinamento è stato deciso come protesta per la mancata corresponsione di somme di denaro pattuite nella scorsa stagione. Tra i firmatari Arancio, Checchinato, Cristofoletto e Properzi Curti (Benetton), Troncon e Giovanelli (Rovigo).

«Sorpreso e allibito», il presidente federale, Giancarlo Dondi, spiega: «Pur considerando la fondatezza della rivendicazione dato che, a causa dei problemi in cui si dibattono le federazioni, non sono state liquidate le somme di denaro scadenti a luglio ma in pagamento entro agosto, se questi sono i comportamenti esprimo la mia preoccupazione sui risultati dell'Italia e sull'immagine stessa del rugby azzurro, già in qualche modo deformata negli ultimi tempi».

SPORT

Diritti tv: sondaggi per salvare 90° minuto

ROMA. Sono iniziati gli incontri tra Lega e tv (Rai e Trac) per la trattativa sui diritti del calcio. L'assemblea dovrà decidere il 21 agosto. Al momento restano esclusi programmi come «90° minuto» e «Quelli che il calcio».

Macalli minaccia lo sciopero della C

ROMA. «Il 2 settembre ci riuniremo con i 90 presidenti e se non avremo risposte fermeremo i campionati dopo la 3ª giornata». Il presidente della Lega di C, Macalli, presentando i calendari (via il 5 settembre), denuncia le economiche e sollecita la Federcalcio a intervenire, minacciando un clamoroso sciopero.

Medico della Fiorentina nel

TORINO. Il medico della Fiorentina, Manzuoli, è stato sentito dal procuratore Guariniello nell'ambito dell'inchiesta sul doping.

in lutto è morto Beviacqua

SAVONA. Si è spento ieri a 85 anni a Savona Giuseppe «Niculin» Beviacqua. Sui 10 mila nell'Olimpiade di Berlino '36 fu 11°, 12 anni dopo argento agli Europei di Parigi. Vinse 10 titoli italiani (6 sui 5 mila, 1 nei 10 mila e nel cross) e stabilì 5 primati italiani.

Cuba in piazza soldato Sotomayor

L'AVANA. Centinaia di cubani hanno sfilato a L'Avana per solidarietà con Sotomayor, positivo alla cocaina ai giochi panamericani. L'atleta si è unito al gruppo.

Australia, gli aborigeni le Olimpiadi

SYDNEY. I leader aborigeni «faranno vergognare» il governo australiano davanti al mondo durante le Olimpiadi di Sydney. Mostreranno le condizioni in cui vivono. Tra gli aborigeni che puntano all'oro ci sono Cathy Freeman, Kyle Vander-Kulp e Patrick Johnson.

Ciclismo, la Teutenberg domina al Tour donne

MUSSI La tedesca Teutenberg ha consolidato il primato nel Tour de France donne, vincendo in volata la terza tappa.

Boxe, sfuma il tra Tyson e Douglas

LOS ANGELES. Sfuma il match tra Tyson e Douglas del 2 ottobre a Las Vegas. Lo sfidante pesa 135 kg e non è in condizioni di combattere. In lizza per sfidare Tyson ci sono ora Norris e Mavrovic.

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 31 AGOSTO

ESTATE IN CITTA'!

con

Ford

L. 15.470.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compreso:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

L. 15.970.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

IN PRONTA CONSEGNA

CON L'OFFERTA ESTATE '99:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

in alternativa:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Ford Authos®

Servizio clienti 167-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/6211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7398359

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Seicento 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) Tel. 011/[illegible]
PROGETTO

Seicento
a partire da 77 LIRE L'ORA
o da 400.000
C.so TORINO 124 - CHIERI Tel. 011/921.44.44
PROGETTO

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.581 / 252 / 206

Lo spettacolo dell'eclisse (sarà all'88 per cento) terrà due ore la città con il fiato sospeso

Ore 12,31: appuntamento con il sole nero

Pre-allarme negli ospedali per le lesioni alla retina

Emanuela Minucci

[illegible] grande giorno dell'appuntamento al buio. A trentotto anni da quel 15 febbraio 1961 che, per un paio d'ore, trascinò la città in un [illegible]lio collettivo [illegible] naso [illegible] oggi [illegible] replica: inizio spettacolo ore 11,10, [illegible]ni di massimo [illegible] del sole, pari all'88 per cento, alle 12,31. Tempo permettendo, naturalmente, visto che le previsioni parlano di cielo nuvoloso e possibili piogge sul Piemonte. In questo caso, per chi volesse godersi lo show [illegible] in tv - ipotesi che secondo i medici [illegible] pure più raccomandabile - la diretta nazionale è curata proprio dal Tg scientifico «Leonardo» e va in onda, da Torino, su Raitre a partire dalle 11,45.

E se i biglietti per assistere all'evento commentato dagli scienziati di Experimenta riuniti a P[illegible] Michelotti [illegible] esauriti da tempo, non lo [illegible] quelli che trasformeranno Torino e [illegible] sua collina in gigantesco osservatorio naturale: con i fanatici del sole nero che si apposteranno (con ore di anticipo) nei punti strategici della città, e il consueto corollario (in parte stutito dall'esodo di agosto) delle code di auto che s'inerpicano fino al colle della Maddalena o al Monte dei Cappuccini. All'Osservatorio di Pino raccomandano i torinesi di non precipitarsi in [illegible]ssa da loro: «E' inutile; questo è un posto come gli altri».

Il [illegible] esaurito» di chi non vuole perdersi lo spettacolo del buio a mezzogiorno [illegible] previsto nelle piazze storiche, [illegible] pure si Murazzi e al Valentino [illegible] sul battello organizzato dall'Atm con direzione Moncalieri per godersi l'eclisse riflessa sul fiume. L'importante [illegible] che, rispetto al 1961, si osservi il fenomeno soltanto attraverso gli appositi occhiali: sì, quelli esauriti da tempo che possono essere sostituiti soltanto con i modelli da saldatore. Attenzione, però, il fattore protettivo [illegible] essere almeno 15. Per capire il tasso di pericolosità che si nasconde dietro questo [illegible] spettacolare, basti pensare [illegible] fatto che all'ospedale Oftalmico, per l'occasione, [illegible] hanno chiuso una delle quattro divisioni ospedaliere che normalmente nel periodo [illegible] Ferragosto venivano eliminate. Per prudenza il numero dei letti è passato da 37 a 74. «Le lesioni alla retina di chi osserva l'eclisse senza munirsi di occhiali - spiega Bruno Bellan, primario della divisione di oculistica generale dell'Oftalmico - si manifestano con un ritardo di tre o quattro ore. il paziente non avverte dolore, ma vede apparire delle macchie. Purtroppo, in molti casi si tratta di lesioni irreversibili e non è escluso il rischio della cecità». A chi pensa che si tratti di allar[illegible] ingiustificato, sempre i medici dell'Oftalmico ricorda[illegible] che hanno ancora oggi in cura alcuni pazienti che osservarono [illegible] protezione l'eclisse del 1961. E' in [illegible] di pre-allarme anche il Maria Vittoria: è previsto un aumento dei letti disponibili.

> La comunità musulmana in preghiera I dipendenti della Provincia sul terrazzo

Tornando a notizie più allegre: la Provincia ha invitato tutti i dipendenti sul panoramico terrazzo di Palazzo Cisterna, e precisa che «quanti preferissero chiedere un permesso, lo otterranno». Regione Piemonte e Comune non concederanno ai propri dipendenti alcun permesso «perché il fenomeno si può pure osservare dal posto di lavoro». I lavori della giunta comunale si interromperanno alle 12: gli assessori usciranno sulla balconata del Municipio per seguire le fasi principali dell'oscuramento del sole. [illegible] anche tra loro c'è qualcuno ancora sprovvisto degli occhialini «anti-raggi».

Ma Torino, resterà completamente al buio? Anche a questa domanda si potrà rispondere soltanto attorno [illegible] 12, vale a dire quando i sensori dell'Aem avranno deciso [illegible] è [illegible] caso o meno di accendere le [illegible] mila lampade cittadine (vale a dire se la luce diminuirà al punto da creare problemi [illegible] traffico).

L'eclisse è anche occasione di raccoglimento. L'Imam Bouchta Bouriqi annuncia che stamattina, [illegible] quando il fenome[illegible] comincerà il mondo musulmano si [illegible] appuntamento per pregare nella moschea di corso Giulio Cesare. Chi lavorerà si fermerà comunque per qualche minuto, per rendere omaggio a questo fenomeno celeste che è un «segno di Dio».

Ecco gli ultimi occhialini tutti in coda sotto il sole

[illegible] [illegible]

Il mondo si divide in due categorie: chi gli occhialini ce li ha e chi no. I paria, coloro cioè che non sono riusciti a procurarseli, hanno ottime possibilità di rimanere tali anche stamane: le lenti per l'eclisse sin[illegible] sono ormai introvabili, gli ultimi preziosissimi esemplari essendo andati a ruba ieri pomeriggio, li distribuivano i due botteghini all'ingresso di Experimenta. Compravi [illegible] biglietto per visitare la mostra che costa 12 mila lire e con il tagliando ricevevi [illegible] sottile involucro plastificato con avviluppato che [illegible] diventato il supremo dei desideri di quest'agosto.

Di occhialini [illegible] sono stati distribuiti oltre sottocento paia: a cominciare dalle 16, ora d'apertura delle casse. Sotto il solleone, una coda lunga quanto paziente. E fiduciosa. Alle 16,45 fine della distrubuzione. Una fine preannunciata dagli altoparlanti: «Avvisiamo che gli occhialini si stanno esaurendo, ne abbiamo ancora cinquanta... attenzione, ne sono rimasti solo venti per cassa».

L'annuncio alimentava brusii, qualche imprecazione, [illegible]a vuoti nelle file ché molti, per lo più genitori [illegible] nonni con figli e nipoti per mano, uscivano dalla coda e se [illegible] andavano dimostrando così di essere stati calamitati ad Experimenta solo da questi occhialini che sino [illegible] una settimana [illegible] mai [illegible] si sognava di cercare perché la loro indispensabilità era sconosciuta al popolo.

I paria hanno accettato [illegible] restare nella propria condizione senza protestare e dunque sono rimasti inoperosi gli agenti della Volante chiamata [illegible] Walter Cecchetto, occhiero di Experimenta, «così, per scrupolo, sapete, quando si dice a chi è [illegible] coda che quello che [illegible] non c'è più...»

[illegible] proprio [illegible] c'è più: le lenti, fabbricate in Germania, comperate a camionate a [illegible] mila e 700 lire il paio hanno davvero spopolato. Insieme ai loro surrogati: gli occhiali da saldatore, ma solo quelli con filtro 15, o i vetrini di ricambio per le maschere cosiddette [illegible] ma[illegible] no perché si tengono in mano usato [illegible] da chi lavora facendo saldature.

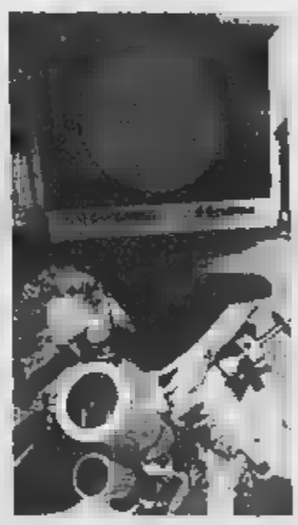
Ottimi affari per i pochi negozi [illegible] ferramenta che non h[illegible] chiuso: ottimi e inattesi «chi mai avrebbe immaginato una roba simile - dicono i commercianti -. Avessimo saputo ci saremmo riempiti il magazzino con conseguente grande incasso. Basti dire che di vetrini, che costano attorno alle 4 mila lire, se [illegible] [illegible] sì e no dieci esemplari l'anno, li abbiamo fatti fuori tutti in tre giorni».

Già, chi ricordava più che per vedere l'eclisse [illegible] pericoli occorrono lenti speciali [illegible] fondi di bottiglia, come sanno i veterani che videro, senza questa frenesia, l'oscuramento del sole 38 anni fa, la mattina del 15 febbraio 1961?

Oggi, per vivere, o rivivere, l'evento c'è la diretta tv [illegible] RaiTre commentata da scienziati.

Migliaia di torinesi sono attesi a parco Michelotti, dove è stato installato il maxischermo sul quale scorreranno le immagini riprese dal telescopio piazzato sotto lo schermo.

Ovviamente [illegible] potrà guardare il cielo, naturalmente con gli occhialini di sicurezza: mille paia saranno dati ai previdenti che si [illegible] prenotati per tempo.



La coda di ieri pomeriggio ad Experimenta (sopra) e la preparazione [illegible] RaiTre

NOTIZIE UTILI

OFTALMICO

Telefono per gli Sos

L'ospedale Oftalmico ha messo a disposizione della città un numero doppio dei letti previsti sotto Ferragosto: da 37 passano a 74. E mentre i medici rinnovano l'invito, a chi è sprovvisto degli occhiali protettivi, a non fissare il sole durante l'eclisse, si ricorda il numero del pronto soccorso: 011/58.66.021

EXPERIMENTA

Differita alle 21,30

I mille posti per seguire l'eclisse sul maxi-schermo ad Experimenta, nel parco Michelotti di corso Casale 15, stamattina sono esauriti. Costo del biglietto invariato: lire 12 mila intero e 6 mila ridotto per bambini. Chi non ha trovato un biglietto, potrà rivedere le immagini a partire dalle ore 21,30.

CON L'ATA

In crociera sul Po

Per un punto di osservazione particolare, oggi dai Murazzi alle ore 11,30 (direzione Moncalieri) partiranno due battelli per una speciale crociera dell'eclisse: imbarcheranno non più di 75 persone, che devono essere munite degli occhialini. Ritorno alle ore 13,30. Costo di lire 10 mila.

AL RISTORANTE

Menù col premio

Al ristorante Marco Polo (via Marco Polo 38, tel. 011.500.096) stasera si cena con il menù di pesce (lire 80 mila, vino compreso): gamberi, frittura di calamaretti e *mazzolune* di cipolla di Tropea, *eclisse* di moscardini in guazzetto, uglioline, filetto di orata, semifreddo *solare*. Previsto un premio, per un'iniziativa con «La Stampa» e Martini & Rossi, a chi risponderà esattamente a tre domande sulle notizie dell'eclisse pubblicate sul nostro giornale. In premio una bottiglia dello Champagne Apanage Brut Royal Fourmery.

INDAGINE

Tintorie

Un miraggio d'agosto

Le tintorie sono il vero problema dell'estate, soprattutto per chi [illegible] solo in città. Non sono soggette a turni comunali e la deregulation ha un prezzo notevole: abbiamo tentato di rintracciarne il maggior numero possibile, ma il telefono squillava quasi sempre a vuoto. Daremo comunque un elenco di quelle sicuramente aperte.

SERVIZIO A PAG. 36

LUTTO

[illegible]

Morto un re della scherma

E' morto a 78 anni Giuseppe «Pippo» Delfino, uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dall'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. Ha vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, in una specialità in cui si combinavano estro, improvvisazione e classe.

G. P. A PAG. 33

Avvistato da un alpino nella zona compresa tra Piossasco, Bruino e Cumiana

Aiuto, aiuto, è scappato il leone

Segnalazione dei carabinieri dopo [illegible] denuncia

Angelo Conti

Ma che estate è, un'estate passata senza che nessuno avvisti una tigre, un ghepardo o almeno un puma? Non è estate, varrebbe da rispondere a sfogliare le raccolte dei giornali. L'anno scorso ci fu caccia grossa ad un puma nel Chierese, l'anno prima [illegible]perversò una fantomatica pantera nella bassa Val Susa, nei primi anni '90 qualcuno giurò di avere visto un orso a Pragelato ed alcuni pastori si dissero «certi» che i lupi erano tornati sull'As[illegible] Quest'anno si è però alzato il tiro: «wanted» è addirittura il re della foresta, il leone. E poco, importa, al momento, che la caccia si svolga fra Piossasco, Bruino e Cumiana, un po' sul Monte San Giorgio, un po' sulla Colletta, un po' nei prati di Alliveilatori. Di certo c'è che la segnalazione è autentica, certificata da un rapporto dei carabinieri di Rivoli che hanno diligentemente raccolto la denuncia di un testimone oculare. E non una persona qualsiasi, ma un alpino del Battaglione Logistico di Rivoli, protagonista di una avventura a metà fra il drammatico ed il curioso.

Il racconto di Pietro D., 20 anni, barese, è puntuale. «Erano le due di notte, stavo percorrendo una strada di campagna parallela alla statale 141 quando mi sono trovato davanti un leone. Ho avuto un attimo di sorpresa, poi un altro di terrore: ho suonato il clacson, ho cercato di evitarlo, ma l'auto ha sbandato e sono finito in un fosso».

Sul leone, il giovane alpino non ha dubbi: «Era un esemplare adulto, di buona taglia, ma non sembrava particolarmente aggressivo. Ricordo benissimo la sua folta criniera».

I militari della compagnia di Rivoli non hanno sorriso, non devono. Ed hanno avvertito i colleghi di Piossasco, competenti per territorio, che nelle ore successive hanno svolto una battuta nei dintorni: a parte un po' di erba piegata (che potrebbe essere stata calpestata da chiunque), non è emerso null'altro di sospetto. Ma la sicurezza dell'alpino ed anche la consapevolezza che possono esistere, in qualche villa, appassionati di animali esotici tanto avventati da ospitarne qualcuno in giardino, hanno consigliato anche successivi controlli. Che sono in corso.

Per la verità non siamo al primo allarme di questo tipo, nell'area di Pinerolo. Un paio di mesi fa un contadino che andava a chiudere la paratia di un canale irriguo, affermò di essersi trovato davanti un coccodrillo: ne parlò agli amici, alle autorità comunali e scrisse anche una lettera ad un periodico locale. Ma del «caimano del Chisone» si sono poi perse le tracce, anche se si torna spesso a parlarne il sabato sera, dopo il terzo bianchetto.

I 160 appartamenti di via Bioglio sono tuttora vuoti e in attesa dell'abitabilità

Ex Ceat, un altro palazzo fantasma

Lavori ultimati da un anno

Angelo Conti

quanti gli alloggi comunali, la cui costruzione è ormai finita da tempo, che attendono di ricevere i primi inquilini? Tanti, forse tantissimi, visto che i 160 di Vigevano occorre aggiungere gli almeno altrettanti dell'area Ceat di Bioglio. E se i primi, ancorchè terminati, obiettivamente inabitabili (dagli inquilini normali ma non clandestini) visto che manca ancora la centrale termica, gli ultimi invece assolutamente perfetti ed i ritardi nelle assegnazione vanno ricercati soltanto nelle lungaggini burocratiche. A ritardare a fine anno le assegnazioni, in questo caso, ci sarebbero solo i complessi collaudi, resi più lunghi dalle soluzioni d'avanguardia adottate dal costruttore per l'utilizzo di energie rinnovabili, e finanziate dalla Cee.

Spiega l'ingegner Dario Boccardo del Comune: «Quello di via Bioglio, via Pacini e via Tarnengo è un complesso di dimensioni imponenti. I suoi 160 alloggi sono costati circa 20 miliardi, ed il finanziamento è arrivato in parte dalla Cee, che ha però preteso l'adozione di tecnologie adatte alle energie rinnovabili (come ad esempio i pannelli solari) particolari accorgimenti per i portatori d'handicap. Proprio queste prescrizioni hanno reso più complessi i lavori e renderanno soprattutto più lunghe le operazioni di collaudo».

Boccardo non si sbilancia, ma nel quadrilatero ex Ceat i lavori sono terminati quasi un anno fa, e da allora non si sarebbe più fatto molto, come certificano gli inquilini delle case vicine. Che, anzi, alzano vibrate lamentele per la mancata realizzazione del Parco Saragat, struttura posta proprio al centro dei nuovi condomini, che avrebbe dovuto rappresentare un «polmone verde» per la zona e che è invece, almeno per il momento, soltanto una inaccessibile spianata, colma di erbacce e detriti.

Unica nota positiva, in una vicenda che trasuda lentezza, viene dalla «difesa» dei nuovi stabili, garantita anche con una meticolosa manutenzione spartana ma efficiente recinzione. Per i clandestini, l'area ex Ceat dovrebbe così continuare ad essere «off-limits», anche perchè la completezza della infrastruttura la espone al pericolo di danni molto cospicui. Nessun rischio, quindi, che - come è invece accaduto a Vigevano - i comunali possano trasformarsi in covi per il taglio e il confezionamento di stupefacenti.

Le due vicende hanno già prodotto polemiche, nonostante la politica ferragostana. Il consigliere Beppe Lodi ha inviato un'interrogazione al sindaco in cui gli chiede di far conoscere se è vero che il mancato formale appropriamento degli alloggi di corso Vigevano non sia dovuto ad una contestazione con l'appaltatore, e sia vero che le formalità da superare per gli alloggi ex Ceat non siano da mettere in relazione ad ritardo da parte del Comune nel rilascio del certificato di abitabilità, se non intenda assumersi la responsabilità di risolvere subito i problemi pendenti». E Lodi cerca anche eventuali colpe quando si chiede «chi siano il responsabile oggettivo e l'irresponsabile soggettivo dei danni patrimoniali e dell'incuranza dell'emergenza abitativa».

Per intanto vanno registrate solo promesse. Il Comune ha affermato che si procederà all'assegnazione degli alloggi ex Ceat l'anno e di quelli di Vigevano tassativamente entro il 2000.

«Complesso costruito usando tecnologie molto sofisticate Per questo i collaudi sono impegnativi»

I residenti della zona protestano perché non è ancora aperto il parco intitolato a Giuseppe Saragat

Il palazzo è deserto, ma almeno protetto in modo adeguato dagli

Vittoria dell'autocertificazione

A giugno l'anagrafe ha rilasciato 70.632 certificati contro i 140 mila del '96 e i 105 mila del '98 nello stesso mese; parallelamente, in tre anni i dipendenti del Servizi Demografici del Comune sono scesi da 400 a 300

Anagrafe, dimezzato il rilascio di documenti

Giugno '96: gli atti furono 150 mila E quest'anno sono scesi a 70 mila

Luciano Borghesan

Sono settantamila i certificati rilasciati ogni mese dall'anagrafe di Torino. Stati di famiglia, atti di nascita, certificati di residenza, e anche carte d'identità, libretti di lavoro. Uno ogni 13 abitanti (sono mila i residenti). Tanti? L'anno scorso, stesso mese, furono 105 mila, e nel '96 si viaggiava sui 150 mila. Tra i Paesi maggiormente industrializzati, l'Italia è prima nella sconfortante classifica di chi ha il più alto numero di certificati richiesto a imprese e cittadini. Nel giro di anni abbiamo dimezzato le pratiche. Merito delle leggi-Bassanini (127 e 191, del dpr 403), ma anche dei dirigenti di settori pubblici e privati che hanno informato gli utenti, si sono organizzati con moduli per l'autocertificazione, hanno arrezzato gli uffici per riceverli, senza obbligare i cittadini a sottoe code e a sborsare 20 mila lire per carta bollata.

Il Piemonte esce bene nella fotografia della caburocrazia. A Novara il tasso di certificazione annuo è 211 documenti ogni mille abitanti, mentre a Napoli s'arriva a ben 1273 certificati.

Ad aprile, a Torino, i Servizi Demografici, retti dall'assessore Eleonora Artesio, e coordinati dai dirigenti Alberto Garnero e Vincenzo Lovallo, hanno rilasciato 68.244 certificati (contro i 154 mila del '96 e i 100 mila del '98), a giugno il dato è salito a 70.632 per le 19.407 richieste carte d'identità, un exploit dovuto alla presenza di elezioni europee e provinciali (per votare ci vuole un documento) e anche in vista di vacanze da trascorrere all'estero. I dipendenti del settore, nel triennio, sono scesi di cento unità (da 400 a 300).

Il calo nel rilascio di certificati è Oltre carte d'identità, aumenta la richiesta libretti di lavoro. Il piccolo «più», ma incoraggiante: nel '96 furono 994, nel '98 salirono a 1189, giugno scorso sono stati 1227.

Che cosa si può autocertificare? Agli uffici della Pubblica Amministrazione e dei concessionari e gestori pubblici servizi i cittadini possono presentare le dichiarazioni di «autocertificazione» anche contestuali all'istanza e sottoscritte dagli stessi per attestare le seguenti circostanze: data e luogo di nascita; residenza; cittadinanza; godimento dei diritti politici; stato civile; di famiglia; nascita del figlio; decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente; posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari; iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione; titolo di studio, qualifica professionale; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, o di qualificazione tecnica; situazione reddituale economica, anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria; stato di disoccupazione; qualità di pensionato; qualità di studente o casalinga; qualità di legale rappresentante di persone o giuridiche, di tutore, di curatore; iscrizione presso associazioni; assenza di condanne penali; qualità di convivente a carico.

Eleonora Artesio

Attenzione, però: non tutti gli si accontentano dell'autocertificazione, specie per chi deve verificare la veridicità della dichiarazione. Un magistrato che si occupa di uno sfratto deve avere la certezza residenza. Nel sito Internet del Comune (www.torino.it) è possibile il modulo per l'autocertificazione.

Sarà dedicato alle vittime dell'Ipca, la fabbrica della morte. Il commosso ricordo in Comune a Ciriè

Un museo ricorderà le battaglie di Cavaliere

Un'altra iniziativa è il premio per tesi di laurea dedicate ai temi della emarginazione sociale

La salma di **Pasquale Cavaliere** è ancora rientrata dall'Argentina

Nadia Bergamini

Ricordare Pasquale Cavaliere significa non dimenticare le tante battaglie che ha hanno visto lavorare senza sosta, in prima linea. Per questo i suoi familiari hanno lanciato l'iniziativa di una raccolta di offerte per la realizzazione del museo delle vittime dell'Ipca a Ciriè, nel famigerato capannone 7. Un'battaglia che Cavaliere aveva caldeggiato fin dai primi anni e che ricorda a Ciriè una delle memorabili battaglie, prima contro la fabbrica della morte, produttrice di vernici, talmente tossiche da causare il decesso di decine di operai, e poi contro l'Interchim e i suoi veleni, racchiusi nei fusti e nelle vasche. Battaglie che sono poi sfociate nella bonifica del e nell'acquisizione dell'area da parte del Comune. Chi volesse contribuire potrà versare la sua offerta sul conto corrente bancario 2700940/58 all'agenzia cittadina della Crt, intestato alla città di Ciriè per il Museo delle vittime dell'Ipca.

Sarà anche istituito un premio «Città di Ciriè», intitolato a Cavaliere, promosso dall'amministrazione comunale, per tesi di laurea dedicate al tema dell'emarginazione sociale. Argomento per cui Cavaliere ha speso, durante la sua intensa esistenza, ogni energia. E' questo il modo migliore che la città, che lo ha visto politicamente e muovere i primi nelle istituzioni, ha trovato per ricordarlo.

Due iniziative concrete, rese note lunedì sera dal sindaco Luigi Chiappero, durante la seduta straordinaria del Consiglio comunale, convocata proprio per rendergli un ultimo omaggio ufficiale. Nell'aula gremita all'inverosimile, il Gonfalone cittadino listato a lutto e al suo posto di consigliere comunale semplice di margherite gialle. Tante le personalità del mondo politico, gli amici, i compagni di partito, ma anche i semplici cittadini che hanno voluto con la loro presenza testimoniare un cordoglio profondo, pieno di stima e ammirazione per un uomo che non ha mai smesso di lottare per la difesa dei più deboli e la salvaguardia dell'ambiente.

Presenti tra gli altri l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, il vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, l'onorevole torinese Gianni Vernetti, il deputato dei verdi Massimo Scalia, il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, il coordinatore regionale dei verdi Raffaele Barrina e Alessandra Guseo, stretta collaboratrice di Cavaliere. C'era anche il vicepresidente del Consiglio regionale Andrea Foco che ha assunto ufficialmente l'impegno di far discutere ai primi di settembre, alla ripresa dell'attività istituzionale, una proposta di legge a difesa del lavoro minorile che stava a a Cavaliere, presentata proprio dal gruppo dei verdi qualche mese fa. Proposta che prevede la messa al bando dal territorio piemontese di tutti i prodotti, realizzati con il lavoro di bambini ridotti in schiavitù in Paesi extracomunitari.

Resta ancora invece da stabilire la data dei funerali si svolgeranno a Ciriè, e a cui parteciperà anche don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele.

Il sindaco di **Luigi Chiappero** ha voluto convocare Consiglio straordinario per ricordare la figura dell'esponente verde

Non sono ancora fissati i funerali del consigliere verde

Marvisalmo... e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvisalmo. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Specchio dei tempi

«Ma quando verrà riconosciuta la nostra premiata cucina piemontese?» - «Così urgente la consegna che la lettera si è volatilizzata e non si trova più» - «La medicina è costata il doppio» - «Treno al mattino»

Un lettore ci scrive:

«Qualche anno fa *La Stampa* riportò la mia interpellanza per una "authority" alla sopravvidella cucina piemontese (dalla bagna caoda alle brioches).

«Nonostante la buona volontà di Alfieri, il lavoro mio, di Romena Bosco, di Mauro Baudracco, dell'Accademia Cucina, dell'Arcigola, e tanti altri - tutti gratis - si sono quasi perse le speranze di insignire ristoranti e bar meritevoli dello stemma similsabaudo "Premiata cucina piemontese".

«Nel frattempo, Paolo Massobrio e chi va in Costa Azzurra troverà nei menù ("specialità nizzarda"!) la bagna caoda e nei bar ottimi croissant.

«L'apparente biodegradabilità della politica ed il diffuso disamore dall'impegno nel buon governo si notano anche in queste piccole cose, che fanno soffrire pensando ad futuro senza ideali politici e senza... buone brioches».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Recentemente ho sperimentato spese quanto in alcuni casi sia diversa dalla realtà pubblicità delle Poste Italiane comparsa sui maggiori quotidiani, sulle riviste e sui manifesti.

«Avendo urgente bisogno di spedire in Veneto un documento mi lascio attrarre dalla nuova offerta a fine luglio vado a Torino, Poste centrali di via Alfieri, per spedire busta contenente il prezioso documento con il tanto pubblicizzato servizio di "Posta calere" che dovrebbe consegnare entro il giorno successivo il 70% del materiale (a tal proposito re- che fine fa?) e che comunque la spedizione può essere seguita elettronicamente in ogni momento Internet o rivolgendosi al numero verde.

«Ad oggi sono passati 15 giorni dalla spedizione (vedi copia della ricevuta) e la busta non è mai arrivata, ma non solo, è sparita.

«Le innumerevoli ricerche ai numeri verdi hanno prodotto risposte del tipo: non esiste, non è caricata a terminale, non sappiamo nulla, non possiamo fare nulla, e così via.

«Alle Poste di via Alfieri per telefono non accettano reclami. Su loro richiesta ho inviato un fax con la copia della ricevuta indicato recapito telefonico. Ad oggi nessuna notizia.

«Le ricerche telefoniche effettuate presso gli Uffici postali sparsi per il Nord Italia sono risultate vane. Su Internet non vi è traccia.

della favola (non lieto fine) il documento "volatilizzato" e a me toccherà fare denuncia, inoltrare richieste, fare code varie per riavere la copia documento incautamente affidato alle Poste italiane grazie alla pubblicità ingannevole».

Mario Isolato

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono recata al servizio di Guardia Medica di Marina di Grosseto, dove sto trascorrendo le vacanze con la mia famiglia, per richiedere la ricetta saria all'acquisto di un farmaco antiepilettico con cui mio figlio è in trattamento da anni.

«Il quantitativo portato casa è risultato insufficiente per "coprire" tutto il periodo di permanenza nella località balneare e si tratta di un medicinale indispensabile per la sua terapia.

«Con sorpresa mi sono sentita chiedere il pagamento di 15.000 lire dal medico di guardia (con rilascio ricevuta). L'importo è stato pagato, quindi mi sono recata in farmacia, dove ho pagato 1000 lire (mio figlio ha l'esenzione per patologia).

«Concludendo ho dovuto spendere 16.000 lire per acquistare farmaco che costa 7600 lire! Un'autentica presa in giro.

ritengo sufficiente la spiegazione ricevuta, secondo la quale avrei speso la stessa cifra per la prescrizione di un farcostoso. Il medico guardia ha compiuto solo un burocratico, trascrivendo i dell'assistito, il nome del farmaco ed il numero d'esenzione.

«Non eccessiva la richiesta delle 15.000 per una semplice trascrizione di dati senza neanche alcun controllo sul malato?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

linea ferroviaria Ventimiglia-Torino, non mai stata migliorata. Le Ferrovie dello Stato dicono sempre di metterci in quattro servire il pubblico... Perché allora non hanno mai pensato di al mattino, almeno un treno che colleghi direttamente Ventimiglia e le stazioni successive del Piemonte, senza dover cambiare a Savona? Non è uguale fare trasbordo da un all'altro se si hanno bagagli o se si è anzianiiii».

Laura Stefani

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Lodovico [illegible]

Non c'è pace per [illegible] imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di Po che a[illegible] Torino. Dopo «Atalante», la chiatta ancorata [illegible] Murazzi [illegible] contro il ponte [illegible] piazza Vittorio durante la piena [illegible] inizio maggio - tirata in secca [illegible] spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita [illegible] locale pubblico sul fi[illegible] è [illegible] dichiarata inutilizzabile. [illegible] tratta [illegible] «La barca Genna», natante sistemato ormai da diversi anni a poche centinaia di metri dal ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato [illegible] vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcune carenze in materia [illegible] [illegible] rezza. La barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - [illegible] dotata di una sola uscita costituita [illegible] una passerella basculante; l'impianto elettrico del ristorante, inoltre, era [illegible] giudicato privo dei necessari requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, [illegible] che imponeva la sospensione dell'attività, ha costretto [illegible] titolare [illegible] [illegible] barca Genna» a interrompere, dalla fine di giugno, il servizio ristorante. [illegible] riprendere - [illegible] adesso in comune - quando la proprietà avrà posto rimedio [illegible] carenze che sono state scoperte [illegible] segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco». [illegible] l'esperienza [illegible] curi, decisi, smascherati alla fine dalle loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno [illegible] colpo a Leinì: aveva fruttato una sessantina di milioni.

Erano finiti tutti in carcere. Ma Repaci c'era rimasto per poco. Aveva incominciato a manifestare insofferenza, minacciando [illegible] suicidio. Finché il perito aveva concluso che la «depressione [illegible] [illegible] un'intollerabilità alla detenzione». Il tribunale della libertà lo [illegible] mandato a [illegible] Condannato a 20 anni in primo grado e a [illegible] anni in appello, era rimasto a Giaveno. In attesa della sentenza definitiva della Cassazione. Che non è ancora arriva[illegible].

E [illegible] ad aprile, Repaci «evade» [illegible] [illegible]. Lui racconta che è stato tu[illegible] un equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a 23 anni, teme che [illegible] portino [illegible] nuovo in cella. E scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo che doveva [illegible] trenta giorni di reclusione perché un giorno aveva portato con sé attrezzi da scasso. Qualche tempo dopo si ripresenta, il suo avvocato lo [illegible] a costituirsi.

[illegible] per i giudici quella marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si sono detti in Corte d'appello. E poi, se è scappato per quella condanna di lieve entità, cosa farà quando diventerà definitiva quella ben più pesante per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi [illegible] [illegible] luglio la Corte d'assise d'appello [illegible] revocato gli arresti domiciliari e Repaci è tornato nella cella che gli [illegible] «intollerabile».

[illegible]

A fianco **Adriano Bacchella**, finito sotto inchiesta per «Atalante» (a destra), schiantatosi contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

[illegible] Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

[illegible] «Atalante» ha fatto stringere in modo [illegible]re[illegible] le maglie dei controlli su tutta le barche - che non sono così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni mi[illegible] irregolarità riscontrata su barconi e chiatte viene giudicata in modo particolarmente severo. «Perchè - commentano [illegible] [illegible] - [illegible] possiamo rischiare incidenti simili a quello del 5 maggio scorso». Insomma: meglio [illegible] [illegible] severità quando tutto va bene che correre il rischio di un altro [illegible] disastro [illegible] quello di «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è un fascicolo aperto contro Adriano Bacchella ([illegible] ristoratore proprietario [illegible] Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che aveva progettato il sis[illegible] di ancoraggio di questa imbarcazione, un tempo adoperata nei laghi [illegible] [illegible] di ghiaia, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 ai Murazzi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva aperto un'inchiesta su quella vicenda, tra poche settimane riceverà sulla [illegible] scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul natante poche ore dopo il recupero e la [illegible] in sicurezza sulle rive del fiume. E allora [illegible] saprà [illegible] [illegible] state adottate tutte [illegible] precauzioni necessarie per l'ancoraggio [illegible] un'imbarcazione pesante più di [illegible] tonnellate.

In attesa di [illegible] risposta definitiva l'ex chiatta da cava, modificata per diventare bar e palco per concerti, è stata restituita al proprietario che l'ha trasportata [illegible] un magazzino alla periferia [illegible] Torino. Resterà lì fi[illegible] a quando la vicenda giudiziaria non sarà chiarita.

Il suo futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore della vita notturna sulla «rive gauche» torinese lo aveva promesso fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido spicchio di città che si chiama Murazzi».

Faceva parte della banda che assaltò [illegible] furgone Mondialpol a Leinì uccidendo una guardia

Il killer evaso torna alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era [illegible] condannato [illegible] appello a [illegible] [illegible] di [illegible] per l'omicidio di una guardia Mondialpol. [illegible] nonostante la sentenza pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci, della sua villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. Ma gli è andata male: è stato sorpreso e punito. Gli hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello lo ha rispedito alle Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di [illegible] la pena a casa, [illegible] stato il perito psichiatra, secondo il quale «il carcere gli è intollerabile e gli provoca depressione». [illegible] tornato così a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la sua [illegible].

Mario Repaci, [illegible] anni, era stato processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e al sardo Pietrino Lutzu, per l'assalto del 18 gennaio '96, al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Dove fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, [illegible] li ha descritti in aula il pm Gabriella Viglione. Un commando, più che una banda, che operava [illegible] mitragliatori e fucili a pompa. Si-

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti tra la biancheria, la polizia aveva sequestrato alla fine di marzo un discreto quantitativo di droga: 75 grammi di cocaina [illegible] [illegible] eroina, mezzo chilo di sostanza per tagliarla, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. E i due inquilini dell'alloggio di via Genova 60, Sanogo Abdourahamane, nigeriano e l'amica Lawla Eugione Joy, erano finiti sotto [illegible] per spaccio di droga. Davanti al gip Del Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, ha spiegato che faceva [illegible] prostituta nella [illegible] di Alessandria. Usciva quindi la [illegible] e rientrava al mattino. Del giro [illegible] droga [illegible] poco o nulla. Di quell'attività si preoccupava il [illegible] amico Sanogo. [illegible] gip Del Colle [illegible] accolto la tesi difensiva della minima partecipazione: ha condannato la donna a tre anni di carcere (il pm ne aveva chiesti [illegible] e ha disposto [illegible] [illegible] Cinque anni di detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

Vigili [illegible] «bocciati» in [illegible]

«E' tutta colpa nostra. La prefettura non c'entra». I vigili ieri [illegible] sono fatti avanti per assu[illegible] - [illegible] qualche imbarazzo - il torto [illegible] aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita di bevande in bottiglie di vetro, la sera, [illegible] Murazzi. Un francese da matita [illegible]: colmo di strafalcioni grammaticali, e per di più con qualche vocabolo spuntato nel testo per assonanza con l'italiano.

Accortasi degli errori (un record: quindici in nemmeno dieci righe di ordinanza), la Polizia Municipale aveva iniziato già da qualche giorno a strappare dai muri il divieto, e ha fatto sparire ieri [illegible] ultime copie da piazza Vittorio Veneto, corso Cairoli, Lungo Po Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto del provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civichi», il testo [illegible] già stato [illegible], a penna, da un burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia la nota prefettizia (andando a caccia di copie affisse [illegible] muri), poi ha composto una «Pasquinata» in ottona[illegible] (trenta rime baciate in «etto») e l'ha spedita in prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, ho l'ardire, mi permetto, di portare al suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, affinchè venisse l[illegible]o, ...»

E' toccato ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando di corso XI Febbraio, ieri mattina, spiegare cos'è accaduto e accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la [illegible] [illegible] parte degli immigrati [illegible]. Il traduttore (non [illegible] professionista, ma un collega che s'è prestato all'uopo) conosceva bene l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta). [illegible] [illegible] che il [illegible] [illegible] era sostanzialmente in ordine, quanto a conoscenza del francese questo «interprete» non era evidentemente un mago [illegible] così, la grammatica ci ha rimesso, e la [illegible] pure.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Aveva 78 anni: fu uno degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

Addio al re della spada

Morto Delfino, oro olimpico a Roma

Gian Paolo Ormezzano

Nel bilancio dei Giochi olimpici di Roma 1960 il nuovo rivoluzionario, per lo sport torinese ma anche italiano, fu Livio [illegible] pedone veloce che vinceva i 200, dove mai [illegible] dei nostri [illegible] vinto prima di lui, il vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il [illegible] novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gestiva con classe astuta una sua botta al piede dell'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la nostra coltivazione di medaglie è sempre stata ottima ed abbondante, con la punta dei cinque cri di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato [illegible] dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, era l'atletismo scientifico eppur brillante. Grande e grosso, il viso chiaro da artista possente e sereno, Delfino ha vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, in una disciplina dove valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nel nome di Bertinetti a Vercelli, benissimo parcellizzata a Torino in tanti nomi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia accome d'arte), di Pellegrino, i quattro spadisti moschettieri del Club torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Nel dopoguerra la Torino della scherma era concentrata, come adesso, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su queste colonne menava stoccate per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera sperimo lancinante il debito che tutta la città, tutti noi dobbiamo avere verso questa scherma torinese e piemontese, pudica ed efficiente, forte e calma, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto ma molto di più di quanto da Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.

Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano Apparteneva alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Masciotta i protagonisti

saloni

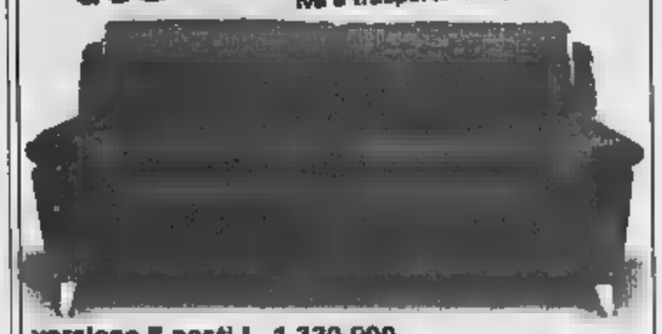
TOTÀC

[illegible]

ESTATE CON TOTÀC

divano 3 posti in pelle naturale

1.840.000 ! iva e trasporto compresi.



versione 3 posti L. 1.320.000

[illegible] DILAZIONATI [illegible] ZERO

[illegible] zero % - [illegible] zero %

[illegible] (aperto la domenica pomeriggio)

Torta

Cigliano

Moncalieri

[illegible] E [illegible] USATO

tel. 0121/352.868

SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO (FERETRO, ACCESSORI, FUNERALE)

[illegible] 1.900.000

[illegible] 2.300.000

[illegible] 4.000.000

Onoranze Funebri IL GIUBILEO

La qualità nei servizi

011.66.33.005

Ristorante Pizzeria LA GRANDE VETRATA

Aperture serali tutto il mese di Agosto

Tel. 011.70.70.300

V.le Radich, [illegible] Grugliasco To

[illegible] AUTO

APERTO AGOSTO

C.so Regina Margherita 258 - TO

Tel. 011.4375064 - 011.4376088

Fax 011.4734700

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Specchio DELLA STAMPA In edicola [illegible] agosto

✓ [illegible] *a mezzogiorno. L'undici agosto l'orbita della Luna si incrocerà con quella [illegible] Sole [illegible] assisteremo all'eclissi totale di fine millennio. Un fenomeno naturale che questa volta, complice Nostradamus, si tinge d'inquietudine: e se la nostra stella non tornasse [illegible] splendere?..*

✓ [illegible] *reinventò l'Ultima Cena. La storia di [illegible] serie di ritacimenti dell'Ultima Cena di Leonardo, eseguiti dal maestro della Pop Art con la tecnica delle sue celebri Marilyn. Dissacrazione o capolavoro?*

✓ [illegible] *gli antichi [illegible] Riscopriamo l'Italia con un diverso modo di viaggiare: [illegible] piedi [illegible] in mountain bike. Con alcune proposte di percorsi recentemente ripristinati dalla Federazione Italiana Escursionismo.*

✓ *Voglio [illegible] giovane. Si può fermare il tempo? Mentre il mondo invecchia sempre più, la genetica fa passi [illegible] gigante e accende la grande illusione dell'uomo, l'eterna giovinezza.*

✓ *Il sogno del prigioniero. Un'isola-galera in mezzo al Mediterraneo, un detenuto politico e un'amore irraggiungibile, inseguito per non soccombere. Enzo Fontana per [illegible] anni di passioni.*

✓ [illegible] *[illegible] una rivoluzione. Sette concerti per un percorso lungo quattro secoli. Un viaggio musicale che fa incontrare il passato remoto con la contemporaneità. Maurizio Pollini racconta il progetto artistico del Festival di Salisburgo.*

I Ds: i loro suggerimenti utili per il nuovo piano regolatore

Ivrea disegnata dai cittadini

Ma An è critica sul «Progetto Mosaico»
«Lo chiedemmo 2 anni fa, ora è tardi»

Nasce in questi mesi la pianificazione dell'Ivrea del futuro: un'operazione che avrà come perno centrale il piano regolatore (quello attuale ha 20 anni), una delle questioni più importanti sul tavolo della giunta. L'incarico per la stesura sarà affidato in autunno - e in «pole position» figura il nome di un noto architetto bolognese -, ma già le forze politiche e sociali si mobilitano per evitare errori e dotare la città di un piano che non parta già «vecchio».

Il primo passo lo muovono i Ds, il gruppo che conta oltre la metà dei consiglieri della maggioranza che appoggia il sindaco Fiorenzo Grijuela. Lo fanno con il «Progetto Mosaico»: un'iniziativa per raccogliere idee esterne, siano elaborati oppure semplici idee o suggerimenti. «Vogliamo dare a tutti - spiega il segretario Andrea Benedino - la possibilità di dire come potrà essere Ivrea».

Coordinato del progetto è Salvatore Zagami, che all'interno dei Ds si occupa di urbanistica e sviluppo del territorio. «I vecchi piano regolatori - spiega - venivano prima elaborati dai tecnici, e poi discussi con la cittadinanza. Noi vogliamo ribaltare la procedura». L'appello è rivolto a tutti: professionisti (soprattutto giovani alle prime armi), addetti ai lavori, rappresentanti delle forze politiche, sociali ed economiche, comuni cittadini. Per aderire all'iniziativa c'è tempo sino al settembre, basta rivolgersi alla sede dei Ds in via Peretti 2 a Ivrea (telefono 0125/401117, e-mail panattoni@eponet.it). I contributi raccolti saranno utilizzati in un «workshop» che si terrà ad ottobre.

Sul progetto Mosaico è d'accordo l'assessore all'Urbanistica, Alberto Redolfi. «Il Prg - afferma - dovrà il massimo dei contributi dalla città. L'amministrazione ne terrà conto». E aggiunge: «Le esigenze del mondo economico e industriale sono molto diverse rispetto al passato. Per questo occorre un piano elastico e flessibile, che prenda in considerazione ogni aspetto della nuova realtà eporediese».

L'iniziativa dei Ds non manca di sollevare polemiche. Solo due anni, infatti, An presentato una mozione per una variante al vigente Prg. «Chiedevamo le stesse cose che vogliono oggi i Ds - dice Alberto Tognoli -: quella mozione, però, fu bocciata dalla maggioranza. E intanto si sono persi anni preziosi per lo sviluppo di Ivrea». [m. rev.]

L'ultimo progetto urbanistico di Ivrea risale a 20 anni fa

Noli, due torinesi arrestati per tentato furto

Carabinieri salvano i ladri dal linciaggio della folla

Due «topi» d'auto di Torino, Luca Granatelli, 31 anni, piazza della Repubblica 14, e Giuseppe Leccese, 29, via Tarino 13, hanno rischiato di essere linciati dalla folla subito dopo un tentato furto di autoradio su un'auto parcheggiata sul lungomare. Granatelli si è trovato circondato dalla gente minacciosa, mentre Leccese tentava di allontanarsi.

Il primo è stato raggiunto da una gragnuola di calci e pugni e, alla fine, è stato sottratto a st al linciaggio dai carabini di Noli del maresciallo Stefano Girelli. Il secondo, che creduto di farla franca, è stato invididuato dall'equipaggio dell'elicottero dei carabi che controllando le Riviera dall'alto. I movimenti sono stati segnalati ai militari a terra che sono riusciti a catturarlo e ad arrestarlo. Subito dopo ha raggiunto il complice, ancora sotto choc, al «fres in caserma.

Molte persone avevano assistito al tentato furto: un gruppo di bagnanti si è trovato faccia a faccia con i ladri. Dopo, si è scatenata una caccia all'uomo, a cui hanno partecipato anche molti volontari. I hanno precedenti per furto di auto. [a. r.]

A Piobesi

Un castello contro i ladri nel castello

PIOBESI. «Il castello di Piobesi, acquistato il marzo dal Comune, è in balia di ladri e vandali». A lanciare l'allarme è consigliere di minoranza, Rinaldo Merlone, che ha presentato al sindaco Fulvio Bussano un'interrogazione per conoscere le che intende adottare la giunta per difendere i tesori custoditi nell'edificio storico. L'ultimo furto risale a qualche settimana fa: ignoti hanno portato via alcune porte del secolo. A settembre, il sindaco, partirà la gara pubblica per assumere un custode. «L'abitazione, di 60 metri quadrati, è in ottimo stato, e può essere utilizzata».

Doppia tragedia a Torino e nel Cuneese

Muoiono sulla loro moto un vigile e uno studente

L'agente lavorava in corso XI Febbraio
era diretto al per visitare un amico

Era il suo giorno di riposo e aveva deciso di trascorrerlo in moto, andando a trovare un collega al mare. Ma la sua corsa si è interrotta nella galleria del Colle di Tenda: Oreste Franchi, 35 anni, residente a Venaria, agente della polizia municipale di Torino è morto scontrandosi violentemente con un altro giovane che condivideva la sua stessa passione per le due ruote. Franchi è spirato poco più tardi al pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo, mentre l'altro centauro e la ragazza che lo accompagnava sono stati ricoverati in gravi condizioni.

Sono giorni carichi di angoscia, per i patiti delle due ruote. Un altro incidente mortale è avvenuto lunedì mattina a Torino, all'incrocio fra corso Traiano e via Pio VII. Un giovane motociclista di Moncalieri, Galleano, 27 anni, era poco uscito di casa in sella alla sua Suzuki quando si è scontrato con una Lancia Dedra, forse a causa di un semaforo non rispettato. L'allarme al "118" è stato dato da una pattuglia dei vigili urbani che stava passando nella zona, ma quando è arrivata l'ambulanza per Galleano ormai non c'era più niente da fare. Il corpo del giovane è stato portato all'istituto di medicina legale e i vigili hanno presentato denuncia alla Procura.

L'incidente in cui ha pe la vita Oreste Franchi è di lunedì sera, poco dopo le 20, sotto le volte dell'antica galleria del Tenda, al confine italo-francese in provincia di Cuneo. Oreste Franchi diretto in Costa Azzurra in sella alla sua Honda Transalp 600 quando per cause ancora da stabilire, mentre va per entrare nel tratto francese del traforo, si è frontalmente con un'altra Honda, condotta da Alessandro Gen, 21 anni, di Bra (Cuneo). Sulla seconda moto viaggiava anche ragazza, Gregoria Messa, 20 anni, di Pocapaglia (Cuneo).

L'urto è stato violentissimo e dopo l'impatto le due moto sono finite contro la p dalla galleria. L'allarme è stato dato da un automobilista e sul posto sono arrivati i carabinieri di Li e l'elicottero del "118" di Cuneo: Franchi è morto poco dopo, Genta e la ragazza sono stati ricoverati all'ospedale Croce di Cuneo. Il giovane è in gravi condizioni nel reparto di rianimazione, mentre la ragazza è fuori pericolo ed è stata dichiarata guaribile in 40 giorni.

La notizia è subito arrivata al comando dei vigili urbani di corso XI Febbraio, dove Oreste Franchi era in servizio nel settore viabilità, provocando grande commozione fra i colleghi. Alcuni di loro si sono subito precipitati a Cuneo per rendere omaggio alla salma, altri sono dovuti rimanere a Torino per ragioni di servizio. I genitori di Franchi, che sposato, stati avvertiti dell'incidente mentre si trovavano in in Abruzzo. [g. bal.]

Commozione e dolore tra i colleghi del settore infortunistica

PROVINCIA FLASH

■ **IVREA, FORZA ITALIA.** «La nomina di Piergiorgio Patriarca a delegato del collegio 9 è maturata dopo attenta valutazione, anche dei recenti risultati elettorali che hanno comunque visto più che triplicati i consensi per il nostro partito». Lo scrive in una nota il coordinamento regio di F Italia. Che aggiunge: «Si conferma pertanto piena fiducia al nuovo delegato spetta il compito tra l'altro di promuovere il tesseramento, che fino a nel collegio è proceduto a stento».

■ **IVREA, IN CARCERE.** Resta dietro le sbarre Ait Ben Addou Taibi, 19 anni, marocchino arrestato settimana dai carabinieri (che lo sorpreso alla periferia di Ivrea, avesse l'obbligo di restare in casa) per esp di 25 grammi di dro e Sim card rubata. Il gip ha infatti convalidato l'arresto, confermando la custodia cautelare in carcere.

■ **PEROSA ARGENTINA.** Con l'accusa di aver ceduto alcune dosi di hashish a due amici ragazzo 18 anni di Beinasco, F.M., è stato arrestato dai carabinieri di Perosa Argentina. Durante un controllo all'autovettura guidata da uno dei due giovani i carabinieri hanno trovato 60 grammi di droga, in tasca il sedicenne aveva 400 mila lire che, secondo i militari, sarebbero i anti della vendita della droga.

■ **AL LEONESI.** Tradizionale escursione d'agosto venerdì prossimo, al rifugio Leonesi, pra Ceresole. A tutti i partecipanti offerto un piatto di pastasciutta. In serata, ore 21, alle Cà Meist, Giacomo Mascheroni parla del suo libro «Millenni di cucina ca Informazioni: 0124.953262.

■ **BUSSOLENO, BASKET.** In occasione della festa patronale questa a Bussoleno in piazza del mercato si terrà «Basket in piazza», torneo a tre giocatori organizzato dalla società O.S. Bussoleno Basket. Tutti gli iscritti una maglietta omaggio mentre per i tre vincitori ci sarà orologio da polso.

AFFARE FATTO!
100 offerte da sogno al volo fino al

MORSA GHISA
Con ganasce da 60 mm base girevole
L. 19.900

SMERIGLIATRICE PULITRICE
Potenza 450 W, Mola 150x20
in più
AFFARE FATTO!
L. 109.000

ALOGENO
Potenza 500 W.
Protezione IP54
34

ACCIAIO
5 ripiani. Colore verde.
cm L100xP40xH195
AFFARE FATTO!
L. 29.900

PORTATUTTO
Per in polietilene resistente agli agenti atmosferici
cm L65xP45xH180.3
completo di pannelli portattrezzi
AFFARE FATTO!
L. 199.000

CARRELLO PORTA TV
Colore faggio
cm L80.5xP50.5xH75
AFFARE

A SCOPPIO MT CULLOCH
Cilindrata 28cc
accensione elettronica
carburatore
dispositivo Primer
AFFARE FATTO!
L. 249.000

Ogni mercoledì il 10% di sconto se chi ha più di 60 anni. (Lo sconto non cumulabile con altre offerte)

LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLAGE IN ITALIA
casa, il giardinaggio e l'idraulica

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

APERTI TUTTO AGOSTO
TORINO
BEINASCO
SETTIMO TORINESE - Centro Comm.le
Tel
11/45.51.022

L'associazione «Bottega del possibile» realizza un progetto di assistenza domiciliare agli anziani

«No all'industria del vecchio Può restare nella sua casa»

Chi ci dà il diritto di mandare un anziano via di casa «per il suo bene», senza ascoltarlo quando si tratta di cose che lo riguardano? E chi ci autorizza a dimenticare che, in età avanzata, cambiare la tana può significare morire prima, mentre restare o tornare a casa con la certezza di essere curati è spesso un modo di vivere meglio? Mariena Scassellati Galetti, presidente a Torre Pellice della «Bottega del Possibile», ne ha discusso di recente a «Ca' Nostra», offrendo una pausa di introspezione rispetto al chiasso legato alla grande fuga estiva.

Parliamo allora del piacere-diritto di starsene a casa quando gli anni pesano, usando le parole che Norberto Bobbio ha dedicato al progetto «Abitare Insieme» varato dalla Bottega del Possibile. «Ho la grande fortuna di vivere a casa mia, dove abito da tanti anni e che potrei percorrere da cima a fondo ad occhi chiusi. Guai se dovessi andarmene da qui, costretto a conquistarmi spazi nuovi». Commenta Mariena Scassellati: «Di fronte a scelte che generano sofferenza, dobbiamo "curare" l'anziano lasciandolo nella sua casa intesa come paesaggio, esperienza e punto fermo. Senza dimenticare che così si aumenta del 25 per cento la sua speranza di vita in quanto la casa aiuta a star bene, proteggendo abitudini e autonomia».

Ma rispetto all'«industria del vecchio» e del suo ricovero, la domiciliarità degli anziani risulta faticosa e difficile: frenata dalla carenza di sostegni economici per le famiglie che assistono in casa un parente avanti con gli anni, arrivando al punto di non farcela più.

Senza contare quanti decidono di rottamare un parente anziano, altri sono tanti altri «candidati al ricovero»: le istituzioni che spesso «si sentono "nude" senza mura per ricoverare», l'ospedale che «continua a spogliare il territorio dei servizi o cerca di invaderlo, spostando le mura ospedaliere ad altre mura», gli operatori socio-sanitari «frenati da un contesto che non consente scelte alternative», i dirigenti che si basano su una cultura «da contabile». Oppure la comunità locale che stenta a capire il valore della domiciliarità, soprattutto quando una persona perde autonomia o la sua famiglia, da sola, non ce la fa più.

Su iniziative della Bottega del Possibile, tramite il «Progetto Rondine», molti anziani ricoverati in istituto sono stati aiutati a rientrare a casa, recuperando dignità e libertà. Commenta la presidente: «Viviamo un momento di passaggio che può aiutarci a ripensare e potenziare equità e giustizia dei diritti sociali, attraverso un uso più corretto delle risorse». Anziani a casa propria il più possibile, insomma. Anche se questo traguardo si scontra con le incognite denunciate dall'associazione «Abitare e Anziani», che riunisce gruppi sindacali della terza età e di Legacoop. A partire dal record mondiale per cui, in Italia, il 78 per cento degli anziani vive in una casa di sua proprietà, spesso non adatta alle esigenze dell'età avanzata. Compreso il 20,3 per cento degli italiani di 65-74 anni e il 37,9 di quelli con oltre 75 anni che vivono soli, con l'incubo di perdere l'autosufficienza. Un problema controverso, da approfondire. [l. r.]

Un'immagine da una casa di riposo: si cerca di evitare queste situazioni

NOTIZIE DELLA SOLIDARIETA'

PER IL VOLONTARIATO

CONTRO LA PAURA. Un numero telefonico da tenere vicino, soprattutto in queste giornate con la città semivuota. E' il 011/812.31.31. Corrisponde al servizio di «Aiuto agli anziani vittime di violenza», promosso dal Comune a sostegno delle persone in età avanzata e della loro sicurezza. : 9-18 lunedì al venerdì. Nelle altre ore e giorni, le telefonate vengono dirottate sulla postazione dei vigili a Palazzo di Città.

TEMPO DI ANIE. Appuntamento oggi alle ore 16 al parco Michelotti, all'angolo tra ponte Regina Margherita e corso Casale, per una passeggiata lungo Po verso piazza Pasini, con anguria-party finale. Venerdì 13 alle ore 15,30, al Parco della Tesoriera in corso Francia 192, ballo d'estate e giochi di carte o da salotto. Nel corso dei due incontri sarà possibile aderire al pranzo di ferragosto programmato alla Tesoriera per gli amici di terza età.

ANIE. Nell'ambito di «Pronta Estate» il centro Auser di via dal Orfane 5/A (tel. 436/65/63) ha promosso iniziative orientate sull'aggregazione degli anziani. Dopo gite a mini-crociere sul Po (la prossima dal 25 agosto coinvolgerà gli ospiti di Casa Serena e Villa Primule), il 13 agosto è prevista la finale dei tornei di bocce e carte della quinta Circoscrizione presso il Centro-Incontri di Piazza Stampalia. Il 15 agosto pranzo di ferragosto (posti già esauriti) a Cumiana, il 20 e 21 gare a calcetto e a carte con rinfresco al centro di via Mascagni, il 7 settembre l'ultima gita sul Po.

PENSIONATI. A settembre è prevista un'assemblea generale per presentare i servizi del Consorzio intercomunale dei servizi sociali e varare un corso di formazione per gruppo operativo di volontariato. Lo ha decisola lista civica «Quadrifoglio», che punta a potenziare il volontariato. Urgente una maggior assistenza domiciliare agli anziani.

GLI

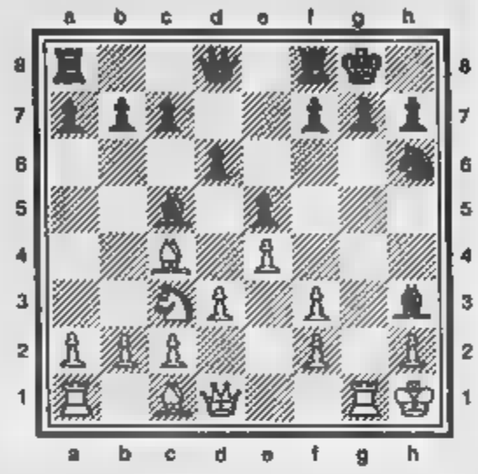
Il mese scorso si sono disputati a Porto San Giorgio, località balneare delle Marche, i campionati giovanili. Nelle varie categorie, quasi quattrocento i ragazzi in La regione più rappresentata, l'Emilia, con in erba. Tra le meno rappresentate, invece, il Piemonte che ha mandato a Porto San Giorgio solo sei giocatori. Si sono comportati tutti bene.

I migliori della spedizione piemontarda: Francesca Matta e Emanuele Lo Curto. Ambedue torinesi, sono arrivati secondi nei «Cadetti femminili» (dai al 14 anni) e nei «Giovanissimi» (dai 10 ai 12). Lo Curto, addirittura, è giunto primo ex aequo con il veneto Navarro (8 punti su 9 turni), è finito secondo solo per il Buholz. 60 i giocatori. Francesca, invece, ha totalizzato 7 punti. La vincitrice, l'emiliana Costantini, ha ottenuto un fantastico 8,5 su 9. 20 in gara.

Nei «Pulcini», cioè nella categoria sino a 10 anni, ottimo il cammino del subalpino Fabrizio Fortino: quarto, con 7 punti. Anche Fabrizio è stato penalizzato dal Buholz nei confronti del siciliano Seminara che aveva realizzato 7 punti come lui. 80 gli iscritti. Negli «Allievi» (dai 14 ai 16 anni), bene s'è comportato l'esordiese Andrea Bellarin: settimo con 6 punti. 58 i concorrenti.

Nona, con 5 punti (sempre su 9 turni) Chiara Cassinera nei «Giovanissimi femminile»: 26 in gara. Nei «Cadetti», la categoria che ha richiamato più giocatori, ben 94, a rappresentare il Piemonte c'era il torinese Ludovico Bisetti: s'è piazzato 39°, con 5 punti. Ha vinto Alberto Pulito che ha totalizzato 7,5 punti, sempre sui canonici 9 turni. Pulito gareggiava per la Lombardia: è cresciuto alla «Scacchistica» di via Goito e prima di trasferirsi a Milano ha giocato per Ivrea. Nel diagramma, una bella vittoria di Francesca Matta.

(A cura di Claudio Giacchino)



Erika Pili - Francesca Matta
Porto San Giorgio 1999
Campionato italiano femminile cadetti
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1) ...Ad2+ 2) Ad6 Ag1+; 3) Dg1 Dh6+ 4) Dg2 Dd6 e il Bianco abbandona

BOLLETTINO

Mercoledì 11 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con possibili isolati temporali. Temperatura: in lieve diminuzione. deboli di direzione variabile.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale

IN CITTA'

MASSIMA	31,9
MINIMA	21,1
(ore 14)	53%

PRECIPIT

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	48,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

RILEVATO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	28,8	MINIMA	20
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

dell'mese(ultimi 50
9 agosto 1954
MINIMA 8,6 30 agosto 1986

UN ANNO FA

34,7 20,4

SOLE

IL SOLE: sorge alle ore 6 e minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 11 minuti, alle ore 20 e 52 minuti.

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 11

si nella parte occidentale della del Cancro.

VENERE a 44,9 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

occorrono 213 ingrandimenti per vedere grande quanto la Luna.

GIOVE brilla 10 volte più di Marte e la dell'estate Vega.

sorge in direzione Est- -Est 11 ore e 20 minuti prima del Sole.

eclisse totale di Sole visibile in Italia in modo notevole ma parziale. E' il fenomeno del '99.

SALUTE. Guardia ; CRI, serv. geriatrico, ore 8-24, a pagamento: Servizio pediatrico a pagamento 58.21.506; Soccorso Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); S. A 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.86.22. **Elisoccorso e Soccorso organizzato** 118; CRI 244.5411; **C. Verde** 54.80.00; **C. Misura** 317.71.27; 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113; 1678/07.091; **Posta** 150; **Municipio** 442.11.11; **Certif. anag.:** pren. 436.01.66; **Inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; 262.48.03; **Asl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aci** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.218. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Aiuto** 319.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. G. Adelina contro la emarginaz.** 0350 55.41.20; **Gestione del Centro**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Egi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Mentali**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Strada** Ciscar, 53 39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.90.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telefonosorpa** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Telefono donna** 415.63. **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab 436.60.13; 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.53. **La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729; **M.A.P.ei.** 54.66.53.

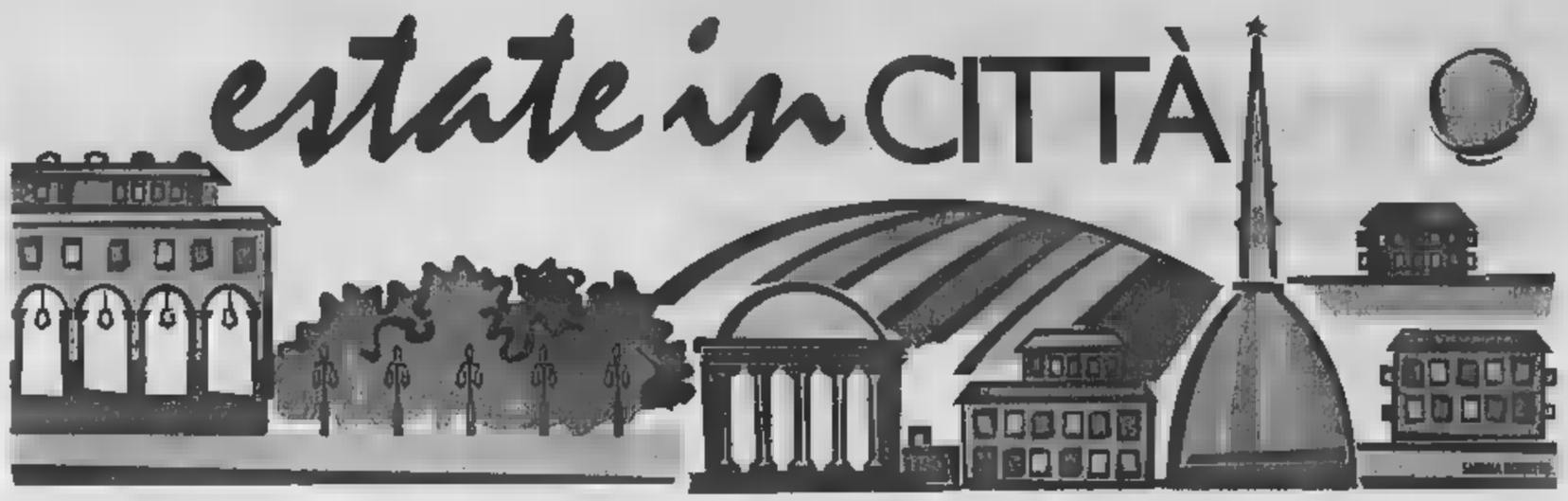
IKS DMMB

TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

iperattivi intellettuali, mondani casalinghi, golosi e asceti, amanti vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, supplemento che costa una lira e arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

estate in CITTÀ



[illegible]

[illegible], via Pomba 14, tel. 011-812.27.61, (AC);
Augusto, via San Quintino 9, tel. 011-562.31.73;
Beutiful, corso Principe Oddone [illegible], tel. 011-436.24.08;
Biagini, via San Tommaso 10, tel. 011-537.382;
[illegible], piazza Carlo Felice 19, tel. 011-534.558, (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, tel. 011-812.33.61, (DH);
[illegible] Torino, p. S. Carlo 204, tel. 011-545.118, (AC+DH);
Cannubi, corso Vinzaglio 17, tel. 011-531.925, (AC);
Da Betti, via Bogino 17/e, tel. 011-817.05.83;
Da [illegible], via San Massimo 34, [illegible] 011-812.20.90,
Da Ignazio, via Rattazzi 1, [illegible]. 011-534.068;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 011-817.06.04;
Da Piero e Federico, via Monte Pietà 23, [illegible]. 011-535.880;
[illegible] In, via Bertholet 2, tel. 011-669.2606, (AC);
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 011-669.20.56, (AC);
[illegible] via **[illegible]** Rocca 29, tel. 011-812.32.76, (AC+DH).
Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 011-812.36.33;
Kashmir, [illegible] Gioberti 4, tel. 011-562.73.91;
Il Ciclope, [illegible] San Francesco da Paola 48, tel. 011-812.6119, (AC+DH);
La Fila, [illegible] Principe Amedeo 3, tel. 011-530.634, (DH);
Lagrange, via Lagrange [illegible], tel. 011-535.231, (AC);
L'Agrifoglio, via Accademia Albertina 38, tel. 011-837.064, (AC);
La Magnolia, via Morgantini 6, tel. 011-531.029, (AC+DH);
La Marchesa, via Galliari 25, [illegible]. 011-66.87.857;
La Pergola Rosa, via XX Settembre 18, [illegible]. 011-537.562, (AC);
L'Arcimboldo, via Santa Chiara 54, tel. 011-521.11.91;
La Stua, [illegible] Mazzini 46, [illegible]. 011-884.526;
La Taverna [illegible], via dei Santa Chiara 13, tel. 011-521.20.17;
L'uva, [illegible] Vittorio Emanuele 119, tel. 011-543.473, (AC);
Mare chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, [illegible]. 011-535.757, (DH);
Mare nostrum, via Matteo Pescatore 9, tel. 011-839.45.43, (AC);
[illegible] piatto, via Passalacqua 4, [illegible]. 011-537.376;
[illegible]'s, piazza Castello 59, tel. 011-542.542, (AC),
Nuovo Marino, via Mazzini [illegible]. 011-817.18.31, (AC);
[illegible] n. 1, via Garibaldi 59, tel. 011-561.10.28, (DH);
Pastarito, via Parini 7, tel. 011-543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, tel. 011-532.584, (AC+DH);
Pastissima, via Volta 8, tel. 011-545886;
Porto [illegible] Savona, piazza Vittorio 2, tel. 011-817.35.00, (AC+DH);
Risorgimento, via Volta 3, tel. 011-534.385;
Samoa, via [illegible]bello 11, [illegible]. 011-817.47.13, (AC);
Savoia, via Corte d'Appello 13, tel. 011-436.22.86, (AC);
Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6/bis, tel. 011-5214.097;
Toscano, via [illegible] Misericordia 4, tel. 011-562.89.53;
Trait d'Union, via Stampatori 4, [illegible]. 011-561.25.06;
Trattoria Viareggio, via Montevec[illegible] 10, [illegible]. 011-5620.274, (AC+DH);
Xia, via Parini 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).
[illegible]
[illegible] Cheng, via [illegible] Settembre 62, tel. 011-537.375, (AC);
Fu Hua, via Bertola 24, [illegible]. 011-562.0174, (AC);
[illegible] Pagoda, [illegible] Gioia 2, tel. 011-539.897 (AC);
L'Amicizia, [illegible] Arsenale 44, tel. 011-517.81.54, (AC);
Mister Hu, via Mercanti 16, tel. 011-537.171, (AC+DH);
Nanchino, [illegible] Beccaria 2, [illegible]. 011-521.40.60, (AC);
Shanghai, via Porta Palatina 8, [illegible]. 011-436.84.72, (AC);
Thai, via Sacchi 4/C, tel. 011-530.044, (AC).

SAN SALVARIO
VALENTINO
Al vecchio nostalgico, via Saluzzo 17, tel. 011-669.13.03, (AC);
[illegible] [illegible] Valentino, [illegible] Virgilio 25, tel. 011-668.97.77, (DH);
Il Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, (DH);
Il Giaguaro, piazza Nizza 83, tel. 011-669.69.36 (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 011-657.382, (DH);
[illegible] Flegrea, [illegible] Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-686.38.74, (AC);
La Scaletta, [illegible] Pietro Giuria 27, tel. 011-655.763, (AC);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 011-668.76.02, (DH);
Lo spiedo, via Canova 40, tel. 011-696.41.51, (AC);
Urbani, via Saluzzo 4, tel. 011-669.95.17.
[illegible]:
Hong Kong, via Golto 4, tel. 011-669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, tel. 011-696.34.61, (AC);
[illegible] di Drago, [illegible] Nizza 100, tel. 011-698.5400, (AC);
[illegible] Away, via Madama [illegible] 32/d, tel. 011-669.24.16, (AC);
Tienain, corso Dante 62, tel. 011-873.810, (AC).

CROCETTA
SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel. 011-546.368, (AC);
Il 58, [illegible] S. Secondo [illegible], tel. 011-505.586;
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, tel. 011-597.721, (AC);
Marco Polo, via [illegible] Polo 38, tel. 011-500.098, (AC);

I RISTORANTI

AC = Aria condizionata - DH = Dehors

Tropicana, corso Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 66, tel. 011-593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, [illegible]. 011-596.170, (AC);
Macao, [illegible] Turati II, tel. 011-568.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, tel. 011-318.51.03, (AC);
Thai, v. [illegible] 4, t. 011-530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, tel. 011-385.40.54, (DH);
Cambusa, via Valdieri II, tel. 011-433.33.02 (solo cena, DH);
Ciak, via Di Nanni 92, tel. 011-4476.666, (AC);
I Forchettoni, via [illegible] Paolo 52, [illegible]. 011-385.51.53;
Il Personaggio 2, [illegible] Caraglio 39, tel. 011-385.60.03, (DH);
La preferita, via Pollenzo 39, tel. 011-385.51.46, (AC+DH);
La rosticceria, via Borgone 12, tel. 011-749.23.40, (solo sera, AC);
[illegible] Hardy, via San Paolo 16, tel. 0347.424.4440 (solo cena);
Pastarito, via Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC);
Silvestro, [illegible] Trapani 110, tel. 011-332.648, (AC+DH);

All'Arena Metropolis l'«Amico del cuore» con la Herzigova A Rivoli torna De Niro con «Ronin»

[illegible]
Sambù, [illegible] Peschiera 167, [illegible]. 011-385.24.64, (AC);
Giardino fiorito, [illegible] Racconigi 223, tel. 011-385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, tel. 011-331.967, (AC);
La Rosa, via Vigone 30, [illegible]. 011-447.43.43, (AC);
[illegible] d'oro, via Monginevro [illegible]. 011-385.20.58;
[illegible] d'Oriente, via Monginevro 194, tel. 011-705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, tel. 011-386.810, (AC).

[illegible] - CIT [illegible]
[illegible]
Capri, via Adamello 43, tel. 011-403.0219, (AC+DH);

Robert De Niro

Europa, [illegible] [illegible] 22, tel. 011-386.095, (AC+DH);
Lilua, via Luca della Robbia 24, tel. 011-721.253, (AC+DH);
L'opera, via Thermignon 3, tel. 011-714.234, (DH);
[illegible], corso Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC);
Parigi, via De Sanctis [illegible] tel. 011-770.87.35;
Pinocchio, via Cialdini 60, tel. 011-433.23.45, (AC+DH);
[illegible] Londra, [illegible] Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC);
[illegible]:
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefno 434.54.41, (AC);
[illegible] Zhou, corso Francia 278, tel. 011-776.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, tel. 011-7412468, (AC);
Zheng Yang, via Principi d'Acaja 81, tel. 011-447.84.22, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC);
Yin [illegible], corso Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC);
Ying Bin, [illegible] Francia 488, tel. 011-710.301, (AC).

[illegible]
[illegible] - P[illegible]
Al Tallemano, strada Ghiacciale 1, tel. 011-740.441, (AC+DH);

Cabaret alla Tesoriera Aperitivo in musica al Gazebo Sambuy e una serata jazz in Val Chisone

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 011-749.61.24, (AC+DH);
Civassa, via don Bosco 10, tel. 484.588;
Da [illegible] [illegible] 10, tel. 011-710.858;
Etrusco, [illegible] Cibrario 52, tel. 011-480.285, (AC);
L'[illegible] Capricorno, via Ceva 41, tel. 011-473.32.17, (DH);
[illegible] via [illegible] Donato 20, tel. 011-484.501 (AC);
Martinetto, via Martinetto 4, [illegible]. 011-480.326 (AC);
Orchidea Blu, via Cibrario 104, tel. 011-749.53.22, (AC);
(DH);
Ponzio Pilato, [illegible] Bari 20, tel. 011-473.26.43, (DH).
[illegible]
Capitol, corso Svizzera 56, tel. 011-740.140, (AC);
[illegible] d'Oro, corso Umbria [illegible], tel. 011-484.065, (AC);
Hua Li Du, via San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, [illegible]. 011-778.0997, (AC);
King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 011-482.911, (AC).

[illegible] - [illegible]
[illegible]
Abat-Jour, [illegible] Belgio 47, tel. 011-888.093, (AC+DH);
Campus, [illegible] Torino 2, tel. 011-835.143;
[illegible] Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, tel. 011-436.67.06 (solo cena DH);
Città d'oro, corso Tortona 2, tel. 011-812.65.30, (AC);
Da Filippo, [illegible] Belgio [illegible]. 011-888.07.17, (AC+DH);
Del ventaglio, via Vanchiglia 16, tel. 011-8124.256 (C);**Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547;
La cozza, [illegible] Regio Parco 39, tel. 011-859.900, (AC+DH);
Noi due, corso Regio Parco 24, tel. 011-247.08.43, (AC);
Oriente, via Vanchiglia 18, tel. 011-882.711, (AC);
[illegible] Saraceno, [illegible] XI [illegible] 6, tel. 011-521.52.82, (AC);
Otello, [illegible] Belgio 114, tel. 011-898.04.88, (AC+DH);
San Giors, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC);
CINESI:
Dong [illegible], corso [illegible] [illegible] 25, tel. 011-688.054, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 011-521.4060, (AC).

[illegible]
M[illegible]
Accademia, corso Casale 278, tel. 011-898.15.37, (AC+DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 011-681.54.33, (DH);
[illegible] pescheria Pautasso, strada [illegible] Campagnino 8, [illegible]. 011-5612.090 (solo cena, DH);
Antica [illegible] [illegible] Calma, stra[illegible] Cartman 58, tel. [illegible] (DH);
Belavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 011-819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, tel. 011-819.05.67, (DH);
[illegible] Risso, corso Casale 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH);
[illegible] Ciocci, corso Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH);
Ciacolon, viale XXV Aprile 11, tel. 011-66.10.911;
[illegible] Cavoret, strada al Ronchi 14, tel. 011-681.28.48, (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, [illegible]. 011-681.01.00, (AC+DH);
Fontana [illegible] Francesi, [illegible] Pecetto 123, tel. 011-661.03.97, (DH);
Gatto Bianco, [illegible]e della Maddalena, tel. 011-861.03.30, (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, tel. 011-660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, tel. 011-819.06.19, (DH);
Il Pavia, viale Thovez 60, [illegible]. 011-660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, tel. 011-660.14.95, (DH);
La Bocciaccia, strada del Colle 14, tel. 011-861.04.85, (AC+DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 011-899.42.13 (solo cena);
[illegible] Gondola, [illegible] Moncalieri 190, tel. 011-681.48.05, (DH);
La Griglia, strada al Ronchi 84, [illegible]. 011-681.29.20, (DH);
Le [illegible] [illegible] Flusch, [illegible] Beria 32, tel. 011-860.8224, (DH);
[illegible] Mongreno, strada Mongreno 50, tel. 011-896.04.17, (solo [illegible] DH);
Passaggio [illegible] [illegible] corso Casale 73/c, tel. 011-819.45.25 (solo cena DH);
[illegible] Sassi, piazza [illegible] 3, tel. 011-898.03.71, (DH);
Silos, corso Moncalieri 302, tel. 011-681.02.09, (DH);
[illegible] Lucca, corso Casale 204, tel. 011-899.5926, (AC);
Tramonti, corso [illegible] 209/A, tel. 011-899.02.71, (AC+DH);
Trömlin, [illegible] [illegible] Parrocchia 7, tel. 011-681.30.50, (solo cena, AC);
[illegible] Somia, [illegible] Val Pattonera 138, tel. 011-661.46.26, (AC+DH).
[illegible]:
Confucio, corso Moncalieri 218, tel. 011-681.33.75, (AC);
La Via [illegible] [illegible] corso Casale 160, tel. 011-819.05.57, (AC).

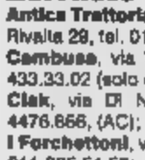
[illegible] - [illegible]
[illegible]
Al Fojot, [illegible] Orbassano 460, [illegible]. 011-311.10.25;
[illegible] Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 011-818.71.49, (AC+DH);
[illegible] giardino, via Guido Reni 171, tel. 011-311.40.72, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50.80, (AC+DH);
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, tel. 011-35.26.20, (AC+DH);
La Capriciosa, [illegible] Genova 13, tel. 011-686.50.00, (AC);
[illegible] Lupe, via Tepice 8, tel. 011-698.33.55;
Marinaio, via Genova 63, tel. 011-564.71.01, (DH);
Osteria del Fiat, via Sigieri 2, tel. 011-696.2651, (DH);
Sotto la Luna, via Caprera [illegible] tel. 011-326.34.15, (DH);
Trattoria Caregio, via [illegible] Bruno 168, tel. 011-319.57.08;
Vecchia Europa, via Gorizia 144, [illegible] 011-322.200, (AC);

[illegible] Est:
La Primavera, corso Unione Sovietica 159, tel. 011-319.42.84, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

I SERVIZI

FARMACIE



ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. [illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso V. Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; [illegible] V. Emanuele [illegible] [illegible]; via Teodosio 7; [illegible] Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/A; corso Regina Margherita 66 bis; corso U. Sovietica 65; via V. Carrera 89; via [illegible] 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. **DI NOTTE** (19,30-8): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via [illegible]ardi 3. **APERTA [illegible] ORE**: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. [illegible]NI; 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible]
Ellambulanze e [illegible]. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. [illegible]** t. 011.783.425.

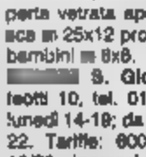
[illegible]
Per conoscere gli indirizzi [illegible] negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 800.01.85.31

[illegible] [illegible] CITTA'

Colletta: piscina comunale, via Ragazzoni 6/7, tel. 011-284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; [illegible] 10.000, ridotto [illegible]. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta [illegible] [illegible] prof. m 1,30/3,60 nel verde. Capienza 771 persone.
Frenzel: piscina comunale, [illegible] Antica [illegible] Collegno 211, tel. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [illegible] 6000; festivo 10.000, [illegible] 6000. Chiusa il lunedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,80. Capienza [illegible] persone.
Galdano: piscina comunale, via Modigliani 25, tel. 30.99.557. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000. Chiuso [illegible] e domenica. Apertura 13/6-20/9. Piscina coperta (m 25x12,50) con prato. Capienza: 155 persone.
Torino: piscina comunale, [illegible] Villa Glori 21, tel. 011-661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno di chiusura: martedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,20/1,80, [illegible] e pareti scorrevoli. Vasca [illegible] prato in ri[illegible] al Po. Martedì e giovedì apertura serale: ore 19,30-21,30. Capienza [illegible] persone.
Lombardia: piscina [illegible]a, corso Lombardia 95, tel. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, [illegible] festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno di chiusura mercoledì. Vasca [illegible] 25x13, vasca bambini, prato adiacente. Capienza 160 persone.
Pellerina: piscina comunale, corso Appio Claudio 106, tel. 011-744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: [illegible] 7500, [illegible] 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi m 20x13). Capienza 1200 persone.
Sempione: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.58. Orario: tutti i giorni 10-19; Tariffe: [illegible] 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible]. Apertura: 30/5-31/8. [illegible] vasche: m 50x22, tuffi prof. m 5; 3 mini e un catino per i piccoli. Capienza 1700 persone.
Stadio Comunale: [illegible] Galileo Ferraris 294, [illegible] 011-387.550. Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiu[illegible] lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible]
Trecate: piscina comunale, [illegible] Alessandri [illegible] 31, tel. 011-721.636; 721.822. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [illegible]. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta m 50x22, prato ampliato [illegible] cente. Capienza 70 persone.

[illegible] IN [illegible]
Chieri: privata scoperta, via S. Silvestro 29, tel. 0347/53.12.50. Orario: 9-18 tutti i giorni. Tariffe: L. 12.000/ridotto 10000; mezza giornata L. 8000/ridotto 5000. Vasca m 20x10. [illegible] via [illegible]do 30, tel. 011/91.08.574. Tutti i giorni 12,30-19,30. Tariffe: 10.000 lire/ridotto 8000. Festivi 12.000/9000. Vasca coperta m 25x12,50.
[illegible] via [illegible] Pigiotto 45, tel. 93.77858. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 18-19,45; mercoledì 17-20,45; [illegible] 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto 7000. [illegible] coperta m 25x12,50.
Ivrea: [illegible] Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Tutti i giorni 12-19. Tariffe: 9000/ridotto [illegible]. Piscina coperta vetrata apribile, solarium. Vasca m 25x12 profonda m 1,20/3 [illegible] bambini [illegible] 8x8.
[illegible] **S. Giovanni**: [illegible] Matteotti 10, tel. 0121/900.281. Orario: lunedì 14-19; da martedì a venerdì 9-22. Tariffe: 6000 lire/ridotto 4000; 10/20 ingressi 50/80.000 lire/rid. 30/45.000. Vasca coperta 25x12,50.
Miradolo: San Secondo Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. Tariffe feriale: 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.
Pino Torinese: [illegible] Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: lunedì 12-19, altri giorni 9,30-[illegible]. Tariffe: 20.000; dalle [illegible] L. 15.000. [illegible] vasche all'aperto.
[illegible] via Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario: [illegible] 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 [illegible] 16,30/22,30 [illegible] 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. 10.000 week end L. 12.000 ridotti L. 6000. 2 vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 e [illegible] 5x12,50 per bambini prof. cm 75.
Busa: via Berardelz. Orario: feriale 10-16, domenica e festivi 9-19. Tariffe: [illegible] L. 8000/ridotto 7000, festivi L. 10.000/ridotto [illegible]. Vasca [illegible] perta m 25x10 prof. m 0,50-4.

NUMERI VERDI
(autosoccorso)



Alfa Romeo 167-[illegible] [illegible] 167-018910; [illegible] 167-841054; [illegible] 167-836063;
Chrysler 167-864004; **Citroën** 167-860019; **Daewoo** 167-827188; **Fiat** 167-826002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801175; **Lancia** 167-801183; [illegible] 167-018529; [illegible] 167-861063; **Mitsubishi** 167-018322; [illegible] 167-863003; **Opel** 167-836063; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-273459; [illegible] 167-863210; **Rover, Land Rover, Mini, MG** 167-831049; **Seat** 167-014911; **Skoda** 167-018049; **Suzuki** [illegible] 452825; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

GLI [illegible]

[illegible]
Alle 21, nel **parco [illegible] Tesoriera**, in [illegible] Francia 186, serata [illegible] cabaret con Dado Tedeschi.
Allo Shopville «Le gru» [illegible] **Grugliasco**, protagonista della manifestazione «Allegri alle Gru» è Roberto [illegible] Marchi. Alle 21 presenta lo spettacolo «Quadro più quadro uguale otto».

MUSICA [illegible] VIVO
Stasera ai **Murazzi**, [illegible] alle 21,30, c'è il concerto rockabilly [illegible] Carl Lee. Al Ga[illegible] **Sambuy**, nei giardini di piazza Carlo [illegible]Felice, alle 18,30 appuntamento [illegible] l'aperitivo in musica [illegible] Alessandro Lani e, alle 21,30, suonano i Quintesa[illegible]. E [illegible] [illegible] **Latino**, in via Stradella 10, musica cubana alle 22: concerto [illegible] Manolin el [illegible] de la salsa.
Jazz nella Val Chisone. Nell'area coperta della Pro loco di [illegible]rone alle 22 suona il quartetto jazz di Aldo Mella, Manù Roche, Paolo Porta e Rudy Migliardi. [illegible] allo Shopville «Le Gru» di **Grugliasco** alle [illegible] concerto jazz con il Trio Negrin. [illegible] **Rua di Pragelato**, nella piazza Lantelme, alle 21,30 appuntamento [illegible] [illegible] la musica semi-acustica e i suoni latini de [illegible] Mareja.

CINEMA
Anteprima all'**Arena Ruffini**, [illegible] viale Hugues: [illegible] 21,30 c'è «Giovani diavoli», di Rodman Flender, con Devon Sawa. Alle 18, [illegible] [illegible] [illegible] in via Gramsci 6, c'è «L'uomo che [illegible] ai cavalli» di Robert Redford. [illegible] cinema [illegible] [illegible] in corso Giulio Cesare, [illegible] proietta alle 20 «Conversazioni private» di Liv Ullmann e [illegible] 22,30 «Character. [illegible] eccellente». All'A[illegible] **Metropolis**, in viale Bolardo 24, alle 22 c'è «L'amico del cuore», [illegible] Salemme, con Eva Herzigova.
A **Rivoli**, nel parco Salvemini, torna alle 21,45 «Ronin», con Robert De Niro. E al parco Le Serre [illegible] **Grugliasco**, alle 22, c'è il film Walt Disney «A bug's life».

[illegible] [illegible]
In città si balla [illegible] partire dalle 15 in **piazza d'Armi**, dalle 15,30 al **parco della Tesoriera** con il duo Vigna e [illegible] 20,30 nell'ex zoo di **parco [illegible]**. Alla **Terrazza sul Po**, in corso Moncalieri 18, serata di tango argentino alle 20,30 e, sul lato [illegible] [illegible] **Murazzi**, musica [illegible] [illegible] dj Grumbi.

GUERCIO GRUPPO BRICO OK

IL FAI · DA · TE ORBASSANO

[illegible] - IL FAI DA TE [illegible] (TO)
[illegible] Frejus, 56 - Tel. 011.900.74.11 (r.a.)

[illegible] dal lunedì al sabato 8.30/12.30 - 14.30/19.30
chiusura settimanale [illegible] mattina

ecco i nostri reparti:

- FERRAMENTA
- ARREDORAMO LEGNO GIARDINAGGIO
- ANTINI CAVALLETTI PALCHETTI MOBILI KIT
- RIVESTIMENTI ELETTRICITA' VERNICI E COLLE
- ACCESSORI AUTO E BICICLETTE
- LEGNO IMPREGNATO PER ESTERNO COMPLEMENTI D'ARREDO MOBILI ED ACCESSORI CUCINE

[illegible] servizi:

- PAGAM[illegible] O CARTE DI [illegible]
- FATTURE [illegible] RI[illegible]
- PROGETTI MOBILI IN KIT
- [illegible]OGETTI ARREDAMENTO GIARDINI
- [illegible] A [illegible]
- PAGAMENTI RATEALI
- CONSULENTI [illegible] VOSTRO [illegible]

... E TANTO TANTO [illegible]

Salvo errori ed omissioni - Fino ad esaurimento scorte
Prezzi IVA compresa - Offerte non cumulabili con altre promozioni

Centinaia di prodotti a prezzi super convenienti

APERTO TUTTO AGOSTO

239.000
TAGLIASIEPI GT 340 C
CON GILLET IN OMAGGIO
BLACK&DECKER

89.000 VALEX
TAGLIABORDI SEBRING 50
a doppio filo di nylon, regolazione automatica della lunghezza del filo, impugnatura anteriore regolabile, [illegible] portarocchetto ruotabile con sgancio rapido per taglio.

BLACK&DECKER
239.000
ELETTROSEGA GK 1640 TO - CM 40
[illegible]

199.000
ASPIRATORE SOFFIATORE TRITURATORE 1600 W
[illegible]

8.500
TEMPERA BIANCHISSIMA - LT 4

16.900
TEMPERA BIANCHISSIMA - LT 14

19.000
PITTURA LAVABILE LT 4

59.000
PITTURA LAVABILE LT 14

14.000
PITTURA TRASPIRANTE - LT 4

9.900
SMALTO BRILLANTE VARI COLORI - LT 0,75

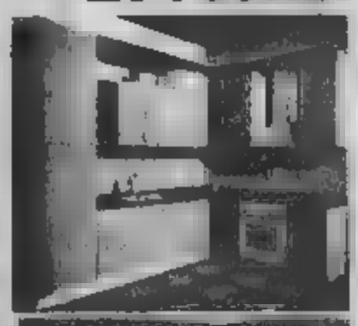
L 2001 MaxMeyer
LAVABILE
37.000
SUPER LAVABILE LT 14

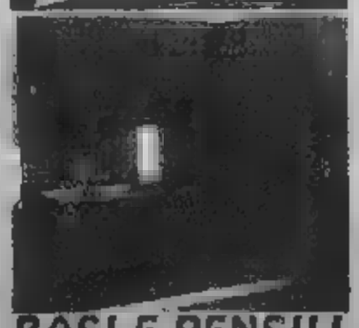
199.000
SET BIRRERIA composto da 1 tavolo pieghevole da 2200x600 e da 2 panche pieghevoli da 220x300, indipendenti tra di loro.

BANCO FALEGNAMI
in legno duro verniciato, fornito con 2 morse, cassetto e piano inferiore mm.1400x500x860

205.000

TUTTO PER RINNOVARE O COSTRUIRE LA VOSTRA CUCINA SU MISURA





BASI E PENSILI PER CUCINE

da 19.000
PIANI PER CUCINA MISURE 210X60
colori: bianco, ardesia, granito, faggio, noce, marmo carrara

[illegible] IN KIT
PER RINNOVO
[illegible]
ALTEZZA STANDARD
(ESCLUSO ANTINE)
84.000

RITROVI

CHALET Tel. 011 668.9777: ore 21.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 Onsini. 21 Recio DOC by I Simpatici.
DU PARC 011 821.5275 "Gemini Feat La Terrazza" ore 21 Edo Puma. Il piacere di ritrovarsi.
LE ROI GIARDINO ore 15.15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.

DOMANI
NAZIONALE
che spabbo i film dell'orrore
GIOVANI DIAVOLI

DOMANI
eliseo
NAZIONALE
SEX and ZEN III

SOLO OGGI
AI CINEMA
AMBROSIO REPOSI MULTISALA
IL WEST COME NON L'AVETE MAI VISTO.
WILL SMITH KEVIN KLINE
KENNETH BRANAGH
IN COLLABORAZIONE CON AA AmericanAirlines

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11
Fax 011.668.53.00

tuttoaffari
011 5 52
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Due magnifici fresconi, Film; 16.45 Amichevolmente con...; 18.00 Amore in politica, Telefilm; 19.25 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 TG Notiziario; 20.30 Jim, l'irresistibile detective, Film; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.00 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 66
10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superbike; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
12.30 Telecity per voi; 13.30 Cartoni animati; 14.35 Giornata serena, Talk-show; 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.50 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 18.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Indagine allo specchio, Film-tv; 22.50 Seven show; 23.50 Gira giramondo; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Videonotizie; 21.00 L'occhio di Lale Frame; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimbopoint; 18.00 Videopoint; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il supermercato più pazzo del mondo, Telefilm; 21.30 Summer hit; 22.00 Super Jazz; 22.30 Cronache regionali, 22.45 Il supermercato più pazzo del mondo; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.00 Fun tv; 9.00 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.45 Cucina italiana; 14.00 Affari d'oro; 18.00 La auto della settimana; 18.55 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Affari d'oro; 21.00 Calcio estate; 22.00 Automobilismo; 22.30 Lotto facile.

TELETIME
8.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Telefono by night.

RETE 12
12.00 E... state con noi; 12.30 Cantalalla; 13.00 Katts and dog, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 18.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 E... state con noi; 19.30 Documentario; 20.30 Eredità con il morto, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container estate; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto; 22.00 Voglia di cabaret; 22.45 Telemoda; 23.30 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario.

SESTA RETE
12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 E... state con noi; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 E... state con noi; 21.00 Indagine oltre la vita, Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.B.P.
7.40 Monitor; 8.00 La auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 14.00 La auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.00 La auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino Estate; 21.00 Un'adorabile canaglia, Film; 22.45 Fun tv Estate magazine; 23.30 La auto della settimana.

RETE 7
8.45 J-Ty; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.05 J-Ty; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 16.00 Obiettivo Australia, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciali tm; 22.45 Informa sette; 23.00 Love dream, Film.

TELESUBALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 La cittadella, Film; 16.45 Cartoni animati; 19.15 Speciale Telesur; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Carousel, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg 2000.

TAI 9
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, TF; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 La cittadella, Film; 18.45 Cartoni animati; 19.15 Speciale Telesur; 19.45 Tg 2000; 20.40 Carousel, Film; 22.30 Pietre vive.

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv; 21.30 La auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 La auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 La auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 La auto della settimana.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; Documentario; 9.00 ; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 E... state con noi; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 E... state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Per sempre Film.

VIDEOCHOICE
10.15 The box; 11.00 Ruote in pista; 11.30 Tg multi lingue; 13.30 The box; 18.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Notenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Le battaglie di mariapia; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 12 al 28 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Aiuto P.N
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman.
C.so Vittorio Eman.
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux
Via Bucchi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia/C. Siccardi
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46
Via Milano 2
Via Po 10
Via Po 51
Via Roma 80
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Bellone 41
Via Nizza 17
Via Nizza
Via Sant' Anselmo 2/D

CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Turati 23/G
Via Colombo 67/B
Via Gasal 8
Via Gioberti 60
Via San Secondo 20

04
SAN
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
L.go Lancia Fr. 56
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 1
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo 84

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Bernini 11
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 106
C.so Traiano 160/B
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 383
P.za Galimberti 18
Via Teodorico 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Sebastopoli 151/T
C.so Siracusa
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 2
Via Barletta Fr. 162
Via D'arborea 2
Via Rehl Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 263
C.so Montecucco 1/1
C.so Montecucco 86
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 26/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
BARRIERA DI MILANO
C.so Francia 364
C.so Lecce 33
C.so Monte grappa 60
C.so Telesio 68
Via Bianchi 58
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Salbertrand 69
Via Servais 179

LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
Via Della Primula 36/D
Via Pianezza 115

16
DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Lemie/Mattirolo
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
VITTORIA
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella 63/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Ce 73
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Montanosa 132/A
Via Montanosa 3

19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 170
C.so Vercelli 356
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo 49
Bologna 248
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 307
C.so Salla Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23
SUD
Via Farinelli 36/9
Via Plava 52/E
Via Rismondo 51/59
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Fiume 2
C.so Francia 87/B
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Sebastopoli 255
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Turati 53/L
C.so Unione Sovietica 592
P.za Freguglia 11
P.za Martini
S.da Mongrano 3
Via Breglio/Casalidalfino
Via Coppino 99
Via Gaidano 6
Via Giotto 2/A
Via O. Vigliani 33

TEATRI

a cura di CRISTINA CACCIA

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi [illegible] o [illegible] novantenni, ultimi di musicisti arruolarono Ry Cooder. [Empire]

[illegible]. Commedia. Nell'ultimo film di Woody Allen Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira [illegible] ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: insomma, la cosiddetta «bella gente» di Manhattan [Erba 2]

CHARACTER-BASTARDO ECCELLENTE. Un cadavere, una fuga, un interrogatorio da cui emerge una straziante storia d'amore e morte. Da un classico della [illegible] olandese un'opera pluripremiata con l'Oscara come miglior film straniero . [Adua 200]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Scritto da Ingmar Bergman, il film di Liv Ullmann (Svezia 1997) [illegible] la vita coniugale [illegible] genitori del grande [illegible]. Liv Ullmann dà al testo la propria impronta: un tocco di sensibilità, [illegible] dei particolari e femminilità [illegible]. [Erba 2]

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi, chiuso in una fortezza [illegible] a forma di cubo. Esordio alla regia, premiato in vari [illegible] internazionali, per il giovane canadese Vincenzo Natali. [Adua 400]

GATTO [illegible] BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una [illegible] di disavventure amorose. Con un simpatico boss, cocainomane e circondato da alnuove fanciulle. [Erba 1]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia. [King]

[illegible]: il film del [illegible] novantunenne Manuel [illegible] Oliveira tratta il tema della mortalità in un trittico di storie. La prima racconta di un padre ottuagenario che vuole convincere il figlio sessantenne ad «andarsene» con dignità anzi tempo per non affrontare gli oltraggi dell'età. La seconda è una trama d'amore nella Oporto degli Anni Trenta e nel terzo una fanciulla chiede ad una strega il dono dell'immortalità. [Repos! 4]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick-Swayze-nel-film di Carson è un galeotto [illegible] manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una [illegible] spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si [illegible] improvvisamente in serio pericolo. [illegible] [illegible] GN [illegible] di un [illegible] messicano continuano depredati [illegible] banda, chiedono aiuto [illegible] pistolero [illegible] assolda sei colleghi. [Chaplin 2]

[illegible] Fantasy. Nel film sarà [illegible] del fratelli Wachowsky [illegible] vita sulla Terra in [illegible] non è altro che un [illegible] programma informatico: [illegible] un hacker, interpretato [illegible] Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. [Ambrosio 2]

[illegible] Erotico. Marie è una maestra [illegible] non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a [illegible] altri uomini. Finirà nelle spire di un rapporto [illegible] con il direttore della [illegible] scuola. Tra gli interpreti, un ruolo cult per Rocco Siffredi, il più celebre pornostar italiana del momento. [Repos! 5]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. [illegible] De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo [illegible] «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua [illegible]. Un giorno [illegible] di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, nei panni di uno psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita, in procinto di sposarsi con l'amatissima fidanzata. [Repos! 2]

[illegible] LE[illegible]E. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente [illegible] si rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione [illegible] Sessualisti Anonimi. I malati fanno terapia di gruppo, ma il primo passo [illegible] l'accettazione della propria «infermità», la ripetizione [illegible] mantra: «Sono malato. Sono un maniaco del sesso. Ho bisogno di aiuto». E se per caso capita che una coppia di malati si innamori? [Chaplin 1]

WILD WILD WEST. Le avventure di due agenti speciali (un pistolero affascinante e un geniale inventore di macchinari e trasformista). [illegible] incaricati dal presidente degli Usa di rintracciare uno scienziato pazzo che intende distruggere il Paese con una mostruosa «tarantola». [Adua 400, Repos! 3]

FESTIVAL DEL CABARET

Un comico milanese tre chitarristi jazz e tante operette

Prosegue al [illegible] commerciale Shopville [illegible] Gru il Festival Nazionale del Cabaret, in collaborazione [illegible] Anna Cuccolo Group e con il patrocinio del comune di Grugliasco. Fino alla fine di agosto la rassegna offre spettacoli per chi resta in città -ingresso libero- dal mercoledì al venerdì: tre pièce di teatro leggero e cabaret, più una serata di jazz. Stasera alle 21 lo show di cabaret «Quadro più quadro uguale otto», di Roberto De Marchi, comico milanese considerato uno dei maggiori esponenti della comicità surrealista al fulmicotone, fatta di calembour e oggetti di uso improprio: dentiere come ringhiere, pettinature folli, poesie orripilanti e quadri impossibili. Di lui - che recitò in «Drive in» e figurò nel vivaio dei comici proposti da Baudo in «Fantastico» - il critico Aldo Baciocchi ha detto: «La sua comicità è causa [illegible] contagiosissima epidemie di risate. Da provare comunque almeno una volta, come [illegible] varicella. Ma molto, molto più divertente». A Torino De Marchi [illegible] è nuovo, ha infatti presentato il Festival Nazionale del Cabaret nel 1998.

Sempre stasera, alle 22, segue il Trio Negrin. Si tratta di una performance jazz articolata intorno a sonorità tipicamente latine e mediterranee, valorizzate da una vasta gamma di strumenti acustici. Non solo chitarre, quindi, ma anche contrabbasso, percussioni, vibrafono e marimba. Chitarrista e compositore è appunto Matteo Negrin, affiancato dal contrabbassista Max La Fronza e dal batterista e percussionista Joe Dimasi. Giovedì 12, alle 21, ci sarà invece la replica di «Olimpia, ovvero la sposa e la cavalla», di Pier Giorgio Gili, con Margherita Fumero. Venerdì 13 agosto è la volta della Formula Quattro in «Gran gala dell'operetta», diretta dal [illegible] Ciato. La performance prevede una carrellata di brani operistici fra i più significativi. Da «Tu [illegible] mi [illegible] preso il cuore», tratta dal «Paese del sorriso» [illegible] F. Lehar a «Sia pur chimera», fino a «La vedova allegra». L'attore comico Gigi Franchini farà anche da brillante presentatore.

PRIME VISIONI

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Rassegna: «Fuoco d'Estate - Conversazioni private» di Liv Ullmann; or. 20. **Character - Bastardo eccellente** di Mike Van Diem; or. 22,30. Ingr. 7000; 5000.

ADUA 400 ▵ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. **Cube** - Il quadro di V. Natali con N. Dalton, M. Dean West. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ARISTON MULTISALA 1 ▵ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Anteprima: **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; ridotti tutti giorni 6000; cinecard 10.000.

ARISTON MULTISALA 2 ▵ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARISTON MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori.

BELLOCCHIO ▵
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7100. Chiuso per ferie.

CAPITOL
via S. Donato 24, tel. 011 540.805. Chiuso per ferie.

[illegible] ▵ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.118. Chiuso per [illegible]

C. COMPLEX 1 ▵
via Garibaldi 32/E, tel. 011 [illegible]. **Tre in quenbe**, di M. Pavlin con V. Abril, J. Berbem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. COMPLEX 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna [illegible] Chiffoni (i [illegible]chiffoni) 7 di J. Sharpe con Y. Brinner, C. Bronson. Orario: 17,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CAMI
corso Giulio Cesare 169, tel. 011 292.809. Chiuso per ferie.

DORA
via Cravosi 9, tel. 011 542.422. **L'uomo che sussurrava [illegible]** di e con R. Redford. [illegible] 18; 21,30. Ingr. pom. 7000; ore. gior. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Minerva ▵ ●
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombreliano ▵ ●
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

ELDORADO ▵
piazza Solferino, tel. 011 547.5241. **Lo stile del Dragone** di S. McNamara con H. Hogan, L. Anderson. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ESPERIA ▵ ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Diverse visioni musicali** girate di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferre, R. Gonzales. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alice 6000

GOLDEN 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Delitto sexy quasi bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 11.000; ed. 8000.

GOLDEN 2
corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 661.5447. **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mortimer [illegible] 20; 22,15 [illegible]. 11.000; ed. 8000.

GREENWICH
via Bruzzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Chiuso per ferie.

HOLIDAY
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per ferie.

IMPERIA ▵
corso Trapani 57, tel. [illegible] 385.2857. Chiuso per ferie.

IDEAL ▵
corso Racconigi 4, tel. 011 521.4318. Chiuso per ferie.

[illegible] ●
[illegible], tel. 011 812.5996. [illegible] F. Depardieu, M. Ottavia, V. [illegible]. 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alice 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 ▵ ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1648. Chiuso per [illegible]

MASSIMO 2 ●
via Montebello 8, tel. [illegible] 011 817.1648. Chiuso per [illegible]

MASSIMO 3
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Domani riapertura.

MASSIMO 4
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Domani riapertura.

[illegible] ▵ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Eccezionale [illegible] di D. Carson con P. Sawyer, R. E. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. 8000; sera 12.000.

[illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Chiuso per ferie.

[illegible]
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie.

[illegible] 1 ▵
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. Vedi testi.

VALENTINO 2 ▵
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi testi.

VITTORIA ▵
via Roma 336, tel. 011 562.1788. Chiuso per ferie.

[illegible] 2 ▵ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Turnpike e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

MASSIMO 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Anteprima: **Wild Wild West**, regia di B. [illegible] con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. prezzo unico 12.000 [illegible]

MASSIMO 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 Inaugurazione, regia di Manoel De Oliveira con Luis Miguel Cintra, José Pinto, Isabel Ruth, Irene Papas. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [illegible]

MASSIMO 5 - LUCE/PUP ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Riapertura, di C. Brailsford con C. Dacey, S. Stevens, F. Bertorelli, R. Siffredi. Vet. con. 18. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; [illegible]

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. F. Sapri 111/A, tel. [illegible] 316.1429 CHIUSURA ESTIVA.

CORSO v. Nizza 30, tel. 011 668.7858. CHIUSURA ESTIVA.

DORA v. Bagetti 30, tel. 011 [illegible] CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 [illegible] bre.

FERRONI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.8373. CHIUSURA ESTIVA [illegible]

LUX/TEXT c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMA MASSIMO [illegible] 104. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà [illegible] nel [illegible] di settembre.

[illegible] CASTELLO DA PIUPPO v. M. Vittoria Torino. Martedì sera, Il C. Comencini con D. Abatantuono. Ore 22.

[illegible] Boiardo 12 [illegible] **Il cuscino del cuore**, di V. Salemme con V. Salemme, E. Herzigova. Ore 21,30. Ingr. 8.000 ed. 5.000

ARENA PARCO [illegible] v. le [illegible] Tel. 011 815.4258. **Giovani allevatori** (Anteprima), di R. Reiner con D. Sawa, S. Green. Ore 21,30. Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 [illegible] **Bilja caldo** con Jessica Rizzo. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000, anzani 5000

ARMONIA via Chiesa Salata 77/b. tel. 011 219.985 NON PERVENUTO.

ARCO FRECCIAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [illegible]. Prima visione **La signora perversa**, con Deborah Wells. Fer. ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 105, tel. 011 521.2345. **Maglie e camicie-cerniti**, con Erica Bella. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30 compresi festivi.

MAPPA via P. Tommaso 5. [illegible] 011 655.334. **Una chiusa di piacere**, con Eva Orlowski, Robert [illegible] Apertura ore 14,30, ultimo ore [illegible] compresi festivi.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30 **La nipotina in vacanza**, con Lea Martini. Venerdì oltre ai film mini spettacoli dal vivo promozionali novità ore 16.30 e 23,30

[illegible] corso Regina Margherita 123 [illegible] 011 [illegible]. **Vostra Eleo Mi fanda**. Apertura [illegible] 15, ultimo ore 22,30.

[illegible] BLUE via S. [illegible] 30. Tel. 011 447.268. **Magliefestival - Magliemarinaio**, con Marilù, King Paul. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPLENDA via Nizza 170. Tel. 011 666.3617. **Il fuoco della trasgressione**, con Rossana Doll, Milly D'Abbraccio. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anzani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono. 011 749.2907. **Prefabbricato per una serva** [illegible], con Lea Martini e Jessica. Ap. ore 15; ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.7511. Chiuso per ferie. Riapertura martedì 1° settembre 1999.

TORINESE TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 334.600. Non pervenuto.

TEATRANZA ARTEMANIA. Affitto Aro via Palestro 6 Moncalieri. Progetto 1997/2000. Giovani d'estate-8 luoghi necessario. rassegna 1998/2000 Radio nella stabile - Incroci di un millennio che non c'è - 3ª edizione. Piccoli luoghi - mostre spazi e premiazioni piani - 6ª edizione. Organizzazione Santibrignati Teatro. Infoline 011 645 740

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] via Montebello 8, [illegible] 011 817.[illegible] Chiuso per ferie.

FUORI CITTÀ

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Il mio West.

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Wild Wild West.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.

[illegible]
NARCISO: 0122 49.249. Chiuso per ferie.

CARMAGNOLA
[illegible] **DIGITO:** Chiuso [illegible] ferie.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO ONG.: 011 [illegible]. Chiuso per ferie.

CERNAIA TORINESE
L'ECLARIO: Wild Wild West.

CHIERI
[illegible]: 011 942.16.01. Chiuso per ferie
[illegible] Non pervenuto.

CHIVASSO
POLITEAMA: Chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA [illegible] Non pervenuto.

COLLEGNO
PRINCIPE: Non pervenuto.
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
[illegible] DUE: Chiuso per ferie.
[illegible] Chiuso per ferie.
STUDIO LUCE: Chiuso per [illegible]

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto.

[illegible]
MARGHERITA: Chiuso per ferie.
PERONA: Chiuso per lavori.

[illegible]
T. B. LORENZO: 011 937.59.23. Non pervenuto

GRUGLIASCO
FARCO LE SERRE: A Bug's life.

IVREA
ABCINEMA: Riposo.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.86.088. Non pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.226. Riposo

PIANEZZA
ARENA MARZONI: Non pervenuto.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. ITALIA 2000: [illegible]. Chiusura estiva.
MULT. [illegible] 8000: [illegible] estiva.

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto.

RIVOLI
ROMA GIARDINO: Nemiche amiche.

RIVOLI
GIONELLO: Chiuso per ferie.
PARCO SALVEMINI: Riapin.

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Wild Wild West.

SESTRIERE
FRAITEVE: Wild Wild West.

SUSA
CENISIO: La terra e la gata.

TORRE PELLICE
TRENTO: Il principe d'Egitto; Celebrity.

VALPERGA
AMBRA UNO: Chiusura estiva.
AMBRA DUE: Chiusura estiva.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Il mio - Delitto a luci rosse

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.362 - via Pave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

[illegible] REALE (tel. 011.543.888). Ore: [illegible] mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la [illegible]. Fino al 4/9.

BASILICA DI [illegible] TORINO [illegible] (telefono 011.898.0063). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: feriale e mercoledì 8,30-17,45, martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

[illegible] [illegible] 1.899.9372). Tutti i giorni 9-20. [illegible] mart. a dom. 9-19. Lun. [illegible]

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.36.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 Mostra: «Ere come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

ESPOSIZIONE 98 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 18-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.55.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440) Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24; domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.1547, 953.4897) Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesiflico al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» [illegible] Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666).

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51) Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; Lunedì chiuso. Domenica ore 16 Visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20 Lunedì chiuso Informazioni 011 663 79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

[illegible] DELLA MONTAGNA (via [illegible] 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Campioni bas... cento anni dopo». Fino al 15 agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/9 [illegible]: [illegible] dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO [illegible] EGIZIO (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 [illegible] 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (corso Galileo Ferraris angolo via Carreia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432.30.60). Mostra: «Allenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13, 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.650.1065). [illegible] ore 14,30 [illegible] ore 18,30. Famiglie: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-18,30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi [illegible] 199.122.122). Mostra: «I [illegible] dei [illegible] in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

PALAZZO [illegible] (via [illegible] 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a [illegible] 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

[illegible] RISORGIMENTO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini della RAI». Fino il 5/9. Orario: [illegible] i giorni 10-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da [illegible] a [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] REGIONALE DELLE [illegible] (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. [illegible]

[illegible] DELLE [illegible] Chivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni 011.650.22.11.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria [illegible]
USATO SOTTO LE STELLE
MONCALIERI Via Mercenisio - Tel. (011) 60.58.111
Tutti i Martedì e giovedì di luglio e agosto a Moncalieri
apertura fino alle ore 23
VI ASPETTIAMO per offrirvi un ...

TEATRI

TEATRO [illegible] biglietteria e [illegible] sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

PICCOLO [illegible] PICCOLO. Chiuso per ferie

ANNA TEATINI. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 15/1. Aperti abbonamenti stagione **[illegible]** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre [illegible] gratuito su prenotazione. Per informazioni [illegible] 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.30.00 ● Nuovi abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, [illegible] e Blu. Informazioni e biglietteria riaperture lunedì 23/8 tutti i giorni orario continuato 9-18.

AMBRA. Via Chiesa Salata 77/B, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

BAMBOO. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni Teatro dell'Angolo Centro Stabile per la giovane generazione Tel 011 459 679

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino: la Biglietteria riapre, per informazioni, il 6 settembre 1999 Biglietteria TST, via Roma 19, tel. 011/517 6246

[illegible] Via M. Cristina 21, tel. 011 669.80.34 Campagna [illegible] stagione [illegible] [illegible] a [illegible] cabaret 5 [illegible] posto fisso. Area+Mille 12 [illegible] a scelta. Orario da lunedì a sabato 10/13-15/19. Per inf [illegible]

CERIA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47 Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** Il [illegible] L. Montacchi, G. Ghiggero, D. Capriglio, F. Valeri, D. [illegible] A. Giuffrè, M. [illegible] B. Simoni, G. [illegible] G. [illegible] I. Rustaveli, M. Barbi, D. Centorelli, A. [illegible] P. Ma. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria [illegible] 9/13-15/22: feriali 15/22

CHIERICHETTI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.298. E' in allestimento la stagione teatrale '99/2000. Per informazioni telefonare presso il [illegible]

[illegible] VERDI Orchestra Filarmonica di Torino - [illegible] ERRORE 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di sedici concerti fino al [illegible] Prenotazione telefonica nuovi [illegible] [illegible] S. Lorenzo 1, tel. 011 436.06.91-436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.057 [illegible] Juvarra in collaborazione con Associazioni Vie presenta il 22 agosto ore 19,30 al Parco Valentino [illegible] **Etoile Excellence** Ingresso libero. [illegible] 011 540.675 Café Procope alla Tamarra sul Po [illegible] 18. Ore 20,30 **Tango Argentino** con Tdj Alfredo Patruzzelli.

PIEMONTE. Piazza S. Giulia 9 bis, tel. 011 817.6373. Chiusura estiva. Riapertura a [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Maestro d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Liceo Artistico Consulico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Donna Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez. [illegible] Chiarini Informazioni tel. 011 65.00.211 - dall' 1 settembre 011 65.00.253

TEATRO ANNELLI. Via Sapri 111, tel. 619.2351 Per informazioni sullo spettacolo **Il cadavere del tartaro** di Assemblea Teatro, in scena dal 7 al 14 agosto, tel. 011 437.8230 in orario ufficio.

TEATRO PICCOLO BALDRACCO. Via Salerno 12 Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 Compagnia di Danza Londrina Furno **VI Festival del Luglio** Omaggio giovedì 12 agosto - Il mandarino meraviglioso-, «Magnificat» con Omen Domojirov, Gloria Casana, Viola Scaglione e l'Orchestra Filarmonica della Moldavia. Pren. Inf. 473 0199

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole.

[illegible] Via Brandizzo [illegible] 4 020 [illegible] estiva. In allestimento [illegible] 1999/2000 con la 6ª rassegna [illegible] no teatro di prosa e [illegible]

CENTRALE TEATRO Via [illegible] 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro segnala buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a [illegible]. Informazioni negli abbonamenti alla 011 646.3700

DANZE D'ESTATE TEATRO FESTIVAL. Giardini della Chiesa di San Giovanni Battista ore 21,30. [illegible] Roma presenta **Metafigurine** con Roberto Latini. Inf. 0122/630.467 - 011/338.899.

DALLA RICERCA

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

■ DEODORANTE

È molto più ■ un normale deodorante perché, oltre a garantire freschezza e sicurezza per tutto il giorno, regala un tonificante ■ di energia e dinamismo e, ■ la sua azione aromaterapica rasserenante, controlla lo stress che spesso causa un eccesso ■ sudorazione. Preziosi estratti vegetali assicurano protezione ■ comfort alla sensibile epidermide ascellare, lasciandola morbida e delicatamente profumata. L.22.000

■ PROFUMO ■ BENESSERE

Un clamoroso successo che è ormai diventato un "classico". Energizzante, idratante ■ antistress, è molto più di un profumo: è un concentrato di essenze aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La sua inimitabile fragranza, raffinata ■ unisex, lo rende perfetto per lei ■ per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, è prezioso in ogni momento per una pronta ricarica di freschezza ■ dinamismo. Lo trovate nel flacone classico (L.45.000) e spray (L.48.000). Ed ■■■ anche nella nuova confezione ■■ 75 ml ■ prezzo straordinario di L.26.000.

■ DOCCIA ■■ ■■■■■■

Ideale per iniziare la giornata ■■■ sprint e dinamismo o per un pronto rimedio a stress e stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in ■■■ stimolante sferzata di energia, che cancella fatica e tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica ■ idrata l'epidermide.
È disponibile anche ■■■ ■■■■■■ ■■■ microgranuli che assicura una delicata azione esfoliante e levigante. Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; L.32.000 ■ L.35.000 le ■■■ Taglie

■ FLUIDO ■■ ■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■

Perfetto per lei e per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale di bagno ■ doccia. ■ avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe di grano, estratti ■ ginseng ■ ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso senso ■ energia ■ vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata e levigatissima. L.34.000.

■ PROFUMO ■■ ■■■■■■■■ BI-FASE

Una pelle morbidissima e un immediato senso di vitalità e freschezza con questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere a un esclusivo mix ■ oli dall'elevato potere idratante ■ satinante. Agitando il flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti ■ viene prontamente assorbita. L.28.000

■ Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il Bagno e i ■■■ da Bagno, rilassanti ■ tonificanti, ■ il prezioso Balsamo di Benessere, autentico concentrato antistress da massaggiare su polsi ■ tempie, per una immediata ricarica di benessere ■ vitalità.

Per un consiglio personalizzato, telefonare dalle ■ ■■■ ■■ ■■ ■■■■■■ verde: 800-271899. http://www.collistar.it

FORMATI WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.
L.8.000 il Profumo
e L.7.000 gli altri prodotti

Maxi-schermi ■ Torino e Padova, tour speciali sul Monte Bianco e sul Cervino. Milioni in attesa

L'eclisse gioca con le nuvole e le piogge

L'Sos dei meteorologi: «Rischio maltempo in Italia»

Gabriele Beccaria

ROMA

Si vedrà? Non si vedrà? L'eclisse di oggi è diversa da quelle del passato remoto e remotissimo: non porta peste bubbonica, non provoca la caduta di imperi, non evoca i Cavalieri dell'Apocalisse. [illegible] è profetica, è imprevedibilmente giocosa. Scherza con i milioni e milioni che la aspettano e si beffa delle previsioni meteorologiche. La catastrofe evitata si tramuta in pernacchia celeste.

La vedremo o non la vedremo? I meteorologi colpiscono duro sulla voglia di credere [illegible] sereno. L'Italia del Nord [illegible] funestata da nuvole e nuvoloni, soprattutto a Est e su Alpi e Prealpi sarà - si dice - veramente difficile distinguere il sole nero di [illegible] piogge). A Ovest, invece, una serie di schiarite faciliterà le osservazioni, mentre al Centro e al Sud la situazione sarà migliore: le perturbazioni saranno limitate alle zone interne e alla costa adriatica. Per il resto, solo «sottili annuvolamenti».

Ci rincuorano gli astronomi, secondo i quali anche un po' di maltempo non diminuisce il fascino dell'eclisse, e lo ripetono in tutti i Paesi d'Europa dove il clima paga il tributo dell'effetto serra e alterna siccità a rovesci torrenziali. Se in Cornovaglia le chances di bel tempo sono ridotte al 15%, anche in Francia, Germania e Austria - nella zona dell'oscuramento totale - indeggeranno minacciose perturbazioni.

Nel Nord-Ovest previste alcune schiarite Anche nel [illegible] d'Europa pesa l'incognita meteo

Nelle [illegible] di terre che parte dall'estremità occidentale della Gran Bretagna e arriva alla punta orientale dell'India la zona migliore sarà a Isfahan, in Iran [illegible] gli esperti hanno ragione e l'eclisse [illegible] farà qualche brutto tiro anche lì. Con l'ottimismo della ragione ci sono andati Neil Armstrong - ancora fresco dei festeggiamenti per il trentennale dello sbarco sulla Luna - e un altro veterano dello spazio, [illegible] Schweickart, astronauta dell'Apollo 9.

Allora, se l'esotismo è riservato a pochi e il meteo è sconfortante quanto una quartina di Nostradamus non [illegible] che punta alla festa. Le offerte, moltiplicatesi negli ultimi giorni, garantiscono un mercoledì comunque fuori programma: tour sul [illegible] Bianco e sul Cervino, appuntamenti sulla [illegible] dalla [illegible] di Genova, fuochi artificiali sul litorale veneto di Caorle, maxischermi per la diretta a Padova e a Torino, telescopi attrezzati a «Experimenta», la mostra [illegible] in riva al Po, dimostrazioni all'interno [illegible] Duomo di Palermo, [illegible] gastronomiche nell'Oltrepò per divorare piatti specia-li dedicati al sole, inviti selezionati negli osservatori astronomici.

La vedremo o non la vedremo? Ultime ore d'attesa, in balia del potere irriverente dell'eclisse, ripassando mentalmente il «che cosa non fare» e il «che cose fare». Non guardarla a occhio nudo, ma solo con gli occhialetti standard o con le protezioni adeguate (come ripete da giorni la Società oftalmologica italiana). Filtri che riducono l'intensità di 100 mila volte oppure occhiali da saldatore a indice 14, filtri Mylar alluminizzato oppure pellicole in bianco e [illegible] esposte alla luce e sviluppate. Vietati invece - [illegible] è l'ultima volta che in [illegible] vita [illegible] lo sentiremo ripetere, [illegible] che [illegible] prossima [illegible] nel 2081 - stilosi occhiali da sole, lastre mediche [illegible] dalla cartella sanitaria e poi - alla disperata ricerca di qualcosa che sostituisca gli introvabili occhiali certificati «Ce» - proibiti negativi fotografici, binocoli, telescopi, videocamere, fotocamere, filtri fotografici e polarizzati, vetri affumicati all'ultimo momento.

In tutta Europa gli ospedali oftalmici hanno rinforzato le sezioni di pronto soccorso e si sprecano gli appelli alla prudenza. Il più preoccupato è stato Tony Blair: prima di partire per le vacanze italiane a San Ros[illegible] il premier ha scongiurato gli inglesi a [illegible] a casa e a seguire l'evento in tv. I network, infatti, compresse Rai e Mediaset, hanno organizzato un'indigestione di trasmissioni «live» e oggi Internet conoscerà un altro giorno di gloria planetaria grazie ai numerosissimi siti, da quelli scientificamente [illegible] a quelli sempreverdi dello scenario apocalittico.

Tra un annuncio di sventura (un gruppo di comunisti bulgari prevede la fine del capitalismo) e un'analisi delle sonde europee e americane che approfitteranno dell'evento per studiare il vento solare, fioccano le istruzioni per chi ha cani e gatti (teneteli al chiuso e vicino a voi, per evitare che si spaventino). Le e-mail sono piene di messaggi e non solo di scongiuri ma anche di auguri. Se l'eclisse gioca [illegible] noi, oggi una buona fetta di umanità giocherà con se stessa: in Germania un panettiere [illegible] creato un «pane del sole», la cittadina svizzera di Sierre ha sporto denuncia contro la luna per il sequestro del sole, nell'abbazia ungherese [illegible] Tihany verranno murate 5 mila bottiglie contenenti «messaggi per il futuro» e in Francia due astrofisici, Aurélien Barrau e Cécile Renault, si sposeranno nel momento in cui l'oscuramento [illegible] totale, sperando che sia un «sì» a prova di tutto.

Gli oftalmologi ripetono le regole per osservazioni sicure: solo occhiali certificati oppure filtri adeguati

La chiesa

Così si può aiutare la vista

ROMA. Un aiuto arriva anche dalla dieta per proteggere i nostri occhi durante la visione dell'eclisse (naturalmente sempre con gli occhialini protettivi) e per recuperare al termine del fenomeno. «I cibi che ci vengono in aiuto - dice Giorgio Calabrese, dietologo - sono quelli che contengono vitamina A pronta per l'uso: il latte, il burro, il formaggio, il fegato. Oppure si può fare ricorso al precursore di questa vitamina, il betacarotene». Con una «dieta» che farà felici i vegetariani, a base di frutta e verdura. Sono molto ricchi di betacarotene, ad esempio, albicocche, pesche, anguria, mirtilli, fragole, frutti di bosco, melone, carote, spinaci, peperoni e pomodori. «Purtroppo abbiamo soltanto una mattinata per correre ai ripari - dice Calabrese - quindi scegliamo un'abbondante colazione-pranzo da consumare intorno alle 10-10,30». Ed ecco la dieta da eclisse: latte, yogurt, fette biscottate, tanta frutta (magari una macedonia) e una caprese. «Il pomodoro è molto importante - spiega Calabrese -. Contiene il licopene (un antiossidante della classe dei betacarotenoli) che rinforza le pareti delle arterie, abbassa i "grassi cattivi", fluidifica il sangue». E per rilassare l'occhio al termine dell'eclisse? Niente di meglio di un ricco frappè e un succo di pomodoro condito con qualche spezia. [r. cri.]

Mongolfiere

Sfida in Francia a mezzogiorno

METZ. Ieri [illegible] hanno fatto [illegible] sorta di «danza del Sole» per esorcizzare [illegible] previsioni di nubi e pioggia, oggi saranno a naso in su per vedere il «volo di [illegible] 11 palloni a gas, stile 1800, [illegible] partono nell'eclissi. Saranno in 300 mila [illegible] nell'immensa pianura di Metz, capitale del dipartimento della Mosella, nella regione francese Lorena, ai confini con la Germania. Fino a ieri c'erano 500 palloni arrivati da tutto il mondo per la «Biennale aerostatica Pilâtre de Rozier», raduno mondiale di mongolfiere. Fra i piloti anche due italiani, Ennio Gamba di Torino e Nello Charbonnier, di Aosta. Gli undici palloni a gas si gonfieranno poco prima che il cono d'ombra copra il Sole, poi si affideranno al vento per sfidarsi in una gara di «lunga distanza». Vincerà chi farà più chilometri. Poi saranno gonfiate anche le moderne mongolfiere ad aria. Saranno tutte in fila sulla pista dell'ex base statunitense di Chambley. Di fronte a un pubblico che potrebbe riempire tre stadi come il mitico Maracanà. Gli organizzatori della Biennale aerostatica hanno già distribuito all'inaugurazione del raduno migliaia di occhiali di protezione. [a. mar.]

In radio e tv

Appuntamenti senza rischi

ROMA. L'eclisse minuto per minuto, senza occhialetti ed [illegible] se piove. Si può seguire [illegible] televisore di [illegible] dal computer [illegible] anche soltanto [illegible] radio. [illegible] tutti i programmi. [illegible] Raitre: dalle 11 in diretta tutte le [illegible] dall'evento, con il commento dell'astronomo [illegible] Antonucci. Raiuno, alle 20.40 il programma [illegible] notte delle stelle». Canale 5, [illegible] «Speciale Tg5» alle 12. Tmc, anticipa il Tg alle 12 per commentare le immagini dell'eclisse totale [illegible] zone d'Europa interessate. Stream, la diretta su Discovery Channel dalle 8 alle 13 circa, con programmi di approfondimento.
Radio. Radiotre, dalle 9 alle 13 dedica la puntata di «Mattino Tre» all'eclisse con collegamenti dai luoghi che ne offrono la visione migliore. Lunga diretta su Radio Popolare, a partire dalle 10,30, fino alle 15,30 con una puntata speciale di «Sol minore», un appuntamento quotidiano condotto da Claudio Agostoni che dal 5 luglio accompagna gli ascoltatori all'evento di oggi. Oggi inviati e corrispondenti dai diversi luoghi di avvistamento sparsi nel mondo saranno testimoni del momento in cui in piena giorno il sole si spegnerà. [r. cri]

Furto di occhialini

Oggi «Le Parisien» voleva distribuirli

PARIGI. Rubati domenica notte in un deposito alla periferia di Parigi, migliaia di occhialini che il quotidiano «Le Parisien» doveva distribuire ieri gratuitamente, uno per ogni copia acquistata. Il furto ha creato disagio fra gli edicolanti, assediati [illegible] prima ora di [illegible] mattino [illegible] clienti che protestavano per non aver trovato [illegible] occhiali nella copia da lo[illegible] acquistata dal quotidiano. Quasi tutte le edicole di Parigi hanno inalberato ieri, per tutta la giornata, l'avvertimento a caratteri cubitali: «Non abbiamo più occhiali». Quelli distribuiti da «Le Parisien» avrebbero dovuto [illegible] 36.000. [illegible] ultime [illegible] da quando gli occhialini per l'eclissi sono divenuti merce [illegible] a Parigi, si [illegible] [illegible] vera e propria «caccia [illegible] tesoro», [illegible] un fiorente mercato nero delle preziose lenti. [Ansa]

Assalto all'ottico

Dopo l'annuncio che regalava le lenti

BERLINO. La frenesia di munirsi degli occhialini per la tanto attesa eclisse di Sole ha provocato una situazi[illegible] di emergenza in una [illegible] tedesca, dove [illegible] [illegible] persone hanno assediato per ore un negozio di ottica il cui proprietario, incautamente, aveva annunciato l'intenzione di distribuire gratis l'oggetto del desiderio. «L'ottico aveva promesso di regalare all'incirca 300 occhialini nel pomeriggio di lunedì. Egli tuttavia non aveva immaginato che il suo negozio sarebbe stato preso letteralmente d'assalto», ha detto la polizia. Vista la penuria di occhialini che si registra in tutta la Germania - dove sono ormai introvabili da giorni - più di 500 persone hanno pensato bene di [illegible] dall'insperata occasione. La situazione - ha detto la portavoce - ha cominciato a degenerare quando si è capito che gli occhiali in regalo non sarebbero stati sufficienti per tutti. [Ansa]

Papa in [illegible]

L'evento «in diretta» al rientro dall'Angelus

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo [illegible] l'apice dell'eclisse da un luogo molto privilegiato: l'elicottero che lo [illegible] riporterà nella sua residenza estiva di Castelgandolfo dopo l'udienza generale a Roma. Il Papa [illegible] come [illegible] consueto il [illegible] tradizionale appuntamento del mercoledì mattina con i pellegrini nell'Aula Nervi in Vaticano, a partire dalle 10. Alle ore 11, quando la luna comincerà a oscurare il sole, il Pontefi[illegible] starà ancora parlando ai fedeli ed è probabile che Wojtyla, grande appassionato di eventi celesti, non [illegible]rà [illegible] soffer[illegible] sul fenomeno astronomico di fine millennio. L'udienza generale finirà poco dopo le 12. Alle 12,43, quando nella zona di Roma l'eclisse sarà al suo massimo, Giovanni Paolo II si trasferirà in volo in elicottero per rientrare nella sua residenza estiva. [Ansa]

Finiti i proiettili del mitra, è fuggito a piedi. Una gigantesca caccia all'uomo per catturarlo

Los Angeles, sparatoria nella scuola ebraica

Un giovane armato ferisce tre bambini e due donne

Maurizio Molinari
INVIATO A WASHINGTON

Un giovane uomo bianco con il viso coperto ieri mattina è entrato sparando a raffica nei locali del Centro della comunità ebraica di North Valley a Granada Hill, alla periferia settentrionale di Los Angeles, dove decine di bambini si trovavano con famigliari e insegnanti. Appena varcata la soglia dei locali, affollati da maestre e bambini, l'assalitore ha svuotato il caricatore della propria mitraglietta automatica da 9 millimetri «Uzi» su qualsiasi cosa si trovasse davanti, nel tentativo di compiere una strage. I colpi hanno raggiunto in più parti del corpo tre bambini (due di otto anni e uno di sei) e due donne (di 68 e 16 anni).

Il bambino di otto anni, colpito alle gambe, versa in condizioni critiche e si teme per la sua vita. «Non sappiamo se sopravviverà alle prossime ore», ha ammesso Charles Deng, primario dell'ospedale «Holy Cross Medical Center», spiegando che «è stato raggiunto da due colpi differenti che hanno raggiunto alle gambe e all'addome». «Stiamo facendo quanto si deve in questo occasione», ha aggiunto Tiffany Devall, portavoce dell'ospedale.

Le condizioni degli altri feriti sono considerate dai medici «critiche ma stabili», anche se le due donne hanno avuto ferite più gravi. Finiti i proiettili, il giovane armato è fondato e fuggito a piedi, correndo da solo lungo l'autostrada che porta a Los Angeles. Scattato l'allarme, la caccia all'uomo è iniziata quasi subito, con un imponente spiegamento di forze. La polizia di Los Angeles ha identificato alcuni isolati vicini al Centro ebraico, dove ritiene che l'assalitore si sia rifugiato. L'area è chiusa, nessuno può entrare o uscire.

Agenti e uomini delle squadre terrorismo hanno isolato la zona e iniziato a setacciarla metro per metro, casa per casa, invitando attraverso radio e televisione gli abitanti a non uscire in strada per nessuna ragione ma telefonare ai numeri verdi della polizia, nel caso il super-ricercato si facesse vedere.

La convinzione delle autorità è che l'assalitore sia ancora nell'area e non sia riuscito ad allontanarsi. «Questo uomo è molto pericoloso, probabilmente è ancora armato, stiamo tentando di prenderlo, crediamo che non si sia allontanato molto, gli diemo la caccia», ha detto il capitano della polizia Steve Ruda. In un primo momento le testimonianze e la polizia avevano avvalorato la tesi di due aggressori - uno bianco e uno asiatico - poi la versione dei fatti è stata corretta.

Appena arrivati sul luogo dell'attacco, gli agenti del Dipartimento di polizia si sono trovati davanti a uno spettacolo agghiacciante: le mura e il pavimento dell'entrata dell'asilo sporchi di sangue e decine di bambini che strillavano disperati, mentre alcuni erano ammutoliti e immobili.

Agenti e donne poliziotto si sono avvicinati, li hanno rassicurati e quindi accompagnati fuori tenendoli per mano. «Tremano come foglie», ha raccontato un poliziotto. A gruppi di sette-otto, bambini e poliziotti sono usciti tenendosi per mano e si sono diretti verso un vicino edificio dove ha sede il «Talmud Torà» (centro di studio ebraico) e dove i genitori hanno potuto raggiungerli e riabbracciarli.

«Sono un ebreo religioso, educato ai valori della convivenza e del rispetto del prossimo - ha detto un padre, con il figlio aggrappato al collo - e mai avrei pensato di dovermi trovare davanti a questi del genere nella mia città».

Gli agenti hanno voluto allontanare tutti dal luogo dell'assalto e si sono schierati indossando particolari protezioni anti-bomba, nel timore che l'attacco non fosse terminato e che potessero esserci altri uomini armati nascosti o ordigni esplosivi lasciati come trappole nei giardini e nei locali interni al Centro ebraico di Granada Hill.

Gli inquirenti non hanno voluto fare alcuna ipotesi né sull'identità dell'assalitore né sui motivi che lo hanno portato ad agire. Ma l'imponente caccia all'uomo con il ricorso alle squadre dell'antiterrorismo si spiega con il fatto che da giorni si teme un attacco terroristico da parte dell'organizzazione fondamentalista islamica guidata da Osama bin-Laden, che proprio un anno fa fece esplodere le ambasciate americane in Kenya e Tanzania, causando centinaia di vittime. Nel timore di attacchi terroristici con armi non convenzionali, nell'ultima settimana il Pentagono aveva sospeso le visite dei gruppi turistici.

Agenti della polizia intervengono nel Centro ebraico alla periferia di Los Angeles

L'area dove si pensa che il fuggitivo si sia rifugiato è chiusa Gli agenti della squadra speciale hanno invitato la gente del quartiere a non uscire di

Le condizioni dei feriti sono critiche ma stabili il più grave è un bambino di 8 anni Ancora ignoto il movente, esclude il razzismo

Arabo investe un gruppo di soldati, 10 feriti

Il primo attentato del dopo-Netanyahu

Aldo Baquis
TEL AVIV

L'apertura di un varco nelle fondamenta delle moschee di Al-Aqsa da parte delle autorità islamiche di Gerusalemme, e l'investimento intenzionale di un gruppo di militari da parte di un giovane palestinese alla guida di un'auto rubata hanno fatto improvvisamente salire ieri la tensione fra il governo israeliano e l'Autorità nazionale palestinese.

Ma da entrambe le parti sono subito giunti segnali distensivi: il premier Ehud Barak ha evitato di drammatizzare l'attentato (probabilmente il gesto spontaneo di un giovane instabile), mentre il ministro palestinese Ziad Abu Ziad ha deplorato l'attacco ai militari. E in serata le parti hanno annunciato la riconvocazione di commissioni miste di lavoro.

L'attentato è avvenuto all'incrocio stradale di Nachshon, 30 chilometri a Sud-Ovest di Gerusalemme, dove di prima mattina Akram Ismail Alqan, 22 anni, originario di Betlemme, è sopraggiunto ad alta velocità travolgendo due soldatesse che facevano l'autostop. Le militari hanno tentato di aggrapparsi a un finestrino, ma il giovane ha accelerato ed è scomparso.

Dieci minuti dopo, però, è ripiombato con la sua auto a 90 chilometri all'ora allo stesso incrocio stradale per travolgere nuovamente le due ferite e un gruppo di soldati che prestavano loro soccorso. Un agente, preavvertito da un elicottero della polizia, lo attendeva con la pistola puntata. In pochi attimi, drammatici e convulsi, il palestinese ha ferito altri sei militari, poi è stato centrato dai proiettili dell'agente ed è andato a schiantarsi sotto un camion, morendo sul colpo. A Betlemme i conoscenti hanno escluso che Alqan militasse in organizzazioni politiche o frequentasse ambienti islamici. Il giovane aveva appena letto una biografia di Yahiyah Ayyash, «l'ingegnere» di Hamas autore di micidiali attentati anti-israeliani, e cercava il «martirio». Subito prima dell'attentato aveva telefonato alla madre con un cellulare preannunciandole quanto stava per fare: la donna aveva mandato il marito e un altro figlio per tentare di fermarlo, ma i due non erano arrivati in tempo.

«Si tratta di un fatto molto grave, che ci induce a moltiplicare gli sforzi nella lotta al terrorismo» ha commentato Barak, aggiungendo che sarà necessario che anche i servizi di sicurezza palestinesi facciano la loro parte.

La notte precedente Barak era stato svegliato per una consultazione urgente relativa all'allargamento di un'apertura nel Muro meridionale della Spianata delle Moschee ordinata poco prima dal Waqf, l'Ente per la protezione dei beni islamici in Palestina. Per le autorità israeliane si trattava di una grave infrazione dello status quo di Gerusalemme da parte del Waqf, istituzione religiosa legata all'Autorità palestinese. Senza perdere tempo, Barak ha ordinato alla polizia che le pietre secolari rimosse per aprire il varco fossero subito ricollocate al loro posto e presidiate da agenti.

A Gerusalemme non si è ancora rimarginata la ferita del settembre 1996, quando israeliani e palestinesi si affrontarono armi in pugno dopo l'apertura di un tunnel archeologico ebraico alle pendici della Spianata delle Moschee. In due giorni di scontri (estesisi a Cisgiordania e Gaza) morirono complessivamente 60 persone, in prevalenza palestinesi.

Quest'ultimo confronto rientra in un più vasto braccio di ferro legato all'utilizzazione, da parte del Waqf, di vaste aree sotterranee adiacenti alla parete meridionale della Spianata dove sorgono le moschee di Omar e di al-Aqsa. Tre anni fa, in reazione all'apertura del tunnel, il Waqf adibì a moschea sotterranea una vasta sala crociata come «Stalle di re Salomone».

Adesso, secondo gli archeologi israeliani, il Waqf vorrebbe approntare una quarta moschea - pure sotterranea - in un locale finora utilizzato come magazzino che si trova sotto al-Aqsa. All'interno però l'aria è umida e viziata: l'apertura di un varco è dunque necessaria per rendere l'ambiente più accogliente.

Dopo lunga lotta combattuta con estremo coraggio, è mancata

Carla Bugnano Pautasso

Alfredo ed Andrea, la mamma Candida ed il papà Enrico, il suocero Alessandro lo annunciano con profondo dolore ed sepriamo gratitudine all'amico dott. Bronzino, alla dottoressa Del Canton, alla fedele Angela con Rosella ed Antonella. Il funerale sarà celebrato oggi nella chiesa dei SS. Angeli Custodi via San Quirico 37 alle ore 8,15. Non fiori ma eventuali offerte all'U.O.L. c/c postale 14063109

— Torino, 11 agosto 1999.

Carlo e Paola de Benedetti con Ugo, Luisa, Federico, Vittorio abbracciano Alfredo e Andrea, ricordando CARLA grandissimo esempio di forza, equilibrio, bontà.

Ti ricorderò sempre, Lucetta.

Roberto e Lucetta con le figlie Federica, Giorgia e Maria partecipano all'immenso dolore del fraterno amico Alfredo per la perdita dell'amata CARLA.

L'Allacciavici S.p.A. e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia Pautasso.

Gianni Di Pilla e famiglia partecipano all'immenso dolore di Alfredo per la perdita della cara CARLA.

Dipendenti tutti della Fox S.p.A. sono vicini al presidente Alfredo Pautasso per la scomparsa della MOGLIE.

— Torino, 10 agosto 1999.

La Società Advanced Electronics Srl unitamente a tutti i Collaboratori partecipa al lutto del sig. Alfredo Pautasso per la scomparsa della moglie signora

Carla Bugnano

— Moncalieri, 10 agosto 1999

Giovanni Gallo Pepoli e famiglia partecipano al cordoglio del sig. Alfredo Pautasso.

All'indimenticabile CARLA che sarà nel nostro cuore come adesso per sempre. Nino, Graziella e Arianna.

— Torino, 10 agosto 1999.

Emilio e Giuseppe dello Studio partecipano al dolore di Alfredo Pautasso per la scomparsa di

Carla Bugnano

— Torino, agosto 1999

Emilio Elena Beppe e Lilli sono vicini con affetto ad Alfredo ed Andrea.

Nino Lucia Riccardo Raffaella si stringono affettuosamente ad Alfredo ed Andrea nel ricordo della carissima CARLA.

Ada e Gianni, Marisa e Gianni partecipano al dolore di Alfredo e Andrea per la scomparsa di CARLA.

Nene e Renato ricordano con affetto CARLA.

Alessandra con Rocco piange la sua MADRINA.

Roberto Adriana con Giuliana ricordano

Il C.d.A. e i Dirigenti della Mac Italia S.p.A. partecipano al lutto del sig. Alfredo Pautasso per la scomparsa della moglie

Carla Bugnano

— Pistoia, 10 agosto 1999.

Pippo, Linda e Katia sono vicini ad Alfredo ed Andrea per la perdita della indimenticabile CARLA.

— Lucca, 10 agosto 1999.

Marco, Raffaella e famiglia Molinaro sono vicini a Alfredo e Andrea.

Sono vicini ad Alfredo e Andrea nel ricordo di CARLA gli amici Roberto Laura Alessandra Valentina, Sergio Ambra Simona, Guglielmo Gara Nicoletta, Ugo Chiara Carlos, Antonio Annamaria Giovanni Filippo, Sergio Anna, Marita, Dario Renata Giulia, Nanno Anna, Renata, Edoardo Anna, Beppe, Livio Anny, Sergio Giorgina, Francesco Daniela.

Dino, Mimma, Massimo e Patrizia Sandretto; Agostino, Patrizia, Eugenio ed Emilio Re Rebaudengo sono vicini nel dolore ad Alfredo ed Andrea per la scomparsa della cara

Carla Bugnano in Pautasso

— Torino, 10 agosto 1999

E' serenamente mancata

Vittoria Altier ved. Casciotti

anni 86

Lo annunciano la figlia Rita con Piero, le nuore Lella e Marina, i nipoti Mariella, Dario, Simonetta e Federica. I funerali avranno luogo presso la parrocchia San Donato. Per onorio funerale telefonare impr. La Quiete 011/4371514.

— Torino, 10 agosto 1999.

NONNA sei sempre nel nostro pensiero.

E' mancato

Bruno Gariglio

di anni 80

L'annunciano i familiari tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 agosto 1999 alle ore 10 nella Parrocchia di Piobesi Torinese.

— Piobesi Torinese, 10 agosto 1999

1901 1999

Giacomo Forlani

Ricordandoti sempre.

1992

Silvia Spinoglio

Mamma, papà, Carlo, Bill ti ricordano con vivo rimpianto.

— Torino, 11 agosto 1999.

Gualfredo Bruno di Clarafond 1999

Fili già un anno sotto un cielo. Il dolore è straziante, il vuoto incolmabile. Bruna con Marco, Robi e tutti i tuoi cari.

Per FILLI, sempre, Marialin.

— Mondovì, 10 agosto 1999.

1999

Giov[illegible] Ing[illegible]
[illegible] Federico.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in preseriza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di intermediazione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli PR. Via Marenco, 32
Lun/Ven ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. 8.30-12.30, 14-21. Dom. e fest. 14.30-21

E' mancato
geom. Sergio
Lo annunciano moglie, figlie, generi, nipotina, fratelli, sorella, nipoti. I funerali opp. ore 14,15, parrocchia San Luigi Gonzaga
— Chieri, 11 agosto 1999

Ferrero Gerda e famiglia partecipano ad dolorosi al grave lutto

SERGIO. Cristina e famiglia.

Raffaella e Attilio partecipano al dolore di Adriana e Nanni Piana

E' tornato alla casa del Padre
Bruno Berardo
anni 80
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Margherita Bo con i figli ed Adelina, il suocero Francesco Bo con la moglie Mariai, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Volpiano mercoledì ore 16 partendo dall'abitazione via San Benigno 123. Non fiori, ma offerte alla Coop. San Francesco o alle Missioni Consolata c.so Ferrucci 14 Torino
Volpiano, 10 1999

Una preghiera al caro BRUNO dalla sua madrina Margherita.

I cugini Anna, Irma, Teresanna, Adriana, Luciano, Dorino, Francesca Bertolotti e Franco Goia con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Berardo per la scomparsa del caro BRUNO.

Barbara e Valter con affetto partecipano al grande dolore di Margherita, Adelina e Giovanni.

Partecipano al dolore della famiglia zia Giuseppina e famiglia Peschero.

La famiglia Tiziano Zanconi partecipa al dolore di Margherita, Giovanni e Adelina

Roberto saluta con tanto affetto suo PAZIO

Il sindaco Valentino Castellani e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della città per la tragica scomparsa del
CONSIGLIERE REGIONALE
Pasquale Cavaliere
ricordandone la profonda sensibilità umana e l'impegno civile al servizio della comunità
— Torino, 10 agosto 1999

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli esprime il suo dolore ed è vicino ai familiari per la [illegible] e prematura scomparsa di
Pasquale Cavaliere
giovane e generoso, amministratore appassionato.
— Roma, 10 agosto 1999.

Con molta tristezza e affetto Marco De Paoli ricorda
Pasquale Cavaliere
— Torino, 10 agosto 1999.

I Verdi Progressisti partecipano al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa del loro CARO.

Nel ricordo dell'umano impegno per la vicenda Ipca con rimpianto e gratitudine salutano il caro
Pasquale Cavaliere
Franca e Stella.
— Torino, 10 agosto 1999.

I.V.A.S. Piemonte partecipa al dolore per la scomparsa di
Pasquale Cavaliere
— Torino, 10 agosto 1999

E' mancato
Marco Ghigliano
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlio, nuora. Funerali giovedì 12 ore 10 Parrocchia di Sangano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 agosto 1999.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Baldo
ved. Giustetto
anni 100
A funerali avvenuti con profondo dolore lo annunciano i figli Enrico con Maddalena, Giuseppe con Giuseppina, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Caterina e infermiere Casa di riposo Padre Pio. La cara salma riposa nel cimitero di Caluso
Torino, 11 agosto 1999

Sono affettuosamente vicini al figlio Enrico e Maddalena per la perdita della MADRE le famiglie Dalmasso, Macrì, Petrizzelli, Gambini, Bala

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Fico
ex internato
Ne danno il commosso annuncio la moglie Lidia, i figli, le nuore ed i nipoti. Funerali in Peveia, giovedì 12 agosto ore 10 chiesa parrocchiale. Non fiori ma opere di bene.
Peveia di Torino, 10 agosto 1999

Franco e Cicci Fico con Elisabetta e Gio sono affettuosamente vicini a zia Lidia ed ai cugini nel grande dolore per la scomparsa dell'indimenticabile zio BEPPE.

Tina Korte sinceramente partecipa al dolore

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Giuseppe Fico
dirigente della Società in quiescenza.
Torino, 10 agosto 1999.

Amici A.N.E.I. Sezione di Torino compartecipano alla grave perdita.

E' mancata
Orlandina Carlesso
ved. Finello
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Giuseppe con Giovanna, Liliana con Ugo, i nipoti Luca e Mino.
Torino, 10 agosto 1999.

Il 7 agosto 1999 ha raggiunto la sua adorata Annamaria l'
ing. Giovanni Mancusi
Con grande dolore lo annunciano i funerali avvenuti: i figli Margherita con Ouro, Carlo con Marisela, i nipoti Carlo, Luca, Alberto e Davide, la cognata Angela e parenti tutti. Messa di trigesima 7/11 settembre 1999 alle ore 18 presso la parrocchia Gesù Redentore (piazza Giovanni XXIII).
Torino, 11 agosto 1999.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Razzano
ved. Brun
anni 102
Ne danno il triste annuncio i nipoti Carolina, Felice, Ilaria, Gianna, la signora Maria e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia S. Anna. La salma [illegible] nel Cimitero di Casale Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 10 agosto 1999.

E' mancato
Stefano Conforti
Ne danno il triste annuncio la mamma Fernanda e papà Michele, con gli zii Mariuccia e Walter con Alessandra, Alberto e Carlotta, Silvana e Pino con Gianluca, Stefano e Paola; Dorina e Paolo con Barbara, Luca ed Emanuela, Gianfranco e Franca con Cristiana e Daniela. Funerali in Moncalieri Parrocchia S. Maria della Scala. Per giorno e orario telefonare Milano 011/4406-27-23.
Moncalieri, 10 agosto 1999.

Lo zio Alessandro Conforti e Annamaria con Maria Sandra, Gigi, Bianca Maria e Stefano e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Sarai sempre nei nostri cuori. Chiara, Caterina, Dario.

Ciao STEFANO, piccolo grande amico, la tua allegria sarà sempre con tutti noi. Giorgio Bruna, Rodolfo Grazia, Sergio Renata, Mariagrazia, Lia Ida.

Condomini, Amministratore, Custodi del [illegible] La Serra di Moncalieri ricordano con affetto il caro STEFANO e si uniscono al dolore dei genitori.

Umberto e Wanda, con Giovanni e Gloria piangono il loro grande meraviglioso amico STEFANO e pregano per i loro genitori, tanto grandi e meravigliosi.

Maria Rosa e Franco partecipano con affetto all'immenso dolore dei cari Fernanda e Michele.

La società Luigi Lavazza S.p.A. prende viva parte al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonati e del marito per la prematura scomparsa del figlio
Stefano Conforti
— Torino, 10 agosto 1999.

Emilia, Maria Teresa, Giuseppe, Francesca Lavazza partecipano commossi al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonati e famiglia per la perdita del figlio STEFANO
— Torino, 10 agosto 1999

Alberto Adriana Lavazza con i figli partecipano addolorati al grave lutto della dott.ssa Fernanda Bombonati e famiglia per la scomparsa del figlio STEFANO
Torino, 10 agosto 1999

Tutto Laura Toledo sono affettuosamente vicini a Fernanda e Michele per la perdita del meraviglioso indimenticabile STEFANO.
— Torino, 10 agosto 1999.

Il Direttore Generale, il Direttore Finanziario ed il Direttore del Personale anche a nome della Dirigenza e dei Dipendenti del Gruppo Lavazza, partecipano al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonati e famiglia per la prematura scomparsa del figlio STEFANO
— Torino, 10 agosto 1999

L'amico Livio Fusco insieme a tutti i Soci del Circolo Golf Club Cleivere si unisconno al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonati e famiglia per la scomparsa del figlio STEFANO
— Torino, 10 agosto 1999.

Cesare e Gianluca Ferrero partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Simone Gabriele angosciato si stringono affettuosamente Michele.

Margherita Vigliano e gli Amici del River-Side partecipano al dolore.

Gianni Vittoria, Carlo Francesca con i loro ragazzi ricordano affettuosamente l'allegria di STEFANO.

Le insegnanti di Santa Brigida ricordano affettuosamente STEFANO.

Giancarlo Merlino e famiglia partecipano al dolore di Fernanda e Michele.

E' mancato
Giovanni
di anni 80
Lo annunciano la moglie, il figlio, parenti tutti. Funerali giovedì 12 corr. ore 10,15 Cattedrale S. Donato in Pinerolo.
— Pinerolo, 10 agosto 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Bouroet
anni 66
Angosciati ne danno l'annuncio la moglie Luci, la sorella Luigina, la nipote Zaira con Ugo, parenti tutti. Funerali in Pesaro giovedì 12 corr. alle ore 15,30 dall'abitazione via delle Vigne 2. Veglia preghiera mercoledì 11 in casa ore 18,30. La presente è ringraziamento.
— Pesaro, 10 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pontallo
Lo annunciano addolorati i figli Sergio, Gianni, Ofelia, la nuora, il genero ed il nipote Gianluca. Il funerale avrà luogo mercoledì 11 agosto 1999 ore 10,30 nella chiesa dei Padri Carmelitani in Carmagnola, via Valobra. La salma sarà trasportata per la sepoltura Cimitero Sud di Torino.
— Torino, 11 agosto 1999.

Partecipano al dolore dell'avv. Giovanni Pontallo per la scomparsa della madre
Natalina Framarin
il Presidente ed i Consiglieri dell'Ordine Avvocati
Erasmo Becchetti
Antonio Caputo
Oliviero Del Fiume
Emilio Lodigiani
Renato Marioretti
Mario Napoli
Vittorio Negro
Guglielmo Preve
Antonio Rossomando
Tommaso Servetto
Edo Scaramozzino
Domenico Sorrentino
Edgardo Tinelli
Gian Paolo Zancan.
— Torino, 11 agosto 1999.

L'ultimo abbraccio al
Enrico Maglione
anni 22
silenziosi dell'«ammanco» avverrà oggi 11 agosto 1999 ore 11,45 parrocchia N.S. Pace c.so G. Cesare 80. I tuoi adorati barboncini ti salutano.
— Torino, 11 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Valpreda
ved. Bonomo
Ne dà il triste annuncio il figlio Femonte. I funerali avranno luogo venerdì 13 c.m. partendo dall'Ospedale di Rivoli.
— Rivoli, 11 agosto 1999

E' serenamente mancata
Maria Agosto ved. Milano
Ne danno il triste annuncio figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12 agosto 1999 ore 10 parrocchia San Giovanni Maria Vianney (c so S. Croce). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 10 agosto 1999.

Il Vicesindaco e Assessore alla Polizia Municipale della Città di Torino partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Oreste Franchi
— Torino, 10 agosto 1999.

E' mancato
Oreste Gonella
Lo annunciano moglie, figli, nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 15 chiesa Santa Maria - Borgaretto.
— Borgaretto, 9 agosto 1999

Improvvisamente è mancato il
comm. Giuseppe Delfino
Lo annunciano con tristezza la moglie Carlotta, la figlia Laura con Roberto e Barbara, il fratello Enrico e famigliari tutti. Funerali giovedì 12 - ore 10 parrocchia di Palazzo Canavese.
— Palazzo Canavese, 10 agosto 1999.

Vicini e Colonna, gli spadisti Angiolino, Dantonio, Mangiarotti, Siccardi compagni di tante battaglie, ricordano con affetto l'amico PEPPO.

Presidente, Consiglio Direttivo, Maestri e Atleti del Club Scherma Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAMPIONE OLIMPIONICO
Giuseppe Delfino
già presidente del Club Scherma Torino
— Torino, 10 agosto 1999.

Trionfi e tormenti nella marcia del telefonino che invade il mondo e rivoluziona il costume globale

LE CURIOSITA' IN LINEA

«Usatelo pure in barca»

Il ministero chiarisce: purché a bordo ci sia anche la radio

Sulla questione dell'utilizzo o meno dei telefoni cellulari in mare la polizia di Savona al massimo potrà ricevere una circolare dove si spiega che cosa è successo nel mondo delle telecomunicazioni da due anni a questa parte. Perchè secondo il ministero delle Comunicazioni la normativa in vigore è chiara, e la possibilità di usare i cellulari in mare viene confermata dal sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria.

«E dal gennaio 1998 - spiega Lauria - che, come dovrebbe essere ormai noto, è stato liberalizzato il settore delle telecomunicazioni e sono caduti tutti i diritti in esclusiva e speciali. Pertanto, di là di una circolare esplicativa del ministero, è confermata la possibilità di utilizzare i telefonini anche in mare, ferma restando la dotazione di apparecchiature quando previsto». Cioè la radio di bordo per i natanti più grandi, che potrebbe rivelarsi fondamentale in caso di sos: i cellulari, sia etacs che gsm, infatti, non funzionano più se ci si allontana molto dalla costa. [r. cri.]

Il tormento dei manager

Ricerca a Londra: benessere addio se non si stacca mai

LONDRA

La qualità della vita dei manager britannici peggiora di giorno in giorno e il principale responsabile di questo fenomeno è il telefono cellulare: è quanto sostiene Cary Cooper, docente di psicologia all'Istituto di scienza e tecnologia dell'Università di Manchester. Già accusato di mettere a rischio la salute dei suoi affezionati, dunque, il telefonino torna sul banco degli imputati. Secondo Cooper, infatti, questo apparecchio accompagna ovunque i manager d'Oltremanica e spinge quelli più dediti al lavoro a identificarsi con l'ufficio anche durante le ferie. Risultato: i rapporti familiari ne soffrono e si abbassa la produttività degli stessi manager. «Un numero crescente di manager, come altri dipendenti, va in ferie con il telefonino poiché lo impone la cultura aziendale d'oggi - ha osservato lo psicologo -. Ma si tratta di brutte notizie sia per le famiglie, sia per l'economia. La Gran Bretagna ha già gli orari di lavoro più lunghi d'Europa ed è essenziale che la gente si riposi durante le ferie». [Ansa]

Gratis se c'è lo spot

Da ottobre anche in Italia Un'interruzione al minuto

ROMA

L'ultima settimana di ottobre o la prima di novembre: è la data che vedrà anche in Italia la possibilità di telefonare gratuitamente in cambio dell'ascolto di uno spot da 10 secondi per ogni 3 minuti all'apparecchio, per chi chiama sia per chi riceve (ma in Germania un servizio simile ma senza possibilità di disabilitazione parziale è stato bocciato).

Si avvera così, norme sulla privacy permettendo, il sogno di ogni telefonico: poter pagare più le telefonate e avere in bolletta solo i costi fissi. Il servizio viene offerto dalla Gratis-Tel Italia, una joint-venture fra la Gratis-Tel (multinazionale delle telecomunicazioni svedese) e la Centax Telecom (società italiana del gruppo Cir già attivo in altri servizi come la garanzia degli assegni). Dalla compagnia affermano che nei Paesi in cui il servizio è già attivo gli utenti sono in continua crescita e in Italia la previsione è quella di raggiungerne «qualche milione». [Ansa]

Storico sorpasso sul fisso

Con 25 milioni di abbonati E l'obiettivo è a quota 40

ROMA

In Italia (secondo Paese al mondo dopo la super-cellularizzata Finlandia) i telefonini hanno compiuto lo storico sorpasso sui «vecchi» telefoni fissi poco sopra quota 25 milioni, per circa due terzi con abbonamenti o carte Tim e per un terzo Omnitel (più frazioni Wind). E' un trend che gli esperti vedono vincente ovunque (da noi si ipotizza una saturazione di mercato solo a quota 40 milioni), complice anche il calo dei costi delle chiamate. Comunque, noi il ribaltone è avvenuto nonostante tariffe del servizio radiomobile che restano ben più alte di quelle di altri Paesi, segno che, al di là dei fattori economici, il telefonino viene particolarmente incontro alle esigenze del carattere nazionale italiano - che si un bene o un male. La versatilità del cellulare lo rende il mezzo di telecomunicazione più adatto ai contatti personali, mentre il fisso dovrebbe averla vinta in ufficio grazie alle connessioni fax ed e-mail; ma anche qui ormai il cellulare lo insidia.

Il cellulare «overconnesso» con tutto sogno e incubo del secolo che viene

Thomas L. Friedman

Con l'avvicinarsi del nuovo millennio, molte persone stanno cercando la storia del secolo. Io ho già trovato la mia. È in realtà la storia del prossimo secolo, ed è arrivata in una notizia dell'altro giorno proveniente da Israele. Si legge quanto segue: un uomo israeliano è stato arrestato lunedì da una donna poliziotto che lo ha acciuffato mentre guidava attraverso la città di Netanya con un telefono cellulare in mano. Accalorato nella sua conversazione, stava affrontando una curva con i gomiti - riporta il quotidiano "Haaretz". La donna poliziotto volontaria ne è rimasta quando ha visto la sua Mitsubishi grigia sbandare da una parte all'altra della strada».

L'automobilista israeliano con il cellulare nell'orecchio e i gomiti al volante avrà il mio voto per un manifesto sulla malattia sociale del prossimo millennio - ultraconnesso. Questo è il reale virus Y2K dei Paesi sviluppati: l'ansia che si produrrà quando alle telecomunicazioni si combinerà "Evernet" - la tecnologia che permetterà a tutti di entrare in rete dagli orologi, dalle auto, dai tostapane o dagli Walkman. In modo che tutti potranno essere connessi tutto il tempo, da qualsiasi luogo.

Il virus dell'overconnessione si sta diffondendo quotidianamente, e la cura per adesso è sconosciuta. Sono stato recentemente in un ristorante con mia figlia e mi trovavo seduto tra due famiglie, dove entrambi i padri parlavano forte il loro cellulare, come fossero in ufficio. Avrei voluto urlare: «Ehi, siamo in vacanza. Sto cercando di restare fuori dal mio ufficio. Non voglio entrare nel tuo. Attacca quel telefono!». Più di una volta mi sono trovato a reagire con le persone che hanno un cellulare allo stesso modo in cui reagisco con le persone che fumano sigari al tavolo accanto al mio: violentemente. La chiamo rabbia da Y2K.

Non posso aspettare il giorno in cui i ristoranti avranno stanze insonorizzate o sezioni apposite per i telefoni portatili. «Cellulare o non cellulare?», chiederà allora il maître. Non posso neanche aspettare il giorno in cui la Motorola se ne verrà fuori con un aggeggio che ti permetterà di spegnere tutti i cellulari intorno a te con la stessa facilità con cui apri la serranda del tuo garage. Zac: non più suoni. Spiacente.

Non stupisca che l'overconnessione sia la malattia dell'era Internet. Perché se Internet e la globalizzazione hanno accorciato tempi e distanze, e questo è perfetto per gli affari, è anche vero che socialmente la situazione sta diventando claustrofobica. Il tempo e la distanza offrono cuscinetti e spazi alla nostra vita e se vengono eliminati gli spazi, si annullano anche gli altri.

Un mio amico che lavora a Madison Avenue mi diceva che prima dei cellulari e del cercapersone, quando qualcuno chiamava il suo ufficio e lui era fuori, il suo segretario diceva semplicemente: «Alain è fuori». Ora quando qualcuno chiama e il segretario dice che lui è fuori, la persona dall'altra parte del telefono dice: «Bene, mi dia il numero del suo cellulare o del suo cercapersone». Si presume che egli sia sempre rintracciabile, che non sia mai fuori. Fuori è impossibile. Ora si è sempre dentro. E quando sei dentro va bene. E quando sei sempre dentro sei come un computer. Non ti puoi né fermare, né rilassare.

Un agente di Wall Street che conosco mi raccontava che amava andare in Giappone, lavorare tutto il giorno e la sera andare nei grandi ristoranti di Tokyo. Ma ora lavora tutto il giorno e appena si avvicina a un sushi-bar, cominciano ad arrivare da New York fax, messaggi e telefonate al cellulare. «In cinque anni non ho potuto cenare fuori a Tokyo». Perché quando finisce il giorno lavorativo a Tokyo comincia quello di New York.

Sono andato a trovare mia figlia in un campo estivo nelle foreste del Wisconsin qualche settimana fa, e uno dei ragazzi mi chiese il mio indirizzo e-mail. Glielo ho dato. Una settimana dopo, stavo lavorando e mi arriva un messaggio dal ragazzo del campo. Mi aveva infilato nella sua lista di amici, a cui aveva chiunque avesse un computer nelle foreste del Wisconsin. Quando sono entrato in rete sono stato letteralmente invaso. E tutto per un quattordicenne che stava al campo estivo. Incredibile!

Quando siamo tutti connessi il confine tra il lavoro e il gioco scompare. Certo, le mamme e i papà possono lavorare restando a casa. E questo è bello. Ma soprattutto significa che il lavoro dura ore.

Ho un amico che fa un lavoro molto stressante in un ufficio legale. Mi raccontava che spesso tornava a casa prima e durante i fine settimana per stare con sua figlia. Si portava dietro il cellulare così poteva lavorare da casa. Nonostante fosse occupato 5 minuti ogni due ore, pensava che fosse sempre meglio di niente. Sua figlia, però, non era d'accordo. Era così innervosita da tutte quelle interruzioni che un giorno gli disse «Ti prego papà, torna in ufficio!».

Sono dalla sua parte, anche io sono stato colpevole come suo padre. Poche altre cose sono importanti con i figli come la qualità del tempo. E invece resta solo la quantità, perché l'overconnessione rischia di distruggere la qualità, se glielo permettiamo. E allora, vi prego, non chiamatemi. Vi cercherò io. In ufficio.

Copyright New York Times

Megan Gale, protagonista degli spot Omnitel

Dal fax all'e-mail, contatti non stop che ci tolgono ogni minimo istante libero

Alterato ogni rapporto con il tempo e le persone Unica salvezza: spegnere

ALLARME AMBIENTALE: «NESSUN ACQUISTO ECOLOGICO, QUI SI FANNO SOLO AFFARI»

Tutti all'asta di Ceausescu

Da mezza Europa per i cimeli del dittatore

Alcuni degli oggetti più appetibili dell'asta dei beni di Ceausescu

reportage

Pierangelo Sapegno

BUCAREST

ANCHE ieri hanno battuto all'asta tutto quel che resta di Nicolae Ceausescu. Continueranno anche oggi che c'è l'eclisse, anche domani dopo l'eclisse, e fino a venerdì. Il giorno dell'apertura hanno venduto 98 pezzi su 114: cioè, quasi tutto. Sono venuti a comprare dall'Italia, dalla Spagna e dalla Francia, dalla Germania e dall'Inghilterra. Non è solo il fascino del dittatore, ma è anche quello: vanno a rubare i suoi baschi, e poi i regali che gli hanno fatto, pure quelli che non contavano niente, e vanno a ruba immagini di famiglia e bastano 110 secondi per piazzare «la tuta del primo ministro», quella che aveva indossato una volta sola per una banale foto da regime, un po' sgualcita e un po' stinta, a riguardarla oggi che tutto questo non esiste più. Vendono i ricordi di un'epoca come si fa con le famiglie dei re. Aveva il basco quando lo presero con la moglie Elena mentre scappava. E' in mezzo agli altri baschi e agli altri cappelli che vendono all'incanto in un batter d'occhio. Era dieci anni fa. Ora che passa l'eclisse sopra i brandelli di quella rivoluzione, Sotheby's ha pensato bene di organizzare l'asta in Boulevard Primavera, dove c'era la sua villa. Storia e affari sotto la luna. Non è per sfregio al passato, anche se può sembrare. Niente di personale: gli affari non guardano in faccia a nessuno.

Nulla è lasciato al caso, neanche un'eclisse. L'Evenimentul Zilei, quotidiano di Bucarest, titola: «Ieri è arrivato da Roma un volo pieno di turisti venuti qui per vedere l'eclisse, la donne e l'asta di Ceausescu». Ridicoli si nasce, non si diventa. Però, italiani ne abbiamo visti pochi. Storia unica. L'asta è affollata. Ratiu Ioan Ghimes. 198 oggetti venduti dal primo giorno sono stati pagati più di due miliardi di lei, la moneta romena. In media, «a un prezzo quattro volte più grande di quello iniziale», come certificano gli organizzatori. Ci sono regali anonimi, quelli dei funzionari di Stato, c'è il regalo del campione di scacchi Anatolj Karpov, c'è un tappeto che Ceausescu fece fare dagli arabi apposta per sua moglie: tutto lavorato a mano, con al centro il ritratto di lei. Il dittatore Nicolae aveva la quarta elementare e sei macchine, compresa una Buick-Electra: venduta per 15 mila dollari. Aveva tanti Gallé finti e ne aveva solo due autentici: 13 milioni di lei, cioè 1500 marchi tedeschi l'uno. Faceva il calzolaio ed era diventato padrone del suo Paese. Portava il basco: 4,3 milioni di lei, più di mezzo milione di lire l'uno. Chi compra, non vuole lasciare nome e cognome ai giornalisti. Nessuno ammette di aver acquistato qualcosa per comunanza di idee. Tutti dicono d'averlo fatto solo per affare, come la signora spagnola che si fa chiamare donna Costanza e che ha acquistato un gioco degli scacchi che il dittatore romeno aveva avuto in dono dal campione russo Anatolj Karpov: «L'ho fatto per averlo nella collezione di famiglia. Ma sono sicura che un giorno avrà un valore molto più alto». Però, il pezzo che colpisce più di tutti è «la tuta del primo ministro», una cosa che fa tanto Mussolini sceso nei campi a tagliare il grano davanti all'Istituto Luce e agli Archivi di Stato. Per la tuta ci vogliono otto milioni di lei, cioè più di mille marchi o un milione di lire. E' una bella cifra, 14 volte più alta del prezzo di partenza «e sono bastati soltanto 110 secondi per batterla», come ripetono euforici gli organizzatori dell'asta. Anche i baschi del dittatore sono spariti in un amen. Né aveva un mucchio, quasi tutti uguali. Hanno cominciato a batterli a 200 mila lei e hanno finito con il piazzarli più di venti volte tanto, a 4,3 milioni di lei. Poi il suo cappotto da caccia ci sono voluti sette milioni di lei: verde, pantaloni e giacchetta stretta, cintura di pelle, tutto molto sorpassato. Ma anche in questo caso c'è una foto famosa che ha occupato giornali e tv. Il primo prezzo era quasi dieci volte meno, 800 mila lei. Dice Arel Vlaicu, direttore dell'Amministrazione del patrimonio dello Stato: «Gli oggetti personali sono stati comperati da collezionisti, perché non hanno nessun altro valore». Le imitazioni Gallé vendute a più di cinquecentomila lire o addirittura a un milione e mezzo l'una come vanno considerate? Il vero Gallé autentico è stato aggiudicato a 3 milioni di lei, e l'esperto garantisce che è stato un buon affare, perché il suo valore di catalogo può essere più alto di ventimila dollari». Il gioco degli scacchi ricevuto in regalo da Anatolj Karpov nel 1974 se lo porta via una signora spagnola in 115 secondi dopo aver aumentato di venti volte il prezzo iniziale: 38 milioni di lei, cioè quasi 4 milioni e mezzo di lire. Una millecento, la vecchia Dacia, targa B 19 TBN, la compra l'Automobile Club Romeno con 7 milioni e 700 mila lire. Per il tappeto persiano lavorato a mano con al centro l'immagine della moglie Elena, ci vogliono un po' meno di 15 milioni. Erano partiti da 500 mila lire. Compratore sconosciuto. Niente di personale. Sono affari.

A ruba auto e tappeti quadri e vestiti Qualcuno ha pagato per un basco mezzo milione di lire

L'addio a uno degli attori più celebri del dopoguerra: lavorò con De Mille e De Sica

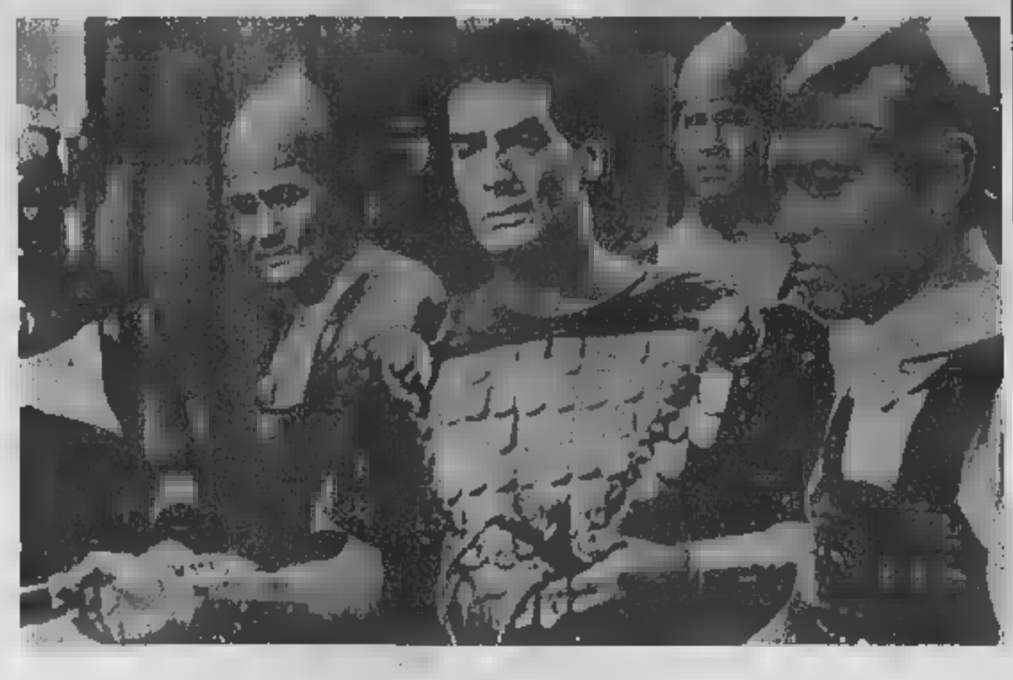
Mature, l'enigmatico Sansone

Sex-symbol in tunica nei film biblici borghese tisico e alcolista con Ford

LOS ANGELES. È morto all'età di anni l'attore Victor Mature. ha reso noto una cugina, specificando il decesso è avvenuto marcoledì a Rancho Santa Fe, vicino a San Diego, dopo anni di lotta contro il cancro. La notizia della è stata data alfuneral .

Da molti considerato bello e inespressivo sapeva sorprendere con gesti inconsueti

Figlio di un arrotino conquistò Hollywood grazie al suo fascino conturbante e vizioso



L'attore Victor Mature: considerato uno dei belli di Hollywood, si sposò cinque volte e altrettante divorziò

Gianni

LO ricordiamo nei grandi film biblici, nei kolossal storici, nei film avventurosi, in cui dava vita a personaggi forse non particolarmente affascinanti e coinvolgenti, anzi piuttosto freddi e statici, ma non privi di un loro fascino esotico, di una loro prestanza schermica. Come in «Sansone e Dalila» (1949) di Cecil B. De Mille o in «La tunica» (1953) di Henry Koster o in «I gladiatori» (1954) di Delmer Daves o ancora in «Sinuhe l'egiziano» (1954) Michael Curtiz e in «Annibale» (1961) di Carlo Ludovico Bragaglia. Film in cui Victor Mature sapeva tratteggiare qualche figura non banale di personaggio mitico o storico, la cui prestanza fisica si coniugava con atteggiamenti e comportamenti che spesso sfuggivano a facili classificazioni psicologiche.

Un attore che molti consideravano mediocre, persino inespressivo, un poco statuario, ma che invece possedeva qualcosa di ineffabile che lo distingueva dalla maggior parte degli altri attori di Hollywood. A volte uno sguardo, altre volte una mossa inconsueta. Ovvero un gesto che alludeva a un passato di cui non voleva parlare, a un presente incerto e forse ambiguo, a un futuro insondabile. Come si vide nella caratterizzazione dei due personaggi che sono senza dubbio i migliori della sua lunga d'attore: l'interprete di misteri di Shanghai» (1941) di Joseph von Sternberg, fra da gioco e loschi traffici, e soprattutto il Doc Holliday di «Sfida infernale» (1946) di John Ford.

In questo suo ritratto di giocatore d'azzardo minato dalla tisi, con un pa borghese e una fidanzata rispettabile, dedito ormai all'alcol e a un amore contrastato con una ragazza da saloon, Mature, sotto la guida sapiente di Ford, seppe dar vita a un personaggio indimenticabile che faceva da contraltare al grande Wyatt Harp impersonato da Henry Fonda.

Era nato nel Kentucky nel 1915 Victor Mature, figlio di un arrotino di origine svizzera, e aveva esordito nel cinema in film avventurosi o storico-mitologici prodotti da Hal Roach. Ma durante la seconda guerra mondiale, sotto contratto alla Fox, si era affermato per una sua bellezza un po' conturbante e malata, per una sensualità un po' a. Oltre al film di Sternberg, aveva interpretato nel 1941 «Situazione pericolosa» di Bruce Humberstone in seguito «Il bacio della morte» (1947) di Henry Hathaway, «L'assalto» (1948), di Humberstone, «L'urlo della città» (1948) di Robert Siodmak, opere non prive d'una loro forza spettacolare e innovative nel genere noir e poliziesco. stato anche partner dive famose come Betty Grable ed Esther Williams in qualche musical nei primi Anni 50. Dieci anni dopo lo ritroviamo in Gran Bretagne e poi in Italia, dove interpreta qualche film. Ma la sua stagione migliore era ormai tramontata.

RIVIVE A STROMBOLI L'AMORE BERGMAN-ROSSELLINI

Ingrid Bergman e Roberto Rossellini

PALERMO

Eolie si riparla dell'amore, poi naufragato, tra Roberto Rossellini e Ingrid Bergman. Esattamente cinquant'anni fa. E ieri sera a Stromboli nell'esclusivo hotel La Sciara che ospita in questi giorni anche Giorgio Napolitano è stata proiettata una rara testimonianza ricavata da un cinegiornale dell'estate 1949, recuperato dal Centro studi e ricerche di storie e problemi eoliani di Lipari negli archivi dell'Istituto Luce. In tutto un minuto: il principale regista italiano del neorealismo e la sbocciante diva svedese già corteggiata a Hollywood, se ne giro mano nella mano nei vicoli di Stromboli, dove, oggi come allora, il vulcano in piena attività lascia scivolare direttamente in mare la lava incandescente. Tra l'aprile e l'agosto 1949 Rossellini e la Bergman, con Mario Vitale (poi non più chiamato dal cinema) girarono «Stromboli, terra di Dio», che ebbe successo soprattutto per la curiosità destata dalla love story. Il Centro studi presieduto da Antonino Saltalamacchia ha anche presentatoil volume sul retroscena del film, con il titolo «Tra le quinte di Stromboli», curato da Roberto Cincotta. Tra i promotori Nino Paino. [a. r].

Eroe di Star Trek

E' annegata la moglie del Capitano

WASHINGTON

La moglie del Capitano Kirk della serie fantascientifica «Star Trek», l'attore William Shatner, è stata trovata morta nella piscina della villa della coppia in California. La polizia sta per il momento trattando il presunto annegamento il rine Shatner, 40 anni, come un incidente, ma sta anche cercando di ricostruirne la dinamica.

Il ritrovamento del cadavere è stato uno shock per l'attore che, tornato a casa poco dopo le dell'altra ha visto il corpo della moglie sul fondo della piscina nella loro villa a Los Angeles.

William Shatner di «Star Trek»

«Shatner - ha riferito il tenente della polizia Adam Bercovici - ha subito chiamato il «911» (il 113 americano) e si è tuffato per aiutare la moglie». L'attore ha portato in superficie Nerine, le ha praticato la respirazione artificiale e un massaggio cardiaco. non c'è stato nulla da fare, neanche quando è giunta l'ambulanza. «Sfortunatamente, non potevamo più aiutarla», ha detto un portavoce del pronto soccorso.

Secondo Bercovici, la morte non è imputabile a qualche violenza. «È rimasta da sola a casa per qualche ora ed è accidentalmente annegata nella piscina», ha affermato, annunciando che sulla salma verrà compiuta un'autopsia.

Il cast di «Star Trek» - una delle serie più amate del mondo, con «fan club» e legioni di appassionati - era di recente colpito da un altro lutto: a giugno, quando DeForest Kelley, che impersonava il burbero ma generoso dottor McCoy a bordo dell'astronave Enterprise, era morto a 79 anni dopo una lunga malattia.

CERVIA. Canto, musica e coreografie originali in «Noche gitana» con la Compagnia Flamenco Andalux all'Arena della Sirena, 21,15. La tradizione gitana è rivisitata in stile contemporaneo da Juana Calà e Manuel Santiago.

Il Balletto di Roma a Villa Manin di Passariano con le coreografie di Luciano Cannito, André De La Roche e Giuseppe Della Monica «Rhapsody in blue» e «Omaggio a Gershwin». La e a passo di jazz con le musiche del grande compositore americano.

PESCHE. Danza anche al Romano, 21,30, dove il Quartetto G, con i ballerini Angiolillo, Marciano, F.Paganini, Ruocco, presenta «un minuscolo show», coreografie Gino Landi e Don Lurio.

Allo Sferisterio, ore 21, «La Traviata» di Giuseppe Verdi, con Svetla Vassileva, Cesare Catani, Stefano Antonucci. Orchestra diretta da Lu Jia.

TORRE del LAGO. Serata operistica anche in provincia di Lucca, dove al teatro all'aperto, ore 21, va in scena «Turandot» di Puccini. Sul podio Alberto Veronesi, regia di Peter Selem, con Laura Niculescu, Antonio Ordonez, Maria Pia Jonata.

Forte Michelangelo ultimo appuntamento della rassegna teatrale. Alle ore 21 va in scena «Dramma della gelosia» di Ettore Scola, Age & Scarpelli, protagonisti Sandra Collodel e Pino Quartullo, regia di Gigi Proietti.

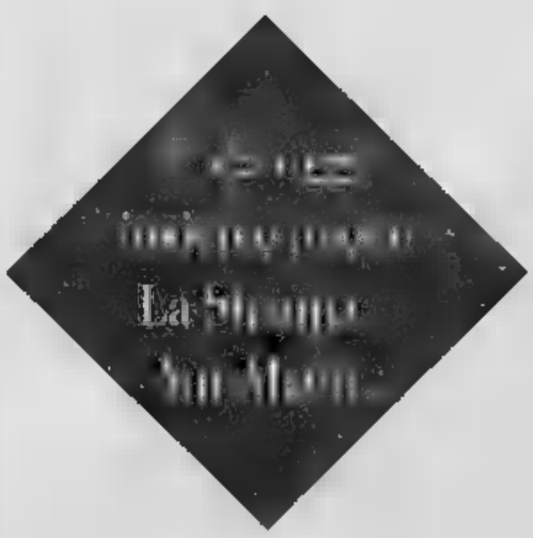
TRIESTE. Replica conclusiva nella Sala Tripcovich, ore 20,30, musical «Hello, Dolly!», di Jerry Herman, con Loretta Goggi, Paolo Ferrari e Renata Fusco.

La Compagnia di Danza estro Nuovo presenta in piazza Mazzini, ore 21,30, «Sogni di Hollywood», coreogra- Kemp, Luna, Hartal su musiche di Gershwin.

NAPOLI. Sugli spalti del Maschio Angioino, ore 21,15, per «Ridere d'estate a Napoli», Tonino Taiuti propone il suo spettacolo «Riso frizzante», performance d'avanguardia comica

[a cura di Flavio Fiocchi]

RCS DMEDIA



Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

I Ds: i loro suggerimenti utili per il nuovo piano regolatore

Ivrea disegnata dai cittadini

An è critica sul «Progetto Mosaico» «Lo chiedemmo 2 anni fa, ora è tardi»

L'ultimo progetto urbanistico di Ivrea risale a 20 anni fa

EA

Nasce in questi mesi la pianificazione dell'Ivrea del futuro: un'operazione che avrà come perno centrale il nuovo piano regolatore (quello attuale ha quasi anni), una questioni più importanti sul giunta. L'incarico per la stesura affidato lì autunno - e in «pole position» figura il nome di un noto architetto bolognese -, ma già le forze politiche e sociali si mobilitano per evitare errori e dotare la città di un piano che non parta già «vecchio».

Il primo passo lo muovono i Ds, il gruppo che conta oltre la metà dei consiglieri della maggioranza che appoggia il sindaco Fiorenzo Grijuela. Lo fanno con il «Progetto Mosaico»: un'iniziativa per raccogliere idee esterne, siano elaborati oppure semplici idee e suggerimenti. «Vogliamo dare a tutti - spiega il segretario Andrea Benedino - la possibilità di dire come potrà essere Ivrea».

Coordinatore del progetto è Salvatore Zagami, che all'interno dei Ds si occupa di urbanistica e sviluppo del territorio. «I vecchi piano regolatori - spiega - venivano prima elaborati tecnici, e poi discussi con la cittadinanza. Noi vogliamo ribal la procedura». L'app è rivolto a tutti: professionisti (soprattutto giovani prime armi), addetti ai lavori, rappresentanti delle forze politiche, sociali ed economiche, comuni cittadini. Per aderire all'iniziativa c'è tempo sino al 30 settembre, basta rivolgersi alla sede dei in via Peretti 2 a Ivrea (telefono 0125/40117, e-mail panattoni@epocet.it). I contributi raccolti utilizzati in un «workshop» che si terrà ad ottobre.

Sul progetto Mosaico d'accordo l'assessore all'Urbanistica, Alberto Bedolfi. «Il nuovo Prg - afferma - dovrà avere il massimo dei contributi dalla città. L'amministrazione ne terrà conto». E aggiunge: «Le esigenze del mondo economico e industriale sono molto diverse rispetto al passato. Per questo occorre un piano elastico e flessibile, che prenda in considerazione ogni aspetto della nuova realtà «produttiva».

L'iniziativa dei Ds non manca di sollevare polemiche. Solo due anni, infatti, An aveva una mozione per una variante al vigente Prg. «Chiedevamo le stesse cose che vogliono oggi i Ds - dice Alberto Tognoli -: quella mozione, però, fu bocciata dalla maggioranza. E intanto si sono persi anni preziosi lo sviluppo di Ivrea». [m. rev.]

Giaveno, ordinanza

Una campagna per la difesa

GIAVENO. Ogni anno, durante periodo della ferie, anche in Val Sangone si verifica il fenomeno dell'abbandono dei cani e il sindaco Osvaldo Napoli nel tentativo di risolvere questa piaga ha lanciato una campa- sensibilizzazion un'ordinanza è stato segnalato, alle 6500 famiglie residenti, la necessità di rispettare le bestiole, pena multa dalle 333 mila lire un milione.

A far rispettare le disposizioni chiamati vigili urbani, carabinieri e l'Asl 5. «Con questa iniziativa - spiega il sindaco Osvaldo Napoli - si rivolgiamo a tutti, giovani e meno giova-

A Cumiana

Feriti gravi per lo scontro all'incrocio

NA. Grave incidente stradale ieri alle 16,30 sulla statale 589 dei laghi d'Avigliana nei pressi del bivio per Cumiana. Un ciclista e un motociclista si scontrati all'incrocio: la dinamica della disgrazia è in via di ricos da parte degli agenti della Polstrada di Pinerolo. ciclista, Peitenuzzo, anni, abitante in via Susa 14 a Piossasco, è stato traspo una eliambulanza del 118 al Cto, il motociclista Roberto Costantino, 41 anni, abitante a Cantalupa, soccorso da un'ambulanza della Croce Verde di Pinerolo è stato trasportato all'ospedale Agnelli. Per tutti e due la prognosi è riservata.

A Piobesi

Un castello assalto i ladri nel castello

PIOBESI. «Il castello di Piobesi, acquistato scorso dal Comune, è in balia di ladri e vandali». A lanciare l'allarme è il consigliere minoranza, Rinaldo Merlone, che ha presentato al sindaco Fulvio Bussano un'interrogazione per re le contromisure che intende la giunta per difendere i tesori custoditi nell'edificio storico. L'ultimo furto risale qualche settimana fa: ignoti hanno portato via alcune porte XVIII secolo. A settembre, assicura il sindaco, partirà la gara pubblica per custode. «L'abitazione, di 60 metri quadrati, in ottimo stato, e può essere utilizzata».

Doppia tragedia Torino e nel Cuneese

Muoiono sulle loro moto un vigile e uno studente

L'agente lavorava in corso XI Febbraio era diretto al per visitare un amico

Era il suo giorno di riposo e aveva deciso di trascorrerlo in moto, andando a trovare un collega al mare. Ma la sua corsa si è interrotta nella galleria del Colle di Tenda: Oreste Franchi, 35 anni, residente a Venaria, agente della polizia municipale di Torino è morto scontrandosi violen un altro giovane condivideva la sua passione per le due ruote. Franchi è spirato poco più tardi al pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo, mentre l'altro centauro e la ragazza che lo accompagnava sono stati ricoverati in gravi condizioni.

So giorni carichi di angoscia, per i patiti delle due ruote. Un altro incidente mortale avvenuto lunedì mattina Torino, all'incrocio fra corso Traiano e via Pio VII. Un giovane motociclista Moncalieri, Fabio Galleano, 27 anni, era poco di casa in alla sua Suzuki quando si è scontrato con una Lancia Dedra, forse a di un semaforo rispettato. L'allarme al "118" è stato dato da una pattuglia dei vigili urbani che stava passando nella zona, ma quando è arrivata l'ambulanza per Galleano ormai non c'era più niente da fare. Il corpo del giovane è stato portato all'istituto di medicina legale e i vigili hanno pre una denuncia Pro.

L'incidente in cui ha pe la vita Oreste Franchi di lunedì sera, poco dopo le 20, sotto le volte dell'antica galleria del Tenda, al confine italo-francese provincia Cuneo. Oreste Franchi diretto in Azzurra in sella alla Honda Transalp 600 quando per cause ancora da stabilire, mentre stava per entrare nel tratto francese del traforo, si è scontrato frontalmente con un'altra Honda, condotta Alessandro Genta, 21 anni, di Bra (Cuneo). Sulla seconda moto viaggi anche una ragazza, Gregoria Messa, 20 anni, di Pocapaglia (Cuneo).

Commozione e dolore tra i colleghi del settore infortunistica

L'urto è stato violentissimo e dopo l'impatto le due moto sono finite contro la parete della galleria. L'allarme è stato dato da automobilis e sul posto sono arrivati i carabinieri di Limone e l'elicottero del "118" di Cuneo: Franchi è morto poco dopo, Genta e la ragazza sono stati invece ricoverati all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Il giovane in gravi condizioni nel reparto di rianimazione, mentre la ragazza fuori pericolo è stata dichiarata guaribile 40 giorni.

La notizia è subito arrivata al comando dei vigili urbani di Febbraio, dove Oreste Franchi era in servizio nel settore viabilità, provocando grande fra i colleghi. Alcuni di loro sono subito precipitati a Cuneo per rendere omaggio alla salma, altri sono dovuti rimanere a Torino per ragioni di servizio. I genitori Franchi, che non sposato, sono avvertiti dall'incidente mentre si trovavano in vacanza in Abruzzo. [g. bal.]

PROVINCIA

IVREA, ITALIA. nomina di Piergiorgio Patriarca a delegato del collegio 9 è maturata dopo attenta valutazione, anche dei recenti risultati elettorali che hanno comunque visto più che triplicati i consensi per il nostro partito. Lo scrive in una nota il coordinamento regionale di Forza Italia. Che aggiunge: «Si conferma pertanto piena fiducia al nuovo delegato cui spetta il compito tra l'altro di promuovere il tesseramento, che fino a ora nel collegio è proceduto a stenti».

IVREA, CARCERE. Resta dietro le sbarre Ait Ben Addou Taibi, 19 anni, marocchino la settimana dai carabinieri (che lo sorpreso periferia di Ivrea, nonostante avesse l'obbligo restare in casa) per possesso di 25 grammi di droga e una Sim card rubata. Il gip ha infatti convalidato l'arresto, fermando la custodia cautelare in .

PEROSA Con l'accusa di aver ceduto alcune dosi di hashish a due amici un ragazzo 16 anni di Beinasco, F.M., è stato arrestato dai carabinieri di Pero Argentina. Durante un controllo all'autovettura guidata da uno dei due giovani i carabinieri hanno trovato grammi di droga, in tasca il sedicenne 400 mila lire che, secondo i militari, sarebbero i proventi della vendita della droga.

Tradizionale escursi d'agosto venerdì prossimo, al rifugio Leonesi, sopra Ceresole. A tutti i partecipanti verrà offerto un piatto di pastasciutta. In serata, 21, alla del Maist, Giacomo Mascheroni parla del suo libro «Millenni di cucina navesana». Informazioni: 0124.953262.

BUSSOLENO, BASKET. In occasione della festa patronale questa a Bussoleno in piazza del mercato terrà «Basket in piazza», a tre giocatori organizzato dalla società O.S. Bussoleno Basket. Tutti gli iscritti maglietta omaggio mentre per i tre vincitori ci sarà un orologio da polso.

L'associazione «Bottega del possibile» realizza un progetto di assistenza domiciliare agli anziani

«No all'industria del vecchio Può restare nella sua casa»

Un'immagine da una casa di riposo: si cerca di evitare queste situazioni

Chi ci dà il diritto di mandare un via di «per il bene», ascoltarlo quando si tratta di cose che riguardano? E chi ci autorizza a dimenticare che, in età avanzata, «abbandonare la tana» può significare morire prima, mentre restare o tornare a casa con la certezza di essere curati è spesso un modo di vivere meglio? Mariena Scassellati Galetti, presidente a Torre Pellice «Bottega del Possibile», ne ha discusso di recente a «Cu' Nostra», offrendo una pausa di introspezione rispetto al chiasso legato alla grande fuga estiva.

Parliamo allora del piacere-diritto di morirsene a casa quando gli anni pesano, usando le parole che Norberto Bobbio ha dedicato al progetto «Abitare Insieme» varato dalla Bottega del Possibile. «Ho la grande fortuna di vivere a casa mia, dove abito da tanti anni e che potrei percorrere da cima a fondo ad occhi chiusi. Guai se dovessi andarmene da qui, costretto a conquistarmi spazi nuovi». Commenta Mariena Scassellati: «Di fronte a scelte che generano sofferenza, dobbiamo "curare" l'anziano lasciandolo nella sua casa intesa come passaggio, esperienza e punto fermo. Senza dimenticare che così al aumenta del 25 per cento la sua speranza di vita in quanto la aiuta a star bene, proteggendo abitudini e autonomia».

Ma rispetto all'«industria del vecchio» e del suo ricovero, la domiciliarità degli anziani risulta fa- e difficile: frenata dalla di sostegni economici per le famiglie che assistono in casa un parente avanti con gli vando al punto di non più.

Senza contare quanti decidono di un parente anziano, allineandosi con tanti altri dati al ricovero: le istituzioni che spesso ci sentono "nuda" senza mura per ricoverare», l'ospedale che «continua a spogliare il territorio dai servizi o cerca di invaderlo, spostando le ospedali ad altre mura», gli operatori socio-sanitari «frenati da un contesto che non consente scelte alternative», i dirigenti che si basano su una cultura «da contabile». Oppure la comunità locale che stenta a capire il valore della domiciliarità, soprattutto quando persona perde autonomia o la sua famiglia, da sola, non ce la fa più.

Su iniziativa della Bottega del Possibile, tramite il «Progetto Rondine», molti anziani ricoverati in istituto sono stati aiutati a rientrare a casa, recuperando dignità e libertà. Commenta la presidente: «Viviamo un momento di passaggio che può aiutarci a ripensare e potenziare equità e giustizia dei diritti sociali, attraverso un uso più corretto delle risorse». Anziani a casa propria il più possibile, insomma. Anche se questo traguardo si scontra con le incognite denunciate dall'associazione «Abitare e Anziani», che riuniscе gruppi sindacali della terza età e di Legacoop. A partire dal record mondiale per cui, in Italia, il 78 per cento degli anziani vive in una casa di sua proprietà, spesso adatta alle esigenze dell'età avanzata. Compreso il 20,3 per cento degli italiani di 65-74 anni e il 37,9 di quelli con oltre di 75 anni che vivono soli, con l'incubo di perdere l'autosufficienza. Un problema controverso, da approfondire. [l. r.]

NOTIZIE DELLA

CONTRO LA PAURA. Un numero telefonico a tenere vicino, soprattutto in queste giornate con la città semivuota. E' il 011/812.31.31. Corrisponde al servizio di «Aiuto agli anziani vittime di violenza», promosso dal Comune a sostegno delle persone in età avanzata e della loro sicurezza. Orario: 9-18 dal lunedì al venerdì. Nelle altre ore e giorni, le telefonate vengono dirottate sulla postazione dei vigili a Palazzo di Città.

Appuntamento oggi ore 16 al parco lotti, all'angolo tra ponte Regina Margherita e Casale, per passeggiata lungo Po verso piazza Pasini, con anguria-party finale. Venerdì 13 alle ore 15,30, Parco Tesoriera in corso Francia 192, ballo d'estate e giochi di carte o da salotto. Nel corso dei due incontri sarà possibile aderire al pranzo di ferragosto programmato alla Tesoriera per ici di terza età.

Nell'ambito di «Pronta Estate» il centro Auser di via del Orfane 5/A (tel. ha promosso varie iniziative orientate sull'aggregazione degli anziani. Dopo gite e mini-crociere (la prossima 25 agosto coinvolgerà gli ospiti di Casa Serena e Villa Primula), il 13 agosto è prevista la finale dei tornei di bocce e carte della quinta Circoscrizione presso il Centro-Incontri di Stampalia. Il 15 agosto pranzo di ferragosto (posti già esauriti) a Cumiana, il 20 e 21 gare a calcetto e a carte con al centro di via Moscagni, 7 settembre l'ultima gita sul Po.

A settembre è prevista un'assemblea generale per presentare i servizi del Consorzio intercomunale dei servizi sociali e varare un di formazione per un operativo di volontariato. Lo decisiva lista civica «Quadrifoglio», che punta a potenziare il volontariato. Urgente una maggior assistenza domiciliare agli anziani.

GLI

Il mese scorso si sono disputati a Porto San Giorgio, località balneare delle Marche, i campionati italiani giovanili. Nelle varie categorie, quasi quattrocento i ragazzi in gara. La regione più rappresentata, l'Emilia, con 42 scacchisti in erba. Tra le meno rappresentate, invece, il Piemonte che ha mandato a Porto San Giorgio solo sei giocatori. Si sono comportati tutti bene.

I migliori spedizione piemontarda: Francesca Matta e Emanuele Lo Curto. Ambedue torinesi, sono arrivati secondi nei «Cadetti femminili» (dai 12 ai 14 anni) e nei «Giovanissimi» (dai 10 ai 12). Lo Curto, addirittura, è giunto primo ex aequo con il veneto Navarro (8 punti su 9 turni), è finito secondo solo per il Buholz. 80 i giocatori. Francesca, invece, totalizzato 7 punti. vincitrice, l'emiliana Costantini, ha ottenuto un fantastico 8,5 su 9. 20 in gara.

-Pulcini-, cioè nella categoria sino a anni, mo il cammino del subalpino Fabrizio Forlino: quarto, con 7 punti. Anche Fabrizio è stato penalizzato dal Buholz nei confronti del Seminara che realizzato 7 punti come lui. 80 gli iscritti. Negli «Allievi» (dai 14 ai anni), bene s'è comportato l'eporediese Andrea Ballarin: settimo con 6 punti. 58 i concorrenti.

Nona, con 5 punti (sempre su 9 turni) Chiara Cassinera nei «Giovanissimi femminile»: 28 in gara. Nei «Cadetti», la categoria che ha amato più giocatori, ben 64, a rappresentare il Piemonte c'era il torinese Ludovico Binetti: s'è piazzato 39°, con 5 punti. Ha vinto Alberto Pulito che ha totalizzato 7,5 punti, sempre sui canonici 9 turni. Pulito gareggiava per la Lombardia: è cresciuto alla «Scacchistica» di via Golto e prima di trasferirsi a Milano ha giocato per Ivrea. Nel diagramma, una bella vittoria di Francesca

(A cura di Claudio Giacchino)

Erika Pili - Francesca Matta
Porto San Giorgio 1999
Campionato italiano femminile cadetti
Il Nero muove e vince

3) Dxg1! Dxb1 4) Dg3 Dxb2 e il bianco abbandona

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 11 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con possibili isolati temporali. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona. Venti: deboli di direzione variabile.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,2
MINIMA	21,1
UMIDITA' (ore 14)	53%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	48,8 mm
(1913-1994)	

DI

MASSIMA	28,8	MINIMA	20
PRESSIONE (ore 20)		1009 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	agosto 1986

UN **FA**

MASSIMA	34,7		29,4

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 25 minuti; tramonta alle ore 20 e 43

LA LUNA si leva alle ore 6 e 11 minuti; cala alle ore 20 e 52 minuti.

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova agosto ore
- Primo quarto 19 agosto ore
- Luna piena 27 agosto ore 2

MERCURIO si trova nella parte occidentale della costellazione del Cancro.

VENERE a 174,9 milioni di km dalla quale si avvicina.

occorrono 213 ingrandimenti per stro grande quanto la Luna.

GIOVE brilla volte più di Marte e della stella dell'estate Vega.

SATURNO sorge in direzione Est-Nord-Est 6 ore e 20 prima del Sole.

IL eclisse totale di Sole visibile in Italia in modo molevole ma parziale. E' il fenomeno del '99.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Presto Soccorso** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso organizz 118**; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Giallo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 480.80.80; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Carità. dom.**: pron. 436.01.66, int. 800.019.585; **Tel. Vista** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Acsi** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aiss** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Ato** 800.256.941.

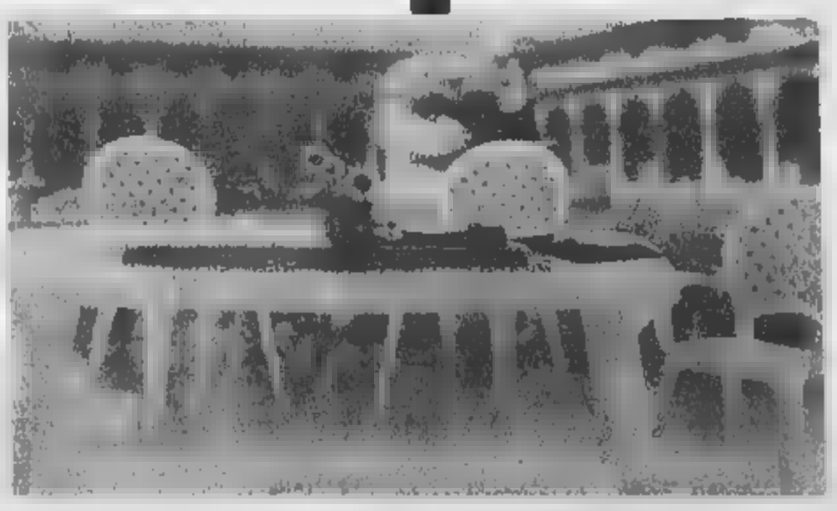
SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Aliseo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49° **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 315.99.18; **Ass. it. Adelina contro la malaerobiti**, 0360 55.41.20; **Centro dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.573; **Epi '76** (epilessia), 533.466; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 438.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Gertelendo il C.** 53.46.54; **Gerusalemme** 436.85.66; **Alcoholics International** 817.05.30; **Informaggay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplco** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Invisibile** 590.225; **Telefono donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione donna** 85.40.59; **Tel. Rosa** 630.666; **Telefono nazionale** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat 436.60.13; (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118. 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Mercoledì** (tossicod.) 899.0 **La Fraternità** (tossicod.) 167-012.729; **M.A.Fra.** 54.66.53.

APERTO TUTTO AGOSTO

GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA

Fulvia PAGLIUGHI

APERTO TUTTO AGOSTO



•*TENDE IGLOO 3 POSTI, 2 TELI, CUCITURE NASTRATE LIT. 99.000

•*TENDE IGLOO 4 POSTI, 2 TELI, CUCITURE NASTRATE LIT. 109.000

SCONTI PARTICOLARI SU MOBILI DA GIARDINO E BARBECUES

18 LITRI

*OMBRELLONE LEGNO 3x4 m. £. 119.000

*FINO

C.SO VERCELLI, 254 - IVREA (TO) - TEL. 0125.251159

Radio Dimensione Suono 97.6/97.8
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Telefono azzurro 1637 (800-7705 563)
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228841
- Alcolisti anonimi 6536570
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67981
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 54320602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'eclisse di fine millennio

E' l'eclisse di fine millennio. Un evento che si ripeterà solo nel 2974. E allora tutti pronti a guardare questo ultimo sole nero che tra le 11 e le 12.45 di oggi, oscurerà il nostro pianeta. L'appuntamento è forse un po' angoscioso, ma anche irrinunciabile. Tanti i siti romani dove poter vedere il fenomeno astronomico: il sovrapporsi della luna fra la terra e la stella del nostro sistema. All'osservatorio astronomico di Monte Mario (tel. 0635347056-8260) Antonio Bruno del gruppo astrofili Astris illustrerà il fenomeno insieme a Massimo Foti, astronomo solare dell'osservatorio. Per l'occasione è stata riaperta anche la Torre Solare, costruita nel 1951 e alta trenta metri, dedicata al gesuita Angelo Secchi, studioso di astrofisica solare e a Lorenzo Respighi. E ancora al Parco di Aguzzano sulla Nomentana il gruppo Hipparcos (tel. 0644250661), insieme alla Lipu, organizza una manifestazione aperta a tutti. Villa Ada, Villa Carpegna o la terrazza dello Zodiaco sono tutte buone postazioni per seguire l'eclisse, come pure il balcone di casa, purché sia esposto a sud. Per i patiti della rete ecco alcuni indirizzi: http://www.pd.astro.it/eclisse; e http://www.panservice.ltastr/eclipse99 (sui viaggi e sui dati scientifici); www.astrogeo.va.it/astro- (l'Osservatorio astronomico Schiapparelli); http://www.solar-eclipse.org; http://billie.roma2.lnf.it/eclisse (l'Università di Tor Vergata); e dalla NASA http://sunhearth.gsfc.nasa.gov/eclipse.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino
- Ama (Pulizia della città)

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229033
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229088
- Asl assistenza sanitaria 116
- Enel 16441
- Italgas
- Pronto intervento idraulico
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- 4884466
- Leonardo da Vinci 85661
- Ciampino 794941

Radio Dimensione Suono 97.6/97.8
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B Gigli, 1. Chiusura estiva

ACC. [illegible] 0668801044 via Vittoria, 6. Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia,118.
Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 1 luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma.

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA [illegible] via B. Castelli, 117
Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero 0635505481.

ANTE ACADEMY [illegible]
Guattani, 17. Riposo

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via A. Serranti 47. Riposo

ASSOCIAZIONE PIÙ I CIOCIARI 0670491977 via Sanseverо, 2. Ri[illegible]

[illegible] GUEST HOUSE 063614253, via dei Mille, 6. Riposo

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO [illegible]
Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace - Piazza Navona), Chiesa di S. Maria della Pace [illegible] e una volta _ Giovedì 12 alle ore 21 [illegible] Bruch, Reinecke, Kachaturian, Stravinsky

[illegible] 0687139264 via Franco Sacchetti [illegible] ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info telefonare al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B Gigli, 1. Chiusura estiva

ASS. MUSICALE [illegible], via G Gozzi, 137
Riposo

[illegible] MUSICALI FLORILEGIUM MUSICAE 0687189107 Via Monte Petrella, 14.
Riposo

ASS. MUSICALE FRANCESCO LAURO Abbazia di Fossanova Priverno (Latina) Riposo.

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679340165 via L. Leonardi, [illegible]
Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di con[illegible]

ASS. MUSICALE ROMANA 066868441. Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a - angolo Via della Lungara)
Ri[illegible]

ASSOCIAZIONE ROME [illegible]
Stasera presso [illegible] Auditorium Vigilia (via Giulia, 38)
Riposo.

[illegible] 063214132 via Col di Lana, 7
Sono aperte le [illegible] dol[illegible] traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino canto pianoforte arpa, coro per adulti e bambini

ARCOS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3.
Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di [illegible] guidato; Baby Band e laboratori musicali per bambini.

ARLECCHINO 066372209 via F. Tamagno, 1
Riposo

ARMELLINO 066164208 via Bravetta, 336
In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al numero: 0686325730.

[illegible] LORO 065193192 via [illegible]tio Stavi, 51 Riposo

[illegible] DI S[illegible]
Martedì 31 agosto, Our LAdy of Perpetual Help Cathedral Choir, Oklahoma (Usa). Musiche di G.P. da Palestrina, R. Thompson, S.S. Wesley, W.A. Mozart, L. van Beethoven

[illegible] DI [illegible] PAOLO [illegible] LE MURA 06/90127870 via Nazionale 16/A Riposo

[illegible] A T[illegible] PUENTE VALLE 062280375 - 03479407189 Borghi e Castelli [illegible] nel Lazio. Domani concerto del pianista Giovanni Vicoli presso la Chiesa di S. Pietro in Vincoli. Musiche di F. Chopin. Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. Teodoro 7 (Area archeologica del Palatino)
Concerto di Michele Di Palmantino Cicio (pianoforte). Musiche di Beethoven, Chopin Saint Saens, Debussy. Alle ore 20.30

I CONCERTI DEL [illegible] 065816987 via Ugo Bassi, 17. Riposo.

CORO POLIFONICO [illegible] ANTIQUA" 0347/5125981 via Emilio De Marchi, 50
Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" [illegible] 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore 3 voci per parte di contralto

[illegible] 056372295, via delle Fornaci 37
Campagna abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 da settembre

[illegible] 0665795117. La "Mandelfior Music" vuole dare l'opportunità a tutti i cantanti di esprimersi artisticamente, per cui effettua audizioni il 5 settembre per bassi [illegible] tenori contralti, soprani. Inviare un fax allo 0621707616-0665795117

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 065611519 065270721 Riposo

OPERA ESTATE 1999 0686800126 Castile S Ivo alla Sapienza (P.za Navona) Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 0657503761 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di laboratorio di musica d'insieme per adulti e bambini dal lunedì al [illegible] 16 alle 20 presso la sede della scuola. Per informazioni telefonare [illegible] 0657503761 dalle ore 16.00 alle 20.00

[illegible] N[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894233-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible]; sabato 9.00-12.00

ORIONE p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Velo [illegible] tel. 70450122 Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRIMEX via Kennedy 96 [illegible] Orario (solo feriali): [illegible]-13.00/17.00-20.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale: consegna a domicilio tel. 520781

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA [illegible] via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/15-19. "Europa: liberazione della follia - Venezia Pisani". Fino al 5 settembre. "La memoria 1999". Fino al 5 settembre.

[illegible] via Ostiense, [illegible] tel. 0659911191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica [illegible] dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel. 06360821 1. Orario: tutti i giorni [illegible]. "Sculture al Bioparco – Fiorenza Prestinenza" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 06[illegible] Orario [illegible] ore 10-18 [illegible]. "Nel segno della libertà: le sculture [illegible] Alfaro e [illegible]". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667596546. Orario: lunedì-venerdì visite su prenotazione ore 10-24. £ 10.000 Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (Informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

DOMUS AUREA viale delle Domus Aurea, tel. 0636749907. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione.

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Capilari, 29 tel. 0654742848 Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 set[illegible]

FESTA DELL'UNITÀ piazza Orazio Giustiniani, 10 (Testaccio) tel. 0657301418. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". [illegible] realtà diverse di convivenza tra lesbiche e gli[illegible] utilizzando soprattutto suoni. Fino al 19 settembre.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 0648[illegible] Orario: tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0685485 77. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione obbligatoria, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17 £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [illegible]. "Le avanguardie spagnole: il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del 900 con Picasso, Miró, Dalí e altri. "Omaggio a Gino de Domenicis": antologia delle opere più significative. Fino al 5 settembre

ISTITUTO PALAZZO DI SPAGNA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Disegno e pittura - Gruppo [illegible]" mostra collettiva. Fino al 6 settembre

[illegible] – VISITORS CENTER DELL'ARMA via Pietro de Coubertin (corso Francia) [illegible] 066076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del [illegible]odorium di Renzo Piano".

L'ISOLA DEL CINEMA Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere) tel. 065811050 Orario: lunedì-domenica ore 19.30-02 £ 3000. "Contaminazioni, immagini, eventi". Parte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333 Orario: [illegible] sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito.

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. [illegible]8. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13 £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, [illegible] al [illegible] di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, [illegible] (Pinciano) [illegible]. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17 £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente

MUSEO DEL [illegible] via [illegible] Cesi, 320 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10.30-19.30 £ 10.000. "Via del Corso una strada lunga 2000 anni" [illegible] che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre.

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli [illegible] collezione Klein poliedri della collezione Graziotti [illegible] Permanente.

MUSEO SALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0665806286 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30 £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera [illegible] celebre incisore romano. Fino al [illegible] settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Mario Tullio [illegible], diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 ottobre.

MUSEO [illegible] DI CASTEL [illegible]
Lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730 Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20 £ 10.000. Il castello si illumina per [illegible] guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14 domenica ore 9-13 £ 8.000. "Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche" e [illegible] Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

MUSEI DI [illegible] A [illegible] VITTORIO p.zza Vittorio (Esquilino) tel. [illegible] Orario: lunedì-domenica ore 20-24 [illegible] "Nuovo Cinema". Nelle opere del maestro i personaggi più significativi del Cinema italiano e straniero. Fino al 3 [illegible]

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 tel. [illegible] tutti i giorni 9-20 £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite guidate notturne

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel. 0648155 76 (informazioni e prevendita). Orario: [illegible] nerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore [illegible] £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO [illegible] via Quattro Fontane, 13 tel. 0[illegible] visite guidate tel. 063216059. Orario: martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20 £ 10.000. "Un pittore fiammingo nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 0647455[illegible]-0648854[illegible]. Orario: 10-21 (chiuso martedì) £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 19 settembre. "Proiezione 2000. Lo spazio delle arti visive nella civiltà [illegible]". Fino al 10 settembre.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti 1 tel. 0648155 76. Orario: martedì-domenica ore 9-20 £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il tempio di Adriano. Fino al 1 settembre.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, [illegible] ore [illegible] £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, scultura, disegni e [illegible] Fino al [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ESQ. [illegible]: via dello Statuto 35/z; via Normanna 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Indipendenza 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

VIA [illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b e alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [illegible]; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

VIA [illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 158; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 69; [illegible] Pereatino 305/A; via Collatina 112.

VIA [illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Canonì 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecorvino 10.

VIA [illegible]: largo Cervinia 15; via Monti di Primavalle 187; Via Pracchia 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegaldi 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; [illegible] Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884037. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[illegible]/481 - piazza Campo dei Fiori, 44 [illegible] 6875930. Orario: lunedì ore 15.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con particolare attenzione ai piccoli editori.

DELL'UPIM - via Tuscolana, 771/a [illegible] 78980888. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

GIRATO ALLA LETTERA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861395/5896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TEATRACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA MINERVA - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via di Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMBARI - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754832. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAGINE NUOVE - piazza Montecitorio, 58 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA TITANICA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TUSCOLANA - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

AL CIRCO-PARCO TIRI TIRI TIRITI via Francesco Ingegnieri, tel. 0635003788 Alle 18 ingresso al Villaggio; Alle 21 concerto di musica pop con i [illegible]

CHICO'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882480. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione newyorkese.

ALTERNATIVA CAFÉ, COLOSSEO via di Monte Oppio (parco del Colosseo), tel. [illegible]. Alle 20 Parco tematico attività motorie il corpo in movimento. Alle 21.30 Teatro Cabaret: spettacolo di cabaret con Gianfranco Phino. Alle 23 disco bar e animazione musicale.

APPRODO ALLA LETTERA Ponte di Ostia, tel. [illegible]. Venerdì alle 21 Gianni Solaris canta [illegible]

ARGENTO VIVO Villa Spada, tel. 0[illegible]. Tutte le sere orchestra di ballo liscio e discoteca con dj. Visita guidata [illegible] caverna protostorica di Fidene ricostruita a cura [illegible] Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma. Alle 21 [illegible] "Scarpe diem" con Gino Mandolfo.

CASINÒ [illegible] Villino, 111 [illegible]. Alle 19.30 Sal cinematografici e ricreativi [illegible] speciali di Carlo Rambaldi; disco bar, sport acquatici e ristoranti, videogiochi, Monte Mario] e Venerdì spiaggia di Tirrenia [illegible] privati cinematografici. Alle 21.30 concerto di Alberto.

CHIOSTRO '99 Parco della Farnesina, viale A. di San Giuliano tel. 05231378. Mediatica in [illegible] Cinepanto Navigazione in Internet e documentazione dei maggiori eventi estivi. Alle 23.30 tutto Fred Buscaglione con il gruppo dei Buscas.

CINEMA DELL'ORTO via di Monte Testaccio, 24 (Testaccio), tel. 0657288333. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con [illegible] le Pastine in Brothers.

[illegible] via Appia 1245 (Capannelle), tel. 067 [illegible] Festival internazionale della musica e della cultura latinoamericana con musica salsa, merengue e reggae. Alle 20.30 mostra della produzione artistico-visiva di Ramiro Rodriguez Benitez "Montevideo: segni personali". Flash e... Nuvole: mostra del fumetto nelle quale i nomi più prestigiosi della scuola ispanica e latino americana propongono, con la loro opera, stili grafici diversi e innovativi. Alle 22.30 concerto con i Diapason.

[illegible] via Appia Vecchia, tel. 06[illegible]. Domani alle 22 concerto di musica country con Acciari Brothers

GIRASOLE piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante in stile New yorkese aperto ogni sera concerti jazz. Giovedì alle 22.30 concerto con Allegrini-Felici.

HANGAR via Ostiense 131/b, tel. 0657831145. Il locale è ospitante a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione [illegible] Colosseo" inaugurerà il nuovo di "Ethnic Cafè". [illegible] con il dj Alessandro Sonzogni.

IL TEMPIETTO Parco della Farnesina, viale A. di San Giuliano tel. 05231378. Mediatica in [illegible] Cinepanto Navigazione in Internet e documentazione dei maggiori eventi estivi. Alle 23.30 tutto Fred Buscaglione con il gruppo dei Buscas.

IRISH DELL'ORSO via di Monte Testaccio, 24 (Testaccio), tel. 0657288333. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con [illegible] le Pastine in Brothers.

[illegible] via Appia 1245 (Capannelle), tel. 067 [illegible] Festival internazionale della musica e della cultura latinoamericana con musica salsa, merengue e reggae. Alle 20.30 mostra della produzione artistico-visiva di Ramiro Rodriguez Benitez "Montevideo: segni personali". Flash e... Nuvole: mostra del fumetto nelle quale i nomi più prestigiosi della scuola ispanica e latino americana propongono, con la loro opera, stili grafici diversi e innovativi. Alle 22.30 concerto con i Diapason.

[illegible] via Appia Vecchia, tel. 06[illegible]. Domani alle 22 concerto di musica country con Acciari Brothers

GIRASOLE piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante in stile New yorkese aperto ogni sera concerti jazz. Giovedì alle 22.30 concerto con Allegrini-Felici.

HANGAR via Ostiense 131/b, tel. 0657831145. Il locale è ospitante a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione [illegible] Colosseo" inaugurerà il nuovo di "Ethnic Cafè". [illegible] con il dj Alessandro Sonzogni.

INVITO ALLA LETTURA giardino di piazza Cavour, tel. 06[illegible]. Alle 21 momenti di musica con Nina Pedersen e Roberto Pentassuglia; alle 22.45 Gran serata di ballo liscio in piazza con il gruppo Epocadue e l'animazione caraibica di Carla [illegible], alle 22 [illegible] presenta "I balli swinganti dell'estate" seminari a cura di [illegible] Costanzo, il tema di oggi: La [illegible] le proprietà terapeutiche [illegible] ricordi dei [illegible]. Via della Mu[illegible]cella (San Giovanni), tel. 0658[illegible]. Alle 22.15 concerto con Giampaolo Ascolese e Mauro Zanarini in "The swing machine".

ISOLA DEI TRE SOLI via Casilina 1312, tel. 0[illegible]. Domani [illegible] Antonio Giuliani.

[illegible] DI SPETTACOLI AL PARCO via dei Casali [illegible] S. Spirito. Da lunedì a venerdì ore 9 appuntamento presso la scuola elementare G. Lucarelli di via Parco della Vittoria per il campo di volontariato internazionale. Attività di ripristino ambientale e di valorizzazione delle aree, con la sistemazione del sentiero Trekking della "sei colline" con l'aiuto di ragazzi provenienti da diversi paesi europei.

LIBRERIA CAFÈ Lungotevere Dello Sterro dei Pierleoni, tel. [illegible]. Domani [illegible] Mu[illegible]

MADAMADAME circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 0658[illegible]. Alle 22 concerto della [illegible] Blues.

MAMA MEMPHIS lungotevere di Villa Ada, via [illegible] 054180369. Alle 22 [illegible] con Jumbe Kan musiche e danze dell'Africa occidentale

[illegible] piazzale Tiburtino 17, tel. 06445073. Birra, piadine, insalate e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto.

TEATRO MANZONI L.go Magnelano-Ostia, tel. 065601232. Alle 21.30 spettacolo pirotecnico

TEVERACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio. Alle 20.30 apertura villaggio: musica dal vivo e tre punti diocesi oltre [illegible]cibe, pizzerie e panineteche; alle [illegible] concerto con i [illegible]ndor; alle 24 discobar

TRASTEVERE [illegible] via della Cochetta 23 (Fiumicino), tel. 0[illegible]. Disco bar "nuovo" che offre cocktail, se[illegible]

UNA UNA Centro Culturale Settecamini, via Settecamini 11, tel. 03392945389. Dalle 17 alle 20 Lavicerca esposizione Land Art [illegible] Vittoria Cano e i "paesaggi dell'anima"

VICTORIA [illegible] via Gaeta e Maria Vit[illegible]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, birre inglesi, whisky e pranzo al forno

ZIPLINE via dei Graccbi 83/85, tel. 03483701722. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare [illegible] in rete.

TRAME

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa [illegible] del vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile

[Eurcine 3]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti

[Greenwich 1, Mignon 1]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squalificato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti

[Jolly 2, Warner Village]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth

[Pasquino]

GIOCO DUro. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari

[Del Piccoli]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre in caccia di [illegible] al punto che decide di partire volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

[Sala Troisi]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un ufficiale e una odalisca italiana nell'ultimo harem

[Eurcine]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic

[King 2]

LA SOTTILE LINEA [illegible]. Drammatico. Film [illegible] di [illegible] dietro la macchina da presa [illegible] dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale

[Arena Agis-Anec]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

[Warner Village 4]

LOVE [illegible] DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa

[Arena [illegible] Sacher]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.

[Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Massimo, Sisto, [illegible]mar Village 8]

MYSTERIOUS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale

[Cineporto]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale

[Warner Village 10]

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna

[Pasquino Club 1]

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malvort si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei preziosi diamanti in una cassetta segreta e conosce un'ex ambiziosa collaboratrice del [illegible]

[Rialto]

SALVATE IL SOLDATO [illegible]. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

[Giulio [illegible] 3]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora

[Madison 3, Superga]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una borsa con quattro [illegible] di dollari.

[Augustus 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).

[Eurcine 4, Ghibli Cesare 2, Jolly 4, [illegible] Village 7 e 12]

[illegible] AMICI [illegible] E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale

[Atlantic 1, Etoile, Madison 2]

TUTTI [illegible] PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo e scemo»

[Warner Village 5]

[illegible] [illegible]. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione speciale

[Atlantic 3, [illegible] Village 18]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.

[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL [illegible]
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
[illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Chiusura

[illegible]
[illegible] Cavour 22 tel [illegible].
[illegible]

ALCAZAR
via Merry [illegible] tel. 065880099
[illegible] **estiva**

ALHAMBRA [illegible]
[illegible] Pier delle Vigne 4 [illegible]. 0666012154.
Sala 1 **Chiusura** [illegible]
Sala 2 **Chiusura** [illegible]
Sala 3 [illegible]

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura**

AMERICA
via Natale [illegible] Grande 6 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184368.
Sala 1 **Chiusura**
Sala 2 **Chiusura estiva**

APOLLO
via dei Gallia e Sidama 20 tel. [illegible]
Chiusura

ARCHIMEDE
[illegible] Archimede 71 [illegible]. 063242508.
[illegible]

[illegible]
Via Cicerone 19 tel 063212597.
[illegible] **per**

ATLANTIC [illegible]
Via Tuscolana 745 tel [illegible]
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un** [illegible]
Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] **del** [illegible] di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Wing Commander -** [illegible] **alla** [illegible] di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 [illegible]
Sala [illegible] [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel [illegible]
Sala 1 **La cugina Bette** di D. McAnuff; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] **specchi** di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI [illegible]
Piazza [illegible] 24-25-26 tel [illegible]
Sala 1 **Chiuso per** [illegible]
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel 062303408.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura**

[illegible]
Via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
[illegible]

[illegible]
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible].
[illegible]

CIAK
Via Cassia 692 [illegible]. 0633251607.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]

CINEMALUCKYBLU
Borgo [illegible] Spirito 75 tel [illegible].
Chiusura

[illegible] **DI RIENZO**
Piazza Cola [illegible] Rienzo tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] **PICCOLI**
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Il [illegible] di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario: 17.00-[illegible].30 L. 8.000

[illegible] **PICCOLI**
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Gudjo Dilo - La [illegible] di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 20.30 L. 8.000 **Gatto** [illegible] **bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Dal Brasile una storia da Oscar

CON il suo gran [illegible] in Brasile e altrove, con i suoi Orsi d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest di Berlino, questo film di Walter Salles (42 anni, figlio di diplomatico, brasiliano vissuto a lungo a Parigi) è un simbolo della insperata rinascita di quel cinema brasiliano che pareva da decenni morto [illegible] sepolto, ucciso dalla [illegible] politica della dittatura militare e dal dominio delle telenovelas. I personaggi [illegible] due: un bambino bello e ostile che non conosce e [illegible] padre, improvvisamente rimasto orfano di madre e solo; una donna brutta [illegible] più giovane, incattivita dall'esistenza. Tra poliziotti assassini o commercianti di bambini, i due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) sino ai territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una nuova immagine di modernità senza conflitti. La storia commovente, che fa pensare a «Gloria» di Cassavetes per il rapporto tra la donna e il bambino resiste con la sobrietà al sentimentalismo.

CENTRAL DO BRASIL
di Walter Salles, con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia Pera, Soia Lira. Coproduzione Brasile e Usa, 1998.

[illegible] dell'Unità]

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marciano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura** [illegible]
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura**
Sala 4 [illegible]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel [illegible].
Sala [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DREAM
P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649.
[illegible] di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 21.30-23.30 L. 8.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiusura

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] 2
V.le Esercito 44 tel. [illegible].
Chiusura

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel [illegible]
[illegible] **amici, un matrimonio,** [illegible] di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

EURCINE
Via Lisbona 32 tel 065910986.
[illegible] 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nemesi Gusto** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
[illegible]

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
[illegible] **estiva**
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]95.
Chiusura estiva

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0651564445.
Giove [illegible]
Marte [illegible]
Mercurio **Chiusura**
Saturno **Chiusura**
[illegible]

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848.
Chiusura

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 [illegible] [illegible] di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, [illegible] Kline. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 10.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602.
[illegible]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il sesso** [illegible] David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ripoux**

GREGORY
Via Gregorio VII tel 066380600.
Chiusura estiva

HOLIDAY
L.go B.Marcello 1 tel. [illegible]
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a [illegible] 065884230.
Sala 1 [illegible] **estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura**

JOLLY
Via [illegible] della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il prezzo** [illegible] Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Mamix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 17.45-20.15-22.30 [illegible]
Sala 2 **La** [illegible] **polveriera** di Goran Paskaljevic; con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

[illegible]
Via Chiabrera [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **Truman** [illegible] **show** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 18.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La bella** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 **La parola che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna Film Estiva **Gatto** [illegible] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

MADISON
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura** [illegible]
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. [illegible]
Chiuso per [illegible]

METROPOLITAN
Via del Corso [illegible]
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel [illegible]
Sala 1 **Buena** [illegible] **Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Inquietudine** Manoel De Oliveira; con José Pinto, Leonor Silveira. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura**

[illegible]
Pzza della Repubblica, 44 tel. [illegible]
Chiuso per [illegible]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
[illegible] in Lucina 16g [illegible]. 066861068.
Sala A **Il colore** [illegible] **magnifica** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Giorno per giorno - Yom yom** di Amos Gitai; con Moshe Ivgi, Hanna Maron. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via L. Ariosto 1 tel. 065818116.
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN
Pzza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura**
Sala 4 **Chiusura estiva**

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568.
[illegible]

[illegible]
Vicolo del Piede 19 tel. [illegible].
Elizabeth VO di Shekhar Kapur; con Cate Blanchett, Joseph Fi[illegible]. Orario: 17.20 20.20-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Chiusura**
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 [illegible] **estiva**
Sala 2 [illegible] **estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Chiusura estiva

[illegible]
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Il teorema del delirio** Orario: 17.15-19.00 20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via IV [illegible] 156 [illegible]. 066791031.
Rassegna estiva [illegible]
[illegible] Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia [illegible] tel. 0686205683.
[illegible] **estiva**

RIVOLI
Via Lombardia [illegible] tel. 064880883.
[illegible] di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, [illegible] Descas. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
[illegible] **estiva**

[illegible] **ET NOTH**
[illegible] Salaria 31 tel. 068554305.
[illegible]

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel [illegible]
Rubino **Chiusura** [illegible]
Zaffiro **Chiusura** [illegible]
Smeraldo **Chiusura** [illegible]
Topazio **Chiusura** [illegible]

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel 0670474549
Sala 1 **Il** [illegible] **di Lagardère** di Philippe Le Broca; con Daniel Auteil, Fabrice Luchini. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scampolo** [illegible] **Co.** di Tonie Marshall; con Nathalie Baye, Bulle Ogier. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Gallo [illegible] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone. Orario: 18.50 [illegible] 22.30 L. 8.000

[illegible] **D'ESSAI**
Via Mercede 50 tel 066794753.
Chiusura [illegible]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel 0685300948.
Sala 1 **Chiusura** [illegible]
Sala 2 **Chiusura** [illegible]
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 [illegible] **estiva**

SISTO
Via [illegible] Romagnoli 125 tel. 065610750
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA
Viale della Marina [illegible] tel. 0656725[illegible].
Shakespeare in love di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via M. Scevola 99 [illegible] 067858158.
Sala 1 **Chiusura**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 [illegible] **estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 [illegible] **estiva**

TRISTAR [illegible]
Via Grotta di Gregna 5 [illegible] 1484.
S. Blu [illegible] **estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
[illegible] **estiva**

[illegible]
[illegible] Bari [illegible] tel. 0644231216.
[illegible] **estiva**

WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible]
Viale Parco de' Medici 135 [illegible]. 0665855111
[illegible] 1 [illegible] **Wild West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000
[illegible] [illegible] **perfetto** di Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.25-17.50-20.10-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Il grande freddo** di Lawrence Kasdan; con Glen Close, William Hurt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala [illegible] [illegible] Orario: 14.50-17.00 L. 5.000 [illegible] **fronti e killer** Orario: 19.00-21.20 L. 10.000
Sala 5 [illegible] **pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 14.40-17.10-19.40-22.10 L. 10.000
Sala 6 **Il sesso** [illegible] David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 15.10-17.20-19.50-22.20 L. [illegible]
Sala 7 **Terapia e pallottole** Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 15.35-18.10-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Wild** [illegible] **West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 16.15-18.30-20.45-23.00 L. 14.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con [illegible] Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. [illegible]
Sala 10 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con [illegible] Smith, Gene Hackman. Orario: 16.35-19.25-22.15 L. 10.000

Sala 11 **Wild** [illegible] **West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold [illegible] Orario: 16.55-19.15-21.35 L. 10.000
Sala 13 **Scampolo** [illegible] di Tonie Marshall; [illegible] Nathalie Baye, Bulle Ogier. Orario: 16.45-19.05-21.25 L. 10.000
Sala 14 **C'è posta per te** di Nora Ephron. Orario: 17.05-19.35-22.05 L. 10.000
Sala 15 **Wing** [illegible] **-** [illegible] di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr. Orario: 16.25-18.55-21.15 L. 10.000
[illegible] **love up** Michelangelo Antonioni; con David Hemmings, Vanessa Redgrave. Orario: 17.55-20.25-22.45 L. 10.000
Sala 17 **Ragazze contro** di Susan Skoog; con Liza Weil, Chad Morgan. Orario: 15.55-18.25-20.55 L. 10.000
Sala 18 **Wild** [illegible] **West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 16.15-18.30-20.45-23.00 L. 14.000

[illegible]

A.R.I.A. Via [illegible] Zabaglia, 22, tel. 0657285181 **La chiesa** Orario: 21.15 **Allen** Orario: 23.20
[illegible] **SCIPIONI** Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere: **Nozze di sangue** Orario: 19.00 **Carmen Story** Orario: 20.30 **Hiroshima** [illegible] Orario: 22.30 Sala Chaplin: [illegible] Orario: 18.30-20.30 **Viola** Orario: 22.30
[illegible] **CLUB** Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622. Sala 1: **Sam - Seitto e Luci** [illegible] VO Orario: 17.10-20.10-22.20 Sala 2: [illegible] **collezione** [illegible] **completa** VO Orario: 17.15-20.15-22.15
[illegible] [illegible] G. Reni 2, tel. [illegible]
La [illegible] **dell'amore** Orario: 20.15-22.30

[illegible]

ARENA [illegible] **CAUDIUM** Piazza di Villa Fiorelli, tel. . **La vita è bella** Orario: 21.00
[illegible] [illegible] Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 **La sottile linea rossa** Orario: 21.00 **New Rose Hotel** Orario: 23.55
ARENA [illegible] **SACHER** L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116. **Rosa** Orario: 21.30
ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750. [illegible] **Wild West** Orario: 21.15
[illegible] [illegible] [illegible] G. Reni, 2, [illegible]. **La figlia di un** [illegible] **non piange mai** Orario: 21.00-23.00
[illegible] [illegible] Studios Cinecittà - [illegible] Lainaro, tel. 0672293339. **Fuga per la** [illegible] Orario: 21.00 **Battaglia del Pacifico** Orario: 23.30
[illegible] Piazza Benedetto Brin, tel. 0670450394. **La** [illegible] **stagionata** Orario: 21.00 **Il cariolo** [illegible] Orario: 22.40
[illegible] Parco della Pineta Sacchetti, tel. 03398642824. **Figli di Annibale** Orario: 21.30
CINEPORTO [illegible] Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378. Arena: **Baci e abbracci** Orario: 21.15 **My name is Joe** Orario: 0.30 Secondo schermo. **La vita segreta degli angeli** Orario: 21.15 Cineclub: **Silenzio sul mare** VO Orario: 0.30
FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418. **La balia** Orario: 21.15 **Central do Brasil** Orario: 23.10
INVITO ALLA LETTURA Piazza Cavour, tel. 063200951. [illegible] **in fuga** Orario:
[illegible] **DEL** [illegible] Gianicolo, tel. 065811060. Maxi Schermo: [illegible] **vista Social Club** Orario: 21.30 **Svegliati Ned** Orario: 23.15 Cineclub **Rassegna** [illegible] **Inglese** Orario: 21.30
MASSENZIO v. C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002. **C'è posta per te** Orario: 21.15 **Matrix** Orario [illegible] seguire. Schermo piccolo: **Rassegna di documentari** Orario: 21.15
[illegible] [illegible] Via Casilina Vecchia, tel. [illegible] **Le** [illegible] **pong** [illegible] Orario: 21.00
VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. 0686200267. Arena delle Palme: [illegible] **sera, gatto bianco** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **L'ello** Orario: 21.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

COMPRI IL TELEFONO
TI REGALIAMO LA SCHEDA

+ linea telefonica 1055 INFOSTRADA: Gratis + linea telefonica 1088 WIND: Gratis

per risparmiare fino al 60% sul telefono di casa

MOTOROLA V 3688 Dual Band

L.1.270.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea [illegible] Wind OMAGGIO

MOTOROLA STARTAC 85 Vibracall

L. 390.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA STARTAC 130 Vibracall

L. 580.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA CD 930 Dual Band - Vibracall Registr. vocale

L. 369.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA CD 920 Dual Band - Vibracall Registr. vocale

L. 479.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea [illegible] Wind OMAGGIO

TELITAL GM 230 Batteria litio di lunga durata autonomia - sólo 150 gr. di peso - Avviso di chiamata a vibrazione - Sportellino attivo Ampio display grafico

L. 290.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

TELITAL GM 240 solo 150 gr. di peso Avviso di chiamata a vibrazione Ampio display grafico

L. 249.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea [illegible] Wind OMAGGIO

SIEMENS C 10 Auricolare in dotazione

L. 245.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

SIEMENS C 25 Dual Band

L. 369.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

NOKIA 5110 + n. 1 cover colorata

L. 299.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

ERICSSON GF 768 nei colori: verde, blu, rosso e giallo

L. 395.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

ALCATEL ONE TOUCH EASY Dual Band Sport

L. 395.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea [illegible] Wind OMAGGIO

ALCATEL ONE TOUCH CLUB

L. 295.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea [illegible] Wind OMAGGIO

PANASONIC G 520 Vibracall

L. 295.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea [illegible] Wind OMAGGIO

PHILIPS SAVVY - piccolo e leggero (140 gr.) - display an[illegible] illustra il menù - unico tasto di navigazione - bioritmi: per verificare l'andamento della giornata - cronometro - calcolatrice + euro-convertitore

L. 345.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

PAGAMENTI RATEALI

COMPRI OGGI e PAG[illegible] NEL 2000

Fino [illegible] esaurimento scorte
Le offerte scheda omaggio + linea 1055 + linea 1088 non sono separabili

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Lodovico Poletto

Non c'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di Po che [illegible] Torino. Dopo «Atalante», la chiatta ancorata [illegible] Murazzi finita contro il ponte di piazza Vittorio durante la piena di inizio maggio - tirata in secca e spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione edibita a locale pubblico sul fiume è stata dichiarat[illegible]. Si tratta de «La barca Genna», natante sistemato ormai [illegible] diversi anni a poche centinaia di [illegible] ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcune carenze in materia di sicu[illegible] La barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - è dotata di una sola uscita costituita da [illegible] passerella basculante; l'impianto elettrico [illegible] ristorante, inoltre, era [illegible] giudicato privo dei «necessari requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, e che imponeva la sospensione dell'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a interrompere, dalla fine [illegible] giugno, il [illegible] «Potrà riprendere - assicurano adesso in comune - quando la proprietà avrà posto rimedio alle [illegible] scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco». Ma l'esperienza di «Atalante» ha fatto stringere in modo incredibile le maglie dei controlli su tutte le barche - che non sono così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni minima irregolarità riscontrata su barconi e chiatte viene giudicata in modo particolarmente [illegible] vero. «Perchè - commentano in Comune - non possiamo rischiare incidenti simili a quello del 5 maggio scorso». Insomma: meglio intervenire con severità quando tutto va bene che correre il rischio di un altro mezzo disastro come quello [illegible] «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è un fascicolo aperto contro Adriano Bacchella (il ristoratore proprietario di Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che aveva progettato il sistema di ancoraggio di questa imbarcazione, un tempo adoperata nei laghi [illegible] cave di ghiaia, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 ai Murazzi. Il po[illegible] aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva aperto un'inchiesta su quella vicenda, tra poche settimane riceverà sulla [illegible] scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul natante poche ore dopo il [illegible] pero e la messa in sicurezza sulle rive del fiume. E allora si saprà se erano state adottate tutte le precauzioni necessarie per l'ancoraggio [illegible] un'imbarcazione pesante più di 50 tonnellate.

In attesa di una risposta definitiva l'ex chiatta da cava, modificata per diventare bar e palco per concerti, è stata restituit[illegible] al proprietario che l'ha trasportata in [illegible] alla periferia di Torino. Resterà lì fino a quando [illegible] la vicenda giudiziaria non sarà chiarita.

Il suo futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore della vita notturna sulla «rive gauche» torinese lo [illegible] promesso fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido spicchio di città che si chiama Murazzi».

A fianco Adriano Bacchella, finito sotto inchiesta per «Atalante» (a destra), schiantatosi contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi [illegible] ferma»

E Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible] AOSTA

[illegible] è al primo posto nella «burocratizzazione»

[illegible] Duecentomila certificati rilasciati nel '91 appena [illegible] mila quest'anno, altri dieci [illegible] in meno nel Duemila. E le 71 [illegible] autenticazioni effettuate dall'Anagrafe del Comune [illegible] Novara otto anni fa oggi sono crollate a 6 mila e si dimezzeranno con il nuovo millennio. Grazie ad una rigorosa applicazione delle leggi B[illegible] Novara è al primo posto nella graduatoria delle città che stanno spazzando via certificati e burocrazia. «Nel '91 ogni cittadino si recava all'Anagrafe in media 2 volte e mezzo all'anno - commentano in Comune - Oggi ci viene una volta ogni [illegible] anni». I dati resi noti dal Dipartimento Funzione Pubblica non col[illegible] di sorpresa i novaresi. A maggio lo stesso Bassanini si era re[illegible] in Municipio a ringraziare quanti si prodigano per trasformare in realtà la semplificazione della macchina amministrativa.

Litiga con la compagna e sequestra la suocera

ROASIO. Sequestra [illegible] suocera, dopo [illegible] litigio con la compagna. E' accaduto [illegible] Roasio e l'autore dell'episodio, che si chiama E. P. e ha 29 anni, è stato denunciato [illegible] carabinieri. L'uomo avrebbe prima affrontato la compagna, poi ha cercato giustizia ed [illegible] andato dalla suocera. La donna è stata messa sotto chiave ed è rimasta prigioniera di E. P. per quasi 4 ore, fino a quando in casa non si è placata l'[illegible] di burrasca.

Turisti nel [illegible] incremento del 30%

BIELLA. Il formidabile maggio biellese, autentico concentrato di eventi quali l'arrivo della nazionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la kermesse candelese «Sapori al Ricetto» [illegible] la due-giorni [illegible] che [illegible] Giro d'Italia ha regalato agli sportivi, ha portato i risultati sperati. Le stime dell'Atl indicano infatti un incremento del 3[illegible] degli arrivi in provincia e un aumento considerevole delle presenze di turisti stranieri.

Fondi Ue, la Regione spiega le sue scelte

CUNEO. Gli assessori regionali all'Industria, Gilberto Pichetto (nella foto), e ai Trasporti, William Casoni, si [illegible] incontrati ieri, a Cuneo, con il vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, presidenti di Comunità montane e sindaci del Cu[illegible] per discutere dell'individuazione [illegible] del Piemonte che usufruiranno [illegible] miliardi di fondi Ue. Lunedì i capigruppo in Regione di Ds e Ppi avevano espresso preoccupazione per i criteri d'asseg[illegible]e dei fondi, chiedendo la sospensione della delibera della giunta regionale. Nel corso dell'incontro odierno Pichetto e Casoni hanno precisato che «in provincia di Cuneo l'area interessata dai finanziamenti passa da 151 mila a 193 mila abitanti» e che «la quota di fondi assegnata è, con i suoi 400 miliardi, decisamente superiore ai 160 miliardi assegnati all'ex "obiettivo 5b"» per le zone a declino rurale.

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol a Leinì uccidendo una guardia

Il killer evaso torna alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era stato condannato in appello a [illegible] anni [illegible] carcere per l'omicidio di una guardia Mondialpol. Ma, nonostante la sentenza pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci, dalla sua villetta a Giaveno, ha deciso di evadere: [illegible] gli è andata male: è stato sorpreso [illegible] punito. Gli hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello lo ha rispedito alle Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di scontare la pena a casa, era [illegible] il perito psichiatra, secondo il quale «il carcere gli [illegible] intollerabile e gli provoca depressione». Era tornato così a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la [illegible] villetta.

Mario Repaci, 48 anni, era [illegible] to processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e al sardo Pietrino Lutzu, per l'assalto del 18 gennaio '96, al furgone Mondialpol, dav[illegible] all'Ipergross [illegible] Leinì. Dove fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così li ha descritti in aula il pm Gabriella Viglione. Un commando, giù che una banda, che operava [illegible] mitraglietori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, smascherati alla fine [illegible] loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno il colpo a Leinì: aveva fruttato una sessantina di milioni.

[illegible] finiti tutti in carcere. [illegible] Repaci c'era rimasto per poco. Aveva incominciato a manifestare insofferenza, minacciando il suicidio. Finché il perito aveva concluso che la «depressione era causata da un'intollerabilità [illegible] detenzione». Il tribunale della libertà [illegible] mandato a casa. Condannato a 20 anni in primo grado e a [illegible] anni in appello, era rimasto a Giaveno. In [illegible] dalla sentenza definitiva della Cassazione. Che non è ancora arrivata.

E invece, ad aprile, Repaci evade da casa. Lui racconta che [illegible] stato tutto un equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a 23 anni, teme che lo portino di nuovo in cella. [illegible] scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo che doveva scontare trenta giorni di reclusione perché [illegible] giorno aveva portato [illegible] sé attrazzi da scasso. Qualche tempo dopo si ripre[illegible], il suo avvocato le convince a costituirsi.

Ma per i giudici quella marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si sono detti in Corte d'appello. [illegible] poi, se è scappato per quella condanna di lieve entità, cosa farà quando diventerà definitiva quella ben più pesante per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi il [illegible] luglio la Corte d'assise d'appello [illegible] revocato gli arresti domiciliari a Repaci è tornato nella cella che gli era «intollerabile». (n. pie)

[illegible] SPACCIO DI [illegible]

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti tra la biancheria, la polizia aveva sequestrato alla fine di marzo [illegible] discreto quantitativo di droga: 75 grammi di cocaina e 46 di eroina, mezzo chilo [illegible] sostanza per tagliarla, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. [illegible] i due inquilini dell'alloggio di via Genova 60, Sanogo Abdourahamane, nigeriano e l'amica Lowia Eugione Joy, [illegible] finiti [illegible] per spaccio di droga. Davanti al gip Del Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo [illegible] Fiume e Roberto De Sensi, ha spiegato che faceva la prostituta nella zona di Alessandria. Usciva quindi la sera e rientrava al mattino. Del giro di droga conosceva poco o nulla. Di quell'attività si preoccupava il suo amico Sanogo. Il gip Del Colle ha accolto la tesi difensiva della minima partecipazione: ha condannato [illegible] donna a [illegible] anni [illegible] (il pm [illegible] aveva chiesti 6) e [illegible] disposto la [illegible] scarcerazione. Cinque anni di detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

Vigili urbani «decisi» in [illegible]

«E' tutta colpa nostra. La prefettura non c'entra». I vigili ieri si sono fatti avanti per assumerni - con qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita di bevande in bottiglie di vetro, la sera, ai Murazzi. [illegible] francese [illegible] matita rossa: colmo [illegible] strafalcioni grammaticali, e par di più con qualche vocabolo spuntato nel testo per assonanza con l'italiano.

Accortasi degli errori (un record: quindici in nemmeno dieci righe [illegible] ordinanza), la Polizia Municipale aveva iniziato già da qualche giorno a strappare dai muri il divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie da piazza Vittorio Veneto, corso Cairoli, Lungo Po Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto [illegible] provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civichi», il testo era già stato corretto, a penna, da un burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia la nota prefettizia (andando a caccia di copie affisse [illegible] muri), poi ha composto una «Pasquinata» [illegible] ri (trenta rime [illegible] in «ottо») e l'ha spedita in prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, ho l'ardire, [illegible] permetto, di portare [illegible] suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, affinchè venisse letto, ...»

E' toccato ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando di corso XI Febbraio, ieri mattina, spi[illegible] cos'è accaduto a accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati extracomunitari. Il traduttore (non un professionista, ma un collega che s'è prestato all'uopo) conosceva bene l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta). Se an[illegible] il [illegible] era sostanzialmente in ordine, quanto a [illegible] francese questo «interprete» non [illegible] evidentemente un mago. E così, la grammatica ci ha rimesso, e la faccia pure.

A piedi (a 77 anni) compie tour del lago

[illegible] Centosessanta chilometri di marcia in due settimane. Nulla di straordinario, se non fosse che l'autore di questa «performance» è un uo[illegible] di 77 anni, il milanese Dino Priori. Partito lì [illegible] 29 luglio, Priori per la quarta volta consecutiva ha compiuto [illegible] giro [illegible] lago Maggiore che, dopo dodici tappe, concluderà giovedì prossimo davanti all'edificio della polizia cantonale di Locarno.

Incidente ai ragazzi «Fatalità non c'entra»

[illegible]STA. Dopo la sciagura del gruppo [illegible] nella Val Chiavenna il responsabile dell'elisoccorso valdostano, il [illegible] Carlo Vettorato, dice: «Adesso basta, troppi incidenti ai ragazzi sono causati da adulti in[illegible] che non conoscono i pericoli della montagna. Un [illegible] tre giovani morire per questo sui nostri monti e quest'anno [illegible] abbiamo salvati [illegible] due. [illegible] fatalità, [illegible] chiaro, [illegible] c'entra per nulla».

Onda anomala dei traghetti penalizza alcune spiagge

SAVONA. L'associazione bagni marini della provincia di Savona ha chiesto misure immediate contro la cosiddetta «onda anomala», il movimento del mare provocato dal passaggio [illegible] traghetti veloci della Corsica Ferries, che si ripercuote sulle spiagge, invase periodicamente (due volte al giorno in estate) dall'acqua. Il presidente Riccardo Borgo ha scritto a Capitaneria di porto, Autorità portuale e Provincia per segnalare le difficoltà incontrate soprattutto [illegible] località turistiche di Borghetto, Ceriale e Albenga, «penalizzate in modo insopportabile». A Borghetto, alcuni stabilimenti balneari sono stati costretti a eliminare la prima fila [illegible] ombrelloni. «Una situazione - aggiunge Borgo - che [illegible] prospettive rischia di aggravarsi con l'istituzione, prevista tra po[illegible] mesi, dei nuovi traghetti veloci per la Sardegna».

Disagi sulla To-Aosta per [illegible] Enel

[illegible]. Oggi l'Enel provvederà alla sostituzione dei conduttori della linea a media tensione che, colpiti da un fulmine all'alba di sabato scorso, sono caduti nella carreggiata dell' autostrada Torino-Aosta tra Settimo e Leinì. Un primo intervento è previsto per le ore 13 e comporterà un'interruzione della viabilità di circa 10 minuti; un secondo intervento verrà effettuato alle 14: anche in questo caso il traffico sarà bloccato per una decina di minuti.

Stipendi più ba[illegible] ai lavoratori Ilva

NOVI LIGURE. Brutta [illegible]sorp[illegible] per lavoratori Ilva, fra cui 150 dipendenti dallo stabilimento di Novi. Sono gli operai scesi dal sesto al quinto livello dopo il passaggio dal contratto pubblico e quello privato, che ha interessato le aziende a ex partecipazione [illegible]. Da aprile 2000 avranno le 40 mila del primo aumento, ma in busta paga 140-160 mila lire in meno per i successivi quattro anni. Lo denunciano Fim, Fiom e Uilm.

Aveva 78 anni: fu uno degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

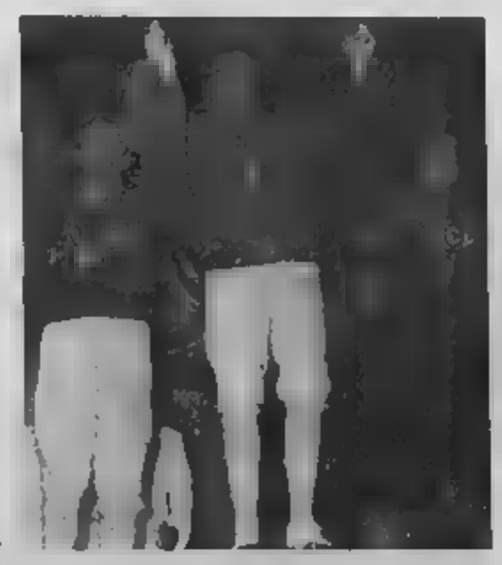
Addio al re della spada

Morto Delfino, oro olimpico a Roma

Gian Paolo Ormezzano

Nel bilancio dei Giochi olimpici di Roma 1960 [illegible] nuovo rivoluzionario, per lo sport torinese ma anche italiano, fu Livio Berruti podone veloce che vinceva i 200, dove mai [illegible] dei nostri aveva vinto prima [illegible] lui, il vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il 22 novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gestiv[illegible] [illegible] attuta una sua botta al piede dell'avversario e vinceva [illegible] torneo di spada, [illegible] nobile sport della scherma dove la [illegible] coltivazione di medaglie è sem[illegible] [illegible] ta ottima ed abbondante, con la punta [illegible] cinque ori di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è [illegible] uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, era l'atletismo scientifico eppur brillante. Grande e grosso, il viso chiaro da artista [illegible]to e sereno, [illegible] ha vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, in [illegible] disciplina[illegible] valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande [illegible]la piemontese, quella [illegible] nel nome di Bertinetti a Vercelli, benissimo parcellizzata a Torino in tanti nomi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masci[illegible] (padre di Vannetta, figlia [illegible] d'arte), di Pellegrino. I quattro spadisti moschettieri del Club torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. [illegible] dopoguerra Torino della scherma era concentrata, come adesso, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su questa [illegible]onne manava stoccate per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso [illegible] Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera speriamo lancinante il debito [illegible] [illegible] di città, tutti noi dobbiamo avere [illegible] questa scherma torinese e piemontese, pudica ed efficiente, forte e calma, [illegible] e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto ma molto di più di quanto da Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.



Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano Apparteneva alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Mascioni i protagonisti

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Scioperi al Casinò «Danni per Sanremo»

SANREMO. Il [illegible] Giovenale Bottini, il vice sindaco Berrino e gli assessori Bagnoli e Bissolotti hanno incontrato ieri il commissario prefettizio Sammartino (che sostituisce temporaneamente il commissario Andreana) per discutere dello stato di agitazione dei dipendenti del casinò di Sanremo. Gli amministratori della città dei fiori hanno espresso la propria preoccupazione «per il danno economico e di immagine che il pacchetto di trenta ore di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della casa da gioco sta arrecando al casinò stesso, alla città di Sanremo e ai comuni della riviera che usufruiscono di parte degli introiti della stagione». Il rappresentante del governo ha espresso la massima disponibilità a cercare una soluzione e si è impegnato ad organizzare al più presto un incontro con il prefetto di Imperia, Giuseppe Montabelli.

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

DA SABATO 10 LUGLIO

GRANDI SALDI

200.000 LIRE DI ABBIGLIAMENTO

P VISA CartaSì

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA

YvesSaintLaurent · DONNA ENRICA · new · ONYX JEANS · Christian Dior · Lee · Barbour · PIU' DONNA di MASSIMILIANA BURANI · SELENE · Renato Balestra · DOMINA · Levi's · DREAM

COMUNICAZIONE AL SINDACO ETIENNE

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%

SARA S.R.L.
di ALBERTO FARINELLI
ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 013

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Mercoledì 11 Agosto 1999 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.283.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.29

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

C'è attesa anche in provincia: nessuno vuol perdersi l'eclisse di fine millennio

Oggi Sole e Luna danno spettacolo

Negli ospedali oculisti in stato di pre-allerta

ALESSANDRIA

Dopo tanta attesa, è arrivato il giorno dell'eclisse. Anche in provincia è scontato che stamane tutti si fermeranno per osservare il fenomeno. Le previsioni meteo per il Piemonte sono favorevoli: gli esperti ritengono che il cielo sarà sereno.

Molti gruppi di appassionati astrofili hanno però preferito recarsi in località all'estero (in particolare l'Austria) nelle quali l'eclisse sarà totale, per osservazioni più complete.

Per chi resta, non sono previste particolari iniziative: solo all'osservatorio di Lerma, sulle alture dell'Ovadese, è stato messo a disposizione il grosso telescopio, ma da tempo è già tutto esaurito. Nel Novese, a Roccaforte, in Val Borbera, l'appuntamento con lo spettacolo del sole oscurato è stato invece «abbinato» con la tradizionale Fiera di San Fermo, nel cosiddetto «bosco dei Narcisi», un'area verde attrezzata.

Occhi puntati al cielo, quindi, ma con le dovute precauzioni per non riportare danni alla vista. Da tempo sono ormai introvabili gli occhialini speciali messi in commercio per l'occasione (quelli garantiti dal marchio CE). «Ma ci sono altri sistemi semplici quanto efficaci che possono essere adottati - spiega il professor Mauro Fioretto, primario di Oculistica al "Santo Spirito" di Casale -. Basta, ad esempio, utilizzare un avanzo di pellicola fotografica oppure un pezzo di vetro annerito con una candela: sono protezioni semplici, ma che f[illegible]

All'estero, in alcune città sono stati potenziati i reparti di Oculistica per far fronte a un'eventuale emergenza per i danni causati dalla visione diretta del sole. Nulla di tutto ciò negli ospedali della provincia. «Il servizio di pronto [illegible] - spiega il primario casalese - da noi è già attivo, come sempre, 24 ore su 24». Anche all'azienda ospedaliera di Alessandria la giornata di oggi sarà «coperta» dal consueto turno a organico pieno. «Ma ci sarà qualcuno che decide di guardare il sole a occhio nudo?» si domanda un po' scettico Fioretto. E aggiunge: «In ogni caso, una volta che la retina è bruciata non è che si possa fare molto: le cellule danneggiate non si possono ricostruire». E gli stessi concetti vengono ribaditi dagli altri specialisti.

«Non credo che dovremo far fronte ad [illegible] emergenza - commenta un medico del reparto di Oculistica del "Santi Antonio e Biagio" -. Temo piuttosto gli eventuali casi di isterismo, e [illegible] è escluso che si presentino nei prossimi giorni persone [illegible] disturbi preesistenti ma che faranno risalire i loro problemi all'osservazione dell'eclisse».

Anche all'ospedale di Novi, al di là del normale servizio di pronto [illegible] non sono state previste maggiori o particolari misure per far fronte ad eventuali danni agli occhi causati dal sole. Situazione analoga, per condizioni obbligate, al reparto di Oculistica dell'ospedale di Tortona. «Un medico in più? Impossibile - dicono in reparto -; i nostri medici sono già ridotti al minimo, perché qualcuno è in ferie, qualcun'altro in malattia, quindi...». Ma se per vedere l'eclisse qualcuno dovesse procurarsi dei guai seri alla vista? «E' chiaro che [illegible] dovessero [illegible] casi urgenti, procederemo come al solito». E se i casi fossero parecchi? «Affronteremo l'emergenza [illegible] il personale che abbiamo a disposizione».

C'è attesa anche ad Acqui per l'eclisse. I negozi di ottica [illegible] stati letteralmente presi d'assalto per acquistare gli occhiali protettivi, ormai introvabili anche nella città termale. L'Associazione studi astronomici nella propria bacheca di [illegible] Italia ha allestito una raccolta di foto sulle eclissi corredate di utili informazioni scientifiche, con consigli per l'osservazione del fenomeno.

Per l'eclissi, non si registano iniziative particolari a Valenza, semideserta per le ferie. All'ospedale «Mauriziano» [illegible] previsto uno stato di emergenza, anche perché [illegible] c'è [illegible] reparto di Oculistica. [r. al.]

Sotto un'eclisse di Sole parziale, come quella che si vedrà nell'Alessandrino a fianco l'osservatorio di Lerma: tutto esaurito

Esauriti gli speciali occhialini «scuri» «Ma bastano semplici precauzioni per non riportare danni»

A Roccaforte Ligure l'appuntamento con le stelle è stato abbinato ad una tradizionale fiera

Sono un centinaio gli uomini impegnati

Un posto di blocco della Polizia in piazza Garibaldi Scatta l'operazione interforze per un'estate più sicura e un rientro senza la sgradita sorpresa della casa svaligiata. Polizia, carabinieri e guardia di finanza controlleranno chi [illegible] in città dall'autostrada. Sotto il prefetto Federico Quinto

Le pattuglie ai caselli per un'«estate sicura»

Un'operazione interforze contro i furti E altre denunce per «evasioni» da [illegible]

Antonella Mariotti

ALESSANDRIA

Prevenzione è la parola d'ordine di polizia, carabinieri e guardia di finanza per garantire ai vacanzieri un rientro [illegible] «choc» da furto.

Da questa settimana e per tutto il resto del mese di agosto ai caselli delle autostrade e nelle stazioni di servizio vigileranno le pattuglie delle forze dell'ordine: si tratta di un'operazione decisa dalla Prefettura. «Abbiamo scelto i caselli delle principali arterie per controllare soprattutto chi entra in città» ha spiegato ieri Evandro Clementucci, dirigente della questura di Alessandria. Il problema è evitare che gli appartamenti abbandonati durante il periodo delle ferie, diventino un «piatto ricco» per i soliti ignoti che possono lavorare indisturbati e svaligiare le abitazioni.

In questi giorni tra l'altro sono sotto controllo anche le [illegible] di nomadi, oltre a quella che staziona in un campo alla periferia di Novi Ligure: si cerca di evitare l'ingresso di altre in città. Il gruppo interforze di controllo del territorio, comprende un centinaio di uomini di tutte le sezioni [illegible] della polizia sia dei carabinieri, sia delle fiamme gialle.

Proseguono anche i controlli sulle persone agli arresti domiciliari e sottoposte a particolari regimi di restrizione. Nei giorni scorsi gli agenti della divisione anticrimine della questura avevano individuato un «evaso» dagli arresti domiciliari. I controlli [illegible] proseguiti in questi giorni, [illegible] stati impegnati ottanta carabinieri. Risultato: una delle 136 persone sottoposte, nell'Alessandrino, agli arresti domiciliari o affidate ai servizi sociali, è stata denunciata per evasione. Non era in casa al momento dei controlli eseguiti dai carabinieri. È questo il risultato di un'operazione effettuata per verificare se le persone soggette alle diverse misure di sicurezza si trovavano nei domicili che erano stati loro assegnati.

Oltre al detenuto denunciato, e comunque rintracciato nel giro di poco tempo, ci sono state altre due persone deferite per violazione degli obblighi di pubblica sicurezza. L'operazione è stata decisa dal Comando carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta con lo scopo di contrastare possibili azioni delittuose da parte dei sorvegliati. Il Comando provinciale, in collaborazione [illegible] quello regionale, ha anche istituito un controllo con l'ausilio di elicotteri.

All'Osservatorio di Lerma

Troppe richieste di appassionati «numero chiuso» per il telescopio

LERMA

L'«eclissomania» non poteva non richiamare l'attenzione anche nei confronti dell'osservatorio astronomico che a Lerma, da una collina di 370 metri, domina la vallata di Costalunga, adorna di vigneti di Dolcetto e Cortese. Sono state oltre 300 le telefonate questi ultimi giorni ricevute da Francesco Janni, presidente dell'associazione «Alessandra Ferrari e Ilaria Merlo» costituita dieci anni fa con lo scopo, fra l'altro, di gestire l'osservatorio. Tutti vorrebbero osservare lo straordinario fenomeno attraverso l' eccezionale strumento di [illegible] è dotato l'osservatorio, [illegible] telescopio [illegible] 510 millimetri di [illegible] della «Marconi», uno dei più grossi d'Italia.

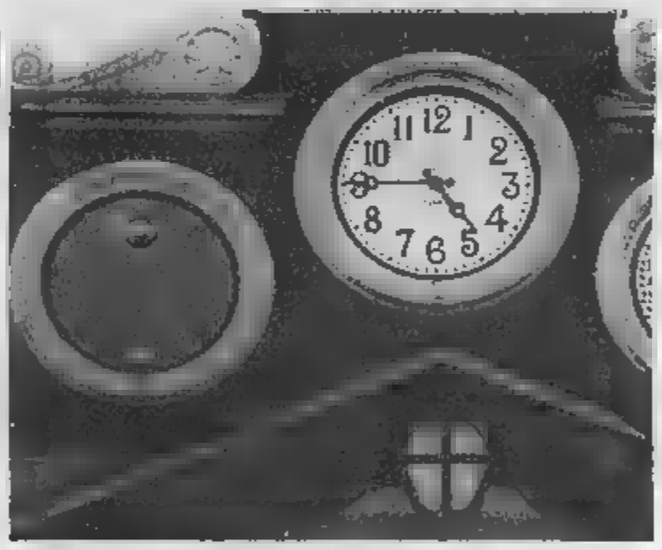
«Purtroppo - dice Janni - la cupola può ospitare solo 20-25 persone e il tempo disponibile per ammirare l'eclisse è limitato: al massimo, un altro turno di altrettante persone, potrà salire, ma non di più».

Janni precisa, a malincuore, che non hanno potuto essere tenute in considerazione neppure tutte le richieste dei [illegible] dell'associazione.

Il telescopio dell'osservatorio di Lerma è dotato di filtri particolarmente adatti per osservare l'eclisse e il [illegible] si è opportunamente attrezzato per scattare foto destinate a divenire una documentazione importante del fenomeno: i più dovranno accontentarsi di questa.

Janni, di fronte alle ripetute telefonate e non potendo accontentare gli interlocutori, scherzosamente a molti ha consigliato di salire lassù, a Costalunga, fin da ieri sera, di portarsi una coperta, sdraiarsi sui prati circ[illegible] l'osservatorio e, [illegible] il naso all'insù, guardare le stelle cadenti. [r. bo.]

L'OROLOGIO DI PALAZZO ROSSO



Oltre un secolo di fasi lunari

ALESSANDRIA. La luna è oggi protagonista in quanto, ponendosi tra terra e sole, provocherà l'attesa eclisse solare. Alcuno ore da star, ma dall'Ottocento le fasi lunari sono tra le attrazioni del caratteristico orologio sulla facciata del Palazzo Comunale. Un po' simbolo della città: è un astrolabio con tre quadranti, al centro l'ora e i minuti, a sinistra le fasi lunari e a destra giorno e mese. [f. m.]

Di notte impegnate due pattuglie di vigili urbani. Le «lucciole» cambiano strategia e strade

In città una nuova offensiva anti prostituzione

Sono già seicento le maxi multe, inflitte in particolare ai clienti

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

Maxi multe, sino a 900 mila lire, per gli automobilisti che lungo le vie di Alessandria si fermano per «richiedere informazioni, ovvero contrattare oppure concordare prestazioni sessuali a pagamento». E stessa pena per le «lucciole» sorprese ad indossare «abbigliamento indecoroso ed indecente». E' ammessa [illegible] concordare la contravvenzione in via breve, pagando 333 mila lire: il minimo.

Questo a seguito di una ordinanza firmata un anno fa - il 25 agosto '98 - dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello e che, in questi dodici mesi, ha fatto già 600 vittime, in particolare automobilisti «perchè le prostitute - dicono alla Polizia municipale - hanno imparato ad indossare abbigliamenti più discreti». Meno nudo, insomma.

Un'ordinanza la cui applicazione è stata intensificata da qualche tempo, anche per la presenza lungo le strade cittadine ogni sera di almeno due pattuglie della Polizia municipale. E la media di contravvenzioni si aggira sulla mezza dozzina per sera, con i clienti ancora tra i più colpiti.

La prostituzione ad Alessandria non ha assunto dimensioni notevoli. Ma il fenomeno ora si è spostato dalle zone consuete per diffondersi a «macchia di leopardo» in varie zone della città. E questo rende più difficile il controllo

Con quali risultati? «Il fenomeno [illegible] prostituzione - dicono al comando - non era particolarmente elevato, [illegible] molte le "lucciole" in [illegible] di clienti, anche perchè tante hanno scelto di ricevere in casa. La preoccupazione era [illegible] alcune potessero spostarsi sulla nostra città per la forte pressione esercitata [illegible] altre località a noi vicine, come la Barbellotta di Novi e, più recentemente, Asti».

Questo non è accaduto, probabilmente a bloccare nuovi arrivi è stata proprio l'intensificata ripresa dei controlli per l' applicazione dell'ordinanza di un anno fa quando aveva bloccato il temuto spostamento dalla Lombardia. La pressione dei controlli ha, invece, provocato un altro fenomeno: la diffusione «a macchia di leopardo» delle prostitute che, abbandonati in parte alcuni luoghi tradizionali (via Giordano Bruno, il ponte Bormida, gli spalti), si spostano in altre zone. E questo rende più difficile l'opera dei vigili urbani.

Oggi a Cuneo riuniti amministratori locali, regionali e vertici dell'azienda

Michelin, un summit sul dopo-rogo

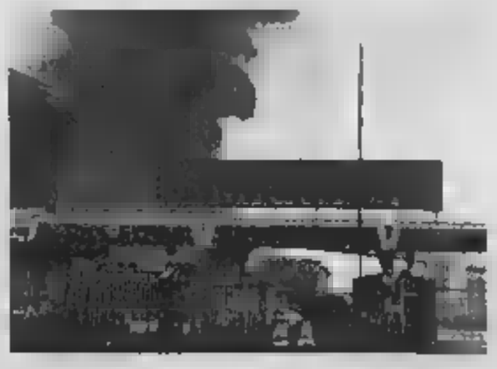
In ballo anche il lavoro per la fabbrica di Spinetta

ALESSANDRIA

Sul futuro occupazionale della Michelin dopo il rogo che ha distrutto a Cuneo il reparto Z, che riforniva di materia prima anche lo stabilimento di Spinetta, oggi si terrà un summit nel capoluogo della «Granda» fra amministratori locali (c'è anche la Regione) parlamentari, rappresentanti delle categorie produttive, sindacati e azienda. Il vertice è convocato per le 17, nel salone d'onore del municipio.

«Vogliamo fare [illegible] reciproco aggiornamento sui danni e sulle misure da [illegible] - dice il vice sindaco Alberto Valmaggia -. Ci rendiamo promotori, per tutto quanto nelle nostre possibilità, di misure e di iniziative per raggiungere una soluzione che garantisca quanto prima la piena ripresa produttiva e occupazionale».

Nell'incontro di oggi sarà lanciato un appello da parte delle organizzazioni sindacali per salvaguardare i posti di lavoro e ridurre al massimo la cassa integrazione sia per i tremila dipendenti dello stabilimento cuneese [illegible] secondo per importanza dopo la casa madre di Clermont Ferrand) sia per quelli delle altre fabbriche del gruppo. «Ad oggi - spiega la dirigenza della multinazionale - non è possibile prevedere la durata e della Cassa e il numero di dipendenti che interesserà. Si deve valutare la tempistica e la disponibilità a fornire da altri stabilimenti le mescole indispensabili alla lavorazione». La [illegible] riguarderà non soltanto gli operai, ma anche gli impiegati: «Gli uffici - precisano alla Michelin - lavorano in quanto fungono da attività di supporto alla fabbricazione». [r. a.]



Un'immagine dell'incendio [illegible] ha distrutto il reparto dello stabilimento di Cuneo che riforniva di materia prima gli altri impianti Michelin fra cui anche la fabbrica di Spinetta

Ospiterà materne, elementari e medie: in questi giorni iniziato il trasloco

Pronta la nuova De Amicis in centro tre scuole in uno

ALESSANDRIA

Tra un mese, all' apertura dell' scolastico 1999-2000, gli alunni della scuola materna elementare «De Amicis» e gli studenti della media «Manzoni» prenderanno possesso dei ristrutturati locali della vecchia «De Amicis» di piazza Vittorio Veneto. Un edificio per troppo tempo lasciato a interventi di manutenzione, a parte qualche rattoppo e qualche di tinteggiatura, che oggi è stato trasformato veramente in scuola modello.

Il progetto della ristrutturazione dell'architetto Roberto Carpani e si era aggiudicata l'appalto l'impresa Seaco di Torre del Greco. Il dell'intervento, coperto dalla amministrazione comunale con un mutuo, è di otto miliardi e 400 milioni. I lavori - dice l'ingegner Mario Gastaldi, il tecnico del Comune responsabile del procedimento - erano stati assegnati nell'aprile del '97 e l'impresa ha terminato rispettando i tempi. Restano alcuni interventi di rifinitura degli impianti, tutto sarà pronto per l'inizio delle lezioni».

In questi giorni la scuola elementare sta traslocando mobili e materiale vario dalle sedi staccate - Vochieri, Morando e Manzoni - dove si era trasferita per i lavori ad inizio dello scorso anno. Sta invece per essere sistemato nei vari locali l'arredamento nuovo della materna e della media Manzoni.

L'edificio - un piano fuori terra ed primo piano -, ha la facciata principale su piazza Vittorio Veneto e confina piazza del Duomo e le vie Cremona e Marsala. Sono complessivamente oltre quattromila metri quadrati, divisi tra le tre scuole che occuperanno l'int edificio.

Per la media sono disponibili 17 aule, gli uffici della presidenza della segreteria, la sala professori, la biblioteca e l'ampia, moderna palestra. L'ingresso sarà su via Cremona. Sono 23 aule per l'elementare, più spazi per direzione o segreteria, oltre ad palestre da quella della scuola media. Molto colorati, vivaci, i locali a disposizione della materna, con un simpatico cortiletto interno dove struttura raffigurano il mare o la balena.

Ci sono due sale mense, ciascuna di cento posti, ampi corridoi molto luminosi, cortili interni giardinetto. Infissi in alluminio oppure in legno, riscaldamento regolamentazione computerizzata pavimento per materna ed a soffitto per elementare e media, ingressi ed ascensori senza barriere architettoniche, come i servizi. Illuminazione razionale in tutti gli spazi. [f. m.]

La De Amicis, a lungo abbandonata è di nuovo agibile

E in parte inutilizzata per il 2000

ALESSANDRIA. A poche decine di dall'edificio della «De Amicis» si sta lavorando per la ristrutturazione di un altro palazzo che, in parte, occupa il Conservatorio. E' Palazzo Cuttica Cassine che confina con piazza del Duomo e le vie Gagliaudo, Cavour Parma. Su progetto dell'architetto Luigi Visconti, l'impresa Tecos spa di Noceto (Parma), che si aggiudicata l'appalto, sta realizzando la manutenzione ordinaria e straordinaria e la ristrutturazione e razionalizzazione degli impianti termico ed elettrico. Il costo dell'intervento è di sei miliardi e mezzo, anche questo coperto dalla amministrazione comunale un mutuo. Per l'anno scolastico 2000-2001 potrebbe essere disponibile una prima parte. [f. m.]

IL TROVALAVORO

Già partita la ricerca dei vendemmiatori

Ecco offerte lavoro segnalate dalle sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131.254671). Chiamata pubblica mercoledì 18 alle 12 (prenotazioni entro le 13 venerdì) nell'aula consiliare del Comune, per: 1 **applicato**, cat. B, fino 5 febbraio alla Provincia; 1 **operatore tecnico**, cat. , addetto portineria e centralino, a tempo indeterminato all'Asl 20 (graduatoria integrata con Tortona). La chiamata è per chi ha svolto lavori socialmente utili per almeno 12 mesi e rientranti nella «disciplina transitoria». Lavori socialmente utili: prenotazioni fino al 20 agosto (graduatoria il 3 settembre) per: 6 **posti** (più 3) per mesi per chi abbia svolto già 12 mesi di lavori socialmente utili e rientranti nella «disciplina transitoria», con attestato conoscenza pacchetti applicativi informatici, diploma di maturità, per ti pro si dalla Proviacia. Privati. 5 **venditori** per ditta del settore elettronico; 2 **operai** per impresa di pulizie; 1 **geometra** per impresa di costruzioni (30/40 anni, pratico di gestione e conduzione cantiere per realizzazione edilizia-impiantistica civile industriale, conoscenza normativa per conduzione appalti pubblici, esperienza almeno quinquennale); 5 **operai conduttori macchine e impianti**, per ditta produzione cavi, requisiti: 20/25 anni, o fino a 32 per contratto formazione lavoro, diploma istituto tecnico professionale qualifica da corsi professionali almeno biennali, disponibilità a turni ciclo continuo, militesente; 1 **apprendista elettricista** (fino a 24 anni) e 1 **generico** per assunzione con cfl (fino a 32 anni), per ditta di impianti elettrici; 1 auti patente C, in lista mobilità, per ditta servizi di pulizia.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani per: 5 **ausiliari addetti ai servizi sanitari**, 3° liv., per 6 mesi all'Asl. Lavori socialmente utili (per lavoratori appartenenti alla «disciplina transitoria»): chiamata domani (prenotazione entro oggi) per: operatori, 3ª q.f, part time ore settimanali, 6 mesi al Comune di Moncestino; 4 **operatori**, 3ª q.f., e 2 **operatori**, 4ª q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Cerrina; 6 **operatori**, 3ª q.f, part time 20 ore settimanali, per mesi al Comune di Gabiano. Chiamata il 19 agosto (prenotazioni entro il 18) per lavori socialmente utili (solo per lavoratori in «disciplina transitoria») per: 3 **operatori addetti ai servizi cimiteriali** e 8 **operatori addetti ai servizi di nettezza urbana**, 3ª q.f., part time settimanali, per al Comune di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani dalle 8,30 alle 10,30, per: 1 **autista ambulanza**, 4ª q.f., patente B e 138 bis, per 45 giorni alla Croce rossa. Privati. **Operai** patente B, massimo 31 anni, per contratto di formazione lavoro, per ditta di segnaletica; **operai**, massimo 35 anni, patente B, ditta impianti elettrici; azienda agricola cerca **operai** con pe nel settore, per 20 giorni; 1 **fabbro serramentista qualificato**; imprese di pulizie di Novi e Pozzolo cer donne, auto, 2 anni di iscrizione al Collocamento; ad Ovada, autolavaggio cerca **apprendista**, massimo 24 anni, patente B.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (adesioni entro 12 di venerdì) per: 1 **operatore tecnico**, cat. B., addetto portineria centralino, a tempo indeterminato all'Asl 20 (graduatoria integrata con Alessandria). La chiamata per chi abbia svolto lavori socialmente utili per almeno 12 mesi e rientrante nella «disciplina transitoria». Chiamata lunedì 23, alle 11 (adesioni entro le 12 di venerdì 20) per: 1 **operatore**, 3° q.f., mansioni: pulizia strade, piazze, spazi pubblici, a tempo indeterminato al Comune di Viguzzolo; 1 **operaio specializzato**, 4ª q.f., mansioni muratore- necroforo, patente B, a tempo indeterminato al Comune di Pontecurone. Privati. Valle Service cerca 1 **operaio**, 30 -50 anni, per lavaggio vetri e giardinaggio (0338/7131817; Luigia Magnani cerca 1 **estetista** (0131/812607); Priolo Giuseppe cerca **cucitrici**, 18-40 anni per sede di Novi (0143/323319).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata alle 10,30 mercoledì 18 (prenotaz le 16,30 di martedì) per: 1 **autista scuolabus**, cat. B3, per 6 mesi, 20 ore settimanali (da settembre) al Comune di Valenza; 1 **autista scuolabus**, cat. B3, per periodo massimo di 120 giorni, anche non continuativi nell'anno scolastico '99-200, al Comune di Valenza. Per trambi: pat D con KD. Privati. 1 **apprendista commessa**, anche primo impiego, settore alimentare; 1 **barista**, almeno 1 anno esperienza, 1 **pulitore orafo qual.**, 1 **apprendista orafo**, 1 **orafo qual.**esperienza minima anni, 1 **incassatore qual.** o **apprendista** esperienza minima di 1 anno.

Acqui(via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati. Aziende agricole **vendemmiatori** per settembre; 1 **escavatorista**, patente C.; **assistenti** domiciliari e **infermieri professionali** per cooperativa.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: ditta ovadese settore meccanico cerca 1 **verniciatore**; 1 **apprendista**, patente B, per colorificio; 1 **apprendista** per officina meccanica di Belforte; sempre a Belforte: 1 **tornitore** iscritto nelle liste di mobilità; a Ovada idraulico cerca 1 **aiuto idraulico**, minima esperienza, età massima 31 falegnameria artigiana cer **operaio** con esperienza o apprendista; 4 **meccanici idraulici** per ditta metalmeccanica; ditta di Castelletto d'Orba lavora materie plastiche 1 operaio, a tempo determinato, mesi, disponibile uomini, età massimo anni, preferibilmente con esperienza; impresa di pulizie di Ovada cerca 1 **operaio**, 18-25 patente B, iscritto al Collocamento almeno 2 anni; autolavaggio cerca 1 **apprendista**, massimo 24 anni, o lavoratore in mobilità, o iscritto da anni al Collocamento. [m. fa.]

L'Ascom: domande da ottobre, gli stanziamenti sono esigui

Negozi, al via la rottamazione

«Affrettarsi per non restare senza indennizzo»

ALESSANDRIA

Dal primo ottobre si possano presentare le domande per la cosiddetta «rottamazione» dei negozi e l'Associazione commercianti invita gli interessati a prepararsi in tempo per evitare di arrivare troppo tardi. «Il nostro timore - dicono infatti all'Ascom alessandrina - è che le esigue risorse stanziate per gli indenizzi non saranno sufficienti a soddisfare il numero di richieste previste».

Con il termine «rottamazione» viene indicato l'indenizzo alla cessazione dell'attività commerciale per il quale il ministero dell'Industria, commercio ed artigianato ha fissato le modalità ed i termini per la presenta delle domande un decreto attuativo e la relativa circolare.

I titolari di negozi di vicinato - quelli superficie di vendita superiore ai 150 metri quadrati Comuni sino a 10 mila abitanti e sino a 250 metri quadrati in tutti gli altri - che hanno cessato o cesseranno l'attività tra il 9 maggio '98 e l'8 maggio 2000 potranno chiedere un indenizzo per la restituzione della licenza. Come era stato stabilito dal decreto Bersani che, in vigore da alcuni mesi, ha liberalizzato il commercio.

«Gli indenizzi - ricordano all'Ascom - sono di 10, 15 e 20 milioni, a seconda del punteggio attribuito all'azienda in base ad una serie di elementi quali anzianità di servizio, esclusività dell'attività commerciale come fonte di reddito, situazione patrimoniale del commerciante e tipologia di attività svolta che comporta il riconoscimento di un di punti inferiore per licenze non contingentate».

I contributi di «rottamazione» saranno erogati sino all'avvenuto esaurimento dei fondi a disposizione.

Ed proprio questo elemento decreto attuativo del ministero che preoccupa i responsabili dell'Ascom, di qui l'invito agli interessati di recarsi negli uffici della associazione per avere tutte le informazioni necessarie per la presentazione delle domande.

Le richieste di indenizzo, tra l'altro, dovranno poi essere presentate esclusivamente alla Camera commercio utilizzando unicamente gli stampati che sono stati predisposti dal ministero. [f. m.]

Via dei Martiri, centro della città, da sempre una delle strade commerciali

Un Osservatorio per l'Euro

ALESSANDRIA. Nasce in città l'«Osservatorio provinciale eurologo». L'iniziativa rientra nelle competenze Comitato Euro. In pratica tratta identificare gli esercizi commerciali che espongono o praticano doppi prezzi in Euro e Lire. A questi commercianti sarà consentito esporre un logo.

In particolare potranno esporre il logo gli operatori che seguono queste regole: doppia indicazione dei prezzi in Euro e in valuta nazionale; eventuale possibilità di pagare in Euro; nessun addebito supplementare per il consumatore che paga in Euro; corretta applicazione delle regole di conversione e di arrotondamento per la doppia indicazione dei prezzi; formazione del personale a contatto con la clientela; disponibilità di informazioni sulla modalità di introduzione dell'Euro. Per informazioni rivolgersi in Prefettura. [se. c.]

LETTERE AL

Nuove prospettive per il Gavi docg

Martedì scorso nella sala consiliare del Comune di Gavi si è svolta una riunione sul tema «Prospettive per la prossima vendemmia 99», funzione del Consorzio e politica territoriale stati i temi fondamentali messi in evidenza nel del dibattito. All'incontro indetto dal Consorzio tutela del Gavi, hanno partecipato un nutrito numero di produttori della zona, i funzionari delle associazioni di categoria, della Camera di commercio di Alessandria e i rappresentanti di alcune fra le più importanti aziende vitivinicole piemontesi acquirenti e imbottigliatrici del Gavi docg.

Il Consorzio ha ritenuto opportuno mettere a confronto le esigenze di tutte le parti coinvolte per verificare assieme con le associazioni di categoria le prospettive commerciali non solo per il prossimo 2000 ma anche nell'ottica di un piano strategico di marketing a lungo termine. Piano strategico che non solo coinvolge il prodotto vino, ma che deve comprendere necessariamente una politica commerciale che sia il risultato di tutte le sinergie territoriali. A fronte di tutte le considerazioni emerse dai vari interventi, la linea guida espressa dal Consorzio tutela del Gavi, indica il mantenimento dei prezzi delle uve di buona gra e, premiando così chi avrà concretizzato un piano di lavoro di alta qualità in vigna.

Molto positivo è stato giudicato dai presenti il grande impegno del Consorzio per la tutela della denominazione e per il rilancio e la valorizzazione del prodotto vino Gavi docg che di tutto territorio; soprattutto concorde sulle strategie intraprese dall'attuale Consiglio di amministrazione si è trovato il dottor Filippi, assessore all'Agricoltura della Provincia Alessandria, che ha riconfermato l'impegno della Provincia per la valorizzazione di tutta il territorio della denominazione. Sono intervenuti: Ezio Pestarino, vice sindaco di Gavi, Mario Moccagatta, presidente del consorzio, Fornara, dell'Unione Agricoltori di Alessandria, Ercole presidente della Cia di Alessandria, Gian Piero Broglia di Gavi e Michele Chiarlo Calemandrana, Enzo Priano di Novi. Gemma, Coldiretti di Novi.

Consorzio tutela del Gavi
Gavi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 469.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Asep 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **S.:** Asp **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.536. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 . **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 766.666. **Serravalle S.:** Cri 66.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 66.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Genovi, c.so Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a domicilio abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme, via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** Accornero, via p.zza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143 29.94). **Ovada:** Frascara, p.za Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Bobbio, via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Rasetti, via Cavour 88 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

GU

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castelazzo** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 .423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.363; **Valenza:** 0131 969.111.

IN CITTA'

Caccia al tesoro

Si gioca a Caldirola

Si conclude oggi la nona edizione della «Magnifica Caccia al Tesoro», organizzata dal Circolo «La terra di Emma» a Caldirola, in tutta la Val Curone e oltre, iniziata ieri mattina. Il primo premio consiste cellulari Motorola dotati di dual band. [m. t. m.]

Alleanza nazionale

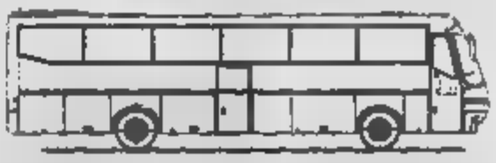
Una raccolta di firme

Alleanza nazionale raccoglie firme per il referendum il finanziamento pubblico ai partiti e il sistema proporzionale. Si può firmare nelle segreterie di tutti i Comuni e al pomeriggio al gruppo consiliare di An, (telefonare allo 0131.441496)). [r. al.]

Assistenza agli animali

L'Ata (associazione tutela animali) cerca volontari per il rifugio Cascina Rosa e San Michele. Per informazioni telefonare allo: 0131.441836, oppure al 21.82.21. [r. al.]

Da Genova Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Cote d'Azur - città

Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.675
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel.
- Phocaena Cars - Nizza - tel.

IN EDICOLA DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE alle 19,00
www.lastampa.it

La denuncia dei sindacati di categoria: la riduzione dall'aprile del 2000

Paga ridotta per gli operai Ilva

Nel nuovo contratto 160 mila lire in meno

Massimo Putzu

Brutta sopresa prima delle ferie per 10 mila lavoratori del gruppo Ilva guidato dall'industriale bresciano Emilio Riva e fra i quali ci sono anche dipendenti dello stabilimento Novi. Sono gli operai scesi dal sesto al quinto livello dopo il passaggio dal contratto pubblico a quello privato che ha interessato il personale delle aziende ad compartecipazione statale l'Ilva. Questa modifica del tipo di contratto stata poi adottata in occasione del recente rinnovo del to nazionale dei metalmeccanici.

A partire dall'aprile del 2000, contestualmente alle 40 mila lire del primo aumento salariale previsto dal nuovo contratto nazionale per i talmeccanici, questi lavoratori si troveranno in busta paga, 140-160 mila lire in meno al mese per i successivi quattro anni. Lo denunciano Fim, Fiom Uilm: «L'accordo con Federmeccanica sull'"armonizzazione" del contratto - premesso che nel privato esiste il sesto livello ma il livello massimo il quinto - prevedeva comunque per i lavoratori talmeccanici scesi di livello, la salvaguardia tutti i diritti acquisiti, anche di tipo mico ottenuti precedente tipo di contratto, anche per i prossimi quattro anni. Una decisione che significava un dato di continuità. Ebbene Riva ha accettato questa intesa pur essendo in Federmeccanica e così smentendo fatto chi lo rappresentava, applicando invece «in contratto privato senza l'armonizzazione indicata dall'associazione di categoria degli industriali del settore e dai noi sindacati». La differenza retributive derivanti dal passaggio dal sesto al quinto livello, relative a paga base, contingenza e scatti di anzianità che oscillano fra le 140-160 mila lire al mese, vengono così conteggiate nel cosiddetto «superminimo», somma che invece, a scalare, dovrebbe comprendere unicamente i futuri aumenti contrattuali. In pratica il più veloce assorbimento di tale cifra tradurrà nella perdita mensile secca per i operai ex sesto livello dell'Ilva di Novi e dei 10 mila dell'intero gruppo Ilva, proprio di quelle 140-160 mila lire.

Questo problema già stato affrontato dai sindacati in ambito nazionale la proprietà del gruppo Ilva a margine di una riunione incentrata su altre questioni. Ora è già stato chiesto un incontro per settembre per discutere soltanto questo argomento. «In presenza di quest'atteggiamento unilaterale e discutibile dell'azienda - dice Diego Accili della Fim Cisl - valuteremo la possibilità ricorrere anche alle vie legali, a livello nazionale, perchè questa iniziativa colpisce tutti i siti del gruppo Ilva».

Lavoratori dell'Ilva all'uscita degli stabilimenti di Novi. Il nuovo contratto abbassa il livello dal sesto al quinto

Fermento tra i giovani viticoltori che contestano l'accordo

Anche il moscato ha i cobas vogliono spazio per i sindaci

Giuseppina Fiori
Filippo Larganà

BELBO

ei un viticoltore deluso e arrabbiato per l'accordo sul p delle uve moscato? Telefona allo 0141.844.918. Ti spiegheremo come far sentire la tua voce». Questo in sintesi il testo dei volantini che oggi saranno distribuiti in tutti i 52 Comuni dell'area - tra Astigiano, Cuneese Alessandrino - dove si coltivano le vigne di moscato, base per la produzione di Asti Moscato docg.

L'iniziativa è di un gruppo di giovani agricoltori santostefanesi, critici sull'intesa siglata la scorsa settimana a Torino dalla parte agricola (Assomoscato e associazioni di categoria) dagli industriali il Consorzio di tutela dell'Asti. Un patto che nelle linee generali prevede prezzo dell'uva a 16.700 lire al miriagramma, rese per ettaro a 90 quintali; 10% di trattenuta a carico degli agricoltori per creare un fondo da 15 miliardi a sostegno dei mercati esteri.

Giovanni Bosco, assicuratore, ex presidente del Cepam (il centro produttori e amici del Moscato che ha sede nella casa natale di Cesare Pavese) è il portavoce di quelli che già qualcuno chiama i «cobas del moscato».

Ci state le prime riunioni. Spiega Bosco: «Per già 200 i giovani agricoltori, da tutte e tre le province del moscato che si sono detti scontenti dell'accordo. Non è una protesta generica: si sta delineando un documento con le richieste. Per gli agricoltori che rappresento - commenta Bosco - il moscato è un patrimonio territoriale per questo crediamo che i sindaci non solo i sindacati, devono gestire l'accordo sul moscato».

Nel documento, in via di definizione, si chiede anche il controllo del fondo di dei mercati «finanziato con soldi nostri»; programmazioni tempestive per le dell'uva «non si può decidere la un della vendemmia»; regole giuste per l'utilizzo degli extracomunitari agricoltura e notizie sulla flavescenza dorata, la malattia che mette a rischio la sopravvivenza dei vigneti sta creando allarme nelle viticole piemontesi.

Il 29 agosto a Santo Stefano ci sarà un'assemblea dei produttori alla quale sono anche invitati i sindaci dei comuni. Si annuncia per il 3, 4 e 5 settembre, in occasione della festa santostefanese «Pane Uva», un sit-in che dovrebbe durare due giorni e due notti. C'è chi vorrebbe presentarsi il lutto al braccio e non sono escluse altre iniziative.

Nel mondo del mo la voce si è diffusa e non mancano i primi commenti sollecitati dai cronisti. Valter Bera, produttore di moscato e sindaco di Neviglie «Condivido le richieste: mi paiono giuste. Vanno nella direzione delle inizitive intraprese nel nostro Comune. A Neviglie stiamo istituendo una commissione per la gestione delle risorse economiche che riguarderà principalmente il moscato. L'intenzione è di suggerirne la nascita anche in altri Comuni.

Credo che una rappresentanza dei sindaci di 52 Comuni possa avere peso a qualunque tavolo. Sono d'accordo sulle richieste annunciate da Stefano, ho qualche perplessità sulle modalità della manifestazione che si vuole organizzare». Anna Forno di Santo Stefano Belbo: «Come produttore mi identifico nell'associazione «Produttori moscato» all'interno della qualequale credo giusto portare problemi e discussioni.

I sindaci devono essere coinvolti nella responsabilità delle scelte. Ci problemi credo sia necessaria la collaborazione di tutti, senza stravolgimenti per non distruggere quanto si è creato tanta fatica negli ultimi vent'anni».

C'è il Codice di diritto agrario

Le leggi e le sentenze sull'agricoltura nel libro redatto da castelnovese

Carlo Conte (a sinistra) presenta il codice al ministro Paolo Castro

ALESSANDRIA

Dopo aver dato alle stampe, assieme al magistrato di Corte d'appello Francesco Bartolini, il Codice dell'arbitrato, il dottor Roberto Carlo Conte ha redatto, con un lungo ed impegnativo lavoro, il Codice di diritto agrario. Il volume di 2078 pagine è uscito coi tipi dell'Editrice La Tribuna di Piacenza. L'autore, abitante a Castelnuovo Scrivia, il consulente aziendale-giurista d'impresa, inoltre è iscritto come arbitro presso la Camera arbitrale del Piemonte e collabora con uno studio legale di Tortona.

Nella difficoltà di districarsi nella foresta delle norme, delle leggi dei decreti nazionali, ai quali si devono oggiungere decine di regolamenti comunitari, è possibile trovare nel Codice redatto dal dottor Del Conte un filo Arianna per orientarsi nel diritto agrario.

«L'edizione di questa raccolta di legislazione e giurisprudenza in materia agraria - dice il professor Giulio Sgarbanti, docente di diritto agrario alla Università di Bologna alla Cattolica di Piacenza - è un fatto da valutare positivamente, data anche la mancanza di opere aventi tale oggetto. Viene infatti incontro a una esigenza fortemente sentita da che si interessano del diritto agrario, costretti spesso una faticosa ricerca delle fonti».

L'opera presenta una catalogazione approfondita e completa della materia agricola e agroindustriale, suddivisa alfabeticamente - si va da «aceto» a «zootecnia» - con l'illustrazione della normativa nazionale, comunitaria degli accordi internazionali, con un puntuale commento di giurisprudenza sugli argomenti principali.

Di grande utilità, infine, gli indici analitico-alfabetico e cronologico-legislativo. In complesso il Codice di diritto agrario raccoglie oltre seicento leggi (la più vecchia è del 1886, la più recente del 15 dicembre '98) più di 1200 sentenze pronunciate dalla Corte di cassazione. [f. m.]

In cella era finito anche un tortonese: delle ragazze-corriere si era innamorata lui

Dalla Colombia con la cocaina in corpo

Era a Tortona delle basi di vasto giro di droga

Emma Camagna

Era in una delle basi per smistare nell'area lombardo-veneta ingenti quantitativi di cocaina provenienti dalla Colombia: arrivavano in ovuli ingeriti da ragazze colombiane le quali, dopo la sosta per «espellerli», facevano ritorno in patria. Sulla vicenda, su cui la magistratura mantiene il massimo riserbo, sta indagando l'antimafia di Torino: sei persone sono finite in , una ieri ha arresti domiciliari ed è in questa occasione che si è venuti a conoscenza del vasto traffico.

Finora si era solo saputo dell'arresto, avvenuto a Padova, del tortonese Massimo Miceli, 44 anni (via Pernigotti) già dipendente di una grande azienda chimica della zona, trovato in possesso di circa chilo di cocaina celata in numerosi ovuli. Con lui erano stati arrestati i sudamericani Francesco Cutri, Julia Delfina Morcillo Segura, la Vergara Grisales, Ignazia del Carmen Guzman Martinez e Monica Sanchez Bustamante, poi risultata essere Ana Velez Ramirez. Quest'ultima, assistitita da Giuseppe Cormaio, ha ora gli domiciliari che nel Cuneese, ospite di una famiglia, dedicandosi a lavori agricoli.

Velez Ramirez è una delle colombiane Italia con gli ovuli di cocaina: qui ha conosciuto Miceli, si è innamorata di lui e per amor suo dopo il primo viaggio (per non destare sospetti avrebbe dovuto essere l'unico) ha fatto ritorno nel nostro paese ed è stata arrestata durante operazione antidroga condotta dalla Guardia di Finanza di Padova. L'accusa le contesta di averne detenuto, a scopo di spaccio, 153 ovuli di importato detenuto altri 550 grammi di cocaina in con Massimo Miceli ed altre persone.

Le ragazze implicate nella vicenda venivano reclutate in Colombia: in cambio di un modesto compenso ingerivano gli ovuli e raggiungevano l'Italia: restandovi lo stretto necessario, in isolamento, senza aver contatti con i vertici dell'organizzazione.

TRENTO A VOGHERA

Il morto misterioso era di Carezzano

TORTONA. Si chiamava Massimo Conti e abitava a Carezzano in via Roma, l'uomo di anni trovato morto l'altro pomeriggio dentro ad una «Renault 5» alla frazione Torremenapace di Voghera. Da circa sei mesi lavorava operaio all'Interporto di Rivalta Scrivia, presso la Cooperativa Scat e si occupava di movimentazione di merce. Lascia un fratello, Maurizio, di 36 anni, che vive a Milano, ed il padre Carlo, che gestisce il «Baretto», sulla statale 211, l'ex casello autostradale e il bar Barbarossa. La madre è morta da diversi anni. A Carezzano viveva da circa un anno con Federica Scorcia, anni, originaria di Milano. Dal '94 al abitato a Viguzzolo prima ancora a Tortona. Non è ancora fissata data dei funerali: si attende il nulla osta alla sepoltura da parte dell'autorità giudiziaria. Rimangono sconosciuti, almeno per ora, i motivi che hanno portato decesso: ricostruirne la cause dovrà essere la disposta autopsia. L'assenza di segni di violenza porterebbe pensare a un decesso dovuto ad un improvviso malore. L'auto sulla quale stato trovato il corpo era invisibile dalle strade, nascosta dal cavalcavia supera l'autostrada A 21. Il corpo è stato scoperto nel primo pomeriggio di martedì, ma la vettura era già notata nella diversa ore prima. Le indagini vengono svolte dagli uomini del commissariato di polizia di Voghera e dal comando dei carabinieri. [m. t. m. - d. sa.]

Uno dei due è invalido e una carrozzella. I banditi hanno rubato 3 milioni

Anziani picchiati e rapinati in casa

Castelletto D'Orba, aggrediti mentre rincasavano

Bottaro

CASTELLETTO D'ORBA

Brutta avventura per due amici che l'altra notte, rientrando in casa, le due, hanno trovato due individui che li attendevano. Li hanno aggrediti malmenati ed infine derubati tre milioni di lire. Questo ennesimo fatto delinquenziale, accaduto nel tro del paese di Castelletto d'Orba in via San Rocco. Vinicio Sartori, 60 anni, si sposta su una carrozzella e l'altra sera, assistenza dell'amico Rocco Pedula, pure sessantenne, aveva partecipato a sagra paesana. Finita la festa, i due amici, sono tornati a casa di Sartori, ma qui, appena aperta la porta hanno avuto la sgradita sopresa di trovarsi di fronte a due sconosciuti. Li hanno minacciati intimando loro il silenzio costringendoli consegnare il denaro, circa tre milioni. I due malviventi hanno poi iniziato a colpirli con pugni, schiaffi e calci. L'abitazione di Sartori rimasta incustodita serata, ed evidentemente i due malviventi, hanno avuto tutto il tempo per entrare attraverso qualche finestra, lasciata aperta per il caldo. Ora stanno indagando i carabinieri.

VIGUZZOLO

Cade sulle scale: grave

VIGUZZOLO. Cade dalle scale, batte la testa sviene. Con l'elisoccorso è stato trasportato all'ospedale di Alessandria dove è tenuto sotto E' Gianni Nespolo, 27 anni, abitante a Tortona, in viale De Gasperi 19. L'incidente è avvenuto ieri, dopo le 18, a dell'amico Fabrizio Visentin, in vicolo San Carlo 6. Gianni Nespolo lo aiutando a rifare il tetto quando, per il caldo, è sceso a bere un bicchier d'acqua e, salito le scale casa, è caduto battendo il capo contro un gradino di marmo. Nespolo è rimasto a terra svenuto. L'amico ha subito chiamato la Croce rossa e sul posto è giunta l'ambulanza del servizio 118. Il medico lo ha rianimato, ha poi disposto il trasferimento all'ospedale Alessandria con l'elisoccorso. E' ricoverato in prognosi riservata, ma le sue condizioni essere gravissime. Sono intervenuti anche i carabinieri di Viguzzolo. [m. t. m.]

Ieri vigili del fuoco all'opera per tutto il giorno

Una nuvola di calabroni assalta e invade Tortona

TORTONA

Oltre al caldo eccessivo degli ultimi giorni, i tortonesi hanno dovuto affrontare un altro problema, soprattutto nella mattinata ieri: un' invasione calabroni. Le richieste d'intervento ai vigili fuoco iniziate nelle prime ore della giornata. In città, è stato sterminato un nido di calabroni in via Postumia 23, presso la sede della Confraternita (servizio di pronto soccorso con ambulanze), mentre si è trattato di vespe alla scuola media «Luca Valenziano», dove i vigili del fuoco sono intervenuti a rimuovere il nido e ad eliminare gli insetti con un apposito insetticida. Nel Tortonese sono intervenuti: in un'abitazione di Carezzano, in via Case Sparse; alla Casa di riposo per anziani «Don Orione» di Pontecurone, in via Mazzini 24 (dove stati necessari due interventi, perchè nel frattempo i vigili del fuoco hanno dovuto spegnere un incendio di sterpaglie divampato in paese e poi tornare alla Casa di riposo in un secondo momento); in un'abitazione di Sale, in via Castelnuovo; infine, alla Cascina Marianna Scrivia. «Tutti gli anni, d'estate interventi di sterminio calabroni sono sempre molto frequenti - dice i vigili del fuoco di Tortona -. Ogni giorno riceviamo almeno una o due chiamate. Un caso come questo però capita di rado». I vigili del fuoco provvedono per prima cosa a rimuovere il nido, poi a sterminare gli insetti con prodotti specifici. Nei giorni scorsi altri interventi si sono verificati: domenica, per un nido di calabroni; sabato per due nidi di vespe; venerdì stati sterminati un nido di vespe ed uno di calabroni. Fortunatamente però non si mai verificati casi di pericolo per la persone. [m. t. m.]

IN BREVE

NOVI

Chessa direttore Provincia Vercelli

L'ex senatore Dc Gianfranco Chessa, anni compiuti proprio oggi, noto personaggio politico è stato nominato direttore generale della provincia di Vercelli, una sorta di manager e consulente della funzione pubblica e amministrativa. E' uno fra i primi in Italia a ricoprire questo ruolo. [m. pu.]

Trovato in ospedale l'uomo sparito in autostrada

Emilio Melandri, l'operaio 31 anni di Bagnacavallo, sparito giovedì all'area di Maregno sulla bretella autostrale, è stato ritrovato all'ospedale di Lugo di Romagna, in preda grave stato confusionale. Viaggiava sul camper dell'amico Walter Baravelli, 31 anni, di Fusignano e durante la notte si allontanato, senza più tornare. Avrebbe raggiunto Novi e da qui in treno Lugo di Romagna. [e. bo.]

Strage in un pollaio: è stata una

Una linca nelle campagne del paese? L'allarme è stato dato da alcuni abitanti del paese dopo che l'altra mattina sono stati trovati uccisi in un allevamento circa duecento polli. Alcuni affermano di aver visto aggirarsi nella zona un animale di grosse dimensioni simile ad un gatto. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Ieri i funerali dell'ex ispettore dei vigili urbani

svolti ieri, nella chiesa Santa Carmine, i funerali del cavalier Umberto Armando, 69 anni, ispettore della Polizia municipale di Alessandria, era in pensione da qualche anno svolgeva attività di perito di infortunistica stradale. Era attivamente impegnato come dirigente della associazione dei vigili urbani in congedo. [f. m.]

Casale, interventi contro le larve dell'Hiphantria che causano gravi disagi

Stop all'invasione delle «gate»

Domani notte disinfestazione con il Bacillus

Silvana Mossano

CASALE

Seconda ondata di interventi [illegible] tipo biologico per la disinfestazione delle alberate invase dalle Hiphantrie, quelle che comunemente, con termine dialettale, vengono chiamate «gate». Si tratta di lepidotteri le cui larve attaccano preferibilmente i gelsi o l'acero negundo, oltre che platani, ippocastani, salici, olmi, frassini, pioppi e si riversano pure su noci, pomacee, drupacee e viti. Entrano anche nelle [illegible] e si debellano [illegible] estrema fatica.

Nella notte tra domani e venerdì, a partire dalle [illegible] fino alle [illegible] del mattino, giardinieri del Comune e addetti della ditta appaltatrice Staf di Casale eseguiranno al disinfestazione. L'assessore all'Ecologia Elena Sassone ha disposto che l'intervento fosse presegnalato alla popolazione mediante la diffusione di volantini nelle zone interessate [illegible] trattamento.

Analogo provvedimento era stato adottato il 14 luglio scorso, ma la comunicazione [illegible] risultata carente e aveva sollevato perplessità e timori. Infatti, la raccomandazione di chiudere le finestre durante il trattamento non era accompagnata dalla [illegible] che, invece, è [illegible] inserita: si tratta semplicemente di evitare [illegible] il getto d'acqua si espanda all'interno delle case bagnando mobilio e suppellettili.

Ma l'assessore [illegible], interpretando le preoccupazioni della gente, aveva deciso di sospendere il trattamento che aveva riguardato quindi solo il quartiere di Oltreponte (piazza della chiesa, scuola XXV Aprile, [illegible] nido, giochi di via Adami e corso Manacorda. Domani sera si riprende e si dovrebbe concludere interessando piazza Castello, via Bagna, corso Indipendenza, piazza Duca d'Aosta, via Verdi, via Puccini, scuola Dante, vialetto Aeronautica, asilo Bistolfi, piazzale Coop e piazzale [illegible] al cimitero di via Negri. «Viene utilizzato il Bacillus Thuringiensis - spiega l'architetto Cristina Gambarini che, insieme all'ingegner Paolo Martinotti, coordina gli interventi -. Si tratta di [illegible] predatore dell'Hiphantria, così come di larve [illegible] ristretto numero di specie e, quindi, [illegible] costituisce nessun pericolo per l'uomo, per gli animali a sangue caldo e per gli insetti utili». Il trattamento dovrebbe contenere [illegible] diffusione delle «gate» che stanno provocando notevole preoccupazione e disagio.

Elena Sassone, [illegible] Ecologia

[illegible]

Nel Tortonese e nell'Ovadese ci sono interi vigneti da estirpare

CASALE MONFERRATO

Proseguono le richieste di aiuto per far fronte al flagello «flavescenza dorata». L'Unione agricoltori di Alessandria ha chiesto «un coordinamento [illegible] i diversi livelli istituzionali per l'attivazione [illegible] procedure urgenti per le domande di espianto e per i relativi controlli», con la messa a disposizione di risorse sia per l'estirpazione e il reimpianto sia per il mancato reddito. «Nelle aree più colpite, cioè Tortonese e Ovadese - osserva il direttore Lelio Fornara - molte aziende hanno i vigneti talmente colpiti da essere [illegible] strette a estirpare tutta la superficie in quanto sarebbe antieconomico sostituire solo le viti ammalate».

Intanto, si è insediato il comitato provinciale tecnico, presieduto dall'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi (che l'altro giorno ha accusato la Regione di sottovalutare la gravità del fenomeno nell'Alessandrino). Ne fanno parte: Mauro Rangone, [illegible]a; Valerio Scarrone, Coldiretti; Mauro Visca, Unione; Daniele Della Valle, Vignaioli piemontesi; Marco Boveri, Cadir-Lab; Pietro Caruso, Regione; Michele Tibaldeschi, Provincia. Filippi si è impegnato, fra l'altro, a presentare in giunta «un piano di pronto intervento che preveda finanziamenti per i viticoltori colpiti».

Un immediato aiuto finanziario da parte della Regione è sollecitato invece dal consigliere regionale Agostino Gatti, della commissione Agricoltura: «Non è tempo di studi e ricerche, in quanto la malattia è nota e così pure il danno che può arrecare. Soprattutto, bisogna evitare complesse procedure burocratiche. I produttori hanno necessità di garanzie per procedere con immediatezza a una sollecita e definitiva lotta contro la malattia ed evitare così danni gravi e irreparabili per il proprio futuro».

La Provincia ha annunciato l'invio [illegible] tutti gli agricoltori di un opuscolo con indicazioni per prevenire e informare i produttori sulla «flavescenza». (m. fa.)

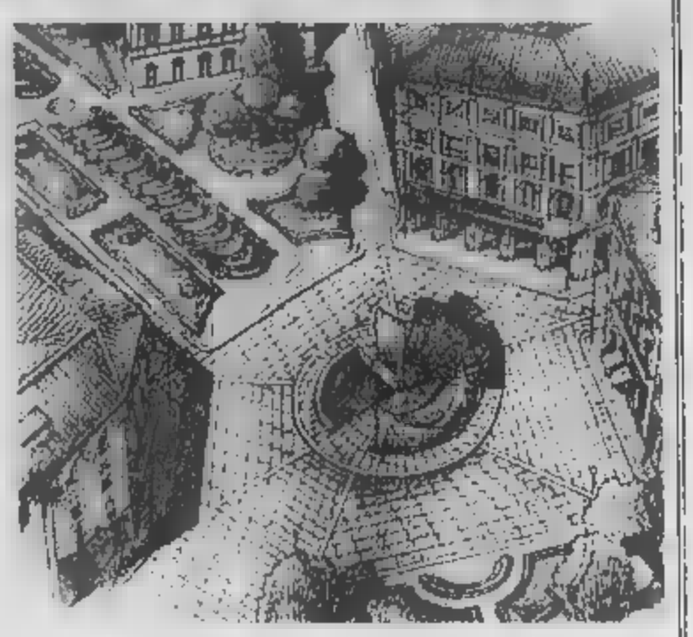
«Acqui cresce e crea posti di lavoro se viene abbellita»

Volantini della Lega Nord per difendere la fontana

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un volantino per dire «sì» alla realizzazione della fontana. L'iniziativa è della sezione acquese della Lega Nord, che ieri mattina, giorno di mercato, ha distribuito centinaia di volantini per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di rea[illegible] in città una serie d'importanti opere, per renderla effettivamente competitiva con altre località termali europee. «Il volantino che abbiamo predisposto [illegible] a sottolineare che Acqui non vuole gareggiare con Novi Ligure, Nizza Monferrato, Ovada o Tagliolo, ma vuole mettersi in competizione turistica [illegible] complessi quali Baden-Baden, Vichy [illegible] Montecatini - [illegible] Daniele Ristorto, capo gruppo in consiglio comunale della Lega Nord -. [illegible] ristrutturazione della stazione termale, l'abbellimento con una fontana monumentale che leghi l'immagine della città al suo nome». Sempre sul volantino realizzato dalla Lega Nord, sul quale compare il logo dell'assessorato ai Lavori pubblici e lo slogan «La città che cresce», [illegible] riportate le principali opere pubbliche realizzate in questi ultimi anni, quali ad esempio le rotonde alla francese, che hanno notevolmente snellito la viabilità cittadina, mentre viene fatto notare che sono stati ottenuti quaranta miliardi [illegible] fondo perduto [illegible] settanta di investimenti, con la diminuzione dal 1992 al 1999 [illegible] [illegible] annua del debito da pagare, grazie alla rinegoziazione dei mutui accesi [illegible] con le banche che con la Cassa depositi e prestiti e l'estinzione di altri mutui già preesistenti, nonostante i minori trasferimenti da parte dello Stato. Infine, nel volantino della Lega Nord, viene confermato l'inizio del terzo lotto dei lavori per la divisione delle acque bianche da quelle [illegible] del rio Medrio. Così, dal prossimo anno, gli acquesi non saranno più costretti [illegible] convive[illegible] con [illegible] fogna a cielo aperto, mentre con la ristrutturazione del complesso alberghiero dell'Hotel Nuove Terme, che verrà trasformato [illegible] quattro stelle dal 2001 [illegible] successivamente [illegible] cinque stelle dal 2004, [illegible] creati 100 nuovi posti di lavoro.



Il progetto della nuova fontana di piazza Italia, con visione dall'alto

La vittima è casalese di S. Germano, la disgrazia avvenuta a Colcavagno

Muratore caduto da una scala picchia la testa, è gravissimo

[illegible]

CASALE MONFERRATO

E' gravissimo, ricoverato all'ospedale di Alessandria, il muratore in pensione Bruno Pugno, 61 anni, caduto da una scala nella casa di campagna di Colcavagno (Asti). La disgrazia è avvenuta lunedì: da allora Bruno Pugno non ha ancora ripreso conoscenza. Tuttavia, nella giornata di ieri pareva di riscontrare qualche lievissimo miglioramento, anche se i medici del reparto di Neurochirurgia dove l'uomo è ricoverato per il momento non sciolgono la prognosi. Pugno si era recato, come faceva abitualmente nei fine settimana e nei periodi di vacanza, nella casa di campagna che si trova nel paese della moglie Lidia Danzo; avevano [illegible] loro anche uno dei nipotini, figli della figlia Pierangela.

Pare che il muratore, avvertendo dei rumori nel sottotetto, avesse deciso di collocare alcune esche per topi. Successivamente si sarebbe arrampicato su una scala per verificare l'esito dell'intervento topicida. Sarebbe [illegible] lato dalla scala. La moglie lo ha trovato riverso in una pozza di sangue.

Sono immediatamente partiti i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Montiglio comandati dal maresciallo Natoli e Pugno è stato, quindi, trasferito all'ospedale di Alessandria. Inizialmente si [illegible] pensato al peggio, [illegible] c'è un barlume di speranza.

[illegible] muratore vive con la moglie nella frazione casalese di [illegible] Germano, in strada Alessandria al civico 173. Ultimamente, anche se in pensione, [illegible] aiutato la figlia a sistemare una casa a poca distanza da quella dei genitori, dove dovrebbe trasferirsi entro qualche tempo. (s. m.)

[illegible]

Locale fracassato di notte

CONZANO. Uno o più teppisti [illegible] entrati, alcune notti fa, nel bar ristorante [illegible] «Uva Blu» di Conzano. [illegible] si sono impossessati di denaro, [illegible] hanno dato sfogo alla violenza e hanno spaccato tutto ciò che era esposto sugli scaffali e l'impianto video-stereo. I titolari, Corrado e Walter Capra, avevano chiuso il locale tra l'una e le due di notte. Al mattino, verso le 10, hanno riaperto per le pulizie e hanno fatto l'amara scoperta. L'impianto stereo [illegible] stato completamente distrutto. Mandate in frantumi bottiglie, bicchieri, tazze. Uno scenario desolante e inspiegabile. I titolari del bar ristorante hanno immediatamente avvertito i carabinieri di Occimiano, i quali hanno aperto un'inchiesta. Pare che il teppista (o più d'uno) sia entrato attraverso una finestra che [illegible] affaccia sul campo [illegible] pallone. Si trova al di sopra del muraglione a circa sei metri d'altezza, ma [illegible] si può raggiungere scavalcando in un punto in cui il muro è più basso. (s. m.)

A Tagliolo ristrutturato lo sferisterio che è stato dotato anche di tribune per il pubblico

Nuovo campo di tamburo per i big

La «Moisetta» ospita la Coppa Italia di tamburello

[illegible]

Oggi si sfideranno i team mantovani

TAGLIOLO. Rispettate [illegible] previsioni nell'incontro inaugurale delle finali della 20ª Coppa Italia di tamburello. Il San Paolo d'Argon, che capeggia [illegible] classifica dei campionati di A1, ha superato la formazione del Castiglione delle Stiviere per 13 a 6. Malgrado la netta differenza di forze in campo, è stata una partita piacevole dove i mantovani, già in netto svantaggio, non hanno disarmato, ma hanno saputo recuperare ed offrire [illegible] validi scambi grazie alle bordate di Guerra e Antonioli che hanno tenuto testa a Tommasi e Teli.

Dopo il secondo incontro disputato ieri sera, fra Castelferro e Cavrianese, anche il programma di oggi prevede due partite, con in campo tutte squadre mantovane.

Alle 15,30 la Cavrianese dovrà vedersela con i ben più blasonati «cuginii» del Castellaro, campioni d'Italia in carica, capeggiati da Beltrami e Bisesti, mentre per le 21 [illegible] di fronte il Castiglione delle Stiviere [illegible] il Solferino di Luca Corradini e Daniele Perina. (r. bo.)

Le autorità, tra cui il sindaco Lino Rava, all'inaugurazione del campo di tamburello

Renzo Bottero

TAGLIOLO MONFERRATO

Tagliolo ha già saputo cogliere occasioni importanti per emergere [illegible] quell'anonimato comune [illegible] molti altri centri delle sue dimensioni. Ha dato la sua disponibilità per ospitare il Concorso Internazionale Schubert e sta organizzan[illegible] la manifestazione «Storie del vino».

Ma questo piccolo centro, dominato dal castello dei Pinelli Gentile, quest'anno, per sei giorni, ha affiancato un'altra manifestazione a livello nazionale, destinata a rinvigorire la sua tradizione.

E' la fase finale della ventesima edizione della «Coppa Italia» di tamburello: forte della disponibilità della Fipt, Tagliolo ha accolto con entusiasmo l'onere degli aspetti organizzativi.

Un impegno non da poco: prima di tutto era indispensabile adeguare il campo da gioco della «Moisetta», per metterlo in condizione di ospitare i più blasonati atleti a livello nazionale, e nel contempo, permette[illegible] agli spettatori di assistere alle competizioni.

Di qui la solita mobilitazione del C.C.R.T. con [illegible] gruppo di volontari che, sotto la guida di Nico Lanza, hanno sistemato il campo da gioco e hanno anche costruito tribune per il pubbli[illegible] completate poi da una struttura prefabbricata che ne [illegible] pia la capienza.

Tutti i tempi sono stati rispettati e da ieri hanno potuto prendere il via le gare, preceduta da una cerimonia.

Dopo la benedizione [illegible] parroco, don Luigi Gandolfo, [illegible] stato [illegible] sindaco Lino Rava a evidenziare la disponibilità dei tagliolesi, precisando che la validità [illegible] lo sferisterio [illegible] ben oltre la competizione di questi giorni, ma resta [illegible] struttura disponibile per una disciplina sportiva che da anni viene pra[illegible]a in paese ed è una prospettiva per i giovani che si stanno avvicinando al tamburello.

Naturalmente non [illegible] mancato il ringraziamento a coloro che hanno lavorato che hanno ricevuto un attestato.

Fra gli altri interventi, l'assessore provinciale Franco Caneva, ha manifestato il suo compiacimento di fronte al fatto che ci siano ancora comunità capaci di mobilitarsi per realizzare strutture pubbliche senza attendere il solito intervento dall'alto.

Primo sì dalla Provincia

Penango avrà gli autobus al posto dei treni

[illegible] Penango [illegible] riuscita ad ottenere [illegible] servizio sostitutivo [illegible] pullman, dopo [illegible] chiusura della stazione ferroviaria del paese. «Subito dopo [illegible] sospensione delle fermata ferroviaria avevo spedito una lettera in provincia -spiega il sindaco Gaetano Amante - per ottenere fermate in paese di servizi sostitutivi. Ignorata la richiesta, gli abitanti non avevano più avuto mezzi pubblici [illegible] collegamento [illegible] Asti. «Per riuscire ad ottenere [illegible] soluzione, dopo lunghi silenzi da parte dell'ente - continua Amante - abbiamo dovuto minacciare di bloccare i treni sulla Asti-Casale, con un'occupazione dei binari». Nei giorni scorsi in Comune è arrivata la lettera dell'assessorato provinciale ai Trasporti, nella quale si invita l'amministrazione [illegible] proporre gli orari . Il servizio diventerà effettivo dopo il sì della Regione. Gli orari di fermata dei pullman al bivio sulla statale per Penango saranno: andata ore 7, 10 e 14. Ritorno 12,45 e 19. (gi. m.)

L'opera è di inizio Ottocento, è stato necessario un intervento con stucco e colori ad olio

Rocchetta, restituita la statua di San Rocco

È stata riportata nella nicchia della chiesa omonima

ROCCHETTA TANARO

[illegible] paese di Rocchetta è ritornato [illegible] possesso [illegible] una delle sue opere artistiche più importanti. La statua di san Rocco, appena restaurata, è stata riportata nella sua nicchia dietro l'altare della chiesa omonima in via Roma.

Una chiesetta miracolata. Nell'alluvione del [illegible] si salvò dalle acque del Tanaro esondate, che si fermarono a pochi metri, risparmiandola.

Tra i molti rocchettesi che hanno accompagnato [illegible] santo, in processione lungo le vie del paese, c'era anche Angelo Ingrasci, 41 anni astigiano, autore dei lavori sulla statua. «Mi sono dedicato a tempo pieno a quest'opera - dice - e in pochi giorni l'ho rimessa a punto».

E' stato necessario un intervento con stucco e colori ad olio per riportare alla sua originaria bellezza un'opera datata inizio ottocento. Un po' più lunghi i tempi impiegati dalla ditta Marmo, per portare a termine i lavori [illegible] ristrutturazione muraria. «Sono stati necessari - conferma don Giuseppe Bologna, parroco del paese - oltre tre mesi di lavoro per svolgere alcuni necessari interventi di consolidamento e ritinteggiatura delle pareti». I lavori [illegible] ti circa 40 milioni. A coordinarli il fabbro rocchettese Giuseppe Bo, autore anche dei candelieri che abbelliscono e arricchiscono l'altare. (gi. m.)

San Rocco e a lato Giuseppe Bo, Don Bologna e Angelo Ingrasci

Dopo il «Cymbeline», nuova messinscena della compagnia Progetto Urt

Shakespeare si addice ad Ovada

«Racconto d'inverno» nel giardino «Rebora»

Renzo Bottero

OVADA

Stasera e domani, con inizio alle 21,15, nel giardino della Scuola di Musica «Rebora» viene messo in scena «Racconto d'inverno» di Shakespeare compagnia Progetto Urt: la regia è di Jurij Ferrini. Dall'11 giugno, quando lo spettacolo è stato presentato al «Firenze Fringe Festival», sono state diverse le rappresentazioni. Ora, iniziativa del Comune, arriva Ovada. La traduzione di Camillo Milli, le musiche originali di Claudio Palli, costumi ed attrezzi di Enrico Francescon. Gli intepreti, quasi tutti usciti dalla prestigiosa scuola di recitazione dello Stabile di Genova, sono (oltre allo stesso Jurij Ferrini) Massimo Rigo, Marco Zanutto, Roberto Serpi, Alberto Giusta, Cristina Ferrajoli, Pierpaolo Casanova, Andrea Di Casa, Orietta Notari, Davide Lorino, Gianpaolo Caneva, Luca Marenco, Michela Terrile, Fiona Dovo, Simona Caligiuri, Davide Lorino, Antonio Zavatteri, Fabrizio Coniglio e Wilma Sciutto.

«Racconto d'inverno» è stato in scena Progetto Urt dopo il successo («davvero inaspettato», ammette Ferrini) che la compagnia ha riscosso nell'estate '98 con l'allestimento e la tournée di «Cymbeline, King of Britain».

«L'impianto concettuale identico - dice il regista -: un racconto corale di un gruppo di attori in una sempre più spoglia che coincide con l'ambiente reale che ospita lo spettacolo modificando di piazza in piazza l'assetto visivo della messinscena. Il pubblico si trova immerso nell'azione di individui che si muovono, parlano e condividono lo stesso spazio vitale. Il piano invece - nel "Cymbeline" - a tratti raccontato dagli intepreti e a tratti interpretato da chi racconta». Il biglietto costa 15 mila lire; in caso di maltempo lo spettacolo si terrà nel salone del santuario di San Paolo della Croce, in corso Italia.

Una scena di «Racconto d'inverno» il testo di Shakespeare che la compagnia Progetto Urt ha rappresentato per la prima volta a Firenze l'11 giugno con la regia di Jurij Ferrini

In piscina domani liscio, sabato i Modena City Ramblers

Trisobbio, ultime tappe per il ciclo di spettacoli

I Modena City Ramblers coniugano irlandese con i canti della resistenza La band emiliana suonerà sabato 14 a Trisobbio e domani sulla Stampa ci sarà coupon per uno sconto sull'ingresso

TRISOBBIO

Volgo al termine la rassegna di musica e cabaret alle Piscine di Trisobbio: il concerto dei Modene City Ramblers, in programma sabato 14, doveva rappresentare l'appuntamento conclusivo, è stato aggiunto ancora spettacolo. I protagonisti saranno Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex componenti dei Cavalli Marci e ospiti stabili della seconda edizione programma televisivo «Cirο»: saranno a Trisobbio il 20. Domani, invece, si ballerà la musica dell'orchestra Paolo Tarantino e i Miracolo Italiano.

Sin qui il bilancio della rassegna può considerato abbastanza buono, anche se le due date più attese - quella con Teo Teocoli, guastata dal maltempo, e l'altra Nek - hanno fatto registrare incassi inferiori alle aspettative degli organizzatori. Ma c'è stato grande pubblico per i Nomadi, che vantano sempre un forte zoccolo duro di aficionados, e poi la sorpresa de La Rosa Tatuata, band genovese che suonato la scorsa domenica grande padronanza del palco, potendo contare anche su un ospite dalla tecnica chitarristica raffinata come Paolo Bonfanti.

Dopo la serata danzante di domani, con il nuovo gruppo di Paolo Tarantino (già leader, insieme con trombettista Gigi Chiappin, dell'Orchestra del Cuore) l'attesa è concentrata su sabato, quando i Modena City Ramblers faranno sentire il lomix di folk e rock, con la fisa italiana alternata alla «uileann pipe» celtica, l'armonica dei folksinger americani alle chitarre elettriche. La band è nata nel '91, formazione fissa ma come una specie di «session itinerante» un nucleo di musicisti stabile intorno a cui ruotavano vari collaboratori. Proponeva soltanto folk irlandese, a cui poi sono stati accostati punk canti della resistenza italiana, sino a divenire l'attuamusica, definita «patchanka celtica». Ora i Modena City Ramblers stanno lavorando un nuovo disco, realizzato tra l'Irlanda e l'Emilia, che vedrà la luce in autunno. I biglietti per il concerto di sabato costano mila lire: domani sulla *Stampa* pubblicato tagliandosconto. [b. v.]

GIORNO

Musica

Folk e d'

C'è un concerto folk degli Amixi de Buggiascu e del Dublin Dance Group Fabrizia Poggi, alle 21,30, sul sagrato della parrocchiale di Voltaggio. Per la rassegna «Estate a Salogni, alle 21, nella frazione di Fubbrica Curone, serata rock i Fuoristrada. Musica latino-americana alle Piscine di San Salvatore con il percussionista Victor. [r. al.]

Dolcetto in

Oggi c'è la fiera di San Fermo bosco dei Narcisi di Roccaforte con mostra mercato; a Vignole fiera di merci varie. Nel parco di piazza Castello, ad Ovada, s'inizia la Festa in Rosso di Liberazione: funziona ristorante questa sera si danza con Laura Fabrizio. Ultimo giorno, a Mantovana di Predosa, per la Sagra del Bollito misto e dei Salamini, mentre ai Bacchetti di Silvano d'Orba prosegue la 33ª Sagra del Dolcetto: tiene banco la gastronomia e si danza con orchestra. «Vip Parade» alla Festa de L'Unità di Fubine, con uno spazio dedicato al varietà: in cucina, polenta e asino, Festa de L'Unità, da stasera, anche a Castelnuovo Scrivia. [r. al.]

Whitney Houston: il 27/9 è a Milano

La Houston a Milano

Sono in vendita da Klark Kent, in via Guasco 28, i biglietti per concerto degli Iron Maiden al Forum di Assago (23 settembre, mila lire). Dopo ferragosto partirà anche la prevendite per l'attesissimo ritorno sul palco Whitney Houston, dopo anni, il 27 settembre. [r. al.]

Un alessandrino ha costituito un gruppo di giovani registi, scenografi e sceneggiatori. Obiettivo: nuove idee

In cerca di storie per il cinema e la televisione

«Nelle leggende delle nostre terre ci sono soggetti ideali da sfruttare»

ALESSANDRIA

«E' un momento di rinascita della produzione cinematografica piemontese, ma non ci sono in circolazione idee sufficienti per soddisfare la richiesta di soggetti e sceneggiature»: lo sostiene Claudio Braggio, anni, alessandrino, un tranquillo impiego alle spalle ma anche una grande passione per lo spettacolo e il di spazio in un settore che, a giudizio, ha larghe prospettive di sviluppo. Soprattutto in Piemonte. «Non dimentichiamo - aggiunge - che ci anche finanziamenti di enti pubblici e dell'Unione Europea per la realizzazione di opere filmiche». Dopo aver frequentato a Torino un corso per aspiranti sceneggiatori alla scuola Holden di Alessandro Baricco, Braggio ha pensato di costituire gruppo che si periodicamente per elaborare progetti da presentare ai centri di produzione cinematografici e televisive.

«Ho coinvolto compagni corso, anche professionisti: giovani sceneggiatori, registi, direttori di produzione, scenografi. Tra questi, alcuni alessandrini che hanno già ottenuto importanti affermazioni. Cito Giuseppe Iannicelli, che collabora con Mediaset autore ed ha ottenuto importanti premi per documentari che ha realizzato in Paesi Nord Europa. E poi Roberta Ravazzoni, che lavora per la redazione programme "Fuego" Italia Uno. E ancora Cristina Tacchino, produttrice indipendente».

Lo scenografo Carlo Leva, a sinistra e Claudio Braggio, coordinatore gruppo di appassionati di cinema

Come «costruisce» un progetto cinematografico televisivo? «Innanzitutto "cercando storie"» - risponde Braggio -. E tra i nostri primi obiettivi c'è la ricerca di vicende storiche e leggendarie legate a una vasta zona che comprende Monferrato, Langhe e Roero. Il nostro scopo è quello di organizzare una vera e propria banca delle idee». A sostenere con la sua esperienza l'attività del gruppo è lo scenografo Carlo Leva: «E' un po' il nostro padre spirituale - dice Braggio -: è l'emblema di un cinema che non c'è più, un personaggio che per le sue innumerevoli esperienze potrebbe diventare anche il soggetto di un documentario».

Il gruppo ha in previsione altre riunioni il 29 agosto e il 19 settembre: chi fosse interessato a parteciparvi può scrivere all'associazione culturale Parco delle Culture e delle Arti che ha sede presso Zarathustra Records, in via Alessandro III, 53, ad Alessandria. Tra i due appuntamenti alcuni componenti parteciperanno al Festival di Venezia e a un seminario, a Cuneo, indetto dal regista Gian Carlo Bausone. [b. v.]

NELLE SALE DI TORINO

c. Giulio 67, . Rassegna «Europa d'Essai» *Conversazioni private* di Liv Ullmann. Or.: 20. *Character - Sguardo eccellente* di Mike Van Diem. Or.: 22.30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. . *Cube-it* cubo di V. Natali con . Deboer, M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II, 52, tel 547.007. Sala 1: Anteprima: *Wild Wild West* di B. Sonnenel con W. Smith, K. . Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: *Matrix*. Or.: 18,30; 19,50; 22,30. 3: Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller , tel. 5817.190. Chiuso per ferie.

v. San Dalmazzo 24, tel. 540.505. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ven. min 14.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» *I magnifici 7*. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Il tesoro che sussurrava ai cavalli*. Or.: 16; 21,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Underwater v. Montebello 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Un uomo un eroe* di L. Holl con Tom Berenger, D. Rohe. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Giovani pazzi e svitati*. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lo stile del Dragone*. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 517.16.42. *Buona vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.

ETOILE v. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 . Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per .

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4318. Chiuso per ferie.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem Suare* Or.: 20.20; 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 634.614. *Train de vie*. Or.: 20.30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. Chiuso per ferie.

UNO v. Mont 8, tel. 817.10.46. Chiuso per ferie.

DUE v. Montebello 8, tel. .10.46. Chiuso per ferie.

1 v. Pomba 7, . Domani riapertura.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.70. Domani riapertura.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Lettera from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Anteprima: *Wild Wild West*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 4: *Inqui* . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Liliput: . .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio , tel. 650.02.00. Vedi teatri.

2 Teatro Nuovo c. M. glio 17, tel. . Vedi teatri.

VITTORIA v. Roma . 5621789. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

FUCKIN' JAM A VOGHERA

Rock e allegria al Ranch

Suonano i Fuckin' Jam al Cowboys' Guest Ranch di Voghera: la band, formatasi nell'agosto del '94, propone - oltre alle cover heavy metal e hard rock degli inizi - famosi brani italiani e internazionali, lasciando anche spazio a situazioni dove emergono le doti «cabarettistiche» dei componenti. Voce e front-man è Marco Mesemi, la figura più trasgressiva; gli altri Andrea Lamberti (chitarra), Walter Soresina (basso) e Paolo Sannazzaro (batteria). Il programma della settimana al Cowboys Guest Ranch prevede domani i Ritmi Urbani, venerdì gli Zeroincondotta, sabato gli Usu-Frutto e domenica Nic Franz con Lele Baiardi. [b. v.]

AL CHIUSO

ALESSANDRINO. Tel. 4. Chiuso per ferie

0142-452.291. Chiuso per ferie

ARENA. Tel. 0131-252.079. **La leggenda del pianista sull'oceano** con T. Roth, P. Taylor Vince . Lire 9000/7000

CORSO. Tel. 0131-268.080. Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. 0131-252.707. Chiuso per ferie

. Tel. 0144-3 . Chiuso per ferie

400. Chiuso per ferie

NOVA. Tel. 0143-667.516. Oggi chiuso

SALONE. Tel. 0131-824.889. Oggi chiuso

MODERNO. Tel. 0143-76.290. Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto. **I miserabili** di B. August con L. Neeson e U. Thurman (in caso di maltempo al cinema Moderno) Ore 21,15. Lire 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.815. Oggi chiuso

SUCCURSALE. Tel. 0131-585 001. Chiuso per ferie

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. Chiuso per ferie

ARIOSTA. Tel. 0141-701.459. Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788. Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701.459. Chiuso per ferie

CINEMA LE Tel. 0143-81.411. **Gatto nero, gatto bianco** di E. Kusturica Ore 21,30. Lire 8000/5000

ARA ESTIVO al Parchi di Villa Carbonara Tel. 0143-82.895. **Il Principe d'Egitto** Cartoni animati Ore 21,15. Lire 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-661.326 Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-661.326. **Prossima apertura**

ARENA CARROCCI. Tel. 0131-852.879. **Matrix** con K. Reeves Ore 21,45. Lire 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. Chiuso per ferie

. Tel. 0143-321.472. di R. Mitchum Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000. Si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata. Si gioca pure di sera per la tv

Roberto

BIRICHINO di un «cervellone». Che una ne pensa e cento fa. Così subito all'esordio propone Mantova-Pro Vercelli, un match che sarebbe stato meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto che mette subito di fronte due big, e continua con i derby Prato-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i debutti di Alessandria e Novara che affrontano le matricole Rondinella (al Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre tutto da scoprire è Biellese-Saronno.

Da segnalare anche la sfida tra matricole Imperia-Monticchiari mentre Pro Sesto-Sanremese, anticipata a sabato 4 settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'avvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ha subito inserito alla terza d'andata il derby più sentito della Liguria, quell'Imperia-Sanremese che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sono sparsi come sulla mozzarella: il 26 settembre e il 3 ottobre, due domeniche di fila, vanno in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito e sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro Vercelli (il 28).

E sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, con il ritorno programmato per sabato 22 aprile, vigilia della prima Pasqua del ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica settembre e, novità quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al 19 dicembre. Quindi due turni infrasettimanali di fila: il giovedì 23 dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine anno. Nel ritorno ci saranno tre «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e aprile mentre si scende in campo sabato 22 aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro che adeguarsi alla serie A e B che inizieranno tutti i match alle 15. In C1 e C2 si continuerà con il vecchio schema, con partite il cui fischio d'avvio sarà dato dalle 14,30 alle 16 a seconda della stagione. Inoltre per esigenze di tv ci saranno anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto delle partecipanti. Difficile dire quali saranno le squadre super, anche perché col mercato aperto le rivoluzioni nelle rose sono all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 è la prima battuta il Mantova. Da tenere d'occhio sono Spezia e Prato, mentre il Montichiari si annuncia come una possibile outsider. Tra le piemontesi occhi di riguardo per Pro e Alessandria, con Biellese e Novara, due squadre tutte da scoprire.

1ª GIORNATA — Andata 5/9/1999 — Ritorno 6/1/2000

ALESSANDRIA	RONDINELLA
BIELLESE	SARONNO
IMPERIA	MONTICHIARI
MANTOVA	PROVERCELLI
MEDA	NOVARA
PRATO	PONTEDERA
PROSESTO	SANREMESE
SPEZIA	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PROPATRIA

2ª GIORNATA — 12/9/1999 — Ritorno 9/1/2000

CASTELNUOVO	MEDA
MONTICHIARI	SPEZIA
NOVARA	PROSESTO
PONTEDERA	MANTOVA
PROPATRIA	IMPERIA
PROVERCELLI	VIAREGGIO
RONDINELLA	PRATO
SANREMESE	BIELLESE
SARONNO	ALESSANDRIA

3ª GIORNATA — Andata 19/9/1999 — Ritorno 16/1/2000

ALESSANDRIA	PRATO
BIELLESE	PONTEDERA
CASTELNUOVO	MONTICHIARI
IMPERIA	SANREMESE
MANTOVA	SARONNO
MEDA	PROVERCELLI
PROSESTO	PROPATRIA
SPEZIA	NOVARA
VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA — 26/9/1999 — Ritorno 23/1/2000

MONTICHIARI	PROSESTO
NOVARA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MEDA
PRATO	VIAREGGIO
PROPATRIA	SPEZIA
	ALESSANDRIA
RONDINELLA	BIELLESE
SANREMESE	MANTOVA
SARONNO	

5ª GIORNATA — 3/10/1999 — Ritorno 6/2/2000

ALESSANDRIA	BIELLESE
CASTELNUOVO	PROPATRIA
IMPERIA	PONTEDERA
MANTOVA	RONDINELLA
MEDA	
PROSESTO	PRATO
PROVERCELLI	MONTICHIARI
SPEZIA	SARONNO
VIAREGGIO	NOVARA

6ª GIORNATA — Andata 10/10/1999

BIELLESE	IMPERIA
NOVARA	MONTICHIARI
PONTEDERA	CASTELNUOVO
PRATO	MANTOVA
PROPATRIA	MEDA
RONDINELLA	PROSESTO
	SPEZIA
SARONNO	PROVERCELLI
VIAREGGIO	ALESSANDRIA

7ª GIORNATA — Andata 17/10/1999 — Ritorno 20/2/2000

CASTELNUOVO	BIELLESE
IMPERIA	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	
SPEZIA	PONTEDERA

8ª GIORNATA — Andata 31/10/1999 — Ritorno 27/2/2000

ALESSANDRIA	PROSESTO
BIELLESE	MANTOVA
MEDA	MONTICHIARI
PRATO	SPEZIA
PROPATRIA	PROVERCELLI
RONDINELLA	IMPERIA
SANREMESE	NOVARA
SARONNO	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	

9ª GIORNATA — 21/10/1999 — Ritorno 12/3/2000

CASTELNUOVO	VIAREGGIO
IMPERIA	ALESSANDRIA
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	
NOVARA	
PONTEDERA	RONDINELLA
PROVERCELLI	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA — 7/11/1999 — Ritorno 19/3/2000

ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
	MONTICHIARI
IMPERIA	MANTOVA
MEDA	SARONNO
PRATO	SANREMESE
PROPATRIA	NOVARA
PROSESTO	PONTEDERA
RONDINELLA	PROVERCELLI
VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA — Andata 14/11/1999 — Ritorno 26/3/2000

MANTOVA	VIAREGGIO
MONTICHIARI	SARONNO
NOVARA	RONDINELLA
PONTEDERA	ALESSANDRIA
PRATO	MEDA
PROSESTO	BIELLESE
	CASTELNUOVO
SANREMESE	PROPATRIA
SPEZIA	IMPERIA

12ª GIORNATA — Andata 21/11/1999 — Ritorno 9/4/2000

ALESSANDRIA	NOVARA
BIELLESE	VIAREGGIO
CASTELNUOVO	RONDINELLA
IMPERIA	PROSESTO
MEDA	MANTOVA
MONTICHIARI	PRATO
PROPATRIA	PONTEDERA
SARONNO	SANREMESE
SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA — Andata 28/11/1999 — Ritorno 16/4/2000

	MEDA
MANTOVA	MONTICHIARI
PONTEDERA	SARONNO
PRATO	BIELLESE
PROSESTO	SPEZIA
PROVERCELLI	NOVARA
RONDINELLA	PROPATRIA
SANREMESE	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	IMPERIA

14ª GIORNATA — Andata 5/12/1999 — Ritorno

	PROVERCELLI
CASTELNUOVO	PROSESTO
MEDA	IMPERIA
MONTICHIARI	RONDINELLA
NOVARA	PONTEDERA
PROPATRIA	
	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

15ª GIORNATA — 12/12/1999 — Ritorno 30/4/2000

ALESSANDRIA	MONTICHIARI
BIELLESE	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	
PRATO	CASTELNUOVO
PROSESTO	MEDA
RONDINELLA	SANREMESE
VIAREGGIO	SARONNO

16ª GIORNATA — 19/12/1999 — Ritorno 7/5/2000

CASTELNUOVO	IMPERIA
MEDA	BIELLESE
MONTICHIARI	VIAREGGIO
NOVARA	MANTOVA
PROPATRIA	PRATO
PROVERCELLI	PROSESTO
SANREMESE	PONTEDERA
SARONNO	RONDINELLA
	ALESSANDRIA

17ª GIORNATA — 23/12/1999 — Ritorno 14/5/2000

ALESSANDRIA	SANREMESE
BIELLESE	PROPATRIA
IMPERIA	PROVERCELLI
MANTOVA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MONTICHIARI
PRATO	NOVARA
PROSESTO	SARONNO
RONDINELLA	SPEZIA
VIAREGGIO	MEDA

Pro, subito il big-match di Mantova

Sala: «Per noi della Biellese una gara vale l'altra»

Piermario Ferraro
VERCELLI

Corsi e ricorsi storici per Pro Vercelli e Biellese sono chiamate, nel turno d'esordio, a giocare (anche) contro la tradizione. Mantova e Saronno rappresentano, infatti, capitoli dolorosi nella storia dei due club. Proprio in terra virgiliana debuttò, nell'85-'86, una Pro decisamente ambiziosa. Il risultato: un mortificante 4-0 che minò dalle fondamenta il morale dei bianchi che, solo in extremis, riuscirono a salvarsi.

Trasferendosi sul versante biellese nessuno, in casa laniera, ha dimenticato la beffa patita proprio all'ultima giornata dagli «amaretti» che, complice l'incredibile penalizzazione di un punto, strapparono ai lanieri (e al Bellinzago) una meritata promozione in C2.

Chiuso il capitolo dei flash back si guarda al futuro. O meglio al 5 settembre, data che segna l'avvio del torneo. Così, come vuole la tradizione, Pro e Biellese provano a «giocare» in anticipo il campionato che verrà.

Visibilmente scosso il direttore generale della Pro Sandro Turotti che, certamente, non s'attendeva un avvio così in salita. «E' come scalare il Mortirolo. E' vero che tutte le squadre, prima o poi, si devono affrontare. Ma credo che siano davvero in pochi a invidiarci le nostre prime cinque difficili giornate».

Già il cervellone della Federcalcio, evidentemente in vena di scherzi ha offerto ai bianchi un pokerissimo niente male: «Il Mantova, inutile nasconderci, è una delle candidate dirette alla C1 - ricorda Turotti - quindi, dopo Viareggio e Meda dovremo affrontare Alessandria e Montichiari, ovvero un'altra pretendente per lo meno ai play off e una delle outsider più insidiose del girone».

Smaltito il «colpo», il dg dei vercellesi diventa meno pessimista e più filosofo: «Come sempre, però, l'ultima parola spetterà al campo. Per vincere un campionato è necessario avere anche un pizzico di fortuna, quello che ti fa incontrare formazioni, magari anche quotate nel loro momento peggiore. Un po' quello che, l'anno scorso, era successo inizialmente per formazioni come Mantova, Albinoleffe o Spezia».

> Il dg vercellese Turotti: «Che scherzo del computer. Con tante sfide vicine è come scalare subito il Mortirolo»

Più pragmatico Patrizio Sala, tecnico della Biellese. «Giudicare in questo momento se il calendario ha riservato alla Biellese un girone favorevole o meno è molto difficile - afferma il mister dei bianconeri -. Il nostro obiettivo principale è quello di lasciarci alle spalle almeno cinque o sei squadre e sapere già oggi, quando ancora nessuna ha affrontato test probanti, quali sia consigliabile affrontare subito o più tardi è impossibile. Sulla carta c'è un numero di squadre meglio attrezzate di altre, sarà poi il campo a stabile i giusti valori. Il campionato di serie C2 è lungo, difficile e ha fatto sempre registrare momenti alti e bassi per tutte le squadre: non sono quindi in grado di conoscere ora il rendimento delle nostre avversarie. E' certo è che per ottenere una salvezza il più tranquilla possibile dobbiamo comunque andare in campo, qualunque sia l'avversario, sempre con la massima determinazione e concentrazione».

La Pro fa il suo debutto a Mantova contro una candidata alla C1
La Biellese invece ospita il retrocesso Saronno

Il tecnico dei lanieri rimanda comunque ogni giudizio al termine dei primi incontri di Coppa Italia. «Saranno proprio queste gare, [illegible] importanti della stagione, a stabilire il potenziale tecnico delle varie squadre - conclude Sala -. Una verifica necessaria perchè non sempre il calcio d'agosto è stato poi confermato dai risultati registrati durante la stagione».

[p.m.f.]

Novara, due derby in trasferta

«Ma i campionati si decidono in primavera»

Renato Ambiel
NOVARA

«I due derby consecutivi, in trasferta, con Alessandria e Pro Vercelli? Meno male che all'andata. Così potremo rifarci nel ritorno, a primavera, quando in realtà si decidono i campionati». E' questo il primo commento a caldo di Campagna dopo aver preso visione del calendario che vedrà gli azzurri esordire in trasferta, [illegible] matricola Meda, nella vicina Lombardia. E contro un'altra lombarda, la Pro Sesto, gli azzurri esordiranno in casa il 12 settembre prossimo. «E' questa una partita cui tengo parecchio, alla stregua di un derby, - aggiunge Campagna - .Sesto è la città in cui vivo e conosco bene tutti quelli dell'ambiente sportivo».

Ma fino a che punto il calendario è destinato a condizionare la stagione di una squadra? «Non credo proprio che la scansione delle partite possa in qualche misura influire sul rendimento di una squadra. E' piuttosto lo stato di forma di una compagine che può condizionare determinati periodi della stagione. Al termine delle 34 giornate, situazioni favorevoli e sfavorevoli finiscono per compensarsi mettendo tutti sullo stesso piano».

Petrone e Preti coppia d'attacco confermata da Achilli

Il presidente Achilli, che ha rilevato il Novara a giugno, sta vivendo vicino alla squadra nel ritiro di Pontremoli. Non fa mistero delle ambizioni della sua squadra: «Vogliamo centrare almeno l'obiettivo dei play off». Ma quali saranno le avversarie più agguerrite del girone? Le favorite per la promozione o comunque i play off? «E' presto per dare giudizi ma guardiamo alla campagna acquisti ed al potenziale a disposizione direi che Alessandria, Spezia e Pro Vercelli, per motivi diversi, sono un gradino sopra gli altri. Faranno bene anche le matricole Montichiari e Castelnuovo Garfagnana che hanno mantenuto la stessa intelaiatura della serie D».

Il Novara disputerà oggi e venerdì due amichevoli con la Pontremolese (Interregionale). Poi sabato rientrerà in sede.

Alessandria, partenza in salita

L'obiettivo dichiarato però è la promozione

Roberto Galato
ALESSANDRIA

Un avvio scomodo e insidioso per i grigi. «Nelle prime giornate - dice il segretario generale dell'Alessandria, Roberto Quirico -: la nostra squadra ha una partenza un tantino in salita. Anche se poi, alla resa dei conti, tutte le squadre, prima o poi, vanno incontrate. E' una novità giocare nel turno di esordio con una neopromossa, la Rondinella Impruneta Firenze. Quest'anno, poi, di matricole da affrontare ne abbiamo addirittura altre quattro, per un totale di venti per cento di squadre del girone: Meda, Montichiari, Imperia e i toscani del Castelnuovo Garfagnana. Sono tutte avversarie contro le quali bisognerà sgobbare con grande intensità agonistica».

L'Alessandria affronta comunque il campionato con un obiettivo preciso: il ritorno in C1 dopo un anonimato» in C2. «E' d'obbligo per questa società puntare in alto» dice l'allenatore Claudio Maselli, che ora sulla base del calendario della C2 comincerà a ragionare per redigere una tabella di marcia che consenta ai mandrogni di raggiungere l'obiettivo.

Roberto Quirico (a sinistra) con Paolo Toccafondi, ora dirigente del Prato

Dopo la Rondinella, ci sarà in retrocessa sul dell'Alessandria, il 12 settembre: il Saronno. E poi un trittico di ferro: Prato al «Moccagatta», Pro Vercelli al «Silvio Piola» e Biellese in casa. E non è finita. Subito dopo, due consecutive trasferte a Viareggio e sul campo di un'altra favorita per il salto di categoria, il Mantova. L'altro derby piemontese con il Novara in programma il 21 novembre al «Moccagatta». E la prima partita del Duemila, il gennaio, i grigi di nuovo a Firenze con la Rondinella.

Rispetto al calendario di un anno fa, l'Alessandria disputerà più incontri in casa (nove) nella prima parte del campionato con due gare di fila al «Moccagatta» nell'ultima decade di novembre: Novara e, sette giorni dopo, il Meda dell'ex grigio Egidio Notaristefano.

L'Alessandria concluderà fuori casa il torneo di C2, affrontando la Sanremese.

Le due squadre giocheranno in gironi diversi. La Valenzana affronta l'Asti

Il derby che non ci sarà

Oggi l'amichevole Casale-Novese

L'allenatore Giuliano Ciravegna

Debutto stagionale al «Palli» oggi per il **Casale**, che affronta alle 18 la Novese, lo scorso anno fiera avversaria in serie D, ora inserita in un altro girone (A), con il Derthona. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Per la squadra del presidente Giuseppe Coppo è un test importante, [illegible] termine dei primi 15 giorni di allenamenti, diretti dal nuovo mister Mauro Della Bianchina. [illegible] dovrebbero vedere subito [illegible] gli undici candidati a partire titolari. E' probabile che venga riproposta la stessa formazione [illegible] ha affrontato il Torino: Pozzati, Mometti, Brandani; Izzo, Angeloni, Cafferata; El Sheik, Melchiori, Bruno, Mazzeo, Soragna. Poi, via con gli esperimenti, con largo spazio per i [illegible]vi in prova, a cui ieri [illegible] sono aggiunti i giovani centrocampisti D'Elia e Digiosia (Massese) e due attaccanti.

Per la **Novese** il match è il primo [illegible] importante, dopo il 3-0 [illegible] il Garbagna. Mister Merlo [illegible] soddisfatto di questa prima fase della preparazione. Ancora per questa settimana [illegible] previsti pesanti carichi di lavoro poi si lavorerà sulla ricerca della velocità. Nell'incontro mancheranno ancora Odino (lieve contrattura), [illegible] (affitto da pubalgia) [illegible] Carrea. Coppia d'attacco dovrebbe essere Manna [illegible] Carbone. La prossima settimana staff tecnico e giocatori dovrebbero rientrare a Novi se i campi di San Marziano saranno pronti.

Sesta amichevole per la **Valenzana**, oggi alle [illegible] ad Asti con la squadra di Eccellenza guidata dall'ex Franco Della Donna. L'alternanza di risultati [illegible] ottenuta, non ha turbato patron Alberto Omodeo: «Anche contro le formazioni [illegible]rie superiore ci siamo fatti valere [illegible] quando è rimasta in campo la formazione titolare, abbiamo mantenuto il risultato di parità o addirittura a nostra favore. Sono tranquillo sul futuro della squadra che già venerdì alle 17,30 ospiterà l'Alessandri[illegible].

Oggi [illegible] Giuliano Ciraveg[illegible] dovrebbe riproporre la formazione che ha pareggiato con [illegible] Saronno (C2): Gamberini, Paolini, Panizza; Rocchi, Lombardo, Aidini; Signorelli, Cosenza, Bello, Misso, Cortesi. Nella ripresa, entreranno Andreotti, Napoli, Maurino, Taverna, Iacomuzzi, Canonico e Rovera.

Prosegue intanto il ritiro del **Genoa** ad Acqui. Dopo l'amichevole di sabato all'«Ottolenghi» con l'Acqui e La Sorgente, il prossimo impegno dei ragazzi [illegible] mister Adelio Rosai (che si allenano allo stadio e al [illegible] polisportivo di Mombrone) [illegible] oggi a Genova contro il Torino. Poi rientreranno ad Acqui, all'hotel Pineta. Sabato, il Genoa sarà ricevuto all'Enoteca regionale [illegible] sindaco Bernardino [illegible] [illegible]a giunta comunale. In occasione della presenza della formazione ligure in città [illegible] stato stampato anche un opuscolo. [r. al.]

Mauro Della Bianchina

Il Voghera vuol tornare in [illegible]

Si è conclusa la «rivoluzione» domani prima uscita [illegible] Salice

VOGHERA

Con le dimissioni [illegible] direttore sportivo Sergio Ghilino si è praticamente conclusa la «rivoluzione copernicana» del Voghera. La squadra ha voltato pagina ripartendo da zero. Via tutti i giocatori della passata stagione, cambio del presidente da Luigi Gastaldi (che però rimane come socio di maggioranza assoluta) ad Alberto Longeri, cambiati anche cinque allenatori in un anno: Sala, Bacchin, Garavaglia, Sacchetti e ora Chierico. Via la famiglia Ceresetto (vice presidente e procuratore [illegible]rale), addio a due direttori sportivi: Piotti e ora Ghilino, «la società è completamente [illegible]a, ho sentito il dovere di mettermi da p[illegible]. [illegible] dispiace perché a Voghera mi [illegible] trovato bene», [illegible] quest'ultimo. Conclusa ormai [illegible] parabola del rinnovamento a 360 gradi, il nuovo Voghera si ripropone per vincere il Campionato nazionale dilettanti.

Attualmente i giocatori disponibili [illegible] una quindicina. Al gruppo si è aggiunto in prova Balsamo, centrale difensivo della Sanremese. In realtà altri accordi [illegible] in fase [illegible] trattativa avanzata. Il tutto verrà ufficializzato il 17 agosto quando sarà possibile il deposito [illegible] contratti. Va avanti la collaborazione [illegible] la famiglie Pastorello, che controlla il Verona e ha nella sua orbita il Siena allenato da Sala. Da quel serbatoio di giocatori è probabile l'arrivo dei nomi mancanti.

Pronte anche le amichevoli del rinnovato Voghera. Domani, [illegible] Salice, prima uscita [illegible] 16,30 contro una rappresentative della Valle Staffora. Giovedì 19 gara a Casteggio alle 18 e domenica 22 altra trasferta a Stradella contro l'Oltrepo (fischio di inizio alle 18). Il [illegible] in [illegible] dalla Coppa Italia, con la prima gara fissata domenica 29 contro la perdente di Derthona -Novese. Se vincono i tortonesi si giocherà a Voghera, viceversa [illegible] [illegible] di passaggio della squadra di Novi. L'altra gara di Coppa è fissata per l'8 settembre. [d. se.]

Al Ricreativo e all'[illegible] Sferisterio

Al via ad Ovada il 17° Trofeo [illegible]

OVADA. Nel periodo delle ferie, passi e borgate dell'Alto Monferrato fanno a gara nell'organizzare competizioni di bocce alle quali prendono parte centinaia di concorrenti, che, incuranti della calura, affrontano campi e piazze per contendersi un monte premi cosistente in monete d'oro.

E per favorire questo genere di competizioni è consentita la partecipazione [illegible] giocatori classificati dalla Fib nella varie categorie, senza vincolo di società.

Fra le più famose gare del genere [illegible] il «Trofeo Giuse Marchelli» che quest'anno è alla 17ª edizione ed è organizzato dalla sezione Bocce del Circolo ricreativo Ovadese.

Proprio per la [illegible]età [illegible] partecipanti la competizione [illegible] svolge in due gironi, [illegible] dalle 14 di oggi, le terne gareggeranno sui campi sociali di corso della Libertà e sul terreno dello Sferisterio comunale di via Lung'Orba. [r. bo.]

Nuoto, «performance» del casalese ieri ad Asti

Assoluti, nei 200 dorso D'Arienzo al terzo posto

Il casalese Giuliano D'Arienzo

Rodolfo Castellaro

Ai campionati assoluti estivi [illegible] nuoto, [illegible] Asti, arriva l'acuto per il nuoto provinciale. Lo realizza [illegible] casalese Giuliano D'Arienzo, tesserato per le Fiamme Gialle e il Centro nuoto Torino, che nella giornata conclusiva ha conquistato il bronzo nei 200 dorso. Un successo inaspettato, perché D'Arienzo era giunto alla manifestazione dopo un periodo d'inattività dovuto a un'infiam[illegible] al braccio sinistro che gli [illegible] impedito [illegible] solo di partecipare a gare, ma anche [illegible] allenarsi.

Ieri mattina, la lieta sorpresa: Giuliano [illegible] andato in finale con [illegible] miglior tempo, [illegible] 2'07" non certo esaltante (il suo primato personale, di quest'anno al «Sette Colli» è di 2'01"39) ma indicativo di una condizione atletica in ripresa. Poi la gara, mozzafiato, in cui D'Arienzo ha tenuto testa sino all'ultimo a Merisi e Mazzari, che l'hanno preceduto al traguardo.

«Me l'aspettavo - sottolinea il suo istruttore, Corrado Rosso - Giuliano ha carattere da vendere e [illegible] poteva concludere questi tricolori nel "suo" Piemonte, senza far vedere qualcosa di grande. Ora, mi attendo altre performance ai Mondiali militari di Zagabria». Il tempo realizzato da D'Arienzo, [illegible]'04"4, promette infatti ulteriori miglioramenti. Così, l'atleta si è cambiato [illegible] fretta, per trascorrere la notte a Torino e p[illegible]ire stamane da Caselle per la Croazia. Assieme al judoka novese Luigi Guido [illegible] allo specialista [illegible] salto triplo Paolo Camossi, di Torregarofoli.

Sfumata invece, l'ultima possibilità di successo per la luese Eleonora Porta (Centro nuoto Torino), che ieri ha tentato la sorte nei 200 dorso, sua specialità preferita. Come aveva preannunciato lei stessa, la stanchezze accumulata nei giorni scorsi, dovuta all'intenso calendario di gare, ha avuto la meglio sulla volontà [illegible] far bene. Il tempo realizzato è mediocre - 2'29" - e l'ha esclusa dalla finale.

CICLISMO

Ma è caduto Valerio Volpe

Buona prova ligure dei portacolori del Pedale Acquese

ACQUI. Buono il comportamato dei dodici portacolori del Pedale Acquese, seguiti dal ds Attilio Pesce, nella corsa di Ortovero (Albenga) riservata ai Giovanissimi. Nella G1, Mirko Giraudo si è classificato quarto e Mattia Valentini sesto; nella G2, argento per Adriana Volpe, che ha ottenuto il miglior risultato della giornata, assieme [illegible] bronzo di Dario Dassoro nella G3. In questa categoria, si sono distinti anche Luca Monforte (quarto), Alessio Camattini (settimo), il cinese Lorenz Wong (undicesimo), Francesco Galati (dodicesimo), Manuel Valentini (quattordicesimo). Nella G4, Marco Fanton si è piazzato sesto mentre Stefano Grillo è finito decimo nella G6. Sfortunato Valerio Volpe, vittima di [illegible] caduta, senza conseguenze [illegible] rilievo, quando era in ottima posizione e puntava a salire sul podio.

Domenica giornata di riposo per la mancanza di gare in Piemonte e Liguria, si riprenderà il 22 a Ivrea. [r. c.]

SPORT FLASH

SERIE C2

Bortolazzi lascia i grigi tesserato Malventi

E' stato tesserato ieri dall'Alessandria l'interno Nicola Malventi, classe '78, in prova fino alla scorsa settimana. Intanto, da oggi il centrocampista Mario Bortolazzi non si allena più [illegible] l'Alessandria. L'ex genoano interessa a società di categoria superiore. [r. g.]

CALCIO DILETTANTI

Cinque giocatori liberi per inattività

Sono cinque i giocatori svincolati dalle rispettive società per inattività: Luigi Calosso del Felizzano, Stefano Conte (della Fulvius Samp), Davide Merlo (della Gaviese), Maurizio Rapetti (Arquatese) ed Enrico Vurchio (Ronzonese). Per documentazione insufficiente, l'Ovada ha perso invece Roberto Morando e Marco Tagliafico. [r. c.]

COPPA ITALIA

I gironi [illegible] Promozione [illegible] di Eccellenza

Questi i gironi di Coppa Italia relativi all'Eccellenza e alla Promozione che interessano la nostra[illegible]. Nel 30, sono inserite Acqui (Eccellenza) e Castellazzo (Promozione) [illegible] avranno come avversario l'astigiana Canelli. I raggruppamenti 31 e 3[illegible] [illegible] interamente alessandrini: nel primo, ci sono San Carlo, Monferrato e Piovera, tutte formazioni [illegible] Promozione; nel [illegible]condo, Pontecurone [illegible] Sarezzano (Promozione) si scontreranno con il Libarna (Eccellenza). [r. c.]

TENNIS TAVOLO

Zanchetta vincitore al club Acsi di Serravalle

Secondo torneo di ping pong al Circolo Tennis club Acsi di Serravalle. [illegible] [illegible] aggiudicato Zanchetta, che ha superato in finale Canneva. [r. c.]

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.

Rondi

L'Offerta Continua fino al 31 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

• T.A.N. e T.A.E.G. 0% • Anticipo L. 100.000 • IVA e trasporto compresi nel prezzo.

• Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra • in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

[illegible] menica [illegible]

Paterna
Ford
SEDE E VENDITA

LA STAMPA
estate
MARE

Idea Paterna
L'Usato Paterna:
dove l'usato è frasco di piacevole.
Corso Cuneo Marene Rivalta
Alessandria Tel. 0131218801

Venerdì, ingresso libero, megaconcerto in piazza Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

Mauro Boccaccio
S. MARGHERITA

E' Anna Oxa star settimana Ferragosto nel famoso locale Santa Margherita.

La cantante attesa a Punta Pedale questa sera, attorno alla mezzanotte, accompagnata dalla sua band, per un concerto che Lello Liguori, patron del Covo, come al solito, ha già sapientemente trasformato in evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una grande cena nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, con fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurite da tempo) e con tutte le attenzioni per i piccoli dettagli che contraddistinguono il «cerimoniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, come questa di stasera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» del concerto di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del suo ultimo album «Senza pietà», la canzone con la quale ha vinto il quarantanovesimo Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi è costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico e psicologico, e non solo per il tempo che io e i miei compagni di avventura abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che torna volentieri a esibirsi in Liguria, dopo gli anni dell'unione con Gianni Bellono (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi (vicini di casa di Beppe Grillo) con i figlia Francesca e Quazim.

Ma durante il concerto al Covo di Nord Est Anna Oxa non potrà rinunciare a offrire al parterre, che la lancerà gardenio, un ricco medley con tutti i suoi più grandi successi: «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla mise che l'ex cantante punk sceglierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i noti «tormentoni» legati alla sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi un abbigliamento «aggressivo», in linea con la sua ultima produzione artistica.

Quello di questa sera a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento con Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la cantante sarà in concerto a Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comune che quest'anno ha portato nel centro della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra e il Coro del Teatro Carlo Felice e l'attore Francesco Paolantoni.

Il concerto di Anna Oxa è in cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, con la possibilità di parcheggio nelle vicinanze.

Per Anna Oxa due attesissime esibizioni nei locali del Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dell'Ariston Si ride con Solenghi

Giulio Govino

Il titolo dello spettacolo, «Insalata di... riso», è già un invito al divertimento. Se poi a proporlo è un mattatore del sorriso come Tullio Solenghi la ricetta è l'ideale per una serata a teatro diversa dal solito. L'appuntamento, alle 21,15, all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al conforto assicurato dall'aria condizionata, l'occasione è quella di ridere con un Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre in scena la sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica In». Un recital veloce e travolgente, tra gag, parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - è fedele alla teoria secondo la quale una risata ci libererà dalle angosce del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo le ricette più alla moda». E per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della «500», il «clone» di Pippo Baudo e poi i personaggi famosi interpretati nel «Trio» come il Renzo Tramaglino con l'autoradio sotto il braccio al «Promessi Sposi». Il resto è storia recente, con il successo di «Domenica In», con Solenghi arrivato a vestire i panni di Carlo d'Inghilterra e del mago Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massimo Giuliani, una delle «spalle» storiche del varietà televisivo italiano che aveva debuttato negli anni Settanta con il grande Vianello.

Tullio Solenghi, stasera all'Ariston

Per i lettori de La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria Estate» per ogni biglietto acquistato riceverà in omaggio un ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della città dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo stesso si ripotecano un'altra serata di emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme a Lester e Dini

Miss Muretto, finale con Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Sarà la conduttrice tv Patrizia Rossetti ad affiancare i dj di Radio Montecarlo Paolo Dini e Lester nella presentazione del «Gran galà di Miss Muretto 1999» che si svolgerà la sera del 30 agosto all'auditorium «Simonetta» di parco San Rocco. Il cast della 46a edizione del famoso concorso di bellezza, ideato e organizzato dal Barrino e prodotto dalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e sono noti solo alcuni dei vip che prenderanno parte alla kermesse. E' confermata la presenza in giuria del presentatore e giornalista televisivo Tiberio Timperi assieme agli immancabili autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (la voce del Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open arms e Pupa 'n' skara. Alla finalissima accederanno 30 giovanissime miss in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinata quest'anno alla manifestazione «Settevolte moda», si terrà il 29.

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

CIVEZZA

Un paese intero si trasforma in un palcoscenico, come ogni anno nel Plenilunio d'Agosto, e offre per una sera, al pubblico, un curioso e seducente mix di musica (in contemporanea in vari luoghi), con concerti e discoteca all'aperto, gastronomia e artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si sdraia sul crinale della collina alle spalle di San Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti da altri ingredienti d'attrazione, è stata ripresa da pochi anni, a cura dell'Associazione Culturale San Marco e con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che il paese viene «invaso», con problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, si consiglia a tutti gli automobilisti di oltrepassare l'abitato e di parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio alle 18, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, saranno poi illuminati dalle torce, in un itinerario magico e misterioso. Il programma: in piazza Carducci, dalle 22, discoteca all'aperto con dj Fabio Fantasy; in piazza Marconi: alle 22 e alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò»; alle 23 La Bando del Giari in un repertorio che spazia dalla musica dell'area occitana italo-francese a brani di origine basca, irlandese e scozzese; in piazza San Marco, alle 22, il Gruppo Spontaneo Trallalero e le antiche canzoni liguri e alle 4 ancora La Bando del Giari. **(a. d.)**

Domani la serata finale del premio di poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

Augusto Rembado
NOLI

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio di poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) in piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati 20 concorrenti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi dei finalisti: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenza, Orione, Viandante e Sogno, Giacomo e Dina, Viandante solitario, Sennaar, L'Ebbriaco, Caco, L'Enigmista, Senza pseudonimo, Alderbaran, Ambra, Cipria, Vilèika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Le poesie saranno interpretate da Claudio Stellini e da Roberto Rasia dal Polo (presentatore tv), con Enrico Aicardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della commissione dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore del premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi dal Comune, è Serena Siniscalco. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Dalia Beccolini e Maria Morichini Rebufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a Noli

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre
Tutte le porte sono realizzate con rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, SENZA USO DI COLLANTI!
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it
PORTA IN LEGNO MASSICCIO
Mod. "JT" completa di maniglia in ottone, trasporto e posa in opera
a £ 990.000 iva compresa
Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli lista intera monostrato, spess. mm 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 cerniere registrabili a 4 gambi
Alessandria
Voghera
Tortona
Novi Ligure
MONTEGIOCO

LA SIGNORA DELLA CANZONE

Nel Palais St-Vincent torna Ornella Vanoni

SAINT-VINCENT

Tre anni dopo l'ultimo concerto nella «Riviera delle Alpi», sabato sera Ornella Vanoni ritorna a Saint-Vincent, ospite [illegible] Casinò de la Vallé. L'interprete, [illegible] molti considerata la «signora» della canzone italiana, si esibirà alle 21,30 nel «Palais» per riproporre i successi di ieri, pescati da una carriera lunga quasi 40 anni, [illegible] quelli di oggi, frutto delle collaborazioni con Samuele Bersani ed [illegible] Gragnaniello. Con quest'ultimo, ha duettato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Ma Ornella Vanoni vanta collaborazioni con artisti del calibro di Gino Paoli, Toquinho, Vinicius de Moraes, Gerry Mulligan, George Benson, Mario Lavezzi e Mogol. I biglietti per il concerto di sabato sera (posto unico) [illegible] 25 mila lire. Prevendite nel circuito nazionale Box Office (0254271).

La grande stagione musicale organizzata dal Casinò si [illegible] intanto traducendo in un incrementi di presenza dei villeggianti a St-Vincent. L'Azienda di promozione turistica, a giugno, ha registrato 11639 presenze contro le 11582 dell'anno [illegible] so, mentre a luglio sono diventate [illegible] 20749 contro le 20065 del '98.

In aumento anche gli ingressi al Casinò: a luglio sono stati 81 mila, il 6 per cento in più dell'anno scorso. [s. ser.]

Turisti in aumento grazie alle «stelle» invitate dal Casinò

Per Ornella Vanoni è un ritorno in Valle dopo tre anni. Prezzo del biglietto 25 mila lire, inizio alle 21,30

MESTIERI & DEGUSTAZIONI

Sul lago il mondo perduto delle valli

Vetrina dell'artigianato [illegible] Pallanza sino [illegible] Ferragosto

VERBANIA

«Valgrande ultimo paradiso» protagonista alla [illegible] di Arti Artigiane del Verbano.

La rassegna, che dedica spazio anche al Cusio e all'Ossola, resterà aperta fino a Ferragosto nella suggestiva cornice del parco davanti alla chiesa di Madonna di Campagna a Pallanza, sul Lago Maggiore.

Oltre agli stand delle otto comunità montane, i visitatori potranno ammirare i padiglioni espositivi di oltre un centinaio di artigiani che presentano i loro lavori ed invitano i presenti a degustare specialità gastronomiche tipiche [illegible] cui sapore sembrava essersi perduto nel tempo. «Abbiamo voluto con tutte le nostre forze - spiega [illegible] presidente dell'ente organizzatore, Gianni Bevilacqua - valorizzare [illegible] di coloro che abitano le vallate [illegible] nostra provincia. Un invito a riscoprire ciò che la [illegible] ha generosamente profuso [illegible] affidato alla nostra cura».

Ma l'edizione di fine Millennio di Arti Artigiane vuole essere anche un messaggio di unità tra le genti di una nuova provincia da sempre divisa dal campanilismo, di difficile percorribilità, a tratti su strade planeggianti e costiere, e su per tornanti strettissimi [illegible] picco su vallate di selvaggia bellezza, per finire in alta montagna sulle nevi del monte Rosa.

Mondi diversi - ognuno con problemi quotidiani da risolvere - ma tutti popolati da uomini, donne e ragazzi gelosi della loro cultura, delle loro tradizioni.

[illegible] miracolo [illegible] riunirli sotto un'unica, eno[illegible] tenda l'ha compiuto Arti Artigiane Verbano, [illegible] rassegna da visitare con [illegible] predisposto ad entrare in [illegible] mondo antico ed allo stesso tempo nuovissimo dove non mancano momenti di spettacolo, intrattenimento fino alla notte di Ferragosto.

«E' un tentativo - dicono gli artigiani espositori - di rinno[illegible] la [illegible] terra, riproponendo quei valori che i nostri padri [illegible] la natura ci hanno affidati per consegnarli alle generazioni future». La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 24 con ingresso libero. [a. r.]

Uno stand di Arti Artigiane

Auto Europa 93 s.r.l.
Alessandria
Novi

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

LA STAMPA

Auto Europa 93 s.r.l.
Concessionario
LAND ROVER
MINI
MG

RICORDI D'ESTATE L'astro trinese della Scala: tra le auto incidentate i miei giochi di ragazzino

Bolle, a passo di danza ma nell'officina di papà

«Con i boy-scout le vacanze più belle Montavo la tenda e cucinavo il pranzo»

«Adesso quando torno [illegible] celebro soltanto il relax: dormo ed esco in campagna Le ferie? Lontane da sole e risaie Però ritorno già [illegible] fine [illegible] per uno spettacolo dell'Unicef accanto [illegible] Roger Moore»

Roberta Martini

L'ESTATE in terra di risaia, quando «rompe da l'alto il sol malignamente», è la sua stagione di bambino allampanato, che bazzica l'officina trinese di papà. E quando non s'infila nelle auto incidentate, accende la televisione e sbircia balletti e varietà. Non sarà danza classica, ma è con la curiosità del tuca-tuca che nasce il primo ballerino della Scala Roberto Bolle. A ventiquattro anni, il «nipotino» di Nureyev con un fisico da Adone è diventato una stella da copertina, che conquista pubblico e riviste patinate («Specchio» gli ha appena dedicato un primo piano), e che dell'agosto vercellese ride benevolo: «Zanzare e caldo» dice, a dispetto di tanti cantori di rane e «mondatrici».

Non che Roberto Bolle non ami Trino: tra le risaie è nato, è cresciuto fino a undici anni [illegible] torna ogni week-end nella casa di famiglia. La sua estate però non [illegible] mai stata soltanto il solleone: «Abbiamo un'altra casa in Liguria, buona parte [illegible] mie [illegible] [illegible] ragazzino le ho trascorse al mare». Oppure ai [illegible] estivi dei boy-scout, che si spingevano ben più in là del gran bosco trinese della Partecipanza. «Sono entrato nei lupetti [illegible] sei anni. Facevamo campi di una-due [illegible]mane in Trentino o sulle colline intorno a Cuneo: mi piaceva dormire in tenda, accendere il fuoco [illegible] prepararmi da mangiare. Era [illegible] forma di autogestione». Vacanze serie allora? «Macchè, mi divertivo come un matto con mio fratello Maurizio [illegible] [illegible] amici, Chiara e Francesco. Quelle estati, erano anche le lunghe sere dei giochi a squadre».

Il boy-scout conquistato al pas de deux muove già i primi passi sul parquet del «Centro Buzzi», in paese, e [illegible] sa ancora quanto gli servirà quella rudimentale autogestione vacanziera: conclusa la prima media, la madre Maria, che lo ha già iscritto all'Accademia di danza di Vercelli, lo porta ad un'audizione per entrare alla scuola della Scala. Roberto la supera e si trasferisce a Milano: è da solo, la famiglia (mamma, papà [illegible] tre fratelli) [illegible] rimasta in Piemonte. La futura stella studia danza di giorno e frequenta il Liceo scientifico la sera. Nei fine settimana, raccoglie i libri e torna alla quiete di Trino. Un'abitudine che gli [illegible] anche oggi, rientri da una tournée con l'English Ballett o dagli spettacoli al Festival di Tokyo.

Un ricordo di preludio d'estate è il primo saggio: «Al Centro Buzzi ero il solo bambino, cocco-latissimo, a frequentare le lezioni. La nostra insegnante [illegible] Marina Randacio, arrivava da Torino. Lei mi ha affidato il primo ruolo, [illegible] palcoscenico dell'Or.Sa., il teatro dei Salesiani: ero l'Arlecchino della "Bottega fantastica"». Arlecchino ha 7 anni, balla anche perchè vuole praticare uno sport e non sa bene quale, e si inchina agli applausi [illegible] pioggia [illegible] parenti [illegible] famiglia.

«Quando torno a Trino e passo in macchina davanti alla scuola, il Centro Buzzi o la mia vecchia elementare, si scatenano i ricordi», racconta l'astro scaligero. Dalle «standing ovation» di famiglia è passato agli applausi dei fans di mezzo mondo. Che [illegible] [illegible] moltiplicati in maniera esponenziale quando la stampa internazionale ha cucito sul fisico di Roberto l'appellativo di «DiCaprio della danza»: merito forse anche del Romeo focoso interpretato alla Albert Hall, a Londra, o [illegible] consiglio-sfida del coreografo Derek Deane: «Fate l'amore prima di andare in scena».

L'étoile trinese però non si [illegible]: anzi se la ride. E' un entusiasta che, da piemontese antico, riesce a conservare la misura delle [illegible]. E' il ragazzo cresciuto che [illegible] po' rimpiange di non poter più giocare nella [illegible] paterna, adesso ge[illegible] da un fratello: «Da bambino passavo ore in officina. Le auto danneggiate per me [illegible] interessantissime. E quando mio padre, qualche volta, [illegible] diceva di fare qualche lavoretto, era una festa».

Adesso per l'officina non c'è più tempo: «Torno a [illegible] e celebro il relax. Sono momenti pigri: esco in campagna, mangio le cose buone che mi prepa[illegible] mia madre». E nell'agosto di cascine sotto il sole? «Per il [illegible] niente Trino. Tanto se ne s[illegible] partiti tutti. Le mie vacanze quest'anno sono in Israele: prima partecipo ad [illegible] galà e poi mi riposo». Una vacanza breve, però: Roberto Bolle, nominato da pochi mesi ambasciatore dell'Unicef, è pronto a volar[illegible] a Todi a fine agosto, come testimonial della serata accanto a Roger Moore.

Il trinese Roberto Bolle, primo ballerino del Teatro alla Scala, ha iniziato giovanissimo frequentando i corsi del «Centro Buzzi» in paese, attirato dalle immagini degli spettacoli e del varietà televisivo: oggi, a 24 anni, è tra i volti più conosciuti della danza internazionale. Per il suo fisico da Adone, di recente la stampa lo ha paragonato ad un «Leonardo DiCaprio sulle punte»

LOCANDINA

Aosta

Quattro giorni di jazz

Gli «Electric Five» del grande Enrico Rava, considerato uno dei migliori trombettisti d'Europa, aprono questa sera al teatro romano di Aosta la [illegible]ssegna «We want jazz», tutta ad ingresso libero. L'appuntamento è per le 21,30. Domani toccherà a Roberto Gatto con i «Noise-maker[illegible] venerdì ai «Day Dreams» [illegible]o gran final[illegible] [illegible] omaggio a Frank Zappa dai 12 musicisti della «Tankio Band» diretta dal pianista Riccardo Fassi.

S. Maria Maggiore

Cabaret da «Zelig»

Si ride in Valle Vigezzo con il cabaret di Pongo. L'artista milanese sarà di scena nel Parco di Villa Antonia, domani alle 21 in occasione dell'iniziativa «Reporter in piazza», organizzata dall'emittente radiofonica. Proporrà le sue battute di satira demenziale. Battezzato a teatro da Quellidigrock, Pongo, al secolo Massimo Pongolini, è [illegible] un cabarettista molto [illegible] tra Rai e Fininvest. [illegible] suo fianco ci [illegible] pure Carlo e Simone assidui della trasmissione televi[illegible] «Zelig: facciamo cabaret».

Alagna

Canti e danze walser

Domani dalle 21, il gruppo etnico Die Walser Im Land terrà un concerto itinerante lungo le vie del [illegible] valsesiano. I coristi, che indossano i tipici costumi valligiani, hanno approfondito le ricerche sui canti del loro passato [illegible] riscoperto p[illegible] [illegible] danza, tramandati sul filo della memoria di generazione in generazione.

Donne descritte con straordinaria energia e [illegible] raffinato linguaggio pittorico

Casorati, [illegible] del nudo

Importante pagina del '900 in mostra ad Acqui

Angelo Mistrangelo

ACQUI TERME

UN'importante pagina del Novecento italia[illegible] Al Palazzo Liceo Saracco, in corso Bagni 1, prosegue sino al 12 settembre la pregevole retrospetti[illegible] «Felice Casorati. Il nudo», promossa dalla Città di Acqui Terme, [illegible] l'intervento degli assessorati alla cultura della Regione Piemonte [illegible] della Provincia di Alessandria.

Organizzata da Aurelio Repetto [illegible] Fortunato Massucco, la mostra è curata da Claudia Gian Ferrari che, nel catalogo Mazzotta, sottolinea: «Per Felice Casorati l'attenzione al corpo umano, molto spesso nella sua nudità, rappresenta uno dei motivi più ripetuti [illegible] analizzati, con cui si è confrontato lungo tutto l'arco della sua vita creativa...». Una raffigurazione che in questa occasione consente di ricostruire il [illegible] itinerario espressivo, gli aspetti di una ricerca sostenuta da una linea incisiva e, contemporaneamente, armoniosa, il rigore compositivo che sempre accompagna la formulazione dei suoi lavori: «Attorno al '28 - scrive Casorati - la mia pittura sembra [illegible] subito una specie di lavacro: [illegible] [illegible] ripulita riesce a ottenere superfici [illegible] di [illegible] opaca...Il colore, [illegible] non ancora vivace e' indubbiamente più chiaro più limpido più accogliente...».

Vi è, quindi, nella [illegible] esperienza, una sorta di continua definizione dell'immagine: sia questa seduta, distesa, raccolta o, ancora, «collocata» nello spazio secondo [illegible] meditata ricostruzione dei movimenti, dei gesti, delle forme avvolte da un'atmosfera rarefatta, come si avverte osservando la tempera su tavola intitolata «Concerto», del 1924, proveniente dalla collezione della Rai, Radiotelevisione italiana.

Il percorso espositivo, [illegible] snoda attraverso la limpida visione della donna colta negli atteggiamenti più diversi, descritta con una straordinaria energia, rivelata attraverso una sapiente «costruzione» dell[illegible] figura e del [illegible] testimonianza di [illegible] fondamentale stagione caratterizzata da «un raffinatissimo linguaggio al limite dell'immaterialità astratta» (Francesco Poli). E dal delicato «Nudino» del 1913 all'olio «Le due sorelle (Libro aperto e libro chiuso) del 1921, presentato alla Biennale di Venezia del 1952, dalla linearità formale di «Abbandono» (Nudo di schiena) del 1929 a [illegible] in barca» (Le barca) del 1933, della Galleria D'Ar[illegible] Moderna Ricci Oddi [illegible] Piacenza, si delinea il [illegible]so profondo della «scrittura» di Casorati e la sorprendente capacità di conferire una indiscutibile unicità al suo discorso.

Un nudo, perciò, dalla sorprendente «classicità», per[illegible] [illegible] un senso di sospensione psicologica che trasforma l'immagine realistica in una sorta di poetica narrazione, senza, però, mai abbandonarsi al flusso delle emozioni, ma dove [illegible] appare frutto [illegible] una interiore e interiorizzata meditazione.

«Concerto» (1924) è fra le opere esposte ad Acqui fino al [illegible] settembre

Venerdì una notte-show

[illegible] [illegible] [illegible]

per le piemontesi aspiranti [illegible]

SERRAVALLE [illegible] Venerdì sera, grande festa alla discote[illegible] Le Cave [illegible] frazione Vintebbio. [illegible] protagoniste saranno le bellissime ragazze che si contendono la fascia della selezione finale piemontese per il concorso nazionale di Miss Italia.

Per il grande locale, immerso nel verde sulla collina accanto alla strada statale, lungo la rotta [illegible] centri turistici della Valsesia, è una tradizione ormai consolidata quella di ospitare [illegible] più celebre dei «contest» italiani di bellezza, ogni periodo di Ferragosto.

Anche quest'anno quindi l'interesse non verrà [illegible] mancare. A Le Cave gli eventi proseguiran[illegible] nella notte di sabato con un'animazione che si intitolerà «Viva il Ferragosto», con tanto di «Pareo-party», e altri ospiti a sorpresa. Per informazioni si potrà chiamare il numero 0163.45.00.95. [g. bar.]

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

■ [illegible]

Un clamoroso successo che è ormai diventato un "classico". Energizzante, idratante ■ antistress, è molto più di un profumo: è un concentrato di essenze aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La ■■ inimitabile fragranza, raffinata e unisex, lo rende perfetto per lei e per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, ■ prezioso in ogni momento per una pronta ricarica ■ freschezza e dinamismo. **Lo trovate nel flacone classico (L.45.000) ■ spray (L.48.000). Ed ora anche nella ■■■ confezione ■■ 75 ml al prezzo straordinario di L.26.000.**

■ [illegible]

Una pelle morbidissima e un immediato senso di vitalità ■ freschezza con questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere a un esclusivo mix di oli dall'elevato potere idratante ■ satinante. Agitando il flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti e viene prontamente assorbita. **L.28.000**

■ [illegible]

È molto più ■ un normale deodorante perché, oltre a garantire freschezza ■ sicurezza per tutto il giorno, regala un tonificante senso di energia e dinamismo e, con la sua azione aromaterapica rasserenante, controlla lo stress che spesso causa ■■ eccesso di sudorazione. Preziosi estratti vegetali assicurano protezione e comfort alla sensibile epidermide ascellare, lasciandola morbida e delicatamente profumata. **L.22.000**

■ [illegible]

Ideale per iniziare la giornata con sprint e dinamismo o per un pronto rimedio ■ stress e stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in una stimolante sferzata di energia, che cancella fatica e tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica e idrata l'epidermide. **È disponibile anche nella versione ■■■ microgranuli** che assicura una delicata azione esfoliante e levigante. **Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; L.32.000 e L.35.000 le ■■■ Taglie**

■ Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il **Bagno** e i **■■■ da Bagno**, rilassanti e tonificanti, e il prezioso **Balsamo ■■ Benessere**, autentico concentrato antistress da massaggiare su polsi e tempie, per ■■■ immediata ricarica di benessere e vitalità.

■ [illegible]

Perfetto per lei ■ per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale di bagno ■ doccia. Si avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe di grano, estratti di ginseng ■ ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso senso di energia e vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata e levigatissima. **L.34.000.**

Per un consiglio personalizzato, telefonare dalle ■ alle ■■ ■■■ verde: 800-271899. http://www.collistar.it

■ [illegible]

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.
L.8.000 il Profumo
e L.7.000 gli altri prodotti

Atelier des Métiers

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato dell'Industria,

Artigianato ed Energia

Région Autonome Vallée d'Aoste

Assessorat de l'Industrie,

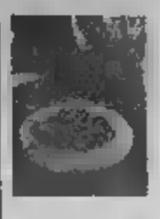
Artisanat et Energie

Mostra-mercato
dell'artigianato
tra arte
e professione

Aosta - Piazza E. Chanoux
12 - 18 agosto 1999

STEFANO MIRELLO NOGRAFIA

LA BAGATELLE
RISTORANTE

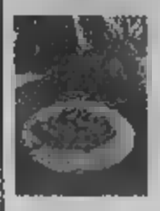


PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax.

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE
RISTORANTE



PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
0165.239272

CENTRO della SICUREZZA

Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....

Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale

Lavaggio a mano di
Motori - Auto - Moto - Camper - Fuoristrada - Furgoni
Pulitura interno - Lavaggio moquettes - Lavaggio sedili
Regione Ignazitorbi, 4 - Aosta Tel 0165 44778 Orario 8 - 12/14 - 19.30

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA

ULTIMATE Italia

VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

Pronto Gas
di ALIZZI AGOSTINO
• ARTICOLI DA CAMPEGGIO
• SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PIURTGUANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363091

NAVA
-
- Bricologa
-
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato ai clienti

Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

Lilolà
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari lievitazione - Scarpe
misura predisposte - Ortesi
in silicone - Pedicure
Busti misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

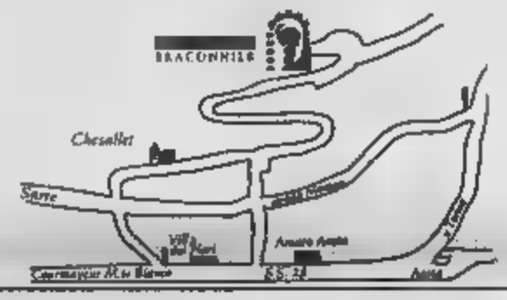
Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
Le migliori marche esposte e oltre.
AOSTA
Piazza Narbonne, - Tel. 0165 262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA
AUTOVETTURE - MINIBUS 8 POSTI
RILASCIO IN TUTTA
Piazza Manzetti, 3 - 11100
Tel. 0165 41432
0348 Fax. 0165 36/907

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio

Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Sarre (Ao)
Tel. 0165.258063

BRACONNIER
Ristorante



Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL 10/08 SALDI DEL 30% - 40% 50%
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000 A L. 10.000

BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000

LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO SATELLITARE E HI-FI

Ti dirò'.... lo vestò'
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI LUGLIO - AGOSTO
Via Festaz, - Tel. 0165.238131

WIND
Fontana
omnitel
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

AFFIDA LA TUA LISTA NOZZE
AI MAGAZZINI GATTI
LA TUA CASA SARÀ
IMBANDITA DI COSE

DOVE SIAMO? I GATTI LI TROVI AD AOSTA
TEL.

MAMMOLITI
PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 25 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262329 - Fax 0165.236466

la vaporiera
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS-GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
0165 41129 - 0165 40127
Palace Des Franchises, 3
0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966

CSA Caldironi Sagarriga Assicurativi

SEDE PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. 0165.44131

A. - Via Trois Villages, 4 - BRUSSON
R. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - Tel. CHATILLON
LIMANA - Via Bourgeois, - Tel. 0165.74490 COGNE
T. NONC - Fraz. Varinay, 9 - Tel. 0165.256976 GIGNOD
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146 LA THUILE
- Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882 MORGEX
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
B. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 VERRES
D. - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
KEI IZO
MOSCHINO.
BOSS
Luglio e Agosto aperti e continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"BB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
mondo TOD'S e
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo abbigliamento
accessori oggettistica

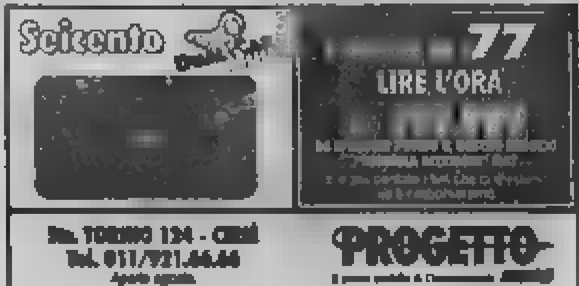
LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 11 Agosto 1999 80

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205



Lo spettacolo dell'eclisse (sarà all'88 per cento) terrà due ore la città con il fiato sospeso

Ore 12,31: appuntamento con il sole nero

Pre-allarme negli ospedali per le lesioni alla retina

[redacted]

Ed eccoci al grande giorno dell'appuntamento al buio. A trentotto anni da quel 15 febbraio 1961 che, per un paio d'ore, trascinò la città in [redacted]irio col[redacted] a [redacted] in su, oggi si replica; inizio spettacolo [redacted] 11,10, momento di massimo oscuramento del sole, pari all'88 per cento, alle 12,31. Tempo permettendo, naturalmente, visto che le previsioni parlano di cielo [redacted] possibili piogge [redacted] Piemonte. In questo caso, per chi volesse godersi lo show dell'eclisse in tv - ipotesi che [redacted] i medici [redacted] pure più raccomandabile - la diretta nazionale è curata proprio dal Tg scientifico «Leonardo» [redacted] va in onda, da Torino, su Raitre a partire dalle 11,45.

E se i biglietti per assistere all'evento commentato dagli scienziati di Experimenta riuniti a Parco Michelotti [redacted] esauriti da tempo, non lo sono quelli che trasformeranno Torino e [redacted] collina [redacted] gigan[redacted] osservatorio naturale: con i fanatici del sole nero che [redacted] apposta[redacted] (con ore di anticipo) nei punti strategici della città, [redacted] il consueto corollario (in parte attutito dall'esodo di agosto) delle code di auto che s'inerpicano fino al colle della [redacted]na o al Monte dei Cappuccini. All'Osservatorio di Pino raccomandano i torinesi di non precipitarsi [redacted] massa [redacted] loro: «E' inutile: questo è [redacted] posto come [redacted] altria.

Il «tutto esaurito» di chi [redacted] vuole perdersi lo spettacolo del buio a mezzogiorno è previsto nelle piazze storiche, ma pure [redacted] Murazzi e al Valentino o sul battello organizzato dall'Atm con direzione Moncalieri per godersi l'eclisse riflessa sul fiu[redacted] L'importante è che, rispetto al 1961, si osservi [redacted] fenomeno soltanto [redacted] gli appositi occhiali: sì, quelli esauriti [redacted] tempo che possono essere sostituiti soltanto con i modelli da [redacted]. Attenzione, però, [redacted] fattore protettivo deve essere almeno 15. Per capire il tasso di pericolosità che [redacted] nasconde [redacted] questo [redacted]lare, basti pensare al fatto che all'ospedale Oftalmico, per l'occasione, non hanno chiuso una delle quattro divisioni ospedaliere [redacted] normalmente nel periodo di Ferragosto venivano eliminate. [redacted]' prudenza il numero dei letti è passato da 37 a 74. «Le lesioni alla retina di chi osserva l'eclisse senza munirsi di occhiali - spiega Bruno Bellan, primario della divisione [redacted] oculistica generale dell'Oftalmico - si manifestano con un ritardo di tre o quattro ore. Il paziente [redacted] avverte dolore, [redacted] vede apparire delle macchie. Purtroppo, in molti casi si tratta di lesioni irreversibili [redacted] non è escluso il rischio della cecità». A chi pensa che si tratti di allarmismo ingiustificato, sempre i medici dell'Oftalmico ricordano che hanno [redacted] oggi in cura alcuni pazienti che [redacted] protezione l'eclisse del 1961. E' in stato di pre-allarme anche il Maria Vittoria: è previsto [redacted] letti disponibili.

La comunità musulmana in preghiera I dipendenti della Provincia sul terrazzo

Tornando [redacted] notizie più [redacted]gre: la Provincia ha invitato tutti i dipenden[redacted] sul panorami[redacted] terrazzo di Palazzo Cisterna, e precisa che «quanti preferissero chiedere [redacted] permesso, lo otterranno». Regione Piemonte [redacted] Comune non concederanno ai propri dipendenti alcun permesso «perché il fenomeno si può pure osservare dal posto di lavoro». I lavori della giunta comunale si interromperanno alle 12: gli assessori usciranno sulla balconata del Municipio per seguire le fasi principali dell'oscuramento del sole. Ma anche tra loro c'è qualcuno ancora sprovvisto degli occhialini «anti-raggi».

Ma Torino, resterà completamente al buio? Anche a questa domanda si potrà rispondere soltanto attorno alle 12, vale a dire quando i sensori dell'Aem avranno deciso se è il caso o meno di accendere [redacted] mila lampade cittadine (vale a [redacted] se la luce diminuirà al punto [redacted] creare problemi al traffico).

L'eclisse [redacted] anche occasione di raccoglimento. L'Imam Bouchta Bouriqi annuncia che stamattina, da quando il fenome[redacted] comincerà il mondo musul[redacted] si darà appuntamento per pregare nella moschea di corso Giulio Cesare. Chi lavorerà si fermerà comunque per qualche minuto, per rendere omaggio a questo fenomeno celeste che è un segno [redacted]ico.

Ecco gli ultimi occhialini tutti in coda sotto il sole

Ci[redacted] Giacchino

Il mondo si divide in due categorie: chi gli occhialini ce li ha e [redacted] i paria, coloro cioè che non sono riusciti a procurars[redacted]li, hanno ottime possibilità di rimanere tali anche stamane: le lenti per l'«eclisse si[redacted] ormai introvabili, gli ultimi preziosissimi esemplari essendo andati a ruba ieri pomeriggio, li distribuivano i due botteghini all'ingresso di Experimenta. Compravi il biglietto per visitare la [redacted] che costa 12 mila lire [redacted] con il tagliando ricevevi il sottile involucro plastificato [redacted] avviluppato che è diventato il supremo [redacted] desideri [redacted] quest'agosto.

Di occhialini [redacted] distribuiti oltre settecento paia: [redacted] cominciare dalle 16, [redacted] d'apertura delle [redacted] Sotto il solleone, [redacted] coda lunga quanto paziente. E fiduciosa. Alle 16,45 fine della distrubuzione. Una fine preannunciata dagli altoparlanti: «Avvisiamo [redacted]he gli occhialini si stanno esaurendo, ne abbiamo ancora cinquanta... attenzione, ne [redacted] rimasti solo venti per cassa».

L'annuncio alimentava brusii, qualche imprecazione, scavava vuoti nelle file ché molti, per lo più genitori [redacted] nonni con figli [redacted] nipoti per mano, uscivano dalla coda e se [redacted] andavano dimostrando così di essere stati calamitati ad Experimenta solo [redacted] questi occhialini che sino a [redacted] settimana fa mai nessuno si sognava di cercare perché la loro indispensabilità era sconosciuta al popolo.

I paria hanno accettato di restare nella propria condizione senza protestare e dunque sono rimasti inoperosi gli agenti della Volante chiamata da Walter Cacchetto, nocchiero [redacted] Experimenta, «così, per scrupolo, sapete, quando si [redacted] a chi [redacted] in coda che quello che [redacted] non c'è più...»

E proprio [redacted] c'è più: le lenti, fabbricate in Germania, comperate a camionate a [redacted] mila e 700 lire [redacted] paio han[redacted] davvero spopolato. Insieme ai loro surrogati: gli occhiali da saldatore, [redacted] solo quelli [redacted] filtro 15, o i vetrini di ricambio per le maschere [redacted]siddette a mano perché si tengono in mano usate [redacted] da chi lavora facendo saldature.

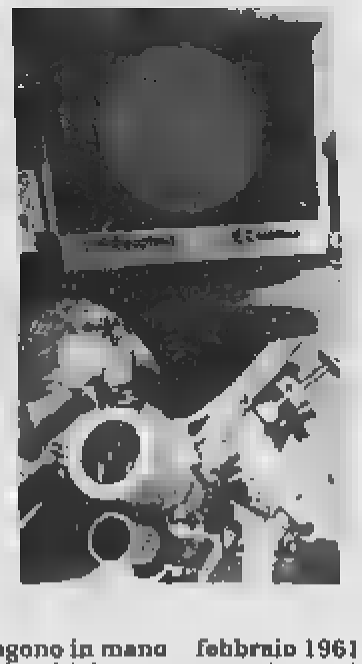
Ottimi affari per i pochi negozi di ferramenta che [redacted] hanno chiuso: ottimi [redacted] inattesi «chi mai avrebbe immaginato una roba simile - dicono i [redacted] -. Avessimo saputo ci saremmo riempiti il magazzino con conseguente grande incasso. Basti dire che di vetrini, che costano attorno alle 4 mila lire, se ne vendono sì e [redacted] dieci esemplari l'anno, li abbiamo fatti fuori tutti in tre giorni».

Già, chi ricordava più che per vedere l'eclisse senza pericoli occorrono lenti speciali o fondi di bottiglia, come sanno i veterani che vissero, senza questa frenesia, l'oscuramento del sole 38 anni fa, la mattina del 15 febbraio 1961?

Oggi, per vivere, o rivivere, l'evento c'è la diretta tv su RaiTre commentata da scienziati.

Migliaia di torinesi sono attesi a parco Michelotti, dove [redacted] stato installato il maxischermo sul quale scorreranno le immagini riprese dal telescopio piazzato sotto lo schermo.

Ovviamente si potrà guardare [redacted] cielo, naturalmente [redacted] gli occhialini di sicurezza: mille paia saranno dati ai previdenti che [redacted] prenotati per tempo.



La coda [redacted] pomeriggio [redacted] Experimenta (sopra) e la preparazione della diretta su RaiTre

NOTIZIE UTILI

OFTALMICO

Telefono per gli Sos

L'ospedale Oftalmico ha messo a disposizione della città un numero doppio dei letti previsti sotto Ferragosto: da 37 passano a 74. E mentre i medici rinnovano l'invito, a chi è sprovvisto degli occhiali protettivi, a non fissare il sole durante l'eclisse, si ricorda il numero del pronto soccorso: 011/56.66.021

EXPERIMENTA

Differita alle 21,30

I mille posti per seguire l'eclisse sul maxi-schermo ad Experimenta, nel parco Michelotti di corso Casale 15, stamattina sono esauriti. Costo del biglietto invariato: lire 12 mila intero e 5 mila ridotto per bambini. Chi non ha trovato un biglietto, potrà rivedere le immagini a partire dalle ore 21,30.

CON L'ATM

In crociera sul Po

Per un punto di osservazione particolare, oggi dai Murazzi alle ore 11,30 (direzione Moncalieri) partiranno due battelli per una speciale crociera dell'eclisse: imbarcheranno non più di 75 persone, che devono essere munite degli occhialini. Rientro alle ore 13.30. Costo di lire 10 mila.

AL RISTORANTE

Menù col premio

Al ristorante Marco Polo (via Marco Polo 38, tel. 011.500.096) stasera si cena con il menù di pesce (lire 80 mila, vino compreso): gamberi, frittura di calamaretti e *mezzelune* di cipolla di Tropea, *eclisse di moscardini* in guazzetto, tagliolini, filetto di orata, semifreddo *solare*. Previsto un premio, per un'iniziativa con «La Stampa» e Martini & Rossi, a chi risponderà esattamente a tre domande sulle notizie dell'eclisse pubblicate sul nostro giornale. In premio una bottiglia dello Champagne Apanage Brut Royal Pommery.

Tintorie

Un miraggio d'agosto

[redacted] tintorie [redacted] il vero problema dell'estate, soprattutto per chi è rimasto solo in città. [redacted] sono soggette a turni comunali e la deregulation ha un prezzo notevole: abbiamo tentato di rintracciarne [redacted] maggior numero possibile, ma il telefono squillava quasi sempre a vuoto. Daremo comunque [redacted] elenco di quelle sicuramente aperte.

LUTTO

Delfino

Morto [redacted] della scherma

E' morto a 78 anni Giuseppe «Pippo» Delfino, [redacted] dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. [redacted] vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, in una specialità in cui [redacted] combinavano estro, improvvisazione [redacted] classe.

Avvistato da un alpino [redacted] compresa tra Piossasco, Bruino [redacted] Cumiana

Aiuto, aiuto, è scappato il leone

Segnalazione dei carabinieri dopo [redacted] denuncia

Angelo Conti

Ma che [redacted] è, un'estate passata [redacted] che nessuno avvisti una tigre, [redacted] ghepardo o almeno un puma? [redacted] è estate, verrebbe [redacted] rispondere a sfogliare [redacted] raccolte dei giornali. L'anno scorso ci fu caccia grossa ad un puma nel Chierese, l'anno prima imperversò una fantomatica pantera nella bassa Val Susa, nei primi anni '90 qualcuno giurò di avere visto un orso a Pragelato ed alcuni pastori si dissero «certi» che i lupi erano tornati sull'Assietta. Quest'anno si è però alzato il tiro: «wanted» è addirittura il re della foresta, il leone. E poco, importa, al momento, che la caccia si svolga fra Piossasco, Bruino e Cumiana, un po' sul Monte San Giorgio, un po' sulla Colletta, un po' nei prati di Allivellatori. Di certo c'è che la segnalazione è autentica, certificata da un rapporto dei carabinieri di Rivoli che hanno diligentemente raccolto la denuncia di un[redacted] oculare. E non una persona qualsiasi, [redacted] un alpino del Battaglione Logistico [redacted] Rivoli, protagonista di [redacted] avventura a metà fra il drammatico ed il curioso.

Il racconto di Pietro D., [redacted]ni, barese, è puntuale. «Erano le due di notte, stavo percorrendo una strada di [redacted]pagna parallela alla statale 141 quando [redacted]no trovato davanti un leone. Ho avuto [redacted] di sorpresa, poi un altro di terrore: ho suonato il clacson, ho cercato di evitarlo, ma l'auto ha sbandato e [redacted] finito in un fosso».

Sul leone, il giovane alpino non ha dubbi: [redacted] un esemplare adulto, di buona taglia, [redacted] non sembrava particolarmente aggressivo. Ricordo benissimo la sua folta criniera».

I militari della compagnia di Rivoli non hanno sorriso, non devono. Ed hanno avvertito i colleghi di Piossasco, competenti per territorio, che nelle ore [redacted] hanno svolto [redacted] battuta nei dintorni: a parte [redacted] po' di erba piegata (che potrebbe [redacted] stata calpestata da chiunque), [redacted] è emerso null'altro di sospetto. Ma la sicurezza dell'alpino ed anche la consapevolezza che possono esistere, in qualche villa, appassionati di animali esotici tanto avventati da ospi[redacted] qualcuno in giardino, hanno consigliato anche successivi controlli. Che sono in corso.

Per la verità [redacted] siamo al primo allarme di questo tipo, nell'area di Pinerolo. Un paio di mesi fa un contadino che andava a chiudere la paratia di un canale irriguo, affermò di essersi trovato davanti un coccodrillo: [redacted] parlò agli amici, [redacted] autorità comunali e scrisse anche una lettera ad un periodico locale. Ma del «caimano del Chisone» si sono poi perse le tracce, anche se si torna spesso a parlarne il sabato [redacted] dopo il terzo bianchetto.

I 160 appartamenti di via Bioglio sono tuttora vuoti e in attesa dell'abitabilità

Ex Ceat, un altro palazzo fantasma

Lavori ultimati da un anno

«Complesso costruito usando tecnologie molto sofisticate Per questo i collaudi sono impegnativi»

I residenti della protestano perché è ancora aperto il parco intitolato a Giuseppe Saragat

Il palazzo è disabitato, ma almeno protetto in modo adeguato dagli sbandati

Angelo Conti

Ma quanti sono gli alloggi comunali, la cui costruzione è ormai finita da tempo, che attendono di ricevere i primi inquilini? Tanti, forse tantissimi, visto che ai 160 di corso Vigevano occorre aggiungere gli almeno altrettanti dell'area ex Ceat di via Bioglio. E se i primi, anche terminati, sono obiettivamente inabitabili (dagli inquilini normali ma non clandestini) visto che manca ancora la centrale termica, gli ultimi sono invece assolutamente perfetti ed i ritardi nelle assegnazione vanno ricercati soltanto nelle lungaggini burocratiche. A ritardare a fine anno le assegnazioni, in questo caso, ci sarebbero solo i complessi collaudi, resi più lunghi delle soluzioni d'avanguardia adottate dal costruttore per l'utilizzo di energie rinnovabili, e finanziate dalla Cee.

Spiega l'ingegner Dario Boccardo del Comune: «Quello di via Bioglio, via Pacini e via Ternengo è un complesso di dimensioni imponenti. I suoi 160 alloggi sono costati circa 20 miliardi, ed il finanziamento è arrivato in parte dalla Cee, che ha però preteso l'adozione di tecnologie adatte alle energie rinnovabili (come ad esempio i pannelli solari) nonchè particolari accorgimenti per i portatori d'handicap. Proprio queste prescrizioni hanno reso più complessi i lavori e renderanno soprattutto più lunghe le operazioni di collaudo».

Boccardo non si sbilancia, ma nel quadrilatero ex Ceat i lavori sono ultimati quasi un anno fa, e da allora non si sarebbe più fatto molto, come certificano gli inquilini delle case vicine. Che, anzi, alzano vibrate lamentale per la mancata realizzazione del Parco Saragat, struttura posta proprio di fronte ai nuovi condomini, che avrebbe dovuto rappresentare un «polmone verde» per la zona e che è invece, almeno per il momento, ridotto una inaccessibile spianata, colma di erbacce e detriti.

Unica nota positiva, in una vicenda che trasuda lentezze, viene dalla difesa dei nuovi stabili, garantita anche con una meticolosa manutenzione della spoglia ma efficiente recinzione. Per i clandestini, l'area ex Ceat dovrebbe continuare ad essere «off-limits», anche perchè la completezza della infrastruttura la espone al pericolo di danni molto cospicui. Nessun rischio, quindi, che - come è invece accaduto in corso Vigevano - le case comunali possano trasformarsi in covi per il taglio e il confezionamento di stupefacenti.

Le due vicende hanno già prodotto polemiche, nonostante la politica ferragostana. Il consigliere Beppe Lodi ha immediatamente inviato un'interrogazione al sindaco in cui gli chiede di far presente che è vero che il mancato formale appropriamento degli alloggi di corso Vigevano non sia dovuto ad una contestazione con l'appaltatore, ma sia vero che le formalità da superare per gli alloggi ex Ceat non siano da mettere in relazione ad un ritardo da parte del Comune nel rilascio del certificato di abitabilità, se non intenda assumersi la responsabilità di risolvere subito i problemi pendenti». E Lodi cerca anche eventuali colpe quando si chiede «chi siano il responsabile oggettivo e l'irresponsabile soggettivo dei danni patrimoniali e dell'incuranza dell'emergenza abitativa».

Per intanto registrate solo promesse. Il Comune ha affermato che si procederà all'assegnazione degli alloggi ex Ceat entro l'anno e di quelli di corso Vigevano tassativamente entro il 2000.

Vittoria dell'autocertificazione

A giugno l'anagrafe ha rilasciato 70.632 certificati contro i 140 mila del '96 e i 105 mila del '98 nello stesso mese; parallelamente, in tre anni i dipendenti dei Servizi Demografici del Comune sono scesi da 400 a 300

Anagrafe, dimezzato il rilascio di documenti

Giugno '96: gli atti furono 150 mila E quest'anno sono scesi a 70 mila

Lorenzo Berghezan

Sono settantamila i certificati rilasciati ogni mese dall'anagrafe di Torino. Stati di famiglia, atti di nascita, certificati di residenza, ma anche carte d'identità, libretti di lavoro. Uno ogni 13 abitanti (sono 907 mila i residenti). Tanti? L'anno scorso, ogni mese, furono 105 mila, e nel '96 si viaggiava sui 150 mila. Tra i Paesi maggiormente industrializzati, l'Italia è prima nella sconfortante classifica di chi ha il più alto numero di richiesti a imprese e cittadini. Nel giro di tre anni abbiamo dimezzato le pratiche. Merito delle leggi-Bassanini (127 e 191, del dpr 403), ma anche dei dirigenti di settori pubblici e privati che hanno informato gli utenti, si sono organizzati con moduli per l'autocertificazione, hanno attrezzato gli uffici per riceverli, senza obbligare i cittadini a sottoporsi a code e a sborsare 20 mila lire per carta bollata.

Eleonora Artesio

Il Piemonte esce bene nella fotografia della «burocrazia». A Novara il tasso di certificazione annuo è di 211 documenti ogni mille abitanti, mentre a Napoli s'arriva a ben 1273 certificati.

Ad aprile, a Torino, i Servizi Demografici, retti dall'assessore Eleonora Artesio, e coordinati dai dirigenti Alberto Garnero e Vincenzo Lovallo, hanno rilasciato 68.244 certificati (contro i 154 mila del '96 e i 100 mila del '98), a giugno il dato è salito a 70.632 per le 89.400 richieste di carta d'identità, un exploit dovuto alla presenza di elezioni europee e provinciali (per votare ci vuole un documento) e anche in vista di vacanza da trascorrere all'estero. I dipendenti del settore, nel triennio, sono scesi di cento unità (da 400 a 300).

Il calo nel rilascio di certificati è fisiologico. Oltre le carte d'identità, aumenta la richiesta di libretti di lavoro. Un piccolo segno «più», ma incoraggiante: nel '96 furono 994, nel '98 salirono a 1189, nel giugno scorso sono stati 1227.

Che cosa si può autocertificare? Agli uffici della Pubblica Amministrazione e dei concessionari e gestori di pubblici servizi i cittadini possono presentare le dichiarazioni di autocertificazione anche contestuali all'istanza e sottoscritte dagli stessi per rendere le seguenti circostanze: data e luogo di nascita; residenza; cittadinanza; godimento dei diritti politici; stato civile; stato di famiglia; nascita del figlio; decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente; posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari; iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione; titolo di studio, qualifica professionale; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, e di qualificazione tecnica; situazione reddituale o economica, anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria; stato di disoccupazione; qualità di pensionato; qualità di studente o casalinga; qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore; iscrizione presso associazioni; assenza di condanne penali; qualità di convivente a carico.

Attenzione, però: non tutti gli enti si accontentano dell'autocertificazione, specie per chi deve verificare la veridicità della dichiarazione. Un magistrato che si occupa di uno sfratto deve avere la certezza della residenza. Nel sito Internet del Comune (www.comune.torino.it) è possibile trovare il modulo per l'autocertificazione.

Sarà dedicato alle vittime dell'Ipca, la fabbrica della morte. Il commosso ricordo in Comune a Ciriè

Un museo ricorderà le battaglie di Cavaliere

Un'altra iniziativa è il premio per tesi di laurea dedicate ai temi della emarginazione sociale

La salma di Pasquale Cavaliere non è ancora rientrata dall'Argentina

Bruno Bergamini

Ricordare Pasquale Cavaliere significa non dimenticare la tante battaglie che lo hanno visto lavorare senza sosta, in prima linea. Per questo i suoi familiari hanno lanciato l'iniziativa di una raccolta di offerte per la realizzazione del museo delle vittime dell'Ipca a Ciriè, nel famigerato capannone 7. Un'iniziativa che Cavaliere aveva caldeggiato fin dai primi anni 80 e che ricorda a Ciriè una delle memorabili battaglie, prima contro la fabbrica della morte, produttrice di vernici, talmente tossiche da causare il decesso di decine di operai, e poi contro l'Interchim e i suoi veleni, racchiusi nei fusti e nelle vasche. Battaglie che sono poi sfociate nella bonifica dell'area e nell'acquisizione dell'area da parte del Comune. Chi volesse contribuire potrà versare la sua offerta sul corrente bancario 27089[illegible] all'agenzia cittadina della Crt, intestato alla città di Ciriè per il Museo delle vittime dell'Ipca.

Sarà anche istituito un premio «Città di Ciriè», intitolato a Cavaliere, promosso dall'amministrazione comunale, per tesi di laurea dedicate al tema dell'emarginazione sociale. Argomento per cui Cavaliere ha speso, durante la sua intensa esistenza, ogni energia. E questo il modo migliore che la città, che lo ha visto nascere politicamente e muovere i primi passi nelle istituzioni, ha trovato per ricordarlo.

Due iniziative concrete, annunciate lunedì sera dal sindaco Luigi Chiappero, durante la straordinaria del Consiglio comunale, convocata proprio per rendergli un ultimo omaggio ufficiale. Nell'aula gremita all'inverosimile, il Gonfalone cittadino listato a lutto e al suo posto di consigliere comunale un semplice mazzo di margherite gialle. Tante le personalità del mondo politico, gli amici, i compagni di partito, ma anche i semplici cittadini che hanno voluto con la loro presenza testimoniare un cordoglio profondo, pieno di stima e ammirazione per un uomo che non ha mai smesso di lottare per la difesa dei più deboli e la salvaguardia dell'ambiente.

Il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero ha voluto convocare un Consiglio straordinario per ricordare la figura dell'esponente verde

Non ancora fissati i funerali del consigliere verde

Presenti tra gli altri l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, il vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, l'assessore torinese Gianni Vernetti, il deputato dei verdi Massimo Scalia, il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, il coordinatore regionale dei verdi Raffaele Barrina e Alessandra Guseo, stretta collaboratrice di Cavaliere. C'era anche il vicepresidente del Consiglio regionale Andrea Foco che ha assunto ufficialmente l'impegno di far discutere ai primi di settembre, alla ripresa dell'attività istituzionale, una proposta di legge a difesa del lavoro minorile che stava tanto a cuore a Cavaliere, presentata proprio dal gruppo dei verdi qualche mese fa. Proposta che prevede la messa al bando dal territorio piemontese di tutti i prodotti, realizzati con il lavoro di bambini ridotti in schiavitù in Paesi extracomunitari.

Resta ancora invece da stabilire la data esatta dei funerali che si svolgeranno a Ciriè, e a cui parteciperà anche don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele.

Marvissima...
le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO

Specchio dei tempi

«Ma quando verrà riconosciuta la nostra premiata cucina piemontese?» - «Così urgente la consegna che la lettera si è volatilizzata e non si trova più» - «La medicina è costata il doppio» - «Treno al mattino»

Un lettore ci scrive:

«Qualche anno fa *La Stampa* riportò la mia interpellanza per una "authority" alla sopravvivenza della cucina piemontese (dalla bagna caoda alle brioches).

«Nonostante la buona volontà di Alfieri, il lavoro mio, di Romana Bianchi, di Mauro Bandracco, dell'Accademia della Cucina, dell'Arcigola, e tanti altri - tutti gratis - si sono quasi perse le speranza di insignire ristoranti e bar meritevoli dello stemma similsabaudo "Premiata cucina piemontese".

«Nel frattempo, Paolo Massobrio e chi va in Costa Azzurra troverà nei menù l'"specialità nizzarda" (!) la bagna caoda e nei bar ottimi croissant.

«L'apparente biodegradabilità della politica ed il diffuso disamore dall'impegno nel buon governo si notano anche in queste piccole cose, che fanno soffrire pensando ad un futuro senza ideali politici e senza... buone brioches».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Recentemente ho sperimentato a mie spese quanto in alcuni casi sia diversa dalla realtà la pubblicità delle Poste Italiane comparsa sui maggiori quotidiani, sulle riviste e sui manifesti.

«Avendo urgente bisogno di spedire in Veneto un documento mi lascio attrarre dalla nuova offerta e a fine luglio vado a Torino, Poste centrali di via Alfieri, per spedire una busta contenente il prezioso documento con il tanto pubblicizzato servizio di "Posta celere" che dovrebbe consegnare entro il giorno successivo il 70% del materiale (a tal proposito il restante 30% che fine fa?) e che comunque la spedizione può essere seguita elettronicamente in ogni momento attraverso Internet o rivolgendosi al numero verde.

«Ad oggi sono passati 15 giorni dalla spedizione (vedi copia della ricevuta) e la busta non è mai arrivata, ma non solo, è sparita.

«Le innumerevoli ricerche ai numeri verdi hanno prodotto risposte del tipo: non esiste, non è caricata a terminale, non sappiamo niente, non possiamo fare nulla, e così via.

«Alle Poste di via Alfieri per telefono non accettano reclami. Su loro richiesta ho inviato un fax con la copia della ricevuta e indicato un recapito telefonico. Ad oggi nessuna notizia.

«Le ricerche telefoniche effettuate presso gli Uffici postali sparsi per il Nord Italia sono risultate vane. Su Internet non vi è traccia.

«Morale della favola (non a lieto fine) il documento è "volatilizzato" e a me toccherà fare denuncia, inoltrare richieste, fare code varie per riavere la copia del documento incautamente affidato alle Poste italiane grazie alla pubblicità ingannevole».

Mario Isolato

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono recata al servizio di Guardia Medica di Marina di Grosseto, dove sto trascorrendo le vacanze con la mia famiglia, per richiedere la ricetta necessaria all'acquisto di un farmaco antisiglettico con cui mio figlio è in trattamento da anni.

«Il quantitativo portato non è risultato insufficiente per "coprire" tutto il periodo di permanenza nella località balneare e si tratta di un medicinale indispensabile per la sua terapia.

«Con sorpresa mi sono sentita chiedere il pagamento di 15.000 lire dal medico di guardia (con rilascio di ricevuta). L'importo è stato pagato, quindi mi sono recata in farmacia, dove ho pagato 1000 lire (mio figlio ha l'esenzione per patologia).

«Concludendo ho dovuto spendere 16.000 lire per acquistare un farmaco che costa 7600 lire! Un'autentica presa in giro.

«Non ritengo sufficiente la spiegazione ricevuta, secondo la quale pesa la stessa cifra per la prescrizione di un farmaco molto costoso. Il medico di guardia ha compiuto solo un atto burocratico, trascrivendo i dati dell'assistito, il nome del farmaco ed il numero d'esenzione.

«Non è eccessiva la richiesta di 15.000 per una semplice trascrizione di dati senza neanche alcun cenno di controllo sul malato?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«La linea ferroviaria Ventimiglia-Torino, non è mai stata migliorata. Le Ferrovie dello Stato dicono sempre di mettersi in quattro per servire il pubblico... Perché allora non hanno mai pensato di mettere al mattino, almeno un treno che colleghi direttamente Ventimiglia a le stazioni successive del Piemonte, senza dover cambiare a Savona? Non è uguale fare il trasbordo da un treno all'altro se si hanno bagagli o se si è anzianiii!».

Laura Stefani

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Lodovico Peletto

Non c'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di Po che a[illegible] Torino. Dopo «Atalante», la chiatta ancorata ai Murazzi finita contro il ponte di piazza Vittorio durante la piena di inizio maggio - tirata in secca e spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita a locale pubblico sul fiume [illegible] dichiarata inutilizzabile. Si tratta de «La barca Genna», natante sistemato ormai da diversi anni a poche centinaia di metri dal ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato dei vigili d[illegible] fuoco, avrebbe portato alla luce alcune [illegible] in materia di sicurezza. [illegible] barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - è dotata [illegible] una sola uscita costituita [illegible] una passerella basculante; l'impianto elettrico [illegible] ristorante, inoltre, [illegible] stato giudicato privo dei «necessari requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, e che imponeva la sospensione dell'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a interrompere, dalla fine di giugno, il servizio ristorante. «Potrà riprendere - assicurano adesso in comune - quando la proprietà avrà posto rimedio alle carenze che sono state scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco». Ma l'esperienza di «Atalante» ha fatto stringere in modo incredibile le maglie dei controlli su tutte le barche - che non sono così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni minima irregolarità riscontrata su bareoni e chiatte viene giudicata in modo particolarmente [illegible] vero. «Perchè - commentano in Comune - non possiamo rischiare incidenti simili a quello del 5 maggio [illegible]. Insomma: meglio intervenire con severità quando tutto va bene che correre il rischio di un altro mezzo disastro come quello di «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è un fascicolo aperto contro Adriano Bacchella (il ristoratore proprietario di Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che aveva progettato il sistema [illegible] ancoraggio [illegible] questa imbarcazione, un tempo adoperata nei laghi delle cave di ghiaia, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 ai Murazzi. Il po[illegible] aggiunto Raffaele Guariniello, che [illegible] aperto [illegible] su quella vicenda, tra poche settimane riceverà sulla sua scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul [illegible] poche [illegible] dopo il recupero [illegible] la messa in [illegible] sulle rive del fiume. E allora si saprà se erano state adottate tutte le precauzioni necessarie per l'ancoraggio di un'imbarcazione pesante più di 50 tonnellate.

In attesa di una risposta definitiva l'ex chiatta da cava, modificata per diventare bar e palco per concerti, è stata restituita al proprietario che l'ha trasportata in un magazzino alla periferia di Torino. Resterà lì fino a quando [illegible] vicenda giudiziaria non [illegible] chiarita.

Il [illegible] futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore [illegible] vita notturna sulle [illegible] gauches torinese lo aveva promesso fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il [illegible]le passa il rilancio dello splendido spicchio di città che si chiama Murazzi».

A fianco **Adriano Bacchella**, finito sotto inchiesta per «Atalanta» (a destra), schiantatosi contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol a Leinì uccidendo [illegible] guardia

Il killer evaso torna alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era stato condannato in appello a [illegible] anni di [illegible] per l'omicidio [illegible] una guardia Mondialpol. Ma, nonostante la sentenza pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci, dalla sua villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. Ma gli è andata male: è stato sorpreso e punito. [illegible]i hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello lo ha rispedito alle Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di scontare [illegible] pena [illegible] [illegible] stato il perito psichiatra, secondo il quale all' [illegible] gli è intollerabile e gli provoca depressione. Era tornato così [illegible] Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la sua villetta.

[illegible] Repaci, 48 anni, [illegible] stato processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e al sardo Pietrino Lutzu, per l'assalto del 16 gennaio '96, al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Dove fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così li ha descritti in aula il pm Gabriella Viglione. Un commando, più che una banda, che operava con mitragliatori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, smascherati alla [illegible] loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin. Che, parlando con un [illegible] dipendente, raccontò per filo [illegible] per segno il colpo a [illegible] aveva fruttato una sessantina di milioni.

Erano finiti tutti in carcere. Ma Repaci c'era rimasto per poco. Aveva incominciato a manifestare insofferenza, minacciando il suicidio. Finché il perito [illegible] concluso che [illegible] «depressione [illegible] causata da un'intollerabilità alla detenzione». Il tribunale della libertà lo aveva mandato a [illegible]. Condannato [illegible] 20 anni [illegible] primo grado [illegible] [illegible] in [illegible]llo, era rimasto a Giaveno, in attesa della sentenza definitive della Cassazione. Che non [illegible] [illegible] arrivata.

[illegible] invece, ad aprile, Repaci «evade» [illegible] casa. Lui racconta che è stato tutto un equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a [illegible] anni, [illegible] che lo portino di [illegible] in cella. E scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo che doveva scontare trenta giorni di reclusione perché un giorno aveva portato con sé attrezzi da scasso. Qualche tempo dopo si ripresenta, il suo avvocato lo [illegible] a costituirsi.

Ma per i giudici quella marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si [illegible] detti [illegible] Corte d'appello. E poi, [illegible] è scappato per quella condanna di lieve entità, cosa farà quando diventerà defi[illegible] quella ben più pesante per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi il [illegible] luglio [illegible] Corte d'assise d'appello ha revocato gli arresti domiciliari e Repaci è tornato nella cella che gli [illegible] «intollerabile». [n. pie]

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti tra la biancheria, la polizia aveva sequestrato alla fine di marzo un discreto quantitativo di droga: 75 grammi di cocaina e 46 [illegible] eroina, mezzo chilo di sostanza per tagliarlo, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. E i due inquilini dell'alloggio di via Genova 60, Sanogo Abdourahamane, nigeriano e l'amica Lowis Eugione Joy, erano finiti [illegible] accusa per spaccio di droga. Davanti al gip Del Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e [illegible] De Sensi, ha spiegato che faceva la prostituta [illegible] [illegible] [illegible] Alessandria. Usciva quindi la [illegible] e rientrava al mattino. Del giro di droga conosceva poco e nulla. Di quell'attività si preoccupava il suo amico Sanogo. Il gip Del Colle ha accolto la tesi difensiva dalla minima partecipazione: ha condannato la donna a tre anni [illegible] carcere (il pm ne aveva chiesti 6) e ha disposto la sua scarcerazione. Cinque anni di detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

Vigili [illegible] bocciati in francese

«E' tutta colpa [illegible]. La prefettura non [illegible]. I vigili ieri si sono fatti [illegible] per [illegible] mesi - con qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita di bevande in bottiglie [illegible] vetro, la sera, ai Murazzi. [illegible] francese [illegible] matita rossa: colmo di strafalcioni grammaticali, e per di più con qualche vocabolo spuntato nel testo per assonanza con l'italiano.

Accortasi degli errori (un record: quindici in nemmeno die[illegible] righe di ordinanza), la Polizia Municipale aveva iniziato già [illegible] qualche giorno a strappare dai [illegible] il divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie da piazza Vittorio Veneto, corso Cairoli, Lungo Po Cadorna e [illegible] Murazzi (le strade oggetto [illegible] provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civichi», il testo era già stato corretto, a penna, da [illegible] burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia la nota prefettizia (andando a caccia di copie affisse ai muri), poi ha composto [illegible] «Pasquinata» in ottonari (trenta rime baciate in sette) e l'ha spedita in prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, ho l'ardire, mi permetto, di portarle al suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, affinchè venisse letto, ...»

E' [illegible] ad un imbarazzatissimo portavoce [illegible] Comando [illegible] corso XI Febbraio, ieri mattina, spiegare cos'è accaduto e accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili [illegible] fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati extracomunitari. Il traduttore (non un professionista, ma [illegible] collega che s'è pre[illegible] all'uopo) conosceva bene l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta). Se anche il testo arabo era sostanzialmente in ordine, quanto a conoscenza del francese questo «interprete» non era evidentemente un mago. [illegible] così, la grammatica ci ha rimesso, e [illegible] faccia pure.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Aveva 78 anni: fu uno degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

Addio al re della spada

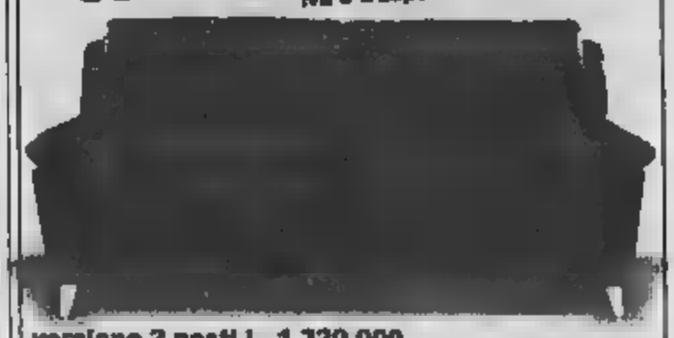
Morto Delfino, oro olimpico a Roma

Gian Paolo Ormezzano

Nel bilancio dei Giochi olimpici di Roma 1960 il nuovo rivoluzionario, per lo sport torinese ma anche italiano, fu Livio Berruti pedone velnce che vinceva i 200, dove mai nessuno dei nostri aveva vinto prima di lui, il vecchio [illegible] fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il 22 novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gestiva con classe [illegible] una sua botta al piede dall'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la nostra coltivazione di [illegible] è sempre stata ottima ed abbondante, con la punta dei cinque ori di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, [illegible] l'atletismo scientifico eppur brillante. Grande e grosso, il viso chiaro da artista possente e sereno, Delfino ha vin[illegible] quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, in una disciplina dove valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nel nome di Bertinetti a Vercelli, benissimo parcellizzata a Torino (in tanti nomi gl[illegible]: [illegible] suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia eccome d'arte), di Pellegrino, i quattro spadisti moschettieri del [illegible] torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. [illegible] dopoguerra la Torino della scherma [illegible] concentrata, come adesso, appun[illegible] in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su queste colonne meritava stoccate per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera speriamo lancinante [illegible] debito che tutta la città, tutti noi [illegible] avere [illegible] questa scherma torinese e piemontese, pudica ed efficiente, forte e calma, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto [illegible] molto di più di quanto da Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.

Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano Appartenava alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Masciotta i protagonisti

salotti TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
divano 3 posti in pelle naturale
1.840.000 ! iva e trasporto compresi

versione 2 posti i.. 1.320.000
[illegible] ZERO
[illegible] % - taeg [illegible] %
[illegible] (aperto la [illegible] pomeriggio)
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] E [illegible]
[illegible]
SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO
[illegible] 1.900.000
[illegible] 2.300.000
[illegible] 4.000.000
Onoranze Funebri IL GIUBILEO
La qualità nei servizi
APERTI AD AGOSTO AUTORIPARA
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA
Tel. 0119955782
Ristorante Pizzeria LA [illegible]
Aperture serali tutto il mese di Agosto
Tel. [illegible]
V.le Radich, 29 Grugliasco
R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 2[illegible] - TO
Tel. 011.4375064 - 011.43[illegible]
Fax 011.4734700
LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.
Specchio DELLA STAMPA
In edicola [illegible] 7 agosto
✓ [illegible] mezzogiorno. L'undici agosto l'orbita della Luna si incrocerà con quella del Sole ed assisteremo all'eclissi totale [illegible] fine millennio. Un fenomeno naturale che questa volta, complice Nostradamus, si tinge d'inquietudine: e [illegible] la nostra stella non tornasse a splendere?..
✓ Il Warhol reinventò [illegible] Cena. La storia di una serie [illegible] rifacimenti dell' Ultima Cena di Leonardo, eseguiti [illegible] maestro della Pop Art con la tecnica delle sue celebri Marilyn. Dissacrazione [illegible] capolavoro?
✓ Per gli antichi sentieri. Riscopriamo l'Italia [illegible] un diverso modo di viaggia[illegible] a piedi o in mountain bike. Con alcune proposte di percorsi recentemente ripristinati [illegible] Federazione Italiana Escursionismo.
✓ Voglio restare giovane. Si può fermare il tempo? Mentre [illegible] mondo invecchia sempre più, la genetica fa passi da gigante e accende [illegible] grande illusione dell'uomo, l'eterna giovinezza.
✓ Il sogno del prigioniero. Un'isola-galera in mezzo al Mediterraneo, un detenuto politico e un'amore irraggiungibile, inseguito per non soccombere. Enzo Fontana per Mille anni di passioni.
✓ La [illegible] [illegible] [illegible]. Sette concerti per un percorso lungo quattro secoli. Un viaggio musicale che fa incontrare il passato remoto con la contemporaneità. Maurizio Pollini racconta il progetto artistico del Festival [illegible] Salisburgo.

Guida alla facoltà: sono 120 i posti a disposizione delle aspiranti matricole

Veterinaria ha trovato le stalle

Trasloco a Grugliasco nel 2001

Gli studenti hanno la possibilità di lavorare a contatto con gli animali in stalle «modello»

MEDICINA VETERINARIA

Sede: Via Nizza 52, Torino - Via Leonardo da Vinci 44, Grugliasco
Presidenza tel. 011/668.7904
Informazioni immatricolazioni 011/670.7950

Media [redacted] per la laurea	7,4
Media numero di studenti per docente	12,2
Abbandoni dopo il primo anno	14% (*)
Numero di aule	14
Numero di posti	1282
Numero di biblioteche	1
Numero di laboratori	26
Iscritti al 30/4/99	864(**)

(*) Fonte: Lorenzo Fischer, «Gli studenti dell'Università di Torino negli ultimi dieci anni», Conferenza d'ateneo dell'ottobre '98

(**) Dato riferito al corso di laurea

	Numero chiuso	Anni	Frequenza	Test d'ammissione
Corsi di laurea Medicina Veterinaria	sì (120 posti)	5	obbligatoria	9/9
Corsi di diploma Produzioni animali	[redacted] (15 posti)	3	obbligatoria	10/9

[redacted] Fatto

La novità più grossa, che ha già cambiato il volto della facoltà e che ne completerà la metamorfosi entro l'anno accademico 2000-2001, è il trasloco di Veterinaria a Grugliasco. Oltre ad ospitare le lezioni, la nuova sede - nella quale è già stata messa in funzione la grande azienda zootecnica che funge da indispensabile supporto all'attività didattica e di ricerca - accoglierà entro settembre tutti i laboratori del Dipartimento di patologia animale, il più grande della facoltà. Per gli altri dipartimenti occorrerà ancora un anno.

CHE COSA SI STUDIA. Veterinaria ha un solo corso di laurea, che è a [redacted] chiuso: si può accedere se si supera un [redacted] di ammissione, strutturato in quiz a risposte multiple. Rispetto ad altre facoltà il numero programmato, però, non c'è una ressa tremenda per entrare: si fanno avanti in media, ogni anno, 350 aspiranti matricole per 120 posti. La probabilità di farcela è insomma più o [redacted] una su tre: non molto, ma meglio degli imbuti di Odontoiatria (ogni anno provano il test più di 500 ragazzi, a contendersi 40 posti) o di Psicologia (l'anno scorso erano in 1300, per 300 posti). Nei primi 4 anni i percorsi di studio sono comuni, al quinto si sceglie invece tra la «Salute e benessere degli animali da compagnia», la «Medicina veterinaria pubblica» e la «Tecnologia e patologia degli animali da reddito».

A CHI E' CONSIGLIATA. «In sé - dice il preside Francesco Cristofori - il percorso di studi non è difficile. Servono pazienza, disponibilità e memoria. Sconsiglio i corsi a chi lavora, o ha intenzione di trovare occupazione, sia pure part-time: la frequenza alle lezioni e la partecipazione alle esercitazioni pratiche è indispensabile».

PUNTI FORTI. Finché Veterinaria aveva sede esclusivamente in via Nizza, nel cuore della città e per di più in spazi ristretti, era ovviamente complicato garantire agli studenti la disponibilità di stalle e moderni allevamenti zootecnici, che consentono di «lavorare» sugli animali durante gli studi. Il discorso, con la nascita del polo di Grugliasco, è cambiato: «Le strutture dell'azienda zootecnica (già in funzione) e quelle dell'ospedale veterinario e di altri impianti (in avanzato stato di completamento) permettono finalmente il pieno inserimento degli studenti nelle attività pratiche, il contatto diretto (come prescritto dall'Ue) con le realtà sanitarie e zootecniche [redacted] professione veterinaria».

A Grugliasco, nell'Azienda zootecnica (che ha un bilancio proprio) ci sono un allevamento di bovini e cavalli con le stalle per gli animali malati, una porcilaia per decine di suini, l'ovile per pecore e capre, spazi per gli animali da cortile e luoghi adatti ad accogliere tutto il ventaglio degli animali domestici.

PUNTI DEBOLI. E' vero che Patologia animale è ormai nella nuova sede, ma gli altri Dipartimenti restano a Torino. Vuol dire didattica e lezioni fisicamente staccate da ricerca e laboratori: si tratta quindi di fare la spola tra la città e Grugliasco per le esercitazioni pratiche e l'accesso ai laboratori, con i docenti in certi momenti in una sede e certe volte nell'altra.

IL LAVORO. Dice il preside Cristofori che le prospettive occupazionali non [redacted] purtroppo né allettanti né vaste: [redacted] numero chiuso, la presenza di 13 corsi di laurea in Italia determina la formazione di un numero eccessivo di laureati, incompatibile [redacted] le richieste di un mercato piuttosto saturo, soprattutto nell'ambito della clinica degli animali d'affezione, che pure è il più amato dalle matricole». Per il professor Cristofori rischia di commettere un grave errore chi s'iscrive perché sogna di diventare «il medico degli animali», specie se si conta di esercitare la libera professione in città. «Si può andare incontro a delusioni cocenti».

Al contrario, ci [redacted] maggiori possibilità «nel campo della medicina pubblica, dell'ispezione degli alimenti, e dell'industria collegata agli allevamenti»: si tratta cioè di adoperarsi nei controlli della qualità e della provenienza dei cibi di origine animale (dal pesce alle carni al latte), nella profilassi (la prevenzione della diffusione di malattie negli allevamenti) per [redacted] di Asl e soggetti privati, e lavorare per le aziende, alla preparazione di farmaci e mangimi destinati agli animali.

Entro settembre nella [redacted] sede saranno in funzione i nuovi laboratori di Patologia animale «Nei primi 4 anni i percorsi di studio sono comuni a tutti»

Il preside Francesco Cristofori

Il preside: sconsiglio i corsi a chi lavora, la frequenza alle lezioni e la partecipazione alle [redacted] lezioni pratiche sono indispensabili

IN [redacted]

IX LUGLIO DEMOLITA. Domani gli inquilini dello stabile di Lungo Dora Firenze 19, dalle 14 alle 16, dovranno abbassare le tapparelle e non sostare sui balconi. L'ordina la [redacted]a municipale per evitare incidenti durante l'abbattimento del fabbricato dell'ex Liceo Leonardo Da Vinci, in corso Giulio Cesare angolo Lungo Dora Firenze. Per motivi di ordine pubblico e di sicurezza gli inquilini dovranno [redacted] allontanarsi dalle stanze che s'affacciano sullo stabile da demolire.

[redacted] Cinquanta miliardi riservati alla riqualificazione urbana e all'edilizia abitativa: la giunta regionale li ha inseriti nel Fondo investimenti Piemonte per il 1999-2000. I contributi a Comuni, agenzie territoriali per la casa, cooperative e imprese finanzieranno anche i «contratti di quartiere» e il risanamento delle parti comuni dei fabbricati. Due miliardi andranno ai cittadini che nel 1997 parteciparono al bando per il «buono [redacted].

ARTIGIANI. Sono disponibili presso la Camera di commercio gli elenchi degli artigiani che lavorano nel periodo di Ferragosto. Si potranno [redacted] le informazioni su elettricisti, tecnici elettronici, autocarrozzieri e gommisti nell'Ufficio Regolazione [redacted] mercato, al secondo piano di corso Cavour 17 (stanza 45), il numero telefonico 011/5716970-971-972, sul sito internet www.to.camcom.it (nella sezione novità) o [redacted] pagina 650 del televideo Tvpress.

BUIO SULL'A 5. Oggi l'Enel provvederà alla sostituzione dei conduttori della linea a media tensione che, colpiti da un fulmine all'alba di sabato scorso, sono caduti nella carreggiata dell'autostrada Torino-Aosta tra Settimo e Leinì. Un primo intervento è previsto per le ore 13 e comporterà un'interruzione della viabilità di circa 10 minuti; un secondo intervento verrà effettuato alle 14. Gli interventi verranno effettuati senza alcuna sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica.

[redacted] IN TUTE. Due nomadi, Stefan Savatic, 46 anni, serbo, e Ljubica Miladinovic, 45, croata, [redacted] trambi domiciliati nel campo di strada Vignotto di Moncalieri, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile subito dopo [redacted] rubato di tute da [redacted]tica dal negozio [redacted] blu di [redacted] Roma 10. I due nomadi [redacted] forzato la porta del negozio nelle prime ore di ieri mattina. Valore della [redacted] 2 milioni e mezzo.

APERTI IN AGOSTO

5 anni SENZA INTERESSI

PREZZI CHIARI
LISTINI VERI
SCONTI SERI
supervalutazione
MOBILI USATI

reale supervalutazione dei vostri mobili usati

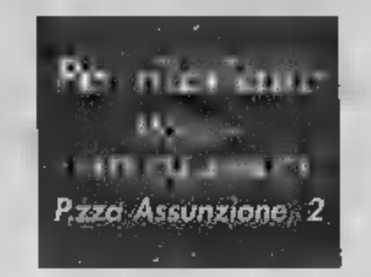
ROSA DEI MOBILI ritira e supervaluta veramente il vostro usato perché è l'unico mobilificio ad avere ben due esperti specializzati nella vendita del mobile usato e non solo! Divisione USATO ad Alpignano e stabile Orbassano-Druento

ROSA DEI MOBILI
ORBASSANO
[redacted] DEI MOBILI strada Torino, [redacted] - tel. 011.9011841/2
[redacted] (TO) - tang. [redacted] -

CUCINE SOGGIORNI CAMERE CAMERETTE SALOTTI mob.INGRESSO COMPLEMENTI ARREDOBAGNO IDEE REGALO LISTE NOZZE

NEGRINELLI

CENTRO TIM



TIM MENÙ.
E poi la tariffa che ti piace di più.

Fino ad oggi dovevi scegliere tra tariffe diverse,
ognuna con un vantaggio diverso.
Da oggi puoi scegliere e combinare i vantaggi,
in un'unica formula che crei tu, secondo le tue esigenze.

Contratti Attivazione Di Linea Telefonica

RICARICA SCHEDE TIM CARD

CENTRO TIM

Assistenza Tecnica

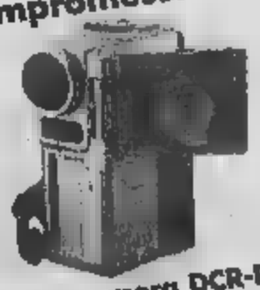
Apriti Alle Grandi Emozioni con SONY

TV Color FD Trinitron Wega-Sat Box
KV-32FX60A

L'immagine
MVC-FD91

In offerta speciale
DVP-S725D

Non accettate compromessi



Videocamera DCR-PC1
SONY

Il buio non vi fermerà!

Mini DV Digital Video Cassette
DCR-TRV5E

NEGRINELLI Vi aspetta in
Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 11 Agosto — 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 29/A - TEL. 0165.23.14.94 / FAX 0165.36.53.99

POTRETE AMMIRARE CENTINAIA DI FARFALLE
TUTTE VALDOSTANE ED ALTRE MERAVIGLIE
Aperto tutti i giorni — Orario visita: 9-19 continuato

Alcuni itinerari a Cervinia e Courmayeur per avere un punto d'osservazione privilegiato

Gite in montagna per ammirare l'eclisse

Sono poche le iniziative organizzate dagli Enti locali

Punta Helbronner sarà possibile ammirare il solare al 90 per cento

Bruno Baschiera
AOSTA

Oggi è il giorno dell'eclisse di fine secolo, l'ultimo prima del 2000, con la Valle d'Aosta in posizione favorevole per l'osservazione, [illegible] oscuramento del disco solare che è indicato dagli esperti fra i maggiori d'Italia, in percentuale, con un valore del 90 per cento. Due sono i poli turistici che si sono organizzati per meglio favorire l'osservazione, a Cervinia e a Courmayeur.

Nella conca del Breuil, dalle 8 sarà possibile raggiungere in fuoristrada il rifugio Duca degli Abruzzi-Lo Riondet, a 2800 metri di quota, con un servizio di trasporto a navetta organizzato dal gestore. Il punto di osservazione privilegiato può essere raggiunto anche a piedi, con due ore di marcia dal centro del paese. Partendo alle 8, alle 10 si può essere al rifugio e aspettare con calma l'evento. A Courmayeur, ci sono 3 possibilità: i primi due prevedono la salita al comprensorio del Col Chécrouit-Val Veny, con i due tradizionali punti di partenza, in centro paese e ad Entrèves, con una corsa di telecabina ogni 20 minuti dalle 8,30; la terza è la «funivia dei ghiacciai», fino al Pavillon e alla punta Helbronner, anche in questo caso con una corsa ogni 20 minuti dalle 8,30 con partenza località La Palud.

L'aeroclub Valle d'Aosta (con sede a St-Christophe) offre i tradizionali voli di ogni giorno, della durata de minuti a un'ora, ma senza iniziative «ad hoc» all'eclisse. «Non avrebbe molto senso» dicono i tecnici, in quanto con un normale volo di quelli già programmati, all'ora opportuna si può avere un contatto diretto l'oscuramento del disco solare.

L'impressione è che però la Valle d'Aosta (in particolare la Apt e le varie associazioni, organizzazioni e cooperative che si occupano di ambiente e territorio) abbiano sottovalutato l'evento come elemento di attrattiva turistica. Ieri pomeriggio, una decina di associazioni rispondevano al telefono e certo non avevano organizzato visite o altre iniziative per guidare gruppi in punti di favorevole osservazione. Di sicuro in molte parti d'Europa l'evento è stato troppo enfatizzato, creando false aspettative e flussi turisti che nella maggior parte dei resteranno delusi, ma la Valle sembra essersi lasciata sfuggire quest'occasione.

I CONSIGLI DEL MEDICO

Sicure solo le lenti speciali

«L'eclisse - sostengono gli oculisti - non deve creare la psicosi delle malattie oculari, anche se è necessaria la massima prudenza. Va osservata con occhiali speciali (non da sole) o con quelli usati dai saldatori, ma per pochi secondi - raccomandano Massimo Martorina e Carlo Palumbo, dell'Unità operativa di oculistica dell'ospedale regionale - in quanto un'osservazione prolungata può provocare danni irreversibili alla retina. Le ustioni sono curabili soltanto se l'esposizione è stata breve. In alta montagna proteggere gli occhi in maniera più accurata, dal momento che i raggi ultravioletti sono meno filtrati dall'atmosfera più rarefatta». Da escludere l'uso dei negativi delle foto, di vetri affumicati e di telescopi privi dell'apposito filtro; sono pericolose anche le riprese con telecamere e macchine fotografiche. [a. L.]

Incoscienti sui monti

Il responsabile dell'elisoccorso Carlo Vettorato, dopo la sciagura degli scout, denuncia che molti gruppi vanno in montagna senza la dovuta preparazione. «Troppi ragazzi muoiono per l'incoscienza degli adulti». A PAGINA 37

A Pré-Saint-Didier

Due feriti nello scontro sulla statale

PRE-SAINT-DIDIER. Una turista è in ospedale in prognosi riservata, il marito la caverà in una quindicina di giorni: è il risultato dell'incidente avvenuto lunedì alle 18 sulla statale 26 in località Pallesieux, a Pré-Saint-Didier. Feriti Patrizio Boschi, 32 anni, di Montecatini Terme, e la moglie Roberta Vannucci, di 33.

Secondo i primi accertamenti degli agenti della polizia stradale di Entrèves, a causare l'incistato un colpo di giovane, alla guida della «Passat Variant». I due viaggiavano verso Courmayeur. L'auto è finita contro un albesullato destro della strada, poco distante dal bivio per il Verrand. L'urto è stato violento.

Boschi e la moglie indossavano la cintura di sicurezza ed è questo che li ha salvati. L'auto si è accartocciata contro l'albero: la giovane ha riportato la frattura dello sterno, il marito qualche contusione alle costole e un «colpo di frusta». I due sono stati trasportati in ospedale ad Aosta.

Châtillon, oggi la maggioranza chiede l'espulsione di 3 dissidenti

«Vi cacciamo dal Consiglio»

Mozione contro Artaz, Croatto, Pongan

Stefano Sergi
CHATILLON

Cartellino rosso, espulsione. Sbattuti fuori dal Consiglio comunale di Châtillon per «motivi morali». Lo chiederà oggi la maggioranza nei confronti dell'ex assessore Cristina Artaz, dell'ex capogruppo di maggioranza Fabio Croatto e dell'ex vice capogruppo Vi Pongan.

E' il giorno del duello finale, per la politica del paese. Una politica che fin dal giorno dopo le elezioni comunali del 1995, quando la lista capeggiata da Roberto Oggiani spiazzò tutti e andò a vincere lasciando al palo l'union valdôtaine, è stata dominata dalle rivalse, dai malumori, dalle lotte intestine. Il primo bubbone esplose in pubblico anno fa, quando il giovane e rampante assessore Cristina Artaz chiuse la porte in faccia a sindaco e giunta, gridando ai quattro venti di poter più lavorare, di non condividere i metodi del gruppo di maggioranza con cui aveva vinto le elezioni: «Non ci sono progetti per il futuro, si vive solo di rendita della passata amministrazione». A lei si accodarono Fabio Croatto e Vittorio Pongan. Il trio, in un nervosissimo Consiglio comunale, fece in termini politici un doppio salto mortale: siamo in maggioranza, condividiamo il programma per il quale siamo stati eletti, ma decidiamo con la nostra testa e non quella degli altri». Oggiani ebbe un'espressione a metà fra l'allibito e il divertito. A scanso di equivoci, subito dopo i tre consiglieri «ribelli» aggiunsero di voler fondare un gruppo autonomo all'interno del Consiglio comunale. Dalla giunta arrivò un secco «no». Motivo: «Lo statuto non lo prevede». Cristina Artaz rispose con un ricorso al Tar: «Vinceremo». Previsione sbagliata, il tribunale ha dato ragione al sindaco.

Roberto Oggiani, sindaco di Châtillon

La vita politica a Châtillon è andata avanti fra alti e bassi, fino all'escalation degli ultimi giorni, culminata con una mozione del gruppo consiliare numero 1, quello del sindaco, contenente un «invito alle dimissioni, per ragioni morali, dei consiglieri comunali». Il documento è stato redatto da Mario Gemello, sindaco e attuale capogruppo. Oggiani e il suo vice Renzo Groppi l'hanno firmato «ma solo perché è problema politico, quindi del gruppo, non certo perché non condividiamo i contenuti» hanno spiegato. La resa dei conti è fissata alle 14,30.

Il Casinò in attesa di chiarire la vicenda delle «fiches» rubate

Sospeso il croupier arrestato

Una querela ha avviato l'inchiesta

SAINT-VINCENT

Sospeso a tempo indeterminato: è la decisione del casinò di Saint-Vincent nei confronti di Fernando Castorina, 56 anni, di Aosta (difeso dall'avvocato Claudio Soro), il croupier «capotavolo» con 28 anni d'anzianità arrestato domenica dagli agenti della squadra mobile per il furto di 4 milioni in «fiches». Dopo una notte in cella d'isolamento a Brissogne, l'uomo è stato scarDavanti ai poliziotti, il croupier ha negato di aver passato a una donna (Casarina Mangiafico, 52 anni, di Asti, anche lei denunciata) 4 gettoni da un milione ciascuno.

«Il provvedimento di sospendurerà il tempo necessario per valutare la situazione del dipendente - spiegano alla casa da gioco -. Prevediamo che sia questione di pochi giorni». Era stata proprio la direzione dei giochi francesi del Casinò ad sare la polizia di quanto riferito da alcuni giocatori: secondo i loro racconti, Castorina avrebbe rubato «fiches». Gli agenti hanno avviato i controlli, fino all'arresto di domenica. Fuori dalla casa da gioco, l'uomo aveva incontrato Casarina Mangiafico, arrivata in auto dopo una chiamata di Castorina da una cabina del telefono.

Il Casinò di Saint-Vincent ha sospeso il croupier arrestato per furto di «fiches»

Il croupier è stato anche querelato dal Casinò dopo l'approvazione del decreto legge del 13 luglio sulle depenalizzazioni. L'episodio contestato a Castorina non sarebbe mai arrivato in procura senza quel documento firmato dalla Gestione Straordinaria del Casinò. Il to ipotizzato è furto, ma senza la aggravanti previste dalla legge per un'indagine d'iniziativa della polizia giudiziaria. [c. l.]

APT MONTE BIANCO

Comune di Courmayeur

PALAGHIACCIO DI COURMAYEUR

CENTRO SPORTIVO COURMAYEUR MONT BLANC

stars on ice

Mercoledì 11 agosto
ore 21,15

infoline
0165 844096

stars on ice

La decisione dell'azienda per evitare ristrutturazioni degli edifici in città

Uffici Postali all'ex Palagagliardi

Orari personalizzati e contratti part-time

Sandra Lucchini

Una sezione del Palagagliardi diventerà la nuova sede di alcuni uffici postali. Duemila dei 3 mila e 500 metri quadrati del piano terreno saranno presi in affitto dalla filiale di Aosta delle Poste per ampliare le zone attività e aumentare l'offerta. Nell'ala d'ingresso e laterale dell'ex palazzo esposizioni verranno sistemati l'Ufficio movimento, ora in via Cerise; la sezione recapito (i locali dei portalettere della città), in via Cesare Battisti e l'ufficio postale di Charvensod, a Pian Felinaz. La sede centrale rimarrà sempre in via Ribitel.

Promotore di questa soluzione logistica, parte integrante del programma di sviluppo e miglioramento della qualità del servizio postale, il neo direttore della filiale di Aosta Pierluigi Pucci, responsabile del personale all'epoca dell'avvio dei colloqui con la direzione romana, da cui dipende il definitivo assenso alla proposta e con il proprietario della struttura fieristica.

«L'inadeguatezza dei locali dell'Ufficio movimento - dice Pucci - in netto contrasto con la legge sulla sicurezza sul lavoro, comporterebbero per le Poste un esborso consistente per la sistemazione. L'intervento non servirebbe, in ogni caso, ad ampliare gli spazi. A questi problemi si aggiunge l'impossibilità di transito dei furgoni postali in via Ribitel, stabilita da una direttiva dell'Unione Europea per i centri cittadini».

L'ex area fieristica del Palagagliardi di Pian Felinaz ospiterà uffici postali ora collocati in edifici del capoluogo

Aggiunge il direttore: «La sede di via Cesare Battisti necessita, da tempo, di un'organizzazione più efficace, difficilmente realizzabile per la disposizione degli spazi. La dislocazione in un edificio garantisce l'omogeneità di servizio, indispensabile per rispondere alle aspettative del pubblico».

Questi problemi sono stati sollevati, in più occasioni, dalle organizzazioni sindacali, nell'invitare i responsabili dell'azienda ad uniformarsi alle normative in vigore. Quale sarà la destinazione dei locali liberi?

Stando alle affermazioni di Pucci, il fabbricato di via Cesare Battisti verrà restituito al proprietario. L'area occupata, per anni, dall'ufficio movimento diventerà un salone di accoglienza per la clientela che potrà avvalersi di una zona di servizi self-service, dove saranno installati dispositivi per il bancomat, per la distribuzione automatica dei francobolli e per tutto ciò che sarà possibile automatizzare.

«E' la linea seguita dalla direzione dell'azienda per dare un nuovo "volto" agli uffici postali - commenta Pierluigi Pucci -. La graduale trasformazione tenderà ad annullare i banconi, autentiche "barriere" fra il personale e i clienti. Li sostituirà con le "isole", seguendo gli stessi criteri adottati dalle banche. Avvieremo le operazioni di trasferimento non appena arriverà il benestare della direzione».

Il terzo millennio si presenta sotto buoni auspici per le Poste locali. La conclusione, a settembre, dell'informatizzazione e collegamento on line delle 69 agenzie postali della Valle porterà un notevole snellimento nei servizi; i progetti del direttore, poi, di «personalizzare» gli orari negli uffici di minore entità e di stipulare il part-time nelle sedi postali di località turistiche, potranno contribuire a colmare le carenze di organico, nodo cruciale dell'azienda.

EDITORIA

Kramertal era ad Ayas

Non è di certo la prima pubblicazione sulle comunità Walser e su Ayas, ma «*Teutsch Aiatzer-Thal - La presenza Walser ad Ayas*», che verrà presentato venerdì alle 17,30 all'Apt di Ayas, è un libro di particolare interesse per diverse ragioni. Prima fra tutte l'ipotesi avanzata dagli autori (Gabriella e Gian Piero Morchio) a proposito dell'identità dalla mitizzata Kramertal che, secondo loro, sia dalla cartografia sia dalle relazioni dei geografi del XVII secolo è senza dubbio la valle di Ayas e non quella di Gressoney, il cui nome non viene mai menzionato nelle carte geografiche e nei documenti presi in esame.

In centinaio di pagine, ricche anche di trascrizioni di documenti e di un'ampia bibliografia, i coniugi genovesi, che da anni frequentano Magneaz dove hanno acquistato un'antica casa appartenuta alla potente famiglia dei Quey, hanno sviluppato una ricerca che rimette in discussione la tesi dell'origine della Kramertal. Questa, in realtà, secondo gli autori, solo più tardi diventa l'appellativo della valle di Gressoney, in seguito al successo di numerose famiglie di gressonari stabilitisi nei Paesi di lingua tedesca a praticare il commercio ambulante.

La tesi dei Morchio non mancherà di suscitare polemiche, ma le loro ricerca si basa su studi fondati ed elementi certi, quali le iscrizioni presenti su alcuni edifici, la toponomastica e il dialetto locale. E' stata, poi, analizzata la diffusione del segno caratteristico a forme di «4», simbolo delle corporazioni dei commercianti che si ritrova in molte abitazioni, a testimonianza della diffusione anche qui, come nella vicina valle del Lys, dell'attività commerciale.

La copertina del libro sulla Val d'Ayas

Altri capitoli del libro sono dedicati alla presenza ininterrotta ad Ayas di famiglia Quey dal XV al XVII secolo, alla tradizione dei pellegrinaggi a testimonianza della fede ad Ayas e all'emigrazione, a partire dal XIV secolo, di intere famiglie di «merciers» o «colporteurs» di Ayas verso paesi alle pendici dello Jura svizzero, dove anche svolta parte delle ricerche degli autori. Un'indagine storica di ampio respiro alla ricerca di un'identità persa, durante la quale i coniugi Morchio hanno utilizzato una vasta bibliografia e una notevole quantità di fonti di prima mano, anche in lingua tedesca.

[m. f.]

Avviata una procedura legale nei confronti della cooperativa «Via Antica Zecca»

«Villa Brezzi» ritorna alla Regione

Era stata un centro di recupero per alcol-dipendenti

AOSTA

La Regione si riprende Villa Brezzi. La giunta, con un provvedimento approvato lunedì, ha chiesto alla Cooperativa «Via Antica Zecca» di restituire l'immobile. «E' l'avvio della procedura legale - dicono a palazzo regionale - per rientrare in possesso dell'edificio».

La villa, una solida costruzione circondata da un ampio parco in corso Saint Martin Corléans, era stata ristrutturata a spese dell'amministrazione regionale e concessa in uso alla Cooperativa «Via Antica Zecca» per farne un Centro di recupero per alcool-dipendenti.

«Per qualche anno - dicono all'assessorato Sanità - anche se sotto utilizzato il Centro ha funzionato. Da quando è stata sottoscritta la convenzione con l'Usl le cose non sono andate come avrebbero dovuto».

Sia per il presidente della giunta Dino Viérin, che ha illustrato il provvedimento deliberativo, sia per l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry «la convenzione stipulata con Usl e Cooperativa Antica Zecca è esistita solo sulla carta e non ha mai avuto effetti pratici». «Dal luglio dello scorso anno - dice Viérin - Villa Brezzi non ha più funzionato come doveva e ha dovuto rinunciare ai suoi ospiti. E la cooperativa è risultata anche priva dei requisiti previsti dalla convenzione, tanto che nei suoi confronti è stata disposta la cancellazione dall'Albo regionale degli enti ausiliari».

Villa Brezzi in corso Saint-Martin de Corléans, ex sede del Centro di recupero

Per l'assessore Vicquéry «ragioni di opportunità e di sicurezza ci hanno imposto di rivedere la disponibilità dell'edificio. Per il momento, oltre ai necessari interventi di manutenzione, l'amministrazione regionale non ha deciso come verrà riutilizzata la villa. Di certo non resterà vuota».

Anche perchè la ristrutturazione dell'edificio è costata più di milioni di finanziamento statale. Fondi previsti per la lotta alla droga. Villa Brezzi potrebbe anche essere riadattata e rimessa in circolo come luogo di recupero per gli alcool dipendenti. Attualmente è il servizio pubblico a occuparsi degli alcoolisti valdostani (almeno 80) nella struttura del Sert (servizio tossicodipedenze) di via Guido Rey, che è quella sede, con una ventina di operatori, segue tutte le dipendenze, dagli stupefacenti al tabagismo, dall'abuso di alcool a quello dei farmaci.

Nel Sert, per gli alcoolisti è attualmente a disposizione un «day ospital alcoologico». Intanto il Servizio, come struttura globale, ha in fase di studio, per andare incontro alle esigenze di chi vi ricorre, l'apertura di sedi nella Media e Bassa Valle. [a. c.]

Folto pubblico femminile per l'esibizione dei «Dream men»

Quattromila occhi all'Arena

Dopo lo spettacolo, foto con i ballerini

Un momento dell'esibizione dei «California Dream Men» lunedì sera nell'Arena Croix Noire A St-Christophe dove c'è stata un'affluenza mila persone

SAINT-CHRISTOPHE

Ormai è un vero acquisito: se i California Dream Men sono in tournée, la Festa della è celebra almeno due volte l'anno. Questo è quanto si è potuto capire assistendo allo spettacolo dei ballerini-spogliarellisti di lunedì sera all'Arena Croix-Noire. Circa 2 mila persone, il 98 per cento delle quali di sesso femminile, hanno invaso il prato dell'Arena, stipando di automobili il parcheggio adiacente. Signore, ragazze, bambine, ogni fascia di età era rappresentata, così come le varie categorie sociali e professionali: dalla casalinga alla commessa, dall'impiegato alla farmacista, alla libera professionista. I pochi uomini presenti si aggiravano un po' disorientati e perplessi, ma anche lieti di poter essere in così bella compagnia, seppure alquanto snobbati.

Loro, le donne, le vere protagoniste della serata, avevano deciso di godersi la serata. Prima si sono scatenate sulla pista da ballo al ritmo della «disco». Poi, alle 23 in punto,quando è stato annunciato l'arrivo dei «men», si è arroccate intorno al palco. Soltanto con molta fatica gli organizzatori e gli addetti alla sicurezza sono riusciti a farle sedere, in modo che tutti potessero vedere bene. E da vedere c'è stato molto. Subito sono fioccati i commenti: «Ecco, è quello riccio, che nel video si fa la doccia», «Guarda che gambe! se lo toglie il perizoma?». La reazione del pubblico è stata calorosa.

«Ma siamo ad Aosta?» si chiedeva qualcuno. Lo spettacolo è scivolato via senza intoppi, alternando delle canzoni agli spogliarelli, alcune delle quali tratte dall'ultimo album dei «Californiani». Tutto è finito in 40' e alle spettatrici non è rimasto che farsi fotografare con i propri beniamini. Ventimila euro ecllc».

[m. b.]

vogliamo invadere campi altrui

Con la presente intendiamo scusarci per il riferimento, nell'articolo apparso su *La Stampa* di giovedì 5 agosto scorso, a una nostra affermazione secondo la quale la nostra associazione sarebbe interessata ad ampliare il proprio compo intervento verso la categoria degli artigiani.

In realtà la nostra affermazione voleva significare l'esigenza di porre grande attenzione, da parte del mondo associativo, alla piccola impresa, a qualunque categoria appartenga, in quanto avvantaggiata sul piano della competizione e più debole di fronte alle problematiche fiscali e tributarie.

Non è, e non è mai stata, nostra intenzione invadere settori sindacali in cui altri operano da tempo e con professionalità e competenza.

Ci scusiamo ancora per l'accaduto e confidiamo nella volontà di un dialogo presente e futuro tra le nostre associazioni.

Flavio Martino
presidente confesercenti

le auto al Bois la Tour

Abito a Torino ma fin dal 1976 trascorro le mie vacanze estive a Saint-Nicolas, la splendida località che si protende verso una balconata verso la sottostante Valdigne; penso pertanto di potermi ragionevolmente considerare un cittadino del posto. Ora mi chiedo per quale motivo l'amministrazione pubblica locale permette (nonostante il segnale di divieto evidenziato) il transito delle automobili dei gitanti (soprattutto domenicali) sulla strada di accesso all'area (ben) attrezzata per i pic-nic, posta ai margini di quel gioiello naturalistico che è il Bois de la Tour? Possibile che sia così difficile reperire un tutore dell'ordine che, almeno un giorno alla settimana, impedisca il passaggio delle quattro ruote che con il loro mefitico corollario di gas di scarico vanno a inquinare un così bel sito?

Giovanni Ambrosione
Torino

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Mochet e Chanoux nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del loro caro

Flavio Mochet

Un grazie particolare al personale medico e paramedico del Reparto Geriatria B di Aosta, l'ordine dei geometri e la sezione di Aosta dell'Unione Valdostana.
- Aosta, 10 agosto 1999.

STASERA AL CINEMA

(0165) 2
GRAND PAR soldati Ore 10.000

SAINT-VINCENT: Tel. (0125) parole che non ti ho detto. Ore 20, 22. Lire 10.000

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841208. La leggenda pianista sull'oceano. 12 000

BOB RIVOLI: Tel. (0165) 949473. La leggenda del pianista sull'oceano. Lire 13 000

ARSPI: Tel (0335) 52 58 686 Vi presento Joe Black. (arena, 21,30). Wild wild West. (palestra, 21) Baby va in città. (auditorium, 20,30). Così è la vita. (auditorium, 22,30)

ARCINEMA: Tel. (0125) 425084. Chiuso.

BOARO: Tel (0125) 641480. Non pervenuto.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. Chiuso per ferie.

Tel. (0041) 277.221.774. Coup de foudre a Notting Hill. Ore 20,30

CINOB: (0041) 277.221.774. La mamie. Ore 20,30

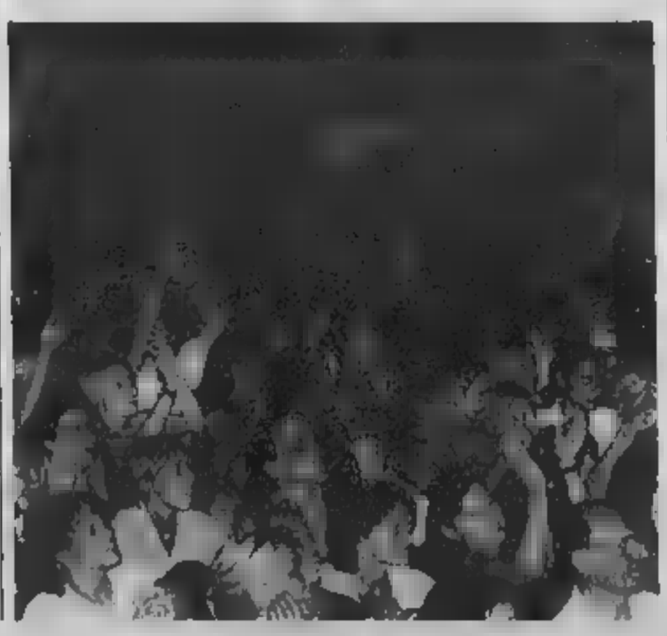
TV

Raitre
14; 19,35; 22.45 Tgr della Valle d'Aosta
20.- La grotte: nel regno del Cervino

France 2
13; 20; 1,30 Journal
13,50 Maigret, film tv
15,15 Commissaire Les Bonnaventure
16,30 Fils de mon coeur, série
17,15 La vie de famille
17,40 Kung-fu, la légende continue
Hardey coeurs à vif,
18,15 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
Le temps d'une chanson
20.15

Television
11,55 TéléScope spécial
13.30 Demain à la une
14,20 Odyssées
15,15 Chicago Hope: la vie à tout prix
16,05 Le renard, série
17,05 Nom de code: Tkr, série
17,50 L'Immortelle, série
18,50 Toute la fête
19,30 Tj-soir
20,05 Les mystères du corps humain
21,05 Mc Callum, série
22,45 TéléScope spécial

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



Carlo Vettorato denuncia la leggerezza con cui vengono organizzate le gite

Troppi incidenti per incoscienza

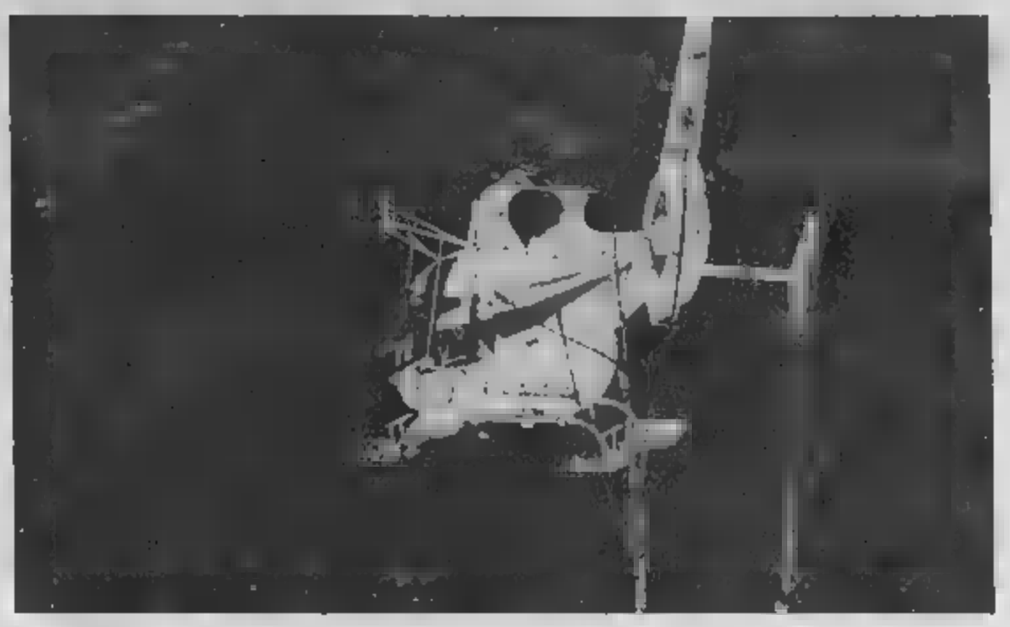
«Vanno sui monti senza conoscerne i pericoli»

Enrico Martinet

«Mi stupisco della leggerezza con cui certi gruppi affrontano la montagna. Anche un sentiero può essere una trappola mortale. Questa storia degli scout mi ha profondamente indignato. Dico di chi parla di fatalità e addirittura di lasciar cadere tutto nel silenzio. In questi anni sono stato testimone, come soccorritore, di tre storie di bimbi morti per l'imbecillità degli adulti». Carlo Vettorato, medico rianimatore, responsabile dell'elisoccorso in Valle, sottolinea la calma e lo stupore davanti ai titoli dei giornali sulla tragica vicenda del gruppo scout in Val Chiavenna.

«Non basta confidare nella Provvidenza, organizzare un corretto intorno a un falò e offrire un buon tè caldo. La montagna ha pericoli oggettivi. Non riesco a capire come possano le famiglie affidare i loro figli a chi non sa garantire la sicurezza. Ho visto troppe inaudite quest'estate. E ne vedo ormai troppe in pochi anni».

Il medico parla di una richiesta di aiuto di un gruppo di scout nella zona del Miserin. Chi ha chiamato il «118» non sapeva bene dove fosse, ha parlato di un lago nella zona del Miserin. Gli uomini del soccorso hanno poi visto il gruppo dall'elicottero. «C'era un ragazzo - spiega Vettorato - con una spalla fratturata. Quando siamo atterrati ci siamo trovati di fronte a un giovane legato a un salame e una tavola e con le braccia aperte e bloccate con legacci sulle stecche di alluminio dello zaino. Il sistema migliore per peggiorare la frattura e far soffrire il ferito». Gli altri episodi in Valsavarenche dove era in vacanza a luglio un gruppo di una parrocchia del Varesotto. In due giorni due incidenti molto gravi. Il medico ricorda: «Il primo sul sentiero che va al rifugio Chabod. Due ragazzini sono caduti, uno ai ha rotto il polso, l'altro è finito in rianimazione. Due giorni dopo un ragazzo di 14 anni dello stesso gruppo è finito in un crepaccio sotto la Nord del Ciarforon. Faceva parte di escursionisti così equipaggiato, scarpe da tennis, pantaloncini e maglietta a maniche corte. Lui è sprofondato per venti metri ed è rimasto incastrato. Uno degli adulti gli ha fatto coraggio fino all'arrivo dei soccorritori. Poi il ragazzo è stato sopraffatto dal freddo. Quando l'abbiamo tirato su legandolo per le braccia la sua temperatura interna era di 29 gradi. L'abbiamo salvato per un pelo. Sono episodi che testimoniano l'ignoranza degli adulti che accompagnao questi ragazzi. S'avventurano in montagna senza avere le più elementari conoscenze dell'ambiente. E' assurdo». Il medico ricorda che le principali cause di morte per bambini e adolescenti sono gli incidenti della strada e quelli domestici. «E in molti casi - conclude Vettorato - la colpa degli adulti che non valutano il pericolo nel lasciare in giro un detersivo o nell'attraversare una strada o nell'affrontare un sentiero».



Un elicottero della Protezione civile di ritorno da un soccorso. Sovente gli incidenti sono causati dall'incoscienza

Pronto il Piano di traffico regionale

I pullman saranno importanti nel trasporto pubblico in Valle del 2000

«Servizi migliori per i trasporti»

AOSTA

E' pronto per essere sottoposto all'esame del Consiglio regionale il nuovo «Piano di bacino del traffico della Valle d'Aosta per il decennio 2000 - 2009». La giunta regionale ha approvato il provvedimento deliberativo e il progetto andrà all'esame dell'assemblea alla ripresa autunnale dei lavori.

Il precedente Piano era stato approvato dal Consiglio regionale nel novembre '94 e indicava «gli interventi di riorganizzazione della rete ferroviaria e automobilistica di interesse regionale, e i criteri guida per l'integrazione tra i servizi di interesse regionale e quelli di livelli nazionale e strettamente locale». Il Piano per il decennio 2000 - 2009, dice l'assessore regionale ai trasporti Claudio Lavoyer ha definito il piano regolatore generale del traffico valdostano», conferma «gli obiettivi di fondo individuati dal Piano e si pone come impegno il miglioramento degli interventi».

Trasporto su gomma. Nell'analisi dei cosiddetti «elementi di criticità» per definire il Piano è stata rilevata «la scarsa propensione dei valdostani all'utilizzo dei mezzi pubblici». Di qui, ha detto Lavoyer «la ricerca di invertire la tendenza, attraverso un Piano che punti sulla razionalizzazione dell'attuale offerta di trasporto pubblico (costa circa 25 miliardi l'anno, ndr), con una più omogenea distribuzione delle percorrenze chilometriche sul territorio e un rafforzamento del servizio sul fondovalle». Puntiamo anche, ha aggiunto l'assessore «all'estensione sperimentale dell'offerta di trasporto nei giorni festivi, alla pianificazione dei servizi attraverso la "bigliettaria integrata" e all'innalzamento della qualità».

La ferrovia. «Dovrà avere un ruolo di integrazione del trasporto locale e di collegamento con Torino, aspetto che cercheremo di valorizzare e rendere competitivo rispetto all'auto private, anche con la risoluzione del "nodo di Chivasso" per l'istradamento diretto su Torino e Milano»

L'aeroporto. Un'indagine riferita al periodo maggio - giugno 1996 stimava in 1000 i passeggeri giorno dell'aeroporto Corrado Gex. Il Piano prevede l'ultimazione, entro il 2001, degli interventi di riqualificazione dell'aeroporto regionale alle esigenze operative di traffico turistico-commerciale. L'aeroporto dovrà poter fare atterrare e decollare velivoli con capacità di 30 passeggeri e avere una media di una decina di voli giornalieri. (a. c.)

APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti previsti per oggi in Valle.

Antey-St-André: alle 21, nel palatenda, la compagnia «Teatro metropolitano» presenta «U-omo». **Aosta:** dalle 20, 30 alle 22,30 festa nel quartiere Cogne; alle 21, in piazzetta Excenex, concerto dei clarinettisti «Didgeridoo Ayas: alle 21, a Saint-Jacques, musica per soprano e pianoforte. A Champoluc, alle 14,30 passeggiata a Barmasc, con ritrovo all'ufficio Apt. Alle 15 tiro con l'arco. Nella piazzetta Apt, alle 15, animazione ambientale e alle 17,30 il giornalista Ettore Mo presenta il libro «Sporche guerre». Alle 21, nelle vie del paese, «Per un giorno commercianti». Oggi, domani e venerdì in programma salite al Polluce e al Castore. **Aymavilles:** alle 21, nel parco del castello, musica folkloristica con «Les Hirondelles» e «Châtel Argent». **Brusson:** alle 21, in chiesa, coro di Verrès. **Cervinia:** alle 14 appuntamento all'ufficio Apt per una passeggiata; alle 21, nel palatenda, serata di animazione. **Champorcher:** alle 21,15, a Chardonney, «Coro Mont Rose». **Cogne:** alle 21, nel salone municipale, conferenza di Enzo Bianchi dal titolo «Quale giubileo per il 2000?». **Courmayeur:** alle 18 Gigi Garanzini presenta il libro «Sulle tracce del Paròn». **Etroubles:** alle 21,30, nella scuola materna, cinema per bambini con «Alla ricerca della valle incantata». **Fontainemore:** gara di bocce a baraonda. **Gaby:** alle 17, nella piazza comunale, animazione per bambini con il clown «Cu-Cu»; alle 21 esibizione di artisti di strada. **Gressoney-La-Trinité:** alle 21, nel padiglione, serata dedicata alla montagna. **Gressoney-St-Jean:** alle 16, in piazza Umberto I, Igor Sibaldi presenta il libro «La creazione dell'universo - La Genesis»; alle 21, a Villa Margherita, il «Teatro del Nord» presenta lo spettacolo «La gallina miracolosa»; alle 21,30, nel piazzale Weissmatten, proiezione del film «Wild Wild West». **Issime:** nell'area verde, alle 9,30, gimcana per piccoli e alle 15 «Eischemiadis per bambini; alle 21,15, al Musikhaus, Anni 60-70 con i «Lory Dance». **La Salle:** oggi, domani e venerdì festa patronale. **La Thuile:** alle 21, alla Maison Debernard, proiezione di «Easy street» e «Vita da cani». **Morgex:** alle 15,30, con partenza da piazza «Principe Tommaso», passeggiata alla scoperta della Morgex nascosta. **Rhêmes-St-Georges:** alle 21,15, a Voix, proiezione cinematografica all'aperto. **Saint-Vincent:** alle 10, in piazza chiesa, giro turistico di Saint-Vincent e dintorni; alle 16, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini. **Torgnon:** alle 16, nel parco giochi Verney, animazione per bambini. **Valtournenche:** alle 21, nel palatenda, proiezione del «Trofeo Mezzalama».

SPETTACOLI

Courmayeur ospita questa sera «Stars on ice» con i migliori pattinatori del mondo

La lunga notte delle stelle del ghiaccio

Show al palazzetto, sono attese oltre 2000 persone

COURMAYEUR

Questa sera il palaghiaccio ospita l'attesissimo spettacolo «Stars on ice». Dopo il successo dello scorso anno, l'esibizione di pattinaggio artistico e danza su ghiaccio è ora diventato un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni estive.

E anche quest'anno il pubblico ha risposto alla grande all'iniziativa promossa dal Centro Sportivo Courmayeur Mont-Blanc; si prevedono duemila spettatori.

La qualità atletica e artistica è assicurata anche per questa edizione dalla partecipazione di alcuni fra i migliori interpreti del pattinaggio su ghiaccio mondiale.

Fra le «stars» saranno presenti le coppie Susanna Rahkamo e Petri Kokko, vero e proprio mito nella disciplina della danza su ghiaccio; Marina Eltsova e Andrej Bushkov, campioni europei e mondiali di pattinaggio artistico; Alexander Abt, vincitore della medaglia di bronzo ai campionati europei del 1998. Inoltre, sarà presente il gruppo degli «Acrobats», l'unico al mondo ad avere un contratto a tempo indeterminato con lo spettacolo «Holiday on ice», la più famosa produzione mondiale di spettacoli su ghiaccio.

Lo show di «Stars on ice» comincerà alle 21,15. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 25 mila lire. Sono previste riduzioni per i ragazzi di età inferiore ai 12 anni e per gli adulti con più di 65 anni. I bambini al di sotto dei 4 anni entrano gratis. Per ulteriori informazioni si può contattare lo staff del Centro sportivo al numero 0165 844096. (a. b.)

La pista del Palaghiaccio di Plan des Dames dove questa sera si esibiranno i pattinatori acrobati nello spettacolo di «Stars on ice». L'appuntamento è per le 21,15

Dalla Regione

Undici miliardi per gli alberghi della Valle

AOSTA. Sulla base della legge 33 del 1973 sui Fondi di rotazione, la giunta regionale ha deliberato interventi nel settore delle infrastrutture turistiche per un totale di 11 miliardi e 627 milioni. Sono finanziamenti destinati a lavori di ammodernamento, ristrutturazione e adeguamento alle nuove norme di sicurezza di edifici alberghieri o altre strutture di ricettività turistica. I contributi rispondono in maniera positiva a una dozzina di richieste di finanziamento presentate nel corso del 1° trimestre '99.

Gli interventi saranno realizzati nei Comuni di Antey - St-André, Ayas, Brusson, Cogne, Gressan, Pré-St-Didier, Quart e Valtournenche. Sempre in tema di turismo, la giunta, con una spesa di quasi 100 milioni, ha approvato la partecipazione della Valle d'Aosta al «Mit International» di Parigi dal 21 al 25 ottobre, allo «Skipass» in programma a Modena dal 30 ottobre al 1° novembre e, dal 15 al 17 ottobre, allo «Ski Show» di Copenaghen. (a. c.)

In piazza Vittorio Veneto

Rossana Casale canta Brel a St-Vincent

Rossana Casale sarà in concerto stasera a Saint-Vincent e replicherà domani a Courmayeur e venerdì a Gressoney St-Jean

SAINT-VINCENT. Oggi alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, si esibirà Rossana Casale. L'artista milanese proporrà un set di canzoni di Jacques Brel, il cantautore belga «mito» di una intera generazione. Lo spettacolo, intitolato «Jacques Brel in me», segna il ritorno della cantante dopo un periodo tutto dedicato alla sfera familiare.

Il confronto con Brel segna un momento di maturazione nella carriera della Casale, la quale già da tempo si muove negli spazi più lontani dalla musica commerciale, essendosi dedicata fin dal 1994 al jazz. La cantante si esibirà anche domani a Courmayeur e venerdì a Gressoney-St-Jean. (a. b.)

Aosta, quattro concerti

La tromba di Rava inaugura oggi il Festival del jazz

Il trombettista Enrico Rava che si esibirà stasera ad Aosta inaugurando il Festival jazz è considerato tra i migliori artisti a livello europeo

AOSTA. Teatro ore 21,30: comincia «We want jazz» e a dare il via ai quattro giorni del Festival è il «Rava Elettric Five», gruppo di Enrico Rava accompagnato da Roberto Cecchetto, Domenico Caliri, Giovanni Maier, U. T. Gandhi. Rava è considerato tra i migliori musicisti europei. Propone jazz elettrico e riletture di pezzi più classici come «The Duke», «Boplicity», «Four Brothers». La rassegna proseguirà domani sera, sempre alle 21,30 e sempre con ingresso gratuito, con «Roberto Gatto & the Noisemakers», venerdì con il «Barbera-Raveglia-Franciscone Trio» e si concluderà sabato con il gruppo «Riccardo Fassi Tankio Band - Progetto Zappa». (m. f.)

Lo spettacolo

Gressoney, un trio propone Brahms e Beethoven

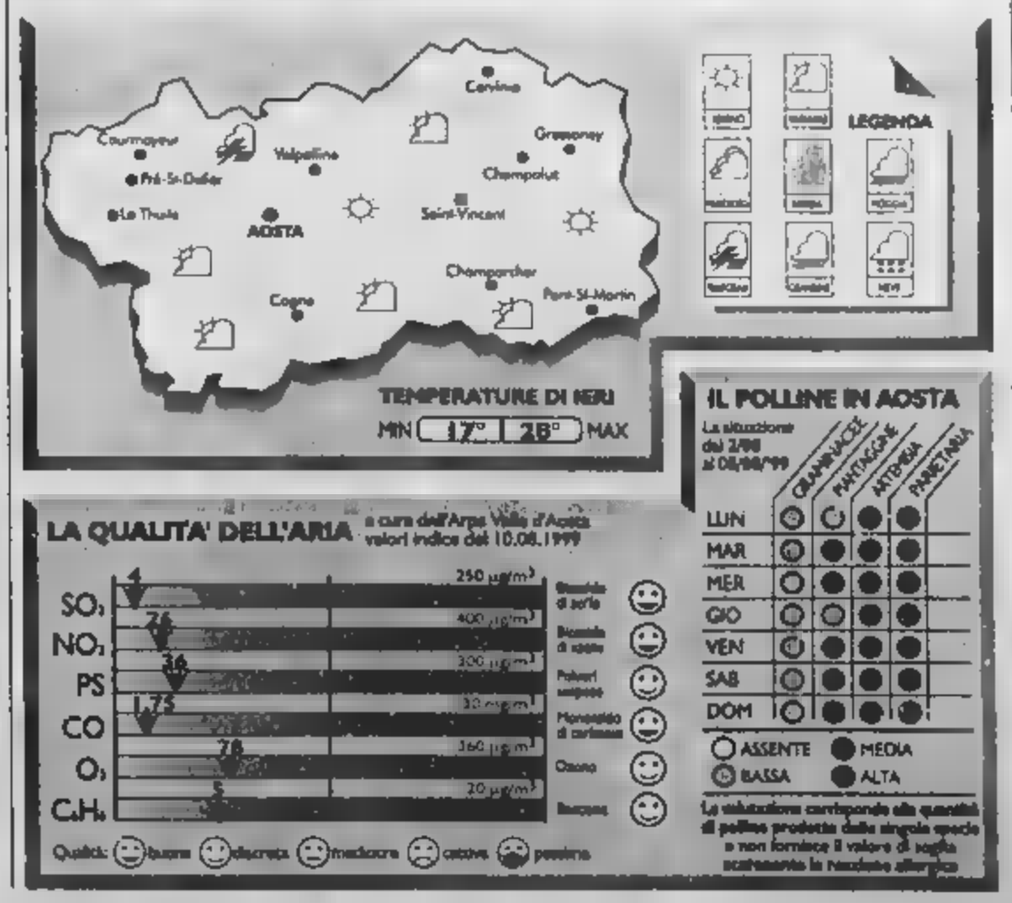
Ivano Rondoni al clarinetto, Michael Flaksman al violoncello e Pierluigi Camicia al pianoforte sono i protagonisti del concerto di oggi al salone d'onore del Castel Savoia (ore 21,30), nell'ambito della 19ª «Estate Musicale».

Ivano Rondoni ha svolto tournée in Europa, Messico e Canada, sia come solista sia come camerista. Vincitore di sei concorsi, ha tenuto Master per le più importanti università del Canada e ha inciso per molte emittenti nazionali.

Collabora con Michael Flaksman, che suona regolarmente in duo con Pierluigi Camicia, considerato un «pianista nato» per la sua precoce frequentazione delle scuole di grandi maestri.

Il programma della serata prevede il «Trio» opera 11, in Si bemolle maggiore, di Ludwig Van Beethoven, composto nel 1798; la «Sonata» opera 38 in Mi minore, scritta tra il 1862 e il 1865 e il «Trio» opera 114 in La minore per clarinetto, violoncello e pianoforte, composta nel 1891, entrambi firmate da Johannes Brahms. (d. g.)

IL TEMPO E DINTORNI



La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000. Si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata. Si gioca pure di sera per la tv

Eynard

BIRICHINO di un «cervellone». Che una ne pensa e cento ne fa. Così subito all'esordio propone Mantova-Pro Vercelli, un match che sarebbe stato meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto che mette subito di fronte due big, e continua con i derby Prato-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i debutti di Alessandria e Novara che affrontano le matricole Rondinella (al Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre tutto da scoprire è Biellese-Saronno.

Da segnalare anche la sfida tra matricole Imperia-Montichiari mentre Pro Sesto-Sanremese, anticipata a sabato settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'avvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ha subito inserito alla terza d'andata il derby più sentito della Liguria, quell'Imperia-Sanremese che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sono sparsi come il pepe sulla mozzarella: il settembre e il 3 ottobre, due domeniche di fila, vanno in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito e sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro Vercelli (il 28).

E sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, con il ritorno programmato per sabato aprile, vigilia della prima Pasqua del ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica 5 settembre e, novità di quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al 19 dicembre. Quindi due turni infrasettimanali di fila: i giovedì 23 dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine anno. Il ritorno si saranno tre «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e aprile mentre si scende in campo sabato aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro che adeguarsi alle serie A e B che inizieranno tutti i match alle 15. In C1 e si continuerà con il vecchio schema, partite il cui fischio d'avvio sarà dato dalle 14,30 alle 16 a seconda della stagione. Inoltre per esigenze di tv ci saranno anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto delle partecipanti. Difficile dire quali saranno le squadre super, anche perchè col mercato aperto le rivoluzioni nelle all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 è in prima battuta il Mantova. Da tenere d'occhio Spezia e Prato, mentre il Montichiari si annuncia come una possibile outsider. Tra le piemontesi occhi di riguardo per Pro e Alessandria, con Biellese e Novara, due squadre tutte da scoprire.

1ª GIORNATA — Andata 5/9/1999 Ritorno 6/1/2000

	RONDINELLA
	SARONNO
IMPERIA	MONTICHIARI
MANTOVA	PROVERCELLI
MEDA	NOVARA
PRATO	PONTEDERA
PROSESTO	
SPEZIA	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	

2ª GIORNATA — Andata 12/9/1999 Ritorno 9/1/2000

CASTELNUOVO	MEDA
MONTICHIARI	SPEZIA
NOVARA	PROSESTO
PONTEDERA	MANTOVA
PROPATRIA	IMPERIA
PROVERCELLI	VIAREGGIO
RONDINELLA	PRATO
SANREMESE	BIELLESE
SARONNO	ALESSANDRIA

3ª GIORNATA — 19/9/1999 Ritorno 16/1/2000

ALESSANDRIA	PRATO
BIELLESE	PONTEDERA
CASTELNUOVO	MONTICHIARI
MANTOVA	SARONNO
MEDA	PROVERCELLI
PROSESTO	PROPATRIA
SPEZIA	NOVARA
VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA — Andata 26/9/1999 Ritorno 23/1/2000

MONTICHIARI	PROSESTO
NOVARA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MEDA
PRATO	VIAREGGIO
PROPATRIA	SPEZIA
PROVERCELLI	ALESSANDRIA
RONDINELLA	BIELLESE
SANREMESE	MANTOVA
SARONNO	IMPERIA

5ª GIORNATA — 3/10/1999 Ritorno

ALESSANDRIA	BIELLESE
CASTELNUOVO	PROPATRIA
IMPERIA	PONTEDERA
MANTOVA	RONDINELLA
MEDA	
PROSESTO	
PROVERCELLI	MONTICHIARI
SPEZIA	SARONNO
VIAREGGIO	NOVARA

6ª GIORNATA — 10/10/1999 Ritorno

	IMPERIA
NOVARA	MONTICHIARI
PONTEDERA	CASTELNUOVO
PRATO	MANTOVA
PROPATRIA	MEDA
RONDINELLA	PROSESTO
SANREMESE	SPEZIA
SARONNO	PROVERCELLI
VIAREGGIO	ALESSANDRIA

7ª GIORNATA — 17/10/1999 Ritorno

CASTELNUOVO	
IMPERIA	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	
SPEZIA	PONTEDERA

8ª GIORNATA — 31/(1)/1999 Ritorno 27/2/2000

	PROSESTO
BIELLESE	MANTOVA
MEDA	MONTICHIARI
PRATO	SPEZIA
PROPATRIA	PROVERCELLI
RONDINELLA	IMPERIA
SANREMESE	NOVARA
SARONNO	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PONTEDERA

9ª GIORNATA — Ritorno

CASTELNUOVO	VIAREGGIO
IMPERIA	ALESSANDRIA
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	SANREMESE
NOVARA	BIELLESE
PONTEDERA	RONDINELLA
	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA — 7/11/1999 Ritorno 19/3/2000

ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
	MONTICHIARI
IMPERIA	MANTOVA
MEDIA	SARONNO
PRATO	SANREMESE
PROPATRIA	
PROSESTO	PONTEDERA
RONDINELLA	PROVERCELLI
VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA — 14/11/1999 Ritorno

MANTOVA	VIAREGGIO
MONTICHIARI	SARONNO
NOVARA	RONDINELLA
PONTEDERA	ALESSANDRIA
PRATO	MEDA
PROSESTO	BIELLESE
	CASTELNUOVO
SANREMESE	PROPATRIA
SPEZIA	IMPERIA

12ª GIORNATA — Andata 21/11/1999 Ritorno

	NOVARA
BIELLESE	VIAREGGIO
CASTELNUOVO	RONDINELLA
IMPERIA	PROSESTO
MEDA	MANTOVA
MONTICHIARI	PRATO
PROPATRIA	PONTEDERA
SARONNO	
SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA — 28/11/1999 Ritorno 16/4/2000

ALESSANDRIA	MEDA
MANTOVA	MONTICHIARI
PONTEDERA	SARONNO
PRATO	BIELLESE
PROSESTO	SPEZIA
PROVERCELLI	NOVARA
RONDINELLA	PROPATRIA
SANREMESE	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	IMPERIA

14ª GIORNATA — 5/12/1999 Ritorno 23/4/2000

BIELLESE	PROVERCELLI
CASTELNUOVO	PROSESTO
MEDA	
MONTICHIARI	RONDINELLA
NOVARA	PONTEDERA
PROPATRIA	ALESSANDRIA
SANREMESE	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

15ª GIORNATA — Ritorno

ALESSANDRIA	MONTICHIARI
	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	PROVERCELLI
PRATO	CASTELNUOVO
PROSESTO	MEDA
RONDINELLA	SANREMESE
VIAREGGIO	SARONNO

16ª GIORNATA — 19/12/1999 Ritorno 7/5/2000

CASTELNUOVO	IMPERIA
MEDA	
MONTICHIARI	VIAREGGIO
NOVARA	MANTOVA
PROPATRIA	PRATO
PROVERCELLI	PROSESTO
SANREMESE	PONTEDERA
SARONNO	RONDINELLA
SPEZIA	ALESSANDRIA

17ª GIORNATA — 22/12/1999 Ritorno

ALESSANDRIA	SANREMESE
	PROPATRIA
IMPERIA	PROVERCELLI
MANTOVA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MONTICHIARI
PRATO	NOVARA
PROSESTO	SARONNO
RONDINELLA	SPEZIA
VIAREGGIO	MEDA

Pro, subito il big-match di Mantova

Sala: «Per noi della Biellese una gara vale l'altra»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Corsi e ricorsi storici per Pro Vercelli e Biellese che sono chiamate, nel turno d'esordio, a gi (anche) contro la tradi Mantova e Saronno rappresentano, infatti, capitoli dolorosi nella storia dei due club. Proprio in terra virgiliana ebbuttò, nell'85-'86, una Pro decisamente ambiziosa. Il risultato: un mortificante 4-0 che minò dalle fondamenta morale dei bianchi che, solo in extremis, riuscirono a salvarsi.

Trasferendosi sul versante biellese nessuno, in casa laniera, ha dimenticato la beffa patita proprio all'ultima giornata dagli amaranto che, complice l'incredibile penalizzazione di un punto, strapparono ai lanieri (e al Bellinzago) una meritata promozione in C2.

Chiuso il capitolo dei flash back si guarda al futuro. O meglio al settembre, data che segna l'avvio del torneo. Così, come vuole tradizione, Pro e Biellese provano a «giocare» in anticipo il campionato che verrà.

Visibilmente scosso il direttore generale della Pro Sandro Turotti che, certamente, s'attendeva un avvio così in salita. «E' come scalare Mortirolo. E' vero che tutte le squadre, prima poi, si devono affrontare. Ma credo che siano davvero in pochi a invidiarci le nostre prime cinque difficili giornate».

Già il cervellone della Federcalcio, evidentemente in di scherzi ha offerto ai bianchi un pokerissimo niente male: «Il Mantova, inutile nasconderci, è delle candidate dirette alla C1 - ricorda Turotti - quindi, dopo Viareggio e dovremo affrontare Alessandria e Montichiari, ovvero un'altra pretendente per lo meno ai play off e una delle outsider più insidiose del girone».

Smaltito il «colpo», il dg dei vercellesi diventa meno pessimista e più filosofo: «Come sempre, però, l'ultima parola spetterà al campo. Per vincere un campionato è necessario avere anche un pizzico di fortuna, quello che ti fa incontrare formazioni, magari anche quotate nel loro momento peggiore. Un po' quello che, l'anno scorso, era successo inizialmente per formazioni come Mantova, Albinoleffe o Spezia».

> Il dg vercellese Turotti: «Che scherzo del computer. Con tante sfide vicine è come scalare subito Mortirolo»

Più pragmatico Patrizio Sala, tecnico della Biellese. «Giudica in questo momento se il calendario ha riservato alla Biellese un cammino favorevole o meno è molto difficile - afferma il mister dei bianconeri -. nostro obiettivo principale quello di lasciarci alle spalle almeno cinque sei avversarie e sapere già oggi, quando nessuna ha affrontato test probanti, quali sia consigliabile affrontare subito o più tardi è impossibile. Sulla carta c'è un di squadre meglio attrezzate altre, sarà poi il campo a stabile i giusti valori. Il campionato serie C2 è lungo, difficile e ha fatto sempre registrare momenti alti e bassi per tutte le squadre: sono quindi in grado di conoscere ora il rendimento delle nostre avversarie. Di certo vi è che per ottenere salvezza il più tranquilla possibile dobbiamo comunque andare campo, qualunque sia l'avversario, sempre con la massima determinazione e concentrazione».

La Pro fa il suo a Mantova contro una candidata alla C1. La invece ospita il retrocesso Saronno

Il tecnico dei lanieri rimanda comunque ogni giudizio al termine dei primi incontri di Coppa Italia. «Saranno proprio quesgare, le prime importanti della stagione, a stabilire potenziale tecnico delle varie squadre - conclude -. Una verifica necessaria perchè sempre il calcio d'agosto è poi confermato dai risultati registrati durante la stagione». (p.m.f.)

Novara, due derby in trasferta

«Ma i campionati si decidono in primavera»

Ambiel

NOVARA

«I due derby consecutivi, in trasferta, con Alessandria e Pro Vercelli? Meno male che sono all'andata. Così potremo rifarci nel ritorno, a primavera, quando in realtà si decidono i campionati». E' questo il primo commento a caldo di Campagna dopo preso visione del calendario che vedrà gli azzurri esordire in trasferta, contro la matricola Meda, nella vicina Lombardia. E contro un'altra lombarda, la Pro Sesto, gli azzurri esordiranno in il 12 settembre prossimo. «E' questa una partita cui tengo parecchio, alla stregua di derby, - aggiunge Campagna - .Sesto è la città in cui vivo e conosco bene tutti quelli dell'ambiente sportivo».

Ma fino a punto un calendario destinato a condizionare la stagione di una squadra? «Non credo proprio che la scansione delle partite possa in qualche misura influire sul rendimento di una squadra. E' piuttosto stato di forma di una compagine che può condizionare determinati periodi della stagione. Al termine delle 34 giornate, situazioni favorevoli sfavorevoli finiscono per compensarsi mettendo tutti sullo stesso piano».

Ferrone e Prati coppia d'attacco novarese confermata da Achilli

Il presidente Achilli, che ha rilevato il Novara a giugno, vivendo vicino alla squadra nel ritiro di Pontremoli. Non fa mistero delle ambizioni della squadra: «Vogliamo centrare almeno l'obiettivo dei play off». Ma quali le avversarie più agguerrite del girone? Le favorite per la promozione comunque i play off? «E' presto per dare dei giudizi ma se guardiamo alla campagna acquisti ed al potenziale a disposizione direi che Alessandria, Spezia e Pro Vercelli, per motivi diversi, sono un gradino sopra gli altri. Faranno bene anche matricole Montichiari e Castelnuovo Garfagnana che hanno mantenuto la stessa intelaiatura della serie D».

Il Novara disputerà oggi e venerdì due amichevoli con la Pontremolese (Interregionale). Poi sabato rientrerà in sede.

Alessandria, partenza in salita

L'obiettivo dichiarato però è la promozione

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Un avvio scomodo e insidi per i grigi. «Nelle prime giornate - di il segretario generale dell'Alessandria, Roberto Quirico -: la nostra squadra ha una partenza un tantino in salita. Anche se poi, alla resa dei conti, tutte le squadre, prima o poi, vanno incontrate. E' una novità giocare nel turno di esordio una neopromossa, la Rondinella Impruneta Firenze. Quest'anno, poi, di matricole da affrontare ne abbiamo addirittura altre quattro, per un totale di venti per cento di squadre del girone: Meda, Montichiari, Imperia e i toscani del Castelnuovo Garfagnana. Sono tutte avversarie contro le quali bisognerà garreggiare con grande intensità agonistica».

L'Alessandria affronta comunque il campionato con un obiettivo preciso: ritorno in C1 dopo un anno di «anonimato» in C2. «E' d'obbligo per questa società puntare in alto» dice l'allenatore Claudio Maselli, che ora sulla base del calendario della C2 comincerà ragionamenti per redigere una tabella di che consenta al mandrosi di raggiungere l'obiettivo.

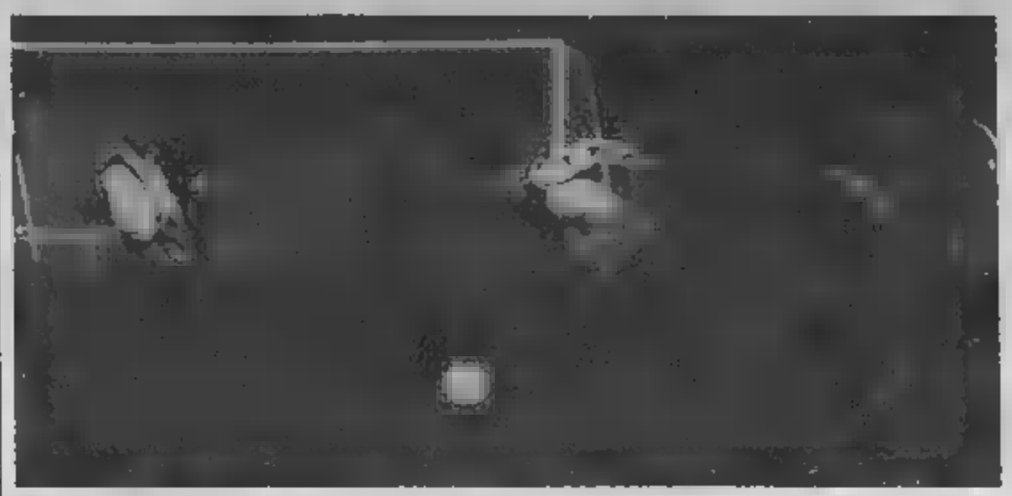
Roberto Quirico (a sinistra) con Paolo Toccafondi, ora dirigente del Prato

Dopo la Rondinella, ci sarà retrocessa sul cammino dell'Alessandria, il 12 settembre: il Saronno. E poi trittico di ferro: Prato al «Moccagatta», Pro Vercelli al «Silvio Piola» e Biellese in E non è finita. Subito dopo, due consecutive trasferte Viareggio e sul campo un'altra favorita per il salto di categoria, il Mantova. L'altro derby piemontese con il Novara è in programma il 21 novembre al «Moccagatta». E la prima partita del Duemila, il 6 gennaio, i grigi saranno di scena a Firenze con la Rondinella.

Rispetto al calendario di un fa, l'Alessandria disputerà più incontri in casa (nove) nella prima parte del campionato con due gare di fila al «Moccagatta» nell'ultima decade di novembre; Novara e, sette giorni dopo, il Meda dell'ex grigio Egidio Notaristefano.

L'Alessandria concluderà fuori casa il torneo di C2, affrontando la Sanremese.

Calcio, i biancoazzurri oggi in campo contro il Parma junior



E' stato completato lo schieramento di difensori e centrocampisti ma in attacco servono rinforzi ■ fianco di Rizzo

Alberto Rizzo in azione, che per ora è l'unico attaccante nell'organico del Sarre. La società biancoazzurra deve potenziare il reparto avanzato

Il Sarre punta sui giovani

Cancian: «Sapranno farsi valere»

Sigfrido Beneyton

SARRE

Ritorna in campo il Sarre. Dopo aver superato sabato la squadra Primavera dell'Inter per 3-2 (reti di Antonacci, Vigon e Russo), i biancoazzurri affrontano oggi i giovani del Parma (inizio alle 18). Un altro test importante per la ■rmazione del presidente Calgaro in vista dell'inizio dell'attività ufficiale, previsto per il ■ settembre con il derby di Coppa Italia contro il Saint-Christophe.

«Le amichevoli servono per mettere a punto la condizione fisica ■ per migliorare gli aspetti tattici - sottolinea l'allenatore Lorenzo Cancian -. Per questo mi aspetto delle risposte importanti dalle partite che disputeremo prima della Coppa Italia e del campionato. Non posso ancora schierare la miglior formazione perchè l'organico è da completare e alcuni giocatori sono ■■■ in ferie. In difesa e a centrocampo siamo al completo, ma dobbiamo potenziare l'attacco».

Il Sarre ha cominciato la preparazione il 2 agosto. Il tecnico biancoazzurro può contare sui portieri Corvo e Zoppo, sui difensori Filippo D'Aprile, Degioz, D'Herin, Giovetti (arrivato dall'Aymavilles/Gressan di calcio a 5) e Lessio, sui centrocampisti Cappellari, Mauro D'Aprile, Farcoz, Milani (prelevato dal Verrès), Vigon, Zambon e Pivot e sull'attaccante Rizzo. Sono stati aggregati alla prima squadra i giovani Antonacci, Brunetti, Calgaro, Dublanc e Russo.

«Abbiamo in pratica concluso anche l'acquisto ■ Facchini dal Castellamonte - dice Cancian -. Adesso dobbiamo lavorare a fondo per arrivare in condizioni ■■li al campionato. L'obiettivo è di lottare nelle prime posizioni. Molte squadre ■i sono rinforzate per puntare al passaggio in Eccellenza, ma i nostri giovani sono cresciuti in esperienza e sapranno di sicuro farsi valere. Sono contento che assieme a noi ci sia un'altra squadra valdostana ■■ in Promozione. Auguro al Saint-Christophe una stagione ricca di soddisfazioni». Avversari del ■■■ ■■■■ Caselle, Castellamonte, Cavaglià, Cirié, La Chivasso, Mathi, Real San Benigno, Real Viverone Albiano Azeglio, Rondissone, Saint-Christophe, Sportivalonese Vallilanzo, Tonenghese, Val Mos, Vallorco e Vaudese.

Bike, nuove delusioni in Canada

Per Hérin il podio è solo un ricordo

Nelle gare canadesi Corrado Hérin non è riuscito a risalire nei primi posti della Coppa del Mondo di mountain bike. Ha ottenuto un 24° posto anche a causa del maltempo che ha trasformato il tracciato di Bromont in una pista scivolosa e pericolosa

Il podio ■ ormai un lontano ricordo per Corrado Hérin, che nelle gare canadesi di Coppa del Mondo di mountain bike, specialità downhill, non è riuscito a finire tra i primi in graduatoria. Dopo il 14° posto di Mont-St-Anne, secondo miglior risultato dell'anno (era finito 11° nella terza gara della stagione) a Bromont, sempre in Canada, il vigile del fuoco di Fénis non è riuscito a ■■■■ nei primi quindici della classifica e ha concluso 24° a 28" dal leader di Coppa del Mondo Nicolas Vouilloz, sempre protagonista nelle tappe di Coppa.

Hérin ha trovato, lungo i 2 km di ■■■ dei tracciati più difficili dell'intera stagione, molti problemi a causa del maltempo, che si è abbattuto sulla località rendendo scivolosa la pista. In questa condizioni, come già accaduto più volte quest'anno, Corrado non ha reso al massimo e si è dovuto accontentare di un altro piazzamento oltre i primi 20. Per uno come lui, che la Coppa del Mondo l'ha vinta, non è facile accettare questi verdetti. E' rimasto uno dei pochi veterani del circuito ■ in questi ultimi due anni il livello tecnico si è alzato molto. Ora bastano pochi secondi di distacco per finire oltre i primi 20 e in discesa ■ necessario rischiare sempre di più.

In classifica generale Hérin è al 22° posto con 243 punti quando manca soltanto l'appuntamento austriaco di Kaprun per concludere la rassegna che saluterà ancora vincitore il fuoriclasse Vouilloz. ■ in ■■■■ è andata bene, nel «dual» Hérin ha concluso la gara negli ottavi, classificandosi 9° in una specialità che potrebbe riportarlo tra i migliori. [p. l.]

SPORT FLASH

Sette milioni per il Kosovo

Una bella giornata di sole ha favorito lunedì i 76 partecipanti all'11° trofeo ■ golf Croce Rossa Italiana organizzato in Val Ferret dalla ■ezio■■ femminile Valle d'Aosta. Gli organizzatori, con iscrizioni e sponsor, hanno raccolto circa sette milioni che, in parte, serviranno per iniziative assistenziali sul territorio valdostano mentre il resto sarà devoluto per l'assistenza di sei orfani kossovari in affidamento temporaneo alla Croce Rossa Italiana.

Memorial «Marco Sanson»

E' cominciata domenica la 4ª edizione del Memorial «Marco Sanson». Nella prima giornata l'Avis ha battuto la Polisportiva Marco Sanson B per 4-0, il Derby ha superato l'Irish Pub per 3-2, la Polisportiva Marco Sanson A ha sconfitto il La Salle per 7-2 e Les Gamins hanno battuto il La Touille per 4-1.

Breuil, vince il Team Perrin

Il «Teatro Perrin» di Cervinia ha vinto l'edizione 1999 della tradizionale ■■■ di monopattino che si svolge su un percorso ■ ■■ metri nell'isola pedonale del paese. La gara, valida quale ■■■ prova del campionato pie■■■■ della specialità, ■■ programmata sulla distanza di un'ora e 24 minuti. Quattordici le squadre ai nastri di partenza. Il Team Perrin ha compiuto nel tempo limite 66 giri del percorso e ha preceduto di 30" il terzetto dello Sci Club Cervino, lo Yeti Team, il Seletto Team Grivola e l'Avis Ivrea.

Delusione agli italiani

Quindici atleti del Nuoto Club Valle d'Aosta hanno partecipato nei giorni scorsi a Roma ai campionati nazionali giovanili estivi. Non hanno ottenuto risultati di rilievo, ma hanno potuto fare un'utile esperienza agonistica. Hanno partecipato alla staffetta 4x100 stile libero cadette ■■■ il quartetto Rober■■ Artuso, Stephanie Bobba, Irene Camilletti, Giunia Chenavier, alla 4x100 misti cadetti con Vincenzo Caputo, Simone Cremaschi, Fabio Gastaldi, ■imone Santomassimo, alla 4x100 stile libero ragazzi e alla 4x100 misti ragazzi con il quartetto Joel Bailey, Julien Chaney, Luca Duc, Simone Tevari. Sul piano individuale hanno gareggiato Luca Duc nei 100 delfino, Roberta Artuso nei ■■■ stile libero e Simone Cremaschi ■■■ 100 dorso.

Tutto esaurito allo stage organizzato da ■■■ sodalizio di Cuneo e diretto dall'allenatore Piero Ciri

A Champoluc lezioni di gol per 250 ragazzi

Ospite della scuola il difensore della Juventus Gianluca Pessotto

AYAS

Duecentocinquanta ragazzi partecipanti ■■■ la testimonianza del ■■■■so della scuola calcio promossa dall'Associazione amici giovani di Cuneo, con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta, Casinò e Comune di Ayas. ■■ stage ha coinvolto a Champoluc ragazzi di tutta Italia, decisi a migliorare le proprie qualità tecniche e agonistiche, con la speranza di arrivare al calcio professionistico.

«Il numero di partecipanti ha superato ogni più ■■■■ previsione - dice il coordinatore del corso, Piero Ciri -. Lo stage ■■■ aperto ai giovani dai 7 ai 17 anni, con ■ maggioranza ■ ragazzi compresi nella fascia tra gli 8 e i 10 anni, tutti con una grande voglia di imparare. Al di là dell'aspetto sportivo, siamo soddisfatti per altri due aspetti: aver permesso ai ragazzi di fare delle nuove amicizie e aver consentito ai genitori che hanno accompagnato i giovani calciatori di apprezzarne la bellezza della Valle d'Aosta».

«Purtroppo l'infortunio e il ritiro anticipato ■■■ Fiorentina non hanno consentito a Morano Torricelli di essere presente a Champoluc - aggiunge Ciri -, però sono arrivati altri ospiti illustri, primo fra tutti Luca Pessotto. Il giocatore della Juventus ha catturato l'attenzione e l'ammirazione dei ragazzi. Ha raccolto un buon successo anche l'iniziativa riservata ai portieri, con lezioni specifiche per coloro che volevano imparare i segreti per diventare degli ottimi estremi difensori». [s. b.]

Gianluca Pessotto (terzo da sinistra) tra gli organizzatori della scuola di calcio

Il portacolori del Nus-Fénis ha dominato l'Aosta-Valpelline, 2° Del Degan

Champvillair «re» dell'estate in bici

Nella classica in salita è al 5° successo consecutivo

VALPELLINE

Carlo Champvillair imbattibile. E' il motivo dominante dell'estate ciclistica valdostana. Il portacolori del Nus-Fénis non finisce di stupire ed è ormai una costante, nelle gare delle ultime ■■■timane, vederlo alzar le braccia per primo sul traguardo. Agli altri restano soltanto i piazzamenti.

Come domenica, nella classica cronometro individuale Aosta-Valpelline, dove Champvillair ha dominato la gara, ■■■trando nello stesso tempo la ■ vittoria consecutiva e ■ 10ª nella storia di questa classica valdostana.

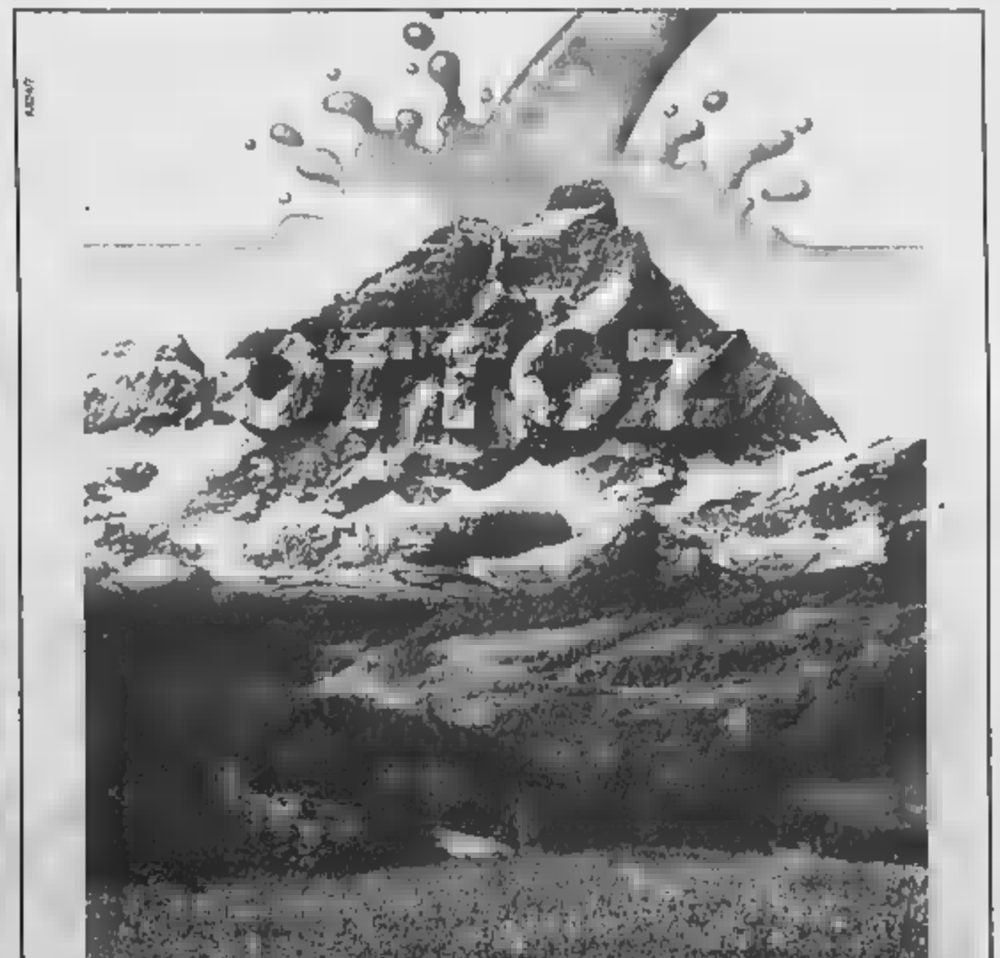
Nella cronometro, organizzata dal Velo Club Introd e valida per il Trofeo «Ilva», Champvillair ha percorso la distanza di 12,5 chilometri in 23'32", ■■■ media di 29,830 kmh, precedendo la coppia ■■■ ■■ Lucchini, Herik Del Degan di 28", primo fra i cadetti, e Daniele Collomb, 3° ■ 29". Al ■° posto si è classificato Diego Prot (Nus-Fénis) ■ 49", risultato miglior juniores, ■ al 5° Paolo ■■■■ (■■■ Benato) a 53".

«E' stata ■■■ stagione particolarmente fortunata - dice Champvillair - Non ho mai lamentato problemi fisici ed ho avuto la fortuna di raggiungere la condizione ottimale proprio nel periodo a me più congeniale, quello delle corse in salita, in cui sono riuscito a fare la differenza. Uno stimolo mi arriva anche dai giovani che hanno fatto salire il livello tecnico delle corse e così sono obbligato ad ■■■■■ ■■ impegnarmi di più per restare sempre con i primi».

Seguono in classifica al ■ posto Franco Deschino (Cicli Marando) a 53" e miglior senior, al 7° Roberto Monti (Cartosio Bike) ■ 1'03", all'8° Antonio Canino (Olmo Biciclassic) ■ 1'09", al 9° Bruno Diémoz (Simaa) a 1'46"e al 10° Alex Zanotto (Polisportiva Cervinia) a 1'47" e 1° fra i debuttanti.

Nelle altre categorie, nei gentlemen ha vinto Giorgio Depla■■ (C. Turri), 23° assoluto, ■ nei supergentlemen Fernando Bizzo (Cer-Gil), 27° assoluto. In campo femminile ■ vincere è stata Tiziana Cognein (Introd) in 31'36", alla media di 22,215 kmh; al ■■ posto Paola Boella (Moncenisio Bike) a 1'44" e al 3° Michela Turani (Velo club Gressan) a 1'50". [p. l.]

Carlo Champvillair in azione. Ha vinto per la 10ª volta la gara Aosta-Valpelline



FRA Dolcino
ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Venerdì, a ingresso libero, megaconcerto in piazza a Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

Mauro Boccaccio
S. MARGHERITA

E' Anna Oxa la star della settimana di Ferragosto nel famoso locale di Santa Margherita.

La cantante è attesa a Punta Pedale questa sera, attorno alla mezzanotte, accompagnata dalla sua band, per un concerto che Lello Liguori, patron del Covo, come al solito, ha già sapientemente trasformato in un evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una grande cena nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, con fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurite da tempo) e con tutte le attenzioni per i piccoli dettagli che contraddistinguono il «cerimoniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, come questa di stasera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» del concerto di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del suo ultimo album «Senza pietà», la canzone con la quale ha vinto il quarantanovesimo Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi è costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico e psicologico, e non solo per il tempo che io e i miei compagni di avventura abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che torna volentieri a esibirsi in Liguria, dopo gli anni dell'unione con Gianni Belleno (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi (vicini di casa di Beppo Grillo) con i figlia Francesca e Quazim.

Ma durante il concerto al Covo di Nord Est Anna Oxa non potrà rinunciare a offrire al parterre, che le lancerà gardenie, un ricco medley con tutti i suoi più grandi successi: «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla mise che l'ex cantante punk sceglierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i noti «tormentoni» legati alla sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi un abbigliamento «aggressivo», in linea con la ultima produzione artistica.

Quello di questa sera a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento con Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la sarà in concerto a Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comune che quest'anno ha portato nel centro della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra e il Coro del Teatro Carlo Felice e l'attore Francesco Paolantoni.

Il concerto di Anna Oxa è in cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, con la possibilità di parcheggio nelle vicinanze.

Per Anna Oxa due attesissime esibizioni nei locali del Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dell'Ariston Si ride con Solenghi

Giulio Gavino
SANREMO

Il titolo dello spettacolo, «Insalata ... riso», è già invito al divertimento. Se poi a proporlo è un mattatore del sorriso come Tullio Solenghi la ricetta è l'ideale per una serata a teatro diversa dal solito. L'appuntamento, alle 21,15, all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al conforto assicurato dall'aria condizionata, l'occasione è quella di ridere con un Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre in scena la sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica In». Un recital veloce e travolgente, tra gag, parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - è fedele alla teoria secondo la quale una risata ci libererà dalle del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo le ricette più alla moda». E per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della «500», il «clone» di Pippo Baudo e poi i personaggi famosi interpretati con il «Trio» come il Renzo Tramaglino con l'autoradio sotto il braccio de «I Promessi Sposi». Il resto è , con il successo di «Domenica In», con Solenghi arrivato a vestire i panni di Carlo d'Inghilterra e del mago Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massimo Giuliani, una delle «spalle» storiche del varietà televisivo italiano che aveva debuttato negli anni Settanta con il grande Vianello.

Tullio Solenghi, stasera all'Ariston

Per i lettori de La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria per ogni biglietto acquistato riceverà omaggio ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della città dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo stesso si «ipoteca» un'altra serata di emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme a Lester e Dini

Miss Muretto, finale con Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Sarà la conduttrice tv Patrizia Rossetti ad affiancare i dj di Radio Montecarlo Paolo e Lester nella presentazione del «Gran galà di Miss Muretto 1999» che si svolgerà la sera del 30 agosto all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. Il cast della 45a edizione del famoso concorso di bellezza, ideato e organizzato dai Berrino e prodotto dalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e sono noti solo alcuni dei vip che prenderanno parte alla kermesse. E' confermata la presenza in giuria del presentatore e giornalista televisivo Tiberio Timperi assieme agli immancabili autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (la Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open arms e Papa 'n' skars. Alla finalissima accederanno 30 giovanissime miss in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinata quest'anno alla manifestazione «Settevolte moda», si terrà il

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

CIVEZZA

Un paese intero si trasforma in palcoscenico, come ogni nel Plenilunio d'Agosto, e offre per uno al pubblico, un curioso e seducente mix di musica (in contemporanea in vari luoghi), e discoteca all'aperto, gastronomia e artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si adagia sul crinale della collina alle spalle di San Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti da altri ingredienti d'attrazione, è stata ripresa da pochi anni, a cura dell'Associazione Culturale San Marco e con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che il paese viene «invaso», con problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, si consiglia a tutti gli automobilisti di oltrepassare l'abitato e di parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio alle 16, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, saranno poi illuminati dalle torce, in un itinerario magico e misterioso. Il programma: in piazza Carducci, 22, discoteca all'aperto con dj Fabio Fantasy; in piazza Marconi: alle 22 e alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò», alle 23 la Bando del Giari in un repertorio che spazia dalla musica dell'area occitana italo-francese a brani di origine basca, irlandese e scozzese; in piazza San Marco, alle 22, il Gruppo Spontaneo Trallalero con le antiche canzoni liguri e alle ancora La Bando del Giari. **(a. d.)**

Domani la serata finale del premio di poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

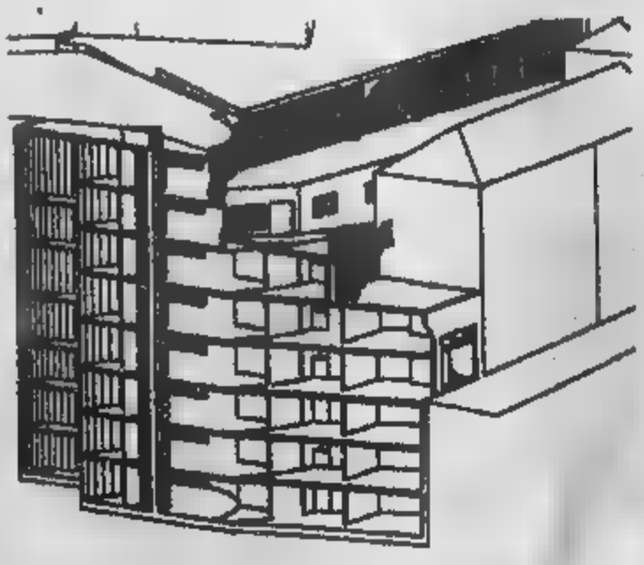
Augusto Rembado
NOLI

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio di poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) in piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati 20 concorrenti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi dei finalisti: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenza, Orione, Viandante di Sogno, Giacomo e Dina, Viandante solitario, Sannaar, L'Embriaco, Caco, L'Enigmista, Senza pseudonimo, Alderbaran, Ambra, Cipria, Vilèika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Le poesie interpretate da Claudio Stettini e dal (presentatore tv), con Enrico Alcardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della commissione dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore del premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi dal Comune, è Serena Siniscalco. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Delia Beccolini e Maria Morchini Robufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a Noli

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 80 480

Nel Palais St-Vincent torna Ornella Vanoni

Per Ornella Vanoni è un ritorno in Valle dopo tre anni. Prezzo del biglietto 25 mila lire, inizio alle 21,30

Turisti in aumento grazie alle «stelle» invitate dal Casinò

SAINT-VINCENT

Tre anni dopo l'ultimo concerto nella «Riviera delle Alpi», sabato sera Ornella Vanoni ritorna a Saint-Vincent, ospite del Casinò in Valle. L'interprete, considerata la «signora» della canzone italiana, si esibirà alle 21,30 nel «Palais» per riproporre i successi di ieri, pescati da una carriera lunga quasi 40 anni, e quelli di oggi, frutto delle collaborazioni con Samuele Bersani ed Enzo Gragnaniello. Con quest'ultimo, ha duettato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Ma Ornella Vanoni vanta collaborazioni con artisti del calibro di Gino Paoli, Toquinho, Vinicius de Moraes, Gerry Mulligan, George Benson, Mario Lavezzi e Mogol. I biglietti per il concerto di sabato sera (posto unico) costano 25 mila lire. Prevendite nel circuito nazionale Box Office (025427).

La grande stagione musicale organizzata dal Casinò si sta intanto traducendo in un incremento di presenze dei villeggianti a St-Vincent. L'Azienda di promozione turistica, a giugno, ha registrato 11639 presenze contro le 11582 dell'anno scorso, mentre a luglio sono diventate 20749 contro le 20066 del '98.

In aumento anche gli ingressi al Casinò: a luglio sono stati 81 mila, il 5 per cento in più dell'anno scorso. [a. ser.]

Sul lago il mondo perduto delle valli

Vetrina dell'artigianato a Pallanza sino a Ferragosto

VERBANIA

«Valgrande ultimo paradiso» protagonista alla rassegna di Arti Artigiane del Verbano.

La rassegna, che dedica spazio anche al Cusio e all'Ossola, resterà aperta fino a Ferragosto nella suggestiva cornice del parco davanti alla chiesa di Madonna di Campagna a Pallanza, sul Lago Maggiore.

Oltre agli stand delle otto comunità montane, i visitatori potranno ammirare i padiglioni espositivi di oltre un centinaio di artigiani che presentano i loro lavori ed invitano i presenti a degustare specialità gastronomiche tipiche il cui sapore sembrava essersi perduto nel tempo. «Abbiamo voluto con tutte le nostre forze - spiega il presidente dell'ente organizzatore, Gianni Bevilacqua - valorizzare l'impegno di coloro che abitano le vallate della nostra provincia. Un invito a riscoprire ciò che la natura ci ha generosamente profuso e affidato alla nostra cura».

Ma l'edizione di fine Millennio di Arti Artigiane vuole essere anche un messaggio di unità tra le genti di una nuova provincia sempre divisa dal campanilismo, di difficile percorribilità, a tratti su strade pianeggianti e costiere, e per tornanti strettissimi a picco su valloni di selvaggia bellezza, per finire in alta montagna sulle nevi del monte Rosa.

Mondi diversi - ognuno con problemi quotidiani da risolvere - ma tutti popolati da uomini, donne e ragazzi gelosi della loro cultura, delle loro tradizioni.

Il miracolo di riunirli sotto un'unica, enorme tenda l'ha compiuto Arti Artigiane Verbano, una rassegna da visitare con animo predisposto ad entrare in mondo antico ed allo stesso tempo vivo dove non mancano momenti di spettacolo, intrattenimento fino alla notte di Ferragosto.

«E' un tentativo - dicono gli artigiani espositori - di rinnovare la nostra terra, riproponendo quei valori che i nostri padri e la natura ci hanno affidati per consegnarli alle generazioni future». La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 24 con ingresso libero. [a. r.]

Uno stand di Arti Artigiane

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0336 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di
Aria condizionata
MONGRANDO -
Tel. 015 666487 - Cell. 0336 / 8352470

RICORDI D'ESTATE L'astro trinese della Scala: tra le auto incidentate i miei giochi di ragazzino

Bolle, a passo di danza ma nell'officina di papà

«Con i boy-scout le vacanze più belle Montavo la tenda e cucinavo il pranzo»

«Adesso quando torno a casa celebro soltanto il relax: dormo ed esco in campagna Le ferie? Lontane da sole e risaie Però ritorno già a fine mese per uno spettacolo dell'Unicef accanto a Roger Moore»

Il trinese Roberto Bolle, primo ballerino del Teatro alla Scala, ha iniziato giovanissimo frequentando i corsi del «Centro Buzzi» in paese, attirato dalle immagini degli spettacoli e del varietà televisivo: oggi, a 24 anni, è tra i volti più conosciuti della danza internazionale. Per il suo fisico da Adone, di recente la stampa lo ha paragonato ad un «Leonardo DiCaprio sulle punte»

Roberta Martini

L'ESTATE in terra di risaia, quando «rompe da l'alto il sol malignamente», è la sua stagione di bambino all'aperto, che bazzica l'officina trinese di papà. E quando non è in volo sulle auto incidentate, accende la televisione e sbircia balletti e varietà. Non sarà danza classica, ma è con la curiosità del tuca-tuca che nasce il primo ballerino della Scala Roberto Bolle. A quattro anni, il «nipotino» di Nureyev con un fisico da Adone è diventato stella da copertina, che conquista pubblico e riviste patinate («Specchio» gli ha appena dedicato un primo piano), e che dell'agosto vercellese ha benevolo: «Zanzare e caldo? dico, a dispetto di tanti cantori di rane e «mondatrici».

Non che Roberto Bolle non ami Trino: tra le risaie è nato, è cresciuto fino a undici anni e torna ogni week-end nella casa di famiglia. La sua estate però non è mai stata soltanto di sollecne: «Abbiamo un'altra casa in Liguria, buona parte delle mie vacanze di ragazzino le ho passate al mare. Oppure ai campi estivi dei boy-scout, che si spingevano ben più in là del gran bosco trinese della Partecipanza. «Sono entrato nei lupetti a sei anni. Fa campi di una-due settimane in Trentino e sulle colline intorno a Cuneo: mi piaceva dormire in tenda, accendere il fuoco e preparare da mangiare. Era una forma di autogestione». Vacanze serie allora? «Macchè, mi divertivo come un matto con mio fratello Maurizio e due amici, Chiara e Francesco. Quelle estati, erano anche le lunghe sere dei giochi a squadre».

Il boy-scout conquistato al pas de deux muove già i primi passi sul parquet del «Centro Buzzi», in paese, e non sa ancora quanto gli servirà quella rudimentale autogestione vacanziera: conclusa la prima media, la madre Maria, che lo ha già iscritto all'Accademia di danza di Vercelli, lo porta ad un'audizione per entrare alla scuola della Scala. Roberto la supera e si trasferisce a Milano: è da solo, la famiglia (mamma, papà e tre fratelli) è rimasta in Piemonte. La futura stella studia danza di giorno e frequenta il Liceo scientifico la sera. Nel fine settimana, raccoglie i libri e torna alla quiete di Trino. Un'abitudine che gli è rimasta anche oggi, rientri da una tournée con l'English Ballett o dagli spettacoli al Festival di Tokyo.

Un ricordo di preludio d'estate è il primo saggio: «Al Centro Buzzi ero il solo bambino, coccolatissimo, a frequentare le lezioni. La nostra insegnante era Marina Randaccio, arrivava da Torino. Lei mi ha affidato il primo ruolo, sul palcoscenico dell'Or.Sa., il teatro dei Salesiani: ero l'Arlecchino della "Bottega fantastica"». Arlecchino ha 7 anni, balla anche perchè vuole praticare uno sport e non sa bene quale, e si inchina agli applausi a pioggia di parenti e famiglia.

«Quando torno a Trino e passo in macchina davanti alla scuola, il Centro Buzzi o la mia vecchia elementare, si scatenano i ricordi», racconta l'astro scaligero. Dalle «standing ovation» di famiglia il passato agli applausi dei fans di mezzo mondo. Che si sono moltiplicati in maniera esponenziale quando la stampa internazionale ha cucito sul fisico di Roberto l'appellativo di «DiCaprio della danza»: merito forse anche del Romeo focoso interpretato all'Albert Hall, a Londra, o del consiglio-sfida del coreografo Derek Deane: «Fate l'amore prima di andare in scena».

L'étoile trinese però non si scompone: anzi se la ride. E' un entusiasta che, piemontese antico, sa a conservare la memoria delle cose. E' il ragazzo cresciuto che un po' rimpiange di non poter più giocare nella carrozzeria paterna, adesso gestita da un fratello: «Da bambino passavo ore in officina. Le scintille danneggiato per me erano interessantissime. E quando mio padre, qualche volta, mi diceva di fare qualche lavoretto, era una festa».

Adesso per l'officina non c'è più tempo: «Torno a Trino e celebro il relax. Sono momenti pigri: esco in campagna, mangio le cose buone che mi prepara mia madre». E nell'agosto di cascine sotto il sole? «Per il momento niente Trino. Tanto se ne sono partiti tutti. Le mie vacanze quest'anno sono in Israele: prima partecipo ad un galà e poi mi riposo». Una vacanza breve, però: Roberto Bolle, nominato da pochi mesi ambasciatore dell'Unicef, è pronto a volare a Todi a fine agosto, come testimonial della serata accanto a Roger Moore.

LOCANDINA

Aosta

Quattro giorni di jazz

Gli «Electric Five» del grande Enrico Rava, considerato uno dei migliori trombettisti d'Europa, aprono questa sera al teatro romano di Aosta la rassegna «We want jazz», tutta ad ingresso libero. L'appuntamento è per le 21,30. Domani toccherà a Roberto Gatto con i «Noisemakers», venerdì ai «Day Dreams» e sabato gran finale con un omaggio a Frank Zappa dei 12 musicisti della «Tankio Band» diretta dal pianista Riccardo Fassi.

S. Maria Maggiore

Cabaret da «Zelig»

Si ride in Valle Vigezzo con il cabaret di Pongo. L'artista milanese sarà di scena nel Parco di Villa Antonia, domani alle 21 in occasione dell'iniziativa «Reporter in piazza», organizzata dall'emittente radiofonica. Proporrà le sue battute di satira domenziale. Battezzato a teatro da Quellidigrock, Pongo, al secolo Massimo Pongolini, è oggi un cabarettista molto conteso tra Rai e Fininvest. Al suo fianco ci saranno pure Carlo e Simone assidui della trasmissione televisiva «Zelig: facciamo cabaret».

Usseglio

Canti e danze walser

Domani dalle 21, il gruppo etnico Die Walser Im Land terrà un concerto itinerante lungo le vie del centro valsesiano. I coristi, che indossano i tipici costumi valligiani, hanno approfondito le ricerche sui canti del loro passato e riscoperto passi di danza, tramandati sul filo della memoria di generazione in generazione.

Donne descritte con straordinaria energia e un raffinato linguaggio pittorico

Casorati, l'inconfondibile del nudo

Importante pagina del '900 in mostra ad Acqui

Angelo Mistrangelo

ACQUI TERME

UN'importante pagina del Novecento italiano. Al Palazzo Liceo Saracco, in corso Bagni 1, prosegue sino al 12 settembre la pregevole retrospettiva «Felice Casorati. Il nudo», promossa dalla Città di Acqui Terme, con l'intervento degli assessorati alla cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, la mostra è curata da Claudia Gian Ferrari che, nel catalogo Mazzotta, sottolinea: «Per Felice Casorati l'attenzione al corpo umano, molto spesso nella sua nudità, rappresenta uno dei motivi più ripetuti e analizzati, con cui si è confrontato lungo tutto l'arco della sua vita creativa...». Una raffigurazione che in questa occasione consente di ricostruire il suo itinerario espressivo, gli aspetti di una ricerca sostenuta da una linea incisiva e, contemporaneamente, armoniosa, il rigore compositivo che sempre accompagna la formulazione dei suoi lavori: «Attorno al '28 - scrive Casorati - la mia pittura sembra aver subito una specie di lavacro: la tecnica ripulita riesce a ottenere superfici come di opaca...Il colore, se pure vivace e' indubbiamente più chiaro più limpido più accogliente...».

Vi è, quindi, nella sua esperienza, una sorta di continua definizione dell'immagine: sia questa seduta, distesa, raccolta o, ancora, «collocata» nello spazio secondo una meditata ricostruzione dei movimenti, dei gesti, delle forme avvolte da un'atmosfera rarefatta, come si avverte osservando la tempera tavole intitolata «Concerto», del 1924, proveniente dalla collezione della Rai, Radiotelevisione italiana.

Il percorso espositivo, si snoda attraverso la limpida visione della donna colta negli atteggiamenti più diversi, descritta con una straordinaria energia, rivelata attraverso una sapiente «costruzione della figura e del suo testimonianza di fondamentale stagione caratterizzata da un raffinatissimo linguaggio al limite dell'immaterialità astratta» (Francesco Poli). E dal delicato «Nudino» del 1913 all'olio «Le due sorelle (Libro aperto e libro chiuso) 1921, presentato alla Biennale di Venezia del 1952, dalla linearità formale di «Abbandono» (Nudo di schiena) del 1929 a «Donne in barca» (La barca) del 1933, della Galleria D'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza, si delinea il senso profondo «scritture» di Casorati e la sorprendente capacità di conferire una indiscutibile unicità al suo discorso.

Un nudo, perciò, dalla sorprendente «classicità», permeato da un senso di sospensione psicologica che trasforma l'immagine realistica in una sorta di poetica narrazione, senza, però, mai abbandonarsi al flusso delle emozioni, dove tutto appare frutto interiore e interiorizzata meditazione.

«Concerto» (1924) è fra le opere esposte ad Acqui fino al 12 settembre

Venerdì una notte-show

Finalissima alle Cave per le piemontesi aspiranti Miss Italia

SERRAVALLE . Venerdì sera, grande festa alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio. Protagoniste saranno le bellissime ragazze che si contendono la fascia della selezione finale piemontese per il concorso nazionale Miss Italia.

Per il grande locale, immerso nel verde sulla collina accanto alla strada statale, lungo la rotta dei centri turistici della Valsesia, è una tradizione ormai consolidata quella di ospitare il più celebre dei «contest» italiani di bellezza, ogni periodo di Ferragosto.

Anche quest'anno quindi l'interesse non verrà a mancare. A Le Cave gli eventi proseguiranno nella notte di sabato con un'animazione che si intitolerà «Viva il Ferragosto», con tanto di «Pareo-party», e altri ospiti a sorpresa. Per informazioni si potrà chiamare il numero 0163.45.00.95. [g. bar.]

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

■ DEODORANTI ■

È molto più di un normale deodorante perché, oltre a garantire freschezza e sicurezza per ■ giorno, regala un tonificante senso ■ energia ■ dinamismo e, ■ la sua azione aromaterapica rasserenante, controlla lo stress che spesso causa un eccesso di sudorazione. Preziosi estratti vegetali assicurano protezione e comfort alla sensibile epidermide ascellare, lasciandola morbida e delicatamente profumata. **L.22.000**

■ PROFUMO DI ■

Un clamoroso successo che ■ ormai diventato un "classico". Energizzante, idratante e antistress, è molto più di un profumo: ■ un concentrato ■ essenze aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La sua inimitabile fragranza, raffinata e unisex, lo rende perfetto per lei e per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, è prezioso in ogni momento per ■ pronta ricarica ■ freschezza e dinamismo. ■ **trovate nel flacone classico (L.45.000) e spray (L.48.000). Ed ■ anche nella nuova confezione da ■ ■ al prezzo straordinario ■ L.26.000.**

■ DOCCIA DI ■

Ideale per iniziare la giornata con sprint e dinamismo o per un pronto rimedio a stress e stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia ■ una stimolante sferzata di energia, che cancella fatica e tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica e idrata l'epidermide.
È disponibile anche nella versione ■ microgranuli che assicura una delicata azione esfoliante e levigante. **Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; L.32.000 e ■ le Maxi Taglie**

■ FLUIDO DI ■

Perfetto per lei e per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale ■ bagno e doccia. Si avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe di grano, estratti di ginseng e ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei, ■ contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso senso di energia e vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata e levigatissima. **L.34.000.**

■ PROFUMO ■ BENESSERE BI-FASE

Una pelle morbidissima ■ un immediato senso di vitalità e freschezza con questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere a un esclusivo mix di oli dall'elevato potere idratante ■ satinante. Agitando il flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti e viene prontamente assorbita. **L.28.000**

■ Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il **Bagno** e i **Sali da Bagno**, rilassanti e tonificanti; ■ il prezioso **Balsamo ■ Benessere**, autentico concentrato antistress da massaggiare su polsi e tempie, per una immediata ricarica di benessere e vitalità.

Per ■ consiglio personalizzato, ■ dalle ■ ■ al numero verde: 800-271899. http://www.collistar.it

FORMATI WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.
L.8.000 il Profumo e L.7.000 gli altri prodotti

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Ludovico Poletto

[illegible] c'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto [illegible] Po che attraversa Torino. Dopo «Atalante», la chiatta [illegible] si Murazzi finita contro il pon- [illegible] di piazza Vittorio durante la piena [illegible] inizio maggio - tirata in [illegible] e spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita a locale pubblico sul fiume è stata dichiarata inutilizzabile. Si tratta [illegible] «La barca Genna», natante sistemato ormai da diversi anni a poche centinaia di metri dal ponte Balbis. [illegible] sopralluogo effettuato [illegible] vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcune carenze in materia [illegible] sicurezza. La barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - è dotata di una sola uscita costituita da una passerella basculante; l'impianto elettrico del ristorante, inoltre, [illegible] giudicato privo dei [illegible] requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, e che imponeva la [illegible] dell'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a interrompere, dalla fine di giugno, il servizio ristorante. «Potrà riprendere - assicurano adesso in comune - quando la proprietà avrà posto rimedio alle carenze che sono state scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco». [illegible] l'esperienza [illegible] «Atalante» ha fatto stringere in modo incredibile [illegible] maglie [illegible] controlli su tutte le barche - che non sono così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni minima irregolarità risco[illegible] su barconi e chiatte viene giudica- [illegible] in modo particolarmente severo. «Perchè - commentano in Comune - non possiamo rischiare incidenti simili a quello del 5 maggio scorso». Insomma: meglio intervenire [illegible] severità quando tutto va bene che correre il rischio [illegible] un [illegible] mezzo disastro come quello di «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è [illegible] fascicolo aperto contro Adriano Bacchella (il ristoratore proprietario di Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, [illegible] finì anche l'architetto Alessandro Tosetti, [illegible] professionista che aveva progettato il sistema di ancoraggio [illegible] questa imbarcazione, un tempo adoperata nei laghi delle [illegible] di ghiaia, e [illegible] avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 ai Murazzi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva aperto un'inchiesta su quella vicenda, tra poche settimane riceverà sulla sua scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul [illegible] poche ore dopo [illegible] sequestro e la messa in sicurezza sulle rive del fiume. E allora [illegible] saprà [illegible] [illegible] adottato tutte le precauzioni necessarie per l'ancoraggio di un'imbarcazione pesante più di [illegible] tonnellate.

In [illegible] una risposta definitiva l'ex chiatta da cava, modificata per diventare bar e pal- [illegible] per concerti, è [illegible] restituita al proprietario che l'ha trasportata in un magazzino alla periferia di Torino. Resterà lì fino a quando la vicenda giudiziaria non sarà chiarita.

Il suo futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore della vita notturna sulla «rive gauche» torinese lo aveva promesso fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido spicchio di città che [illegible] chiama Murazzi».

A fianco Adriano Bacchella, finito sotto inchiesta per «Atalante» (a destra), schiantatosi contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

[illegible] Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol a Leinì uccidendo [illegible] guardia

Il killer evaso torna alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era stato condannato in appello a [illegible] anni di carcere per l'omicidio di [illegible] guardia Mondialpol. Ma, [illegible] la sentenza pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci, dalla sua villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. Ma gli è andata male: è stato sorpreso e punito. Gli hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello lo ha rispedito [illegible] Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di scontare la pena a casa, era stato [illegible] perito psichiatra, secondo il quale [illegible] [illegible] gli è intollerabile [illegible] gli provoca depressione. [illegible] [illegible] così a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche [illegible] sua villetta.

Mario Repaci, 48 anni, era stato processato, assieme ai fratelli Leonardo [illegible] Sandro Bolandin [illegible] [illegible] sardo Pietrino Lutzu, per l'assalto del 18 gennaio '96, al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Dove fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così li ha descritti in aula il pm Gabriella Viglione. Un commando, più che una banda, che operava con mitragliatori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, smascherati alla fine dalla loro stessa chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno il colpo a Leinì: aveva fruttato una sessantina di milioni.

Erano finiti tutti in carcere. Ma Repaci c'era rimasto per poco. Aveva incominciato a manifestare insofferenza, minacciando il suicidio. Finché il perito [illegible] concluse che la «depressione [illegible] causata da un'intollerabilità alla detenzione». Il tribunale della libertà lo [illegible] mandato a casa. Condannato a 20 anni in primo grado e a 23 anni in appello, era rimasto a Giaveno. In attesa della sentenza definitiva della Cassazione. Che non è [illegible] arrivata.

E invece, ad aprile, Repaci «evade» da casa. Lui [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a 23 anni, teme che lo portino di nuovo in cella. E scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo che doveva scontare trenta giorni [illegible] reclusione perché [illegible] giorno aveva portato con sé attrezzi da scasso. Qualche tempo dopo si ripresenta, il suo avvocato lo convince a costituirsi.

Ma per i giudici quella marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si [illegible] detti in Corte d'appello. E poi, se è scappato per quella condanna di lieve entità, cosa farà quando diventerà definitiva quella ben più pesante per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi il 20 luglio [illegible] Corte d'assise d'appello ha revocato gli arresti domiciliari e Repaci è tornato nella cella che gli era «intollerabile». [m. pla]

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti tra la biancheria, la polizia [illegible] sequestrato alla fine [illegible] marzo un discreto quantitativo di droga: [illegible] grammi di cocaina e 46 di eroina, mezzo chilo di [illegible] per tagliarla, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. E i due inquilini dell'alloggio [illegible] via Genova 60, Sanogo Abdourahamane, nigeriano e l'amica Lowis Eugione Joy, erano finiti sotto accusa per spaccio di droga. Davanti al gip Del Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, ha spiegato che faceva la prostituta [illegible] zona di Alessandria. Usciva quindi la sera e rientrava al mattino. Del giro di droga conosceva poco o nulla. Di quell'attività si preoccupava il suo amico Sanogo. [illegible] gip Del Colle ha accolto [illegible] tesi difensiva della minima partecipazione: ha condannato la donna a [illegible] anni di [illegible] (il pm ne aveva chiesti 6) e ha disposto la sua scarcerazione. Cinque anni di detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

Vigili urbani ducotti- [illegible] [illegible] francese

«E' tutta colpa [illegible]ura. La prefettura non c'entra». I vigili ieri si [illegible] fatti avanti per assu- [illegible] - con qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita di bevande in bottiglie di vetro, la sera, ai Murazzi. Un francese da matita [illegible] colmo di strafalcioni grammaticali, e per di più con qualche vocabolo spuntato nel testo per [illegible] [illegible] l'italia- [illegible].

Accortasi degli errori (un record: quindici [illegible] nemmeno dieci righe di ordinanze), la Polizia Municipale [illegible] iniziato già [illegible] qualche giorno a strappare dai muri [illegible] divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie da piazza Vittorio Veneto, [illegible] Cairoli, Lungo [illegible] Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto del provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civichi», il testo [illegible] già [illegible] corretto, a penna, da un burlo- [illegible] che prima ha riappacificato con l'ortografia la nota prefetti- [illegible] (andando a caccia [illegible] copie affisse ai muri), poi ha composto una «Pasquinata» in ottonari (trenta rime baciate in «etto») e l'ha spedita in prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, ho l'ardire, mi permetto, di portare al [illegible] cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, affinchè venisse letto, ...»

E' toccato ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando di corso XI Febbraio, ieri mattina, spiegare cos'è accaduto e accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già [illegible] [illegible] anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati extracomunitari. Il traduttore (non un professionista, [illegible] [illegible] collega che s'è prestato all'uopo) [illegible] bene l'inglese (la versione [illegible] qu[illegible] lingua è infatti corretta). Se anche il [illegible] arabo [illegible] sostanzialmente in ordine, quanto a conoscenza del francese qu[illegible] «interprete» non era [illegible] mente un mago. E così, la grammatica ci ha rimesso, e la faccia pure.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Aveva 78 anni: fu [illegible] degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

Addio [illegible] re [illegible] spada

Morto Delfino, oro olimpico [illegible] Roma

[illegible] [illegible] [illegible]

Nel bilancio dei Giochi olimpici di Roma 1960 il [illegible] rivoluzionario, per lo sport torinese ma a[illegible] italiano, fu Livio Berruti pedone veloce che vinceva i 200, dove mai nessuno dei nostri aveva vinto prima di lui, il vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il 22 novembre 1921, morto ieri di cuore - che in [illegible] gestiva con classe astuta una sua botta al piede dell'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la nostra collezione di medaglie è sempre stata ottima ed abbondante, con la punta dei cinque ori di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, era l'atletismo scientifico eppur brillante. Grande e grosso, il viso chiaro da artista possente e sereno, Delfino ha vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, in una disciplina dove valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nel nome di Bertinetti e Vercalli, bellissimo parcellizzata a Torino in tanti nomi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia eccome d'arte), di Pellegrino, i quattro spadisti moschettieri del Club torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Nel dopoguerra la Torino della scherma era concentrata, come adesso, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su queste colonne meneva stoccate per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera speriamo lancinante il debito che tutta la città, tutti noi dobbiamo avere verso questa scherma torinese e piemontese, pudica ed efficiente, forte e calma, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto ma molto di più di quanto da Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.

Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. Apparteneva alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Masciotta i protagonisti

LE BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] primo [illegible]

[illegible] Duecentomila certificati rilasciati nel '91 appena 30 mila quest'anno, altri dieci mila in meno nel Duemila. E le 71 mila autenticazioni effettuate dall'Anagrafe del Comune di Novara otto anni fa oggi sono crollate a 5 mila e si dimezzeranno con il nuo- [illegible] millennio. Grazie ad [illegible] rigorosa applicazione delle leggi [illegible] Novara è al primo posto nella graduatoria delle città che stanno spazzando via certificati e burocrazia. «Nel '91 ogni cittadino si recava all'Anagrafe in media 5 volte e [illegible] all'anno - commentano [illegible] Comune - Oggi [illegible] viene una volta ogni 3 anni». I dati [illegible] noti dal Dipartimento Funzione Pubblica non colgono di sorpresa i novaresi. A maggio lo stesso Bassanini [illegible] [illegible] re- [illegible] in Municipio a ringraziare quanti si prodigano per trasformare in realtà la semplificazione della macchina amministrativa.

Litiga con la compagna e [illegible] [illegible] suocera

ROASIO. Sequestra la [illegible], dopo [illegible] litigio con la [illegible]gna. E' accaduto a Roasio e l'autore dell'episodio, che si chiama E. [illegible] ha 29 anni, è stato denunciato dai carabinieri. L'uomo avrebbe prima affrontato la compagna, poi ha cercato [illegible] giustizia [illegible] è andato dalla [illegible]. La donna è [illegible] messa sotto chiave ed è rimasta prigioniera di E. P. per quasi 4 ore, fino a quando in casa non si è placata l'aria di burrasca.

Turisti nel Biellese incremento del 30%

BIELLA. [illegible] formidabile maggio biellese, autentico concentrato di eventi quali l'arrivo della nazionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la kermesse candelese «Sapori [illegible] Ricetto» e la due-giorni rosa che il Giro d'Italia ha regalato agli sportivi, ha portato i risultati sperati. Le stime dell'Atl indicano infatti un incremento del 30% degli [illegible] provincia e un [illegible] to considerevole delle presenze di turisti stranieri.

Fondi Ue, [illegible] Regione [illegible] le sue scelte

CUNEO. Gli assessori regionali all'Industria, Gilberto Pichetto (nella foto), e [illegible] Trasporti, William Casoni, si [illegible] incontrati ieri, a Cuneo, [illegible] [illegible] vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, presidenti di Comunità montane e sindaci del Cuneese, per discutere dell'individuazione delle aree del Piemonte che usufruiranno dei 2400 miliardi di fondi Ue. Lunedì i capigruppo in Regione [illegible] Ds e Pp[illegible] [illegible] preoccupazione per i criteri d'assegnazione [illegible] fondi, chiedendo la sospensione della delibera della giunta regionale. [illegible] corso dell'incontro odierno Pichetto e Casoni hanno precisato che «in provincia di Cuneo l'area interessata dai finanziamenti pa[illegible] da 151 mila a [illegible] mila abitanti» e che «la quota [illegible] fondi assegnata è, con i suoi [illegible] miliardi, decisamente superiore a [illegible] miliardi assegnati all'ex "obiettivo 5b"» per [illegible] zone a declino rurale».

[illegible] piedi [illegible] 77 anni) compie tour del lago

VERBANIA. Centosessanta chilometri di marcia in due settimane. Nulla di straordinario, se non fosse che l'autore di questa «performance» [illegible] un uomo di 77 anni, [illegible] milanese Dino Priori. Partito lo [illegible] [illegible] luglio, Priori per [illegible] quarta volta consecutiva ha compiuto il giro del lago Maggiore che, dopo dodici tappe, concluderà giovedì prossimo davanti all'edificio della polizia cantonale di Locarno.

[illegible] ai ragazzi «Fatalità non c'entra»

AOSTA. Dopo la sciagura del gruppo scout nella Val Chia- [illegible] [illegible] responsabile dell'ali- [illegible] valdostano, il medico Carlo Vettorato, dice: «Adesso basta, troppi incidenti ai ragazzi sono causati da adulti incoscienti che non [illegible] i pericoli della montagna. [illegible] visto tre giovani morire per questo sui nostri monti e quest'anno ne abbiamo salvati altri due. La fatalità, sia chiaro, [illegible] c'entra per nulla».

Onda [illegible] dei traghetti penalizza alcune spiagge

SAVONA. L'associazione bagni marini della provincia di Savona ha chie- [illegible] misure immediate contro la cosidetta «onda anomala», il movimento del mare provocato dal passaggio dei traghetti veloci [illegible] Corsica Ferries, che [illegible] ripercuote sulle spiagge, invase periodicamente (due volte al giorno in estate) dall'acqua. Il presidente Riccardo Borgo ha scritto a Capitaneria di porto, Autorità portuale e Provincia per segnalare le difficoltà incontrate soprattutto nelle località turistiche di Borghetto, Cairiale e Albenga, «penalizzate in modo insopportabile». [illegible] Borghetto, alcuni stabilimenti balneari sono stati costretti a eliminare la prima fila di ombrelloni. «Una situazione - aggiunge Borgo - [illegible] in prospettiva rischia di aggravarsi con l'istituzione, prevista tra pochi mesi, dei nuovi traghetti veloci per la Sardegna».

Disagi sulla To-Aosta [illegible] [illegible] [illegible] Enel

TORINO. Oggi l'Enel provvederà alla sostituzione dei conduttori della linea a media tensione che, colpiti da un fulmine all'alba di sabato scorso, sono caduti nella carreggiata dell' autostrada Torino-Aosta tra Settimo e Leinì. Un primo intervento [illegible] previsto per le ore 13 e comporterà un'interruzione della viabilità di circa 10 minuti; un secondo intervento verrà effettuato alle 14: anche in questo caso il traffico sarà bloccato per una decina di minuti.

Stipendi più bassi ai lavoratori Ilva

NOVI LIGURE. Brutta sorpresa per lavoratori Ilva, fra [illegible] 150 dipendenti dello stabilimento [illegible] Novi. Sono gli operai scesi dal [illegible] al quinto livello dopo il passaggio dal contratto pubblico [illegible] quello privato, che ha interessato le aziende a ex partecipazione statale. Da aprile 2000 avranno le 40 mila del pri- [illegible] aumento, ma in busta paga 140-160 mila lire in meno per i successivi quattro [illegible]. Lo [illegible] nunciano Fim, [illegible] e Uilm.

Scioperi al Casinò «Danni per Sanremo»

SANREMO. Il [illegible] Giovenale Bottini, [illegible] vice sindaco Berrino e [illegible] assessori Bagnoli e Bissoletti hanno incontrato ieri il commissario prefettizio Sammartino (che sostituisce [illegible] il [illegible] sario Andreanà) per discutere dello stato [illegible] egitazione dei dipendenti del casinò di Sanremo. [illegible] amministratori della [illegible] dei fiori hanno espresso la propria preoccupazione «per il danno economico e di immagine che il pacchetto di trenta ore di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della casa da gioco sta arrecando al casinò stesso, alla città di Sanremo e ai comuni della riviera che usufruiscono di parte degli introiti della stagione». Il rappresentante del governo ha espresso la massima disponibilità a cercare una soluzione e si è impegnato ad organizzare al più presto un incontro con il prefetto di Imperia, Giuseppe Montabelli.

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

COMPRI IL TELEFONO TI REGALIAMO LA SCHEDA

+ linea telefonica 1055 INFOSTRADA: Gratis + linea telefonica 1088 WIND: Gratis

per risparmiare fino al 60% sul telefono di casa

MOTOROLA V 3688 Dual Band

L.1.270.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA STARTAC 85 Vibracall

L. 390.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea [redacted] Wind OMAGGIO

MOTOROLA STARTAC 130 Vibracall

L. 580.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA CD 930 Dual Band - Vibracall Registr. vocale

L. 369.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA CD 920 Dual Band - Vibracall Registr. vocale

L. 479.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

TELITAL GM 230 Batteria litio di lunga durata autonomia - solo 150 gr. di peso - Avviso di chiamata a vibrazione - Sportellino attivo Ampio display grafico

L. 290.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

TELITAL GM 240 solo 150 gr. di peso Avviso di chiamata a vibrazione Ampio display grafico

L. 249.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

SIEMENS C 10 Auricolare in dotazione

L. 245.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

SIEMENS C 25 Dual Band

L. 369.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

NOKIA 5110 + n. 1 cover colorata

L. 299.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

ERICSSON GF 768 nei colori: verde, blu, rosso e giallo

L. 395.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

ALCATEL ONE TOUCH EASY Dual Band Sport

L. 395.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

ALCATEL ONE TOUCH CLUB

L. 295.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea [redacted] Wind OMAGGIO

PANASONIC G 520 Vibracall

L. 295.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea [redacted] Wind OMAGGIO

PHILIPS SAVVY - piccolo e leggero (140 gr.) - display animato illustra il menù - unico tasto di navigazione - biorimi: per verificare l'andamento della giornata - cronometro - calcolatrice e euro-convertitore

L. 345.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

PAGAMENTI RATEALI

COMPRI OGGI e PAGHI NEL 2000

Fino ad esaurimento scorte
Le offerte scheda omaggio + linea 1055 + linea 1088 non sono separabili

Tutti sotto le stelle
LIVE MUSIC and DISCO
C/o Piscine Asti Lido, uscita autostrada Asti Ovest
Info e prenotazione tavoli: 0339.27.73.345 - 0336.45.13.48
Selezione all'ingresso

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PISCINE ASTI LIDO
OLIMPIONICA - TUFFI
CON SCIVOLI
OASI VERDE - BAR

In municipio maxi schermo collegato all'osservatorio astronomico di Tor Vergata

Oggi Sole e Luna danno spettacolo

Esauriti occhiali protettivi e quelli da saldatore

Laura Nosenzo
ASTI

Oggi è il giorno dell'eclissi, celebrato da settimane, l'evento di fine millennio andrà finalmente in scena. Ad Asti l'oscuramento sarà parziale (92%): durerà una manciata minuti. Per non perdersi lo spettacolo bisogna seguire le indicazioni del gruppo astrofili «Beta Andromedae»: «Alle 11,11 la luna inizierà transitare davanti al sole; alle 12,32 raggiungerà la massima sovrapposizione; le 13,59 si staccherà dal sole». Ci si augura che non vengano ignorati gli appelli a osservare il sole nero con filtri certificati, per evitare rischi alla vista. Scomparse da tempo, nei negozi ottica fotografia, le lenti appositamente realizzate per l'eclissi, negli ultimi giorni gli astigiani andati alla ricerca di protezioni sostitutive, come gli occhiali da saldatore: esauriti anche quelli. A consolare i ritardatari ci ha pensato il Comune: immagini dell'eclissi proiettate «in diretta» sul maxi schermo allestito nell'androne del municipio trasmesse dal telescopio del dipartimento di Fisica dell'università Tor Vergata (Roma).

Per chi ha il collegamento Internet cliccare sull'icona «eclisse» nel sito www.comune.asti.it.

Durante la fase dell'oscuramento, le forze dell'ordine raccomandano cautela nella guida.

Pranzo dell'eclisse. All'agriturismo «Rupestr» di Canelli festeggeranno a tavola dopo le 12: Giorgio Cirio ha preparato un curioso «pranzo dell'eclissi». Prenotazioni: 0141-824.799.

Auguri Ecle

Sergi

La signora entra dal ferramenta, disdegna chiodi a espansione, viti e brugole e si avvicina speranzosa al so. «Avete occhiali da saldatore?». «Li vorrei protezione 14» precisa come se fosse in profumeria a scegliere una crema solare. «Mi dispiace siamo esauriti da giorni...lo avessimo previsto». Stessa risposta dagli ottici per gli occhialini e c'è chi si è rivolto anche alle farmacie, per chissà cose.

Già, ma come non prevedere la febbre da eclissi? Potenza dei mass media che non si sono fatti sfuggire l'ultimo «sole nero del millenio» con contorno di profezie di Nostradamus. E poi non dimentichiamoci, siamo nella settimana di Ferragosto. L'ultima volta invece, si era a febbraio, il 15 febbraio 1961. La fine del millenio lontana, ci si preparava alle grandi manifestazioni per il Centenario dell'unità dell'Italia. La meraviglia della tecnica sarebbe di lì a pochi mesi, monorotaia a Italia '61 a Torino. La psicosi da accecamento allora non c'era. Non si parlava di buco nell'ozono e le il giorno prima si limitarono a ricordare alle mamme di mettere ai propri figli una maglia pesante, perchè saremmo andati fuori.

Noi della quarta elementare «Francesco Baracca» fummo portati dal maestro Bruno, veterano della Grande Guerra, sulla del Fortino. C'erano molte altre scolaresche. Erano le otto e mezza del mattino, il cielo terso, e a pochi chilometri c'era nebbia, tantè che, un mio amico di San Marzanotto Piana mi raccontò poi, delusissimo, per loro l'eclisse fu una bambagia grigia. Al Fortino invece si era in alto. Tra noi c'era chi aveva fatto un buco nella carta assorbente, molti si presentarono con pezzetti di affumicati sulla candela (che sporcavano le mani di nero), il figlio di un medico aveva la radiografia del suo braccio rotto. Gliela invidiammo tutti.

«Mio nonno a casa ha detto che il sole lo guarda riflesso in un secchiello pieno d'acqua» mi spiegò il mio vicino di banco. Venne l'eclisse. Pochi istanti buio, una folata di vento freddo. Poi un grande applauso al ritorno del sole. mani tutti, anche il maestro.

Anni dopo, al mare conobbi ragazza nata proprio quel mattino il 15 febbraio 1961. I suoi l'avevano incredibilmente battezzata Eclisse. Lei per pudore si faceva chiamare Ecle. Auguri.

IERI SERA TEMPORALE

Montechiaro, fulmine su na casa

Stelle cadenti, «oscurate» ieri sera da un temporale che ha flagellato l'Astigiano. Si vissuti anche attimi drammatici, quando un fulmine, in serata, si è abbattuto su una in via Mairano, al centro del paese. Leggermente i due inquilini, sembra una donna un bambino. Sono accorsi vigili del fuoco ambulanze. «E' stato tremendo - ha raccontato una vicina - abbiamo sentito botto e poi c'è stata una fiammata».

Stasera, tempo permettendo, tornerà a guardare al cielo stellato. I telescopi degli astrofili di «Beta Andromedae» saranno sistemati nel parco naturale di Rocchetta Tanaro, sulla collina di Bernardo. L'esplorazione s'inizierà alle 22, un'ora dopo l'inizio passeggiata che prenderà avvio in paese, ai piedi della «torretta» del castello. Il programma messo a punto dall'Ente parchi prevede, durante l'osservazione, anche letture di poesie, canti e brindisi con i vini dei produttori locali. (l. n.)

ASTI SALUTA I CAMPIONATI

Assegnati ieri gli ultimi titoli in palio

Si sono conclusi ieri i campionati nazionali assoluti di nuoto nella piscina comunale di via Gerbi. Sono 38 i titoli assegnati. Il pubblico ha risposto con entusiasmo. E Asti ha adesso buone possibilità di ospitare altre manifestazioni grande richiamo. La piscina comunale verrà riaperta al pubblico tra un paio di giorni. Nella foto di Ubertone la nuotatrice Viviana Susin, oro nei 100 stile libero. SERVIZI A PAGINA 35

La vendemmia delle uve moscato partirà già nella prima settimana di settembre

Fermento gruppi di giovani viticoltori che contestano la gestione dell'accordo

Stanno nascendo i cobas del moscato

Chiedono più spazio per i sindaci. Sit-In a settembre

Giuseppina Fiori
Filippo Largana
SANTO STEFANO BELBO

«Sei un viticoltore deluso e arrabbiato per l'accordo sul prezzo delle uve moscato? Telefona allo 0141.844.916. Ti spiegheremo far sentire la tua voce». Questo in sintesi il testo dei volantini che da oggi saranno distribuiti in tutti i 52 Comuni dell'area - tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino - dove si coltivano le vigne moscato, base per la produzione di Asti e Moscato docg. L'iniziativa un gruppo di giovani agricoltori santostefanesi, critici sull'intesa siglata la scorsa settimana a Torino dalla parte agricola (Assomoscato e associazioni di categoria) e dagli industriali con il Consorzio di tutela dell'Asti. Un patto che nelle linee generali prevede il prezzo dell'uva a 16.700 lire al miriagrammo, per ettaro a 90 quintali; 10% di trattenuta a carico degli agricoltori per creare un fondo da 15 miliardi a sostegno dei mercati esteri.

Giovanni Bosco, assicuratore, ex presidente del Cepam (il centro produttori e amici del Moscato che ha sede nella casa natale di Cesare Pavese) è il portavoce di quelli che già qualcuno chiama i «cobas del». Ci state prime riunioni. Spiega Bosco: «Per ora sono già 200 i giovani agricoltori, da tutte e tre province del moscato e dati scontenti dell'accordo. Non è una protesta generica: si sta delineando un documento con le richieste. Per gli agricoltori che rappresento - commenta Bosco - il moscato è patrimonio territoriale per questo crediamo che i sindaci e non solo i sindacati, devono gestire l'accordo sul moscato». Nel documento, in via di definizione, si chiede anche il controllo del fondo di sostegno dei mercati «finanziato con soldi nostri»; programmazioni tempestive per le rese dell'uva «non si può decidere la resa ad un mese dalla vendemmia», regole giuste per l'utilizzo degli extracomunitari in agricoltura e notizie certe sulla flavescenza dorata, la malattia che mette a rischio la sopravvivenza dei vigneti e sta creando allarme nelle zone viticole piemontesi.

Tra gli obiettivi il controllo diretto sui fondi da spendere per la promozione

Il 29 agosto a Santo Stefano ci sarà un'assemblea dei produttori alla quale sono anche invitati i sindaci dei 52 comuni. Si annuncia per il 3, 4 e 5 settembre, in occasione della festa santostefanese «Pane & Uva», un sit-in che dovrebbe durare due giorni e due notti. C'è chi vorrebbe presentarsi con il lutto al braccio e non sono escluse altre iniziative.

Nel mondo del moscato la voce si è diffusa e non mancano i primi commenti sollecitati dai cronisti. Valter Bera, produttore di moscato e sindaco di Neviglie commenta: «Condivido le richieste: mi paiono giuste. Vanno nella direzione delle iniziative intraprese nel nostro Comune. A Neviglie stiamo istituendo una commissione per la gestione delle risorse economiche che riguarderà principalmente il moscato. L'intenzione è di suggerirne la nascita anche in altri Co. Credo che una rappresentanza dei sindaci di Comuni possa avere un peso a qualunque tavolo. Sono d'accordo sulle richieste annunciate da Santo Stefano, ho qualche perplessità sulle modalità della manifestazione che si vuole organizzare» Anna Forno di Santo Stefano Belbo «Come produttore mi identifico nell'associazione «Produttori moscato» all'interno della qualequale credo sia giusto portare problemi e discussioni. I sindaci devono essere coinvolti nella responsabilità delle scelte. Ci problemi e credo sia necessaria la collaborazione di tutti, senza stravolgimenti per distruggere quanto si è creato con tanta fatica negli ultimi vent'anni».

La cantina sociale ripropone i certificati di acquisto per la barbera del 1997 pronta ad ottobre

I Vinchio rilanciano i «warrant» sul vino

La prenotazione sulle annate migliori del mitico «Vigne vecchie»

Enrica Cerrato
VINCHIO

Si avvicina la data di consegna delle mini-cantinette (sei bottiglie ognuna) Barbera delle Vigne Vecchie del '97: oggetto, per la prima volta, di una prevendita con il metodo dei rant», buoni messi in commercio alla Cantina sociale al prezzo di 150 mila. Ogni «warrant» diritto ad ottobre di quest'anno a ritirare la Barbera «per un brindisi al nuovo millennio». L'iniziativa è stata lanciata l'anno scorso - spiega il direttore della Cantina Giancarlo Callino - ed ha ottenuto un buon successo. ci sono ancora alcuni "warrant" a disposizione. I certificati paiono i vecchi buoni del tesoro emessi dalle banche di un tempo: impressa su fondo pergamenato c'è la mappa della zona viticola una delle più pregiate dall'Astigiano. Da una decina d'anni la Cantina sociale, (230 aderenti, sul mercato con una vasta gamma di vini tipici, curati dall'enologo Giuliano Noè), ha creato la linea «Vigne vecchie» selezionando la qualità fin vigneto. La produzione è limitata, in media 700-1000 ettolitri che vanno a ruba all'annuale Barbera. Una resta in cantina, per essere affinata in barrique e venduta direttamente. «Se l'annata non è propizia non la facciamo neppure» dicono alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra. E finora è accaduto una sola volta all'inizio degli Anni '90, in una annata particolarmente piovosa. Un'annotazione: ancora una volta Vinchio ha il record personale: già dall'inizio luglio, le uve Barbera hanno cambiato colore. Con anticipo di una quindicina di giorni sul resto dell'Astigiano. E' accaduto nei vigneti coltivati di Savaro Laiolo in una posizione particolarmente felice, sul bricco della Bastia.

DI

L'associazione «Amici del Barbera», ad Asti due anni fa per iniziativa gruppo di appassionati, già pensando al brindisi di Capodanno del Duemila.

Tra le varie iniziative in programma per il '99, ha messo in calendario una sorta di notte di Silvestro cipata che si terrà novembre alla Locanda Gancia Santi Stefano Belbo, per far onore alla Barbera con di gala a cui invitati personaggi del mondo dello spettacolo dalla cultura, possibili ambasciatori del vino piemontese.

«Stiamo preparando una bottiglia con etichetta speciale - anticipa il presidente Ezio Borgio - e durante la festa sarà consegnato il nostro premio annuale in memoria di Luciano Usseglio Tomasset, il direttore dell'istitutosperimentale per l'enologia di Asti, che tanto ha fatto per diffondere il concetto di qualità tra i nostri viticoltoria. L'anno scorso il riconoscimento fu assegnato, durante una cerimonia ad Asti al presidente di Arcigola Slow Food Carlo Petrini.

Quest'anno il nome del premiato è ancora top secret.

Quanto alla data, l'associazione ha pensato al 12 novembre, concomitanza con la fine dell'annata agraria, che per tradizione termina l'11, giorno di San Martino. Sono già aperte le prenotazioni.

Si può telefonare al vicepresidente Tullio Musso, alla sede degli «Amici del Barbera», nella bottega del vino «Signore in rosso» a Nizza (0141/793.350).

E il presidente minaccia di non partecipare al Festival delle sagre

Canelli: «Pro loco senza bottiglie»

Polemica con le ditte che lesinano sugli omaggi

CANELLI

Tira aria di polemica tra Pro loco e aziende vinicole locali. Giancarlo Benedetti, sanguigno e vulcanico presidente del sodalizio canellese, accusa le ditte produttrici di Asti spumante e Moscato, di «non voler mettere a disposizione il prodotto per le attività promozionali della nostra Pro loco». «Lavoriamo tutto l'anno - spiega - per far conoscere Canelli e i suoi prodotti, anche con degustazioni. In cambio chiediamo che i produttori ci regalino qualche cartone. Un piccolo sacrificio per una giusta causa, ma sono diventati tutti tirchi». Per Benedetti la situazione è grave, tanto da da mettere in discussione la partecipazione della Pro loco canellese al Festival delle Sagre in programma ad Asti per il prossimo settembre. «Ma ve lo immaginate - commenta sarcastico - lo stand di Canelli senza una bottiglia di Asti o di Moscato? Piuttosto rinuncio». Dai produttori reazione ufficiale all'attacco di Benedetti, in molti però lamentano di essere continuamente subissati richieste da parte di gruppi associazione che vogliono bottiglie, gratis o a prezzo di favore, da distribuire nel corso di varie manifestazioni, sportive, culturali o folkloristiche, in cambio di promozione. A questo proposito il consigliere comunale di maggioranza Paolo Gandolfo (delega alle Manifestazioni) fa una proposta: «Chiederò al più presto con i produttori vinicoli e le aziende spumantiere locali potrebbe fissare una quota di 5 cartoni all'anno, 6000 bottiglie, gratuiti o a prezzo politico, alle attività promozionali di gruppi, Pro loco e Comune. In questo modo - spiega Gandolfo - non si sarebbe continua questua e si potrebbe dosare meglio l'utilizzo delle bottiglie nell'ambito delle diverse attività promozionali». L'ultima battuta è di Benedetti: «Leggo giornali che ci enormi giacenze di Moscato. Perchè non utilizzarne una piccola parte per promuovere degustazio territorio?». E a proposito di promozione proprio in questi giorni l'Enoteca regionale, il Comune e le Pro loco stanno organizzando la prima edizione canellese in piazza: cinque weekend, dal agosto al 26 settembre, dedicati all'Asti e al Moscato con degustazioni e spettacoli. (fl. l.)

Giancarlo Benedetti presidente della Pro loco di Canelli polemizza con le case produttrici che lesinano le bottiglie di Asti e moscato per le degustazioni promozionali

Niente passaggio in Forza Italia

Anche Sizia e Vastadore non seguono la Cotto e restano per ora fedeli Cdu

A sinistra l'assessore provinciale alla Caccia e allo Sport Giacomo Sizia A destra Piero Vastadore, ex sindaco di Isola. I due esponenti Cdu sono intenzionati a seguire Mariangela Cotto in Forza Italia

ASTI

Il traghettamento dal Cdu a Forza Italia, che ha coinvolto ultimamente la «tri-consigliere» (regionale, provinciale, comunale) Mariangela Cotto, non raccoglie per ora le tentazioni di altri due ex dc riconfermati in Provincia dal recente voto elettorale: Giacomo Sizia e Piero Vastadore.

Il primo, proveniente dalla Valle Bormida, è stato voluto dal presidente Roberto Marmo in giunta, ad occuparsi di Caccia e Sport; il secondo, ex sindaco di Isola, dopo il trasloco di Mariangela Cotto tra i berlusconiani, sarà il solo rappresentante del Cdu in Consiglio.

Ma Vastadore non soffre problemi di solitudine «La fo politica a cui appartengo - chiarisce - compone, insieme agli azzurri, un unico schieramento, lo stesso formatosi in campagna elettorale: "Cdu-Forza Italia in per Marmo". Capogruppo è Mario Aresca, vice il sottoscritto». Quindi più una questione di etichette che di sostanza politica Quando il Cdu di Buttiglione ha deciso di andare ad appoggiare il governo D'Alema, Vastadore ha seguito la vicenda con occhio critico: la recente decisione di sganciarsi dalla coalizione di sinistra è stata salutata positivamente dal consigliere provinciale isolano. «Si è cambiata finalmente direzione - il suo - il Cdu è fosse tornato a casa: io in questo momento mi sento nel posto giusto»

Anche Sizia pronuncia dichiarazioni di fedeltà sul proprio partito. «Resto nel Cdu - conferma - per ora non c'è nulla di urgente da decidere. E vivo serenamente, come sempre, la convivenza con il Polo: sono stato spesso considerato l'anello tra il Cdu e Forza Italia, un ruolo che ho rivestito con piacere e che non intendo mettere in discussione ora». [l. n.]

Anche nell'Astigiano rafforzati i servizi sulle strade

«Ragnatela» di controlli per un Ferragosto sicuro

ASTI

La macchina dei controlli è già stata messa a punto. Una «ragnatela» di pattuglie che avranno il compito di vigilare sulla sicurezza delle strade astigiane, ma anche a prevenire i furti negli appartamenti.

Polizia, carabinieri, guardie di finanza e vigili urbani no mobilitati in forze.

Il piano, messo a punto con il coordinamento del prefetto, Bruno D'Alfonso, impegnerà oltre un centinaio di uomini. Nei paesi la vigilanza verrà assicurata soprattutto dai militari delle 25 Stazioni dell'Arma.

«In città cercheremo di sorvegliare soprattutto i nodi più a rischio della viabilità; nostri agenti in borghese perlustreranno inoltre a città a caccia di topi d'alloggio» sintetizza il commissario Gian Franco Vaccaneo, responsabile della sezione Volanti della questura.

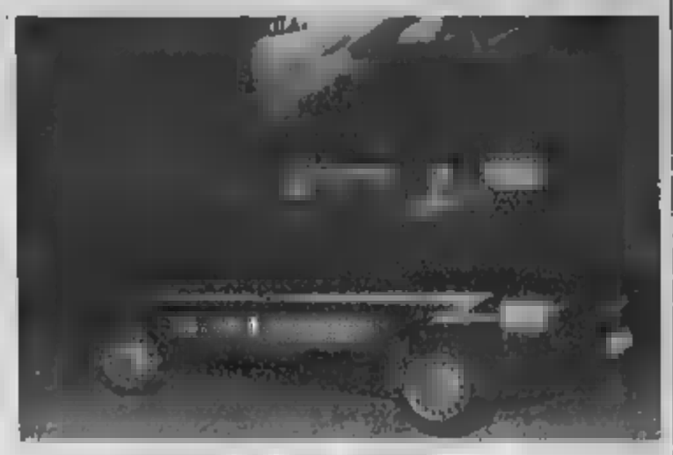
Il funzionario è uno dei responsabili operativi del piano, con gli ufficiali degli altri corpi di polizia.

Ma per chi sta per partire, resta l'incubo di eventuali incursioni dei ladri. E di un ritorno l'amara sorpresa di una casa a soqquadro.

Non mancanno i consigli e le raccomandazioni degli esperti.

Per chi non si è dotato di un sistema antifurto, la prima regola sempre valida resta quella di chiedere la collaborazione dei vicini e di qualche parente a lasciare anche le dell'appartamento. E chi resta è invitato a segnalare tempestivamente ai centralini delle forze dell'ordine (112-113-117 per la Guardia di finanza) eventuali presenze sospette nel quartiere o nel condominio.

Una collaborazione stretta tra istituzioni e cittadino che può risultare determinante in molti casi per riuscire a identificare e bloccare gli autori dei colpi (eventuali e malintenzionati). [f. b.]



Pronto un piano per prevenire i furti negli alloggi. I consigli degli esperti

Un controllo notturno dei carabinieri. Accanto il commissario Gianfranco Vaccaneo, capo della sezione Volanti

IN BREVE

COSTIGLIOLE

Arrestato ad Alba per due furti in ditte

Due arresti, due denunce a piede libero per guida in stato di ebbrezza, ritiro di due patenti e ottan persone controllate: è il risultato di un' operazione condotta dai carabinieri. Walter Giovara (30 anni), di Costigliole d'Asti, è stato arrestato con l'accusa di aver messo a segno due furti: inoltre deve rispondere di porto di coltello a serramanico e di strumenti idonei a forzare serrature. È stato processato per direttissima in tribunale ad Alba, con il rito del patteggiamento della pena: un anno e due mesi di reclusione e gli è stata concessa la sospensione condizionale. Dopo il processo è stato scarcerato. I carabinieri sono arrivati le sue l'altra notte richiamati rumori provenienti dagli uffici di una ditta di Neive: Giovara, che era entrato forzando una porta, all'arrivo dei militari si è nascosto nel cortile, ma è stato rintracciato (aveva rubato francobolli e marche da bollo). Dagli accertamenti è risultato che poco prima aveva forzato l'ingresso, negli uffici di un'altra ditta di Neive portando via carnet di . [g. f.]

Sulla Gazzetta la legge per le strade del vino

Finanziamenti pubblici in arrivo per le strade del vino. Con l'approvazione della legge che disciplina i percorsi enologici, è stata infatti autorizzata la spesa annua di 3 miliardi lire, fondi che verranno ripartiti ministero per le Politiche agricole d'intesa con la Conferenza delle regioni. Obiettivo del provvedimento istituisce le strade del vino - legge del 27 luglio, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 9 - è «valorizzazione dei territori a vocazione vinicola». Ma le disposizioni legge si applicano anche alle strade finalizzate alla valorizzazione altre produzioni di qulità, in particolare olio d'oliva e altri prodotti tipici. [Agi]

milionaria in tabaccheria

Nella Tabaccheria Daideri di via Monferrato un ignoto cliente ha acquistato il biglietto della lotteria dell'Arena di Verona (estratta domenica scorsa) serie B n° 47512 corrispondente ad un premio di 20 milioni. I titolari hanno appreso della vincita controllando i numeri di serie su Televideo.

E IL LANGHE BELBO

Corso di poesia nella casa di Pavese

La scuola media e il Cepam (Centro pavesiano,di cui è presidente Luigi Gatti) organizzano un corso sulla poesia riservato agli insegnanti, anche agli appassionati di letteratura. Le lezioni si terranno l'8, 9, 13, 20 e 27 settembre e il 4 ottobre, sempre dalle 15, nella casa dello scrittore. Relatore sarà il critico letterario Giovanni Tesio. Chi desidera ulteriori informazioni può telefonare ai numeri 0141-844.163 oppure 840.990.

ASTIGIANA

Ex Saffa. Saranno depositati stamane fino al 9 settembre nella segreteria comunale di piazza San Secondo 1 gli elaborati del progetto del Piano particolareggiato dell'ex Saffa Gli elaborati si possono visionare dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30: il martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18. Nei festivi e prefestivi la documentazione sarà a disposizione invece dalle 9,30 alle 12,30

Asti. L'assessore alla Cultura, Vittorio Massano, rappresenterà domani la Provincia a Sant'Anna di Stazzema (Lucca), dove si rievoca l'eccidio nazifascista (560 civili uccisi, a seguito di una rappresaglia, il 12 agosto 1944). Alla cerimonia, fissata per le 11, sarà esposto anche il gonfalone dell'ente

Edicole Ecco le edicole che saranno aperte domani e giovedì Piazza Alfieri 65, piazza Secondo 20, Dante 163a, Alfieri 365, viale alla Vittoria 38, corso Volta 40, corso Matteotti 107, Torino 299, Casale 2, via Balbo 29, corso Savona 319, Borelli 22, via Giobert 38, via Cavour 138, corso G Ferraris 1, via Corridoni, via Morando 17, via Fara 2, via S. d'Acquisto 9, corso Torino 129, via S.G.Bosco 9, via don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via Garibaldi 1, Largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 195, piazza Lugano 5, corso Alfieri 370, piazza 1 Maggio 16, Torchio Recinto San Quirico

Fuori strada ad Annone

Giovane di Asti uscito dal coma dopo l'incidente

Luca Prandi, 16 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente ad Annone. L'auto guidata da un amico era uscita di strada schiantandosi contro un terrapieno

ASTI. E' uscito dal coma ma le condizioni sono sempre molto gravi. Luca Prandi, 16 anni, operaio, Asti, via Croce Verde, rischia la paralisi. E' ricoverato alle Molinette di Torino. Il giovane era rimasto coinvolto in un drammatico incidente stradale, nei giorni scorsi, ad Annone sulla statale per Alessandria. Viaggiava sulla R19 guidata da un amico, Massimiliano Di Gennaro, 27 anni; Asti, corso Casale (rimasto a sua volta ferito: guarirà in 45 giorni) Al capezzale di Prandi, la madre, Domenica Fazzari e i fratelli Giuseppe, Teresa, Marco.

ERANO «SPARITE» DURANTE IL DISERBO

Tornano le roselline nelle aiuole della stazione

Riassunto delle puntate precedenti. Le nuove aiuole in piazza Marconi, davanti alla stazione ultimate nei mesi scorsi erano state abbellite rosellline In poche settimane i fiori erano però stati letteralmente coperti dalla erbacce, nonostante uno strato corteccia sistemato sul per impedirne la crescita. Un lettore del «La Stampa» protesta per il degrado. Viene, nel frattempo, disposta la pulizie delle aiuole, ma a lavoro ultimato sono «sparite» anche le rosellina e il terreno delle aiuole si presenta spoglio e brullo, documentato nella fotografia pubblicata domenica. Ieri un gruppo di giardinieri ha a dimora le pianticelle che, informa una nota dell'ufficio stampa del Comune erano state «parcheggiate» alla serra comunale durante l'intervento di diserbo. Le piante sottoposte al curioso andirivieni sono 350 rosellina meillandina rosse. «Successivamente, quando il terreno sarà in condizioni ottimali, si procederà alla semina del prato» informa la nota.

L'opposizione contesta l'incarico. Domani Consiglio

L'assessore e il garage polemica a Montafia

Può Luigi Arduino, eletto in Consiglio comunale e successivamente chiamato dal sindaco Paolo Faussone in giunta, ricoprire incarichi a palazzo civico? No, secondo Franca Conterì, capogruppo di minoranza; sì, per il primo cittadino Faussone.

Due diverse valutazioni che animeranno il Consiglio nale di domani: convocata le 21), la seduta ha come primo punto all'ordine del giorno proprio la «querelle» su Arduino (si occupa Fognature e altre deleghe). «Nessun problema, spiegherò che la posizione dell'assessore è regolare», tranquillizza Faussone. Ma Franca Conterì non è per niente convinta: «Sulla questione vogliamo chiacche finora è mancata».

La grana agita le acque, in paese, da un po' tempo. Durante la seduta d'insediamento del Consiglio comunale, Franca Conterì domandò se per caso non esistono casi di incompatibilità gli eletti. «Il segretario comunale, Maria Antonia Catalano - ricorda il capogruppo di minoranza - lo ha escluso. Successivamente è venuto fuori che Arduino aveva lite in col Comune per questione di abusivismo edilizio: nel '98 fu firmata, in municipio, un'ordinanza per imporre l'abbattimento di un garage costruito autorizzazione. Disposizione a cui Arduino ha risposto ricorrendo al Tar. In ogni caso oggi, per legge, non può ricoprire incarichi amministrativi».

Il sindaco è di altro avviso. «Arduino - annuncia Faussone - ha ritirato il ri al Tar: dovrà demolire il ge. La sua situazione, noi, è regolare. capisco tutto questo polverone che vuole sollevare la minoranza». Conterì ha già sostenuto il caso dell'incompatibilità anche alla procura e alla prefettura di Asti, oltre che alla Corte dei conti. Ora ha un'altra richiesta: «Arduino sia sospeso dall'incarico fino a quando non demolirà ciò che ha costruito senza permesso». [l. n.]

LETTERE AL DIRETTORE

A Nizza la maggioranza guidata dal buonsenso

In merito al comunicato stampa del gruppo di minoranza «Nizza vorrei fare precisazioni: alcuni atti compiuti dal sindaco e dall'amministrazione di Nizza hanno riscosso l'apprezzamento anche dell'opposizione. Il fatto ci è piaciuto. Tuttavia non si è trattato di azioni indotte dalla minoranza, ma dal non aver mai perduto il contatto con la realtà e il rapporto i cittadini. La distribuzione di alcune deleghe dagli assessori ai consiglieri comunali, fa parte della ricerca di una migliore operatività il tutto il gruppo consigliare di «Insieme per Nizza» e comunque la cosa è stata decisa subito dopo le elezioni del 13 giugno. Il tentativo di una maggiore p della polizia municipale nelle strade cittadine, è una prima parziale risposta all'esigenza di maggior si insieme al potenziamento del Corpo e ad altre misure allo studio

Non pensiamo di aver mai pre decisioni a dispetto della «gente» e l'interesse generale: le elezioni sono un momento in cui un'amministrazione si mette in discussione e si rimette al giudizio dei cittadini. Se viene riconfermata, deve fare tesoro delle indicazioni, le quali vanno sempre nella direzione del «buono».

Mario Castino,
capogruppo Insieme per Nizza

Ma quel ripetitore è un danno per tutti

Rispondo al Sig. Li Causi che ha criticato il mio interessamento a proposito della paventata installazione, nei pressi di corso Casale, di un ripetitore telefonico. il mio interessamento affinchè nell'area (destinata, fra l'altro dal Prg a verde pubblico) non venga installato alcun ripetitore. Non tanto perchè io abiti in zona, quanto perchè l'installazione di un colosso di parecchie altezza mal si concilia con una residenziale collinare e destinata al gioco dei bambini. Analogamente non d'accordo neanche per altre localizzazioni (zona Praia, Enel e altro, soprattutto se si tratta di zone attigue ad abitazioni o a scuole) e posso anticipare che eserciterò tutte le facoltà in mio po come componente dell'Amministrazione comunale, per limitarle quanto possibile. La localizzazione dei ripetitori, televisivi che di telefonia, è indubbiamente una materia nuova e complessa ma non è intenzione della Giunta lasciar proliferare tali strutture sul territorio (stante anche la possibilità che arrechino danni alla salute), quanto piuttosto individuare un unico sito, in possa essere installato impianto, fra conciliare non la stesura di un regolamento che normi tale materia prevedendo, ad esempio, che possa essere prevista l'installazione nelle vicinanze di scuole, ospedali, spazi pubblici ecc. Ci tengo però a precisare che la normativa in materia è complessa e fa capo a vari soggetti: in particolare all'Arpa che deve esprimere il parere in merito alle istanze presentate ed regione spetta il rilascio dell'autorizzazione; il Comune, in questo procedimento, ha un ruolo secondario e non gli compete, comunque, il rilascio dell'autorizzazione. Po comunque curare che l'Amministrazione eserciterà tutte le di cui è in possesso per sensibilizzare gli organismi competenti in merito a questo problema.

Angela Quaglia
assessore comunale, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE : 0141 593 345, 0141 726.390; : 0141 955.333; Monlalfa: 0141 997.558; Montemagno: 0141 63 666.
ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 956.665; Monale: 0141 569.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; 0141 943.777; Villanova: 0141

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 93, tel. 0141/410 909. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo S. Piero, corso Alessandria 51, tel 0141/530 074

Canelli: Bielli, via XX Settembre
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi via C. Alberto 86

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festivo:
Asti 0141 21.1.430. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.325. D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Co- 961.414. Monastero B. Moncalvo 0141 917.444 Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano Villafranca 0141 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; 61.03; Canelli: 0141 823 683. Castagnole L.: 0141 876.161 Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.088, 517.100 Montegrosso: 0141 , Nizza: 721.623; Damiano: 0141 975.064;Villanova: 0141 948.033

GUARDIA FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111. Stradale Asti: 0141 212.366; Nizza: 0141 721 704. Autostrade A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 530.200.

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELNUOVO DON BOSCO. La ditta fratelli Fascina di Cremona si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione del peso pubblico in frazione Mondonio. Costerà 30 milioni di cui 23 finanziati dalla Regione.

ROCCHETTA TANARO. Proseguono i lavori di costruzione del nuovo peso pubblico, che sorgerà lungo la provinciale 27 che attraversa il paese. Il nuovo impianto, completamente automatico, sarà costruito dalla ditta Lavaggio di Alessandria. Il costo è di 70 milioni.

SAN MARZANOTTO. Il Comune ha affidato all'ing. Massobrio di San Damiano le indagini geognostiche a Stangone e Valle Rivi per risolvere il problema del deflusso delle acque meteoriche. Un altro incarico è stato dato al geometra astigiano Bianco progettare l'in a Val Donata.

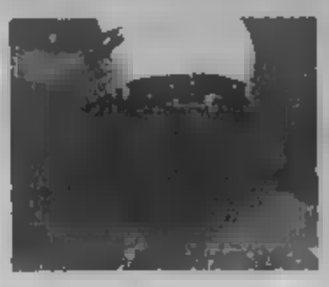
A settembre Circoscrizione organizzerà un'assemblea pubblica cui sarà invitato l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo.

SAN DAMIANO. «C.M.» di Isola ha vinto l'appalto per la fornitura di asfalto. L'appalto è stato assegnato con un ribasso pari all'8,125%. La spesa prevista è di circa 6 milioni.

Si sono conclusi gli interventi di rifalfatura di strada Serra e di alcune vie del concentrico. Per i lavori, eseguiti dalla ditta Grazia Gi mi di Antignano, il Comune ha stanziato 30 milioni.

ASTI. Da gennaio gli invalidi con oltre 55 anni dovranno uniformarsi alle disposizioni di legge in mate lavoro. Il patrronato Inac della Cia consiglia di provvedere all'iscrizione alle liste speciali di collocamento già nelle prossime settimane. Informazioni negli uffici di via Astesano 1 dal 22 agosto (tel. 0141/594.320).

ASTI. La rimozione della copertura in amianto, agli Istituti scolastici Artom e Giobert, sarà svolta dall'impresa Dre di Crevoladossola (Verbania). L'importo di aggiudicazione dei lavori, decisi dalla Provincia, è di un miliardo 460 milioni. ditta piemontese ha p un ribasso del 16,71%.



Ieri pomeriggio nella piscina di via Gerbi si sono conclusi i tricolori che hanno appassionato gli astigiani

Le ultime bracciate degli Assoluti

E Asti ora punterà al trofeo «Sette colli»

ASTI

Ultime bracciate ieri agli Assoluti di nuoto. Nella piscina di via Gerbi sono stati assegnati i titoli che ancora [illegible] all'appello. Poi sulla manifestazione è sceso il sipario.

Cinque giorni di sport che hanno entusiamato gli astigiani e messo la città in vetrina.

Tutto è filato via liscio. I grandi nomi del nuoto non hanno [illegible]to l'appuntamento, nonostante [illegible] vicinanza con gli Europei che si erano conclusi a Istanbul la settimana prima.

[illegible] soprattutto il bel tempo che ha [illegible] alla buona riuscita della manifestazione senza creare intoppi.

Il pubblico si è appassionato [illegible] ha seguito con attenzione le sfide in vasca. Si è rivelata azzeccata la scelta del Comune di non far [illegible]re il biglietto. «Siamo riusciti [illegible] invogliare ulteriormente gli astigiani», commenta Luigi Grazioli, responsabile della piscina.

«Era una scommessa e l'abbia[illegible] vinta - aggiunge soddisfatto Ferrante Marengo, assessore allo Sport con la passione per il nuoto - in giunta ho raccolto pareri di colleghi soddisfatti. Anche da parte di chi [illegible] mostrato riserve per le spese che abbiamo dovuto affrontare. È stato faticoso tutto il lavoro di preparazione. Prima abbiamo approvato una delibera quadro per pianificare le spese, poi gli aggiustamenti. Lo [illegible] di 300 [illegible] per l'organizzazione è stato ammortizzato con [illegible] consistenti sponsorizzazioni».

Anche i 700 milioni spesi per adeguare l'impianto sono ritenuti ben spesi. «L'ammodernamento era comunque indispensabile - sostiene Marengo - adesso abbiamo un impianto competitivo che [illegible] a disposizione degli astigiani. E che [illegible] ospiti già il prossimo anno una manifestazione importante. La struttura c'è e abbiamo imparato come si fa».

Marengo pensa al «Trofeo Sette Colli», manifestazione di rilievo internazionale, sfrattata da Roma impegnata nel Giubileo. Sarebbe un colpaccio riuscire [illegible] averla ad Asti, [illegible] era avvenuto nel '74: in quell'occasione l'assessore fu [illegible] i giudici di gara. «E il prossimo obiettivo [illegible] cui ci [illegible]o è l'ampliamento della ricettività alberghiera ». E' l'unica critica fatta dagli atleti all'organizzazione: molti hanno lamentato il disagio per gli spostamenti. C'è chi è stato ospitato a Rocca d'Arazzo, Agliano, Motta. L'Amministrazione ha in cantiere due progetti: uno nella sede dell' ex Saffe, in corso Ivrea, l'altro vicino al nuovo palazzo di giustizia.

Soddisfatto di come è andata è il presidente del Comitato Regionale Piemontese Fin, [illegible] torinese Arnaldo Balleria, uno di quelli che più ha sostenuto [illegible] candidatura [illegible] Asti: [illegible] questa esperienza ne nasceranno molte altre», [illegible]. Dipende anche da quanto il Comune è disposto a investire per l'organizzazione di queste manifestazioni, visto che il budget stanziato è uno dei requisiti fondamentali per [illegible] l'assenso della Fin. (r. s. s.)

Alessio Boggiatto in azione. Per l'atleta della Sisport Fiat titolo nei 400 misti

ECCO I 38 CAMPIONI

Ecco i 38 titoli assegnati nei cinque giorni di g[illegible] [illegible] Assoluti nella piscina comunale di via Gerbi.

400 s. l. fem. Sara Goffi, Avantgarda, 2'08"85
400 s. l. mas. Massimiliano Rosolino,Can.Napoli, 1'52"36
50 sl fem. Cristina Chiuso, Aurelia Nuoto, 26"08
50 sl mas. Lore[illegible] Vismara, Fiamme Gialle, 22"43
[illegible] dorso fem. Federica Barsanti, Snam, 1'03"79
100 dorso [illegible] Emanuele Merisi, Snam, 56"54
100 rana fem. Federica Biscia, Cuneo Nuoto, 1'13"15
100 rana mas. Domenico Fioravanti, F.Gialle, 1'02"42
100 farfalla fem. Cristina Maccagnola, Avantgarda, 1'02"27
100 farfalla mas. Mattia Nalesso, Nuoto Dolo, 56"35
200 s.l. fem. Sara Goffi, Avantgarda, 2'02"80
200 s.l [illegible] Emiliano Brambilla, Carabinieri, 1'51"07
[illegible] misti fem. Eva Masetti, Futura Prato, 2'19"38
[illegible] misti mas. Alessio Boggiatto, Sisport, 2'10"26
50 rana fem. Roberta Crescentini, Agip Gas, 33"29
50 rana mas. Domenico Fioravanti, F. Gialle, 28"49
200 farfalla fem. Veronica Rodà, Varese Olona, 2'16"55
200 farfalla mas. Andrea Oriana, F.Gialle, 2'01"53
[illegible] rana fem. Federica Biscia, Cuneo Nuoto, 2'33"61
200 rana mas. [illegible] Rummolo, Carabinieri, 2'15"60
50 dorso fem. Alessandra Cappa, Avantgarda, 29"89
50 dorso mas. Emanuele Merisi, Snam, 26'54"
1500 s. l. Christian Minotti, Aniene, 15'33"99
100 m l. fem. Viviana Susin, Aurelia Nuoto, [illegible]
100 s. l. mas. Lorenzo Vismara, Fiamme Gialle, 50"52
200 dorso fem. Federica Barsanti, Snam, 2'16"51
200 dorso [illegible] Emanuele Merisi, Snam, 2'00"54
800 s. l. fem. Fabiana Susini, Tirrenica, 8'53"89
50 farfalla fem. Cristina Maccagnola, Avantgarda, 28"22
50 farfalla mas. Luca Belfiore, Aurelia Nuoto, 24"78
200 [illegible] Chiara Negrini, Snam, 2'21"08
200 [illegible] M. Rosolino, Can. Napoli, 2'02"57
[illegible] 4x100 s. l. fem. Aurelia Nuoto, 3'54"11
Staffetta 4x100 s. l. mas. Ambra Nuoto, 3'54"11
Staffetta 4x100 misti fem. Snam, 4'22"01
Staffetta 4x100 misti [illegible] Fiamme Gialle, 3'49"15
Staffetta 4x200 s. l. fem. Snam, 8'31"84
Staffetta 4x200 s. l. [illegible] Carabinieri, 7'33"67

Uno scorcio della piscina di via Gerbi che per 5 giorni ha ospitato gli Assoluti

[illegible] «angeli» [illegible] bordo vasca

Anche astigiani tra i venti giudici E il loro capo nella vita fa il «civic»

ASTI

Una cinque giorni faticosa per tutti questi Assoluti che Asti ha archiviato ieri. [illegible] non solo per gli atleti.

È [illegible] [illegible] passerella [illegible] personalità locali, che si sono alternati sul podio per premiare i vincitori dei [illegible] titoli in palio: la marciatrice astigiana Rossella Giordano, in partenza per i mondiali di Siviglia, l'ex azzurro di nuoto Andrea Santi, rappresentanti dell'amministrazione comunale, tra cui il sindaco Florio, e dirigenti della Fin. Una sfilata che ha fatto dire allo speaker ufficiale Renato Fusi: [illegible] ho mai visto una così intensa partecipazione [illegible] esponenti locali. [illegible] vede [illegible] [illegible] tangono molto».

C'erano molti astigiani [illegible] che in uno degli ingranaggi più importanti di [illegible] manifestazione sportiva: i giudici di gara. La Fin [illegible] ha inviati ad Asti 20: addetti alle partenze, alle virate, agli arrivi, al controllo della regolarità nello stile. Una di loro è la biondissima astigiana Lavinia Saracco, addetta alla virata. È stata tra le più inquadrate durante le ripre[illegible] della Rai. Era già [illegible] giudice di gara nel 1974, nel «Torneo Sette Colli», l'ultima manifestazione natatoria di rilievo ad Asti prima degli Assoluti.

Da buon professor di educazione fisica (insegna al Giobert) apprezza l'armonia di questo sport: «Gli atleti poi sono ragazzi semplici e disponibili - [illegible] - tra una gara e l'altra hanno giocato [illegible] alla piscina coperta [illegible] i bambini. Questa manifestazione è molto importante per l'effetto traino che può dare al nuoto astigiano. I nostri piccoli atleti avranno modelli da seguire».

I giudici sono coordinati da due arbitri. Uno è Valter Gerbi: un segno [illegible] destino. E' astigiano, anche se risiede [illegible] Torino. A vederlo [illegible] la maglietta blu [illegible] federazione e la pelle bruciata dal sole nessuno immaginerebbe che il suo vero lavoro è il civic.

(r. s. s.)

Lavinia Saracco, insegnante di Educazione fisica e giudice di gara agli Assoluti

DOPPIO TUFFO AL GIORNO

I grandi campioni hanno nuotato fino a ieri nella piscina di via Gerbi. In tanti sogneranno di emularli sfidando gli amici [illegible] i figli in piscina. E per divertirsi [illegible] [illegible] essere un big della bracciata. I bagnanti, che ogni giorno affollano gli impian[illegible] dell'Astigiano, lo sanno bene. E' un popolo formato da chi è tornato dalle ferie oppure atten[illegible] [illegible] di partire. Senza dimenticare chi sta vivendo le sue [illegible] in riva alla città cercando un po' di refrigerio bagnandosi in piscina, magari durante la pausa dal lavoro. E chi non vuole tuffarsi si diverte prendendo la tintarella a bordo vasca, leggendo un buon libro.

Non importa come si vive la piscina: l'importante è esserci. E [illegible] anche quest'anno «La Stampa» ha dato vita all'iniziati[illegible] «Doppio tuffo [illegible] giorno», in collaborazione con i gestori delle piscine.

Partecipare è semplice. Chi, accanto alla stellina, [illegible] riconosce nella foto pubblicata ogni giorno può [illegible] a fare il bagno gratis nello stesso impianto. Basterà presentare alla cassa la copia de «La Stampa» con la propria immagine (non sono valide le fotocopie).

Le foto pubblicate oggi [illegible] state scattate nelle piscine di Asti e Moncalvo.

Le foto sono state scattate [illegible] piscina Comunale [illegible] Asti e a Moncalvo

CUOCHI STRANIERI A LEZIONE

Il master alla scuola nel castello di Costigliole

Si chiude oggi, al castello [illegible] Costigliole, il 21° corso di cucina, riservato a 12 cuochi americani, organizzato dall'Icif. Alle lezioni hanno partecipato anche due chef italiani. Per festeggiare la fine del master, alle 13 si terrà il pranzo, a cui sono state invitate varie autorità. Domani replica per la conclusione del primo master rivolto a 13 cuochi coreani. A fine agosto decolleranno le lezioni per un gruppo di chef giapponesi: nella foto lo stage che, nei mesi scorsi, ha coinvolto professionisti dall'Estremo [illegible]ente. (l. m.)

Soddisfatti i componenti della Pro loco che ogni anno organizzano la festa

[illegible] migliaio per la trota cotta su pietra

Nel fine settimana Penango invasa dai turisti

Gianfranco Magliotti

PENANGO

[illegible] piccolo paese monferrino di Penango, [illegible] abitanti, è stato invaso da migliaia di persone nello scorso fine settimana, [illegible] occasione [illegible] tradizionale fe[illegible] patronale: la «XXI Sagra della trota cotta su pietra».

Oltre un migliaio le persone, molte provenienti da fuori provincia, che hanno dato l'assalto al prelibato [illegible] preparato dalla [illegible] loco. [illegible] [illegible] [illegible] festa nelle quali i componenti dell'ente non hanno avuto un attimo [illegible] tregua. Enrico Mellana, 57 anni presidente, e il suo vice Bruno Zanella, 47 anni compiuti l'8 agosto proprio dietro ai fornelli, erano gli addetti alle piastre di pietra. A conclusione della festa si sono contate oltre 500 trote e 400 spiedini cucinati.

«Nonostante la concomitanza con altre feste - sottolinea Lalla [illegible] [illegible] proloco - siamo riusciti ad avere anche quest'anno moltissima gente. Sono stati tre giorni molto duri, [illegible] siamo soddisfatti che tutto sia andato bene». «Ogni anno - le fa eco il sindaco, Gaetano Amante - vengono in tanti alla nostra festa, perchè dopo aver cenato, tutti possono stare seduti [illegible] tavoli e ballare fino a tardi». «Delle grandi scorte che avevamo di pesci, antipasti, agnolotti e carni per la grigliata -conclude Enrico Mellana- [illegible] abbiamo avanzato nulla. Sono contento della collaborazione [illegible] giovani». Molto apprezzati insieme a trote e spiedini anche le braciole e le patatine fritte. Gran finale della «Festa d'Agosto» questa sera con la Gara a scopa e venerdì 13 agosto con la Gara di tre sette al meno.

Il gruppo della Pro loco di Penango con (a fianco) il presidente Enrico Mellana

Casale, interventi contro le larve dell'Hiphantria che causano gravi disagi

Stop all'invasione delle «gate»

Domani notte disinfestazione con il Bacillus

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Seconda ondata di interventi di tipo biologico per la disinfestazione delle alberate invase dalle Hiphantrie, quelle che comunemente, con termine dialettale, vengono chiamate «gate». Si tratta di lepidotteri le cui larve attaccano preferibilmente i gelsi e l'acero negundo, oltre che platani, ippocastani, salici, olmi, frassini, pioppi e si riversano pure su noci, pomacee, drupacee e viti. Entrano anche nelle case e si debellano con estrema fatica.

Nella notte tra domani e venerdì, a partire dalle 21 fino alle 8 del mattino, giardinieri del Comune e addetti della ditta appaltatrice Staf di Casale eseguiranno la disinfestazione. L'assessore all'Ecologia Elena Sassone ha disposto che l'intervento fosse preseganalato alla popolazione mediante la diffusione di volantini nelle zone interessate al trattamento.

Elena Sassone, assessore Ecologia

Analogo provvedimento era stato adottato il 14 luglio scorso, ma la comunicazione era risultata carente e aveva sollevato perplessità e timori. Infatti, la raccomandazione di chiudere le finestre durante il trattamento non era accompagnata dalla motivazione che, invece, ora è stata inserita: si tratta semplicemente di evitare che il getto d'acqua si espanda all'interno delle case bagnando mobilio e suppellettili.

Ma l'assessore Sassone, interpretando le preoccupazioni della gente, aveva deciso di sospendere il trattamento che aveva riguardato quindi solo il quartiere di Oltreponte (piazza della chiesa, scuola XXV Aprile, asilo nido, giochi di via Adami) e corso Manacorda. Domani sera si riprende e si dovrebbe concludere interessando piazza Castello, via Bagna, corso Indipendenza, piazza Duca d'Aosta, via Verdi, via Puccini, scuola Dante, vialetto Aeronautica, asilo Bistolfi, piazzale Coppe piazzale esterno al cimitero di via Negri. «Viene utilizzato il Bacillus Thuringiensis - spiega l'architetto Cristina Gambarini che, insieme all'ingegner Paolo Martinotti, coordina gli interventi -. Si tratta di un predatore dell'Hiphantria, come di larve di un ristretto numero di specie e, quindi, non costituisce nessun pericolo per l'uomo, per gli animali a sangue caldo e per gli insetti utili». Il trattamento dovrebbe contenere la diffusione delle «gate» che stanno provocando notevole preoccupazione e disagio.

«Nivi contro la flavescenza»

Nel Tortonese e nell'Ovadese ci sono interi vigneti da estirpare

CASALE MONFERRATO

Proseguono le richieste di aiuto per far fronte al flagello «flavescenza dorata». L'Unione agricoltori di Alessandria ha chiesto «un coordinamento tra i diversi livelli istituzionali per l'attivazione di procedure urgenti per le domande di espianto e per i relativi controlli», con la messa a disposizione di risorse sia per l'estirpazione e il reimpianto sia per il mancato reddito. «Nelle aree più colpite, cioè Tortonese e Ovadese - osserva il direttore Lelio Fornara - molte aziende hanno i vigneti talmente colpiti da essere costrette a estirpare tutta la superficie in quanto sarebbe antieconomico sostituire solo le viti ammalate».

Intanto, si è insediato il comitato provinciale tecnico, presieduto dall'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi (che l'altro giorno ha accusato la Regione di sottovalutare la gravità del fenomeno nell'Alessandrino). Ne fanno parte: Mauro Rangone, Cia; Valerio Scarrone, Coldiretti; Mauro' Visca, Unione; Daniele Della Valle, Vignaioli piemontesi; Marco Boveri, Codir-Lab; Pietro Caruso, Regione; Michele Tibaldeschi, Provincia. Filippi si è impegnato, fra l'altro, a presentare in giunta «un piano di pronto intervento che preveda finanziamenti per i viticoltori colpiti».

Un immediato aiuto finanziario da parte della Regione è sollecitato invece dal consigliere regionale Agostino Gatti, della commissione Agricoltura: «Non è tempo di studi e ricerche, in quanto la malattia è nota e così pure il danno che può arrecare. Soprattutto, bisogna evitare complesse procedure burocratiche. I produttori hanno necessità di garanzie per procedere con immediatezza a una sollecita e definitiva lotta contro la malattia ed evitare così danni gravi e irreparabili per il proprio futuro».

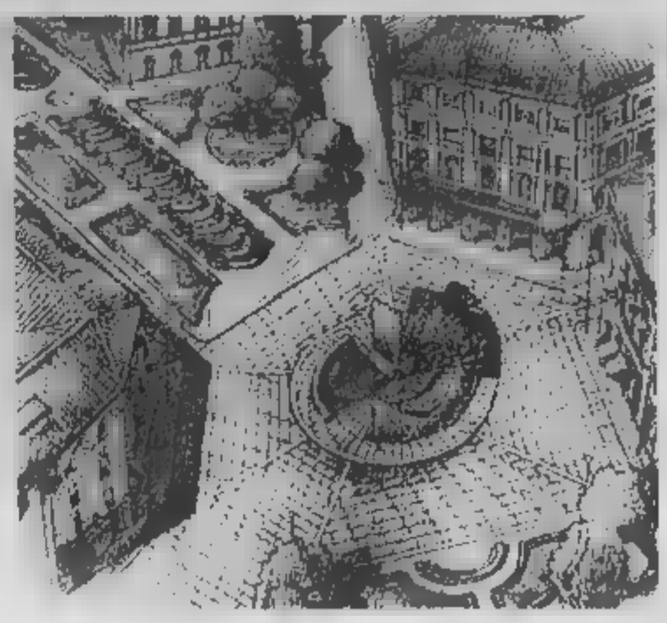
La Provincia ha annunciato l'invio a tutti gli agricoltori di un opuscolo con indicazioni per prevenire e informare i produttori sulla «flavescenza». [m. fa.]

«Acqui cresce e crea posti di lavoro se viene abbellita»

Volantini della Lega Nord per difendere la fontana

Gino Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un volantino per dire «sì» alla realizzazione della fontana. L'iniziativa è della sezione acquese della Lega Nord, che ieri mattina, giorno di mercato, ha distribuito centinaia di volantini per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di realizzare in città una serie d'importanti opere, per renderla effettivamente competitiva con altre località termali europee. «Il volantino che abbiamo predisposto serve a sottolineare che Acqui non vuole gareggiare con Novi Ligure, Nizza Monferrato, Ovada o Tagliolo, ma vuole mettersi in competizione turistica con complessi quali Baden-Baden, Vichy e Montecatini - spiega Daniele Ristorto, capo gruppo in consiglio comunale della Lega Nord -. La ristrutturazione della stazione termale, l'abbellimento con una fontana monumentale che leghi l'immagine della città al suo nome». Sempre sul volantino realizzato dalla Lega Nord, sul quale compare il logo dell'assessorato ai Lavori pubblici e lo slogan «La città che cresce», sono riportate le principali opere pubbliche realizzate in questi ultimi anni, quali ad esempio le rotonde alla francese, che hanno notevolmente snellito la viabilità cittadina, mentre viene fatto notare che sono stati ottenuti quaranta miliardi a fondo perduto su settanta di investimenti, con la diminuzione dal 1992 al 1990 della rata annua del debito da pagare, grazie alla rinegoziazione dei mutui accesi sia con le banche che con la Cassa depositi e prestiti e l'estinzione di altri mutui già preesistenti, nonostante i minori trasferimenti da parte dello Stato. Infine, nel volantino della Lega Nord, viene confermato l'inizio del terzo lotto dei lavori per la divisione delle acque bianche dalle quelle nere del rio Medrio. Così, dal prossimo anno, gli acquesi non saranno più costretti a convivere con una fogna a cielo aperto, mentre con la ristrutturazione del complesso alberghiero dell'Hotel Nuove Terme, che verrà trasformato a quattro stelle dal 2001 e successivamente a cinque stelle dal 2004, verranno creati 100 nuovi posti di lavoro.


Il progetto della nuova fontana di piazza Italia, con visione dall'alto

La vittima è casalese di S. Germano, la disgrazia avvenuta a Colcavagno

Muratore caduto da una scala picchia la testa, è gravissimo

CASALE MONFERRATO

E' gravissimo, ricoverato all'ospedale di Alessandria, il muratore in pensione Bruno Pugno, 61 anni, caduto da una scala nella casa di campagna di Colcavagno (Asti). La disgrazia è avvenuta lunedì: da allora Bruno Pugno non ha mai ripreso conoscenza. Tuttavia, nella giornata di ieri pareva di riscontrare qualche lievissimo miglioramento, anche se i medici del reparto di Neurochirurgia dove l'uomo è ricoverato per il momento non sciolgono la prognosi. Pugno era recato, come faceva abitualmente nei fine settimana e nei periodi di vacanza, nella casa di campagna che si trova nel paese della moglie Lidia Danei; avevano con loro anche uno dei nipotini, figli della figlia Pierangela.

Pare che il muratore, avvertendo dei rumori nel sottotetto, avesse deciso di collocare alcune esche per topi. Successivamente si sarebbe arrampicato su una scala per verificare l'esito dell'intervento topicida. Sarebbe scivolato dalla scala. La moglie lo ha trovato riverso in una pozza di sangue.

Sono immediatamente partiti i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Montiglio comandati dal maresciallo Natoli e Pugno è stato, quindi, trasferito all'ospedale di Alessandria. Inizialmente si era pensato al peggio, ora c'è un barlume di speranza.

Il muratore vive con la moglie nella frazione casalese di San Germano, in strada Alessandria al civico 173. Ultimamente, anche se in pensione, aveva aiutato la figlia a sistemare una casa a poca distanza da quella dei genitori, dove dovrebbe trasferirsi entro qualche tempo. [s. m.]

Locale fracassato di notte

CONZANO. Uno o più teppisti sono entrati, alcune notti fa, nel bar ristorante vineria «Uva Blu» di Conzano. Non si sono impossessati di denaro, ma hanno dato sfogo alla violenza e hanno spaccato tutto ciò che era esposto sugli scaffali e l'impianto video-stereo. I titolari, Corrado e Walter Capra, avevano chiuso il locale tra l'una e le due di notte. Al mattino, verso le 10, hanno riaperto per le pulizie e hanno fatto l'amara scoperta. L'impianto stereo è stato completamente distrutto. Mandate in frantumi bottiglie, bicchieri, tazze. Uno scenario desolante e inspiegabile. I titolari del bar ristorante hanno immediatamente avvertito i carabinieri di Occimiano, i quali hanno aperto un'inchiesta. Pare che il teppista (o più d'uno) sia entrato attraverso una finestra che si affaccia sul campo da pallone. Si trova al di sopra del muraglione a circa sei metri d'altezza, ma la si può raggiungere scavalcando in un punto in cui il muro è più basso. [s. m.]

A Tagliolo ristrutturato lo sferisterio che è stato dotato anche di tribune per il pubblico

Nuovo campo di tamburo per i big

La «Moisetta» ospita la Coppa Italia di tamburello

Oggi si sfidano i team mantovani

TAGLIOLO. Rispettate le previsioni nell'incontro inaugurale delle finali della 20ª Coppa Italia di tamburello. Il San Paolo d'Argon, che capeggia la classifica del campionati di A1, ha superato la formazione del Castiglione delle Stiviere per 13 a 6. Malgrado la netta differenza di forza in campo, è stata una partita piacevole dove i mantovani, già in vantaggio, non hanno disarmato, ma hanno saputo recuperare ed offrire validi scambi grazie alle bordate di Guerra e Antonioli che hanno tenuto a Tommasi e Teli.

Dopo il secondo incontro disputato ieri sera, fra Castelferro e Cavrianese, anche il programma di oggi prevede due partite, con in campo tutte squadre mantovane.

Alle 15.30 la Cavrianese dovrà vedersela con i ben più blasonati «cuginii» del Castellaro, campioni d'Italia in carica, capeggiati da Beltrami e Bisesti, mentre per le 21 saranno di fronte il Castiglione delle Stiviere ed il Solferino di Luca Corradini e Daniele Perina. [r. bo.]

Le autorità, tra cui il sindaco Lino Rava, all'inaugurazione del campo di tamburello

Renzo Bottero
TAGLIOLO MONFERRATO

Tagliolo ha già saputo cogliere occasioni importanti per emergere da quell'anonimato comune a molti altri centri delle medie dimensioni. Ha dato la sua disponibilità per ospitare il Combinato Internazionale Schubert e sta organizzando la manifestazione «Storie di vino».

Ma questo piccolo centro, dominato dal castello dei Pinelli Gentile, quest'anno, per alcuni giorni, ha affiancato un'altra manifestazione a livello nazionale, destinata a rinvigorire la sua tradizione.

E' la fase finale della ventesima edizione della «Coppa Italia» di tamburello: forte della disponibilità della Fipt, Tagliolo ha accolto con entusiasmo l'onere degli aspetti organizzativi.

Un impegno non da poco: prima di tutto era indispensabile adeguare il campo da gioco della «Moisetta», per metterlo in condizione di ospitare i più blasonati atleti a livello nazionale, e contempo, permettere agli spettatori di assistere alle competizioni.

Di qui la solita mobilitazione del C.C.R.T. con un gruppo di volontari che, sotto la guida di Nico Lanzo, hanno sistemato il campo da gioco e hanno anche costruito tribune per il pubblico completate poi da una struttura prefabbricata che ne amplia la capienza.

Tutti i tempi sono stati rispettati e da ieri hanno potuto prendere il via le gare, precedute da una cerimonia.

Dopo la benedizione del parroco don Luigi Gandolfo, è stato il sindaco Lino Rava a evidenziare la disponibilità dei tagliolesi, precisando che la ristrutturazione dello sferisterio va ben oltre la competizione di questi giorni, ma resta pienamente disponibile per una disciplina sportiva che da anni viene praticata in paese ed è una prospettiva per i giovani che si stanno avvicinando al tamburello.

Naturalmente non è mancato il ringraziamento a coloro che hanno lavorato che hanno ricevuto un attestato.

Fra gli altri interventi, l'assessore provinciale Franco Caneva, ha manifestato il suo compiacimento di fronte al fatto che ci siano ancora comunità capaci di mobilitarsi per realizzare strutture pubbliche senza attendere il solito intervento dall'alto.

Primo dalla Provincia

Penango avrà gli autobus di ponte dei fiori

PENANGO. Penango è riuscita ad ottenere il servizio sostitutivo di pullman, dopo la chiusura della stazione ferroviaria del paese. «Subito dopo la sospensione della fermata ferroviaria avevo spedito una lettera in provincia -spiega il sindaco Gaetano Amante - per ottenere fermate in paese di servizi sostitutivi. Ignorata la richiesta, gli abitanti non avevano più avuto mezzi pubblici di collegamento con Asti. «Per riuscire ad ottenere una soluzione, dopo lunghi silenzi da parte dell'ente -continua Amante- abbiamo dovuto minacciare di bloccare i treni sulla Asti-Casale, con un'occupazione dei binari. Nei giorni scorsi in Comune è arrivata la lettera dell'assessorato provinciale ai Trasporti, nella quale si invita l'amministrazione a proporre gli orari . Il servizio diventerà effettivo dopo il sì della Regione. Gli orari fermata dei pullman al bivio sulla statale per Penango saranno: andata ore 7, 10 e 14. Ritorno 12,40 e 19. [gi. m.]

L'opera è di inizio Ottocento, è stato necessario un intervento con stucco e colori ad olio

Rocchetta, restaurata la statua di San Rocco

È stata riportata nella nicchia della chiesa omonima

ROCCHETTA TANARO

Il paese di Rocchetta è ritornato in possesso di una delle opere artistiche più importanti. La statua di san Rocco, appena restaurata, è stata riportata nella sua nicchia dietro l'altare della chiesa omonima in via Roma.

Una chiesetta miracolata. Nell'alluvione del 1994 si salvò dalle acque del Tanaro esondate, che si fermarono a pochi metri, risparmiandola.

Tra i molti rocchettesi che hanno accompagnato il santo, in processione lungo le vie del paese, c'era anche Angelo Ingrasci, 41 anni, astigiano, autore dei lavori sulla statua. «Mi sono dedicato a tempo pieno a quest'opera - dice - e in pochi giorni l'ho rimessa a punto».

E' stato necessario un intervento con stucco e colori ad olio per riportare alla sua originaria bellezza un'opera datata inizio ottocento. Un po' più lunghi i tempi impiegati dalla ditta Marmo, per portare a termine i lavori di ristrutturazione muraria. «Sono stati necessari -conferma don Giuseppe Bologna, parroco del paese- oltre tre mesi di lavoro per svolgere alcuni necessari interventi di consolidamento e ritinteggiatura delle pareti». I lavori sono costati circa 40 milioni. A coordinarli il fabbro rocchettese Giuseppe Bo, autore anche dei candelieri che abbelliscono e arricchiscono l'altare. [gi. m.]

San Rocco e l'autore Giuseppe Bo, Don Bologna e Angelo Ingrasci

Si è concluso con un brindisi alle stelle la quarta edizione della rassegna «Dalla Terra alla Luna»

A Portacomaro si sono spenti i riflettori

Per nove serate il paese monferrino si è vestito di teatro

In alto, Lucio Bosco e Luisa Accornero dell'Associazione Artesia interpreti di «Isacco». Sotto, Paolo Spiletti in una scena de «L'uomo dal fiore in bocca»

Giorgia Cerruti ogni sera ha interpretato la «Marsigliese» nella rassegna di Portacomaro

PORTACOMARO

Gli ultimi brindisi alla luna e alle stelle, sono stati ieri sera: un modo per dire arrivederci alla rassegna «Dalla Terra alla Luna» che ha riscosso notevole successo. Particolarmente apprezzati anche gli ultimi spettacoli, come «Isacco», presentato dall'Associazione Artesia e la replica de «L'uomo dal fiore in bocca» di Paolo Spiletti: anche la musica ispirata alla mitologia tedesca e il finale della telenovela «Carpe diem».

Poi Portacomaro ha spento i riflettori che avevano illuminato per nove sere gli angoli più suggestivi del suo ricetto. Di colpo, sono ammutolite le voci. Peccato, intanti si erano affezionati a «Dalla Terra alla Luna», la rassegna di eventi culturali e gastronomici, organizzata da «Altrimedia», associazione di volontariato culturale, in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Portacomaro, con il patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte, della Fondazione e della Banca Cassa di risparmio di Asti.

La kermesse ha chiuso la sua quarta edizione che ha avuto un salto di qualità proponendo lavori ed artisti non professionisti di ottimo livello. Gli organizzatori, adesso, hanno l'entusiasmo di chi viaggia con una marcia in più e già si pensa al prossimo anno.

I fatti hanno dato ragione a Franco Rabino, presidente di «Altrimedia» e a Renzo Arato, che nel presentare la manifestazione avevano sostenuto la validità della formula: «"Dalla Terra alla Luna" è diventata il campo di sperimentazione e il punto di confronto del teatro non professionistico astigiano - sostengono - Idee nate alle quattro del mattino si realizzano nell'edizione successiva o, magari, si perdono nella notte, per riemergere prima o poi da qualche parte».

L'idea di abbina alla rassegna momenti di promozione culturale che hanno strumenti la carta stampata o l'arte visiva, ha trovato rispetto nel pubblico, che ha visitato la mostra-mercato dell'editoria minore, curata da «La bottega del libro» di via Cavour. Qualcuno ha suggerito di allargare la disponibilità ad altre esperienze e ad altri artisti, dando più spazio a mostre.

Con la conclusione di «Dalla Terra...» è finito anche il mistero della «Marsigliese», cantata e recitata in apertura e in chiusura di ogni serata, dalla giovanissima e promettente Giorgia Cerruti.

A chi si chiedeva il significato di questo, Franco Rabino, finalmente, ha fornito una spiegazione: «E' una chiamata a raccolta di pubblico e attori, affinché rivendichino, insieme, un nuovo modo di fare teatro: non faraonico, non costoso, ma di contenuto. Proprio come stiamo cercando di fare noi con questa rassegna: che è costata poco più di diciannove milioni». (a. b.)

GLI APPUNTAMENTI

Prosegue la rassegna «Ci- Cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà proiettato «Wild wild West» di Barry Sonnenfeld, con Will Smhit e Kevin Kline.

Due agenti speciali sulle tracce di un killer il quale sta tramando l'omicidio del presidente degli Stati Uniti. Ingresso 7 mila.

NIZZA. conclusiva dei festeggiamenti del Bricco Cremosina: ci saranno Meo Cavalluro e la «Music Story orchestra». Ingresso libero. Durante la serata saranno eletti miss e mister Bricco '99.

PENANGO. Si conclude questa sera la «Gara a scopa alla baraonda». Alla coppia vincitrice andranno Marenghi d'oro. Il via alle sfide è alle 21.

ROBELLA. Proseguono fino al 22 agosto gli appuntamenti con le serate di liscio al «Terrazzo Belvedere»: oggi dalle 21 si balla con l'orchestra «Liscio 2000». Funziona anche il ristorante e servizio bar. (0141/998.110). Ingresso: 13 mila lire

CAMERANO CASASCO. Ancora appuntamenti con la festa patronale di San Lorenzo. Alle 15 è in programma una gara sociale di bocce me le 21 aprirà il banco di benefi

Alle 21,30, nell'ambito del-

La «Compania 'dla cioenda» sarà di scena questa sera a Camerano Casasco

la organizzata dalla Provincia con la collaborazione di Comuni e Pro loco «E...state a teatro», in piazza Balbo, la «Compania 'dla Cioenda» metterà in scena «Ciò per broca (il malinteis a l'è drè del canton», tre atti unici di Piero Cognasso che cura anche la regia.

VIGLIANO. Dalle 20,30 «Sapore di mare», a base di pesce fresco cucinato nei padiglioni del centro sportivo.

A cucinare saranno. Pren. 0141/951701-953015-953029. In programma lo spettacolo di cabaret di Pino Milenr e Claudia Penoni. Musica con Loris e Alberto; ospiti Gaspare e Gilda.

FERRERE. Ancora festeggiamenti in paese: dalle 21 si balla con l'orchestra Luigi Gallia.

CELLE ENOMONDO. Scadono le prenotazioni per partecipare alla tradizionale «Cena sotto le stelle» in programma il 14 agosto in concomitanza i festeggiamenti patronali: il sarà servito a 35 mila lire, bevande escluse. Tel. 0141/205.112; 0141/205.177.

PAUSA CAFFE'

Quei ricordi in trattoria con Coppi e la Juve

Armando Brignolo

Angela Vercelli, vive a Quarto

Lei può essere definita una donna eclettica?

Qualcuno dice così. Recito nella compagnia amatoriale «Nosenzo», faccio la cabarettista, scrivo poesie e racconti in dialetto. Inoltre lavoro a sbalzo su rame e faccio l'animatrice nelle case di riposo».

La sua vita l' trascorsa Torino.

sono nata a Quarto, in borgata Casarone: 5 anni i miei genitori si erano trasferiti a Torino: lì avevano aperto una trattoria ed io ho seguito famiglia. Ricordo ancora il viaggio da Quarto capoluogo piemontese: l'ho fatto sulla canna della bici di mio padre.

Come stata la sua vita a Torino?

Avevamo «La rusessa», la rosazza, una trattoria in borgo Vanchiglietta. Lì ho lavorato fino a quando mi sono sposata. Alla «Rusessa» venivano molti ciclisti, perché il marito di mia sorella, Piero Bertolazzo, era stato campione del mondo su strada dei dilettanti. conosciuto il grande Fausto Coppi ed fratello rse, oltre Messina: ma venivano anche musicisti come Angelini, Nilla Pizzi e i giocatori della Juventus degli Anni Trenta. Erano tempi di Combi, Rosetta, Caligaris. Da bambina giocavo con Edmo Fenoglio, poi diventato un affermato regista.

Quando è tornata definitivamente a Quarto?

Appena rimasta vedova, più di venticinque anni . Mi sono subito ambientata ho trovato molti amici. Anche ad Asti. Ho cominciato a recitare con alcuni gruppi dell'Utea, prima di far parte della compagnia «Nosenzo», diretta da «Cecè» Ivaldi.

E l'ispirazione per i racconti e le poesie?

Sono tutte cose autobiografiche e rievocano i momenti magici di quando ero bambina Quarto. Avevo dei nonni splendidi, che mi caricavano di giocattoli, comprese le prime bambole «Lenci». Già allora vivevo soprattutto di fantasia.

Ha ricevuto riconoscimenti?

L'anno scorso un mio racconto è stato segnalato alla ventesima edizione di «Cunte, feule, legende e novele an lenga piemontèisa» a Canelli.

dove ha imparato invece realizzare quadri col rame sbalzato?

All'Utea, col maestro Pietro Ferrino. E' un lavoro creativo e divertente. Io ci metto anche il colore.

L'attività di animazione?

Con il gruppo «Amici Ca.Ri.» giro le case di riposo della provincia per portare un po' di allegria agli ospiti. Il nostro «motore» è Patrizia Porcellane, ci anche Renzo de Alexandris, Vin- Tartaglino, Alfio Bellangero e tanti altri. Lì incontravo anche una amico, Emanuele Pastrone. Ma sfilo anche alle Sagre e mi confeziono i costumi a seconda del tema. L'anno scorso ho interpreta- venditrice ambulante di stoffe.

Doti artistiche che ha trasmesso a sua nipote?

Credo che abbia tutti i numeri. Si chiama Francesca Francone e vive a Milano con mio figlio. E' stata eletta «Miss Anna», rivista sulla quale è apparsa spesso come indossatrice. Ha girato anche merosi spot pubblicitari per la televisione.

CHI E'

Nome e cognome: Angela Vercelli.

Nata: a Quarto d'Asti il 28-5-1917.

Segno zodiacale: Gemelli.

Origini: proviene da una famiglia di contadini. Il nonno materno Francesco Valpreda, detto «Cicu» stato fattore di Giuseppe Cagna, che fu sindaco di Asti tra il 1905 e il 1906. Il papà, Giuseppe, detto «Bepu» e la madre, Felicita, si erano trasferiti a Torino all'inizio degli anni Venti dove avviato una trattoria.

sorella, Luigina, che vive anche lei a Quarto.

Famiglia: è vedova Vincenzo Francone, autotrasportatore. Ha due figli maschi, Lorenzo, architetto che abita Torino e Giuseppe, ingegnere, residente a Milano. Ha 4 nipoti.

Interessi: legge libri di saggistica e di teatro. In televisione guarda le trasmissioni scientifiche. Le piace la pittura di paesaggio e la musica da ballo.

Sport: gioca a bocce e tifa per la Juventus.

Cucina: si reputa una brava cuoca. Tra i fornelli è specializzata nel e i cappelletti alla ferrarese, la lingua con la salsa il cappone. Vino, gradisce Barbera.

(a. b.)

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

... Tel. 0141-594.147.
Chiuso per ferie.

PALAZZO del ... via Carducci.
Out of sight
di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez, W. Reames
Orario: 21,45
Wild Wild West
anteprima di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek
Orario: 23,30
(biglietto 7.000 (10.000 in anteprima)

RITZ. Tel. 0141-[illegible] 205.
Chiuso per ferie.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0131-235.000.
Chiuso per ferie.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457.
Chiuso per ferie.
TH>

BALBO. Tel. 0141-824.609.
Chiuso per ferie.

COMMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.
Chiuso per ferie.

... Tel. 0141-701.458.
Chiuso per ferie.

UCI. Tel. 0141-702.708.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Chiuso per ferie.

... 0141-...
Chiuso per restauri.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Chiuso per ferie.

UCI. Tel. 0141-701.496.
Chiuso per ferie.

... Tel. ...
Chiuso per ferie.

ARISTON. Tel. 0144-322.400.
Chiuso per ferie.

CENTRALE. Tel. 0144-322.605.
Chiuso per ferie.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Chiuso per ferie.

FOLLI. Tel. 0142-452.061.
Chiuso per ferie.
TH>

... Palazzo Tronbo Tel. 0142-452.818.
...
di B. August con L. Hansen, G. Rusch, U. Thomsen
Orario: 21,45 ...

... 0131-252.544.
Chiuso per ferie.

... Tel. 0131-252.070.
La leggenda del pianista sull'Oceano
di G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince, B Nunn
... Biglietto L. 9000 (7000)

COMMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie.

COMMUNALE - SALA PERGOLA.
Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie.

... Tel. 0131-2[illegible]
Chiuso per ferie.

CRISTALLO. TEL 0131-341.272
Chiuso per ferie.

BALLARINA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie.

MARCONI. Tel. 0131-252.707.
Chiuso per ferie.

... Tel. 0173-363.021.
Chiuso per ferie.

NUOVO. Tel. 0173-440.340.
Chiuso per ferie.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ABC 220
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rassegna: «Europa d'Essai» **Conversazioni private** di Liv Ullmann, or. 20. **Chevalier - Bastardo eccellente** di Mike Nichols; or. 22,30. Ingr. 7000; 5000

ABC 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Il cubo** di V. Natali con N. Dobson, M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

...ROSSO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Anteprima: **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Alla [illegible] ingr. [illegible] anziani tutto giorno 6000; cinecard 10.000

...ROSSO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. [illegible] coll. K. [illegible], L. Fishburne, C. A. Moss. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Alla [illegible] ingr. pom. 7000; cinecard [illegible] 12.000; cinecard 10.000.

...
corso Vittorio 52, tel. [illegible] 547.007. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, [illegible] 011 561.7150. Chiuso per ferie.

...
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Chiuso per [illegible]

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **The Insider**, di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] minori di anni 14. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

...
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema»: **I magnifici 7** di J. Sturges con Y. Brinner, C. Bronson. Orario: 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CUNE
corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible] 232.029 [illegible] per ferie

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. [illegible] Orario: 18; 21,30. Ingr. pom. 7000, ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala [illegible]
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie

DUE GIARDINI - Sala Ombrosae
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Un uomo un eroe** di L. Hool con T. Beranger, O. Reho. Orario: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

ELISEO SALA
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Giovani pistole e evitabili** di D. Kaplan con E. Embri, J.L. Hewit. Orario: 16,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La sfida del Dragone** di S. McNamara con H. Hogan, L. Anderson. Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1542. **Buona vista sociale** [illegible] con Ry Cooder, J. Ferrer. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alice 6000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 6000.

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Galleria** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 6000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Chiuso [illegible]

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per ferie

FARNESE
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per ferie.

IDRA
via Po 21, tel. 011 812.5995. **Madame sposa** di F. Dupeyk, M. Gillain, V. Golino. Orario: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alice 6000 [illegible]

IDRA
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Train de vie** di R. Mihailleanu con L. Abatantuono, Rufus, C. Harari. Orario: [illegible]. pom. [illegible], sera 12.000; Alice 6000

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. Chiuso [illegible]

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MAZZINI 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Domani riapertura.

MAZZINI 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Domani riapertura.

OLIMPIA 1
[illegible] 21, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

...
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 [illegible]
Irons a Hollywood di D. Carson con P. Serazio, R. Moseley. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre [illegible] 011 531.400 [illegible] **Wild Wild West**, regia di B. [illegible] W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. prezzo unico [illegible]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Inquilino inatteso**, regia di Manoel De Oliveira con Luis Miguel Cintra, José Pinto, Isabel Ruth, Irene Papas. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

...
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Rassegna**, di C. Brasati con C. Ducky, S. Stevenin, F. Berlusconi, R. Sifredi. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [illegible]

...
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi [illegible]

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1788. Chiuso per ferie.

La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000. Si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata. Si gioca pure di sera per la tv

Roberto Eynard

CHINO di un «cervello-» Che ne fa. Così subito all'esordio propone Mantova-Pro Vercelli, un match che sarebbe stato meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto che mette subito di fronte due big, e continua con i derby Prato-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i di... di Alessandria e Novara che affrontano le matricole Rondinella (al Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre tutto da scoprire è Biellese-Saronno.

Da segnalare anche la sfida tra matricole Imperia-Montichiari mentre Pro Sesto-Sanremese, anticipata a sabato 4 settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'ovvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ho subito inserito alla terza d'andata il derby più sentito della Liguria, quell'Imperia-Sanremese che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sono sparsi come il pepe sulla mozzarella: il 26 settembre e il 3 ottobre, due domeniche di fila, vanno in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito e sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro V...lli (il 28).

E sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, ... il ritorno programmato per sabato 22 aprile, vigilia della prima Pasqua del ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica 5 settembre e, novità di quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al 19 dicembre. Quindi ecco due turni infrasettimanali di fila: i giovedì 23 dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine anno. Nel ritorno ci saranno ... «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e 5 aprile mentre si scende in campo sabato 22 aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro ... adeguarsi alla serie A e B che inizieranno tutti i match alle 15. In C1 e C2 si continuerà ... il vecchio schema, ... partite il cui fischio d'avvio sarà dato dalle 14.30 alle 16 a seconda della stagione. Inoltre per esigenze di tv ci saranno anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto delle partecipanti. Difficile dire quali saranno le squadre super, anche perché col mercato aperto le rivoluzioni nelle rose sono all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 o in prima battuta il Mantova. Da tenere d'occhio ... Spezia e Prato, mentre il Montichiari si annuncia come una possibile outsider. Tra le piemontesi occhi di riguardo per Pro e Alessandria, con Biellese e Novara, due squadre tutte da scoprire.

1ª GIORNATA	Andata 5/9/1999 Ritorno 6/1/2000
ALESSANDRIA	RONDINELLA
BIELLESE	SARONNO
IMPERIA	MONTICHIARI
MANTOVA	...
MEDA	NOVARA
PRATO	PONTEDERA
PROSESTO	SANREMESE
SPEZIA	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PROPATRIA

2ª GIORNATA	Andata 12/9/1999 Ritorno 9/1/2000
CASTELNUOVO	MEDIA
MONTICHIARI	SPEZIA
NOVARA	PROSESTO
PONTEDERA	MANTOVA
...	IMPERIA
PROVERCELLI	VIAREGGIO
RONDINELLA	PRATO
...	BIELLESE
SARONNO	ALESSANDRIA

3ª GIORNATA	Andata 19/9/1999 Ritorno 16/1/2000
ALESSANDRIA	PRATO
...	PONTEDERA
CASTELNUOVO	MONTICHIARI
IMPERIA	SANREMESE
MANTOVA	SARONNO
MEDA	PROVERCELLI
PROSESTO	PROPATRIA
SPEZIA	NOVARA
VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA	Andata 26/9/1999 Ritorno 23/1/2000
MONTICHIARI	PROSESTO
NOVARA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MEDA
PRATO	VIAREGGIO
PROPATRIA	...
PROVERCELLI	ALESSANDRIA
RONDINELLA	BIELLESE
SANREMESE	MANTOVA
SARONNO	IMPERIA

5ª GIORNATA	Andata 2/10/1999 Ritorno ...
ALESSANDRIA	BIELLESE
CASTELNUOVO	PROPATRIA
IMPERIA	PONTEDERA
MANTOVA	RONDINELLA
MEDA	SANREMESE
PROSESTO	PRATO
PROVERCELLI	MONTICHIARI
SPEZIA	SARONNO
VIAREGGIO	NOVARA

6ª GIORNATA	Andata 10/10/1999 Ritorno 13/2/2000
...	IMPERIA
NOVARA	MONTICHIARI
PONTEDERA	CASTELNUOVO
PRATO	MANTOVA
PROPATRIA	MEDA
RONDINELLA	PROSESTO
...	SPEZIA
SARONNO	PROVERCELLI
VIAREGGIO	ALESSANDRIA

7ª GIORNATA	Andata 17/10/1999 Ritorno 20/2/2000
CASTELNUOVO	BIELLESE
IMPERIA	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	SANREMESE
SPEZIA	PONTEDERA

8ª GIORNATA	Andata 31/10/1999 Ritorno 27/2/2000
...	PROSESTO
BIELLESE	MANTOVA
MEDA	MONTICHIARI
PRATO	SPEZIA
PROPATRIA	PROVERCELLI
RONDINELLA	IMPERIA
SANREMESE	NOVARA
SARONNO	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PONTEDERA

9ª GIORNATA	Andata 31/10/1999 Ritorno 12/3/2000
CASTELNUOVO	VIAREGGIO
IMPERIA	ALESSANDRIA
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	...
NOVARA	...
PONTEDERA	RONDINELLA
PROVERCELLI	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA	Andata 7/11/1999 Ritorno 19/3/2000
ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
BIELLESE	MONTICHIARI
IMPERIA	MANTOVA
MEDIA	SARONNO
PRATO	...
PROPATRIA	NOVARA
PROSESTO	PONTEDERA
RONDINELLA	PROVERCELLI
VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA	Andata 14/11/1999 Ritorno 26/3/2000
MANTOVA	VIAREGGIO
MONTICHIARI	SARONNO
NOVARA	RONDINELLA
PONTEDERA	...
PRATO	MEDA
PROSESTO	BIELLESE
PROVERCELLI	CASTELNUOVO
...	PROPATRIA
SPEZIA	IMPERIA

12ª GIORNATA	Andata 21/11/1999 Ritorno 9/4/2000
ALESSANDRIA	NOVARA
BIELLESE	VIAREGGIO
CASTELNUOVO	RONDINELLA
...	PROSESTO
MEDA	MANTOVA
MONTICHIARI	PRATO
PROPATRIA	PONTEDERA
SARONNO	SANREMESE
SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA	Andata 28/11/1999 Ritorno 16/4/2000
ALESSANDRIA	MEDIA
MANTOVA	MONTICHIARI
PONTEDERA	SARONNO
PRATO	...
PROSESTO	SPEZIA
PROVERCELLI	NOVARA
RONDINELLA	PROPATRIA
SANREMESE	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	...

14ª GIORNATA	Andata 5/12/1999 Ritorno 23/4/2000
...	PROVERCELLI
CASTELNUOVO	PROSESTO
MEDA	IMPERIA
MONTICHIARI	RONDINELLA
NOVARA	PONTEDERA
PROPATRIA	ALESSANDRIA
...	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

15ª GIORNATA	Andata 12/12/1999 Ritorno 30/4/2000
ALESSANDRIA	MONTICHIARI
...	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	PROVERCELLI
PRATO	CASTELNUOVO
...	MEDA
RONDINELLA	SANREMESE
VIAREGGIO	SARONNO

16ª GIORNATA	Andata 19/12/1999 Ritorno 7/5/2000
CASTELNUOVO	IMPERIA
MEDA	BIELLESE
MONTICHIARI	VIAREGGIO
NOVARA	MANTOVA
PROPATRIA	PRATO
PROVERCELLI	PROSESTO
SANREMESE	PONTEDERA
SARONNO	RONDINELLA
SPEZIA	ALESSANDRIA

17ª GIORNATA	Andata 26/12/1999 Ritorno 14/5/2000
ALESSANDRIA	...
BIELLESE	PROPATRIA
IMPERIA	PROVERCELLI
MANTOVA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MONTICHIARI
PRATO	NOVARA
PROSESTO	SARONNO
RONDINELLA	SPEZIA
VIAREGGIO	MEDA

Pro, subito il big-match di Mantova

Sala: «Per noi della Biellese una gara vale l'altra»

Piermario Ferraro
VERCELLI

Corsi e ricorsi storici per Pro Vercelli e Biellese che sono chiamate, nel turno d'esordio, a giocare (anche) contro la tradizione. Mantova e Saronno rappresentano, infatti, capitoli dolorosi nella storia dei due club. Proprio in terra virgiliana debuttò, nell'85-'86, una Pro decisamente ambiziosa. Il risultato: un mortificante 4-0 che minò dalle fondamenta il morale dei bianchi che, solo in extremis, riuscirono a salvarsi.

Trasferendosi sul versante biellese nessuno, in casa laniera, ha dimenticato la beffa patita proprio all'ultima giornata dagli «amaretti» che, complice l'incredibile penalizzazione di un punto, strapparono ai lanieri (e al Bellinzago) ... meritata promozione in C2.

Chiuso il capitolo dei flash back si guarda al futuro. O meglio al 5 settembre, data che segna l'avvio del torneo. Così, come vuole la tradizione, Pro e Biellese provano a «giocare» in anticipo il campionato che verrà.

Visibilmente scosso il direttore generale della Pro Sandro Turotti che, certamente, non s'attendeva un ... così in salita. «E' come scalare il Mortirolo. E' vero che tutte le squadre, prima o poi, si devono affrontare. Ma credo che siano davvero in pochi a invidiarci le nostre prime cinque difficili giornate».

Già il cervellone della Federazione ovidentemente ... vena di scherzi ... offerto ai bianchi un pokerissimo niente male: «Il Mantova, inutile nasconderci, è ... delle candidate dirette alla C1 - ricorda Turotti - quindi, dopo Viareggio e Meda dovremo affrontare Alessandria e Montichiari, ovvero un'altra pretendente per lo meno ai play off e una delle outsider più insidiose del girone».

Smaltito il «colpo», il dg dei vercellesi diventa meno pessimista e più filosofo: «Come sempre, però, l'ultima parola spetterà al campo. Per vincere un campionato è necessario avere anche un pizzico di fortuna, quello che ti fa incontrare formazioni, magari anche quotate nel loro momento peggiore. Un po' quello che, l'anno scorso, era ...so inizialmente per formazioni come Mantova, Albinoleffe o Spezia».

Il dg vercellese Turotti: «Che scherzo del computer. Con tante sfide vicine è come scalare subito il Mortirolo»

Più pragmatico Patrizio Sala, tecnico della Biellese. «Giudicare in questo momento se il calendario ha riservato alla Biellese un cammino favorevole o meno è molto difficile - afferma il mister dei bianconeri -. Il nostro obiettivo principale è quello di lasciarci alle spalle almeno cinque o sei avversarie e sapere già oggi, quando ancora nessuna ha affrontato test probanti, quali sia consigliabile affrontare subito o più tardi è impossibile. Sulla carta c'è un numero di squadre meglio attrezzate di altre, ... sarà poi il campo a stabilire i giusti valori. Il campionato di serie C2 è lungo, difficile e ha fatto sempre registrare momenti di alti e bassi per tutte le squadre: non sono quindi in grado di conoscere ora il rendimento delle nostre avversarie. Di certo vi è che per ottenere una salvezza il più tranquilla possibile dobbiamo comunque andare in campo, qualunque sia l'avversario, sempre con la massima determinazione e concentrazione».

La Pro fa il suo debutto a Mantova contro una candidata alla C1
La Biellese invece ospita il retrocesso Saronno

Il tecnico ... lanieri rimanda comunque ogni giudizio al termine dei primi incontri di Coppa Italia. «Saranno proprio que... gare, le prime veramente importanti della stagione, a stabilire il potenziale tecnico delle varie squadre - conclude Sala -. Una verifica necessaria perchè non sempre il calcio d'agosto è stato poi confermato dai risultati registrati durante la stagione».

[p.m.f.]

Novara, due derby in trasferta

«Ma i campionati si decidono in primavera»

Renato Ambiel
NOVARA

«I due derby consecutivi, in trasferta, ... Alessandria e Pro Vercelli? Meno male che sono all'andata. Così potremo rifarci nel ritorno, a primavera, quando in realtà si decidono i campionati». E' questo il primo commento a caldo di Campagna dopo ... preso visione del calendario che vedrà gli azzurri esordire in trasferta, contro la matricola Meda, nella vicina Lombardia. E contro un'altra lombarda, la Pro Sesto, gli azzurri esordiranno in casa il 12 settembre prossimo. «E' questa una partita cui tengo parecchio, alla stregua di un derby, - aggiunge Campagna - .Sesto è la città in cui vivo e conosco bene tutti quelli dell'ambiente sportivo».

Ma fino a che punto ... calendario è destinato a condizionare la stagione di una squadra? «Non credo proprio che la scansione delle partite possa in qualche misura influire sul rendimento di ... squadra. E' piuttosto ... di forma di una compagine che può condizionare determinati periodi della stagione. Al termine delle 34 giornate, situazioni favorevoli e sfavorevoli finiscono per compensarsi mettendo tutti sullo stesso piano».

Petrone e Prati coppia d'attacco ... confermata da Achilli

Il presidente Achilli, che ha rilevato il Novara a giugno, ... vivendo vicino alla squadra nel ritiro ... Pontremoli. Non fa ... delle ambizioni della sua squadra: «Vogliamo centra... almeno l'obiettivo dei play off». Ma quali saranno le avversarie più agguerrite del girone? La favorite per la promozione o comunque i play ... «E' presto per dare dei giudizi ma se guardiamo alla campagna acquisti ed al potenziale a disposizione direi che Alessandria, Spezia e Pro Vercelli, per motivi diversi, sono ... gradino sopra gli altri. Faranno bene anche le matricole Montichiari e Castelnuovo Garfagnana che hanno mantenuto le st... intelaiatura della serie D».

Il Novara disputerà oggi e venerdì due amichevoli con la Pontremolese (Interregionale). Poi sabato rientrerà in sede.

Alessandria, partenza in salita

L'obiettivo dichiarato però è la promozione

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Un avvio scomodo e insidioso per i grigi. «Nelle prime giornate - dice il segretario generale dell'Alessandria, Roberto Quirico -: la nostra squadra ha una partenza un tantino in salita. Anche se poi, alla resa dei conti, tutte le squadre, prima o poi, vanno ...ntrate. E' una novità giocare nel turno di esordio con ... neopromossa, la Rondinella Imprunet... Firenze. Quest'anno, poi, di matricole da affronta... ... abbiamo addirittura altre quattro, per un totale di venti per cento di squadre del girone: Meda, Montichiari, Imperia e i toscani del Castelnuovo Garfagnana. Sono tutte ...le contro le quali bisognerà g...ggiare con grande intensità agonistica».

L'Alessandria affronta ... munque il campionato con un obiettivo preciso: il ritorno in C1 dopo un anno di «anonima... in C2. «E' d'obbligo per questa società puntare in alto» dice l'allenatore Claudio Maselli, che ora sulla base del calendario della C2 comincerà a ragio... per redigere una tabella di marcia che consenta al mandro...gni di raggiungere l'obiettivo.

Roberto Quirico (a sinistra) con Paolo Toccafondi, ora dirigente del Prato

Dopo la Rondinella, ci sarà una retrocessa sul cammino dell'Alessandria, il 12 settembre: il Saronno. E poi un trittico di ferro: Prato al «Moccagatta», Pro Vercelli al «Silvio Piola» e Biellese in ... E non è finita. Subito dopo, due consecutive trasferte a Viareggio e sul campo di un'altra favorita per il salto di categoria, il Mantova. L'altro derby piemontese con ... Novara è in programma ... 21 novembre al «Moccagatta». E la prima partita del Duemila, ... 6 gennaio, i grigi saranno di scena a Firenze con la Rondinella.

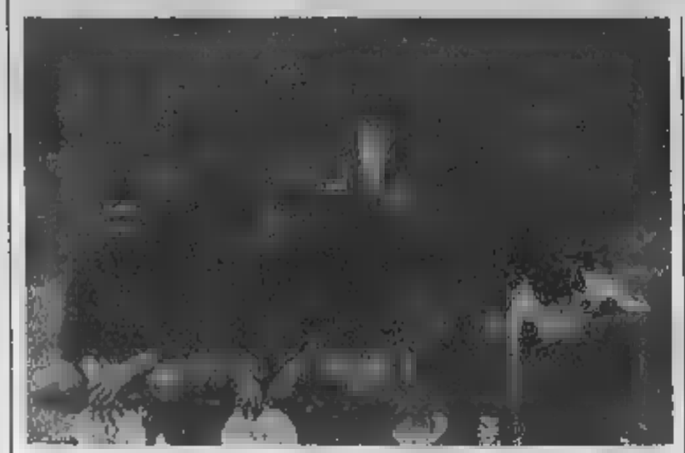
Rispetto al calendario ... un anno fa, l'Alessandria disputerà più incontri in ... (nove) nella prima parte del campionato con due gare di fila al «Moccagatta» nell'ultima decade di novembre: Novara e, sette giorni dopo, il Meda dall'ex grigio Egidio Notaristefano.

L'Alessandria concluderà fuori casa il torneo di C2, affrontando la Sanremese.

Tambass, battuto ieri (19-9) il Castell'Alfero nello spareggio di Vignale

Il Calliano conquista la finale

E sabato la partitissima col Portacomaro



Il Calliano affronterà il Portacomaro nella finale di sabato a Vignale

VIGNALE

Portacomaro-Calliano. Sarà questa la finalissima, sabato, della edizione del torneo di tamburello a muro del Monferrato. Dopo i portacomaresi, che domenica avevano strapazzato il Rocca, è toccato ieri al Calliano aggiungere il proprio nome all'albo d'oro di questa partitissima.

Mauro Balliano, Alberto Bicocca, Walter Quasso, Mauro Boano, Ottavio Donato, Massimo Cavagnar (questa la rosa della formazione vincente) hanno regolato con relativa facilità un Castell'Alfero spento, soprattutto nel suo leader, Aldo Cerot Marello: 19-9 il risultato finale che si commenta da solo.

Cerot, grandissimo sabato a Castell'Alfero, ha pagato forse fisicamente troppe ravvicinate (lunedì aveva giocato anche nel torneo di Camerano). Pesano, sugli sconfitti i numerosi 40 pari falliti. Comunque, il Calliano (con super Bicocca) ha dimostrato ampiamente, e non solo in questa partita (condotta sempre con largo margine di vantaggio) ma in tutto il torneo, di meritare questo traguardo.

I callianesi si presentano ora come favoriti anche nella sfida decisiva sabato contro il Portacomaro. [f. b.]

Castagnole Lanze

Il big-match Castiati-Manghese vale per il primato in serie C 2

CASTAGNOLE LANZE

E' la partitissima del campionato di balòn, serie C2: oggi alle 16, sulla piazza di Castagnole Lanze, la quadretta della Castiati assicurazioni (guidata da Marco Adriano, Bruno Soria, «spalla» e i terzini Fabrizio Voglino e Massimo Bertorello) attacca il primato in classifica della capolista, la Manghese dell'ex Michele Grasso, già leader della formazione castagnolese nel '93 e '96.

Una sfida che richiamerà in piazza il pubblico delle grandi occasioni, anche se si gioca in una giornata feriale.

Un test importante, forse, più sul piano dell'orgoglio che quello esclusivo del risultato: entrambe le formazioni (la Castiati è terza) infatti già qualificate ai play off, con Mombaldone e Castelletto Molina. Eliminate invece la quadretta di San Damiano.

Una partita che ripropone anche l'interesse per il balòn in una zona da anni geograficamente «depressa» sul piano agonistico per quanto riguarda questo sport antico. Manca una formazione di vertice e di questo risente in modo pesante l'intero movimento.

Un confronto, quello odierno, che ha una valenza doppia, dunque, in prospettiva. L'augurio è che oggi lo spettacolo non manchi. [f. b.]

Marco Adriano (Castiati Castagnole)

TUTTI IN SELLA

Pistamiglio, primo centro tra i dilettanti Under 23

Carlo

Pistamiglio d'oro. Prima importante vittoria tra i dilettanti per Omar Pistamiglio. Dopo la delusione di Belveglio il corridore astigiano si è riscattato alla grande andando a vincere, braccia al cielo, la 16ª edizione del Trofeo «Ivano Santaromita», gara per under 23 organizzata a Clivio, in provincia di Varese, dal Velo Club Luigi Ganna e Vc Malnatese. La soluzione alla corsa i 10 chilometri dal traguardo quando si formava al comando un gruppetto di una dozzina di corridori tra cui Pistamiglio e il compagno di squadra Longo Borghini, Claudio Salvi (3° a Belveglio), il russo Andriy Konolyov e l'australiano Alan Davis. Quando mancavano due chilometri all'arrivo Pistamiglio tentava la soluzione forza e alla ruota rimaneva solo Matteo Rota. Ancora un potente, decisivo allungo dopo lo striscione dell'ultimo chilometro e poi la gioia della grande impresa. Pistamiglio, campione regionale juniores nel '98, al suo primo anno tra i dilettanti nelle file della Bcs Frangi-Elemaster-Olmo di Como, ha così festeggiato nel migliore dei modi il suo 19° compleanno (è infatti nato il 9 agosto del 1980).

Ordine d'arrivo: 1° Omar Pistamiglio (Bcs Frangi-Elmaster-Olmo) che ha percorso i 137,500 km in 3 ore 17' 11" alla media di 41,839 km/h; 2° Matteo Rota (Cabiatese) a 3"; 3° Valentino Moscatelli (Velo Sport Rho) a 8"; 4° Claudio Salvi (Sintoferm) st; 5° Alan Davis (Ribar) st; 6° Andriy Konolyov st. Alla gara hanno preso il via 120 corridori.

Caporali supersprint. Stefano Caporali, portacolori del Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin si è aggiudicato la maglia dell'Intergiro «Olio Vezza» al Giro ciclistico delle Valli cuneesi conclusosi ad Artesina. La manifestazione vinta dal torinese Claudio Fantonetti ha visto, dopo anni, il ritorno al successo di corridore piemontese. L'ultimo atleta della regione ad imporsi stato infatti, nel 1993, Michele Pepino.

Giro della Langa. Si corre da giovedì 19 a domenica 22 agosto la 10ª edizione del Giro ciclistico della Comunità montana «Langa astigiana-Roccaverano»-6° Memorial «Luciano, Marcello, Augusto». Alla corsa a tappe, per «amatori», organizzata dal comitato provinciale dell'Acsi in collaborazione con il Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida, sono ammessi i corridori della 1ª serie nazionale suddivisi in tre fasce (A,B,C).

Per le quattro tappe il ritrovo è fissato alle 14,30 (alle 13,30 per la prima frazione) piazza del Pallone a Bubbio. Le partenze verranno date alle 15,30.

La prima frazione si corre giovedì 19 sul tracciato: Bubbio, Monastero Bormida, Giardinetto di Sessame, Bistagno, Terzo, Castelletto d'Erro, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio.

La seconda tappa (venerdì 20) prevede: Bubbio, Quartino di Lonzzolo, Cessole, Vesime, Cortemilia, Serole, Bric Puschera, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio.

Terza tappa (sabato 21) sul percorso: Bubbio, Cassinasco, Canelli, Monasca, Opessina, Sabbionassi, Costigliole, Isola, Asti-Mare, Montegrosso, Opessina, Nizza M.to, Calamandrana, Canelli, Cassinasco, Bubbio.

Conclusione domenica 22 percorrendo strade di: Bubbio, Cassinasco, Canelli, S. Marzano, Monasca, Opessina, Nizza M.to, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui, Terzo, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida, con arrivo a Bubbio. Info: Comitato Acsi, via Bonzanigo strade di: Asti, tel. 0141-599550.

Omar Pistamiglio e di Belveglio

Seconda amichevole in 4 giorni oggi 18 (campo di via Fregoli)

Asti-Valenzana, nuovo test

E l'argentino Pombo è già fuori rosa

Roberto Di Matteo è in prova all'Asti

L'Asti torna in campo oggi alle 16 al Fregoli, per affrontare in un incontro amichevole la Valenzana. Per i galletti è la seconda uscita stagionale dopo quella di sabato scorso al «Censin Bosia» contro l'Alessandria.

Mister Delladonna riproporrà la rosa presentata per l'incontro di debutto. E' stato già «tegliato» l'argentino Lucas Pombo. «Ci serve una punta peso - spiega il tecnico - affianchi Di Bartolo. Serve un'uomo esperto, Pombo è un bravo giocatore ma deve fare ancora molta gavetta».

Per il giovane sudamericano, pochi saranno i ricordi con la maglia biancorossa. Uno sicuramente importante, l'assist per il gol di Calopristi con i grigi, il primo della stagione dell'Asti.

In campo contro la Valenzana, formazione che milita Cnd, scenderanno dall'inizio gli undici del primo tempo di sabato. Non ci sarà Roberto Lorusche dà paio di giorni si allena in disparte dopo aver accusato un leggero affaticamento muscolare. alla ripresa largo agli esperimenti, con cambi schemi di disposizioni tattiche a l'inserimento di altri volti nuovi, a cominciare dall'attaccante Roberto Di Matteo (ex Pro Vercelli). «Voglio che in questo periodo -prosegue Delladonna- si impari a cambiare rapidamente disposizione tattica». La scelta di misurarsi squadre importanti, già nelle prime partite (fra due giorni i biancorossi saranno impegnati a Tortona contro i leoncelli), evidenzia l'intenzione della società di non commettere passi falsi nell'allestire squadra con ambizioni di vertice.

L'Asti, è stato inserito nel girone A del campionato di Eccellenzache comprende 4 novaresi (Castellettese, Oleggio, Sunese e Varalpombiese), 4 del Verbano-Cusio-Ossola (Cannobbiese, Crevolamasera, Gravellona ed Omegna), 3 alessandrine (Acqui, Libarna e Monferrato), 2 biellesi (Cossatese e Villaggio Lamarmora), torinese (Rivarolese) e una vercellese (Dufour Varallo). [gi. m.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PODISMO

A Castellinaldo

la corsa di stasera sui colli del Roero

Numerosi atleti astigiani saranno in gara stasera sulle colline del Roero.

A Castellinaldo è infatti in programma uno dei più tradizionali appuntamenti podistici agostani della zona: il «Giro podistico notturno» compie i suoi sedici anni di vita.

Un appuntamento quello nel paese delle pesche che vi numerosissimi esponenti della «provincia e a cui si aggiungono normalmente altrettanti amanti del podismo che arrivano dall'Astigiano.

L'appuntamento è per le 19 in piazza Aie, le partenze (prima i giovani) inizieranno alle 19,45. Percorso sette chilometri, quota iscrizione lire settemila.

Una sfida all'asa che in questi giorni sta mettendo a dura prova la resistenza dei corridori anche in orari serali. Per eventuali informazioni: Pieraldo Scoffone 0173-66507. [a. r.]

BOCCE

Oggi la gara a quadrette

e il Trofeo Bar Gino

FERRERE. La coppia formata da Marina e Botta della «Autonomi Fossano» si è imposta nella 30ª edizione del torneo organizzato a Ferrere dal Bar Gino. In finale hanno sconfitto 13-7 i rappresentanti della Sommariva, i cugini De Rossi. In semifinale la coppia vincitrice si era imposta 12-8 su Fornaro-Artero (Ferrero Vigone): con lo stesso punteggio i De Rossi l'avevano spuntata su Bonetto-Marchetti (Vecchio Mulino di Sommariva Bosco). L'ultima coppia astigiana rimasta in gara è stata quella formata da Viglione-Cerrato, eliminata nei quarti dai vincitori.

manifestazione hanno partecipato 242 coppie.

Oggi alle 8,30 prende invece il via la 14ª edizione torneo a quadretta «Memorial Rocco casetta» con i campo i big delle bocce italiana: sfideranno con sistema poule tempo. Saranno 16 le formazioni ammesse. [al.o.]

Dopo l'infortunio

prepara il rientro alle gare di cross

Dopo un ottimo inizio, la stagione di Beppe Gaspardone è fermata bruscamente. Pollice rotto e ritiro forzato per oltre un mese. Dall'incidente occorsogli a Cremona durante una prova del campionato italiano Supermotard, il pilota Frinco, ha ripreso solo in questi giorni la preparazione. Escluso però un ritorno in tempi brevi. «Domenica scorsa - conferma il pilota - ho voluto provare a Sassello nel regionale di non mi sentivo an bene», escluse quindi altre gare in agosto. Il rientro ufficiale solo nella sesta prova dell'italiano di Supermotard il 6 settembre a Lombardore. Tempi bui anche per i minicrossisti astigiani. Il promettente Fabio Torsiello, 13 anni di Montechiaro, è fuori da due mesi dopo essersi fratturato ulna e radio in allenamento. Il quindicenne nicese Alberto Soprino ha avuto invece un'infrazione alla spalla. [gi. m.]

SIMBOL
E
ASTI MARE
TEL.

LA STAMPA
estate
MARE

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE

Venerdì, ingresso libero, megaconcerto in piazza a Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

Mauro Boccaccio
S. MARGHERITA

E' Anna Oxa la star della settimana di Ferragosto nel fa locale di Santa Margherita.

La cantante a Punta Pedale questa sera, attorno a mezzanotte, accompagnata dalla sua band, per un concer che Lello Liguori, patron del Covo, al solito, ha sapientemente trasformato in un evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una grande cena nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, con fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurito da tempo) e con tutte le attenzioni per i piccoli dettagli contraddistinguono il «cerimoniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, come questa stasera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» del concer di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del suo ultimo album «Senza pietà», la canzone con la quale ha vinto il quarantano Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico psicologico, e solo per il tempo che io e i miei compagni di avventu abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che volentieri a esibirsi Liguria, dopo gli anni dell'unione con Gianni Belleno (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture Nervi (vicini di casa di Beppe Grillo) con i figlia Francesca e Quazim.

Ma durante il concerto al Covo Nord Est Anna Oxa non potrà rinunciare a offrire al parterre, che le lancerà garofani, ricco medley con tutti i suoi più grandi succe «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla mise che l'ex cantante punk sceglierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i noti «tormentoni» legati alla sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi un abbigliamento «agg in linea con la sua ultima produzione artistica.

Quello di questa sera a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento con Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la cantante sarà in a Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comu che quest'anno ha portato nel della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra il Coro del Teatro Carlo Felice e l'attore Francesco Paolantoni.

Il concerto di Anna Oxa è in cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, la possibilità di parcheggio nelle vicinanze.

Per Anna due attesissime esibizioni locali del Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dell'Ariston Si ride con Solenghi

SANREMO

Il titolo dello spettacolo, «Insalata di... riso», è già un invito al divertimento. Se poi a proporlo è un mattatore del sorriso Tullio Solenghi la ricetta è l'ideale per a diversa solito. L'appuntamento, alle 21,15, è all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al conforto assicurato dall'aria condizionata, l'occasione è quella di ridere con Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre in scena la sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica In». Un recital veloce travolgente, tra parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - fedele alla teoria secondo la quale risata ci libererà dalle ang del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo le ricette più alla moda». E per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della «500», il «clone» di Pippo e poi i personaggi famosi interpretati con il «Trio» come il Renzo Tramaglino con l'autoradio sotto il braccio de «I Promessi Sposi». Il resto è storia recente, con il successo di «Domenica In», con Solenghi arrivato a vestire i panni di Carlo d'Inghilterra e del mago Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massi Giuliani, una delle «spalle» storiche del varietà televisivo italiano e nove debuttato negli anni Settanta con il grande Vianello.

Tullio Solenghi, stasera all'Ariston

Per i lettori de La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria per ogni biglietto acquistato riceverà in omaggio un ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della città dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo si «ipoteca» serata emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme a Lester e Dini

Miss Muretto, finale con Patrizio Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Sarà la conduttrice Patrizio Rossetti ad affiancare i dj di Montecarlo Paolo Dini e Lester nella presentazione del «Gran galà di Miss Muretto che si svolgerà la sera del 30 agosto all'auditorium «Simonetta» di parco San Rocco. Il cast della 46a edizione del famoso concorso bellezza, ideato organizzato dal Berrino e prodotto dalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e sono noti solo alcuni dei vip che prenderanno parte alla kermesse. E' confermata la presenza in giuria del presentatore e giornalista televisivo Tiberio Timperi a agli immancabili autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (la voce del Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open arms e Papa 'n' skara. Alla finalissima accedeno 30 giovanissime miss in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinata quest'anno alla manifestazione «Settevolte moda», si terrà il 29.

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

CIVEZZA

Un paese intero si trasforma in un palcoscenico, come ogni anno nel Plenilunio d'Agosto, e offre per una sera, al pubblico, un curioso e seducente di musica (in contemporanea in vari luoghi), con concerti e discoteca all'aperto, g mia e artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si sdraia sul crinale della collina alle spalle di San Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti da altri ingredienti d'attrazione, è stata ripresa da pochi anni, a cura dell'Associazione Culturale San Marco e con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che paese viene «invaso», con problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, si consiglia a tutti gli automobilisti di oltrepassare l'abitato e di parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio alle 18, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, saranno poi illuminati dalle torce, in un itinerario magico e misterioso. Il programma: in piazza Carducci, dalle 22, discoteca all'aperto con il dj Fabio Fantasy; in piazza Marconi: alle 22 e alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò», alle 23 La Bando del Giari in un repertorio che spazia musica dell'area occitana italo-francese e brani di origine basca, irlandese e scozzese; in piazza San Marco, alle 22, il Gruppo Spontaneo Trallalero con le antiche canzoni liguri e alle 24 La Bando del Giari. [a. d.]

Domani la serata del premio di poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

Augusto Bambido
NOLI

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati 20 concorrenti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi dei finalisti: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenze, Orione, Viandante di Sogno, Giacomo Dina, Viandante solitario, Sennaar, L'Embriaco, Caco, L'Enigmista, Senza pseudonimo, Alderbaran Ambra, Cipria, Vilèika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Le poesie saranno interpretate da Claudio Stettini e da Roberto Rasia dal Polo (presentatore tv), con Enrico Alcardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della commissione dei i No. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore del premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi dal Comune, è Serena Siniscalco. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Delia Beccolini e Maria richini Rebufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a Noli

CONFUSIONE - Montemagno

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la
Tappeti
Abbigliamento ed intimo

Liberate la

FANTASIA

con una piccola spesa creerete splendidi ambienti rinnovando la vostra casa

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
solo al pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

NO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

LA SIGNORA DELLA CANZONE

Nel Palais St-Vincent torna Ornella Vanoni

SAINT-VINCENT

Tre anni dopo l'ultimo concerto nella «Riviera delle Alpi», sabato sera Ornella Vanoni ritorna a Saint-Vincent, ospite del Casinò de la Vallé. L'interprete, da molti considerata la «signora» della canzone italiana, si esibirà alle 21,30 nel «Palais» per riproporre i successi di ieri, pescati da una carriera lunga quasi 40 anni, e quelli di oggi, frutto delle collaborazioni con Samuele Bersani ed Enzo Gragnaniello. Con quest'ultimo, ha duettato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Ma Ornella Vanoni vanta collaborazioni con artisti del calibro di Gino Paoli, Toquinho, Vinicius de Moraes, Gerry Mulligan, George Benson, Mario Lavezzi e Mogol. I biglietti per il concerto di sabato sera (posto unico) costano 25 mila lire. Prevendite nel circuito nazionale Box Office (0254271).

La grande stagione musicale del Casinò sta intanto traducendo in un incremento di presenze dei villeggianti a St-Vincent. L'Azienda di promozione turistica, a giugno, ha registrato 11639 presenze contro le 11582 dell'anno scorso, mentre a luglio sono diventate 20749 contro le 20065 del '98.

In aumento anche gli ingressi al Casinò: a luglio sono stati 81 mila, il 5 per cento in più dell'anno scorso. [a. ser.]

Per Ornella Vanoni è un ritorno in Valle dopo tre anni. Prezzo del biglietto 25 mila lire, inizio alle 21,30

Turisti in aumento grazie alle «stelle» invitate dal Casinò

MESTIERI & DEGUSTAZIONI

Sul lago il mondo perduto delle valli

Vetrina dell'artigianato a Pallanza sino a Ferragosto

VERBANIA

«Valgrande ultimo paradiso» protagonista alla rassegna di Arti Artigiane del Verbano.

La rassegna, che dedica spazio anche al Cusio e all'Ossola, resterà aperta fino a Ferragosto nella suggestiva cornice del parco davanti alla chiesa della Madonna Campagna a Pallanza, sul Lago Maggiore.

Oltre agli stand delle comunità montane, i visitatori potranno ammirare i padiglioni espositivi di oltre un centinaio di artigiani che presentano i loro lavori ed invitano i presenti a degustare specialità gastronomiche tipiche il cui sapore sembrava essersi perduto nel tempo. «Abbiamo voluto con tutte le nostre forze - spiega il presidente dell'ente organizzatore, Gianni Bevilacqua - valorizzare l'artigianato di coloro che abitano le vallate della nostra provincia. Un invito a riscoprire ciò che la natura ci ha generosamente profuso e affidato alla nostra cura».

Ma l'edizione di fine Millennio di Arti Artigiane vuole essere anche un messaggio di unità tra le genti di una nuova provincia da sempre divisa dal campanilismo, di percorribilità, a tratti su strade pianeggianti e costiere, e su per tornanti strettissimi a picco su vallate di selvaggia bellezza, per finire in alta montagna sulle nevi del monte Rosa.

Mondi diversi - ognuno con problemi quotidiani da risolvere - ma tutti popolati da uomini, donne e ragazzi gelosi della loro cultura, delle loro tradizioni.

Il miracolo di riunirli sotto un'unica, immensa tenda l'ha compiuto Arti Artigiane Verbano, una rassegna da visitare con animo predisposto ad entrare in un mondo antico ed allo stesso tempo nuovissimo dove non mancano momenti di spettacolo, intrattenimento fino alla notte di Ferragosto.

«E' un tentativo - dicono gli artigiani espositori - di rinnovare la nostra terra, riproponendo quei valori che i nostri padri e la natura ci hanno affidati per consegnarli alle generazioni future». La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 24 con ingresso libero. [a. r.]

Uno stand di Arti Artigiane

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Pallavicini
Cascina Buccelli

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

RICORDI D'ESTATE L'astro trinese della Scala: tra le auto incidentate i miei giochi di ragazzino

Bolle, a passo di danza ma nell'officina di papà

«Con i boy-scout le vacanze più belle Montavo la tenda e cucinavo il pranzo»

«Adesso quando torno a casa celebro soltanto il relax: dormo ed esco in campagna Le ferie? Lontane da sole e risaie Però ritorno già a fine mese per uno spettacolo dell'Unicef accanto a Roger Moore»

Martini

L'ESTATE in terra di risaie, quando «rompe da l'alto il sol malignamente», è la sua stagione di bambino allampanato, che bazzica l'officina trinese di papà. E quando non s'infila nelle auto incidentate, accende la televisione e sbircia balletti e varietà. Non sarà danza classica, ma è lì che la curiosità per il tuca-tuca che nasce il primo ballerino della Scala Roberto Bolle. A ventiquattro anni, il «nipotino» di Nureyev con un fisico da Adone è diventato una stella da copertina, che conquista pubblico e riviste patinate («Specchio» gli ha appena dedicato un primo piano), e che dell'agosto vercellese è benevolo: «Zanzare e caldo» dice, a dispetto dei tanti cantori di rane e «mondatrici».

Non che Roberto Bolle non ami Trino: tra le risaie è nato, è cresciuto fino a undici anni e torna ogni week-end nella casa di famiglia. La sua estate però non è mai stata soltanto il solleone: «Abbiamo un'altra casa in Liguria, buona parte delle mie vacanze di ragazzino le ho trascorse al mare». Oppure ai campi estivi dei boy-scout, che si spingevano ben più in là del gran bosco trinese della Partecipanza. «Sono entrato nei lupetti a sei anni. Facevamo campi a una-due ore in Trentino o sulle colline intorno a Cuneo: mi piaceva dormire in tenda, accendere il fuoco e prepararmi da mangiare. Una sorta di autogestione». Vacanze serie allora? «Macchè, mi divertivo come un matto con mio fratello Maurizio e due amici, Chiara e Francesco. Quelle estati, anche le lunghe sere dei giochi a squadre».

Il boy-scout conquistato al pas de deux muove i primi passi sul parquet del «Centro Buzzi», in paese, e non sa ancora quanto gli servirà quella rudimentale autogestione vacanziera: conclusa la prima media, la madre Maria, che lo ha già iscritto all'Accademia di danza di Vercelli, lo porta ad un'audizione per entrare alla scuola della Scala. Roberto la supera e si trasferisce a Milano: è da solo, la famiglia (mamma, papà e tre fratelli) è rimasta in Piemonte. La futura stella studia danza di giorno e frequenta il Liceo scientifico la sera. Nei fine settimana, raccoglie i libri e torna alla quiete di Trino. Un'abitudine che è rimasta anche oggi, rientri da una tournée con l'English Ballett o dagli spettacoli al Festival di Tokyo.

Un ricordo di preludio d'estate è il primo saggio: «Al Centro Buzzi ero il solo bambino, cioccolatissimo, a frequentare le lezioni. La nostra insegnante era Marina Randaccio, arrivava da Torino. Lei mi ha affidato il primo ruolo, sul palcoscenico dell'Or.Sa., il teatro Salesiani: ero l'Arlecchino della "Bottega fantastica". Arlecchino ha 7 anni, balla anche perchè vuole praticare uno sport e non sa bene quale, e si inchina agli applausi a pioggia di parenti e famiglia.

«Quando torno a Trino e passo in macchina davanti alla scuola, il Centro Buzzi o la mia vecchia elementare, si scatenano i ricordi», l'astro scaligero. Dalle «standing ovation» di famiglia è passato agli applausi dei fans di mezzo mondo. Che si sono moltiplicati in maniera esponenziale quando la stampa internazionale ha cucito sul fisico di Roberto l'appellativo di «DiCaprio della danza»: merito forse anche del Romeo focoso interpretato alla Albert Hall, a Londra, o del consiglio-sfida del coreografo Derek Deane: «Fate l'amore prima di andare in scena».

L'étoile trinese però non si scompone: anzi se la ride. E' un entusiasta che, da piemontese antico, sa conservare la misura. E' il ragazzo cresciuto tra un po' rimpiange non poter più giocare nella carrozzeria paterna, adesso gestita da un fratello: «Da bambino passavo ore in officina. Le auto danneggiate per me erano interessantissime. E quando mio padre, qualche volta, mi diceva di fare qualche lavoretto, era una festa».

Adesso per l'officina c'è più tempo: «Torno a casa a celebro il relax. Dormo pigri: esco in campagna, mangio le cose buone che mi prepara mia madre». E nell'agosto di cascine sotto il sole? «Per il momento niente Trino. Tanto se ne sono partiti tutti. Le mie vacanze quest'anno sono in Israele: prima partecipo ad una galà e poi mi riposo». Una pausa breve, però: Roberto Bolle, nominato da pochi mesi ambasciatore dell'Unicef, è pronto a volare a Todi a fine agosto, testimonial della serata accanto a Roger Moore.

Il trinese Roberto Bolle, primo ballerino del Teatro alla Scala, è iniziato giovanissimo frequentando i corsi del «Centro Buzzi» in paese, attirato dalle immagini degli spettacoli e dei varietà televisivo: oggi, a 24 anni, è tra i volti più conosciuti della danza internazionale. Per il suo fisico da Adone, di recente la stampa lo ha paragonato al un «Leonardo DiCaprio sulle punte»

LOCANDINA

Aosta

Quattro giorni jazz

Gli «Electric Five» del grande Enrico Rava, considerato uno dei migliori trombettisti d'Europa, aprono questa sera al teatro romano di Aosta la rassegna «We want jazz», tutta ad ingresso libero. L'appuntamento è per le 21,30. Domani toccherà a Roberto Gatto con i «Noisemaker», venerdì ai «Day Dreams» e sabato gran finale con un omaggio a Frank Zappa dai 12 musicisti della «Tankio Band» diretta dal pianista Riccardo Fassi.

S. Maria Maggiore

Cabaret da «Zelig»

Si ride in Valle Vigezzo con il cabaret di Pongo. L'artista milanese sarà di scena nel Parco di Villa Antonia, domani alle 21 in occasione dell'iniziativa «Reporter in piazza», organizzata dall'emittente radiofonica. Proporrà le sue battute di satira demenziale. Battezzato a teatro Quellidigrock, Pongo, al secolo Massimo Pongolini, è una delle cabarettista molto amate tra Rai e Fininvest. Al suo fianco ci saranno pure Carlo e Simone assidui della trasmissione televisiva «Zelig: facciamo cabaret».

Alagna

Canti e danze walser

Domani dalle 21, il gruppo etnico Die Walser Im Land terrà un concerto itinerante lungo le vie del centro valsesiano. I coristi, che indossano i tipici costumi valligiani, hanno approfondito le ricerche sui canti del loro passato e riscoperto passi di danza, tramandati sul filo della memoria di generazione in generazione.

Donne descritte con straordinaria energia e un raffinato linguaggio pittorico

Casorati, l'immanenza del nudo

Importante pagina del '900 in mostra ad Acqui

Angelo Mistrangelo

ACQUI TERME

UN'importante pagina del Novecento italiano. Al Palazzo Liceo Saracco, in corso Bagni 1, prosegue sino al 12 settembre la prolifica retrospettiva «Felice Casorati. Il nudo», promossa dalla Città di Acqui Terme, con l'intervento degli assessorati alla cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, la mostra è curata da Claudia Gian Ferrari che, nel catalogo Mazzotta, sottolinea: «Per Felice Casorati l'attenzione al corpo umano, molto spesso nella sua nudità, rappresenta uno dei motivi più ripetuti e analizzati, con cui si è confrontato lungo tutto l'arco della sua vita creativa...». Una raffigurazione che in questa occasione consente di ricostruire il suo itinerario espressivo, gli aspetti di una ricerca sostenuta da una linea incisiva e, contemporaneamente, armoniosa, il rigore compositivo che sempre accompagna la formulazione dei suoi lavori: «Attorno al '28 - scrive Casorati - la mia pittura sembra aver subito una specie di lavacro: la tecnica ripulita riesce a ottenere superfici come di smalto opaca...Il colore, se non ancora vivace e' indubbiamente più chiaro più limpido più accogliente...».

Vi è, quindi, nella sua esperienza, una sorta di continua definizione dell'immagine: sia questa seduta, distesa, raccolta o, ancora, «collocata» nello spazio secondo una meditata ricostruzione dei movimenti, dei gesti, delle forme avvolte da un'atmosfera rarefatta, come si avverte osservando la tempera su tavola intitolata «Concerto», del 1924, proveniente dalla collezione della Rai, Radiotelevisione italiana.

Il percorso espositivo, si snoda attraverso la limpida visione della donna colta negli atteggiamenti più diversi, descritta con una straordinaria energia, rivelata attraverso una sapiente «costruzione» della figura e del suo vibrante testimonianza di una intensa stagione caratterizzata da un raffinatissimo linguaggio al limite dell'immaterialità astratta» [Francesco Poli]. E dal delicato «Nudino» del 1913 all'olio «Le due sorelle (Libro aperto e libro chiuso) del 1923, presentato alla Biennale di Venezia del 1952, dalla linearità formale di «Abbandono» (Nudo di schiena) del 1929 a «Donne in barca» (La barca) del 1933, della Galleria D'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza, si delinea il senso profondo della «scrittura» di Casorati e la sorprendente capacità di conferire indiscutibile unicità al suo discorso.

Un nudo, perciò, dalla sorprendente «classicità», permeato da un senso di sospensione psicologica che trasforma l'immagine realistica in una sorta di poetica narrazione, senza, però, mai abbandonarsi al flusso delle emozioni, ma dove tutto appare frutto di una interiore e interiorizzata meditazione.

«Concerto» (1924) è fra le opere esposte ad Acqui fino al 12 settembre

Venerdì notte-show

Finalissima alle Cave per le piemontesi aspiranti Miss Italia

SERRAVALLE SESIA. Venerdì sera, grande festa alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio. Le protagoniste saranno le bellissime ragazze che si contendono la fascia della selezione finale piemontese per il concorso nazionale di Miss Italia.

Per il grande locale, immerso nel verde sulla collina accanto alla strada statale, lungo la rotta dei centri turistici della Valsesia, è una tradizione ormai consolidata quella di ospitare il più celebre dei «contest» italiani di bellezza, ogni periodo di Ferragosto.

Anche quest'anno quindi l'interesse non verrà a mancare. A Le Cave gli eventi proseguiranno nella notte di sabato con un'animazione che le intitolerà «Viva il Ferragosto», con tanto di «Pareo-party», e altri ospiti a sorpresa. Per informazioni si potrà chiamare il numero 0163.46.00.96. [g. bar.]

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

Un clamoroso successo che ormai diventato un "classico". Energizzante, idratante e antistress, è molto più di un profumo: è un concentrato di aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La sua inimitabile fragranza, raffinata e unisex, lo rende perfetto per per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, è prezioso in ogni momento per una pronta ricarica di freschezza dinamismo. Lo trovate flacone classico (L.45.000) e spray (L.48.000). anche nella confezione da 75 ml prezzo straordinario di L.26.000.

Una pelle morbidissima e un immediato senso di vitalità freschezza questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere a un esclusivo mix di oli dall'elevato potere idratante satinante. Agitando flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti e viene prontamente assorbita. L.28.000

molto più di un normale deodorante perché, oltre garantire freschezza e sicurezza per tutto il giorno, regala un tonificante senso di energia e dinamismo e, con la sua azione aromaterapica rasserenante, controlla lo stress che spesso causa un di sudorazione. Preziosi estratti vegetali assicurano protezione comfort alla sensibile epidermide ascellare, lasciandola morbida delicatamente profumata. L.22.000

Ideale per iniziare la giornata con sprint e dinamismo o per un pronto rimedio a stress stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in una stimolante sferzata di energia, che cancella fatica tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica idrata l'epidermide. È disponibile nella versione microgranuli che assicura una delicata azione esfoliante e levigante. Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; e L.35.000 le Maxi Taglie

Perfetto per lei per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale di bagno e doccia. Si avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe di grano, estratti di ginseng e ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso senso di energia e vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata e levigatissima. L.34.000.

Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il **Bagno** e l' **Bagno**, rilassanti e tonificanti, e il prezioso **Balsamo Benessere**, autentico concentrato antistress da massaggiare su polsi e tempie, per una immediata ricarica di benessere e vitalità.

Per consiglio personalizzato, 9 alle 19 verde: 800-271899. http://www.collistar.it

FORMATI WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.

L.8.000 il Profumo e L.7.000 gli altri prodotti

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Ludovico Poletto

Non c'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di Po che attraversa Torino. Dopo «Atalante», la chiatta ancorata ai Murazzi finita contro il ponte di piazza Vittorio durante la piena di inizio maggio - tirata in secca e spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita a locale pubblico sul fiume è stata dichiarata inutilizzabile. Si tratta de «La barca Genna», ormeggiata sistemato ormai da diversi anni a poche centinaia di metri dal ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcune carenze in materia di sicurezza. La barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - è dotata di una sola uscita costituita da una passerella basculante; l'impianto elettrico del ristorante, inoltre, è stato giudicato privo dei necessari requisiti di protezione.

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, e che imponeva la sospensione dell'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a interrompere, dalla fine di giugno, il servizio ristorante. «Potrà riprendere - assicurano adesso in Comune - quando la proprietà avrà posto rimedio alle carenze che sono state scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco». Ma l'esperienza

A fianco Adriano Bacchella, finito sotto inchiesta per «Atalante» (a destra), schieratosi contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

■ Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

di «Atalante» ha fatto stringere in modo incredibile le maglie dei controlli su tutte le barche - e non sono così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni minima irregolarità riscontrata su barconi e chiatte viene giudicata in modo particolarmente severo. «Perchè - spiegano in Comune - non possiamo rischiare incidenti simili a quello del 5 maggio scorso». Insomma: meglio intervenire con severità quando tutto va bene che correre il rischio di un altro mezzo disastro come quello di «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è un fascicolo aperto contro Adriano Bacchella, il ristoratore proprietario di Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che aveva progettato il sistema di ancoraggio di questa imbarcazione. Nel tempo adoperata nei laghi alpini, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 ai Murazzi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva aperto un'inchiesta su quella vicenda, nelle poche settimane riceverà sulla sua scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul natante poche ore dopo il recupero e la messa in sicurezza sulle rive del fiume. E allora si saprà se erano state adottate tutte le precauzioni necessarie per l'ancoraggio di un'imbarcazione pesante più di 50 tonnellate.

In realtà una risposta definitiva l'ex chiatta da cava, modificata per diventare bar e palco per concerti, è stata restituita al proprietario che l'ha trasportata in un magazzino alla periferia di Torino. Resterà lì fino a quando la vicenda giudiziaria non sarà chiarita.

Il suo futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore della vita notturna sulla «rive gauche» torinese aveva promesso fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido spicchio di città che si chiama Murazzi»

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol a Leinì uccidendo una guardia

Il killer evaso torna alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era stato condannato in appello a 23 anni di carcere per l'omicidio di una guardia Mondialpol. Ma, nonostante la sentenza pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci, dalla sua villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. Ma gli è andata male: è stato sorpreso e punito. Gli hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello lo ha rispedito alle Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di scontare la pena a casa, era stato il perito psichiatra, secondo il quale il carcere gli è intollerabile e gli provoca depressione. È tornato così a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la sua villetta.

Mario Repaci, 48 anni, era stato processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e al sardo Pietrino Lutzu, per l'assalto del 18 gennaio '96, al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Dove fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così li ha descritti in aula il pm Gabriella Viglione. Un commando, più che una banda, che operava con mitragliatori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, smascherati alla fine dalla loro stessa chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno il colpo a Leinì: assai fruttato una sessantina di milioni.

Erano finiti tutti in carcere. Ma Repaci c'era stato per poco. Aveva incominciato a manifestare insofferenza, minacciando il suicidio. Finché il perito aveva concluso che la «depressione era causata da un'intollerabilità alla detenzione». Il tribunale della libertà lo aveva mandato a casa. Condannato a 23 anni in primo grado e a 23 anni in appello, era rimasto a Giaveno. In attesa della sentenza definitiva della Cassazione. Che non è ancora arrivata.

È invece, ad aprile, Repaci evade da casa. Lui racconta che è stato tutto un equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a 23 anni, teme che lo portino di nuovo in cella. E scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo che doveva scontare sei giorni di reclusione perché un giorno aveva portato con sé attrezzi da scasso. Qualche tempo dopo il suo avvocato lo convince a costituirsi.

Ma per i giudici quella sosta indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si sono detti in Corte d'appello. E poi, se è scappato per quella condanna di lieve entità, quando diventerà definitiva quella più pesante per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi il 20 luglio la Corte d'assise d'appello ha revocato gli arresti domiciliari a Repaci e l'ha rimandato nella cella che gli era «intollerabile».

[n. pis]

SPACCIO DI [illegible]

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti tra la biancheria, la polizia aveva sequestrato alla fine di marzo un discreto quantitativo di droga: 75 grammi di cocaina e 40 di eroina, mezzo chilo di sostanze per tagliarle, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. E i due inquilini dell'alloggio di via Genova 60, Sanogo Abdourahamane, nigeriano e l'amica Lowis Eugione Joy, erano finiti sotto accusa per spaccio di droga. Davanti al gip Del Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, ha spiegato che faceva la prostituta nelle strade di Alessandria. Usciva quindi la sera e rientrava al mattino. Del giro di droga conosceva poco o nulla. Di quell'attività si preoccupava il suo amico Sanogo. Il gip Del Colle ha accolto la tesi difensiva della minima partecipazione: ha condannato la donna a tre anni di carcere (il pm ne aveva chiesti 6) e ha disposto la [illegible] Cinque anni di detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

Vigili urbani «deficienti» in francese

«E' tutta colpa nostra. La prefettura non c'entra». I vigili ieri si sono fatti avanti per primi - con qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita di bevande in bottiglie di vetro, la sera, ai Murazzi. Un francese [illegible]: colmo di strafalcioni grammaticali, e per di più con qualche vocabolo spuntato nel testo per errore l'italiano.

Accortasi degli errori (un record: quindici in dieci righe di ordinanza), la Polizia Municipale aveva iniziato già da qualche giorno a strappare dai muri il divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie da piazza Vittorio Veneto, corso Cairoli, Lungo Po Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto del provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civici», il testo era già stato corretto, a penna, da un burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia la nota prefettizia (andando a caccia di copie affisse ai muri), poi ha composto una «Pasquinata» in ottonari (trenta rime baciate in «ette») e l'ha spedita in prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, l'ardire, mi permetto, di portare al suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, affinchè venisse letto, ...»

E' toccato ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando di corso XI Febbraio, ieri mattina, spiegare cos'è accaduto e accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati [illegible]. Il traduttore (non un professionista, ma un collega che s'è prestato all'uopo) [illegible] bene l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta). Se anche il testo arabo era sostanzialmente in ordine, quanto a conoscenza del francese questo «interprete» non era evidentemente un mago. E così, la grammatica ci ha rimesso, e la faccia pure.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Aveva 78 anni: fu [illegible] degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

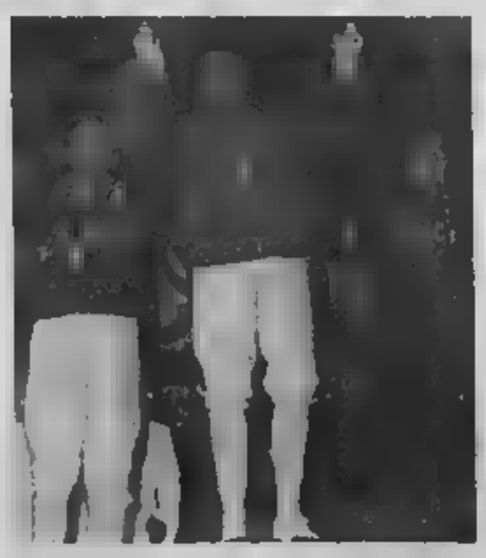
Addio al re della spada

Morto Delfino, oro olimpico a Roma

Gian Paolo Ormezzano

Nel bilancio dei Giochi olimpici di Roma 1960 il nuovo rivoluzionario, per lo sport torinese ma anche italiano, fu Livio Berruti podone veloce che vinceva i 200, dove mai nessuno dei nostri aveva vinto prima di lui, il vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il 22 novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gestiva con classe astuta una sua botta al piede dell'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la nostra coltivazione di medaglie è sempre stata ottima ed abbondante, con la punta dei cinque ori di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dall'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, era l'atletismo scientifico eppur brillante. Grande e grosso, il viso chiaro da artista possente e sereno, Delfino ha vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, in una disciplina dove valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nel nome di Bertinetti e Vercelli, benissimo parcellizzata a Torino in tanti nomi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia eccome d'arte), di Pellegrino, i quattro spadisti moschettieri del Club torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Nel dopoguerra la Torino della scherma era concentrata, come sappiamo, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su questa colonna meritava stoccate per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera speriamo lancinante il debito che tutta la città, tutti noi dobbiamo avere verso questa scherma torinese e piemontese.



Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. Apparteneva alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Masciotta i protagonisti

pudica ed efficiente, forte e calmo, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto ma molto di più di quanto da Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara è al primo posto nella «sburocratizzazione»

NOVARA. Duecentomila certificati rilasciati nel '91 [illegible] 30 mila quest'anno, altri dieci mila in meno nel Duemila. E le 71 mila autenticazioni effettuate dall'Anagrafe del Comune di Novara otto anni fa oggi sono crollate a 6 mila e si dimezzeranno con il nuovo millennio. Grazie ad una rigorosa applicazione delle leggi Bassanini Novara è al primo posto nella graduatoria delle città che stanno spazzando via certificati e burocrazia. «Nel '91 ogni cittadino si recava all'Anagrafe in media 2 volte e mezza all'anno - commentano in Comune - Oggi ci viene una volta ogni 8 anni». I dati resi noti dal Dipartimento Funzione Pubblica non colgono di sorpresa i novaresi. A maggio lo stesso Bassanini si era recato in Municipio a ringraziare quanti si prodigano per trasformare in realtà la semplificazione della macchina amministrativa

Litiga con la compagna e sequestra la suocera

ROASIO. Sequestra la suocera, dopo un litigio con la compagna. E' accaduto a Roasio e l'autore dell'episodio, che si chiama P. P. e ha 29 anni, è stato denunciato dai carabinieri. L'uomo avrebbe prima affrontato la compagna, poi ha minacciato giustizia ed è andato dalla suocera. La donna è stata messa sotto chiave ed è rimasta prigioniera di E. P. per quasi 4 ore, fino a quando in casa non si è placata l'aria da burrasca.

Turismo nel Biellese incremento del 30%

BIELLESE. Il formidabile maggio biellese, autentico concentrato di eventi quali l'arrivo della nazionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la kermesse candelese «Sapori di Ricetto» e le due-giorni astine che il Giro d'Italia ha regalato agli sportivi, ha portato i risultati sperati. Le stime dell'Atl indicano infatti un incremento del 30% degli arrivi in provincia e un aumento considerevole delle presenze di turisti stranieri.

Fondi Ue, la Regione [illegible] le sue scelte

Gli assessori regionali all'Industria, Gilberto Pichetto (nella foto), e ai Trasporti, William Casoni, si sono incontrati ieri, a Cuneo, con il vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, presidenti di Comunità montane e sindaci del Cuneese, per discutere dell'individuazione delle aree del Piemonte che usufruiranno dei 2400 miliardi di fondi Ue. Lunedì i capigruppo in Regione di Ds e Ppi avevano espresso preoccupazione per i ritardi d'assegnazione dei fondi, chiedendo la sospensione della delibera della giunta regionale. Nel corso dell'incontro odierno, Pichetto e Casoni hanno precisato che «in provincia di Cuneo l'area interessata dai finanziamenti passa da 151 mila a 193 mila abitanti» e che «la quota di fondi assegnata è, con i suoi 600 miliardi, decisamente superiore ai 400 miliardi assegnati all'ex "obiettivo 5b" per il solo a declino rurale»

A piedi (a 77 anni) compie tour del lago

Centosessanta chilometri a marcia in sei settimane. Nulla di straordinario, se non fosse che l'autore di questa «performance» è un uomo di 77 anni, il milanese Dino Priori. Partito lo scorso 1° luglio, Priori per la quarta volta consecutiva ha compiuto il giro del lago Maggiore che, dopo dodici tappe, concluderà giovedì davanti all'edificio della polizia cantonale di Locarno.

Incidente ai ragazzi «Fatalità [illegible]

AOSTA. Dopo la sciagura del gruppo scout nella Val Chiavenna il responsabile dell'elisoccorso valdostano, il medico Carlo Vettorato, dice: «Adesso basta, troppi incidenti ai ragazzi sono causati da adulti incoscienti che non conoscono i pericoli della montagna. Ho visto tre giovani morire per questo e quest'anno abbiamo salvati altri due. La fatalità, è chiaro, non c'entra per nulla».

Onda [illegible] spaghetti penalizza alcune spiagge

SAVONA. L'associazione bagni marini della provincia di Savona ha chiesto misure immediate contro la cosiddetta «onda anomala», il movimento del mare provocato dal passaggio dei traghetti veloci della Corsica Ferries, che si ripercuote sulle spiagge, invase periodicamente (due volte al giorno in estate) dall'acqua. Il presidente Riccardo Borgo ha scritto a Capitaneria di porto, Autorità portuale e Provincia per segnalare le difficoltà incontrate soprattutto nelle località turistiche di Borghetto, Ceriale e Albenga, «penalizzate in modo insopportabile». A Borghetto, alcuni stabilimenti balneari sono stati costretti a eliminare la prima fila di ombrelloni. «Una situazione - aggiunge Borgo - che in prospettiva rischia di aggravarsi con l'istituzione, prevista tra pochi mesi, dei nuovi traghetti veloci per la Sardegna».

Disagi sulla [illegible] intervento Enel

TORINO. Oggi l'Enel provvederà alla sostituzione dei conduttori della linea a media tensione che, colpiti da un fulmine all'alba di sabato scorso, sono caduti nella carreggiata dell' autostrada Torino-Aosta tra Settimo e Leinì. Un primo intervento è previsto per le ore 13 e comporterà un'interruzione della viabilità di circa 10 minuti; un secondo intervento verrà effettuato alle 14: anche in questo caso il traffico sarà bloccato per una decina di minuti.

Stipendi più [illegible] al [illegible] Iva

LIGURE. Brutta sorpresa per lavoratori Ilva, fra cui 150 dipendenti dello stabilimento di Novi. Sono gli operai scesi dal sesto al quinto livello dopo il passaggio dal [illegible] pubblico a quello privato, che ha interessato le aziende a ex partecipazione statale. Da aprile 2000 avranno le 40 mila del primo aumento, ma in busta paga [illegible] mila lire in meno per i successivi quattro anni. Lo denunciano Fim, Fiom e Uilm.

Scioperi al Casinò [illegible] per [illegible]

SANREMO. Il sindaco Giovanale Bottini, il vice sindaco Berrino e gli assessori Bagnoli e Bissolotti hanno incontrato ieri il commissario prefettizio Sammartino (che sostituisce temporaneamente il commissario Andreana) per discutere dello stato di agitazione dei dipendenti del casinò di Sanremo. Gli amministratori della città dei fiori hanno espresso la propria preoccupazione (per il danno economico e di immagine che il pacchetto di trenta ore di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della casa da gioco sta arrecando al casinò stesso, alla città di Sanremo e ai comuni della riviera che usufruiscono di parte degli introiti della stagione». Il rappresentante del governo ha espresso la massima disponibilità a cercare una soluzione e si è impegnato ad organizzare al più presto un incontro con il prefetto di Imperia, Giuseppe Montebelli.

Mangiar bene nel Biellese

RISTORANTE PIZZERIA

da TONINO

CASO VITTORIO

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

PIZZA da ASPORTO
SABATO DOMENICA
Via Milano, 57 - Tel. 015 811723
VIGLIANO

Ristorante La Bessa

di Ribotto Luca

LE NOSTRE SPECIALITA'
Lingua
Lardo e
Tomini Chiaverano
Agnolotti
Funghi la stagione

Ristorante segnalato dalla Slow Food
www.s-i-v.com/page/labessa

MAGNANO • Frazione San Sudario, 30
Tel. 015 679186

Aperto tutto Agosto

Rinnovati tutti i locali interni
con cucina a vista dehors

GRAN BUFFET ESTIVO
con verdure da noi coltivate

RISTORANTE PIZZERIA

al bucaniere

BIELLA
Via Pietro Micca, 32
Tel. 015 23545

PIZZERIA

SAN GIACOMO

PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015

APERTI AGOSTO
La pizzeria San Giacomo
augura Buona Vacanze
a tutta la clientela.

Ristorante Baracca

Cucina tipica
Biellese

aperto tutto il mese di
AGOSTO
Chiuso sabato e domenica

BIELLA
Via S. Eusebio, 12 - Tel. 015 21941

TAVERNA VERDE

★★★

HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!

Ferragosto nel più suggestivo angolo del lago

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

LUGLIO ESTIVO
AGOSTO APERTO

VARALLO SESIA - Piazzale Stazione - Tel. 0163 51258

Buone Vacanze

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Tucri

APERTO
CHIUSO

QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

Dehors estivo
Aperti luglio e agosto

Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata

MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Ristorante FONTANA SOLFOROSA

Menù di Ferragosto
(L. 60.000 Tutto Compreso)

Aperitivo

Antipasti:	Ventaglio speck tirolese con kiwi
	Lingua in salsa verde
	Quiche ai porri salsa al formaggio
	Insalata di mare al profumo di basilico
Primi piatti:	Risotto alle verdure erbette fini
	Raviolini di ricotta e basilico con salsa di toma noci
Secondi:	Sella di vitello al forno al profumo di timo
	Sorbetto
Dessert:	Torta al vermentino "pomme nature"
	Macedonia con gelato
	Torta Fontana
	Caffè
Vini:	Erbaluce - Barbera d'Asti - Spumante

SALONE PER BANC
CERIMONIE - PRANZI

ZUBIENA - via Fontana Solforosa, 3 - Tel. 015.660130

APERTO TUTTO AGOSTO
Siamo specializzati in:
PULIZIE ORDINARIE
E STRAORDINARIE...
APPARTAMENTI, scale,
UFFICI, ENTI, ...
EURO PULISERVICE
Impresa di pulizie
BIELLA
tel 0347 4491640

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 11 Agosto 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2370
PUBBLICITÀ: SALODINI - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI:
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Determinanti gli eventi di primavera: il raduno dei bersaglieri, la tappa del Giro d'Italia e la nazionale di basket

Turismo, la sorpresa di agosto

Le presenze sono aumentate del 30 per cento

La sede cittadina dell'Agenzia turistica, con alle spalle i giardini Zumaglini

...ola Chiosso

Il formidabile maggio biellese, autentico concentrato di eventi - l'arrivo in ... della nazionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la ker... candelese «Sapori al Ricetto» e la due-giorni rosa che il Giro d'Italia ha regala... agli spo... biellesi - ha centrato l'obiettivo: le stime elaborate dall'Atl indicano un incremento del 30% degli arrivi e un aumento considerevole delle presenze di turisti stranieri.

«Luglio ha fatto registrare dati sorprendenti - commen... soddisfatto Marziano Magliola, presidente dell'Atl -: c'è stato un aumento del 100 per cento dei contatti, sia telefonici che diretti. Oltre 1000 p... hanno richiesto informazioni presso i nostri uffici, molte delle quali straniere». Ma cosa domanda un turista quando si rivolge all'Atl? Risponde Magliola: «In primo luogo richiede l'elenco delle manifestazioni ... degli appuntamenti in modo tale da programmare il proprio tempo libero. A tutt'oggi, però, non tutte le associazioni guardano all'Atl come all'ente preposto alla promozione turistica del territorio e questo, purtroppo, non ci consente di allestire un calendario delle manifestazioni dettagliato».

Manifestazioni a parte, co... suggerite al visitatore che per la prima volta approda a Biella? «Chi desidera visitare la città non ha ... a disposizione del materiale specifico: per ora, infatti, non esiste una pubblicazione che guidi il visitatore alla scoperta ... Biella. Di recente abbiamo avvertito la necessità di investire maggiormente ... promozione della città: non a caso, abbiamo affidato ... un'agenzia ... Milano il compito ... realizzare una cartina-poster che presenterà i principali monumenti di Biella e ... contempo stiamo preparando un itinerario attraverso i più importanti luoghi ... culto della città. Entrambe ... pubblicazioni ... ranno pronte in autunno».

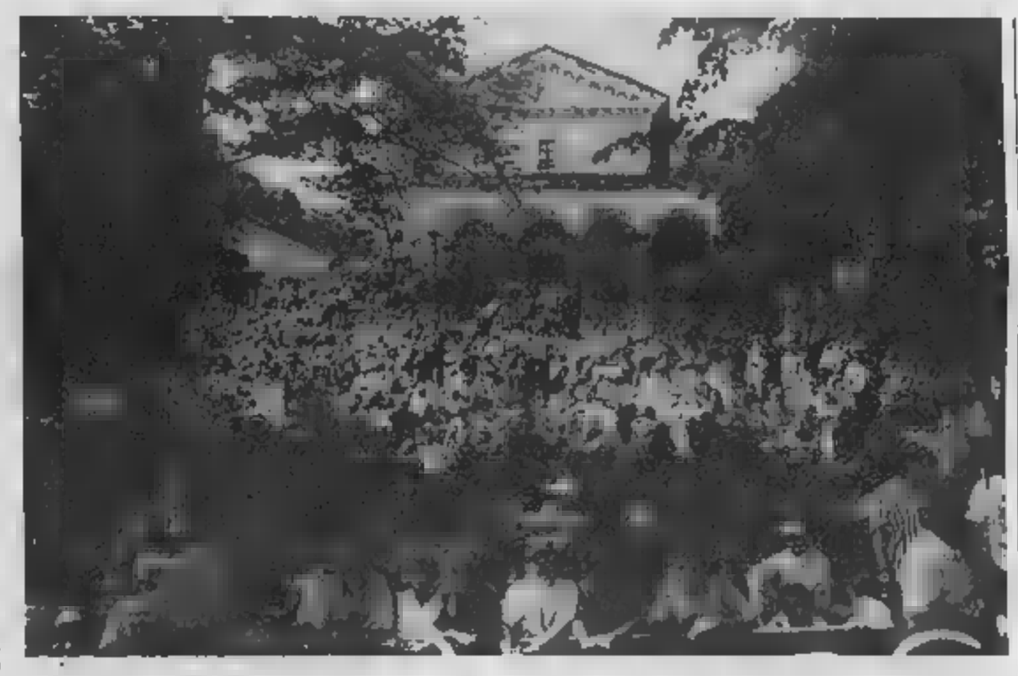
Quanto tempo libero è disposto ad investire nel ...e... un turista? «Mediamente due o tre giorni o comunque il tempo utile per percorrere l'itinerario prescelto. In genere i visitatori scelgono percorsi preconfezionati e talvolta guidati. Le mete più gettonate in questo periodo sono parchi e riserve, ... l'Oasi Zegna, Burcina, Baraggia ... Bessa, e rifugi. Tra le località, Oropa richiama sempre un gran numero di visitatori. Gli itinerari, ... opportuno ricordarlo, vengono organizzati dalle agenzie turistiche».

L'argomento-turismo non può prescindere dalle strutture ricettive. «Biella offre numerosi alberghi ... ristoranti, generalmente però si parla di strutture a tre ... quattro stelle. Inutile dire che la richiesta è molto variegata e qua... strutture non possono soddisfare le esigenze di chi cerca ... vacanza a costi contenuti. Campeggi, agriturismi e case in affitto sono purtroppo merce rara. Attualmente l'Atl si limita a indirizzare i turisiti presso le agenzie immobiliari, ma stiamo comunque lavorando per dare vita a soluzioni alternative, quali la richiestissima formula "bed & breakfast"».

Al di là dell'incentivazione turistica, l'autunno vedrà l'Atl impegnata nella promozione dell'evento religioso biellese per eccellenza, ... Pas... ... Sordevolo. All'organizzazione stanno lavorando Atl e Biella Intraprendere, oltre a numerosi enti che sponsorizzeranno la manifestazione. La spesa per l'allestimento si aggira intorno ai 300 milioni.

Marziano Magliola, presidente dell'Agenzia turistica biellese commenta i positivi risultati della stagione

La lunga serie di appuntamenti ha acceso i riflettori sull'intera provincia con effetti positivi per l'economia



Le iniziative

Atl, trasferta in California

Le iniziative realizzate ... messe ... cantiere negli ultimi mesi dall'Atl, ... dando grandi risultati che fanno ben sperare per il futuro.

I dati del 1998 parlano di 4684 presenze (1868 telefonate, ... richieste scritte), di cui ... straniere; la maggior affluenza si ... registrata nel ... di agosto, la minore a febbraio.

Il mese di maggio '99 ha fatto registrare 539 presenze allo sportello (439 telefonate, 47 richieste scritte) di cui 32 straniere, sebbene l'ondata di turisti non abbia consentito all'agenzia di raccogliere i dati relativi al raduno dei fanti piumati e al passaggio del Giro d'Italia. Sono, invece, state 677 le presenze del mese di giugno (207 telefonate, 23 richieste scritte), di cui 23 straniere. A luglio le presenze ... «lievitate» a 1060 (233 telefonate, ... richieste scritte). Tra le informazioni più richieste, sempre considerando il trimestre maggio-luglio, quelle inerenti le manifestazioni, seguite a ruota dalle indicazioni stradali e dalle strutture ricettive. Buon successo anche per la cartina di Biella richiesta da circa 200 persone.

Ma la promozione del Biellese ... passa soltanto attraverso i contatti diretti: numerosi i canali di cui si avvale l'Atl, in particolar modo le rassegne fieristiche quali il Salone della montagna, il Salone del gusto e la Fiera del libro a Torino; il Vinitaly a Verona; il Meeting dell'amicizia a Rimini, il Viaggiator curioso a Palermo oltre alle kermesse locali e all'accompagnamento al «Coro Genzianella» del Comune di Biella nelle sue trasferte (ad ottobre in California). (m. ch.)

Calcio e pallacanestro servono oggi gustosi antipasti estivi

Biellese, primo test in Valsesia e la Fila prova un nuovo pivot

BIELLA

Primi botti estivi per calcio e basket. Questa ... la Biellese rende visita al Borgosesia per un'amichevole che non mancherà di stuzzicare l'appetito degli appassionati di football nostrano.

A parte il giustificato interesse per vedere all'opera la bozza della squadra che prenderà parte al prossimo campionato di C2 (ieri sono stati pubblicati i calendari ... i bianconeri esordiranno sul verde ... La Marmora ... 5 settembre, contro il Saronno), la serata ... preannuncia frizzante non fosse altro perchè caratterizzata comunque dalla tradizionale rivalità tra le due formazioni.

I granata sesiani inoltre, da quest'anno, possono vantare come guida tecnica Sergio Caligaris. E la presenza sulla panchina avversaria del popolare «Caliga», non potrà che rendere ancora più interessante il vernissage stagionale dell'undici di Patrizio Sala.

Dal calcio alla pallacanestro. I tifosi della Fila potranno dare oggi una sbirciatina al palazzetto, durante l'allenamento pomeridiano della banda di coach Danna (a patto, naturalmente, di non disturbare la seduta di preparazione). E' infatti atteso l'arrivo di un pivot americano in prova: si chiama Norman Nolan e ... lui si raccontano ... ... La società rossoblù lo aveva già cercato quando Joseph Blair dovette abbandonare per infortu... Ma Nolan era fermo da troppo tempo ... non se ... fece nulla. Ora le strade tra l'ex Indiana Pacers (in Nba ha giocato qualche partita prima di essere «tagliato») e la Fila si sono nuovamente incrociate: sarà la volta buona?

Da sinistra il ... della Biellese, Patrizio Sala che questa sera guiderà i suoi nella prima amichevole della stagione, a Borgosesia. Norman Nolan ... invece il pivot di colore che ... Fila prova al palazzetto

Per adesso il general manager Marco Atripaldi mette ... mani avanti: «Si tratta di una prova. E Norman resterà ... almeno fino all'amichevole ... Varese». Per la carovana ... tifosi biellesi si preannuncia la prima trasferta. (d. p.)

ALTRI ... 36 E 37

Oggi a Biella ... due gli appuntamenti per celebrare l'evento, al Piazzo ... al Villaggio La Marmora

Per l'eclissi viaggio in camper fino a Stoccarda

E in provincia, da ottici ... fotografi, occhiali «speciali» esauriti

BIELLA

La «sindrome eclissi» alla ... è scoppiata anche in provincia. Anche se ... po' in ritardo. La caccia agli occhiali per poter osservare il fenomeno in tutta sicurezza è in ... e chi non è stato previdente purtroppo, rischia ... dover seguire le fasi dell'oscuramento del sole in tv o via internet.

Di lenti speciali in città non se ne trovano più e lo stesso accade negli altri centri, grandi e piccoli a partire da Cossato. Gli ottici ed i fotografi ne sono rimasti sprovvisti da tempo e non c'è stato neppure modo di riordinarli: «tutto esaurito» anche nei magazzini. Così alla fine c'è chi ha capitolato sui vetri da saldatore, facilmente trovabili in ferramenta e a costi abbastanza contenuti, dalle 4 alle 10 mila lire. «In questo periodo - confermano da Bandini - ne abbiamo in effetti venduti più del solito. Quelli a quattromila lire sono già terminati ma per fortuna ne abbiamo altri poco più cari ma altrettanto efficaci». Sconsigliati gli altri mezzi di fortuna, le pellicola sovraesposte, i semplici occhiali da sole: pochi secondi di osservazione potrebbero costare danni irreparabili alla retina e quindi alla vista.

Occhiali a ruba in provincia per osservare il fenomeno dell'eclissi. Ottici e fotografi hanno esaurito le lenti speciali

E se per alcuni il fenomeno resta pursempre e ... una curiosità, per altri invece ha una grande importanza. «I voli per Monaco? Domani ... impossibile trovare un posto - racconta Angelo, appassionato di astronomia -. Mi ... mosso troppo in ritardo e oltretutto il viaggio mi sarebbe venuto a costare quasi un milione e trecento mila lire. Avrei potuto fare tutto in giornata ma ho dovuto rinunciare».

Più previdente un'intera famiglia che invece ha inserito fra le tappe della sua vacanza anche Stoccarda: per non av... problemi di prenotazioni di viaggio o di albergo ha affittato un camper. «Partiamo questa sera con i bambini - raccontavano ieri poco prima di affrontare l'avventura -. ... arriveremo in tempo ... Stoccarda per osservare l'eclissi. E' chiaro che poi il nostro viaggio proseguirà verso il Nord Europa, ma l'occasione ci è sembrata troppo interessante per perderla».

Da non dimenticare i due appuntamenti «ad hoc» per celebrare l'evento, il primo al Piazzo, nei giardini di palazzo Ferrero dalle 10,30 ed il secondo al Villaggio La ... alle 11, in piazza del Mercato. ... tutti c'è però un'unica incognita: il cielo nuvoloso. (p. g.)

Pastorello: «Mancano ancora i rimborsi per il cantiere di Crocemosso»

Espropri, è guerra con Vercelli

Scontro tra le Province per gli indennizzi

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Riaffiora in politica l'antica rivalità tra le province di Biella e Vercelli. La nuova amministrazione del presidente Orazio Scanzio chiedendo con forza, a quella del collega Giulio Baltaro, una maggiore collaborazione. E poco importa che i due fronti siano dello matrice politica: all'non si guarda in faccia, quando di mezzo c'è un assegno di circa mezzo miliardo.

La sfida quindi è sul campo economico e riguarda le indennità di esproprio, cioè i rimborsi che devono andare a quei proprietari terrieri che, per esigenze relative a cantieri di interesse pubblico, hanno dovuto cedere dei loro appezzamenti. Queste indennità vengono concesse da un apposito comitato provinciale che però, a 7 dalla divisione con Vercelli, a Biella non è ancora stato creato. La nomina spetta alla Regione (e diretta a Palazzo Lascaris è già partita una lettera dai toni accesi, si chiede di provvedere al più presto), ma frattempo Vercelli si è dichiarata «incompetente» e si rifiuta liquidare le pratiche biellesi.

«Sgombriamo il campo da un equivoco: ci sono casi che risalgono alla notte dei tempi e dunque il colore politico non c'entra un bel niente - dice il vice presidente Nicola Pastorello, che è anche assessore al bilancio -. Faccio un esempio: chi si è visto espropriare dei terreni per la costruzione della galleria di Crocemosso, sta ancora aspettando il rimborso. E siccome quel provinciale è stato aperto 13 anni fa, i conti sono presto fatti».

La galleria di Crocemosso: si attendono ancora gli indennizzi per gli espropri

Aggiunge Pastorello: «La Regione non ha ancora costituito l'apposito comitato provinciale e per questo abbiamo sollecitato l'assessore competente. escludo però che si tratti di una dimenticanza di qualche funzionario. Ma Vercelli adesso non può dirci "non voglio più avere a che fare con pratiche di Biella". Non scherziamo, in ballo ci sono somme che si avvicinano al miliardo. E del resto anche a Verbania esiste ancora il Comitato provinciale per le indennità di esproprio, ma Novara lavora ugualmente per entrambe le province».

Conclude il vice presidente: «Vercelli aveva questo vizio: da un lato non pagava le indennità di esproprio, dall'altro ci chiedeva sempre soldi per dei finanziamenti, a suo tempo attivati a favore del territorio biellese, però specificare perchè quei mutui furono accesi, a quale tasso e tutte le altre notizie indispensabili per far quadrare i conti. Anche su questo aspetto il rapporto dovrà essere più limpido e siamo certi che questo accadrà».

Bilancio '99

«Fumne» e Caua cala la scure

BIELLA

Cambia l'amministrazione e cambiano anche le scelte del programma politico.

La provincia «targata» Polo sta mettendo a punto il nuovo bilancio e già si registrano alcune inversioni di tendenza. Un primo taglio deciso dal vice presidente Nicola Pastorello sembra però destinato ad alimentare qualche polemica: a fare le spese della forbice del centro-destra è «Fumne», la ricerca sul mondo femminile dell'antico Biellese voluta personalmente dall'allora presidente Silvia Marsoni.

«In calendario c'è ancora un paio di iniziative dal costo di circa 100 milioni - spiega Pastorello -. Molto sinteticamente ho ritenuto che gli obiettivi di quest'ultima parte di "Fumne" potessero giustificare una simile spesa. E quindi ho depennato la voce dal bilancio».

Al progetto di Silvia Marsoni avevano partecipato solo donne: esperte e ricercatrici. «Fumne», in dialetto, significa appunto donne, e l'iniziativa aveva un sottotitolo: «Le donne sono gente». Anche in questo caso, il richiamo era a un detto popolare piemontese, secondo il quale le signore non «sono gente». Per dimostrare il contrario, era nata l'idea di studiare a fondo la storia della popolazione femminile locale. In una intervista, Silvia Marsoni aveva dichiarato che «il Biellese è un osservatorio privilegiato per la ricerca. Siamo un distretto industriale di primo piano, dove si registra il più alto tasso di manodopera femminile, e dove sono circa 250 le donne elette negli enti locali». Dal progetto era scaturito poi un libro, «Fumne» appunto: 350 pagine di dati, fotografie e racconti dell'epoca.

Ma adesso, almeno secondo la nuova amministrazione, l'iniziativa avrebbe già detto abbastanza.

La stessa considerazione è stata fatta anche per il Caua, l'organismo provinciale che doveva diventare un riferimento per l'edilizia privata, fornendo consigli e assistenza.

«In questo abbiamo solo "sfoltito" il finanziamento, nella parte relativa alle iniziative di divulgazione - commenta Pastorello -. Anche per il Caua abbiamo già ricevuto delle critiche. In pratica ci hanno detto che non abbiamo capito nulla, perchè il Caua era stato copiato dalla Francia e in particolare da un progetto della destra francese. Ma qui non si tratta di copiare un bel niente: la realtà biellese è una cosa, quella transalpina un'altra». [d. p.]

Un'immagine contenuta nel libro Fumne, iniziativa «tagliata» dal bilancio '99

Interrogazione

Fa discutere concordato «Bozzalla»

«Più chiarezza sulla situazione della Bozzalla & Lesna». Il consigliere provinciale Silvio Belletti, del partito dei comunisti, si è rivolto al presidente Orazio Scanzio perchè intervenga sul caso del lanificio di Cogg

«Considerato che la soluzione della vicenda stata "sbandierata" nel gennaio '99 definitiva - dice Belletti nella sua interrogazione -, generando confusione tra approvazione e omologazione del concordato preventivo, e che ancora oggi la situazione dell'azienda coggiolese è ben lungi dall'essere risolta, è necessario chiedere spiegazioni ai soggetti interessati. La proposta di concordato è stata infatti spp dalla maggioranza dei creditori è ancora priva dell'omologazione da parte del Tribunale».

Fra i creditori della Bozzalla & Lesna, ci sarebbero infatti molti lavoratori dello stabilimento che avanzano consistenti importi e la mancata omologazione impedisce agli stessi di attivarsi all'Inps, perché quest'ultimo eroghi le liquidazioni e le spettanze di lavoro attraverso l'intervento del Fondo di garanzia.

«Nel corso dell'ultimo consiglio provinciale, l'esecutivo aveva manifestato l'impegno di indicare la "questione occupazionale" elemento prioritario», sottolinea nella sua interpellanza Silvio Belletti, che sollecita Scanzio a fare chiarezza in merito per poi relazionare in aula. [r. b.]

Attesi a settembre

Cia, manager in visita dall'Argentina

Due delegazioni straniere, dieci argentini ed altrettanti brasiliani sono attesi in visita in settembre, alla Camera di Commercio. Le comitive chiuderanno il ciclo di incontri organizzati dall'ente in collaborazione con la regione Piemonte, e nell'ambito delle attività dello «sportello internazionalizzazione».

Il progetto, «Programmi di formazione e promozione per manager stranieri», era partito lo scorso aprile. Promosso dal Centro estero Camere di commercio piemontesi, aveva visto sfilare negli uffici di via Nazario Sauro imprenditori russi, rumeni, e quindi . A tutti è stata offerta l'opportunità di partecipare ad alcune giornate di studio, alle visite guidate nelle aziende tessili della provincia ed alle mostre ed ai luoghi caratteristici del Biellese.

Non sono mancati anche gli scambi ed in particolare proprio con gli industriali della Repubblica cinese, sono state gettate le basi per collaborazioni future. [g. co.]

Il corso dipende dalla Facoltà di Scienze politiche di Torino ed ha durata triennale

Città Studi: arriva il quinto diploma

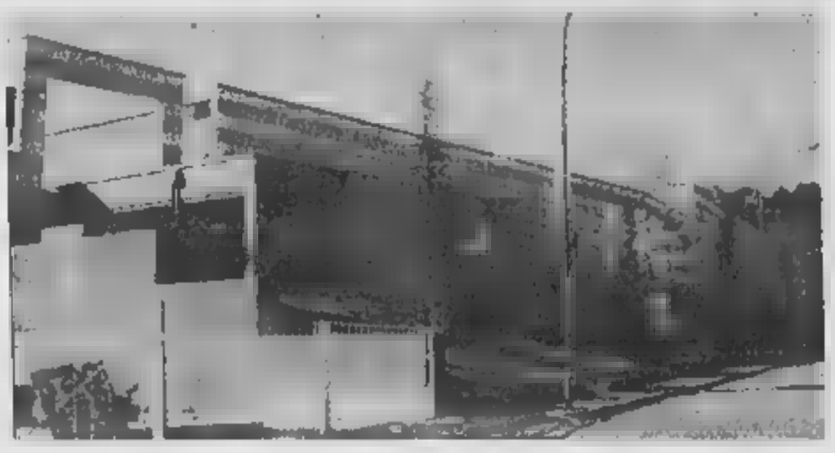
E' quello in Servizio Sociale e partirà già a settembre

L'annuncio era stato dato un mese fa in occasione del via ai lavori per la nuova palazzina dell'università. Si trattava però di una notizia che aveva ancora qualche punto interrogativo. Oggi la conferma. A Biella approda, dal prossimo anno accademico, anche il Diploma in Servizio nei programmi della facoltà di Scienze politiche.

Con quest'ultimo acquisto, le «lauree brevi» a Città Studi diventano cinque: i due trienni del Politecnico in ingegneria chimica ad indirizzo tessile e ad indirizzo ambientale, la scuola di Amministrazione aziendale ed il recente diploma di Operatore dei Beni culturali, realizzato in collaborazione con la facoltà di Lettere di Torino.

Questa nuova opportunità per gli studenti biellesi sarà finanziata dalla Provincia, dal Comune di Biella, dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dalla locale Atc, l'azienda territoriale per la casa.

Anche in questo caso il diploma avrà una durata tre anni.



Dopo il Politecnico laniero e la facoltà di Lettere a Città Studi arriva anche Scienze politiche con il corso per Operatore Sociale Il diploma avrà durata triennale

Il piano di studi prevede fra le materie affrontate Diritto, Sociologia e Psicologia, soprattutto le possibilità che saranno offerte una volta presentata la tesi, sono molteplici, e non solo ristrette in campo sociale.

Le iscrizioni resteranno aperte fino al 31 agosto a Torino, in via Bruino 4 (si può telefonare per più informazioni allo 011-6707950), mentre e la prova di ammissione si svolgerà sempre nel capoluogo, mercoledì 6 settembre.

La sede dei corsi sarà invece a Città Studi. Per questo primo anno accademico le lezioni si terranno nelle aule dell'Iti, in Pella, mentre per il 2000-2001 il corso verrà trasferito nella nuova palazzina attualmente in fase di costruzione. L'ultimazione dei lavori, iniziati nelle settimane, è infatti prevista fra due anni esatti e finalmente l'università che ha un ruolo sempre più importante in provincia, verrà dotata degli spazi necessari. [p. g.]

Specchio
LA STAMPA
In edicola da sabato 7 agosto

✓ **Sole a mezzogiorno.** *L'undici agosto l'orbita della Luna si incrocerà con quella del Sole ed assisteremo all'eclissi totale fine millennio. Un fenomeno naturale che questa volta, complice Nostradamus, si tinge d'inquietudine: e se la nostra stella non tornasse a splendere?..*
✓ **E Warhol reinventò l'Ultima Cena.** *La storia di una serie di rifacimenti dell'Ultima Cena di Leonardo, eseguiti dal maestro della Pop Art la tecnica delle sue celebri Marilyn. Dissacrazione o capolavoro?*
✓ **Per gli antichi sentieri.** *Riscopriamo l'Italia con un diverso modo di viaggiare: a piedi o in mountain bike. Con alcune proposte di percorsi recentemente ripristinati dalla Federazione Italiana Escursionismo.*
✓ **Voglio restare giovane.** *Si può fermare il tempo? Mentre il mondo invecchia sempre più, la genetica fa passi da gigante e accende la grande illusione dell'uomo, l'eterna giovinezza.*
✓ **Il sogno del prigioniero.** *Un'isola-galera in mezzo al Mediterraneo, un detenuto politico e un'amore irraggiungibile, inseguito per non soccombere. Enzo Fontana per Mille anni di passioni.*
✓ **La musica è una rivoluzione.** *Sette concerti per un percorso lungo quattro secoli. Un viaggio musicale che fa incontrare il passato remoto con la contemporaneità. Maurizio Pollini racconta il progetto artistico del Festival di Salisburgo.*

LETTERE

AL GIORNALE

Il Fondo Tempia per la prevenzione

Può essere di un certo interesse sapere che all'ospedale di Biella, servizio di Gastroenterologia, promosso dal Fondo Edo Tempia, è in funzione un progetto di screening del Colon-retto, una delle principali patologie oncologiche presenti nel nostro territorio.

Sinora sono state realizzate 906 rettosigmoidoscopie e 55 colonscopie con le quali sono stati identificati i cancri maligni operati presso il nostro ospedale e asportati polipi che erano destinati ad evolversi in tumore.

Al suddetto progetto partecipano in collaborazione: Centro di Prevenzione Oncologica della nostra Regione, il Maurizianо e il San Giovanni Vecchio di Torino, l'Istituto europeo di Oncologia e l'Asl città di Milano, l'Istituto Tumori di Genova, il Centro Prevenzione Oncologica della Regione Toscana e l'Ospedale Careggi di Firenze. Si tratta di collaborazioni ovviamente importanti che danno lustro e visibilità alla città.

Inoltre per lotta tumori presto sarà avviato un ulteriore servizio di mammografia per le donne dai 40 ai 49 e potenziato lo screening mammografico e pap-test per le donne dai 50 ai 69 anni.

Elvo Tempia, Biella

Palasport più grande? Voglio un referendum

Quante parole spese sul palazzetto dello sport. E' piccolo, serve più grande, ristrutturiamo l'esistente, lasciamo com'è, facciamone un altro. E' certo che la presenza di un'altra nascente come la Fila Basket accende i riflettori sulla struttura di via Pajetta. Mi credo che il solo parere degli amministratori possa essere sufficiente per una decisione, qualunque essa sia.

Si è abusato in questi ultimi anni dell'istituto referendum, ma penso che nel caso nostro una consultazione popolare ci starebbe a pennello: una settima prima la «campagna» a favore dell'uno e dell'altro schieramento (palazzetto sì, palazzetto no), poi il voto. Sarebbe una scelta democratica, ma soprattutto la consultazione coinvolgerebbe tutta la città e tutti potrebbero esprimere il loro parere su progetti, la nuova costruzione, che comporta costi non indifferenti.

Lettera firmata, Biella

Sono troppo fragili le piante Chiobbia

Con sollievo, tornando a passeggiare sulla sponda del Chiobbia, in Valle Cervo, ho notato che dopo i lavori dell'anno scorso, tutto è tornato a posto. Ora c'è un bel prato verde ed il torrente, anche se ha perso le lame, adesso è più «ordinato» e sicuro. Vorrei fare però un piccolo appunto alla Guardia forestale che ha sistemato alcuni arbusti e pianticelle nello spazio vuoto, una volta occupato da una fitta vegetazione. Pnon trovare neppure una batulla, specie che prima dell'intervento era ampiamente diffusa e soprattutto peccato che le piante messe a dimora siano così piccole e fragili. In zone spesso pascolano le mucche, poi passano cani e turisti. Quante di quegli esemplari resisteranno fino alla prossima estate?

Lettera firmata, Andorno

NUMERI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

: 015/20.646-8; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: tel.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

29, tel. 015/20.396.

QUESTURA

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 9, telefono 015/35 11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

a Biglietteria: Macallè 40, telefono 015/84.85.411.

: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Di Servo, via Italia 11, telefono 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, telefono 015/22.241.

Netro: *Dr.ssa Bottazzo*, via Roma 1, telefono 015/655.85.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, telefono 0161/98.70.19.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, telefono 015/92.22 41

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

La Provincia ha organizzato un incontro con le Ferrovie e il Comune per definire il progetto

Candelo, sul sottopasso si deciderà a settembre

Se ne parla almeno da 10 anni, c'è un progetto diventato ormai esecutivo (a fine luglio) e con un investimento previsto di 3,3 miliardi, già deciso dalla passata amministrazione provinciale, ma nulla è stato ancora deciso sul problema del sottopasso ferr[illegible]. La «patata bollente» è passata ora [illegible] mani dell'ingegner Renzo Maggia [illegible] quelle del nuovo [illegible]ssore provinciale alla viabilità Paolo Monfermoso.

«Era nostra intenzione affrontare subito l'argomento, tra quelli urgenti nel panorama della viabilità biellese, con gli amministratori comunali di Candelo, ma la partenza per le ferie del sindaco Mariella Biollino, che peraltro [illegible]va sollecitato un incontro con la Provincia, ci ha costretto a spostare ogni decisione dopo il 20 agosto», spiega Paolo Monfermoso.

«In sostanza - aggiunge l'assessore - prima di passare alla fase esecutiva, vogliamo capire meglio le esigenze dei candelesi riguardo al problema del passaggio [illegible] livello, anche [illegible] alla fine dovremo fare i conti con le Ferrovie dello Stato che su Candelo hanno strategie che dovranno essere valutate con attenzione: le Fs, infatti, hanno confermato la decisione di voler chiudere il passaggio [illegible] livello con la costruzione di un muro su entrambi i lati e questo significherebbe il totale isolamento pedonale tra via per Biella e via Marconis.

Su Candelo si stanno giocando due importanti progetti per la viabilità biellese: [illegible] un lato c'è l'esigenza di realizzare il sottopasso all'altezza della stazione ferroviaria, dall'altro occorre una soluzione all'annoso problema dell'incrocio sulla strada statale «Trossi», [illegible] i più pericolosi [illegible] territorio

Una soluzione, quella delle Ferrovie, cui si oppone con forza Silvio Belletti, consiglie[illegible] provinciale di minoranza e, da candelese, preparato sulla realtà e sulle esigenze del paese: Spiega appunto: «La costruzione del muro è innanzitutto un'offesa all'ambiente che provocherebbe [illegible] tale soluzione, decisa[illegible] indigesta, poi si pone il problema del collegamento pedonale tra le due zone del paese. Io proporrei invece un accordo tra il Comune di Candelo e le Fs per ottenere in concessione gratuita la gestione della stazione ferroviaria, con la rinuncia quindi a ogni controparte economica. Ciò consentirebbe di salvare il passaggio pedonale da e per il paese, e la stessa funzionalità della stazione».

L'attuale progetto del sottopasso prevede una rotatoria sotto terra a doppio senso di marcia che parte da via per Biella, passa attraverso via Campila e sbuca in via Isidе Viana. «E' una realizzazione - aggiunge Monfermoso - che deve anche sottostare alle esigenze delle Fs, che impongono tempi molto ristretti per il completamento dei lavori. E non dico ristretti a caso: il cantiere dovrebbe lavorare tra luglio e agosto per esigenze di traffico ferroviario. Un periodo francamente insufficienti per portare a termine un'opera di questa portata».

All'incontro tra amministratori comunali e provinciali è stata invitata anche la direzione compartimentale delle Fs di Torino, con l'obiettivo di trovare un accordo che possa accontentare le esigenze di tutti.

Intanto si continua a parlare anche della sistemazione dell'incrocio sulla Trossi, tra Candelo [illegible] Sandigliano. L'argomento potrebbe essere legato al più vasto piano di sviluppo della grande viabilità che interessa Candelo e Vigliano, soprattutto in relazione all'aumento del traffico con l'apertura dei due grandi centri commerciali Bennet (Vigliano) e Rinascente (Verrone). [f. p.]

IN BREVE

Chiuso per sicurezza il parco della Burcina

Vista la situazione di pericolo per la pubblica incolumità dovuta al nubifragio di sabato scorso, la Burcina è stata chiusa ai visitatori per alcuni giorni. Sono infatti [illegible] le piante abbattute, o sradicate, i rami spezzati [illegible] richiedono un intervento di manutenzione straordinaria. [f. p.]

Fra danze, concerti d'organo e fiaccolata

Sabato al Santuario la Pro loco ha organizzato una [illegible] danzante al Grand Hotel. Lo stesso giorno, alle 21, è pure in programma un concerto dell'organista Giulio Vineis. Domenica invece, alle 20,30 è prevista la tradizionale fiaccolata in onore della Vergine di Loreto cui è dedicata la basilica. [d. sa.]

Incontro pubblico per parlare [illegible] nelle microzone

Il sindaco ha organizzato giovedì [illegible] alle 21, [illegible] aperto a tutti i cittadini [illegible] affrontare [illegible] dei principali problemi [illegible] paese, quello delle [illegible] nelle microzone ed in particolare dell'Ici. Durante [illegible] serata [illegible] fornite infatti tutte le informazioni sul tema. L'appuntamento nel salone polivalente. [d. m.]

SUPERIORI

Iscrizioni al pranzo dell'Ana alla Pozzo Ametis

[illegible] Ana presieduto da Gianni Favaro, [illegible] patrocinio [illegible] Comune e la collaborazione delle associazioni di volontariato locali, ha organizzato un pranzo per 150 persone alla casa di riposo Pozzo Ametis. L'iniziativa ha lo scopo di aumentare [illegible] socializzazione tra gli ospiti e la popolazione. Prenotazioni allo 015-590470 o 2593378. [d. sa.]

SALA

Una giornata [illegible] festa con la Polisportiva

Lunedì prossimo, [illegible] laghetto di Lisello (sulla strada [illegible] Croceserra), la Polisportiva [illegible] organizzato la festa «D'la pila». L'appuntamento è alle 12,30 per il pranzo (prenotazioni allo 015-2551163 e 2551529 entro venerdì), poi si prosegue per tutto il pomeriggio con gare [illegible] scopa, intrattenimenti musicali e giochi per i bambini. L'appuntamento si conclude con la cena. [d. sa.]

BIELLA

[illegible] Tempia, un corso per volontari in oncologia

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] di formazione e qualificazione per il volontariato in oncologia. L'iniziativa è a cura del [illegible] Edo Tempia e partirà il 10 settembre. Per informazioni [illegible] telefona allo 015-32100 oppure 351830. [f. p.]

Venerdì prende il via la singolare manifestazione. Il programma

Festa dei giovani [illegible] Cavaglià 481 anni portati con grinta

CAVAGLIA'

Evento antico, quello della «Festa dei giovani» che è giunta alla sua 481ª edizione.

Ci sarà un programma denso di manifestazioni tra cerimoniali, balli, gastronomia ed animazioni. L'inizio è per le 19 di venerdì, per il caratteristico rituale che vedrà l'investitura [illegible] priori e dei «dedicati». Appena arriveranno all'orizzonte le prime ombre della [illegible] per le vie del paese, risuoneranno le note marziali della Banda Musicale Filarmonica di Cavaglià, in una grande parata. Tutto que[illegible] per annunciare l'apertura ufficiale della manifestazione dedicata ai giovani.

Momento riservato ai piccolissimi per le 22: a tutti verran[illegible]galati coloratissimi palloncini. [illegible] a notte fonda, ci saranno danze ad ingresso libero con la discoteca mobile American Sound.

Si prosegue sabato alle 19,30 con l'apertura dello stand ga[illegible]stronomico e, alla sera, si danzerà con l'orchestra Rommy.

Domenica si inizierà presto [illegible] un carnet importante. Alle 9,30 si farà visita ai dedicati, protagonisti della festa. E dopo la Messa solenne delle 11, alle 12,20 l'aperitivo verrà offerto dal Comitato organizzatore. Nel pomeriggio, alle 17, sarà il momento in cui i giovani tracceranno il filo della memoria, con una visita agli anziani che sono ospiti dell'infermeria «Vercellone». Alla sera si torna a danzare: in pedana ci sarà l'orchestra Pier Milani.

Lunedì 16, serata da ballo con Miky Ferrara, martedì 17 ancora danze con l'orchestra di Vanna e Pier Isaia, ovvero una formazione che arriva da Alice Castello, decisamente di moda, dopo le performance televisive di Vanna ed il disco inciso con le canzoni scritte da Santino Rocchetti, da «Mio caro Angelo» a «Pane e marmellata», da «Ragazzo lontano» a «Settembre tornerà».

Alle 22,30 sempre di martedì, la festa propone un grande spettacolo pirotecnico.

Mercoledì 18 si continua con l'orchestra in pedana, che sarà quella di Santino Rocchetti. E mister «Pelle di sole» non mancherà di presentare i suoi successi di sempre, dai tempi dei suoi exploit sanremesi, fino a quelli del «Beso Tropical» che fecero vincere al cantante di Livorno Ferraris a Rete 4 «Ballo, amore e fantasia».

Nella foto di Michelotti il castello di Cavaglià: nonostante l'aspetto, è complesso non risale al Medioevo. Qui accanto Vanna Isaia, con il marito Pietro tra gli ospiti canori della «Festa dei giovani» di Cavaglià

Primo appuntamento la rituale investitura di priori [illegible] «dedicati» due antiche figure della tradizione religiosa locale

Giovedì 19 si balla [illegible] il gruppo di Gianni Conte mentre, alle 22,30, ci sarà l'esibizione [illegible] ballerini della scuola [illegible] ballo Tecchio.

Venerdì 20 sul palco salirà l'orchestra di Gianpaolo Doria e alle 22,30 gli amanti del ballo potranno esibirsi [illegible] gara aperta a tutte le coppie [illegible] relativa premiazione finale. Durante la serata di sabato 21 ci sarà l'elezione di Miss e Mister Festa dei Giovani, ai quali verranno consegnati premi, proposti dall'oreficeria Valentina Salino. Sul palco, per condurre le danze, ci sarà l'orchestra di Lucy Stella.

Gran finale domenica 22 con il galà dell'orchestra di Ennio Chendi, con i suoi successi, da «Serenata per voi» a «Tu sei bugiarda», da «Colpa della vita» ad «Angelo Biondo». E allo scoccare della mezzanotte ci sarà il trapasso delle consegne con i protagonisti della Festa dei giovani del Duemila. Tutte le serate da ballo iniziano [illegible] 21,30.

Ma la festa dei giovani sarà anche un'ottima occasione per i bevitori di birra. Tutti coloro che riusciranno a mandar gi[illegible] almeno un litro della bevanda [illegible] base di luppolo, verrà dato come riconoscimento, il caratteristico boccale della festa.

Ma non solamente [illegible] fans della birra verranno dati omaggi. Durante una delle serate (a sorpresa) e tutte le rappresentanti sulla pista da ballo, verranno donati fiori. Non mancheran[illegible] [illegible] abbiamo già detto, le classiche tavolate attorno alle quali si potranno gustare specialità gastronomiche. [g. bar.]

Un primo totale parziale è di 250 milioni, di cui 50 soltanto per la Ronco-Vigliano

Nubifragio, la Provincia conta i danni

Raffica di interventi per rimuovere alberi e frane

BIELLA

Anche l'amministrazione provinciale [illegible] cercando di cancellare i segni del nubifragio di sabato notte. «Stiamo acquisendo i dati [illegible] danni, poi decideremo i primi interventi di ripristino e bonifica, soprattutto in chiave preventiva - spiega l'assessore Paolo Monfermoso - contattando i proprietari dei terreni confinanti con le strade provinciali, l'Enel, le aziende telefoniche e persino i concessionari della cartellonistica stradale. L'elenco delle spese è purtroppo ancora aperto e non azzardo ipotesi: posso solo dire che siamo già a quota 250 milioni, di cui oltre 50 per la sola Ronco-Vigliano».

Lo stesso Monfermoso auspica per il futuro [illegible] deciso cambiamento di rotta sulla strada della manutenzione delle strade provinciali: «inevitabilmente il discorso dovrà coinvolgere i Comuni, i proprietari dei terreni confinanti, le aziende dell'elettricità, dei gas e dei telefoni e persino le ditte che hanno in appalto la gestione della cartellonistica pubblicitaria. Insieme dobbiamo ridisegnare la mappa delle competenze e, conseguentemente, degli interventi manutentivi [illegible] di ripristino in [illegible] di danni. Muoversi per tempo sulla strada della prevenzione può significare meno disagi e costi per tutti».

«Il nostro compito principale - ha concluso Paolo Monfermoso - è quello di garantire l'apertura delle sedi viarie, tagliare l'erba, fare manutenzione, provvedere alla segnaletica stradale. Mentre non possiamo entrare nella proprietà privata per tagliare le piante che sporgono sull'asfalto. In questo [illegible] l'intervento dei Comuni è determinante per individuare i proprietari dei terreni e del successivo accordo sugli interventi e le competenze. E se ognuno farà la sua parte, [illegible] potranno contenere i danni. [f. p.]

La Provincia sta acquisendo i dati dei danni causati alla rete stradale dal nubifragio di sabato notte. Non si contano gli [illegible] per rimuovere gli alberi caduti sull'asfalto

La [illegible] è organizzata dalla Pro loco di Crocemosso

[illegible] sui monumenti biellesi parte la «caccia al tesoro»

CROCEMOSSO

«Alla scoperta dei tesori biellesi»: è questo il tema dell'entusiasmante caccia al tesoro organizzata dalla Pro Loco di Crocemos[illegible] e dal Gruppo giovani della Comunità Montana Valle di [illegible] in collaborazione con l'Atl, l'Unpli [illegible] il patrocinio della Provincia. La competizione si svolgerà sabato 11 e domenica 12 settembre. La consegna della busta iniziale avverrà dal 25 agosto negli uffici dell'Atl e presso Enrico Bruni e Simone Pizzato [illegible] Crocemosso; dal 31 agosto da Mister Watch di Biella e presso l'Erboristeria «Fiori di pesco» di Cossato.

Ogni gruppo sarà composto da quattro persone e per lo spostamento potrà utilizzare qualsiasi mezzo.

La gara condurrà attraverso varie località del biellese. Per meglio affrontare la caccia al tesoro gli organizzatori consigliano di procurarsi un testo che parli del territorio.

La consegna di quanto richiesto nella busta iniziale dovrà avvenire sabato 11, dalle 15 alle 17, presso la Pro Loco di Crocemosso. La caccia al tesoro prenderà il via domenica 12, alle 9, dalla piazza della Cri di Cossato e si concluderà nel tardo pomeriggio. Alle 20, pres[illegible] la [illegible] Loco di Crocemosso, spaghettata e buona musica in attesa del verdetto finale.

Al gruppo vincitore andrà in premio un soggiorno di una settimana per quattro persone sul Mar Rosso con volo aereo; al secondo classificato, una settimana bianca per qua[illegible] persone sulle Dolomiti; al terzo un week-end a Parigi per quattro persone con viaggio e al quarto quattro orologi Selko chrono oltre ad altri interessanti premi. La quota di iscrizione è [illegible] 35 mila a persona: si accettano 150 equipaggi. [m. ch.]

A Santa Maria della cura

Furto sacrilego in una cappella di V[illegible]

VIVERONE. Furto sacrilego l'altra sera in paese: è stata violata l'antica cappella di Santa Maria [illegible] Cura, che [illegible] trova nel cimitero del paese. I ladri sono riusciti ad impossessarsi di 10 candelabri del Settecento, di un tavolo [illegible] pregio [illegible] di [illegible] mobile per un valore di circa 10 milioni.

L'allarme è scattato verso le 22,30, mentre il sindaco Monti stava presiedendo una riunione della giunta. Ad insospettire alcuni abitanti è stata la luce accesa all'interno della cappella. Il sindaco, accompagnato da alcuni assessori, ha lasciato subito il Comune per recarsi alla cappella: il portoncino e una finestra danneggiati non ha lasciato dubbi su quanto poteva essere accaduto.

La conferma poco dopo, quando dall'inventario mancavano appunto i candelabri, l'armadio [illegible] il tavolo. Sul furto indagano i carabinieri. [f. p.]

[illegible]
L'OBLÒ
SETTIMO VITTONE
Uscito Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Stasera il piano di ristrutturazione della Maugeri ancora al vaglio della Commissione edilizia

Ospedale di Varallo, progetto n. 3

I posti letto per le degenze sono però scesi da 120 a 105

Ivan Fossati

VARALLO

Torna in Commissione edilizia, ed è la terza volta, il progetto del nuovo ospedale di Varallo. Se ne parlerà nella riunione di questa sera e il parere favorevole dovrebbe essere scontato.

Poi, a cascata (in quanto tempo però non si sa), si attendono altri via libera da enti di varia natura e grado quindi finalmente, a detta del Comune entro l'anno, dovrebbero partire i lavori.

Se per tutto il mondo la giornata di oggi resterà nei ricordi per l'eclissi di sole, chissà che i varallesi non abbiano un altro buon motivo per segnare sul calendario l'11 agosto 1999.

In effetti la storia del Santissima Trinità se tanto di infinito. Della ristrutturazione e della relativa conversione in struttura riabilitativa se ne parla anni ma ogni volta che il difficile sembrava superato è sempre arrivato ostacolo, previsto o inaspettato, che ha bloccato tutto.

Questa volta è tutto nelle mani della Maugeri: la Fondazione si occuperà di ristrutturare l'intero stabile non dividendo più l'impegno con l'azienda sanitaria pubblica come era previsto in precedenza, quindi tutti si augurano che non vi siano altri intoppi.

Anche perché la stessa Maugeri non vorrà e potrà permettersi di perdere ulteriore tempo.

I lavori di riordino del Santissima Trinità di Varallo dovrebbero iniziare entro l'anno e concludersi nel 2001. L'ospedale sarà ristrutturato dalla Maugeri. I posti letto per le degenze dagli iniziali 120 sono scesi a 105 [Rsolon]

Il progetto presentato l'altra sera dai tecnici e sottoscritto sia dalla Fondazione sia dall'Asl prevede un primo lotto di interventi per un investimento di 20 miliardi.

Proprio dai documenti depositati emerge che i posti letto dagli originali 120 sono scesi a 105: 95 per la normale degenza, per il day hospital.

In questa prima fase verranno avviati però quindici in meno: 80 più i 10; per gli altri si dovrà attendere il secondo lotto.

Il progetto oltre che dalla commissione edilizia comunale dovrà essere vagliato e approvato dalla Sovrintendenza ai beni architettonici e dal comando dei Vigili del fuoco. Con tutti questi «sì» il malloppo approderà poi al Crop, il Comitato regionale di controllo sulle opere pubbliche, quindi si potrà fare la fase pratica. Un iter di questo tipo di solito richiede mesi, ma in Comune a Varallo garantiscono che si farà in fretta: entro agosto dovrebbero arrivare tutti i pareri favorevoli così il Crop potrebbe dare il via libera in occasione della prima seduta di settembre.

Insomma previsioni ottimistiche parlano di inizio lavori entro l'anno e di conclusione nella seconda parte del 2001.

Per permettere alle squadre di operai di avviare i cantieri saranno trasferiti dal Santissima Trinità tutti i servizi e i laboratori; nessuno di quelli che servono la popolazione varallese dovrebbe comunque lasciare la città: la maggior parte troverà posto al 4° e al 6° piano di Casa Serena mentre il 118 sarà ospitato nello stabile dove un tempo alloggiava il custode dell'istituto alberghiero.

Serravalle

Acqua potabile anche alla Sella

SERRAVALLE. Acqua potabile anche in frazione Sella. L'amministrazione comunale Serravalle ha concluso l'intervento che ha permesso di raggiungere con la rete idrica la borgata posta culmine di una collina fra le frazioni Piane e Vintebbio.

Sella è composta un pugno di case ma è caratterizzata da diverse opere pittoriche: fino a pochi mesi fa viveva tutto l'anno una sola famiglia, che si serviva di una sorgente naturale, poi i nuclei sono saliti a tre e si è reso necessario l'intervento dell'amministrazione serravallese.

«Abbiamo investito 75 milioni - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - e adesso speriamo che anche i proprietari delle seconde case facciano uno sforzo per risistemare gli stabili. Sella è una frazione caratteristica e interessante del punto di vista culturale e merita di essere maggiormente valorizzata». Il tutto nel piano recupero delle zone caratteristiche centro valsesiano. [i. fo.]

Stroppiana, Consiglio straordinario

Summit domani sui rifiuti Bio-eco

Walter Camurati

STROPPIANA

Riunione straordinaria del Consiglio comunale di Stroppiana, domani sera, con inizio alle 21: data e ora sono state fissate a tamburo battente dal primo cittadino Domenica Cattone, dopo aver ricevuto una richiesta di da parte quattro consiglieri dei gruppi di minoranza.

Tema della riunione: il progettato impianto per la lavorazione dei rifiuti insediare nell'ex capannone della Svim, costruito a fianco del ponte sulla bretella autostradale e della statale del Monferrato, che ormai è dismesso da diversi .

La richiesta di convocazione era firmata da Elvira Albanesi, Eusco Bisaggio, Giovanni Foglia e Renato Palestro. Queste le domande cui il sindaco Cattone dovrà rispondere: se e quando abbia incontrato, eventualmente alla presenza di mediatori o consulenti, i legali rappresentanti della Bio-eco; quale parere abbia espresso nella conferenza provinciale dei servizi e in a quali motivazioni; infine se e come intenda informare del progetto la popolazione di Stroppiana e promuovere dibattito pro o contro la deliberazione della Provincia.

Dice il consigliere Gianni Foglia: «Abbiamo raccolto i malumori e le contrarietà della popolazione, ed era nostro preciso diritto-dovere chiedere che ne parlasse in Consiglio comunale. Mi hanno riferito che il sindaco avrebbe già espresso favorevole: è un fatto sorprendente, sia perchè il capannone è in piena zona di rispetto dell'autostrada e sia perchè alla Camera di commercio questa ditta risulta inattiva».

L'impianto, che sarà gestito dalla «Bio eco srl» di Gattinara, è già stato autorizzato dalla Provincia di Vercelli le proteste e fatte attendere. In modo particolare a Pezzana, al cui centro dista dal capannone un paio di chilometri, si è avviata una raccolta di firme che, man mano, ha coinvolto Stroppiana e tutti quei paesi che in linea d'aria distano dall'ex Svim da due a 10 chilometri Asigliano, Caresana, Motta dei Conti, Pertengo, Rive ed anche lo stesso capoluogo.

La raccolta, in calce petizione popolare, ha fruttato finora circa 1250 firme: questa mattina il neo consigliere provinciale Ermanno Maffei, eletto proprio nel Collegio che raggruppa anche gli elettori di Stroppiana, consegnerà l'intero malloppo al Palais national.

La petizione, che chiede l'annullamento dell'autorizzazione, si basa su una norma del regolamento del Consiglio provinciale secondo cui un esposto, firmato da 500 cittadini residenti nel territorio vercellese, deve essere esaminato ed ottenere risposta entro 60 giorni data presentazione.

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Il grappolo di case Walser nella artistica Pedemonte

BORGOSESIA

Il profumo della Valsesia ci arriva oggi l'artistica fotografia **Maurizio Ferrari** di Biella. L'immagine in bianco e nero coglie un angolo suggestivo di un grappolo di case walser nella frazione Pedemonte. Gerani e dalietie, muschi od oriche che sembrano uscire dalla foto, conferma dell'amore e della cura che i valsesiani dedicano alla propria casa, intesa anche come territorio circostante. Gli ultimi villaggi Walser, come quello fermato dalla macchina fotografica del nostro lettore, sono l'esempio più significativo dell'antica e nordica cultura della Valsesia.

Di sicuro la mostra che l'Ascom di Borgosesia organizzerà dal 16 settembre con tutte le immagini inviate dai partecipanti al nostro concorso offrirà un'occasione interessante di conoscere bellezze e segreti della valle.

Ricordiamo ancora che «Fotografa la tua Valsesia», sponsorizzato dall'Ascom e dall'Agenzia Casiraghi, offrirà viaggi intriganti in giro per il mondo agli autori delle foto più votate dalla giuria popolare e quella dei tecnici. In particolare ai reporter under 15 il concorso regalerà un soggiorno da favola ad Eurodisney. Avanti dunque, mamme e papà, attrezzate di una macchina e getta i figli e lasciateli liberi di immortalare natura, persone, animali, seguendo l'estro e la fantasia del to.

Le fotografie, in bianco e nero o a colori, e del formato preferito (al massimo tre), devono essere inviate a uno di questi indirizzi: Casiraghi Viaggi, viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia; all'Ascom di Borgosesia (via Della Bionca 12) o di Varallo (via Roma 74); al fotografo Heliar Reolon, viale Vittorio Veneto 11/bis, Borgosesia, oppure ancora La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Una delle tre immagini, corredata dai dati anagrafici dell'autore, verrà pubblicata tutti i giorni *La Stampa*. La gara resterà aperta fino al 15 settembre. (d. b.)

Uno degli angoli più fotografati dai nostri lettori è Pedemonte di Alagna

Raffica di iniziative tra mercatini e concerti al chiaro di luna

I bambini invadono Scopello

In piazza giochi e sculture coi palloncini

CARCOFORO

Per oggi è annunciato maltempo ma un po' tutti sperano non dover annullare l'appuntamento con l'eclissi, maggiormente visibile dopo mezzogiorno. A parte località più caratteristiche una valida offerta viene dalle Pro loco di Rima e Carcoforo: questa mattina è infatti in programma la salita al colle del Termo per il tradizionale scambio di auguri estivi e dai 2.300 metri del valico si avrà di sicuro un posto in prima fila per assistere all'oscuramento del sole. Le partenze, delle due località, sono previste alle 8 e alle 9. Per chi decide di trascorrere la giornata a Campertogno l'opportunità di svago viene invece con una caccia al tesoro a coppie intitolata «I segreti Campertogno». Gli appassionati di mountain bike devono invece raggiungere la frazione di Varallo Cemasco: il ritrovo alle 16 e partenza alle 17, si disputa una gara mountain bike. A Boccioleto si assegna il titolo di miglior giocatore di scala 40 della Val Sermenza mentre a Rimasco lo spettacolo viene gara di bocce a miste, cioè uomo-donna.

Sono numerosi gli appuntamenti nei centri della Valsesia (REOLON)

Questi alcuni degli appuntamenti di oggi, vediamo invece offre la Valsesia per domani. Scopello diventa la patria dei bambini piazzale delle Fonderie interamente dedicato a loro: dalle 14 alle 19 i più piccoli avranno a disposizione un castello gonfiabile, animatori e specialisti nella realizzazione di sculture con i palloncini. Alle 21 in programma invece il del fisarmonicista Sergio Scappini mentre piazza del Municipio ospiterà per tutto il giorno il mercatino degli artigiani e degli hobbisti. Le «nove sere della stella cadente» a Villa del Bosco proseguono con la cena a base di polenta e capriolo e con la musica dei Messengers. Intanto il festival degli organi storici fa tappa a Rastiglione di Valduggia con un concerto dell'olandese Van Der Kiolk. A Postua fa capolino il folclore con il gruppo «Famiglie dei Rododendri» mentre il tendone di Mollia, con inizio alle 21, vedrà tutti impegnati in un grande tombolone.

Meula, una delle frazioni di Cravagliana, festeggia la patronale: si inizia alle 11 con la messa per proseguire con il classico pranzo alle 12; alle 17 i vespri e l'incanto delle offerte quindi alle 20 la sotto le stelle. Cervarolo ha deciso di puntare sulla cultura serata dedicata alla lettura di poesie dialettali; anche in questo caso il ritrovo è sotto il tendone delle feste. Al PalaCamasco prosegue la festa della birra: gli stand gastronomici aprono alle 19,30. La musica jazz caratterizza il dopo cena di Breia dove, alle 21, inizierà il concerto di Davide Calvi e Andrea Marchetti. Ancora feste a Boccioleto: protagonisti la chiesetta delle Moline e il Comitato Cassetti. [i. fo.]

SOTTO I

L'esibizione domani alle 21. E venerdì si disputa, invece, la sfida in carriola

Ad Alagna è protagonista il folclore

Canti e balli itineranti lungo le vie del centro

ALAGNA

Due appuntamenti diversi, molto diversi, ma altrettanto interessanti per giovedì e venerdì. Domani sera con inizio alle 21 il gruppo folcloristico locale «Die walser im land» propone un'esibizione itinerante per le vie del centro con canti e balli che coinvolgeranno anche il pubblico; venerdì si disputa invece «cariolada», ovvero una gara in cariola. Sulla falsa riga della slittata invernale, che va in scena sulle piste innevate del wold, in questo caso la competizione protagonista un atleta forzuto che spinge compagno più esile che fa l'ospite. La partenza del primo equipaggio è fissata alle 21,30 e si dovrà percorrere il giro completo di Alagna partenza e arrivo in piazza Belvedere. Lo spettacolo è assicurato e magari anche qualche abrasione visto che non mancheranno i ribaltamenti. [i. fo.]

Il gruppo folcloristico locale «Die walser im land» di scena ad Alagna

L'DOC

Intanto la cucina ritorna in primo piano giovedì 26 a lunedì 30 a Pertengo

Piatti ruspanti, arrivano i Lapagiun

La sagra gastronomica si apre sabato a Stroppiana

VERCELLI

Si sono appena spenti i fuochi sotto i fornelli della festa patronale in onore di San Lorenzo a Ronsecco. Tra le manifestazioni gastronomiche organizzate dalla Pro loco ronsecchese, ha avuto «Il cugè dal Brusatun», autentica sfida a base di primi piatti riso e di dolci frutta, dove hanno spopolato i Disgenà.

I Disgenà, tra una decina di associazioni e Pro loco, si sono aggiudicati primo premio assoluto proponendo un magnifico risotto ai frutti di mare ed un gigantesco castello di cioccolato farcito con frutta.

Ora i buongustai, per il fine settimana, prenderanno ancora la rincorsa tra panissa, cinghiale e polenta, brasati, bolliti e fritti misti, in piazza Libertà a Stroppiana, per la quattordicesima Sagra dal Lapagiun, organizzata dalla Pro loco del paese.

Il gruppo dei Disgenà ha conquistato a Ronsecco il «Cugè dal Brusatun»

L'appuntamento con le ghiottonerie ruspanti stroppianesi inizierà sabato e proseguirà ogni sera fino a giovedì 19. Sagre, senza respiro, quindi, se proprio giovedì sera le mense verranno imbandite a Vercelli, nell'area della palestra Mazzini, per la nona Sagra della Panissa. Fino a martedì 24 ed una ripresa per le serate di venerdì 27 e sabato 28.

Ma non è finita qui, perchè si riprenderà giovedì 26 con «Pertengo in piazza»: cene a gogò fino a lunedì 30. [g. bar.]

Domenica lo spettacolo: arie d'opera, musical e melodie napoletane

Butterfly canta a Stroppiana

Matinée in piazza con il soprano Yasuko Sato

Il soprano nipponico Yasuko Sato è anche insegnante di canto a Vercelli

Giovanni Barberis

Yasuko Sato, soprano: da Osaka a Stroppiana, attraverso la Valsesia dopo tante performances liriche nel mondo... Sarà l'affascinante tocco di esotismo, le arie d'opere, operette, musicals e canzoni napoletane, messo in cartellone per la festa patronale del paese, la Pro loco: un rendez vous concertistico per il matinée in piazza, domenica alle 18.

Innamorata della lirica, come tanti altri musicisti e cantanti orientali, Yasuko Sato ha fatto dell'Italia la sua patria d'adozione. Cinque lustri di permanenza a Milano e Pila (in Valsesia) non contando la serie sconfinata di tours che l'hanno vista protagonista sui palchi più importanti della Penisola, prima di essere in tournée nei teatri di Lima, Amsterdam, Marsiglia, Madrid, Francoforte.

«Fu mio padre a trasmettermi la passione per la musica - spiega Yasuko Sato, in un italiano ormai perfetto -: ho studiato piano e violino ma mi trovavo perfettamente a mio agio con la voce. Perciò mi sono laureata in canto all'Università della Sophia di Osaka». Specializzatasi in opera lirica all'Università dell'arte di Tokyo, dopo il debutto in «Così fan tutte» e «Don Giovanni», si aggiudicò una borsa per studiare in Italia. Ed in Italia Yasuko Sato vinse parecchi concorsi.

«Il mio debutto italiano - prosegue - fu alla fine degli Anni 70 alle Terme di Caracalla, in "Aida". Una cantante che arriva dal Sol Levante e che non esordisce con "Madama Butterfly"? Mah, ho pensato che sarebbe stato un legame troppo stereotipato. Intendiamoci: la Butterfly è nel mio repertorio, naturalmente».

La cantante giapponese è insegnante di canto a Vercelli.

Quale sarà il suo repertorio alla festa di Stroppiana? Brani da «La vedova allegra» e da «Adriana Lecouvreur». Poi il partenopeo «Dicitincello vuje», «Musica proibita», «Non ti scordar di me». Per finale un classico di Alan Jay Lerner: «Vorrei danzar con te», dalla commedia musicale «My Fair Lady». Al piano ci sarà il maestro Fulvio Bottega che solitamente svolge attività concertistiche da solista o in formazioni cameristiche.

Domani a San Paolo il concerto di Gambetta e Aonzo

Con chitarra e mandolino si chiude la Val in musica

SAN PAOLO CERVO

Tocca al duo di Beppe Gambetta e Carlo Aonzo chiudere la sedicesima edizione della «Val musica», la dedicata al folk e al pop internazionale. Il è le 21.30 al circolo Valet, dove il sipario della manifestazione calerà al termine di una tutta italiana.

I due interpreti liguri, appassionati ricercatori della tradizione musicale genovese d'inizio secolo e dei suoi autori, proporranno un concerto con brani ricavati in gran parte da rare incisioni d'epoca. Canzoni di derivazione classica e popolare, reinterpretazioni e composizioni originali: molte musiche sono tratte dalle opere di due grandi virtuosi: il chitarrista Pasquale Taraffo ed il mandolinista Nino Catania, la cui fama arrivò ben oltre i confini italiani, fino alle lontane Americhe. Commenti, anedotti, racconti sulla vita e il costume di quel tempo, coloreranno poi lo spettacolo.

Il duo ha iniziato la propria attività concertistica nel dicembre '94, affermandosi rapidamente a livello internazionale, grazie a numerose tournée negli Usa ed in Europa, a festival e rassegne. Primo risultato dell'intenso lavoro è «Serenata», l'album che con i valzer, mazurche e tanghi, crea un'atmosfera quasi inebriante, romantica e sentimentale.

Beppe Gambetta chitarrista e cantante affianca all'attività concertistica la didattica. Ha pubblicato numerosi testi, collabora con riviste specializzate e ha diretto molti stages in Europa e America. Carlo Aonzo è diplomato in mandolino. Vanta anche lui un'intensa attività concertistica sia in ambito orchestrale sia come solista. Collabora con l'orchestra Teatro alla Scala e con i «Pomeriggi Musicali» di Milano, ed è direttore artistico del festival internazionale di Varazze. [r. mo.]

Il chitarrista Beppe Gambetta e il mandolinista Carlo Aonzo suonano domani

GIORNO E NOTTE

Cossato

Personale di Caretta

S'inaugura sabato, nella scuola elementare Capoluogo, la personale di Marisa Caretta, la pittrice biellese che propone paesaggi, fiori e nature morte. In tutto saranno una trentina le tele esposte. La rassegna si può visitare durante la settimana, dalle 20 alle 23 e lunedì 16, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. La vernice è alle 18.

Oropa

Classica

Sabato alle 21, in occasione della festa dell'Assunta, il Santuario d'Oropa organizzato una performance-concerto con Giovanni Tenti, soprannominato «il giullare della Madonna». L'artista leggerà alcuni brani dedicati alla Vergine accompagnato al violoncello.

Biella

Estate Cda

Venerdì alle 18 appuntamento in piazza Casalegno per la seconda proposta di «Estate in città, ai giardini». Va in «Il pifferaio magico», un intrattenimento comico con musica e giochi per i più piccoli.

Il Festival organi storici

Questa sera, nella chiesa parrocchiale della frazione Crevola, in occasione del Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, terrà concerto Francesco Di Lernia. Dalle 21, ingresso gratuito.

Borgovercelli

Ballando al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si balla con l'orchestra Massimo Della Bianca (venerdì sera), Ricky Renna (sabato) e Giusy Mercury (domenica). Sono aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Vercelli

Caffè concerto in piazza

Questa sera il caffè concerto al bar Cavour di piazza Cavour. Dalle 21,30, protagonisti gli Zoso (Paolo Deregibus e Vittorio Pugno).

Santhià

Canta Vanna Isaia

Al Beverly Hills il casello autostrada Torino-Milano, domani sera alle 21,30 si balla con l'orchestra di Vanna Isaia.

Piedicavallo, ultimi giorni per la mostra-omaggio

I disegni di Martiner Giore dal neoclassico all'Art Decò

PIEDICAVALLO

Non è che «assaggio» la mostra organizzata al Tempio Valdese e dedicata ai disegni ed agli acquerelli di Giovanni Martiner Giore. La rassegna si chiude domani dopo due settimane di allestimento l'assessorato alla Cultura ha promesso una «replica» più vasta ed approfondita che verrà accompagnata anche da un catalogo che possa fissare, in modo permanente, l'attività del decoratore d'interni di Piedicavallo.

La mostra, a distanza di quarant'anni sua scomparsa, è stata organizzata dal figlio dell'artista, Lino, anche lui appassionato di pittura. Bozzetti naturalistici e motivi rinascimentali da riportare sulle pareti, si alternano ai paesaggi della Valle Cervo come a quelli della città cui Martiner Giore operò negli Anni Venti fino al '59.

Le sue opere spaziano dal motivo dominante fino al finto stucco. Sono numerosi i suoi studi che rivisitavano i vari stili dal neoclassico al Luigi Filippo, per poi spaziare Rinascimento al tardo Barocco fino all'Art Decò. Opere fresche ed originali, spesso realizzate a carboncino a matita, ed altre volte all'acquerello per rendere il senso del colore.

La mostra si può visitare ancora oggi e domani dalle 16 alle 19. [p. g.]

Un acquerello di Martiner Giore

Brani del Seicento questa sera con Lorenzo Girodo e Davide Rebuffa

Flauto e note barocche al castello

Moncrivello, l'ultimo recital «A casa di Jolanda»

MONCRIVELLO

Ultimo appuntamento la musica classica, stasera con inizio alle 21,15 nel castello di Moncrivello (ingresso libero; tel. 0161- 401.175), per il ciclo «A casa di Jolanda», organizzato dalle associazioni «Sandro Fuga» e «Contrattempo» e da «Piemonte in musica» col patrocinio della Regione e del Comune di Moncrivello e la collaborazione dei de Francisco, attuali proprietari del maniero.

Protagonisti della serata saranno il flauto, la tiorba e la chitarra barocca di Lorenzo Girodo e Davide Rebuffa con brani del XVII e XVIII secolo di Rusca, van Eyck, Kapsberger, Uccellini, Croft, Gottlieb Baron, Anonimi scozzesi ed inglesi.

Lorenzo Girodo, dopo studiato psicologia a intrapreso varie esperienze cliniche di musicoterapia, si è interamente dedicato allo studio della prassi esecutiva del Rinascimento e del Barocco, specializzandosi con Franz Bruggen ed Hans Martine Linde. Ha poi intrapresa la carriera concertistica come solista di flauto a becco e di strumenti ad ancia; si occupa dello studio degli strumenti musicali e ha curato cataloghi tra i quali quello del Museo teatrale alla Scala di Milano.

Davide Rebuffa, biellese, dopo un periodo dedicato alla musica contemporanea pop e colta, ha studiato in vari Conservatori italiani diplomandosi in chitarra a La Spezia. Fondatore e direttore del «Lyocorne Consort», insegna strumenti a pizzico nel Centro studi piemontese musica antica; nel '98 ha vinto il primo premio al concorso internazionale di musica «Isola di Capri». (w. ca.)

Al maniero di Moncrivello un nuovo appuntamento con la musica classica

NELLE SALE DI TORINO

c. Giulio Cesare 67, tel. Rassegna «Europa d'Estate» *private* di Luc Ullmann. Or.: 20. *Character - Bastardo occidente* di Mike Van Diem. Or.: 22,30.

ARUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Cuba-Il cubo* di V. Natali con N. Deboer, M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Anteprima *Wild Wild West* di S. Sommers con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 2: *Matrix*. Or.: 18,30; 19,50; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Tre fe gemee*. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Rassegna «Grande Cinema» *I magnifici 7*. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 029. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *L'amore che sopravvive ai ricordi*. Or.: 18; 21,30.

DUE GIARDINI - Sala Silvano v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombreggiata v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Un uomo un eroe* di L. Holl con Tom Berenger, D. Rohe. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Giovani pazzi e infedeli*. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La sfida del Dragone*. Or.: 18,30; 20,30, 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buona vista sociale club*. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Delta nero gatto Manco*. Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. Chiuso per ferie.

c. Saccarie 4, 521.4316. Chiuso per ferie.

KING v. Po 21, tel. 812 59.98. Buone. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 de vie. Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Domani riapertura.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Domani riapertura.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22. Sala 2: *Tarzan e gattofobia*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22. Sala 3: Anteprima: *Wild Wild West*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; . Sala 4: *Anguilladiline*. Or.: ; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi testi.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi testi.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria martedì 24/8 con orario 10.30-16. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000. Si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata. Si gioca pure di sera per la tv

Eynard

BIRICHINO di un scervellones. Che una ne pensa e cento ne fa. Così subito all'esordio propone Mantova-Pro Vercelli, un match che sarebbe stato meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto che mette subito di fronte due big, e continua con i derby Pruto-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i debutti di Alessandria e Novara che affrontano le matricole Rondinella (al Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre tutto da scoprire è Biellese-Saronno.

Da segnalare che la sfida tra matricole Imperia-Montichiari mentre Pro Sesto-Sanremese, anticipata a sabato 4 settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'avvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ha subito inserito alla terza d'andata il derby più sentito della Liguria, quell'Imperia-Sanremese che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sono sparsi come il pepe sulla mozzarella: il 26 settembre e il 3 ottobre, due domeniche di fila, vanno in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito e sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro Vercelli (il 28).

E sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, con il ritorno programmato per sabato 22 aprile, vigilia della prima Pasqua del ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica 5 settembre e, novità di quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al 19 dicembre. Quindi ecco due turni infrasettimanali di fila: i giovedì 23 dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine anno. Nel ritorno ci saranno tre «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e 2 aprile mentre si scende in campo sabato 22 aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro che adeguarsi alla serie A e B che inizieranno tutti i match alle 15. In C1 e C2 si continuerà con il vecchio schema, 3 partite il cui fischio d'avvio sarà dato dalle 14,30 alle 16 a seconda della stagione. Inoltre per esigenze di tv ci saranno anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto delle partecipanti. Difficile dire quali saranno le squadre super, anche perchè col mercato aperto le rivoluzioni nelle rose sono all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 è in prima battuta il Mantova. Da tenere d'occhio sono Spezia e Prato, mentre il Montichiari si annuncia come una possibile outsider. Tra le piemontesi occhi di riguardo per Pro e Alessandria, con Biellese e Novara, due squadre tutte da scoprire.

1ª GIORNATA	5/9/1999 — Ritorno 6/1/2000
ALESSANDRIA	RONDINELLA
[illegible]	SARONNO
[illegible]	MONTICHIARI
MANTOVA	PROVERCELLI
MEDA	NOVARA
PRATO	PONTEDERA
PROSESTO	SANREMESE
SPEZIA	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PROPATRIA

2ª GIORNATA	12/9/1999 — Ritorno 9/1/2000
CASTELNUOVO	MEDA
MONTICHIARI	SPEZIA
NOVARA	PROSESTO
PONTEDERA	MANTOVA
PROPATRIA	IMPERIA
PROVERCELLI	VIAREGGIO
RONDINELLA	PRATO
SANREMESE	BIELLESE
SARONNO	ALESSANDRIA

[illegible]ª GIORNATA	[illegible] — Ritorno 16/1/2000
[illegible]	PRATO
[illegible]	PONTEDERA
CASTELNUOVO	MONTICHIARI
IMPERIA	SANREMESE
MANTOVA	SARONNO
MEDA	PROVERCELLI
PROSESTO	PROPATRIA
SPEZIA	NOVARA
VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA	26/9/1999 — Ritorno 23/1/2000
MONTICHIARI	PROSESTO
NOVARA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MEDA
PRATO	VIAREGGIO
PROPATRIA	SPEZIA
PROVERCELLI	ALESSANDRIA
RONDINELLA	BIELLESE
[illegible]	MANTOVA
SARONNO	[illegible]

5ª GIORNATA	Andata 3/10/1999 — Ritorno [illegible]
ALESSANDRIA	BIELLESE
CASTELNUOVO	PROPATRIA
[illegible]	PONTEDERA
MANTOVA	RONDINELLA
MEDA	SANREMESE
PROSESTO	PRATO
PROVERCELLI	MONTICHIARI
SPEZIA	SARONNO
VIAREGGIO	NOVARA

6ª GIORNATA	Andata 10/10/1999 — Ritorno 13/2/2000
BIELLESE	IMPERIA
NOVARA	MONTICHIARI
PONTEDERA	CASTELNUOVO
PRATO	MANTOVA
PROPATRIA	MEDA
RONDINELLA	PROSESTO
[illegible]	SPEZIA
SARONNO	PROVERCELLI
VIAREGGIO	ALESSANDRIA

7ª GIORNATA	Andata 17/10/1999 — Ritorno 20/2/2000
CASTELNUOVO	BIELLESE
IMPERIA	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	SANREMESE
SPEZIA	PONTEDERA

8ª GIORNATA	Andata 31/10/1999 — Ritorno 27/2/2000
ALESSANDRIA	PROSESTO
[illegible]	MANTOVA
MEDA	MONTICHIARI
PRATO	SPEZIA
PROPATRIA	PROVERCELLI
RONDINELLA	IMPERIA
[illegible]	NOVARA
SARONNO	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PONTEDERA

9ª GIORNATA	[illegible] — Ritorno [illegible]
CASTELNUOVO	VIAREGGIO
IMPERIA	ALESSANDRIA
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	[illegible]
NOVARA	[illegible]
PONTEDERA	RONDINELLA
PROVERCELLI	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA	[illegible] — Ritorno 19/3/2000
ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
BIELLESE	MONTICHIARI
IMPERIA	MANTOVA
MEDIA	SARONNO
PRATO	[illegible]
PROPATRIA	NOVARA
[illegible]	PONTEDERA
RONDINELLA	PROVERCELLI
VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA	Andata 14/11/1999 — Ritorno 26/3/2000
MANTOVA	VIAREGGIO
MONTICHIARI	SARONNO
[illegible]	RONDINELLA
PONTEDERA	ALESSANDRIA
PRATO	MEDA
PROSESTO	[illegible]
[illegible]	CASTELNUOVO
SANREMESE	PROPATRIA
SPEZIA	IMPERIA

12ª GIORNATA	Andata 21/11/1999 — Ritorno 9/4/2000
ALESSANDRIA	NOVARA
BIELLESE	VIAREGGIO
CASTELNUOVO	RONDINELLA
[illegible]	PROSESTO
MEDA	MANTOVA
MONTICHIARI	PRATO
PROPATRIA	PONTEDERA
SARONNO	SANREMESE
SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA	Andata 28/11/1999 — Ritorno 16/4/2000
ALESSANDRIA	MEDA
MANTOVA	MONTICHIARI
PONTEDERA	SARONNO
PRATO	[illegible]
PROSESTO	SPEZIA
PROVERCELLI	NOVARA
RONDINELLA	PROPATRIA
SANREMESE	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	IMPERIA

14ª GIORNATA	[illegible] — Ritorno [illegible]
[illegible]	PROVERCELLI
CASTELNUOVO	PROSESTO
MEDA	IMPERIA
MONTICHIARI	RONDINELLA
NOVARA	PONTEDERA
PROPATRIA	ALESSANDRIA
SANREMESE	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

15ª GIORNATA	12/12/1999 — Ritorno 30/4/2000
[illegible]	MONTICHIARI
BIELLESE	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	PROVERCELLI
PRATO	CASTELNUOVO
PROSESTO	MEDA
RONDINELLA	SANREMESE
VIAREGGIO	SARONNO

16ª GIORNATA	Andata 19/12/1999 — Ritorno 7/5/2000
CASTELNUOVO	IMPERIA
MEDA	BIELLESE
MONTICHIARI	VIAREGGIO
NOVARA	MANTOVA
PROPATRIA	PRATO
PROVERCELLI	PROSESTO
[illegible]	PONTEDERA
SARONNO	RONDINELLA
SPEZIA	ALESSANDRIA

17ª GIORNATA	[illegible] — Ritorno 14/5/2000
ALESSANDRIA	SANREMESE
BIELLESE	PROPATRIA
IMPERIA	PROVERCELLI
MANTOVA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MONTICHIARI
PRATO	NOVARA
PROSESTO	SARONNO
RONDINELLA	SPEZIA
VIAREGGIO	MEDA

Pro, subito il big-match di Mantova

Sala: «Per noi della Biellese una gara vale l'altra»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Corsi e ricorsi storici per Pro Vercelli e Biellese che sono chiamate, nel turno d'esordio, a giocare (anche) la tradizione. Mantova e Saronno rappresentano, infatti, capitoli dolorosi nella storia dei due club. Proprio in terra virgiliana debuttò, nell'85-'86, una Pro decisamente ambiziosa. Il risultato: un mortificante 4-1 che minò dalle fondamenta il morale dei bianchi che, solo in extremis, riuscirono a salvarsi.

Trasferendosi sul versante biellese nessuno, in casa laniera, ha dimenticato la beffa patita proprio all'ultima giornata dagli «amaretti» che, complice l'incredibile penalizzazione di un punto, strapparono ai lanieri (e al Bollinzago) una meritata promozione in C2.

Chiuso il capitolo dei flash back si guarda al futuro. O meglio al 5 settembre, data che segna l'avvio del campionato. Così, come vuole la tradizione, Pro e Biellese provano a «giocare» in anticipo il campionato che verrà.

Visibilmente scosso il direttore generale della Pro Sandro Turotti che, certamente, non s'attendeva un avvio così in salita. «E' come scalare il Mortirolo. E' vero che tutte le squadre, prima o poi, si devono affrontare. Ma credo che davvero in pochi ci invidiarci le nostre prime cinque difficili giornate».

Già il cervellone della Federcalcio, evidentemente in vena di scherzi ha offerto ai bianchi un pokerissimo niente male: «Il Mantova, inutile nasconderci, è una delle candidate dirette alla C1 - ricorda Turotti - quindi, dopo Viareggio e Meda dovremo affrontare Alessandria e Montichiari, ovvero un'altra pretendente per lo meno ai play off e una delle outsider più insidiose del girone».

Smaltito il «colpo», il dg dei vercellesi diventa meno pessimista e più filosofo: «Come sempre, però, l'ultima parola spetterà al campo. Per vincere un campionato è necessario avere anche un pizzico di fortuna, quello che ti fa incontrare formazioni, magari anche quotate nel loro momento peggiore. Un po' quello che, l'anno scorso, era successo inizialmente per formazioni come Mantova, Albinoleffe o Spezia».

Il dg vercellese Turotti: «Che scherzo del computer. Con tante sfide vicine è come scalare subito il Mortirolo»

Più pragmatico Patrizio Sala, tecnico della Biellese. «Giudicare in questo momento se il calendario ha riservato alla Biellese un cammino favorevole o meno è molto difficile - afferma il mister dei bianconeri -. Il nostro obiettivo principale è quello di lasciarci alle spalle almeno cinque o sei avversarie e sapere già quando ancora ha affrontato test probanti, quali sia consigliabile affrontare subito o più tardi è impossibile. Sulla carta c'è un numero di squadre meglio attrezzate di altre, ma sarà poi il campo a stabilire i giusti valori. Il campionato di serie C è lungo, difficile e ha fatto sempre registrare momenti di alti e bassi per tutte le squadre: non sono quindi in grado di valutare ora il rendimento delle nostre avversarie. Di certo vi è che per ottenere una salvezza è più tranquilla possibile dobbiamo comunque andare in campo, qualunque sia l'avversario, sempre con la massima determinazione e concentrazione».

Il tecnico dei lanieri rimanda comunque ogni giudizio al termine dei primi incontri di Coppa Italia. «Saranno proprio queste gare, le prime veramente importanti della stagione, a stabilire il potenziale tecnico delle varie squadre - conclude Sala -. Una verifica necessaria perchè non sempre il calcio d'agosto è stato poi confermato dai risultati registrati durante la stagione».

(p.m.f.)

La Pro fa il suo debutto a Mantova contro una candidata alla C1. Biellese invece ospita il retrocesso Saronno

Novara, due derby in trasferta

«Ma i campionati si decidono in primavera»

Renato Ambiel

NOVARA

«I due derby consecutivi, in trasferta, con Alessandria e Pro Vercelli? Meno male che sono all'andata. Così potremo rifarci nel ritorno, a primavera, quando in realtà si decidono i campionati». E' questo il primo commento a caldo di Campagna dopo aver preso visione del calendario che vedrà gli azzurri esordire in trasferta, contro la matricola Meda, nella vicina Lombardia. E contro un'altra lombarda, la Pro Sesto, gli azzurri esordiranno in casa il 12 settembre prossimo. «E' questa una partita cui tengo parecchio, sa stregua di un derby, - aggiunge Campagna - .Sesto è la città in cui vivo e conosco bene tutti quelli dell'ambiente sportivo».

Ma fino a che punto un calendario è destinato a condizionare la stagione di una squadra? «Non credo proprio che scansione e partite possa influire sul rendimento di squadra. E' piuttosto lo stato di forma di compagine che può condizionare determinati periodi della stagione. Al termine delle 34 giornate, situazioni favorevoli e sfavorevoli finiscono per compensarsi mettendo tutti sullo stesso piano».

Patrone e Presti coppia d'attacco novarese confermata da Achilli

Il presidente Achilli, che ha rilevato il Novara a giugno, sta vivendo vicino alla squadra nel ritiro di Pontremoli. Non fa mistero delle ambizioni della squadra: «Vogliamo centrare almeno l'obiettivo dei play off». Ma quali sono le avversarie più agguerrite del girone? Le favorite per la promozione o comunque i play off? «E' presto per dare dei giudizi ma se guardiamo alla campagna acquisti ed al potenziale a disposizione direi che Alessandria, Spezia e Pro Vercelli, per motivi diversi, sono un gradino sopra gli altri. Faranno bene anche le matricole Montichiari e Castelnuovo Garfagnana che hanno mantenuto la stessa intelaiatura della C2».

Il Novara disputerà oggi e venerdì due amichevoli con la Pontremolese (Interregionale). Poi sabato rientrerà in sede.

Alessandria, partenza in salita

L'obiettivo dichiarato però è la promozione

Roberto Galato

Un avvio scomodo e insidioso per i grigi. «Nelle prime giornate - dice il segretario generale dell'Alessandria, Roberto Quirico -; la nostra squadra ha una partenza un tantino in salita. Anche se poi, alla resa dei conti, tutte le squadre, prima o poi, vanno incontrate. E' una novità giocare nel turno di esordio con una neopromossa, la Rondinella Impruneta Firenze. Quest'anno, poi, di matricole da affrontare ne abbiamo addirittura altre quattro, per un totale di venti per cento di squadre del girone: Meda, Montichiari, Imperia e i toscani del Castelnuovo Garfagnana. Sono tutte avversarie contro le quali bisognerà gareggiare con grande intensità agonistica».

L'Alessandria affronta comunque il campionato con un obiettivo preciso: il ritorno in C1 dopo un anno «anonimato» in C2. «E' d'obbligo per questa società puntare in alto» dice l'allenatore Claudio Maselli, che ora sulla base del calendario della C2 comincerà a ragionare per redigere una tabella di marcia che consenta ai mandrogni di raggiungere l'obiettivo.

Roberto Quirico (a sinistra) con Paolo Toccafondi, ora dirigente del Prato

Dopo la Rondinella, ci sarà una retrocessa sul cammino dell'Alessandria, il 12 settembre: il Saronno. E poi un trittico di ferro: Prato al «Moccagatta», Pro Vercelli al «Silvio Piola» e Biellese in casa. E non è finita. Subito dopo, due consecutive trasferte a Viareggio e sul campo di un'altra favorita per il salto di categoria, il Mantova. L'altro derby piemontese con il Novara è in programma il 21 novembre al «Moccagatta». E la prima partita del Duemila, il 6 gennaio, i grigi saranno di scena a Firenze con la Rondinella.

Rispetto al calendario di un anno fa, l'Alessandria disputerà più incontri in casa (nove) nella prima parte del campionato con due gare di fila al «Moccagatta» nell'ultima decade di settembre: Novara e, sette giorni dopo, il Meda dell'ex grigio Egidio Notaristefano.

L'Alessandria concluderà fuori casa il torneo di C2, affrontando la Sanremese.

Prima trasferta in Valsesia per i lanieri dopo 10 giorni di dura preparazione

Biellese, stasera debutto a Borgo

Intrigante amichevole-derby: il via alle 20,30

Walter De Biasio

BIELLA

Prima vera uscita stagionale per la Biellese questa [illegible] a Borgosesia, dopo la «sgambata» interna con il Varese.

Dopo dieci giorni trascorsi nel ritiro del residence «La ville» di Favaro, Patrizio Sala si dichiara soddisfatto del lavoro svolto e dalle risposte avute dai suoi giocatori: [illegible] i granata [illegible] mister Sergio Caligaris (il fischio d'inizio è fissato per le 20,30), si cercano già le prime conferme.

«Abbiamo svolto una preparazione molto intensa alternando due e tre sedute di allenamento giornaliere ed i ragazzi hanno risposto con grande impegno a tutte le sollecitazioni - dice il mister bianconero -. Si tratta di un buon gruppo in grado di crescere e migliorarsi ancora tantissimo».

Chi sono i più in forma dopo questa prima tornata di allenamenti?

«Senza dubbio i giocatori della "vecchia guardia", e mi riferisco a Severi, Mazzia e Lanza, i quali erano già abituati a questi carichi di lavoro dalla passata stagione - continua Pat Sala -. Koffy ha [illegible] qualche problema muscolare, anche se non è nulla di preoccupante, mentre i nuovi hanno saputo adeguarsi molto bene al passo dei compagni».

L'undici laniero già in formazione '99-2000: l'obiettivo di Corrado Micheletti ha colto l'istante in cui la squadra sta entrando in campo per la recente amichevole con il Varese. Ma stasera a Borgosesia il nuovo test avrà una validità maggiore considerati i giorni di preparazione in più

Ma mister Sala teme il pericolo infortuni e farà scendere in campo un po' tutti anche in previsione della sfida [illegible] il Torino

Ora la Biellese è attesa da tre partite in soli quattro giorni: oggi a Borgosesia, venerdì ad Alba contro il Torino e sabato a Verbania, [illegible] in questo trittico di sfide si scorgerà appena la bozza della squadra che affronterà la stagione agonistica '99/2000.

«In questa fase della stagione i risultati non mi interessano più di tanto, anche se [illegible] mi piace perdere. Ma preferisco [illegible] di evitare pericolosi infortuni ai miei giocatori - spiega il tecnico bianconero -. A questo proposito manderò in campo coloro i quali hanno assorbito meglio i carichi di lavoro svolti sino ad oggi [illegible] tenendo conto [illegible] quella che potrebbe essere la formazione titolare. Abbiamo avuto subito il ko di Pellerei e non vorrei proprio che la lista si allungasse. Inoltre abbiamo tre appuntamenti molto ravvicinati e, oltre a ruotare tutti i giocatori, toccherà a quelli che di volta in volta appariranno più "tonici" onorare al meglio i prossimi incontri».

Stasera i bianconeri dovrebbe quindi scendere in campo un po' tutti, compreso Alberto Piazza, attaccante, classe [illegible] e reduce dal prestito al Casale, il quale si è unito nei giorni scorsi alla pattuglia laniera.

Tutti i gol amichevoli

C'è l'esordio di Barone

BORGOSESIA

Secondo test match per il Borgo[illegible]sia. Dopo il positivo debutto contro il Varese, questa sera, fischio d'inizio alle 20,30, i granata di mister Caligaris torneranno in campo per affrontare la Biellese. Un incontro che, sebbene rappresenti poco più di una amichevole (anche i bianconeri [illegible] alla seconda uscita), è pur sempre un classico, non foss'altro [illegible] per la rivalità sportiva tra i due club. Come dire che il pepe del derby potrebbe far scegliere a molti la strada del Comunale rispetto alle sirene televisive della Champions League.

Ma Sergio Caligaris, da tecnico estremamente pratico, pensa solo alla [illegible] squadra: «Alla sfida con [illegible] Biellese bisogna dare la giusta importanza. Per me [illegible] un'altra [illegible]asione [illegible] per valutare la condizione dei ragazzi, [illegible] dal punto di vista fisico-atletico sia [illegible].

Rispetto al pareggio con i lombardi il mister valsesiano potrebbe contare sul rientro di Soncini e, probabilmente, su Vincenzino Barone, attaccante prelevato dal Biella V.L. Essendosi aggregato soltanto ieri con [illegible] team granata, è probabile che la giovane punta laniera, la scorsa stagione 19 volte a bersaglio in Eccellenza, venga schierato solo per [illegible] breve spezzone di partita.

«Com'è successo nell'esordio - conferma Caligaris - non ci sarà un undici tipo. Farò ruotare l'intero organico. Nelle prossime uscite, probabilmente, aumenteremo il minutaggio dei calciatori che dovrebbero costituire la formazione base. Per il momento, ripeto, m'interessa avere un quadro generale della situazione dopo una quindici di giorni dall'inizio della preparazione. D'altra parte è ancora troppo presto per dare giudizi definitivi sui singoli giocatori».

Il vero Borgosesia dovrebbe cominciare a delinearsi nel match contro la Pro Vercelli. A questo proposito c'è da segnalare che la gara con le bianche casacche di Motta è stata anticipata di ventiquattr'ore. L'appuntamento al Comunale valsesiano è per le 20,30 di mercoledì 18. Il motivo è dovuto al debutto in Coppa Italia del Borgo contro il Verbania. L'incontro, inizialmente in cartellone domenica 22, si disputerà invece sabato 21. Da qui l'obbligo di anticipare il derby con i vercellesi. [p.m.f.]

Il Borgosesia stasera torna al Comunale per affrontare i cugini della [illegible]

QUI PRO VERCELLI

I bianchi alle 17,30 disputano il primo incontro dopo il rientro dal ritiro di Antey

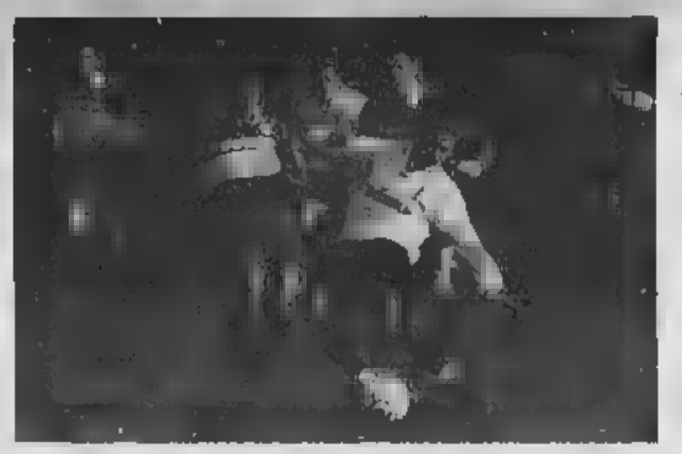
Oggi quinto esame a Borgomanero

Assenti Passariello e Barison che ritorna in caserma

VERCE[illegible]

Da un esame all'altro per avvicinarsi alla condizione migliore e affrontare come si deve il primo derby di Coppa Italia. Oggi la Pro scende in campo a Borgomanero, dando inizio, dopo quello valdostano, al «tour» piemontese [illegible] (la prossima uscita a Borgosesia, match anticipato alla sera di mercoledì 18 agosto, al posto di giovedì 19).

Invece è stato posticipato (ma di solo trenta minuti) il calcio d'inizio del match di oggi. Si parte dunque alle 17,30 sul terreno del vecchio e glorioso Comunale rossoblù, sperando che il sole non picchi troppo e che si possa assistere a una buona gara. Perchè sotto sotto, anche se si tratta dell'ennesima amichevole, qualcosa ci si attende pur sempre sul piano del gioco. Anche se, va detto subito, la Pro ieri, alal ripresa degli allenamenti, ha sostenuto un doppio e pesante allenamento. Quindi le gambe potrebbe anche non girare al massimo.



Oggi la Pro è in campo per la quinta amichevole dall'inizio della preparazione

In ogni caso qualunque partita, anche quella in famiglia, delle indicazioni le fornisce [illegible]mpre sempre, grandi o piccole che siano. Ad esempio dalle uscite in Valle d'Aosta ha già preso corpo una formazione pseudo titolare, con Mordenti tra i pali, i quattro difensori Garlini-Dal Compare-Motta e Passariello (ma Rindone è in agguato per accaparrarsi una maglia), Fogli, Ceredi e Col a spaziare a centrocampo, [illegible] e Provenzano di punta. Resta da assegnare la casacca contesa da Cretaz, D'Agostino e Beghetto.

[illegible] che la rosa è completata [illegible] Barison e Andorno l'organico [illegible] bianchi [illegible] è stranicco (ma il rovescio della medaglia è che tutti si [illegible] importanti).

E allora oggi Motta potrebbe riproporre inizialmente il solito schieramento, anche [illegible] c'è il dubbio Passariello. L'ex biellese lamenta [illegible] indolenzimento muscolare e quindi è possibile che se ne vada in tribuna. Per il resto ruoteranno tutti i giocatori con l'eccezione di Barison che stasera dovrà ripresentarsi in caserma a Roma.

Ma questi sono giorni di movimenti anche per i giovani. Lico, il portierino che prima si [illegible] aggregato al Borgosesia, è [illegible] ceduto al Legnano, [illegible] Leo, Crocetta e Calamari, trio dell'81 è finito a Ivrea mentre Albanese è vicino al Borgosesia.

Infine ultime sugli orari di Coppa. I match in casa con il Novara del [illegible] agosto, quello di Alessandria del 25 e [illegible] la Biellese all'ex Robbiano del pri[illegible] settembre avranno inizio alle 20.30. [r. eym.]

I biancoblù, ritornati in Eccellenza, si radunano lunedì 16 agosto

La Cossatese punta in alto

Quattro innesti su un telaio collaudato

COSSATO

Per essere veramente competitivi, ai biancoblù mancano ancora [illegible] paio di pedine; ma la Cossatese che s'appresta a salutare il ritorno in Eccellenza, sembra avere le idee estremamente chiare: «[illegible] fosse possibile [illegible] inserirci nelle zone nobili della classifica - puntualizza Edo Finati, riconfermato mister dei lanieri -. E' chiaro che [illegible] sarà semplice, dal momento che il lotto delle rivali è veramente qualificato».

La Cossatese comincerà a lavorare subito dopo Ferragosto. Appuntamento lunedì in sede, quindi partenza per il ritiro [illegible] Graglia. Lo stesso dell'anno scorso. Ma non c'è nessuno [illegible] «E' semplicemente una località che ci permetterà di svolgere in tranquillità il nostro lavoro - conferma Finati -. Per la prima settimana staremo [illegible] Graglia; mentre dal 23 al [illegible]6 agosto faremo i "pendolari" con Cossato». Per i biancoazzurri doppio allenamento giornaliero, con l'eccezione delle amichevoli.

Il mister Edo Finati

Il debutto è fissato all'Abate nel pomeriggio di sabato [illegible] contro la Juniores della Biellese. «Quindi il 25 agosto affronteremo in notturna l'Ivrea - precisa il tecnico - anche [illegible] non abbiamo [illegible] definito la sede dell'incontro». Rispetto alla trionfale stagione '98-'99 culminata con il salto in Eccellenza la Cossatese ha mantenuto [illegible] stessa intelaiatura. In pratica è partito soltanto Fabio Albieri, approdato al Robbio. I volti nuovi sono Fracon dal Varallo, Casadei, Bellini e Grosso la [illegible]a stagione a Borgomanero: «Per completare l'organico [illegible] una punta e un difensore di fascia - conferma Finati -: stiamo sondando il mercato per vedere di trovare i giocatori che possano servire alle nostre esigenze».

Sul campionato, mister Finati è estremamente cauto: «Non vedo squadre materasso. A parte noi, il ripescato Monferrato e la Castellettese, le società che compongono il girone hanno tutte esperienze in questa categoria. Sarà davvero dura emergere contro squadre della tradizione di Asti o Acqui. Tra le torinesi temo particolarmente la Rivarolese. Ma, lo ripeto, prevedo un to[illegible] incerto ed equilibrato sino all'ultima giornata». [p.m.f.]

[illegible]

PODISMO

Oggi a Oriomosso la 6ª edizione della Cronosprint

Appuntamento oggi pomeriggio a Oriomosso di Quittengo, in Valle Cervo, per la [illegible] edizione della Cronosprint, corsa podistica aperta a tutte le categorie. La sfida, appassionante in quanto si svolge su un circuito di 650 metri ricavato nella piazza della chiesa, comincerà alle 15,30 con la partenza del primo concorrente. L'albo d'oro riporta anche i tempi record, realizzati proprio l'anno [illegible]: Alberto Gallotto aveva vinto fermando il [illegible] tro sull'1'46''49; 2'11''66 per Valeria Marinoni.

BOCCE

Beltrame-Valcauda a segno a Lessona

Livio Beltrame e Walter Valcauda si [illegible] aggiudicati [illegible] di Lessona, sfida [illegible]va [illegible] le più ricche. [illegible] le coppie al via, [illegible] in due tabelloni. In finale Beltrame-Valcauda hanno superato, con il rotondo punteggio di 13-0, il duo Miglio-Scanavino. [illegible] campo dell'oratorio «Prignano» del Vandorno a Biella ha invece preso il via «... un mese di g[illegible]»: in programma gare a terne e individuali e un ricco montepremi, tra cui il «classico» pallino d'oro.

VOLLEY

Colpo del Biella-Scarpe, arriva Paolo Bacchio

Ancora un nuovo acquisto in [illegible] Biella-Scarpe. Dopo il «martello» Dalmasso, la società biellese ha firmato un accordo con Paolo Bacchio, un «centrale» molto quotato, l'anno scorso ad Asti in B1 ma anche con trascorsi in serie A. Per la prossima stagione in B2 la [illegible] ha puntato molto anche sul rafforzamento del settore giovanile con l'arrivo di due atleti dal sicuro avvenire: Frigeri, da San Mauro Torinese e Varatelli, universale di Borgofranco d'I[illegible]ma di proprietà del Cus Torino.

SCHERMA [illegible]

Dopo l'infortunio [illegible] oggi in pedana a Lavagna

VERCELLI

Ci sarà anche Maurizio Randazzo, quest'oggi a Lavagna, nell'ambito della «Torta [illegible] Fieschi», la rievocazione storica che affonda le proprie radici nel tredicesimo secolo.

Randazzo si confronterà dunque con alcuni sui compagni in azzurro quali Angelo Mazzoni e Alfredo Rota. Per lo spadista vercellese un'occasione per tornare a respirare il clima agonistico dopo lo stiramento che l'ha costretto a disertare gli ultimi appuntamenti della stagione (tra cui il campionato europeo vinto dall'Italia). L'obiettivo per Randazzo (e Mazzoni) è quello di «riconquistare» la maglia azzurra in vista dei prossimi campionati mondiali di Seul.

Intanto a Zagabria, Elisa Uga e Paolo Milanoli stanno per scendere in pedana nell'ambito dei mondiali militari. [p.m.f.]

BASKET

Colpo di scena nella ricerca del sostituto di Blair: l'americano giocherà nel match contro Varese

Fila Biella, arriva in prova un pivot ex-Nba

Nor[illegible]n Nolan, 23 anni, è stato «tagliato» dagli Indiana Pacers

Coach Federico Danna «catechizza» la squadra in una seduta di allenamento

BIELLA

Colpo di scena [illegible] casa Pallacanestro Biella per la scelta del nuovo pivot. Tra i numerosi giocatori citati di recente nella lista dei candidati alla sostituzione [illegible] Joe Blair, spunta [illegible] nome nuovo: Norman Nolan, 23 anni, 2 metri e 2 centimetri, 115 chili, ex Indiana Pacers e fino a pochi giorni fa impegnato nel campionato sudamericano di Portorico. Oggi il giocatore è atteso al palazzetto per una prova («e sottolineo prova», dice il g.m. Marco Atripaldi) che proseguirà per qualche giorno, sicuramente fino al test di venerdì sera contro Varese.

«E' il giocatore che già avevamo [illegible] per sostituire Blair dopo l'infortunio - dice Atripaldi -. Avevamo poi rinunciato, scegliendo Hendrick, perchè [illegible] fermo da troppo tempo e in quei giorni avevamo bisogno di [illegible] giocatore già pronto. Adesso è venuto il [illegible] turno: tecnicamente non si discute, però abbiamo dei dubbi sulla sua altezza, in quanto è [illegible] po' piccolo per essere un pivot. Ma ci è stato descritto come un ottimo rimbalzista e, non avendolo visto alla Summer league in quanto impegnato in Sudamerica, gli abbiamo chiesto di venire qualche giorno a Biella. Così è stato».

Norman Nolan è uscito dall'università [illegible] Virginia nella stagione '97-'98 (vi ha esordito nel '94) [illegible] statistiche molto lusinghiere: settimo assoluto nella classifica dei rimbalzi [illegible] 765 palle recuperate e diciassettesimo in quella dei punti (1321). Proprio nell'ultimo anno ha uguagliato il record dell'ex [illegible]a Gus Gerard, [illegible] unico giocatore capace di firmare in una stagione una media di 20 punti e 8 rimbalzi a partita. Scelto da Indiana, è stato tagliato dopo alcune partite. [d. p.]

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Venerdì, a ingresso libero, megaconcerto in piazza a Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

Mauro Boccaccio
S. MARGHERITA

E' Anna Oxa la star della settimana di Ferragosto nel famoso locale di Santa Margherita.

La cantante è attesa a Punta Pedale questa sera, attorno alla mezzanotte, accompagnata dalla sua band, per un concerto che Lello Liguori, patron del Covo, come di solito, ha già sapientemente trasformato in un evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una grande cena nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, con fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurite da tempo) e con tutte le attenzioni per i piccoli dettagli che contraddistinguono il «cerimoniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, come questa di stasera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» del concerto di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del suo ultimo album «Senza pietà», la canzone con la quale ha vinto il quarantanovesimo Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi è costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico e psicologico, e non solo per il tempo che io e i miei compagni di avventura abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che torna volentieri a esibirsi in Liguria, dopo gli anni dell'unione con Gianni Belleno (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi (vicini di casa di Beppo Grillo) con i figlia Francesca e Cunzim.

Ma durante il concerto al Covo di Nord Est Anna Oxa non potrà rinunciare a offrire al parterre, che le lancerà gardenie, un ricco medley con tutti i suoi più grandi successi: «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla mise che l'ex cantante punk sceglierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i noti «tormentoni» legati alla esibizione sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi un abbigliamento «aggressivo», in linea con la sua ultima produzione artistica.

Quello di questa sera a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento con Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la cantante sarà in concerto a Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comune che quest'anno ha portato nel centro della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra e il Coro del Teatro Carlo Felice e l'attore Francesco Paolantoni.

Il concerto di Anna Oxa è in cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, con la possibilità di parcheggio nelle vicinanze.

Per Anna Oxa due attesissime esibizioni nei locali del Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dell'Ariston Si ride con Solenghi

Giulio Gavino
SANREMO

Il titolo dello spettacolo, «Insalata di... riso», è già un invito al divertimento, poi a proporlo è un mattatore del sorriso come Tullio Solenghi e ricetta è l'ideale per una serata a teatro diversa dal solito. L'appuntamento, alle 21,15, è all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al conforto assicurato dall'aria condizionata, l'occasione è quella ridere con un Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre in scena la sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica In». Un recital veloce e travolgente, tra gag parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - è fedele alla teoria secondo la quale una risata ci libererà dalle angosce del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo le ricette più alla moda», e per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della «500», il «clone» di Pippo Baudo e poi i personaggi famosi interpretati con il «Trio» come il Renzo Tramaglino con l'autoradio sotto il braccio de «I Promessi Sposi». Il resto è storia recente, con il successo di «Domenica In», con Solenghi arrivato a vestire i panni di Carlo d'Inghilterra e del mago Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massimo Giuliani, una delle «spalle» storiche del varietà televisivo italiano che aveva debuttato negli anni Settanta con il grande Vianello.

Tullio Solenghi, stasera all'Ariston

Per i lettori de La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria Estate» per ogni biglietto acquistato riceverà in omaggio un ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della rete dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo stesso «ipoteca» un'altra serata di emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme a Lester e Dini

Miss Muretto, finale con Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Sarà la conduttrice tv Patrizia Rossetti ad affiancare i dj di Radio Montecarlo Paolo Dini e Lester nella presentazione del «Gran galà di Miss Muretto 1999» che si svolgerà la sera del 30 agosto all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. Il cast della 46a edizione del famoso concorso di bellezza, ideato e organizzato dai Berrino e pilotato dalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e sono noti solo alcuni dei vip che prenderanno parte alla kermesse. E' confermata la presenza in giuria del presentatore e giornalista televisivo Tiberio Timperi assieme agli immancabili autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (la voce del Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open e Paps 'n' skars. Alla finalissima accederanno 30 giovanissime miss in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinata quest'anno alla manifestazione «Settevolte moda», si terrà il 29.

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

Un paese intero si trasforma in un palcoscenico, come ogni anno nel Plenilunio d'Agosto, e offre per una sera, al pubblico, un curioso e seducente mix di musica (in contemporanea in vari luoghi), concerti e discoteca all'aperto, gastronomia e artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si sdraia sul crinale della collina alle spalle di San Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti da altri ingredienti d'attrazione, è stata ripresa da pochi anni, dall'Associazione Culturale San Marco e con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che il paese viene «invaso», con problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, consiglia a tutti gli automobilisti di oltrepassare l'abitato e parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio alle 18, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, saranno poi illuminati dalle torce, in un itinerario magico e misterioso. Il programma: in piazza Carducci, dalle 22, discoteca all'aperto con il dj Fabio Fantasy; in piazza Marconi: alle 22 e alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò», alle 23 La Bando dei Giari in un repertorio che spazia dalla musica dell'area occitana italo-francese a brani di origine basca, irlandese e scozzese; in piazza San Marco, alle 22, il Gruppo Spontaneo Trallalero con le antiche canzoni liguri e alle 23 ancora La Bando dei Giari. [s. d.]

Domani la serata finale del premio di poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

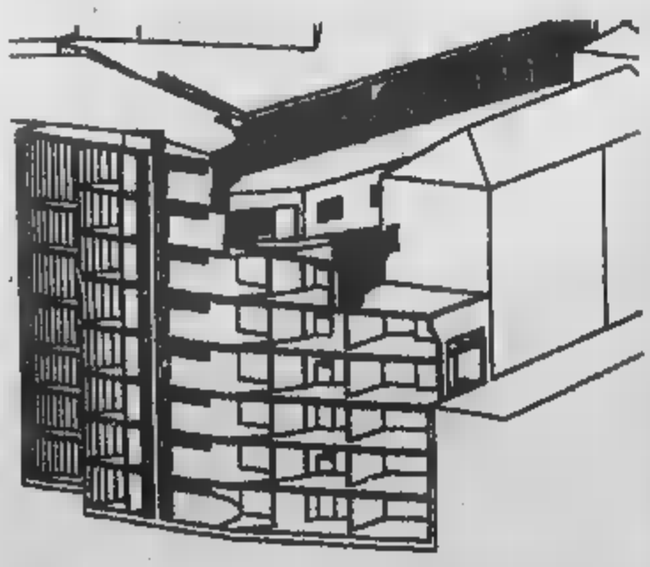
Augusto Rembado
NOLI

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio di poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) in piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati 20 concorrenti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi dei finalisti: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenze, Orione, Viandante di Sogno, Giacomo e Dina, Viandante solitario, Sannaar, L'Embriaco, Caco, L'Enigmista, Senza pseudonimo, Alderbaran, Ambra, Ciprie, Vilèika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Le poesie saranno interpretate da Claudio Stettini e da Roberto Rasia dal Polo (presentatore tv), con Enrico Aicardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della commissione dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore del premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi dal Comune, è Serena Siniscalchi. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Della Beccolini e Maria Morichini Rebufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a Noli

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 80 480

LA SIGNORA DELLA CANZONE

Nel Palais St-Vincent torna Ornella Vanoni

SAINT-VINCENT

Tre anni dopo l'ultimo concerto nella «Riviera delle Alpi», sabato sera Ornella Vanoni ritorna a Saint-Vincent, ospite del Casinò [illegible] la Vallé. L'interprete, da molti considerata la «signora della [illegible] italiana, [illegible] esibirà alle 21,30 nel «Palais» [illegible] riproporre i successi di ieri, pescati da una carriera lunga quasi 40 anni, e quelli di oggi, frutto delle collaborazioni con Samuele Bersani ed Enzo Gragnaniello. Con quest'ultimo, ha duettato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Ma Ornella Vanoni vanta collaborazioni con artisti del calibro di Gino Paoli, Toquinho, Vinicius de Moraes, Gerry Mulligan, George Benson, Mario Lavezzi e Mogol. I biglietti per il concerto di sabato sera (posto unico) costano 25 mila lire. Prevendite nel circuito nazionale Box Office (025427 1).

La grande stagione musicale organizzata dal Casinò si sta intanto traducendo in un incremento di presenze dei villeggianti a St-Vincent. L'Azienda di promozione turistica, a giugno, ha registrato 11639 presenze contro le 11582 dell'anno scorso, mentre a luglio sono diventate 20749 [illegible] le 20065 del '98.

In aumento anche gli ingressi al Casinò: a luglio sono stati [illegible] mila, il 5 per cento in più dell'anno scorso. [s. ser.]

Turisti in aumento grazie alle «stelle» [illegible] dal Casinò

Per Ornella Vanoni è un ritorno in Vallée dopo tre anni. Prezzo del biglietto 25 mila lire, inizio alle 21,30

MESTIERI & DEGUSTAZIONI

Sul lago il mondo perduto delle valli

Vetrina dell'artigianato [illegible] Pallanza sino a Ferragosto

VERBANIA

«V[illegible]de ultimo[illegible] protagonista alla rassegna di Arti Artigiane del Verbano.

La rassegna, che dedica spazio anche al Cusio e all'Ossola, resterà aperta fino a Ferragosto nella suggestiva cornice del parco davanti [illegible] chiesa di Madonna [illegible] Campagna a Pallanza, sul Lago Maggiore.

Oltre agli stand delle otto comunità montane, i visitatori potranno ammirare i padiglioni espositivi di oltre un centinaio di artigiani che presentano i loro lavori ed invitano i presenti a degustare specialità gastronomiche tipiche [illegible] cui sapore sembrava essersi perduto nel tempo. «Abbiamo voluto con tutta le nostre forze - spiega il presidente dell'ente organizzatore, Gianni Bevilacqua - valorizzare l'impegno di coloro che abitano le vallate della nostra provincia. Un invito a riscoprire [illegible] ciò che la natura ci ha generosamente profuso [illegible] affidato alla nostra cura».

Ma l'edizione di fine Millennio di Arti Artigiane vuole essere anche un messaggio di unità tra le genti di una nuova provincia [illegible] sempre divisa dal campanilismo, [illegible] difficile percorribilità, a tratti su strade pianeggianti [illegible] costiere, e [illegible] per tornanti strettissimi a picco su vallate di selvaggia bellezza, per finire in alta montagna sulle nevi del monte Rosa.

Mondi diversi - ognuno con problemi quotidiani da risolvere - ma tutti popolati da uomini, donne e ragazzi gelosi della loro cultura, delle loro tradizioni.

Il miracolo di riunirli [illegible] un'unica, enorme tenda l'ha compiuto Arti Artigiane Verbano, una rassegna da visitare con animo predisposto ad entrare in [illegible] mondo [illegible] ed allo [illegible]so tempo nuovissimo dove non mancano momenti di spettacolo, intrattenimento fino alla notte di Ferragosto.

«E' un tentativo - dicono gli artigiani espositori - di rinno[illegible] la nostra terra, riproponendo quei valori che i nostri padri e la natura ci hanno [illegible] per consegnarli alle generazioni future». La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 17 alle [illegible] con ingresso libero. [a. r.]

Uno stand di Arti Artigiane

Churrascaria ESMERALDA [illegible] E BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
[illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. [illegible]

I CONTI D'ESTATE L'astro trinese della Scala: tra le auto incidentate i miei giochi di ragazzino

Bolle, a passo di danza ma nell'officina di papà

«Con i boy-scout le vacanze più belle Montavo la tenda e cucinavo il pranzo»

«Adesso quando torno a casa celebro soltanto il relax: dormo ed esco in campagna Le ferie? Lontane da sole e risaie Però ritorno già a fine [illegible] per uno spettacolo dell'Unicef accanto a Roger Moore»

Il trinese Roberto Bolle, primo ballerino del Teatro alla Scala, ha iniziato giovanissimo frequentando i corsi del «Centro Buzzi» in paese, attirato dalle immagini degli spettacoli e del varietà televisivo: oggi, a 24 anni, è tra i volti più conosciuti della danza internazionale. Per il suo fisico da Adone, di recente la stampa lo ha paragonato ad un «Leonardo DiCaprio sulle punte»

Roberta Martini

L'ESTATE in terra [illegible] risaia, quando «rompe da l'alto il sol malignamente», è la sua stagione di bambino allampanato che bazzica l'officina-trincee di papà. E quando non [illegible]infila nelle auto incidentate, accende la televisione e sbircia balletti e varietà. Non sarà danza classica, ma è con la curiosità del tuca-tuca che nasce il primo ballerino della Scala Roberto Bolle. A ventiquattro anni, il «nipotino» di Nureyev con un fisico da Adone è diventato [illegible] una stella da copertina, che conquista pubblico e riviste patinate («Specchio» gli ha appena dedicato un primo piano), e che dell'agosto vercellese ride benevolo: «Zanzare e caldo» dice, a dispetto di tanti cantori di rane e «mondatrici».

Non che Roberto Bolle non ami Trino: tra le risaie è nato, è cresciuto fino a undici anni e torna ogni week-end nella casa [illegible] famiglia. La [illegible] estate però non è [illegible] stata soltanto [illegible] sollecone: «Abbiamo un'altra casa in Liguria, buona parte delle mie vacanze di ragazzino le ho trascorse [illegible] Oppure ai campi [illegible]vi dei boy-scout, che [illegible] spingevano ben più in là del gran bosco trinese della Partecipanza. «Sono entrato nei lupetti a sei anni. Facevamo [illegible]pi di una-due settimane in Trentino o sulle colline intorno a Cuneo; mi piaceva dormire in tenda, accendere il fuoco e prepararmi da mangiare. Era [illegible] forma di autogestione». Vacanze serie allora? «Macchè, mi divertivo come un matto con mio fratello Maurizio e due amici, Chiara e Francesco. Quelle estati, erano anche le lunghe sere dei giochi a squadre».

Il boy-scout conquistato [illegible] pas de deux muove già i primi passi sul parquet del «Centro Buzzi», in paese, e non sa ancora quanto gli servirà quella rudimentale autogestione vacanziera: conclusa la prima media, la madre Maria, che lo ha già iscritto all'Accademia di danza di Vercelli, lo porta ad un'audizione per entrare alla scuola della Scala. Roberto la supera e si trasferisce a Milano: è da solo, la famiglia (mamma, papà e tre fratelli) è rimasta in Piemonte. La futura stella studia [illegible] giorno e frequenta il Liceo scientifico la sera. [illegible] fine settimana, raccoglie i libri e torna alla quieta di Trino. Un'abitudine che gli è rimasta anche oggi, rientri da una tournée con l'English Ballet o dagli spettacoli al Festival di Tokyo.

Un ricordo di preludio d'estate è il primo saggio: «Al Centro Buzzi ero il solo bambino, coccolatissimo, a frequentare le lezioni. La nostra insegnante era [illegible] Randaccio, arrivava da Torino. Lei mi ha affidato il primo ruolo, sul palcoscenico dell'Or.Se., il teatro dei Salesiani: ero l'Arlecchino della "Bottega fantastica". Arlecchino ha 7 anni, balla anche perchè vuole praticare uno sport e non [illegible] bene quale, e si inchina agli applausi a pioggia di parenti e famiglia.

«Quando torno a Trino e passo [illegible] in macchina davanti alla scuola, il Centro Buzzi o la [illegible] vecchia elementare, si scatenano i ricordi», [illegible] l'astro scaligero. Dalle «standing ovations» di famiglia è passato agli applausi dei fans di mezzo mondo. Che si [illegible] moltiplicati [illegible] maniera esponenziale quando la stampa internazionale ha cucito sul fisico di Roberto l'appellativo di «DiCaprio della danza» merito forse anche del Romeo focoso interpretato alla Albert Hall, a Londra, o [illegible] consiglio-sfida [illegible] coreografo Derek Deane: «Fate l'amore prima di andare in scena».

L'étoile trinese però non si scompone: anzi se la ride. E' un entusiasta che, da piemontese antico, riesce [illegible] [illegible] la misura delle cose. E' il ragazzo cresciuto che un po' rimpiange [illegible] [illegible] poter più giocare nella carrozzeria paterna, adesso gestita da un fratello: «Da bambino passavo ore in officina. Le auto danneggiate per me erano interessantissime. E quando mio padre, qualche volta, mi diceva di fare qualche lavoretto, era una festa».

Adesso per l'officina non c'è più tempo: «Torno a casa e celebro il relax. Sono momenti pigri: [illegible] in campagna, mangio le cose buone che mi prepara mia madre». E nell'agosto di cascine [illegible] il sole? «Per il momento niente Trino. Tanto se ne sono partiti tutti. Le mie vacanze quest'anno sono in Israele: prima partecipo ad un galà [illegible] poi mi riposo». Una [illegible] breve, però: Roberto Bolle, nominato da pochi mesi ambasciatore dell'Unicef, è pronto a volare a Todi [illegible] fine agosto, come testimonial della serata accanto a Roger Moore.

LOCANDINA

Aosta

Quattro giorni di j[illegible]

Gli «Electric Five» del grande Enrico Rava, considerato uno dei migliori trombettisti d'Europa, aprono questa sera al teatro romano di Aosta [illegible] rassegna «We want jazz», tutta [illegible] ingresso libero. L'appuntamento [illegible] per le 21,30. Domani toccherà a Roberto Gatto con i «Noisemakers», venerdì ai «Day Dreams» e sabato gran finale [illegible] un omaggio a Frank Zappa dai 12 musicisti della «Tankio Band» diretta dal pianista Riccardo Fassi.

S. Maria Maggiore

Cabaret da «Zelig»

Si ride in Valle Vigezzo con [illegible] cabaret di Pongo. L'artista milanese sarà di scena nel Parco di Villa Antonia, domani alle 21 in occasione dell'iniziativa «Reporter in piazza», organizzata dall'emittente radiofonica. Proporrà le sue battute di satira demenziale. Battezzato a teatro [illegible] Quellidigrock, Pongo, al secolo Massimo Pongolini, è oggi un cabarettista molto conteso tra [illegible] e Fininvest. Al suo fianco ci saranno pure Carlo e Simone assidui della trasmissione televisiva «Zelig: facciamo cabaret».

Alagna

Canti e danze walser

Domani dalle 21, il [illegible]ppo etnico Die Walser Im Land terrà un [illegible] itinerante lungo le vie del centro valsesiano. I coristi, che indossano i tipici costumi valligiani, hanno approfondito le [illegible] sui canti del loro passato e riscoperto passi [illegible] danza, tramandati sul filo della memoria di generazione in gene[illegible].

Donne descritte con straordinaria energia e un raffinato linguaggio pittorico

Casorati, l'[illegible] del nudo

Importante pagina del '900 in mostra ad Acqui

Angelo Mistrangelo

ACQUI TERME

UN'importante pagina del Novecento italiano. Al Palazzo Liceo Saracco, in corso Bagni 1, prosegue sino al 12 settembre la pregevole retrospettiva «Felice Casorati. Il nudo», promossa dalla Città di Acqui Terme, con l'intervento degli assessorati alla cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, la mostra è curata da Claudia Gian Ferrari che, nel catalogo Mazzotta, sottolinea: «Per Felice Casorati l'attenzione al corpo umano, molto spesso nella sua nudità, rappresenta uno dei motivi più ripetuti e analizzati, con cui si è confrontato lungo [illegible] tutto l'arco [illegible] [illegible] vita creativa...». Una raffigurazione che in questa [illegible]sione [illegible] di ricostruire il [illegible] itinerario espressivo, gli aspetti di una ricerca sostenuta da una linea incisiva e, contemporaneamente, armoniosa, il rigore compositivo che sempre accompagna la formulazione dei suoi lavori:« Attorno al '28 - scrive Casorati - la mia pittura sembra aver subito una specie di lavacro: la tecnica ripulita riesce a ottenere superfici come di seta opaca...Il colore, [illegible] non ancora vivace e' indubbiamente più chiaro più limpido più accogliente...».

Vi è, quindi, nella sua esperienza, una sorta di continua definizione dell'immagine: sia questa seduta, distesa, raccolta o, ancora, «collocata» nello spazio secondo una meditata ricostruzione dei movimenti, dei gesti, delle forme avvolte da un'atmosfera rarefatta, come si avverte osservando la tempera su tavola intitolata «Concerto», del 1924, proveniente [illegible] collezione della Rai, Radiotelevisione italiana.

Il percorso espositivo, si snoda attraverso la limpida visione della donna colta negli atteggiamenti più diversi, descritta con una straordinaria energia, rivelata attraverso una sapiente «costruzione» della figura e dal suo essere testimonianza di una fondamentale stagione caratterizzata da un raffinatissimo linguaggio al limite dell'immaterialità [illegible] (Francesco Poli). E dal delicato «Nudino» del 1913 all'olio [illegible] due sorelle (Libro aperto e libro chiuso) [illegible] 1921, presentato alla Biennale [illegible] Venezia dal 1952, dalla linearità formale di «Abbandono» (Nudo di schiena) del [illegible] a «Donne in barca» (La barca) del 1933, della Galleria D'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza, si delinea il senso profondo della «scrittura» di Casorati e la sorprendente capacità di conferire una indiscutibile unicità al [illegible] discorso.

Un nudo, perciò, [illegible] sorprendente «classicità», permeato da un senso di sospensione psicologica che trasforma l'immagine realistica in una sorta di poetica narrazione, [illegible] però, mai abbandonarsi [illegible] flusso delle emozioni, ma dove tutto appare frutto [illegible] una interiore e interiorizzata meditazione.

«Concerto» (1924) è fra le opere esposte ad Acqui fino al 12 settembre

Venerdì [illegible] notte-show

Finalissima alle Cave per le piemontesi aspiranti Miss Italia

[illegible] SESIA. Venerdì sera, grande festa alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio. Le protagoniste saranno le bellissime ragazze che si contendono la fascia delle selezione finale piemontese per il [illegible] nazionale di Miss Italia.

Per il grande locale, immerso nel verde sulla collina accanto alla strada statale, lungo la rotta dei centri turistici della Valsesia, è [illegible] tradizione [illegible] consolidata quella di ospitare il più celebre dei «contest» italiani di bellezza, ogni periodo di Ferragosto.

Anche quest'anno quindi l'interesse non verrà a mancare. A Le Cave gli eventi proseguiranno [illegible] nella notte di sabato con un'animazione che [illegible] intitolerà «Viva il Ferragosto», con tanto [illegible] «Pareo-party», e altri ospiti [illegible] sorpresa. Per informazioni si potrà chiamare il numero 0163.45.00.98. [g. bar.]

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

■ PROFUMO ■ BENESSERE

Un clamoroso successo che ■ ormai diventato ■ "classico". Energizzante, idratante e antistress, è molto più di un profumo: è un concentrato ■ essenze aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La sua inimitabile fragranza, raffinata ■ unisex, lo rende perfetto per lei ■ per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, è prezioso in ogni momento per una pronta ricarica di freschezza ■ dinamismo. Lo ■ nel flacone classico (L.45.000) ■ spray (L.48.000). Ed ■ anche nella nuova confezione da 75 ml ■ prezzo straordinario ■ L.

■ PROFUMO DI ■ BI-FASE

Una pelle morbidissima e un immediato senso ■ vitalità e freschezza con questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere a un esclusivo mix di oli dall'elevato potere idratante e satinante. Agitando il flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti e viene prontamente assorbita. **L.28.000**

■ DOCCIA ■

Ideale per iniziare la giornata con sprint e dinamismo o per un pronto rimedio ■ stress e stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in una stimolante sferzata di energia, che cancella fatica e tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica e idrata l'epidermide.
È disponibile anche ■ ■ microgranuli che assicura una delicata azione esfoliante e levigante.
Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; L.32.000 ■ L.35.000 ■ Taglie

■ Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il **Bagno** e i **Sali da Bagno**, rilassanti ■ tonificanti, e il prezioso **Balsamo ■** autentico concentrato antistress da massaggiare su polsi e tempie, per ■ immediata ricarica di benessere e vitalità.

■ ■ ■ DOPOBAGNO

Perfetto per lei e per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale ■ bagno e doccia. ■ avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, ■ cui vitamina E, proteine del germe di grano, estratti di ginseng ■ ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso senso ■ energia ■ vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata e levigatissima. **L.34.000.**

Per un consiglio personalizzato, ■ dalle 9 ■ 19 al ■
http://www.collistar.it

FORMATI WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.
L.8.000 il Profumo
e L.7.000 gli altri prodotti

Da oggi,
ad
Alba, Bra, Langhe e Roero

per la pubblicità su

LA STAMPA

potete rivolgerVi
direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21bis
tel. 0171 609122 fax 0171 488249

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Ludovico Poletto

Non c'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di Po che attraversa Torino. Dopo «Atalante», la chiatta ancorata al Murazzi finita contro il ponte di piazza Vittorio durante la piena di inizio maggio - tirata in [illegible] spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita a locale pubblico sul fiume è stata dichiarata inutilizzabile. Si tratta de «La barca Genna», [illegible] sistemato ormai da diversi anni a poche centinaia di metri dal ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato dei vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcune carenze in materia di sicurezza. La barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - è dotata di una sola uscita sostituita da una passerella basculante; l'impianto elettrico del ristorante, inoltre, era giudicato privo dei «necessari requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, e che imponeva la sospensione dall'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a [illegible] rompere, dalla fine di [illegible], il servizio ristorante. «Potrà riprendere - assicurano adesso in [illegible] - quando la proprietà avrà posto rimedio alle carenze che sono state scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco», [illegible] l'esperienza di «Atalante» [illegible] fatto stringere in modo incredibile le maglie dei controlli su tutte le barche - che non sono così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni minima irregolarità riscontrata [illegible] barconi e chiatte viene giudicata in modo particolarmente severo. «Perchè - commentano in Comune - non possiamo rischiare incidenti simili a quello del 5 maggio scorso». Insomma: meglio intervenire con severità quando tutto va bene che correre il rischio di un altro mezzo disastro [illegible] quello di «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è un fascicolo aperto contro Adriano Bacchella (il ristoratore proprietario di Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che aveva progettato il sistema di ancoraggio di questa imbarcazione, un tempo adoperata nei laghi delle [illegible] di ghiaia, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 ai Murazzi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva aperto un'inchiesta su quella vicenda, [illegible] poche settimane riceverà sulla [illegible] scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul natante poche ore dopo il recupero e la messa in sicurezza sulle rive del fiume. E allora si saprà se erano [illegible] adottate [illegible] le precauzioni [illegible] per l'ancoraggio [illegible] un'imbarcazione pesante più di [illegible] tonnellate.

A fianco Adriano Bacchella, finito sotto inchiesta per «Atalante» (a destra), schieratosi contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

E Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

In attesa [illegible] una risposta definitiva l'ex chiatta da cava, modificata per diventare bar e pal[illegible] per concerti, è stata restituita al proprietario che l'ha trasportata in un magazzino [illegible] periferia di Torino. [illegible] Il fino a quando la vicenda giudiziaria non sarà chiarita.

Il suo futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore [illegible] vita [illegible]à sulla «rive gauche» torinese lo aveva promesso fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido specchio di città che [illegible] chiama Murazzi».

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol a Leinì uccidendo [illegible] guardia

Il killer evaso torna alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

[illegible]o condannato in appello a 23 anni di carcere per l'omicidio di una guardia Mondialpol. Ma, nonostante la sentenze pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci, [illegible] [illegible] villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. Ma gli è andata male: è stato sorpreso e punito. Gli hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello lo ha rispedito alle Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di scontare la pena a casa, era [illegible] il perito psichiatra, secondo il quale «il [illegible] gli è intollera[illegible] e gli provoca depressione». Era tornato così a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la sua villetta.

Mario Repaci, [illegible] anni, era stato processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e al sardo Pietrino Lutzu, per l'assalto del 16 gennaio '95 al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Dove fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così li ha descritti in aula il pm Gabriella Viglione. Un commando, più che [illegible] banda, che operava con mitragliatori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, smascherati [illegible] fino dalla loro stessa chiacchiera, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina [illegible] Leonardo Bolandin. Che, parlando [illegible] suo dipendente, raccontò per filo e per segno il colpo a Leinì: [illegible] fruttato [illegible] sessantina di milioni.

Erano finiti tutti in carcere. [illegible] Repaci c'era rimasto per poco. Aveva incominciato a manifesta[illegible] insofferenza, minacciando il suicidio. Finché il perito [illegible] concluse che la «depressione [illegible] [illegible] un'intollerabilità alla detenzione». Il tribunale della libertà lo aveva mandato a casa. Condannato a [illegible] anni in primo grado e a 23 anni in appello, era rimasto a Giaveno. In attesa della sentenza definitiva della Cassazione. Che non è ancora arrivata.

[illegible] invece, ad aprile, Repaci sevades da casa. Lui racconta che è stato tutto [illegible] equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. [illegible] Forse a quella condanna a [illegible] anni, [illegible] che lo portino di nuovo in cella. [illegible] scappa. [illegible] realtà i militari volevano avvertirlo che doveva scontare trenta giorni di reclusione perché un giorno aveva portato con sé attrezzi da scasso. Qualche tempo dopo [illegible] ripresenta, il suo avvocato lo [illegible] convince a costituirsi.

Ma per i giudici quella marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si sono detti in Corte d'appello. E poi, se è scappato per quella condanna di lieve entità, [illegible] farà quando diventerà definitiva quella ben più pesante per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi il 20 luglio la Corte d'assise d'appello ha revocato gli arresti domiciliari a Repaci [illegible] tornato nella [illegible] che gli [illegible] [illegible]intollerabile».

[n. pie]

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti tra la biancheria, la polizia aveva sequestrato alla fine di [illegible] un discreto quantitativo [illegible] droga: 75 grammi di cocaina e [illegible] di eroina, mezzo chilo di [illegible] per tagliarla, oltre [illegible] solito bilancino per preparare le dosi. [illegible] I due inquilini dell'alloggio di via Genova 60, Sanogo Abdourhamane, nigeriano e l'amica Lowis Eugione Joy, erano finiti sotto accusa per spaccio [illegible] droga. Davanti al gip Del Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, ha spiegato che faceva la prostituta nella [illegible] Alessandria. Usciva quindi la sera e rientrava al mattino. Del giro [illegible] droga [illegible] poco e nulla. Di quell'attività si preoccupava il suo amico Sanogo. Il gip Del Colle [illegible] accolto la tesi difensiva della minima partecipazione: ha condannato la donna a tre anni di carcere (il pm ne aveva chiesti 6) e ha disposto la sua [illegible] Cinque [illegible]ni [illegible] detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

Vigili urbani «bocciati» in francese

«E' tutta colpa nostra. La prefettura non c'entra». I vigili ieri si sono fatti avanti per assumersi - con qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordi[illegible] della prefettura che vieta la vendita di bevande in bottiglie di vetro. [illegible] sera, ai Murazzi. Un francese da matita rossa: colmo di strafalcioni grammaticali, e per di più con qualche vocabolo spuntato nel testo per [illegible] con l'italiano.

Accortasi degli [illegible] (un record: quindici in nemmeno die[illegible] righe di ordinanza), la Polizia Municipale aveva iniziato già da qualche giorno a strappare dai muri il divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie [illegible] piazza Vittorio Veneto, [illegible] Cairoli, Lungo Po Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto del provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civich», il [illegible] [illegible] già [illegible] corretto, a penna, da [illegible] burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia la nota prefettizia (andando a caccia di copie affisse ai muri), poi ha composto una «Pasquinata» in ottonari (trenta rime baciate in «ette») e l'ha spedita in prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, ho l'ardire, mi permetto, di portare al suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, [illegible] venisse letto, ...»

[illegible]' toccato ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando di corso [illegible] Febbraio, ieri mattina spiegare cos'è accaduto e accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati extracomunitari. Il traduttore (non un professionista, ma un collega [illegible] c'è pre[illegible] all'uopo) [illegible] bene l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta). Se anche il testo arabo [illegible] [illegible]zialmente in ordine, quanto a conoscenza del francese questo «interprete» non era evidente[illegible] un mago. E così, la grammatica ci ha rimesso, e la faccia pure.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Aveva 78 anni: fu uno degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

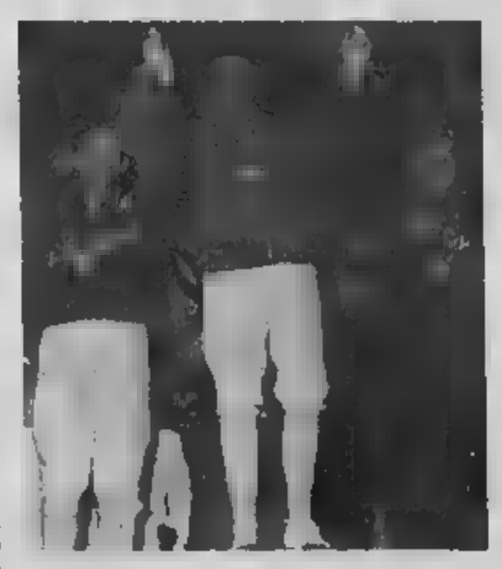
Addio al re della spada

Morto Delfino, oro olimpico a Roma

Gian Paolo [illegible]

[illegible] bilancio dei Giochi olimpici di Roma 1960 il nuovo rivoluzionario, per lo sport torinese ma anche italiano, fu Livio Berruti podone veloce che vinceva i 200, dove mai nessuno [illegible] nostri [illegible] vinto prima di lui, il vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - [illegible] a Torino il 22 novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gesti[illegible] [illegible] sua bot[illegible] [illegible] piede dell'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la [illegible] coltivazione di medaglie è sempre sta[illegible] ottima ed abbondante, con la punta dei cinque ori di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, [illegible] l'atletismo sciantifico eppur brillante. Grande è [illegible] il viso chiaro da artista possente e sereno, Delfino ha vinto [illegible] quattro ori olimpici (di cui [illegible] individuale) e sei mondiali, sempre [illegible] squadra, in una disciplina dove valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però [illegible] tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nel [illegible] di Bertinetti e Vercelli, [illegible] parcellizzata a Torino in tanti nomi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia eccome d'arte), di Pellegrino, i quattro spadisti [illegible] schettieri del C[illegible] torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Nel dopoguerra la Torino della scherma era concentrata, come adesso, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato [illegible] Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su queste colonne [illegible] stoccate per [illegible] re spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera sperlamo lancinante il debito che tutta la città, tutti noi dobbiamo avere verso questa scherma torinese e piemontese, pudica [illegible] efficiente, forte e calma, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto ma molto di più di quanto da Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.



Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. Apparteneva alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Masciotta i protagonisti

IN BREVE

[illegible] è al primo posto nella «aburocratizzazione»

NOVARA. Duecentomila certificati rilasciati nel '91 appena 30 mila quest'anno, altri dieci mila in [illegible] nel Duemila. [illegible] le 71 mila autenticazioni effettuate dall'Anagrafe del Comune di Novara otto anni fa oggi sono crollate a 6 mila e si dimezzeranno con il nuovo millennio. Grazie ad una rigorosa applicazione delle leggi Bassanini Novara è al primo posto nella graduatoria delle città che stanno spazzando via certificati e burocrazia. «Nel '91 ogni cittadino si recava all'Anagrafe in media [illegible] volte e mezza all'anno - commentano in Comune - Oggi ci viene [illegible] volta ogni 3 anni». I dati resi noti dal Dipartimento Funzione Pubblica non colgono di sorpresa i novaresi. A maggio lo stesso Bassanini si era recato in Municipio a ringraziare quanti si prodigano per trasformare in realtà la semplificazione della macchina amministrativa.

Litiga con [illegible] e [illegible]

ROASIO. Sequestra la suocera, dopo [illegible] litigio con la compagna. E' accaduto a Roasio [illegible] l'[illegible] dell'episodio, che [illegible] chiama E. P. e ha [illegible] anni, è [illegible] to denunciato dai carabinieri. L'uomo avrebbe prima affrontato la compagna, poi ha cercato giustizia ed è andato dalla suocera. La donna è stata messa sotto chiave ed è rimasta prigioniera di E. P. per quasi 4 ore, fino a quando in [illegible] non si è placata l'aria di burrasca.

Turisti nel [illegible] incremento del 30%

BIELLA. Il formidabile maggio biellese, autentico concentrato di eventi quali l'arrivo [illegible] [illegible] zionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la kermesse candelese «Sapori al Ricetto» e la due-giorni rosa che il Giro d'Italia ha regalato agli sportivi, ha portato i risultati sperati. Le stime dell'Ati indicano infatti un incremento del [illegible] degli arrivi in provincia e [illegible] aumento considerevole della presenza di turisti stranieri.

[illegible] Ue, la Regione [illegible] le sue scelte

[illegible] Gli assessori regionali all'Industria, Gilberto Pichetto (nella foto), e ai Trasporti, William Casoni, si [illegible] incontrati ieri, a Cuneo, con il vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, presidenti di Comunità montane e sindaci del Cuneese, per discutere dell'individuazione delle aree [illegible] [illegible] che usufruiranno dei 2400 miliardi di fondi Ue. Lunedì i capigruppo in Regione di [illegible] e Pp[illegible] espresso preoccupazione per i criteri d'assegnazione [illegible] fondi, chiedendo la sospensione della delibera della giunta regionale. Nel corso dell'incontro odierno Pichetto e Casoni hanno precisato che «in provincia di Cuneo l'area interessata dai finanziamenti passa da 151 mila a 193 mila abitanti» e che «la quota di fondi [illegible] è, con i suoi 400 miliardi, decisamente superiore [illegible] 160 miliardi assegnati all'ex "obiettivo 5b"» per le zone a declino rurale».

A piedi [illegible] 77 anni) compie tour del lago

[illegible] Centosessanta chilometri di marcia in due settimane. Nulla [illegible] straordinario, se non fosse che l'autore di questa «performance» è un uomo di 77 anni, [illegible] milanese Dino Priori. Partito lo scorso 29 luglio, Priori per la quarta volta consecutiva ha compiuto il giro del lago Maggiore che, dopo dodici tappe, concluderà giovedì prossimo davanti all'edificio della polizia cantonale di Locarno.

[illegible] [illegible] ragazzi «Fatalità non c'entra»

AOSTA. Dopo la sciagura del [illegible] scout nella Val Chiavenna il responsabile dell'elisoccorso valdostano, il medico Carlo Vettorato, dice: «Adesso basta, troppi incidenti ai ragazzi sono causati da adulti incoscienti che non conoscono i pericoli della montagna. Ho visto [illegible] giovani [illegible] per questo sui [illegible] monti e quest'anno [illegible] abbiamo salvati altri due. La fatalità, sia chiaro, non c'entra per nulla».

Onda [illegible] [illegible] traghetti penalizza [illegible] spiagge

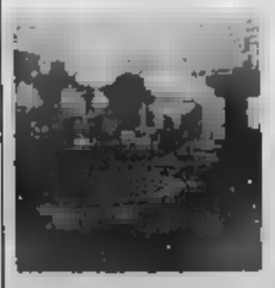
SAVONA. L'associazione bagni marini della provincia di Savona ha chiesto [illegible] immediate contro la cosiddetta «onda anomala», il movimento del mare provocato dal passaggio dei traghetti veloci della Corsica Ferries, che si ripercuote sulle spiagge, invase periodicamente (due volte al giorno in estate) dall'acqua. Il presidente Riccardo Borgo ha scritto a Capitaneria di porto, Autorità portuale e Provincia per segnalare le difficoltà incontrate soprattutto nelle località turistiche di Borghetto, Ceriale e Albenga, «penalizzate in modo inaccettabile». A Borghetto, alcuni stabilimenti balneari sono stati costretti a eliminare la prima fila di ombrelloni. «Una situazione - aggiunge Borgo - che in prospettiva rischia [illegible] aggravarsi con l'istituzione, prevista [illegible] pochi mesi, dei [illegible] traghetti veloci per la Sardegna».

Disagi sulla To-Aosta per un intervento Enel

TORINO. Oggi l'Enel provvederà alla sostituzione dei conduttori [illegible] linea e [illegible] tensione che, colpiti da un fulmine [illegible] l'alba di [illegible] scorso, [illegible] caduti nella carreggiata dell' autostrada Torino-Aosta tra Settimo e Leinì. [illegible] primo intervento è previsto per le [illegible] 13 e comporterà un'interru[illegible]e della [illegible] di circa [illegible] minuti; un secondo intervento verrà effettuato alle 14: anche in questo caso il traffico sarà bloccato per una decina di minuti.

Stipendi più ba[illegible] ai lavoratori Ilva

NOVI [illegible] Brutta sorpresa per lavoratori Ilva, fra cui 150 dipendenti dello stabilimento di Novi. Sono gli operai scesi dal sesto al quinto livello dopo il pa[illegible] dal contratto pubblico a [illegible]llo privato, che ha interessato [illegible] aziende a ex partecipazione statale. Da aprile 2000 avranno le 40 mila del pri[illegible] aumento, ma in [illegible] paga 140-160 mila lire in meno per i successivi quattro anni. [illegible] denunciano Fim, Fiom e Uilm.



Scioperi al Casinò [illegible] Sanremo»

[illegible] Il sindaco Giovenale Bottini, il vice sindaco Berrino e gli assessori Bagnoli e Bissolotti hanno incontrato ieri il [illegible] prefettizio Sammartino (che sostituisce temporaneam[illegible] il commissario Andreassi per discutere dello stato di agitazione dei dipendenti del casinò di Sanremo. Gli amministratori della città dei fiori hanno espresso la propria preoccupazione «per il danno economico e di immagine che il pacchetto di trenta ore di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della casa da gioco sta arrecando al casinò stesso, alla città di Sanremo e ai comuni della riviera che usufruiscono di parte degli introiti della stagione». Il rappresentante del governo ha espresso la massima disponibilità a cercare una soluzione e si è impegnato ad organizzare al più presto un incontro con il prefetto di Imperia, Giuseppe Montabelli.

PROMOZIONALI Publikompass

Un momento dell'inaugurazione della 31ª Mostra dell'artigianato e sotto alcuni dei numerosi visitatori che in questi giorni sono saliti a Piazza per ammirare botteghe e mostre

MONDOVÌ

A Mondovì prosegue la 31ª Mostra

Artigiani in Piazza aspettando il Palio

Le prime a visitare la trentunesima edizione della «Mostra dell'artigianato» sono state le numerose autorità che, sabato pomeriggio, hanno accolto l'invito a essere presenti alla cerimonia d'inaugurazione della manifestazione.

In piazza Maggiore, ai piedi della salita che porta al duomo, al Vescovado e al Belvedere, c'erano anche i presidenti della Confartigianato Ernesto Testa, della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, della Provincia Giovanni Quaglia, i parlamentari Raffaele Costa, Luciano Lorenzi e Teresio Delfino, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero, il vice prefetto Tancredi Bruno di Clarnfond, il comandante provinciale dei carabinieri Mauro Cerantola.

Nei discorsi che hanno preceduto il taglio del nastro, tutti hanno voluto sottolineare l'importanza della rassegna per rivalutare il mondo dell'artigianato e il fondamentale impegno degli «Amici di Piazza», che questa kermesse hanno ideato e propongono ogni anno.

Loro, gli «Amici di Piazza» con il loro instancabile presidente Roberto Musante, non hanno nascosto un po' di emozione, durante la prima visita ufficiale agli stand, alle botteghe artigiane e alle varie esposizioni. Ma si è trattato di pochi minuti, perché subito sono ritornati al lavoro, per accogliere i visitatori che cominciavano ad affluire a Piazza, curare gli ultimi dettagli, risolvere i problemi e le questioni che gli espositori sollevavano all'ultimo momento.

I primi giorni di mostra hanno fatto registrare un bilancio positivo, con migliaia di presenze ogni giorno, soprattutto in orario serale. «Siamo rimasti meravigliati dalla quantità di visitatori che si accalcavano in via Vico anche lunedì sera, primo giorno feriale - ha detto il presidente Musante -. Ci sembra che la Mostra si avvii un'edizione record di visitatori». La kermesse si può visitare tutti i giorni, fino a lunedì 16 agosto, dalle 16 alle 24. L'ingresso è gratuito sia alle botteghe, allestite in vecchie cantine e garage nelle vie e piazzette intorno a piazza Maggiore, sia alle varie esposizioni allestite nei palazzi nobiliari, alcuni da poco restaurati, altri in attesa dei lavori.

Un piccolo taccuino per il visitatore: le mostre delle ceramiche di Deruta sono nell'Antico Palazzo di Città; quelle delle sculture di Gino Mosciarolli e delle ceramiche di Guido Monfalcone nel Palazzo Faussone di Germagnano; quelle dei burattini e delle marionette della collezione Lupi, dei fonografi d'epoca Noris Siliprandi e dei dischi d'opera della collezione Clerico nel Circolo Sociale di Lettura.

Il Palazzo ex Orfane, dall'altra parte di Piazza, accoglie invece il sipario dedicato all'antiquariato, promosso con successo da qualche anno, grazie alla passione e all'abilità dell'esperto monregalese Piero Vona.

«Uno degli aspetti più simpatici e apprezzabili di questa mostra - hanno commentato alcuni visitatori incontrati nella discesa lungo via Vasco, "out" per le macchine - è proprio la sua ambientazione in grande isola pedonale. In questo modo possiamo passeggiare tranquillamente, soffermarci a guardare questa o quella bottega, anche con i bambini, senza il timore che arrivino le auto. E' una visita rilassante, che permette di gustare appieno le bellezze di questo borgo antico, vero salotto della città».

Le curiosità in mostra non mancano davvero, rappresentate spesso da oggetti piccoli e quasi misteriosi: come lo scaldino a forma d'uovo per pregare con le mani calde o quello da mettere sul petto, sotto la camicia, per sconfiggere tossi e catarri. Oppure il metro «garantito dai Savoia» e una serie di suppellettili senza particolare finalità, se non quella di farsi vedere e di destare curiosità.

La «Mostra dell'artigianato» rimane tutta da scoprire, basta salire a Piazza, dove vigili urbani e carabinieri controllano costantemente che ordine pubblico e restrizioni alle viabilità siano rispettati.

Per ulteriori informazioni sulla rassegna, gli interessati devono rivolgersi all'«Esedra» (telefono 0174552192) e all'Ufficio Turistico di Mondovì (telefono 017446999).

Città di Mondovì
Camera di Commercio di Cuneo
Provincia di Cuneo
Regione Piemonte
Amici di Piazza
Confartigianato
31ª MOSTRA A PIAZZA
ARTIGIANATO ANTIQUARIATO RESTAURO
7 - 16 agosto 1999
Ceramiche Deruta
Museo della marionetta
Disco d'Opera
Fonografi d'epoca
Mosciarelli sculture
Guido Monfalcone e le sue ceramiche
Arteinlegno
Gruppo Storico "Laura dei Bressani"

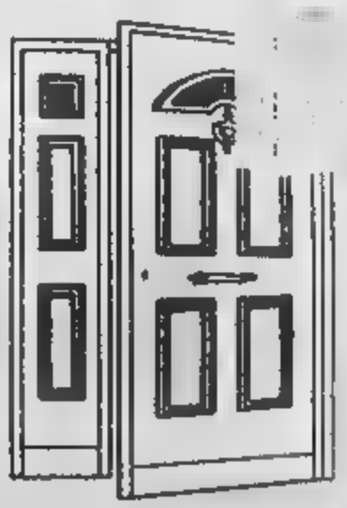
PORTE & PORTE
Aperto tutto il mese di agosto
TORTEROLO & RE
PORTE BLINDATE
PORTE PORTE
VIA CUNEO, 76/1 • MONDOVÌ (CN)
TEL. e FAX 0174 553301
DAL LUNEDÌ AL SABATO 9,00 - 12,15 15,00 - 19,15

Scoprendoti hai scoperto qualche chilo di troppo.
Il sole dell'estate ha messo in luce qualche chilo in più e hai scoperto che non ti piaci. Nessun problema, ci pensa Ideal Line. Però non aspettare l'estate prossima per regalarti la forma che hai sempre sognato, vieni subito a fare la prova verità. Fino al 31 ottobre, con una seduta di dimagrimento del tutto gratuita, potrai perdere da 500 grammi a 1 chilo.*
Un bell'inizio, tanto per cominciare!
* Fino ad un male dimagrimento a fine programma
La prova della verità non ha prezzo.
IDEAL LINE CENTER
E perdere peso non ti pesa.
MONDOVÌ (CN)
Via Alessandria, 11
tel. 0174 551561

HE Batterie
Batterie per tutte le applicazioni
Via Borghe, [illegible] Mondovì tel 0174 43451

LIBOÀ

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Cuneo di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49


INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e PVC
di PERRONE Carlo
VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Zona Artigianale • Via Forzani, 5/8 • Tel. 0174/597084 • Fax 0174/597900

Il Belvedere
PIZZERIA RISTORANTE
Mondovì Piazza
Piazza Maggiore, 1 - tel. 0174.43537

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 11 Agosto 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

ICAP
Stabilimento Grafico
Moduli continui
CUNEO Piazza D. Galimberti 10 Tel. 0171 698989 Fax 0171 [illegible]
CUNEO - Stab. Grafico: Via Magenta 21 - Tel. 0171 693213 - Fax 0171 633417
ALBA - Agenzia: Via V. Emanuele 15 Tel. 0173.440860 - Fax 0173 293275

Nel fiume Stura trovati residui oleosi. La magistratura ha sequestrato l'intero reparto «Z»

Spento il rogo, ora è allarme per il lavoro

Suicida tecnico Michelin sconvolto dopo l'incendio

Gianpaolo Marro

CUNEO

Dopo giorni e tre notti di lotta alle fiamme, i vigili del fuoco hanno spento il rogo che da sabato notte devasta il reparto «Z» della Michelin di Ronchi (20 mila metri quadrati), il cuore produttivo della materia prima indispensabile alla produzione delle gomme.

Sparita la nube nera, circoscritto l'incendio e controllati anche gli ultimi focolai, c'è da affrontare l'emergenza occupazione: l'azienda ha annunciato l'inevitabile ricorso alla cassa integrazione per i tremila dipendenti dei Ronchi. Ci saranno poi riflessi anche su tutto il personale delle ditte esterne che hanno appalti di manutenzione, trasporti, pulizia, oltre all'indotto.

E dalla Liguria ieri è stato segnalato il di tecnico Michelin degli uffici Torino, Aldo Fossati, 50 anni, di Orbassano, suicida nella casa al mare a Diano Castello (Imperia). La moglie l'ha trovato senza vita al rientro dalla spesa. La donna ha raccontato agli inquirenti che l'uomo, dopo che domenica era stato nello stabilimento di Cuneo e visto il rogo, «è rientrato in Liguria sconvolto. Si è chiuso in se stesso, angosciato» La Michelin - attraverso l'avvocato Attilio Martino - interviene sulla vicenda: «Precisiamo che le mansioni del geometra Fossati nulla avevano a che fare con i drammatici avvenimenti successi a Cuneo. Fossati era un funzionario competente e molto apprezzato; la sua scomparsa rappresenta una grave perdita che difficilmente potrà essere colmata».

Ieri, nella sede cuneese della multinazionale, è proseguito il lavoro di prima valutazione degli effetti del rogo e delle strategie da adottare per la ricostruzione e il ripristino dell'attività produttiva. La magistratura, dopo lo spegnimento definitivo del rogo, ha disposto il sequestro del reparto «Z», dove si è concentrato l'inferno di fuoco e fumo. Saranno disposte perizie e si attende la relazione tecnica dei vigili del fuoco.

E ieri nel fiume Stura, nella dei Ronchi, all'altezza dello stabilimento di pneumatici, si registrate tracce e residui di sostanze oleose. Si tratta delle conseguenze dello dell'incendio. La grande quantità d'acqua e schiuma utilizzata ha raggiunto gli scarichi della ditta e ha percorso i canali di scolo. In il vicesindaco Valmaggia ha annunciato che «Comune e Michelin stanno attivando misure di bonifica.

SERVIZIO IN NAZIONALE

Anche ieri i vigili del fuoco hanno controllato gli ultimi focolai nel capannone dove da 36 anni vengono prodotte le mescole usate a Cuneo, Torino Stura, Alessandria, in Francia, Spagna, Inghilterra e Germania

Oggi vertice in Comune

Sindacati e amministratori «Salviamo l'occupazione»

Il futuro occupazionale della multinazionale nel Cuneese si terrà un summit fra Comune, Provincia, Regione, parlamentari, rappresentanti delle categorie produttive, sindacati e l'azienda. Il vertice è convocato per le 17,30 nel salone d'onore del municipio. «Vogliamo fare un reciproco aggiornamento sui danni e sulla misura da assumere - dice il vice sindaco Alberto Valmaggia -. Intendiamo poi esprimere la forte solidarietà della città di Cuneo per l'azienda e per le maestranze che vi operano direttamente e nei settori collaterali dell'indotto. Ci rendiamo promotori, per tutto quanto nelle nostre possibilità, di misure e di iniziative volte a raggiungere la soluzione che garantisca quanto prima la piena ripresa produttiva e occupazionale». Nell'incontro di oggi sarà lanciato un appello da parte delle organizzazioni sindacali e dell'intera comunità per salvaguardare i posti di lavoro e riuscire a ridurre al massimo la cassa integrazione per i tremila dipendenti dello stabilimento dei Ronchi, il secondo per importanza dopo la casa madre di Clermont Ferrand.

Cassa 3000 persone

La Michelin: «E' difficile stabilirne ora la durata»

Cassa integrazione ordinaria per i tremila dipendenti e quasi certo che alla Cassa straordinaria. I dirigenti della multinazionale confermano la necessità di adottare gli ammortizzatori sociali, dopo il rogo che ha cancellato il reparto Z, dove per 36 anni si producono le mescole. Per fare il punto sulla situazione l'altro pomeriggio alla sede di Cuneo della Michelin è giunto anche Bruno Jeanson, presidente della Michelin Italia, che si è incontrato il direttore Roberto Mantelli (che è anche re delegato Michelin Italia). «Ad oggi - la dirigenza della multinazionale - non è possibile prevedere la durata della Cassa e il numero di dipendenti che interesserà. Si deve valutare tempistica e la disponibilità a fornire a Cuneo da altri stabilimenti mescole, indispensabili alla lavorazione». La sa riguarderà non solo gli operai, ma anche gli impiegati: «gli uffici - precisano alla Michelin - lavorano in quanto fungono da attività di supporto alla fabbricazione. In ogni caso da parte della multinazionale c'è l'intenzione del più veloce ripristino, dopo l'analisi completa della situazione, oggi non ancora possibile».

Divieto antingu

Divieto di irrigare i campi con acqua del canale Leona

Divieto di irrigazione dei campi attraverso l'acqua del canale «Leona», che lambisce la zona di Madonna dell'Olmo e Ronchi. E' il provvedimento adottato ieri pomeriggio dall'amministrazione comunale, in considerazione della tracimazione degli impianti di depurazione dello stabilimento interessati dalla grande di materiale liquido impiegato per lo spegnimento dell'incendio. Ad annunciarlo è in un comunicato il vice sindaco Alberto Valmaggia, dopo che nel pomeriggio si è svolto un incontro fra Comune, Arpa (agenzia regionale di protezione ambientale) e il servizio di igiene pubblica dell'Asl 15 di Cuneo, sulle condizioni ambientali nell'area attorno allo stabilimento di produzione dei pneumatici. «Viva attenzione è stata posta dal Comune - è scritto in un comunicato - ai disagi derivanti dall'ordinanza cautelativa, che vieta consumo e commercializzazione di frutta e verdura in raggio di 2 km dallo stabilimento. Le analisi dell'Arpa dovrebbero fornire esito definitivo nella giornata di domani (oggi nrd) e si confida di poter revocare al più presto il provvedimento».

Temporali sui monti

Ferragosto? Meglio nelle Langhe o in pianura

Fulvio Romano

Quella di oggi non sarà - qui da noi - eclisse totale, quasi. Da Cuneo e dalla «Granda» il disco solare sarà oscurato al 90 per cento. Una percentuale già sufficiente a far capire con evidenza a tutti, anche ai più distratti, che sta succedendo qualcosa di strano. L'oscuramento del cielo e il cambiamento del paesaggio saranno evidenti. Specialmente attorno alle 12,30 quando l'evento sarà al massimo. Allora varrà la pena smettere le abituali occupazioni per rivolgere gli occhi al cielo. Con le opportune precauzioni. Non bastano, come qualcuno crede, gli occhiali da sole. Non bastano nemmeno le diapositive annerite. Da prove «sul campo» che abbiamo fatto questi giorni di scarso sole le migliori protezioni per gli occhi che vogliano osservare pretese «scientifiche» l'evento, sono le vecchie pellicole in bianco e sali d'argento, opportunamente nello sviluppo. Negozi di ottica stanno fornendo in questi giorni ai clienti questi semplici ma efficaci strumenti, che b quanto a protezione, tutti gli occhialini, più sofisticati, certificati «Ue».

Il sito da dove osservare. Le previsioni meteo sembrano favorevoli. Cieli quasi sereni sulla «Granda». Meglio comunque allontanarsi il più possibile dall'arco alpino. E' nei suoi pressi, infatti, che d'estate si formano assembramenti nuvolosi da fenomeni convettivi acuiti dall'umidità subalpina. Andare in pianura, quindi, oppure su un bel balcone langarolo, piazzuola adatta a collocare il nostro binocolo. Che, naturalmente, avremo dotato di buoni filtri davanti all'obiettivo (ma questi bisogna ordinarli a ditte specializzate) e piazzato su solido cavalletto. Interessante anche fotografia del fenomeno. Il 15 febbraio '61, soltanto due improvvisati fotografi riuscirono, a quanto ci consta, di immortalare degnamente l'evento. Il maresciallo Salvatore Masala, recatosi non un attendente (che durante la totalità mise un fiammifero) sul picco di San Maurizio di Cervasca riuscì a fare splendide foto in bianco e nero della corona (mentre anche a fotografi esperti nulla rimase di impressionato) e Tino Boglione scattò dal prato che sarebbe poi diventato Parco della Resistenza una memorabile sequenza a colori (diapositive) che ancora oggi deliziano i curiosi del cielo. Scattare foto della parzialità non è difficile. Al solito filtro anteposto all'obiettivo (è il requisito più difficile) vanno aggiunte pellicole «dia» da 100 Iso, e scatti tra 1/125 e 1/15, a seconda dell'obiettivo . Fare più scatti con tempi diversi e... sperare nel cielo sereno.

Paura fra i villeggianti

Si voragine e sparisce il lago a Prato Nevoso

PRATO NEVOSO. Il laghetto c'è più, è stato inghiottito da una voragine apertasi all'improvviso, risucchiando 1500 metri cubi d'acqua. L'allarme è ieri intorno alle 17, quando i turisti che affollavano la zona hanno visto spalancarsi una spaccatura nel terreno, sul lato dove c'è il «bungalow» di legno per le feste. In pochi minuti la terra ha inghiottito acqua, pini, materiale circostante. A Prato Nevoso sono accorsi vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile: temendo che l'acqua potesse incanalarsi e invadere le grotte di Bossea, poco distanti, si è proceduto alla loro chiusura precauzionale, provvedimento già in serata, perchè i sensori hanno rilevato che c'era alcun pericolo. Il laghetto è «uscito» nel torrente Maudagna e nei rii. La zona della è stata transennata: il sopralluogo del geologo non ha escluso nuove frane. [p. s.]

SERVIZIO IN NAZIONALE

L'incidente è avvenuto l'altra sera a trecento metri dal confine con la Francia. Il tunnel è rimasto chiuso due ore: lunghe code agli imbocchi

Muore nello schianto fra moto sotto il Tenda

Vittima vigile urbano di Venaria, gravi 2 giovani di Bra e Pocapaglia

LIMONE

Schianto mortale l'altra sotto il tunnel Tenda. Due moto si sono scontrate nel territorio italiano, a poche decine di metri dal confine con la Francia.

A bordo di una «Honda Transalp 600» viaggiava un vigile urbano di Venaria, Oreste Franchi, 35 anni (lavorava nel settore viabilità al comando della polizia municipale di Torino). Era diretto verso la Valle Roja. In senso opposto Alessandro Genta, 31 anni, di Bra era alla guida di una «Honda Dominator 650», sulla quale c'era anche l'amica Gregoria Massa, 20 anni di Pocapaglia.

Lo schianto - sulle cui cause si stanno ancora facendo accertamenti da parte dei carabinieri di Limone - è stato violentissimo. I tre hanno battuto violentemente il corpo contro le pareti del tunnel e sull'asfalto.

A dare l'allarme è stato un automobilista che ancora in galleria un cellulare ha avvertito i carabinieri. Sono intervenuti i gendarmi francesi, i carabinieri, la polizia di frontiera, il «118», i vigili del fuoco.

Oreste Franchi (approfittando un giorno di riposo aveva deciso di raggiungere un amico al mare) è deceduto in tarda serata al Pronto corso del «Santa Croce» di Cuneo, dove era stato portato con l'elicottero del «118».

I due giovani di Bra, invece, sono ricoverati con una prognosi di 40 giorni per fratture. cranico e lesioni. La salma di Oreste Franchi è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, in attesa del nullaosta per il trasferimento a Venaria. Il giovane lascia i genitori e una sorella. Ieri decine di del comando di Cuneo e del capoluogo torinese gli hanno omaggio.

Il tunnel del Tenda è rimasto chiuso fino alle 22,15. Le forze dell'ordine hanno fatto defluire la coda che si era formata agli imbocchi, da parte italiana e francese, per poi disporre la chiusura della galleria alle 23, come ormai avviene da alcune settimane per permettere i lavori di manutenzione.

E' il primo incidente mortale avvenuto all'interno della galleria ultracentenaria.

Da parte italiana e francese si sta creando un maggior coordinamento in caso di incidenti. Presto entrerà in funzione il sistema di pulsanti per le chiamate d'emergenza. [g. p. m.]

Due feriti sulla Torino-Savona

Grave incidente ieri, intorno alle 9,30, lungo la Torino-Savona, a pochi chilometri dallo svincolo di Zinola (Altare). Gi Parodi, trentaseienne originario di Genova, ma da qualche tempo residente a Cuneo, viaggiava verso Savona a bordo di «Rover 200», la moglie Sonia Porcile, 26 anni, sul sedile a fianco quando, nella curva al termine del viadotto Quazzola, poco prima della galleria Passeggi, l'uomo ha perso il controllo del veicolo. L'auto ha sbattuto sulla destra, poi è capottata finendo la corsa contro il muretto alla sinistra della carreggiata. Immediatamente sono scattati i Mentre l'uomo ne avrà per 10 giorni, le condizioni della donna apparse subito gravi. I medici del Pronto soccorso di Savona ne hanno deciso il trasferimento all'ospedale di Pietra Ligure. [m. ca.]

La galleria rimarrà chiusa per lavori ogni notte dalle 23 alle 6, fino a venerdì

Numerosi paesi di montagna [illegible] stati esclusi dai finanziamenti previsti dall'«Obiettivo 2». Le proposte alternative

Ieri a Cuneo la protesta delle vallate alpine

Sindaci e presidenti di Comunità montane vogliono più fondi Ue

Carlo Giordano
CUNEO

La protesta [illegible] valli cuneesi esclusa, [illegible] indicazione della Regione, [illegible] fondi comunitari previsti [illegible] nuovo «Obiettivo [illegible] è approdata, ieri mattina, in Prefettura. I rappresentanti delle Comunità montane delle Valli Po, Maira, Grana, Stura, Posio, Varmenagna e Gesso, Monregalesi e dell'Alta Langa, accompagnati da una folta delegazione di amministratori locali, sono stati ricevuti dal rappresentante del Governo, Sabatino Marchione.

All'incontro erano presenti anche gli assessori regionali Gilberto Pichetto [illegible] William Casoni e gli assessori provinciali Franco Revelli, Emilio Lombardi e Pier Giorgio Giacchino. Il confronto è [illegible] aperto dall'intervento di Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira, che ha illustrato l'opposizione delle valli alle decisioni della Regione.

«Sia ben chiaro - ha spiegato Allocco -, noi non contestiamo la legittimità della delibera regionale che è stata adottata sulla base di rigide valutazioni matematiche, ma il metodo con cui i criteri di valutazione sono stati applicati. Escludere una parte delle valli dai futuri finanziamenti [illegible] per il periodo 2000-2006, la cui cifra ammonta a [illegible] miliardi, significa condannare ad una irreversibile crisi economica una fetta di territorio, già in g[illegible] difficoltà».

Il vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, ha espresso preoccupazioni nell'eventualità che una significativa parte della «Granda» non possa godere dei vantaggi offer[illegible] dall'«Obiettivo 2».

Nel [illegible]o della riunione è intervenuto anche il sindaco di Dronero, Franco Reineri, che ha riproposto la questione del metodo attraverso il quale [illegible] giunti all'individuazione delle aree finanziabili.

«[illegible]i sono infatti presi [illegible] considerazione i sistemi di lavoro - spiega Reineri -, nonostante questo il capoluogo della Valle Maira è stato [illegible] dal nuovo "Obiettivo 2". Quindi chi ha eseguito i calcoli di valutazione non ha tenuto conto che nella nostro zona si sono persi, nell'arco di pochi anni, centinaia e centinaia di posti [illegible] lavoro [illegible] della crisi di mercato che ha duramente colpito il settore di fabbricazione delle biciclette. Attualmente, [illegible] pre nel Dronerese, ci [illegible] altre decine e decine di posti di lavoro a rischio in seguito alla decisione della multinazionale "Lear" di trasferire la propria unità produttiva fuori dalla Valle Maira».

Secondo Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura, le probabilità di modifica della delibera regionale sono ridotte: «L'assessore Pichetto si è infatti detto disponibile a prendere in considerazione soltanto correzioni ai dati Istat. E' nostra intenzione, a questo punto, chiedere una serie di garanzie d'aiuto per tutte quelle [illegible] attualmente inserite nell'Obiettivo 5/b e inoltre far sì che vengano indi[illegible] specifiche linee di finanziamento per le zone rurali e montane che a partire dal prossimo anno rientrano nella fascia "phasing out"».

Domani, alle 11, nella sede della Comunità montana Valle Maira a [illegible] Damiano Macra, i presidenti delle Comunità montane della «Granda» presenteranno alla Regione una proposta alternativa.

«Si tratta di un piano di aiuti - spiega Mariano Allocco -, non funzionale solo alla montagna, [illegible] a tutto il territorio provinciale. L'obiettivo della nostra proposta è il riequilibrio dell'economia della "Granda", con il conseguente recupero delle zone marginali. Tale proposta verrà inviata sia alla Giunta Ghigo, sia al presidente del Consiglio regionale, Dealessi».

La delibera regionale che prevede l'esclusione di una parte delle valli cuneesi dai fondi comunitari previsti [illegible] nuovo «Obiettivo 2» ha sollevato anche le dure reazioni dei consiglieri regionali da Lido Riba a Luciano [illegible]. I quali in un comunicato avevano lamentato il fatto che il provvedimento era stato deciso [illegible] la consultazione dei capigruppo.

«Siamo disponibili - hanno ribadito il presidente della Giunta regionale E[illegible] Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto - ad illustrare ai capigruppo il percorso che venerdì scorso ha portato la Giunta ad as[illegible]ere la delibera di presa d'atto delle nuove aree finanziabili [illegible] Piemonte. Riteniamo comunque che il vero momento di programmazione politica sarà costituito dalla determinazione delle misure di intervento, che avverrà a settembre con l'approvazione in Consiglio regionale [illegible] documento unico [illegible] programmazione».

In merito all'individuazione delle aree finanziabili Ghigo e Pichetto, hanno ribadito che: «Essa è emersa sulla base della graduatorie predisposte dal ministero del Bilancio, che abbia[illegible] applicato al fine [illegible] garantire a tutte le province l'inserimento [illegible] [illegible] porzione di territorio. A questo proposito vogliamo precisare che le zone rurali [illegible] di montagna, che nel periodo 1994-'99 erano il 18% delle [illegible] soggette ad aiuto, ora passano al 30 per cento, comprendendo ben 25 Comunità montane».

Corteo davanti alla Prefettura e l'assessore regionale Pichetto

[illegible] municipio del paese fra le valli Grana e Maira sono esposte le immagini di alcuni fotografi che hanno partecipato all'iniziativa «Una giornata a Montemale» promossa da Comune [illegible] «Primalpe Costanzo Martini» La mostra resterà aperta fino al 29 agosto

Limone apre il campo da beach volley e partono le esibizioni

Feste in piazza, polenta [illegible] tante degustazioni e visite guidate

Mentre il weekend di Ferragosto si avvicina, i Comuni, i Comitati Festeggiamenti, le Pro Loco hanno organizzato sagre e intrattenimenti in numerosi centri della Granda. Sono protagoniste le degustazioni, la musica, i giochi popolari in piazza, le prove sportive competitive o non, sia per i grandi che per i più piccoli.

ACCEGLIO. Si concludono oggi le «Miniaccelliadi», giochi e gare competitive per bambini.

BELVEDERE LANGHE. Continuano gli appuntamenti in piazza Marconi: venerdì, alle 21,30, arrivano i Trelilu.

CASTELLETTO STURA. Per la ricorrenza di San Magno, stasera, alle 20,30, si svolgerà la seconda edizione dei «Giochi sotto le stelle», dedicati ai giovani. La manifestazione prosegue domani e si conclude venerdì.

[illegible] Domani sera, alle 21, in piazza, cominciano i festeggiamenti tradizionali della «Madonna du Rì».

CHIUSA PESIO. Per «Vivi [illegible] noi la verde valle», oggi a Santa Maria Rocca Rocca si svolge la gara alle bocce e domani, alle 21, serata musicale in piazza Cavour.

[illegible] **SOPRANA.** Alle grotte di Bossea, oggi è «Il giorno degli Dei», [illegible] le visite nel giorno dell'eclissi, scienza, storia, miti e leggende, a cura dell'Associazione Culturale [illegible] Kyè». Le visite guidate sono previste dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Per informazioni rivolgersi allo 0174349240-244010.

[illegible] Oggi, a partire dalle 19, nel Parco delle Fonti, c'è la festa dello Speleo Club con la distribuzione della polenta saracena.

LIMONE. Con il nuovo campo da beach volley, il capoluogo turistico della Valle Vermenagna si impone subito [illegible] una piccola capitale della pallavolo sulla sabbia. Il testimonial è l'ex libero della Tnt Alpitour Liano Petrelli che ha programmato per domani [illegible] (dalle 21) un'inedita sfida fra piemontesi [illegible] liguri. «E' soltanto l'inizio - dice Petrelli - presto ci sarà un torneo e non è esclusa un'esibizi[illegible] ad altissimo livello, d'altra parte il Comune ha fatto un grosso sforzo [illegible] l'apertura di questo campo ed [illegible] giusto utilizzarlo per iniziative di prestigio»

LIMONE. Nell'ambito delle iniziative estive, domani sera ritorna «Musica [illegible] shopping sotto le stelle», [illegible] tre punti di [illegible] dal vivo e negozi aperti.

MONDOVÌ. Stasera, alle 21, in piazza Sant'Agostino, il «pasticcere dei record» Silvio Bessone presenta «Fuego», il «cioccolatino che infiamma più del Viagra». A Piazza prosegue la «31ª Mostra dell'artigianato» (dalle [illegible] alle 24).

MONTEMALE. In municipio [illegible] esposte le foto di Pierluigi Manzone di Cuneo, Beppe Andreis di Boves e Mario Fiorot di Dronero, per «Una giornata a Montemale», promossa da Comune e Associazione Primalpe Costanzo Martini. La mostra, che è aperta fino al [illegible] agosto, si visita da[illegible] [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18,30, domenica e festivi dalle 21 alle [illegible]. Domani cominciano invece le iniziative legate alla festa dell'Assunta.

[illegible] Si conclude [illegible] la tradizionale «Sagra della polenta saracena», nel Parco Giochi Pollicino. Venerdì, nella centrale via Roma, shopping serale con i negozi aperti e le vetrine illuminate.

[illegible] Dalle 20,30, nella piscina comunale, si svolgeranno i «Giochi senza frontiere».

[illegible] [illegible] Proseguono gli appuntamenti «in conca», con giochi dalle 15,30 e musica alla sera.

PRAZZO. Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, «Balli in maschera» in piazza, con premiazione dei vincitori.

[illegible] Continuano gli appuntamenti in piazza [illegible] «Roccagosto»: si balla e si possono gustare assaggi tipici.

ROCCA DE' BALDI. Domani, con ritrovo alle 19 sul sagrato della chiesa, ritorna «Insieme per la vita», camminata non competitiva con incasso devoluto all'Ad[illegible].

[illegible] [illegible] Domani, alle 21, avrà luogo la «Tombola sotto le stelle», in occasione dei festeggiamenti per l'Assunta.

SANFRONT. A partire dalle 15, funzionerà un laboratorio di decorazione aperto ai bambini e ragazzi dai 7 ai 12 anni.

[illegible] [illegible] **DI SERRETTO.** Stasera, dalle 21, [illegible] potrà partecipare alla «Serata occitana».

SERRAVALLE LANGHE. Per la festa dell'Assunta, domani sera, alle 19,30, [illegible] potranno gustare assaggi di polenta e di altri prodotti tipici, distribuiti «Aspettando il teatro». Alle 19 inaugurazione della mostra «Il sacro vincolo», nella chiesa di San Michele.

[illegible] Alle 21,15, [illegible] «Circol'j amis», è prevista la tradizionale gara a carte.

[illegible] Oggi, alle 19, in piazza San Teobaldo, la Pro Loco invita alla «Grande braciolata».

GRANDE CUNEO

[illegible]

[illegible] giorni con l'antiquariato

Sabato [illegible] domenica nel centro storico di Valdieri è in programma una due giorni con il mercatino delle pulci.

[illegible]

Tre ultras denunciati dopo un tafferuglio

Tafferuglio allo stadio «Paschiero» [illegible] Cuneo l'altra sera durante l'amichevole fra [illegible] Cuneo [illegible] la Sanremese. Alcuni tifosi liguri hanno divelto diversi seggiolini di una delle tribune, li hanno scagliati verso il campo e poi hanno avuto un violento «scambio d'opinioni» con i tifosi dei padroni di casa. Sono intervenu[illegible] gli agenti [illegible] questura [illegible] sedare gli animi. Tre ultras degli ospiti, tutti fra i 20 [illegible] 25 anni, [illegible] stati denunciati per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

CARABINIERI

Si cerca un maestro vice direttore della banda

Sulla gazzetta ufficiale numero 58 del 23 luglio 1999, quarta serie speciale, è stato riportato il [illegible] pubblico per titoli ed esami per [illegible] [illegible] del maestro vice direttore della banda dell'arma dei carabinieri (ufficiale con il grado di tenente). I cittadini che desiderano partecipare al concorso p[illegible] presentare la domanda al distretto militare [illegible] residenza [illegible] per i militari in servizio, al comando di appartenenza entro il 23 agosto '99. Maggiori informazioni [illegible] possono chiedere al centro nazionale selezione [illegible] reclutamento di Roma, telefono 06/33566915, dalle 8 alle 17.

[illegible] **S. [illegible]**

Allevamento della chiocciola a «Le vie [illegible]

Una troupe della Rai ha realizzato a Borgo le riprese di una delle puntate della nuova trasmissio[illegible] «Le vie del [illegible] che andrà in onda prossimamente su Rai 2. Il tema della puntata riguarda la gastronomia e l'allevamento della chiocciola, celebrata nell'anno ad [illegible] dedicato, che culminerà con un importante convegno alla prossima Fiera Fredda. Oltre alle riprese in esterno è stato dedicato particolare spazio alla gastronomia tipica borgarina.

[illegible]

«L'appetito vien camminando»

[illegible] parco delle Alpi Marittime [illegible] collaborazione [illegible] Franca Torre, gestrice del rifugio Morelli-Buzzi (2351 metri) [illegible] sezione Coi di Cuneo, ha dato il via a un'iniziativa per promuovere in abbinamento alla scoperta degli aspetti naturalistici ed ambientali dell'area protetta la conoscenza della gastronomia. Appuntamento domani: ritrovo alle [illegible] al centro visite delle Terme di Valdieri. Il menù prevede stuzzichini del buon appetito, agnolotti al plin di erbette e fonduta, arrosto con contorni, crostata di piccoli frutti di bosco, caffè e genepy. Il prezzo è 33 mila lire (adulti) e [illegible] mila under 16. Venerdì il Parco proporrà una gita di [illegible] giornata nel vallone della Vagliotta con un incontro coi pastori.

LETTERE

[illegible]

Il servizio [illegible] turisti di Limone

Alcuni giorni fa, un turista ha desiderato rendere merito ai lati positivi di Limone. Ha riconosciuto, giustamente condivisa da limonesi e turisti, la professionalità e la cortesia ineguagliabili del farmacista, dottor Chiera e del dottor Barbero. Vorrei aggiungere il nome del dottor Jannuzzi facente parte del Servizio sanitario locale, al quale va attribuita uguale dedizione, cortesia, sollecitudine a vantaggio degli stessi limonesi e occasionali pazienti turisti.

Piero Morano Ferraris
Limone

Appello per [illegible] lo zainetto rubato

Domenica 1° agosto a Sant'Anna di Valdieri, in concomitanza [illegible] il mercatino delle pulci, mi è stato rubato uno zainetto [illegible] contenente soldi, documenti, chiavi, [illegible] orologio da taschino con catena d'oro, una collana, occhiali da sole [illegible] da vista, agende [illegible] indirizzi e appunti e vari altri effetti personali.

Spero ancora, dopo una settimana, di tornare in possesso almeno delle cose importanti per me, [illegible] non per il «ladro» che ha violato una [illegible] domenica in montagna dopo tanti in cui non era [illegible] stato «toccato» niente né dell'abitazione né sulle automobili.

Chi potrà fornirmi notizie è pregato di telefonare allo 0171/491839.

Liliana Franco, Cuneo

«Attenzione [illegible] cene delle beffe»

In riferimento alla lettera «Una cena delle beffe» apparsa su «La Stampa» il 31 luglio [illegible] vogliamo segnalare che molte persone ci hanno informato della «strana» pubblicità di questa ditta che vende quote da 7.200.000 (Iva compresa) [illegible] «eccezionali» opportunità. In precedenza le riunioni conviviali venivano effettuate a Torino; ora stanno interessando la nostra zona.

Abbiamo già segnalato il fatto alle autorità competenti, ma ci preme ricordare che, come per tutti gli acquisti effettuati «fuori dai locali commerciali» esiste, per chi avesse firmato, la possibilità di ripensarci inviando raccomandata [illegible] A.R. entro 7 giorni dal giorno della firma, richiedendo naturalmente la restituzione della somma pagata. Somma che deve venir restituita entro trenta giorni.

Beppe Riccardi
movimento consumatori
Aldo Martina
Adiconsum
Cuneo

Una [illegible] organizzata [illegible]

Domenica abbiamo trascorso davvero una bella giornata [illegible] una località in una valle che [illegible]. C'era [illegible] festa di paese [illegible] Piano Quinto piccola frazione in Valle Stura, senza tante pretese ma organizzata con tanta buona volontà. Vogliamo ringraziare tutti gli ideatori, sperando di rivederci anche il prossimo anno, con lo stesso entusiasmo.

Anna e Giulio Ferolelo
Torino

Scrivere a La Stampa
[illegible] Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Alberto Terra: 520.144; Bergolo: 382.636; Barge: 348.262; Bor[illegible] [illegible] 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 96.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garpeolo: 61.083; La Morra: 50.116; Limone: 928.113; Mondovì: 552.256. Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407, Niella Belbo: 796.388; Ormea: 393.090, Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470 00; Santo Stefano Belbo: 0141 840 666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172.717.107; Vinadio: 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 606.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via G.B. Bongiovanni 42, tel. 0171 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: De Giacomi, corso Langhe 60, tel. 0173 440 458.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: Municipale 2, via Marconi 86, tel. 0172 60 487.
Mondovì: Aregno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.
Saluzzo: Rabo, c. Italia 105, tel. 0175 42.267.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa [illegible] tel. 0172 712.272.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 280013
Usl di Alba 316.016.
Usl di Borgo 269.832, 280.013.
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. [illegible] 269.333; [illegible] [illegible]; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333

CAPPELLI E FANTASIA IN VIA ROMA

Pubblichiamo un nuovo tagliando del concorso in programma giovedì 12 e 19 agosto in via Roma a Cuneo, in concomitanza dello shopping serale. «Porta il cappello senza dimenticare la testa» è promosso dal comitato di commercianti del quartiere. Col tagliando de «La Stampa» ci s'iscrive pagando 5 mila lire.

La Provincia ha ordinato di rimuovere le piante che impediscono la visibilità

E' guerra al mais «fuorilegge»

Sotto accusa le coltivazioni vicino alle strade

Gianni De

CUNEO

Qual è la distanza minima delle coltivazioni del mais dalle da provinciali, ma anche statali e comunali, oltre la quale si viola il codice e si mette in pericolo l'incolumità degli automobilisti con tutte le conseguenza penali e civili che ne derivano?

La del mais si è di nuovo accesa nei giorni scorsi quando l'Ufficio tecnico della Provincia intimato ai coltivatori inadempienti di «rimuovere le piante di granturco entro 15 giorni dal ricevimento della presente» che risulta spedita il 23 luglio e l'ultimatum quindi in scadenza. La Provincia nella tutela della circolazio- stradale si fa forte di due articoli del nuovo codice stradale, i numeri 17 e 27, che prevedono appunto «le fasce di rispetto fuori dai centri abitati nelle quali viene inibita a qualsiasi tipo di costruzione, recinzione, piantagione, d La distanza minima è stata fissata in tre metri lineari. Nelle settimane i cantonieri hanno fatto i controlli quindi partite le intimazioni. Che rebbero almeno centinaio, sopratutto nei compartimenti di Saluzzo-Savigliano-Alba, altre raccomandante starebbero per partire.

La Coldiretti provinciale ha accolto con preoccupazione le contestazioni della Provincia riguardo sopratutto la coltura del quale sono interes- almeno mila aziende. Scrive il direttore Adriano Cantamessa: «Siamo d'accordo che le piante di granturco possono costituire serio problema alla visibilità nella circolazione dei veicoli quando queste sono poste in prossimità di curve o incroci. Riteniamo invece che rettilinei sia opportuno pretendere il rispetto di 3 metri dal confine di proprietà della Provincia che comporta la non coltivazione di intere fasce di terreno destinate all'abbandono totale. Di fatto se i tre metri di distanza vanno rispettati, pensiamo utile richiamare quanto concordato lo scorso anno, nel senso che i tre metri si intendono dal ciglio bitumato non confine di proprie- della Provincia».

I quindici giorni di tempo concessi dalla Provincia sono inderogabili in quanto sono stati considerati sufficienti alla rimozione delle pianticelle che non essendo ancora il granturmaturo possono essere solo utilizzate per l'alimentazione bestiame. Dice Adriano Cantamessa: «All'inizio delle semine primaverili avevano informato gli associati delle conseguenze cui andavano incontro non osservando la zona di rispetto. Sono sicuro che nelle curve e negi incroci tutti hanno osservato divieto. Le proteste nascono appunto nei tratti rettilinei. Chi ha un terreno di cento-duecento metri di lunghezza paralleli alla strada provinciale il criterio adottato dalla Provincia porta la distanza sicurezza a 4-5 metri almeno anziché tre il terreno da abbandonare è quindi rilevante. E senza alcun indennizzo da parte della Provincia mentre come nel caso di Lagnasco terreno vale 80 milioni la giornata». La Coldiretti ha comunque chiesto di sospendere l'esecutività delle intimazioni in attesa di definire la complessa questione.

Una piantagione di granturco che si affaccia su strada FOTO MIONO

Il denaro servirà a ristrutturare i locali sede dell'Università

Savigliano, 30 miliardi per l'ospedale militare

Piero Bertoglio

Trenta miliardi di lire per la ristrutturazione dell'ex ospedale militare e il suo riutilizzo a scopi universitari: l'ulteriore conferma dell'esistenza di una legge che prevede l'ingente stanziamento per il complesso di storici immobili saviglianesi è venuta nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale.

Il primo cittadino Sergio Soave, rispondendo a un'interrogazione presentata dal gliere del Nuovo Gruppo di Centro, Luigi Botta, ha detto che l'ex ospedale militare ver- utilizzato per ospitare i corsi universitari: l'ateneo torinese ha preso visione dell'immobile, che si adatta alle esigenze di docenti e studenti, ma non è disponibile ad accollarsi completamente i costi di lattamento dei locali.

«Per mezzo della legge - ha precisato Soave -, che prevede stanziamento di trenta miliardi per l'istituzione dell'Università anche a Savigliano, è stato possibile fare un accantonamento che verrà utilizzato proprio per ristrutturazione. Inoltre, tra due anni, sarà possibile accedere ai mutui finalizzati, che porteranno nuova liquidità nelle casse del Comune».

Luigi Botta ha sottolineato come i fondi permetteranno di restaurare anche l'ex convento di Santa Monica, l'ex confraternita della Misericordia e l'ex convento Domenico, immobili storici che sono adiacenti complesso dell'ex ospedale.

Se l'operazione andrà in porto, alla città deriverà un doppio beneficio; la presenza, ultima tra le principali città della «Granda», di corsi universitari, nonché la ritrutturazione di un intero quartiere che versa ora in condizioni di degrado. L'ex ospedale militare, infatti, occupa un quadrilatero in pieno centro storico, compreso tra il teatro Milanollo i giardini di piazza Niza, sulla quale si trovava lo «Carando», abbattuta sul finire degli Anni Sessanta. Sono più di trent'anni che i locali, distanti poche decine metri dalla centrale piazza Santarosa, sono completamente abbandonati: vent'anni fa venne rifatta la copertura, ma le dispute burocratiche tra i vari enti statali competenti sull'ex ospedale hanno finora impedito il riutilizzo da parte del Comune di Savigliano, nonostante in passato praticamente tutte le amministrazioni, che si succedute alla guida della città, abbiano intrapreso le iniziative più disparate. Due anni fa venne presentato un progetto per la realizzazione di appartamenti per anziani negli ex alloggi degli ufficiali, nell'ala che insi- su piazza Turletti, antistante il teatro Milanollo: scoppiò la polemica tra la Lega Nord e il resto della maggioranza, che portò il Carroccio a togliere l'appoggio a Sergio Soave e determinò il «dimissionamento» dell'allora assessore leghista Guido Ghione.

Savigliano, presto l'impianto di riscaldamento

Santuario della Sanità aperto anche in inverno

SAVIGLIANO

Sono a buon punto i lavori per la realizzazione dell'impianto di riscaldamento all'interno del santuario della Madonna della Sanità, chiesa mariana cittadina nella quale si svolgerà, da domenica 22 a mercoledì 25 agosto, la festa patronale della città. Il santuario, di cui da più di quaranta anni è rettore don Alfredo Vello, si trova a due chilometri da Savigliano, lungo la strada provin- per Vottignasco Costigliole Saluzzo. Nel prossimo settembre saranno realizzati gli allacciamanti: la fonte calore è stata posta sotto il pavimento della chiesa, che in precedenza era completamente sprovvista di riscaldamento, per cui le funzioni, durante il periodo invernale, venivano svolte in una piccola cappella, inadatta ad ospitare i tanti fedeli che si partecipano. Sopra i tubi, che verranno presto collegati alla caldaia, sono state poste nuove piastrelle in quarzite.

«Il costo si aggira centocinquanta milioni - si legge nell'ultimo numero del bollettino -: a chi può, il santuario osa chiedere, per un'opera straordinaria un'offerta straordinaria. Le offerte giunte finora fanno ben sperare che si potrà pletare il riscaldamento almedove è più necessario: fiduciosi nella partecipazione dei tanti devoti del santuario, pensiamo di poter presto completare il nuovo pavimento almeno nella zona di fronte all'altare e alle cappelle». [p. b.]

In Consiglio comunale si ripropone il dibattito isola pedonale, zone blu gratuite

A Ceva «vecchia» servono parcheggi

Soste diffcili per il cantiere in piazza del municipio

CEVA

Più parcheggi nel centro storico, oppure un'isola pedonale, o ancora, bisogna difendere i posteggi dei residenti.

Il cantiere aperto per il rifacimento degli impianti e la rip-imentazione della piazza del municipio ha rinceso Ceva il dibattito sulla regolamentazione del traffico e della sosta nella parte vecchia città. Argomento che l'opposizione consiliare, per voce dell'ex candidato sindaco Alberto Cajro e dell'ex all'Urbanistica Alessandro Nan, ha portato nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

La minoranza chiesto di riesaminare la destinazione della piazza dopo i lavori, con la possibilità di inserirvi un'area verde di riservare i parcheggi residenti. «Per chi non ha un garage - ha detto Nan -, abitare nel centro storico diventa problema. Per questo in pochi vi

Da sinistra Alberto Cajro (ex candidato sindaco) e il primo cittadino di Ceva Alfredo Vizio

Il sindaco Alfredo Vizio ha risposto: «La questione della chiusura o al traffico del centro storico ritorna ciclicamente, se ne parla da tempo. L'argomento andrà di sicuro affrontato in futuro». Sulla destinazione di piazza Vittorio Emanuele, che, con la nuova lastricatura, potrebbe essere vietata alle auto, Vizio ha aggiunto: «Quando le piazze saranno completate, valuteremo come orientarci per i parcheggi. Escludo che si proceda al divieto subito dopo aver finito i lavori. Dovremo considerare meglio il blocco totale, istituire la zona blu ovunque oppure solo tratti, se liberalizzare la o riservarla ai residenti». Perché il cantiere di piazza del municipio chiuda occorreranno alcune settimane. [p. a.]

Azienda leader in Piemonte nel settore ortofrutticolo

Il marchio «Lagnasco Group» ha ottenuto il certificato Iso

LAGNASCO

Primo in Piemonte nel settore ortofrutticolo, la cooperativa «Lagn Group» ha ottenuto per il proprio marchio «Frutteto del Monviso» il certificato europeo Iso che garantisce la qualità superiore ottenuta dopo i controlli della frutta prodotta nel Saluzzese, lavorata nei magazzini di Lagnasco e commercializzata sui mercati nazionali ed esteri.

Spiega Domenico Paschetta, presidente della «Lagnasco Group»: «Il marchio applicato già dalla campagna in garantisce la qualità e il sapore della frutta colta al giusto grado di maturazione e coltivata secondo attenti controlli previsti dall'ente certificatore. Il sta radicalmente cambiando il non si limita più all'aspetto esteriore della merce ma pretende sicurezza, salubrità e servizi. Per questo la certificazione Iso assicura maggiore trasparenza nei processi produttivi e quindi maggiore certezza sui prodotti per chi li acquista».

La domanda per ottenere il riconoscimento di qualità è cominciata nel 1997 e la cooperativa per arrivare alla certificazione ha dovuto perfezionare il sistema che rispettasse sia gli aspetti igienico-sanitari che la sicurezza nell'ambiente di lavoro. Non solo, l'istruttoria ha anche riguardato l'applicazione delle tecniche più avanzate della coltivazione integrata e biologica, operando le giuste scelte varietali e impiegando un sistema di selezione del prodotto in base all'indice di maturazione, grado zuccherino e durezza dei frutti. Le complesse condizioni imposte dalle cietà di certificazione europea sono state puntualmente rispettate quindi è all'atteso riconoscimento per tutta la gamma di prodotti commercializzati con il marchio «Frutteti Monviso».

Il certificato garanzia è quanto opportuno in una annata come l'attuale dove la crisi di sovvraproduzione e consumi stagnanti provoca il calo dei prezzi che hanno ormai raggiunto livelli preoccupanti per tutto il comparto. E' quindi la qualità a premiare, quanto a limitare i danni. La «Lagnasco Group» è il principale polo ortofrutticolo del Nord Ovest 300 aziende produttrici associate, 4 stabilimenti che lavorano 600 mila quintali di prodotto all'anno che rappresentano il 20 per cento dell'intera produzione piemontese. Nel 1998 il fatturato della Lagnasco Group è stato di 65 miliardi di lire.

L'Asprofrut Piemonte ha in comune con la Lagnasco Group la sperimentazione varietale nel campo di Spinetta.

Commenta il responsabile tecnico Silvio Pellegrino: «La peschicoltura piemontese vin- la Il Meridione, dove le climatiche più favorevoli e le dopera costa di meno, scegliendo le varietà migliori, il più accattivante confezionamento, facendo arrivare puntuale la merce richiesta ai grandi magazzini». [g. d. m.]

DALLA GRANDA

Dopo il furto nel Maxisconto fugge in bici: condannato

Romano Cinietti, 48 anni, stato condannato a sei mesi di ed è rinchiuso alla «Pelicina» di Saluzzo. L'uomo è entrato nel supermercato «Maxisconto» di via Saluzzo prelevato alcune dagli scaffali, nascondendosele addosso: sorpreso dalla direttrice del punto di vendita, Marina Beltrando, si è dato alla fuga. Uscendo, però, si è accanito con un martello contro l'auto della Beltrando, frantumandone il lunotto posteriore. Inseguito da alcuni giovani, che lo avevano mentre danneggiava l'auto, è fuggito in bicicletta, ma è bloccato da una pattuglia dei carabinieri, che nel frattempo erano stati allertati dal personale del supermercato. In seguito alla perquisizione, Cinietti è risultato in possesso di un grosso coltello, di misura regolamentare. Nei sui confronti è scattato l'arresto. [p. b.]

Assemblea dell'ente manifestazioni

Domani sera, alle 21, si svolgerà l'assemblea generale dell'associazione Pro Vicoforte, che cura le manifestazioni del paese. [p. a.]

D ALPI

Rotonda provvisoria tra le statali

Sono terminati i lavori di allestimento della rotonda provvisoria all'incrocio tra statale 28, la provinciale e statale per Cuneo. La rotatoria sarà poi realizzata in via definitiva. [p. a.]

Controlli ambulanti abusivi

I vigili urbani hanno compiuto ieri mattina controlli sul mercato di Bra contro la di venditori abusivi e di extracomunitari clandestini. I servizi saranno ripetuti sabato. [p. a.]

PRIOLA

Esposizione cinquecento piante

E' aperta in frazione Piavotta un'esposizione di cinquecento piante nel vivaio gardens». Aperture tutti i giorni dalle 9 alle 19,30. Parcheggio interno. [a. c.]

CAVALLERMAGG

Assunto un necroforo

Un nuovo necroforo è entrato in servizio presso il cimitero cittadino. chiama Sebastiano Tavella e ha 38 anni: è stato assunto a tempo indeterminato. [p. b.]

CERIA

Diapositive sulle meraviglie della natura

Venerdì, nella sala Operaia, alle 21, il fotografo naturalista Sandro Lucca presenterà la proiezione di diapositive «Le meraviglie della natura». [p. a.]

Trony di Mondovì cerca
per vendita elettronica ed informatica.
Per informazioni rivolgersi 0174.40423

ECONOMICI
STUDIO in Carmagnola assume esperto/a anche prima Inviare curriculum Casella Carmagnola
PK Per la pubblicità su publikompass

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

19 97
19 98
BIRRA MENABREA
HA VINTO PER IL *SECONDO ANNO* CONSECUTIVO LA MEDAGLIA D'ORO COME MIGLIORE "PALE LAGER" AL MONDO
WORLD BEER CHAMPIONSHIPS
CHICAGO, ILLINOIS - USA
BIRRA MENABREA (ITALY)
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO IN FUSTI DA LT.30 E BOTTIGLIE DA CL.33
GHIONE F.LLI SRL SALUZZO
TEL. 0175.42924 - 0175.46451

Fermento tra i giovani viticoltori: contestano la gestione dell'accordo

Nascono i Cobas del moscato

Chiedono più spazio ai sindaci. Un sit-in

Giuseppina
Filippo Larganà

STEFANO BELBO

«Sei un viticoltore deluso e arrabbiato per l'accordo sul prezzo delle uve moscato? Telefona allo 0141.844.918. Ti spiegheremo come far sentire la tua voce». Questo in sintesi il testo dei volantini che da oggi saranno distribuiti in tutti i 52 Comuni dell'area - tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino - dove si coltivano le viti a moscato. L'iniziativa è di un gruppo di giovani agricoltori santostefanesi, critici sull'intesa siglata a Torino dalla parte agricola (Assomoscato e associazioni di categoria) e dagli industriali con il Consorzio di tutela dell'Asti. Un patto che nelle linee generali prevede il prezzo dell'uva a 16.700 lire al miriagrammo, rese per ettaro a 90 quintali; 10% di trattenuta a carico degli agricoltori per creare un fondo da 15 miliardi a sostegno dei mercati esteri.

Giovanni Bosco, assicuratore, ex presidente del Copam, è il portavoce di quelli che già qualcuno chiama i «cobas del moscato». Ci sono state le prime riunioni. Spiega Bosco: «Per ora sono già 200 i giovani agricoltori, da tutte e tre le province del moscato che si sono detti scontenti dell'accordo. Non è una protesta generica: si sta delineando un documento con le richieste. Per gli agricoltori che rappresento - commenta Bosco - il moscato è un patrimonio territoriale per questo crediamo che i sindaci e non solo i sindacati, devono gestire l'accordo sul moscato». Nel documento, in via di definizione, si chiede anche il controllo del fondo di sostegno dei mercati «finanziato con soldi nostri»; programmazioni tempestive per le rese dell'uva «non si può decidere la resa ad un mese dalla vendemmia»; regole giuste per l'utilizzo degli extracomunitari in agricoltura e notizie certe sulla flavescenza dorata, la malattia che mette a rischio la sopravvivenza dei vigneti. Il 4 agosto a Santo Stefano ci sarà un'assemblea dei produttori alla quale sono anche invitati i sindaci dei 52 Comuni. Si annuncia per il 3, 4 e 5 settembre, in occasione della festa santostefanese «Pane & Uva», un sit-in che dovrebbe durare due giorni e due notti. C'è chi vorrebbe presentarsi con il lutto al braccio e sono esclusse altre iniziative.

Per gli agricoltori il moscato è un prezioso patrimonio territoriale In un documento verrà chiesto il controllo del fondo di sostegno dei mercati «finanziato con soldi nostri» e programmazioni tempestive

Nel mondo del moscato la voce si è diffusa e non mancano i primi commenti sollecitati dal cronisti. Valter Bera, produttore di moscato e sindaco di Neviglie commenta: «Condivido le richieste, vanno nelle direzione delle iniziative intraprese nel Comune. A Neviglie stiamo istituendo una commissione per la gestione delle risorse economiche che riguarderà principalmente il moscato. L'intenzione è di suggerirne la nascita anche in altri Comuni. Credo che una rappresentanza dei sindaci di 52 Comuni possa avere un peso a qualunque tavolo. Sono d'accordo sulle richieste annunciate da Santo Stefano, ho qualche perplessità sulle modalità della manifestazione». Anna Porro, di Santo Stefano dice: «Come produttore mi identifico nell'associazione «Produttori moscato» all'interno della quale credo sia giusto portare problemi e discussioni. I sindaci devono essere coinvolti nella responsabilità delle scelte. Ci sono problemi e credo sia necessaria la collaborazione di tutti, senza stravolgimenti per non distruggere quanto si è creato con tanta fatica negli ultimi vent'anni».

IN BREVE

ALBA

Droga, operaio rinviato a giudizio

L'operaio R.C. (31 anni), residente a Santa Vittoria d'Alba, è stato rinviato a giudizio davanti al tribunale per detenzione illecito di sostanza stupefacente a scopo di spaccio e di banconote contraffatte. Il processo è stato fissato per il 23 settembre. [g. f.]

ALBA

Premi letterario e teatrale in memoria di Vittorio Riolfo

La Famija Albeisa ha indetto i concorsi per i premi letterario e di teatro dedicati alla memoria di Vittorio Riolfo, studioso di storia locale e socio fondatore dell'associazione. Le opere (libri, ricerche, saggi, monografie, tesi di laurea, pièces teatrali, narrativa, video) dovranno essere presentate entro l'8 dicembre 1999 alla segreteria dei premi presso la Famija Albeisa via Pierino Belli 6, 12051 Alba. [g. f.]

ALBA

Il segretario comunale diventa direttore generale

La giunta comunale ha conferito al segretario generale del Comune, rag. Giuseppe Vivaldi, le funzioni di direttore generale. [g. f.]

ALBA

«Sì» ad uno sportello per pratiche edilizie

La Giunta comunale ha approvato l'apertura di uno sportello di contatto con il pubblico per le pratiche edilizie: si potrà estendere anche ad altri servizi della ripartizione urbanistica e architettura. [g. f.]

BRA

Nominati i componenti di alcune commissioni

Tra le prime delibere del nuovo Consiglio, c'è stata la ricostituzione di alcuni organismi «obbligatori». Membri effettivi della Commissione elettorale sono stati nominati i consiglieri Giuseppe Canalis (Progetto Bra), Mario Barbero (ppi), Giuseppe Fissore (ds), Bruno Decicco (Lega Nord); supplenti, Pier Lorenzo Degetto (Progetto Bra), Guido Viola (ppi), Raimondo Testa (ds) e Giancarlo Balestra (Fi). I rappresentanti del Consiglio nella Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari saranno Sergio Franciosi (Democratici) e Michelino Germanetto. [g. n.]

BRA

Sistemazione di via e ditta di Monasterolo

Con un ribasso del 37% sull'importo base di 90 milioni, la ditta Sicas di Monasterolo di Savigliano è stata aggiudicata i lavori di sistemazione di via Gabotto. [g. n.]

I centralini sono intasati dalle chiamate, non sempre giustificate

Allarme per vespe e calabroni Mobilitati i vigili del fuoco a Bra

BRA

Zanzare (sempre più aggressive e i cui morsi lasciano il segno a lungo), formiche (che «colonizzano» anche gli alloggi di città), vespe e altri imenotteri (presenti in gran numero, e non solo in campagna). Sono l'altra faccia dell'estate, gli inconvenienti della stagione: ovvi e inevitabili, ma sopportati con crescente insofferenza da una società che ha un rapporto diverso dal passato con le cose della natura, e dove anche gli insetti sono costretti, per sopravvivere, a modificare le loro abitudini. Stando al numero di chiamate che segnalano ai vigili del fuoco la minaccia rappresentata da vespe e calabroni, sembrerebbe che il loro numero sia in forte aumento. Ma, secondo il comandante del distaccamento Pier Giorgio Abellonio, sono cambiate soprattutto la «sensibilità» e la percezione del pericolo. «Riceviamo molte richieste di aiuto, ma non tutte rivelano quel carattere di emergenza che rende obbligatorio il nostro intervento - dice Abellonio -. Un nido di calabroni in una casa abitata può davvero costituire un pericolo. Diverso è il caso delle vespe: eppure c'è chi ci telefona appena sente un ronzio. Sono casi in cui non dovremmo intervenire. Ma diventa difficile dire di no, anche perché non ci sono privati attrezzati per questo tipo di bonifica».

Vespe e calabroni (con le zanzare) sono l'incubo estivo anche nella «Granda»

Se ci fossero, come ci sono ad esempio per la derattizzazione, d'estate il lavoro non mancherebbe: «E siccome a differenza dei vigili del fuoco un'impresa bisogna pagarla, sarebbe un'attività remunerativa - osserva il comandante -. Ce ne avvantaggeremmo tutti: noi eviteremmo discussioni con chi ci chiama appena sente ronzare una vespa e potremmo concentrarci sulle vere emergenze». Compresa quella dei calabroni, che oltre al rischio pungiglione rappresentano un'insidia nascosta quando, nidificando in uno sfiatatoio fumaria, lo ostruiscono. [g. n.]

Operazione dei carabinieri di Alba

Bloccato dopo i furti patteggia un anno

ALBA. Tre arresti, due denunce a piede libero per guida in stato di ebbrezza, ritiro di due patenti e ottanta persone controllate: è il risultato di un' operazione condotta dai carabinieri. Walter Giovara (30 anni), di Costigliola d'Asti, è stato arrestato per due furti, porto di coltello a serramanico e di strumenti idonei a forzare serrature: processato per direttissima in tribunale ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione. Dopo il processo è stato scarcerato. I carabinieri sono giunti sulle sue tracce l'altra notte richiamati da rumori provenienti dagli uffici di una ditta di Neive: il Giovara, che era entrato forzando una porta, all'arrivo dei militari si è nascosto nel cortile, ma è stato rintracciato (aveva rubato francobolli e marche da bollo).

Dagli accertamenti è risultato che poco prima era già entrato, forzando l'ingresso, negli uffici di un'altra ditta di Neive portando via carnet di assegni. E' anche stato arrestato A.B., 30 anni, di Bricherasio (Torino) per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale: in tribunale ha patteggiato quattro mesi di reclusione con la sospensione ed è stato scarcerato. L'uomo stava facendo scendere dall'auto una donna in località Biglini quando sono intervenuti i carabinieri: alla loro vista ha tentato di fuggire urtando con la vettura un militare procurandogli ferite a una gamba. [g. f.]

Progetto su tutela della salute e servizi

Carta dei valori etici dell'Asl 18 Alba-Bra

ALBA. L'Asl 18 Alba-Bra sta lavorando alla realizzazione di una «carta dei valori etici» dell'azienda sanitaria, un codice che scaturirà da riflessioni, approfondimenti, lavori di gruppo e corsi tenuti da consulenti privati. Le tematiche prese in considerazione vanno dalla tutela della salute dei cittadini ai rapporti interni e con i pazienti: l'obiettivo è di migliorare l'organizzazione del lavoro, il clima generale e i servizi erogati al pubblico.

Il progetto ha preso il via con una serie di incontri e si concluderà in autunno con la presentazione al pubblico dei risultati ottenuti attraverso la «carta dei valori dell'Asl 18» che sarà pubblicata.

Nel progetto sono coinvolti circa 160 persone tra dirigenti, medici, amministrativi e tecnici, non essendo stato possibile coinvolgere tutti i 1600 dipendenti dell'Asl. I promotori dell'iniziativa fanno notare che lo studio affronta problemi concreti: come funziona l'azienda, come e se sono motivate le persone che vi lavorano, come dialogano tra di loro e con i pazienti. Dal confronto tra i dipendenti con funzioni di responsabilità, si spera di far emergere i punti deboli, sia in merito alle problematiche interne, sia nei rapporti con l'utenza. [g. f.]

...e dateci un taglio!

Il nostro metodo, rappresenta l'alternativa ai metodi tradizionali per l'apertura di vani per porte, finestre, scale, nel taglio di pareti, pilastri, solettoni o travi e nelle perforazioni per ancoraggi e sondaggi o per fori calibrati, utili negli impianti della luce, d'allarme ... Questa nuova tecnica, realizzabile sia per grandi cantieri sia per medie e piccole abitazioni consiste nell'utilizzo di una centralina idraulica sulle quale vengono montati dischi di diametro diverso in funzione della profondità da raggiungere. Ciò presenta nelle opere da eseguire, innumerevoli vantaggi: in primis l'eliminazione di polvere, poi una rumorosità contenuta e non fastidiosa, ma ciò che maggiormente colpisce è la possibilità di non sospendere le attività produttive e nel caso di abitazione privata, non abbandonare la casa.

OGNI CANTIERE HA ESIGENZE DIVERSE AFFIDATEVI A

TAGLIO 2000 OLTRE L'OSTACOLO

Via Bindello 30 - NEIVE - Tel. e Fax 0173 677138
Cell.0335 6410336

EXPERTAGLI s.r.l.
Via Ponte Romano,113 -SAINT VINCENT (AO)
Tel. e Fax 0125 960454 -Cell.0335 6527642

Stasera (ore 21,30) a Mondovì

La band «El Diablo» collabora con artisti come Spagna, Faletti, De Gregori

Solo Litfiba

Con «El diablo»

MONDOVI'

Fabrizio Viscardi con «El Diablo» sono i protagonisti, stasera, dei «Doi pass per Mondvì» in piazza Battisti: il gruppo presenterà le cover più famose dei Litfiba, dei quali ripercorre tutto il cammino artistico, da «Bambino» e «Fata Morgana» a «Mondi sommersi» e «Infinito», prediligendo le versioni dagli album «live».

L'appuntamento con «El Diablo» comincia alle 21,30. Claudio Gonella è la voce, Fabrizio Viscardi e Marco Cravero le chitarre, Ferruccio Battaglino il basso, Renzo Coniglio la batteria. Il gruppo collabora dal vivo e in studio con artisti come Danilo Amerio, Spagna, Giorgio Faletti, Francesco De Gregori, Lucio Dalla, Luigi Grechi, Gianluca Grignani.

«Il nostro concerto è un tributo alla rock band fiorentina - sottolineano i protagonisti -. Partiamo dai brani del periodo new per arrivare agli album che hanno contrassegnato la svolta rock, fino a raggiungere le sonorità più liquide e rarefatte dell'ultima produzione. Le versioni live sono cariche di un maggior impatto sonoro. In alcune canzoni, inoltre, utilizziamo «drum machine» e sequenze digitali, che rendono ancora più coinvolgenti le atmosfere del concerto».

Le animazioni dei «Doi pass», organizzati ogni settimana con successo dal Comune di Mondovì, proseguono in piazza Roma, con la rassegna «Canzoni per Paolo»; in piazza San Pietro «Non solo jazz» e lo stand della sezione di Mondovì; in piazza Santa Maria Maggiore con il piano bar di Gino Bottero; in piazza Martiri della Libertà con il piano bar di Bacco e Tabacco; nell'area Besio con il duo Tony Rocca.

L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito. Dalle 21 alle 23, mentre nelle vie e nelle piazze avranno luogo gli intrattenimenti, i negozi del centro storico di Breo rimarranno aperti, per consentire anche ai turisti di fare «shopping sotto le stelle». [p. s.]

Musica nell'aia ■ Niella Tanaro, balli occitani ■ Pontechianale e concerto in chiesa a Ormea

A Limone cabaret sotto le stelle con Ocir

Il comico in scena stasera al «Grand Palais Excelsior»

LIMONE. «...Finché la barca và...», così s'intitola lo spettacolo di cabaret in programma stasera nel giardino del «Grand Palais Excelsior» (ore 21). In Ocir, Patrizia Dalmasso, Emanuela Dutto, Pieralda, Mamiko, Paul Diamond, la piccola Veronica. Enrico Ocir, popolare comico televisivo, proporrà un carrellata dei suoi esilaranti personaggi. Piccolo come Rascel, arguto Gipo, comico come Macario, maestro scopritore delle «Nete», che hanno incantato Arbore, «trovatore» straprovinciale sceglie, in controtendenza, valori come l'autoironia, la semplicità, la fantasia, la fiducia. La sua abilità è nell'umano racconto dei casi della vita che si vive ■ che si viveva e dal confronto fra ieri e oggi egli sa trarre lezioni esemplari di costume e saggezza. Patrizia Dalmasso, direttrice didattica, saltuariamente cabarettista, è stata allieva della Scuola di recitazione ■ mimica ■ Torino, diretta dal regista Massimo Scaglione. Spettacolo di debutto invece per Emanuela Dutto mentre Pieralda è una cantante solista di grande talento; ha inoltre una sua orchestra «I cardinali», con la quale si esibisce in molti locali. Mamiko, giapponese, vanta un'intensa artistica attrice in film, spot pubblicitari e fotoromanzi. Infine Paul Diamond arriva dal Gabon, ha inciso numerosi dischi ■ all'attività di cantante alterna quella del dj. Per prenotazioni telefonare al ristorante «Il San Pietro», 0171929074.

Per la rassegna estiva «Al cinematografo», stasera alle nel cortile di Palazzo Traversa verrà proiettato il film ■ Dario Argento «Il fantasma dell'opera». Ingresso 7 mila.

SALUZZO. Al Laghetto Pesci Vivi stasera, ore 21, si balla liscio con il duo Enzo e Massimo. Ingresso 7 mila lire.

NIELLA TANARO. Proseguono gli appuntamenti della rassegna «Musica sull'aia». Stasera in frazione Fenogli, 21, nell'aia «Garra» di località Valmorei del chitarrista Federico Briasco che proporrà brani di De Narvaez, Scarlatti, Bach, Giuliani e Albeniz.

Alla Taverna del sole stasera, ore 21,30, ballo occitano con «La Masco co».

Prosegue la 12ª edizione del Festival musicale delle Alpi Marittime: stasera nella chiesa parrocchiale di San Martino (ore 21,15) concerto del duo artistico «Ricercare Antico», composto da Roberto Andriollo (trombone) e Roberto Allegro (cembalo ■ organo). In programma musiche di Scarlatti, Purcell, Marcello, Vivaldi, Albinoni, Bach.

PEVEROLO. Stasera, ore 21, nella sala Jolly si balla liscio con Bruno Mauro e la sua band.

Enrico Ocir, Mamiko ed Emanuela Dutto protagonisti dello spettacolo satirico-comico-musicale «...Finché la barca va...». L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna estiva organizzata dall'albergo di Limone che ogni anno propone numerosi spettacoli musicali nel suggestivo giardino (FOTO ART SHOW)

MONTOSO. Stasera, ore 21 in piazza, la compagnia teatrale «Amis d'la gabia» presenta la commedia dialettale «Fritto misto».

Nell'ambito della rassegna «Lune d'agosto» nel cortile di palazzo Drago stasera, inizio ore 21, rock internazionale con la Pastina band.

Stasera, alle 21, per la festa di San Giacomo nel palatenda, ballo in maschera con premiazione.

In frazione Piano Quinto, ore 21, esibizione dei mini ballerini del «Club la Granda» del maestro Gianni.

Parole in piazza

Osvaldo Fresia ospite di Borgo

SAN DALMAZZO. Reduce dal della trasmissione televisiva ■ Raitre «Gnu», Osvaldo Fresia si concede al pubblico della provincia che lo ha sempre seguito con affetto, nonostante in questi ultimi anni le sue esibizioni nei locali della «Granda» sia state sempre più rare.

Un bravo cabarettista che ha osato e ce l'ha fatta: prima di «Gnu» si è esibito, sempre in tv, in compagnia di Fabio Fazio su Tmc e Rai e a «Striscia la notizia» come inviato della coppia Greggio-Jachetti.

L'artista, ospite della rassegna «Musica ■ Borgo, ma solo», si esibirà stasera, ore 21, in piazza IV Novembre presentando il meglio del suo repertorio.

Fresia

«Il suo modo di essere artista, i suoi tempi, sono quanto di più impossibile si sia mai visto su un palcoscenico di cabaret, i suoi "tranches de vie" lo fanno apparire agli occhi del pubblico come una sorta di marziano casualmente atterrato da queste parti. Il bello di Fresia è l'assoluta impossibilità di scindere l'uomo dall'Osvaldo» spiegano gli organizzatori.

Lo spettacolo è a ingresso libero (in caso di pioggia si terrà nel Palazzo Bertello).

La rassegna spettacoli, curata da Comune ed Ente Fiera Fredda per questa settimana prevede venerdì sera, ore 21, nella chiesa parrocchiale di Gesù Lavoratore il concerto dell'Orchestra Giovanni Pressenda, diretto dal maestro Paolo Paglia, che proporrà un repertorio di brani sacri. Martedì l'appuntamento sarà nell'anfiteatro Monserrato dove alle 21 si esibirà la compagnia ■ danza «Cherasco suite», domenica 29 agosto in Borgo Nuovo, mercatino dell'antiquariato e alle 19 grande abbuffata con grigliata mista ■ cui seguirà un serata canora in compagnia di Patrizia Multari. [a. f.]

La manifestazione apre i battenti stasera (ore 21) nel campo sportivo

A Licio tornano «Quelli della birra» con cartoni animati, film e concerti

LUSO

«Quelli della birra» compiono quindici anni. La manifestazione apre i battenti stasera, nel campo sportivo.

La rassegna sarà articolata in due parti. La prima, che precede il Ferragosto, sarà dedicata alla proiezione «non stop» di cartoni animati e film. Dopo la festa patronale dell'Assunta, si riprende con la della Birra-Moon rock festival», dove saranno affiancati concerti dal vivo e stand gastronomici.

Il programma della manifestazione comincia, stasera, alle 21, con «Ti rullo di cartoni», videoproiezione cartoni domani, venerdì e sabato, sempre a partire dalle 21, toccherà invece a pellicole di vari generi cinematografici, scelte per il «Videodromo» in notturna.

Lunedì 16, alle 23, sarà proposta «La vita è bella», mentre martedì 17 ci sarà la videoproiezione notturna.

La «Festa della birra» aprirà i battenti, invece, mercoledì 18, con il primo dei quattro concerti, con inizio alle 22,30.

A esibirsi gli «Hogan», gruppo pop. Giovedì 19 tocca a «Jazz in Sandali» degli «Hipster Bros», venerdì alla band folk-rock «Perturbazione». Sabato concludono i «Tre allegri ragazzi morti». L'ingresso è gratuito. [p. s.]

Una scena da «La vita è bella» di Roberto Benigni. Il film verrà proiettato lunedì

AL

FIAMMA. Tel. 0171-693.554.
Chiuso per ferie

CINEMA Tel.
Chiuso per ferie

IDEAL. Tel. 0171-692.958.
Chiuso per ferie

CENTRALE RISTORANTE CINEMA (Cinema Moderno in Cielo di
Estivo
Unico spettacolo: ore 22. Lire 5000

MONVISO. Tel. 0171-631.771.
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22;

Tel. 0173-363.021
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22; festivo 18; 18; 20; 22.

CORTILE DELLA MADDALENA.
Concerto M@ Prevfi. Or.: 22

5-348.901.
The True low. Or. 21,15

Tel. 0171-262.211.
Chiuso per

VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0171-944.231.
Chiuso per ferie. Or. 20-22

NUOVO.

Tel. 0171-619.131.
Chiuso per ferie. Or. 20-22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
Chiuso per ferie

S. ROCCO.
Chiuso per ferie. Or. 20-22.30

Tel.
Chiuso. Or.: 19,45; 22. L. 10.000; 5000.

ULTRAMARE. Tel. 0173-742.321
Or. 20,30; 22,30.

Tel. 0173-742.321. Sala Rossa
Oggi riposo
Or. feriale e festivo: 20,30; 22,30.

ULTRAMARE. Tel. 0173-742.321. Sala Blu
Oggi riposo
22 (unico spettacolo).

MOM. Tel. 0171-916.393.
La maschera di Zorro Ore 21,15

0172-62.407.
Hotel. Or. 21,45

Martoni Or. 21,15

LUX. Tel. 0171-927.533
A primo

SOTTILE SALA 1. Tel. 0174-47.896.
Chiuso per ferie
Or. 20-22

0174-47.896.
Chiuso per ferie. Or. 21,30.

ARISTON. T. 0174-291.311.
Z la formica

Oggi riposo.

Oggi riposo.

SUSA. Tel. 0347-60.04.243
Chiuso per ferie. Or. lor. 21

CINECA. Tel. 0175-43.
Chiuso per ferie. Or. lor. 20; 22; fest. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Sliding doors. Or

EDELWEISS. Tel. 0175-348.109
Il principe d'Egitto. Or. 21

C'è posta per te Ore 20.30; 22.45

ARGENTINA. Tel. 0172-712.957.
Oggi riposo. Or. 20; 22

RITZ. Tel. 0172-712477
Chiuso

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai» *Conversazioni private* di Liv Ullmann. Or.: 20 *Character - Bastardo eccellente* di Mike Van Diem. Or.: 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Cube-il cubo* di V. Natali con N. Deboer, M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Anteprima: *Wild Wild West* di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: *Matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Tre re gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» *I magnifici 7*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *L'uomo che sussurrava ai cavalli*. : 18; 21,30.
GIARDINI - Irvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombreggiata v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Un uomo un eroe* di L. Hall con Tom Berenger, D. Rono. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Giovani pazzi e svitati*. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La sfida del Dragone*. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ESPERIA p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buona vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem Suare*. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Train de vie*. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Domani riapertura.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Domani riapertura.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Letters from a killer*. : 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Anteprima: *Wild Wild West*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 519.01.80. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive; riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-16. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Pocapaglia, l'ultimo successo il «Rovere d'Oro»

Primo premio internazionale alla pianista bambina (7 anni)

POCAPAGLIA

Ha appena compiuto 7 anni, e se fosse un'atleta sarebbe salita su un podio internazionale già tre volte, per ritirare due medaglie d'oro e d'argento. Susy Tibaldi, nata il 21 luglio del '92, abitante a Pocapaglia, è invece una giovanissima pianista, e i suoi allori sono i punteggi e i premi ottenuti ai concorsi musicali. L'ultimo successo l'ha ottenuto al prestigioso «Rovere d'Oro», che si tiene ogni estate a Bartolomeo al Mare, in provincia di Imperia. Quest'anno vi hanno partecipato centinaia di musici e cantanti di 21 nazionalità, e Susy si è classificata al primo posto nella sua categoria, che comprendeva esecutori di brani per pianoforte da 6 ai 9 anni. «Ha ottenuto il punteggio di 95 centesimi - ricorda il papà -, interpretando tre pezzi: "Invenzioni a due voci" di Johann Sebastian Bach, il "Valzer dell'addio" di Michail Glinka e "Chanson bercante" di Joell». Il internazionale di esecuzione strumentale e vocale «Rovere d'Oro» è uno dei più noti organizzati in Italia, ma la piccola pocapagliese non è nuova a «performances» su ribalte di questo tipo: l'anno aveva conquistato il primo posto assoluto al Premio «Gran Paradiso» e il secondo al «Lario in musica» a Chiavenna, in provincia di Como.

Susy coltiva la vocazione per la musica da quando aveva 3 anni: a «scoprirla», tra i bambini iscritti al corso di musica-gioco dell'Istituto «Adolfo Gandino» di Bra, fu l'insegnante Luisa Varaldo, che la avviò allo studio del pianoforte. Adesso il seguita, a Torino, da una docente di Conservatorio, Anna Maria Bordin.

La stagione dei concorsi musicali in Liguria è stata propizia a un'altra ragazzina di Pocapaglia, Mara Stroppiana, allieva del centro culturale braidese «Eureka», che si è affermata in gara a Casarza (Genova) nella quale hanno ottenuto lusinghieri risultati anche le cheraschesi Giulia Olivero, Elisa Borio, Nadia Masante, Laura Bogetti ed Elisabetta De Marco. Inoltre una cantante braidese, Cinzia Rosa, ha conquistato la piazza d'onore al concorso «Musicagiovane» di Cherasco, vinto dal duo «Alvaro blues». E' stata premiata anche un'altra solista, Cristina Fracchia di Niella Belbo, già nota per le sue personali e appassionate rivisitazioni del repertorio melodico. [g. m.]

La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000. Si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata. Si gioca pure di sera per la tv

Roberto Eynard

BIRICHINO di un «cervellone». Che una ne pensa e cento ne fa. Così subito all'esordio propone Mantova-Pro Vercelli, un match che sarebbe stato meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto che mette subito di fronte due big, e continua con i derby Prato-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i debutti di Alessandria e Novara affrontano le matricole Rondinella (al Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre tutto da scoprire è Biellese-Saronno.

segnalare anche la sfida tra matricole Imperia-Monticchiari mentre Pro Sesto-Sanremese, anticipata a sabato 4 settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'avvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ha subito inserito alla terza d'andata il derby più sentito della Liguria, quell'Imperia-Sanremese che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sono sparsi come pepe sulla mozzarella: il 26 settembre e il ottobre, due domeniche di fila, vanno in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro Vercelli (il 28).

E sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, con il ritorno programmato per sabato 22 aprile, vigilia della prima Pasqua del ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica 5 settembre e, novità di quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al 19 dicembre. Quindi ecco due turni infrasettimanali di fila: i giovedì dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine anno. Nel ritorno ci saranno tre «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e 2 aprile mentre si scende in campo sabato 22 aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro che adeguarsi alle serie A e B che inizieranno tutti i match alle 15. In C1 e C2 si continuerà con il vecchio schema, con partite il cui fischio d'avvio sarà dato dalle 14,30 alle 16 a seconda della stagione. Inoltre per esigenze di tv ci saranno anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto delle partecipanti. Difficile dire quali saranno le squadre super, anche perchè col mercato aperto le rivoluzioni nelle rose sono all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 è in prima battuta il Mantova. Da tenere d'occhio sono Spezia e Prato, mentre il Montichiari si annuncia come una possibile outsider. Tra piemontesi occhi di riguardo per Pro e Alessandria, con Biellese e Novara, due squadre tutte da scoprire.

1ª GIORNATA — Ritorno 6/1/2

	RONDINELLA
	SARONNO
IMPERIA	MONTICHIARI
MANTOVA	PROVERCELLI
MEDA	NOVARA
PRATO	PONTEDERA
PROSESTO	SANREMESE
SPEZIA	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PROPATRIA

2ª GIORNATA

CASTELNUOVO	MEDIA
MONTICHIARI	SPEZIA
NOVARA	PROSESTO
PONTEDERA	MANTOVA
PROPATRIA	IMPERIA
PROVERCELLI	VIAREGGIO
RONDINELLA	PRATO
SANREMESE	
SARONNO	ALESSANDRIA

3ª GIORNATA

ALESSANDRIA	PRATO
BIELLESE	PONTEDERA
CASTELNUOVO	MONTICHIARI
IMPERIA	SANREMESE
MANTOVA	SARONNO
MEDA	PROVERCELLI
PROSESTO	PROPATRIA
SPEZIA	NOVARA
VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA — Ritorno 23/1/2000

MONTICHIARI	PROSESTO
NOVARA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MEDA
PRATO	VIAREGGIO
PROPATRIA	SPEZIA
PROVERCELLI	ALESSANDRIA
RONDINELLA	BIELLESE
SANREMESE	MANTOVA
SARONNO	IMPERIA

5ª GIORNATA — Andata — Ritorno 6/2/2000

ALESSANDRIA	BIELLESE
CASTELNUOVO	PROPATRIA
	PONTEDERA
MANTOVA	RONDINELLA
MEDA	SANREMESE
PROSESTO	PRATO
PROVERCELLI	MONTICHIARI
SPEZIA	SARONNO
VIAREGGIO	NOVARA

6ª GIORNATA — Andata 10/10/1999 — Ritorno 13/2/2000

BIELLESE	
NOVARA	MONTICHIARI
PONTEDERA	CASTELNUOVO
PRATO	MANTOVA
PROPATRIA	MEDA
RONDINELLA	PROSESTO
SANREMESE	SPEZIA
SARONNO	PROVERCELLI
VIAREGGIO	ALESSANDRIA

7ª GIORNATA — Andata 17/10/1999 — Ritorno 20/2/2000

CASTELNUOVO	BIELLESE
IMPERIA	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	SANREMESE
SPEZIA	PONTEDERA

8ª GIORNATA — Andata 31/10/1999 — Ritorno 27/2/2000

ALESSANDRIA	PROSESTO
	MANTOVA
MEDA	MONTICHIARI
PRATO	SPEZIA
PROPATRIA	PROVERCELLI
RONDINELLA	
SANREMESE	NOVARA
SARONNO	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PONTEDERA

9ª GIORNATA — Andata 31/10/1999 — Ritorno 12/3/2000

CASTELNUOVO	VIAREGGIO
	ALESSANDRIA
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	SANREMESE
NOVARA	BIELLESE
PONTEDERA	RONDINELLA
PROVERCELLI	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA — Andata 7/11/1999 — Ritorno 19/3/2000

ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
	MONTICHIARI
	MANTOVA
MEDIA	
PRATO	SANREMESE
PROPATRIA	NOVARA
PROSESTO	PONTEDERA
RONDINELLA	PROVERCELLI
VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA — Andata 14/11/1999 — Ritorno 26/3/2000

MANTOVA	VIAREGGIO
MONTICHIARI	SARONNO
NOVARA	RONDINELLA
PONTEDERA	
	MEDA
PROSESTO	BIELLESE
PROVERCELLI	CASTELNUOVO
	PROPATRIA
SPEZIA	IMPERIA

12ª GIORNATA — Andata 21/11/1999 — Ritorno 9/4/2000

ALESSANDRIA	NOVARA
	VIAREGGIO
CASTELNUOVO	RONDINELLA
IMPERIA	PROSESTO
MEDA	MANTOVA
MONTICHIARI	PRATO
PROPATRIA	PONTEDERA
SARONNO	
SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA — Andata 28/ — Ritorno 16/4/2000

ALESSANDRIA	MEDIA
MANTOVA	MONTICHIARI
PONTEDERA	SARONNO
PRATO	
PROSESTO	SPEZIA
PROVERCELLI	NOVARA
RONDINELLA	PROPATRIA
	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	IMPERIA

14ª GIORNATA — Andata 5/ — Ritorno

BIELLESE	PROVERCELLI
CASTELNUOVO	PROSESTO
MEDA	IMPERIA
MONTICHIARI	RONDINELLA
NOVARA	PONTEDERA
PROPATRIA	ALESSANDRIA
SANREMESE	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

15ª GIORNATA — Andata 12/12/1999 — Ritorno 30/4/2000

ALESSANDRIA	MONTICHIARI
	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	PROVERCELLI
PRATO	CASTELNUOVO
PROSESTO	MEDA
RONDINELLA	
VIAREGGIO	SARONNO

16ª GIORNATA — Andata 19/12/1999 — Ritorno 7/5/2000

CASTELNUOVO	IMPERIA
MEDA	BIELLESE
MONTICHIARI	VIAREGGIO
NOVARA	MANTOVA
PROPATRIA	PRATO
PROVERCELLI	PROSESTO
SANREMESE	PONTEDERA
SARONNO	RONDINELLA
SPEZIA	ALESSANDRIA

17ª GIORNATA — Andata — Ritorno 14/5/2000

ALESSANDRIA	SANREMESE
BIELLESE	PROPATRIA
IMPERIA	PROVERCELLI
MANTOVA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MONTICHIARI
PRATO	NOVARA
PROSESTO	SARONNO
RONDINELLA	SPEZIA
VIAREGGIO	MEDA

Pro, subito il big-match di Mantova

Sala: «Per noi della Biellese una gara vale l'altra»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Corsi e ricorsi storici per Pro Vercelli e Biellese che sono chiamate, nel turno d'esordio, a giocare (anche) contro la tradizione. Mantova e Saronno rappresentano, infatti, capitoli dolorosi nella storia dei due club. Proprio in terra virgiliana debuttò, nell'85-'86, una Pro decisamente ambiziosa. Il risultato: un mortificante 4-0 che minò dalle fondamenta il morale dei bianchi che, solo in extremis, riuscirono a salvarsi.

Trasferendosi sul versante biellese nessuno, in casa laniera, ha dimenticato la beffa patita proprio all'ultima giornata dagli «amaretti» che, complice l'incredibile penalizzazione di un punto, strapparono ai lanieri (e al Bellinzago) una meritata promozione in C2.

Chiuso il capitolo dei flash back si guarda al futuro. O meglio al 5 settembre, data che segna l'avvio del torneo. Così, vuole la tradizione, Pro e Biellese provano a «giocare» in anticipo il campionato che verrà.

Visibilmente scosso il direttore generale della Pro Sandro Turotti che, certamente, non s'attendeva un avvio così in salita. «E' come scalare il Mortirolo. E' vero che tutte le squadre, prima o poi, si devono affrontare. Ma credo che siano davvero in pochi a invidiarci le nostre prime cinque difficili giornate».

Già il cervellone della Federcalcio, evidentemente in vena di scherzi ha offerto ai bianchi un pokerissimo niente male: «Il Mantova, inutile nasconderci, è una delle candidate dirette alla C1 - ricorda Turotti - quindi, dopo Viareggio Meda dovremo affrontare Alessandria Montichiari, ovvero un'altra pretendente per lo meno al play off e una delle outsider più insidiose del gi .

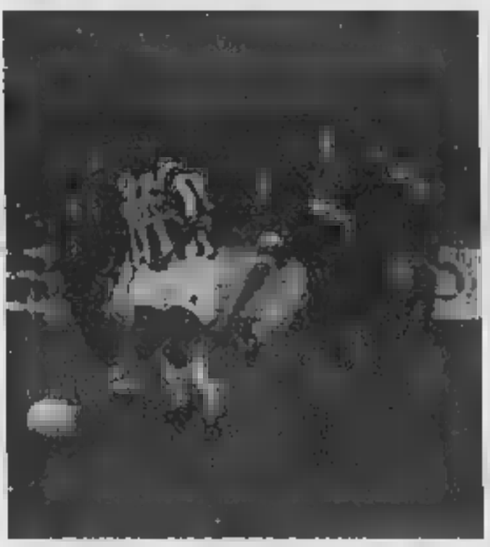
Smaltito il «colpo», dg dei vercellesi diventa meno pessimista e più filosofo: «Come sempre, però, l'ultima parola spetterà al campo. Per vincere un campionato è necessario avere anche un pizzico di fortuna, quello che ti incontrare formazioni, magari anche quotate nel loro momento peggiore. Un po' quello che, l'anno scorso, successo inizialmente per formazioni come Mantova, Albinoleffe o Spezia».

Il dg vercellese Turotti: «Che scherzo del computer. Con tante sfide vicine è come scalare subito il Mortirolo»

Più pragmatico Patrizio Sala, tecnico della Biellese. «Giudicare in questo momento se il calendario ha riservato alla Biellese un cammino favorevole o meno è molto difficile - afferma mister dei bianconeri -. Il nostro obiettivo principale è quello lasciarci alle spalle almeno cinque o sei avversarie e sapere già oggi, quando ancora nessuna ha affrontato test probanti, quali sia consigliabile affrontare subito o più tardi impossibile. Sulla carta c'è un numero squadre meglio attrezzate di altre, ma sarà poi il campo a stabilire i giusti valori. Il campionato di serie C2 è lungo, difficile e ha fatto sempre registrare momenti di alti bassi per tutte le squadre: sono quindi in grado di conoscere ora il rendimento nostre avversarie. Di certo vi è che per ottenere una salvezza il più tranquilla possibile dobbiamo comunque andare in campo, qualunque sia l'avversario, sempre la massima determinazione e concentrazione».

Il tecnico dei lanieri rimanda comunque ogni giudizio al termine dei primi incontri di Coppa Italia. «Saranno proprio queste gare, le prime veramente importanti della stagione, a stabilire il potenziale tecnico delle squadre - conclude Sala -. Una verifica necessaria perchè non sempre il calcio d'agosto è stato poi confermato dai risultati registrati durante la stagione.

[p.m.f.]



La Pro fa il suo debutto a Mantova contro una candidata alla C1 La Biellese invece ospita il retrocesso Saronno

Novara, due derby in trasferta

«Ma i campionati si decidono in primavera»

Renato Ambiel

«I due derby consecutivi, in trasferta, con Alessandria e Pro Vercelli? Meno male che sono all'andata. Così potremo rifarci nel ritorno, a primavera, quando la realtà si decidono i campionati». E' questo il primo commento a caldo di Campagna dopo aver preso visione calendario che vedrà gli azzurri esordire in trasferta, contro la matricola Meda, nella vicina Lombardia, contro un'altra lombarda, la Pro Sesto, gli azzurri esordiranno in il 12 settembre prossimo. «E' questa una partita cui tengo parecchio, alla stregua di derby, - aggiunge Campagna - .Sesto è la città in cui vivo e conosco bene tutti quelli dell'ambiente sportivo».

fino a che punto calendario è destinato a condizionare la stagione di una squadra? «Non credo proprio che la scansione delle partite possa in qualche misura influire sul rendimento di una squadra. E' piuttosto lo stato di forma di una compagine che può condizionare determinati periodi della stagione. Al termine delle 34 giornate, situazioni favorevoli e sfavorevoli finiscono per compensarsi mettendo tutti sullo stesso piano».

Patrone e Presti coppia d'attacco novarese confermata da Achilli

Il presidente Achilli, che ha rilevato il Novara a giugno, vivendo vicino alla squadra nel ritiro Pontremoli. Non fa mistero delle ambizioni della sua squadra: «Vogliamo centrare almeno l'obiettivo dei play off». Ma quali saranno le avversarie più agguerrite del girone? Le favorite per la promozione o comunque i play off? «E' presto per dare dei giudizi ma guardiamo alla campagna acquisti ed al potenziale a disposizione direi che Alessandria, Spezia e Pro Vercelli, per diversi, sono un gradino sopra gli altri. Faranno bene anche le matricole Monticchiari e Castelnuovo Garfagnana che hanno mantenuto le stesse intelaiature della serie D».

Il Novara disputerà oggi e venerdì due amichevoli con la Pontremolese (Interregionale). Poi sabato rientrerà in sede.

Alessandria, partenza in salita

L'obiettivo dichiarato però è la promozione

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Un avvio scomodo e insidioso per i grigi. «Nelle prime giornate - dice il segretario generale dell'Alessandria, Roberto Quirico -: la nostra squadra ha una partenza un tantino in salita. Anche poi, alla resa dei conti, tutte le squadre, prima e poi, vanno incontrate. E' una novità giocare nel turno di esordio con una neopromossa, la Rondinella Impruneta Firenze. Quest'anno, poi, di matricole da affrontare ne abbiamo addirittura altre quattro, per un totale di venti per cento di squadre del girone: Meda, Montichiari, Imperia e i toscani del Castelnuovo Garfagnana. Sono tutte avversarie contro le quali bisognerà garreggiare con grande intensità agonistica».

L'Alessandria affronta comunque il campionato con un obiettivo preciso: il ritorno in C1 dopo un anno di «anonimato» in C2. «E' d'obbligo per questa società puntare in alto» dice l'allenatore Claudio Maselli, che ora sulla base del calendario della C2 comincerà a ragionare per redigere una tabella di marcia che consenta ai mandrogni di raggiungere l'obiettivo.

Roberto Quirico (a sinistro) con Paolo Toccafondi, ora dirigente del Prato

Dopo la Rondinella, ci sarà una retrocessa sul cammino dell'Alessandria, il 12 settembre: il Saronno. E poi un trittico di ferro: Prato «Moccagatta», Pro Vercelli al «Silvio Piola» e Biellese in . E non è finita. Subito dopo, due consecutive trasferte a Viareggio e sul campo di un'altra favorita per il salto di categoria, il Mantova. L'altro derby piemontese con il N è in programma il 21 novembre al «Moccagatta». E la prima partita del Duemila, il 6 gennaio, i grigi saranno di scena a Firenze con la Rondinella.

Rispetto al calendario di anno fa, l'Alessandria disputerà più incontri in casa (nove) nella prima parte del campionato con due gare di fila al «Moccagatta» nell'ultima decade di novembre: Novara e, sette giorni dopo, il Meda dell'ex grigio Egidio Notaristefano.

L'Alessandria concluderà fuori casa il torneo di C2, affrontando la Sanremese.

Il ritiro della formazione di serie A nel paese roerino è ricco di appuntamenti per i tifosi

I granata si allenano con Albese e Bra

«Tour de force» di sfide per il Torino a Sommariva Perno

Aldo Scavino
SOMMARIVA PERNO

Il ritiro precampionato del Torino fra le colline di Sommariva Perno prosegue a ritmo molto intenso. Sui campi del Centro Sportivo, a pochi metri dal Roero Park Hotel che ospita la comitiva granata, i giocatori agli ordini di Emiliano Mondonico stanno intensificando la preparazione. Tutti gli atleti sono in buone condizioni. Alla comitiva granata, nella serata di lunedì, si è aggregato anche il franco senegalese Di[illegible] aveva tenuto in apprensione i dirigenti per non essersi presentato puntuale alla ripresa del ritiro.

Oggi la squadra sarà impegnata a Marassi contro il Genoa. I giocatori che non faranno parte della formazione titolare, rimarranno a Sommariva Perno e disputeranno, alle 17, un'amichevole contro l'Albese. Mondonico ha deciso di far giocare una partita anche giovedì, alle 17, sempre sul campo roerino: avversario di turno sarà il Bra. Venerdì poi la comitiva granata si sposterà al San Cassiano di Alba dove è in programma la partita con la Biellese (C2). La gara verrà disputata alle 17. In mattinata, alle 10,30, i «rincalzi» impegnati nel pomeriggio affronteranno, sempre a Sommariva, la formazione Primavera del Toro che poi, alle 20,30, giocherà con il Cuneo al Paschiero. Il prezzo di ingresso per le tre partite di Sommariva Perno è di 5 mila lire.

L'appuntamento importante per i tifosi sarà soprattutto quello di Alba; Mondonico, [illegible] la Biellese, schiererà la formazione titolare per l'ultimo incontro di questa fase di preparazione. La gara avrà inizio alle 17, ma i cancelli dello stadio albese saranno aperti già alle 15,30. I prezzi di ingresso sono stati fissati in 20 mila lire per gli adulti ed in 10 mila per i giovani dai 12 ai 16 anni. Ingresso gratuito per i minori di 12 anni. Al termine della partita i giocatori granata ripartiranno per Torino e saranno liberi fino a lunedì pomeriggio. Per questo motivo è saltata la [illegible] i tifosi prevista per la serata di venerdì.

In alto i giocatori del Torino impegnati negli allenamenti sul campo di Sommariva Perno, a destra il pubblico arrivato da tutto il Nord Italia e, sopra, Gigi Lentini, il campione più amato e acclamato dai «fans» granata (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Balon a Cuneo

«Big match» tra Bellanti e Sciorella

CUNEO. Si completano oggi alle 21 gli incontri dell'undicesima giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone [illegible]. Gli sferisteri interessati sono quelli di Cuneo e di Ricca d'Alba dove sono in programma due confronti che riguardano l'alta classifica. A Cuneo il campione in carica Bellanti (Ipersidis) ospiterà il ligure Sciorella (Olearia Taggiasca) che insieme con Molinari è al comando della classifica. A Ricca d'Alba invece Isoardi (Credito Cooperativo Langhe e Roero), autentica rivelazione della stagione, dovrà vedersela il monticellese Danna (Tipografia La Commerciale).

La sfida di Cuneo fra due big del campionato, probabili protagonisti anche della lotta per lo scudetto, avrà meno riflessi sulla classifica, poichè entrambi i giocatori, divisi da 4 punti in classifica, [illegible] già sicuri [illegible] qualificazione per la poule scudetto. La gara sarà comunque interessante, perchè intanto saranno di fronte due giocatori molto tecnici, in grado di offrire scampoli di bel gioco, e poi perchè sono in gioco gli abbinamenti per la seconda fase.

Più incerta la gara di Ricca d'Alba dove solo Isoardi ha già staccato, con bella sicurezza, il biglietto per la poule. Con i suoi 11 punti Isoardi ha convinto tutti gli scettici sulle sue capacità tecniche e sul buon diritto ad occupare un posto0di rilievo in [illegible] A. Danna, nell'anno dell'esordio nella massima serie, ha dato prove convincenti del suo valore, ha conquistato nove successi, ma non è ancora sicuro dell'ingresso fra i primi otto. Stasera scenderà in campo molto motivato per conquistare il punto che potrebbe risultare decisivo ai fini della qualificazione.

La Fipe ha intento fissato le date dei due recuperi che ancora mancano all'appello: venerdì, alle 21, ad Alba, si giocherà il confronto fra Dogliotti II e Vacchetto; lunedì, alle 17, a Pieve di Teco, quello fra Papo- ed Isoardi. [a. s.]

Bocce dalle 8,30

I campioni alla prova di Artesina

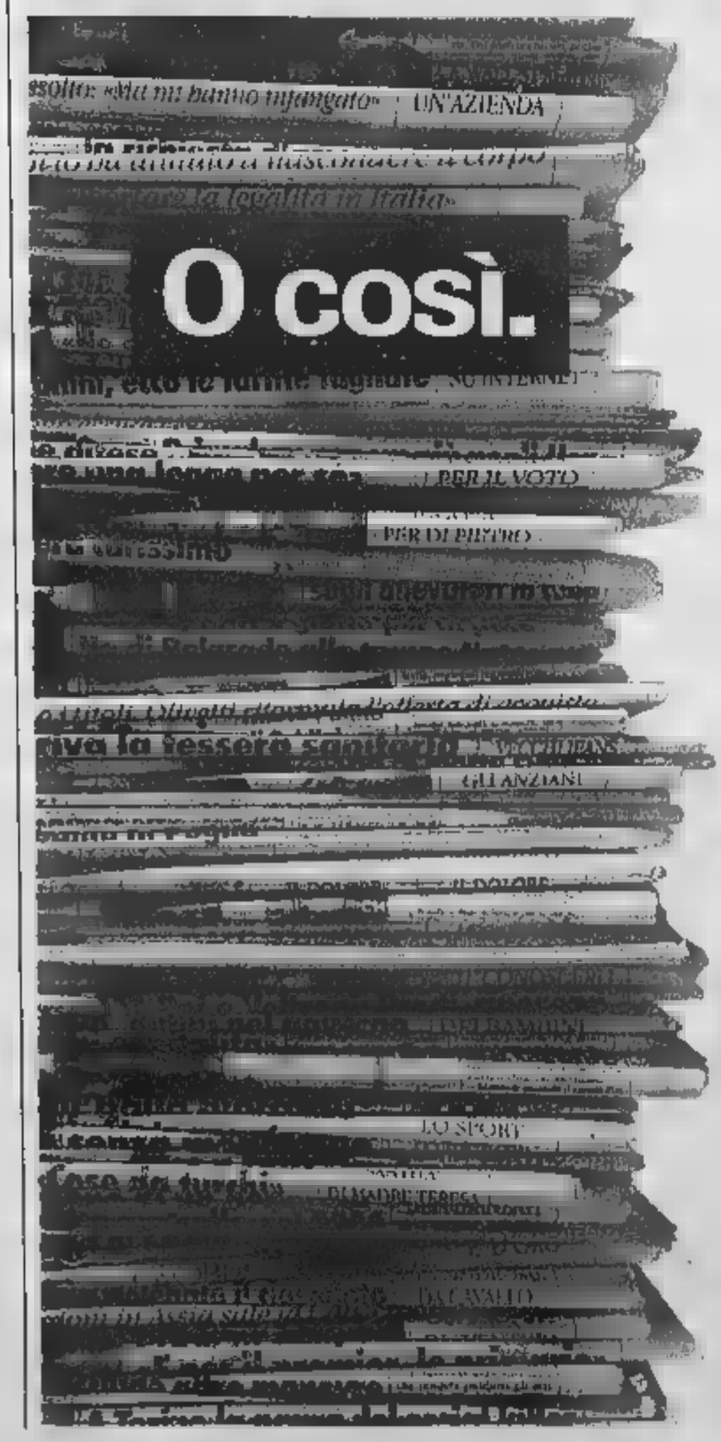
ARTESINA. Sui campi [illegible] stazione turistica, a quota 1500 metri, oggi saranno di scena i grandi nomi mondiali delle bocce, per la «poule» organizzata dalla Us Tre Valli di Villanova Mondovì in collaborazione [illegible] «Siccardi Sport» di Artesina.

La manifestazione metterà in palio la prima edizione del trofeo nazionale «Confcommercio-Associazione Commercianti Monregalese».

La gara vedrà l'appassionante sfida fra le stelle, divise in quadrette: la «Chierese» (formata da Sergio Pertusio, Carlo Navone, Mauro Zucco e Renato Chiesa), la «Termoidraulica Osvaldo Berutti» di Mondovì (Osvaldo Berutti, Mario Bombelli, Luigi Bonadio e Flavio Avetta), la «Aristello Depurazione Acque» di Lombriasco (Adriano Aghem, Domenico Audero, Franco Manzo ed Edoardo Castellino), la «Siccardi Sport» di Artesina (Vincenzo Siccardi, Piero Pautassi, Fabio Mandola e Denis Zambon).

Accanto alla competizione la giornata proporrà anche spazi per dimostrazione e spettacolo. Sono quattro le quadrette impegnate in questa sezione, sempre con la partecipazione dei campioni: Piero Basso, Flavio Ariaudo, Dante Amerio e Fabrizio Deregibus per la «Bar Corso» di Cuneo; Elio Gerbaudo, Carlo Ballabene, Mario Suini, Lino Bruzzone per «Gerbaudo Fiori» di Ventimiglia; Massimo Bianchi, Mauro Benetto, Elio Chiesa, Giuseppe Caviglia della «Ristorante da Cesco» di Savona; Fiore Bongiovanni, Angelo Broccardo, Luigi Folloni e Antonio Ravera della «Merceria Gisella».

Le gare hanno inizio alle 8,30 e proseguiranno, [illegible] le varie fasi, per tutto il pomeriggio: la finale è prevista alle 21.Fra le dimostrazioni, ci sarà quella di Fabio Mandola, impegnato nel tiro tecnico di precisione. Alle 17,30, invece, i campioni si cimenteranno nella prova [illegible] tiro tecnico progressivo, che metterà in palio il «Gran Premio Ristorante Il Carro di Maddalena». Per informazioni è possibile rivolgersi a «Siccardi Sport» di Artesina, telefonando allo 0174242004. [p. s.]



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un [illegible] di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie e cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [illegible] ..... L. 300.000
- Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
- Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
- Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011950 www.lastampa.it LA STAMPA

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Mario Lucchi
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Venerdì, ingresso libero, megaconcerto in piazza a Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

Mauro Boccaccio
S. MARGHERITA

E' Anna Oxa la star della settimana Ferragosto nel famoso locale di Santa Margherita.

La cantante è a Punta Pedale questa sera, attorno alla mezzanotte, accompagnata dalla sua band, per un concerto che Lello Liguori, patron del Covo, come al solito, ha già sapientemente trasformato in un evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una grande cena nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurite da tempo) e tutte le attenzioni per i piccoli dettagli che contraddistinguono il «cerimoniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, questa di sera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» certo di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del suo ultimo album «Senza pietà», la canzone con la quale ha vinto il quarantanovesimo Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi è costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico e psicologico, e non solo per il tempo che io e i miei compagni di avventura abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che torna volentieri a esibirsi in Liguria, dopo gli anni dell'unione con Gianni Belleno (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi (vicini di casa di Beppe Grillo) con i figli Francesca e Quazim.

Ma durante il concerto al Covo di Anna non potrà rinunciare a offrire al parterre, che le lancerà gardenie, un ricco medley di tutti i suoi più grandi successi: «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla mise che l'ex cantante punk sfoggierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i «cormentoni» legati alla sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi un abbigliamento «aggressivo», in linea con la sua ultima produzione artistica.

di questa a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento con Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la cantante sarà in concerto a Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comune che quest'anno ha portato nel centro della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra e il Coro del Teatro Carlo Felice e l'attore Francesco Paolantoni.

Il concerto di Anna Oxa è in cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, la possibilità di parcheggio nelle vicinanze.

Per Anna Oxa due attesissime esibizioni nei locali del Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dell'Ariston Si ride con Solenghi

Giulio Gavino

Il titolo dello spettacolo, «insalata di... riso», è già invito al divertimento. E poi il proposito di un mattatore dal sorriso come Tullio Solenghi la ricetta è l'ideale per serata a teatro diverse dal solito. L'appuntamento, alle 21,15, è all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al confort dall'aria condizionata, l'occasione è quella di ridere con un Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre in scena la sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica In». Un recital veloce e travolgente, tra gag, parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - è fedele alla teoria secondo la quale risata ci libererà dalle angosce del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo le ricette più alla moda». E per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della «600», il «clones» di Pippo Baudo e poi i personaggi famosi interpretati nel «Trio» come il Renzo Tramaglino con l'autoradio sotto il braccio de «I Promessi Sposi». Il resto è storia recente, con il successo di «Domenica In», con Solenghi arrivato a vestire i panni di Carlo d'Inghilterra e del mago Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massimo Giuliani, una delle «spalle» storiche del varietà televisivo italiano che aveva debuttato negli anni Settanta con il grande Vianello.

Tullio Solenghi, stasera all'Ariston

Per i lettori de La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria Estate» per il biglietto acquistato riceverà in omaggio un ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della città dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo stesso «ipoteca» un'altra serata di emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme a Lester e Dini

Miss Muretto, finale con Patrizia Rossetti

Boero

Sarà la conduttrice tv Patrizia Rossetti ad affiancare i dj di Radio Montecarlo Paolo Dini e Lester nella presentazione del «Gran galà di Miss Muretto 1999» che si svolgerà la sera 30 agosto all'auditorium «Simonetti» parco San Rocco. Il cast della 46a edizione del famoso concorso di bellezza, ideato e organizzato dai Berrino e prodotto dalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e sono noti solo alcuni dei vip prenderanno parte alla kermesse. confermata la presenza in giuria del presentatore e giornalista televisivo Tiberio Timperi assieme agli immancabili autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (la voce del Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open arms e Paso 'n' akars. Alla finalissima accedono 30 giovanissime in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinata quest'anno alla manifestazione «Settevolte moda», si terrà il 29.

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

CIVEZZA

Un paese intero si trasforma in palcoscenico, come ogni anno nel Plenilunio d'Agosto, e offre per pubblico, e seducente mix di musica (in contemporanea in vari luoghi), concerti e discoteca all'aperto, gastronomia e artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si sdraia sul crinale della collina alle spalle Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti fin altri ingredienti d'attrazione, è stata ripresa da pochi anni, a cura dell'Associazione Culturale San Marco e con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che il paese viene «invaso», problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, si consiglia a tutti gli automobilisti di oltrepassare l'abitato e di parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio alle 18, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, saranno poi illuminati dalle torce, un itinerario magico e misterioso programma: piazza Carducci, dalle 22, discoteca all'aperto con il dj Fabio Fantasy; in piazza Marconi: alle e alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò», alle 23 La Bando del Giari in un repertorio che spazia dalla musica dell'area occitana italo-francese a brani di origine basca, irlandese e scozzese; in piazza San Marco, alle 22, Gruppo Spontaneo Trallalero con le antiche canzoni liguri e alle 24 La Bando del Giari. [a. d.]

Domani la serata finale del premio di poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

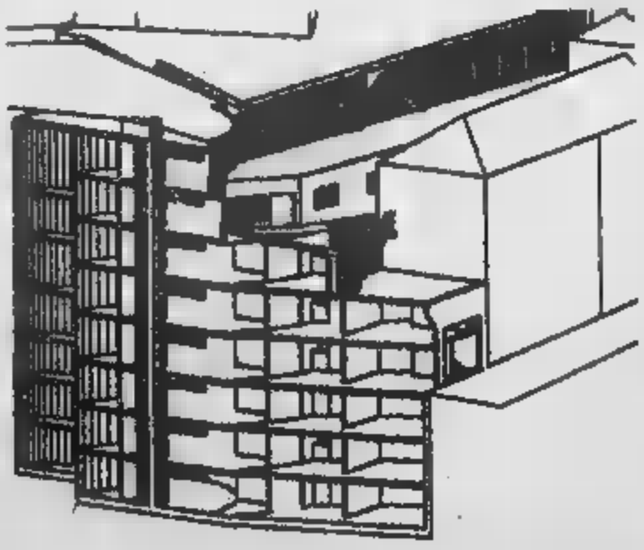
Augusto Rembado
NOLI

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio di poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) in piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati 20 concorrenti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi dei finalisti: P '99, Il Mighetto, Trasparenze, Orione, Viandante di Sogno, Giacomo e Dina, Viandante solitario, Sennaar, L'Embriaco, Caco, L'Enigmista, Senza pseudonimo, Alderbaran, Ambra, Cipria, Vilšika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Le poesie saranno interpretate Claudio Stettini e Roberto Rasia Palo (presentatore tv), con Enrico Aicardi chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della commissione dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore del premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi dal Comune, è Serena Siniscalco. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Delio Boccolini e Mario Morichini Rebufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 80 480

Nel Polais St-Vincent torna Ornella Vanoni

Turisti in aumento grazie alle «stelle» dal Casinò

Per Ornella Vanoni è un ritorno in Vallée dopo tre anni. Prezzo del biglietto 25 mila lire, inizio alle 21,30

SAINT-VINCENT

Tre anni dopo l'ultimo c[illegible] nella «Riviera delle Alpi», sabato sera Ornella V[illegible]ni [illegible] a Saint-Vincent, ospi[illegible] del Casinò de la Vallé. L'interprete, da molti considerata la «signora» della canzone italiana, si esibirà alle 21,30 nel «Palais» [illegible] riproporre i successi di ieri, pescati da una carriera lunga qu[illegible] anni, e quelli di oggi, frutto delle collaborazioni con Samuele Bersani ed Enzo Gragnaniello. Con quest'ultimo, ha duettato nell'ultima edizione [illegible] Festival di Sanremo.

Ma Ornella Vanoni vanta collaborazioni con artisti del calibro di Gino Paoli, Toquinho, Vinicius de Moraes, Gerry Mullinga, George Benson, Mario Lavezzi e Mogol. I biglietti per il concerto di sabato sera (posto unico) costano 25 mila lire. Prevendite nel circuito nazionale Box Office (0254271).

La grande stagione musicale organizzata [illegible] Casinò si [illegible] intanto traducendo in un incrementi di presenze dei villeggianti a St-Vincent. L'Azienda di promozione turistica, a giugno, ha registrato 11639 presenze contro le 11582 dell'anno scorso, mentre a luglio sono diventate 20749 [illegible] le 20065 del '[illegible].

In aumento anche gli ingressi al Casinò: a luglio sono stati 81 mila, il 5 per cento in più dell'anno scorso. [s. ser.]

Sul lago il mondo perduto delle valli

Vetrina dell'artigianato a Pallanza sino a Ferragosto

VERBANIA

«Valgrande ultimo paradiso» protagonista alla rassegna di Arti Artigiane del Verbano.

La russegna, che dedica spazio anche al Cusio e all'Ossola, resterà aperta fino a Ferragosto nella suggestiva cornice del parco davanti alla chiesa di Madonna di Campagna a Pallanza, sul Lago Maggiore.

Oltre agli stand delle otto comunità montane, i visitatori potranno ammirare i padiglioni espositivi di oltre un centinaio di artigiani che presentano i loro lavori ed invitano i presenti a degustare specialità gastronomiche tipiche il cui sapore sembrava essersi perduto nel tempo. «Abbiamo voluto con tutte le nostre forze - spiega il presidente dell'ente organizzatore, Gianni Bevilacqua - valorizzare l'impegno di coloro che abitano le vallate della nostra provincia. Un invito a riscoprire ciò che la natura [illegible] ha generosamente profuso e affidato alla nostra cura».

[illegible] l'edizione di fine Millennio di Arti Artigiane vuole essere anche [illegible] messaggio di unità tra le genti di una [illegible] provincia da sempre divisa dal campanilismo, di difficile percorribilità, a tratti [illegible] strade pieneggianti a costiere, o su per tornanti strettissimi a picco su vallate di selvaggia bellezza, per finire in alta montagna sulle nevi del monte Rosa.

Mondi diversi - ognuno con problemi quotidiani da risolvere - ma tutti popolati da uomini, donne e ragazzi gelosi della loro cultura, delle loro tradizioni.

Il miracolo di riunirli sotto un'unica, eno[illegible] tenda l'ha compiuto Arti Artigiane Verbano, una rassegna da visitare [illegible] animo predisposto ad entrare in [illegible] mondo antico ed allo [illegible] tempo nuovissimo dove non mancano momenti di spettacolo, intrattenimento fino alla notte di Ferragosto.

«E' un tentativo - dicono [illegible] artigiani espositori - di rinnovare la nostra terra, riproponendo quei valori che i nostri padri e la natura ci hanno affidati per consegnarli alle generazioni future». La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 24 con ingresso libero. [a. r.]

Uno stand di Arti Artigiane

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

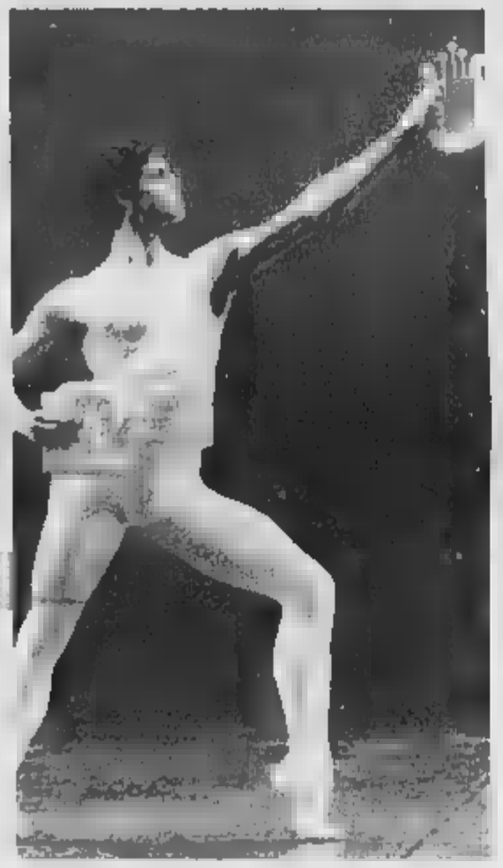
LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
[illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

RICORDI D'ESTATE L'astro trinese della Scala: tra le auto incidentate i miei giochi di ragazzino

Bolle, a passo di danza ma nell'officina di papà

«Con i boy-scout le vacanze più belle Montavo la tenda e cucinavo il pranzo»



«Adesso quando torno [illegible] casa celebro soltanto il relax: dormo ed esco in campagna Le ferie? Lontane da sole e risaie Però ritorno già a fine [illegible] per uno spettacolo dell'Unicef accanto [illegible] Roger Moore»

Il trinese Roberto Bolle, primo ballerino del Teatro alla Scala, ha iniziato giovanissimo frequentando i [illegible] del «Centro Buzzi» in paese, attirato dalle immagini degli spettacoli e del varietà televisivo: oggi, a 24 anni, è tra i volti più conosciuti della danza internazionale. Per il suo fisico da Adone, di recente la stampa lo ha paragonato ad un «Leonardo DiCaprio [illegible] punto»

Roberta Martini

L'ESTATE in terra di risaia, quando «rompe da l'alto il sol malignamente», è la sua stagione di bambino allampanato, che bazzica l'officina trinese di papà. E quando non s'infila nelle auto incidentate, accende la televisione e sbircia balletti e varietà. Non sarà danza classica, ma è con la curiosità del tuca-tuca che nasce il primo ballerino della Scala Roberto Bolle. A ventiquattro anni, il «nipotino» di Nureyev con un fisico da Adone è diventato una stella da copertina, che conquista pubblico e riviste patinate («Specchio» gli ha [illegible] dedicato un primo piano), e che dell'agosto varcellese ride benevolo: «Zanzare e caldo» dice, [illegible] dispetto di tanti cantori di [illegible] «mondatrici».

Non [illegible] Roberto Bolle [illegible] anni Trino: tra le risaie è nato, è cresciuto fino a undici anni e torna ogni week-end nella [illegible] famiglia. La [illegible] [illegible] però non è mai stato soltanto il sollazzo: «Abbiamo un'altra casa [illegible] Liguria, buona parte delle mie [illegible] di ragazzino le ho trascorse al mare». Oppure ai campi estivi dei boy-scout, che si spingevano ben più in là [illegible] gran bosco trinese della Partecipanza. «Sono entrato nei lupetti a sei anni. Facevamo campi di una-due settimane in Trentino [illegible] sulle colline intorno a Cuneo: mi piaceva dormire in tenda, accendere il fuoco e prepararmi da mangiare. Era una forma di autogestione». Vacanze serie allora? «Macchè, mi divertivo come un matto con mio fratello Maurizio [illegible] [illegible] amici, Chiara e Francesco. Quelle estati, erano anche le lunghe sere dei giochi a squadre».

Il boy-scout conquistato al pas de deux muove già i primi passi sul parquet del «Centro Buzzi», in paese, e non sa ancora quanto gli servirà quella rudimentale autogestione vacanziera: conclusa la prima media, la madre Maria, che lo ha già iscritto all'Accademia di danza di Vercelli, [illegible] porta ad un'audizione per [illegible] alla scuola della Scala. Roberto la supera e si trasferisce [illegible] Milano: è da solo, la famiglia (marmma, papà e tre fratelli) [illegible] rimasta in Piemonte. La future [illegible] studia danza [illegible] giorno e frequenta il Liceo scientifico la sera. Nel fine settimana, raccoglie i libri e torna alla quiete di Trino. Un'abitudine che gli è rimasta anche oggi, rientri da una tournée con l'English Ballett o dagli spettacoli al Festival di Tokyo.

Un ricordo di preludio d'estate è il primo saggio: «Al Centro Buzzi ero il solo bambino, coccolatissimo, a frequentare le lezioni. La nostra insegnante era Marina Randaccio, [illegible] Torino. Lei mi ha [illegible] il primo ruolo, sul palcoscenico dell'Or.Sa., il teatro dei [illegible]siani: [illegible] l'Arlecchino dalla "Bottega fantastica"». Arlecchino ha 7 anni, balla anche perchè vuole praticare uno sport e non sa bene quale, e [illegible] inchina agli applausi a pioggia di parenti e famiglia.

«Quando torno a Trino e passo in macchina davanti alla scuola, il Centro Buzzi o la mia vecchia elementare, si [illegible] [illegible] i ricordi», [illegible] l'astro scaligero. Dalle «standing ovation» [illegible] famiglie è passato agli applausi dei fans di mezzo mondo. Che si [illegible] moltiplicati in maniera esponenziale quando la stampa internazionale ha cucito sul fisico di Roberto l'appellativo [illegible] «DiCaprio della danza»: merito forse anche [illegible] Romeo focoso interpretato alla Albert Hall, a Londra, [illegible] del consiglio-sfida del coreografo Derek Deane: «Fate l'amore prima di andare in scena».

L'étoile trinese però non si scompone: anzi se la ride. E' un [illegible] che, da piemontese antico, riesce a [illegible] la [illegible]ma delle cose. E' il ragazzo cresciuto che un po' rimpiange [illegible] non poter più giocare [illegible] carrozzeria paterna, adesso gestita da un fratello: «Da bambino passavo ore in officina. Le auto danneggiate per me erano interessantissime. E quando mio padre, qualche volta, mi diceva di fare qualche lavoretto, era una festa».

Adesso per l'officina non c'è più tempo: «Torno a casa [illegible] celebro il relax. Sono momenti pigri: esco in campagna, mangio le cose buone che mi prepara [illegible] mia madre». E nell'agosto di cascine sotto [illegible] sole? «Per il momento niente Trino. Tanto se ne so[illegible] partiti tutti. Le mie vacanze quest'anno sono in Israele: prima partecipo [illegible] un galà [illegible] poi mi riposo». Una [illegible] breve, però: Roberto Bolle, nominato da pochi mesi ambasciatore dell'Unicef, è pronto a volare a Todi [illegible] fine agosto, [illegible] testimonial della serata accanto a Roger Moore.

Locandina

Aosta

Quattro giorni di jazz

Gli «Electric Five» [illegible] grande Enrico Rava, considerato uno dei migliori trombettisti d'Europa, aprono questa sera al teatro [illegible] [illegible] Aosta la rassegna «We want jazz», tutta ad ingresso [illegible] libero. L'appuntamento è per le 21,30. Domani toccherà a Roberto Gatto [illegible] i «Noisemakers», venerdì ai «Day Dreams» e sabato gran finale con un omaggio a Frank Zappa dai 12 musicisti della «Tankio Band» diretta dal pianista Riccardo Fassi.

S. Maria Maggiore

Cabaret da «Zelig»

Si ride in Valle Vigezzo con il cabaret di Pongo. L'artista milanese sarà di scena nel Parco di Villa Antonia, domani alle 21 in occasione dell'iniziativa «Reporter in piazza», organizzato dall'emittente radiofonica. Proporrà le sue battute di satira demenziale. Battezzato a teatro da Quellidigrock, Pongo, al secolo Massimo Pongolini, è oggi un cabarettista molto conteso tra Rai e Fininvest. Al [illegible] fianco ci saranno pure Carlo e Simone assidui della trasmissione televisiva «Zelig: facciamo cabaret».

Alagna

Canti e danze walser

Domani dalle 21, il gruppo etnico Die Walser Im Land terrà [illegible] itinerante lungo le vie [illegible] centro valsesiano. I coristi, che indossano i tipici costumi valligiani, hanno approfondito le ricerche sui canti del loro passato e riscoperto passi di danza, tramandati sul filo della memoria di generazione in generazione.

Donne descritte con straordinaria energia [illegible] un raffinato linguaggio pittorico

Casorati, l'innocenza del nudo

Importante pagina del '900 in mostra ad Acqui

Angelo Mistrangelo

ACQUI TERME

UN'importante pagina [illegible] Novecento italiano. Al Palazzo Liceo Saracco, in corso Bagni 1, prosegue sino al 12 settembre la pregevole retrospettiva [illegible] «Felice Casorati. Il nudo», promossa [illegible] Città [illegible] Acqui Terme, con l'intervento degli assessorati alla cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Organizzata da Aurelio Repetto [illegible] Fortunato Massucco, la [illegible] è [illegible] [illegible] Claudia Gian Ferrari che, nel catalogo Mazzotta, sottolinea: «Per Felice Casorati l'attenzione al corpo umano, molto spesso nella sua nudità, rappresenta uno dei motivi più ripetuti e analizzati, con cui si [illegible] confrontato lungo [illegible] l'arco della sua vita creativa...». Una raffigurazione che in questa occasione consente di ricostruire il suo itinerario espressivo, gli aspetti di [illegible] ri[illegible] sostenuta [illegible] da [illegible] linea incisiva e, contemporaneamente, [illegible] niosa, il rigore compositivo che sempre accompagna la formulazione dei suoi lavori: «Attorno [illegible] '28 - scrive Casorati - la mia pittura sembra aver subito una specie di lavacro: la tecnica ripulita riesce [illegible] ottenere superfici [illegible] di [illegible] opaca...Il colore, se [illegible] ancora [illegible] e' indubbiamente più chiaro più limpido più accogliente...».

Vi è, quindi, nella sua esperienza, una sorta di continua definizione dell'immagine: sia questa seduta, distesa, raccolta o, ancora, «collocata» nello spazio secondo [illegible] meditate ricostruzione dei movimenti, dei gesti, delle forme avvolte [illegible] un'atmosfera rarefatta, come si avverte osservando la tempera [illegible] tavola intitolata «Concerto», del 1924, proveniente dalla collezione della Rai, Radiotelevisione italiana.

Il percorso espositivo, si snoda [illegible] la limpida visione della donna colta negli atteggiamenti più diversi, descritta con una straordinaria energia, rivelata attraverso una sapi[illegible]e «costruzione» della figura e del suo essere testimonianza di una fondamentale stagione caratterizzata da [illegible] raffinatissimo linguaggio al limite dell'immaterialità astratta» (Francesco Poli). E dal delicato «Nudino» del 1913 all'olio «Le due sorelle (Libro aperto e libro chiuso) del 1921, presentato alla Biennale di Venezia del 1952, dalla linearità formale di «Abbandono» (Nudo di schiena) del 1929 a «Donne in barca» (La barca) del 1933, della Galleria D'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza, si delinea il senso profondo della «scrittura» di Casorati e la sorprendente capacità di conferire una indiscutibile unicità al suo discorso.

Un nudo, perciò, dalla sorprendente «classicità», per[illegible] [illegible] un senso di sospensione psicologica che trasforma l'immagine realistica in una sorta di poetica narrazione, senza, però, mai abbandonarsi al flusso delle emozioni, ma dove tutto appare frutto di [illegible] interiore [illegible] interiorizzata meditazione.

«Concerto» (1924) è fra le opere esposte ad Acqui fino al 12 settembre

Venerdì una notte-show

Finalissima alle Cave per le piemontesi aspiranti Miss Italia

[illegible] SESIA. Venerdì sera, grande festa alla discoteca [illegible] Le Cave di frazione Vintebbio. Le protagoniste saranno [illegible] bellissime ragazze che si contendono la fascia della selezione finale piemontese per il concorso nazionale di [illegible] Italia.

Per il grande locale, immerso nel verde sulla collina accanto alla strada statale, lungo la rotta dei centri turistici della Valsesia, [illegible] una tradizione ormai consolidata quella di ospitare il più celebre dei «contest» italiani di bellezza, ogni periodo di Ferragosto.

Anche quest'anno quindi l'interesse non verrà a mancare. A Le Cave gli aventi proseguiranno nella notte di sabato con un'animazione che si intitolerà «Viva il Ferragosto», con tanto di «Pareo-party», e altri ospiti a sorpresa. Per informazioni si potrà chiamare il numero 0163.45.00.95. [g. bar.]

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

■ [illegible]

Un clamoroso successo che è ormai diventato un "classico". Energizzante, idratante e antistress, è molto più di un profumo: è un concentrato di essenze aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La [illegible] inimitabile fragranza, raffinata ■ unisex, lo rende perfetto per lei ■ per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, è prezioso in ogni momento per una pronta ricarica di freschezza ■ dinamismo. [illegible] trovate nel flacone classico (L.45.000) e spray (L.48.000). Ed [illegible] anche nella nuova confezione [illegible] 75 ml al prezzo straordinario [illegible] L.26.000.

■ [illegible] DI [illegible]

Una pelle morbidissima ■ un immediato senso di vitalità ■ freschezza con questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere a un esclusivo mix di oli dall'elevato potere idratante ■ satinante. Agitando il flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti ■ viene prontamente assorbita. L.28.000

■ [illegible]
■ BENESSERE

Ideale per iniziare la giornata con sprint ■ dinamismo o per un pronto rimedio a stress ■ stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in una stimolante sferzata di energia, che cancella fatica ■ tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica e idrata l'epidermide.
È disponibile anche nella [illegible] [illegible] microgranuli che assicura una delicata azione esfoliante ■ levigante. Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; L.32.000 e L.35.000 le [illegible] Taglie

■ Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il **Bagno** e i **Sali [illegible] Bagno**, rilassanti e tonificanti, e il prezioso **Balsamo [illegible] Benessere**, autentico concentrato antistress da massaggiare [illegible] polsi ■ tempie, per una immediata ricarica di benessere e vitalità.

■ [illegible] ■ [illegible]

Perfetto per lei e per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale di bagno e doccia. Si avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe [illegible] grano, estratti di ginseng e ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso [illegible] di energia e vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata ■ levigatissima. L.34.000.

[illegible] un consiglio personalizzato, telefonare dalle 9 alle 19 al numero verde: 800-271899. http://www.collistar.it

[illegible] WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.
L.8.000 il Profumo
e L.7.000 gli altri prodotti

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Lodovico Poletto

Non c'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di Po che [illegible] Torino. Dopo «Atalante», la chiatta ancorata ai Murazzi finita contro il ponte di piazza Vittorio durante la piena di inizio maggio - tirata in secca e spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita a locale pubblico sul fiume è stata dichiarata inutilizzabile. Si tratta de «La barca Genna», natante sistemato ormai da diversi anni a poche centinaia di metri dal ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcune carenze in materia di sicurezza. La barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - è dotata di una sola uscita costituita da una passerella basculante; l'impianto elettrico del ristorante, inoltre, era stato giudicato privo dei «necessari requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino [illegible], e che imponeva la sospensione dell'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a interrompere, dalla fine di giugno, il servizio ristorante. «Potrà riprendere - assicurano adesso in [illegible] - quando la proprietà avrà posto rimedio alle carenze che sono state scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco». Non l'esperienza di «Atalante» ha fatto stringere in modo incredibile le maglie dei controlli su tutte le barche - che non sono così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni minima irregolarità riscontrata in barconi e chiatte viene giudicata in modo particolarmente severo. «Perchè - [illegible] in Comune - non possiamo rischiare incidenti simili a quello del 5 maggio [illegible]. Insomma: meglio intervenire con severità quando tutto va bene che correre il rischio di un altro mezzo disastro come quello di «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è un fascicolo aperto [illegible] Adriano Bacchella (il ristoratore proprietario di Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che aveva progettato il sistema di ancoraggio di questa imbarcazione un tempo adoperata nei laghi delle cave di ghiaia, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 ai Murazzi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva aperto un'inchiesta su quella vicenda, tra poche settimane riceverà sulla sua scrivania i primi risultati della perizia eseguita sui [illegible] poche ore dopo il recupero e la messa in sicurezza sulle rive del fiume. E allora si saprà se erano state adottate tutte le precauzioni necessarie per l'ancoraggio di un'imbarcazione pesante più di 50 tonnellate.

In attesa di una risposta definitiva l'ex chiatta da cava, modificata per diventare bar e palco per concerti, è stata restituita al proprietario che l'ha trasportata in un magazzino alla periferia di Torino. Resterà lì fino a quando la vicenda giudiziaria non sarà chiarita.

Il suo futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore della vita notturna sulla «rive gauche» torinese lo aveva promesso fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido spicchio di città che si chiama Murazzi».

A fianco Adriano Bacchella, finito sotto inchiesta per «Atalante» (a destra), schiantatosi contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

E Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol a Leinì uccidendo una guardia

Il killer evaso torna alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era stato condannato in appello a 23 anni di [illegible] l'omicidio di una guardia Mondialpol. Ma, nonostante la sentenza pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci, dalla sua villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. Ma gli è andata male: è stato sorpreso e punito. Gli hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello lo ha rispedito alle Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di scontare la pena a casa, era stato il perito psichiatra, secondo il quale «il carcere gli è intollerabile e gli provoca depressione». Era tornato così a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la sua villetta.

Mario Repaci, 48 anni, era stato processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e al sardo Pietrino Lutzu, per l'assalto del 18 gennaio '96, al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così li ha descritti in aula il pm Gabriella Viglione. Un commando, più che una banda, che operava con mitragliatori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, smascherati alle dalle loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno il colpo a Leinì: aveva fruttato una sessantina di milioni.

Erano finiti tutti in carcere. Ma Repaci c'era rimasto per poco. Aveva [illegible] a manifestare insofferenza, minacciando il suicidio. Finché il perito non aveva concluso che la «depressione era causata da un'intollerabilità alla detenzione». Il tribunale della libertà gli aveva [illegible] a casa. Condannato a 20 anni in primo grado e a 23 anni in appello, era rimasto a Giaveno. In attesa della sentenza definitiva della Cassazione. [illegible] non è ancora arrivata.

E invece, ad aprile, Repaci evade da casa. Lui racconta che è [illegible] tutto un equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a 23 anni, teme che lo portino di nuovo in cella. E scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo che doveva [illegible] trenta giorni di reclusione perché un giorno aveva portato con sé attrezzi da scasso. Qualche tempo dopo si ripresenta, il suo avvocato lo convince a costituirsi.

Ma per i giudici quella marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si sono detti in Corte d'appello. E poi, se è scappato per quella condanna di lieve entità, cosa farà quando diventerà definitiva quella più pesante per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi il 20 luglio la Corte d'assise d'appello ha revocato gli arresti domiciliari a Repaci è tornato nella cella che gli era «intollerabile».

[n. pie]

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti tra la biancheria, la polizia [illegible] sequestrato alla fine di marzo un discreto quantitativo di droga: 75 grammi di cocaina e 46 di eroina, mezzo chilo di sostanza per tagliarla, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. E i due inquilini dell'alloggio di via Genova 60, Sanogo Abdourahamane, nigeriano e l'amica Lowis Eugione Joy, erano finiti sotto accusa per spaccio di droga. Davanti al gip [illegible] Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De [illegible]si, ha spiegato che faceva la prostituta nella [illegible] di Alessandria. Usciva quindi la [illegible] e rientrava al mattino. Del giro di droga conosceva poco o nulla. Di quell'attività si preoccupava il suo amico Sanogo. Il gip Del Colle ha accolto la tesi difensiva della minima partecipazione: ha condannato la donna a tre anni di carcere (il pm aveva chiesti 6) e ha disposto la sua scarcerazione. Cinque anni di detenzione per Sanogo.

Aveva 78 anni: fu uno degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

Addio al re della spada

Morto Delfino, oro olimpico a Roma

[illegible] Paolo [illegible]

Il bilancio dei Giochi olimpici di Roma 1960 il nuovo rivoluzionario, per lo sport torinese ma anche italiano, è Livio Berruti pedone veloce che vinceva i 200, dove mai nessuno dei nostri aveva vinto prima di lui, il vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il [illegible] novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gestiva con classe astuta una sua botta al piede dell'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la nostra coltivazione di medaglie è sempre stata ottima ed abbondante, con la punta dei cinque ori di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, era l'atletismo scientifico eppur brillante. Grande e grosso, il viso chiaro da artista possente e sereno, Delfino ha vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, [illegible] a squadre, in una disciplina dove valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo, Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nel nome di Bertinetti a Vercelli, benissimo parcellizzata a Torino in tanti nomi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia [illegible] d'arte), di Pellegrino, i quattro spadisti moschettieri del Club torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Nel dopoguerra la Torino della scherma era concentrata, come adesso, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su queste colonne menava stoccate per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera sperimo lancinante il debito che tutta la città, tutti noi dobbiamo avere verso questa scherma torinese e piemontese, pudica ed efficiente, forte e calma, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto [illegible] molto più di quanto da Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.

Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano Apparteneva alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Masciotta i protagonisti

Prefettura assolta

Vigili urbani obbedienti in trincea

«E' tutta colpa nostra. La prefettura non c'entra». I vigili [illegible] si [illegible] fatti avanti per assumersi - [illegible] qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita di bevande in bottiglie di vetro, la sera, ai Murazzi. Un francese da matita [illegible]: colmo di strafalcioni grammaticali, e per di più con qualche vocabolo spuntato nel [illegible] per assonanza con l'italiano.

Accortasi degli errori (un record: quindici in nemmeno dieci righe di ordinanza), la Polizia Municipale aveva iniziato già da qualche giorno a strappare dai muri il divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie da piazza Vittorio Veneto, corso Cairoli, Lungo Po Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto del provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civichi», il [illegible] già stato corretto, a penna, da un burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia la nota prefettizia (andando a caccia di copie affisse ai muri), poi ha composto una «Pasquinata» in ottonari (trenta rime baciate in «ette») e l'ha spedita in prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, ho l'ardire, mi permetto, di portare al suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, affinchè venisse letto, ...»

E' toccato ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando [illegible] XI Febbraio, ieri mattina, spingere cos'è accaduto a [illegible] la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati extracomunitari. Il traduttore (non un professionista, ma un collega che s'è prestato all'uopo) [illegible] bene l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta), [illegible] anche il testo arabo [illegible] specularmente in ordine, quanto a [illegible] il francese questo «interprete» non era evidentemente un mago. E così, la grammatica ci ha rimesso, e la faccia pure.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

Novara al primo nella «sburocratizzazione»

[illegible] Duecentomila certificati rilasciati nel '91 appena 30 mila quest'anno, altri dieci mila in meno nel Duemila. E le 71 mila autenticazioni effettuate dall'Anagrafe del Comune di Novara otto anni fa oggi [illegible] crollate a 6 mila e si dimezzeranno con il nuovo millennio. Grazie ad una rigorosa applicazione delle leggi Bassanini Novara è al primo posto nella graduatoria delle città che stanno spazzando via certificati e burocrazia. «Nel '91 ogni cittadino si recava all'Anagrafe in media 3 volte e mezza all'anno - commentano in Comune - Oggi ci viene una volta ogni 3 anni». I dati sono noti dal Dipartimento Funzione Pubblica non colgono di sorpresa i novaresi. A maggio lo [illegible] si era recato in Municipio a ringraziare quanti si prodigano per trasformare in realtà la semplificazione della macchina amministrativa.

Litiga con la compagna e sequestra la suocera

ROASIO. Sequestra la suocera, dopo un litigio con la compagna. E' accaduto a Roasio e l'autore dell'episodio, che si chiama E. P. e ha 29 anni, è stato denunciato dai carabinieri. L'uomo avrebbe prima affrontato la compagna, poi ha cercato giustizia ed è andato dalla suocera. La donna è stata rinchiusa sotto chiave ed è rimasta prigioniera di E. P. per quasi 4 ore, fino a quando in casa non si è placata l'aria di burrasca.

Turisti nel [illegible] incremento del 30%

BIELLA. Il formidabile maggio biellese, autentico concentrato di eventi quali l'arrivo della nazionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la kermesse candelese «Sapori al Ricetto» e la due-giorni rosa che il Giro d'Italia ha regalato agli sportivi, ha portato i risultati sperati. Le stime dell'Atl indicano infatti nel [illegible] del 30% degli arrivi in provincia e un aumento considerevole delle presenze di turisti stranieri.

Fondi Ue, la Regione [illegible] sue [illegible]

CUNEO. Gli assessori regionali all'Industria, Gilberto Pichetto (nella foto), e Trasporti, William Casoni, si sono incontrati ieri, a Cuneo, con il vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, presidenti di Comunità montane [illegible] del Cuneese, per discutere dell'individuazione delle [illegible] del Piemonte che usufruiranno dei 2400 miliardi di fondi Ue. Lunedì i capigruppo in Regione di Ds e Ppi avevano espresso preoccupazione per i criteri d'assegnazione dei fondi, chiedendo la sospensione della delibera della giunta regionale. Nel corso dell'incontro odierno Pichetto e Casoni hanno precisato che «in provincia di Cuneo l'area interessata dai finanziamenti passa da 151 mila a [illegible] mila abitanti» e che «la quota di fondi assegnata è, con i suoi 400 miliardi, decisamente superiore ai 160 miliardi assegnati all'ex "obiettivo 5b"» per le [illegible] a declino rurale».

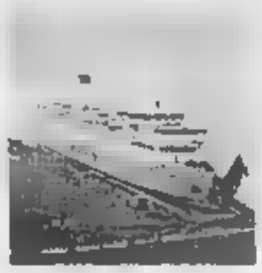
A piedi (77 anni) compie tour del lago

VERBANIA. Centosessanta chilometri di marcia in due settimane. Nulla di straordinario, se non fosse che l'autore di questa «performance» è un uomo di 77 anni, il milanese Dino Priori. Partito lo [illegible] luglio, Priori per la quarta volta consecutiva ha compiuto il giro del lago Maggiore che, dopo dodici tappe, concluderà giovedì prossimo davanti all'edificio della polizia cantonale di Locarno.

Incidente ai ragazzi «Fatalità non c'entra»

AOSTA. Dopo la sciagura del gruppo scout nella Val Chinvenna il responsabile dell'alisoccorso valdostano, il medico Carlo Vettorato, dice: «Adesso basta, troppi incidenti ai ragazzi sono causati da adulti incoscienti che non conoscono i pericoli della montagna. Ho visto giovani morire per questo sui nostri monti e quest'anno ne abbiamo salvati altri due. La fatalità, sia chiaro, non c'entra per nulla».

Onda [illegible] dei traghetti penalizza [illegible] spiagge



SAVONA. L'associazione bagni marini della provincia di Savona ha chiesto misure immediate contro la cosiddetta «onda anomala», il movimento del mare provocato dal passaggio dei traghetti veloci della Corsica Ferries, che si ripercuote sulle spiagge, invase periodicamente (due volte al giorno in estate) dall'acqua. Il presidente Riccardo Borgo ha scritto a Capitaneria di porto, Autorità portuale e Provincia per segnalare le difficoltà incontrate soprattutto nelle località turistiche di Borghetto, Ceriale e Albenga, «penalizzate in modo insopportabile». A Borghetto, alcuni stabilimenti balneari sono stati costretti a eliminare la prima fila di ombrelloni. «Una situazione - aggiunge Borgo - che in prospettiva rischia di aggravarsi con l'istituzione, prevista tra pochi mesi, dei nuovi traghetti veloci per la Sardegna».

Disagi [illegible] per un [illegible]

TORINO. Oggi l'Enel provvederà alle [illegible] conduttori della linea a media [illegible] che, colpiti da un fulmine all'alba di sabato scorso, sono caduti nella carreggiata dell' autostrada Torino-Aosta tra Settimo e Leinì. Il primo intervento è previsto per le ore [illegible] e comporterà un'interruzione della viabilità di circa 10 minuti; il secondo intervento verrà effettuato alle 14: anche in questo caso il traffico sarà bloccato per una decina di minuti.

Stipendi più bassi ai lavoratori Ilva

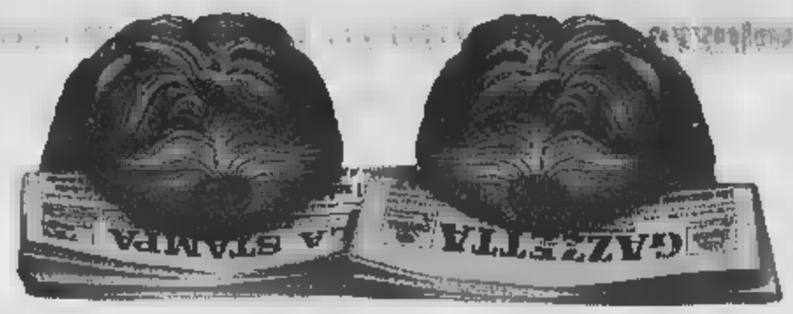
NOVI LIGURE. Brutta sorpresa per lavoratori Ilva, fra cui 150 dipendenti dello stabilimento di [illegible], [illegible] gli operai scesi dal [illegible] al quinto livello dopo il passaggio dal contratto pubblico a quello privato, che ha interessato le aziende ex partecipazione statale. Da aprile [illegible] lo [illegible] mila del primo aumento, ma in busta paga 140-160 mila lire in meno per i successivi quattro anni. Lo denunciano Fim, Fiom e Uilm.

Scioperi [illegible] «Danni per Sanremo»

SANREMO. Il sindaco Giovenale Bottini, il vice sindaco Berrino e gli assessori Bagnoli e Bissolotti hanno incontrato ieri il commissario prefettizio Sammartino (che sostituisce temporaneamente il commissario Andreana) per discutere dello stato di agitazione dei dipendenti del casinò di Sanremo. Gli amministratori della città dei fiori hanno espresso la propria preoccupazione per il danno economico e di immagine che il pacchetto di trenta ore di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della casa da gioco sta arrecando al casinò stesso, alla città di Sanremo e ai comuni della riviera che usufruiscono di parte degli introiti della stagione». Il rappresentante del governo ha espresso la massima disponibilità a cercare una soluzione e si è impegnato ad organizzare al più presto un incontro con il prefetto di Imperia, Giuseppe Montabelli.

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

LA STAMPA GAZZETTA

*esclusi gli abbonati.

ed LV

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 11 Agosto 1999 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.579 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.53.08.58

Demetra
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Accusato di essere troppo «morbido» con i Ds, il Comitato scende in campo

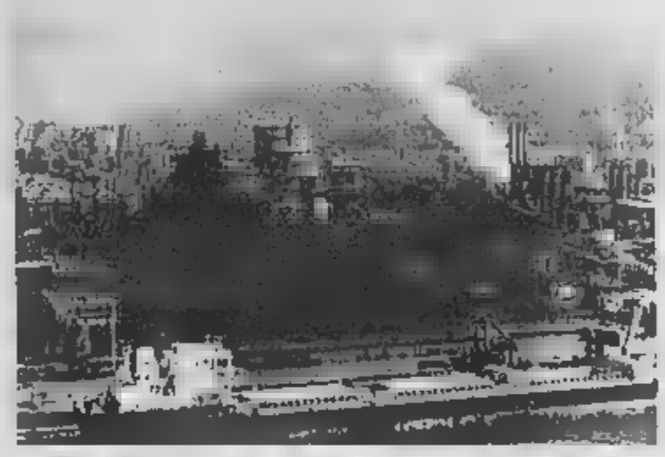
Cornigliano, tornano le «Donne»

Acciaierie: nove mesi per chiudere l'altoforno

Lingua

Quando comincia il conto alla rovescia della chiusura dell'altoforno e della cokeria (il cosiddetto «treno a caldo») delle Acciaierie (oggi ribattezzate con l'antico «Ilva») di Cornigliano? Dal 29 luglio, data dell'approvazione dell'accordo di programma da parte della Autorità Portuale, ultimo degli enti locali dopo Provincia, Comune e Regione. E' l'interpretazione restrittiva che sostengono le donne del leggendario «comitato» di Cornigliano, quello, per intenderci e per non cadere in confusioni e ruoli, guidato e Leila Maiocco e da Patrizia Avagnina, che l'altroieri hanno firmato un polemico documento. Il documento è stato trasformato in volantino, distribuito a Cornigliano per tutta la giornata di ieri. Il quartiere non è così deserto, perchè è abitato da famiglie di modesto: così il volantino ha avuto un'ampia diffusione sia per l'arteria principale (via Cornigliano) sia ai cancelli dello stabilimento siderurgico che è sempre attivo in questa stagione per della colata continua.

La vicenda non è delle più semplici da capire e anche la ripresa delle polemiche nel caldo torrido di questi giorni ha un certo significato. Quando l'accordo di programma, infatti, andò discussione nei consigli degli enti locali, insorsero nuovi comitati spontanei, ma il vecchio gruppo delle «Donne di Cornigliano» tacque. Perchè? Perchè in effetti Leila Maiocco e le sue sostenitrici, tutte abbastanza vicine all'area della Quercia, erano fortemente deluse: dietro all'accordo di programma (enti,sindacati, Governo e Riva), era emerso il problema del «futuribile» forno elettrico, in parole povere la siderurgia a caldo buttata fuori dalla porta che rientrava dalla finestra. Leila Maiocco, a del vero, s'è battuta sempre per


Riprende la contestazione delle «Donne di Cornigliano» contro l'altoforno

cambiare la fisionomia di Cornigliano, quartiere cui, in mezzo secolo, è stato modificato il DNA. Ma il legame con il Ds l'ha messa obiettivamente difficoltà: salita San Leonardo s'è schierata fin dal primo momento, assieme ai sindacati confederali, in difesa delle opzioni Riva, giustificando, necessario, forno elettrico, nella neutralità ambigua dei popolari, mentre nella maggioranza di centrosinistra, socialisti e verdi prendevano bandiera della rivolta, nel recupero ambientale definitivo.

In questo contesto delicatissimo, sia pure a denti stretti, le donne del comitato storico hanno taciuto sono state accusate, forse ingiustamente, di connivenza il partito, troppo interessato a non rompere Riva. Hanno resistito, però, sino notte estate: poi, Leila Maiocco, come il folletto Puck di Shakespeare, ha tirato fuori le unghie. Ha tralasciato il discorso sul forno elettrico e ha cercato la rilettura «autentica» dell'accordo che parla di nove mesi per sbaraccare l'area a caldo, si connessi. Il volantino di Ferragosto la dice lunga sull'aria che tirerà a settembre nel Ponente genovese. Le donne non alleano alle altre forze «ribelli» della sinistra, ma fanno capire chiare lettere come, diplomazia a parte, l'hanno sempre pensata.

LIGURIA ESTATE

Anna Oxa la vedette

Doppio concerto della vincitrice dell'ultima edizione del Festival. Stasera al Covo di Nord-Est a S. Margherita, venerdì in piazza dell'Umanità a Chiavari. Tutti gli appuntamenti.

30-08

34

LAVORI

Le nuove leggi non fermano il cantiere del

Anche con le nuove leggi in materia di lavori pubblici, sarà possibile concludere la parte dei lavori del Metrò genovese entro il 2004: una nota in questo senso, il parere autorevole dell'ex presidente della Corte Costituzionale Vincenzo Caianello, è stata inviata dal Comune all'Ansaldo Trasporti.

I «calciatori robot» genovesi secondi ai mondiali in Svezia

La squadra italiana dei calciatori robot è arrivata seconda al campionato del mondo di Stoccolma nei giorni scorsi: la squadra è in gran parte frutto della tecnologia della facoltà di ingegneria di Genova e dei professori Renato Zaccaria e Pino Casalino.

INGEGNERI

L'Ordine genovese pubblica 2 nuove riviste professionali

L'ordine degli Ingegneri, presieduto da Donatella Mascia è arricchito da due nuovi periodici di categoria: «Ingegneri Notizie», mensile, e «A & Ingegneri della Liguria», bimestrale. Saranno letti e commentati regolarmente da una emittente televisiva.

L'Enel rassicura i clienti «Disguidi colpa Poste»

L'Enel rassicura i clienti che hanno già pagato la bolletta, ma ricevono un sollecito per mancato pagamento. Il disguido è frutto della chiusura dell'impianto di automazione delle Poste, per cui i bollettini arrivano in ritardo. L'Enel comunque rilancia il sistema di pagamento in conto corrente bancario.

Offre stock di gioielli rubati e maresciallo dei carabinieri

maresciallo comandante della stazione di Cogoleto ha denunciato ventenne di Novara che, incauto, ha avvicinato prendendolo per un semplice turista mentre passeggiava in bermuda e camicia floreale sul lungomare di Arenzano. Il giovane ha offerto al sottufficiale gioielli rubati.

DROGA

Operazione vicoli di Prè Sette spacciatori in manette

Sette arresti e il quantitativo di 70 grammi di hashish, 53 dosi di cocaino e cinque di eroina sono il bilancio di dieci giorni di attività degli investigatori del commissariato di polizia di Genova-Prè. Gli arrestati sono tre tunisini, un marocchino e tre italiani: Marco Donnarumma, 25 anni, Stefanin Piras, 24 anni, e Franco Caltanissetta, 28 anni.

(a. p.)

Rivolta a Cornigliano

«Non vogliamo quell'antenna sul palazzo»

GENOVA. Tensione ieri mattina davanti a un edificio di via Cornigliano dove gli inquilini dello stabile hanno fatto barriera per impedire l'ingresso ai tecnici che avrebbero dovuto installare sul tetto un'antenna per la telefonia cellulare dell'Omnitel. Gli abitanti dei civici 34 e 34 A scesi in strada hanno accusato l'amministratore di aver accettato il canone e quindi aver acconsentito ad accogliere l'antenna nonostante il parere negativo della maggioranza dei condomini. L'amministratore ha risposto dicendo che la maggioranza è ancora favorevole e che se sarà il caso chierà un'assemblea straordinaria. L'episodio di ieri mattina ha richiesto l'intervento di carabinieri e vigili urbani, mentre i toni della protesta si facevano particolarmente accesi. Agli inquilini sul piede di guerra un canone sembra valere conseguenze sulla salute, anche in seguito agli allarmi sulle conseguenze onde elettromagnetiche lanciati negli ultimi tempi. L'accordo con l'Omnitel risale all'aprile del 98. (a.p.)

L'uomo è stato tramortito il calcio di una pistola, i due banditi sono fuggiti con trenta milioni in contanti

Benzinaio picchiato e legato dai rapinatori

Attimi di paura ieri mattina al distributore Erg di Sampierdarena

Il distributore Erg di Sampierdarena teatro della drammatica rapina di ieri

Aggredito alle spalle, tramortito con il calcio della pistola, poi imbavagliato e legato mani e piedi con il nastro isolante: ha vissuto interminabili minuti in incubo il benzinaio Giorgio B., cinquant'anni, ieri mattina all'apertura dell'Astrolabio, il distributore della Erg in via Cantore, fronte all'ingresso per lo svincolo autostradale. I rapinatori sono impadroniti di una trentina di milioni in contanti, carte per la ricarica telefonica e buoni benzina, prima di fuggire, facendo perdere le tracce. «Avevano casco, di corporatura magra, minuta. sentito il rumore un motorino che si allontanava» ha raccontato l'uomo carabinieri, dopo stato medicato al pronto dell'ospedale di Sampierdarena dove i medici hanno verificato che, per fortuna, condizioni erano meno preoccupanti di quanto poteva far temere il colpo ricevuto, tanto che il ferito è stato giudicato guaribile in una settimana.

A rendere comunque inquietante la rapina, resta la violenza dei banditi, una dinamica che ricorda modo preoccupante l'aggressione al gioielliere di Molassana del 31 luglio scorso. Anche in quella due, di pistola, un uomo e una donna esile fuggiti poi in moto, il volto coperto da un casco. Anche in quell'occasione il gioielliere era stato spintonato e poi legato, con un paio di manette.

L'agguato al benzinaio è scattato alle Quando Giorgio B. è trovato di fronte alla porta della costruzione che ospita bar e uffici, qualcuno lo ha afferrato alle spalle, tentando di immobilizzarlo. Lui, pensando di avere che fare con un solo re, ha cercato di divincolarsi e a questo punto è spuntato il secondo, che gli ha sferrato il colpo alla testa con il calcio della pistola.

Trascinato all'interno, il benzinaio è stato immobilizzato nastro isolante a fasciargli le caviglie e i polsi. Una striscia adesiva gli impediva di gridare. I due rapinatori, che sembravano conoscere orari e abitudini dell'uomo, hanno frugato nel marsupio che la loro vittima portava in vita, strando di sapere dove andare le chiavi della cassaforte. Così hanno potuto aprire velocemente lo sportello, impadronendosi del contenuto, trentina di milioni tra contanti e valori.

Tra la loro fuga e l'arrivo dei carabinieri è passata una mezz'ora determinante: secondo quanto riferiscono i militari della Compagnia di Sampierdarena, infatti, l'uomo è riuscito a liberarsi dopo alcuni minuti e poi, forse ancora sotto choc, ha chiamato per primi i suoi familiari, che a loro volta avrebbero dato l'allarme ai carabinieri, facendosi poi trovare accanto al ferito, quando sono arrivate le Radiomobili.

E' la prima rapina al distributore di via Cantore, anche i gestori denunciano comunque la media di un grosso furto l'anno, dall'apertura nel

Occhialini e lenti da saldatore esauriti da tempo: attenzione agli occhi

L'eclissi della Lanterna è meglio

Animazione «in tema» alla Città dei Bambini

GENOVA

Anche non sarà totale come quella di 38 anni fa, il fenomeno del «sole nero» attanaglia, quasi un compenso a chi è costretto a restare città, tutta Genova, anche se non ci sono stati «posti di osservazione» speciali organizzati. Gli addetti ai lavori e i «vagabondi delle stelle» saranno tutti Stoccarda, dove il fenomeno sarà assoluto. Come del resto 38 anni fa, si ammirà in ordine sparso: ognuno dalla sua terrazza, sulle spiagge, sulle alture. E' previsto, per tutto il giorno, uno spettacolo di animazione che si svolgerà, per divertimento e anche a fini didattici, presso la Città dei Bambini nel Porto Antico. Palazzo Ducale, invece, scorrerà sullo sfondo di Internet per i fanatici dell'eclissi virtuale. L'associazione Porta Soprana ha organizzato una osservazione dalla Lanterna, ovviamente a 80 metri per i previ-

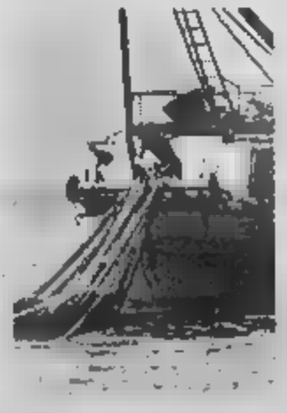
Genova si prepara all'evento-eclissi

legiati ultraprenotati e poi dalle terrazze alla base del monumento simbolo di Genova. Si potrà attraversare il porto in battello. I «maghi» di professione devono essere in vacanza, e non è un danno: ma un distinto professore di liceo, Claudio Papini, informa che gli appassionati di astrologia debbono calcolare ore, un minuti e 40 secondi del fenomeno per redigere la oroscopica del cielo di Genova.

E' cessata ormai da molti giorni l'inutile e infruttuosa caccia agli occhialini con il marchio dell'Unione Europea e sono finiti anche gli occhiali da saldatore nei negozi specializzati (pochissimi quelli aperti). Medici, Asl, autorità continuano, martellando, a raccomandare la massima prudenza nell'osservare il fenomeno - che a Genova e nei suoi dintorni sarà visibile tra le 11,11 e le 14 - e insistono sulla inutilità di strumenti di fortuna, come occhiali affumicati artificialmente, mascherine con pellicole fotografiche e così via. Soprattutto gli operati di cataratta debbono stare attentissimi, perchè i danni possono rilevanti. [p. l.]

NO AL DIVIETO

I pescatori in rivolta


Gli equipaggi di Santa Margherita e Sestri Levante contestano il fermo biologico che scatterà il 13 settembre. Chiesto un incontro urgente al Ministero.

A PAGINA 36

Aggrediti anche gli agenti: tre giovani e due cani finiscono in questura

«Punk-bestia», rissa nei vicoli

Teppisti scatenati contro le auto in via Isonzo

Teppisti che si scatenano la sera in via Isonzo, danneggiando le auto in sosta, da provocare gli esposti degli abitanti della Punk bestia radunati con i loro cani in piazza Fossatello, piazza Banchi e via Turati che, dopo parecchie birre di troppo, litigano tra loro e intimoriscono i passanti. Sono anche questi aspetti della torrida estate metropolitana, quando caldo e alcool costituiscono una miscela esplosiva. Contenitori dei rifiuti incendiati, carrozze dei treni ricoperte con la schiuma degli estintori, gettati poi con incosciente noncuranza sui binari, bottiglie infrante lungo i marciapiedi sono altre manifestazioni di questo vandalismo.

Erano le 19,30 di lunedì quando due agenti delle pattuglie «Roma» sono intervenuti in via Turati perchè, in un gruppo di 7 punk e 7 cani, tre giovani stavano litigando furiosamente. Addirittura,

«Punk-bestia» sotto l'Arco dei Caduti

una donna aveva afferrato alla gola un'altra ragazza, mentre un uomo gridava e incitava. I poliziotti hanno tentato di riportare la calma, ricevendo pugni, calci e sputi (contusioni guaribili in 3 e 5 giorni). Alla fine Francesca, 21 anni, e Luis Miguel, 26, entrambi precedenti per detenzione di stupefacenti, sono stati arrestati. Non volevano allontanarsi senza i loro cani, così anche i due animali sono saliti sulle volanti fino in questura e poi affidati allo speciale furgone veterinario della Croce Bianca, che li ha trasportati al canile municipale.

Alle 22,15 in via Isonzo due ubriachi schiamazzavano mentre colpivano punteruolo le macchine in sosta. Quando arrivati i poliziotti del commissariato Foce, uno dei due si è scagliato anche contro di loro e, una volta arrivato in Questura ha sferrato un pugno al funzionario di turno. Mauro Bacigalupo, anni, residente in via Tanini, è stato arrestato per lesioni, resistenza e danneggiamento. L'amico che era con lui, Davide, 21 anni, è stato denunciato per danneggiamenti. I poliziotti guariranno in 4 giorni. [a.p.]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturna permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 16; *Europa*, corso Europa 676; *Pascetto*, via Balbi 108.
Genova centro orario 8,30-20: *Santa Caterina*, [illegible] Caterina, 24; *Burlando*, via Granello 3; *Cassana*, vico Cassana 22; *Calosi*, via P. della Cella 7a; *Del Lido*, via Guerrazzi 52.
S. Fruttuoso - Marassi - orario 8,30-20: Ormea, via Bonifacio 13. Orario 8,30-13/15-19,30: *Imperiale*, via Donghi 12.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Capera*, via Capera 96; *Campart*, via Oberdan [illegible] Orario 8,30-12,30 / 15,30 - 19,30: *Sapelo*, via Sapelo 47.
Val Bisagno orario 8,30-21,30:S. *Gotardo*, via Piacenza 221.
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.
Comigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Comigliano 282; *Sestri*, via Sestri 66.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Cortese*, via Jori 74; *Caranesi*, via Parodi 74. Orario 8,30-12,30/15,30-20: *Centrale*, via Pastorino 82; *Jachetti*, via Antonsi 96.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 187. Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.
[illegible]. *Sori*, via Cairoli 16, telefono 700.632.
RECCO. *Falqui*, via Roma 8, telefono 0185-74.155.
CAMOGLI. *Mochi*, via della Repubblica 4, telefono 0185-771.001.
SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, telefono 0185 287.169.
RAPALLO. *Montallegro*, via [illegible] 108, tel. 0185-53.395.
ZOAGLI. *Valle*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono [illegible].
[illegible]. *Montevardo*, via Grimaldi 2, tel. 0185-309 940 - 0185-083.276
SESTRI LEVANTE. *Gamo*, via [illegible] Aprile 94, telefono 0185-41.131.
MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi 66, telefono 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

[illegible]

Emergenza unificata: 118; Genova: telefono 651.12.36; **Camogli:** telefono 770.205; **Rute:** telefono 771.110; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono [illegible] 384 520; **Lavagna:** telefono 309.947; [illegible] **La** [illegible] 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** telefono 41.764, **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** tele[illegible] 9188.300; [illegible] telefono 700.917.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. [illegible] (a pagamento) 542.778 **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni [illegible] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cica**[illegible] e [illegible] L. la guardia medica [illegible] formando [illegible] 118 oppure il numero 167-55.44.33

[illegible]

AMT Genova: telefono 550.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.665, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551;
Galliera: telefono 56.321;
Sampierdarena: telefono 41.021;
Rivarolo: telefono 448.941;
Sestri P.: telefono 65.651;
Gaslini (pediatria): telefono 56.361;
Borgo Fornari: telefono 932.965;
Recco: telefono 74.102;
S. Margherita: telefono 283.611;
Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.91;
Cogoleto: telefono 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; [illegible] telefono [illegible]; **S. Margherita L.:** [illegible] [illegible] - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 305.522; **Lavagna:** [illegible] [illegible] 393.16.22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278, **Bari:** telefono 700.398.

FERROVIE

F.S. Informa 1478-88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 010/2741; **Camogli:** telefono [illegible] 771.137; **Recco:** telefono 0185/76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/286 830; **Rapallo:** telefono 0185/231.000; **Zoagli:** telefono [illegible]; **Chiavari:** telefono 324.368; **Sestri L.:** telefono 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 560 [illegible], [illegible], 585.553; **Cesarza L.:** tel. 487.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

[illegible] A. Tel. 010-595.91.46.
[illegible]

ARENA - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
[illegible]

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
[illegible]

ARISTON. Tel. 010-566.810.
[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]-254.18.20.
Terapia a pallettoni. Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
A night at the Roxbury. Or.: 18,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La vita è bella. Or.: 16,15; 18,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dogma (film). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ballando in città Or.: 18,10; 20,25; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Schindler's List & Co. Or.: 21; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] del giorno **L'armata** [illegible] Or.: 18; [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30.
Al posto del cuore, regia R. Boldiguin con A. Ascaride, J. P. [illegible]. Ult.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010[illegible]19.
CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
Tra amici, un matrimonio e un funerale, con G. Paltrow, D. Schwimmer.

EDEN CINEMA MULTIPLEX (Fiera di Genova).
C'è posto per te, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan.

ARENA [illegible] LIDO [illegible] (via Adamoli 41 Molassana)
Gatto nero gatto bianco, regia E. Kusturica con B. Severdzan, F. Ajdini. Or.: 21,30. Lire [illegible].

EUROPA. Tel. 010-377.95.35.
CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-581.691.
[illegible]

[illegible]. Tel. 010-382.82.98.
CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
[illegible]

ORFEO. Tel. [illegible].649.
CHIUSURA ESTIVA DAL [illegible].

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
La vita è bella, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]. 010-582.461.
[illegible]
[illegible]. [illegible] 010-562.137.
CHIUSURA ESTIVA.

CINECLUB

[illegible]
[illegible]

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-219.758.
RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-565.936.
Nuovo programma.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30.
RIPOSO.

[illegible]
Wild Wild West. Or.: 21,30

ARENA ESTIVA ITALIA.
La fame e la sete, di e con Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

EDEN ARENA [illegible]. Tel. 010-656.12
La fortuna di Cookie, regia R. Altman con L. Tyler, G. [illegible] Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

[illegible],
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 0185-285.033.
Le parole che non ti ho detto, regia L. Napolitani con K. Kastner, P. Hatmari. Or.: 18,10; [illegible]

AUGUSTUS.
Nuovo spettacolo.

ARFORE. Tel. 0185-507.81.
Nuovo spettacolo.

CASTERO.
La vespa e la regina, regia A. De Lisi con C. Gerini, F. Ponce (anteprima nazionale). Or.: 20; 22,20.

MIGNON. Tel. 0185-385.094.
Buena Vista social club, regia W. Wenders con R. Cooder, I. Ferrer. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-41.505.
Nuovo spettacolo.

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

TEATRI DEL [illegible] - POGGI di Genova.
Spettacoli conclusi fino al 15 agosto ad Apricale in **ritorno di Ulisse in patria.**

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
[illegible]

TEATRO GARAGE [illegible] Diana
[illegible]

A SAVONA

JOLLY. [illegible]
Film [illegible] **Joel** [illegible] Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

COLOMBO. Tel 0182-640.263.
Wild Wild West. Ore: 20,45-22,40 . Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI.
L'incantesimo del lago. Or.: 21. Lire 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La grande onda. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-50.997.
Shakespeare in love. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA.
Midsummer. Or.: 21-22,45; **Shakespeare in love.** Lire 8000; 5000.

ASTRA.
[illegible]: 21,30. Lire [illegible]

[illegible].
Midsummer. [illegible]: 21,30 Lire 8000; 6000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-692.810.
Wild Wild West. Ore 21-23. Lire 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 019-692.810.
Zeta la formica. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Zeta la formica. Ore 20,30; **Shakespeare in love.** ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
[illegible] [illegible] [illegible] Ore 15,30-17,30-19,30-21,30-23,40. Lire 13.000; 10.000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Giovani diavoli [illegible] 16-18-21-22,45. [illegible] 10.000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Midsummer. Ore: 20,30; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. 0183-299620.
Chiuso per ferie.

IMPERIA Tel. 0183-292745.
La vita è bella. Ore 20,45-22,40. Lire 8000; [illegible]

MARESE Tel. 0183-496030
Wild Wild West (anteprima). Spettacolo unico ore 21,15 Lire 10.000; 7000.

[illegible]
Così è la vita! Ore: 21. **Tratto da vita.** Ore: 22,45. Lire 9000; 7000.

CAPITOL Tel. 0184-434440
Midsummer. Spettacolo unico ore: 21,15
[illegible].

OLIMPIA. Tel. 0184-[illegible]
Sliding doors. Ore: 20,30-22,30

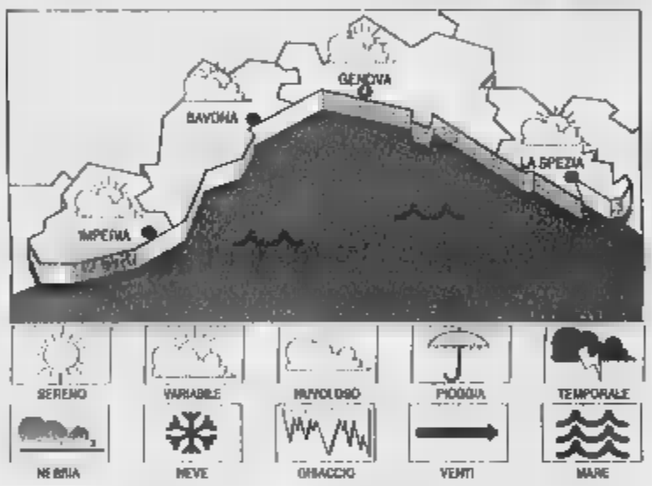
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

CINEMA ESTIVO SCORLETTI. Lungomare Marconi.
Salvate il soldato Ryan. Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000; 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Teatro: Tullio solenghi in **insalata di riso** Or.: 21,15

[illegible]. Tel. 0184-506.060.
[illegible] **Wild Wild West.** Ult. (indicative) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Soleil. Or.: (indicativi) 12.000; 8000.
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Wing commander - Attacco alla terra. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.
[illegible] **ROOF - Soleil.** Tel. 0184-506.060.
Le cousin. Or.: [illegible] 15,30; 22,30. [illegible]
CENTRALE. [illegible]
L'uomo che [illegible] **ovò el** [illegible]. Ult.: (indicativi) 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.
TABARIN. Tel. 0184-[illegible].
La vita è bella. Or.: (indicativi) 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PER** [illegible]
Moderata instabilità con tendenza a [illegible] progressivo miglioramento.

Tempo previsto per domani
Condizioni di variabilità.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare 25°C; umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento: Ovest Sud Ovest 15-20 Km/h. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1008 mb (tendenza: stazionaria).

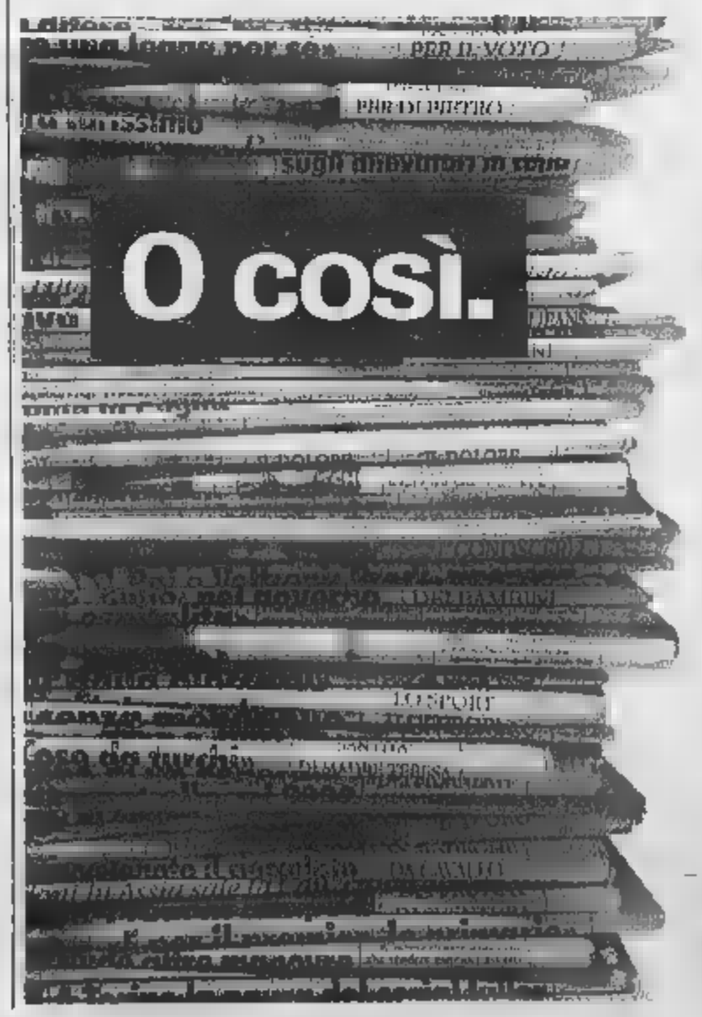
TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 28	min 24
[illegible]	max 27	[illegible]
Imperia	max 27	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 22; temp. mare 25° C

Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle [illegible]. La Luna si leva alle 6,12 e cala alle 20,48 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel [illegible] sull'edizione nazionale della Stampa, e [illegible] supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, [illegible] economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole [illegible] tramite la classificazione per [illegible] [illegible] persone, società, argomenti, luoghi, data [illegible] autori. L'appuntamento con l'informazione e [illegible] [illegible] mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità [illegible] storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: [illegible] Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011958

www.lastampa.it

LA STAMPA

Piccola guida per aiutare gli automobilisti a trovare un posto ed evitare le multe

Chiavari: parcheggi solo se paghi

Un bel rebus tra spazzatrice, cancelli e divieti

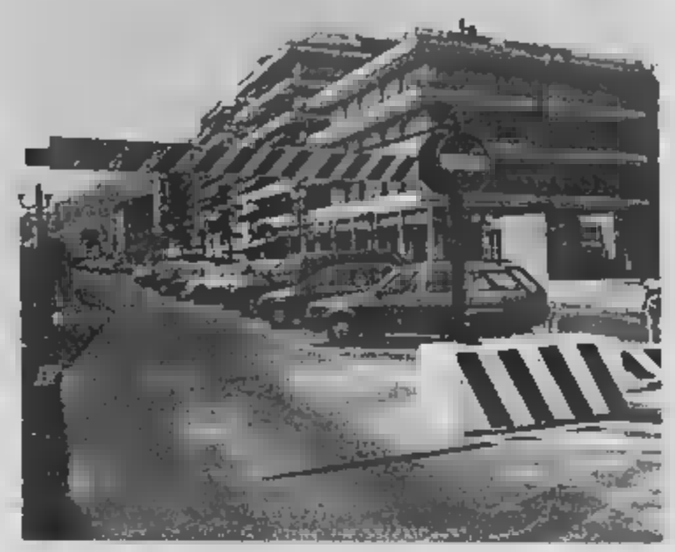
CHIAVARI

Percorrendo le strade di Chiavari in ricerca di un posto in cui lasciare l'auto per almeno una giornata, senza dissanguarsi in parcheggi a pagamento, viene in mente un quiz: se un turista arrivato a Chiavari decidesse di non toccare l'auto per almeno dieci giorni, dove può lasciarla?

Viene in mente subito piazza dell'Umanità, la colmata a mare. Nossignori, la piazza viene lavata con la spazzatrice meccanica, quella inventata per racimolare qualche milioncino ogni sera, il lunedì mattina dalle 6 alle 7. Non va bene neppure il grande parcheggio, sempre sul lungomare, a fianco della bocciofila: la spazzatrice arriva il martedì dalle 8,30 alle . Eppure qualche angolino dove il turista in questione può dimenticare l'auto per dedicarsi interamente alla spiaggia, c'è.

E' il parcheggio di via Mafalda di Savoia. Effettivamente in quel grande park la spazzatrice maledica non arriva, ma l'handicap non : i cancelli vengono chiusi la alle 20 (minuto più minuto meno) e fino all'indomani mattina le auto sono segregate.

Quindi un parcheggio da evitare se si pensa di poter avere, qualsiasi la voglia di prendere l'auto per andare, che ne so, fino a Recco per farsi una scorpacciata di focaccia al formaggio. L'amministrazione comunale ha pensato di rendere a pagamento la quasi totalità dei posti auto in centro e vuole residenti e turisti dinamici e cronometrici. Basta munirsi di taccuino e lapis e fare una p tabella delle strade in cui il parcheggio è a pagamento.



Il nuovo parcheggio realizzato a Chiavari sul lungomare in piazzale Milano

Non è facile perchè bisogna aggiungere il passaggio della lavatrice mangiasoldi che nei giorni dispari spazza, o meglio fa fare multe, sul lato destro della strada, nei giorni pari su quello sinistro. O viceversa. Per esempio: in via Trieste i mercoledì dispari alle 21 lato mare, mercoledì pari lato monte. Viale Kasman dalle 20 alle 21 ogni venerdì. Via Devoto, la Circonvallazione, mercoledì pari lato destro salendo da via Entella (dalle 21 alle 22), mercoledì dispari il lato opposto. In piazza dei Cacciatori la spazzatrice non arriva, ma c'è posto per una decina di auto dei residenti.

Via S. Chiara spazzatrice il giovedì pari, dalle 21 alle 22, lato monte, giovedì dispari lato mare. Via dei Lertora (Sampierdicanne) giovedì dalle 21 alle 22: scendendo verso il centro, via Col. Franceschi, giovedì dispari a destra, pari a sinistra sempre dalle 21 alle 22. Si può continuare la tabella dove si può notare che nella strada steggia la Colonia Fara il parcheggio è selvaggio e la spazzatrice, e i vigili, ignorano il restringimento della carreggiata.

Le si complicano sul lungomare dove la spazzatrice procura multe in giorni diversi, pur nello stesso tratto di strada: zona Lido, lunedì dalle 21 alle 22 lato monte, rdì dalle 21 alle 22 lato mare. Zona porto stesso discorso; martedì 20-21 lato monte, venerdì 21-22 lato mare. In questo caso oltre che il bio di giorno c'è anche un cambio di orario.

Corso Valparaiso, il tratto di lungomare dove c'è la maggior parte di ristoranti e pub, è stato scelto il venerdì, giorno canonico di arrivo di turisti. deve lasciare la pizza a metà per spostare l'auto i venerdì pari dal lato mare, dispari lato monte.

[g. vi.]

Paletti antisosta a Trigoso

Il provvedimento per la sicurezza Proteste: poche le fermate dei bus

RIVA TRIGOSO

In piena stagione estiva, quando c'è maggiormente richiesta posti auto, lungo la via Aurelia a Trigoso l'amministrazione comunale ha fatto sistemare paletti per impedire la sosta ai veicoli. Naturalmente l'iniziativa è stata attuata per ragioni di sicurezza, non è sfuggita alle minoranze che aggiungono un'altra lamentela.

In un interrogazione il consigliere Fabio Broglia scrive: «Nonostante la notoria la mancanza di parcheggi a Trigoso, l'amministrazione comunale non ha fatto nulla per modificare l'attuale situazione». Broglia aggiunge una seconda situazione di disagio: «I bus della Tigullio pubblici trasporti non effettuano fermate programmate nel centro della frazione, ma soltanto fermate su richiesta. Per questo gli utenti sono costretti a buttarsi in mezzo alla strada per segnalare agli autisti la loro presenza».

Per questo Broglia chiede per quali motivi è stato deciso di installare i paletti dissuasivi di sosta, senza avere prima reperito aree di parcheggio e quali soluzioni intenda prendere il Comune per ovviare ai disagi, compresa la mancata fermata dei bus. Intanto è stata vietata la sosta e il transito sull'arenile davanti ai cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, anche durante la stagione estiva. Il divieto è stato stabilito dalla Delegazione di spiaggia per consentire il restauro dei piloni in cemento armato dello scalo. I lavori dureranno almeno fino al 31 dicembre. Frattanto continua con successo l'iniziativa di Circomare di Santa Margherita «spiagge sicure». La presenza di militari impone ai turisti e bagnanti il rispetto regole dell'ordinanza emessa per la sicurezza in mare, l'osservanza della segnaletica degli stabilimenti balneari. Sono infatti diminuite le infrazioni. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Sorpresi dai carabinieri mentre rubano in alloggio

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno minorenne kosovaro che era to, con un coetaneo, in un appartamento. I due giovani, che si arrampicati lungo la tubatura del , stati sorpresi dall'inquilino rubavano monete d'argento. Uno dei due giovani è riuscito a fuggire.

SESTRI LEVANTE

Scontro auto-motorino grave giovane centauro

Scontro tra auto e motorino in Terzi. Il trentunenne di Recco che era guida dello scooter finito contro una Wolkswagen, è stato ricoverato in prognosi riservata al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna.

Il Vescovo ha le dimissioni del Rettore

Il Chiavari mons. Alberto Maria Careggio ha accolto dimissioni del rettore del Santuario di Montallegro don Pasquale Marcone, presen per ragioni di età e di salute. Al suo posto nominato don Vittorio Gotelli, 66 anni, dal 1980 parroco di San Giacomo di Rupinaro a Chiavari. Don Gotelli prenderà servizio al santuario ai primi di ottobre.

CHIAVARI

Nuova sede a Sestri Levante per gli Alcolisti Anonimi

Il Gruppo Alcolisti Anonimi, la cui sede era in via Entella a Chiavari, si è trasferito a Sestri Levante presso la parrocchia di S. Stefano al Ponte in via alla Chiesa 30. Il Gruppo ha ripreso la sua attività, a favore di chi intende allontanarsi dall'alcol, ogni mercoledì e sabato dalle 21 alle 23.

Domani altri due incontri per imparare a pescare

Domani si svolgono due incontri teorici di Pescaimparo ai Bagni Cigno di Lavagna e ai Bagni Liguria di Sestri Levante. In entrambi i giorni l'orario è dalle 16 alle 17. Continuano le uscite in mare, per le quali occorre prenotarsi presso il gruppo TerraMare. (0185-458.396).

Erba alta in via Gaetano inviata un'interpellanza

I consiglieri comunali Franco Amadori e Stefano Oneto, del gruppo Democratici Fontanabuona, hanno presentato un'interpellanza per la pulizia via S. Gaetano. «La vegetazione è alta da permettere la visione dei paracarri - scrivono i due consiglieri», chiedendo un rapido intervento.

Ricoverato all'ospedale Galliera, le sue condizioni non sono gravi

Un altro incidente in porto

Ferito un operaio dei cantieri Mariotti

GENOVA

Ennesimo infortunio sul lavoro, fortunatamente questa volta senza gravi conseguenze, ieri mattina nell'ambito portuale. Un uomo di cinquant'anni, Orazio Gianni, originario di Modica, in provincia di Ragusa, ma residente a Genova in via Soliman, a Sestri Ponente, è stato colpito alla testa da un flessibile, pesante attrezzo che viene utilizzato per tagliare lastre metalliche. Soccorso e trasportato all'ospedale Galliera, è stato medicato e giudicato guaribile in una settimana.

L'incidente è accaduto intorno alle 11, al molo Cagni, nei pressi dell'area del Porto Antico. Orazio Gianni è un dipendente della ditta «Allestimenti Roberto» e stava lavorando per conto dei Cantieri navali Mariotti. A quanto sembra, quando è stato colpito dal flessibile, l'uomo non avrebbe avuto il casco di protezione.

L'incidente nel porto di Genova si aggiunge ad altri due infortuni gravi che hanno provocato un morto e un ferito in Italia. Un piccolo imprenditore di Ancora, Alberto Biancini, 52 anni, mentre era intento a lavorare con un cingolato ha perduto il controllo del mezzo che si è rovesciato, schiacciandolo. A Pescara un operaio travolto dal muro di un casolare dove si stavano eseguendo dei lavori di ristrutturazione. Rasicura a Mosilvano, 30 anni, l'uomo ha subito una sindrome da schiacciamento, con fratture alle gambe e al bacino.

[a.p.]

IN VIA CAMBIASO

E' morto da solo in casa

Vacanze drammaticamente interrotte dalla tragedia per famiglia via Negrotto Cambiaso, nel Ponente cittadino. Mentre moglie e figli si trovavano nelle Marche, a Pescara, loro città d'origine, un uomo di 62 anni, Antonio M., è morto solo in , senza che nessuno potesse aiutarlo. L'allarme è stato dato dai suoi stessi familiari che si tenevano in contatto con telefonata tutte le sere. Lunedì non sono riusciti a mettersi in contatto, allora hanno chiamato un vicino, Francesco P., che a volta non ha ottenuto risposta suonando alla porta. A questo punto i familiari hanno avvertito la polizia. L'equipaggio di una volante ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che da un terrazzo sono riusciti a forzare una portafinestra, entrando nell'appartamento. Antonio è stato trovato in cucina, riverso a terra. In pigiama e non segni di ferita. Ora si attendono i risultati dell'autopsia, disposta dal magistrato Giuliana Tondina.

[a.p.]

Lei, 64 anni, ricatta lui di 67: alla fine sono arrivati i carabinieri

L'ex amante: se mi vuoi lasciare pagami il carrozziere e i mobili

GENOVA

Travolto dalla passione, un uomo sposato ha iniziato una relazione extraconiugale ma, quando la nuova fiamma cominciato a costargli, in gioielli e regalini vari, ha tentato di troncare il rapporto, ricevendo, per tutta risposta, una nuova richiesta di denaro, altrimenti foto e registrazioni compromettenti sarebbero arrivati moglie. L'uomo si è rivolto ai carabinieri che lo hanno accompagnato all'appuntamento decisivo, arrestando la donna per estorsione. Protagonisti della vicenda, una sorta di «Attrazione fatale» in edizione pericolosa, un pensionato di 67 anni e una donna di 64. Entrambi genovesi, risiedono nel quartiere di Molassana.

Circa sei mesi fa, Sergio aveva cominciato ad interessarsi un po' troppo a Maria, una signora non sposata e attraente. Tra i due era nata una relazione portata avanti con prudenza, per evitare la moglie e i familiari di lui venissero a saperlo. A quanto pare, i due si incontravano a casa della donna, che vive sola. Dopo mesi di passione e amore, le attenzioni dell'innamorata si erano fatte via via più interessate. Molti acquisti lei fatti pagare all'amante che, dopo i primi regali, sentito calare gli entusiasmi, di pari passo con i contanti. Alla fine, dopo aver speso un paio di milioni, l'uomo aveva deciso di troncare la relazione.

La situazione, però, era precipitata quando Maria aveva fatto in modo di incontrare Sergio nei pressi della casa di lui minacciando uno scandalo se il rapporto non fosse continuato.

L'ultimo tentativo di una separazione indolore risale a qualche giorno fa, quando l'uomo, in occasione dell'onomastico dell'amante (che ovviamente non si chiama davvero Maria), si è presentato da lei con 200 mila lire perchè si comprasse qualcosa per festeggiare la ricorrenza, ma nello stesso tempo ha ribadito la ferma intenzione a chiudere la loro avventura.

«Se pensi di cavartela con 200 mila lire stai fresco» avrebbe replicato la signora, facendo presente all'amante ormai amaramente pentito dell'adulterio che lei è in possesso di foto e registrazioni compromettenti. «Voglio 600 mila lire, mi devi far riverniciare la macchina e poi pagarmi il mobilio nuovo della casa».

Disperato, non sapendo come uscire da quella trappola scattata tra le lenzuola, Sergio si è rivolto ai carabinieri, raccontando la sua storia. All'appuntamento per pagare la salata tariffa, nel pomeriggio di lunedì, c'erano anche i carabinieri in abiti civili e il momento della consegna del denaro, sono intervenuti arrestando Maria. [a. p.]

Chiesto incontro urgente col ministro, riunione straordinaria del Consiglio comunale convocata dal sindaco Bottino

Sale la protesta dei pescatori: secco no al fermo biologico

Riunione degli equipaggi di Sestri e S. Margherita per decidere le azioni di lotta

Il mercato del pesce a Sestri Levante: dal 13 settembre stop alle reti a strascico

S. MARGHERITA

I pescatori del Tigullio sono in agitazione contro il fermo biologico che dovrà essere attuato dal settembre al 14 ottobre. Contestano il fatto che per i loro colleghi del Mar Mediterraneo il fermo della pesca a strascico è facoltativo, mentre nel Tirreno è un obbligo.

Ogni anno nel periodo precedente il fermo si accendono polemiche, ma questa volta i pescatori sembrano intenzionati a fare sul serio. E dar loro man forte ci sono questa volta i sindacati della Cgil che li seguono in ogni mossa per ottenere dal ministro alle Politiche Agricole Paolo De Castro, almeno un incontro per discutere della vicenda che interessa più di cento lavoratori.

L'altro ieri i pescatori di Santa Margherita e Sestri Levante si sono riuniti con i sindacati per decidere le azioni di lotta contro il del ministro. Per la Cgil era presente Adriano Podestà, che ha preso particolarmente a cuore la vicenda; il capogruppo dei Da in Regione Paolo Perfigli, sindaco, vicesindaco e assessori di Santa Margherita che hanno annunciato un Consiglio comunale straordinario per chiedere un incontro con il ministro.

Alla riunione di Santa Margherita c'erano anche il responsabile della Federcopesca, Comes, e il presidente della Cooperativa Armatori pescherecci, Carlo Mai.

Precedentemente era stata inviata una lettera al , da parte della Cgil, per chiedere la modifica del decreto da obbligatorio a facoltativo. Sindacati e pescatori non riescono a capire questa differenza di trattamento tra le due sponde d'Italia. «La situazione è grave - è stato detto all'assemblea. Se non viene modificato il decreto viene messa in pericolo l'occupazione di oltre un centinaio di persone, e questo avrà gravi ripercussioni sull'economia dell'intera cittadinas. Il Consiglio comunale di Santa Margherita voterà un documento con la richiesta di incontro con il ministro Castro e invito agli altri Comuni del comprensorio a fare altrettanto. Anche Regione Liguria, attraverso l'assessore Egidio Banti e il capogruppo Perfigli, si sta muovendo in questa direzione.

«Tutti insieme abbiamo concordato che se dovessimo riuscire ad ottenere questo indispensabile incontro - dice no Podestà della Cgil Tigullio - promuoveremo clamorose iniziative di lotta in mare. Vogliamo a tutti i costi essere ricevuti e ottenere la modifica del decreto. Ne vale la vita della pesca e i lavoratori, al sindacato, sono disponibili a qualsiasi iniziativa».

[g. vi.]

COMUNE DI ARENZANO
PROVINCIA DI GENOVA
Estratto avviso di asta pubblica per lavori di fornitura e posa infissi scuola media e scuola elementare in Arenzano
Si rende noto che l'A.C. ha indetto per il 7/9/1999 asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, importo a base d'asta lit. 343.165.000 (Euro 177.240,26). I lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta con l'applicazione dell'art. 89 L. 216/95 come modificato dalla L. alle offerte anomale. Requisiti richiesti: categoria ANC 56, per l'importo di lit. 343.165.000 (Euro 177.240,26), o iscrizione C.C.I.A.A. per ditta con produzione specialistica di serramenti. Tempo utile per esecuzione lavori 120 gg.
Termine di presentazione delle offerte ore 12 del 6/9/1999. È fatto obbligo alle imprese prendere visione del progetto e del bando di gara presso U.T.C. - LL.PP. via Sauli n. 30 tel. 010.9138.247/248 dalle 8-12 L-V ovvero in www.comune.arenzano.ge.it
IL CAPO SETTORE LL.PP.
arch. Arcangelo Mazzella

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.

Collegamento bus 8 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città
Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia
Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.588.511
- Riviera - Nizza - tel. 0033 4 93.85.85.61

Parla Pulito e Maurizio le novità della settimana, si vota sino alle 18 di martedì 31 agosto

Festivalmare, turismo ligure alla ribalta

I nomi più belli nelle classifiche del nostro referendum

Tony Bajao scala la graduatoria riservata ai cubisti che vede in lizza tutti i migliori

Verso Ferragosto con novità nelle classifiche di Festivalmare. La graduatoria dei dj, intanto, ha un nuovo leader, Maurizio del Cuba Libre, che ha scavalcato Rudy della Capannina, mentre al terzo posto si è insediato Zorro del Barock Café di San Bartolomeo.

Sorpasso anche nei gruppi musicali. I Parla Pulito sono ora al comando davanti alla Tribù Latina: sarà una bella lotta, che quasi certamente si risolverà sul filo di lana. L'ultimo fatto nuovo della settimana riguarda la classifica dei cubisti. Ulises è sempre primo, ma alle sue spalle c'è adesso Tony Bajao di Ceriale, che ha scavalcato Edgar, Ljuba e Tiziana Zingaro.

Si fa serrata la concorrenza in vista dello sprint finale, e in graduatori compaiono i nomi più belli del turismo ligure. Basti pensare a quanto succede sulla Riviera savonese, che ha in gara tra gli altri i bagni Cadorna, i Pucci e gli Atlantic, i dy del Cuba Libre e della Capannina, i baristi delle stazione di Alassio, delle Sarre e del Daubaci, per le discoteche Le Vele, il Bit Below, il Cuba Libre, La Suerte, I Pozzi e il Gulliver, tra i «drink & music» il mitico Daubaci (che sfiora i 10 mila punti), il Tropicana, il Caffè del corso, i Nettuno beach e il Mata Mua, oltre a molti dei protagonisti dei gruppi musicali e dei cubisti.

Ricordiamo che ogni settimana, a chi è in gara nella sua classifica di categoria, viene assegnato un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo. E ci stanno ormai facendo i giochi definitivi. Il termine ultimo fissato per far pervenire i tagliandi all'agenzia Ecoci, a mano o per posta, sono le ore 18 di martedì 31 agosto. Com'è noto, la premiazione avverrà a Sanremo, nella splendida cornice di parco Masraglia, giovedì 7 settembre, nell'ambito del Gran Galà del turismo organizzato in collaborazione con il Comune di Sanremo e la Sagor.

Molti concorrenti hanno ormai superato la quota dei cinquemila punti

CATEGORIA PER CATEGORIA

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	6946
[illegible] (Savona)	5018
PUCCI (Pietra Ligure)	1499
MEDITERRANEO (Diano Marina)	1391
[illegible] (Laigueglia)	1131
[illegible] D'ESTATE (Imperia)	1033
[illegible] (Loano)	466
VARAVI (spiaggia libera - Borgio Verezzi)	350
[illegible] (Loano)	284
FATA MORGANA (Andora)	267
ADELAISE	230
TRE [illegible]TI (Sanremo)	185
BAGNI [illegible] PIETRO (Albisola Superiore)	170
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	157
KONTIKI (Sanremo)	156
SAITTA (Loano)	129
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	118

L'ultima spiaggia (Albisola Capo) 35, **Golden Beach** (Albisola Superiore) 74, [illegible] **re 2** 66, [illegible] **Ondina** (Loano) 57, **Nik** (Varigotti) 36, **Lucciola** (Borgio Verezzi) 33, [illegible] (Bergeggi) 33, **Lido** (Noli) 33, **Giuseppe Bettoni** (Pietra Ligure) 31, **Papete** [illegible] 30, [illegible] (Alassio) [illegible] **Vele** (Albisola Marina) 28, **Copacabana** (Spotorno) 25, [illegible] **Bagni** [illegible] 21, [illegible] **Mare** [illegible] (Alassio) 21, **S. Martino** (Sanremo) 20, **Golden Beach** (Ceriale) 20, [illegible] (Albisola Marina) 18, **Giardino** (Diano Marina) 16, **Bagni Italia** (Andora) 14, **Nirvana** (Noli) 13, [illegible] (Imperia) 13, **Bagni Pietro** (Alassio) 12, **S. Libero** (ex colonia Asti - Andora) 10, **Crai** (S. Corona - Pietra Ligure) 10, **Wine Camper Playa 9, Stella del Sud** (Celle Ligure) 9, **Italia Beach** (Andora) 9, **Nico** (Alassio) 8, [illegible] (Alassio) 8, **Miramare** (Loano) 7, **Non è Rimini** (Ceriale) 7, **Scolabecco** (Andora) 7, **Ondina** (Albisola Capo) 6, **Popeye e Olivia 6, Internazionale** (Albenga) 5, **Bale** [illegible] (Ospedaletti) 4, **Camping Mauro 3, Bagni Argentina** (Bordighera) 3, [illegible] 3, **Flora** (Pietra Ligure) 2, [illegible] 2, [illegible] **Nautico** (Vado Ligure) 2, **Medusa** (San Bartolomeo) 2, **Gabbiano** (Finale Ligure) 2, **Succursale** 2, [illegible] (Alassio) 1, **Biscio**[illegible] 1, **Bernardino** 1, [illegible] (Bergeggi) 1, **Lido Imperatrice** 1, [illegible]**ira** (Alassio) 1, **Ippocampo** (Varigotti) 1.

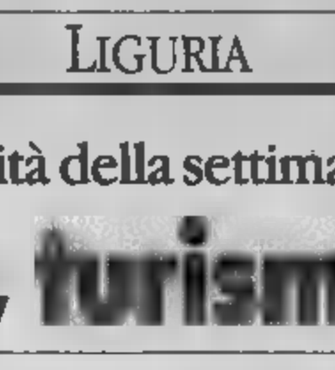
D.J.	VOTI
MAURIZIO LATIN DJ (Cuba Libre)	5360
RUDY (Capannina - Alassio)	5775
ZORRO (Barock Café)	1989
LUISITO LATIN DJ	1586
FABIETTO	1110
DJ MARK	725
VICARI	413
HUMAN DJ	310
LELE	168
ANDREA POGGIO	139
VINCENZO IOSSA	138
TATANKA CLUB (Arma di Taggia)	102
MAX [illegible]	101

Le Kart (Capannina) 93, **Phenomena Group** 85, **Lucifero** 71, [illegible] **Baldi** (Stereo 103) [illegible] **Fox** 56, **Maffy** 54, **Sofy** 51, **Mr Grogroak** 47, **Giannico** (Malibù - Pietra Ligure) 35, **Steve Marchi** (Capannina) 31, **Paolo Battistini** (Moghi Beach - Celle) 28, **Robertino** (Sortilegio - Diano Marina) [illegible] **Grignolino** 21, **Camillo J.** 16, [illegible] (Radio Babboleo) 16, **Damiano** 99 14, **Paolo** [illegible] (Orizzonte) 12, **Paolo Allara** (Onda Ligure) 10, **Pilar** (Dego) 9, **Pablo** 8, **Urso** 7, **Andrea** Introvigne 7, **Pinollo** 7, **Juma** (Sortilegio) 4, **Alex Dark Power** 3, **Angelo Raimondo** 2, **Albertino** 2, **Maurizio Benedetta** 2, **Francesconi** 2, **Franchino** 2, **Walter** 2, [illegible] **Dj** 1, **Filippo Marchesini** 1, **Carlo** 1, **Walter** (Calizzano) 1.

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse - Ceriale)	5590
[illegible] (Bagni Aurora)	4634
IL GELATIERE (Sanremo)	1649
[illegible] CIOCCOLATO	1436
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	993
[illegible] (Diano Marina)	482
FRIGNA (Borgio Verezzi)	344
FAUSTO (Ile l'isola allegra - Andora)	267
ANGELO (Bar Spigolo)	230
PIERO MATUZIA (Sanremo)	178
LORIS SAILOR'S	168
CESARE CANEVESE	151

Gelateria [illegible] **porto** (Savona) 66, **La dolce arte** (Ceriale) 63, **Core** (Savona) 55, [illegible] **Novecento** (Diano Marina) 52, [illegible] (Gelateria [illegible] porto - Savona) 48, **Superfrutto** (Savona) [illegible], **Junny Bar** (Diano Marina) 43, **Le Caravelle** (Celle Ligure) 39, **Sunny** [illegible] (Diano Marina) 39, **Oliva** (Alassio) 38, **Wanda** (Il dattero) 35, **Caffè Doria** (Andora) 33, **Pappus** (Noli) 30, **Paolo Gastaldi** (Laigueglia) 21, **Aloha** (Loano) 21, **Francesca** (Pacan Ice) 17, **Cascione Giuseppe** 16, **Tino** (Non solo bar - Finale Ligure) 15, [illegible] (Calizzano) 14, [illegible] (A Cuvea - Alassio) 13, **Gaetanina** 12, [illegible] **Giacomel** (Alassio) [illegible] **Gisella** 9, **RZ** (Varazze) 9, **Tuttogelato** (Savona) 8, **Gianfranco** (Expresa) 8, **Roberto** (Bar Centrale - Finalborgo) 7, **Elvis** (Maison [illegible] la glace - Ceriale) 6, **Pippo** 6, [illegible] **de giacli** (Albenga) 5, **Superstar** (Vado Ligure) 4, **Giovanna** (Gelateria Life - Alassio) 3, **Il dattero** 3, **Marco** (Bar Stagnaro - Pietra Ligure) 2, **Robertino** 2, **Piero** (Albenga) 1, **Morro** [illegible]**e** (Bar Hollywood) 1, **Franchino Altamura** 1, **Elleby** 1, **Sclar**[illegible] 1, **La Palma** (Vado Ligure) 1, **Isola del gelato** (Sanremo) 1.

[illegible]	VOTI
ANGELO (Stazione Alassio)	4697
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	4146
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	1904
BEPPE E MARCO (Barock Café)	1888
PIERO (Bar Benzi)	1618
ALAN PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	590
[illegible] (Bar [illegible] - Andora)	368
ELENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	364
PAOLO WALTER SIMONETTA (Sirena - Loano)	343
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	330
ROBERTO (Bar Porto - Andora)	280
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	206
IVANO (Sempre gli stessi - Ceriale)	182
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	172
PAOLO BACCINO (Jaws Coor - [illegible]ale Ligure)	159
PAT[illegible]TINELLI	155
ITALO'S (Stellanello)	148
BRAMOA (Nova)	127
MIRKO (Mata Mua - Andora)	126
ANNA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	123
FELICE (Bar Felce - Ceriale)	121



A sinistra i Capovolti, quarti tra i gruppi musicali, durante una recente esibizione. Sopra la cubista Ljuba del Barock Café di San Bartolomeo e a [illegible] una delle tante feste organizzate al Daubaci di Vado Ligure, [illegible] presenza [illegible] mago Gentile

Enzo, il bagnino del Cadorna di Alassio, in testa tra gli stabilimenti balneari. E' questa una categoria in [illegible] lotta è particolarmente accesa. Bisognerà attendere [illegible] conclusive per sapere chi sarà il vincitore dell'edizione 1999

Zorro, caratteristico dj del Barock Café di San Bartolomeo risulta terzo in graduatoria. Il locale della riviera imperiese è tra i più impegnati in Festivalmare '99, e tiene alto il nome della sua provincia nel confronto con i savonesi e i genovesi

MAURIZIO (La Marinetta - Alassio)	121
[illegible]	118
ROBY [illegible]A (Croce Bianca - Alassio)	110
MIMMO (Bar Ghersi - Albisola)	101

Rina (Bar Festival - Sanremo) 95, **Aldo Angelo Mario** (Bar Haiti - Loano) 83, **Simone Piombo** (Bar Piombo - Isolabona) 51, **Carlo e Pietro** (il kaleioso - Pietra Ligure) 35, **Cristina** (Nik - Varigotti) 33, [illegible] **e Elisa** 27, **Luca Pozzi** (Caprice - Albenga) 26, **Maurizio Lunto** (Busker's Bar) 26, **Giuseppe Rigaudo** (Le Brocche - Alassio) 21, **Skunch e Marina** 20, **Barbara** (Bar stazione - Loano) 20, **Gianni Zaltio** 19, **Ernesto** (Calizzano) 19, **Pina e Davide** (Agorà - Sanremo) 18, **Vilma** (Bar Henry - Savona) 16, [illegible] 16, **Milly e Laura** 13, **Roby e Paolo** (Snack and Coffee - Albenga) 10, **Giorgio e Davide** (Bar A[illegible] - Ceriale) 10, [illegible] (Telb) 9, **Corrado** (Ondina - Loano) 9, [illegible] **Pinca** (Bar Campo - Calizzano) 9, [illegible] **Perlano** (Bar Centrale - Finalborgo) 8, **Antonella** (Tre Alberi - Arma) 8, [illegible] (Halloween) 7, [illegible] **Loredana** [illegible] 6, **Fabrizio Franceschi** [illegible] **Raffaella** (Bottega del Caffè) 5, **Samuele Trombetta** (Bagni Ondina - Albisola Capo) 5, **Davide e Luca** (Bar Alma - Ospedaletti) 5, **Carlo** [illegible] (Bar Sabrina - Pieve di Teco) 5, **Alessandra** (Non è Rimini - Ceriale) 5, **Alby e Rudy** (Bar Romano - Alassio) 4, **Prince** (Bar Campo - Calizzano) 4, **Rosy e Franco** (La Lucciola - Borgio Verezzi) 4, [illegible] (Halloween) 4, **Le tre magliette gialle** (Bagni Italia - Andora) 3, **Mauro** (Spotti - Alassio) 2, **Zazà Caffè** (Laigueglia) 2, **Eugenia** (Happy Hour) 2, **Gio Giovi** 1, **Ilario** 1, [illegible] 1, [illegible] [illegible] (Bar Hollywood) 1, [illegible] (Moghi Beach - Celle Ligure) 1, **Jenny** (Calizzano) 1, **Elena** (Non è Rimini - Ceriale) 1, **Sofy** [illegible] 1, **Rudy** (Bar Romano) 1, **Sonia e** [illegible] (Borgio Verezzi) 1.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	[illegible]
[illegible] (Genova)	2721
BIT BELOW (Andora)	2107

CUBA LIBRE (Finale Ligure)	1613
LA SUERTE (Laigueglia)	1581
I POZZI (Loano)	564
GULLIVER (Noli)	556
NOVA (Imperia)	279
[illegible]	189
CAPANNINA (Alassio)	132
ZIP 999	120

Sporting [illegible] (Finale Ligure) 89, **Boccaccio** (Alassio) 79, **Malibù** (Pietra Ligure) 30, **Sortilegio** 26, **Eucaliptus** (camping Mauro - Albenga) 21, **Thenax King** 12, **L'Oasi** 9, **Moghi Beach** (Celle Ligure) 9, **Tatanka** (Arma) 7, **Nettuno Beach** 6, **A four sound** 6, **Tre Alberi** 4, **Kursal Club** (Acqui) 4, **Moghi** (Albenga) 3, **Domina** 3, **Subway** (Nice) 2, **Artiglio** 2, **Piccolo Ranch** (Bardineto) 1, **Ramarro** (Finale Ligure) 1, **Pick** [illegible] (Calizzano) 1, **Giuditta** 1.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
[illegible] (Loano)	[illegible]
[illegible] CAFE' (San Bartolomeo)	2040
[illegible]FE' DEL CORSO (Alassio)	1[illegible]1
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	[illegible]
MATA [illegible] (Andora)	267
PLANET (Sanremo)	217
[illegible]ER'S	192
MIVIDA GOLDEN [illegible] (Albissola Superiore)	133
HAPPY COFFEE (Loano)	118
[illegible] (Ceriale)	104

Clipper [illegible] (Albisola Superiore) 85, **New Clipper Coffee** (Finale Ligure) 64, [illegible] **Loca** (Bordighera) 47, **Zanzibar** (Alassio) 40, [illegible] (Varigotti) 34, **Caffè Doria** (Andora) 33, **Buskér's** (Alassio) 27, **Frigna** (Borgio Verezzi) 23, **Capriole** (Albenga) 21, [illegible] **Caffè** (Laigueglia) 21, **Jovas** [illegible] (Finale Ligure) 19, **Agorà Caffè** (Sanremo) 18, **Controsenso** (Imperia) 18, [illegible] **Beach** (Celle Ligure) 12, **Tre Alberi** (Arma di Taggia) 11, **Lucciola** (Borgio Verezzi) 10, **Halloween** (Alassio) 10, **Mezzaluna** (Alassio) 7, **Camping Mauro** (Albenga) 6, **Jumanji** (Loano) 4, **Spotti** (Alassio) 2, **Heinekhen** 1, **Victoria Pub** (Alassio) 1, [illegible] (Varazze) 1, **Pico** [illegible] (Sanremo) 1.

GRUPPI MUSICALI	VOTI
PARLA PULITO	5183
[illegible] LATINA	4735
[illegible]	2036
[illegible]	701
F. ZINO	620
TEMPO STRETTO	611
[illegible] (Laigueglia)	374
ROMANTOS	364
ENZO CIOFFI BAND	333
MICHELE DEL MISTERO	210
I BELLI [illegible] NEL [illegible]	209
[illegible] STORICO	207
[illegible]	167
GRUNGO GRONGO PESSIMO	118

Agorà 93, **Ivano** [illegible] 52, **Scusate il disturbo** 43, **Parsifal Jones** 41, **Fine** [illegible] 27, **Silly Band e i Coli Cats** 24, **Pogo Sodo** 20, **Evergreen** 17, **Los Lobos** 16, **Black Stage** [illegible], **Birkin Tree** 13, **Di Ri**[illegible] **Bros** 11, **Uno Sotto** 9, **De Badda** (Finale Ligure) 9, **Dinamica** 9, **XL** 6, **Wohitila Sunrise** 6, **Divieto** 2, **Thyevery Corporation** 1, **Ventimiglia Black Angels** 1, **Blenda Blues Band** 1, **The Jokers** 1, **Talk Talk** 1, **Iron Maiden** 1, **Europe** 1, **Pink Fold** 1, **Ciliegi** [illegible] 1, **Carnovale** (Savona) 1, **Nadamas** 1, **Born To Drink** 1, **Ruzzi e Ruzzo** 1.

CUBISTE	VOTI
[illegible]	4729
TONY BAJAO (Ceriale)	[illegible]
EDGAR	22[illegible]
LJUBA JENNY (Barock Café)	1783
TIZIANA	1382
GIGI E SONNI	475
LEO	281
KLARK	250
ANDREA DELTOPO	183
RICKY (Sanremo)	143
BODO	127
JUAN	107

Stefania (Celle Ligure) 92, **Jerry** 83, **Miry** 73, **Loca** 60, **Pidò** 42, **Gega** 24, **Shazzy** 24, **Silvia e Natalia** (Pietra Ligure) 22, **Micol Carugati** 21, **Alessandro Cappa** 19, **Pina Spiaggia** 17, **Consuelo** 16, **Milo** 15, **Andrea F.** 14, **Barbara** 12, **Gisella** 11, **Ruben** 10, **Marina** 10, **July** 9, **Marta** 9, **Ilaria** 8, **Lesa** 8, **Gipsy** 8, **Alta** 8, **Molly & Marina** 7, **Sara** 7, **Silvia** 7, **Emilù** 7, **Patrizia Boda** 6, **Cristina** 6, **Sara Campari** 4, **Margherita** 4, **Cecilia** 4, **Davidino Ferro** (Ceriale) 4, **Paolo S.** 3, **Attilio** 3, **Marson** 2, **Patty Angel** 2, **Jose** 1, **Dina** 1, **Lucia Turano** 1, **Bacciccia** 1, **Bennie** 1, **Calvino Maurex** 1, **Pamela** 1, **Sabry** 1, **Moira** 1, **Rina** 1, **Jenny Panao** 1, **Topazio** 1, **Piergiorgio** 1.

I rincalzi

Lungo elenco di protagonisti

E' giocoforza soffermarsi nei primi posti delle categorie, ma non bisogna [illegible] anche le posizioni di rincalzo. Ci sono i locali e i protagonisti votati da migliaia di lettori, ma anche numerose segnalazioni che non devono passare inosservate. E si tratta sempre [illegible] grandi protagonisti, che lavorano con professionalità e passione per il turismo ligure.

L'elenco completo è nelle classifiche pubblicate in questa pagina, e sarebbe [illegible] peccato fare discriminazioni. Ma proviamo lo stesso a scorrere le graduatorie. Tra i dj incontriamo così personaggi come Luisito, Fabietto, Mark, Vicari e Human, questi ultimi due «re» del giovedì sera alle Vele, senza contare che Mauro Vicari è il direttore artistico del parco Le Caravelle di Ceriale.

Insomma, il «popolo della notte» si è sbizzarito per segnalare i personaggi ritenuti migliori di questo agosto che, nonostante le bizze del tempo, [illegible] bella la Liguria.

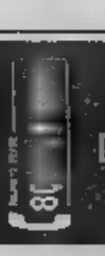
Da Genova [illegible] per volare in [illegible] il mondo [illegible] ritorno.

Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - [illegible] città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma [illegible] Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.675
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85.66.81

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO [illegible] DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
lastampa.it

Il record

Daubaci verso quota 10 mila

L'american bar «Daubaci» di Vado Ligure si segnala [illegible] volta come detentore del record assoluto di punti, ben 9386. E' l'unico dei protagonisti di Festivalmare Sanremo '99 ad avvicinarsi dunque a quota 10 mila, e sempre ormai sicuro del successo finale, anche se il referendum della Stampa e dell'agenzia Ecoci, a cui collabora attivamente [illegible]da Ligure, ha abituato a ogni genere [illegible] sorprese.

Una grande soddisfazione per Paolo Bacigalupo, i suoi ragazzi e le sue ragazze, che hanno saputo arrivare ai massimi livello del turismo ligure in una località, Vado Ligure, che purtroppo [illegible] ricordata solo per altre cose, come [illegible] centrale Enel.

Senza contare che anche Nicoletta, figlia di Paolo «Bacis» e apprezzata barista e animatrice del locale, è in classifica nella sua [illegible]ategoria, al [illegible] posto. Vado, insomma, [illegible] è conquistata un posto tra i grandi.

Continua la battaglia della ditta Boeri

Riva Ligure, il Tar [illegible] la gara dell'acquedotto

Il sindaco: «Ricorso al Consiglio di Stato»
E' coinvolta anche Santo Stefano al Mare

[illegible] Corradi

RIVA LIGURE

Invalidato l'appalto per la ges[illegible] dell'acquedotto e la distribuzione dell'acqua a Riva Ligure e Santo Stefano. La decisione è del Tar Liguria la cui sentenza sarà però appellata al Consiglio di Stato. E' l'epilogo di una lunga battaglia legale fra il Comune e la ditta Boeri, che ha gestito l'impianto per quasi quarent'anni e chiedeva [illegible] continuare a farlo.

Nel novembre '97, scaduta da tempo l'assegnazione, era stato deliberato di procedere all'appalto. La ditta Boeri inoltrò ricorso al Capo dello Stato. Immediata l'opposizione del Comune mentre la prati[illegible] passò al Tar. [illegible] impugnò anche il bando di gara. Siamo [illegible] ultime settimane. Il Comune appalta il servizio all'associazione di imprese «Riviera gas-Mariani Energia [illegible] ma, giusto [illegible] giorno prima del passaggio delle consegne ecco [illegible] sentenza del Tar che annulla la delibera del '97 e, di conseguenza, tutti gli atti successivi.

«Il Tar ha sentenziato che fintan[illegible] non [illegible] in vigore la 'legge Galli' sui bacini che regomenta gli acquedotti tutto deve rimanere com'era - spiega il sindaco Franco Montesano -. Un giudizio che non accettiamo. La Regione ci [illegible] invitato a indire la g[illegible] inserendo una clausola secondo la quale nel momento in cui fosse stato individuato il gestore previsto dalla "Galli", la ditta appaltatrice non avrebbe avuto diritto ad alcun indennizzo. Già i comuni liguri [illegible] Casella e Cogorno si sono [illegible] annullare la gara. Con l'appalto avremo avuto 70 milioni in più di gettito l'anno ed opere per un miliardo e mezzo».

Anselmo Avena, capogruppo dell'opposizione, è caustico: [illegible] volevasi dimostrare è l'ennesima [illegible] amministrazione dove regna la confusione. La legge 36/'94 è chiara: l'acquedotto non poteva essere assegnato nei termini decisi dal Comune».

A Riva Ligure, la «guerra dell'acqua»

Berrino: «Se perdiamo altri soldi non potremo erogare i contributi ai Comuni»

Casinò, s'incrina il fronte sindacale

Slot e Chemin in funzione durante lo sciopero

Gian Piero Moretti

E' rottura sul fronte sindacale del casinò. Ieri notte il personale [illegible] sala [illegible] [illegible] machines non ha partecipato all'ora di sciopero proclamata nel pomeriggio. Anche parte del personale dello Chemin [illegible] fer non ha aderito alla protesta. Lo sciopero era [illegible] previsto per l'ultima ora del turno di chiusura, dalle [illegible] alle 3. Chiusura totale, invece, nelle [illegible] delle roulette e dei giochi americani. Un danno [illegible]minimo per le casse della casa da gioco perchè ormai sono le macchinette mangiasoldi a fare da traino: sono rimaste le uniche in attivo, rispetto ai bilanci [illegible] '98. Tutti gli alteri giochi, nel raffronto con l'anno precedente sono in rosso.

L'ora di sciopero di ieri è la prima del pacchetto di trenta che, [illegible] l'agitazione non dovesse rientrare, verranno attuate [illegible] prossimi giorni e nelle prossime settimane. E sempre senza preavviso, com'è accaduto lunedì.

L'assessore alle Finanze Gianni Borrino, di fronte alla perdita secca di oltre 800 milioni per il Comune [illegible] dai due giorni di chiusura della [illegible] settimana, non ha negato le difficoltà di natura [illegible] mica per Sanremo e per tutti i comuni della provincia che rice[illegible] annualmente parte degli utili dell'azienda. Denaro che, per lo più, viene investito in manifestazioni estive. «C'è il rischio che Sanremo, [illegible] meno soldi in cassa, debba ridurre sia pure in minima parte i contributi. Una sforbiciata che potrebbe non far quadrare più di un bilancio, soprattutto per quei comuni con [illegible] disponibilità autonome, che potrebbero trovarsi nella condizione di non essere più in grado di far fronte a impegni per manifestazioni già concordate o addirittura già effettuate». Il Comune di Sanremo, nei mesi scorsi, per rassicurare i comuni partn[illegible] nella suddivisione degli utili del casinò, aveva assunto [illegible] impegno preciso: corrispondere ai Comuni, in ogni caso, almeno l'80 per cento della [illegible] ottenuta l'anno prima. «Manterremo comunque [illegible] all'impegno - ha assicurato il sindaco Bottini - ma se continueranno gli scioperi, dovremo attingere dai fondi destinati alle nostre città. E tutti [illegible] subiremo le conseguenze». Bottini, prima di incontrare il sub-commissario del casinò Sammartino, non ha potuto fare a meno [illegible] ringraziare il personale che non [illegible] aderito allo sciopero. «Una scelta ragionevole - ha detto - contro uno sciopero impopolare, che in città trova pochi d'accordo». Poi ha chiesto al funzionario della prefettura che in questo momento rappresenta la figura del gestore, di cercare tutte le strade, [illegible] a incorrere nel «comportamento antisindacale» per convincere il personale a sospendere lo sciopero. «Lo sciopero è legittimo - ha detto - ma la partecipazione è libera».

La giunta è intenzionata [illegible] utilizzare, se ve ne sarà bisogno, i controllori comunali. «Se l'azienda [illegible] lo chiederà - è ancora Bottini a parlare - gireremo la proposta ai nostri dipendenti [illegible] se saranno d'accordo, utilizzeremo le loro professionalità nelle sale da gioco»

Il 19 agosto il sindaco incontrerà il commissario del casinò Andreana (che rientra dalle ferie) e gli rivolgerà lo stesso appello fatto [illegible] Sammartino: «Faccia l'impossibile per tenere aperto il casinò»

La sala delle slot machines è rimasta aperta durante l'ora di sciopero

[illegible]

Luglio, record di presenze

La città del casinò, del festival e dei fiori torna a piacere anche agli italiani. Nel mese di luglio, infatti, rispetto allo scorso anno, mille e trecento villeggianti «made in Italy» in più hanno scelto Sanremo per le loro [illegible] Le presenze addirittura sono state ottomila in più. Turismo in [illegible] anche in quasi tutte le altre maggiori località balneari del ponente ligure. Lo confermano i dati dell'Azienda di promozione turistica della Riviera dei Fiori sull'afflusso degli ospiti italiani [illegible] stranieri. A Sanremo, complessivamente, gli arrivi sono cresciuti [illegible] 5,61 per cento mentre le presenze sono aumentate del 7,04 per cento. Nel dettaglio, per i turisti italiani gli arrivi sono stati 19.519 (+7,59 % rispetto allo stesso periodo dell'[illegible] scorso) e 58.712 (+14,18 %) [illegible] presenze. Per i turisti stranieri gli arrivi sono stati 14.572 (+3,14 per cento). Sono però diminuite le presenze: 50.868, pari a un calo dell'1,30 per [illegible] rispetto al 1998). Situazione invece meno [illegible] per Arma di Taggia. Nel mese di luglio, infatti, si è registrato un calo del 2,20 [illegible] sugli arrivi e addirittura del 16,72 % sulle presenze. [r. b.]

La curiosa vicenda di una famiglia abitante in strada alla Colla che ieri si è «autosfrattata»

E' «sequestrato» dal vicino di casa

Terreno conteso, il giudice respinge il ricorso urgente

SANREMO

E' costretto ad affittare un appartamento in città perchè il vicino di casa lo ha «sequestrato» bloccandogli l'accesso alla sua villetta parcheggiando l'auto [illegible] sulla [illegible] privata al centro di un contenzioso. Sfortunato protagonis[illegible] della [illegible] vicenda [illegible] Vito Buquicchio, che dalla fine di luglio non può raggiungere la [illegible] abitazione in strada alla Colla 132 per i problemi sorti con il proprietario di un terreno confinante, [illegible] Chiarelli. Il singolare «embargo» che ha visto Chiarelli bloccare l'accesso a casa [illegible] Buquicchio [illegible] al centro di una causa che, però, ha visto il giudice Marco Tornatore respingere il ricorso urgente di quest'ultimo e aggiornare l'udienza di comparizione a settembre.

«[illegible] posso più [illegible] [illegible] casa mia - dice Buquicchio - speravo in un intervento della magistratura ma evidentemente il cittadino deve [illegible] attendere, anche solo per sapere se ha ragione. E in piena estate non è stato facile trovare un appartamento libero per allontanare la mia famiglia da una convivenza-incubo». Il [illegible] riguarda un [illegible]entato rapporto di vicinanza e ha già visto l'intervento di periti e carabinieri. In pratica Chiarelli rivendica un diritto di passaggio [illegible] un terreno che, [illegible] momento, è tutto da discutere. E per evitare ulteriori tensioni, anche a fronte della strada bloccata, ha prevalso la decisione di Buquicchio di «auto-sfrattarsi» attendendo le decisioni del giudice, ad oggi in ferie. [g. ga.]

Il «blocco» sulla strada privata che porta alla casa della famiglia Buquicchio

Perquisizioni e interrogatori dopo il secondo assalto al Polo Nord

Attentati con le bombe a mano la polizia ora cerca un arsenale

Giulio Gavino

SANREMO

Pattuglie della volante a protegg[illegible] di notte l'«Autopiemme» di [illegible] Inglesi e [illegible] decine [illegible] esperti [illegible] polizia giudiziaria [illegible] caccia di un arsenale [illegible] del mandante degli attentati. Queste le prime disposizioni del questore Vincenzo Indolfi legate all'emergenza per le bombe a [illegible] che hanno firmato le esplosioni avvenute negli ultimi cinque giorni al quartiere Polo Nord confermando un'escalation preoccupante della criminalità. Nelle ultime ore gli investigatori [illegible] riato hanno interrogato una quindicina di persone, ascoltato come «informate sui fatti» ed effettuato decine di perquisizioni che non hanno dato però esito positivo in merito agli ordigni di fabbricazione jugoslava che [illegible] stati utilizzati per gli attentati nei confronti di Giuseppe Scordato, [illegible] anni, titolare dell'autosalone sanremese.

[illegible] mentre la tensione cresce, ieri si è avuto anche l'intervento di Alleanza Nazionale [illegible] di Azione Giovani che han[illegible] «ribadito la fiducia alle forze dell'ordine invitando i cittadini a collaborare [illegible] [illegible] inquirenti». [illegible] non finisce qui, perchè An [illegible] stiene come polizia e carabinieri non «siano supportate da strumenti legislativi adeguati» mentre Azione Giovani annuncia per settembre una conferenza cittadina sul tema della pubblica sicurezza e dell'urgenza della lotta alla microcriminalità.

Intanto, [illegible] sostituto procura[illegible] Vittore Ferraro segue da vicino gli accertamenti e le indagini della polizia. I punti di riferimento, al momento, sono pochi. [illegible] sa per certo che quello [illegible] domenica notte [illegible] [illegible] la terza bomba a mano esplosa a Sanremo dall'inizio dell'anno. [illegible] «debutto», probabilmente una «prova», [illegible] avvenuto all'inizio di aprile alle baracche del Borgo (un fatto questo supportato da perizie e rilievi della scientifica). Poi, gli ordigni sono stati fatti esplodere per i due attentati estivi contro «Autopiemme». Gli esperti hanno confermato che si tratta di bombe a basso costo, prodotti dell'ex-Yugoslavia, micidiali sulla breve distanza a causa dei circa 3 mila pallini d'acciaio mescolati con i 30 grammi di plastico che costituiscono il nucleo centrale.

Ancora nulla di concreto, invece, sul fronte del movente. Il titolare dell'autosalone [illegible] mese ha confermato di non aver ricevuto minacce o intimidazioni e sembra quindi improbabile la pista legata al racket. Rimangono al vaglio, invece, eventuali questioni legate a concorrenza sleale o rivalità personali.

Al Polo Nord, intanto, la gente ha paura ma lo dimostra in un modo insolito. [illegible] da una parte, infatti, sono in molti a temere un nuovo attentato e a sollecitare quindi un presidio continuato da parte della polizia, dall'altra le auto continuano ad essere lasciate in sosta vicino [illegible] «Autopiemme», come se nulla fosse. La polizia vigila, [illegible] timore [illegible], nell'attesa [illegible] un'esplosione che nessuno vorrebbe sentire.

DALLA CITTA'

MANIFESTAZIONI

La Federazione Basket conferma il «Jamboree»

È stato assegnato alla Federazio[illegible] italiana pallacanestro l'organizzazione del Jamboree Internazionale di Minibasket del 2000. La manifestazione, che come annunciato si disputerà a Sanremo, mutua il nome dalla tradizione scoutistica ed è sinonimo di vita ed atività in comune. Al Jamboree partecipano ragazzi e ragazze di 10-11 anni d'età provenienti da diversi paesi europei (Russia, Islanda, Portogallo, Belgio ed Ucraina hanno già dato la propria adesione) che giocheranno a minibasket e si sfideranno in gare di atletica e abilità motoria, in squadre miste. È la quarta volta che l'Italia ospita questa manifestazione. Le precedenti [illegible] [illegible] tenute a Siena, Verona e Catania. Le prossime edizioni del Jamboree internazionale si terranno in Irlanda e a Stoccolma. [g. ga.]

ALLARME

Rissa in corso [illegible] tra italiani e francesi

Le pattuglie del commissariato sono intervenute nel primo pomeriggio di ieri per una rissa scoppiata tra [illegible] barista di corso Mombello e alcuni avventori francesi. I clienti si sarebbero lamentati, in toni poco cortesi, al momento del conto innescando [illegible] disputa verbale diventata incandescente quando uno di loro avrebbe utilizzato una bomboletta spray anti-scippo contro il padrone del bar. Di qui la reciproca aggressione, l'intervento della polizia e poi anche di un'ambulanza per trasportare all'ospedale i feriti. [g. ga.]

TAGGIA

Il bilancio è in passivo di un miliardo e 200 milioni

Bilancio in [illegible] per il Comune di Taggia. Il conto consuntivo del '98 (di 50 miliardi), al vaglio del Consiglio l'altra sera, si è chiuso con un buco di un miliardo e 200 milioni. Il consigliere d'opposizione Umberto Napoli ritiene preoccupante la posizione economica dell'amministrazione: «Nei prossimi tre anni dovremo ripianare un debito che andrà a penalizzare gli investimenti e quindi i cittadini». [r. b.]

Tutto esaurito l'altra [illegible] al piazzale a mare per la sfilata di abiti autunno-inverno e di costumi da bagno

Le [illegible] modelle «nude» in Riviera [illegible] Ospedaletti

Al debutto ragazze che [illegible] hanno nulla da invidiare alle top-model

Alcune delle splendide modelle che l'altra sera hanno sfilato in passerella con i capi presentati in esclusiva a Ospedaletti

OSPEDALETTI

Dodici splendide mannequin sono state protagoniste l'altra sera sulla passerella del piazzale al mare di Ospedaletti indossando abiti della moda autunno-in[illegible] 1999-2000 e costumi da bagno delle collezioni che detteranno le [illegible] [illegible] prossima estate. Ragazze della Riviera che hanno mostrato di non avere nulla da invidiare alle top model che calcano i palcoscenici internazionali e le prime pagine delle riviste patinate.

All'evento, che rientra nel calendario manifestazioni del Comune, hanno assistito [illegible] 1200 spettatori che non hanno risparmiato applausi alle [illegible] le anostrane, bellezze autentiche, per alcune delle quali, con la complicità di amici e parenti, si sono avuti addirittura simpatisiccimi cori. Per il sindaco Flavio Parrini ancora una manifestazione azzeccata. [g. ga.]

SEI SICURO CON [illegible] [illegible] SICURO CON [illegible]
IMMOBILIARE IL METRO
MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, [illegible]
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente [illegible] mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede
CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 11 Agosto 1999

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

Venerdì, a ingresso libero, megaconcerto in piazza a Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

S. MARGHERITA

E' Anna Oxa la star della settimana di Ferragosto nel famoso locale di Santa Margherita.

La cantante è attesa a Punta Pedale questa sera, attorno alla mezzanotte, accompagnata dalla sua band, per un concerto che Lello Liguori, patron del Covo, come al solito, ha già sapientemente trasformato in un evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una grande cena nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, con fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurite da tempo) e con tutte le attenzioni per i piccoli dettagli che contraddistinguono il «cerimoniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, come questa di stasera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» del concerto di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del suo ultimo album «Senza pietà», la canzone con la quale ha vinto il quarantanovesimo Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi è costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico e psicologico, e solo per il tempo che io e i miei compagni di avventura abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che torna volentieri a esibirsi in Liguria, dopo gli anni dell'unione con Gianni Belleno (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi (vicini di casa di Beppe Grillo) con i figlia Francesca e Quazim.

Ma durante il concerto al Covo di Nord Est Anna Oxa non potrà rinunciare a offrire al parterre, che le lancerà gardenie, un ricco medley con tutti i suoi più grandi successi: «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla mise che l'ex cantante punk sceglierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i noti «tormentoni» legati alla sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi l'abbigliamento «aggressivo», in linea con la sua ultima produzione artistica.

Quello di questa sera a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento con Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la cantante sarà in concerto a Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comune che quest'anno ha portato nel centro della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra e il Coro del Teatro Carlo Felice e l'attore Francesco Paolantoni.

Il concerto di Anna Oxa è in cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, con la possibilità di parcheggio nelle vicinanze.

Per Anna Oxa due attesissime esibizioni nei locali del Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dell'Ariston Si ride con Solenghi

Giulio Gavino

SANREMO

Il titolo dello spettacolo, «Insalata di... riso», è già un invito al divertimento. Se poi a proporlo è un mattatore del sorriso come Tullio Solenghi la ricetta è l'ideale per una serata a dir poco diversa dal solito. L'appuntamento, alle 21,15, è all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al conforto assicurato dall'aria condizionata, l'occasione è quella di ridere con un Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre la scena la sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica In». Un recital veloce e travolgente, tra gag, parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - è fedele alla teoria secondo la quale una risata ci libererà dalle angosce del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo le ricette più alla moda». E per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della «500», il «clone» di Pippo Baudo e poi i personaggi famosi interpretati con il «Trio» come il Renzo Tramaglino con l'autoradio sotto il braccio de «I Promessi Sposi». Il resto è storia recente, con il successo di «Domenica In», con Solenghi arrivato a vestire i panni di Carlo d'Inghilterra e del mago Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massimo Giuliani, una delle «spalle» storiche del varietà televisivo italiano e debuttato negli anni Settanta con il grande Vianello.

Tullio Solenghi, all'Ariston

Per i lettori de La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria Estate» per ogni biglietto acquistato riceverà in omaggio un ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della città dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo stesso si «ipoteca» un'altra serata di emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme a Lester e Dini

Miss Muretto, finale con Patrizia Rossetti

Boero

ALASSIO

Sarà la conduttrice tv Patrizia Rossetti ad affiancare i dj di Radio Montecarlo Paolo Dini e Lester nella presentazione della «Gran galà di Miss Muretto che si svolgerà la sera del 30 agosto all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. Il cast della 46a edizione del famoso concorso di bellezza, ideato e organizzato dal Berrino e prodotto dalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e sono nati solo alcuni dei vip che prenderanno parte alla kermesse. E' confermata la presenza in giuria del presentatore e giornalista televisivo Tiberio Timperi assieme agli immancabili autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (la voce del Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open arms e Papa 'n' akars. Alla finalissima accederanno 30 giovanissime miss in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinato quest'anno alla manifestazione «Settevolte moda», si terrà il 29.

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

CIVEZZA

Un paese intero si trasforma in palcoscenico, come ogni anno nel Plenilunio d'Agosto, e offre per una sera, al pubblico, un curioso e seducente mix di musica (in contemporanea in viari luoghi), con concerti e discoteca all'aperto, gastronomia e artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si sdraia sul crinale della collina alle spalle di San Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti da altri ingredienti d'attrazione, è stata ripresa da pochi anni, a cura dell'Associazione Culturale San Marco e con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che il paese viene «invaso», con problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, si consiglia a tutti gli automobilisti di oltrepassare l'abitato e di parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio alle 18, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, sono poi illuminati dalle torce, in un itinerario magico e misterioso. Il programma: in piazza Carducci, dalle 22, discoteca all'aperto con il dj Fabio Fantasy; in piazza Marconi: alle e alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò», alle 23 La Bando del Giari in repertorio che spazia dalla musica dell'area occitana italo-francese a brani di origine basca, irlandese e scozzese; in piazza San Marco, alle 22, il Gruppo Spontaneo Trallalero con le antiche canzoni liguri e alle 24 ancora La Bando del Giari. [a. d.]

Domani la serata finale del premio di poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

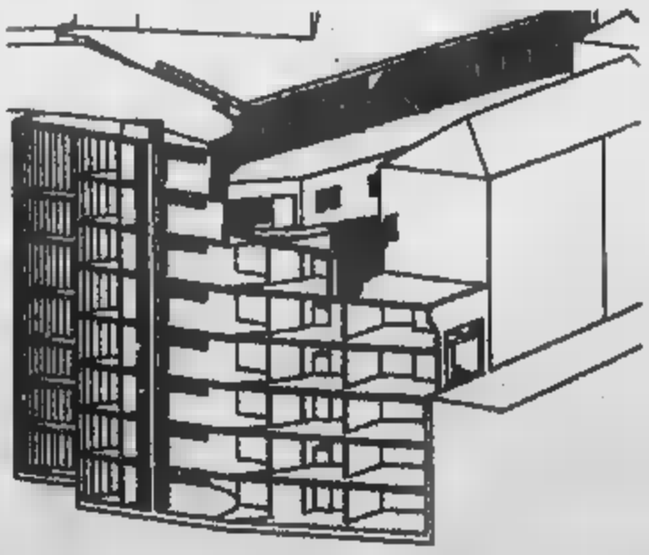
Augusto Rambado

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio di poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) in piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati 20 concorrenti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi dei finalisti: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenze, Orione, Viandante di Sogno, Giacomo Dina, Viandante solitario, Sennaar, L'Embriaco, Caco, L'Enigmista, Senza pseudonimo, Alderbaran, Ambra, Cipria, Vilèika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di

Le poesie saranno interpretate da Claudio Stettini e da Roberto Rasia dal Polo (presentatore tv), con Enrico Aicardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della commissione dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi dal Comune, è Serena Siniscalco. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Delia Beccolini e Morichini Rebufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a Noli

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 80 480

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per gli spettacoli e le più belle attrazioni

In barca da Savona per scoprire la Liguria

Ventimiglia: salta il concerto di Gianluca Grignani

Le bellezze della Liguria viste dal mare. Si può a bordo della «Superba» la grande imbarcazione che ogni mattina parte dal Savona alla scoperta di Portofino, San Fruttuoso, le Cinque Terre, le meraviglie dei cetacei, l'Acquario e il porto antico di Genova. Ogni mattina una gita diversa a bordo di un'imbarcazione dotata di ogni comfort e capace di trasportare 350 passeggeri.

La Stampa come sempre è vicina ai propri lettori regalando ogni giorno la possibilità di vivere questa entusiasmante esperienza usufruendo di uno sconto sul prezzo del biglietto. Cinquemila lire in meno sia sul biglietto per gli adulti sia su quello per bambini (5-12 anni). I prezzi variano dalle 35 alle mila lire a seconda della destinazione e della durata dell'escursione. Durante la settimana la «Superba» per tutto il mese di agosto andrà a Portofino (mezza giornata) ogni martedì e venerdì, alle Cinqueterre il sabato e alla ricerca dei cetacei ogni lunedì e mercoledì. Orari e informazioni dettagliate sono disponibili presso le agenzie di convenzionale oppure telefonando alla Cooperativa battellieri del porto di Genova (tel. 010.26.571).

Le gite in sono la novità dell'estate . Il anche grande successo, merito della Coop battellieri che organizza il servizio e dell'assessorato al Turismo Comune di Savona che ha promosso quest'iniziativa che coinvolge anche la Vecchia Darsena di Savona. Il successo delle escursioni (punte di 200 passeggeri al giorno) ha indotto la Coop battellieri a estendere l'attività della «Superba» anche alla domenica. Un supplemento che prevede partenza dalla Torretta alle 7,30 per gita un giorno a Portovenere giro dell'isola Palmaria (costo 65 mila a persona) oppure per Vernazza e Cinqueterre (55 mila). Sabato e domenica La Stampa pubblicherà un apposito tagliando che estende lo sconto anche al programma domenicale. Lo sconto sale a 10 mila lire.

GRIGNANI Non si terrà il concerto di Gianluca Grignani previsto per domani alle 21,15 in piazza del Comune a Ventimiglia organizzato da Franco Di Cagno.

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA

STAGIONE TEATRALE ESTIVA

Tullio Solenghi in

«...risate di...riso»

con Massimo Giuliani

11 agosto ore 21,15

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con questo tagliando avrà diritto a un ingresso gratuito nel cinema di Sanremo per ogni biglietto acquistato dal settore poltronissima. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE PORTOFINO

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR fuori dai luoghi comuni.

MARE

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755

CERIALE

i giorni dalle 10 alle 19

Presentando questo tagliando allo Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO

Compi gli anni oggi? Festeggia con Entri gratis e c'è una torta te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Grafiche AMADEO

Centro Stampa Offset

informiano che:
NON ABBIAMO AUTORIZZATO
alcuna persona alla ricerca di spazi pubblicitari per la realizzazione di opuscoli, guide, cartine stradali, ecc.; per il comprensorio di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia.

PERTANTO DIFFIDATE DI CHIUNQUE SI PRESENTI A NOSTRO NOME PER PROCACCIARE LAVORI O SPAZI PROMOZIONALI.

Centro Stampa Offset s.n.c.
via Filippo Airenti, 8/10
tel. 0183.64912 - 0183.666595 - fax 0183.666503
e-mail: centrostampaoffset@lol.it

Teatro a San Matteo con «Donna di sabbia», il cabaret di Roby Carletta all'ex Poligono di Quinto

La Val d'Aveto elegge la «sua» Miss Italia

L'Italiana in Algeri: lirica in piazza a Varese Ligure

LA SERA

Da segnalare, fra gli appuntamenti della serata, l'anteprima del film «Wild Wild West», con Kenneth Branagh al Roseto di Nervi, il cabaret di Roby Carletta, la musica classica a Fruttuoso di Camogli, la lirica in piazza a Varese Ligure.

SAVIGNONE. Nel parco di Palazzo Fieschi, alle 21,30, proiezione del film «L'uomo che sussurava ai cavalli», Robert Redford, a cura del centro culturale.

GENOVA. In piazza San Matteo, alle 21, secondo Festival «In una notte d'estate» organizzato dall'associazione culturale Lunaria diretta da Daniela Ardini. Questa sera, alle 21, prima replica dello spettacolo «La donna di sabbia», di Ugo Ronfani, tratto dai romanzi del grande scrittore arabo Tahar Ben Jelloun, presentato dal Teatro Lunaria, dal Teatro Mediterraneo e dal Festival Magna Grecia. Il racconto della vicenda, a metà tra cronaca e favola, è dedicato alla donna che visse come un uomo che alla fine di una storia molto difficile riconquisterà la propria femminilità. Ingresso lire 18 mila, ridotti 15 mila, bambini 8 mila.

Nell'area dell'ex Tiro al piccione di Quinto, questa sera alle 21, serata di cabaret con il comico genovese Roby Carletta.

Al Matilda Estate, in Corso Italia, alle 23, serata di salsa e merengue al Café Latino con l'organizzazione e l'animazione di Vicky e Combinacion Perfecta e la dj Paolona.

Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Babe va in città».

Nuova anteprima della stagione 1999-2000, questa sera, alle 21,30, al Cinema nel Roseto di Nervi, con la proiezione del film di Barry Sonnenfield «Wild Wild West», con Will Smith, Kevin Kline e Kenneth Branagh.

Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, questa alle 21, «Radiofreccia», di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi e Francesco Guccini. Anche la rassegna «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, presenta questa sera, alle 21,15, «8 MM-Delitto a luci rosse», di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix.

SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI. Concerto del violinista Wolfang Schroeder e del pianista Adolfo Barabino, questa sera, alle 21, nell'Abbazia di San Fruttuoso di Capodimonte, già in programma sabato scorso e poi rinviato a causa del mare mosso. In programma musiche di Beethoven, Janacek, Frank. Biglietti in vendita a lire 40 mila nel Chiostro inferiore e 30 mila in quello superiore. In funzione il servizio traghetti con partenze da Rapallo (20), Santa Margherita (20,15), Portofino (20,30), Porto Antico (19,30), Recco (20,20), Camogli (20,30).

RECCO. Si trasferisce in Val d'Aveto, nell'accogliente Reazzoglio, questa sera, alle 21,30, il concorso di bellezza Miss Italia, in vista della serata finale sul lungomare di Rapallo, mercoledì 18 agosto.

VARESE LIGURE. Torna la lirica, questa sera alle 21, nella suggestiva Piazza Fieschi, nel centro di villeggiatura dell'Alta Val di Vara, con la rappresentazione dell'opera di Gioacchino Rossini «L'italiana in Algeri», allestita dal Lirica Club diretto dal maestro Canzio Buccarelli. [m. b.]

Kenneth Branagh («Wild Wild West»)

Camogli, gita in funivia

Alla scoperta del Golfo del Tigullio dal Santuario mariano di Rapallo

DA VEDERE

L'eclissi sole per i più piccini della Città dei Bambini, una gita in funivia al Santuario di Montallegro di Rapallo e il giallo comico a Framura, nell'agenda delle cose da vedere oggi.

VILLE SORVIA. Festa patronale a Savignone, in frazione Costalovara, con processione e luminarie.

GENOVA. Nel Porto Antico di Genova, la Città dei Bambini organizza per tutta la giornata spettacoli di animazione per i più piccini sul tema dell'eclisse di sole. Previsti anche collegamenti su Internet per seguire il fenomeno negli altri Paesi dove l'eclisse sarà totale.

Nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, è allestito un atelier dove lo scultore Lorenzo Garaventa realizzerà il completamento di due calchi in gesso di due statue, alte 4 metri, di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, opere di Giovanni Angelo Montorsoli e Taddeo Carlone, risalenti al 1504 e 1601 abbattute e disciolte durante le rivoluzione del 1797, attualmente conservate al Museo di Sant'Agostino. I calchi delle due statue verranno sistemati sui basamenti di marmo di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Il pubblico potrà assistere al lavoro dalle 15 alle 21. Ingresso libero.

Aperta al Chiostro del Museo di Sant'Agostino «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, con Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese. La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre, comprende oltre duecento fotografie di centoquaranta artisti internazionali che raccontano un secolo di vita italiana. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

In funzione nel centro rivierasco la funivia per il Santuario di Montallegro che permette di ammirare dall'alto il panorama del Golfo del Tigullio e di visitare la basilica che ospita importanti affreschi del Barabino e una grande galleria di voto. La funivia, gestita dalla Tigullio Pubblici Trasporti, è in funzione dalle 8 del mattino al tramonto, con corse ogni mezz'ora. Biglietto corsa singola lire 7.500, andata e ritorno 11 mila lire (per il ritorno è possibile usare anche l'autobus).

Sempre a Rapallo, per tutta la giornata, Summer Tour in via IV Novembre, organizzato dalla Latta Tigullio, con la partecipazione dei Buio Pesto.

VAL Rassegna gastronomica estiva nei ristoranti Il Frantoio a Pedun di Carasco, la Meridiana di Avegno, di piatti della cucina ligure a prezzi contenuti.

FRAMURA. Giallo teatrale comico, questa sera, alle 21,30, nella frazione Pian di Lavaggi, a Framura, con lo spettacolo del Teatro Garage «Delitto al curry», di Mario Bagnara, le musiche e le canzoni di Roberto Leoncino e la regia di Lorenzo Costa. Ingresso libero. [m. b.]

La Città dei Bambini al Porto Antico: animazione e giochi nel segno dell'eclissi

MOSTRE

SAN MATTEO
Pittori nel chiostro

Mostra dei pittori Bixio, Costa, Degli Abati, Di Giusto, Liberti, Di Maio, Rigon dedicata a Peer Gynt, nel Chiostro di Piazza San Matteo, aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

PALAZZO DUCALE
Le sculture di Kriester

Circa 150 opere dell'artista tedesco Rainer Kriester, provenienti dall'Olanda, sono arrivate a Palazzo Ducale per l'allestimento della mostra «La voce delle origini», dedicata al grande maestro, che sarà ospitata nel Sottoportico fino al 4 settembre al 24 ottobre. Otto imponenti sculture sono state collocate all'esterno del Ducale (in Piazza De Ferrari e in Piazza Matteotti), nell'atrio del Palazzo. Rainer Kriester.Curatore della mostra Luciano Caprile.

VILLA CROCE
Magnum Cinema

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3 è aperta la mostra «Magnum Cinema», un viaggio dentro la storia del cinema attraverso le fotografie della grande agenzia fotografica Magnum. La mostra resterà aperta fino al 19 settembre. Orari: dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30, lunedì chiuso.

ELLEQUADRO
Installazioni della Carati

Anteprima a San Marino, in questi giorni, della mostra «Agnus Dei», una installazione di Daniela Carati dedicata alla Passione, alla Morte e alla Resurrezione di Gesù Cristo.La mostra, ospitata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna stesso, arriverà alla Galleria Ellequadro di Genova nei primi mesi del prossimo anno.

SESTRI LEVANTE
Gaeta e Cioni al Via a Via

Alfonso Gaeta e Claudio Cioni espongono nella sede convegni dell'albergo Via a Via, in via della Chiusa, a Sestri Levante. Titolo della mostra «L'anima e il legno» quadri e sculture dedicate al rapporto fra i tanti tipi di legno e il mare. La mostra resterà aperta fino a domenica 15 agosto, dalle 10 alle 23.

SAN FRUTTUOSO
Cammei, sculture del mare

Grande successo della mostra «Cammei-Sculture del mare», aperta nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, con l'esposizione di circa 200 manufatti che rappresentano il percorso storico dell'incisione a cammeo.Sono presenti pezzi curiosi e inconsueti, antichi e recenti, delle più esclusive collezioni private. Orario visite dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,45. Ingresso alla mostra e all'abbazia lire 10 mila, ragazzi 5 mila. La mostra resterà aperta fino al 3 ottobre.

SANTA MARGHERITA
La Pinacoteca del Rainusso

Al Pio Istituto Pellerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugurata una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti di epoche diverse. La pinacoteca è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali di Mantova.

PALAZZO SPINOLA
Notturno in Galleria

Per il terzo anno la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola apre le proprie sale il sabato sera fino a mezzanotte. L'apertura serale sarà l'occasione per visite tematiche intorno alla mostra «Nuits d'antan.120 veillouses a Palazzo Spinola».

S. [illegible]
Cd sui paramenti

Sono diventati un Cd Rom i paramenti del dei Santi Giacomo e Filippo. Il Cd rom è stato realizzato da Carla Cavelli Traverso, del Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione Liguria. I paramenti del monastero genovese, conservati a Santa Maria di Castello dopo la chiusura del monastero e il trasferimento delle suore, rappresentano un patrimonio artistico poco conosciuto.

MUSEO ANTARTIDE
Orari estivi

Per far fronte al numero crescente di visitatori, incuriositi dalle nuove installazioni interattive appena arrivate, il Museo Nazionale dell'Antartide inaugura gli orari estivi, fino al 30 settembre la struttura resterà aperta, martedì alla domenica dalle 14 alle 22.

PALAZZO REALE
Aperture straordinarie

Sino alla fine di ottobre, apertura domenicale straordinaria dalle 9 alle 20, della Galleria di Palazzo Reale. Da sabato 5 giugno al 25 settembre la galleria sarà aperta anche al sabato.

CAMPOMORONE
Museo di Paleontologia

E' stata inaugurata la Sala Minerali del Museo di + Paleontologia e Mineralogia del Comune della Val Verde.

«Un cittadino scomodo»: un libro patrocinato dal Comune di Santa Margherita

Quando Montanelli «salvò» il Monte

Nel '73 denunciò in Tv le speculazioni dei cementieri

SANTA MARGHERITA

L'editore sammargheritese Marco Delpino ha pubblicato recentemente «Indro Montanelli, un cittadino scomodo».

Il volume, realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Santa Margherita, è dedicato al grande giornalista di Fucecchio al quale, nel settembre scorso, nella cittadina rivierasca, è stata conferita la cittadinanza onoraria, con la partecipazione di tutti i nomi di grande spicco della stampa nazionale.

Un riconoscimento che non va assolutamente confuso con i tanti premi che ogni anno si assegnano nel Belpaese a questo o quel personaggio.

A Indro Montanelli si deve, infatti, la salvaguardia, e meglio, la salvezza, del Promontorio di Portofino. Quando nell'estate del 1973, in preda ansie dei cementieri, colate da improbabili manifestazioni benefiche verso gli abitanti del Monte, diedero vita a una sorta di «notte dei lunghi coltelli» in consiglio comunale, per aprire una strada nell'attuale parco, Indro Montanelli scese in campo. Realizzò una grande inchiesta televisiva che denunciò all'Italia intera il pericolo incombente.

«Un'inchiesta fatta con mezzi di fortuna, che aiutò questo nostro grande patrimonio a diventare di levatura nazionale», ricorda Marco Delpino, che dalle pagine del mensile il Bacherontius fu il primo a sollevare il caso, seguito poi dalle più importanti testate nazionali.

Il volume curato da Paolo Riceputi, con la prefazione di Raffaello Uboldi,prende spunto da quell'episodio, per rendere omaggio a Indro Montanelli attraverso gli interventi dei partecipanti alla cerimonia di Villa Durazzo.

«Indro Montanelli, un cittadino scomodo», ospita scritti di Pier Luigi Battista, Angelo Bottino, Mario Cervi, Dino Cofrancesco, Ferruccio De Bortoli, Ernesto Galli della Loggia, Paolo Garimberti, Francesco Perfetti, Gaetano Rizzuto, Domenico Settembrini.

Un libro in cui non mancano le curiosità gli aneddoti, da leggere sotto l'ombrellone per capire e conoscere meglio il del giornalismo italiano.

Un libro che sarebbe piaciuto molto anche al compianto Raffaele Bottino, il sindaco di Santa Margherita al quale si deve una strenua difesa del paesaggio e del territorio, in anni in cui le leggi di tutela ambientale erano ancora sogni nel cassetto, sostituite da leggi-ponte diventate sinonimo di colate di cemento indiscriminate. [m. b.]

Dal settembre scorso Indro Montanelli è cittadino onorario di S. Margherita

Festival di quartiere

Il [illegible] dei «Quellili»

GENOVA. Prosegue questa sera, alle 21, in Piazza Rondini, il Festival del quartiere genovese di San Martino con una serata di cabaret animata dal gruppo dei «Quellili».

Nati recentemente sulla scena cabarettistica genovese, i Quellili stanno conquistando popolarità e consensi in giro per la Liguria, recentemente anche al grande festival estivo del cabaret in svolgimento a Lerici.

Il gruppo è formato da Alessandro Barbini, Federico Bagnasco, Alessandro Bergallo, Paul Castelvecchi, Rino Giannini, Matteo Monforte, Roberta Pacini e Guido Sudero.

Il Festival Estivo San Martino si concluderà domani sera, alle 21, con un concerto rock della band degli Amaltea con Gianni Torre (voce), Livio Carusio (chitarra e cori), Max Reali (basso), Massimiliano Zerega (batteria) e Riccardo Augugliaro (tastiere).In programma brani di rock italiano e brani originali.

L'ingresso agli spettacoli è libero. [m. b.]

In scena il duo Wolfgang Schroeder (violino) e Adolfo Barabino (pianoforte)

S. Fruttuoso, musica all'Abbazia

Stasera appuntamento nel complesso del Doria

CAMOGLI

Questa sera nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli si svolge il concerto di Wolfgang Schroeder al violino e Adolfo Barabino al pianoforte. Il concerto era in programma mercoledì scorso ma, a causa delle cattive condizioni del mare, è stato rimandato a questa sera. In programma musiche di Beethoven, Janacek e Franck. Nello specifico: Sonata in sol magg. Op 32 di L. Van Beethoven; Sonata per violino e pianoforte di L. Janacek; Sonata in la maggiore di C. Franck. Gli enti promotori della stagione di concerti nella celebre abbazia sono: il Fai, Fondo per l'Ambiente italiano, l'Associazione culturale Echi di Liguria, il Comune di Camogli, l'Azienda di promozione turistica di Genova.

E' d'obbligo la prenotazione al Fai-Abbazia di San Fruttuoso tel. 0185-77.27.03. I prezzi: chiostro inferiore 40 mila lire, chiostro superiore mila, escluso battello. Per raggiungere l'Abbazia: Servizio Marittimo del Tigullio partenze da Rapallo alle 20, Santa Margherita 20,15, Portofino 20,30, Traghetti Paradiso, partenze da Genova Porto Antico alle 19,30, Recco 20,20, Camogli 20,30.

I concerti all'Abbazia proseguono domanica 15 agosto con Boris Petrushannsky al pianoforte. In programma musiche di Mozart, Bach-Busoni, Petrokiev, Medtner, Scriabin. Petrushannsky è nato a Mosca nel 1949. A otto anni è entrato al Conservatorio di Mosca e a 15 anni ha incontrato Heinrich Neuhaus di cui è diventato ultimo allievo. Quei mesi trascorsi con il maestro sono stati determinanti per il suo sviluppo musicale che si è completato con Lev Maumov, allievo e assistente di Neuchaus.

Dopo l'affermazione a tre concorsi (Leeds 1969, 1970, Mosca 1971) segue la vittoria al concorso Casagrande di Terni nel 1975. Da quel momento Boris Petrushannsky è presente ai festival di Spoleto, Brescia e Bergamo, al Maggio Musicale dove sostituisce Richter. Tra le orchestre con cui ha suonato ci sono; la Filarmonica di San Pietroburgo, l'Orchestra sinfonica di Stato dell'Urss, la Staatkapelle di Berlino, l'Accademia di S. Cecilia, l'Orchestra da Camera della Comunità Europea. Tra i partner nella musica da Camera spiccano tra gli altri Kogan, Salonen, Maisky, Gasdia. Nel 1991 Petrushannsky vive in Italia, dove insegna all'Accademia Pianistica «Incontri col Maestro» e continua l'attività concertistica negli Stati Uniti, in Israele, in Messico, oltre che in tutti i paesi Europei. [g. vi.]

Amelia Zerbetto autrice e interprete della pièce

Teatro: stasera a Lavagna c'è «l'albero delle donne»

LAVAGNA

La maggior parte delle manifestazioni culturali di quest'estate a Lavagna si sta svolgendo nella suggestiva cornice del Porticato Brignardello, recentemente restaurato. Domani si riaccendono le luci sul Porticato, nello scenario di piazza Marconi a fianco della basilica di S. Stefano. L'attrice Amelia Zerbetto, protagonista dello spettacolo di prosa «L'albero delle donne» da lei scritto ed interpretato. La pièce si inserisce nell'ambito delle manifestazioni culturali promosse dal Comune di Lavagna e dal Comitato manifestazioni Lavagna viva. Il testo del lavoro che verrà presentato domani sera alle 21,45, si sofferma su tre aspetti e ruoli della vita delle donne: il ruolo della moglie, quello di vedova e quello di figlia.

E' teatrale rivolta ad un pubblico femminile che maschile interessato al tema della difficile e appassionante relazione tra i due sessi. Lo spettacolo si presenta come occasione di riflessione sui sentimenti femminili universali, quali l'amore, la sofferenza nella relazione con il maschio e il desiderio di autonomia delle donne in quanto, nonostante i grandi cambiamenti avvenuti nella società - secondo l'autrice del lavoro presentato domani - il mondo è ancora prigioniero, ostaggio a sentimenti poco condivisi dagli uomini. Da considerare che Amelia Zerbetto non è un'attrice sconosciuta: lavagnese d'adozione ha lavorato con grandi attrici tra le quali Mariangela Melato. Lo scenario del Porticato Brignardello, isolato e silenzioso nel cuore del centro storico lavagnese, si addice perfettamente ad una recita di un lavoro importante come «L'albero delle donne». [g. vi.]

La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000: si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata, si gioca anche di sera per la tv

Roberto Eynard

BIRICHINO un «cervello» Che una ne pensa e fa. Così subito all'esordio propone Mantova-Pro Vercelli, un match che sarebbe meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto mette subito di fronte due big, e continua con i derby Prato-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i debutti di Alessandria e Novara che affrontano le matricole Rondinella (a) Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre tutto da scoprire è Biellese-Saronno.

Da segnalare anche la sfida tra matricole Imperia-Montichiari mentre Pro Sesto-Sanremese, anticipata a sabato 4 settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'avvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ha subito inserito alla terza d'andata il derby più sentito della Liguria, quell'Imperia-Sanremese che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sono sparsi come il pepe sulla mozzarella: il settembre e il 3 ottobre, due domeniche di fila, in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro Vercelli (il 28).

E sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, con il ritorno programmato per sabato 22 aprile, vigilia della prima Pasqua del ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica settembre e, novità di quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al 19 dicembre. Quindi ecco due turni infrasettimanali: il 21 (il 1° giovedì 23 dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine anno. Nel ritorno ci saranno tre «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e 2 aprile mentre si scende in campo sabato 22 aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro che adeguarsi alla serie A e B che inizieranno tutti i match alle 15. In C1 e C2 si continuerà con il vecchio schema, partite il cui fischio d'avvio sarà 14,30 alle 16 e seconda della stagione. Inoltre per esigenze di tv ci saranno anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto partecipanti. Difficile dire quali saranno le squadre super, anche perchè col aperto le rivoluzioni nelle all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 è in prima battuta il Mantova. Da tenere d'occhio sono Spezia Prato, mentre il Montichiari annuncia come una possibile outsider. Tra le piemontesi occhi di riguardo per Pro e Alessandria, Biel- e Novara, due squadre tutte scoprire.

GIRONE A

1ª GIORNATA	Andata 5/9/1999	Ritorno 6/1/2000
	ALESSANDRIA	RONDINELLA
	BIELLESE	SARONNO
	IMPERIA	MONTICHIARI
	MANTOVA	
	MEDA	NOVARA
	PRATO	PONTEDERA
	PROSESTO	SANREMESE
	SPEZIA	CASTELNUOVO

2ª GIORNATA	Andata 12/9/1999	Ritorno 9/1/2000
	CASTELNUOVO	MEDA
	MONTICHIARI	
		PROSESTO
	PONTEDERA	MANTOVA
	PROPATRIA	IMPERIA
	PROVERCELLI	VIAREGGIO
	RONDINELLA	PRATO
	SANREMESE	BIELLESE
	SARONNO	ALESSANDRIA

3ª GIORNATA	Andata 19/9/1999	Ritorno 16/1/2000
	ALESSANDRIA	PRATO
	BIELLESE	PONTEDERA
	CASTELNUOVO	MONTICHIARI
	IMPERIA	
	MANTOVA	SARONNO
	MEDA	PROVERCELLI
	PROSESTO	PROPATRIA
	SPEZIA	NOVARA
	VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA	26/9/1999	Ritorno
	MONTICHIARI	PROSESTO
	NOVARA	CASTELNUOVO
	PONTEDERA	MEDA
	PRATO	VIAREGGIO
	PROPATRIA	SPEZIA
	PROVERCELLI	ALESSANDRIA
	RONDINELLA	BIELLESE
		MANTOVA
	SARONNO	

5ª GIORNATA		
		BIELLESE
	CASTELNUOVO	PROPATRIA
		PONTEDERA
	MANTOVA	RONDINELLA
	MEDA	SANREMESE
	PROSESTO	PRATO
	PROVERCELLI	MONTICHIARI
	SPEZIA	SARONNO
	VIAREGGIO	NOVARA

6ª GIORNATA	Andata 10/10/1999	Ritorno 12/3/2000
	BIELLESE	
	NOVARA	MONTICHIARI
	PONTEDERA	CASTELNUOVO
	PRATO	MANTOVA
	PROPATRIA	MEDA
	RONDINELLA	PROSESTO
	SANREMESE	SPEZIA
	SARONNO	PROVERCELLI
	O	ALESSANDRIA

NA	Ritorno
CASTELNUOVO	
IMPERIA	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	SANREMESE
S	

8ª GIORNATA	Andata 31/10/1999	Ritorno 27
	RIA	PROSESTO
	BIELLESE	MANTOVA
	MEDA	MONTICHIARI
	PRATO	SPEZIA
	PROPATRIA	PROVERCELLI
	RONDINELLA	IMPERIA
	SANREMESE	NOVARA
	SARONNO	CASTELNUOVO
	VIAREGGIO	PONTEDERA

NATA	
CASTELNUOVO	VIAREGGIO
IMPERIA	
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	SANREMESE
NOVARA	BIELLESE
PONTEDERA	RONDINELLA
PROVERCELLI	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA	7/11/1999	Ritorno
	ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
		MONTICHIARI
	IMPERIA	MANTOVA
	MEDIA	SARONNO
	PRATO	SANREMESE
	PROPATRIA	NOVARA
	PROSESTO	PONTEDERA
	RONDINELLA	PROVERCELLI
	VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA	14/11/1999	Ritorno 26/3/2000
	MANTOVA	VIAREGGIO
	MONTICHIARI	SARONNO
	NOVARA	RONDINELLA
	PONTEDERA	ALESSANDRIA
	PRATO	MEDA
	PROSESTO	BIELLESE
	PROVERCELLI	CASTELNUOVO
	SANREMESE	PROPATRIA
	SPEZIA	IMPERIA

12ª GIORNATA	Andata 21/11/1999	Ritorno 9/4/2000
	ALESSANDRIA	NOVARA
	BIELLESE	VIAREGGIO
	CASTELNUOVO	RONDINELLA
		PROSESTO
	MEDA	MANTOVA
	MONTICHIARI	PRATO
	PROPATRIA	PONTEDERA
	SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA	28/11/1999	Ritorno 16/4/2000
	ALESSANDRIA	MEDIA
	MANTOVA	MONTICHIARI
	PONTEDERA	SARONNO
	PRATO	BIELLESE
	PROSESTO	SPEZIA
	PROVERCELLI	NOVARA
	RONDINELLA	PROPATRIA
		CASTELNUOVO
	VIAREGGIO	IMPERIA

A	Andata 5/12/1999	Ritorno 23/4/2000
	BIELLESE	
	CASTELNUOVO	PROSESTO
	MEDA	IMPERIA
	MONTICHIARI	RONDINELLA
	NOVARA	PONTEDERA
	PROPATRIA	ALESSANDRIA
	SANREMESE	VIAREGGIO
	SARONNO	PRATO
	SPEZIA	MANTOVA

15ª GIORNATA	Ritorno 30/4/2000
ALESSANDRIA	MONTICHIARI
	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	PROVERCELLI
PRATO	CASTELNUOVO
PROSESTO	MEDA
RONDINELLA	SANREMESE
VIAREGGIO	SARONNO

GIORNATA	19/12/1999	Ritorno 7/5/2000
CASTELNUOVO		
MEDA		BIELLESE
MONTICHIARI		VIAREGGIO
NOVARA		MANTOVA
PROPATRIA		PRATO
		PROSESTO
SANREMESE		PONTEDERA
SARONNO		RONDINELLA
SPEZIA		ALESSANDRIA

17ª GIORNATA	23/12/1999	Ritorno 14/5/2000
ALESSANDRIA		SANREMESE
		PROPATRIA
IMPERIA		PROVERCELLI
MANTOVA		CASTELNUOVO
PONTEDERA		MONTICHIARI
PRATO		NOVARA
PROSESTO		SARONNO
RONDINELLA		SPEZIA
VIAREGGIO		MEDA

Imperia e Spezia, debutto amico

La Sanremese a Sesto, primo derby il 19 settembre

LUCA AMORETTI
IMPERIA

Trentaquattro giornate di grande impegno per le tre compagini liguri impegnate nel prossimo campionato di C2, al via il prossimo settembre. Sin dal primo turno Sanremese, Imperia e Spezia dovranno fare molta attenzione a non commettere pericolosi passi falsi, che potrebbero a repentaglio gli obiettivi di biancazzurri, nerazzurri e aquilotti.

I tecnici di Imperia e Sanremese, Benedetti e Masi, dai ritiri di Nava e Pianfei sono chiari e concordi: «Il calendario della non consente distrazioni. Dobbiamo arrivare alla prima partita del torneo in condizioni più che accettabili, per subito a raccogliere punti importanti, in che annuncia estremamente impegnativo, equilibrato e irto di insidie».

Speranze e ambizioni delle tre liguri sono quindi racchiuse nella lunga avventura di un campionato caratterizzato dalla presenza di molte squadre blasonate, con nobili decadute come la Pro Vercelli (sette scudetti all'attivo), e compagini decise a puntare in alto, tra le quali spiccano Alessandria e Mantova, che si annunciano tra le favorite, il Novara, la Biellese e le numerose toscane, sempre temibili, specie sui loro campi.

All'inizio delle ostilità Imperia e Spezia giocheranno in casa, rispettivamente con Montichiari e Castelnuovo, mentre la Sanremese esordirà in trasferta, sul campo della Pro Sesto. Il turno d'esordio potrebbe quindi essere favorevole alle squadre della nostra regione, attualmente in avanzata fase di preparazione. Il rodeggio non consentirà comunque repliche. Già alla seconda giornata, infatti, cominceranno le sfide ai cardiopalma, a rinverdire vecchie glorie: la Sanremese riceverà la visita della Biellese, l'Imperia andrà a Busto Arsizio per testare l'ambiziosa Pro Patria, lo Spezia in trasferta a Montichiari. Il 19 settembre sarà già tempo di derby, l'atteso match tra Imperia e Sanremese, nuovamente a calendario dopo un anno di sosta forzata, con i biancazzurri tra i professionisti i nerazzurri a rincorrere la promozione dal Crid. All'andata si giocherà al «Ciclone», mentre le due compagini si sfideranno nella città dei fiori nel terzo turno di ritorno, a gennaio.

Alla seconda giornata c'è la favorita Biellese contro i biancazzurri alla sesta d'andata arrivano gli aquilotti nell'altra sfida ligure

I maturiani Marco Masi affronteranno altro derby alla 6a giornata, quando al «Comunale» approderà lo Spezia, che nel girone di andata ospiterà al «Picco» l'Imperia il 14 novembre. I nerazzurri allenati da Giorgio Benedetti sono attesi da un autunno di incontri difficilissimi. Prima del derby con lo Spezia, infatti, programmato per l'11a giornata, l'Imperia dovrà incrociare i tacchetti con Biellese in trasferta, Prato in casa, Rondinella Toscana, e quindi con le quotatissime Alessandria e Mantova, seguito al «Ciccione», il 31 ottobre e il 7 novembre.

Il finale di stagione non sarà meno interessante. Lo Spezia affronterà l'Alessandria alla penultima giornata in un match che il 7 maggio potrebbe rivelarsi sorta di spareggio per la promozione in C1, mentre nel 17° turno l'Imperia la vedrà con la Pro Vercelli, la Sanremese con l'Alessandria, e lo Spezia con la Rondinella. L'ultima giornata scoccherà, all'andata, il 23 dicembre, il sipario sul campionato calerà il 14 maggio del A neppure un dal via delle sfide che contano, tre squadre liguri affilano le armi e se lo Spezia si candida a ruolo di protagonista nella lotta per la C1, Sanremese Imperia intendono a loro volta regalare soddisfazioni ai loro tifosi.

Gli allenatori dell'Imperia, Benedetti, qui sopra, e della Sanremese, Marco Masi, commentano i primi impegni delle squadre al debutto in C2

DI SOCCER

Due innesti per il centrocampo rossoblù con gli arrivi di Cattardico e Bonadies, in prova Di Biasio

Il Vado punta già alla doppia con il Savona

L'allenatore Eretta: tra le favorite Pontedecimo e Grassorutese

VADO LIGURE

«E' un Vado che vuole» gli sforzi del presidente Clarico, dice Vincenzo Eretta, in vista della prossima stagione che riproporrà ancora una volta il derby contro il Savona: «Non hanno ancora digerito le ultime due gare nelle quali siamo usciti imbattuti ed avremmo meritato di più», dicono i dirigenti rossoblù. L'ambiente vadese non considera molto i «cugini», vede favorito il Pontedecimo con la Grassorutese un gradino sotto.

«E poi non è mica vero che chi spende di più vince», conclude Eretta. Sul fronte squadra torna Pennone in avanti, in coppia con il bomber Prestia, il giocatore dopo due anni in ombra dovrà riscattarsi. Gli inserimenti di Cattardico dall'Albenga e Bonadies al centrocampo mirano a colmare il problema del Vado dello scorso campionato. Rimane un punto interrogativo sulla partenza di Santanelli. La soluzione potrebbe essere lo spostamento di Schipani, Moiso sarà schierato libero, il che darà più omogeneità alla squadra anche con il recupero di Ranieri. Con la squadra si sta allenando Massimiliano Di Biasio, 20 anni, centrocampista, l'anno scorso al Formia, mentre abbandonerà Lucisano (motivi di lavoro).

[n. d. m.]

Savona battuto Cairo

Savona sconfitto dall'Astrea. Dopo il roboante bagno di folla di piazza Sisto IV, ieri, a Cairo, nell'impianto della Scuola agenti di custodia, primo impegno sul campo per il nuovo Savona. Impegno di tutto rispetto, visto che di fronte c'era una squadra come l'Astrea, che dopo anni di militanza in C2, la scorsa stagione è retrocessa nel campionato nazionale dilettanti. Astrea, allenata dal mister Praiti, che schierava Izzi, Carnesecchi, Di Luca, Sette, Savini, Polidori, Mancini, Dalia, Valerio, Gallo, Venturini, mentre il Savona, giodato da Sassarini, scendeva in campo con Di Latta, Dessi, Di Gregorio, Troise, Cappanera, Panucci, Siciliano, Riolfo (poi sostituito da Bottinelli nel corso del primo tempo a causa di una brutta botta), Gatti, Barone e Biloni. Gol risolutore al 23' del secondo tempo di Ripa. I biancoblù si sono distinti per l'impegno ma non per l'iniziativa.

[m. ca.]

Caperanese

Due inserimenti dopo il miracolo

CHIAVARI

Maglietta, pantaloncini, pet porta oggetti sono quelli dello scorso anno. E' cabalistico, Luigi «Zizzi» Stagnaro, alla presentazione della Caperanese, prima squadra di Eccellenza del levante a radunarsi. Dopo il clamoroso passaggio dalla Promozione, quest'anno gli obiettivi della società chiavarese sono diversi. «Ovvio, la nostra vittoria del campionato sarà raggiungere la salvezza. L'intelaiatura è identica a quella dell'ultima stagione, sono stati inseriti soltanto due giovani prelevati dall'Entella, Ferraioli e Lauricella».

Per Stagnaro il prossimo sarà il nono guida della Caperanese, la graduale salita di tutti i gradini del calcio dilettantistico ligure, dalla Seconda categoria fino all'Eccellenza. Un miracolo, forse. E la partenza anticipata rispetto a molte altre società proprio per cercare di prendere tutti in velocità. Prima amichevole bato contro l'Entella.

[g. s.]

Il libero rossoblù Moiso in azione

PALLANUOTO

Finali nazionali di categoria da oggi Civitavecchia

La sfida tra Savona e Recco rifornia anche con gli Allievi

Savona e Recco alla caccia del titolo italiano Allievi (nati nel 1982 e seguenti): ragioni differenti ma eguale determinazione nell'inseguire lo scudetto che servirà a salvare l'annata (vista dalla sponda recchellina) o a rendere indimenticabile una stagione già ricchissima di soddisfazioni (per i colori biancorossi).

Si gioca oggi pomeriggio alle 17 sino a venerdì sera alle 21 nella piscina «Marco Gallis» di Civitavecchia. Le otto finaliste sono divise in gironi eliminatori, come era accaduto la settimana scorsa nei Ragazzi. Savona e Recco sono nello stesso raggruppamento. Il programma: oggi alle 17 Savona-Canottieri Napoli, alle 18 Pro Recco-Fiamme Oro. Alle 19 e alle 20 nella vasca laziale (a cielo aperto) giocano le squadre del girone B, Como-Lazio e Civitavecchia-Posillipo. Domani doppio turno. Al mattino Fiamme Oro-Canottieri (9) e Recco-Savona (10), Posillipo-Lazio (11) e Civitavecchia-Como (12). Il pomeriggio: Recco-Canottieri (17), Savona-Fiamme Oro (18), Civitavecchia-Lazio (19) e Como-Posillipo (20).

Le prime due classificate ogni girone entrano nel quadrangolare per il primo posto. I risultati degli scontri diretti del primo turno valgono anche nella finalissima. Le partite decisive venerdì mattina (ore 11 e 12) e pomeriggio (ore 19 e 20). Savona e Recco possono anche passare entrambe ma chi perde il derby domani mattina avrà scarse possibilità di aggiudicarsi lo scudetto. Il Recco è allenato Piero Ivaldi, ha parecchi nazionali di categoria tra le sue fila, tra i quali Mina, Angelone, Cichero, Caliogna, De Ferrari; il Savona guidato da Andrea Pisano ripropone quasi tutta la squadra che ha vinto lo scudetto nei Ragazzi.

[d. s.]

DALLA RICERCA

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

DI

È molto più di un normale deodorante perché, oltre a garantire freschezza e sicurezza per tutto il giorno, regala un tonificante senso di energia e dinamismo e, con la sua azione aromaterapica rasserenante, controlla lo stress che spesso causa un eccesso di sudorazione. Preziosi estratti vegetali assicurano protezione e comfort alla sensibile epidermide ascellare, lasciandola morbida e delicatamente profumata. **L.22.000**

DI

Un clamoroso che è ormai diventato un "classico". Energizzante, idratante e antistress, è molto più di un profumo: un concentrato di aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La sua inimitabile fragranza, raffinata e unisex, lo rende perfetto per lei per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, è prezioso in ogni momento per una pronta ricarica freschezza e dinamismo. Lo flacone classico (L.45.000) spray (L.48.000). ora anche nella confezione da 75 ml al prezzo straordinario di L.26.000.

DOCCIA

Ideale per iniziare la giornata con sprint e dinamismo o per un pronto rimedio a stress stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in stimolante sferzata di energia, che cancella fatica tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica idrata l'epidermide.
disponibile nella versione microgranuli che assicura una delicata azione esfoliante e levigante. **Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; L.32.000 e L.35.000 le Maxi Taglie**

DOPOBAGNO

Perfetto per per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale di bagno e doccia. avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe grano, estratti ginseng e ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso energia e vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata levigatissima. **L.34.000.**

DI BENESSERE BI-FASE

Una pelle morbidissima e un immediato senso di vitalità e freschezza questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere a esclusivo mix oli dall'elevato potere idratante e satinante. Agitando il flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti e viene prontamente assorbita. **L.28.000**

Nella Linea Speciale Benessere anche il **Bagno** e l **da Bagno**, rilassanti tonificanti, e il prezioso **Balsamo Benessere**, autentico concentrato antistress da massaggiare su polsi e tempie, per una immediata ricarica benessere e vitalità.

un consiglio personalizzato, dalle 19 verde: 800-271899. http://www.collistar.it

FORMATI WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.
L.8.000 il Profumo
e L.7.000 gli altri prodotti

Il Principato propone momenti di prestigio ed eleganza all'occasione dell'estate 1999

Spettacoli, concerti e musei sempre aperti nella Montecarlo del divertimento estivo

PORT ANTONIO

"GARE AUX CHANSONS"
Lunedì 16 agosto, alle ore 21,00
Brassens, Gainsbourg, Ferré, Salvador dal Téâtre des Mondes.
Teatro musicale.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DELL'ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI COLOGNE
Lunedì 23 agosto,
Direzione: Volker Hartung
Prokofiev, Vivaldi, Mozart, Bach

Tel. 93 15 83 03
oppure 00377 93
I biglietti sono in vendita sul posto un'ora prima dello spettacolo.
Prezzo: 80, e studenti 30 F.

CONCERTI A PALAZZO

Nella corte d'onore un'appuntamento magico: DI MUSICA SINFONICA DELL'ORCHESTRA - FILARMONICA DI MONTECARLO

Nel programma:

Mercoledì 11 agosto
Beethoven, R. Strauss, Ravel
Direction: Marek Janowski
Solista: Mzia Simonishvili (piano)
E' richiesto l'abito da città (giacca e cravatta)

Prenotazioni:

- **Atrium du Casino**
  tel. 00377 92 16 22
  tutti i giorni dalle ore 10 alle 17:30
  interruzione
- **Fnac - Réseau France Billets**
  Prezzo : 110, 150, 200, 290, 350,
  Prezzi per gruppi su richiesta,
  tel. 00377 92 16 24

CATTEDRALE DI MONACO

CONCERTO D'ORGANO DI CAROLYN SHUSTER-FOURNIER
Domenica 22 agosto alle ore 17:00
O. Messiaen, A. Chauvet, J.-S. Bach

MUSEE NATIONAL
POUPÉE

Fra i luoghi da visitare assolutamente nel Principato c'é il Musée National che propone una magnifica collezione di bambole e automi d'altri tempi. E' una passerella che illustra la produzione francese della seconda metà del "XIX° secolo. Tutto reso "molto" più suggestivo dalle decorazioni e dall'arredamento ricreate in modo raffinato da mobili e oggetti dell'epoca. Non manca poi una serie di santoni napoletani che completa l'itinerario di un'esposizione fra più le belle esistenti. Inoltre, sino al 15 settembre la prestigiosa collezione Lenci fa bella mostra al Musée National con una straordinaria serie di bambole di oggi e di ieri, caratterizzate nella fabbricazione dall'utilizzo di materiale in feltro. Con trattamento a vapore per pressarlo, si é giunti ad un risultato unico, che ha fatto di queste creazioni oggetti ambiti e di valore, decretandone il successo a livelo mondiale. Le finizioni eseguite rigorosamente a mano e sono molto importanti, come il dipingere i volti delle bambole per ottenere le espressioni più belle ed intense. Lenci, sotto la guida della famiglia Garella, ha anche chiesto a numerosi artisti di dei modelli e gli studi eseguiti in tanti anni hanno prodotto preziosi disegni p che risalgono al 1928. Questa collezione é sicuramente un'altra una tappa obbligata al Musée National di Monaco.

GALERIE MOGHADAM

Presente a Monte-Carlo dal 1977, la Galerie Moghadam vi propone i più bei tappeti persiani del mondo. Quest'indirizzo di riferimento vi offre dei tappeti fatti a mano che rappresentano contemporaneamente un investimento ed un oggetto d'arte, dal momento che fabbricati in Iran da oltre 3000 anni con la stessa tecnica di fabbricazione a di qualità dell'epoca. Solo i disegni sono cambiati col .
Tra i più bei tappeti proposti, spicca un Kachan in seta a rilievo ed un Isfanan Seyrafian, vero pezzo da collezione : tappeti in seta di 150 anni con 1.200.000 nodi per m2 ! Un vero e proprio gioiello al suolo, eterno nel tempo.
La galleria inoltre annovera un qualificato servizio restauro, zione e pulizia.
Una bruciatura, deterioramento dovuto all'acqua oppure tracce di muffa : gli artigiani, utilizzando le tecniche dell'epoca, ricostituiranno il tappeto danneggiato.
Un servizio di sorveglianza è a disposizione dei clienti.

Galerie Moghadam
23, Bd. des Moulins - Montecarlo

STUDI

UNIVERSITÀ DI MONACO, PORTA D'ACCESSO AL BUSINESS INTERNAZIONALE

Il Principato è un luogo in pien sviluppo economico, cosmopolita e ideale per la propria attività non solo professionale, ma anche di studio legato al business internazionale. La University of Southern Europe Monaco è l'università per Business Administration, Laurea, MBA, corsi di specializzazione. La frequentano trecento studenti di trenta Paesi, applica i metodi statunitensi cultura europea. Ogni classe accoglie 20-25 studenti, attentamente seguiti da professori che controllano e ne verificano il livello di apprendimento. I in inglese ci sono anche corsi di lingua francese, italiana, cinese, tedesca, russa e spagnola. "Gli studenti italiani hanno due possibilità", spiega Maxime Crener, vice presidente esecutivo di USE, "Durante i quattro anni di frequenza può scegliere di trascorrerne due negli Stati Uniti. Si tratta del programma International Track.
Naturalmente la nostra università è riconosciuta negli USA e questo significa che tutti gli studenti possono essere accettati accreditati in America ed essere riconosciuti nella loro qualifica in tutta Europa". Il metodo pedagogico risulta molto efficace. Gli studenti al termine dei propri studi parlano almeno tre lingue. Quelli diplomati lavorano già in venti paesi e il salario medio, all'inizio, è mediamente di 55 milioni l'anno. Con il Master Business Administration dopo tre anni di attività si p ad una remunerazione media di 100 milioni. Indubbiamente delle ottime performances. La University of Southern Europe Monaco vanta sistemi informatici di alta qualità e dispone di ogni strumento di lavoro per ottenere i migliori risultati. Sono sette i professori impiegati a tempo pieno, mentre quarantasette sono part-time con un equilibrio tra accademici e professionisti. Inoltre ci sono accordi con altre università per perfezionare programmi di alto livello, oltre ad ottime relazioni con grandi aziende per la formazione degli "executives".

University of Southern Europe
Tel. (377) 97 986 987

MUSEO NAZIONALE DI AUTOMI E BAMBOLE
D'ALTRI TEMPI

Una collezione eccezionale, di automi francesi del XIX° secolo più bambole antiche, di Madeleine de Galéa, che affascina il visitatore facendolo ritornare al secolo scorso in un'atmosfera raffinata che si ritrova nei mobili, nel vasellame e nei mille oggetti in miniatura della vita quotidiana.

Orario estivo:
dalle ore 10 alle ore 18,30
Parcheggio du Portier,
avenue Princesse Grace

MUSÉE NATIONAL DE MONACO
17, av. Princesse Grace
98000 Monaco
Tél. 00377 93.30.91.26
Fax 00377 92.16.73.21

MONTE-CARLO
l'albatros
Il Méridien Beach Plaza vi invita a scoprire il suo nuovo ristorante di specialità marinare. Ogni giorno un menu diverso per garantirvi tutta la freschezza dei prodotti del mare.
Le MERIDIEN BEACH PLAZA

LAUREARSI A MONTE-CARLO!

Siete interessati a studiare «International business» in un contesto internazionale con studenti provenienti da 30 nazionalità differenti?

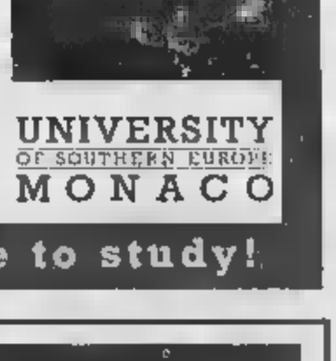
La «University of Southern Europe» offre la possibilità di studiare l'economia in inglese sulla Costa Azzurra. I nostri studenti possono scegliere se frequentare il corso di laurea della durata di 4 anni interamente a Monte-Carlo, o frequentare due anni alla nostra università e due anni negli Stati Uniti.

Tutti i corsi si svolgono in inglese. Per gli studenti che desiderano migliorare questa lingua prima di iniziare il programma, sono disponibili corsi intensivi della durata di 10 giorni o di 3 mesi.

I nostri studenti italiani, da noi, si sentono come a casa grazie alla vicinanza con l'Italia e la conseguente influenza culturale di questo paese.

Bachelor Degree in Business Administration (4 anni)
MBA, Specializzato Finanza
Programmi di

Telefonare Gribel Dauphard - Tel.: 377 97 986 987 - Fax: +377 97 986 999 - e-mail:info@universe.edu
2, ave. Prince Héréditaire Albert - MC 98000 Monaco - website: http://www.universe.edu



UNIVERSITY OF SOUTHERN EUROPE MONACO

Monaco is also a great place to study!

A due passi da Monaco...

RÉSIDENCE
Le Chevalier
• Appartamenti con ampie terrazze
• Finiture di pregio • Vista mare panoramica
• Tipologie diverse
• Monolocali a partire da Lire 135.000.000 circa

UFFICIO VENDITE CON PERSONALE ITALIANO SUL POSTO
Route de la
Tel.

PARTNER BANCARIO
BANQUE SNIP MONACO

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

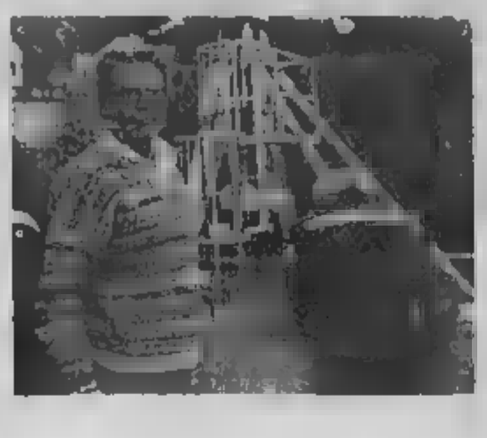
Lodovico Poletto

Non n'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di Po che [illegible] Torino. Dopo «Atalante», la chiatta [illegible] si Murazzi finita contro il ponte di piazza Vittorio durante la piena di inizio maggio - tirata [illegible] e spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita a locale pubblico sul fiume è [illegible] dichiarata inutilizzabile. [illegible] de «La barca Genna», ne[illegible] sistemato ormai da diversi anni a poche centinaia [illegible] metri dal ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato dei vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcune carenze in materia [illegible] sicu[illegible]. La barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - [illegible] dotata di una sola uscita costituita da una passerella basculante; l'impianto elettrico del ristorante, inoltre, era stato giudicato privo dei «necessari requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata [illegible] sindaco Valentino Castellani, [illegible] che imponeva la sospensione dell'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a interrompere, dalla fine di giugno, il servizio ristorante. «Potrà riprendere - assicurano adesso in comune - quando la proprietà avrà posto rimedio alle [illegible] che sono state scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco». Ma l'esperienza di «Atalante» ha fatto stringere in modo incredibile le maglie dei controlli [illegible] tutte [illegible] barche - che non sono così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni minima irregolarità riscontrata su barconi [illegible] chiatte viene giudicata in modo particolarmente severo. «Perchè - commentano in Comune - non possiamo rischiare incidenti simili a [illegible]llo del 5 maggio scorso». Insomma: meglio intervenire con severità quando tutto [illegible] bene che correre il rischio [illegible] un altro mezzo disastro come quello di «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è un fascicolo aperto [illegible] Adriano Bacchella (il ristoratore proprietario [illegible] Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che [illegible] progettato il sistema di ancoraggio di questa imbar[illegible] un tempo adoperata nei laghi delle cave [illegible] ghiaia, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 ai Murazzi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che [illegible] aperto un'inchiesta su quella vicenda, tra poche settimane riceverà sulla sua scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul natante poche ore dopo il recupero [illegible] la messa in sicurezza sulle rive [illegible] fiume. E allora si saprà se erano [illegible] adottate tutte le precauzioni necessarie per l'ancoraggio di un'imbarcazione pesante più [illegible] 50 tonnellate.

In attesa di [illegible] risposta definitiva l'ex chiatta da [illegible], modificata per diventare bar e palco per concerti, è stata restituita al proprietario che l'ha trasportata in [illegible] magazzino alla periferia di Torino. Resterà lì fino a quando la vicenda giudiziaria non sarà chiarita.

Il [illegible] futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore della vita notturna sulla «rive gauche» torinese lo aveva promes[illegible] fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante [illegible] un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido specchio di città che si chiama Murazzi».



A fianco Adriano Bacchella. Sotto titolo inchiesta per «Atalante» (a destra), schierascos contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

E Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol a Leinì uccidendo una guardia

Il killer evaso torna alla Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era stato condannato in appello a 23 anni [illegible] carcere per l'omicidio [illegible] una guardia Mondialpol. Ma, [illegible] la sentenza pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci dalla sua villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. Ma gli è andata male: [illegible] stato sorpreso [illegible] punito. [illegible] hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello lo ha rispedito [illegible] Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di scontare la pena a casa, era stato il perito psichiatra, secondo il quale «il [illegible] gli [illegible] intollerabile e gli provoca depressione». Era tornato [illegible] a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la [illegible] villetta.

Mario Repaci, 48 anni, era stato processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e al sardo Pietrino Lutzu, [illegible] l'assalto del [illegible] gennaio '96, al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Dove fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così li [illegible] descritti in aula il [illegible] Gabriella Viglione. Un commando, più che una banda, che operava con mitragliatori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, smascherati alla fine dalla [illegible] stesse chiacchiere, dalle [illegible] registrate dalla polizia nell'officina [illegible] Leonardo Bolandin. Che, parlando [illegible] dipendente, raccontò per filo e per [illegible] il colpo a Leinì: aveva fruttato [illegible] sessantine di milioni.

Erano finiti tutti in carcere. Ma Repaci c'era rimasto per poco. Aveva incominciato a manifestare insofferenza, minacciando il suicidio. [illegible] il perito [illegible] concluso [illegible] la [illegible] un'intollerabilità [illegible] detenzione». [illegible] tribunale della libertà lo aveva mandato a casa. Condannato a 20 anni in primo grado e a 23 anni in appello, era rimasto a Giaveno. In attesa della sentenza definitiva della Cassazione. Che non è ancora arrivata.

E invece, ad aprile, Repaci «evade» da casa. Lui racconta che è stato tutto un equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a 23 anni, teme che lo portino di nuovo in cella. E scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo che doveva scontare trenta giorni di reclusione perché un giorno aveva portato con sé attrezzi da scasso. Qualche tempo dopo [illegible] ripresenta, il suo avvocato lo convince a costituirsi.

Ma per i giudici quella marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si [illegible] detti in Corte d'appello. E poi, se è scappato per quella condanna di lieve entità, cosa farà quando diventerà definitiva quella ben più [illegible] per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi il 20 luglio la Corte d'assise d'appello ha [illegible] gli arresti domiciliari e Repaci è tornato nella cella che gli [illegible] «intollerabile». [n. pie]

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti [illegible] la biancheria, la polizia aveva sequestrato alla fine [illegible] marzo [illegible] discreto quantitativo di droga: 7[illegible] grammi di cocaina e [illegible] di eroina, mezzo chilo di [illegible] per tagliarla, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. E i due inquilini dell'alloggio di via Genova 60, Sanogo Abdourahamane, nigeriano, e l'a[illegible] Lowis Eugione Joy, [illegible] finiti sotto accusa per spaccio di droga. Davanti al gip Del Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, ha spiegato che faceva la prostituta nella zona di Alessandria. Usciva quindi la [illegible] e rientrava al mattino. Del giro di droga conosceva poco o nulla. [illegible] quell'attività si preoccupava il [illegible] Sanogo. Il gip Del Colle ha accolto la tesi difensiva della minima partecipazione: ha condannato la donna a [illegible] anni [illegible] carcere (il pm ne aveva chiesti 5) e ha disposto la sua scarcerazione. Cinque anni di detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

Vigili «bocciati» in francese

«E' tutta colpa nostra. La prefettura non c'entra». I vigili ieri si sono fatti avanti per assumersi - con qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita di bevande in bottiglie di vetro, la [illegible] Mu[illegible]. [illegible] francese [illegible] [illegible] rossa: colmo di strafalcioni grammaticali, e per [illegible] più con qualche vocabolo spuntato nel [illegible] per [illegible] l'italia[illegible].

Accortasi degli errori (un record: quindici [illegible] dieci righe [illegible] ordinanza), la Polizia Municipale aveva iniziato già da qualche giorno a strappare dai muri il divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie da piazza Vittorio Veneto, corso Cairoli, Lungo Po Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto del provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civichi», il testo era già stato corretto, a penna, da un burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia [illegible] nota prefettizia (andando a caccia [illegible] copie affisse ai muri), poi ha composto una «Pasquinata» in ottonari (trenta rime baciate in «otto») e l'ha spedita [illegible] prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, ho l'ardire, mi permetto, di portare al suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, affinchè [illegible] letto, ...».

E' [illegible] ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando di [illegible] XI Febbraio, ieri mattina, spiegare cos'è accaduto e accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati extracomunitari. Il traduttore (non un professionista, ma un collega che s'è prestato all'uopo) conosceva bene l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta). Se anche il testo arabo era sostanzialmente in ordine, quanto a conoscenza del francese questo «interprete» non era evidentemente un mago. E così, la grammatica ci ha rimesso, e la faccia pure.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Aveva 78 anni: fu uno degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

Addio al [illegible] dello sport

Morto Delfino, oro olimpico a Roma

Gian Paolo [illegible]

[illegible] bilancio [illegible] Giochi olimpici di [illegible]60 il nuovo rivoluzionario, per lo sport torinese ma anche italiano, fu Livio Berruti padano veloce che vinceva i 200, dove mai nessuno dei nostri aveva visto prima di lui, il vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il 22 novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gestì con classe astuta una sua botta al piede dell'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la nostra coltivazione di medaglie [illegible] ta ottima ed abbondante, con [illegible] punta dei cinque ori di [illegible] Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta [illegible] viva, era l'atletismo scientifico eppur brillante. Grande e [illegible] il viso chiaro [illegible] artista possente e sereno, Delfino ha vinto qu[illegible] ori olimpici [illegible] cui uno individuale) e sei mondiali, [illegible] a squadra, in una disciplina dove valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nel nome di Bertinetti a Vercelli benissimo parcellizzata a Torino in tanti nomi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia eccome d'arte), di Pellegrino, i quattro spadisti moschettieri del Club torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Nel dopoguerra la Torino della scherma era concentrata, come adesso, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su questa colonna menava stoccate per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera sperisamo lancinante il debito che tutta la città, tutti noi dobbiamo [illegible] [illegible] questa scherma torinese e piemontese, pudica ed efficiente, forte e calma, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto ma molto di più di quanto da Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.

Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano Apparteneva alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Masciotta i protagonisti

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara è al primo posto nella «burocratizzazione»

NOVARA. Duecentomila certificati rilasciati nel '91 [illegible] mila quest'anno, altri dieci mila in [illegible] nel Duemila. E le 71 [illegible] autenticazioni effettuate dall'Anagrafe del Comune di Novara otto anni fa [illegible] sono crollate a 6 mila e si dimezzeranno con il nuovo millennio. Grazie ad una rigorosa applicazione delle leggi Bi[illegible] No[illegible] è al primo posto nella graduatoria delle città [illegible] stanno spazzando via certificati e burocrazia. «Nel '91 ogni cittadino si recava all'Anagrafe in media 2 volte e mezza all'anno - commentano in Comune - Oggi ci viene una volta ogni 3 anni». I dati resi noti dal Dipartimento Funzione Pubblica [illegible] colgono di sorpresa i novaresi. A maggio lo stesso Bassanini si era recato in Municipio a ringraziare quanti si prodigano per trasformare in realtà la semplificazione della macchina amministrativa.

Litiga con la compagna e sequestra la suocera

[illegible] Sequestra la suocera, dopo un litigio con la compagna. E' accaduto a Rossio e l'autore dell'episodio, che si chiama E. F. e ha 29 anni, è stato denunciato dai carabinieri. L'uomo avrebbe prima affron[illegible] la compagna, poi ha cerca[illegible] giustizia ed è andato [illegible] suocera. La donna è stata messa sotto chiave [illegible] è rimasta prigioniera di E. P. per quasi 4 ore, fino a quando in casa non si è placata l'aria di burrasca.

[illegible] nel Biellese incremento [illegible] 30%

BIELLA. Il formidabile maggio biellese, autentico concentrato di eventi quali l'arrivo della nazionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la kermesse candelese «Sapori al Ricetto» e la due-giorni rosa che il Giro d'Italia ha regalato agli sportivi, ha portato i risultati sperati. Le stime dell'Atl indicano infatti un incremento del [illegible] degli arrivi in provincia e un [illegible]to considerevole delle presenze di turisti stranieri.

Fondi Ue, [illegible] spiega le sue [illegible]

CUNEO. Gli assessori regionali all'Industria, Gilberto Pichetto (nella foto), e ai Trasporti, William Casoni, si sono incontrati ieri, a Cuneo, [illegible] il vicepresidente della Provincia, Franco [illegible]elli, presidenti di Comunità montane e sindaci del Cuneese, per discutere dell'individuazione delle aree del Piemonte che usufruiranno [illegible] [illegible] miliardi di fondi [illegible]. Lunedì i capigruppo [illegible] Regione di Ds e Ppi avevano espresso preoccupazione per i criteri d'assegnazione dei fondi, chiedendo la sospensione [illegible] delibera della giunta regionale. Nel corso dell'in[illegible] odierno Pichetto e Casoni hanno precisato che «in provincia di Cuneo l'area interessata dai finanziamenti passa da 151 mila a 193 mila abitanti» e che «la quota di fondi assegnata è, con i suoi 400 miliardi, decisamente superiore ai 160 miliardi assegnati all'ex "obiettivo 5b"» per le [illegible] a declino rurale».

A piedi (a 77 anni) compie tour del lago

VERBANIA. [illegible] Centosessanta chilometri di marcia in due settimane. Nulla di straordinario, se non [illegible] che l'autore di questa «performance» è un uomo [illegible] 77 anni, il milanese Dino Priori. Partito lo [illegible] 29 luglio, Priori per [illegible] quarta volta consecutiva ha compiuto il gi[illegible] del lago Maggiore che, dopo [illegible] tappe, concluderà giovedì prossimo davanti all'edificio [illegible] polizia cantonale [illegible] Locarno.

Incidente ai ragazzi «Fatalità non c'entra»

AOSTA. Dopo la sciagura del gruppo scout nella Val Chiavenna il responsabile dell'ellsoccorso valdostano, il medico Carlo Vettorato, dice: «Adesso basta, troppi incidenti ai ragazzi [illegible] causati da adulti incoscienti che non [illegible] i pericoli della montagna. Ho visto tre giovani morire per questo sui nostri monti e quest'anno ne abbiamo salvati altri due. La fatalità, sia chiaro, non c'entra per nulla».

Onda anomala dei traghetti penalizza alcune spiagge

SAVONA. L'associazione bagni marini della provincia di Savona ha chiesto misure immediate [illegible] la [illegible]detta «onda anomala», il movimento del mare provocato dal passaggio dei traghetti veloci dalla Corsica Ferries, che si ripercuote sulle [illegible]ggi[illegible] periodicamente (due v[illegible] al giorno in estate) dall'acqua. Il presidente Riccardo Borgo ha scritto a Capitaneria di porto, Autorità portuale e Provincia per segnalare le difficoltà incontrate soprattutto nelle località turistiche di Borghetto, Cariale e Albenga, «penalizzate in modo insopportabile». A Borghetto, alcuni stabilimenti balneari sono stati costretti a eliminare la prima fila di ombrelloni. «Una situazione - aggiunge Borgo - che in prospettiva rischia di aggravarsi con l'istituzione, prevista [illegible] pochi mesi, dei nuovi traghetti veloci per la Sardegna».

Disagi sulla To-Aosta per un intervento Enel

TORINO. Oggi l'Enel provvederà alla sostituzione [illegible] conduttori della linea a media tensione che, colpiti da un fulmine all'alba di sabato scorso, [illegible] caduti [illegible] carreggiata dell' autostrada Tori[illegible] [illegible] Settimo a Leinì. [illegible] primo intervento è previsto per le ore 13 e comporterà un'interruzione della viabilità di circa 10 minuti; un secondo intervento verrà effettuato alle 14: anche in questo caso [illegible] traffico sarà bloccato per una decina di minuti.

Stipendi più ba[illegible] ai lavoratori Ilva

[illegible] LIGURE. Brutta sorpresa per lavoratori Ilva, fra cui 150 dipendenti dello stabilimento di Novi. Sono gli operai scesi dal sesto al quinto livello dopo il passaggio dal contratto pubblico a quello privato, che ha interessato le aziende a ex partecipazione statale. [illegible] aprile [illegible] avranno le 40 mila [illegible] il primo aumento, ma in busta paga 140-160 mila lire in [illegible] per i successivi quattro anni. Lo denunciano Fim, Fiom e Uilm.

Scioperi al Casinò «Danni per Sanremo»

SANREMO. Il sindaco Giovenale Bottini, il vice sindaco Berrino e gli assessori Bagnoli e Biscolotti hanno incontrato ieri il commissario prefettizio Sammartino (che sostituisce temporaneamente il commissario Andreana) per discutere dello stato di agitazione dei dipendenti del casinò di Sanremo. Gli amministratori della città dei fiori hanno espresso la propria preoccupazione «per il danno economico e di immagine che il pacchetto di trenta ore di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della casa da gioco sta arrecando al casinò stesso, alla città di Sanremo e ai comuni della riviera che usufruiscono di parte degli introiti della stagione». Il rappresentante del governo ha espresso la massima disponibilità a cercare una soluzione e si è impegnato ad organizzare al più presto un incontro con il prefetto di Imperia, Giuseppe Montebelli.

7/8/9/10/11/12 settembre '99

SALEA appuntamento dell'anno

la più grande rassegna dei vini della Liguria

150.000 visitatori annui

200 espositori e 20 aziende agricole e vinicole presenti alla mostra mercato

Affrettatevi a prenotare gli ultimi stands disponibili

Tel. 0182.21.221 dalle ore 16 alle 20

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 11 Agosto 1999 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Cavour, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario: 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30
Chiuso il [redacted] Tel. [redacted]

Imperia, una lettera ai sindaci: «Troppi pericoli per i passeggeri»

Bus «sfrattati» dalle auto

L'Rt: «Sosta selvaggia alle fermate»

Angelo Basso
IMPERIA

La Riviera Trasporti corre ai ripari. Vuole riscattarsi, nei vari comuni, delle aree di sosta troppo spesso occupate [redacted] auto in sosta, aree necessarie per svolgere il servizio e salvaguardare l'incolumità dei passeggeri. Sono quasi tutti spariti, infatti, nel Ponente ligure, gli spazi riservati alla fermata dei pullman. In molti casi queste superfici, delimitate dalle linee gialle, vengono sistematicamente occupate dalle macchine dei villeggianti. E' questa [redacted] delle tante conseguenze [redacted] turismo di massa che ha portato, negli ultimi anni, un numero elevatis[redacted] di macchine sulla costa, determinando forti squilibri nella circolazione e appunto nei parcheggi. Il fenomeno sta creando i maggiori problemi, però, a chi gestisce i servizi di trasporto pubblico. Le aree destinate in provincia di Imperia alle fermate sono troppo spesso occupate da veicoli in divieto [redacted] sosta. Così, i pullman, per far salire o scendere i passeggeri, [redacted] costretti a fermarsi in mezzo alla carreggiata stradale bloccando il traffico cittadino e creando situazioni di pericolo.

Scoppia la polemica sui parcheggi selvaggi a ridosso delle fermate dei pullman

[redacted] problema è stato trattato [redacted] giorni scorsi dalla direzione della [redacted] di Imperia che ha deciso di invitare in modo formale in particolari i sindaci di Imperia, Bordighera, Sanremo, Taggia e Ventimiglia, a fare rispettare la legge.

Dice [redacted] presidente Claudio Scajola: «Ho scritto ai sindaci che i nostri autobus non sono in grado di effettuare una corretta manovra per la discesa dei passeggeri nel totale rispetto delle [redacted] sicurezza. Infatti, la non regolamentazione degli spazi di fermata, la presenza costante di veicoli non autorizzati in divieto di sosta, creano, tra l'altro, grave intralcio al traffico e alla viabilità. Al fine di migliorare la velocità di percorrenza così come richiesto pressantemente e quotidianamente dai nostri utenti, e soprattutto in funzione della loro stessa incolumità, ho richiesto [redacted] sindaci una concreta collaborazione affinchè sia garantito il rispetto ed il ruolo degli autisti e degli utenti medesimi».

Dai prossimi giorni, quindi, [redacted] ogni probabilità, le soste [redacted] sulle zone di fermata non [redacted] certo più tollerate.

Dopo il rogo nello stabilimento di Cuneo

Suicida a Diano Castello dirigente della Michelin

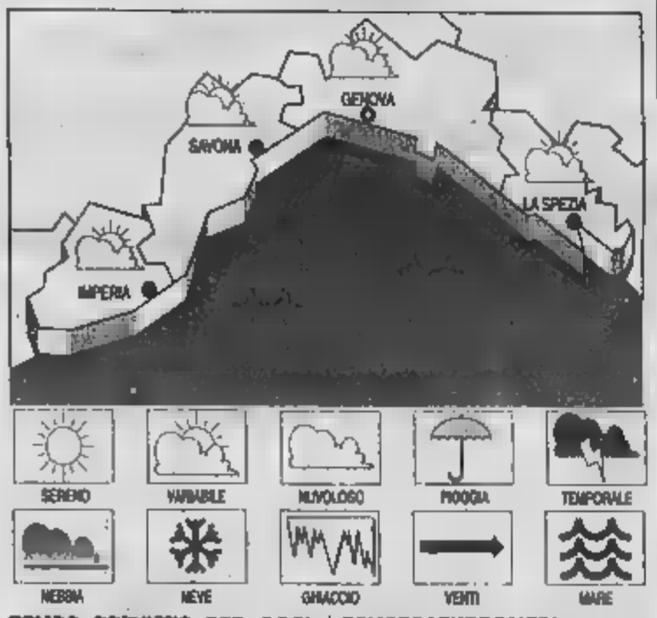
Il residence dove Fossati si è suicidato. Nel riquadro la vittima [foto R. Russello]

DIANO CASTELLO

Non ha retto al peso delle responsabilità. E' questa la ragione per cui ieri mattina Aldo Fossati, 50 anni, geometra, dirigente della Michelin di Torino, si è tolto la vita impiccandosi nel [redacted] mini appartamento per le [redacted] a Diano Castello. Da quando nella notte di sabato era bruciato l'intero reparto «Z» di Cuneo dove vengono prodotte le mescole, cioè la materia prima per fare gli penumatici, non era più lo stesso: chiuso nei suoi pensieri, ha resistito due giorni. Fino a quando ieri [redacted] deciso di farla finita. La moglie ha raccontato agli agenti della squadra mobile [redacted] Imperia, che ha stretto un cordone di privacy attorno ai familiari della vittima, che il marito si sentiva responsabile di quanto accaduto nello stabilimento. L'uomo aveva il compito di coordinare i lavori di costru[redacted] degli stabilimenti della Michelin del Norditalia.

[redacted] Gli articoli NELLE PAGINE NAZIONALI

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.
Moderata instabilità con tendenza a un progressivo miglioramento.

Tempo previsto per domani
Condizioni di variabilità.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare 25°C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento: Ovest Sud Ovest 15-20 Km/h. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1008 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 24
Savona	[redacted]	min 22
Imperia	max 27	min 23

[redacted] FA A IMPERIA
[redacted] min: 22; temp. mare 25° [redacted]

Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,38. La Luna si leva alle 6,12 e cala alle 20,49 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] [redacted] Centro Meteo Munia d[redacted]

Per il Comune di Sanremo contribuirebbero al recupero ambientale e all'insediamento di altre attività

No all'apertura di bar e ristoranti nella Pigna

La Confcommercio si oppone al piano di rilancio del centro storico

Gian [redacted]

La Confcommercio ha bocciato il progetto voluto dall'amministrazione comunale per rilanciare [redacted] Pigna [redacted] l'aper[redacted] [redacted] bar e ristorantini caratteristici in deroga alla normativa che impone il numero chiuso. «La legge - scrive Renato Zanon, presidente provinciale Confcommercio - prevede che il parametro numerico da stabilirsi per i pubblici esercizi ven[redacted] determinato in funzione del servizio da rendere alla popola[redacted] residente tenuto conto del rapporto numero-esercizi, clientela ed [redacted] lordo prede[redacted] [redacted] non per valorizzare una strada o [redacted] quartiere prescindendo da uno studio sul territorio». Un no che si scontra con la richiesta dell'Associazione Pigna (formata prevalentemente da commercianti) [redacted] in una lettera inviata al sindaco Bottini [redacted] indicato proprio nell'apertura di nuove attività la strada [redacted] percorrere per rivitalizzare il centro storico e farlo uscire dall'isolamento [redacted] dal degrado. «E' indispensabile rivedere [redacted] contingentamento delle licenze - afferma la presidente Carmen [redacted] - perchè nella Pigna non [redacted] possono limitare bar e altri localini».

Nuovi bar e ristoranti nella Pigna per uscire da degrado e abbandono

Il Comune, di fronte all'istanza dell'«Associazione Pigna» [redacted] approvato una deroga per favorire l'apertura di nuove attività facendo sua la propo[redacted] «Abbiamo ritenuto che l'insediamento di nuovi e numerosi pubblici esercizi avrebbe potuto contribuire notevolmente al recupero ambientale e sociale della Pigna, che oggi purtrop[redacted] [redacted] ancora in un grave stato di degrado ed abbandono, favorendo inoltre lo sviluppo edilizio e l'apertura di altre piccole attività commerciali ed artigianali» ha commentato l'assessore Bagnoli sottolinean[redacted] [redacted] necessità [redacted] approvare [redacted] deroga [redacted] contingentamento: «Nessun limite [redacted] nella Pigna, ma ovviamente con il divieto di trasferire le licenze nelle altre zone commerciali della città».

Ma la Confcommercio ha ricordato che esiste un'apposita commissione con parere vincolante alle decisioni della quale [redacted] Comune deve uniformarsi. «In caso venissero rilasciate delle licenz[redacted]nza l'acquisizione del parere della commissione, gli iscritti all'associazione contrari all'apertura [redacted] attività concorrenti, potrebbero impugnarle [redacted] fronte al Tar per violazione di legge». Non solo. Se ci [redacted] aperture fuori legge «la Confcommercio sarà costretta a richiedere l'intervento del prefetto per l'annullamento d'ufficio delle autorizzazioni illegittime».

La battaglia fra Comune, Associazione Pigna e la forte corporazione [redacted] commercianti è solo al primo atto, mentre la città vecchia attende un piano per trasformarsi in un borgo di grande richiamo turistico. Proprio come sulla Costa Azzurra dove i centri storici sono diventati grandi punti di richiamo turistico. Grazie proprio alla massiccia presenza di botteghe, negozi, bar e ristoranti tipici.

L'associazione Pigna, oltre alle nuove aperture, sollecita anche il ripristino di alcuni carugi, un deciso intervento di pulizia, e la cessazione del subaffitto di cantine e locali semiabbandonati a cittadini extracomunitari: «Una forma di locazione, a prezzi vertiginosi, che costituisce realmente razzismo e sfruttamento».

LIGURIA ESTATE

Ecco Oxa e Solenghi

Cartellone ricco di personaggi nelle due Riviere con Anna Oxa a Santa Margherita, Tullio Solenghi (foto) e Joe Sentieri a Sanremo.

ALLE PAGINE 30-31-40

Il [redacted] culminante alle 12,33. E in caso di maltempo c'è Internet

C'è l'eclisse, tutti [redacted] il naso all'insù

Gli orari e le curiosità, sperando nel cielo sereno

IMPERIA

Tutti col naso all'insù. Anche in Liguria, sperando nel bel tempo e, soprattutto nel cielo sereno. Qualche rischio di perturbazione c'è ancora nonostante le previsioni del Centro meteo Portosole di Sanremo siano incoraggianti. Nella peggiore delle ipotesi, c'è Internet, con una serie di siti su cui è possibile vedere in diretta l'evento.

A Savona l'attesa dell'eclisse è cominciata già da qualche settimana. Tra i più attivi gli iscritti al Gruppo astrofili savonesi che fa capo al Dopolavoro ferroviario che ha organizzato una spedizione a Bruck an der Mur, poco a nord di Graz, in Austria, proprio nella fascia della cosiddetta «totalità». Ventisei adesioni in pochi giorni per poter trascorrere 2 indimenticabili minuti e 21 secondi nel cono d'ombra della luna.

Ma per chi resta a casa c'è comunque la possibilità di accontentarsi di un'eclisse si parziale, ma con una magnitudine di circa l'88 per cento. Il primo contatto - cioè quando la luna, da destra, verso sinistra, comincerà a sovrapporsi al sole - si avrà alle ore 11:10:36, mentre il momento culminante [redacted] alle ore 12:33:49. L'eclisse terminerà del tutto alle 13:59:11. Il sole spunterà soltanto nella parte inferiore. La [redacted] di massimo oscuramento durerà circa 10-15 minuti, il resto del fenomeno dovrà essere osservato con opportuni filtri solari.

I bimbi tra i più incuriositi per l'eclisse

Nell'imperiese da segnalare l'attività degli osservatori di Imperia e Perinaldo che hanno già puntato i telescopi, opportunamente filtrati, sull'avvenimento. In caso di maltempo, ecco un elenco di siti Internet dedicati all'eclisse e alcune curiosità: www.mediasetonline.com con due link: il primo con immagini dell'eclisse aggiornate ogni 30 secondi e l'altro con immagini dal satellite e la visualizzazione del cono d'ombra. Altri: eclipse99.nasa.gov - www.panservice.it/astro/eclipse99/ - www.sci.esa.int/eclipse99 - www.solar-eclipse.org oltre a un sito divulgativo dedicato ai bambini: www.kids-eclipse.com. [p. p.]

NELLA PIAZZA DI APRICALE
In occasione degli spettacoli del
[redacted] DELLA TOSSE
dal 5 al 15 agosto
metterà a disposizione degli spettatori un servizio di buffet caldo
a Ciassa - Apricale - Tel. 0184. 208588

A Imperia nuovo episodio di malasanità, l'Usl: «Tutto pronto per settembre»

Niente raggi al Pronto soccorso

Macchine inutilizzabili: non c'è l'aerazione

Giulio Galeardi
IMPERIA

Quando sono iniziati i lavori, il personale del Pronto [illegible] dell'ospedale di Imperia [illegible] deciso [illegible] soddisfatto: un gabinetto radiologico negli stessi locali degli ambulatori di primo intervento. Un fiore all'occhiello per l'Usl imperiese. Niente più trasbordi di traumatizzati negli ascensori per raggiungere il reparto di Radiologia al piano superiore, niente più attese e quindi sofferenze maggiori per i pazienti, più efficienza e rapidità anche nel lavoro di medici e infermieri. E non soltanto questo. Il materiale usato per allestire il gabinetto radiologico era stato recuperato in extremis dopo che un'area del reparto di radiologia [illegible] rinnovata. I macchinari, non più modernissimi, [illegible] ancora perfettamente efficienti, rischiavano di rimanere inutilizzati se non addirittura gettati via. Per evitare uno spreco inutile e nel quadro dei tentativi di miglioramento della qualità dei servizi, la dirigenza dell'Usl aveva studiato la maniera di riutilizzare tutto. Insomma, un'iniziativa sanitaria assolutamente positiva e che avrebbe potuto [illegible] d'esempio per altre situazioni.

I lavori erano cominciati, quindi, in primavera e tutto lasciava pensare, così come [illegible] nelle intenzioni della direzione dell'Usl, che ogni cosa sarebbe finita prima dell'estate quando le utenze del Pronto [illegible] si decuplicano e la necessità di [illegible] gabinetto radiologico in loco [illegible] la più urgente e pressante. Una mossa assolutamente intelligente. Sulla carta.

La sala di radiologia senza alcun paziente: i macchinari [illegible] sono utilizzabili

Siamo a metà agosto, oggi è l'11. I tempi sono stati rispettati e i lavori sono finiti con precisione svizzera, all'inizio dell'estate. Senonchè, invece, che in [illegible] cantone elvetico, siamo in Italia dove, spesso, le buone intenzioni si scontrano con una realtà che non lascia speranze. Il gabinetto radiologico è pronto, ma inutilizzabile. Perchè? Semplice. Nonostante le bocchette siano state perfettamente montate, non è ancora pronto l'impianto di areazione, assolutamente indispensabile per permettere il funzionamento del gabinetto. E non c'è solamente questo. Il paziente che dovesse essere sottoposto alla radiografia può esserlo solamente in [illegible] posizioni. [illegible] i raggi dovessero essere fatti di lato e la corporatura è normale tutto ok, ma se il malato dovesse essere sovrappeso non è possibile. La ragione è questa: i binari sui cui scorre l'apparecchiatura sono corti e quindi arrivano solamente a una certa distanza dall'utente adraiato sulla lettiga. Non è un gravissimo problema, ma per far funzionare correttamente la macchina, è sufficiente allungare i binari. Altrimenti rischia di diventare un'apparecchiatura part-time.

«Non ero a conoscenza di quest'ultimo problema - ha spiegato il direttore sanitario, dottor Roberto Predonzani - Ma certamente, se esiste, sarà risolto. E' invece certo che l'impianto di areazione non sia ancora collegato. Ma è tutto pronto perchè ogni [illegible] funzioni perfettamente. Contiamo di mettere in funzione il gabinetto radiologico entro il 10 settembre. Voglio sottolineare quanto questo progetto elevi la qualità del lavoro e dell'assistenza ai pazienti da parte dell'Usl».

Il periodo, tra l'altro, coincide con la [illegible] in opera dell'angiografo nel reparto di radiologia. Un macchinario sofisticato [illegible] consentirà di diagnosticare con maggiore precisione e rapidità alcune gravi patologie di tipo vascolare e quindi al sistema venoso e arterioso. Un'iniziativa attesa da tempo. L'importante è che all'ultimo momento non si [illegible] che non possa funzionare. Magari una banale [illegible] di collegamenti.

Colpo grosso anche all'Alpitel. L'appello di [illegible] derubato

Ladri funamboli a Diano svuotano intero palazzo

Maurizio Vezzaro
DIANO MARINA

Dopo la clamorosa protesta [illegible] gestori del buffet della [illegible] Diano Marina, che hanno chiuso per protesta a causa dell'ennesimo furto patito (più sotto, l'appello allo Stato della titolare, Antonella Bottaro), la cittadina, sul fronte sicurezza, ha vissuto un'altra giornata da dimenticare. I ladri hanno visitato un intero palazzo, al civico 5 di via Filzi, vicino al pensionato Divin Maestro, svuotando una mezza dozzina di appartam[illegible]. I colpi [illegible] stati messi a segno alle prime luci dell'alba da ladri funamboli, entrati negli appartamenti appena occupati [illegible] turisti piemontesi dopo essersi arrampicati [illegible] ragni per le grondaie. Il bottino è ingente: denaro contante per milioni e gioielli, tanti gioielli. Ieri c'era la fila in questura e dai vigili urbani: tutte [illegible] derubate in attesa di sporg[illegible] la solita, inutile, denuncia, che [illegible] di refurtiva quasi [illegible] viene recuperata.

Ma l'emergenza legata alla microcriminalità non ha risparmiato Imperia. Nella notte i ladri sono entrati nei magazzini dell'Alpitel in via Musso, a[illegible] a [illegible] Robinson. Hanno forzato il lucchetto facendo man bassa di [illegible] il materiale accatastato nel piazzale. Si sono portati via cavi fatti con materiale speciale, con cui si fanno i collegamenti per la telefonia, e attrezzature che [illegible] per gli scavi. Roba che [illegible] parecchio e che fa pensare a [illegible] colpo su commissione. [illegible] specializzate nel predare macchinari che poi sono rivenduti a prezzi stracciati a ditte clandestine.

[illegible] passo indietro. Ecco il testo [illegible] lettera che Antonella Bottaro, proprietariacol marito [illegible] buffet della stazione di Diano ha simbolicamente indirizzato allo Stato. Parole che fanno pensare. «A te mi sono appellata quando mi sono sentita ferita, mi hanno portato via la tranquillità, il piacere del mio lavoro. Tu taci, preferisci il silenzio per non rispondere dei tuoi mali ma ci sei, ti sto aspettando al varco della mia porta, indossando una divisa, vieni a chiedere il mio contributo. [illegible] poi la gente che lamenta i mali di [illegible] ma si nasconde dietro l'indifferenza, ride, commenta, e si oppone a qualsiasi iniziativa. Non mi piace questo atteggiame[illegible] critico e poco costruttivo; accantonando la rabbia, con il mio lavoro ricostruirò ciò che mi è stato tolto. D'altronde era [illegible] non ci sarebbe stata alcuna reazione. Ma tu, Stato, per chi ci sei?».

VIGILI URBANI

Spaccatura sul caso-ferie

Proprio nel momento di massima emergenza (ondata di furti, traffico caotico e il Ferragosto alle porte) a Diano Marina scoppia il caso vigili urbani. Ieri il sindaco Andrea Guglieri, mostrando a detta di alcuni operatori scarsa sensibilità verso il pubblico, ha tenuto una riunione per parlare del problema delle ferie degli agenti della polizia municipale, riunione che gli era stata chiesta dalla Uil-enti locali. Alla fine, Uil e Cisl, a causa della «inesistenza di un sistema di relazioni sindacali stabili e per le decisioni unilaterali prese dall'Amministrazione», hanno indetto per il 21 una giornata di sciopero estesa a tutti i dipendenti comunali. Ma [illegible] problema delle ferie c'è stata una spaccatura sindacale che potrebbe risultare insanabile. Franco Mistretta, rappresentante Rsu e segretario provinciale del Sindacato dei vigili, il Sulpm, ha definito «irresponsabile» il comportamento dell'Amministrazione (e quindi del sindaco): «E' assurdo riunirci in questi giorni in cui il traffico ai massimi livelli, la viabilità, i parcheggi selvaggi, gli incidenti, i furti, non danno tregua a noi operatori. Discutere di ferie, impossibili [illegible] fruire [illegible] creare un disservizio, è quanto [illegible] fuori luogo. Gli agenti che hanno scelto questo lavoro sapevano che implicava un notevole spirito di sacrificio e di abnegazione e che nella sua peculiarità non poteva in nessun modo essere paragonato a quello degli altri settori comunali. Perciò, noi intendiamo continuare a [illegible] sempre e comunque dalla parte del cittadino». (m. v.)

Occasioni di lavoro

Da settembre 80 posti in più nel capoluogo

IMPERIA. Ottanta posti di lavoro sono disponibili, dal prossimo primo settembre, nella città di Imperia. Si tratta di personale che dovrà lavorare nelle mense e nei vari istituti scolastici cittadini. Saranno alle dipendenze dell'Amministrazione provinciale e del Comune di Imperia. I due enti, proprio in questi giorni, hanno avviato le procedure per assumere. La Provincia vuole otto bidelli, il Comune di Imperia invece richiede 42 bidelli, 13 cuochi e [illegible] aiuto cuochi. Inoltre anche il Comune di Pornassio ha fatto richiesta di avere alle [illegible] dipendenze un cuoco mentre l'Azienda di Promozione Turistica di Imperia intende assumere un impiegato di concetto con conoscenza di lingue tedesca e inglese. Per avere i posti è [illegible] possedere i requisiti previsti per l'accesso alla pubblica [illegible] amministrazione. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 18, dalle 8.30 alle 12, a Imperia in via Argine Sinistro 172 presso la Sezione circoscrizionale per l'impiego. [a. b.]

Giovane d'Imperia

Truffa milioni alla fidanzata Ora è indagato

IMPERIA. Ha prosciugato i conti correnti della fidanzata per pagarsi una passione costosa, la mountain bike: tra iscrizioni alle gare, acquisto di attrezzature, trasferte, fanno 50 milioni. Risultato: lei ha tentato due volte il suicidio e si è ammalata di bulimia, lui, Salvatore B., [illegible] anni, di Imperia, è indagato dalla Procura per appropriazione indebita di carte di credito e tessere Bancomat e perchè avrebbe approfittato di una persona che nei suoi confronti provava una sorta di sudditanza psicologica. Per [illegible] sua, la compagna, una bella ragazza bionda, si sarebbe rovinata perdendo perfino il lavoro. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi e condotta dall'ispettore Mingherlino, è scattata dopo la denuncia presentata dalla stessa vittima, tutelata dall'avvocato Piera Poillucci. Gli inquirenti hanno ricercato le tracce degli acquisti fatti nei negozi di articoli sportivi e hanno sentito, oltre [illegible] commercianti, la fidanzata (ora ex) dell'indagato. [m. v.]

Pompieri in azione

Gas in fuga di gas in alcune cantine a Diano Marina

DIANO MARINA. Paura ieri mattina in [illegible] Diano per [illegible] fuga [illegible] gas. [illegible] fatto, che per fortuna non ha avuto conseguenze, si è registrato in via Villebone in piena zona mercato particolarmente affollata [illegible] chi fa shopping alle bancarelle. Sono stati proprio i passanti che hanno avvertito l'inconfondibile odore del [illegible] e che hanno dato l'allarme.

Sono intervenuti subito gli agenti della polizia municipale e, con grande tempismo, anche i vigili del fuoco di Imperia che azionando i rilevatori hanno immediatamente individuato la fonte della perdita.

La fuoriscita proveniva da un'abitazione al civico 10 della [illegible] via Villebone dove una anziana signora aveva dimenticato il fornello della cucina aperto senza che vi fosse la fiamma. Per fortuna il gas non è rimasto all'interno dell'abitazione ma è [illegible] perchè le finestre erano aperte. Passato il pericolo sul mercato è ripresa in pieno la vita e l'attività commerciale. [a.b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Installati nuovi servizi igienici a Diano [illegible]

Due nuovi e funzionali servizi igienici sono stati acquistati dall'Amministrazione comunale di Diano Marina e sistemati uno in zona Sant'Anna e l'altro nei pressi del porticciolo turistico. Si tratta di costruzioni che comprendono ognuna anche i servizi per i portatori di handicap. I numerosi anziani che soggiornano nella cittadina hanno appreso della novità con grande soddisfazione. Sono proprio i «nonnini» che spesso protestano per la mancanza di questo importante servizio. [a. b.]

[illegible]

I certificati elettorali per gli immigrati [illegible] Bosnia

La Prefettura di Imperia informa che i cittadini della [illegible] Erzegovina hanno la possibilità di chiedere entro il 19 novembre prossimo l'iscrizione nelle [illegible] elettorali del loro Paese di provenienza. Questo consentirà loro di esercitare il diritto di voto nelle elezioni municipali previste, appunto, in Bosnia l'8 aprile 2000. [a. b.]

PRO[illegible]

[illegible] di pericolo [illegible] intorno al P[illegible]

Prima ancora [illegible] provvedimenti adottati per il campo sportivo di [illegible] Scarsella, vietata per ragioni di sicurezza, anche intorno al Palavela il sindaco [illegible] Diano Marina, Andrea Guglieri, ha fatto affiggere avvisi per segnalare che l'Amministrazione comunale non risponde per eventuali incidenti che dovessero occorrere a chi volesse [illegible] nella tensostruttura. I giovani sperano che non sia oggetti di provvedimenti analoghi il campo per beach volley situato [illegible] base del molo corto del porto. [a. b.]

SANITA'

[illegible] preparazione un convegno sull'Alzheimer

Primario e medici del servizio di Igiene mentale di Costarainera stanno preparando [illegible] importante convegno sulla malattia dell'Alzheimer che si terrà il 28 e [illegible] settembre all'Hotel Mediterranee di Sanremo. All'incontro [illegible] stati invitati i più importanti specialisti a livello nazionale e internazionale. Il titolo del convegno, a cui parteciperanno i primari imperiesi Giuseppe Spinetti, ispiratore dell'iniziativa, e [illegible] Pelciola, sarà «La malattia dell'Alzheimer, malattia sociale». [b. v.]

Sotto inchiesta sindaco, assessore e tecnico

Borghetto: l'edilizia nel mirino dei giudici

BORGHETTO D'ARROSCIA

Avrebbero costituito [illegible] [illegible] di «comitato d'affari», [illegible] intrecci politico-professionali, per pilotare gli indirizzi del piano regolatore di Borghetto d'Arroscia e favorire i familiari. E' il sospetto, grave, che emerge da un esposto mandato alla Procura d'Imperia [illegible] due consiglieri [illegible] Augusto Forno e Paolo Ronco, esposto [illegible] ha fatto subito scattare un'inchiesta. Iscritti nel registro degli indagati per presunti abusi d'ufficio sono ora il sindaco Mauro Ferrari, geometra di professione, l'assessore esterno e ingegnere Nico[illegible] Elena (già sindaco del [illegible] fino al '91) e l'architetto Massimo Allegro, che lavora nell studio di Elena, a Loano. Le indagini dirette dal [illegible] Ubaldo Pelosi hanno portato finora all'acquisizione di documentazione relativa a pratiche edilizie e concessioni. Un primo rapporto è stato preparato dall'investigatore Luigi Mingherlino. Il sindaco non appare preoccupato e precisa che l'esposto va inquadrato [illegible] sfera degli «attacchi politici». «La minoranza ci aveva già provato un [illegible] fa, ma l'inchiesta [illegible] finita [illegible] era giusto che finisse: con un nulla di fatto».

Secondo le accuse, gli affari edilizi a Borghetto sarebbero gestiti in base a favoritismi e interessi privati. Al centro [illegible] critiche, l'incarico di redarre il Piano regolatore conferito dal sindaco Ferrari al professionista Allegro, stretto collaboratore dell'assessore Elena, nel cui studio lavora. Per Ronco e Forno troppa contiguità darebbe da pensare. Inoltre i due dell'opposizione hanno fatto notare che il sindaco, per il rilascio di concessioni, agirebbe nella doppia [illegible] di geometra e pubblico ufficiale che rilascia le autorizzazioni. C'è incompatibilità?

Ancora una replica di Ferrari: «Abbiamo se[illegible] agito [illegible] trasparenza, prova ne [illegible] che, quando due anni fa si doveva approvare lo strumento urbanistico, avevamo chiesto alla Regione di mandare un "commissario ad acta". E desidererei precisare che l'incarico ad Allegro gli fu conferito quando [illegible] non lavorava per lo studio Elena». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] «Colletti-Spui» Il parere della [illegible]

Assente per qualche giorno [illegible] Imperia, ho letto solo oggi della nomina di Paolo [illegible] nel C.d.A della SPUI, in sostituzione di Vittorio Colletti. Mi stupisco che il sindaco Sappa, che ben conosce il lavoro di Colletti, in quanto nella passata legislatura seguiva il Polo Universitario per conto della Provincia, [illegible] si sia reso conto che, così facendo, rende più difficile lo sviluppo dell'università nell'Imperiese, perchè Colletti ha avuto, e ancor più poteva avere nel futuro, [illegible] ruolo fondamentale nel garantire un corretto rapporto con l'Università di Genova e per l'istituzione della terza Facoltà, il DAMS, in Provincia.

Invece le competenze giuridiche, [illegible] cui [illegible] è portatore, [illegible] mancano certo nel C.d.A [illegible] SPUI. D'altro canto Colletti, non iscritto a nessun partito dei componenti la precedente Amministrazione, era [illegible] nominato [illegible] proprio in ragione di motivazioni generali, non spartitorie, per apportare un contributo specialistico allo sviluppo dell'Università imperie[illegible] Mi rendo conto, però, che queste valutazioni legate al merito dei problemi amministrativi sono passate in secondo piano per il Sindaco. Sappia, [illegible] il posto libero, ha scelto di utilizzarlo per dare un riconoscimento a un consigliere «di buon [illegible] elettorale» della sua scalpitante maggioranza. «Primum vivere».

Carla Nattero, consigliere comunale Ds, Imperia

Consigli [illegible] per guardare l'eclisse

Su la Stampa del 5 agosto è apparso un articolo che concludeva «in alternativa [illegible] negativa fotografica» in relazione alla visione del sole durante l'eclisse. Questo consiglio può indurre le persone ad usare un qualsiasi negativa fotografica: questo è sbagliato e può risultare estremamente dannoso (danni irreversibili alla retina). Anche se l'articolo non trova spunto dalla attività dell'osservatorio di Perinaldo ci sentiamo in dovere di segnalare tale imprecisione.

Osservatorio Astronomico Gio' Domenico Cassini, Perinaldo

[illegible] «Un'inutile strage»

Ho letto che in provincia di Imperia si potranno cacciare i camosci e i galli forcelli, oramai rarissimi. E' incomprensibile che l'Amministrazione provinciale abbia approvato un calendario venatorio di questo tipo.

Anche [illegible] una [illegible] di selezione che dovrebbe abbattere solo un numero ristretto di capi (non si capisce in base a quale specifico criterio) è pur sempre attività venatoria che, come tutti sanno, contribuisce a rendere più povera la selvaggina.

Non tanto per i pochi capi abbattuti, quanto perchè, all'apertura della caccia, i boschi [illegible] invasi da [illegible] moltitudine di cacciatori, che - anche involontariamente - finiranno con il disturbare anche la fauna non cacciabile.

E infine, perchè aprire il fuoco anche su una specie come quella del gallo forcello, sulla via dell'estinzione?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via [illegible] 10, a [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295 456. Camporosso: 28 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405 353. Diano Marina: 404 112. Dolcacqua: 206 878. Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 279 700. Pornassio: 325 132. Riva L.: 486 754. S. Stefano al Mare: 480 000. Sanremo: 0184-505 050. Arma di Taggia: 0184-41 444. Ventimiglia: 250 722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280 480. Ore 18-24. Numero verde 167 815224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 escluso quelle di turno.
Imperia: Rebaglati, corso Garibaldi 2 tel. 0183/661662. Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/710674
Sanremo: Alla Foce, corso Matuzia 123, tel. 0184/668233

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 68/a 0184/293269
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina)
Notturno comprensorio: Al Mare, Corso Garibaldi 18, tel. [illegible] (Diano Marina).
Arma di Taggia: Zaporeo, piazza Eroi Sanremesi, 6 tel. 0184 475139
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 486, tel. 0184 255044 (Vallecrosia)
Camporosso: Manessero, [illegible] Vittorio [illegible]
Dolcacqua: Muratorio, piazza [illegible] 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: Muratori, piazza Bido 42, tel. 0184-486 754.
Santo [illegible] al Mare: Muratori, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri [illegible] l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5301. Bordighera: 0184-2751. Ospedaletti: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167[illegible] Ventimiglia [illegible] tel. [illegible].100. Guardia [illegible] ore 9-12, tel. 0183-249.006.
VIGILI DEL FUOCO: [illegible] urgenza: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

TRIORA

La fiera di San Lorenzo

Domenica si svolgerà a Triora, in Valle Argentina, la tradizionale «Fiera di San Lorenzo». Sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e prodotti tipici locali. [a. b.]

IMPERIA

[illegible] al Museo navale

E' aperto il mercoledì e il sabato a Imperia, in piazza Duomo il Museo navale. Nelle sale sono raccolti importanti cimeliche riguardano la cantieristica, la cartografia, le uniformi, le attrezzature da palombaro, la strumentazione nautica. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 21 [illegible] 23. [a. b.]

CARPASIO

Tutto sulla Resistenza

Sabato, domenica e festivi si può visitare a Carpasio, in località Costa il Museo Storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti: fotografie, armi, documenti e altri cimeli della guerra partigiana. L'ingresso è libero. L'orario di visita è così fissato: dalle 9 alle 18. [a. b.]

[illegible]

Gita in Valle Argentina

Si svolgerà mercoledì 18 agosto una escursione con partenza dall'abitato di Creppo in Valle Argentina, attraverso la suggestiva foresta del Garbonte, fino alla casermetta forestale a quota 1700 metri. L'iniziativa è promossa [illegible] guida naturalistica e geologa, Lara Ferrero, che quest'anno ha già organizzato altre gite nell'entroterra. Per informazioni e prenotazione telefonare allo 0183-62312. [a. b.]

DIANO MARINA

Un corso per subacquei

[illegible] 5 al 12 settembre è in programma alla piscina del bowling di Diano Marina, il quinto ed ultimo corso stagionale per ottenere il brevetto internazione di subacqueo. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0347-5753040. [a. b.]

Continua la battaglia della ditta Boeri

Riva Ligure, il Tar boccia la gara dell'acquedotto

Il sindaco: «Ricorso al Consiglio di Stato» E' coinvolta anche Santo Stefano al Mare

Marco Corradi
RIVA LIGURE

Invalidato l'appalto per la gestione dell'acquedotto e la distribuzione dell'acqua a Riva Ligure e Santo Stefano. La decisione del Tar Liguria cui sentenza sarà però appellata al Consiglio di Stato. E' l'epilogo di una lunga battaglia legale fra il Comune e la ditta Boeri, che ha gestito l'impianto per quasi quarant'anni e chiedeva di continuare a farlo.

Nel novembre '97, scaduta da tempo l'assegnazione, era stato deliberato di procedere all'appalto. La ditta Boeri inoltrò ricorso al Capo dello Stato. Immediata l'opposizione del Comune mentre la pratica passò al Tar. Intanto Boeri impugnò anche il bando di gara. Siamo alle ultime settimane. Il Comune appalta il servizio all'associazione di imprese «Riviera gas-Mariani Energia 2000» ma, giusto il giorno prima del passaggio delle consegne ecco la sentenza del Tar che annulla la delibera del '97 e, di conseguenza, tutti gli atti successivi.

«Il Tar ha sentenziato che fintanto non entra in vigore la 'legge Galli' sui bacini che regolamenta gli acquedotti deve rimanere com'era - spiega il sindaco Franco Montesano -. Un giudizio che accettiamo. La Regione ci aveva invitato a indire la gara inserendo una clausola secondo la quale nel momento in cui fosse stato individuato il gestore previsto dalla "Galli", la ditta appaltatrice non avrebbe avuto diritto ad alcun indennizzo. Già i comuni liguri di Caselle e Cogorno si sono visti annullare la gara. Con l'appalto avremo avuto milioni in più di gettito l'anno ed opere per un miliardo e mezzo».

A Riva Ligure, la «guerra dell'acqua»

Anselmo Avena, capogruppo dell'opposizione, è caustico: «Come volevasi dimostrare è l'ennesima situazione assurda creata da questa amministrazione dove regna la confusione. La legge 36/'94 è chiara: l'acquedotto non poteva essere assegnato nei termini decisi dal Comune».

Berrino: «Se perdiamo altri soldi non potremo erogare i contributi ai Comuni»

Casinò, s'inarina il fronte sindacale

Slot e Chemin in funzione durante lo sciopero

Gian Piero Moretti
SANREMO

E' rottura sul fronte sindacale del casinò. Ieri notte il personale della sala delle Slot machines non ha partecipato all'ora di sciopero proclamata nel pomeriggio. Anche parte del personale dello Chemin de fer non ha aderito alla protesta. Lo sciopero era previsto per l'ultima ora del turno di chiusura, dalle 2 alle 3. Chiusura totale, invece, nelle sale delle roulette e dei giochi Un danno minimo per le casse della casa da gioco perchè ormai sono le macchinette mangiasoldi a fare da traino: sono rimaste le uniche in attivo, rispetto ai bilanci del '98. Tutti gli alteri giochi, nel raffronto con l'anno precedente sono in rosso.

L'ora di sciopero di ieri è la prima del pacchetto di trenta che, se l'agitazione non dovesse rientrare, verranno fatte nei prossimi giorni e nella prossima settimane. E sempre senza preavviso, com'è accaduto lunedì.

L'assessore alle Finanze Gianni Berrino, di fronte alla perdita secca di oltre 800 milioni per il Comune causata dai due giorni di chiusura della scorsa settimana, non ha negato le difficoltà economica per Sanremo e per tutti i comuni della provincia che ricevono annualmente parte degli utili dell'azienda. Denaro che, per lo più, viene investito in manifestazioni «C'è il rischio che Sanremo, con meno soldi in cassa, debba ridurre sia pure in minima parte i contributi. Una sforbiciata che potrebbe non far quadrare più di bilancio, soprattutto per quei comuni con meno disponibilità autonome, che potrebbero trovarsi nella condizione di non essere più in grado di far fronte a impegni per manifestazioni già concordate o addirittura già effettuate». Il Comune di Sanremo, nei mesi scorsi, per rassicurare i comuni partner nella suddivisione degli utili del casinò, ha assunto un impegno preciso: corrispondere ai Comuni, in ogni caso, almeno l'80 per cento della somma ottenuta l'anno prima. «Manterremo comunque fede all'impegno - ha assicurato il sindaco Bottini - ma se continueranno gli scioperi, dovremo attingere dai fondi destinati alla nostra città. E tutti ne subiremo le conseguenze». Bottini, prima di incontrare il sub-commissario Casinò Sammartino, ha potuto fare a meno di ringraziare il personale che non ha aderito allo sciopero. «Una scelta ragionevole - ha detto - contro uno sciopero impopolare, che in città trova pochi d'accordo». Poi ha chiesto al funzionario della prefettura che in questo momento rappresenta la figura del gestore, di cercare tutte le strade, senza incorrere nel «comportamento antisindacale» per convincere il personale a sospendere lo sciopero. «Lo sciopero è legittimo - ha detto - ma la partecipazione è libera».

La giunta è intenzionata a utilizzare, se ve ne sarà bisogno, i controllori comunali. «Se l'azienda ce lo chiederà - è ancora Bottini a parlare - gireremo la proposta ai nostri dipendenti e se saranno d'accordo, utilizzeremo le loro professionalità nelle sale da gioco»

Il 19 agosto il sindaco incontrerà il commissario del casinò Andreana (che rientra dalle ferie) e gli rivolgerà lo stesso appello fatto a Sammartino: «Faccio l'impossibile per tenere aperto il casinò»

La sala delle slot machines è aperta durante l'ora di sciopero

TURISMO

Luglio, record di presenze

La città del casinò, del festival e dei fiori torna a piacere anche agli italiani. Nel mese di luglio, infatti, rispetto allo scorso anno, mille e trecento villeggianti «made in Italy» in più hanno scelto Sanremo per le loro vacanze. Le presenze addirittura sono state ottomila in più. Turismo in crescita anche in quasi tutte le altre maggiori località balneari del ponente ligure. Lo confermano i dati dell'Azienda di promozione turistica della Riviera dei Fiori sull'afflusso degli ospiti italiani e stranieri. A Sanremo, complessivamente, gli arrivi sono cresciuti del 5,61 per cento mentre le presenze sono aumentate del 7,04 per cento. Nel dettaglio, per i turisti italiani gli arrivi sono stati 19.519 (+7,59 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) e 58.712 (+14,18 le presenze. Per i turisti stranieri gli arrivi sono stati 14.572 (+3,14 per cento). Sono però diminuite le presenze: 50.868, pari al calo dell'1,30 per cento rispetto al Situazione invece meno rosea per Arma di Taggia. Nel mese di luglio, infatti, si è registrato un calo del 2,20 % sugli arrivi e addirittura del 16,72 % sulle presenze. [r. b.]

La curiosa vicenda di una famiglia abitante in strada alla Colla che ieri si è «autosfrattata»

E' «sequestrato» dal vicino di casa

Terreno conteso, il giudice respinge il ricorso urgente

è costretto ad un appartamento in città perchè il vicino di casa lo ha «sequestrato» bloccandogli l'accesso alla sua villetta parcheggiando l'auto di traverso sulla strada privata al centro di un contenzioso. Sfortunato protagonista della curiosa vicenda il Vito Buquicchio, che dalla fine di luglio non può raggiungere la sua abitazione in strada alla Colla 132 per i problemi sorti con il proprietario di un terreno confinante, Chiarelli. Il singolare «embargo» che ha visto Chiarelli bloccare l'accesso a casa di Buquicchio è al centro di una causa che, però, ha visto il giudice Marco Tornatore respingere il ricorso urgente di quest'ultimo e aggiornare l'udienza di comparizione a settembre.

«Non posso più entrare in casa mia - dice Buquicchio - speravo in un intervento della magistratura ma evidentemente il cittadino deve sempre attendere, anche solo per sapere se ha ragione. E in piena estate non è stato facile trovare un appartamento libero per allontanare la mia famiglia da una convivenza-incubo». Il caso riguarda un tormentato rapporto di vicinato e ha già visto l'intervento di periti e carabinieri. In pratica Chiarelli rivendica un diritto di passaggio su un terreno che, al momento, è tutto da discutere. E per evitare ulteriori tensioni, anche a fronte della strada bloccata, ha prevalso la decisione di Buquicchio di «auto-sfrattarsi» attendendo le decisioni del giudice, ad oggi in ferie. [g. ga.]

Il «blocco» sulla strada privata che porta alla casa della famiglia Buquicchio

Perquisizioni e interrogatori dopo il secondo assalto al Polo Nord

Attentati con le bombe a mano la polizia ora cerca un mandante

Giulio Gavino
SANREMO

Pattuglie della volante a proteggere di notte l'«Autopiemme» di Inglesi e una decina di esperti della polizia giudiziaria a caccia di un arsenale e del mandante degli attentati. Queste le prime disposizioni del questore Vincenzo Indolfi legate all'emergenza per le bombe a mano che hanno firmato le esplosioni avvenute negli ultimi cinque giorni al quartiere Polo Nord confermando un'escalation preoccupante della criminalità. Nelle ultime ore gli investigatori del commissariato hanno interrogato una quindicina di persone, ascoltate come «informate sui fatti» ed effettuato decine di perquisizioni che non hanno dato però esito positivo in merito agli ordigni di fabbricazione jugoslava che sono stati utilizzati per gli attentati nei confronti di Giuseppe Scordato, 40 anni, titolare dell'autosalone sanremese.

E mentre la tensione cresce, ieri si è avuto anche l'intervento di Alleanza Nazionale e di Azione Giovani che hanno «ribadito la fiducia alle forze dell'ordine invitando i cittadini a collaborare con gli inquirenti». Ma non finisce qui, perchè An sostiene come polizia e carabinieri non «siano supportate da strumenti legislativi adeguati» mentre Azione Giovani annuncia per settembre una conferenza cittadina sul tema della pubblica sicurezza e dell'urgenza della lotta alla microcriminalità.

Intanto, il sostituto procuratore Vittore Ferraro segue da vicino gli accertamenti e le indagini della polizia. I punti di riferimento, al momento, sono pochi. Si sa per certo che quella di domenica notte è stata la terza bomba a mano esplosa a Sanremo dall'inizio dell'anno. Il «debutto», probabilmente una «prova», era avvenuto all'inizio di aprile alle baracche del Borgo (un fatto questo supportato da perizie e rilievi della scientifica). Poi, gli ordigni sono stati fatti esplodere per i due attentati vi contro «Autopiemme». Gli esperti hanno confermato che si tratta di bombe a basso costo, prodotti dell'ex-Yugoslavia, micidiali sulla breve distanza a causa dei 3 mila pallini d'acciaio mescolati con i 30 grammi di plastico che costituiscono il centrale.

Ancora nulla di concreto, invece, sul fronte del movente. Il titolare dell'autosalone sanremese ha confermato di non aver ricevuto minacce o intimidazioni e sembra quindi improbabile la pista legata al racket. Rimangono al vaglio, invece, eventuali questioni legate a concorrenza sleale o rivalità

Al Polo Nord, intanto, la gente ha paura ma lo dimostra in modo insolito. Se da una parte, infatti, in molti a temere un nuovo attentato e a sollecitare quindi presidio continuato da parte della polizia, dall'altra le continua ad essere lasciate in sosta vicino all'«Autopiemme», come nulla fosse. La polizia vigila, il timore cresce, nell'attesa di un'esplosione che nessuno vorrebbe sentire.

MANIFESTAZIONI

La Federazione Basket conferma il «Jamboree»

È stato assegnato alla Federazione italiana pallacanestro l'organizzazione del Jamboree Internazionale di Minibasket del 2000. La manifestazione, che è stata annunciato si disputerà a Sanremo, mutua il nome dalla tradizione scoutistica ed è sinonimo di vita ed attività in comune. Ai Jamboree partecipano ragazzi e ragazze di 10-11 anni d'età provenienti da diversi paesi europei (Russia, Islanda, Portogallo, Belgio ed Ucraina hanno già dato la propria adesione) che giocheranno e si sfideranno in gare di atletica e abilità motoria, in squadre miste. È la quarta volta che l'Italia ospita questa manifestazione. Le precedenti si sono tenute a Siena, Verona e Catania. Le prossime edizioni del Jamboree internazionale si terranno in Irlanda e a Stoccolma. [g. ga.]

ALLARME

Rissa in corso Mombello tra italiani e francesi

Le pattuglie del commissariato sono intervenute nel primo pomeriggio di ieri per una rissa scoppiata tra un barista di corso Mombello e alcuni avventori francesi. I clienti si sarebbero lamentati, in toni poco cortesi, al momento del conto innescando una disputa verbale diventata incandescente quando uno di loro avrebbe utilizzato una bomboletta spray anti-scippo contro il padrone del bar. Ne qui reciproca aggressione, l'intervento della polizia e poi anche di un'ambulanza per trasportare all'ospedale i feriti. [g. ga.]

TAGGIA

Il bilancio è in passivo di un miliardo e 200 milioni

Bilancio in rosso per il Comune di Taggia. Il conto consuntivo del '98 (di 50 miliardi), al vaglio del Consiglio l'altra sera, si è chiuso con un buco di un miliardo e 200 milioni. Il consigliere d'opposizione Umberto Napoli ritiene preoccupante la posizione economica dell'amministrazione: «Nei prossimi tre anni dovremo ripianare un debito che andrà a penalizzare gli investimenti e quindi i cittadini». [r. b.]

Tutto esaurito l'altra sera al piazzale a mare per la sfilata di abiti autunno-inverno e di costumi da bagno

Le belle mode in Riviera a Ospedaletti

Al debutto ragazze che non hanno nulla da invidiare alle top-model

Alcune delle splendide modelle che l'altra sera hanno sfilato in passerella con i capi presentati in esclusiva a Ospedaletti

OSPEDALETTI

Dodici splendide mannequin sono state protagoniste l'altra sera sulla passerella del piazzale al mare di Ospedaletti indossando abiti della moda autunno-inverno 199 e costumi da bagno delle collezioni che detteranno le mode della prossima estate. Ragazze della Riviera che hanno mostrato di non avere nulla da invidiare alle top model che calcano i palcoscenici internazionali o le prime pagine delle riviste patinate.

All'evento, che rientra nel calendario manifestazioni del Comune, hanno assistito circa 1200 spettatori che non hanno risparmiato applausi alle modelle «mostrane», bellezze autentiche, per alcune delle quali, con la complicità di amici e parenti, si sono avuti addirittura simpatiscicini cori. Per il sindaco Flavio Parrini ancora una manifestazione azzeccata. [g. ga.]

METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO
MOBILIARI
IL METRO
MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in
CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

Ventimiglia invasa da una folla di turisti. Il programma e l'impegno dei Sestieri

Tuffo nel Medio Evo, ed è gran festa

Oggi corteo storico e assegnazione del Palio

Borghi

VENTIMIGLIA

Con la Notte del Guiderdone, la sfilata del corteo storico nella città bassa per conoscere chi ha vinto il Palio cittadino, si concludono oggi le manifestazioni dell'«Agosto medievale». La tradizionale rassegna riporta la città di confine indietro nel tempo di qualche centinaio di anni. L'«Agosto medievale», quest'anno, era intitolato a Carlo Lamellino, Signore di Ventimiglia, i sestieri cittadini si sono ispirati al personaggio e al periodo a cui si riferisce, ossia dal 1427 al 1435.

Oggi è il giorno più atteso da centinaia di persone che nei giorni si hanno preso parte alle competizioni sportive, alla Correria notturna dell'Assunta, alle rievocazioni storiche e alle gare degli sbandieratori e dei balestrieri. Intanto si ufficializzerà il vincitore della Regata dei sestieri, dopo la contestazione di domenica per lo «spostamento» dell'arrivo, che aveva modificato la classifica dei gozzi. L'altra sera l'ante Agosto medievale ha deciso di assegnare la vittoria alla «Cinsa».

Soltanto oggi, invece, si potranno conoscere i punteggi assegnati dalla giuria, che sono rimasti «top secret» in queste settimane, per aumentare l'attesa e la trepidazione per il verdetto conclusivo.

La città vive oggi l'apice dell'Agosto medievale: sfilata in costume per le vie del centro, assegnazione dell'ambito Palio

La Notte del Guiderdone farà conoscere il vincitore di una delle manifestazioni più antiche di Ventimiglia che, secondo l'assessore Gaetano Scullino ed altri cittadini, avrebbe bisogno di una «sferzata di novità» per coinvolgere di più la città. Anche lo stesso organizzatore, Guido Maccario, ha ammesso che sono soprattutto i turisti ad apprezzare gli sforzi dei sestieri, mentre molti abitanti snobberebbero la kermesse. E' davvero così?

L'appuntamento è alle 21, in piazza del Comune. Ma già alle 20,15 i sestieri inizieranno i cortei per arrivare in centro, paralizzando il traffico, per mezz'ora, con la sfilata del corteo storico nella città bassa. Soltanto all'arrivo delle decine di figuranti vestiti nei pesanti e preziosi abiti del medioevo si potranno conoscere i punteggi della kermesse storico-folkloristica.

C'è da scommettere che, anche quest'anno, saranno accolti da applausi scroscianti, perchè tutti i sestieri si impegnati al massimo.

Sarà una grande festa in piazza, che terminerà con indescrivibile gioia del sestiere che si porterà a casa il Palio comunale: il drappo dipinto da un artista locale, con lo stemma cittadino. Un riconoscimento che tiene conto di tutte le classifiche e di tutte le gare svolte nel mese di agosto. L'ambito premio per il trionfo. Chissà se sarà ancora la Cinsa, vincitrice per tre anni utivi, ad innalzare il Palio? L'attesa è tanta per chi ha investito tempo, energie (e denaro) nella manifestazione storica.

Con la celebrazione di oggi si chiude l'«Agosto medievale», non si concludono gli appuntamenti folkloristici della città di frontiera. Ventimiglia farà un nuovo salto nel passato in occasione della festa patronale di San Secondo che sarà aperta, mercoledì 25, il Centestate, manifestazione con ospiti canori a cura di Renzo Devoto di Radio Intemelia. Giovedì 26, invece, Sagra della Castagnola, il tipico dolcetto scuro della città, la ricetta tramandata da secoli, di generazione in generazione. Sono avvenimenti che renderanno ancora più attraente la «scanza» per i turisti che hanno scelto Ventimiglia.

UNA GUIDA

Dove trovare parcheggio

La piazza del Comune si anima, a partire dalle 21. Ecco alcune indicazioni utili per i visitatori. E' sconsigliato arrivare dopo le 20 perchè da sei zone della città di confine comprese tra il borgo medievale e Nervia, partiranno altrettanti piccoli cortei storici con i protagonisti i Sestieri. Il disagio sarà limitato, e i sestieri saranno seguiti dai vigili, che fermeranno il traffico nel centro e sul lungomare durante il loro passaggio tra la gente incuriosita. Chi arriva dall'Aurelia e vuole raggiungere la festa, deve proseguire fino al centro di Ventimiglia.Poi volterà in direzione mare, svoltando all'altezza del semaforo centrale, in corrispondenza della stazione ferroviaria. Dista circa duecento metri dalla piazza. Chi, invece, decidesse di raggiungere la città di confine in autostrada, una volta uscito dallo svincolo deve percorrere il cavalcavia fino in centro, e quindi procedere fino ai giardini pubblici di via Veneto. Trovare i parcheggi non deve essere un'impresa difficile, dal momento che si potrà lasciare la macchina attorno ai giardini pubblici, nelle vie del centro e sul lungomare. [d. bo.]

L'edilizia pubblica e privata attendono il rilancio: alberghi, un museo e Nervia, parcheggi

Ventimiglia si prepara al Duemila

Con i «Prusst» nuove occasioni per finanziare i lavori

VENTIMIGLIA

Il Comune di frontiera punta sul «Prusst» (Programma di riqualificazione urbana e sviluppo del territorio) come occasione unica per progetti di valorizzazione e . L'importante strumento potrebbe portare nuovi finanziamenti anche a Ventimiglia.

L'Amministrazione ha infatti inserito nel cosiddetto «dossier Prusst» progetti di carattere pubblico e privato, che vuole realizzare già da parecchi anni. Se ne sta occupando l'ingegnere Augusto Sismondini, incaricato di portare avanti la programmazione dei lavori pubblici e degli insediamenti.

Ieri mattina la maggioranza si è riunita per parlare di questi interventi. Sono stati definiti i piani per la «riorganizzazione urbana». I «Prusst» comprendono due categorie: la privata e parte pubblica, che stabilisce le scelte programmatiche dei prossimi anni, anche a livello di Piano regolatore

Per quanto riguarda i privati, l'assessore Gaetano Scullino evidenzia che nè i progetti per i tre alberghi a Latte, nè quello per il porto canale sono stati inseriti nei Prusst, perchè, in questi casi, la ditta ha scelto un altro iter.

A Ventimiglia si attendono nuovi aiuti

«Altri privati hanno invece chiesto di fare insediamento produttivo con costruzione di capannoni vicino alla Cava bergamasca - dice Scullino - C'è poi chi ha intenzione di creare capannoni industriali tra Bevera e Varuse, altri hanno indicato la realizzazione del porto, delle opere a terra e di due alberghi dietro alla struttura, alla Marina San Giuseppe».

Nell'ex autoporto la società che lo gestisce vorrebbe realizzare quattro capannoni ad commerciale ed industriale. L'ex calzaturificio Taverna potrebbe invece essere trasformato in un albergo. Ancora: un privato intende costruire un'azienda di trasformazione di conserve sopra a Latte.

Il Comune, invece, ha inserito nei progetti futuri l'allargamento della passeggiata a mare, per un costo di quasi tre miliardi, la creazione di un belvedere sul mare nel rondò di via Chiappori, un'area tremila metri quadri con parcheggi, giardini, zona per manifestazioni.

Si aggiunga a questa serie di opere la costruzione di un museo archeologico a Nervia. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Assistenza sulle spiagge di Croce Rossa e volontari

Continua l'assistenza lungo le spiagge da parte della Croce Rossa in collaborazione con la Capitaneria, il 118 e le forze dell'ordine. Quest'anno, in aggiunta ai punti già operativi a Diano Marina, Imperia e Sanremo, anche a Bordighera è stato istituito vigilanza con uomini e mezzi con postazione sul lungomare Argentina.

Cane lupo è ritrovato da una guardia zoofila

La guardia zoofila di Bordighera Flavio Bongiorno trovato nella zona della stazione un pastore tedesco femmina con collare in ferro. L'avevano appena abbandonato: è stato consegnato al canile della Lega di Ventimiglia.

Un libro sull'abbazia Ci sono 29 foto a colori

Sarà presentato domani, alle 21, in piazza Padre Giacomo Viale, il libro «La chiesa abbaziale di Santa Maria Maddalena a Bordighera», pubblicato dalla parrocchia della città alta. Il libretto, arricchito di 29 foto, è una guida storico-artistica. L'autore è Alessandro Giacobbe, storico dell'arte.

CAMPOROSSO

Anziana perde la memoria La riportano a casa i vigili

Una donna di 80 anni ha perso il senso dell'orientamento mentre stava raggiungendo una chiesetta, a Camporosso. E' . La villeggiante, ospite di amici, si è persa nel bosco sotto San Giacomo. Si ricordava solo il suo nome e la sua città di residenza, in provincia di . I vigili sono riusciti a risalire all'indirizzo degli amici che la ospitavano.

SOLDANO

Incendio doloso ieri sera nella Valle del

Un incendio boschivo si è sviluppato ieri pomeriggio alture di Soldano, nella valle del Verbone. Ancora incerta l'origine delle fiamme, anche se si teme l'azione di qualche piromano. E' stato spento in serata. [d. bo.]

«E la zona ora è diventata una toilette per cani»

«A Nervia giardini sporchi» Protesta di un condominio

VENTIMIGLIA

Il giardino di Nervia è diventato la «toilette» dei cani. E' la protesta degli abitanti del condominio «Marequattro», che si dicono «esasperati» per lo stato di abbandono dell'area verde che si affaccia sul lungomare. In particolare, la prendono con i «pellegrinare» dei cani portati al guinzaglio dai loro padroni, «sfrattati» dalle altre zone della città dove sono state messe le cosiddette «bottiglie antipipì», che tengono alla larga i migliori amici dell'uomo.

«Si è parlato a lungo delle eventuali migliorie dell'arredo urbano di Ventimiglia e delle frazioni - affermano alcuni cittadini - A questo proposito noi condomini del "Marequattro" invitiamo il sindaco o chi di dovere a visitare la zona di Nervia, all'altezza del lungomare Varaldo 51, l'ex passeggiata Trento Trieste, e constatare lo stato di degrado del giardino davanti al palazzo, proprio di fronte al mare».

Continuano: «Spazzatura e topi la fanno da padroni, per non parlare dei cani, che hanno trovato in questa zona di Ventimiglia il loro gabinetto ideale, in special modo dopo la famosa iniziativa dei "dissuasori antipipì", che fino a pochi giorni fa riempivano il centro della città».

I condomini dicono che ogni loro protesta si è scontrata «contro muro di indifferenza, forse perchè la in cui abitiamo troppo spesso viene considerata di "lusso" e non considerata». Secondo loro al Comune non se ne occupa, e non permette a chi di dovere di occuparsene». «Noi condomini siamo ostaggi di erbacce e spazzatura, in una delle poche zone turistiche di Ventimiglia, con carissime aliquote Ici».

Gli abitanti chiedono che si adottino provvedimenti «prima che succeda l'irreparabile cioè, ad esempio, che qualche bambino che gioca in giardino prenda una malattia infettiva a causa degli escrementi e dei rifiuti». [d. bo.]

Carovana di 47 roulotte

Decine di nomadi fatte allontanare da Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Una carovana di nomadi con 47 roulotte ha ieri la città di confine, provocando la mobilitazione dell'Amministrazione e delle forze dell'ordine.

In giornata state registrate denunce di furto, soprattutto nella zona attorno al piazzale ex dogana di Roverino, proprio dove si erano fermati i nomadi. C'è un collegamento tra i colpi e la presenza degli zingari? Per evitare problemi il Comune ha comunque scelto la linea dura: «Nel pomeriggio, con i vigili e i carabinieri, abbiamo invitato i nomadi a lasciare subito la città», spiega il vicesindaco Gaetano Scullino. Il servizio di vigilanza ha portato alla denuncia di due zingarelle sospettate di furto in via Tenda. Altri colpi sono stati messi a segno soprattutto in via Corso e in via Tenda. Una vecchietta ha denunciato la scomparsa di soprammobili e argenti a San Secondo. [d. bo.]

Vero o Falso??

EUROCENTRO MODA

CALZATURE e ABBIGLIAMENTO

uomo - donna - bambino

centinaia di articoli a lire

10.000 15.000 20.000 25.000

Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda

VENTIMIGLIA

Parla Pulito e Maurizio le novità della settimana, si vota sino alle 18 di martedì 31 agosto

Festivalmare, turismo ligure alla ribalta

I nomi più belli nelle classifiche del nostro referendum

Tony Bajao scala la graduatoria riservata ai cubisti che vede in lizza tutti i migliori

Verso Ferragosto con novità nelle classifiche di Festivalmare '99. La graduatoria dei dj, intanto, ha un nuovo leader, Maurizio del Cuba Libre, che ha scavalcato Rudy della Capannina, mentre al terzo posto si conferma Zorro del Barock Café di San Bartolomeo.

Sorpasso anche nei gruppi musicali. I Parla Pulito sono ora al comando davanti [illegible] Tribù Latina: sarà una bella lotta, che quasi certamente si risolverà sul filo di lana. L'ultimo fatto nuovo della settimana riguarda la classifica dei cubisti. Ulisse è sempre primo, ma alle sue spalle c'è adesso Tony Bajao di Ceriale, che ha scavalcato Edgar, Ljuba e Tiziana Zingaro.

Si fa serrata la concorrenza in vista dello sprint finale, e in graduatori compaiono i nomi più belli del turismo ligure. Basti pensare a quanto succede sulla Riviera savonese, che [illegible] in gara tra gli altri i bagni Cadorna, i Pucci e [illegible] Atlantic, i dy del Cuba Libre e della Capannina, i baristi della stazione di Alassio, dalle Serre e del Daubaci, per le discoteche Le Vele, il Bit Below, il Cuba Libre, La Suerte, i Pozzi e il Gulliver, [illegible] i «drink & music» il mitico Daubaci (che sfiora i 10 mila punti), il Tropicana, il Caffè del [illegible], i Nettuno beach e il [illegible] Mua, oltre a molti dei protagonisti dei gruppi [illegible]cali e dei cubisti.

Ricordiamo che ogni settimana, a chi è in testa nella sua classifica di categoria, viene assegnato [illegible] abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e [illegible] al terzo. E si stanno ormai facendo i giochi definitivi. Il termine ultimo fissato per far pervenire i tagliandi all'agenzia Eccoci, a mano o per posta, sono le [illegible] 18 di martedì 31 agosto. Com'è noto, la premiazione avverrà a Sanremo, nella splendida cornice di parco Masraglia, martedì 7 settembre, nell'ambito del Gran galà del turismo organizzato [illegible] collaborazione con il Comune di Sanremo e la Sagor.

Molti concorrenti hanno ormai superato la quota dei cinquemila punti

[illegible]	
[illegible] (Alassio)	5946
AURORA (Savona)	5015
PUCCI [illegible] Ligura)	1499
[illegible] (Diano Marina)	1391
[illegible] (Laigueglia)	1131
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1033
[illegible] (Loano)	486
VARAVI (spiaggia libera - Borgio Verezzi)	356
[illegible] (Loano)	284
FATA MORGANA (Andora)	267
[illegible]	238
TRE PONTI (Sanremo)	188
BAGNI SAN PIETRO (Albisola Superiore)	179
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	157
[illegible] (Sanremo)	155
[illegible] (Loano)	139
[illegible] NUNZIA (Varigotti)	118

L'ultima spiaggia (Albissola Capo) 35, **Golden Beach** (Albissola Superiore) 74, [illegible] [illegible] **Piramare** 2 68, [illegible] **Ondina** (Loano) 57, **Nik** (Varigotti) 36, [illegible] (Borgio Verezzi) 33, **Lido** [illegible] [illegible] (Bergeggi) [illegible] (Noli) [illegible] **Giuseppe** [illegible] (Pietra Ligure) 31, **Papete** [illegible] 30, [illegible] (Alassio) [illegible] **Le Vele** (Albissola Marina) 28, **Copacabana** (Spotorno) 25, [illegible] 25, **Bagni** [illegible] 21, [illegible] **Mare** [illegible] (Alassio) 21, **S. Martino** (Sanremo) 20, [illegible] [illegible] (Ceriale) 20, [illegible] (Albissola Marina) 18, **Giardino** (Diano Marina) 16, **Bagni** [illegible] (Andora) 14, [illegible] (Noli) 13, **Pennello** (Imperia) 13, [illegible] [illegible] (Alassio) 12, S.[illegible] (ex colonia Asti - Andora) 10, **Crai** (S. Corona - Pietra Ligure) 10, [illegible] **Camper Playa** 9, **Stella del Sud** (Celle Ligure) 9, **Italia Beach** (Andora) 8, **Nico** (Alassio) 8, **Rossini** (Alassio) 8, **Miramare** (Loano) 7, **Non è Rimini** (Ceriale) 7, [illegible] (Andora) 7, **Ondina** (Albissola Capo) [illegible] **Popeye e Olivia** 6, **Internazionale** (Albenga) 5; [illegible] [illegible] (Ospedaletti) 4, **Camping Mauro** 3, **Bagni Argentina** (Bordighera) 3, **Nettuno** 3, **Flora** (Pietra Ligure) 2, **Tre Alberi** 2, **Centro Nautico** (Vado Ligure) 2, [illegible] (San Bartolomeo) 2, [illegible] (Finale Ligure) 2, [illegible] 2, [illegible] (Alassio) 1, **Bisalone** 1, [illegible] 1, [illegible] (Bergeggi) 1, **Lido Imperatrice** 1, [illegible] **Sora** (Alassio) 1, **Ippocampo** (Varigotti) 1.

D.J.	VOTI
MAURIZIO LATIN DJ (Cuba Libre)	[illegible]
RUDY (Capannina - Alassio)	5775
[illegible] (Barock Café)	1909
LUISITO LATIN DJ	1584
[illegible]	1119
[illegible] MARK	720
[illegible]	413
HUMAN DJ	318
[illegible]	165
ANDREA POGGIO	159
VINCENZO ROSSA	156
TATANKA CLUB (Arma di Taggia)	152
MAX REPETTO	101

[illegible] [illegible] [illegible] (Capannina) 93, **Phanomena Group** 85, **Lucifero** 71, [illegible] **Baldi** (Stereo 103) 59, [illegible] 56, **Maffy** 54, **Sofy** 51, **Mr Grogrosk** 47, **Giannico** (Malibù - Pietra Ligure) 35, **Alex Marchi** (Capannina) 31, **Paolo Battistini** (Moghi Beach - Celle) 28, **Robertino** (Sortilegio - Diano Marina) 25, **Max Grignolino** 21, **Camillo J.** 16, **Daniela** (Radio Babboleo) 16, **Damiano** 99 14, **Paolo Pan** (Orizzonte) 12, **Paolo Allara** (Onda Ligure) 10, [illegible] (Dego) 9, **Pablo** 8, **Urso** 7, **Andrea Introvigne** 7, **Pinotto** 7, **Jumx** (Sortilegio) 4, **Alex Dark Power** 3, **Angelo Raimondo** 2, **Albertino** 2, [illegible] **Benedetta** 2, [illegible] 2, **Franchino** 2, [illegible] 2, **Adamus DJ** 1, **Filippo Marcheselni** 1, **Carlo** 1, **Walter** (Calizzano) 1.

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse - Ceriale)	[illegible]
BRUNO (Bagni Aurora)	4434
IL GELATIERE (Sanremo)	[illegible]
CREMMA E CIOCCOLATO	1430
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	993
SENSO UNICO (Diano Marina)	482
FRUGNA (Borgio Verezzi)	344
FAUSTO (Ine l'isola allegra - Andora)	267
ANGELO (Bar Spigolo)	230
PIERO MATUZIA (Sanremo)	176
LORIS SAILOR'S	152
CESARE CANEVESE	151

Gelateria del porto (Savona) 66, **La dolce arte** (Ceriale) 63, **Cora** (Savona) 57, **Bar Novecento** (Diano Marina) 52, **Bruno** (Gelateria del porto - Savona) 48, **Superfrutta** (Savona) 44, **Jumy** [illegible] (Diano Marina) [illegible] **Le Caravelle** (Celle Ligure) 39, **Sunny Bar** (Diano Marina) 39, **Oliva** (Alassio) 38, **Walter** (Il dattero) 36, **Caffè Doria** (Andora) 33, **Peppus** (Noli) 30, **Paolo Gastaldi** (Laigueglia) 21, **Aloha** (Loano) 21, **Francesca** (Pacan Ice) 17, [illegible] **Giuseppe** 16, **Tino** (Non solo bar - Finale Ligure) 15, **Pinotto** (Calizzano) 14, [illegible] (A Cuvea - Alassio) 13, **Gastanina** 12, [illegible] 9, **Giacomel** (Alassio) 9, [illegible] 9, [illegible] (Varazze) 9, **Tuttogelato** (Savona) 8, **Gianfranco** (Express) 8, **Roberto** (Bar Centrale - Finalborgo) 7, **Elvis** (Maison de la glace - Ceriale) 6, **Pippo** 6, **Festival de glacé** (Albenga) 6, **Superstar** (Vado Ligure) 4, [illegible] (Gelateria Life - Alassio) 3, **Il dattero** 3, **Marco** (Bar Stagnaro - Pietra Ligure) 2, [illegible] 2, **Piero** (Albenga) 1, **Morro** [illegible] (Bar Hollywood) 1, **Franchino Altamura** 1, **Ellehy** 1, **Solarbà** 1, **La Palma** (Vado Ligure) 1, **Isola del gelato** (Sanremo) 1.

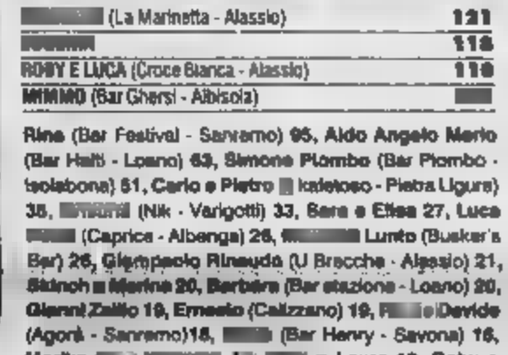
CATEGORIA PER CATEGORIA

A sinistra i Capovolti, quarti tra i gruppi musicali, durante una recente esibizione. Sopra la cubista Ljuba del Barock Café di San Bartolomeo e a destra una delle tante feste organizzate al Daubaci di Vado Ligure, con la presenza del mago Gentile

Enzo, il bagnino del Cadorna di Alassio, in testa tra gli stabilimenti balneari. E' questa una categoria in cui la lotta è particolarmente accesa. Bisognerà attendere le battute conclusive per sapere chi sarà il vincitore dell'edizione 1999

Zorro, caratteristico dj del Barock Café di San Bartolomeo risulta terzo in graduatoria. Il locale della riviera imperiese è tra i più impegnati in Festivalmare '99, e tiene alto il nome della sua provincia nel confronto con i savonesi e i genovesi

BARISTI	VOTI
[illegible] (Stazione Alassio)	[illegible]
IGOR (Bar La Serra - Albenga)	41[illegible]
[illegible] (Daubaci) - Vado Ligure)	1964
BEPPE E MARCO (Barock Café)	1868
PIERO (Bar Benzi)	1615
ALAN PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	590
WALTER (Bar 2000 - Andora)	365
ELENA E GINZIA (Bar Bagni Pucci)	364
PAOLO WALTER [illegible] (Sirena - Loano)	343
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	330
ROBERTO (Bar Porto - Andora)	250
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
[illegible] (Bar Le Bistrot - Alassio)	206
[illegible] (Sempre gli stessi - Ceriale)	162
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	172
PAOLO BACCINO (Jawa Coor - Finale Ligure)	150
PATRIZIA TINELLI	135
ITALO'S (Stellanello)	140
[illegible] (Nova)	127
MIRKO (Mata Mua - Andora)	[illegible]
[illegible] (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	123
FELICE (Bar Felice - Ceriale)	121



[illegible] (La Marinetta - Alassio)	121
[illegible]	118
ROBY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	110
MIMMO (Bar Ghersi - Albisola)	[illegible]

Rina (Bar Festival - Sanremo) 95, **Aldo Angelo Merlo** (Bar Haiti - Loano) 63, **Simone Piombo** (Bar Piombo - Isolabona) 51, **Carlo e Pietro** [illegible] (Idroteca - Pietra Ligure) 35, [illegible] (Nik - Varigotti) 33, **Sara e Elisa** 27, **Luca** [illegible] (Caprice - Albenga) 26, [illegible] **Lunto** (Busker's Bar) 26, **Giampaolo Rinaudo** (Le Bracche - Alassio) 21, **Sidnoh e Marina** 20, **Barbara** (Bar stazione - Loano) 20, **Gianni Zullo** 19, **Ernesto** (Calizzano) 19, [illegible] **e Davide** (Agorà - Sanremo)18, [illegible] (Bar Henry - Savona) 16, **Marita** [illegible] [illegible] [illegible] **Laura** 13, **Roby e Paolo** (Snack [illegible] Coffee - Albenga) 10, **Giorgio e Davide** (Bar A Cafetea - Ceriale) 10, **Paolone** (Tsib) 9, [illegible] (Ondina - Loano) 9, **The** [illegible] (Bar Campo - Calizzano) 9, [illegible] **Teriano** (Bar Centrale - Finalborgo) [illegible] (Tre Alberi - Arma) 8, **Brutus** (Halloween) 7, [illegible] **Loredana Felice** [illegible] **Fabrizio** [illegible] (Bottega del Caffè) 6, **Samuele Trombetta** (Bagni Ondina - Albisola Capo) 6, **Davide e Luca** (Bar Arma - Ospedaletti) 6, **Carlo Patrizi** (Bar Sabrina - Pieve di Teco) 6, **Alessandra** (Non è Rimini - Ceriale) 6, **Alby e Rudy** (Bar Romano - Alassio) 4, **Prince** (Bar Campo - Calizzano) 4, **Rosy e Franco** (La Lucciola - Borgio Verezzi) 4, **Brutus** (Halloween) 4, **La tre magliette gialle** (Bagni Italia - Andora) 3, **Mauro** (Spotti - Alassio) 2[illegible] Caffè (Laigueglia) 2, **Eugenia** (Happy Hour) 2, [illegible] 1, **Ilario** 1, [illegible] 1, **Tomasini Gli** (Bar Hollywood) 1, [illegible] (Moghi [illegible] - Celle Ligure) 1, **Jenny** (Calizzano) 1, [illegible] (Non è Rimini - [illegible]ale) 1, **Sofy** [illegible] 1, **Rudy** (Bar Romano) 1, **Sonia e Wallace** (Borgio Verezzi) 1.

[illegible]	VOTI
LE VELE (Alassio)	4684
LA TERRAZZA (Genova)	2721
BIT BELOW (Andora)	2197

CUBA LIBRE (Finale Ligure)	1813
LA SUERTE (Laigueglia)	1681
I POZZI (Loano)	534
[illegible]ri (Noli)	356
[illegible] (Imperia)	279
TROPICANA	159
CAPANNINA (Alassio)	132
ZIP 999	120

Sporting [illegible] (Finale Ligure) [illegible] **Boccaccio** (Alassio) 79, [illegible] (Pietra Ligure) 30, **Sortilegio** 28, [illegible]**tus** (camping Mauro - Albenga) 21, **Thenax King** 12, **L'Oasi** 9, **Moghi Beach** (Celle Ligure) 9, [illegible] (Arma) 7, **Nettuno Beach** 6, **Il four sound** 6, **Tre Alberi** 4, **Kursal Club** (Acqui) 4, **Moghi** (Albenga) 3, [illegible] 3, **Subway** (Nice) 2, **Artiglio** 2, **Piccolo** [illegible] (Bardineto) 1, **Ramarro** (Finale Ligure) 1, [illegible] **Up** (Calizzano) 1, **Giuditta** 1.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
TROPICANA (Loano)	2790
BAROK CAFE' (San Bartolomeo)	2648
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	1631
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	327
MATA [illegible] (Andora)	267
PLANET (Sanremo)	217
SAILOR'S	198
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albissola Superiore)	188
HAPPY COFFEE (Loano)	118
IL VARO (Ceriale)	104

Clipper Pub (Albissola Superiore) 85, **New Clipper Coffee** (Finale Ligure) 64, **Chica Loca** (Bordighera) 47, [illegible] (Alassio) 40, [illegible] (Varigotti) 34, **Caffè** [illegible] (Andora) 33, **Buster's** (Alassio) 27, **Frugna** (Borgio Verezzi) 23, **Caprice** (Albenga) 21, **Zazà Café** (Laigueglia) 21, **Jewes Coors** (Finale Ligure) [illegible] **Agorà Café** (Sanremo) 18, **Controsenso** (Imperia) 18, [illegible] **Beach** (Celle Ligure) 12, **Tre Alberi** (Arma di Taggia) 11, **Lucciola** (Borgio Verezzi) 10, [illegible] (Alassio) 10, [illegible] (Alassio) 7, **Camping** [illegible] (Albenga) [illegible] **Jumanji** (Loano) 4, **Sporti** (Alassio) 2, **Heinekhen** 1, **Victoria** [illegible] (Alassio) 1, **Kursa** (Varazze) 1, **Pico de Gallo** (Sanremo) 1.

GRUPPI MUSICALI	VOTI
PARLA PULITO	81[illegible]
TRIBU' LATINA	4785
SOTTOSUONO	2036
I CAPOVOLTI	781
F. ZINO	620
TEMPO STRETTO	611
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	374
ROMANTOS	344
ENZO [illegible] BAND	323
MICHELE [illegible] MISTERO	218
[illegible] FULMINATI NEL BOSCO	209
[illegible] [illegible]	207
RATAMACUE	167
GRANDO [illegible] [illegible]	118

Agorà 93, **Ivano Nicolini** 52, [illegible] **Il** [illegible] 43, [illegible] **Soriea** 41, **Fine Cats** 27, **Silly Mama e i Cati Cats** 24, **Pogo Sodo** 20, **Evergreen** 17, [illegible] **Lobos** 16, **Black Stage** 15, **Birkin Tree** 13, **Di Renzo Bros** 11, **Uno** [illegible] 9, **Bo Badda** (Finale Ligure) 9, **Dinamica** 9, **XL** 6, [illegible] **Sunrise** 6, **Divieto** 2, **Thyevery Corporation** 1, **Ventimiglia Black Angels** 1, [illegible] **Blues Band** 1, **The Jokers** 1, **Talk** [illegible] 1, **Iron Maiden** 1, **Europe** 1, [illegible] **Fold** 1, [illegible] **Duran** 1, **Caricature** (Savona) 1, **Nadamas** 1, **Born To Drink** 1, **Ruzzi & Rizzo** 1.

CUBISTI	VOTI
ULISSE	4729
TONY BAJAO (Ceriale)	2661
[illegible]	2273
LJUBA JENNIY (Barock Café)	1783
[illegible]	1382
[illegible] [illegible]	478
LEO	261
KLARK	250
ANDREA [illegible]	153
[illegible] (Sanremo)	143
[illegible]OO	127
JUAN	107

Stefania (Celle Ligure) 82, **Jerry** 83, **Mary** 73, **Loca** 59, **Pidù** 42, **Gaga** 24, **Shazzy** 24, **Silvia e Natalia** (Pietra Ligure) 22, **Micol Cerugati** 21, **Alessandro Cappa** 19, **Pina Spiaggia** 17, **Consuelo** 16, **Milo** 15, **Andrea F.** 14, **Barbara** 12, **Gisella** 11, **Ruben** 10, **Marina** 10, **July** 9, **Maria** 9, **Ilaria** 8, **Lesa** 8, **Gipsy** 8, **Alla** 8, **Molly** & **Marina** 7, **Sara** 7, **Silvia** 7, **Emilù** 7, **Patrizia Soda** 6, **Cristina** 6, **Sara Campari** 4, **Margherita** 4, **Cecilia** 4, **Davidino Ferro** (Ceriale) [illegible], **Paolo B.** 3, **Kiko** 3, **Maroon** 2, **Patty Angel** 2, **Jose** 1, **Dina** 1, **Lucia Turano** 1, **Bacciccia** 1, **Bennie** 1, **Calvino Maurax** 1, **Pamela** 1, **Sabry** 1, **Moira** 1, **Rina** 1, **Jenny Penso** 1, **Topazio** 1, **Piergiorgio** 1.

I ritratti

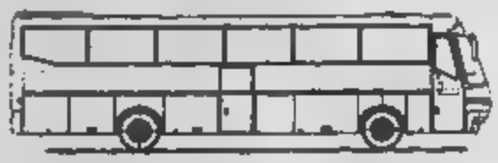
Lungo elenco di protagonisti

E' giocoforza [illegible] nei primi posti delle categorie, ma non bisogna trascurare anche le posizioni di rincalzo. Ci sono i locali e i protagonisti votati da migliaia di lettori, ma anche numerose segnalazioni che non devono passare inosservate. E si tratta sempre di grandi protagonisti, che lavorano con professionalità e passione per il turismo ligure.

L'elenco completo è nelle classifiche pubblicate in questa pagina, e sarebbe un peccato fare discriminazioni. Ma proviamo lo stesso a scorrere le graduatorie. Tra i dj incontriamo così personaggi come Luisito, Fabietto, Mark, Vicari e Human, questi ultimi due «re» del giovedì sera alla Vela, senza contare che Mauro Vicari è il direttore artistico del parco Le Caravelle di Ceriale.

Insomma, il «popolo della notte» si è sbizzarito per segnalare i personaggi ritenuti migliori di questo agosto che, nonostante le bizze del tempo, fa bella la Liguria.

Da Genova a Nizza per volare in [illegible] il mondo [illegible] ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diano Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.566.511
- Phocaens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.85.81

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-819659
DAL LUNEDÌ AL SABATO CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 [illegible]
www.lastampa.it

I vicini

Daubaci verso quota 10 mila

L'american bar «Daubaci» di Vado Ligure si segnala ancora [illegible] volta [illegible] detentore [illegible] record assoluto di punti, ben 9386. E' l'unico dei protagonisti di Festivalmare Sanremo [illegible] ad avvicinarsi dunque a quota 10 mila, e sempre ormai sicuro del successo finale, anche se il referendum della Stampa [illegible] dell'agenzia Eccoci, a [illegible] collabora [illegible] Radio Onda Ligure, ha abituato a ogni genere [illegible] sorprese.

Una grande soddisfazione per Paolo Bacigalupo, i suoi ragazzi e le sue ragazze, [illegible] hanno saputo arrivare ai [illegible]mi livello del turismo ligure in una località, Vado Ligure, che purtroppo era ricordata solo per altro [illegible] come la centrale Enel.

Senza contare che anche Nicoletta, figlia di Paolo «Baci» [illegible] apprezzata barista [illegible] animatrice del locale, è in classifica nella [illegible] categoria, al terzo posto. Vado, insomma, [illegible] conquista un posto [illegible] i grandi.

alberti
I sapori di ieri, la qualità sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 11 Agosto 1999

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

Venerdì, in ingresso libero, megaconcerto in piazza a Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

Mauro Boccaccio
S. MARGHERITA

E' Anne Oxa la star della settimana di Ferragosto nel famoso locale di Santa Margherita.

La cantante è attesa a Punta Pedale questa sera, attorno alla mezzanotte, accompagnata dalla sua band, per un [illegible]to che Lello Liguori, patron del Covo, come al solito, ha già sapientemente trasformato in un evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una grande cena nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, con fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurite da tempo) e tutte le attenzioni per i piccoli dettagli che contraddistinguono il [illegible]moniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, come questa di stasera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» del concerto di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del ultimo album «Senza pietà», la canzone la quale ha vinto il quarantanovesimo Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi è costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico e psicologico, e non solo per il tempo che io e i miei compagni di avventura abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che torna volentieri a esibirsi in Liguria, dopo gli anni dell'unione con Gianni Bolleno (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi (vicini di di Beppe Grillo) e i figlia Francesca e Ouazim.

Ma durante il concerto al Covo di Nord Est Anna Oxa non potrà rinunciare a offrire al parterre, che le lancerà gardenie, un ricco medley tutti i suoi più grandi successi: «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla che l'ex cantante punk sceglierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i noti «tormentoni» legati alla sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi un abbigliamento «aggressivo», in linea con la sua ultima produzione artistica.

Quello di questa sera a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento con Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la cantante sarà in concerto a Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comune che quest'anno ha portato nel centro della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra e il Coro del Teatro Carlo Felice e l'attore Francesco Paolantoni.

Il concerto di Anna Oxa è in cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, con la possibilità di parcheggio nelle vicinanze.

Per Anna Oxa due attesissime esibizioni nei locali di Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dell'Ariston Si ride con Solenghi

Giulio
SANREMO

Il titolo dello spettacolo, «Insalata di... riso», è già un invito al divertimento. Se poi a proporlo è un mattatore del sorriso come Tullio Solenghi la ricetta è l'ideale per una a diversa dal solito. L'appuntamento, alle 21,15, è all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al conforto assicurato dall'aria condizionata, l'occasione è quella di ridere Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre in scena la sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica In». recital veloce e travolgente, tra gag, parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - è fedele alla teoria secondo la quale una risata ci libererà dalle angosce del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo le ricette più alla moda». E per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della », il «clone» di Pippo Baudo e poi i personaggi famosi interpretati con il «Trio» come il Renzo Tramaglino l'autoradio sotto il braccio de «I Promessi Sposi». Il resto è storia recente, con il successo di «Domenica In», con Solenghi arrivato a vestire i panni di Carlo d'Inghilterra e del mago Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massimo Giuliani, una delle «spalle» storiche varietà televisivo italiano che aveva debuttato negli anni Settanta con il grande Vianello.

Tullio Solenghi, stasera all'Ariston

Per i lettori de La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria Estate» per ogni biglietto acquistato riceverà un un ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della città dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo stesso si «ipoteca» un'altra di emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme a Lester Dini

Miss Muretto, finale con Patrizia Rossetti

Boero
ALASSIO

Sarà la conduttrice tv Patrizia Rossetti ad affiancare i dj Radio Montecarlo Paolo Dini e Lester nella presentazione del «Gran galà di Miss Muretto 1999» che si svolgerà la del 30 agosto all'auditorium «Simonetta» di parco San Rocco. Il cast della 46a edizione famoso concorso di bellezza, ideato e organizzato dai Berrino e predotdalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e noti solo alcuni dei vip che prenderanno parte alla kermesse. E' confermata la presenza in giuria del presentatore e giolista televisivo Tiberio Timperi assieme agli immancabili autori di «Striscia notizia» Antonio Ricci e Lorenza Beccati (la voce del Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open e Paps 'n' skars. Alla finalissima accederanno 30 giovanissime miss in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinata quest'anno alla manifestazione «Settevalle moda», si terrà il

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

CIVEZZA

Un paese intero si trasforma in un palcoscenico, come ogni anno nel Plenilunio d'Agosto, e offre per una sera, al pubblico, un curioso e seducente mix di musica (in contemporanea in vari luoghi), concerti e discoteca all'aperto, gastronomia e artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si adraia sul crinale collina alle spalle di San Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti da altri ingredienti d'attrazione, è stata ripresa da pochi anni, a cura dell'Associazione Culturale San Marco con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che il paese viene «invaso», con problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, si consiglia a tutti gli automobilisti di oltrepassare l'abitato e di parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio alle 18, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, saran- poi illuminati dalle torce, in un itinerario magico e misterio- programma: in piazza Carducci, dalle 22, discoteca all'aperto il dj Fabio Fantasy; in pinzza Marconi: alle 22 e alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò», alle La Bando del Giari in un repertorio che spazia dalla dell'area italo-francese a brani di origine basca, irlandese e scozzese; in piazza San Marco, alle 22, il Gruppo Spontaneo Trallalero con le antiche canzoni liguri e alle 24 ancora La Bando del Giari. [s. d.]

Domani la serata finale del premio poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

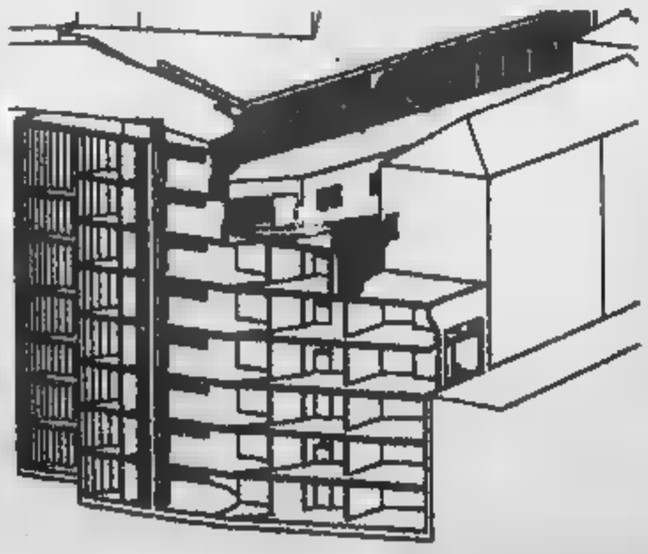
Augusto Rembado
NOLI

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio di poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati correnti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi finalisti: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenze, Orione, Viandante di Sogno, Giacomo e Dino, Viandante solitario, Sannear, L'Embriaco, Caco, L'Enigmista, Senza presudonimo, Alderbaran, Ambra, Cipria, Vilèika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Le poesie saranno interpretate da Claudio Stottini e Roberto Rasia dal Polo (presentatore tv), con Enrico Aicardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della commissione dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore del premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi Comune, è Serena Siniscalco. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Delia Beccolini e Maria Morichini Rebufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a Noli

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 80 480

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per gli spettacoli e le più belle attrazioni

In barca da Savona per scoprire la Liguria

Ventimiglia: salta il concerto di Gianluca Grignani

bellezze della Liguria viste dal mare. Si può a bordo della «Superba» la grande imbarcazione che ogni mattina parte dal Savona alla scoperta di Portofino, San Fruttuoso, le Cinqueterre, meraviglie dei cetacei, l'Acquario e il porto antico di Genova. Ogni mattina una gita diversa a bordo di un'imbarcazione dotata di ogni comfort e capace di trasportare 350 passeggeri.

La Stampa come sempre è vicina ai propri lettori regalando ogni giorno la possibilità di vivere que- entusiasmante esperienza usufruendo di uno sconto sul prezzo del biglietto. Cinquemila li in meno sia sul biglietto per gli adulti sia su quello per bambini (5-12 anni). I prezzi variano dalle 35 alle 65 mila lire a seconda della destinazione e della durata dell'escursione. Durante la settimana la «Superba» per tutto il mese di agosto andrà a Portofino (mezza giornata) ogni martedì e venerdì, alle Cinqueterre il sabato e alla ricerca dei cetacei ogni lunedì e mercoledì. Orari e informazioni dettagliate sono disponibili presso le agenzie di viaggio convenzionate oppure telefonando alla Cooperativa battellieri del porto di Genova (tel. 010.26.571).

Le gite in mare novità dell'estate savonese. sono anche un grande successo, merito della Coop battellieri che organizza il servizio e dell'assessorato al Turismo del Comune di Savona che ha promosso quest'iniziativa che coinvolge anche la Vecchia Darsena di Savona. E il successo delle escursioni (con punte di 200 passeggeri al giorno) ha indotto la Coop battellieri a estendere l'attività della «Superba» anche alla domenica. Un supplemento che prevede partenza dalla Torretta alle 7,30 per una gita di un giorno a Portovenere con giro dell'isola Palmaria (costo 65 mila a persona) oppure per Vernaza e Cinqueterre (55 mila). Sabato e domenica La Stampa pubblicherà un nuovo tagliando che consente lo sconto anche al programma domenicale. Lo sconto sale a 10 mila lire.

GRIGNANI Non si terrà il concerto di Gianluca Grignani previsto per domani alle 21,16 in piazza del Comune a Ventimiglia organizzato da Franco Di Cagno.

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione è cumulabile altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA TEATRO ARISTON

STAGIONE TEATRALE ESTIVA

Tullio Solenghi in «Insalata [illegible]» *con Massimo Giuliani*

11 agosto ore 21,15

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con questo tagliando avrà diritto a un ingresso gratuito nel cinema di Sanremo per ogni biglietto acquistato del settore poltroncine. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

IN [illegible]

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei [illegible]ei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

[illegible] DI [illegible] O-AGENZIA ECOCI

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discotache
DJ	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteil

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554885

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

anni

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

[illegible]

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per bambino dai 3 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE [illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Grafiche AMADEO
Centro Stampa Offset

informiano che:
NON ABBIAMO AUTORIZZATO
alcuna persona alla ricerca di spazi pubblicitari per la realizzazione di opuscoli, guide, cartine stradali, ecc.; per il comprensorio di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia.

PERTANTO DIFFIDATE DI CHIUNQUE SI PRESENTI A NOSTRO NOME PER PROCACCIARE LAVORI O SPAZI PROMOZIONALI.

Centro Stampa Offset s.n.c.
via Filippo Airenti, 8/10
tel. 0183.64912 - 0183.666595 - fax 0183.666503
e-mail: centrostampaoffset@iol.it

Mino Reitano canta a Vallecrosia, antiche ricette a Cervo

Sanremo, finbe e dixieland

Monaco: gran finale per la Filarmonica

DA VEDERE

Alcune idee per uscire e scoprire posti e iniziative.

Dalle 16 alle 23, in via Colombo, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo.

CERVO L'Osteria Vecchia Cervo propone (a pranzo e cena) degustazioni di antiche ricette popolari: oggi, per la Magna Grecia, piatti della Campania che risalgono ai secoli XII e XV (a 80 mila lire). Al Castello dei Clavesana, «Nel segno del Mutamento», dimostrazione di arti orientali (ikebana, shodo e raku)

COSTO D'ARROSCIA Per «Uno spettacolo per l'Entroterra», all'Oratorio S. Assunta, alle 21, Alpi Marittime in Concerto presenta l'Ensemble Principato di Seborga.

SANTO STEFANO AL MARE Al campo sportivo, alle 20, Festa dello sport.

RIVA LIGURE Mostra mercato in centro storico, alle 17, con antiquariato, artigianato artistico e collezionismo.

In piazza, alle 21,30, «Il salto dell'acciuga», dall'omonimo libro di Orengo e a cura della compagnia «La luna e i suoi raggi».

Ai giardini Sud Est, alle 21,30, teatro per bambini: «Dal paese dei balocchi» di Fabio e Consuelo. Per le vie del centro, dixieland itinerante con la Summer Time Marching Band (21,30). Alle 11, happening del Musicomio di Bordighera sulla spiaggia di Pian di Poma, direzione Tiro a volo: musica etnica, massaggio acrobatico, danze, performance di figura e spazi psichedelici. Ingresso gratuito. All'hotel Nyala scatta il calendario di eventi dal gusto esotico con ballo: alle 20,30, barbecue dei pirati con musica dal vivo. La piscina si trasforma in una nave corsara, abitata da pirati.

BORDIGHERA Per scoprire specialità gastronomiche in un locale caratteristico e in pieno centro, appuntamento alla Trattoria della chiesa di Terrasanta.

Mino Reitano canta a Vallecrosia

Mino Reitano è la «star» della serata, nel Ponente: alle 21,30, il popolare cantante, erede di tanti Festival, trasmissioni televisive e film, nella piazzetta dei Giardini Pubblici. L'ingresso è gratuito.

La Compagnia Stabile Città di Bordighera, alle 21,30, in piazza Mauro, in «Canta Bernardu, canta». Su richiesta, si può visitare il Visionarium di Doria, nel borgo antico: viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e del canyon della vicina Francia. Ingresso 5 mila lire, informazioni allo 0184/206636.

Per Cinema agli Scogli etti, alle 21,15, film «Salvate il soldato Ryan». Biglietti a 8 mila, ridotti a 6 mila.

Continuano in piazza le repliche de «Il ritorno di Ulisse in patria» al Teatro della Tosse. Inizio alle 21,30, prenotazioni allo 0184/208841 o 208126.

Giornata dedicata a sport e musica: animazione alla spiaggia des Sablettes, alle 21 discoteca gigante.

Chiude la stagione estiva dei concerti dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo: alle 21,45, nel cortile del Palazzo del Principe, Marek Janowski dirige la pianista Maia Simonishvili, vincitrice del «Montecarlo Piano Masters 1998». In programma il 1° Concerto per piano di Beethoven, il Don Giovanni di Strauss e il Bolero di Ravel. Biglietti da 110 a 350 franchi.

[d. bo.]

Un revival Anni Sessanta

Joe Sentieri canta all'«Alfano» e a Ospedaletti c'è l'Equipe 84

LA NOTTE

E' una serata all'insegna della nostalgia italiana: a Ospedaletti suona l'Equipe 84, a Sanremo c'è Joe Sentieri.

DIANO MARINA Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Panini e birre al Solito Posto. A S. Anna è aperta tutte le sere la discoteca Sortilegio. Birra e musica al Jammin e al Candle light.

ORMEA Nella Chiesa parrocchiale di San Martino (ore 21,15), concerto del duo «Ricercare Antico»: Roberto Andriollo al trombone e Roberto Allegro al clavicembalo eseguono brani di Scarlatti, Purcell, Marcello, Vivaldi, Albinoni, Bach e la «Venise» dello stesso Allegro.

Al Manolito, barettino di impronta caraibica sulla spiaggia, musica live con i Divisto. Sul lungomare, concerto della Blenda Blues Band. Il Festival Latino-americano nell'ex caserma Revelli propone «stands» di prodotti tipici, ristoranti Sudamericani e tropical bar. Alle 21 musica con Lo Caribbian Girls da Cuba. Al Frug's Pub, «Live Station», quartetto con flauto traverso, clarinetto e due chitarre.

MOLINI DI TRIORA In frazione Andagna, sul piazzale, alle 21, «Festeggiando l'ultima eclissi del Millennio»: discoteca anni Settanta e e musica latina con il Snoopy.

In piazza della Chiesa, alle 21, «Il cielo tra le radici, favola di legno», ispirata al racconto di Italo Calvino La foresta-radice-labirinto. Spettacolo per bambini e ragazzi, interpretato dalla Maison des Hirondelles.

All'Auditorium Alfano, alle 21,30, concerto di Joe Sentieri, «storico» personaggio degli Anni Sessanta, e Alberto Fantino. In piazza Cassini, alle 21,30, Jazz Club, concerto jazz del Livio Zanellato Quartet. Il Pico de Gallo, dalle 22 alle 3 con l'animatore Junior Biscochito, coinvolge in sensuali e divertenti balli latini.

Sul piazzale al Mare, alle 21,30, «...28 settembre», concerto del gruppo Equipe 84, leggendario complesso, in attività da oltre trent'anni.

discoteca Kursaal di lungomare Argentina serata alternativa dedicata alla musica house e underground con alla consolle dj Michelino, in collaborazione con i Senzapiombo e West-Coast Records di Ventimiglia e l'accoglienza di Tommy e Renato. In centro storico, alle 21,30, «Nonsolonote», musica revival con Le Nuove Immagini.

di musica etnica con i gruppi Mindswitch e Bongo Ceddu, alle 21,30, nella piazza del centro storico.

Allo Sporting d'Eté c'è lo spettacolo Lido di Parigi che presenta, per la prima volta, uno show nella Salle des Etoiles. Cena e spettacolo alle 20,30, a seicento franchi, consumazione e spettacolo, alle 21,30, a trecento franchi, ulteriori informazioni allo 0037792/163636. [d. bo.]

Joe Sentieri questa sera a Sanremo

In piazza Gastaldi

A Taggia gli incontri in musica

TAGGIA. Nuovo appuntamento nel centro storico di Taggia, alle 21,15, con la «Rassegna Internazionale di Musica Classica». La splendida cornice di piazza Gastaldi, tra la chiesa della Madonna Miracolosa e i carrugi che portano a Santa Lucia, ospita l'esecuzione del «Brass Ensemble», formazione che presenta in repertorio brani di Mozart, Rossini, Crespo, Robles, Farnaby e anche di un giovane compositore sanremese, Marco Reghezza.

Il «Brass» riunisce concertisti italiani provenienti da esperienze diverse, musicisti nati tutti al conservatorio, cresciuti in orchestre giovanili e protagonisti di concorsi internazionali. La formazione è composta, in dettaglio, da Andrea Cudiz e Mirco Ballucco, trombe, da Andrea Corsini, al corno, da Gianluca Scipioni, al trombone e Rudi Colusso alla tuba. La particolarità dell'«ensemble» è quindi quella di essere costituito esclusivamente da fiati e di proporre quindi un genere particolarmente affascinante di musica.

L'appuntamento conclusivo con la rassegna di Taggia, che ottenuto un grande consenso di pubblico, è fissato per la prossima settimana. Il 16 agosto la direzione artistica curata da Roberto Orengo presenta un recital di pianoforte concertista Paola Volpe con musiche di Chopin, Schumann e Mussorgsky. [g. ga.]

Poetessa imperiese

Titomanlio Nuovo premio di letteratura

IMPERIA. Ancora un riconoscimento per Teresa Titomanlio, la poetessa imperiese presente ormai in molte antologie: per il libro «Stagioni dell'anima» (Book Editore, Bologna) le è stato attribuito il premio speciale della Commissione giudicatrice per la sezione opere edite al concorso nazionale di poesia «Roma chiama New York». La consegna è avvenuta nella capitale, in occasione della prima festa della poesia euro-americana e del convegno sul tema «La poesia verso il 2000».

Un'altra opera di Teresa Titomanlio, «Nell'impeto del verso» (Guido Miano editore, Milano), ha avuto recensioni lusinghiere. Sulla rivista «Spiritualità&letteratura», quadrimestrale letterario, Giuseppe Dino commenta così l'opera: «L'autrice, nelle sue immagini "fotografiche", quasi nude, scopre il peso della vita che fa dell'uomo "spettatore", dove gli eventi costringono "a riprendere fiato/per non restare soffocati". Il ritmo è interno e muove dai meandri difficili della parola creatrice e dei temi affrontati». [a. d.]

CARABINIERI AL CASINO'

I paracadutisti all'Arma al gala del Roof Garden

Passerella al Roof Garden del casinò per la squadra di carabinieri paracadutisti «Tuscania» di Livorno che è stata aggiudicata domenica la ventesima edizione del trofeo intitolato a Massimo Cintolesi. I militari hanno presenziato alla premiazione che ha arricchito la bacheca del corpo del trofeo individuale e di squadre. Nella foto Gatti, vicino al capitano di Sanremo Pierluigi Gabrielli, i protagonisti degli eccellenti lanci nel cielo matuziano: il maresciallo Fabio Daghatti, gli appuntati Thomas Angheler (primo nell'individuale) e Gennaro Castelli, e i carabinieri scelti Francesco Casucci e Alessandro Tassoni. [g. ga.]

E' la star di questa sera alla rassegna di S. Bartolomeo al Mare

Met, arriva Giorgio Conte

Concerto tra vecchi e nuovi successi

S. BARTOLOMEO AL MARE

E' avvocato, ama la natura e la buona tavola, ma soprattutto compone da trent'anni canzoni di rara intensità e bellezza («Morbide e protettive come un golfino di mohair», le ha definite Marinella Venegoni, critico musicale di La Stampa), riprese da grandi interpreti, da Wilson Pickett a Milva, da Mina a Mireille Mathieu, da Ornella Vanoni ad Adriano Celentano. Giorgio Conte è la star che illumina questa sera il Met, festival di musica e teatro: il concerto ai Giardini della Pace alle 21,15, l'ingresso è libero.

Autore già molto conosciuto, vissuto all'ombra del celebre fratello Paolo, Giorgio Conte ha avuto il lancio definitivo anche come garbato interprete delle sue stesse canzoni nel '93, qui in Liguria, in una memorabile edizione del Premio Tenco, fitta di grossi calibri (Guccini e Paolo Conte, Finardi e Pino Daniele), nella quale era stato definito «la più piacevole e interessante riscoperta della rassegna». Il suo è un mondo poetico, composto di dolci amori, ricordi infantili, semplici e complesse vicende della vita.

Brani che hanno fatto il giro del mondo, quelli di questo musicista più per hobby che per professione, appassionato di vecchio jazz, musica popolare e chansonnier francesi: non solo il pubblico italiano, ma anche in Austria, Germania, Svizzera, Francia, Olanda e Canada sono giunti consensi entusiastici per la vena poetica e melodica di Conte. Echi di «rive gauche», jazz-musette, ballate popolari e dolci canzoni d'amore calano gli ascoltatori in un'atmosfera suggestiva, composta da sogni e sentimenti che sembravano relegati a un'epoca ormai scomparsa.

Nel nuovo spettacolo acustico, che approda alla manifestazione da Comune e Arci Nuova Associazione Provinciale di Imperia, il cantautore si presenta sul palco in compagnia della fida chitarra e del suo gruppo, composto da Pee Mazza (batteria e percussioni), Giuliano Raimondo (contrabbasso), Ciccio Graziani (fisarmonica e tastiera), Roy Paci (tromba), è il quart'ultimo appuntamento di un cartellone che ha 17 proposte il cabaret del genovese Roby Carletta, il 29 la banda «Città d'Imperia» per la festa patronale e il 27 la Royal Grammar School Concert Band. [a. d.]

BADALUCCO

Pittura e scultura

«Badalucco Art Festival» presenta, da venerdì a domenica, la mostra del concorso allestito nelle sale espositive del Palazzo comunale. La rassegna di pittura, scultura e ceramica è visitabile con orario: 15-19. [d. bo.]

IMPERIA

Luggero a Garessio

La pittrice imperiese Patrizia Luggero espone da domani in Borgo Ponte a Garessio (orario 10-12,30 e 16-19,30). I suoi dipinti si presentano con timidezza cromatica, in un equilibrio di realismo e silenziosa poesia. [b. v.]

[illegible] ALTO

Personale di Fiume

I quadri di Salvatore Fiume, tra i più quotati artisti italiani, nato a Comiso nel '15 e morto due anni fa, si possono ammirare fino al 30 al Palazzo comunale (18-20 e 21-23). [d. bo.]

DOLCEACQUA

Bigi e il Tenco

Fino a domenica la mostra dedicata a Bigi, il farmacista, anima insostituibile del Club Tenco. Foto, scritti, poesie, ricordi di amici e cantautori, disegni su Renzo Barbieri, uomo sensibile e di cultura. Orario: 17,30-21,30, dal lunedì al sabato, la domenica 10-12 e 17,30-20,30. [d. bo.]

P[illegible]

La Wittulsky «erotica»

Nella sala di via del Popolo 22, mostra della tedesca Karin Wittulsky, che ha studiato Arte drammatica e vive e lavora a Perinaldo. Predilige i soggetti erotici. [d. bo.]

MONACO

Antiquariato Doc

La Biennale Internazionale di antiquari, gioiellieri e galleristi continua allo Sporting d'Hiver fino a domenica. Presenta una selezione di oggetti, mobili, quadri, gioielli, sculture, tappeti, tappezzerie e libri tra i più rari e belli. Orario 16-20, ingresso 60 franchi. [d. bo.]

[illegible]ERA

I Maestri dell'800

Alla Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, in via 1 Maggio, in mostra le opere di maestri dell'800 e '900. Tra questi, Pompeo Mariani, Gian Antonio Porcheddu e le sculture di Marco Farotto. E' aperta dalla 9,30 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

[illegible]

Il kitsch di Silombria

Forte dell'Annunziata, fino al 25 agosto (con orario 10-12,30 e 16-20), sono esposte le curiose opere «kitsch» [illegible]ese Marco Silombria, già allievo di Scanavino. La [illegible] è a cura del Comune e dell'Associazione culturale Grazia Deledda. [d. bo.]

[illegible]

Collettiva al Castello

Arte Castello, fino a domani Collettiva del «Circolo Confine». Con orario fissato dalle 21 espongono Ciacio Biancheri, Massimo Parodi, Guy Ontillera, Roberto Rivoira, Ambrogio Porcheddu e Enzo Consiglio. [d. bo.]

BAJARDO

Vignette sul seno

«Nonsololatte» è il titolo della [illegible] dedicata al seno, allestita nella pinacoteca del paese. Fino al 30 agosto le ironiche vignette, create da umoristi italiani tra i quali figurano Carlo Squillante, Giuliano Rossetti e Gianni Chiostri. All'Oratorio San Salvatore, in piazza De Sonnaz, «Le immagini della fantasia»: le migliori illustrazioni per l'infanzia (17-19). A Casa Taggiasco, esposizione internazionale di «Mail Art», dedicata alle rondini. [d. bo.]

[illegible]

Luzzati in mosaico

Al Castello Lucertola, «Emanuele Luzzati in mosaico», realizzazioni di Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro di Locarno. Questo l'orario dell'interessante rassegna: nei giorni feriali 16-19 e 20-22, alla domenica 10,30-12, 16-19 e 20-22. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Matan. Orario 20.30-22.15 Lire 10000; [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293670.
Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel. 0183-292745
La vita è bella [illegible] 20.45-22.40
Lire 9000 6000

[illegible]

[illegible]. Tel. 0183-495950
Wild Wild West (anteprima).
Ore 20.30-22.40. Lire 10000; 7000.

[illegible]

ARENA CINEMA [illegible].
Ore 21: **Così è la vita.** Ore 22.45. **Al di là dei sogni** Lire 9000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Matan. Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000

[illegible]

[illegible]. Tel. 0184-28195.
Sliding doors Orario 20.30[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]

CINEMA ESTIVO ARCOBALENO Lungomare Marconi
Salvate il soldato Ryan
Spettacolo unico ore 21,15. Lire[illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506
[illegible] 21,15. Teatro [illegible] Colenghi in «Inaiata [illegible] rao»

[illegible] [illegible]-506 050
Pinotestival: Wild Wild West.
Orari (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.080.
Soleil
[illegible] (indicativi) 15.30; 22.30.
Lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.080.
Wing commander, attacco alla terra. Orari: (indicativi) 15.30; 22.30.
Lire 12000; 3000.

ARISTON ROOF-Sala [illegible]. Tel. 0184-506 080.
Le cronache.
Orari. (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

CENTRALE. Tel [illegible]20.
L'uomo che bussurava ai cavalli.
Orari (indicativi) 20-22,30
[illegible]

TARANTO. Tel. 0184-597820
La vita è bella.
Orari: (indicativi) 20-22,30.
Lire [illegible]

[illegible]ESE. Tel 0184-507.070.
Matan
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000; 8000.

ODEON. Tel 0184-622 333.
Salvate il soldato Ryan.
Orari: (indicativi) 15.30; 22,30.
[illegible]

SAVONA

[illegible]

[illegible]. Tel. 0182-640 253
Wild wild West. [illegible]. Lire 10.000; [illegible]

ARENA SALE SUAL
L'incantesimo del lago. [illegible] 21. [illegible]

NITZ. Tel. 0182-640.327.
La grande onda. [illegible] 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0182-50.997.
Shakespeare in love. Ore 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Matrix.
Ore 20-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA.
Matan. Or.: 21. **Shakespeare in love** Or. 22,45 Lire 8000-5000

[illegible]

ASTRA.
[illegible]. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
[illegible]Or.: 21,30 Lire[illegible].

[illegible]

ARENA[illegible]. Tel. 019-692.910
Wild [illegible] **West.** [illegible] 21-23. [illegible] 9000.

ORIENA. Tel. 019-682.810.
Zeta la formica. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000

La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000: si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata, si gioca anche di sera per la tv

Roberto Eynard

[illegible]CHINO di un «cervallo». Che una ne pensa e cento ne fa. Così subito all'esordio propone Mantova-Pro Vercelli, un match che sarebbe stato meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto che mette subito di fronte due big, e continua con i derby Prato-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i debutti di Alessandria e Novara che affrontano le matricole Rondinella (al Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre tutto da scoprire è Biellese-Saronno.

Da segnalare anche la sfida tra matricole Imperia-Montichiari mentre Pro Sesto-Sanremese, anticipata a sabato 4 settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'avvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ha subito inserito alla terza d'andata il derby più sentito della Liguria, quell'Imp[illegible] che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sono sparsi come il pepe sulla mozzarella: [illegible] settembre e il 3 ottobre, [illegible] domeniche [illegible] fila, vanno in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito e sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro V[illegible]lli (il 28).

[illegible] sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, con il ritorno programmato per sabato 22 aprile, vigilia della prima Pasqua del ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica 5 settembre e, novità di quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al 19 dicembre. Quindi ecco due turni infrasettimanali di fila: i giovedì 23 dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine anno. Nel ritorno ci saranno tre «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e 2 aprile mentre si scende in campo sabato 22 aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro che adeguarsi alla serie A e B che iniziera[illegible] tutti i match [illegible] 15. In C1 e C2 si continuerà con il vecchio schema, con partite il cui fischio d'avvio sarà dato [illegible] 14,30 alle 16 a seconda [illegible] stagione. Inoltre per esigenze di tv ci saranno anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto delle partecipanti. Difficile dire quali [illegible] le squadre super, anche perchè col mercato aperto le rivoluzioni nelle rose [illegible] all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 [illegible] in prima battuta il Mantova. Dà [illegible] d'occhio sono Spezia e Prato, mentre il Montichiari si annuncia [illegible] una possibile outsider. Tra le piemontesi occhi di riguardo per [illegible] e Alessandria, con Biellese e Novara, due squadre tutte da scoprire.

GIRONE A

1ª GIORNATA	
Andata 5/9/1999	Ritorno [illegible]
ALESSANDRIA	RONDINELLA
BIELLESE	SARONNO
[illegible]	MONTICHIARI
MANTOVA	PROVERCELLI
MEDA	NOVARA
PRATO	PONTEDERA
PROSESTO	SANREMESE
SPEZIA	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	[illegible]

2ª GIORNATA	
[illegible] 12/9/1999	Ritorno 9/1/2000
CASTELNUOVO	MEDA
MONTICHIARI	SPEZIA
NOVARA	PROSESTO
PONTEDERA	MANTOVA
PROPATRIA	IMPERIA
PROVERCELLI	VIAREGGIO
RONDINELLA	PRATO
SANREMESE	BIELLESE
SARONNO	[illegible]

[illegible]ª GIORNATA	
[illegible] 19/9/1999	Ritorno 16/1/2000
ALESSANDRIA	PRATO
BIELLESE	PONTEDERA
CASTELNUOVO	MONTICHIARI
[illegible]	SANREMESE
MANTOVA	SARONNO
MEDA	PROVERCELLI
PROSESTO	PROPATRIA
[illegible]	NOVARA
VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA	
[illegible] 26/9/1999	Ritorno 23/1/2000
MONTICHIARI	PROSESTO
NOVARA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MEDA
PRATO	VIAREGGIO
PROPATRIA	SPEZIA
[illegible]	[illegible]
RONDINELLA	BIELLESE
SANREMESE	MANTOVA
SARONNO	[illegible]

5ª GIORNATA	
[illegible] 3/10/1999	Ritorno [illegible]
ALESSANDRIA	BIELLESE
CASTELNUOVO	PROPATRIA
IMPERIA	PONTEDERA
MANTOVA	RONDINELLA
MEDA	SANREMESE
PROSESTO	PRATO
[illegible]	MONTICHIARI
SPEZIA	SARONNO
VIAREGGIO	NOVARA

6ª GIORNATA	
Andata [illegible]	Ritorno 13/2/2000
[illegible]	IMPERIA
NOVARA	MONTICHIARI
PONTEDERA	CASTELNUOVO
PRATO	MANTOVA
PROPATRIA	MEDA
RONDINELLA	PROSESTO
[illegible]	SPEZIA
SARONNO	PROVERCELLI
VIAREGGIO	ALESSANDRIA

7ª GIORNATA	
Andata 17/10/1999	Ritorno 20/2/2000
CASTELNUOVO	BIELLESE
IMPERIA	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	SANREMESE
SPEZIA	PONTEDERA

8ª GIORNATA	
Andata [illegible]	Ritorno [illegible]
ALESSANDRIA	PROSESTO
BIELLESE	MANTOVA
MEDA	MONTICHIARI
PRATO	SPEZIA
PROPATRIA	PROVERCELLI
RONDINELLA	IMPERIA
SANREMESE	NOVARA
SARONNO	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PONTEDERA

9ª GIORNATA	
[illegible] 31/10/1999	Ritorno 12/2/2000
CASTELNUOVO	VIAREGGIO
[illegible]	[illegible]
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	[illegible]
NOVARA	BIELLESE
PONTEDERA	RONDINELLA
PROVERCELLI	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA	
[illegible] 7/11/1999	Ritorno 19/2/2000
ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
BIELLESE	MONTICHIARI
IMPERIA	MANTOVA
MEDIA	SARONNO
PRATO	SANREMESE
PROPATRIA	NOVARA
PROSESTO	PONTEDERA
RONDINELLA	PROVERCELLI
VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA	
Andata 14/11/1999	Ritorno 26/2/2000
MANTOVA	VIAREGGIO
MONTICHIARI	SARONNO
NOVARA	RONDINELLA
PONTEDERA	ALESSANDRIA
PRATO	MEDA
PROSESTO	[illegible]
[illegible]	CASTELNUOVO
SANREMESE	PROPATRIA
SPEZIA	IMPERIA

[illegible]ª GIORNATA	
Andata 21/11/1999	Ritorno 9/4/2000
[illegible]	NOVARA
[illegible]	VIAREGGIO
CASTELNUOVO	RONDINELLA
IMPERIA	PROSESTO
MEDA	MANTOVA
MONTICHIARI	PRATO
PROPATRIA	PONTEDERA
SARONNO	SANREMESE
SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA	
Andata 28/11/1999	Ritorno 16/4/2000
ALESSANDRIA	MEDIA
MANTOVA	MONTICHIARI
PONTEDERA	SARONNO
PRATO	BIELLESE
PROSESTO	SPEZIA
PROVERCELLI	NOVARA
RONDINELLA	PROPATRIA
[illegible]	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	[illegible]

14ª GIORNATA	
Andata 5/12/1999	Ritorno 23/4/2000
[illegible]	PROVERCELLI
CASTELNUOVO	PROSESTO
MEDA	IMPERIA
MONTICHIARI	RONDINELLA
[illegible]	PONTEDERA
PROPATRIA	ALESSANDRIA
SANREMESE	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

[illegible]ª GIORNATA	
[illegible] 12/12/1999	[illegible]
[illegible]	MONTICHIARI
[illegible]	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	PROVERCELLI
PRATO	CASTELNUOVO
PROSESTO	MEDA
RONDINELLA	SANREMESE
VIAREGGIO	[illegible]

16ª GIORNATA	
Andata 19/12/1999	Ritorno 7/5/2000
CASTELNUOVO	IMPERIA
MEDA	[illegible]
MONTICHIARI	VIAREGGIO
NOVARA	MANTOVA
PROPATRIA	PRATO
[illegible]	PROSESTO
SANREMESE	PONTEDERA
SARONNO	RONDINELLA
SPEZIA	ALESSANDRIA

17ª GIORNATA	
Andata 26/12/1999	Ritorno 14/5/2000
ALESSANDRIA	SANREMESE
[illegible]	PROPATRIA
IMPERIA	PROVERCELLI
MANTOVA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MONTICHIARI
PRATO	NOVARA
PROSESTO	SARONNO
RONDINELLA	SPEZIA
VIAREGGIO	MEDA

Imperia e Spezia, debutto amico

La Sanremese [illegible] Sesto, primo derby il 19 settembre

LUCA AMORETTI
IMPERIA

Trentaquattro giornate di grande impegno per le tre compagini liguri impegnate nel prossimo campionato di C2, al via il prossimo 5 settembre. Sin dal primo turno Sanremese, Imperia e Spezia dovranno fare molta attenzione a [illegible] pericolosi passi falsi, che potrebbero mettere a repentaglio gli obiettivi di biancazzurri, nerazzurri e aquilotti.

I tecnici di Imperia e Sanremese, Benedetti e Masi, dai ritiri di Nava e Pianfei sono chiari e concordi: «Il calendario della C2 non consente distrazioni. Dobbiamo arrivare alla prima partita del torneo in condizioni più che accettabili, per cominciare subito a raccogliere punti importanti, in un [illegible] che [illegible] annuncia estremamente impegnativo, equilibrato e irto di insidie».

Speranze e ambizioni delle tre liguri sono quindi [illegible] lunga avventura di un campionato caratterizzato dalla presenza di molte squadre blasonate, con nobili decadute come la Pro Vercelli (sette scudetti all'attivo), [illegible] compagini decise a puntare in alto, tra le quali spiccano Alessandria e Mantova, che si annunciano tra le favorite, il Novara, la Biellese e le numerose toscane, sempre temibili, specie sui loro campi.

All'inizio delle ostilità Imperia [illegible] Spezia giocheranno in [illegible] rispettivamente con Montichiari e Castelnuovo, mentre la Sanremese esordirà in trasferta, sul campo della Pro Sesto. Il turno d'esordio potrebbe quindi essere favorevole alle squadre della nostra regione, attualmente in avanzata fase di preparazione. Il rodaggio non consentirà comunque repliche. Già alla seconda giornata, infatti, cominceranno le sfide al cardiopalma, a rinverdire vecchie glorie: la Sanremese riceverà la visita della Biellese, l'Imperia andrà [illegible] Busto Arsizio per testare l'ambiziosa Pro Patria, lo Spezia in trasferta [illegible] Montichiari. Il [illegible] settembre sarà già tempo di derby, con l'atteso match tra Imperia e Sanremese, nuovamente [illegible] calendario dopo un anno di sosta forzata, con i biancazzurri tra i professionisti e i nerazzurri a rincorrere la promozione dal Cnd. All'andata si giocherà al «Ciccione», mentre le due compagini si sfideranno nella città dei fiori nel [illegible] turno di ritorno, a gennaio.

Alla seconda giornata c'è la favorita Biellese contro i biancazzurri e alla sesta d'andata [illegible] gli aquilotti nell'altra sfida ligure

I matuziani di Marco Masi affronteranno un altro derby alla 6a giornata, quando al «Comunale» approderà lo Spezia, che nel girone [illegible] andata ospiterà al «Picco» l'Imperia il 14 novembre. I nerazzurri allenati da Giorgio Benedetti sono attesi da un autunno [illegible] incontri difficilissimi. Prima [illegible] derby con lo Spezia, infatti, programmato per l'11a giornata, l'Imperia dovrà incrociare i tacchetti [illegible] Biellese in trasferta, Prato in casa, Rondinella in Toscana, e quindi con le quotatissime Alessandria e Mantova, attese di seguito al «Ciccione», il 31 ottobre e il 7 novembre.

Il finale [illegible] stagione [illegible] sarà meno interessante. Lo Spezia affronterà l'Alessandria alla penultima giornata in un match che il 7 maggio potrebbe rivelarsi una [illegible] di spareggio per la promozione in C1, mentre nel 17° [illegible] l'Imperia se la vedrà con la Pro Vercelli, la Sanremese con l'Alessandria, e lo Spezia con la Rondinella. L'ultima giornata scoccherà, all'andata, il [illegible] dicembre, il sipario sul [illegible] nato calerà il 14 maggio del [illegible]. A neppure [illegible] mese dal via delle [illegible] che contano, [illegible] tre squadre liguri affilano le armi e se lo Spezia si candida a un ruolo di protagonista nella lotta per la C1, Sanremese e Imperia intendono a loro volta regalare soddisfazioni [illegible] loro tifosi.

Gli allenatori dell'Imperia, Benedetti, qui sopra, e della Sanremese, Marco Masi, commentano i primi impegni delle squadre al debutto in C2

CAMPIONATO DI [illegible]

Due innesti per il centrocampo rossoblù con gli arrivi di Cattardico e Bonadies, in prova Di Biasio

Il Vado pensa già alla classica con il Savona

L'allenatore Eretta: tra le favorite Pontedecimo e Grassorutese

VADO LIGURE

«E' un Vado che vuole ripagare gli sforzi del presidente Clarke», dice Vincenzo Eretta, [illegible] vista della prossima stagione che riproporrà ancora una [illegible] il derby contro il [illegible]: «Non hanno ancora digerito la ultime due gare nelle quali siamo usciti imbattuti ed avremmo meritato di più», dicono i dirigenti rossoblù. L'ambiente vadese non con[illegible] molto i «cuginii», vede favorito il Pontedecimo con la Grassorutese un gradino sotto.

«E poi non è mica vero che chi spende di più vince», conclude Eretta. Sul fronte squadra torna Pennone in avanti, in coppia [illegible] il bomber Prestia, il giocatore dopo due anni in ombra dovrà riscattarsi. Gli inserimenti [illegible] Cattardico dall'Albenga e Bonadies al centrocampo mirano a colmare il problema del Vado dello scorso campionato. Rimane un punto interrogativo sulla partenza di [illegible]. La soluzione potrebbe [illegible] lo spostamento di Schipani. Molso sarà schierato libero, il che darà più omogeneità alla squadra anche con il recupero di Ranieri. Con la squadra si sta allenando Massimiliano Di [illegible], 20 anni, centrocampista, l'anno [illegible] al Formia, mentre [illegible] Luciano (motivi di lavoro).

[n. d. m.]

[illegible] PRIMA AMICHEVOLE [illegible]

Savona battuto a Cairo

Savona sconfitto dall'Astrea. Dopo il roboante bagno di folla di piazza Sisto IV, ieri, a Cairo, nell'impianto della Scuola agenti di custodia, primo impegno sul campo per il nuovo Savona. [illegible] impegno di tutto rispetto, visto che di fronte c'era una squadra come l'Astrea, che dopo anni di mil'tanza in C2, la scorsa stagione è retrocessa nel campionato nazionale dilettanti. Astrea, allenata dal mister Preiti, che schierava Izzi, Carnesecchi, Di Luca, Sette, Savini, Polidori, Mancini, Dalia, Valerio, Galli, Venturini, mentre il Savona, giodato da Sassarini, scendeva in campo con Di Latte, Desai, Di Gregorio, Troise, Cappanera, Panucci, Siciliano, Riolfo (poi sostituito da Bottinelli nel corso del primo tempo a causa di una brutta botta), Gatti, Barone e Biloni. Gol risolutore al 23' del secondo tempo di Ripa. I biancoblù si sono distinti per l'impegno ma non per l'incisività. [m. ca.]

Caperanese

Due inserimenti dopo il miracolo

CHIAVARI

Maglietta, pantaloncini, scarpette e porta oggetti sono quelli dello scorso [illegible]. E' cabalistico, Luigi «Zizi[illegible] Stagnaro, alla presentazione della Caperanese, prima squadra di Eccellenza del levante a radunarsi. Dopo il clamoroso passaggio dalla Promozione, quest'anno gli obiettivi della società chiavarese sono diversi. «Ovvio, [illegible] vittoria del campionato sarà raggiungere la salvezza. L'intelaiatura è identica [illegible] quella dell'ultima stagione, sono stati inseriti soltanto due giovani prelevati dall'Entella, Ferraioli e Lauricella».

Il libero rossoblù Molso in azione

Per Stagnaro il prossimo sarà il nono anno alla guid[illegible] della Caperanese, la graduale salita di tutti i [illegible]dini del calcio dilettantistico ligure, dalla Seconda categoria [illegible] all'Eccellenza. Un miracolo, forse. E la partenza anticipata rispetto a molte altre società proprio per cercare di prendere tutti in velocità. Prima amichevole [illegible] bato contro l'Entella. [g. s.]

PALLANUOTO

Finali nazionali di categoria da oggi a Civitavecchia

La sfida tra Savona e Recco [illegible] anche con gli Allievi

Savona e Recco alla caccia del titolo italiano Allievi (nati nel [illegible] e seguenti): ragioni differenti ma eguale determinazione nell'inseguire lo scudetto che servirà a salvare l'annata (vista dalla sponda recchellina) o a rendere indimenticabile una stagione già ricchissima di soddisfazioni (per i colori biancorossi).

Si gioca da oggi pomeriggio alle 17 sino a venerdì sera alle 21 nella piscina «Marco Galli» di Civitavecchia. Le otto finali[illegible] sono divise in due gironi eliminatori, come era accaduto la settimana scorsa nei Ragazzi. Savona e Recco sono nello stesso raggruppamento. Il program[illegible]: oggi alle 17 Savona-Canottieri Napoli, alle 18 [illegible] Recco-Fiamme Oro. Alle 19 e alle 20 nella vasca laziale (a cielo aperto) giocano le squadre del girone B, Como-Lazio e Civitavecchia-Posillipo. Domani doppio turno. Al mattino Fiamme Oro-Canottieri (9) e Recco-Savona (10), Posillipo-Lazio (11) e Civitavecchia-Como (12). Al pomeriggio: Recco-Canottieri (17), Savona-Fiamme Oro (18), Civitavecchia-Lazio (19) e Como-Posil[illegible] (20).

Le prime due classificate di ogni girone [illegible] qu[illegible] quadrangolare per il primo [illegible]. I risultati degli scontri diretti del primo turno valgono anche nella finalissima. Le partite decisive venerdì mattina (ore 11 e 12) e pomeriggio (ore 19 e 20). Savona e Recco possono anche passare entrambe ma chi perderà il derby di domani mattina avrà scarse possibilità di aggiudicarsi lo scudetto. Il Recco [illegible] allenato da Piero Ivaldi, ha parecchi nazionali di categoria tra le sue fila, tra i quali Mina, Angelone, Cichero, Calligna, De Ferrari; il Savona guidato da Andrea Pisano ripropone quasi tutta la squadra che ha vinto lo scudetto nei Ragazzi. [d. s.]

DALLA RICERCA

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

■ DEODORANTE

È molto più di un normale deodorante perché, oltre a garantire freschezza ■ sicurezza per tutto il giorno, regala un tonificante senso di energia e dinamismo e, con la sua azione aromaterapica rasserenante, controlla lo stress che spesso causa un eccesso di sudorazione. Preziosi estratti vegetali assicurano protezione ■ comfort alla sensibile epidermide ascellare, lasciandola morbida e delicatamente profumata. L.22.000

■ PROFUMO DI BENESSERE

Un clamoroso successo che è ormai diventato ■ "classico". Energizzante, idratante e antistress, è molto più di un profumo: è un concentrato di essenze aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La sua inimitabile fragranza, raffinata ■ unisex, lo rende perfetto per lei e per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, è prezioso in ogni momento per una pronta ricarica ■ freschezza e dinamismo. Lo trovate nel flacone classico (L.45.000) ■ spray (L.48.000). Ed ora anche nella nuova confezione ■ 75 ml ■ prezzo straordinario ■ L.26.000.

■ DOCCIA DI BENESSERE

Ideale per iniziare la giornata con sprint ■ dinamismo ■ per un pronto rimedio a stress ■ stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in una stimolante sferzata di energia, che cancella fatica ■ tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica e idrata l'epidermide. È disponibile ■ versione ■ microgranuli che assicura una delicata azione esfoliante ■ levigante. Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; L.32.000 ■ L.35.000 ■ Maxi Taglie

■ FLUIDO ■ BENESSERE DOPOBAGNO

Perfetto per lei e per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale di bagno e doccia. Si avvale infatti ■ un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe di grano, estratti di ginseng e ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante ■ esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso senso di energia e vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata e levigatissima. L.34.000.

■ FLUIDO ■ BENESSERE BI-FASE

Una pelle morbidissima ■ un immediato senso di vitalità ■ freschezza ■ questa innovativa creazione che abbina Profumo ■ Benessere ■ un esclusivo mix di oli dall'elevato potere idratante ■ satinante. Agitando il flacone, le due fasi ■ miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti ■ viene prontamente assorbita. L.28.000

■ Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il Bagno e i ■ Bagno, rilassanti ■ tonificanti, ■ il prezioso ■ di Benessere, autentico concentrato antistress da massaggiare ■ polsi e tempie, per una immediata ricarica di benessere e vitalità.

Per un consiglio personalizzato, ■ dalle 9 alle 19 ■ numero verde: 800-271899. http://www.collistar.it

FORMATI WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.

L.8.000 Il Profumo
e L.7.000 gli altri prodotti

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Ludovica Poletto

Non c'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di [illegible] che [illegible] Torino. Dopo «Atalante», la chiatta [illegible] si Murazzi finita contro il ponte di piazza Vittorio [illegible] la piena di inizio maggio - tirata in [illegible] e spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita a locale pubblico sul fiume è stata dichiarata inutilizzabile. Si [illegible] de «La barca Genna», [illegible] sistemato ormai da diversi anni a pochi centinaia di metri dal ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato dei vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcu[illegible] [illegible] in materia di sicurezza. [illegible] barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - [illegible] dotata di una sola uscita costituita da una passerella basculante; l'impianto elettrico del ristorante, inoltre, [illegible] stato giudicato privo dei «necessari requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, e che imponeva la sospensione dell'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a interrompere, dalla fine di giugno, il servizio ristorante. «Potrà riprendere - assicurano adesso in [illegible] - quando la proprietà avrà posto rimedio alle carenze che sono state scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco». [illegible] l'esperienza di «Atalante» ha fatto stringere in modo incredibile le maglie [illegible] controlli [illegible] tutte le barche - che non sono così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni minima irregolarità riscontrata su barconi a chiatte viene giudicata in modo particolarmente severo. [illegible]hè - commentano in Comune - non possiamo rischiare incidenti simili a quello del [illegible] maggio scorso». Insomma: meglio intervenire con severità quando [illegible] va bene che corr[illegible] il rischio [illegible] un altro [illegible] disastro come quello di «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è un [illegible] aperto contro Adriano Bacchella (il ristoratore proprietario di Atalante). [illegible] lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che aveva progettato il sistema di ancoraggio di questa imbarcazione, un tempo adoperata nei laghi delle cave di ghiaia, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate [illegible] ai Murazzi. Il po[illegible] aggiunto Raffaele Guariniello, che [illegible] aperto un'inchiesta [illegible] quella vicenda, tra poche settimane riceverà sulla sua scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul natante poche ore dopo il recupero e la messa in sicurezza sulle rive del fiume. E allora si saprà se [illegible] [illegible] [illegible]te tutte le precauzioni necessarie per l'ancoraggio di un'imbarcazione pesante più di 50 tonnellate.

In [illegible] di una risposta definitiva l'ex chiatta da cava, modificata per diventare bar e palco per concerti, è stata restituita [illegible] proprietario che l'ha trasportata in [illegible] magazzino alla periferia di Torino. Resterà lì fino a quando la vicenda giudiziaria non sarà chiarita.

[illegible] suo futuro, però, sembra [illegible]to. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore della vita notturna sulla [illegible] gauche» torinese lo aveva promesso fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido spicchio di città che si chiama Murazzi».

A fianco Adriano Bacchella, finito sotto inchiesta per «Atalante» (a destra), schierazioni contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

E Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

IN BREVE

[illegible] il primo [illegible] nella [illegible]

NOVARA. Duecentomila certificati rilasciati nel '91 appena [illegible] mila quest'anno, altri dieci mila [illegible] meno nel Duemila. E le 71 mila autenticazioni effettuate dall'Anagrafe [illegible] Comune di Novara otto anni fa oggi sono crollate a 6 mila e si dimezzeranno con il nuovo millennio. Grazie ad una rigorosa applicazione delle leggi Bassanini No[illegible] è al primo posto nella graduatoria delle città che stanno sparzando via certificati e burocrazia. «Nel '91 ogni cittadino si recava all'Anagrafe in media 2 volte e [illegible] all'anno - commentano in Comune - Oggi ci viene una volta ogni 3 [illegible]. I dati resi noti dal Dipartimento Funzione Pubblica non colgono [illegible] sorpresa i novaresi. [illegible] maggio lo [illegible] Bassanini si [illegible] recato in Municipio a ringraziare quanti si prodigano per trasformare in realtà la semplificazione della macchina amministrativa.

Litiga [illegible] la compagna e sequestra la suocera

ROASIO. Sequestra la suocera, dopo un litigio [illegible] la compagna. E' accaduto a Roasio e l'autore dell'episodio, che si chiama E. P. e ha 29 anni, è stato denunciato dai carabinieri. L'uomo avrebbe prima affrontato [illegible] compagna, poi ha [illegible]to giustizia ed è andato dalla suocera. La donna è stata mes[illegible] sotto chiave ed è rimasta pri[illegible]gi[illegible] di E. P. per quasi 4 ore, fino a quando [illegible] casa [illegible] si è placata l'aria di burrasca.

T[illegible] nel Biellese

BIELLA. Il formidabile maggio biellese, autentico concentrato di eventi quali l'arrivo della nazionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la kermesse candelese «Sapori [illegible] Ricetto» e la due-giorni rosa che il Giro d'Italia ha regalato agli sportivi, ha portato i risultati sperati. Le stime dell'Atl indicano infatti un incremento del 3[illegible] degli arrivi in provincia e un aumento considerevole delle presenze di turisti stranieri.

Fondi Ue, [illegible] Regione spiega le sue [illegible]

CUNEO. Gli assessori regionali all'Industria, Gilberto Pichetto (nella foto), e [illegible] Trasporti, William Casoni, si sono incontrati ieri, a Cuneo, con il vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, presidenti di Comunità montane e sindaci del Cuneese, per discutere dell'individuazione delle aree del Piemonte che usufruiranno dei 2400 miliardi di [illegible] Ue. Lunedì i capigruppo in Regione di [illegible] e Ppi [illegible] espresso preoccupazione per i criteri d'assegnazione dei fondi, chiedendo la sospensione della delibera della giunta regionale [illegible] dell'incontro odierno Pichetto [illegible] Casoni hanno precisato che «in provincia di Cuneo l'area interessata dai finanziamenti passa da 151 mila a 193 mila abitanti» e che «la quota di fondi assegnata è, con i suoi 400 miliardi, decisamente superiore ai 160 miliardi assegnati all'ex "obiettivo 5b"» per le zone a declino rurale».

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol [illegible] Leinì uccidendo [illegible] guardia

Il killer evaso torna alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era stato condannato in appello a 23 anni di carcere per l'omicidio di una guardia Mondialpol. [illegible] nonostante la sentenza pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci, [illegible] sua villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. Mi gli è andata male: è stato sorpreso [illegible] punito. Gli hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello [illegible] rispedito alle Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di scontare la pena a casa, era stato il perito psichiatra, secondo il quale al carcere gli è intollerabile [illegible] gli provoca depressione». Era tornato [illegible] a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la sua villetta.

Mario Repaci, 39 anni, era stato processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e [illegible] sardo Pietrino Lutzu, per l'assalto del 18 gennaio '96, al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Dove fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così li ha descritti in aula il pm Gabriel[illegible] Vigliano. Un commando, più che [illegible] banda, che operava [illegible] mitraglietori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, smascherati alla fine dalla loro stessa chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin. Che, parlando con [illegible] suo dipendente, raccontò per filo e per segno il colpo a Leinì: aveva fruttato una sessantina di milioni.

Erano finiti tutti in carcere. Ma Repaci c'era rimasto per poco. Aveva incominciato a manifestare insofferenza, minacciando il suicidio. [illegible] il perito aveva concluso che [illegible] «depressione era causata da un'intollerabilità alla detenzione». Il tribunale della libertà lo aveva mandato a [illegible] Condannato a [illegible] anni [illegible] primo grado e a 23 anni in appello, era rimasto a Giaveno. In attesa della [illegible]za definitiva della Cassazione. Che non è ancora arrivata.

E invece, [illegible] aprile, Repaci «evade» da casa. Lui racconta che è [illegible] tutto un equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri [illegible] devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a [illegible] anni, teme che lo portino di nuovo in cella. E scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo che doveva scontare [illegible] [illegible] di reclusione perché [illegible] giorno aveva portato [illegible] sé [illegible] da scasso. [illegible] tempo dopo si ripresenta, il suo avvocato lo convince a costituirsi.

Ma per i giudici quella marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si sono detti in Corte d'appello. E poi, se è scappato per quella condanna di lieve entità, [illegible] farà quando diventerà definitiva quella [illegible] più pesante per l'omicidio dell'agente [illegible] Per non correre rischi il [illegible] luglio [illegible] Corte d'assise d'appello ha revocato gli arresti domiciliari a Repaci è tornato nella cella che gli era «intollerabile». [n. pie]

SPACCIO DI DROGA

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti tra la biancheria, la polizia aveva sequestrato alla fine di marzo un discreto quantitativo di droga: 75 grammi di cocaina e 46 di eroina, mezzo chilo di sostanza per tagliarla, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. E i due inquilini dell'alloggio [illegible] [illegible] Genova 60, Sanogo Abdourhamane, nigeriano e l'amica Lowis Eugione Joy, [illegible] finiti sotto accusa per spaccio [illegible] droga. Davanti [illegible] [illegible]p Del Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sanzi, ha spiegato che faceva la prostituta nella zona di Alessandria. [illegible] quindi le [illegible] e [illegible] al mattino. Del giro di droga conosceva poco o nulla. Di quell'attività si preoccupava il [illegible] amico Sanogo. Il gip Del Colle ha accolto la tesi difensiva della minima partecipazione: ha condannato la donna a tre anni di [illegible] (il [illegible] aveva chiesti [illegible]) e ha disposto la sua scarcerazione. Cinque anni [illegible] detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

Vigili urbani «bocciati» in francese

«E' tutta colpa nostra. La prefettura non c'entra». I vigili ieri si [illegible] fatti avanti per assumersi - con qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita [illegible] bevande in bottiglie di vetro, la sera, ai Murazzi. Un francese da matita rossa: colmo di strafalcioni grammaticali, e [illegible] di più [illegible] qualche vocabolo spuntato [illegible] testo per assonanza con l'italiano.

Accortasi degli [illegible] (un record: quindici in nemmeno dieci righe di ordinanza), la Polizia Municipale aveva iniziato già da qualche giorno a strappare dai muri il divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie da piazza Vittorio Veneto, [illegible] Cairoli, Lungo Po Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto del provvedimento).

Ma, prima dell'intervento [illegible] «civico», il testo era già stato corretto, a penna, da un burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia [illegible] nota profettizia (andando a caccia di copie affisse ai muri), poi ha compo[illegible] una «Pasquinata» in ottonari (trenta rime baciate in «ette») e l'ha spedita in prefettura e a [illegible] Stampa»: «Illustrissimo prefetto, ho l'ardire, mi permetto, [illegible] portare al suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, [illegible] purtroppo non soletto, affinchè venisse letto, ...»

E' toccato ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando [illegible] [illegible] Febbraio, ieri mattina, spi[illegible] cos'è accaduto e accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e [illegible] inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati extracomunitari. Il traduttore (non [illegible] professionista, ma [illegible] collega che s'è prestato all'uopo) conosceva bene l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta). Se anche il testo arabo [illegible] [illegible] rialmente in ordine, quanto a conoscenza del francese questo «interprete» non era evidentemente un mag[illegible] E così, la grammatica ci ha rimesso, e la faccia pure.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per [illegible] di spazio

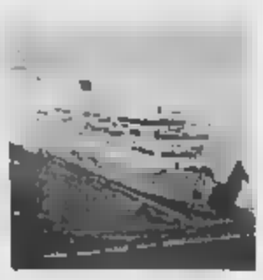
R piedi (a 77 anni) compie tour del lago

VERBANIA. Centosessanta chilometri di marcia in due settimane. Nulla di straordinario, se non fosse che l'autore di [illegible] «performance» è [illegible] uomo di 77 anni, il milanese Dino Priori. Partito lo scorso 29 luglio, Priori per la quarta volta consecutiva ha compiuto il gi[illegible] del lago Maggiore che, dopo dodici tappe, concluderà giovedì prossimo davanti all'edificio della polizia cantonale di Locarno.

Incidente ai ragazzi [illegible] non c'entra»

AOSTA. Dopo [illegible] sciagura del [illegible] scout nella Val Chia[illegible] il responsabile dell'elisoccorso valdostano, il medico Carlo Vettorato, dice: «Adesso basta, troppi incidenti [illegible] ragazzi sono causati da adulti incoscienti che non [illegible] i pericoli della montagna. [illegible] tre giovani [illegible] per questo sui nostri monti e quest'anno ne abbiamo salvati altri due. La fatalità, sia chiaro, [illegible] c'entra per nulla».

Onda anomala dei traghetti penalizza [illegible]



SAVONA. L'associazione bagni [illegible] della provincia di Savona ha chiesto misure immediate contro la cosiddetta «onda anomala», il movimento del mare provocato dal passaggio [illegible] traghetti veloci della Corsica Ferries, che si ripercuote sulle spiagge, invase periodicamente (due volte al giorno in estate) dall'acqua. Il presidente Riccardo Borgo ha scritto a Capitaneria di porto, Autorità portuale e Provincia per segnalare le difficoltà incontrate soprattutto nelle località turistiche di Borghetto, Ceriale e Albenga, «penalizzate in modo insopportabile». A Borghetto, alcuni stabilimenti balneari sono stati costretti a «eliminare la prima fila [illegible] ombrelloni. «Una situazione - aggiunge Borgo - che in prospettiva rischia di aggravarsi [illegible] l'istituzione, prevista tra pochi mesi, dei nuovi traghetti veloci per la Sardegna»

[illegible] sulla To-Aosta per un intervento Enel

TORINO. Oggi l'Enel provvederà alla sostituzione dei conduttori della linea a [illegible] tensione che, colpiti da un fulmine all'alba di sabato scorso, sono caduti nella carreggiata dell' autostrada Torino-Aosta tra Settimo e Leinì. Un primo intervento è previsto per le ore 13 e comporterà un'interruzione della viabilità di circa 10 minuti; un secondo intervento verrà effettuato alle 14: anche in questo caso il traffico sarà bloccato per una decina [illegible] minuti.

Stipendi più bassi ai lavoratori Iiva

[illegible] LIGURE. Brutta sorpresa per lavoratori Iiva, fra cui 150 dipendenti dello stabilimento di Novi. Sono gli operai [illegible] dal sesto al quinto livello dopo il passaggio dal contratto pubblico e quello privato, che [illegible] interessato le aziende a [illegible] partecipazione statale. Da aprile 2000 avranno le 40 mila del pri[illegible] [illegible]nto, [illegible] in busta paga 140-160 mila lire in [illegible] per i successivi quattro anni. Lo denunciano Fim, Fiom e Uilm.

Aveva 78 anni: fu uno degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Morto Delfino, oro olimpico [illegible] Roma

Gian Paolo Ormezzano

Nel bilancio dei [illegible] olimpici di [illegible] 1960 il nuovo rivoluzionario, per lo sport torinese ma anche italiano, fu Livio Berruti pedona veloce che vinceva i 200, dove mai nessuno dei nostri aveva vinto prima di lui, il vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il 22 novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gestiva con classe astuta una sua botta al piede dell'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la nostra coltivazione di medaglie è sempre stata ottima ed abbondante, con la punta dei cinque ori di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, era l'atletismo scientifico eppur brillante. Grande e grosso, il viso chiaro da artista possente e sereno. Delfino, ha vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, in una disciplina dove valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nel nome di Bertinetti a Vercelli, benissimo parcellizzata a Torino in tanti cosi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia eccome d'arte), di Pellegrino, i quattro spadisti moschettieri del Club torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Nel dopoguerra Torino della scherma era concentrata, come adesso, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su queste colonne mancava stacciato per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera sparlamo lancinante il debito che tutta la città, tutti noi dobbiamo avere verso questa scherma torinese e piemontese, pudica ed efficiente, forte e calma, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto [illegible] molto [illegible] più di quanto [illegible] Torino e dal Pie[illegible] abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.

Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. Apparteneva alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Masciotta i protagonisti

Scioperi al Casinò «Danni [illegible]

SANREMO. Il sindaco Giovenale Bottini, il vice sindaco Berrino e gli assessori [illegible] gnoli e Bissolotti hanno incontrato ieri il commissario prefettizio Sammartino (che sostituisce temporaneamente il commissario Andreanai per discutere dello stato [illegible] agitazione dei dipendenti del casinò di Sanremo. Gli amministratori [illegible] città dei fiori hanno espresso la propria preoccupazione «per il danno economico e di immagine che il pacchetto di trenta ore di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della casa da gioco sta arrecando al casinò stesso, alla città di Sanremo e ai comuni della riviera che usufruiscono di parte degli introiti della stagione».Il rappresentante del governo ha espresso la massima disponibilità a cercare una soluzione e si è impegnato ad organizzare al più presto un incontro con il prefetto di Imperia, Giuseppe Montabelli.

7/8/9/10/11/12 settembre '99

SALEA appuntamento dell'anno

la più grande rassegna dei vini della Liguria

150.000 visitatori annui

200 espositori e 20 aziende agricole e vinicole presenti alla mostra mercato

Affrettatevi a prenotare gli ultimi stands disponibili

Tel. 0182.21.221 dalle ore 16 alle 20

IL TRILLO
WIND
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Mercoledì 11 Agosto 33

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI - TELEFONO 019.802.061 - STAMPA IN, TEL. 019.863.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX

IL TRILLO
WIND

Il voto in Consiglio apre la strada all'albergo Sailor, via Chiodo, al Brandale, al fronte mare

Con Orsa 2000 si sbloccano 5 progetti

Rinvio, con polemiche, per il piano dell'Ex Magrini

IL SINDACO

«E adesso basta con i veti incrociati»

Il sindaco Ruggeri interviene nel dibattito sul caso Orsa alla luce del voto in Consiglio che dopo mesi di polemiche ha ridisegnato l'assetto politico della maggioranza

Nelle sedute del Consiglio comunale di agosto, sono stati approvati provvedimenti che, da soli, bastano a qualificare il lavoro dell'Amministrazione e chiarire la direzione che si vuole imprimere alla città per affermare un nuovo sviluppo. E' stato approvato il protocollo d'intesa che consentirà di avviare a recupero il San Paolo; è stato approvato il piano Erg per l'insediamento di trenta nuove imprese artigiane in città; è stato approvato il Sau della Vecchia Darsena, strumento fondamentale per affermare nei fatti una nuova possibilità di sviluppo turistico. Quanto sia stata tormentata questa ultima vicenda, che per mesi è stata oggetto di intensa discussione, è ormai noto a tutti. Adesso è chiaro anche l'epilogo: il provvedimento è stato approvato e si conferma quanto fosse giusta la volontà dichiarata di intervenire con determinazione per recuperare e riqualificare quest'area. Dopo aver cercato in ogni modo di impedirne l'approvazione, con richieste di rinvio, ordini del giorno, emendamenti, la minoranza ha votato il Sau. Ed è significativa la motivazione di questo voto: «Non potevamo lasciare il merito di questo importante provvedimento tutto al sindaco!».

Non c'era bisogno di questi voti, perché la maggioranza si è chiaramente e puntualmente manifestata. Comunque ben vengano, giusto (anche se tardivo) riconoscimento. Ma questi voti suggeriscono anche un utile insegnamento. Ecco infatti venire allo scoperto una delle cause che già tanti danni ha creato alla città: dire «no», non perché la proposta non va bene, ma perché è di un altro che poi ci prenderebbe tutto il merito. E' anche per questo modo di fare che i savonesi si vogliono oggi scrollare di dosso, questo male pernicioso che per troppo tempo ha condannato la città nella palude dell'immobilismo, dei veti incrociati, delle ripicche. C'è bisogno anche di aria fresca, di scelte chiare assunte in piena responsabilità. Superando la melina dell'ostruzionismo e le bugie di comodo. E' facile la demagogia di chi è contro «i palazzi dei ricchi nelle aree Italsider», ma non porta da parte. Perché il Sau approvato, d'intesa Soprintendenza ed Autorità portuale conferma che la zona è definita «Funzione caratterizzante AE8 Attività turistiche». E, tanto per chiarezza, il Sau, che rompe con un modo di procedere andato avanti negli ultimi anni e che vedeva l'Amministrazione impotente per «lasciar fare i privati» consentirà di proporre progetti come quello già bocciato di Orsa 2000, ma darà l'avvio ad una nuova stagione di fiducia nella ripresa della città.

Carlo Ruggeri
sindaco di Savona

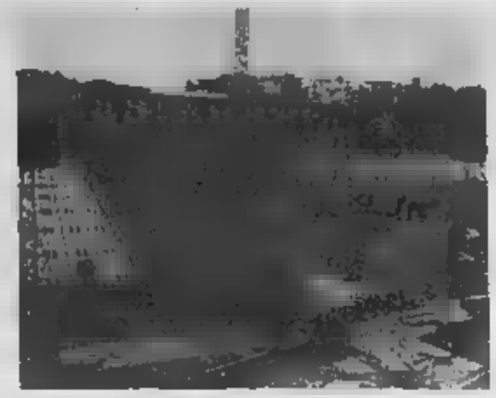
Paride Pasquino
SAVONA

La maggioranza perde i pezzi (Rifondazione e socialisti), ci pensa l'opposizione a votare per Orsa 2000. Il Consiglio comunale ha approvato lo Schema di Assetto Urbano della Vecchia Darsena, del Brandale, di cui l'insediamento Orsa 2000 non è che uno dei sei piani particolareggiati. L'approvazione del SAU apre finalmente la strada a tutta quella serie di progetti, ma non chiude il capitolo delle polemiche che hanno lacerato il Consiglio comunale per mesi. Anzi, lunedì sera, dopo oltre 7 ore di lavori, l'assemblea ha votato tra le polemiche di rinviare il progetto ex Magrini.

Con il Sau si sbloccano importanti progetti per lo sviluppo della città. Orsa è il più importante e il più complesso dei sei piani particolareggiati interessati dal documento urbanistico approvato lunedì in Consiglio: un documento che stabilisce regole e prescrizioni cui ora i singoli progetti devono attenersi. «Gli imprenditori ora sanno che se presentano un progetto che rispetta questo documento - spiega il sindaco Ruggeri - non andranno incontro a bocciature da parte di sovrintenzenza, Comune o autorità portuale, purtroppo è già accaduto ripetutamente in passato». Il dibattito politico è archiviato, anche se dalla giunta arrivano le ultime frecciate ad avversari e «traditori»: «Il gruppo Gervasio sembrava l'esercito di Franceschiello, ognuno ha votato in modo diverso», e su Rifondazione: «Al congresso avevano deciso di bocciare Orsa 2000, almeno hanno fatto chiarezza sul loro ruolo».

Ora si pensa ai prossimi passi dello sviluppo portuale. Via libera ai piani particolareggiati. Il primo a partire sarà l'albergo «Sailor» di piazzetta d'Alaggio. Lo costruirà una società che fa capo agli imprenditori savonesi Azzurro. Quattordici camere, 4 stelle e darà lavoro a sei persone. E' il progetto urbanisticamente più semplice. Orsa 2000 è invece quello più complesso e per il quale si prevede un iter progettuale e amministrativo più lungo. Palazzi, servizi, parcheggi e complessa parte che coinvolge la viabilità portuale, gli ingredienti del piano.

Ci sono poi alcuni comparti che riguardano la riqualificazione della zona di via Chiodo con ristrutturazione e magazzeni, oltre a piazza del Brandale. Legato in parte a questo discorso c'è anche il destino dell'autosilo della Zust-Ambrosetti. La sua demolizione non è un'ipotesi campata per aria, dopo il fallimento assoluto dell'operazione-parcheggio. Per il Comune si tratta di riconoscere alla proprietà almeno una parte del valore degli investimenti già compiuti (circa 5,8 miliardi, compreso il ponte). L'ipotesi più verosimile è quella di abbattere il silo e costruire uno stabile residenziale, o di un centro servizi, mantenendo una buona parte di parcheggi.



Il cantiere aperto nella zona dell'ex Magrini a Villapiana. Il progetto ha subito in Consiglio un rinvio che solleva qualche polemica

ILVA C'è un'area di circa mila metri quadri destinata a uso pubblico sul fronte mare, sotto la passeggiata Trento Trieste. Su quest'area il Comune sollecita l'interesse di grandi gruppi imprenditoriali internazionali. Serve investimento almeno 15 miliardi (tra pubblico e privato) per realizzare quelle per solo idee. «Un'area expo, un centro polivalente, per congressi, oppure un'arena sul mare per gli spettacoli», spiega il sindaco.

E' l'ultima polemica. L'altra notte, in chiusura di Consiglio il presidente Tortarolo ha messo ai voti il rinvio della pratica vista l'ora tarda. Il sindaco, parte della minoranza, erano favorevoli a proseguire. Dalla maggioranza arrivati i voti per il rinvio. Ci sono state polemiche e ora i tempi per l'approvazione (22 settembre) sono ristretti. «E' un progetto importante - dice il sindaco - perché Villapiana, dopo l'addio della Magrini rischia di diventare un quartiere dormitorio. L'arrivo degli Uffici finanziari potrà rivitalizzare il quartiere».

Crollo Albenga

«Traslocano» i due reparti danneggiati

Il direttore generale dell'Asl Savonese Davide Amodeo

Massimo Boero
ALBENGA

I reparti di oculistica e otorino, messi quasi totalmente fuori dal crollo parziale del tetto del Santa Maria di Misericordia verranno trasferiti momentaneamente a Pietra e Savona. E' quanto è emerso dagli incontri di ieri a Savona.

Ieri mattina segreterie sindacali, Rsu e direttore generale dell'Asl 2 Savonese si sono accordati sul futuro prossimo delle prestazioni assistenziali riguardanti le due specialità presenti nell'ospedale di Albenga. Nel tardo pomeriggio la conferenza dei sindaci è tornata sull'argomento per veder ribadito che una strada assolutamente percorribile è quella del mantenimento dei reparti ad Albenga. Magari con l'appoggio di una clinica. Nonostante la presa di posizione dei consiglieri comunali albenganesi contrari a qualsiasi trasferimento, seppur momentaneo, la soluzione provvisoria che si fa avanti è dunque quella dello spostamento del reparto di oculistica al Santa Corona di Pietra e del reparto di otorino al San Paolo di Savona.

«E' comunque garantito il mantenimento di entrambe le prestazioni all'ospedale di Albenga ed il ritorno alla piena funzionalità dei due reparti appena terminata l'emergenza. L'Asl ha intenzione di chiedere un mutuo per coprire i costi di ristrutturazione», ha spiegato Diego Calcagno, coordinatore della Rsu dell'Asl 2. E ha aggiunto: «Sempre in base all'accordo il pronto di Albenga verrà adeguato alla normativa di legge e verrà creato un nuovo blocco con tre sale operatorie».

L'intesa con l'Asl ha riguardato anche l'inevitabile spostamento del personale dei due reparti che avverrà in base a diversi criteri. «La prima scelta verrà fatta su base volontaria. Verranno mandati a Pietra e Savona coloro che lo chiederanno. Secondariamente verranno spostati i assunti ed infine verrà seguita una graduatoria in accordo tra Asl e sindacati. Naturalmente coloro che dovranno lasciare momentaneamente Albenga avranno un indennizzo economico per il disagio», ha concluso Diego Calcagno.

Spotorno: ragazza travolta da treno, indaga la squadra mobile

Le stazioni sono fuorilegge?

Il pm: valuteremo la loro legittimità

SAVONA

Sott'accusa le stazioni «disabilitate», che non hanno le elementari misure di sicurezza ai viaggiatori e che pertanto devono essere «riabilitate». Potrebbe essere questa la clamorosa conseguenza dell'inchiesta che sta conducendo la procura di Savona per la morte di Loana Dipinto, la studentessa piemontese di 17 anni travolta da un Intercity nella stazione di Spotorno.

Il sost. Alberto Landolfi ha aperto un procedimento penale per l'ipotesi omicidio colposo aggravato. Il fascicolo è finora «contro ignoti», in attesa dell'esito degli accertamenti disposti dalla procura. In particolare una consulenza tecnica sulle misure di sicurezza garantite dallo scalo di Spotorno. Le indagini erano affidate in un primo tempo alla polizia ferroviaria: il magistrato ha ora delegato la squadra mobile della Questura di Savona.

L'attenzione di Landolfi sarebbe incentrata in particolare sul mancato del arrivo, quello che ha travolto Loana: non è stato fatto nè tramite gli autoparlanti nè con il dispositivo sonoro a campanella. Ma più in generale il magistrato starebbe lavorando sulla legittimità della «disabilitazione» della stazione, tecnico con il quale le Ferrovie indicano uno scalo dove non è previsto personale al servizio dei viaggiatori. Il sindaco di Spotorno, stigmatizzando la situazione in cui versa la stazione del luogo, ha parlato di «stazione fantasma».

Loana Dipinto 17 anni

La procura starebbe acquisendo la documentazione relativa appunto al «declassamento» dello scalo e alle misure di sicurezza adottate dalle in tali stazioni. Il quesito: è legittimo che il viaggiatore, magari anziano o disabile, sia lasciato sulla banchina al suo destino? E' lecito, sotto il profilo della sicurezza, che treno in transito arrivi in stazione a 140 chilometri l'ora senza alcun preavviso per i viaggiatori in attesa lungo i binari? E' stato detto che Loana Dipinto avesse oltrepassato la linea gialla sulla banchina, oltre la quale non si è più sicuri. In procura viene fatto notare che se un pedone attraversa la strada senza calcare un passaggio zebrato non per questo gli automobilisti legittimati a travolgerlo.

[f. p.]

Il momento culminante alle 12,33. In caso di maltempo c'è Internet

Savonesi in Austria per l'eclisse

Orari e curiosità, sperando nel cielo sereno

SAVONA

Tutti col naso all'insù. Anche in Liguria, sperando nel bel tempo e, soprattutto nel cielo sereno. Qualche rischio di perturbazione c'è ancora nonostante le previsioni del Centro meteo Portosole di Sanremo siano incoraggianti. Nella peggiore delle ipotesi, c'è Internet, con una serie di siti su cui è possibile vedere in diretta l'evento.

A Savona l'attesa dell'eclisse è cominciata già da qualche settimana. Tra i più attivi gli iscritti al Gruppo astrofili savonesi che fa capo al Dopolavoro ferroviario che ha organizzato una spedizione a Bruck an der Mur, poco a nord di Graz, in Austria, proprio nella fascia della cosiddetta «totalità». Ventisei adesioni in pochi giorni per poter trascorrere 2 indimenticabili minuti e 21 secondi nel cono d'ombra della luna.

Ma per chi resta a casa c'è comunque la possibilità di accontentarsi di un'eclisse al parziale, ma con una magnitudine di circa l'88 per cento. Il primo contatto - cioè quando la luna, da destra verso sinistra, comincerà a sovrapporsi al sole - si avrà alle ore 11;10;36, mentre il momento culminante sarà alle ore 12;33;49. L'eclisse terminerà del tutto alle 13;59;11. Il sole spunterà soltanto nella parte inferiore. La fase di massimo oscuramento durerà circa 10-15 minuti, il del fenomeno dovrà essere osservato con opportuni filtri solari.

A Savona l'attesa per l'eclisi

Nell'imperiese da segnalare l'attività degli osservatori di Imperia e Perinaldo che hanno già puntato i telescopi, opportunamente filtrati, sull'avvenimento.In caso di maltempo, ecco un elenco di siti internet dedicati all'eclisse e alcune curiosità: www.mediasetonline.com con due link: il primo con immagini dell'eclisse aggiornate ogni 30 secondi e l'altro con immagini dal satellite e la visualizzazione del cono d'ombra. Altri: eclipse99.nasa.gov - www.panservice.it/astro/eclipse99/ - www.sci.esa.int/eclipse99 - www.solar-eclipse.org oltre a un sito divulgativo dedicato ai bambini: www.kidseclipse.com.

[p. p.]

In cella anche il complice individuato grazie all'elicottero dei carabinieri

Noli, ladro rischia di essere linciato

Aggredito dalla folla dopo un tentativo di furto

NOLI

Due «topi» d'auto di Torino, Luca Granatelli, 31 anni, piazza della Repubblica 14, e Giuseppe Leccese, 29, via Luigi Tarino 13, hanno rischiato di essere linciati dalla folla subito dopo un tentato furto di autoradio su un'auto parcheggiata sul lungomare. Luca G. si è trovato circondata dalla gente minacciosa, mentre Giuseppe L. tentava di allontanarsi.

Il primo è stato raggiunto da una gragnuola di calci e pugni e, alla fine, è stato sottratto a stento dal linciaggio dai carabinieri di del maresciallo Stefano Girelli. Il secondo, che aveva creduto di farla franca, è stato invididuato dall'equipaggio dell'elicottero dei carabinieri che stava controllando la Riviera dall'alto. I suoi movimenti sono stati segnalati ai militari a terra che sono riusciti a catturarlo e a arrestarlo.

L'elicottero dei carabinieri è riuscito a individuare e a far catturare il ladro subito dopo il tentato furto avvenuto in centro a Noli. Il complice era stato già bloccato dalla folla

Giusto il tempo di raggiungere il complice, ancora sotto choc, già al «fresco» in caserma.

Molte persone avevano assistito al tentato furto; un gruppo di baganti si è ritrovata faccia a faccia con i ladri che erano già riusciti a fuggire. Dopo, s'è scatenata una caccia all'uomo, a cui hanno partecipato anche molti volontari. I due hanno precedenti per furto di auto.

[a. r.]

Prima tappa ad Alassio

Emma Bonino oggi in Riviera per i referendum

ALASSIO. E' arrivata ieri sera a Genova con l'aereo per poter anticipare a questa mattina la raccolta di firme pro-referendum in programma ad Alassio. Emma Bonino ha deciso di essere presente personalmente nella città del Muretto per sostenere l'ennesima iniziativa referendaria dei radicali. Per l'autentica delle firme è stato contattato il consigliere comunale del Polo Giuseppe Maiellano. Domani Bonino dovrebbe spostarsi a Loano (in via Ghilini, angolo farmacia «San Giovanni») dove al banchetto siederà il sindaco Francesco Cenere (Polo). «Credo da sempre nel referendum come intervento diretto dei cittadini. Non c'è bicamerale o tricamerale che risolve i problemi», ha detto Cenere.

«La raccolta inizierà alle 9,30 e durerà fino a tarda sera. Ci sistemeremo in piazza Airaldi Durante in zona mare. Finora in provincia abbiamo avuto più di 2.600 sottoscrittori».

[m. br.]

Ogni sera musica e svago sulla fortezza

«Invidia Nights» oggi al Priamar

Ogni sera sul Priamar musica e divertimento fino alla fine del mese. Tanti anche gli appuntamenti con la musica dal vivo a cominciare da Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls fino a Flaco Biondini. Nella foto Gipsy & Santiago tra i protagonisti di «Vottamoli»

SAVONA

Musica, svago, intrattenimento. Proseguono le serate all'insegna del divertimento sulla fortezza del Priamar. Ogni sera dalle 20 alle 3 ricco programma curato da onergie Multimediali in collaborazione con Radio Savona Sound e La Stampa. Ogni sera si balla nella maxidiscoteca all'aperto di piazzale del Maschio: ogni sera un genere diverso. Oggi sugli animatori dell'Invidia di Varazze accendere la notte. Ci sono anche bar e paninoteca (dalle happy hour), maxischermi con e cartoons, uno spazio per i bambini con il personale delle scuole elementari «Ferro Francerì».

E non mancano gli : il prossimo è venerdì con una serata di discodance organizzata a favore della Croce Rossa. Mercoledì gran galà estivo a cura de La Stampa il concerto di Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls, sabato 28 concerto di Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista argentino Francesco Guccini. [p. p.]

Più volte capitano della nazionale di atletica leggera ha dominato nel fondo

Savona piange Niculin Beviacqua

Morto a 85 anni il formidabile campione

Ivo Pastorino

Alle 14 di ieri, in della clinica S. Lucia, si è spento Giuseppe «Niculin» Beviacqua, il più grande atleta nella storia dello sport savonese, un autentico mito per le generazioni gli Anni Quaranta e Cinquanta. Il trasporto diretto al cimitero di Zinola è in programma domattina alle 9,30 con partenza dall'obitorio della clinica.

Giuseppe «Niculin» Beviacqua era nato a Savona il ottobre del 1914, era insomma prossimo al traguardo degli 85 anni. ce l'ha fatta a tagliarlo, anche se nella lunga e luminosa carriera di atleta aveva superato tanti altri sempre a mani levate in segno di esultanza.

«Niculin» Beviacqua, capitano della squadra azzurra di atletica leggera, olimpico a Berlino nel 1936, finalista all'europeo nel '38 a Parigi, ripetutamente in maglia azzurra, è per decine di volte campione italiano sulle distanze dei 5 mila e dei 10 mila metri dove ha ripetutamente migliorato i record. E' stato dominatore anche di numerose campestri, tipo la celebre «Cinque mulini» di Vittorio Olona nell'edizione del 1944 e in quella del '49. Dal 1956 era iscritto all'Unione nazionale veterani sportivi. Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi era stato insignito dal Comune del titolo di «Savonese dell'anno». Il di Beviacqua è indissolubilmente legato a quello della Fratellanza Ginnastica Savonese.

Beviacqua era pensionato dell'Ilva e conduceva la vita da scapolo in S. Lorenzo, nel quartiere di Villapiana. Ancora non tanto tempo fa lo si vedeva raggiungere in sella alla sua vecchia e fida «Lambretta». Ha vissuto una stagione sportiva esaltante, ma allora non c'erano i lauti compensi d'oggi. Una stagione che ha visto sfornare dalle società savonesi e della provincia formidabili campioni, da Antonio Sakner, detto «il sfiuro umano» a Carlo Fregosi, tricolore di ginnastica artistica e olimpionico, al leggendario calciatore Felice Levratto, al campione di ciclismo Giuseppe Olmo.

Giuseppe «Niculin» Beviacqua durante una delle sue leggendarie imprese

A Vendola il leggero

Falsari bloccati dai carabinieri

SAVONA Banconote contraffatte da 100 mila lire per un importo di quasi due milioni a una coppia di milanesi arrestati. Sono il bilancio di un'operazione anti-falsari portata a termine l'altro pomeriggio dal nucleo operativo dei carabinieri.

In sono finiti una donna di 41 anni, C.T., e un uomo 44, A.G., bloccati dai militari dopo che avevano cercato di raggirare un tabaccaio di corso Mazzini, pagando con delle banconote false. I due milanesi fuggiti a bordo un'auto, ma i carabinieri li hanno bloccati dopo un breve inseguimento sull'Aurelia, a Vado Ligure. Erano in possesso di altri tagli da 100 mila lire, contraffatti. L'accusa nei loro confronti detenzione e spaccio banconote falsificate. Al Comando dell'Arma, intanto, viene lanciato un appello per individuare altri negozianti che potrebbero essere stati raggirati dalla coppia di truffatori. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Bambino di 7 anni grave dopo un tuffo in piscina

Un bambino di 7 anni, Federico B., abitante a Garbagnate (provincia di Milano) è ricoverato in osservazione all'ospedale San Paolo, per le conseguenze di un tuffo in piscina. Il bambino, che era in vacanza a Varazze con i genitori, ha riportato un trauma cranico e contusioni toraciche. [c. v.]

Trova un serpente dell'auto

Un serpente nel motore dell'auto. E' la scoperta fatta ieri mattina da una donna Celle Ligure che, messa in moto la macchina, ha visto strisciare il rettile fuori dal cofano. L'automobilista si è subito fermata, è scesa dall'abitacolo e ha chiamato i soccorsi. Si trattava di una biscia, lunga un metro, che è stata poi recuperata dai .

Il negozio «Ape Regina» preso di mira dai ladri

Furto nel negozio «Ape Regina» in via Paleocapa: i «soliti ignoti» hanno razziato articoli in vendita e denaro per 800 mila lire. I carabinieri di Celle hanno denunciato tre slave minorenni che avevano rubato profumi in un negozio di via Boraxe ad Albisola. E a Varazze, ieri pomeriggio, è stato arrestato un ventenne torinese (l'identità non è stata rivelata) che aveva rubato un'autoradio. [c. v.]

I funerali del pensionato morto nell'incidente

Si svolgeranno probabilmente domani alle 9 (ma è atteso il nulla osta da parte della magistratura) nella chiesa di Pietro, in via Untoria, i funerali di Francesco Longo, il pensionato di 81 anni, morto in seguito a un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio a Stella. Con lui c'era la moglie, Clelia, rimasta ferita. Lascia due figli. [c. v.]

Albanesi senza casa protestano in Comune

Protesta in Comune, ieri mattina, da parte di una famiglia di albanesi (marito, moglie e due figli) sgomberata da un appartamento di via Niella per motivi igienico sanitari e che un alloggia in albergo. Gli stranieri si sono presentati a palazzo Sisto con le valigie piene di vestiti, quasi volessero sistemarsi in Comune. Per calmarli sono dovuti intervenire i vigili urbani. Gli albanesi hanno quindi parlato il sindaco che sta una soluzione ai loro problemi. [c. v.]

Controlli anti-droga

Piazza Giulio II pattugliata dai vigili urbani

SAVONA. Piazza Giulio II pattugliata anche dai vigili urbani. Il comando della polizia municipale ha, infatti, disposto controlli giornalieri per dare una risposta a commercianti e residenti i quali vedono di buon occhio la presenza di tossicomani e spacciatori davanti all'ex ospedale San Paolo e chiedono un maggiore vigilanza da parte delle forze dell'ordine.

Un'ora al mattino e un'ora al pomeriggio le pattuglie dei vigili stazionano nella piazza, pronte a intervenire in caso di emergenza. Non solo. I vigili urbani controllano i tossicomani e li multano e annullano violazioni ai regolamenti comunali. E' il caso di due drogati che ieri mattina sono stati sorpresi a camminare su un'aiuola: sono stati multati. Altri quattro erano già stati contravvenuti giorni scorsi perchè sorpresi a bucarsi in vicolo delle Ancore. «I controlli - dicono al Comando della polizia municipale in via Guarda - proseguiranno anche nelle prossime settimane».

[c. v.]

Cellulari in mare

Multe bloccate agenti in attesa di «indicazioni»

SAVONA. Bloccate le multe per chi usa i telefonini in barca, almeno in Liguria. La polizia postale di Savona, dopo l'emissione di sanzioni amministrative nei confronti dei diportisti che il cellulare, ha infatti deciso, a seguito delle polemiche registratesi di «tirare i remi in barca». Anche se qualche giorno fa si era diffusa la notizia che tutta la questione era inesistente, per un decreto del '98 che avrebbe modificato la normativa, Questura e polizia postale rilevano che «a loro questo famoso decreto non risulta. In ogni stata bloccata multe e contravvenzioni, in di indicazioni precise da parte del ministro». In serata la risposta del sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria: «È dal gennaio '98 che è stato liberalizzato il settore delle tlc e caduti tutti i diritti in esclusiva e speciali. Pertanto, al di là di una circolare esplicativa del ministero, è confermata la possibilità di utilizzare i telefonini in mare, ferma restando la dotazione di apparecchiature quando previsto». [Adnkronos.]

Controlli in città

Controlli per le macchine abbandonate

Tempi duri per chi disfa della vecchia auto e l'abbandona in una strada periferia, per evitare di rivolgersi allo sfasciacarrozza.

I vigili urbani del nucleo ambiente hanno, infatti, incominciato una serie di controlli in tutta la città che ieri mattina hanno portato primi sequestri. Una decina le auto rimosse carroattrezzi, non solo nella periferia della città ma anche in centro. Macchine ormai ridotte a carcasse arrugginite, la maggior parte delle quali senza targhe, spesso diventate rifugi notturni balordi, tossicomani, vagabondi. Quattro sono state rimosse in via Molinero a Legino e in via Moizo. Altre sei in corso Colombo, corso Vittorio Veneto, via Nizza e Stalingrado.

Alcune delle autovetture avevano ancora la targa e ora sono in corso ulteriori accertamenti da parte dei vigili urbani per risalire ai proprietari che rischiano una multa mezzo milione. [c. v.]

Intervengono anche le associazioni per la tutela dei consumatori

Il Comune «richiama» l'Enel

Sportelli e uffici verso l'abbandono

Il Comune scende in campo per «tenere» l'Enel a Savona. Per una volta il caso della centrale termoelettrica di Vado, c'entra nulla. Il caso riguarda sportelli, centro operativo, uffici direttivi. Insomma, tutto quell'insieme di uffici che l'Enel sta, poco a poco, allontanando dal capoluogo e decentrando verso il Ponente.

Dopo le segnalazioni dei sindacati del settore elettrici e la presa di posizione dell'Associazione ligure per la difesa del cittadino, anche il Comune ha deciso di rompere gli indugi. Per domani è previsto un incontro tra il vicesindaco Bartolo Berta e il responsabile ligure della distribuzione Enel, Edoardo Lazzati.

«Vogliamo fare chiarezza sulla situazione una volta per tutte. rincorriamo sulla dismissione di uffici, sul depotenziamento dei servizi. Ovviamente, Savona non può permettersi di perdere servizi di queste importanza». Nel mirino del Comune c'è un piano dell'Enel che prevede un potenziamento del nodo di Albenga a discapito di Savona. Nei giorni scorsi anche i sindacati settore elettrici di Cgil, Cisl e Uil avevano denunciato la riduzione di personale nei Centri operativi che gestiscono i casi emergenza guasti o black-out. Personale di che significa, secondo i sindacati, ridurre dell'80 per cento gli interventi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è l'annuncio della chiusura degli sportelli per il pagamento delle bollette. Una decisione che ha scatenato associazioni per la difesa dei consumatori e ora anche il Comune che vuole tutelare in primo luogo il prestigio della città.

[p. p.]

CENTRALE

«Impegni da mantenere»

Sulla vicenda della dismissione della centrale elettrica di Vado interviene anche il nuovo sindaco di Quiliano, Nicola Isetta che ha scritto lettera indirizzata al governo. «Occorre che a proposito della vendita della centrale il governo predisponga un'attenta valutazione circa le premesse che avrebbero condotto l'Enel a prevedere la cessione delle centrale. Oltre a questo il governo deve intervenire affinché l'Enel adempia agli impegni previsti dal decreto Mica dalla convenzione stipulata con gli enti locali, servono garanzie sul completamento del processo di ambientalizzazione che risulta anche incompleto». Ultimo punto i livelli occupazionali. Conclude Isetta: «Roma deve dettare le condizioni per mettere a punto un piano industriale che garantisca i livelli occupazionali diretti e indiretti. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

per le

Il fenomeno delle onde anomale si ripercuote sul nostro litorale dell'arrivo del traghetto veloce della Corsica Ferries desta serissime preoccupazioni. Tale fenomeno già oggi risulta difficilmente compatibile con le normali attività balneari, sia per la sicurezza dei bagnanti che per la gestione delle spiagge. In alcune zone la situazione è del tutto insostenibile in quanto la continuità del moto ondoso ha creato seri problemi all'equilibrio delle spiagge, in alcuni casi riducendole sino a mettere in forse la completa operatività di alcuni stabilimenti balneari. Si deve altresì segnalare che, nell'ultimo periodo, il problema si è generalmente accentuato con le notte e del primo mattino, facendolo diventare ancora più esteso di quanto già sembrasse. In modo particolare si devono segnalare le situazioni critiche di Borghetto S.S., Ceriale e Albenga che, per le caratterisitche della spiagge, sono penalizzate in modo insopportabile. Tale situazione di fatto, che da subito va affrontata e risolta, preoccupa anche in prospettiva posto che si prevede nel breve periodo la istituzione di un servizio di tragehtti veloci da e per la Sardegna. E' del tutto palese che se già oggi, con un solo traghetto di dimensioni ridotte, la situazione è quella descritta, domani il fenomeno sarà del tutto incompatibile le attività balneari che, crediamo di non niente di nuovo, l'elemento di maggior attrattiva per le attività turistiche provincia. Non sta a noi individuare le cause del fenomeno e gli interventi necessari affinché sia radicalmente modificato questo stato di cose.

Non è nel nostro costume interferire con le attività altrui, né porre problemi quando questi non siano di rilevante importanza per le nostre aziende e, di conseguenza, per il turismo ligure nel suo complesso. siamo sicuramente disponibili ad accettare che sia messo a repentaglio il nostro lavoro.

Riccardo Borgo, presidente Bagni Marini della Provincia di Savona

Ecco perchè ho votato Orsa 2000

Nonostante il mio mi sono astenuto, il mio voto su Orsa mi ha visto favorevole se non altro per coerenza ideologica nulla ha a che vedere con le motivazioni che hanno indotto la maggioranza a votare a favore. Da sempre il centrodestra è promotore ed esecutore iniziale di tale intervento e l'ex sindaco Gervasio giustamente ne rivendica paternità a quella stessa opposizione che oggi è maggioranza di centrosinistra e che sempre ha osteggiato la trasformazione di quell'area da zona industriale a zona turistica. Ho chiesto al sindaco Ruggeri quando negli anni ero consigliere pci gli avessero chiesto di votare a favore di questa pratica, e mi sono detto che probabilmente sarebbe inorridito. Ma le cose sono cambiate, Ruggeri è diventato presidente delle Cooperative rosse ed oggi sindaco e combinazione gran parte delle aree siano di proprietà delle stesse cooperative rosse.

Christian Ghigo Gaspari
Savona

NUMERI UTILI

LANZI [tutte le provincie]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì): Savona: telefonare numero verde (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Carnevale, , piazza Diaz, tel. 851825
Dalla Fornaia, , corso Vanzo, tel. 804819.
Sestione, , via Paleocapa, tel. 829803
viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia:
Dalla Ferrera, , via 153, tel. 019/827

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: , Veneto 3, tel. 640606.
ALBENGA: *Comunale*, via Ignoto, tel. 53007
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigate 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Mancuso*, via Roma 75, tel. 503656 (per il Carcare, farmacia Giorgi, tel. 518033)
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990032.
FINALE LIGURE: *Asaveli*, via Fiume 2, tel. 698827.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003
MILLESIMO: *Sarotti*, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti. *(notturno Finschi dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio de Borghetto e Verigotti).*
TORINO: *Cannili*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Mazzarino*, , via Aurelia 135, tel. 31
VARAZZE: *San Nazario*, , piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662

STATO CIVILE

NATI. Alessia Bacchis, Lea Rossi,
. Vincenzina Salvo ved. Burmengo, di 79 anni, residente a Savona in via De Mari, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 7,45 al cimitero di Zinola.
Domenico Oddera, di 89 anni, residente a Savona in via Cimavalle; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di San Bernardo in Valle; seguirà trasporto al cimitero di San Bernardo.
Pellegro Saccone, di 81 anni, abitante a Spotorno in corso Mazzini; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,30 al cimitero di Spotorno.
Anna Arnaldi, di 68 anni, abitante a Savona in via Lotteri; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di S. Spirito a Zinola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Varazze ha all'Ufficio del lavoro personale per un posto di commesso d'ufficio mansioni di centralinista. Requisiti: possesso patente B. Contratto a tempo determinato per 8 mesi. Il giorno di chiamata è stato fissato per il 17 agosto.

IN CITTA' E FUORI

Rassegna teatrale per

Questa sera con inizio alle 21 al teatro dell'isola della gioventù delle Fornaci la compagnia polivalente Antigone metterà in scena lo spettacolo «Dopo la pioggia». Si tratta di una rappresentazione che rientra nell'ambito della quinta rassegna teatrale «Premio Micol». [p. p.]

Notte di stelle

Questa sera alle 21,30 nel centro storico di Sassello e grande richiesta lo spettacolo «Notte di stelle», testi di Daria Fratesi, regia di Carlo Deprati. Ingresso 10 mila, capienza limitata a 250 posti. Si tratta di 12 monologhi ispirati ai segni zodiacali. [p. p.]

Passeggiata naturalistica

Domani alle 8,30 ritrovo in piazza Capo d'Ere a Torre del Mare per una gita «Tra sughere, ginestre e mirti» sui sentieri Bergeggi in compagnia della guida naturalistica Tiziana Capriotti. [a. r.]

Parla Pulito e Maurizio le novità della settimana, si vota sino alle [illegible] di martedì 31 agosto

Festivalmare, turismo ligure alla ribalta

I nomi più belli nelle classifiche del nostro referendum

Tony Bajao scala la graduatoria riservata ai [illegible] che vede in lizza tutti i migliori

Verso Ferragosto con novità nelle classifiche di Festivalmare '99. La graduatoria dei dj, intanto, ha un nuovo leader, Maurizio del Cuba Libre, che [illegible] scavalcato Rudy della Capannina, mentre al terzo post[illegible] si conferma Zorro del Barock Café di San Bartolomeo.

Sorpasso anche nei gruppi musicali. I Parla Pulito sono ora al comando davanti alla Tribù Latina: sarà una bella lotta, che quasi certamente si risolverà sul filo [illegible] lana. L'ultimo fatto nuovo della settimana riguarda la classifica dei cubisti. Ulises è sempre primo, ma alle sue spalle c'è adesso Tony Bajao di Ceriale, che ha scavalcato Edgar, Ljuba e Tiziana Zingaro.

Si fa serrata la concorrenza in vista dello sprint finale, e in graduatori compaiono i nomi più [illegible] del turismo ligure. Basti pensare a quanto s[illegible]a Riviera savonese, che ha in gara tra gli altri i bagni Cadorna, i Pucci e gli Atlantic, i dy del Cuba Libre e [illegible] Capannina, i baristi della stazione [illegible] Alassio, delle Serre e dei Daubaci, per le discoteche Le Vele, il Bit Below, il Cuba Libre, La Suerte, I Pozzi e il Gulliver, tra i «drink & music» il mitico Daubaci (che sfiora i 10 mila punti), il Tropicana, il Caffè del corso, i Nettuno beach e il Mata Mua, oltre a molti dei protagonisti dei gruppi [illegible]ali e dei cubisti.

Ricordiamo che ogni settimana, a chi è in testa nella [illegible] classifica di categoria, viene assegnato un abbuono: [illegible] punti [illegible] primo, 50 al secondo e 30 [illegible] terzo. E si stanno ormai facendo i giochi definitivi. Il termine ultimo fissato per far pervenire i tagliandi all'agenzia Eccoci, a mano o per posta, sono le ore 18 di martedì 31 agosto. Com'è noto, la premiazione avverrà a Sanremo, nella splendida cornice di parco Mayraglia, martedì 7 settembre, nell'ambito del Gran galà del turismo organizzato in collaborazione con il Comune di Sanremo e la Sagor.

Molti concorrenti hanno [illegible] superato la quota dei cinquemila punti

CATEGORIA PER CATEGORIA

A sinistra i Capovolti, quarti tra i gruppi musicali, durante una recente esibizione. Sopra la cubista Ljuba del Barock Café di San Bartolomeo e a destra una delle tante feste organizzate al Daubaci di Vado Ligure, con la presenza del mago Gentile

Enzo, il bagnino del Cadorna di Alassio, in testa tra gli stabilimenti balneari. E' questa una categoria in cui la lotta è particolarmente accesa. Bisognerà attendere le battute conclusive per sapere chi sarà il vincitore dell'edizione 1999

Zorro, caratteristico dj del Barock Café di San Bartolomeo risulta terzo in graduatoria. Il locale della riviera imperiese è tra i più impegnati in Festivalmare '99, e tiene alto il nome della sua provincia nel confronto con i savonesi e i genovesi

[illegible]	VOTI
CADORNA (Alassio)	8946
[illegible] (Savona)	8018
PUCCI (Pietra Ligure)	1499
MEDITERRANEO (Diano Marina)	1391
ATLANTIC (Laigueglia)	1131
[illegible] D'ESTATE (Imperia)	1033
[illegible] (Loano)	466
[illegible] (spiaggia libera - Borgio Verezzi)	350
[illegible] (Loano)	284
FATA MORGANA (Andora)	267
[illegible]	230
[illegible] (Sanremo)	185
BAGNI SAN PIETRO (Albisola Superiore)	179
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	157
[illegible] (Sanremo)	155
SAITTA (Loano)	129
[illegible] NUNZIA (Varigotti)	118

[illegible] spiaggia (Albisola Capo) 35, Golden Beach (Albisola Superiore) 74, Rocce di Finalmare II 68, Bagni [illegible] (Loano) 57, [illegible] (Varigotti) 36, Lucciola (Borgio Verezzi) [illegible], Lido delle [illegible] (Bergeggi) 33, [illegible] (Noli) 33, Giuseppe [illegible] (Pietra Ligure) 31, Papete [illegible] 30, [illegible] (Alassio) 29, Le Vele (Albisola Marina) 28, Copacabana (Spotorno) 25, Marco 25, Bagni Arcobaleno 21, Gesco Mare [illegible] (Alassio) 21, 8. [illegible] (Sanremo) 20, [illegible] (Ceriale) 20, [illegible] (Albisola Marina) 16, [illegible] (Diano Marina) 16, Bagni Italia (Andora) 14, Nirvana (Noli) 13, Pennello (Imperia) 13, Bagni Pietro (Alassio) 12, S. Libera (ex colonia Asti - Andora) 10, Crai (S. Corona - Pietra Ligure) 10, Wine Camper Playa 9, Stella del Sud (Celle Ligure) 9, Italia Beach (Andora) 9, Nino (Alassio) 8, Alessini (Alassio) 8, Miramare (Loano) 7, Non è [illegible] (Ceriale) 7, Sciabecco (Andora) 7, [illegible] (Albisola Capo) 6, Popeye e Olivia [illegible] (Albenga) 5, [illegible] (Ospedaletti) 4, Camping [illegible] 3, [illegible] (Bordighera) 3, [illegible] 3, Flora (Pietra Ligure) 2, Tre Alberi 2, Centro [illegible] (Vado Ligure) 2, [illegible] (San Bartolomeo) 2, [illegible] (Finale Ligure) 2, Succursale 2, [illegible] (Alassio) 1, [illegible] 1, [illegible] 1, [illegible] (Bergeggi) 1, Lido Imperatrice 1, [illegible] Bora (Alassio) 1, Ippocampo (Varigotti) 1.

[illegible]	VOTI
MAURIZIO LATIN DJ (Cuba Libre)	5360
RUDY (Capannina - Alassio)	5775
[illegible] (Barock Café)	1989
[illegible] LATINA	1884
FABIETTO	1110
DJ [illegible]	728
VICARI	413
[illegible]	318
LELE	165
ANDREA POGGIO	159
VINCENZO IOSSA	158
TATANKA CLUB (Arma di Ta[illegible]	102
MAX REPETTO	101

Bruno Le Kart (Capannina) 83, Phenomena Group 66, Lucifero 71, [illegible] Baldi (Stereo 103) [illegible] 58, Matty 54, Sofy 51, Mr Grogroak 47, Gianvico (Malibù - Pietra Ligure) 35, [illegible] (Capannina) 31, Paolo Battistini (Moghi Beach - Celle) 28, Roberti[illegible] (Sortiliegio - Diano Marina) 25, Max Grignolino 21, Camillo J. 16, Daniela (Radio Babboleo) 16, Damiano 98 14, Paolo Pan (Orizzonte) 12, Paolo Allara (Onda Ligure) 10, Pilar (Dego) 9, Pablo 8, Urso 7, [illegible] Introvigne 7, Pinollo 7, Juma (Sortiliegio) 4, Alex Dark [illegible] 3, Angelo Raimondo 2, Albertino 2, Maurizio Benedetta 2, Francesconi 2, Franchino 2, Walter 2, Adamus Dj 1, Filippo Marcheselni 1, Carlo 1, Walter (Calizzano) 1.

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse - Ceriale)	5000
BRUNO (Bagni Aurora)	4434
IL GELATIERE (Sanremo)	1849
CREMMA E CIOCCOLATO	1436
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	993
SENSO L'NICO (Diano Marina)	492
FRUGINA (Borgio Verezzi)	344
FAUSTO (Ice l'isola allegra - Andora)	267
ANGELO (Bar Spigolo)	230
PIERO MATUZIA (Sanremo)	178
LORIS SAILOR'S	152
CESARE CANEVESE	151

Gelateria del porto (Savona) 66, La dolce arte (Ceriale) 57, Crai (Savona) 55, Bar Novecento (Diano Marina) 52, Bruno (Gelateria del porto - Savona) 48, Superfrut[illegible] (Savona) 44, Jenny [illegible] (Diano Marina) 43, Le Caravelle (Celle Ligure) 39, Sunny Bar (Diano Marina) 39, Oliva (Alassio) 38, Walter (Il dattero) 35, Caffè Doria (Andora) 33, Pappua (Noli), 30, Paolo Gastaldi (Laigue-

[illegible]	VOTI
[illegible] (La [illegible]a - Alassio)	[illegible]
EUGENIA	118
ROBY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	116
MIMMO (Bar Ghersi - Albisola)	101

[illegible] (Bar Festival - Sanremo) [illegible] Angelo Mario (Bar Harti - Loano) 63, Simone Piombo (Bar Piombo - Isolabona) 51, Carlo e Pietro (Il kaletoso - Pietra Ligure) 35, [illegible] (Nik - Varigotti) 33, Sara e Elisa 27, Luca Pozzi (Caprice - Albenga) 26, [illegible] (Busker's Bar) 26, Giampaolo Rinaudo (Il Braccio - Alassio) 21, Skinch e Marina 20, Barbara (Bar Stazione - Loano) 20, Gianni Zallio 19, Ernesto (Calizzano) 19, Pina e Davide (Agorà - Sanremo) 18, Vilma (Bar Henry - Savona) [illegible] Marika Alba [illegible] 16, Milly e [illegible] 13, Roby e Paolo (Snack and Coffee - Albenga) 10, Giorgio e Davide (Bar A Cadetes - Ceriale) 10, [illegible] (Telb) 9, Corrado (Ondina - Loano) 9, Federico [illegible]no (Bar Centrale - Finalborgo) 8, Antonella (Tre Alberi - Arma) [illegible] [illegible] (Halloween) 7, Giovanni Loredana Felice 6, [illegible] Francesca Raffaella (Bottega del Caffè) 6, Samuele Trombetta (Bagni Ondina - Albisola Capo) 5, Davide e Luca (Bar Alma - Ospedaletti) 5, Carlo Petrizi (Bar Sabrina - Pieve di Teco) [illegible] Alessandra (Non è Rimini - Ceriale) 5, Alby e Rudy (Bar Romano - Alassio) 4, [illegible] (Bar Campo - Calizzano) 4, Rosy e Franco (La Lucciola - Borgio Verezzi) 4, Brutus (Halloween) 4, Le tre magliette gialle (Bagni Italia - Andora) 3, Mauro (Spotti - Alassio) 2, Zazà Caffè (Laigueglia) 2, Eugenia (Happy Hour) 2, Gio [illegible] 1, [illegible] 1, [illegible] 1, Tomasini GR (Bar Hollywood) 1, Manuela (Moghi Beach - [illegible] Ligure) 1, Jenny (Calizzano) 1, [illegible] (Non è Rimini - Ceriale) 1, Sofy [illegible] 1, Rudy (Bar Romano) 1, Sonia e Wallace (Borgio Verezzi) 1.

[illegible]	VOTI
LE VELE (Alassio)	4684
LA TERRAZZA (Genova)	2721
BIT BELOW (Andora)	2167

[illegible]	VOTI
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	1813
LA SUERTE (Laigueglia)	1581
I POZZI (Loano)	894
GULLIVER (Noli)	856
[illegible] (Imperia)	379
TROPICANA	159
CAPANNINA (Alassio)	132
ZIP 999	128

Sporting Club (Finale Ligure) 89, Boccaccio (Alassio) 79, Malibù (Pietra Ligure) 30, Sortiliegio [illegible] Eucaliptus (camping Mauro - Albenga) 21, Thenex King 12, L'Oasi 9, Moghi [illegible] (Celle Ligure) 9, [illegible] (Arma) 7, [illegible] 6, A four sound 6, Tre Alberi 4, [illegible] (Acqui) 4, Moghi (Albenga) 3, [illegible] 3, Subway (Nice) 2, Artiglio 2, Piccolo Ranch (Bardineto) 1, Ramarro (Finale Ligure) 1, Pick Up (Calizzano) 1, Giuditta 1.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
TROPICANA (Loano)	[illegible]
BAROK CAFE' (San Bartolomeo)	2940
[illegible] DEL CORSO (Alassio)	1631
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	327
MATA MUA (Andora)	267
PLANET (Sanremo)	217
SAILOR'S	199
[illegible] [illegible] BEACH (Albissola Superiore)	188
HAPPY COFFEE (Loano)	118
IL VARO (Ceriale)	104

Clipper Pub (Albisola Superiore) 85, New Clipper Coffee (Finale Ligure) [illegible] Chica Loca (Bordighera) 47, Zanzibar (Alassio) 40, Nik (Varigotti) 34, [illegible] Doria (Andora) 33, Busker's (Alassio) 27, Frugna (Borgio Verezzi) 23, Caprice (Albenga) 21, [illegible] Café [illegible] 21, [illegible] Coors (Finale Ligure) 19, Agorà Café (Sanremo) 18, Controsenso (Imperia) 18, Moghi [illegible] (Celle Ligure) [illegible] [illegible] Alberi (Arma di Taggia) 11, Lucciola (Borgio Verezzi) 10, Halloween (Alassio) 10, [illegible] (Alassio) 7, Camping Mauro (Albenga) 6, Jumanji (Loano) 4, Spotti (Alassio) 2, Heinekhen 1, Victoria Pub (Alassio) 1, Kursa (Varazze) 1, Pico de [illegible] (Sanremo) 1.

GRUPPI MUSICALI	VOTI
PARLA PULITO	8163
TRIBU' LATINA	4738
[illegible]	2934
[illegible] OLTI	701
F. ZINO	620
[illegible] STRETTO	611
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	374
ROMANTOS	364
ENZO CIOFFI BAND	333
[illegible] DEL MISTERO	210
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	209
CENTRO STORICO	207
[illegible]	167
GRINGO GRONGO PISSING	118

Agorà 93, Ivano [illegible] 52, Scusate il disturbo 43, Persiana [illegible] 41, [illegible] Cats 27, Silly Mama e i Coli Cats 24, Pogo Sodo [illegible] Evergreen 17, [illegible] Lobos 16, Black Stage 16, Birkin Tree 13, Di Renzo Bros 11, Uno [illegible] 9, De Baddo (Finale Ligure) 9, Dinamica 9, XL 6, Wohlile Sunrise 6, Divieto 2, Thyevery Corporation 1, Ventimiglia Black Angels 1, Blandia Blues Band 1, The Jokers 1, [illegible] 1, Iron Maiden 1, Europe 1, P[illegible] 1, [illegible] Duran 1, Caricatura (Savona) 1, Nadamas 1, Born To Drink 1, [illegible] & Rizzo 1.

CUBISTI	VOTI
ULISES	4739
TONY BAJAO (Ceriale)	2661
EDGAR	2273
LJUBA JENNY (Barock Café)	1783
[illegible]	1382
GIGI E SOMMI	475
LEO	291
[illegible]	250
[illegible] DEL TUFO	153
[illegible] (Sanremo)	143
[illegible]	137
JUAN	107

Stefanie (Celle Ligure) 92, Jerry 83, Mary 73, Loca 59, Pidù 42, Gaga 24, Shazzy 24, Silvia e Natalia (Pietra Ligure) [illegible] [illegible] Carugati 21, [illegible] Cappa 19, [illegible] Spiaggia 17, [illegible] 16, Milo 15, Andrea F. 14, Barbara 12, Gisella 11, Ruben 10, Marina 10, July 9, Marta 9, Ilaria 8, Lara 8, Gipsy 8, Alta 8, Molly 8, Marina 7, Sara 7, Silvia 7, Emilù 7, Patrizia Soda 6, Cristina 6, Sara Campari 4, Margherita 4, Cecilia 4, [illegible] Parisi (Ceriale) 4, Paolo B. 3, [illegible] 3, Maroon 2, Patty Angel 2, Jose 1, Dino 1, Lucia Turano 1, Bacciccia 1, Bernie 1, Calvino Maurex 1, Pamela 1, Sabry 1, Moira 1, Rina 1, Jenny Perso 1, Topazio 1, Piergiorgio 1.

Il miniclub

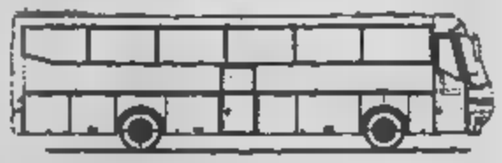
Lungo elenco di protagonisti

E' giocoforza soffermarsi nei primi posti delle categorie, ma non bisogna trascurare anche le posizioni di rincalzo. Ci sono i locali e i protagonisti votati da migliaia di lettori, ma anche numerose segnalazioni che non devono passare inosservate. E si tratta sempre di grandi protagonisti, che lavorano con professionalità e passione per il turismo ligure.

L'elenco completo è nelle classifiche pubblicate in questa pagina, e sarebbe un peccato fare discriminazioni. Ma proviamo lo stesso a scorrere le graduatorie. Tra i dj incontriamo così personaggi come Luisito, Fabietto, Mark, Vicari e Human, questi ultimi due ieri del giovedì sera alle Vele, senza contare che Mauro Vicari è il direttore artistico del parco Le Caravelle di Ceriale.

Insomma, il popolo della notte si è sbizzarito per segnalare i personaggi ritenuti migliori di questo agosto che, nonostante le bizze del tempo, fa bella la Liguria.

Da [illegible] a Nizza per volare in [illegible] il mondo [illegible] ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033-4 93.86.80.01

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
[illegible]-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE [illegible]
www.[illegible]

Il record

Daubaci verso quota 10 mila

L'american bar «Daubaci» [illegible] Vado Ligure si segnala [illegible] una volta come detentore del record assoluto di punti, ben 9386. [illegible] l'unico dei protagonisti di Festivalmare [illegible] ad avvicinarsi dunque a quota [illegible] mila, e sempre ormai sicuro [illegible] successo finale, anche se il referendum della Stampa e dell'agenzia Eccoci, a cui collabora attivamente Radio Onda Ligure, ha abituato a ogni genere di sorprese.

Una grande soddisfazione per Paolo Bacigalupo, i suoi ragazzi e le sue ragazze, che hanno saputo arrivare ai massimi livello del turismo ligure [illegible] una località, Vado Ligure, [illegible] purtroppo [illegible] ricordata solo per altre cose, come la centrale Enel.

Senza contare che anche Nicoletta, figlia di Paolo «Bacio» e apprezzata barista e animatrice del locale, è in classifica nella sua categoria, al terzo posto. Vado, insomma, si è conquistata un posto tra i grandi.

ascolta

ARTissima99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

In funzione da luglio, l'unica in Italia

Al Santa Corona l'«Unità spinale»

Augusto Rembado

Pietra L.

Può diventare il volano per il rilancio dell'attività intereginale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

La nuova Unità Spinale Unipolare, entrata in funzione da inizio estate, è un centro unico nel suo genere in Italia, almeno per dimensioni e caratteristiche tecniche. Chi subisce, per diversi motivi lesioni vertebro-midollari viene oggi nel nosocomio pietrese una risposta completa, dal primo intervento in fase acuta, alla riabilitazione, anche di mesi.

Intorno al mega padiglione ci sono percorsi dove si può imparare a «guidare» una carrozzetta opreparsi all'esame di guida per portatori di handicap. «Fra gli obiettivi finali c'è il reinserimento del paziente nel proprio ambiente familiare, nel mondo scolastico o lavorativo e il reinserimento sociale complessivo», spiega Mariano Bormioli, direttore scientifico.

I «numeri» del padiglione sono imponenti. La superfice è di 4100 metri quadrati con una cubatura di 44 mila metri cubi. Ci sono 4600 metri quadrati di pavimenti e 3300 metri quadrati di rivestimenti. Le superfici tinteggiate sfiorano i 10 mila metri quadrati. La parte finale dell'opera è costata 17 miliardi e 800 milioni. La adibita a degenza (circa

S. Corona, in attività l'Unità Spinale

1150 metri) per 32 posti letto e con 75 dipendenti in organico a regime è ubicata nel corpo ard. All'interno piscine, palestre, zona ludica oltre a tutti i normali servizi di tipo ospedaliero.

La struttura iniziata, ma mai completata, anni fa dalla Regione Lombardia. E' nata a Pietra anche l'Associazione ligure per l'Unità Spinale che da prima ha voluto la realizzazione della struttura ed oggi si occupa, grazie al volontariato, del progetto «Centro per l'autonomia».

Riescono ad agire quasi sempre indisturbati, l'ultimo colpo a S. Giuseppe

Ladri scatenati in Valbormida

Appello dei carabinieri: «Più collaborazione»

Mauro Cannobrano

CAIRO M.

Ancora in azione i «soliti» acrobati». Questa volta i malviventi hanno colpito in un condominio di S.Giuseppe, lungo corso Marconi. Seguendo il solito copione, hanno agito in piena notte, raggiungendo i piani superiori arrampicandosi lungo la grondaia, per poi penetrare in quattro appartamenti probabilmente passando dalle finestre lasciate aperte per il caldo.

I proprietari erano in casa, sebbene addormentati vista l'ora. I ladri hanno quindi agito la consueta tattica del e fuggiti, arraffando la prima cosa di valore che è venuta loro a tiro prima che i padroni di casa si svegliassero: portafogli, anellini, piccoli oggetti e contanti.

E' più che l'ammontare del bottino in sè, quello che sconcerta, ed ormai spaventa, è la facilità con cui questi topi d'appartamento agiscono, e la preoccupante sensazione che ormai è più sicuri nemmeno a casa propria, nel proprio letto, al secondo o terzo piano di condominio che dà sulla via principale.

Nell'ultimo week-end del mese scorso i colpi messi a segno, o tentati, da quella che sembra ormai potersi definire banda organizzata di «ladri acrobati» sono stati una trentina. Decisamente troppi.

I Carabinieri, che continuano a perlustrare incessantemente il territorio, rinnovano, quindi, l'appello alla popolazione affinchè si segnali ogni situazione o presenza sospetta.

Quando vi è collaborazione con la gente, infatti, i risultati non così sono successo, martedì a Cairo, quando la telefonata di un cittadino permesso al Nucleo operativo di far scattare la trappola, cogliendo con le mani nel due albanesi uscivano dallo studio medico del dottor Serafini.

«Ma cosa collaborare se poi i ladri finiscono per essere più garantiti degli stessi cittadini? Subito liberi e pronti per continuare le loro incursioni?», urla, esasperato, derubato.

Una domanda alla quale nemmeno i Carabinieri sanno, o possono, rispondere. Nei giorni stati individuati altri presunti topi d'appartamento che «colpiscono» quando le case sono vuote per le vacanze, mirino, soprattutto, le villette isolate e i complessi residenziali lontani dai centri ebitati. I ladri riescono ad agire nonostante gli antifurto più sofisticati. Unica «difesa» non lasciare nulla di valore in (neppure in cassaforte)o affidare la sorveglianza a familiari o vicini. [m. ca.]

A Ceriale

Parte offensiva anti malavita

CERIALE. A Ceriale non mancano i problemi legati all'ordine pubblico. Alla piccola criminalità e ai venditori ambulanti extracomunitari si la prostituzione lungo l'Aurelia. Proprio per far fronte all'emergenza legata al grande afflusso di agosto sono stati notevolmente rinforzati i servizi. Con la nomina in organico di un ispettore del corpo di polizia, la nuova giunta ha deciso di mettere in campo, durante le ore notturne, anzichè i consueti due vigili ben cinque unità che possano coprire le varie esigenze. Dice il sindaco Pietro Revetria: «Siamo particolarmente attenti a queste esigenze che sono solo quelle dei residenti ma soprattutto dei turisti a cui dobbiamo offrire una cittadina vivibile. Per questo siamo interessati alla proposta avanzata dal sindaco di Borghetto Santo Spirito, Malpangotto, per quanto riguarda un coordinamento intercomunale fra le polizie municipali». [r. sr.]

ANDORA

Un esposto al prefetto contro i camperisti

L'avvocato Arrigo Molinari ha presentato un esposto a prefetto, questore, Asl, Provincia, Comune e forze dell'ordine segnalando la presenza nella giornata di domenica scorsa di circa 150 camper nell'area ex piazza mercato di Andora, nonchè nell'area prospiciente gli stabili dell'ex colonia Brignole e sull'argine del Merula. Per Molinari si è di fronte a un «vero e proprio campeggio non attrezzato» [a. r.]

ALASSIO

Libri in tribunale per l'antiquario Filossi

Il tribunale di Savona ha decretato il fallimento di Giancarlo Filossi, antiquario di Alassio, su istanza della Leonardiana galleria d'arte. Il settembre si terrà l'esame dello stato passivo. Giudice delegato Luisa Carta. [m. br.]

LOANO

Incendio a S. Damiano, case minacciate dal fuoco

Momenti di paura per un incendio boschivo divampato vicino alle di località San Damiano a Loano. Immediato l'intervento vigili del fuoco, volontari e Forestale, che hanno spento il rogo. In fumo sono andati circa 3 mila metri quadrati di bosco. [a. r.]

Un bus-navetta per chi posteggia in periferia

Il Comune ha stanziato spesa milioni e mezzo per attivare la Sar, dal 13 agosto, un servizio di trasporto urbano costituito da bus-navetta sulla tratta di Loreto Alto-Viale Gibb (gli orari: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19) finalizzato ad agevolare chi decide di parcheggiare l'auto in zona decentrata e deve raggiungere il centro. [r. sr.]

Presto gli appalti per il nuovo canile e la ristrutturazione del molo

Finale, via libera ai cantieri

Lavori a Perti, Bracciale e Teatro Sivori

FINALE L.

Mentre in città affiorano polemiche estive per i black out idrici in alcuni condomini e per i cattivi odori delle reti fognarie in alcune vie del centro, l'amministrazione comunale di Finale Ligure si appresta a far partire o ripartire una lunga serie di opere pubbliche. Fra il 20 e il 31 agosto andranno all'appalto i lavori per la fognatura di Perti Alto, per la sistemazione di via Bracciale e per il rifacimento della facciata del teatro Sivori. A seguire ci saranno gli appalti per il canile, per il completamento di via Castelli e per la ristrutturazione del molo di Finalpia. Ma dopo le feste, e ad inizio autunno, attivati una ventina di cantieri sospesi durante il periodo estivo. Fra questi il rifacimento dei sottoservizi, della pavimentazione e della centro storico di Marina (ottobre), la ristrutturazione dell'acquedotto (opera già a metà), la pavimentazione del Borgo di Varigotti (ad ottobre), la sistemazione di Piazza Porta Testa (opera al 40 per cento), l'ultimo lotto di Santa Caterina per chiostro, giardino e biblioteca e la pavimentazione della piazza, la ristrutturazione dell'impianto di depurazione, la sistemazione dell'ex ospedale (residenza protetta), rifacimento del campo Viola, recupero di Punta Crena, asfalti e manutenzione di strade. Dopo Ferragosto inizieranno, di nuovo, altri lavori. Fra questi la sistemazione delle piazze Mare di Varigotti, Milite Ignoto, Tribunale, Alcardi a Finalborgo. Lavori al via (finalmente) per la fitodepurazione di Olle, il secondo lotto della ludoteca e le urbanizzazioni in via Calice. [a. r.]

E Goso torna in corsa

Claudio verrà nominato esterno dal Comune di Piana Crixia. La notizia, che sarà ufficializzata mercoledì prossimo dal sindaco, Luigi Sormano, è confermata dallo stesso Goso che, così, potrà concorrere a tutti gli effetti per la riconferma alla presidenza della Comunità La candidatura di Goso, infatti, per quanto proclamata, finora è stata solo «virtuale», dato che al presidente uscente, dopo il cambio di amministrazione, mancava il requisito fondamentale fissato dalla nuova normativa, ovvero quello di avere una nomina nell'ambito di un Consiglio Comunale. E proprio sindaco di Bardineto, Ferrocchi,sulla Comunità prende tempo: «Le nostre priorità sono altre. Vista volta risolte, affronteremo il problema Comunità, per il quale, secondo me, è necessario motivi di convergenza fra i Comuni limitrofi». [m. ca.]

Grave al S. Corona

Auto si capotta donna soccorsa dall'elicottero

Grave incidente, mattina, intorno alle 9,30, lungo l'autostrada Torino-Savona, a pochi chilometri dallo svincolo di Zinola. Giovanni Parodi, trentaseienne originario di Genova, da qualche tempo residente a Cuneo, stava viaggiando Savona a bordo di una «Rover 200», la moglie Sonia Porcile, 26 anni, sul sedile a fianco, quando, nella curva al termine del viadotto Quazzola poco prima della galleria Passeggi, l'uomo perdeva il controllo del veicolo. L'auto prima sbatteva sulla destra, poi si capottava per finire la sua corsa contro il muretto alla sinistra della carreggiata. Immediatamente scattavano i soccorsi, sul posto interveniva una pattuglia Polizia Stradale di Carcare.

Mentre l'uomo se la caverà con 10 giorni di prognosi, condizioni della donna sono apparse subito gravi e, dopo i primi controlli, i medici Pronto Soccorso di Savona decidevano per suo immediato trasferimento, con l'Elisoccorso, all'ospedale di Pietra Ligure, dove è stata ricoverata con prognosi riservata. [m. ca.]

11-12-13-14 AGOSTO

WEIN FEST

RANZI di PIETRA LIGURE

SAGRA del NOSTRALINO

dalle ore 19.00

Numerose specialità tipiche della cucina ligure innaffiate dall'ottimo vino locale.

Musica e ballo gratuito con le orchestre Fiori, Cristina e Carmen Arena, Angolo Piano Bar

NOVITÀ PER I BAMBINI

11 agosto ore 21 — Isotta e Tippete in "Cambiafaccia"

13-14 agosto ore 21 — Spettacolo di burattini con Daniela Castiglione

12 agosto — 5° Gran premio del Nostralino - Gara di Mountain bike di km. 18,5. Ritrovo 16,30 - Partenza 18

14 agosto — 16° Camminata nel verde - 12° Memorial Renato Garlando Corsa campestre competitiva di km. 6. Ritrovo ore 17,30 - Partenza 18,30

Mostra tradizioni e oggetti della cultura contadina locale.
Mostra fotografica "L'acqua", "Ranzi, la Stella e la gente" a cura del Club fotografico "Riviera delle Palme" - Punto di incontro il Gruppo Speleologico "H.S.N. Speleo 97"

AMPIO PARCHEGGIO AUTO

Dopo l'uscita dal casello autostradale di Pietra Ligure svoltare a sinistra e seguire la segnaletica

Stasera a Cairo. A Millesimo la festa de l'Unità

Le band della Valbormida nel «Live to live»

CAIRO M.

Questa alle ore 21, in piazza della Vittoria, musica a tutto volume per la seconda edizione del «Live to live» (Dal vivo per vivere), concerto rock di giovani gruppi valbormidesi.

Sul palco si alterneranno gruppi storici e nuove formazioni del panorama valbormidese, dai «Dr Dude», ai «Tritiritrità», dai «Loscogiro» ai «Rosavastaia». La manifestazione è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo in collaborazione con la Pro Loco.

Spiega uno degli organizzatori, nonchè musicista dei «Tritiritrità», Walter Saky: «Dopo il successo dello scorso anno, l'intento era quello di trasformare il concerto in un vero e proprio concorso per gruppi emergenti, obiettivo che siamo stati costretti a rimandare anche per i problemi organizzativi legati al cambio di amministrazione.

Il neo sindaco, Osvaldo Chebello, ha comunque condiviso le motivazioni alla base di questo appuntamento.

una musica, intesa solo come divertimento e fantasia, ma anche come mezzo di aggregazione, di veicolo per ritagliarci un nostro spazio e renderlo evidente a tutti, e per ricordare gli amici che non ci sono più».

Sempre questa sera, al campo sportivo di Millesimo, partirà anche la Festa dell'Unità, tradizionale appuntamento estivo che propone mixer di buona gastronomia e musica da ballo.

Il programma prevede, questa sera l'orchestra «Stella Polare»; giovedì i «Mirage»; venerdì «Max Casali»; sabato «Pierre Casanova» e domenica ancora i «Mirage» e l'animazione de «La valigia a pedali». [m. ca.]

L'iniziativa dei negozianti scena dalle 10,30 alle 24

A Finalpia e Finalmarina oggi c'è «Sbanca il banco»

FINALE L.

A Finale Ligure è la giornata di «Sbanca il banco». Dalle 10,30 alle 24, senza sosta per l'ora di pranzo, la maggior parte dei negozi di Finalmarina e Finalpia si attrezzeranno per mettere in vendita i loro prodotti «a prezzi vantaggiosi» in bancarelle realizzate di fronte all'ingresso delle singole attività.

Un grande mercato offerta nelle vie principali che coinvolgerà soprattutto negozi di abbigliamento, calzature, articoli da regalo, pelletterie, alcuni alimentari e altri generi commerciali. L'adesione è stare massiccia. «Sbanca il banco» di Finale, organizzato dall'Ascom e dal Comune, è una delle vendite promozionali su bancarelle «storiche» per la Riviera. Durante l'estate se ne svolgono in altre, anche se con nomi diversi, a Pietra Ligure, Albenga, Andora e in altre località. Spiega Gian Carlo provinciale dell'abbigliamento per la Confcommercio: «La nostra iniziativa ha funzionato bene, innanzi tutto perchè si svolge solo volte all'anno. I negozi, con poche eccezioni, mettono in vendita cose belle a prezzi interessanti. La gente sa scegliere e può trovare delle vere occasioni».

Finale Ligure è sempre riuscita a ritardare l'inizio dei rispetto ad altre località. Quest'anno però con le nuove possibilità offerte dalla legge di fatto i saldi sono partiti a metà luglio. Sono lontanti gli anni in cui sino a dopo Ferragosto tutti i prodotti restavano in vetrina a prezzo pieno. Conclude Gian Carlo Marco: «Il nostro "Sbanca il banco" non è da confondere con normali saldi. E' una giornata particolare. Speriamo per il 2000 di condirla in modo diverso facendola diventare una occasione di grande festa». [a. r.]

I DVD DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
www.lastampa.it

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 11 Agosto 1999

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

Venerdì, a ingresso libero, megaconcerto in piazza a Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

Mauro Boccaccio
S. MARGHERITA

E' Anna Oxa la star della [illegible]timana di Ferragosto nel famoso locale di Santa Margherita.

La cantante è attesa a Punta Pedale questa sera, attorno alla mezzanotte, accompagnata dalla [illegible] band, per un concerto che Lello Liguori, patron del Covo, come al solito, ha già sapientemente trasformato [illegible] un evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una gran[illegible] [illegible] nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, con fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurite da tempo) e con tutte le attenzioni per i piccoli dettagli che contraddistinguono il «cerimoniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, come questa di stasera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» del [illegible] [illegible] di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del suo ultimo album «Senza pietà», la canzone con la quale ha vinto il quarantanovesimo Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi è costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico e psicologico, e non solo per il tempo che io e i miei compagni di avventura abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che torna volentieri a esibirsi in Liguria, dopo gli anni dell'unione [illegible] Gianni Belleno (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi (vicini di casa di Beppe Grillo) con i figli Francesca [illegible] Quazim.

Ma durante il concerto al Covo di Nord Est Anna Oxa non potrà rinunciare a offrire al parterre, che le lancerà gardenie, un ricco medley con tutti i [illegible] più grandi successi: «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla mise che l'ex cantante punk sceglierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i noti «tormentoni» legati alla sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi un abbigliamento «aggressivo», in linea con la [illegible] ultima produzione artistica.

Quello di questa sera a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento con Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la cantante sarà in concerto [illegible] Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comune che quest'anno [illegible] portato nel centro della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra e il Coro [illegible] Teatro Carlo Felice [illegible] l'attore Francesco Paolantoni.

Il concerto di Anna Oxa [illegible] in cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, con la possibilità di parcheggio nelle vi[illegible]ve.

Per Anna Oxa due attesissime esibizioni nei locali del Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dall'Ariston Si ride con Solenghi

Giulio Gavino
[illegible]

Il titolo dello spettacolo, «Insalata di... riso», è già un invito al divertimento. Se poi a proporlo è [illegible] mattatore [illegible] sorriso come Tullio Solenghi la ricetta [illegible] l'ideale per una serata a teatro diversa dal solito. L'appuntamento, alle 21,15, è all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al conforto assicurato dall'aria condizionata, l'occasione [illegible] quella di ridere con un Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre in scena [illegible] sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica [illegible]. Un [illegible] tal veloce e travolgente, [illegible] gag, parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - è fedele alla teoria secondo la quale una risata ci libererà dalle angosce del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo le ricette più alla moda». [illegible] per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della «500», il «clone» di Pippo Baudo [illegible] poi i personaggi famosi interpretati con il «Trio» come il Renzo Tramaglino con l'autoradio sotto il braccio de «I Promessi Sposi». Il resto è storia recente, con il successo di «Domenica In», [illegible] Solenghi arrivato [illegible] vestire i panni di Carlo d'Inghilterra o del [illegible] Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massi[illegible] Giuliani, una delle «spalle» storiche del varietà televisivo italiano che aveva debuttato negli anni Settanta con il grande Vianello.

Tullio Solenghi, stasera all'Ariston

Per i lettori [illegible] La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria Estate» per ogni biglietto acquistato riceverà in omaggio un ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della città dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo stesso si «ipoteca» un'altra serata di emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme [illegible] Lester e Dini

Miss Muretto, finale con Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Sarà [illegible] conduttrice tv Patrizia Rossetti ad affiancare i dj [illegible] Radio Montecarlo Paolo Dini [illegible] Lester nella presentazione del «Gran galà di Miss Muretto 1999» che [illegible] svolgerà la sera [illegible] agosto all'auditorium «Simo[illegible]ti» di porco San Rocco. Il cast della 46a edizione del famoso concorso di bellezza, ideato [illegible] organizzato dal Berrino e prodotto dalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e sono noti solo alcuni dei vip che prenderanno parte alla kermesse. E' confermata la presenza in giuria del presentatore e giornalista televisivo Tiberio Timperi assieme agli immancabili autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (la voce del Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open arms e Paps 'n' skars. Alla finalissima accederanno 30 giovanissime miss in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinato quest'anno alla manifestazione «Settevolte moda», si terrà il 29.

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

CIVEZZA

Un paese intero si trasforma in [illegible] palcoscenico, [illegible] ogni anno nel Plenilunio d'Agosto, e offre per una [illegible] al pubblico, un curioso e seducente mix di musica (in contemporanea in vari luoghi), con concerti e discoteca all'aperto, gastronomia [illegible] artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si sdraia sul crinale [illegible] collina alle spalle di San Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti da altri ingredienti d'attrazione, è stata ripre[illegible] da pochi anni, a cura dell'Associazione Culturale San Marco [illegible] con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che il paese viene «invaso», con problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, si consiglia [illegible] tutti gli automobilisti [illegible] oltrepassare l'abitato [illegible] parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio [illegible] 16, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, saranno poi illuminati da[illegible] torce, in un itinerario magico [illegible] misterioso. Il programma: in piazza Carducci, [illegible] 22, discoteca all'aperto [illegible] [illegible] dj Fabio Fantasy; in piazza Marconi: alle 22 [illegible] alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò», alle 23 La Bando del Giari in un repertorio che spazia dalle [illegible] dell'area [illegible] italo-francese a brani di origine basca, irlandese [illegible] scozzese; in piazza San Marco, alle 22, il Gruppo Spontaneo Trallelero con le antiche canzoni liguri [illegible] alle 24 ancora La Bando del Giari. **[s. d.]**

Domani la serata finale del premio di poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

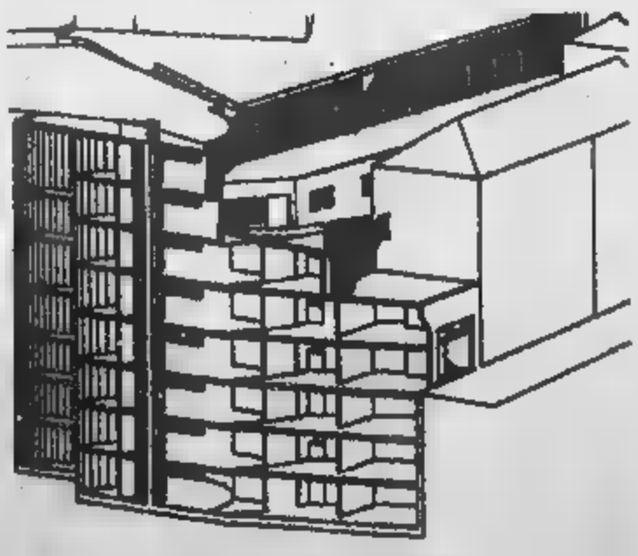
Augusto Rembado
NOLI

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio di poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) in piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati 20 concorrenti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi dei finalisti: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenze, Orione, Viandante di Sogno, Giacomo e Dina, Viandante solitario, Sannaar, L'Embrieco, Caco, L'Enigmista, Senza pseudonimo, Alderbaran, Ambra, Cipris, Vilèika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Le poesie saranno interpretate [illegible] Claudio Stottini e da Roberto Rasia dal Polo (presentatore tv), con Enrico Aicardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della [illegible]e dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore del premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi [illegible] Comune, è Serena Siniscalco. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Delia Boccolini e Maria Morichini Robufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a Noli

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 80 480

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per gli spettacoli e le più belle attrazioni

In barca da Savona per scoprire la Liguria

Ventimiglia: salta il concerto di Gianluca Grignani

Le bellezze della Liguria viste dal mare. Si può a bordo della «Superba» la grande imbarcazione che ogni mattina parte dal Savona alla scoperta di Portofino, San Fruttuoso, le Cinqueterre, le meraviglie dei cetacei, l'Acquario e il porto antico di Genova. Ogni mattina una gita diversa a bordo di un'imbarcazione dotata di ogni comfort e capace di trasportare 350 passeggeri.

La Stampa come sempre è vicina ai propri lettori regalando ogni giorno la possibilità di vivere questa entusiasmante esperienza usufruendo di uno sconto sul prezzo del biglietto. Cinquemila lire in meno sia sul biglietto per gli adulti sia su quello per bambini (5-12 anni). I prezzi variano dalle 35 alle 65 mila lire a seconda della destinazione e della durata dell'escursione. Durante la settimana la «Superba» per tutto il mese di agosto andrà a Portofino (mezza giornata) ogni martedì e venerdì, alle Cinqueterre il sabato e alla ricerca dei cetacei ogni lunedì e mercoledì. Orari e informazioni dettagliate sono disponibili presso le agenzie di viaggio convenzionate oppure telefonando alla Cooperativa battellieri del porto di Genova (tel. 010.26.571).

Le gite in mare sono la vera novità dell'estate savonese. E sono anche un grande successo, merito della Coop battellieri che organizza il servizio e dell'assessorato al Turismo del Comune di Savona che ha promosso quest'iniziativa che coinvolge anche la Vecchia Darsena di Savona. E il successo delle escursioni (con punte di 200 passeggeri al giorno) ha indotto la Coop battellieri a estendere l'attività della «Superba» anche alla domenica. Un supplemento che prevede partenza dalla Torretta alle 7,30 per una gita di un giorno a Portovenere con giro dell'isola Palmaria (costo [illegible] mila a persona) oppure per Vernazza e Cinqueterre (55 mila). Sabato e domenica La Stampa pubblicherà un nuovo tagliando che estende lo sconto anche al programma domenicale. Lo sconto sale a 10 mila lire.

ORIGNANI Non si terrà il concerto di Gianluca Grignani previsto per domani [illegible] 21,15 in piazza del Comune a Ventimiglia organizzato da Franco Di Cagno.

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA TEATRO ARISTON

STAGIONE TEATRALE ESTIVA

Tullio Solenghi in

«Insalata di...riso»

con Massimo Giuliani

11 agosto ore 21,15

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con questo tagliando avrà diritto a un ingresso [illegible] per ogni biglietto [illegible] al cinema di Sanremo. Utilizzare il taglio [illegible] fotocopie.

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare [illegible] cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di [illegible]pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

[illegible] tra i [illegible]

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR [illegible] fuori [illegible] luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini ..... Discoteche .....

DJ ..... Drink&Music .....

Gelati ..... Gruppi musicali .....

Baristi ..... Cubisti/e .....

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, [illegible] terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti [illegible] categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI [illegible] MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

[illegible] DI G[illegible]

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E [illegible] COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

anni 1990-1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa [illegible] Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai [illegible] ai 12 anni [illegible] accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello [illegible] domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO [illegible] CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Grafiche AMADEO

Centro Stampa Offset

informiano che:
NON ABBIAMO AUTORIZZATO
alcuna persona alla ricerca di spazi pubblicitari per la realizzazione di opuscoli, guide, cartine stradali, ecc.; per il comprensorio di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia.

PERTANTO DIFFIDATE DI CHIUNQUE SI PRESENTI A NOSTRO NOME PER PROCACCIARE LAVORI O SPAZI PROMOZIONALI.

Centro Stampa Offset s.n.c.
via Filippo Airenti, 8/10
tel. 0183.64912 - [illegible] - fax 0183.666503
e-mail: centrostampaoffset@iol.it

Il bandoneòn di Marino Rivero a Varazze, Gaya alla «Capannina»

Notte con tango e discodance

Tatoo-night al Daubaci, jazz a Borgio

LA [illegible] E

Gaya [illegible] hit «Shine on Me» alla discoteca La Capannina di Alassio, evento jazz in piazza a Borgio, Michele e il suo gruppo al Boschetto di Varazze, Marino Rivero alle Boschine; mercoledì latinoni Gilda Estate di Varazze e al Tropicana di Loano, [illegible] tattoo [illegible] Buci di Vado, «Miss maglietta bagnata» al Lord Nelson di Spotorno, musica nei locali della Vecchia Darsena e Savona. Ecco le occasioni della notte in Riviera.

VARAZZE Tanghi danzati e suonati al Giardino delle Boschine con il grande solista di bandoneòn Marino Rivero. Ingresso libero. Discoteca al Gilda Estate con latino, revival e commercia[illegible]: dalle [illegible] in poi solo musica italiana da ballare con il dj Valenza. Michele e la sua orchestra al dancing Boschetto.

ALBISSOLA M. Giochi di società, musica soft alla [illegible]minoteca Friends. Ritrovi in settimana al Biblo's Cafè, Frenda, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifratti.

ALBISSOLA S. Serata con musica e cubiste al bagni Sorriso. Concerto alla spiaggia libera attrezzata Discobar al Med Café. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's [illegible] con i Love & Trust.

[illegible] Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle.

BARDINETO Ritrovo al Bar De Nei.

SAVONA Musica Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovi alla Boutique della birra, al Senzanome (animazione di Carlo e Roberto Trapani), The Queen's pub e in tutti i locale della Vecchia Darsena. Karaoke al Circolo «Amici del [illegible] con la discoteca Fenomena.

ORIGLIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

BERGEGGI Ritrovo giovane al Sinte Galeakha di Portovado.

VADO L. Musica al Dau Baci Boombastic e serata speciale tatuaggi con l'artista austriaco Bill Tatoo. Ritrovo al Nikarò.

SPOTORNO Ritrovi al Lord Nelson questa sera con il concorso «Miss Maglietta Bagnata». Musica al al Biblo's.

FINALE L. Musica al Jaws ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria e all'Agorà.

BORGIO V. «Grande jazz live» alle 21,30 in piazza San Pietro con il trio Arcari, Corsi e Salis (ingresso libero). Discobeach in riva al mare [illegible] bagni Nettuno di via Aurelia. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

PIETRA L. Nuovo disco bar Evasioni Latine in [illegible] Soccorso. Dancing con liscio e revival tutte le [illegible] al Mulibù. Ritrovo al Soleluna, allo Wave, all'In e Out e al Barone Rosso.

Il cantante Michele

[illegible] Ritrovo al Blade Runners e a La Piazze Pub. Vino all'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Ingresso libero Ai Pozzi per la serata «pro handicap», organizzata dall'assessorato ai servizi sociali, dal titolo «Tutti in discoteca, la discoteca per tutti». La «Tribù latina» al Club Tropicana by Bella Marinella. Genere latino anche al Fermento Club di piazzale Cadorna. Dancing al Manhattan (in setti[illegible] anche al pomeriggio). Ritrovo al Calderone [illegible] Dogda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al Saitta. Concertini di «metti [illegible] sera al bar» ai Florida e al bar Doria.

[illegible] Rassegna «Orchestra d'Amare» alle 21 in piazza Farmi (ingresso libero). Dancing in settimana al Salome delle feste.

CERIALE Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Vero.

[illegible] Revival con Maffy dj sulla terrazza del camping Mauro (Eucaliptus). «Festa Rum Collers, animazione, giochi, dj al Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

MASSO Fabietto dj protagonista alla discoteca Le Vele. «Mercoledì da leoni» alla discoteca La Capannina con Bruno Le Kard e Angelo Raimondo dj. Alex dj, ospite Gaya che presenta la hit «Shine on Me». Discobar a l'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Café, a La Tavernetta. Piano bar a El Galeon.

LAIGUEGLIA Discoteca con doppia pista sul mare a Le Suerte (aperto tutte le sere). Ritrovi [illegible] May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub. Discobar al Flamengo.

ANDORA Musica-discoteca al Bit Below. Ritrovo a la Casa del Priore, al Tako-Off, al Matamua e al Big Ben. [a. r.]

Albissola, teatro [illegible] domani

Stasera in piazza della Concordia la regia di Laveri, Albrito e Parini

DA VEDERE

Prima serata con la grande sagra del Nostralino a Ranzi di Pietra Ligure, gastronomia anche a Loano e Cisano, «Film in anteprima» all'arena Ondina e recital di pianoforte sulla Fortezza a Finale Ligure, «Palcoscenico Albissola», teatro per ragazzi [illegible] Altare, mercatini dell'artigianato o dell'antiquariato ad Alas[illegible], Pietra e Loano.

VARAZZE Mostra «Lo Zoo di Cristallo» a palazzo Jacopo. Danze e balli latino-americani alle 21 al parco delle Boschine. Luna park al campo FerRo.

ALBISSOLA M. «Laboratorio teatrale sperimentale» tre modi di vedere lo spettacolo, alle 21,30 in piazza della Concordia, per la rassegna «Palcoscenico Albissola Estate» [illegible] Albrito, Laveri e Parini in «Spot 1999», «IperKarmela» e «Quarto Movimento».

ALTARE Per «Insieme in Liguria» alle 21 in piazza Bertolotti «Frankestein», spettacolo di attori e pupazzi dell'associazione «Trombe e Tamburi».

[illegible] Da [illegible] il Festival dell'Unità al [illegible] con artisti da strada e l'orchestra Stella Polare.

[illegible] Rassegna Premio per Micol: «Dopo la pioggia» con il circolo Antigone ai giardini delle Fornaci ore 21. Stand all'aperto da Michelin a San Bartolomeo del Bosco. Cinema all'aperto di via Boito, oggi «Tutti pazzi per Mary».

SPOTORNO Luna park tutte le sere a La Serra.

NOLI Visitabile la chiesa romanica di San Paragorio. Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia.

FINALE L. «Sbanca il banco» dalle 10,30 alle 24, bancarelle dei negozi di Finalmarina e Pia. Recital di pianoforte con Stefania Tigossi [illegible] 21,15 sulla Fortezza di Castelfranco: musiche di Mozart, Beethoven e Chopin. «Salami [illegible] Gambe», [illegible] artistico giovanile («da un [illegible]zo espressivo all'altro») sempre a Castelfranco (ore 15-19). «Wild Wild West» con Will Smith è film in anteprima (alle 21) all'Arena Ondina di via Genova.

PIETRA L. Sagra del Nostralino in località Cappelletta di frazione Ranzi: dalle 19 piatti tipici liguri, danze all'aperto, piano bar, mostra degli antichi mestieri e mostra fotografica, spettacoli per bambini, osservazioni del cielo. Artigianato dalle 18 alle [illegible] sul lungomare.

LOANO. Sagra gastronomica della trenetta nel campetto dei Capuccini in [illegible] Gazzi con specialità liguri dalle 19. Luna Park nella zona a Ponente.

O[illegible]ICE. «Fiori di carta» di Luisa Ravelli in mostra dalle 17 in Comune.

LOANO. Mercatino dalle 21 in piazza Palestro.

BORGHETTO SS. Luna Park in via Trilussa.

ALBENGA. Giochi per bambini in via Corridoni.

CISANO. Da oggi la festa gastronomica «Mezz'agosto a Cisano» con giochi e ballo all'aperto.

ALASSIO. Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo dalle 16 alle 23 in via Colombo. Passeggiata naturalistica «Gli inglesi ad Alassio»: ritrovo alle 17 in piazza della Libertà. Alle 21 a parco San Rocco premiazione del concorso dei «Castelli di Sabbia».

ANDORA. «Mostra artisti di Andora» presso la tensostruttura del porto. Luna park tutti i giorni sul Lungofiuma. [a. r.]

Pasticciere di Loano [illegible] & [illegible]

Il [illegible] cioccolatino afrodisiaco va a New York

LOANO. Dalle prossime ore sarà in vendita anche nel Savonese il cioccolatino afrodisiaco ideato da Silvio Bessone. Il pasticciere, da tempo trasferitosi a Mondovì, ha lavorato per molti anni alla pasticceria «Delizia» [illegible] Loano. Il cioccolatino «Fuego» sarà in vendita proprio da Delizia a Loano e al bar autostradale di Carcare Est sulla Savona-Torino.

Sarà presentato oggi in anteprima a Mondovì. Spiega Bessone: «Il cioccolatino è nato dopo due anni di ricerca e studio in collaborazione con esperti erboristi.

E' già stato [illegible]revettato. Ho seguito le orme di un altro prodotto che oltre ad alcune controindicazioni risultava po[illegible] piacevole e non coinvolgente per la coppia. Il nostro "Fuego" è invece buono, economico, di impatto emotivo [illegible] completamente naturale a base [illegible] cacao e ed erbe aromatiche e officiali». Il prodotto «anti Viagra» sarà presentato anche a Parigi e New York. [a. r.]

[illegible] & [illegible]

ANDORA

Miniature

«La Liguria, la Lombardia, il Piemonte e tanti fiori in miniatura» nella mostra pittorica che raccoglie le opere di Rudy De Rosa in via del Mille 10. Ingresso libero ed orario da[illegible] 10 alle 13 e dalle 17,30 alle 23. [m. br.]

[illegible]

Antiquariato

Oggi (e sabato 14 agosto), dalle 16 alle 23, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo [illegible] via Colombo. Sulle tradizionali bancarelle verranno esposte rarità in arrivo anche da molti paesi stranieri. [m. br.]

[illegible]

Memoria in mostra

«La memoria in mostra» è un percorso in immagini d'epoca (trenta pannelli permanenti) esposte a Laigueglia nelle piazzette del centro storico. Il percorso s'inizia da piazza Preve. [m. br.]

[illegible]

Opere religiose

Un'esposizione di opere che vanno dal I al XVIII secolo a tutti i «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici sono esposti nel «Museo di arte sacra della diocesi di Albenga-Imperia». [m. br.]

[illegible]

Pubblicità

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi del passato nei circa 500 manifesti de «L'image». Sono esposti nel negozio di via Alessandro Volta 29 ad Alassio. (m.br.)

[illegible] V.

«Divertissement»

«Divertissement» opere di Serena Giordano, sino al 30 agosto, alla Galleria Il Mulino di via Roma a Verezzi. Aperto tutte le sere. [a. r.]

PIETRA L.

Mazzanti e Baggi

Da oggi mostra delle [illegible] di Gabriele Mazzanti e Alessandro Baggi presso l'Auditorium di Pietra Ligure. Mostre d'arte anche nella sede de U Caruggiu in via Veneto. [a. r.]

LOANO

Personale di Nespolo

La mostra personale delle opere di Nespolo ha inaugurato la nuova e moderna sede della galleria d'arte Marchionne in [illegible] Europa a Loano. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

DIANA 1. Tel 019-825.714
[illegible] Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30 Lire [illegible] 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825.714
Chiuso. Or 15,30, 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825.714.
Chiuso. [illegible] 15,30, 17,45; 20; 22,30. Lire [illegible].

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse. [illegible]: 15; 22,30 [illegible] 10.000, 7000; 5000

[illegible] DEL MARE
Tutti pazzi per Mary. Ore 21,30 Lire 8000-[illegible]

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640.263.
Wild wild West. Ore 20,45-22,40 . Lire [illegible], 6000; 5000.

[illegible].
L'incantevole [illegible] lago.. Or.: 21. [illegible] 8000-5000

ODEON. Tel. 0182-640.427.
La grande onda. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 8000; 5000

[illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible]sopeare in love. Ore 20,30, 22,30 Lire 10 000, 8000; 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
[illegible]
Ore 20-22,30 [illegible] 10 000, 6000, 5000

[illegible]
Mulan. Or.: 21. **Shakespeare in love** Or 22,45 Lire 8000-5000.

[illegible]
[illegible]
Matrix. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000

[illegible]
Mulan. Or.: [illegible]

[illegible]

ARENA ONDINA. [illegible] 019-662.910.
Wild wild West. Ore 21-23. Lire 10.000; 8000.

DORIA. Tel. 019-662.910.
Zelig la [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] 10.000; 8000.

[illegible]

CORALLO. Tel. 0182-690290.
Tutti pazzi per Mary. Ore 21,15; Lire 8000-5000.

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Zelig la formica Ore 20,30; **Shakespeare in love.** ore 22,30. Lire [illegible].

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97.505.
Wild [illegible] west. ore 21,30. [illegible]

[illegible]

KING.
Tempia a pallottole. Ore 21,30. [illegible] 9000-5000

[illegible]

TEATRO CASSELLO. Tel. 019-97.505
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON. Tel. 019-97.505.
Wild wild West. ore 21,30. [illegible] 12000- 8000-5000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Wild wild west.
Ore 15,30-17,30-19,30-21,30-23,30. [illegible] 13.000; 10000.

VERDI 2. Tel. 019-[illegible].
Giovani ribelli. Ore 16-18- 21-22,45. Lire 13.000; 10000.

[illegible]
[illegible] 019-69.80.83.
Soberoli [illegible] [illegible] [illegible] 21,30. [illegible] 8000-8000

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
[illegible]
Orario 20,30-22,15
Lire 10000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel. [illegible].
[illegible] è bello.
Orario: 20,45-22,40.
Lire 9000;8000.

[illegible]

DARSENA. Tel 0183-495930.
Wild Wild West (anteprima).
Ore 20,30-22,40.
Lire 10000, 7000.

[illegible]

[illegible]:
Ore 21:**Così è la vita**
Ore 22,45: **Al di là dei sogni**
Lire 9000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Mulan.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo.

GENTE DEL GALLERA - PENTE DI GENOVA. Spettacoli conclusi. Sino a domenica 15 agosto ad Apricale «Ritorno di Ulisse in Patria»

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva.

TEATRO GARAGE - SALA MARIA. Chiusura estiva.

CINEMA

Arena estiva **La Salerno:** Radiofreccia

Arena estiva **Villa [illegible]** (p. A. Saffi): 8 mm delitto a luci rosse

Cinoplex Porta Antica multisala: Matrix-Tempia a pallottole--A night at the Roxbury-La vita è bella-Dogs il film-Babe va in città-Scomparsa di Co-Wild Wild West.

Corallo multisala: Chiusura estiva.

Nuovo Cinema Balbino: [illegible]

Balmon: Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible] multisala: Chiusura estiva.

Verdi: Chiusura estiva.

ARENZANO Italia: Wild Wild West

CAIRELLA Parrocchiale: Oggi riposo.

VARAZZE Cinema nel rosario: Wild Wild West.

PEGLI Eden Arena estiva: Mulan

La Fiaccola
"Da Grixo"
RISTORANTE "DA GRIXO"
[illegible] ROVASCA
Tel. 019 887 076 0347 298 [illegible]

OSTERIA
• Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pecetto 20 - CELLE L. (SV)
[illegible]
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Ai Caruggiu
Pizza senza glutine
Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A-Lipico
Piazza Baracco ☎ (019) 695357
FINALE LIGURE (SV)

Lo StReG[illegible]TtO
RiStoRanTe
a Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - [illegible]
Chiuso [illegible] domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

Ristorante
LA SCALETTA
di Finito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Il Ristorante La Scaletta di Noli propone: Gamberoni di Oneglia alla Mediterranea.

Ingredienti per 4 persone: 20 gamberoni freschi di Oneglia, 2 pomodori maturi, 2 zucchine, olio extravergine, sale.

Aprire i gamberoni a libro, sistemarli in una teglia e coprire con i pomodori tagliati a cubetti e le zucchine tagliate alla julienne, condire con olio extravergine e sale e mettere in forno, preriscaldato a 180°, per 5 minuti.

La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000: si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata, si gioca anche di sera per la tv

ROBERTO Eynard

BIRICHINO di un «cervellone». Che una ne pensa e cento ne fa. Così subito all'esordio propone [illegible]-Pro Vercelli, un match che sarebbe stato meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto che mette subito di fronte due big, e continua con i derby Prato-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i debutti di Alessandria e Novara che affrontano le matricole Rondinella (al Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre tutto da scoprire è Biellese-Saronno.

Da segnalare anche la sfida tra matricole Imperia-Montichiari mentre Pro Sesto-Sanre[illegible] anticipata a sabato 4 settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'avvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ha subito inserito alla terza d'andata il derby più sentito della Liguria, quell'Imperia-Sanremese che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sono sparsi come il pepe sulla mozzarella: il [illegible] settembre e il 3 ottobre, due domeniche [illegible] fila, vanno in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito e sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro Vercelli (il 28).

E sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, con il ritorno programma[illegible] per sabato 22 aprile, vigilia della prima Pasqua [illegible] ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica 5 settembre e, novità di quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al 19 dicembre. Quindi ecco due turni infrasettimanali di fila: il giovedì 23 dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine [illegible]o. Nel ritorno ci saranno tre «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e 2 aprile mentre si scende in campo sabato 22 aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro che adeguarsi alla serie A e B che inizieranno tutti i match alle 15. In C1 e C2 si continuerà con il vecchio schema, con partite il cui fischio d'avvio sarà dato dalle 14,30 alle 16 a seconda della stagione. Inoltre per esigenze di tv ci sara[illegible] anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto delle partecipanti. Difficile dire quali saranno le squadre super, anche perchè col mercato aperto le rivoluzioni nelle rose sono all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 è in prima battuta il Mantova. Da [illegible] d'occhio sono Spezia e Prato, mentre il Montichiari [illegible] annuncia come una possibile outsider. Tra le piemontesi occhi di riguardo per Pro e Alessandria, con Biellese e Novara, due squadre tutte da scoprire.

1ª GIORNATA	
ALESSANDRIA	RONDINELLA
BIELLESE	SARONNO
IMPERIA	MONTICHIARI
MANTOVA	[illegible]
MEDA	NOVARA
PRATO	PONTEDERA
PROSESTO	[illegible]
SPEZIA	CASTELNUOVO
[illegible]	[illegible]

2ª GIORNATA	
CASTELNUOVO	MEDA
MONTICHIARI	SPEZIA
NOVARA	PROSESTO
PONTEDERA	MANTOVA
PROPATRIA	[illegible]
PROVERCELLI	VIAREGGIO
RONDINELLA	PRATO
[illegible]	BIELLESE
[illegible]	ALESSANDRIA

3ª GIORNATA — 19/9/1999	
ALESSANDRIA	PRATO
BIELLESE	PONTEDERA
CASTELNUOVO	MONTICHIARI
IMPERIA	[illegible]
MANTOVA	SARONNO
MEDA	PROVERCELLI
PROSESTO	PROPATRIA
SPEZIA	NOVARA
VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA — 26/9/1999	
MONTICHIARI	PROSESTO
NOVARA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MEDA
PRATO	VIAREGGIO
PROPATRIA	SPEZIA
PROVERCELLI	ALESSANDRIA
RONDINELLA	[illegible]
SANREMESE	MANTOVA
SARONNO	IMPERIA

5ª GIORNATA	
ALESSANDRIA	BIELLESE
CASTELNUOVO	PROPATRIA
[illegible]	PONTEDERA
MANTOVA	RONDINELLA
MEDA	SANREMESE
PROSESTO	PRATO
[illegible]ELLI	MONTICHIARI
SPEZIA	SARONNO
VIAREGGIO	[illegible]ARA

6ª GIORNATA — Andata 10/10/1999 Ritorno 13/2/2000	
BIELLESE	IMPERIA
NOVARA	MONTICHIARI
PONTEDERA	CASTELNUOVO
PRATO	MANTOVA
PROPATRIA	MEDA
RONDINELLA	PROSESTO
SANREMESE	SPEZIA
SARONNO	PROVERCELLI
VIAREGGIO	[illegible]

7ª GIORNATA — Andata 17/10/1999 Ritorno 20/2/2000	
CASTELNUOVO	BIELLESE
IMPERIA	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	SANREMESE
SPEZIA	PONTEDERA

8ª GIORNATA — Andata 31/10/1999 Ritorno 27/2/2000	
ALESSANDRIA	PROSESTO
BIELLESE	MANTOVA
MEDA	MONTICHIARI
PRATO	SPEZIA
PROPATRIA	PROVERCELLI
RONDINELLA	IMPERIA
SANREMESE	NOVARA
SARONNO	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PONTEDERA

9ª GIORNATA — Andata 31/10/1999 Ritorno 12/3/2000	
CASTELNUOVO	VIAREGGIO
IMPERIA	ALESSANDRIA
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	[illegible]
NOVARA	BIELLESE
PONTEDERA	RONDINELLA
[illegible]	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA — Andata 7/11/1999 Ritorno 19/3/2000	
ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
BIELLESE	MONTICHIARI
[illegible]	MANTOVA
MEDA	SARONNO
PRATO	SANREMESE
PROPATRIA	NOVARA
PROSESTO	PONTEDERA
RONDINELLA	PROVERCELLI
VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA — Andata 14/11/1999 Ritorno 26/3/2000	
MANTOVA	VIAREGGIO
MONTICHIARI	SARONNO
NOVARA	RONDINELLA
PONTEDERA	ALESSANDRIA
PRATO	MEDA
PROSESTO	BIELLESE
PROVERCELLI	CASTELNUOVO
SANREMESE	PROPATRIA
SPEZIA	IMPERIA

12ª GIORNATA — Andata 21/11/1999 Ritorno 9/4	
ALESSANDRIA	NOVARA
BIELLESE	VIAREGGIO
CASTELNUOVO	RONDINELLA
IMPERIA	PROSESTO
MEDA	MANTOVA
MONTICHIARI	PRATO
PROPATRIA	PONTEDERA
SARONNO	SANREMESE
SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA — 28/11/1999 Ritorno 16/4/2000	
ALESSANDRIA	MEDA
MANTOVA	MONTICHIARI
PONTEDERA	SARONNO
PRATO	[illegible]
PROSESTO	SPEZIA
[illegible]	NOVARA
RONDINELLA	PROPATRIA
SANREMESE	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	IMPERIA

14ª GIORNATA — 5/12/1999 Ritorno 22/4/2000	
[illegible]	[illegible]
CASTELNUOVO	PROSESTO
MEDA	IMPERIA
MONTICHIARI	RONDINELLA
NOVARA	PONTEDERA
PROPATRIA	ALESSANDRIA
SANREMESE	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

15ª GIORNATA	
[illegible]	MONTICHIARI
[illegible]	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	PROVERCELLI
[illegible]	CASTELNUOVO
PROSESTO	MEDA
RONDINELLA	[illegible]
VIAREGGIO	SARONNO

16ª GIORNATA — 19/12/1999 Ritorno 7/5/2000	
CASTELNUOVO	[illegible]
MEDA	BIELLESE
MONTICHIARI	VIAREGGIO
NOVARA	MANTOVA
PROPATRIA	PRATO
PROVERCELLI	PROSESTO
SANREMESE	PONTEDERA
SARONNO	RONDINELLA
SPEZIA	[illegible]

17ª GIORNATA — 23/12/1999 Ritorno	
[illegible]SSANDRIA	SANRE[illegible]
BIELLESE	PROPATRIA
IMPERIA	PROVERCELLI
MANTOVA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MONTICHIARI
PRATO	NOVARA
PROSESTO	SARONNO
RONDINELLA	SPEZIA
VIAREGGIO	[illegible]

Imperia e Spezia, debutto amico

La Sanremese a Sesto, primo derby il 19 settembre

LUCA AMORETTI
IMPERIA

Trentaquattro giornate di grande impegno per le tre compagini liguri impegnate nel prossimo campionato di C2, al via il prossimo 5 settembre. Sin dal primo turno Sanremese, Imperia e Spezia dovranno fare molta attenzione a non commettere pericolosi passi falsi, che potrebbero mettere a repentaglio gli obiettivi di biancazzurri, neroazzurri e aquilotti.

I tecnici di Imperia e Sanremese, Benedetti e Masi, dei ritiri di [illegible] e Pianfei sono chiari e concordi: «Il calendario della C2 non consente distrazioni. Dobbiamo arrivare alla pri[illegible] partita del torneo in condizioni più che accettabili, per cominciare subito a raccogliere punti importanti, in un torneo che si annuncia estremamente impegnativo, equilibrato e irto di insidie».

Speranze e ambizioni delle [illegible] liguri sono quindi racchiuse nella lunga avventura di [illegible] campionato caratterizzato dalla presenza di molte squadre blasonate, con nobili decadute come la Pro Vercelli (sette [illegible] detti all'attivo), e compagini decise a puntare in alto, tra le quali spiccano Alessandria e Mantova, che si annunciano tra le favorite, il Novara, la Biellese e le numerose toscane, sempre temibili, specie sui loro campi.

All'inizio delle ostilità Imperia e Spezia giocheranno in casa, rispettivamente con Montichiari e Castelnuovo, mentre la Sanremese esordirà in trasferta, sul campo della Pro Sesto. Il turno d'esordio potrebbe quindi [illegible] favorevole alle squadre della nostra regione, attualmente in avanzata fase di prepa[illegible] Il rodaggio non consentirà comunque repliche. Già alla seconda giornata, infatti, cominceranno le sfide al cardiopalma, a rinverdire vecchie glorie: la Sanremese riceverà la visita della Biellese, l'Imperia andrà a Busto Arsizio per testare l'ambiziosa Pro Patria, lo Spezia in trasferta a Montichiari. Il 19 settembre sarà già tempo di derby, con l'atteso match tra Imperia e Sanremese, nuovamente il calendario dopo un [illegible] di sosta forzata, con i biancazzurri tra i professionisti e i neroazzurri a rincorrere la promozione dal Cnd. All'andata si giocherà al «Cicciones», mentre le due compagini si sfideranno nelle città dei fiori nel terzo turno di ritorno, a gennaio.

Alla seconda giornata c'è la favorita Biellese contro i biancazzurri e alla sesta d'andata arrivano gli aquilotti nell'altra sfida ligure

I maluzioni [illegible] Marco [illegible] affronteranno un altro derby alla 6a giornata, quando al «Comunale» approderà lo Spezia, che nel girone di andata ospiterà al «Picco» l'Imperia il 14 novembre. I neroazzurri allenati da Giorgio Benedetti sono attesi da un autunno di incontri difficilissimi. Prima del derby con lo Spezia, infatti, programmato per l'11a giornata, l'Imperia dovrà incrociare i tacchetti [illegible] Biellese in trasferta, Prato in casa, Rondinella in Toscana, e quindi con le quotatissime Alessandria e Mantova, [illegible] di seguito al «Cicciones», il 31 ottobre e il 7 novembre.

Il finale di stagione non sarà meno interessante. Lo Spezia affronterà l'Alessandria alla penultima giornata in un match che il 7 maggio potrebbe rivelar[illegible] si una sorta di spareggio per la promozione in C1, mentre nel 17° turno l'Imperia se la vedrà con la Pro Vercelli, la Sanremese con l'Alessandria, e lo Spezia con la Rondinella. L'ultima giornata scoccherà, all'andata, il 23 dicembre, il sipario sul campionato calerà il 14 [illegible] del 2000. A neppure un mese dal via delle sfide che contano, le tre squadre liguri affilano le armi e [illegible] lo Spezia [illegible] candida a [illegible] ruolo di protagonista nella lotta per la C1, Sanremese e Imperia intendono a loro volta regalare soddisfazioni ai loro tifosi.

Gli allenatori dell'Imperia, Benedetti, qui sopra, e [illegible] Sanremese, Marco Masi, commentano i primi impegni delle squadre al debutto in C2

[illegible] DI [illegible]

Due innesti per il centrocampo rossoblù [illegible] gli arrivi di Cattardico e Bonadies, in prova Di [illegible]

Il Vado pensa già alla stagione con il Savona

L'allenatore Eretta: [illegible] le favorite Pontedecimo e Grassorutese

VADO LIGURE

«E' un Vado che vuole ripagare gli sforzi del presidente Ciarlo», dice Vincenzo Eretta, in vista della prossima stagione che riproporrà ancora una volta il derby contro il Savona: «Non hanno ancora digerito le ultime due gare nelle quali siamo usciti imbattuti ed avremmo meritato di più», dicono i dirigenti rossoblù. L'ambiente vadese non considera molto i «cuginis», vede favorito il Pontedecimo con la Grassorutese un gradino sotto.

«E poi non è mica vero che chi spende di più vince», conclude Eretta. Sul fronte squadra torna Pennone in avanti, in coppia con il bomber Prestia, il giocatore dopo due anni in ombra dovrà riscattarsi. Gli inserimenti di Cattardico dall'Albenga e Bonadies al centrocampo mirano a colmare il problema del Vado dello scorso campionato. Rimane un punto interrogativo sulla partenza di Santanelli. La soluzione potrebbe essere lo spostamento di Schipani. Moisa sarà schierato libero, il che darà più omogeneità alla squadra anche con il recupero di Ranieri. Con la squadra si [illegible] allenando Massimiliano Di Biasio, 20 anni, centrocampista, l'anno scorso al Formia, mentre abbandonerà Luciano (motivi di lavoro).

[n. d. m.]

PRIMA AMICHEVOLE [illegible]

Savona battuto a Cairo

Savona sconfitto dall'Astrea. Dopo il roboante bagno di folla di piazza Sisto IV, ieri, a Cairo, nell'impianto della Scuola agenti di custodia, primo impegno sul campo per il nuovo Savona. [illegible] impegno di tutto rispetto, visto che di fronte c'era una squadra come l'Astrea, che dopo anni di militanza in C2, la scorsa stagione è retrocessa nel campionato nazionale dilettanti. Astrea, allenata dal mister Preiti, che schierava Izzi, Carnesecchi, Di Luca, Sette, Savini, Polidori, Mancini, Dalia, Valerio, Gallo, Venturini, [illegible] il Savona, giodato da Sassarini, [illegible]ndeva in campo con Di Latte, Deasi, Di Gregorio, Troiso, Cappanera, Panucci, Siciliano, Riolfo (poi sostituito da Bottinelli nel corso del primo tempo a causa di una brutta botta), Gatti, Barone e Biloni. Gol risolutore al 23' del secondo tempo di Ripa. I biancoblù si sono distinti per l'impegno ma non per l'incisività. [m. ca.]

Caperanese

Due inserimenti dopo il miracolo

CHIAVARI

Maglietta, pantaloncini, scarpette e porta oggetti sono quelli dello scorso anno. E' cabalistico, Luigi «Zizzi» Stagnaro, alla presentazione della Caperanese, prima squadra di Eccellenza del levante a radunarsi. Dopo il clamoroso passaggio dalla Promozione, quest'anno gli obiettivi della società chiavarese sono diversi. «Ovvio, la nost[illegible] vittoria del campionato sarà raggiungere [illegible] salvezza. L'intelaiatura è identica a quella dell'ultima stagione, sono stati inseriti soltanto due giovani prelevati dall'Entella, Ferraioli e Lauricella».

Per Stagnaro il prossimo sarà il nono anno alla guida della Caperanese, la graduale salita di tutti i gradini del calcio dilettantistico ligure, dalla Seconda categoria fino all'Eccellenza. Un miracolo, forse. E la partenza anticipata rispetto a molte altre società proprio per [illegible] di prendere tutti in velocità. Prima amichevole [illegible] bato contro l'Entella. [g. s.]

Il libero rossoblù Moisa in azione

Finali nazionali di categoria da oggi a Civitavecchia

La sfida tra Savona e Recco ritorna anche con gli Allievi

Savona e Recco alla caccia del titolo italiano Allievi (nati nel [illegible] e seguenti): ragioni differenti ma eguale determinazione nell'inseguire lo scudetto che servirà a salvare l'annata (vista dalla sponda recchellina) o a rendere indimenticabile una stagione già ricchissima di soddisfazioni (per i colori biancorossi).

Si gioca da oggi pomeriggio [illegible] 17 sino a venerdì sera alle 21 nella piscina «Marco Galli» di Civitavecchia. Le otto finaliste sono divise in due gironi eliminatori, come era accaduto la settimana [illegible] nei Ragazzi. Savona e Recco sono nello stesso raggruppamento. Il programma: oggi alle 17 Savona-Canottieri Napoli, alle 18 Pro Re[illegible] Fiamme Oro. Alle 19 e alle 20 nella vasca laziale (a cielo aperto) giocano le squadre del girone B, Como-Lazio e Civitavecchia-Posillipo. Domani doppio turno. Al mattino Fiamme Oro-Canottieri ([illegible] e Recco-Savona (10), Posillipo-Lazio (11) e Civitavecchia-Como (12). Al pomeriggio: Recco-Canottieri (17), Savona-Fiamme Oro (18), Civitavecchia-Lazio (19) e Como-Posillipo (20).

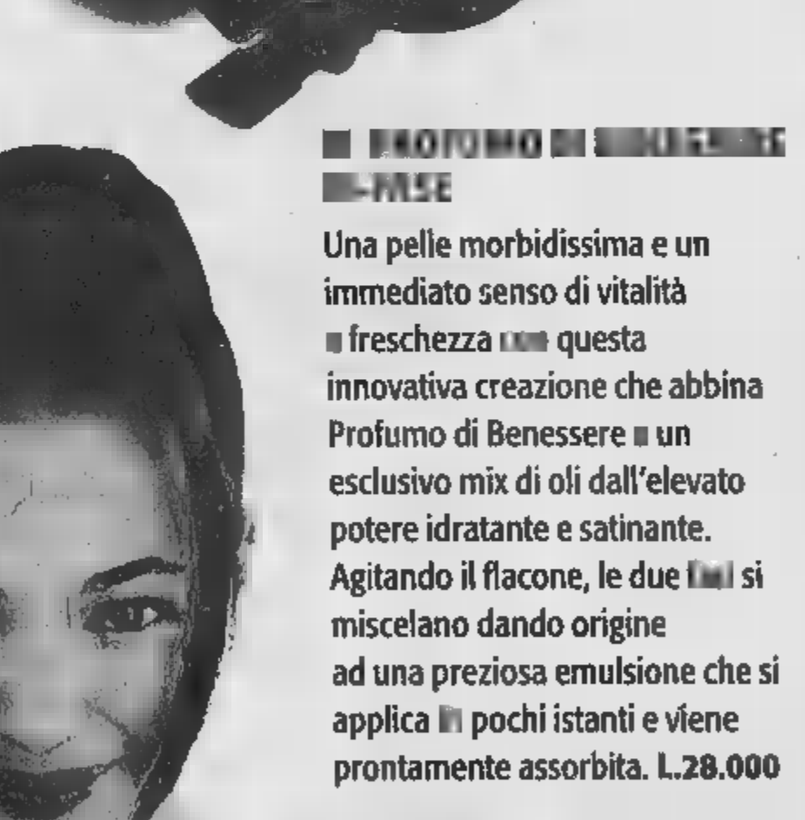
Le prime due classificate di ogni girone entrano nel quadrangolare per il primo posto. I risultati degli scontri diretti del primo turno valgono anche nella finalissima. Le partite decisive venerdì mattina (ore 11 e 12) e pomeriggio (ore 19 e 20). Savona e Recco possono anche passare entrambe ma chi perderà il derby [illegible] domani mattina avrà scarse possibilità di aggiudicarsi lo scudetto. Il Recco è allenato da Piero Ivaldi, ha parecchi nazionali di categoria tra le sue fila, tra i quali Mina, Angelone, Cichero, Calogna, De Ferrari; il Savona guidato da Andrea Pisano ripropone quasi tutta la squadra che ha vinto lo scudetto nei Ragazzi. [d. s.]

DALLA

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

Un clamoroso successo che è ormai diventato un "classico". Energizzante, idratante e antistress, è molto più di un profumo: è un concentrato di essenze aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La sua inimitabile fragranza, raffinata e unisex, lo rende perfetto per lei e per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, è prezioso in ogni momento per una pronta ricarica di freschezza e dinamismo. Lo trovate nel flacone classico (L.45.000) e spray (L.48.000). Ed ora anche nella nuova confezione da 75 ml al prezzo straordinario di L.26.000.



Una pelle morbidissima e un immediato senso di vitalità e freschezza con questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere a un esclusivo mix di oli dall'elevato potere idratante e satinante. Agitando il flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti e viene prontamente assorbita. L.28.000

Ideale per iniziare la giornata con sprint e dinamismo o per un pronto rimedio a stress e stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in una stimolante sferzata di energia, che cancella fatica e tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica e idrata l'epidermide.
È disponibile anche nella versione con microgranuli che assicura una delicata azione esfoliante e levigante.
Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; L.32.000 e L.35.000 le maxi Taglie

Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il Bagno e i Sali da Bagno, rilassanti e tonificanti, e il prezioso Olio di Benessere, autentico concentrato antistress da massaggiare su polsi e tempie, per una immediata ricarica di benessere e vitalità.

È molto più di un normale deodorante perché, oltre a garantire freschezza e sicurezza per tutto il giorno, regala un tonificante carico di energia e dinamismo e, con la sua azione aromaterapica rasserenante, controlla lo stress che spesso causa un eccesso di sudorazione. Preziosi estratti vegetali assicurano protezione e comfort alla sensibile epidermide ascellare, lasciandola morbida e delicatamente profumata. L.22.000

Perfetto per lei e per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale di bagno e doccia. Si avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe di grano, estratti di ginseng e ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso carico di energia e vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata e levigatissima. L.34.000.

Un consiglio personalizzato, dalle 9 alle 18 al numero verde: 800-271899.
http://www.collistar.it

FORMATI WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.
L.8.000 il Profumo
e L.7.000 gli altri prodotti

Bora Volkswagen.
La tecnologia al sorpasso dei tempi.

Fingerma [illegible] Versioni: 1.6 Trendline kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion kW/125 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline kW/110 CV - 1.9 TDI Highline kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV.
A partire da Lire 34.837.200 - Euro 17.991,91 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).

Bora.

AutoArona

[illegible] (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE [illegible] RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Mollnari, 14 • (0323) 3 25 17

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

[illegible] • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Ludovico Poletto

[redacted] c'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di Po che attraversa Torino. Dopo «Atalante», la chiatta ancorata al [redacted] finita contro il ponte di piazza Vittorio durante la piena di inizio maggio - tirata in secca e spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita [redacted] locale pubblico sul fiume è stata dichiarata inutilizzabile. Si tratta de «La barca Genna», [redacted] sistemato ormai [redacted] diversi anni a poche centinaia [redacted] metri [redacted] ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato dei vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcune carenze in materia di sicurezza. La barca - hanno scritto nella loro relazione i pompieri - è dotata di [redacted] sola uscita [redacted] stituita [redacted] [redacted] passerella basculante: l'impianto elettrico del ristorante, inoltre, era [redacted] giudicato privo dei «necessari requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, e che imponeva la sospensione dell'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a interrompere, dalla [redacted] di giugno, il [redacted] [redacted]. [redacted] riprendere - assicurano adesso in comune - quando la proprietà avrà posto rimedio alle carenze che sono state scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco. [redacted] l'esperienza di «Atalante» ha [redacted] stringere in modo incredibile [redacted] maglie dei controlli su tutte le barche - che non sono così poche - ormeggiate in riva [redacted] Po. Ogni minima irregolarità [redacted] su barconi [redacted] chiatte viene giudicata in modo particolarmente severo. «Perchè - commentano in Comune - non possiamo rischiare incidenti simili a quello del [redacted] maggio scorso». Insomma: meglio intervenire [redacted] severità quando [redacted] [redacted] bene che correre il rischio di [redacted] altro [redacted] disastro [redacted] quello di «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è [redacted] fascicolo aperto contro Adriano Bacchella (il ristoratore proprietario di Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che aveva progettato il sistema di ancoraggio di questa imbarcazione, un tempo adoperata nei laghi delle cave di ghiaia, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 ai Murazzi. Il po[redacted] aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva aperto un'inchiesta [redacted] quella vicenda, tra poche settimane riceverà sulla [redacted] scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul natante poche ore dopo il recu[redacted] [redacted] la [redacted] [redacted] sicurezza sulle rive del fiume. E allora si saprà se erano state adottate tutte le precauzioni necessarie per l'ancoraggio di un'imbarcazione pesante più [redacted] 50 tonnellate.

In attesa di [redacted] risposta definitiva l'ex chiatta da cava, modificata per diventare bar e palco per concerti, è stata restituita al proprietario che l'ha trasportata in [redacted] magazzino alla periferia di Torino. Resterà lì fino a quando la [redacted]da giudiziaria non sarà chiarita.

Il [redacted] futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore della vita notturna sulla «rive gauche» [redacted] lo aveva promesso fin da subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido spicchio di città che si chiama Murazzi».

A fianco Adriano Bacchella, finito sotto inchiesta per «Atalante» (a destra), schierato col[redacted] contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

■ Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol [redacted] Leinì uccidendo una guardia

Il killer evaso fuma alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era stato condannato in appello a 23 anni [redacted] carcere per l'omicidio [redacted] [redacted] guardia Mondialpol. Ma, nonostante la sentenza pesante, si trov[redacted] agli arresti domiciliari. Mario [redacted] dalla [redacted] villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. [redacted] gli è andata male: è [redacted] sorpreso e punito. Gli hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello lo [redacted] rispedito alle Vallette.

A consentirgli, in prima battuta, di scontare la pena a casa, era stato il perito psichiatra, secondo il quale [redacted] carcere gli è intollera[redacted] e gli provoca depressione». [redacted] tornato così a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la sua villetta.

Mario Repaci, [redacted] anni, [redacted] sta[redacted] processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e [redacted] sardo Pietrino Luiru, per l'assalto del 18 gennaio '96, al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Dove fu ucciso, a colpi [redacted] kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così [redacted] ha descritti in aula il pm Gabriella Viglione. Un commando, più che una banda, che operava [redacted] mitraglietori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, mascherati alla fine dalla loro stessa chiacchiera, dalle [redacted] registrate dalla polizia nell'officina [redacted] Leonardo Bolandin. Che, parlando con un [redacted] dipendente, raccontò per [redacted] e per segno il colpo a Leinì: aveva fruttato una sessantina [redacted] milioni.

Erano finiti tutti in [redacted] Ma Repaci c'era rimasto per poco. Aveva incominciato a manifestare insofferenza, minacciando [redacted] suicidio. Finché il perito [redacted] concluse [redacted] [redacted] «depressione [redacted] causata [redacted] un'intollerabilità alla detenzione». Il tribunale della libertà lo aveva mandato [redacted] [redacted] Condannato a [redacted] anni in primo grado e a 23 anni in appello, era rimasto a Giaveno. In attesa della sentenza definitiva [redacted] Cassazione. Che non è ancora arrivata.

E invece, ad aprile, Repaci «evade» da casa. Lui racconta [redacted] è [redacted] tutto un equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a 23 anni, teme che lì portino di nuovo in cella. E scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo [redacted] doveva [redacted] [redacted] giorni di reclusione perché un giorno aveva portato con sé attrezzi da scass[redacted]. Qualche tempo dopo [redacted] ripresenta, il suo avvocato [redacted] a costituirsi.

Ma per i giudici [redacted] marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si sono detti in Corte d'appello. E poi, se è scappato per quella condanna [redacted] lieve entità, cosa [redacted] quando diventerà definitiva quella [redacted] più pesante per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi il [redacted] luglio la Corte d'assise d'appello ha [redacted] gli [redacted] domiciliari [redacted] Repaci è tornato nella cella che gli [redacted] «intollerabile». [u. pie]

[redacted] SPACCIO [redacted]

Cinque anni al nigeriano

In casa, nei cassetti tra [redacted] biancheria, la polizia aveva sequestrato alla fine di [redacted] un discreto quantitativo di droga: 75 grammi [redacted] cocaina e [redacted] di eroina, mezzo chilo di sostanza per tagliarla, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. E i due inquilini dell'alloggio [redacted] via Genova 60, Sanogo Abdourahamane, nigeriano e l'amica Lowis Eugione Joy, [redacted] finiti sotto accusa per spaccio di droga. Davanti al gip Del Colle, la donna, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto [redacted] Sensi, [redacted] spiegato [redacted]e faceva [redacted] prostituta nelle [redacted] di Alessandria. Usciva quindi la [redacted] e rientrava al mattino. Del giro di droga conosceva poco o nulla. Di quell'attività si preoccupava il suo amico Sanogo. Il gip Del Colle ha accolto la tesi difensiva dalla minima partecipazione: ha condannato la donna a tre anni di carcere [redacted] pm ne [redacted] chiesti 6) e ha disposto la [redacted] [redacted] Cinque anni di detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

[redacted] vigili urbani «bocciati» la francese

«E' tutta colpa nostra. La prefettura [redacted] c'entra. I vigili [redacted] si [redacted] fatti avanti per assumersi - con qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita di bevande in bottiglie di vetro, la sera, ai Mu[redacted] [redacted] francese [redacted] matita rossa: colmo di strafalcioni grammaticali, e per [redacted] più con qualche vocabolo spuntato nel testo per assonanza con l'italiano.

Accortasi degli errori (un record: quindici in [redacted] [redacted] righe di ordinanza), [redacted] Polizia Municipale aveva iniziato già da qualche giorno a strappare dai muri [redacted] divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie da [redacted] Vittorio Veneto, corso Cairoli, Lungo [redacted] Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto del provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civici», il testo era già [redacted] corretto, a penna, da [redacted] burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia le [redacted] profettizia (andando a caccia [redacted] copie affisse [redacted] muri), poi ha compo[redacted] una «Pasquinata» in ottonari (trenta rime baciate in «ttos») e l'ha spedita in prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, [redacted] l'ardire, mi permetto, di portare al suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, affinchè venisse letto, ...»

E' toccato ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando di corso XI Febbraio, ieri mattina, spiegare cos'è accaduto e accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciutis. I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza profettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati extracomunitari. Il traduttore (non un professionista, ma un collega che s'è prestato all'uopo) conosceva bene l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta). Se anche il testo arabo era sostanzialmente in ordine, quanto a conoscenza del francese questo «interprete» non era evidentemente un mago. E così, la grammatica ci ha rimesso, e la faccia pure.

La rubrica Super Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Aveva 78 anni: fu uno degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

[redacted] addio al re [redacted] spada

Morto Delfino, oro olimpico a Roma

[redacted] Paolo Ot[redacted]

[redacted] bilancio dei Giochi olimpici di Roma 1960 [redacted] [redacted] rivoluzionari[redacted] per lo sport torinese [redacted] anche italiano, fu [redacted] Berruti pedone veloce che vinceva i 200, dove [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] vinto prima di lui, [redacted] vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il 22 novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gestiva con classe astuta una sua botta al piede dell'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la nostra coltivazione di medaglie è sempre stata ottima ed abbondante, con la punta dei cinque ori di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, era l'atletismo scientifico appar brillante. Grande e grosso, il viso chiaro da artista pensante e sereno, Delfino ha vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, in una disciplina dove valeva anche l'estro, [redacted]sino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nel nome di Bertinetti a Vercelli, beniamino ,parcellizzata a Torino in tanti nomi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia scomme d'arte), di Pellegrino, i quattro spadisti moschettieri del Club torinese di Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Nel dopoguerra la Torino della scherma era concentrata, come adesso, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su queste colonne menava stoccate per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

Adesso che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera sperlamo lancinante il debito che tutta la città, tutti noi dobbiamo avere verso questa scherma torinese e piemontese, pudica ed efficiente, forte e calma, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto ma molto di più di quanto da Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi.

Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano Apparteneva alla grande scuola piemontese che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Mascioita i protagonisti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara è al primo posto nella «sburocratizzazione»

NOVARA. Duecentomila certificati rilasciati nel '91 appena 30 mila quest'anno, altri dieci mila in meno nel Duemila. E le 71 [redacted] autenticazioni effettuate dall'Anagrafe del Comune di [redacted] [redacted] fa oggi sono crollate a 6 mila e si dimezzeranno con il nuovo millennio. Grazie ad una rigorosa applicazione delle leggi Bassanini No[redacted] è al primo posto nella graduatoria delle città [redacted] [redacted] spazzando via certificati e burocrazia. «Nel '91 ogni cittadino [redacted] [redacted] recava all'Anagrafe in media 2 volte e mezza all'anno - commentano in Comune - Oggi ci viene una volta ogni 3 anni». I dati resi noti dal Dipartimento Funzione Pubblica non colgono di sorpresa i novaresi. A maggio lo stesso Bassanini si era recato in Municipio a ringraziare quanti si prodigano per trasformare in realtà la semplificazione della macchina amministrativa.

Litiga con la compagna e sequestra la suocera

ROASIO. Sequestra la suocera, dopo un litigio [redacted] la compagna. E' accaduto a Roasio e l'[redacted] dell'episodio, che si chiama E. P. e ha 29 anni, è stato denunciato dai carabinieri. L'uomo avrebbe prima affrontato la compagna, poi ha cercato giustizia ed è andato dalla [redacted] La donna è stata [redacted] sa sotto chiave [redacted] [redacted] rimasta prigioniera di [redacted] P. per quasi 4 ore, fino a quando in casa non si è placata l'aria di burrasca.

[redacted] nel [redacted] incremento del 30%

BIELLA. Il formidabile maggio biellese, autentico concentrato di eventi quali l'arrivo della nazionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la kermesse candelese «Sapori [redacted] Ricetto» e la due-giorni [redacted] che [redacted] Giro d'Italia ha regalato agli sportivi, ha portato i risultati sperati. Le stime dell'Ati indicano infatti [redacted] incremento del 30% degli arrivi in provincia e un aumento considerevole delle [redacted] di turisti stranieri.

Fondi [redacted], [redacted] Regione [redacted] le sue scelte

[redacted] [redacted] assessori regionali all'Industria, [redacted] Pichetto ([redacted] foto), e ai Trasporti, William Casoni, si sono incontrati ieri, a Cuneo, con il vicepresidente [redacted] Provincia, Franco Ravelli, presidenti di Comunità montane e sindaci del Cu[redacted] per discutere dell'individuazione [redacted] aree del Piemonte [redacted] usufruiranno dei 2400 miliardi di fondi Ue. Lunedì i capigruppo in Regione di [redacted] e Ppi avevano espresso preoccupazione per i criteri d'assegnazione dei fondi, chiedendo la sospensione della delibera della giunta regionale. Nel corso dell'incontro odierno Pichetto e Casoni hanno precisato che [redacted] provincia di Cuneo l'area interessata dai finanziamenti passa da 151 mila a [redacted] mila abitanti» e che «la quota di fondi [redacted] è [redacted] i suoi [redacted] miliardi, decisamente superiore [redacted] 150 miliardi assegnati all'ex "obiettivo 5b" per le zone a destino rurale».

A piedi (a 77 anni) compie tour del lago

VERBANIA. Centosessanta chilometri [redacted] marcia in due settimane. Nulla di straordinario, se [redacted] fosse che l'autore di questa «performance» è un uo[redacted]mo di 77 anni, il milanese Dino Priori. Partito [redacted] [redacted] 29 luglio, Priori per [redacted] quarta volta consecutiva ha compiuto il giro del lago Maggiore che, dopo dodici tappe, concluderà giovedì prossimo davanti all'edificio d[redacted] polizia cantonale di Locarno.

Incidente ai ragazzi «Fatalità non c'entra»

AOSTA. Dopo la sciagura del [redacted] scout sulla Val Chia[redacted] il responsabile dell'eli[redacted] valdostano, il medico Carlo Vettorato, dice: «Adesso basta, troppi incidenti ai ragazzi [redacted] causati [redacted] adulti incoscienti che non conoscono i pericoli [redacted] montagna. [redacted] visto [redacted] giovani morire per questo sui nostri [redacted] e quest'anno ne abbiamo salvati altri due. La fatalità, sia chiaro, non c'entra per nulla».

Onda anomala dei traghetti penalizza alcune spiagge

SAVONA. L'associazione bagni marini della provincia di Savona ha chie[redacted] misure immediate contro la cosiddetta «onda anomala», il movimento [redacted] mare provocato dal passaggio dei traghetti veloci [redacted] Corsica Ferries, che si ripercuote sulle spiagge, invase periodicamente (due volte al giorno in estate) dall'acqua. Il presidente Riccardo Borgo ha scritto a Capitaneria [redacted] porto, Autorità portuale e Provincia per segnalare le difficoltà incontrate soprattutto nelle località turistiche di Borghetto, Carisla e Albenga, «penalizzate in modo insopportabile». A Borghetto, alcuni stabilimenti balneari sono stati costretti a eliminare la prima fila [redacted] ombrelloni. [redacted] situazione - aggiunge Borgo - che in prospettiva rischia [redacted] aggravarsi con l'istituzione, prevista tra pochi mesi, dei nuovi traghetti veloci per la Sardegna».

[redacted] sulla To-Aosta per un intervento Enel

TORINO. Oggi l'Enel provvederà [redacted] sostituzione [redacted] conduttori [redacted] linea a media [redacted] che, colpiti da un fulmine [redacted] di sabato scorso, sono caduti nella carreggiata dell' autostrada Torino-Aosta tra Settimo e Leinì. Un primo intervento è previsto per le ore 13 e comporterà un'interru[redacted] [redacted] viabilità di circa 10 minuti; un secondo intervento verrà effettuato alle 14: anche in questo caso il traffico sarà bloccato per una decina di minuti.

[redacted] basal [redacted] al [redacted] [redacted] Ilva

NOVI LIGURE. Brutta sorpresa per lavoratori Ilva, fra cui 150 dipendenti [redacted] [redacted] Novi. [redacted] gli sperati [redacted] dal [redacted] al quinto livello [redacted]po il passaggio dal contratto pubblico a quello privato, che ha interessato le aziende a ex partecipazione statale. Da aprile 2000 avranno le 40 mila del primo aumento, ma in busta paga 140-160 mila lire in meno per i successivi qu[redacted] anni. Lo denunciano Fim, Fiom e Uilm.

Scioperi al Casinò «Danni per Sanremo»

SANREMO. Il sindaco Giovanale Bottini, il vice sindaco Berrino e gli assessori Bagnoli e Biscolotti hanno incontrato ieri il commissario prefettizio Sammartino (che sostituisce temporaneamente il commissario Andreana) per discutere dello stato di agitazione dei dipendenti del casinò di Sanremo. Gli amministratori [redacted] città dei fiori hanno espresso la propria preoccupazione «per il danno economico e di immagine che il pacchetto di trenta ore di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della casa da gioco sta arrecando al casinò stesso, alla città di Sanremo e ai comuni della riviera che usufruiscono di parte degli introiti della stagione». Il rappresentante del governo ha espresso la massima disponibilità a cercare una soluzione e si è impegnato ad organizzare al più presto un incontro con il prefetto di Imperia. Giuseppe Montabaldi.

IN AGOSTO NOI CI SIAMO!

GELATERIA
La Fragola
per la tua estate....
....gelata !
PRODUZIONE ARTIGIANALE TORTE e SEMIFREDDI
[illegible] - Corso XXIII Marzo 42 - Tel. 0321.392692

MOLINO
[illegible]
AGOSTO INSIEME
ALBERGO - RISTORANTE
BIRRERIA - [illegible]
IL PARADISO DEI BAMBINI
TEL. 0321.55149
STATALE NOVARA - VERCELLI ALLE PORTE DI NOVARA
BIVIO PER GRANOZZO, A 5 MINUTI D'AUTO
CHIUSURA LUNEDI - MARTEDI

casa sul fiume piscine
dal 1973 CASA SUL FIUME
Piscine
al sesia di recetto (novara)
RISTORANTE - LIVE MUSIC PUB
piscina 25 m. & 33 m.
bagno notturno
INFO 0321-836393
... sul sesia
lettini & ombrai gratis nei giorni feriali
scivolo 34 m. con vasca dedicata
4 piscine & acquascivolo

Jean Louis David
Per tutto il [illegible] agosto
PIEGA E TAGLIO
A SOLE £. 31.000
Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì nel nostro salone di
NOVARA

il Faidate
CENTRO BRICOLAGE
GRAVELLONA TOCE (VB) - C.SO MARCONI, [illegible]
TEL. 0323.864788 [illegible] 0323.864505

GARDEN PIÙ
PER L'HOBBISTA E IL PROFESSIONISTA
Tutto per il Giardino
Vendita e Assistenza & i Terrazzi
[illegible] (NO) - Via Cascinetta 2 - Tel. [illegible]

franchising
MERCATINO®
compro vendita [illegible]
per chi vende
(VALUTAZIONI [illegible] A DOMICILIO)
POTRAI GRATUITAMENTE ESPORRE
IN VENDITA I TUOI OGGETTI USATI
per chi compra
(POSSIBILITA' PAGAMENTI RATEALI)
VASTA ESPOSIZIONE DI OGGETTI USATI
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - GIOCATTOLI - CURIOSITA'
COLLEZIONISMO - ABBIGLIAMENTO - VECCHI MOBILI - LIBRI
[illegible] 1. 0
Orario: [illegible] 15.30- [illegible] Domenica e Lunedì Chiuso [illegible] O AGOSTO

Tutti i Martedì e Giovedì apertura fino alle ore 23
VI ASPETTIAMO!
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 11 Agosto 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CAVOUR, - TELEFONO / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Dalla risaia all'Ossola febbre da eclisse. Occhialini ormai introvabili, a Novara pronti per i filmati

Tutti con gli occhi al cielo

Sole nero, ma c'è rischio nubi

Ore 11, tutti con il naso all'insù per l'appuntamento più atteso. Ma sull'ultima eclisse di sole del millennio incombe l'incognita delle condizioni meteo. Le previsioni ammettono deroghe indicando possibili annuvolamenti che andrebbero certamente a condizionare una buona osservazione del fenomeno. A Novara, in frazione Torrion Quartara nel neo-allestito osservatorio geofisico di piazza Montalenti regna l'ottimismo. Il responsabile Giuseppe De Antoni assieme ai collaboratori Giovanni Barile e Andrea Mazzoni sono impegnati a a punto le che serviranno per l'osservazione: «Un occhio al monitor le immagini provengono dal Meteosat e l'altro per realizzare i filtri di schermatura - dice Giuseppe De Anto- -. Piazzeremo sul terrazzino macchina fotografica, una telecamera, binocolo e forse anche telescopio. qualcosa si vedrà non perderemo nemmeno un fotogramma. Con la telecamera l'idea è quella di preparare un film in movimento delle varie fasi del meno per poi proiettarlo durante una divulgativa. Intanto gli strumenti automatici di rilevazione registreranno le variazioni di temperatura, della direzione e forza del vento permettendoci di capire le modificazioni temporanee che l'eclissi indurrà sull'ambiente». L'attività scientifica programmata dagli appassionati geofisica sarà solo uno dei molteplici punti vista dai quali si potrà ammirare il fenomeno. A patto di occhi ben protetti gli occhialini o con i vetrini saldatore, tutte le località con visibilità libera sull'orizzonte Sud consentiranno l'ottimale visione dell'evento. I patiti dell'abbronzatura temano black-out prolungati. Posto che i raggi solari non ranno mai completamente di bombardare suolo, il «disagio», se così può essere definito, sarà limitato un paio d'ore, giusto il tempo per un'abbondante pausa pranzo.

L'eclissi contagia anche gli appassionati del Lotto. Da due giorni i botteghini registrano un numero molto alto di giocate su alcuni numeri che maghi ed astrologi hanno identificato come condizionati dall'eclisse. Sulla ruota di Torino stati suggeriti il 39, il 6 il 63, combinazione può essere giocata anche su Venezia. Per chi ha preferito la ruota di Milano i numeri più gettonati stati l'8, l'88 ed il 6, oppure l'11, il 3 ed il 13.

Gli astrologi smentiscono che l'eclissi porta sfortuna, ma affermano che avvierà un nuovo ciclo vitale. L'evento ha sicuramente dato spazio a qualche business, magari di piccolo conto, quello dei sedicenti «occhiali antieclisse» che due giorni alcuni venditori extracomunitari propongono davanti ai supermercati o nel centro storico di Novara.

Una postazione di osservatori ricavata sul lungolago di Verbania. Con telescopi, filtri e teleobiettivi oggi saranno parecchi coloro che trascorreranno le ore centrali della giornata a scrutare il cielo

Aspettando l'eclissi, gli abitanti del Verbano Cusio Ossola hanno oggi la loro giornata. Chi è ancora in ferie si è preso un giorno di vacanza straordinaria per seguire minuto per minuto il lento offuscarsi del sole e del successivo riapparire nel suo totale splendore. Quasi completamente saccheggiati negozi di ottica e lenti i titolari hanno dato fondo alle di magazzino. Sembrano infatti aver avuto l'effetto preventivo sperato le raccomandazioni di esperti e medici di osservare l'eclissi proteggendo gli occhi con lenti adeguate.

Qualche artigiano del ferro battuto si è visto offrire anche mila lire per un paio d'occhiali da saldatore lenti brunite, per puntare lo sguardo il cielo. [r. s.]

Le aggregazioni

Difficoltà nel sindacato sulla Bpn

NOVARA

La Ban Popolare di Novara guarda a Nord-Est (dove potrebbe allearsi la «Vicenza») oppure oltre il Ticino, da dove provengono richieste di aggregazione da parte della «Milano» e della «Bergamo»? via Negroni, sede della Bpn, aspettano l'esito degli approfondimenti di Mediobanca, a cui il presidente Siro Lombardini e il consiglio d'amministrazione hanno affidato il ruolo di «advisor» in questa fase delicata. Per ora, assenti i vertici, i sindacati a riscaldare il clima. L'ultima uscita è del coordinamento aziendale Fisac-Cgil, con una lettera inviata ai dirigenti sindacali Fisac-Cgil della Bpn. «La nostra organizzazione, nonostante il periodo feriale sta seguendo con grande attenzio- l'evoluzione di quest nda perchè da tempo sostenendo la necessità per la Bpn individuare soluzioni che forniscano affidabilità e garanzie, con l'obiettivo di raggiungere un miglior livello di efficienza e competitività. Ci pare invece per lo meno ambigua e superficiale la presa di posizione dell'associazione "Amici della Bpn" che, in assenza appunto di elementi concreti, "boccia" l'ipotesi di alleanza con la Popolare di Vicenza, proponendo alternative generiche e poco chiare».

Alcuni giorni fa l'Associazione «Amici della Bpn» (un migliaio di soci) era intervenuta affermando che «sulla base delle informazioni non pare sufficiente individuare nella sola Popola- Vicenza il partner che può consentire reale salto di qualità e quantità nella competizione bancaria». E aggiunge-: «Un accordo, invece, che preveda fin da subito anche l'ingresso di altre entità avrebbe una portata ben diversa». Un riferimento esplicito alle due proposte arrivate da Bpm e Bergamo-Credito Varesino. E ora l'intervento del coordinamento Fisac-Cgil che apre dibattito all'interno del sindacato stesso. 5 agosto i rappresen- sindacali della Bpn avevano giudicato positivamente il riemergere di ipotesi di aggregazioni nel mondo delle popolari. In particolare ritenevano «di straordinario interesse che anche Popolare di Milano e Popolare di Novara si siano poste quali interlocutori concreti della San- Popolare di Novara. E' del tutto evidente - diceva nota Cgil-Cisl-Uil Falcri - che le tre grandi popolari, in una logica aggregativa, rappresenterebbero il punto di riferimento vero e logico di tutto il settore». [g. f. q.]

Per velocità sull'A26

La Polizia ha ritirato dieci patenti

Controlli a tappeto per Ferragosto

BORGOMANERO. Dieci patenti ritirate sull'autostrada Voltri-Sempione per eccesso di velocità. E fra le vittime c'è anche un noto impresario edile che pubblicizza in televisione gli appartamenti per le vacanze. Con nuovissimo «Telelaser», continuano implacabili i controlli della Polizia stradale di Romagnano Sesia sulla A26. Il tratto di autostrada in cui vengono sorpresi con maggiore frequenza automobilisti da Formula Uno, fra Borgomanero e Gattico.

, anche, ad oltre all'ora la Mercedes 5000 di un imprenditore edile lombardo, notissimo al pubblico delle emittenti televisive private perchè ogni giorno reclamizza appartamenti e case da vacanza sulla Riviera Adriatica ed in Sardegna. La Mercedes era guidata dall'autista, a cui è stato notificato il verbale per il superamento dei limiti di velocità: si vedrà ritirare la patente per un periodo di uno a tre mesi.

Altre nove persone hanno avuto la patente ritirata perchè viaggiavano in autostrada ad una velocità superiore ai 170 chilometri orari, quaranta in più del limite.

Gli agenti hanno sorpreso un cittadino dell'Equador che viaggiava con la patente internazionale scaduta e poi hanno sporto denuncia nei confronti di due residenti a Busto Arsizio trovati alla guida in stato di ebbrezza. La Polizia stradale avverte che in questa settimana e nel periodo di Ferragosto il controllo sull'autostrada verrà ulteriormente potenziato per evitare incidenti. [m. g.]

I sentieri scivolosi e i banchi di nebbia in quota rappresentano le maggiori insidie per chi affronta le escursioni

«Quando piove itinerari alpinistici a rischio»

Appello alla prudenza dopo le tragedie con due vittime sul Rosa

Adriano Valli
MACUGNAGA

Massima prudenza, attenzione alle previsioni meteo, mai avventurarsi in itinerari sconosciuti che possono nascondere mille insidie. Sono i consigli, troppo spesso inascoltati, che gli esperti del soccorso in montagna possono agli escursionisti hanno scelto le valli dell'Ossola, dopo le tragedie che in poco più di ventiquattr'ore hanno provocato due vittime sul Rosa. «In questi giorni, le condizioni della montagna sono proibitive per le continue precipitazioni, che hanno reso particolarmente pericolosi gli itinerari alpinistici, e i fitti banchi di nebbia che si formano all'improvviso quota- afferma Felice Darioli, responsabile della delegazione ossolana del soccorso alpino che conta ben 275 volontari- anche chi si sente sicuro e ben equipaggiato, in quest'estate zata da un estrema variabilità del tempo, farebbe bene a dei bollettini meteo che per la nostra zona sono abbastanza puntuali e attendibili. Essere esperti di montagna, significa anche saper rinunciare all'ascensione se non si hanno sufficienti garanzie di sicurezza. conto è una pas verso il rifugio alpino un sentiero accessibile, un un' escursione al sopra dei duemilacinquecento metri di quota». Proprio per salvare ragazza era scivolata su un sentiero impervio, un giovane escursionista Lombardo, Francesco Ciapparelli, 21 anni, di Legnano, è morto sul massiccio del Rosa. Il giovane è precipitato in un canalone, sfracellandosi sulle rocce dopo volo di quasi duecento metri. La rag Francesca Bisioli, anche lei ventunenne, di Suronno, è rimasta sul ciglio del dirupo ed è stata salvata dalle dre di soccorso, dopo una notte passata all'addiaccio a tremila metri di quota. arrivata all'ospedale di Biagio di Domo completamente sotto choc ma nella caduta ha riportato solo contusioni escoriazioni. I due ragazzi facevano parte di una comotiva di cinque escursionisti Lombardi he stava effettuando un trekking attorno al Monte Rosa. Il gruppo era partito giorni fa da Gressoney raggiunto Alagna. Da qui i giovani entrati in valle Anzasca, probabilmente attraverso il passo Turlo che fa da spartiacque fra l'Ossola e la Valsesia. Erano ben equipaggiati con sacchi a pelo, indumenti, calzeture e attrezza- adeguate. operazioni di soc ostacolate dal maltempo. Solo dopo parecchie ore di marcia le squadre di finanzieridel Sagf e del soccorso alpino di Macugnaga hanno raggiunto la ragazza che stata portata a valle in barella. Finanzieri e guide del Rosa si sono poi calati con corde nel canalone per recuperare la salma del giovane.

Squadre di soccorso scendono a valle con la barella dopo il recupero del corpo dell'escursionista lombardo che ha perso la vita durante un'escursione sul Monte Rosa

La ferrea applicazione delle leggi Bassanini ha portato ad una riduzione di documenti da record

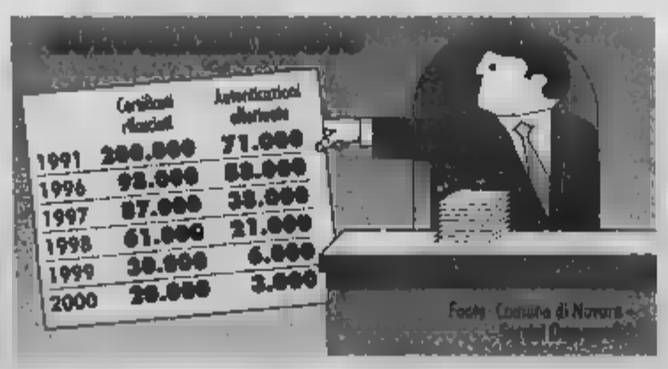
Novara è prima nella battaglia dei certificati

«Allo sportello dell'Anagrafe si bussa una volta ogni 3 anni»

Carlo Bologna
NOVARA

E brava Novara che ancora una volta rimbalza da un all'altro per una buona notizia. Grazie alla rigorosa applicazione delle leggi Bassanini è tra le pri me città d'Italia nella lotta alle scartoffie della burocrazia. Addirittura ha la miglior performance in assoluto considerando il numero certificati richiesti per abitante: 213 all'anno ogni mille abitanti contro i 1273 di

E andrà sempre meglio, a tutto vantaggio cittadini. Nel Duemila si prevede di non rilasciare più di 20 mila certificati all'anno. Pensate, erano cento volte di più appena otto anni fa. Stessa spietata forbice per le autenticazioni che dalle 71 mila del '91 sono crollate quest'anno a 6 mila e con il nuovo millennio non dovrebbero superare quota 3 mila.



Marco Brusati, dirigente dell'Anagrafe, traduce la statistica con un esempio concreto: «Se otto anni fa ogni novarese doveva recarsi allo sportello mediamente oltre 2,5 volte all'anno, oggi ci viene una volta ogni tre anni. E le previsioni sono ancora più positive».

Quest'opera di semplificazione ha anche consentito, spiegano in Comune, di recuperare personale da destinare all'apertura di uffici decentrati e rafforzare l'Ufficio relazioni con il pubblico che fornisce informazioni a quasi 2 mila cittadini al mese sia allo sportello che al numero verde 800500257.

L'autocertificazione, anello importantissimo per domare burocrazia, a Novara funziona e da tempo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Franco Bassanini, che ha legato il riforma della pubbli- amministrazione, a maggio aveva potuto fare i complimenti al Correnti e all'assessore anche di persona, in occasione una visita in Municipio: «Mi chiedo - detto - perchè a Novara e Siena si vedono risultati significativi da altre parti no. Dietro qu successi ci sono uomini e donne che lavorano». E Brusati, uno di questi protagonisti, svela: «Noi non abbiamo puntato su campagne di informazione che i cittadi- dimenticano presto. Piuttosto abbiamo una solida rete tra le varie amministrazioni, siglando un protocollo d'intesa e scambiandoci i dati in via telematica. La comunicazione tra Enti ha funzionato. Ed ecco i risultati».

GALLIATE

Casello autostrada apertura rinviata

L'apertura nuovo casello autostradale tra Novara e Galliate slitta di qualche mese. Il sindaco di Novara, Gianni Correnti, lo ha annunciato illustrando i lavori di manutenzione previsti per le strade del capoluogo. La mancata apertura non graverà sul traffico di Trieste in contemporanea opere di manutenzione. Il sindaco però chiede chiarezza sui tempi per l'apertura del nuovo ingresso. A 34

A settembre previsto lo sbancamento di corso Trieste. Oggi si viaggia a senso alternato sul cavalcavia

Strade, lavori per tre miliardi

E il nuovo casello slitta alla fine dell'anno

Cristina Meneghioli
NOVARA

Lavori in corso, ovvero altre giornate di passione per il traffico cittadino. In realtà con domani scatta la tregua di Ferragosto. I cantieri, per ferie delle ditte e appalti ancora da assegnare, chiudono fino alla fine del mese.

Da ieri c'è il senso unico alternato sul cavalcavia della stazione. Al mattino lunghe code, soprattutto nelle ore di punta. Oggi si replica: i vigili urbani hanno cercato di diminuire i disagi. Inizialmente il traffico avrebbe dovuto viaggiare a senso unico, in direzione del capoluogo. Ma grazie al loro presidio e all'organizzazione dei tecnici, sul cavalcavia si viaggia a senso unico alternato. Il motivo di tanto trambusto? Il proseguimento dei lavori di Wind, il terzo gestore telefonico, che sta portando a termine la rete di fibre ottiche. Le operazioni Wind sono iniziate in via Pietro Generali ed hanno progressivamente interessato tutta la città, da corso Torino a via Biglieri e largo Don Minzoni, fino a viale Dante. Oggi si concludono i lavori sul cavalcavia.

Poi automobilisti e pedoni non dovranno più fare gimkane tra gli scavi. Almeno per tutto agosto. In realtà sono previsti lavori a corso Trieste. Da luglio sono stati rinviati, in seguito ad un cambio della data di appalto, a fine mese. E parlando con il sindaco di strade ed interventi, arriva una notizia inaspettata: il casello autostradale di Galliate non aprirà, come previsto, il 22 settembre. «La data è slitta a fine anno, o addirittura a gennaio - dice Gianni Correnti - ma questo l'ho scoperto in modo del tutto casuale. La società Autostrade mi ha avvisato in modo informale che ci sono problemi tecnici e dunque l'apertura è rinviata a fine dell'anno o a gennaio Duemila. E' inaudito, dopo la conferenza dei servizi in Prefettura, in cui si era parlato tanto di tempi e strategie. Per questo ho chiesto alla società di mettere nero su bianco questo proposito».

Dunque l'apertura sulla A4 è ritardato (e sull'ingresso sono sorte, a più riprese e da più parti, polemiche e perplessità) e questa dilatazione costituisce un alleggerimento del traffico nella zona di Sant'Agabio. In corso Trieste sono previsti infatti lavori (dovrebbero iniziare a fine mese o al massimo a settembre) che il sindaco definisce «Importanti e molto qualificanti. In questa zona i problemi sono parecchi, a partire dal rumore di mezzi pesanti che incappano nelle buche. Frastuono dunque, poca tranquillità e sicurezza anche per gli abitanti che vogliono spostarsi sulle due ruote».

Il sindaco Correnti: «Per l'autostrada ho chiesto conferme»

Traffico rallentato sul cavalcavia per i lavori Wind
A destra il cantiere della società appena concluso in largo don Minzoni

La mappa degli interventi

Il progetto riguarda tutta la città e rientra nelle opere periodiche

E' lungo l'elenco delle vie interessate dai lavori di riordino. Si tratta di interventi per la pavimentazione. Ecco le vie interessate. Via Campano; viale Allegra (tra via Magalotti e via G. Galilei); viale Papa Giovanni XXIII (a tratti); largo Cantelli; via Della Chiesa e S. Rita; controviale largo Bellini; via Solaroli (slargo); via Donatori di Sangue; via Cimitero a Lumellogno; via Argenti; via Maestra Torrion Quartara (dalla chiesa al Cavo d'Assi); via Agogna Torrion Quartara; corso Garibaldi; via Turbigo; via San Michele; via Bossi; via Giannoni; via Della Riotta (tra via Procaccini e via Faraggiana); via Procaccini (tra via Della Riotta e via Pianca); via Calderara; via Concia (tra via Pigafetta e corso Trieste); via Monte Rosa (tra via Valsesia e Ferrovia Novara-Biella); via Verbano; via Faro (tra via Chinotto e via Locchi); via Lazzari ; via Oxilia; via Beltrami; via Del Sabbione; via Beccaria; via dei Carbonari.

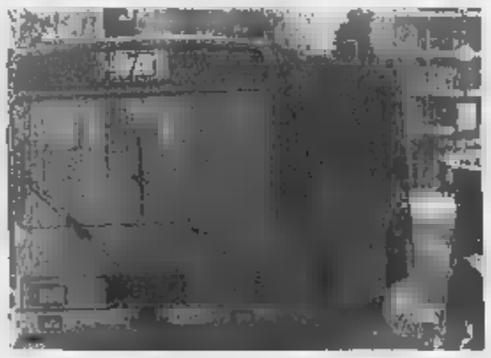
A questi si aggiungono il consistente intervento in corso Trieste e un lotto in corso Cavour. Questo elenco rientra nel progetto di manutenzione periodica straordinaria di strade comunali, relativa al bilancio '99, secondo lotto.

Le opere previste sono parecchie e porteranno visibili cambiamenti: il programma prevede in pratica il riordino del manto stradale, e la rimessa a nuovo dei marciapiedi, con il controllo, tra l'altro dei chiusini stradali di fognatura e acquedotto.

L'importo totale delle opere è di circa 3 miliardi. [c. m.]

Non si paga da venerdì 13 a domenica 22

Bus, viaggi gratuiti per 10 giorni in città



Ritorna l'iniziativa dei pullman gratuiti nei giorni intorno a Ferragosto per promuovere l'uso del mezzo pubblico

NOVARA

Torna il bus gratis a Ferragosto e dintorni. E' il terzo anno che il Comune propone questa iniziativa promozionale per il mezzo pubblico in collaborazione con l'azienda speciale Sun. Si viaggia senza biglietto sui pullman di linea urbana da venerdì 13 sino a domenica 22 agosto. L'annuncio del «Ferragosto in autobus» era stato dato dal sindaco Gianni Correnti nel giorno d'inaugurazione del «Danzati agosto», all'inizio di questo mese al parco dell'istituto «Domino» di Vignale: gli anziani presenti avevano applaudito.

«L'iniziativa - tengono a precisare gli amministratori - unita al programma di differenziazione delle tariffe di sosta e all'attivazione dei bus navetta per il centro, è volta a promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico in luogo di quello privato». [b. c.]

Ferito al torace

Lite fra coniugi il marito finisce in ospedale

NOVARA. Ricoverato in ospedale ferito all'emitorace destro ed alla mano sinistra: è il risultato di una violenta lite che ha visto coinvolti due coniugi, T. A., 51 anni, e C. G. di 56.

Ad avere la peggio è stato il marito che è stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara in prima chirurgia; vi resterà per otto giorni.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del reparto operativo del capoluogo avvertiti dai vicini, preoccupati per la piega che la discussione stava inesorabilmente prendendo.

Il diverbio dal violentissimo epilogo era iniziato attorno alle 18 in via Mantova, nel rione Sant'Antonio.

L'uomo è stato trovato in un bagno di sangue con evidenti ferite da arma da taglio e subito trasferito al Maggiore.

I carabinieri sono ancora impegnati a chiarire le ragioni che hanno provocato la degenerazione della discussione. [r. l.]

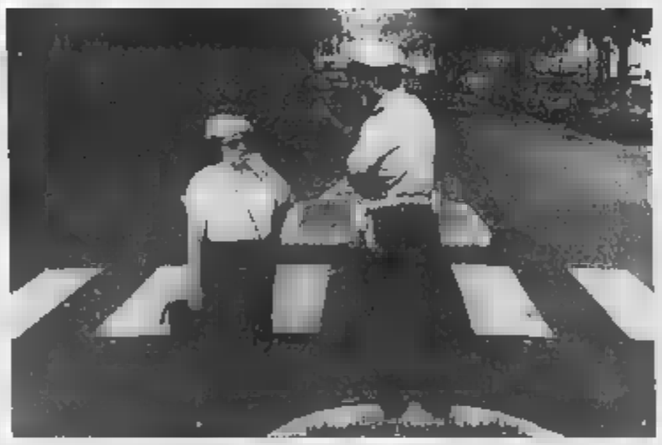
«Estate sicura», servizio integrato tra le forze dell'ordine per stare accanto ai novaresi

Sicurezza, mobilitati i vigili urbani

La polizia arresta 2 ladri dopo un inseguimento

Renato Ambiel
NOVARA

Se nei prossimi giorni un vigile urbano busserà alla vostra porta, magari non sarà per darvi la solita multa. Potrebbe essere un operatore del servizio «estate sicura». L'ha organizzato il Comune, di concerto con le altre forze dell'ordine sotto il coordinamento del Prefetto. «Nella settimana che comprende il ferragosto - dice il sindaco Correnti - verrà realizzato questo servizio di controllo preventivo di sicurezza in diversi quartieri cittadini, quelli maggiormente a rischio, tanto per intenderci. Quando la gran parte dei novaresi si allontana dalle proprie abitazioni per godere delle ferie estive intendiamo svolgere un'azione di controllo capillare nel maggior numero di strade possibili». Ma in che cosa consistono, praticamente, e come si espletano questi controlli? «Abbiamo deciso di affiancare ad ogni vigile di quartiere pattuglie appiedate in divisa che verifichino le case i condomini disabitati, che contattino la gente per vedere se ha bisogno di qualcosa. Al tempo stesso invitiamo la popolazione rimasta a collaborare con i vigili segnalando movimenti o rumori sospetti. Pensiamo così di poter garantire un servizio capillare integrando l'attività d'istituto delle altre forze dell'ordine».



I vigili urbani cercano di stare sempre più vicini ai novaresi rimasti in città

Rispetto al passato si stima che i novaresi rimasti a casa, o che hanno già fatto le vacanze, siano in numero crescente. Polizia e carabinieri sostengono che i furti sono in flessione rispetto all'anno scorso anche se non è il caso di abbassare la guardia. E' necessario però prendere alcune precauzioni come quelle di chiudere le finestre per quanti abitano al primo piano. E' fondamentale poi la tempestività nel dare l'allarme. L'ultimo esempio è della notte quando alla centrale della Questura è giunta segnalazione di un furto in atto all'angolo fra via Sforzesca e via Pisacane. Sul posto si sono recate due «Volanti». Un equipaggio ha notato due individui fuggire da un balcone al pimo piano. E' iniziato un movimentato inseguimento attraverso alcuni giardini di via Raselli fino a quando i due ladri, che stavano avaligiando l'abitazione di un'anziana pensionata, in casa che dormiva con la finestra aperta, non si sono nascosti dentro un'auto. Qui sono stati bloccati dall'equipaggio della seconda «volante». Sono due albanesi Genard Gjoni e Tony Lazio di 21 e 24 anni. Processati per direttissima e condannati ad un anno ciascuno ieri mattina in pretura, sono già tornati liberi.

LETTERE AL DIRETTORE

I compiti dei veterinari

In riferimento all'articolo apparso sul vostro quotidiano in data 5 agosto 1999 dal titolo «Manca un servizio di emergenza per la cura dei bovini. Il veterinario non si trova e il vitello muore nel parto» si formulano alcune precisazioni.

Tra i compiti del Servizio Veterinario Pubblico, che consistono in profilassi delle malattie infettive e diffusive degli animali, nel controllo delle zoonosi, verifica dell'igiene degli alimenti di origine animale lungo tutta la filiera produttiva, igiene degli allevamenti e produzioni animali, non rientrano attività di tipo clinico, ivi compresa l'assistenza ostetrica ai bovini.

Da anni veterinari liberi professionisti, nonché le associazioni di categoria, hanno provveduto ad assicurare l'assistenza zooiatrica su tutto il territorio provinciale, per quanto ci risulta con tempestività e lusinghieri risultati.

Dottor M... Favilla, responsabile coordinatore servizio veterinario Asl 13

«Il Ccd forza viva a Cer...

Cari amici, visto il trionfo delle elezioni amministrative, mi sento in dovere di esprimere il mio ringraziamento. In questi due anni di attività abbiamo subito insulti, soprusi e poca considerazione. Grazie a voi abbiamo dimostrato che siamo l'invenzione di un folle ma una forza politica viva e vegeta con un grande consenso che in futuro potrà sicuramente aumentare.

Con il 7 per cento ottenuto alle provinciali abbiamo ottenuto un risultato migliore delle più rosee aspettative, ritagliandoci uno spazio di diritto nel palcoscenico politico novarese. A queste votazioni siamo stati un po' snobbati da partiti e persone che pensano e dicono di avere un seguito grande ma in realtà inesistente. D'ora in avanti i partiti ceranesi saranno obbligati a considerare il Centro Cristiano Democratico. Ci aspettano altre battaglie: le regionali 2000 e le politiche 2001 saranno due banchi di prova per il nostro movimento che si dovrà affermare ancora di più come erede dei valori cattolico-democratici liberali, che hanno reso tanti servigi al nostro Paese.

Il Ccd ceranese in ottobre si allargherà anche al Comune di Trecate, diventando Circolo Unico Centro Cristiano Democratico e Democratici di Centro di Cerano-Trecate. «Più siamo, più vinciamo».

Andrea Morandi, presidente del Ccd, e Massimo Moletti, candidato collegio di Cerano

Ma come pe... quei divieti al ...

Ho letto di recente dei divieti di balneazione che impediscono il bagno nel Ticino da Bellinzago in giù. E' un vero peccato: a Cameri e Galliate ci sono alcune delle spiagge più frequentate e ampie delle rive. L'impossibilità di fare il bagno è davvero un limite notevole.

Perchè non ci s'impegna per migliorare lo stato di salute del fiume, così amato dai novaresi? A volte non servono interventi super-miliardari per portare veri miglioramenti contro l'inqui...

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Arona: telef. 0322 51.61; Borgomanero: telef. 0322 84.61; Domodossola: telef. 0324 46.600; Galliate: telef. 0321 86.22 22; Oleggio: telef. 0321 93.500; Omegna: telef. 0323 61.900, 63.868; Gravellona Toce: telef. 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: telef. 0323 33.360; Trecate: telef. 0321 77.79 00; Verbania: telef. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nautelef. salvam. 0323 51.91 00; Beveno: telef. 0323 92.42.22; Mergozzo: telef. 0323 80.705; Orta: telef. 0322 91.19.00; Grignasco: S.t.a. telef. 0163 41.66.17; S. Maurizio d'Opaglio: telef. 0322 96.74.56; Lesa: telef. 0322 76.697; Piedimulera: telef. 0324 83.165; Volontari cri P.A. Gres Ghiffa: telef. 0323 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; Arona: telef. 0322 51.61; Borgomanero: telef. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: telef. 0321 96.00.47; Omegna: telef. 0323 86.51.11; Stresa: telef. 0323 31.644; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.62.60 (ap. 8,45-20,15; dalle 12,30 alle 15,15 e bottemi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e Camego, c.so Italia, 22/e tel. 0321 62.60.60 (ap. con orario nott. 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e bottelef. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino (Carmeriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.
Galliate: *Montalbino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 0321 91.391.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322 94.074.
Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322 86.33.51.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, ...
Verzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

IN CITTA' E FUORI

DIALETTO
Commedia ad Ameno

Nel parco comunale di Ameno dalle 21 serata dialettale con la commedia <Amogn al cunta | sou stori> ovvero anno di vita in paese. L'organizzazione è curata dalla Pro Loco. [r. l.]

RITROVI
Con Radio Reporter

Domani a Santa Maria Maggiore serata di cabaret e musica con i dj di Radio Reporter nel parco di Villa Antonia. [r. l.]

ENOLOGIA
Per la mostra a Fara

In previsione dell'allestimento di una mostra sulla viticoltura il 18 e 19 settembre a Fara, si cerca materiale d'antan per gli stand. L'appello è rivolto ai possessori di attrezzi usati anticamente per la produzione del vino e la lavorazione della vigna. Ad. allo 0321-829607. [r. l.]

I mestieri in Ossola

A Premia, in Valle Antigorio, oggi si riscoprono gli antichi attrezzi dei mestieri e delle botteghe tipiche ossolane. Iniziativa a cura del gruppo Costumi di Premia. [r. l.]

ASTRONOMIA
Nel parco dei Lagoni

«Una notte nel parco» è l'invito ai Lagoni che l'ente Parchi e riserve Lago Maggiore propone per venerdì 20, con osservazione del cielo e spiegazioni degli esperti dell'osservatorio astronomico di Suno.

Prenotazioni entro le 17 di giovedì 19 al numero 0322-240239. [s. b.]

GASTRONOMIA
Trippa a Brovello

A Brovello Carpugnino oggi appuntamento gastronomico: a pranzo di mangia trippa. [r. l.]

Due serate con i burattini

Oggi e venerdì al parco di Cannobio alle 21 due spettacoli di burattini: «Cappuccetti rossi» di Assondelli e Stecchettoni e «Acqua» del dottor Bostik. [b. c.]

Dopo le proteste da Dormelletto una nuova offensiva di sindaci e delle forze dell'ordine

«Mobilitiamoci contro le prostitute»

La strategia in prefettura

Il prefetto Vincenzo Pellegrini presiede il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza

Il sindaco di Dormelletto Clemente Mora ha partecipato alla riunione con le forze dell'ordine

Il fenomeno della prostituzione in provincia e in particolare nella zona del basso Verbano ha ormai superato il limite di guardia. Le recenti proteste degli abitanti di Dormelletto, Borgo Ticino, Castelletto e Varallo Pombia, le raccolte di firme ed esposti alle autorità, hanno sollecitato nuovi interventi. Ieri mattina, negli uffici della prefettura di Novara, presieduta dal prefetto Vincenzo Pellegrini si è tenuta una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. All'ordine del giorno: decidere le misure di prevenzione da adottare per debellare la dilagante prostituzione sull'intero territorio della provincia e in particolare sulle statali 32 del Lago Maggiore e 33 del Sempione.

Il problema tiene banco da anni, soprattutto d'estate torna alla ribalta. Anche iniziative ad effetto di alcuni sindaci (come la multa ai clienti) non hanno sortito risultati definitivi. Durante l'incontro, al quale hanno preso parte i rappresentanti delle forze dell'ordine e il sindaco di Dormelletto Clemente Mora, il comandante provinciale dei carabinieri ha riferito che l'azione di repressione da tempo in atto «volta ad frenare il fenomeno, è consistente in continui quotidiani accompagnamenti di prostitute presso l'Ufficio stranieri della questura per i controlli di competenza, sta producendo risultati positivi». Nella sola stagione estiva sono state controllate 273 prostitute, 128 quelle soggette a fermo identificativo, 59 fotosegnalate e 59 denunciate a piede libero. Dall'inizio dell'anno sono stati invece adottati 14 decreti di espulsione, 14 dei quali con accompagnamento coattivo alla frontiera. Una novità che spicca: dal primo settembre sarà operativa la convenzione tra i Comuni di Dormelletto e Castelletto Ticino per lo svolgimento congiunto delle attività dei servizi di polizia locale. Questo consentirà alle amministrazioni dei nuovi sindaci Clemente Mora e Francesco Viale di «intensificare l'azione di contrasto, peraltro già in atto, durante le ore notturne». I vigili di Dormelletto, come riferito, due volte la settimane affrontano questi turni, dalla mezzanotte alle quattro del mattino.

Il prefetto Pellegrini ha già provveduto a sensibilizzare al riguardo i sindaci di tutti i Comuni della provincia affinché «avviino le procedure necessarie per la costituzione di consorzi intercomunali che facilitino lo svolgimento dei servizi di vigilanza e controllo» in stretta collaborazione con le forze dell'ordine.

Nella riunione è stato evidenziato che «le operazioni condotte dalle forze dell'ordine di prevenzione e repressione di questa problematica, seppure avvengano in maniera appariscente, assicurano comunque, se non di debellare il fenomeno, quanto meno di limitarne l'espansione, considerati gli inadeguati strumenti legislativi e l'elevato numero di prostitute che arriva in provincia ogni giorno con provenienza dal territorio lombardo e dal capoluogo piemontese».

Sulle strade del basso Verbano sono numerose le prostitute africane. I sindaci di Castelletto Ticino e Dormelletto organizzano dal primo settembre un programma di interventi delle polizia municipali per contrastare il fenomeno anche di notte

LA REPRESSIONE

«Tampep» fra dati e critiche

Anche la repressione. Come in altre città, da Rimini a Torino, da Modena a Genova. Anche nel Novarese è stato sperimentato il progetto europeo «Tampep» per la prevenzione sanitaria e la riduzione del danno: un'equipe specializzata con mediatrici culturali e operatrici si è impegnata ad avvicinare le prostitute, fare informazione sull'uso di profilattici e contro le malattie a trasmissione sessuale, aiutare quante lo volevano a liberarsi dallo sfruttamento. Aspre critiche ma anche una strenua difesa ci sono state sul progetto finanziato dalla precedente amministrazione provinciale e alcuni Comuni. E a Novara è arrivato pure Don Gallo, il sacerdote che da Genova ha portato in tutta Italia un esempio di intervento sociale, per dare sostegno e richiamo all'iniziativa. Che non ha i favori della nuova amministrazione provinciale: dai gruppi di maggioranza di Forza Italia e An si levano stroncature. «Troppi costi, in tutto 200 milioni, e pochi risultati» è l'attacco. A gennaio '99, ha risposto più volte e i dati la coordinatrice Margherita Gionni, e 23 ragazze quindici hanno trovato un lavoro e altre una casa, e si sono sposate. I contatti sono stati 414, tante le donne che si sono curate per diverse patologie. [m. p. a.]

IN BREVI

LESA

Dipendente del Comune trovato morto nel Lago

Ieri mattina, nelle acque del Lago Maggiore, è stato ripescato a poca distanza dall'imbarcadero il corpo di Alessandro Minerva, 41 anni, dipendente del Comune di Lesa. Non è da escludere che sia stato colto da malore e, finito in acqua, sia annegato. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco. Sono intervenuti anche i carabinieri di Arona. [s. b.]

NEBBIUNO

Deceduto l'ex titolare dell'Albergo Tre Laghi

E' deceduto ieri mattina nella sua casa di Nebbiuno l'imprenditore Carlo Zanetta, 94 anni, già titolare dell'Albergo Tre Laghi di Nebbiuno. Lascia un figlio, Alberto, farmacista, e numerosi nipoti, tra i quali i nuovi gestori dell'hotel. I funerali sono oggi alle 15,40 nella chiesa di Nebbiuno. [s. bot.]

Ieri i funerali del giovane annegato in Brasile

Grande partecipazione ai funerali di Franco Frisa, l'industriale di 32 anni deceduto in Brasile sulla spiaggia di Canoa Quebrada. Alle esequie, ieri pomeriggio, ha preso parte un grande numero di amici e parenti. [m. g.]

Si è spenta la nonnina che aveva 103 anni

Si è spenta all'età di 103 anni la nonnina di Trecate, Francesca De Benedetti. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio. [m. g.]

Barberis fondò la «Famiglia Nuarésa»

Morto l'imprenditore degli stand per fiere

NOVARA

Si è spento all'età di 69 anni Alessandro Barberis, vicepresidente di Stampa Club, imprenditore nel campo dell'organizzazione fieristica. Barberis soffriva da qualche mese di un male incurabile sino alla fine di giugno è stato presente nella ditta «Imsa» specializzata nell'allestimento di stands per esposizioni commerciali.

«L'ultima fiera a cui ha partecipato personalmente - raccontano i familiari - per curare di persona l'allestimento degli stands per alcune industrie rubinetteria, è stata quella di Francoforte. Ma aspettava solo di riprendersi per andare a settembre a Bologna, in occasione di un'altra fiera».

Alessandro Barberis era molto conosciuto in città e aveva fatto parte di numerose associazioni. Era stato tra i soci fondatori della Famiglia Nuarésa, e dal '63 al '68 ricoperto la carica di presidente dell'Unione Artigiani. In gioventù aveva avuto la passione della scultura e quando progettava gli stands li curava anche i modelli in scala. Avrebbe festeggiato proprio oggi il settantesimo compleanno. A porgergli l'estremo saluto nella chiesa parrocchiale di San Martino, davanti all'abitazione di via Perazzi, sono stati i molti amici, parenti e colleghi di lavoro. [m. g.]

Alessandro Barberis, sessant'anni

Novara, il cordoglio per Angela Chiesa

L'addio alla maestra che aiutava i deboli

E' arrivata anche telefonata personale dell'ex Capo dello Stato per le condoglianze ai familiari di Angela Chiesa, si sono svolti ieri mattina i funerali nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Angela Chiesa è morta all'età di 83 anni. Era molto conosciuta a Novara: insegnante, dopo alcuni anni trascorsi a Vezzo, era tornata in città dove aveva insegnato in tutte le scuole elementari.

Fin da giovane era stata molto impegnata nelle attività ad ispirazione religiosa e sociale. Era terziaria francescana e da quest'ordine era stata ministra. E' così che aveva conosciuto l'ex presidente della Repubblica Scalfaro, da cui era stimata. Angela Chiesa era anche una delle più attive esponenti dell'Oftal, con cui organizzava ogni anno il pellegrinaggio della parrocchia del Sacro Cuore a Lourdes. Era devota di padre Pio. Ancora l'anno scorso si era recata a San Giovanni Rotondo: inoltre guidava il gruppo di preghiera ispirato al beato di Pietrelcina. Faceva parte dell'Azione Cattolica e negli Anni Cinquanta era stata anche iscritta alla sezione cittadina della Democrazia Cristiana. Angela Chiesa era stata colpita alcuni anni fa da una grave malattia e si è spenta alla casa di riposo Mater Dei. [m. g.]

Angela Chiesa aveva 83 anni

Nuovi ormeggi e darsene in più punti invece dell'unico approdo

Porti, vince la formula a tre

Arona ha scelto e la Regione approva

ARONA

Un passo avanti nell'iter che riguarda i porticcioli di Arona. Il vicesindaco Luca Caramella annuncia che «la Giunta regionale ha preso atto dei nuovi indirizzi dell'amministrazione comunale aronese e delle modifiche da apportare alla vecchia convenzione stipulata tra Regione e Comune di Arona nel '93». In sostanza: i cinque miliardi a suo tempo stanziati dalla stessa Regione per opere portuali ad Arona ci sono ancora, però cambia il progetto. Non si farà più il faraonico porto previsto alla periferia Sud della città, alle spalle del supermercato Uni, ma tre nuove strutture: un porticciolo al servizio di piazza del Popolo, ormeggi galleggianti all'altezza di via Marconi, nuova darsena al confine col comune di Dormelletto.

«Sono opere - ha sottolineato l'assessore Caramella - che daranno alla città un volto nuovo e qualificheranno più forme di turismo. Il 'mordi e fuggi della pizzetta del sabato sera' non può essere la massima aspirazione di una città come Arona che deve offrire altre proposte di cultura e divertimento, sfruttando appieno le proprie vocazioni turistiche e commerciali». La stessa Regione, a firma dell'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, mette che «la realizzazione di un solo porto, in zona peraltro decentrata, comporterebbe un aggravamento della viabilità, mentre i vantaggi derivanti alla città dal maggior afflusso turistico sarebbero vanificati dalla posizione marginale del porto, lontano dalla zona commerciale e turistica di Arona e in un'area scarsamente servita da mezzi pubblici».

La realizzazione di un solo grande porto, così come proposto nel progetto preliminare, potrebbe insomma creare un rilevante impatto in un delicato contesto ambientale, tenuto anche conto della vicina Riserva naturale speciale dei canneti di Dormelletto.

Con queste premesse è scaturita l'esigenza di una serie di opere che possano riqualificare l'intera fascia lacuale. In piazza del Popolo si eseguirà al miglioramento funzionale del porto vecchio e a lavori di manutenzione straordinaria per consentire l'attracco di imbarcazioni da diporto. Quindi si procederà con il recupero della darsena di corso Europa e la realizzazione di pontili galleggianti per garantire l'attracco temporaneo di imbarcazioni nel tratto di costa a partire dai giardini di corso Repubblica fino a piazza del Popolo.

Il vicesindaco Luca Caramella riferisce che la Regione ha preso atto della volontà della Giunta di optare per la realizzazione di tre porticcioli

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

BRICO OK
S.S. ARONA-NOVARA
(Cameri -NO) Loc. Ex. Panelectric
Tel 0321.477055
Orari: 8.30/12.30 - 14.30/19.30

FAI DA TE
FERRAMENTA - UTENSILERIA - IDRAULICA - ARREDOBAGNO
LEGNO - VERNICI E COLLANTI - GIARDINAGGIO - ILLUMINAZIONE
ELETTRICITA' - EDILIZIA - MOBILI KIT - ARREDO CASA.....
Possibilità di pagamento rateale !
APERTO TUTTO AGOSTO!
SPECIALE OFFERTA ESTATE DAL 24 LUGLIO AL 15 AGOSTO

Soltanto 41 Comuni sono ammessi ai fondi strutturali, gli altri avranno sostegni temporanei

Vco, meno finanziamenti dall'Europa

Borghi: «La Provincia non è stata neppure consultata»

Adriano Veltri

DOMODOSSOLA

Con «Agenda 2000», il nuovo programma di interventi comunitari, si ridurrà la torta dei finanziamenti europei. Anche nel Vco alcune zone potranno beneficiare solo di un sostegno destinato ad esaurirsi nel giro di pochi anni. La Giunta regionale ha approvato una delimitazione delle località piemontesi che dovranno essere inserite nell'obiettivo 2 dei fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006 e un altro elenco dei Comuni che beneficeranno solo di aiuti temporanei.

I centri del Vco che potranno contare ancora a pieno titolo sui finanziamenti comunitari agli enti locali e alle piccole e medie imprese per investimenti destinati all'ammodernamento tecnologico, alle infrastrutture territoriali e alla creazione di nuovi posti di lavoro, sono 41: Antronn Schieranco, Baceno, Bannio Anzino, Beura Cardezza, Bognanco, Calasco Castiglione, Cannero Riviero, Cannobio, Cavaglio Spoccia, Ceppo Morelli, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Curcolo Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Gurro, Macugnaga, Malesco, Masera, Montecrestese, Montescheno, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premia Premosello, Re, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone San Carlo, Varzo, Vignanella, Villadossola, Villette, Vogogna.

Fondi anche a Verbania (nella foto un'immagine di Pallanza)

A sinistra Enzo Ghigo Sotto Enrico Borghi

Nel programma «phasing out», che significa atterraggio morbido verso l'esaurimento dei fondi, sono invece stati inseriti Anzola d'Ossola, Arizzano, Baveno, Bee, Belgirate, Brovello Carpugnino, Casale Corte Cerro, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Mergozzo, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Premeno, Stresa, Vebania, Vignone, Arola, Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cesara, Cossogno, Germagno, Intragna, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Miazzina, Nonio, Quarna sopra, Quarna sotto, San Benardino Verbano, Valstrona.

La delibera della Giunta regionale è già stata contestata a Torino dall'opposizione che ne ha chiesto il ritiro, parlando di «golpe» estivo. «La metodologia adottata è improntata al massimo rigore e alla più completa trasparenza - hanno replicato il presidente della Giunta Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria, Artigianato e Commercio Gilberto Picchetto -. Il risultato è soddisfacente, tenuto conto dei vincoli imposti dall'Unione Europea e dal ministero del Bilancio, che lasciavano alla Regione ben pochi margini di manovra. Siamo comunque riusciti a garantire un buon equilibrio fra le zone a declino industriale e rurale, in grado di consentire una programmazione incisiva per lo sviluppo dell'economia e della società Piemontese, grazie a circa 2400 miliardi di finanziamenti pubblici che attiveranno investimenti complessivi per miliardi. Per le aree che beneficeranno di un sostegno transitorio sono previsti finanziamenti comunitari, statali e regionali per un ammontare di 400 miliardi, comunque superiore ai programmi precedenti».

Nel Vco il primo giudizio critico arriva da Enrico Borghi, sindaco di Vogogna e capogruppo del centro sinistra in Provincia: «Il dissenso riguarda soprattutto il metodo: è certamente grave che una scelta così importante sia avvenuta con un blitz estivo, senza concertazione con gli enti locali. Mi risulta che anche la nuova Giunta provinciale di centrodestra non sia stata neppure presa in considerazione dalla Regione, io stesso ho avvertito alcuni esponenti di spicco della maggioranza che non erano al corrente di una decisione così pesante».

Titolare di cava contesta la Snam

«Solo poche lire anziché milioni»

CRODO

«Mi aspettavo certo un miglior trattamento dalla Snam». Si sfoga Mario Trivelli, titolare della «Graniti Val Toce», una delle società che operano nell'estrazione dei sassi in valle Antigorio-Formazza. Trivelli lamenta l'interruzione per quasi due settimane della strada che porta alle cave che la società sfrutta nella zona del Passo, tra Premia e Formazza e l'indennizzo per l'occupazione dei suoi terreni.

Il problema riguarda la realizzazione del metanodotto che la Snam sta posando per importare altro metano dal Nord Europa. La condotta interessa l'Ossola da Formazza a Masera, dov'è in costruzione un'altra centrale.

«Ero stato contattato dalla Snam a fine ottobre - racconta Trivelli -: dovevamo decidere sulla costituzione di servitù per il passaggio nei terreni di nostra proprietà e sui rimborsi. Avevo loro chiesto di soprassedere perché stavo per essere ricoverato in ospedale per un grave intervento. Ma la Snam non ha voluto aspettare e mi ha informato che proseguiva nella procedura di occupazione d'urgenza. Chiedo una cifra forfait di 35 milioni di lire per l'occupazione e loro me ne propongono venti. Il tutto in presenza di un funzionario del ministero dell'Industria. Poi, nel maggio di quest'anno arriva l'atto di quietanza: per l'occupazione di 320 metri quadrati mi si concede una indennità di 160 mila lire per due anni. In tutto fanno 320 mila lire».

Quindi, la strada. «Serve altre cave oltre alla mia - dice Mario Trivelli -. Era stato detto non sarebbe stata interrotta e invece per undici giorni è stata inutilizzabile. Con grave danno per l'attività della nostra ditta». Trivelli sostiene che gli era stata anche data ampia assicurazione che le opere sarebbero avvenute con particolari tecnologie che servivano a sottopassare la strada e quindi a non interrompe il collegamento con le cave.

Ora è sconsolato. «So che ormai non cambia nulla perché i lavori sono fatti e tutto è già risistemato, ma non mi è parso il modo giusto di comportarsi - conclude Trovelli -. Anche perché in fin dei conti io ho collaborato sempre. Al punto da prestare altro terreno alle ditte che realizzano la condotta affinché potessero accatastare lì i loro tubi. Senza contare poi che altri terreni agricoli, circa 11 mila metri quadrati che possiedo in quella zona, sono inutilizzabili a causa della fascia di rispetto attorno al metanodott e mi sono state tagliate diverse piante, anche se distanti da dove è stato posato il metanodotto». [re. ba.]

Per 22 anni dirigente della Mobile a Torino

Verbania, insediato il nuovo questore

VERBANIA

Si è insediato ufficialmente ieri alla direzione della questura del Vco il dottor Aldo Faraoni, 51 anni, proveniente da Napoli dove dal 1996 ha diretto la squadra mobile fino alla sua nomina a questore. Precedentemente, per ben 22 anni, ha prestato servizio a Torino dove ha poi diretto la squadra mobile. Originario di Sutri, in provincia di Viterbo, si è trasferito con la famiglia a Roma all'età di 10 anni. Laureatosi in giurisprudenza a 'La Sapienza', ha successivamente frequentato l'Istituto Superiore di Polizia.

Sposato con un'insegnante che lavora attualmente a Torino, è padre di una ragazza di 23 anni e di un giovanotto di 21.

Aldo Faraoni, questore di Verbania

Dopo aver fatto visita ieri al prefetto del Vco, Maria Fiorella Scandura, il questore Faraoni ha voluto subito incontrare giornalisti e cronisti locali con i quali si è intrattenuto per oltre un'ora. Conversatore amabile e di modi garbati, ha 'legato' immediatamente con i suoi interlocutori rispondendo con toni pacati ma decisi alle loro domande. «Rispetto alla realtà napoletana - ha detto tra l'altro il questore Faraoni - il Verbano Cusio Ossola mi è apparso come un'oasi di serenità. Certo mi sono reso conto che anche qui i problemi non mancano e con la diretta collaborazione di tutto il personale vedrò di risolverli nel modo più opportuno». [a. r.]

Arrivano da diversi Paesi del Nord Europa e aderiscono al Servizio civile internazionale

Volontari ripristinano antichi sentieri

Tredici giovani in Valgrande e in Valle Formazza

Irene Cabiati

VERBANIA

Tredici giovani stanno restaurando alcuni sentieri nel Parco della Valgrande tra Miazzino, Cossogno e Caprezzo. Sistemano un passaggio, a circa 700 metri di altitudine per poi attrezzarlo come percorso per gli anziani.

Ripristinare sentieri non è una iniziativa originalissima, ma questo è degna di essere segnalata perchè la piccola squadra di volontari invece di essere composta da residenti o turisti affezionati che vogliono preservare la terra che amano, è fatta da giovani provenienti dal Nord Europa: Svezia, Germania, Belgio, Repubblica Ceca, Olanda, Svizzera. Appartengono allo Sci (Servizio Civile internazionale) un' associazione di volontariato laico che opera in tutto il mondo e che quest'anno è approdata nel Verbano grazie ad un accordo con l'assessorato al turismo della Comunità Montana Valgrande.

I volontari (fra i 22 e i 30 anni) hanno deciso di trascorrere parte delle loro vacanze in Italia facendo volontariato. «E' un nuovo modo di fare turismo - sottolinea Corrado Tibaldi, responsabile del gruppo - ci si paga il viaggio, si lavora per mezza giornata, in cambio di vitto e alloggio e poi si dedica il resto del tempo per escursioni o attività culturali».

«Un esperimento interessante - fa notare l'assessore Silvia Marchionini - che ci consente anche di promuovere il nostro territorio e di avviare utili scambi culturali con altri Paesi»

Anche in Val Formazza si stanno muovendo i volontari per ripristinare antichi sentieri. Un piccolo gruppo di persone, ha lavorato sull'Alpe Colla per restaurare un passaggio partendo da quota 1700. E' necessario riattivare un collegamento. Quindi, eccoci al lavoro - fa notare Vittorio Sartori, uno dei promotori dell'iniziativa. Vorremmo ripetere esperienze fatte come alpini e con i ragazzi dell'Operazione Mato Grosso che in passato ci avevano aiutato a collegare un sentiero fra Sabbione e Morasco. Il problema più grosso purtroppo è l'organizzazione». «In verità - afferma Mario Vicini del Cai - siamo in pochi e poco apprezzati». Il Cai per la Provincia di Verbania sta concludendo il censimento cartaceo dei sentieri. Per rendere operativo un servizio di ripristino è stata avanzata l'ipotesi di usare parte della somma raccolta per la distribuzione dei tesserini per la raccolta dei funghi. «Abbiamo interpellato i Comuni di Formazza, Baceno, Crodo e Premia - informa Vicini - Soltanto Premia ci ha risposto di sì. Gli altri? Tentennano».

I giovani dello «Sci» si sono impegnati a ripristinare antichi sentieri per renderli fruibili anche da persone anziane e da genitori con i bambini

700 campi nel mondo

Sci, Servizio Civile internazionale, opera in 700 campi in tutto il mondo: dall'Europa ai Paesi più poveri. Iscriversi costa 30 mila lire e dà diritto a partecipare ai seminari di preparazione al volontariato. Non si tratta di campi di lavoro «forzato» per aspiranti autolesionisti, ma di esperienze in cui ciascuno mette la propria competenza o disponibilità per attività di ogni tipo: fare il formaggio, pulire boschi, partecipare a campagne archeologiche o costruire strutture per comunità. Naturalmente, occorre un forte spirito di adattamento anche alla vita degli altri. Buona parte del tempo riservato ad attività culturali. Lo spirito dei campi favorisce la comunicazione, la cultura della pace, l'interscambio.

In Piemonte la sede è via Verdi 4 Torino tel. 011/817.00.00. Riunione tutti i mercoledì alle 21,30. L'indirizzo E mail è: Desalma.it

Atmosfera da Belle Epoque il 15 con lo storico piroscafo Piemonte e lo spettacolo di Laveno

Ferragosto sul lago con le crociere notturne

Stasera salpa Piano Boat, seguono «Notturno» e «Spaghetti»

ARONA

Stasera salpa Piano Boat, ma tutta la settimana è caratterizzata dalle proposte della Navigazione Lago Maggiore. Il programma delle crociere notturne si intensifica in occasione della festa di mezza estate. Ecco un breve riepilogo per chi vorrà salire a bordo. Dunque stasera Piano Boat, e le canzoni di Marcella. Venerdì salpa «Notturno sul lago», sempre con Marcella. Sabato «Spaghetti e lago blu», e ancora Marcella.

Queste iniziative sono abbinate ai tagliandi pubblicati da La Stampa, e consentono di salire a bordo con il sconto del 20 per cento. La Navigazione Lago Maggiore che ha mobilitato, come ogni anno la sua flotta al gran completo per trasformare lo spettacolo di Laveno, a Ferragosto, in una serata magica. Una decina di battelli si ritroveranno nel golfo, provenienti da tutto il lago, per assistere ai fuochi. Lo spettacolo di luci e barche allegoriche, con gran finale pirotecnico, è sempre entusiasmante. Oltre alla crociera «d'epoque», con lo storico piroscafo a pale «Piemonte», alle 21 e 21,10 da Arona e Angera partono due motonavi. Questo escursioni prevedono anche la visione delle Isole Borromee e dell'Eremo di Santa Caterina. Pure da Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia partiranno battelli diretti a Laveno tra le 20,30 e 21,25.

Da Intra e Laveno, alle 21, ci si potrà imbarcare sui traghetti per ammirare la splendida visione dei fuochi dal centro lago. Ma sono tante le proposte della Navigazione Lago Maggiore per questo periodo: ulteriori e dettagliate informazioni si potranno ottenere telefonando al numero verde 800.551801, tutti i giorni dalle 8 alle [c. m.]

L'arrivo domani a Locarno

A piedi (77 anni) ha completato il giro del lago

STRESA. Il giro del lago Maggiore a piedi, all'età di 77 anni.

Protagonista dell'impresa è un marciatore milanese, Dino Priori, che in questi giorni sta percorrendo l'intero litorale del Verbano. Completerà il tour il dodici agosto, quando verrà ricevuto dalle autorità svizzere davanti all'edificio della Polizia Cantonale di Locarno.

Priori, a settembre, verrà premiato dall'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli quale riconoscimento per avere messo in vetrina, con il suo giro, il Lago Maggiore.

«E' un'impresa degna di nota in quanto esalta la pratica sportiva a tutte le età lungo le rive di un lago dalle bellezze naturali uniche - dice Racchelli - ed il marciatore ha valorizzato i luoghi che ha attraversato a piedi. La sua performance merita un riconoscimento». [m. g.]

Il nuovo servizio sociale sta nascendo in Provincia

Per la coppia in difficoltà c'è il mediatore familiare

VERBANIA

Preparare la coppia ed i figli a governare le conseguenze affettive e psicologiche derivanti da una separazione e fornire l'assistenza burocratica e legale. Sono gli aspetti di cui dovrà occuparsi il «mediatore familiare», la figura socio-assistenziale prevista dalla legge del ministro Livia Turco che la Provincia del Vco attiverà a partire dal prossimo anno. Frattanto l'assessorato alle Politiche Sociali ha aperto la ricerca, che deve concludersi entro il 31 agosto, del candidato. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici di Villa San Remigio.

Sarà scelto tra i laureati in psicologia oppure tra i diplomati assistenti sociali o educatori professionali. Poichè il servizio di mediazione familiare è tutto da inventare il prescelto dovrà acquisire una «formazione specifica attraverso un corso organizzato ad hoc da un centro formativo specializzato, individuato dalla Provincia». L'accesso al seminario è subordinato al superamento di un colloquio preliminare con cui verranno valutate le competenze del candidato.

Illustra l'assessore provinciale alle Politiche Sociali, Michele Marinello: «Il mediatore familiare si pone come coordinatore tra le parti per aiutare la coppia a risolvere tutti quei problemi psicologici e legali a cui deve far fronte al momento della separazione. Inoltre è di grande aiuto ai bambini che in queste emergenza vivono esperienze traumatiche. Si tratta di dare una mano alle fasce più deboli meno attrezzate a superare questi eventi». Sottolinea Marinello: «Il servizio nasce dall'intraprendenza e dalla forte volontà della Commissione pari opportunità. Nonchè dalla sensibilità della precedente amministrazio- [f. r.]

Domani l'ultimo appuntamento, in scena la Filarmonica Moldava

Il Mandarino incanta Omegna

La Compagnia di Torino chiude il Festival

Vincenza Amato

OMEGNA

Una grande serata al Forum di Omegna per la chiusura della sesta edizione del Festival di Danza dei laghi. Domani alle 21.15 l'orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava e la Compagnia di danza Teatro Torino propongono «Il Mandarino meraviglioso» di Bela Bartok il «Magnificat» di Pergolesi con le coreografie di Gigi Caciuleanu.

Due spettacoli completamente diversi per un'unica serata che si preannuncia indimenticabile grazie alle coreografie di Caciuleanu ed al gruppo della compagnia torinese. Due temi diversi. Profano «Il Mandarino meraviglioso», storia di una ragazza di vita che [illegible]la, inutilmente, al «Mandarino» sino ad ucciderlo. Ma un altro «mandarino» prenderà il posto dell'ucciso costringendo la ragazza a fare la vita di prima. Nella creazione coreografica la Compagnia di Danza si è attenuto allo spirito originale del balletto, pur creando una coreografia nuova, e contemporanea. Fortemente [illegible], ma non per questo [illegible] mistica, la coreografia che Caciuleanu propone per il «Magnificat» in cui utilizza una tecnica fortemente innovativa. Il palcoscenico è attraversato, si direbbe colpito, da sciabolate di luce che sembrano giocare con i corpi e le membra in continuo movimento dei ballerini. Armonia di corpi sull'onda della musica immortale di Pergolesi sino a creare una suggestione che coinvolge lo spettatore. Sequenze rapide, movimenti veloci al punto che sulla scena si ricreano, in un originale gioco di luci ed ombre, effetti quasi cinematografici. Con il risultato di grande [illegible] scenico. L'ingresso allo spettacolo è di 15 mila lire; ridotto, presentando il coupon «La Stampa», a 10 mila. Con questo spettacolo cala il sipario su una rassegna che ha portato nel Cusio nomi prestigiosi e che il pubblico ha premiato con una consistente presenza agli appuntamenti.

6° MERCOLEDI' 11 AGOSTO 1999

LA STAMPA

Festival dei laghi

18 luglio - 12 agosto 1999

Cognome .....

Nome .....

Indirizzo (se si desidera ricevere il programma [illegible] edizioni future):

.....

.....

Coupon valido per l'ingresso ridotto a L. 10.000 anziché L. 15.000

Orta, concerti e lezioni sono affidati [illegible] noti interpreti

Orphée, estate a scuola con seminari e didattica

ORTA

Continua la stagione dell'Associazione Musicale Orphée, ogni giorno alla scuola elementare di Orta in piazzetta Ragazzoni. Qui è in funzione lo "Spazio Ascolto Musica Classica" che [illegible] aperto per l'intero mese d'agosto. Intanto è partita la quarta edizione dei Seminari Musicali con conferenze, concerti e corsi strumentali affidati a noti esecutori. Tra questi, Anna Maria Palombini, docente al Conservatorio di Milano e vincitrice del [illegible] Santa Cecilia a Roma, il violinista Carlo Lazari, Paolo Bianchi clavicembalista, i chitarristi Massimo Agostinelli e Francesco Cuoghi, direttore dei corsi.

I concerti, tutti a ingresso libero, [illegible] ospitati nella chiesa dell'Assunta sulla salita della Motta. Ecco il calendario. Il recital dell'arpista Lucia Galanti il 17 agosto; l'evoluzione della chitarra fra l'800 e il '900 con Cuoghi e Agostinelli; gli studi [illegible] Giuseppe Tartini e la musica barocca [illegible] concerto per violino e clavicembalo (esecutori Lazari e Bianchi il 19 agosto) e conferenza dello stesso Lazari il 20 agosto.

Il programma prevede anche un momento letterario significativo, dedicato allo scrittore e critico cinematografico ortese Augusto Mazzetti, giovedì 19 agosto alle 17, [illegible] l'intervento di Laura Pariani e le letture di Isabella Zanon.

"Questo - dice Francesco Cuoghi - è un omaggio che l'Associazione Musicale Orphée dedica a Orta confermando che, attraverso singolari personalità quali il poliedrico Mazzetti, la comunità [illegible] ha stimolato e accolto molti esponenti del mondo letterario italiano, fra cui non possiamo dimenticare Mario Soldati e Mario Bonfantini, amici del Mazzetti". Il corso si concluderà venerdì 20 con il concerto di tutti i partecipanti. Con quel appuntamento gli organizzatori intendono sottolineare il significato collegiale dell'iniziativa che, partendo dal comune impegno artistico, riesce a cementare rapporti di solidarietà e di amicizia fra i presenti, docenti o allievi. L'importanza dei corsi diretti dal maestro Cuoghi, da anni impegnato a coniugare la [illegible] musica con le sensazioni che sa esprimere l'ambiente ortese, è stata apprezzata dagli enti che patrocinano l'iniziativa. Tra questi, Comune e Pro Loco di Orta, Agenzia Accoglienza e Promozione Turistica di Orta dove richiedere informazioni (tel. 0322.905614). [r. b.]

Orta ospita la scuola di Orphée

GIORNO

[illegible]

BAVENO

Karaoke alla Dolce Vita

Karaoke alla massima intensità al bar Dolce Vita al lido Baveno. Dalle 21,30 l'animatore [illegible] Giordano.

BORGOSESIA

Steak e i «Led»

Un salto fuori provincia. Alla Cowboys' Steak House di corso Vercelli musica italiana e commerciale con il gruppo [illegible] Led.

ARONA

Liscio al Mirage

Danze scatenate al Mirage, tra liscio, revival e cover più recenti. Dalle 21,30 sul palco ci sarà l'orchestra spettacolo di Angelo De Luca.

CARPIGNANO SESIA

Cinema sotto le stelle

Nel cortile del palazzo municipale prosegue la rassegna «Cinema sotto le stelle» organizzato dall'amministrazione comunale. Dalle 22 verrà proiettata la pellicola Amistad.

VILLADOSSOLA

Lu[illegible] si balla

[illegible] Festa de L'Unità al parco la Ducciola conscità e ballo liscio con Fulvia e Bruno. Dalle 21.

VINZAGLIO

La noche con Giuditta

Alla discoteca Giuditta il tema della nottata sarà CafeLatino con I dj Sabatino, Comeglio e Flavio Pavia.

MACUGNAGA

Big Ben e discoclub

Al discoclub Big Ben karaoke animato dalla dj Ginevra. Seguirà la discoteca con gli ultimi [illegible] si della hit parade. Ingresso gratuito dalle 22.

OLEGGIO

A tutto hip-hop

Al Soda Café di via Circonvallazione animazione musicale per [illegible] serata dedicata al repertorio hip-hop.

MANDELLO VITTA

La patronale è servita

Seconda [illegible] festa patronale dedicata a San Lorenzo al campo sportivo. Dalle 21,30 musica dal vivo con l'orchestra capitanata dal musicista Andrea. Sotto la struttura coperta paniscia e stufato d'asino.

ORTA

Agosto con la Pro L[illegible]

In frazione Legro prosegue l'Agosto Legrese. Dalle 21 musica dal vivo con il trio D.O.C. Ogni [illegible] il programma della manifestazione propone musica e gastronomia.

A cura di Roberto Lodigiani

EDITORIA LOCALE

La storia di Bagonghi il «piccolo» donnaiolo

Nell'ultimo quaderno di Gianfranco Capra c'è la vera storia nel nano Bagonghi, al secolo Bignoli Giuseppe da Galliate (1892-1939), famoso cavallerizzo al Circo Barnum, giramondo e donnaiolo malgrado non possedesse la prestanza di un corazziere. Tutt'altro. Bagonghi è un nano che nasce in una famiglia normale e che mette a frutto il [illegible] disagio di omuncolo intraprendendo la difficile carriera circense. Supera momento di delusione, ma si impone, si sposa e si separa dalla 'moglie, diventa ricco e investe nella bella casa di Gallia[illegible] dove ritornerà, a fine carriera, a festeggiare [illegible] gli amici i successi del concittadino Achille Varzi, asso del volante.

A sua volta appassionato dall'automobile, Bagonghi se ne fa costruire una su misura e strombetta mentre percorre a Novara il corso Cavour per raggiungere il Caffè dell'Amicizia sul Canton delle Ore. Ama la famiglia, l'affezionata Teresa, il foot-ball e l'opera lirica. Ma più di tutto ama il suo fiume, il Ticino che lo ghermirà fra i suoi mulinelli insidiosi un gi[illegible] settembre dal 1939. La leggenda di Bagonghi potrebbe finire qui, ma Capra, indagando e sfogliando antichi documenti e i cimeli che i familiari hanno messo a disposizione, è riuscito a scrivere [illegible] gradevole libro, ricco di fotografie inedite e di notizie che finora erano note a pochi.

Emerge l'originale vicenda terrena di un nano che diventa divo internazionale, l'attrazione più importante del circo, in quei tempi popolarissimo, tanto che Bagonghi trionfa a New York e a Mosca, a Parigi e Berlino. Ancora oggi, fra gli artisti che lavorano nei circhi, l'evocazione del personaggio Bagonghi [illegible] sapori di leggenda. Il libro rientra nella collana «Quaderni novaresi» e si avvale delle documentazioni fotografiche e delle testimonianze di Ermanno Turino e di Giovanna Bugnoli di Galliate. Il fatto [illegible] aver riportato Bagonghi all'onor del mondo con un libro costruito sulla documentazione, utilizzando al meglio le poche testimonianze, è un merito indiscusso. [r. b.]

C'era una volta il nano Bagonghi
di Gianfranco Capra
Arte Grafica e Stampa Novara.
[illegible]
Pagine 64, 20 mila lire

Dalla musica alle sfilate di carri folcloristici, 20 giorni in allegria

Borgo lavora per la sagra

Il calendario della grande kermesse

[illegible]

Musica, sport e spettacoli caratterizzano l'edizione numero 51 della Sagra dell'Uva. Ecco qualche anticipazione sulla grande kermesse che impegnerà gli organizzatori della Pro Loco, oltre un centinaio di persone, per [illegible] ventina di giorni. Le manifestazioni inizieano il 24 agosto [illegible] la «Straborgo di notte», alle 21 si riuniranno nel centro storico le bande musicali della provincia. Sabato [illegible] e domenica [illegible] largo alle voci nuove [illegible] «Stasera ci provo anch'io» in piazza Martiri, con collegamento telefonico in diretta [illegible] Vasco Rossi, e domenica si disputerà anche il trofeo ippico «Città di Borgomanero» a Villa Marazza.

Venerdì 3 settembre verrà inaugurata la fiera in piazza Salvo d'Acquisto. Sabato 4, al mattino, allo stadio, si disputerà la gara di atletica «12 X un'ora»; alle 15 collettiva di pittura; alle 18, in piazza Martiri, arrivo della Sciora Togna e della Carulèna; alle 20 grande tapulcnata in piazza e alle 21 omaggio a Gershwin col gruppo [illegible] camera «Carontè».

Domenica 5 settembre trofeo di ciclismo al mattino, al pomeriggio spettacolo con gli artisti del circo in piazza Martiri ed al parco Marazza esibizione degli [illegible] e di trial. Alle 21 largo al ballo con la scuola di Ugo e Lorella Ricca. In largo Benefattori, organizzata dall'associazione Commercianti, serata «Fashion» dedicata alla moda.

Lunedì 6 alle 21 suoneranno i «Canistracci Oil»; martedì si esibirà la «Metropol B.Band»; mercoledì sera torneo di «calcio saponato», appuntamento con la poesia dialettale al «Giglio Bianco» e con la moda a parco Marazza. Giovedì 9 giochi a squadre in piazza Martiri; venerdì dalle 16 alle 24 mostra dell'artigianato; alle 21 esibizione dei Buskers; sabato 11 mostra filatelica a Palazzo Tornielli, gara regionale di pesistica e torneo di bridge.

Tra gli altri appuntamenti già inseriti in cartellone, domenica 12 il motoraduno e sfilata dei carri allegorici e folcloristici; alle 21 spettacolo di musica brasiliana e premiazione dei vincitori della sfilata. [m. g.]

Un'immagine della precedente edizione

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel. 0321-625 588
Chiusura estiva L. 12.000, rid. 8000; mb. pom. e marc. fer. 8000.

BIOGLIETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Arlido). Tel segr. tel 0348 - 72.34.222.
Il giocatore - Rounders, regia J. Dahl - con M. Damon, J. Turturro. Orario: 21,30. Lire 10.000; 8000.

FARAGLIANA Tel. 0321 - 827.876.
Chiusura estiva.

ELDORADO. Tel. 0321 - 824.158.
Chiusura estiva.

VITTORIA. Tel. 0321 - 62[illegible].
Chiusura estiva.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Chiusura estiva. Lire 10.000; 8000 (martedì lunedì L. 8000).

[illegible]
BRITANNIA
Chiusura estiva.

[illegible]
ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema). Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
Buone vacanze a tutti, di G. Miller. Orario: 21,15. Lire 9.000/8000, abb. 60.000 8 film.

[illegible]
[illegible]
Chiusura fer.

BORGOSESIA. Tel. 0322 - 82.151.
Chiuso per riposo estivo. Lire 11.000. 9000; marc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81-741.
Il mio...delitto a luci rosse. Or.: 20.15; 22,15. Lire 11.000.

NUOVO SALA 2. Tel. [illegible] - 81.741.
Elizabeth. Or.: 20,15; 22,15. Lire 8.000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - [illegible].
La vita è bella. Or.: 20,15; 22,15. Lire 8.000

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo. L. 7.000, 5000; tessera L. 35000

CORSO VALSESIA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. **Chiuso per riposo estivo**

CORSO VALSESIA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Chiuso per riposo estivo

[illegible] 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Chiuso per riposo estivo

CRAL 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Chiuso per riposo estivo

PIAZZA CADORNA (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. **Radiodreams**, di e con L. Ligabue. Orario: 21,15. Ingresso Lire 7.000, ridotti 5000.

[illegible]
[illegible], Tel. 0163 - 84.02.01.
Chiusura fer.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
Chiuso per riposo estivo.

[illegible]
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Chiusura estiva.

[illegible]
CRAVERO
Chiusura estiva.

[illegible]
S. Pi[illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Chiuso per ferie.

[illegible]
[illegible] (in [illegible] di metamorfosi cinema Vip). Inf. segr. tel. 0323 - 40.19.40.
Tarapio e patientside, [illegible]. Orario: 21,45. Lire 8.000; 5000.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (INTIM). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.946.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Chiuso per riposo estivo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Chiuso per riposo estivo.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] s. Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai» **Conversazioni private** di Liv Ullmann. Or.: 20 **Character - Bastardo occidente** di Mike Van Diem. Or.: 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Cube-it** cubo di V. Natali con N. Deboer, M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1: Anteprima: **Wild Wild West** [illegible]. Sommersi con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Matrix**. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tre in gamba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vet. min. 14.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» **I magnifici 7**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA v. Giannazi 9, tel. 542.422. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 18; 21,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Underwater v. Montebello 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Un uomo un eroe** di L. Hall con Tom Berenger, D. Rioho. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovani pazzi e svitati**. Or.: 18,20; 20,26; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La sfida del Dragone**. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. **Buono visto scotch/ club**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Monçalieri 241, tel. 651.54.47. **Delitto nero gatto bianco**. Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **Celebrity**. Or.: 20; 22,15.

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 253. Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.

[illegible] s. Po 21, tel. [illegible] **Marian Suare**. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **de vie**. Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

[illegible] **UNO** a Montebello 8, [illegible] 817.10.48. Chiuso per ferie.

[illegible] **DUE** v. Montebello 6, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.

[illegible] **E 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Domani riapertura.

[illegible] **E 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Domani riapertura.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Letters from a killer**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Tarapio e gallotrafo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: Anteprima: **Wild Wild West**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 4: **Bruttadusline**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 5 - Lilliput: **Romance**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621709 Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura delle biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

ARTICOLO 31 A NOVARA

Prevendite per il [illegible]

C'è grande attesa per il concerto degli articolo 31, che si esibiranno nel capoluogo, per il cartellone dell'Estate Novarese, mercoledì 8 settembre. Il concerto si terrà al palasport di viale Kennedy. Il costo del biglietto è di 20 mila lire, a cui si aggiungono i diritti di prevendita. Per informazioni e prevendite ci si può rivolgere allo 0321.626666. Il concerto sarà preceduto, dal 24 agosto, da una serie di appuntamenti con band giovanili di rock, che si esibiscono in piazza Puccini. Le date: 24, 26, 28 e 31 agosto. Ancora un appuntamento, il 1 settembre. Sono formazioni diverse, che a[illegible]ione di presentare al pubblico vari generi e tendenze.

La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000. Si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata. Si gioca pure di sera per la tv

Roberto Eynard

BIRICHINO di un «cervellone». Che una ne pensa e cento fa. Così subito all'esordio propone Mantova-Pro Vercelli, un match che sarebbe stato meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto che mette subito di fronte due big, e continua con i derby Prato-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i debutti di Alessandria e Novara che affrontano le matricole Rondinella (al Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre ...to da ...prire è Biellese-Saronno.

Da segnalare anche la sfida tra matricole Imperia-Montichiari mentre Pro Sesto-Sanremese, anticipata a sabato 4 settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'avvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ha subito inserito alla terza d'andata il derby giù sentito della Liguria, quell'Imperia-Sanremese che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sono sparsi come il pepe sulla mozzarella: il 26 settembre e il ... ottobre, due domeniche di fila, vanno in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito e sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro Vercelli (il 28).

E sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, con il ritorno programma... per sabato 22 aprile, vigilia della prima Pasqua del ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica 5 settembre e, novità di quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al ... dicembre. Quindi ecco due turni infrasettimanali di fila: i giovedì 23 dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine anno. Nel ritorno ci saranno tre «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e ... aprile mentre si scende in campo sabato 22 aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro che adeguarsi alla serie A e B che inizieranno tutti i match alle 15. In C1 e C2 si continuerà con il vecchio schema, con partite il ... fischio d'avvio sarà dato dalle 14,30 alle 16 a seconda della stagione. Inoltre per esigenze di tv ci saranno anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto delle partecipanti. Difficile dire quali saranno le squadre super, anche perchè col mercato aperto le rivoluzioni nelle rose sono all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 è in prima battuta il Mantova. Da tenere d'occhio sono Spezia e Prato, mentre il Montichiari si annuncia ... una possibile outsider. Tra le piemontesi occhi di riguardo per Pro e Alessandria, con Biellese e Novara, due squadre tutte da scoprire.

1ª GIORNATA — 5/9/1999 — Ritorno 6/1/2000

ALESSANDRIA	RONDINELLA
BIELLESE	SARONNO
...	MONTICHIARI
MANTOVA	PROVERCELLI
MEDA	NOVARA
PRATO	PONTEDERA
PROSESTO	SANREMESE
SPEZIA	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PROPATRIA

2ª GIORNATA — 12/9/1999 — Ritorno ...

CASTELNUOVO	MEDA
MONTICHIARI	SPEZIA
NOVARA	PROSESTO
PONTEDERA	MANTOVA
PROPATRIA	IMPERIA
PROVERCELLI	VIAREGGIO
RONDINELLA	PRATO
SANREMESE	...
SARONNO	...

3ª GIORNATA — 19/9/1999 — Ritorno ...

ALESSANDRIA	PRATO
BIELLESE	PONTEDERA
CASTELNUOVO	MONTICHIARI
IMPERIA	...
MANTOVA	SARONNO
MEDA	PROVERCELLI
PROSESTO	PROPATRIA
SPEZIA	NOVARA
VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA — 26/9/1999 — Ritorno 23/1/2000

MONTICHIARI	PROSESTO
NOVARA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MEDA
PRATO	VIAREGGIO
PROPATRIA	SPEZIA
PROVERCELLI	ALESSANDRIA
RONDINELLA	BIELLESE
...	MANTOVA
SARONNO	...

5ª GIORNATA — Andata 2/10/1999 — Ritorno 6/2/2000

ALESSANDRIA	BIELLESE
CASTELNUOVO	PROPATRIA
IMPERIA	PONTEDERA
MANTOVA	RONDINELLA
MEDA	SANREMESE
PROSESTO	PRATO
PROVERCELLI	MONTICHIARI
SPEZIA	SARONNO
VIAREGGIO	NOVARA

6ª GIORNATA — Andata 10/10/1999 — Ritorno 13/2/2000

BIELLESE	IMPERIA
NOVARA	MONTICHIARI
PONTEDERA	CASTELNUOVO
PRATO	MANTOVA
PROPATRIA	MEDA
RONDINELLA	PROSESTO
...	SPEZIA
SARONNO	PROVERCELLI
VIAREGGIO	ALESSANDRIA

7ª GIORNATA — Andata 17/10/1999 — Ritorno 20/2/2000

CASTELNUOVO	BIELLESE
...	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	SANREMESE
SPEZIA	PONTEDERA

8ª GIORNATA — Andata 31/10/1999 — Ritorno 27/2/2000

ALESSANDRIA	PROSESTO
...	MANTOVA
MEDA	MONTICHIARI
PRATO	SPEZIA
PROPATRIA	PROVERCELLI
RONDINELLA	IMPERIA
...	NOVARA
SARONNO	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PONTEDERA

9ª GIORNATA — Andata 21/10/1999 — Ritorno 12/3/2000

CASTELNUOVO	VIAREGGIO
IMPERIA	ALESSANDRIA
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	...
NOVARA	BIELLESE
PONTEDERA	RONDINELLA
PROVERCELLI	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA — Andata 7/11/1999 — Ritorno 19/3/2000

ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
BIELLESE	MONTICHIARI
...	MANTOVA
MEDA	SARONNO
PRATO	SANREMESE
PROPATRIA	NOVARA
PROSESTO	PONTEDERA
RONDINELLA	PROVERCELLI
VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA — Andata 14/11/1999 — Ritorno 26/3/2000

MANTOVA	VIAREGGIO
MONTICHIARI	SARONNO
NOVARA	RONDINELLA
PONTEDERA	ALESSANDRIA
PRATO	MEDA
PROSESTO	...
PROVERCELLI	CASTELNUOVO
SANREMESE	PROPATRIA
SPEZIA	...

12ª GIORNATA — Andata 21/11/1999 — Ritorno 9/4/2000

ALESSANDRIA	NOVARA
...	VIAREGGIO
CASTELNUOVO	RONDINELLA
IMPERIA	PROSESTO
MEDA	MANTOVA
MONTICHIARI	PRATO
PROPATRIA	PONTEDERA
SARONNO	SANREMESE
SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA — Andata 28/11/1999 — Ritorno 16/4/2000

ALESSANDRIA	MEDA
MANTOVA	MONTICHIARI
PONTEDERA	SARONNO
PRATO	BIELLESE
PROSESTO	SPEZIA
PROVERCELLI	NOVARA
RONDINELLA	PROPATRIA
SANREMESE	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	IMPERIA

14ª GIORNATA — Andata 5/12/1999 — Ritorno 23/4/2000

BIELLESE	PROVERCELLI
CASTELNUOVO	PROSESTO
MEDA	IMPERIA
MONTICHIARI	RONDINELLA
NOVARA	PONTEDERA
PROPATRIA	ALESSANDRIA
...	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

15ª GIORNATA — Andata 12/12/1999 — Ritorno 30/4/2000

...	MONTICHIARI
BIELLESE	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	PROVERCELLI
PRATO	CASTELNUOVO
PROSESTO	MEDA
RONDINELLA	SANREMESE
VIAREGGIO	SARONNO

16ª GIORNATA — ... 19/12/1999 — Ritorno 7/5/2000

CASTELNUOVO	IMPERIA
MEDA	BIELLESE
MONTICHIARI	VIAREGGIO
NOVARA	MANTOVA
PROPATRIA	PRATO
PROVERCELLI	PROSESTO
SANREMESE	PONTEDERA
SARONNO	RONDINELLA
SPEZIA	ALESSANDRIA

17ª GIORNATA — Andata 23/12/1999 — Ritorno 14/5/2000

ALESSANDRIA	SANREMESE
...	PROPATRIA
...	PROVERCELLI
MANTOVA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MONTICHIARI
PRATO	NOVARA
PROSESTO	SARONNO
RONDINELLA	SPEZIA
VIAREGGIO	MEDA

Pro, subito il big-match di Mantova

Sala: «Per noi della Biellese una gara vale l'altra»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Corsi e ricorsi storici per Pro Vercelli e Biellese che sono chiamate, nel turno d'esordio, a giocare (anche) contro la tradizione. Mantova e Saronno rappresentano, infatti, capitoli dolorosi nella storia dei due club. Proprio in terra virgiliana debuttò, nell'85-'86, una Pro decisamente ambiziosa. Il risultato: un mortificante 4-0 che minò dalle fondamenta il morale dei bianchi che, solo in extremis, riuscirono a salvarsi.

Trasferendosi sul versante biellese nessuno, in casa laniera, ha dimenticato la beffa patita proprio all'ultima giornata dagli «umaretti» che, complice l'incredibile penalizzazione di un punto, strapparono ai laniere (e Bellinzago) una meritata promozione in C2.

Chiuso il capitolo dei flash back si guarda al futuro. O meglio ... settembre, data che segna l'avvio del torneo. Così, come vuole la tradizione, Pro e Biellese provano a «giocare» in anticipo il campionato che verrà.

Visibilmente scosso il direttore generale della Pro Sandro Turotti che, certamente, ... s'attendeva un avvio così in salita. «E' ...e scalare il Mortirolo. E' vero che tutte le squadre, prima o poi, si devono affrontare. Ma credo che siano davvero in pochi a invidiarci le nostre prime cinque difficili giornate».

Già il cervellone della Federcalcio, evidentemente in vena di scherzi ha offerto ai bianchi un pokerissimo niente male: «Il Mantova, inutile nasconderci, è una delle candidate dirette alla C1 - ricorda Turotti - quindi, dopo Viareggio e Meda dovremo affrontare Alessandria e Montichiari, ovvero un'altra pretendente per lo meno ai play off e una delle outsider più insidiose del girone».

Smaltito il «colpo», il dg dei vercellesi diventa meno pessimista e più filosofo: «Come sempre, però, l'ultima parola spetterà el campo. Per vincere un campionato è necessario avere anche un pizzico di fortuna, quello che ti fa incontrare formazioni, magari anche quotate nel loro momento peggiore. Un po' quello che, l'anno scorso, era successo inizialmente per formazioni come Mantova, Albinoleffe o Spezia».

Più pragmatico Patrizio Sala, tecnico della Biellese. «Giudicare in questo momento se il calendario ha riservato alla Biellese un cammino favorevole o ...o è molto difficile - afferma il mister dei bianconeri -. Il nostro obiettivo principale è quello di lasciarci alle spalle almeno cinque o sei avversarie e sapere già oggi, quando ancora nessuna ha affrontato test probanti, quali sia ...sigliabile affrontare subito o più tardi il ...

Il dg vercellese Turotti: «Che scherzo del computer. Con tante sfide vicine è come scalare subito il Mortirolo»

La Pro fa il suo debutto a Mantova contro una candidata alla C1 La Biellese invece ospita il retrocesso Saronno

impossibile. Sulla carta c'è un numero di squadre meglio attrezzate di altre, ma sarà poi il campo a stabilire i giusti valori. Il campionato di serie C2 è lungo, difficile e ha fatto sempre ...istrare momenti di alti e bassi per tutte le squadre: non sono quindi in grado di conoscere ora il rendimento delle nostre avversarie. ... certo vi è che per ottenere una salvezza il più tranquilla possibile dobbiamo comunque andare in campo, qualunque ... l'avversario, sempre ... la massima determinazione e concentrazione».

Il tecnico dei lanieri rimanda comunque ogni giudizio al termine dei primi incontri di Coppa Italia. «Saranno proprio queste gare, le prime veramente importanti della stagione, a stabilire il potenziale tecnico ... varie squadre - conclude Sala -. Una verifica necessaria perchè non sempre il calcio d'agosto è stato poi confermato dai risultati registrati durante la stagione». (p.m.f.)

Novara, due derby in trasferta

«Ma i campionati si decidono in primavera»

Renato Ambiel

NOVARA

«I due derby consecutivi, in trasferta, c... Alessandria e Pro Vercelli? Meno male che ... all'andata. Così potremo rifarci nel ritorno, a primavera, quando in realtà si decidono i campionati». E' questo il primo commento a ... di Campagna dopo aver preso visione del calendario che vedrà gli azzurri esordire in trasferta, contro la matricola Meda, nella vicina Lombardia. E contro un'altra lombarda, ... Pro Sesto, gli azzurri esordiranno in casa il 12 settembre prossimo. «E' questa una partita cui tengo parecchio, alla stregua di un derby, - aggiunge Campagna - .Sesto è la città in cui vivo e conosco bene tutti quelli dell'ambiente sportivo».

Ma fino a che punto un calendario è destinato a condizionare la stagione di una squadra? ... credo proprio che la scansione delle partite possa in qualche misura influire sul rendimento di una squadra. E' piuttosto lo stato di forma di una compagine che può condizionare determinati periodi della stagione. Al termine delle 34 giornate, situazioni favorevoli e sfavorevoli finiscono per compensarsi mettendo tutti sullo stesso piano».

Petrone e Prati coppia d'attacco novarese confermata ... Achilli

Il presidente Achilli, che ha rilevato il Novara a giugno, sta vivendo vicino alla squadra nel ritiro di Pontremoli. Non fa mistero delle ambizioni della sua squadra: «Vogliamo centrare almeno l'obiettivo dei play off». Ma quali saranno le avversarie più agguerrite ... girone? Le favorite per la promozione o comunque i play off? «E' presto per dare dei giudizi ... se guardiamo alla campagna acquisti ed al potenziale a disposizione direi che Alessandria, Spezia e Pro Vercelli, per motivi diversi, sono un gradino ... gli altri. Faranno bene anche le matricole Montichiari e Castelnuovo Garfagnana che hanno mantenuto le stesse intelaiatura della serie D».

Il Novara disputerà oggi e venerdì due amichevoli con la Pontremolese (interregionale). Poi sabato rientrerà in sede.

Alessandria, partenza in salita

L'obiettivo dichiarato però è la promozione

Roberto Quisto

ALESSANDRIA

Un avvio scomodo e insidioso per i grigi. «Nelle prime giornate - dice il segretario generale dell'Alessandria, Roberto Quirico -: la nostra squadra ha una partenza ... tantino in salita. Anche se poi, alla resa dei conti, ... le squadre, prima o poi, ... ». E' una novità giocare nel turno d'esordio con ... neopromosse, la Rondinella Imprunata Firenze. Quest'anno, poi, di matricole da affrontare ne abbiamo addirittura altre quattro, per un totale di venti per cento di squadre ... girone: Meda, Montichiari, Imperia e i toscani del Castelnuovo Garfagnana. Sono tutte avversarie contro le quali bisognerà gareggiare con grande intensità agonistica».

L'Alessandria affronta comunque il campionato ... con obiettivo preciso: il ritorno in C1 dopo un anno di «anonimato» in C2. «E' d'obbligo per questa società puntare in alto» dice l'allenatore Claudio Maselli, che ora sulla base del calendario della C2 comincerà a ragio... per redigere una tabella di ... che consenta ai mandrogni di raggiungere l'obiettivo.

Roberto Quirico (a sinistra) con Paolo Toccafondi, ora dirigente del Prato

Dopo la Rondinella, ci sarà una retrocessa sul cammino dell'Alessandria, il 12 settembre: il Saronno. E poi un trittico di ferro: Prato al «Moccagatta», Pro Vercelli al «Silvio Piola» e Biellese in ... E ... è finita. Subito dopo, due consecutive trasferte a Viareggio e sul campo di un'altra favorita per il salto di categoria, il Mantova. L'altro derby piemontese con il Novara è in programma il 21 novembre al «Moccagatta». E la prima partita del Duemila, il 6 gennaio, i grigi saranno di scena a Firenze con la Rondinella.

Rispetto al calendario di un anno fa, l'Alessandria disputerà più incontri in casa (nove) nella prima parte del campionato con due gare di fila al «Moccagatta» nell'ultima decade di novembre: Novara e, sette giorni dopo, il Meda dell'ex grigio Egidio Notaristefano.

L'Alessandria concluderà fuori casa il torneo di C2, affrontando la Sanremese.

Seconda amichevole stagionale per i rossoblù di Erbetta alle 17,30

Il Borgo ci riprova con la Pro

Anche l'assessore fa il tifo per la sua squadra

Secondo test per i rossoblu questa sera alle 17,30 al vecchio stadio di via Matteotti, dove sarà ospite la blasonata Pro Vercelli avversaria del Novara in C2.

La prima amichevole di domenica contro l'Atletico è stata ricca di agonismo ed ha offerto spunti interessanti: la squadra di Giampiero Erbetta ha surclassato i brianzoli nel primo tempo e l'1-1 finale sta sicuramente stretto ai padroni di casa che hanno sfiorato più volte la vittoria.

L'esperto Massimo Rovellini è stato il play-maker della partita ed ha dominato a centrocampo, ma tutta la squadra si è mossa con disinvoltura, ed un'ottima impressione ha destato anche Frita Moamed, classe 1974, marocchino, in prova a Borgomanero.

In campo, vicino ai giocatori, c'era anche l'assessore allo sport Enzo Bobice, ex goleador del Borgo: «E' un modulo nuovo, tutto pressing, in cui si vede il carattere che Erbetta sta dando alla squadra. La gara con l'Atletico Monza è stato un test più che valido».

Consensi per l'allenatore anche dal direttore sportivo Gino Turconi: «Sono convinto che Giampiero Erbetta sia stato il nostro migliore acquisto: ha una grande esperienza, conosce bene i giocatori e soprattutto sa valorizzarli. Anche il girone in cui siamo capitati ci può consentire di fare qualcosa di buono; abbiamo però bisogno di sentirci vicina la città, dell'aiuto dei tifosi. Quest'anno giochiamo con cinque squadre della Sardegna, e questo fatto costituisce un forte handicap per la società, perchè dobbiamo affrontare trasferte costose, senza sapere quanto potremo ottenere come rimborso dalla Federazione».

Per l'appuntamento di questa sera l'allenatore frena gli entusiasmi: «La Pro Vercelli è squadra di categoria superiore ed è reduce già da parecchie amichevoli; noi siamo un pò stanchi ed appesantiti, con qualche giocatore come Ceci, Capriolì, Moretto e Colombo che hanno avuto leggeri infortuni. Il lavoro comunque prosegue regolarmente, e questa serie di amichevoli importanti, con Pro Vercelli, Milan e Novara - sottolinea Erbetta - serviranno certamente a migliorare gli schemi».

L'appuntamento è alle 17,30: il biglietto di ingresso è in vendita a dieci mila lire. [m.gio.]

L'assessore Bobice (a destra) alla presentazione della squadra. Sotto il nuovo portiere Gian Luca Binello dall' Acqui

Il Verbania torna in campo questa sera alle 20,30

Braga, punta brasilera sotto esame col Varese

VERBANIA

Dopo l'esordio con la Primavera della Juventus, il Verbania edizione si ripresenta ai tifosi questa sera alle 20.30 allo stadio dei Pini. Ospite il Varese c'è dunque l'occasione per una ulteriore probante verifica del livello di preparazione raggiunto e dell'integrazione dei nuovi biancocerchiati dopo una nuova fase di allenamento in quel di Cambiasca. Il confronto con gli juventini di negativo ha avuto il risultato, ma ha già offerto qualche spunto interessante, soprattutto nel primo tempo quando l'allenatore Angelo Seveso ha schierato con il modulo 3-4-3 Milani, Guidetti e Occhioni davanti al portiere Beretta, quindi Gardini, Armentano, Biaseotto, Mozzoni a centrocampo e in fase offensiva gli esterni Ciocci e Bovio con il brasiliano Braga. «Avevamo alle spalle solo una settimana di preparazione - ha detto Seveso a fine partita -. Logico che non tutto sia andato per il verso giusto, ma ho già potuto ricavare delle utili indicazioni». Un'impressione confermata da dirigenti e tifosi, che hanno seguito con curiosità soprattutto i nuovi acquisti. Su Ottavio Braga (26 anni, proveniente dal Lucerna) si è concentrata in particolare l'attenzione. Che la valutazione dell'attaccante sia positiva, è testimonia il fatto che la società ha avviato la pratica per il tesseramento. «Trattandosi di un trasferimento dalla Svizzera - dice il direttore sportivo Cesare Butti -, i tempi per perfezionare il passaggio non sono brevissimi. Contiamo comunque di poter disporre di Braga per l'avvio del campionato». Butti si sofferma sulle prospettive della squadra: «In queste prime uscite i risultati contano poco. Ciò che ha importanza è crescere di condizione e migliorare progressivamente l'affiatamento in una compagine che è per metà rinnovata, ma che affronta il torneo fiduciosa. Non dobbiamo infatti dimenticare che l'obiettivo del Verbania è quello di disputare un buon campionato». La tappa odierna contro i varesini costituisce dunque un'occasione di verifica probante e lo stesso si può dire per l'impegno in programma sabato prossimo alle 18 contro la Biellese. Intanto si deve rilevare che il primo appello rivolto dal neo-presidente Marco Marzano ai tifosi non è caduto nel vuoto. Nonostante il periodo di ferie, il pubblico è accorso già sabato scorso. La società ricorda che è aperta la campagna abbonamenti a condizioni di assoluto favore. Per assistere a tutte le partite interne dei biancocerchiati si spendono 400 mila la tessera 300 mila lire nella tribunetta vip, 200 in tribuna e 100 mila in gradinata. [s.ron.]

L'attaccante Matteo Mascheroni ed il centrocampista Giovanni Armentano

MOUNTAIN BIKE

Sono Calvetti e Vesci tricolori nelle categorie Master e Sportman

Ossolani, operai la settimana campioni di bike la domenica

Alberto Vesci e Fabio Calvetti i due campioni tricolori di mountain bike

Operai durante la settimana, campioni di mountain bike la domenica. E da qualche giorno pure con la maglia tricolore. Si chiamano Fabio Calvetti ed Alberto Vesci. Sono entrambi di Domodossola: il primo ha 30 anni, coniugato con due figli, lavora al negozio «Ciclomania» di Florido Barale, 30 professionista di «Amore e Vita»; il secondo ha solo 20 anni ed è dipendente di una ditta di apparecchiature elettriche a Preglia. Calvetti è diventato campione italiano Master, Vesci è tricolore Sportman. Per chi non fosse bene addentro in queste vicende ciclofile, dobbiamo tutto precisare che si tratta di categorie riservate ai non professionisti: si è Sportman fino ai 26 anni e poi si diventa Master. Atleti spesso straordinari, che molti passati al professionismo per varie ragioni (lavoro, guai di famiglia, diversa scelta di vita), ma che poco o nulla hanno da invidiare ai vari Pontoni e compagni. Oppure sportivi - è il caso di Calvetti - che si sono avvicinati all'attività agonistica con qualche anno di ritardo, neppure loro sapendo di che sarebbero stati capaci.

I due ossolani hanno conquistato i rispettivi titoli a Telese, in provincia di Benevento. Prima c'è stata la gara dei professionisti, dove puntualmente si è imposto il friulano Daniele Pontoni precedendo Fontana, Pirazzoli, Checux, Pullhuber e Bramati, e poi sono scese in scena le cosidette amatoriali. Vesci ha vinto la corsa tricolore per la categoria Sportman, Calvetti quella dei Master. Vesci è stato anche fortunato, ma molto meglio, nel trarre profitto da un problema di bicicletta del lombardo Diviggiano, che avrebbe altrimenti impegnato fino al traguardo. Spettacolare la prova di Calvetti, nel corso della stagione aveva già fatto incetta di successi. Fabio aveva cominciato ad imporsi a gennaio in due gare di ciclocross a Cesara ed Auzate, poi in primavera trionfato in due gare internazionali di bike alla «Montagnola» di Milano e a Cantù. Sempre in bike aveva vinto una gara nazionale a Cuneo e una internazionale a Bolzano. Un curriculum giustamente impreziosito da questo titolo tricolore. Per Vesci, 10 anni meno di Calvetti, la grande avventura è appena cominciata. Ma chi l'aveva seguito nella Gran Fondo della Val Formazza comunque visto giusto. [s. bott.]

SPORT FLASH

CICLISMO

La «Delta» agli italiani

Grazie ai piazzamenti ottenuti ai provinciali del Vco di ciclismo e nelle gare regionali della Categoria Giovanissimi, la società Pedale Verbanese Delta ha acquisito il diritto di partecipare ai prossimi campionati italiani. La manifestazione si svolgerà a San Benedetto del Tronto nel mese di settembre. [s. r.]

GOLF

I risultati del memorial Tadini

Si è disputato sul campo di Vezzo del Golf Club Alpino il memorial dedicato a Mario Tadini. In prima categoria, Carlo Tadini e Eraldo Macconi hanno preceduto la coppia aronese composta da sebastiano Greco e Giovanni Sacchi. Il primo lordo è andato a Giovanni Lorioli e Roberto Dellatorre. La prima coppia mista è stata quella dei milanesi Marco e Paola Ferro. La prima coppia senior: Rosemary Tagliabue e Luigi Cabella. [m. g.]

VOLLEY

Girone sardo per il Pavic

Amara sorpresa per il Pavic Cavanna Romagnano. La compagine di pallavolo, promossa in B1, si è trovata nel girone con quattro formazioni sarde: Decimomannu, Sant'Antocio, Maddalena, Arcosiana Uta. Per la valsesiana si è di un onere finanziario imprevisto. Il primo impegno per la formazione sarà il triangolare che si tiene a Romagnano Sesia, il 19 settembre, e che vedrà sul campo Asystel Gonzaga, Milano (A2), Kappa Cus Torino (A2), Tresgo Cavanna Pavic (B1). Intanto la società sta completando il movimento dei giocatori : appena concluso il passaggio di Fabio Lagianella, dal Merate. [r. s.]

SCI

A Lac du Der, in Francia, si sono disputati i campionati continentali «Under 21»

Federica è d'argento agli europei

Tradita dall'emozione, la cusiana punta all' assoluto

Federica Primatesta è una studentessa diciannovenne che vive a Pettenasco

OMEGNA

Grande soddisfazione negli ambienti sportivi cusiani all'indomani della medaglia d'argento conquistata dalla campionessa di sci nautico Federica Primatesta, 19 anni, di Pettenasco, ai Campionati Europei Under 21 «Discipline Classiche», che si sono conclusi domenica in Francia a Lac Du Der. Sul secondo gradino del podio per le «figure femminili» è dunque salita Federica sulla quale è stata imposta la sua avversaria di sempre, Lucine Clementine, 21 anni, mentre il bronzo è andato alla britannica Marie Toms.

Un altro ottimo risultato per l'azzurrina di Pettenasco già campionessa in carica della specialità che avrebbe voluto riconfermare l'oro anche in Francia.

«Sulla mia prestazione ha pesato molto l'emozione - ha commentato a caldo Federica - ma non riesco a spiegarmene il motivo visto che ormai sono tre stagioni che partecipo agli Europei Under 21». Subito dopo la trasferta a Lac Du Der, la giovane sciatrice di casa nostra partirà per Bourg ed Bresse, sempre in Francia, dove da venerdì prenderanno il via i Campionati Europei Assoluti di Discipline Classiche ai quali parteciperà per la prima volta da titolare insieme al ravennate Marco Riva. Questi si è dovuto accontentare del 7° posto negli Under 21 appena conclusi così come, nella sua specialità, Angelo Pisano di Pozzuoli. Quarto posto invece per l'esordiente azzurro Lucio Sirotti di Ravenna. [a.ron.]

GINNASTICA ARTISTICA

Stanno preparando la gara in Cina, aspettano un'altra campionessa

Pro Novara, stage «mondiale»

Lezioni rumene per la Crisci e Donatella Sacchi

NOVARA

L'estate è internazionale per le atlete della Pro Novara. In Romania, al centro di allenamento della nazionale, sono ospitate Donatella Sacchi, giudice internazionale, e Adriana Crisci, capitana della squadra azzurra. Le atlete della società novarese stanno seguendo uno stage di preparazione ai prossimi campionati del mondo, che si terranno in ottobre in Cina, a Tianjin.

Lo stage dovrebbe protrarsi fino a sabato, e al termine è previsto un incontro triangolare di ginnastica tra le nazionali di Romania, Bulgaria e Italia.

Ci sono novità anche per quanto riguarda la Federazione ginnastica, che ha varato il programma-regolamento per il prossimo campionato italiano Al femminile, dove sarà presente di diritto la squadra di ginnastica della Pro Novara. La società azzurra vuole potenziare l'organico squadra, già di buon livello, rispetto alla passata stagione, dove si è classificata al terzo posto nel campionato di A1, con una ginnasta italiana, già campionessa d'Italia.

La grande ginnastica arriverà al palazzetto dello sport di viale Verdi a febbraio del Duemila, in occasione della prova del campionato.

La società novarese non vuole farsi trovare impreparata a questo importante appuntamento, anche perchè ogni anno le squadre si presentano sempre più agguerrite, e giocano il «jolly», atlete straniere plurimedagliate. [c. m.]

Adriana Crisci e Donatella Sacchi hanno raggiunto il centro sportivo rumeno dove si confronteranno con altre ginnaste ditalia

CICLISMO

Giro delle Province

A Borgo Ticino il successo va al

BORGO TICINO. Volata a quattro nella terza tappa del Giro delle Province per Allievi (98 partenti) e vittoria del canalese Marco Bini che fulmina Zampa, De Matteis e Ricca nell'ordine. Si è gareggiato un circuito di 12 chilometri ripetuto 6 volte. Al terzo la fuga decisiva, sostenuta soprattutto da Bini. Il vantaggio sale fino ad un minuto e mezzo, ma si dimezza nel finale quando dal gruppo escono Arrò, Vanin, Grasso, Cravero e Brusa, quest'ultimo svelto ad acciuffare punti per la sua classifica di leader. Ha organizzato la Società Ciclistica Arona. Le ultime due tappe del Giro delle Province: 8 agosto a Villadossola, 5 settembre a Vaprio d'Agogna. Ordine d'arrivo: 1. Marco Bini (Pedale Canalese) km 74,4 in 2 ore 2 minuti alla media di 36,590; 2. Andrea Zampa (Pedale Ossolano Cipir); 3. Nicola De Matteis (Vigor Piasco); 4. Simone Ricca (Esperia Piasco); 5. Marco Arrò (idem). [s.b.]

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Venerdì, a ingresso libero, megaconcerto in piazza a Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

Mauro Boccaccio
S. MARGHERITA

L' Anna Oxa la della settimana di Ferragosto nel famoso locale di Santa Margherita.

La cantante è attesa a Punta Pedula questa sera, attorno alla mezzanotte, accompagnata dalla sua band, per un concerto che Lello Liguori, patron del Covo, come al solito, ha già sapientemente trasformato in un evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una grande cena nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurite da tempo) e tutte le attenzioni per i piccoli dettagli che contraddistinguono il «cerimoniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, come questa di stasera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» del concerto di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del suo ultimo album «Senza pietà», la canzone con la quale ha vinto il quarantanovesimo Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi è costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico e psicologico, e non solo per il tempo che io e i miei compagni di avventura abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che torna volentieri a esibirsi in Liguria, dopo gli anni dell'unione con Gianni Belleno (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi (vicini di Beppe Grillo) con i figlio Francesco e Quazini.

Ma durante il concerto al Covo di Nord Est Anna Oxa non potrà rinunciare a offrire al parterre, che le lancerà gardenie, un ricco medley con tutti i suoi più grandi successi: «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla mise che l'ex cantante punk sceglierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i noti «tormentoni» legati alla sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi un abbigliamento «aggressivo», in linea di ultima produzione artistica.

Quello di questa sera a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento di Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la cantante sarà in concerto a Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comune che quest'anno ha portato nel centro della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra e il Coro del Teatro Carlo Felice e l'attore Francesco Paolantoni.

Il di Anna Oxa il cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, con la possibilità di parcheggio nelle vicinanze.

Per Anna Oxa due attesissime esibizioni nei locali del Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dell'Ariston Si ride con Solenghi

Gavino

Il titolo dello spettacolo, «Insalata di... riso», è già un invito al divertimento. Se poi a proporlo è un mattatore del sorriso come Tullio Solenghi la l'ideale per serata a teatro diversa dal solito. L'appuntamento, alle 21,15, all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al conforto assicurato dall'aria condizionata, l'occasione è quella di ridere con un Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre in scena la sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica In». Un recital veloce e travolgente, tra gag, parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - è fedele alla teoria secondo la quale risata ci libererà dallo del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo ricette più moda». E per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della «500», il «clone» Pippo Baudo e poi i personaggi famosi interpretati con il «Trio» come il Renzo Tramaglino

Tullio Solenghi, stasera all'Ariston

en l'autoradio so il braccio de «I Promessi Sposi». Il resto è storia recente, con il successo di «Domenica In» con Solenghi arrivato a vestire i panni di Carlo d'Inghilterra e del mago Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massi Giuliani, delle «spalle» storiche del varietà televisivo italiano aveva debuttato negli anni Settanta il grande Vianello.

Per i lettori de La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria Estate» per ogni biglietto acquistato riceverà in omaggio un ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della città dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo stesso si «ipoteca» un'altra serata di emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme a Lester e Dini

Miss Muretto, finale con Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Sarà la conduttrice tv Patrizia Rossetti ad affiancare i dj di Radio Montecarlo Paolo e Lester nella presentazione del «Gran galà di Miss Muretto 1999» che si svolgerà la agosto all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. Il cast della 46a edizione del famoso concorso di bellezza, ideato e organizzato dal Berrino e prodotto dalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e sono noti solo alcuni dei vip che prenderanno parte alla kermesse. E' confermata la presenza in giuria del presentatore e giornalista televisivo Tiberio Timperi assieme agli immancabili autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (la del Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open arms e Papa 'n' skars. Alla finalissima accederanno giovanissime miss in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinata quest'anno alla manifestazione «Settevolte moda», si terrà il 29.

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

CIVEZZA

Un paese intero si trasforma in un palcoscenico, come ogni anno nel Plenilunio d'Agosto, e offre per una sera, al pubblico, un curioso e seducente mix di musica (in contemporanea in viari luoghi), con concerti e discoteca all'aperto, gastronoe artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si sdraia sul crinale della collina alle spalle di San Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti da altri ingredienti d'attrazione, è stata ripresa da pochi anni, a cura dell'Associazione Culturale San Marco e con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che il paese viene «invaso», con problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, si consiglia a tutti gli automobilidi oltrepassare l'abitato e di parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio alle 16, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, saranno poi illuminati dalle torce, in un itinerario magico e misterioso. Il programma: in piazza Carducci, dalle 22, discoteca all'aperto il dj Fabio Fantasy; in piazza Marconi: alle 22 e alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò», alle La Bando del Giari in repertorio che spazia dalla musica dell'area occitana italo-francese a brani di origine basca, irlandese e scozzese; in piazza San Marco, alle 22, il Gruppo Spontaneo Trallalero con le antiche canzoni liguri e alle La Bando del Giari. [a. d.]

Domani la serata finale del premio di poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

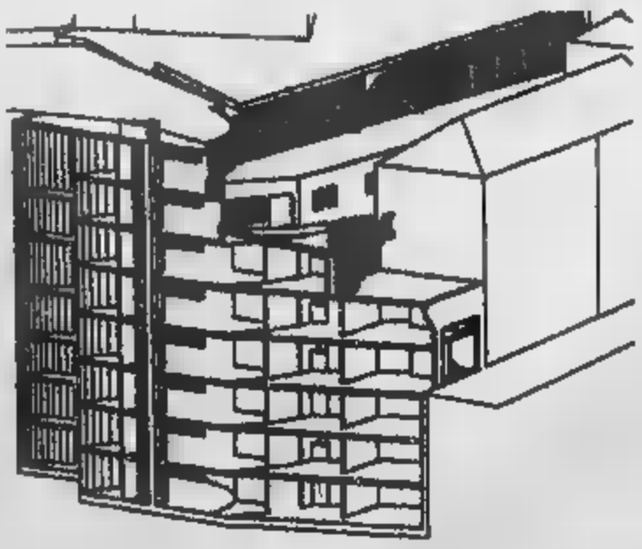
Augusto Rembado
NOLI

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio di poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) in piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati 20 concorrenti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi dei finalisti: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenze, Orione, Viandante Sogno, Giacomo e Dina, Viandante solitario, Sennaar, L'Embriaco, Coco, L'Enigmista, Senza pseudonimo, Alderbaran, Ambra, Cipria, Vilèika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Le poesie saranno interpretate Claudio Stettini e da Roberto Rasia del Palo (presentatore tv), con Enrico Aicardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della commissione dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi dal Comune, è Serena Siniscalco. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Delia Beccolini e Maria Morichini Rebufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a Noli

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 00 400

LA SIGNORA DELLA CANZONE

Nel Palais St-Vincent torna Ornella Vanoni

Per Ornella Vanoni è un ritorno in Valle dopo tre anni. Prezzo del biglietto 25 mila lire, inizio alle 21,30

SAINT-VINCENT

Tre anni dopo l'ultimo concerto nella «Riviera delle Alpi», sabato sera Ornella Vanoni ritorna a Saint-Vincent, ospite del Casinò de la Vallé. L'interprete, da molti considerata la [illegible] della canzone italiana, si esibirà alle 21,30 nel «Palais» per riproporre i successi di ieri, pescati [illegible] carriera lunga quasi [illegible] anni, e quelli [illegible] oggi, [illegible] delle collaborazioni [illegible] Samuele Bersani ed Enzo Gragnaniello. Con quest'ultimo, ha d[illegible] nell'ultima edizione [illegible] Festival di Sanremo.

Ma Ornella Vanoni vanta collaborazioni con artisti del calibro di Gino Paoli, Toquinho, Vinicius de Moraes, Gerry Mulligan, George Benson, Mario Lavezzi e Mogol. I biglietti per il concerto di sabato [illegible] (posto unico) costano 25 mila lire. Prevendite nel circuito nazionale Box Office (0254271).

La grande stagione musicale organizzata dal Casinò si sta intanto traducendo in un incremento di presenze dei villeggianti a St-Vincent. L'Azienda di promozione turistica, a giugno, ha registrato 11639 presenze contro le 11582 dell'anno [illegible]so, mentre a luglio sono diventate 20749 [illegible] le 20065 del '98.

In aumento anche gli ingressi al Casinò: a luglio sono stati 81 mila, il 5 per cento in più dell'anno scorso. [s. ser.]

Turisti in aumento grazie alle «stelle» invitate dal Casinò

MESTIERI & DEGUSTAZIONI

Sul lago il mondo perduto delle valli

Vetrina dell'artigianato a Pallanza sino a Ferragosto

VERBANIA

«Valgrande ultimo paradiso» protagonista alla rassegna [illegible] Arti Artigiane del Verbano.

La rassegna, che dedica spazio anche al Cusio e all'Ossola, resterà aperta fino a Ferragosto nella suggestiva [illegible]ice del parco davanti alla chiesa di Madonna [illegible] Campagna a Pallanza, sul Lago Maggiore.

Oltre agli stand delle [illegible] comunità montane, i visitatori potranno ammirare i padiglioni espositivi di oltre un centinaio di artigiani che presentano i loro lavori ed invitano i presenti a degustare specialità gastronomiche tipiche il cui sapore sembrava essersi perduto nel tempo. «Abbiamo voluto [illegible] tutte le nostre forze - spiega il presidente dell'ente organizzatore, Gianni Bevilacqua - valorizzare l'impegno di coloro che abitano le vallate della nostra provincia. Un invito a riscoprire ciò che la natura ci ha generosamente profuso e affidato alla nostra cura».

Ma l'edizione di fine Millennio di Arti Artigiane vuole essere anche un messaggio di unità tra le genti di una [illegible] provincia [illegible] sempre divisa dal campanilismo, di difficile percorribilità, a tratti su strade pianeggianti e costiere, a su per tornanti strettissimi a picco su vallate di selvaggia bellezza, per finire in alta montagna sulle nevi del [illegible] Rosa.

Mondi diversi - ognuno con problemi quotidiani da risolvere - ma tutti popolati da uomini, donne e ragazzi gelosi della loro cultura, [illegible] loro tradizioni.

Il miracolo di riunirli sotto un'unica, enorme tenda l'ha compiuto Arti Artigiane Verbano, una rassegna [illegible] visitare [illegible] [illegible] predisposto ad entrare in un mondo antico ed allo stesso tempo nuovissimo dove [illegible] mancano momenti di spettacolo, intrattenimento fi[illegible] alla notte di Ferragosto.

«E' un tentativo - dicono gli artigiani espositori - di rinnovare la nostra terra, riproponendo quei valori che i nostri padri e la natura ci hanno affidati per consegnarli alle generazioni future». La rassegna [illegible] aperta tutti i giorni dalle 17 alle 24 con ingresso libero. [a. r.]

Uno stand di Arti Artigiane

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio a agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

[illegible] D'ESTATE L'astro trinese della Scala: tra le auto incidentate i miei giochi di ragazzino

Bolle, a passo di danza ma nell'officina di papà

«Con i boy-scout le [illegible] più belle Montavo la tenda e cucinavo il pranzo»

«Adesso quando torno a casa celebro soltanto il relax: dormo ed [illegible] in campagna Le ferie? Lontane da sole e risaie Però ritorno già a fine mese per uno spettacolo dell'Unicef accanto a Roger Moore»

Il trinese Roberto Bolle, primo ballerino del Teatro alla Scala, ha iniziato giovanissimo frequentando i corsi del «Centro Buzzi» di Trino, attirato dalle immagini degli spettacoli e del varietà televisivo: oggi, a [illegible] anni, è tra i volti più conosciuti della danza internazionale. Per il suo fisico da Adone, di recente la stampa lo ha paragonato ad [illegible] «Leonardo DiCaprio sulle punte»

[illegible]a Martini

L'ESTATE in terra [illegible] risaia, quando «rompe da l'alto il sol malignamente», è la sua stagione di bambino allampanato, che bazzica l'officina trinese di papà. E quando non s'infila nelle auto incidentate, accende la televisione e sbircia balletti e varietà. Non sarà danza classica, ma è con la curiosità del tuca-tuca che nasce il primo ballerino della Scala Roberto Bolle. A ventiquattro anni, il «nipotino» di Nureyev con un fisico da Adone è diventa[illegible] [illegible] stella da copertina, che conquista pubblico e riviste patinate («Specchio» gli [illegible] appena dedicato un primo piano), e che dell'agosto vercellese ride benevolo: «Zanzare e caldo» dice, a dispetto [illegible] tanti cantori di rane [illegible] «mondatrici».

Non che Roberto Bolle non ami Trino: tra le risaie è nato, [illegible] cresciuto fino a undici anni e [illegible] ogni week-end nella casa di famiglia. La [illegible] [illegible] però non [illegible] mai stata soltanto il solleone: «Abbiamo un'altra casa in Liguria, buona parte delle mie [illegible] di ragazzino le ho [illegible] al mare». Oppure ai campi estivi dei boy-scout, che lì spingevano ben più in là del gran bosco trinese della Partecipanza. [illegible] entrato nei lupetti a sei anni. Facevamo campi di una-due settimane in Trentino o sulle colline intorno a Cuneo: mi piaceva dormire in tenda, accendere il fuoco e prepararmi [illegible] mangiare. Era [illegible] forma [illegible] autogestione». Vacanze serie allora? «Macchè, mi divertivo come un matto con mio fratello Maurizio e due amici, Chiara e Francesco. Quelle estati, erano anche le lunghe sere dei giochi a squadre».

Il boy-scout conquistato al pas de deux muove già i primi passi sul parquet del «Centro Buzzi», in paese, e non [illegible] ancor[illegible] quanto gli servirà quella rudimentale autogestione vacanziera: conclusa la prima media, la madre Maria, che lo ha già iscritto all'Accademia di danza di Vercelli, lo porta ad un'audizione per entrare alla scuola della Scala. Roberto la supera e si trasferisce a Milano: è da solo, la famiglia (mamma, papà e tre fratelli) è rimasta in Piemonte. La futura stella studia danza di giorno e frequenta il [illegible] scientifico la [illegible]a. Nel fine settimana, raccoglie i libri e torna alla quiete di Trino. Un'abitudine che gli è rimasta anche oggi, rientri da una tournée con l'English Ballett o dagli spettacoli al Festival di Tokyo.

Un ricordo di preludio d'estate è il primo saggio: «Al Centro Buzzi ero il solo bambino, coccolatissimo, a frequentare le lezioni. La nostra insegnante era Marina Randaccio, arrivava da Torino. Lei mi ha affidato il primo ruolo, sul palcoscenico dell'Or.Sa., il teatro dei Salesiani: ero l'Arlecchino della "Bottega fantastica". Arlecchino ha 7 anni, balla anche perchè vuole praticare uno sport e non sa bene quale, e si inchina [illegible]li applausi a pioggia di parenti e famiglia.

«Quando torno a Trino e passo in macchina davanti alla scuola, il Centro Buzzi o la mia vecchia elementare, si [illegible]ano i ricordi», racconta l'astro scaligero. Dalle «standing ovation» di famiglia è passato agli applausi dei fans di mezzo mondo. Che si sono moltiplicati in maniera esponenziale quando [illegible] stampa internazionale ha cucito sul fisico di Roberto l'appellativo di «DiCaprio della danza»: merito forse anche del Ro[illegible] focoso interpretato alla Albert Hall, a Londra, o del consiglio-sfida del coreografo Derek Deane: «Fate l'amore prima di andare in scena».

L'étoile trinese però non si scompone: anzi se la ride. E' un entusiasta che, da piemontese antico, riesce a [illegible] la misura delle cose. E' il ragazzo cresciuto che un po' rimpiange di [illegible] poter più giocare nella carrozzeria paterna, adesso gestita da un fratello: «Da bambi[illegible] passavo ore in officina. Le auto danneggiate per me erano interessantissime. [illegible] quando mio padre, qualche volta, [illegible] diceva di fare qualche lavoretto, era una festa».

Adesso per l'officina non c'è più tempo: «Torno a casa [illegible] celebro il relax. Sono momenti pigri: [illegible] in campagna, mangio le cose buone che mi prepara mia madre». [illegible] nell'agosto di [illegible] sotto il sole? «Per il momento niente Trino. Tanto se ne [illegible] partiti tutti. Le mie vacanze quest'anno sono in Israela: prima partecipo ad un galà e poi mi riposo». Una vacanza breve, però: Roberto Bolle, nominato da pochi mesi ambasciatore dell'Unicef, è pronto a vola[illegible] [illegible] Todi a fine agosto, come testimonial della serata accanto a Roger Moore.

LOCANDINA

Aosta

Quattro giorni di jazz

Gli «Electric Five» del grande Enrico Rava, considerato uno dei migliori trombettisti d'Europa, aprono questa [illegible] al teatro romano di Aosta la rassegna «We want jazz», tutta [illegible] ingresso libero. L'appuntamento è per [illegible] 21,30. Domani toccherà a Roberto Gatto [illegible] i «Noisemaker», venerdì [illegible] «Day Dre[illegible]» e sabato gran finale con [illegible] omaggio a Frank Zappa dai 12 musicisti della «Tankio Band» diretta dal pianista Riccardo Fassi.

S. Maria Maggiore

Cabaret da «Zelig»

Si ride in Valle Vigezzo con il cabaret di Pongo. L'artista milanese sarà di scena nel Parco di Villa Antonio, domani alle 21 in occasione dell'iniziativa «Reporter in piazza», organizzato dall'emittente radiofonica. Proporrà le sue battute di satira demenziale. Battezzato a teatro da Quellidigrock, Pongo, al secolo Massimo Pongolini, è oggi [illegible] cabarettista molto conteso tra Rai e Fininvest. Al suo fianco ci saranno pure Carlo e Simone assidui della trasmissione televisiva «Zelig: facciamo cabaret».

Alagna

Canti a danze walser

Domani dalle 21, il gruppo etni[illegible] Die Walser Im Land terrà un concerto itinerante lungo le v[illegible] del centro valsesiano. I coristi, che indossano i tipici costumi valligiani, hanno approfondito le ricerche sui canti del loro passato e riscoperto [illegible] di danza, tramandati sul filo della memoria di generazione in generazione.

Donne descritte con straordinaria energia a un raffinato linguaggio pittorico

Casorati, l'[illegible] del nudo

Importante pagina del '900 in mostra ad Acqui

Angelo Mistrangelo

ACQUI TERME

UN'importante pagina del Novecento italiano. Al Palazzo Liceo Saracco, in corso Bagni 1, prosegue sino al 12 settembre la pregevole retrospettiva «Felice Casorati. Il nudo», promossa dalla Città di Acqui Terme, con l'intervento degli assessorati alla cultura della Regione Piemonte e [illegible] Provincia di Alessandria.

Organizzata da Aurelio Repetto a Fortunato Massaucco, la mostra è curata da Claudia Gian Ferrari che, nel catalogo Mazzotta, sottoli[illegible] «Per Felice Casorati l'attenzione al corpo umano, molto spesso nella sua nudità, rappresenta uno dei motivi più ripetuti e analizzati, con cui si è confrontato lun[illegible] tutto l'arco della [illegible] vita creativa...». Una raffigurazione che in questa occasione consente di ricostruire il suo itinerario espressivo, gli aspetti di una ricerca sostenuta da [illegible] linea incisiva e, [illegible], armoniosa, il rigore compositivo che sempre accompagna la formulazione dei suoi lavori: «Attorno al '28 - scrive Casorati - la mia pittura sembra [illegible] subito [illegible] specie [illegible] lavacro: la tecnica ripulita riesce a ottenere superfici come di [illegible] opaca...Il colore, [illegible] non ancora vivace e' indubbiamente più chiaro più limpido più accogliente...».

Vi è, quindi, nella sua esperienza, una sorta di continua definizione dell'immagine: sia questa seduta, distesa, raccolta o, [illegible] «collocata» nello spazio secondo una meditata ricostruzione dei movimenti, dei gesti, delle forme avvolte da un'atmosfera rarefatta, come si avverte osservando [illegible] tempera [illegible] tavola intitolata «Concerto», del 1924, proveniente dalla collezione della Rai, Radiotelevisione italiana.

Il percorso espositivo, si snoda attraverso la limpida visione della donna colta negli atteggiamenti più diversi, descritta con una straordinaria energia, rivelata attraverso [illegible] sapiente «co[illegible] della figura e del suo essere testimonianza di una fondamentale stagione caratterizzata da un raffinatissimo linguaggio al limite dell'immaterialità astratta» (Francesco Poli). E dal delicato «Nudino» del 1913 all'olio «Le due sorelle (Libro aperto e libro chiuso) del 1921, presentato [illegible] Biennale di Venezia del 1952, dalla linearità formale [illegible] «Abbandono» (Nudo di schiena) del 1929 a «Donne in barca» (La barca) del 1933, della Galleria D'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza, si delinea il senso profondo della «scrittura» di Casorati a la sorprendente capacità di conferire una indiscutibile unicità al suo discorso.

Un nudo, perciò, dalla sorprendente «classicità», permeato da un senso di sospensione psicologica che trasforma l'immagine realistica in una sorta di poetica narrazione, senza, però, mai abbandonarsi [illegible] flusso delle emozioni, ma dove tutto appare frutto [illegible] [illegible] interiore e interiorizzata meditazione.

«Concerto» (1924) è fra le opere esposte ad Acqui fino al 12 settembre

Venerdì una notte-show

Finalissima alle Cave per le piemontesi aspiranti Miss Italia

SERRAVALLE SESIA. Venerdì sera, grande festa alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio. Le protagoniste saranno le bellissime ragazze che si contendono la fascia della selezione finale piemontese per il concorso nazionale di Miss Italia.

Per il grande locale, immerso nel verde sulla colline accan[illegible] alla strada statale, lungo la rotta dei centri turistici della Valsesia, è [illegible] tradizione ormai consolidata quella di ospitare [illegible] più celebre dei «contest» italiani [illegible] bellezza, ogni periodo di Ferragosto.

Anche quest'anno quindi l'interesse non verrà a mancare. A Le Cave gli eventi proseguiranno nella notte di sabato con un'animazione che si intitolerà «Viva [illegible] Ferragosto», con tanto di «Pareo-party», e altri ospiti a sorpresa. Per informazioni si potrà chiamare il numero 0163.45.00.95. [g. bar.]

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

■ DEODORANTE ■ BENESSERE

È molto più di un normale deodorante perché, oltre a garantire freschezza ■ sicurezza per tutto il giorno, regala un tonificante senso di energia e dinamismo e, con la sua azione aromaterapica rasserenante, controlla lo stress che spesso causa un eccesso di sudorazione. Preziosi estratti vegetali assicurano protezione e comfort alla sensibile epidermide ascellare, lasciandola morbida e delicatamente profumata. **L.22.000**

■ PROFUMO DI BENESSERE

Un clamoroso successo che è ormai diventato un "classico". Energizzante, idratante e antistress, è molto più di un profumo: è un concentrato di essenze aromaterapiche benefiche per il corpo ■ per lo spirito. La sua inimitabile fragranza, raffinata e unisex, lo rende perfetto per lei e per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, ■ prezioso in ogni momento per una pronta ricarica di freschezza e dinamismo. **Lo [illegible] nel flacone classico (L.45.000) e spray (L.48.000). Ed [illegible] anche nella nuova [illegible] da [illegible] ml al prezzo straordinario di L.26.000.**

■ DOCCIA ■ BENESSERE

Ideale per iniziare la giornata con sprint e dinamismo ■ per un pronto rimedio a stress e stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in una stimolante sferzata di energia, che cancella fatica ■ tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica e idrata l'epidermide.
È disponibile anche nella [illegible] ■ microgranuli che assicura una delicata azione esfoliante ■ levigante. **Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; [illegible] e L.35.000 le Maxi Taglie**

■ FLUIDO DI BENESSERE DOPOBAGNO

Perfetto per lei ■ per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale di bagno e doccia. Si avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe di grano, estratti di ginseng e ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso senso di energia ■ vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata e levigatissima. **L.34.000.**

■ [illegible] DI [illegible] BI-FASE

Una pelle morbidissima ■ un immediato senso di vitalità ■ freschezza con questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere ■ un esclusivo mix di oli dall'elevato potere idratante ■ satinante. Agitando il flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti ■ viene prontamente assorbita. **L.28.000**

■ Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il **Bagno ■ I Sali da Bagno**, rilassanti e tonificanti, e il prezioso [illegible] ■ **Benessere**, autentico concentrato antistress da massaggiare su polsi e tempie, per una immediata ricarica di benessere e vitalità.

Per un consiglio personalizzato, [illegible] dalle 9 alle 19 al [illegible] verde: 800-271899. http://www.collistar.it

FORMATI WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.
L.8.000 il Profumo e L.7.000 gli altri prodotti

Per rinnovo locali

SVENDITA TOTALE

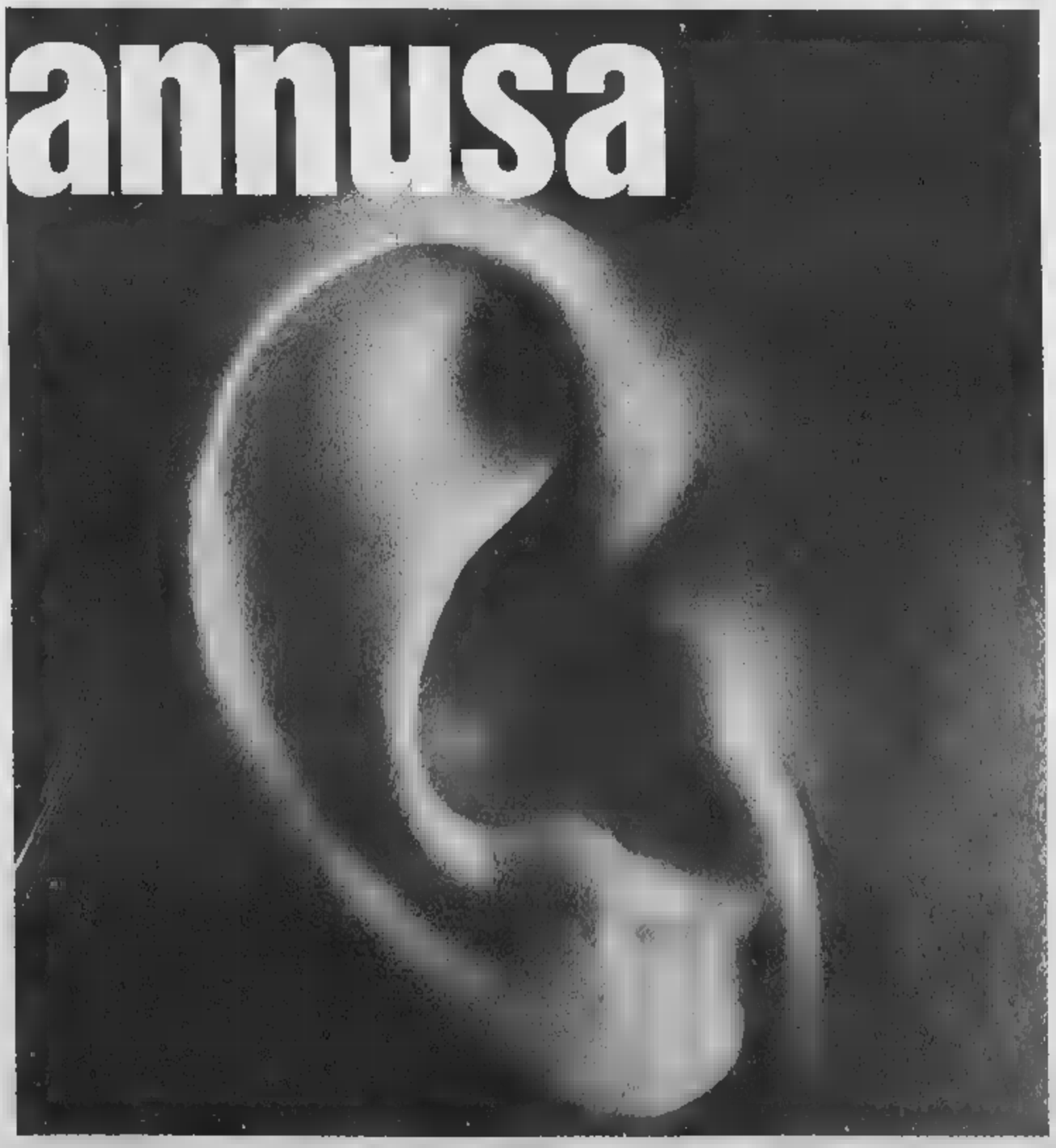
con sconti

FINO AL 50%

NEI NOSTRI NEGOZI DI **VERCELLI**

SALDI ESTIVI

annusa



ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino
Palazzo Nervi
via Vemimiglia 211
7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094
www.artissima.it - rebus@etabeta.it

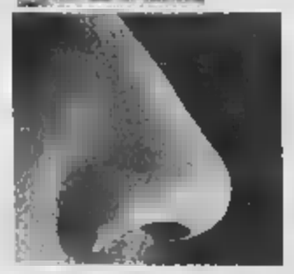
Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

ascolta

annusa

guarda



assaggia

Dopo l'incidente di «Atalante» più severi i controlli di Comune e vigili del fuoco

Chiatte sul Po in acque agitate

Stop alla «barca Genna»

Ludovico

c'è pace per le imbarcazioni ormeggiate lungo il tratto di che Torino. Dopo «Atalante», la chiatta si Murazzi finita contro il ponte di piazza Vittorio durante la piena di inizio maggio - tirata in secca e spostata pochi giorni dopo l'incidente -, un'altra imbarcazione adibita a locale pubblico sul fiume è stata dichiarata inutilizzabile. Si de «La barca Genna», natante sistemato ormai da diversi anni a poche centinaia di metri dal ponte Balbis. Un sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco, avrebbe portato alla luce alcune in materia di sicurezza. La barca - hanno scritto nella loro relazione i - è dotata di una sola uscita sostituita da passerella basculante; l'impianto elettrico del ristorante, inoltre, stato giudicato privo dei «necessari requisiti di protezione».

L'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, e che imponeva la sospensione dell'attività, ha costretto il titolare de «La barca Genna» a interrompere, dalla fine di giugno, il ristorante. «Potrà riprendere - assicurano adesso in comune - quando la proprietà avrà posto rimedio alle carenze che sono state scoperte e segnalate all'amministrazione dai vigili del fuoco». Ma l'esperienza

A fianco Adriano Bacchella, finito sotto inchiesta per «Atalante» (a destra), schiantatosi contro il ponte di piazza Vittorio «Il nostro progetto per rilanciare i Murazzi non si ferma»

■ Bacchella, indagato per l'incidente, promette «Il progetto è valido, torneremo sul fiume»

«Atalante» ha fatto stringere in modo incredibile le maglie dei controlli su tutte le barche - che non così poche - ormeggiate in riva al Po. Ogni minima irregolarità riscontrata su barconi e chiatte giudicata in modo particolarmente severo. «Perchè - commentano in Comune - possiamo rischiare incidenti simili a quello del 5 maggio scorso». Insomma: meglio intervenire con severità quando tutto va bene che correre il rischio di un altro mezzo disastro quello «Atalante». Proprio per quella vicenda, adesso, in Procura c'è un fascicolo aperto contro Adriano Bacchella (il ristoratore proprietario di Atalante). Con lui, nel registro degli indagati, è finito anche l'architetto Alessandro Tosetti, il professionista che aveva progettato il sistema di ancoraggio di questa imbarcazione, un tempo adoperata nei laghi delle cave di ghiaia, e che avrebbe dovuto diventare una delle maggiori attrazioni dell'estate '99 Murazzi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva aperto un'inchiesta quella vicenda, tra poche settimane riceverà sulla sua scrivania i primi risultati della perizia eseguita sul natante poche ore dopo il recupero e la in sicurezza sulle rive del fiume. allora si saprà se state adottate tutte le precauzioni per l'ancoraggio di un'imbarcazione pesante più 50 tonnellate.

In di una risposta definitiva l'ex chiatta cava, modificata per diventare bar e palco per concerti, è stata restituita al proprietario che l'ha trasportata in un magazzino alla periferia di Torino. Resterà lì fino a quando la vicenda giudiziaria sarà chiarita.

Il suo futuro, però, sembra segnato. Adriano Bacchella, battagliero imprenditore della vita notturna sulla «rive gauche» torinese promesse fin subito: «Torneremo sul fiume: Atalante è un progetto attraverso il quale passa il rilancio dello splendido spicchio di città che si chiama Murazzi».

Faceva parte della banda che assaltò il furgone Mondialpol a Leinì uccidendo una guardia

Il killer evaso torna alle Vallette

Agli arresti domiciliari perché «depresso dal carcere»

Era condannato in appello a 23 anni di per l'omicidio di una guardia Mondialpol. Ma, nonostante la pesante, si trovava agli arresti domiciliari. Mario Repaci, dalla villetta a Giaveno, ha deciso di evadere. Ma gli è andata male: è stato sorpreso e punito. Gli hanno revocato il beneficio: la Corte d'assise d'appello l'ha rispedito alle Vallette.

A consentirgli, in prima battuta di la pena a casa, era stato il perito psichiatra, secondo il quale il carcere gli è intollerabile e gli provoca depressione. Era tornato così a Giaveno. Poi gli dev'essere diventata intollerabile anche la sua villetta.

Mario Repaci, anni, era stato processato, assieme ai fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e al sardo Pietrino Lutzu, per l'assalto del 16 gennaio '96, al furgone Mondialpol, davanti all'Ipergross di Leinì. Dove fu ucciso, a colpi di kalashnikov, l'agente Sebastiano Caruso. Crudeli, spietati, così li ha descritti in aula il pm Gabriella Viglione. Un commando, più che una banda, che operava mitragliatori e fucili a pompa. Sicuri, decisi, smascherati alla fine dalla loro stessa chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin. Chè, parlando con un dipendente, raccontò per filo e per segno il colpo a Leinì: fruttato una sessantina di milioni.

finiti tutti in carcere. Ma Repaci c'era rimasto per poco. Aveva incominciato a manifestare insofferenza, minacciando il suicidio. Finché il perito concluso che la «depressione era causata da un'intollerabilità alla detenzione». Il tribunale libertà mandato a Condannato a 20 anni in primo grado e a 23 anni in appello, rimasto a Giaveno. In attesa della sentenza definitiva della Cassazione. Che non è ancora arrivata.

E invece, ad aprile, Repaci evadeva da casa. Lui racconta che è stato tutto un equivoco. Un giorno vede arrivare i carabinieri che devono notificargli qualcosa. Pensa forse a quella condanna a 23 anni,.teme che le portino di nuovo in cella. E scappa. In realtà i militari volevano avvertirlo che doveva scontare giorni di reclusione perché un giorno aveva portato con sé attrezzi da scasso. Qualche tempo dopo si ripresenta, il avvocato lo convince a costituirsi.

per i giudici quella marcia indietro non basta. No, Repaci non è uno di cui ci si può fidare, si sono detti in Corte d'appello. E poi, se è scappato per quella condanna lieve entità, farà quando diventerà definitiva quella ben più pesante per l'omicidio dell'agente Caruso? Per non correre rischi il 20 luglio la Corte d'assise d'appello ha revocato gli arresti domiciliari e Repaci è tornato nella cella che gli era «intollerabile».

[n. pie]

Cinque anni al nigeriano

In nei cassetti tra la biancheria, la polizia aveva sequestrato alla fine di un discreto quantitativo di droga: 75 grammi cocaina e 46 eroina, chilo di sostanza per tagliarla, oltre al solito bilancino per preparare le dosi. E i due inquilini dell'alloggio di via Genova 60, Sanogo Abdourahamane, nigeriano e l'amica Lowis Eugione Joy, erano finiti per spaccio droga. Davanti al gip Del Colle, donna, assistita dagli Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, ha spiegato faceva la prostituta nella zona di Alessandria. Usciva quindi sera e rientrava al mattino. Del giro di droga conosceva poco o nulla. Di quell'attività si preoccupava il amico Sanogo. gip Del Colle ha accolto la tesi difensiva della minima partecipazione: ha condannato la donna a tre anni di carcere (il pm ne aveva chiesti 6) e ha disposto la scarcerazione. Cinque anni di detenzione per Sanogo.

Prefettura assolta

Vigili urbani «bocciati» la Prefettura

«E' tutta colpa nostra. La prefettura c'entra». I vigili ieri fatti avanti assumersi - con qualche imbarazzo - il torto di aver tradotto in francese maccheronico l'ordinanza della prefettura che vieta la vendita bevande in bottiglie di vetro, la sera, ai Murazzi. Un francese da matita colmo strafalcioni grammaticali, e per di più qualche vocabolo spuntato nel testo per assonanza con l'italiano.

Accortasi degli errori (un record: quindici in nemmeno dieci di ordinanza), la Polizia Municipale già da qualche giorno a strappare dai muri il divieto, e ha fatto sparire ieri le ultime copie da piazza Vittorio Veneto, corso Cairoli, Lungo Po Cadorna e dai Murazzi (le strade oggetto del provvedimento).

Ma, prima dell'intervento dei «civichi», il testo era già stato corretto, a penna, da un burlone, che prima ha riappacificato con l'ortografia la nota prefettizia (andando a caccia di copie affisse ai muri), poi ha composto una «Pasquinata» in ottonari (trenta rime baciate in ottico) e l'ha spedita in prefettura e a «La Stampa»: «Illustrissimo prefetto, ho l'ardire, mi permetto, di portare al suo cospetto questo tragico foglietto ... Stava affisso il poveretto, ahi purtroppo non soletto, affinchè venisse letto, ...»

E' toccato ad un imbarazzatissimo portavoce del Comando di corso XI Febbraio, ieri mattina, spiegare cos'è accaduto e accollarsi la figuraccia: «Siamo dispiaciuti». I vigili avevano fatto tradurre l'ordinanza prefettizia, com'era accaduto già lo scorso anno, anche in arabo e in inglese, per facilitarne la comprensione da parte degli immigrati extracomunitari. Il traduttore (non un professionista, un un collega che s'è prestato all'uopo) l'inglese (la versione in questa lingua è infatti corretta). Su anche il arabo sostanzialmente in ordine, quanto a conoscenza del francese questo «interprete» un evidentemente un mago. così, la grammatica ci ha rimesso, e la faccia pure.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Aveva 78 anni: fu uno degli atleti azzurri più medagliati nella storia dello sport

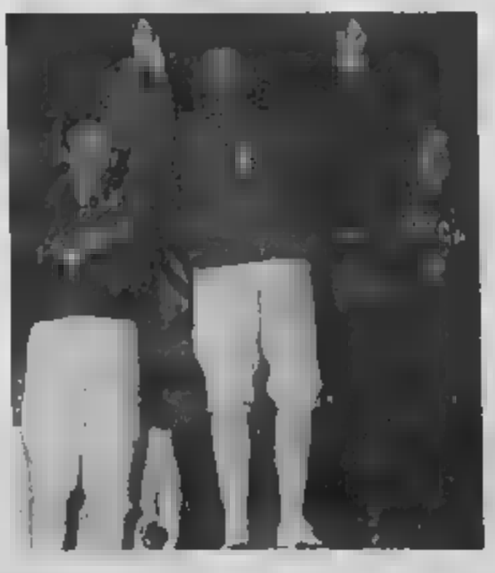
Addio al re della spada

Morto Delfino, oro olimpico a Roma

Gian Paolo Ormezzano

Nel bilancio dei Giochi olimpici Roma 1960 il nuovo rivoluzionario, per lo sport torinese un anche italiano, fu Livio Berruti podone veloce che vinceva i 200, dove mai dei nostri aveva vinto prima di lui, il vecchio classico fu Giuseppe "Pippo" Delfino - nato a Torino il 22 novembre 1921, morto ieri di cuore - che in finale gestiva con classe astuta una sua botta al piede dell'avversario e vinceva il torneo di spada, nel nobile sport della scherma dove la nostra coltivazione di medaglie è sempre stata ottima ed abbondante, con la punta dei cinque ori di Nedo Nadi ad Anversa 1920. Delfino è stato uno dei grandi atleti che più hanno dato, in ori e argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. In pedana lui era la continuità fatta carne viva, era l'atletismo scientifico eppur brillante. Grande e il viso chiaro da artista possente e sereno, Delfino ha vinto quattro ori olimpici (di cui uno individuale) e sei mondiali, sempre a squadre, una disciplina dove valeva anche l'estro, persino l'improvvisazione, e dove però contava tanto l'aristocrazia, la magnanimità di lombi sportivi. E il gruppo. Delfino era della grande scuola piemontese, quella sublimata nome di Bertinetti a Vercelli, benissimo parcellizzata a Torino in tanti nomi gloriosi: il suo appunto, poi quelli di Anglesio, di Masciotta (padre di Vannetta, figlia eccome d'arte), Pellegrino, i quattro spadisti moschettieri del Club torinese Scherma al Valentino (di cui Pippo fu anche presidente) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Nel dopoguerra la Torino della scherma era concentrata, come adesso, appunto in quel club, e Delfino arrivò per tutti i compagni all'alloro massimo nei Giochi, cantato da Carlo Filogamo, lui pure mondiale, e giornalista che anche su queste colonne per avere spazio da dare al suo grande negletto sport.

che Giuseppe Delfino non c'è più qualcuno avvertirà in maniera sperlamo lancinante il debito che la città, tutti dobbiamo avere questa scherma torinese e piemontese, pudica ed efficiente, forte e calma, calda e tenace, che sicuramente per anni ha dato a Torino ed al Piemonte molto molto di più quanto Torino e dal Piemonte abbia avuto, anche soltanto in piccole attenzioni e doverosi applausi



Pippo Delfino (al centro) era nato a Torino il 22 novembre del 1921: è stato uno degli atleti che più hanno dato, in ori, argenti e bronzi dell'Olimpiade e del Mondiale, allo sport italiano. Apparteneva alla grande scuola piemontese, che nella nostra città ha avuto in lui, in Anglesio e Masciotta i protagonisti

IN BREVE

LIGURIA VALLE

primo posto nella «aburocratizzazione»

NOVARA. Duecentomila certificati rilasciati nel '91 appena 30 mila quest'anno, altri dieci mila in meno nel Duemila. E 71 mila autenticazioni effettuate Anagrafe del Comune di Novara fa sono crollate a 6 mila e si dimezzeranno con il nuovo millennio. Grazie ad una rigorosa applicazione delle leggi Novara è al primo posto graduatoria delle città che spazzando via certificati e burocrazia. «Nel '91 ogni cittadino si recava all'Anagrafe in media 2 volte e mezza all'anno - commentano in Comune - Oggi ci viene una volta ogni 8 anni». I dati resi noti dal Dipartimento Funzione Pubblica non colgono di sorpresa i novaresi. A maggio lo stesso Bassanini si era recato in Municipio a ringraziare quanti si prodigano per trasformare in realtà la semplificazione macchina amministrativa.

Litiga con la compagna e sequestra la suocera

Sequestra suocera, dopo un litigio con la compagna. E' accaduto a Rossio e l'autore dell'episodio, che si chiama E. P. e ha anni, è stato denunciato dai carabinieri. L'uomo avrebbe prima affrontato la compagna, poi ha cercato giustizia ed è andato dalla suocera. La donna è stata messa sotto chiave ed è rimasta prigioniera di E. P. per quasi 4 ore, fino a quando in casa non si è placata l'aria di burrasca.

Turisti nel incremento del

BIELLA. Il formidabile biellese, autentico concentrato di eventi quali l'arrivo della nazionale di basket, il 47° raduno dei Bersaglieri, la kermesse candelese «Sapori al Ricetto» e la due-giorni rosa che il Giro d'Italia ha regalato agli sportivi, ha portato i risultati sperati. Le stime dell'Atl indicano infatti un incremento del degli arrivi in provincia e un aumento considerevole delle presenze di turisti stranieri.

Fondi Ue, la Regione spiega le sue scelte

CUNEO. Gli assessori regionali all'Industria, Gilberto Pichetto (nella foto), e ai Trasporti, William Casoni, si incontrati ieri, a Cuneo, con il vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, presidenti di Comunità montane e sindaci del Cuneese, per discutere dell'individuazione delle aree del Piemonte che usufruiranno dei 2400 miliardi di fondi Ue. Lunedì i capigruppo in Regione di Ds e Ppi avevano espresso preoccupazione per i criteri d'assegnazione dei fondi, chiedendo la sospensione della delibera della giunta regionale. Nel dell'incontro odierno Pichetto e Casoni hanno precisato che «in provincia di Cuneo l'area interessata dai finanziamenti passa da 151 mila a 193 mila abitanti» che «la quota di fondi assegnata è, con i suoi 400 miliardi, decisamente superiore ai miliardi assegnati all'ex "obiettivo 5b" per le zone a declino rurale».

A piedi 77 anni) compie tour del lago

VERBANIA. Centosessanta chilometri di marcia in due settimane. Nulla di straordinario, se non fosse che l'autore di questa «performance» è un uomo di 77 anni, il milanese Dino Priori. Partito lo scorso luglio, Priori per la quarta volta ha compiuto il giro del lago Maggiore che, dopo dodici tappe, concluderà giovedì prossimo davanti all'edificio della polizia cantonale di Locarno.

Incidente ai ragazzi «Fatalità non

AOSTA. Dopo la sciagura del gruppo scout nella Val Chi il responsabile dell'eli valdostano, il medico Carlo Vettorato, dice: «Adesso basta, troppi incidenti ai ragazzi sono causati da adulti incoscienti che conoscono i pericoli della montagna. visto giovani morire per questo sui nostri monti e quest'anno ne abbiamo salvati altri due. La fatalità, sia chiaro, non c'entra per nulla».

Onda anomala del penalizza alcune spiagge

SAVONA. L'associazione bagni marini della provincia Savona ha chiesto misure immediate contro la cosiddetta «onda anomala», il movimento del mare provocato dal passaggio dei traghetti veloci della Corsica Ferries, che si ripercuote sulle invase periodicamente (due volte al giorno in estate) dall'acqua. Il presidente Riccardo Borgo ha scritto a Capitaneria di porto, Autorità portuale e Provincia per segnalare le difficoltà incontrate soprattutto nelle località turistiche di Borghetto, Ceriale e Albenga, «penalizzate in modo insopportabile». A Borghetto, alcuni stabilimenti balneari stati costretti a eliminare la prima fila di ombrelloni. «Una situazione - aggiunge Borgo - che in prospettiva rischia di aggravarsi con l'istituzione, prevista tra pochi mesi, dei nuovi traghetti veloci per la Sardegna».

Disagi per un intervento

TORINO. Oggi l'Enel provvederà sostituzione conduttori della linea a media tensione che, colpiti da fulmine all'alba di sabato scorso, sono caduti nella carreggiata dell' autostrada Torino-Aosta Settimo e Leinì. Un primo intervento è previsto per le ore 13 e comporterà un'interruzione della viabilità di circa 10 minuti; un secondo intervento verrà effettuato alle 14: anche in questo il traffico bloccato per una decina di minuti.

Stipendi più bassi ai lavoratori Ilva

NOVI LIGURE. Brutta sorpresa per lavoratori Ilva, fra cui 150 dipendenti dello stabilimento di Novi. Sono gli operai scesi sesto quinto livello dopo il passaggio dal contratto pubblico a quello privato, che ha interessato le aziende a ex partecipazione statale. Da aprile 2000 avranno le 40 mila del primo aumento, ma in busta paga 140-160 mila lire in meno per i successivi quattro anni. Lo denunciano Fim, Fiom e Uilm.

Scioperi al Casinò «Danni per Sanremo»

SANREMO. Il sindaco Giovenale Bottini, il vice sindaco Berrino e gli assessori Bagnoli e Bissoloti hanno incontrato ieri il commissario prefettizio Sammartino (che sostituisce temporaneamente il commissario Andreana) per discutere dello stato di agitazione dei dipendenti del casinò di Sanremo. Gli amministratori della città dei fiori hanno espresso la propria preoccupazione «per il danno economico e immagine che il pacchetto di trenta ore di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della casa da gioco sta arrecando al casinò stesso, alla città di Sanremo e ai comuni della riviera che usufruiscono di parte degli introiti della stagione». Il rappresentante del governo ha espresso la massima disponibilità a cercare una soluzione e si è impegnato ad organizzare al più presto un incontro con il prefetto di Imperia, Giuseppe Montebelli.

Mangiar bene nel Biellese

RISTORANTE PIZZERIA
da TONINO
CASO VITTORIO
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

PIZZA da ASPORTO
SABATO e DOMENICA
Via Milano, 57 - Tel. 015 811723
VIGLIANO BIELLESE

Ristorante
La Bessa
di Ribotto Luca

LE NOSTRE SPECIALITÀ
Lingua in salsa verde
Lardo e Battuta cruda
Tomini di Chiaverano
Agnolotti
Cuori bianchi del nostro allevamento
Brasati
Funghi secondo la stagione

Ristorante segnalato dalla Slow Food
www.s-i-v.com/page/labessa

MAGNANO • Frazione San Sudario, 30
Tel. 015 679186

Aperto tutto Agosto
Rinnovati tutti i locali interni
con cucina a vista e dehors
GRAN BUFFET ESTIVO
con verdure da noi coltivate

RISTORANTE PIZZERIA
al bucaniere
BIELLA
Via Pietro Micca, 32
Tel. 015 23545

PIZZERIA
SAN GIACOMO
BIELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 2522392

APERTI AGOSTO
La pizzeria San Giacomo
augura Buona Vacanze
a tutta la clientela.

Ristorante
Baracca
Cucina tipica
Biellese

aperto tutto il mese di
AGOSTO
Chiuso sabato e domenica

BIELLA
Via S. Eusebio, 12 - Tel. 015 21941

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!

Ferragosto nel più suggestivo angolo del lago

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
LUGLIO E [illegible] ESTIVO
AGOSTO SEMPRE APERTO
[illegible] - Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

Buone Vacanze

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO

Dehors estivo
Aperti luglio e agosto

Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata

MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Ristorante
FONTANA SOLFOROSA
Menù di Ferragosto
(Lit. 60.000 Tutto Compreso)

Aperitivo
Antipasti: Ventaglio di speck tirolese con kiwi
Lingua in salsa verde
Quiche ai porri con salsa al formaggio
Insalata di mare al profumo di basilico
Primi piatti: Risotto alle verdure a erbette fini
Raviolini di ricotta e basilico con salsa di noce e noci
Secondi: Sella di vitello al forno al profumo di timo
Sorbetto
Dessert: Torta al vermentino con "pomme nature"
Macedonia con gelato
Torta Fontana
Caffè
Vini: Erbaluce - Barbera d'Asti - Spumante

[illegible] PRANZI [illegible]

ZUBIENA - via Fontana Solforosa, 3 - Tel. 015.660130

Per la pubblicità
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Mercoledì 11 Agosto 1999

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ABITI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

«Vercelli non ha ancora versato i rimborsi per il cantiere di Crocemosso»

Espropri, Biella vuole 500 milioni

Scontro tra le Province sui vecchi indennizzi

...lo Pasquarelli

BIELLA

Riaffiora in politica l'antica rivalità tra le Province di Biella e Vercelli. La ... amministrazione ... presidente Orazio Scanzio sta chiedendo ... forza, a quella del collega Giulio Baltaro, una maggiore collaborazione. E poco importa che i due fronti siano dello ... matrice politica: all'avversario non si guarda in faccia, quando di mezzo c'è un assegno di circa mezzo miliardo.

La sfida quindi è sul campo economico e riguarda le indennità di esproprio, cioè i rimborsi che devono andare a quei proprietari terrieri che, per ... ganze relative a cantieri di interesse pubblico, hanno dovuto cedere dei loro appezzamenti. Questi indennità vengono concesse ... un apposito comitato provinciale che però, a 7 anni dalla divisione con Vercelli, a Biella non è ancora stato creato. La nomina spetta alla Regione (a diretta a Palazzo Lascaris è già partita una lettera dai toni accesi, in cui si chiede di provvedere al più presto), ma nel frattempo Vercelli si è dichiarata «incompetente» e si rifiuta di liquidare le pratiche biellesi.

Torna alla ribalta la questione dei vecchi indennizzi sui terreni espropriati. La Provincia di Biella chiede a quella di Vercelli il pagamento di mezzo miliardo

«Sgombriamo il campo da un equivoco: ci sono casi che risalgono alla notte ... tempi e dunque ... colore politico non c'entra ... bel niente - dice il vice presidente Nicola Pastorello, che ... anche ... al bilancio -. Faccio un esempio: chi si ... visto espropriare dei terreni per la costruzione della galleria di Crocemosso, sta ancora aspettando il rimborso. E siccome quel cantiere provinciale è stato aperto 13 anni fa, i conti sono presto fatti».

Aggiunge Pastorello: «La Regione non ha ancora formato l'apposito comitato provinciale e per questo abbiamo sollecitato l'assessore competente. Non escludo però che si tratti di una dimenticanza di qualche funzionario. Ma Vercelli adesso non può dirci "non voglio più avere a che fare con pratiche di Biella". Non scherziamo, in ballo ... sono somme che si avvicinano al mezzo miliardo. E del ... anche a Verbania non esiste ... il Comitato provinciale per le indennità ... esproprio, ma Novara lavora ugualmente per entrambe le province».

Conclude il vice presidente: «Vercelli aveva questo vizio: da un lato non pagava le indennità di esproprio, dall'altro ci chiedeva sempre soldi per dei finanziamenti, ... suo tempo attivati a favore del territorio biellese, ... però specificare perchè i mutui vennero accesi, a quale tasso ... tutte le altre notizie indispensabili per far quadrare i conti. Anche ... questo aspetto il rapporto dovrà ... più limpido ... siamo certi che que... accadrà».

Ieri l'arrivo, subentra a Nazario De Luca

Già al lavoro a Vercelli il nuovo questore Poma

E' il primo incarico dopo la nomina
Per 27 anni in servizio alla Polstrada

VERCELLI

Negli uffici della caserma Bava, al primo piano ... Rodi, c'è un ... inquilino: è il dottor Giuseppe Poma, che ieri mattina si è insediato come questore della provincia di Vercelli.

Arriva da Padova, dove dirigeva il Compartimento della «Stradale» del Veneto, e sostituisce il precedente inquilino, il dottor Nazario De Luca, che vi lavorava da un paio d'anni e che è stato nominato questore di Sondrio. Il dottor Giuseppe Poma ha prestato servizio nella specialità della polizia stradale per 27 anni; Vercelli è la sua prima sede di servizio dopo la promozione a questore.

Negli ultimi otto anni ha lavorato nel Veneto: dopo aver organizzato negli «anni di piombo» i ...izi di monitoraggio e di prevenzione ... pattugliamenti e posti di blocco, ha introdotto i controlli per prevenire le «stragi ... sabato sera».

Il questore Giuseppe Poma

Inoltre, tra le sue iniziative più recenti, figura l'istituzione delle «safety car»: in caso di nebbia, due vetture della «Stradale» in funzione di apripista percorrono affiancate l'autostrada, incolonnando alle loro spalle tutto il traffico. [w. ca.]

La madre della convivente era stata messa sotto chiave in una camera per quattro ore

Dopo il litigio sequestra la «suocera»

Roasio: l'uomo prima aveva affrontato la compagna

ROASIO

Ha sequestrato...la suocera. E' accaduto a Roasio e l'autore della bravata - E.P. di ... anni - e' finito in guai di natura giudiziaria. Difatti i carabinieri lo hanno denunciato a piede libero alla magistratura per sequestro di persona. A raccontare ... disavventura ai carabinieri è stata la stessa donna; lo ha fatto immediatamente dopo ... riacquistato la libertà'. E sulla base della circostanziata deposizione, il sottufficiale che comanda il reparto di Gattinara dei carabinieri ... ravvisato nell'azione di E.P. gli estremi di una infrazione al codi... penale. Adesso sarà un magistrato a vagliare nei dettagli la posizione del giovane.

E.P. avrebbe litigato furiosamente con la propria compagna e questa, per ... guai peggiori, si sarebbe allontanata di casa. Ma E.P., a modo proprio, voleva giustizia: ha preteso un dialogo chiarificatore con la madre di lei e ha cercato di farlo mettendola sotto chiave. Così la donna è rimasta prigi... nell'alloggio di E.P. per quasi quattro ore, esattamente fino al ... in cui, a sentir di burrasca placata, in casa è tornata la giovane. Non è dato da sapere se fra i tre ci sia stato chiarimento, ma è però cosa certa che, a libertà riacquistata, ... donna è andata a informare i carabinieri. Gli ... carabinieri ... comando di Gattinara hanno denunciato alla magistratura un altro giovane, V.P. di 23 anni. Lo hanno trovato in possesso di un coltello dalla lunga lama, una detenzione che il codice penale definisce illegale. Inoltre V.P. custodiva assieme al coltello ... siringa ... tracce di eroina, ... ammissione ... uso della sostanza stupefacente; p... que... ... anche segnalato alla prefettura di Vercelli per essere iscritto nel librone dei consumatori di droga. [r. s.]

I carabinieri sono intervenuti a Roasio dopo un litigio: un... ha chiuso in casa la suocera per quattro ore. Riacquistata la libertà la donna si è subito rivolta alle forze dell'ordine

Il pittore e critico si è spento a 66 anni. Domani mattina i funerali

La Vercelli dell'arte è in lutto per la morte di Gigi Mossotti

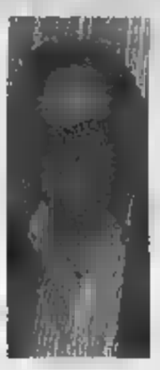
VERCELLI

Il pasceneere dell'ufficio, nella sua stagione di segretario economo in una scuola superiore di Vercelli, trabocca dei mozziconi di sigaretta ... un fumatore accanito. Le pareti di casa, nella stagione più lunga di pittore e critico d'arte, esperto ma pronto a schermirsi, traboccano ... quadri, dipinti e comprati. La sede della Famija, nella ... stagione più breve di anima e cuore artistico ... via Vallotti, pullula di mostre e visitatori.

La vita piena ... Gigi Mossotti è finita a 66 anni, l'altra notte, all'ospedale Sant'Andrea. E' arrivato di corsa, accompagnato dalla moglie; si è sentito male a casa, il cuore questa volta non ha retto.

E per ricordare la vita piena di Gigi Mossotti forse bisogna iniziare davvero dai quadri. Giovanissimo gestisce con il padre una società di affari. Prima di dipingere, impara ad esporre: ... società infatti organizza anche mostre. Il talent-scout però ... venta allievo ... Rinone, frequenta per anni il cenacolo del pittore vercellese; la conoscenza con un'altra firma locale, quella di Francesco Leale, chiu... il cerchio.

All'inizio degli Anni Settanta, mentre lascia gli affari per entrare nel mondo della scuola, Gigi Mossotti si ritaglia ... spazio nell'arte vercellese: comincia con la pittura tradizionale, figurativo e ritratti. Sono gli anni dei colori tenui, che abbandonerà invece nell'ultimo periodo. Il cuore già lo disturba, i toni cupi diventano quasi riflesso dell'ultimo spicchio di vita.



Gigi Mossotti è stato allievo di Francesco Rinone. Da alcuni anni curava tutte le mostre organizzate dalla Famija Varsleisa

Mossotti lascia anche l'Istituto industriale di piazza Battisti, dove con intelligenza ha mediato e risolto tanti problemi della scuola, e sceglie la pensione. Ma non è mai fermo. La Famija Varsleisa, in una città povera di sale per le esposizioni, vuole rilanciare mostre e pittori. Gigi Mossotti inventa «Arte in Famija», il ciclo di incontri che riesce persino ad ospitare una retrospettiva del gruppo «Forme». «Nel campo delle arti visive è stato uno dei più profondi conoscitori - lo ricorda Egidio Archero, sindaco di Olcenengo ed esperto d'arte -. Ed è stato un buon pittore, anche se lui si schermiva. Ancora di recente ... ha aiutati ad allestire la collettiva ... paese».

I funerali ... Gigi Mossotti saranno domani mattina, alle 9,15, nella chiesa delle Maddalene. Lascia la moglie Elisabetta, la prima compagna Giovanna, i figli Luisa, Licia, Luca e Lara. [r. m.]

Viaggi organizzati in Austria e Francia. ... oggi ... Biella reading e riti dell'attesa

Eclissi-show, è conto alla rovescia

Partiti anche da Vercelli i turisti del «sole nero»

VERCELLI

Se non siete partiti per la Schilly al largo della Cornovaglia ... in Transilvania nella terra di Dracula, dove l'eclissi di oggi sarà visibile al ...lio, allora dovrete ac... del cielo ...no e sperare che non ci siano nubi.

C'è pure chi è partito, per le zone dove le tracce saranno più evidenti, sfruttando l'occasione per farsi le vacanze e godersi l'evento direttamente. A Vercelli, nella base logistica di Padana Tours, confermano che loro clienti sono già in Austria, mentre Cir Viaggi ha invece organizzato la permanenza di turisti bicciolani in Francia. «Per molti - dicono - è stato un modo di far coincidere escursioni già programmate con il giorno dell'eclissi».

Coloro che (per amore ... per forza) sono rimasti ... ... ranno questa mattina con il naso all'insù per poter essere testimoni dell'evento che, oltre ad essere l'ultimo del Millennio, non si ripeterà piu fino ... 2081.

Senza dare all'avvenimento una valenza magica e fantastica - la curiosità e l'entusiasmo sono davvero... alle stelle - come potranno attrezzarsi i nostri concittadini per poter guardare ver... il sole senza correre rischi per la vista?

I negozi di ottica, almeno quelli che ... rimasti aperti in città, in questi giorni sono stati presi d'assalto da clienti che cercavano i preziosi occhialini filtranti, con la montatura di ... da inforcare non ... inizierà l'eclissi. Ma questi mirabolanti «guarda-sole», molti non sono riusciti a trovarli. Al centro ottico Reverchon del Continente non li hanno manco tenuti.

Dicono da Reverchon: «Ma perchè guardare solo con occhiali "speciali" per l'occasione? Crediamo che bastino dei ... plicissimi occhiali da saldatore ... il gioco è fatto: al limite questi serviranno ... per lavorare ... non solo come cimelio».

In una maniera o nell'altra, come spiegano i media in tutte le salse, non è da sottovalutare l'impatto diretto. Una cosa è ...: in qualche modo si deve proteggere la retina, magari adoperando una lastra delle radiografie. Soluzione economica, insomma, se siete in possesso di queste lastre... che vi ha passato magari la mutua già in tempi senza sospetto d'eclissi!

Oggi alle 11, c'è in calendario ... riunione della giunta comunale a Vercelli, e giunta sia, lo ha già detto il vicesindaco Gianni Montigazzi: «Ma non delibereremo certamente al buio...».

Manifestazioni interessanti a Biella dove l'Univestità popolare subalpina ha indetto la «Festa del Sole» che si svolgerà ... palazzo Ferrero al Piazzo. Ci ... ritroverà oggi alle 10,30, e per le 11 il gruppo degli Alice Castle eseguirà musiche di ispirazione celtica. E ci saranno reading di testi ... miti e leggende che hanno per protagonisti sole e luna. Intanto al Villaggio La Marmora, sempre alle 11, si terrà una danza ispirata ... cerchio magico su cui ... basa l'esistenza, secondo la filosofia degli indiani d'America Lakota. A condurre la cerimonia del «sacred spirit», Daniele Albarello. Con ... di mostre, esposizioni di libri ... oggetti sul fenomeno dell'oscuramento del sole. [g. bar.]

Tempo permettendo, oggi si potrà assistere all'ultima eclissi del Millennio

Pubblicato il calendario del prossimo campionato

La Pro subito ... Mantova contro ... derby per la C1

VERCELLI. Esordio ... fuoco per ... Pro. I bianchi di Motta inizieranno il torneo di C2 a Mantova, contro una candidata diretta promozione in C1. Questo il verdetto del «cervellone» che ha elaborato i calendari della nuova stagione. ... ... un po' tutto l'avvio dei vercellesi ... ... giudicato in salita. Basti pensare che, dopo il debutto al Piola contro il Viareggio (12 settembre) la Pro giocherà ... Meda, quindi doppio scontro interno con Alessandria (aspirante ai play off) e Montichiari, una degli outsider più temuti del girone.

Al tredicesimo turno (28 novembre) derby al Piola col Novara. Una settimana più tardi al La Marmora, i bianchi affronteranno ... Biellese. Il retourn match coi lanieri è fissato per il 22 aprile, sabato di Pasqua. Due turni infrasettimanali: il 23 dicembre e 6 gennaio. [p.m.f]

SEGUE A PAG. 41

E' un inizio in salita per la Pro

Sono sempre più numerosi gli edifici appena riverniciati e subito presi di mira dai teppisti

La banda dello spray all'assalto della città

Giancarlo Mureo

Non sono poeti, scrittori e neppure artisti. Con la filosofia di Andy Warhol hanno niente in comune. L'unico obiettivo che centrano, con le loro bombolette, è quello di far infuriare gli abitanti dei palazzi riverniciati di fresco. Loro sono i vandali dello spray, che a Vercelli agiscono un po' ovunque: prendono di mira le facciate degli edifici di periferia, i muri dello stadio (dalla parte di via Massaua), ma non si fermano nemmeno davanti alle chiese e al cuore della città. E così non c'è via che non sia stata «battezzata» dal tocco di questi sprayer improvvisati, che pur di raggiungere lo scopo fissato si trasformano perfino in acrobati. Attendono la notte, si arrampicano con agilità sulle impalcature e osano mettere la loro firma case appena ristrutturate.

Il risultato, il mattino dopo, è sotto gli occhi di tutti: gallerie imbrattate di scritte (e chi comprende il messaggio è bravo), portici appena tirati a lucido che vengono rovinati il giorno successivo, e saracinesche dei negozi da ridipingere. Una nota: un commerciante del centro dice di aver fatto riverniciare la serranda per tre volte. Alla fine, confessa: «Mi sono arreso». Ma l'elenco delle vie «colpite» è lungo. Nel mirino dei vandali ci sono via Vallotti, via San Cristoforo, via Leone e via San Michele. Qui, fra l'altro, sono pochissimi i palazzi risparmiati dalla furia dello spray.

Perfino la statua di Cavour, uno dei simboli della città, per molti anni ha portato i segni degli imbrattatori: solo il maquillage curato dai soci del Lions ha consentito al monumento di riconquistare la dignità che gli spetta. E che dire dello stadio? I muri che si affacciano su via Tripoli vengono verniciati e a lavoro non ancora finito l'operazione deve essere rifatta da zero, perchè qualche teppista si è armato di pennello e ha dato spazio al suo estro personale con ghirigori e geroglifici senza senso. I vandali si accaniscono anche sul cimitero religioso della città: un anno fa venne presa di mira un'ala dell'Istituto delle Suore di Loreto e la banda scelse la notte per entrare in azione. Avete visto, infine, il muro del cimitero? Chi va al camposanto non può far finta di nulla davanti a messaggi, che sarebbe meglio conservare nel proprio cuore. E chi decide di esternare il suo amore per la morosa sui muri della città, ci pensi: farà più colpo (e meno danni) regalando un mazzo di rose rosse.

Nelle tre immagini muri, facciate di condomini e saracinesche imbrattati dai vandali. Sono moltissime le vie prese di mira dai teppisti: spesso i palazzi appena riverniciati vengono rovinati dallo spray [Grappi]

Un'indagine

Confesercenti In provincia troppi «iper»

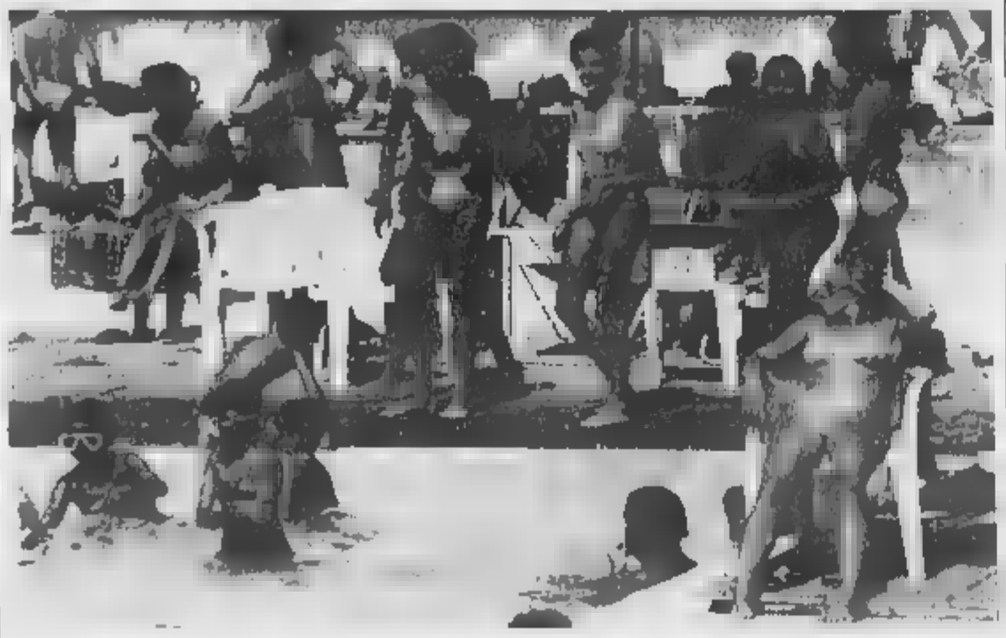
Vercelli è la provincia piemontese a più alta densità di ipermercati. Il dato emerge dall'indagine pubblicata sul periodico della Coop piemontese «Il consumatore».

«I risultati - dice il segretario della Confesercenti Roberto Portinaro - sono più che attendibili, visto che ad elaborare i numeri è stata la Nielsen». E vediamo le «quote» nel dettaglio. A Vercelli il rapporto tra residenti e grande distribuzione è il più elevato: con 162 metri quadrati ogni 1000 abitanti, sorpassa nell'ordine Novara (155 mq), Alessandria, Verbano, Biella (124 mq), Cuneo, Torino e Asti.

«I dati del mensile - commenta Portinaro - confermano la nostra preoccupazione per il futuro del commercio tradizionale». Con la prossima approvazione della legge regionale sul commercio c'è la possibilità che la presenza della grande distribuzione si faccia ancora più pressante. Continua Portinaro: «La nostra provincia non è più in grado di sopportare altri insediamenti e aumenti di superficie di vendita. Rischiamo di superare le percentuali della Francia e della Germania, dove il commercio tradizionale quasi non esiste più».

Quindi lancia un appello: «Speriamo che i vecchi e i nuovi amministratori, che hanno speso parte della loro campagna elettorale per difendere il piccolo commercio, riflettano su questi dati». (d. b.)

PARTE L'ASSEDIO ALLE PISCINE



Fra un tuffo e l'altro aspettando Ferragosto

Per chi resta in città non rimane altro che una giornata in piscina per sognare, tra un tuffo e l'altro, di essere, almeno per un momento, in riva al mare o in un'incantevole isola del Pacifico. E con l'approssimarsi del week end di Ferragosto s'intensificano sempre più iniziative «promozionali» per rendere simpatici e divertenti i giorni più afosi dell'anno. E' il caso delle «Piscine» di Salasco che, per mezzogiorno di Ferragosto, hanno organizzato una saporita «abbuffata di riso». Il menù (prenotabile a 15 mila lire, telefonando allo 0161-95.900) prevede antipasti della casa, rane fritte e in bagna, croccanti patatine fritte, insalata, crostata di frutta. Per i frequentatori abituali della piscina, inoltre, verrà offerta una «mega anguriata» gratuita. Anche nelle piscine di Vercelli, comunque, non mancheranno sorprese, a cominciare da appassionanti tornei di beach volley, un classico d'estate. [p.m.f.]

Il centro sarà collegato dai minibus. La festa del rock e della solidarietà di PromoVercelli

Piazza Cavour, rinascita a settembre

Il vicesindaco conferma il ritorno delle bancarelle

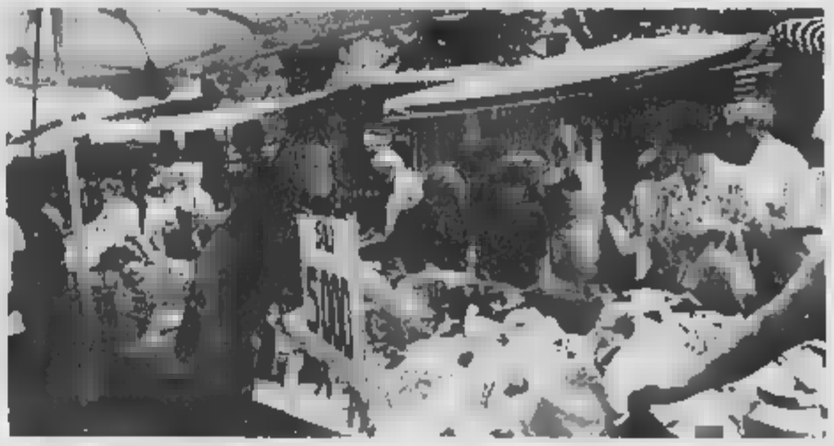
Donata Balossi

VERCELLI

Piazza Cavour, ora deserta sotto il sole d'agosto, si gode gli ultimi sprazzi di solitudine. Da settembre, e la conferma seppur cauta è dell'assessore Montigazzi, tornerà infatti il mercato. «Il sindaco - dice - si è riservato la delega sul futuro assalto della piazza poprio perchè ritiene di primaria importanza rianimare il centro storico». Dunque gli ambulanti torneranno nella loro sede storica, sparpagliati anche nelle strade laterali, in via Gioberti e in piazza D'Azeglio.

Dopo l'estate entreranno in funzione anche i famosi minibus verde «rana», che, inaugurati solo per la stampa nel giugno scorso, prenderanno servizio ufficialmente nella 2ª settembre.

Ma il calendario degli appuntamenti per il rilancio di piazza Cavour sarà davvero nutrito. Attesissimo, soprattutto dai giovani, il ritorno di Maratona rock, il 19 settembre, firmato da PromoVercelli, in collaborazione di Comune, Provincia, Comitato Manifestazioni e Avis. Il patron, Tony Bisceglia, vicepresidente Ascom, conferma l'esibizione di 30 gruppi musicali esordienti, tra le 14 e la mezzanotte. Le iscrizioni sono ancora aperte. E poi un gran finale con gli Statuto. Per piazza Cavour, negozi aperti, sarà l'occasione di richiamare gente anche da fuori città. Il Comitato manifestazioni distribuirà gratuitamente la classica panissa, l'Avis allestirà propri stand e gli artisti del Caffè Tognazzi stanno preparando una sorpresa ai vercellesi. Sui muri delle case che si affacciano sulla piazza verranno proiettate diapositive e giochi di luce. Commenta il vicepresidente dell'Ascom: «Sono contento di sapere che il mercato ritornerà all'ombra di Cavour, ma non credo che il trasloco si farà prima della Maratona, considerando che fin dai primi del prossimo mese la piazza dovrà essere libera per il palco e le mostre».



Da settembre il mercato dovrebbe lasciare viale Garibaldi (nella foto) per rientrare nella sede storica di piazza Cavour. L'annuncio era già stato dato dal sindaco Bagnasco

LETTERE AL GIORNALE

Incarichi in Provincia parla il Centrosinistra

Cara «Stampa», a proposito del «botta e risposta» in Provincia» sulle prime nomine che estendono l'occupazione Ascom in Provincia e le relative spese, si vede la botta ma non si legge una risposta appropriata. Infatti il presidente Baltaro fa tre errori di valutazione e di merito:

1) confonde l'incompatibilità con il conflitto d'interesse; è una confusione molto grave, infatti il conflitto tra le cariche non sta scritto nella legge ma è nei comportamenti, che lo vedono privilegiare il personale Ascom e non riducono la disponibilità a fare il presidente della Provincia, dovendosi spartire con la rappresentanza di un'Associazione d'interessi privati quanto al ruolo e quanto al tempo.

2) assumendo a tempo determinato tre consulenti, Baltaro non rimpiazza quelli del predecessore, ma ne aggiunge due in più (con una spesa annua di 230 milioni), uno dei quali è direttore generale, del tutto fuori misura per una piccola Provincia con sei validi dirigenti, più un segretario generale.

3) Baltaro parla di «consulenze» risparmiabili con il nuovo direttore, esponendosi al rilievo dell'ignoranza nel merito delle questioni. Pensa forse che l'avvocato Chessa gli avrebbe fatto il Piano territoriale, oppure il Piano rifiuti, oppure il Piano sicurezza strade, oppure il Piano di dimensionamento scolastico, oppure il censimento dei beni culturali e via di seguito con l'elenco di altre specifiche professionalità, utilizzate necessariamente dalla precedente giunta?

Ringrazi piuttosto per le grane che i predecessori gli hanno già risolto e si disponga umilmente ad imparare il suo nuovo mestiere evitando di parlare di cose che non conosce.

Il Centrosinistra in Provincia
Vercelli

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Il numero di fax è 0161/257.009. Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 800;
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 [illegible].
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.459-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 108, tel 0161 318.581.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, via Rolandi 81, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Valle Galoppo*, via Chiossaco 5, tel. 015 76.170.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 826673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822 344

[illegible] E DINTORNI

Alpini

Al via le manifestazioni

La sezione vercellese dell'Associazione nazionale alpini ha presentato le manifestazioni per agosto: domenica, festa annuale del gruppo Parosio, mentre il 27 e il 28 agosto a Vercelli nell'ambito della Sagra della panissa, saranno organizzate due serate alpine il cui ricavato verrà devoluto per l'acquisto di un forno di cottura che sarà installato nella Casa di Riposo.

Coscritti

Viaggio in Spagna

Il club Coscritti '48 ha organizzato con Padana Tours di Vercelli un viaggio in Spagna (Barcellona, Madrid, Toledo, Saragozza e Valencia) dal 4 all'11 settembre. Info: tel. 0161. 25.41.71.

Turismo

Gli orari dell'Ail

Orari di apertura degli sportelli dell'agenzia Turismo Valsesia Vercelli: da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Il parere dell'Avvocatura dopo l'esposto di Borasio

Il professor Reis rimane ma i consiglieri di Atena

Un insegnante può essere amministratore di una società a prevalente capitale pubblico? Secondo Francesco Borasio, il consigliere comunale a più alto tasso di interrogazioni e di esposti, no. Di qui la sua richiesta di chiarimenti sull'eventuale incompatibilità di Roberto Reis, professore di ruolo in scienze e matematica nelle scuole medie e in contemporanea amministratore delegato di Atena.

Ma Borasio (a sua volta prof all'Itis) può smettere di preoccuparsi. Il provveditore Carlo Raimondo ha trasmesso i suoi dubbi all'Avvocatura di Stato di Torino, e gli esperti hanno dato via libera al doppio incarico di Reis. Borasio nel suo esposto si era appellato ad un decreto del 1994, che vieta al personale docente di «accettare cariche in società costituite a fine di lucro». Ma l'Avvocatura di Stato non ha considerato Atena una Spa creata per macinare soldi, bensì una produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali e civili nelle comunità locali». Atena insomma, come longa manus del Comune, rende un servizio ai vercellesi, e quindi l'impegno di Roberto Reis nell'azienda secondo gli avvocati di Stato «non è incompatibile con il suo ufficio di docente». Soddisfatti il vicesindaco Montigazzi e l'assessore Pietropaolo. «Un altro tormentone - hanno commentato - da archiviare». Diversamente andò a Giorgio Galetto, funzionario della Provincia e presidente dell'Asm. Quando le municipalizzate diedero vita ad Atena, il suo doppio incarico, di amministratore della nuova società e di dipendente pubblico, venne considerato incompatibile e il «capo», gli negò l'autorizzazione. Ora Atena è composta dal presidente Resnati, dai consiglieri Greco, Fulminante e dal «graziato» Reis. [d. b.]

Stasera il piano di ristrutturazione della Maugeri ancora al vaglio della Commissione edilizia

Ospedale di Varallo, progetto n. 3

I posti letto per le degenze sono però scesi da 120 a 105

Ivan Fossati
VARALLO

Torna in Commissione edilizia, ed è la terza volta, il progetto del nuovo ospedale di Varallo. Se ne parlerà nella riunione di questa sera e il parere favorevole dovrebbe essere scontato.

Poi, a cascata (in quanto tempo però non si sa), si attendono altri via libera da enti di varia natura e grado quindi finalmente, a detta del Comune entro l'anno, dovrebbero partire i lavori.

■ per tutto il mondo la giornata ■ oggi resterà nei ricordi per l'eclissi di sole, chissà che i varallesi non abbiano un altro buon motivo per segna- sul calendario l'11 agosto 1999.

In effetti la storia del Santissima Trinità sa tanto di infinito. Della ristrutturazione e della relativa conversione in struttura riabilitativa se ne parla da anni ma ogni volta che il difficile sembrava superato è sempre arrivato un ostacolo, previsto o inaspettato, che ha bloccato tutto.

Questa volta ■ tutto nelle mani Maugeri: la Fondazione si occuperà di ristrutturare l'intero stabile non dividendo più l'impegno con l'azienda sanitaria pubblica come era previsto in precedenza, quindi tutti si augurano che non vi siano altri intoppi.

Anche perché la stessa Maugeri vorrà e potrà permettersi perdere ulteriore tempo.

I lavori di riordino del Santissima Trinità di Varallo dovrebbero iniziare entro l'anno e concludersi nel 2001 L'ospedale sarà ristrutturato dalla Maugeri I posti letto per le degenze dagli iniziali 120 sono scesi a 105 (Rastelon)

Il progetto presentato l'altra sera dai tecnici e sottoscritto sia dalla Fondazione sia dall'Asl prevede un primo lotto di interventi per un investimento di miliardi.

Proprio dai documenti depositati che i posti letto dagli originali 120 sono scesi a 105: 95 per la normale degenza, 10 per il day hospital.

In questa prima fase verranno avviati però quindici in meno: 80 più i 10; per gli altri si dovrà attendere il secondo lotto.

Il progetto oltre che dalla commissione edilizia comunale dovrà essere vagliato e approvato dalla Sovrintendenza ai beni architettonici e comando dei Vigili del fuoco. Con tutti questi «sì» il malloppo approde- poi al Crop, il Comitato regionale di controllo sulle opere pubbliche, quindi potrà avviare la fase pratica. Un iter di questo tipo di solito richiede mesi, ma in Comune a Varallo garantiscono che si farà in fretta: entro agosto dovrebbero arrivare tutti i pareri favorevoli così il Crop potrebbe dare via libera in occasione della prima seduta di settembre.

Insomma previsioni ottimistiche parlano inizio lavori entro l'anno e di conclusione nella seconda parte del 2001.

Per permettere alle squadre operai di avviare i cantieri saranno trasferiti dal Santissi- Trinità tutti i servizi e i laboratori; nessuno di quelli che servono la popolazione varallese dovrebbe comunque lasciare la città: la maggior parte troverà posto al 4° e al 6° piano Casa Serena mentre il 118 sarà ospitato nello stabile dove un tempo alloggiava il custode dell'istituto alberghiero.

A Serravalle

Acqua potabile anche alla Sella

SERRAVALLE. Acqua potabile anche in frazione Sella. L'amministrazione comunale di Serravalle ha concluso l'intervento che ha permesso di raggiungere la rete idrica la borgata posta al culmine di una collina fra le frazioni Piane e Vintebbio.

Sella è composta da pugno di case ma è caratterizzata da diverse opere pittoriche: fino a pochi viveva tutto l'anno una sola famiglia, che si serviva di una sorgente naturale, poi i nuclei sono saliti a tre e si è reso necessario l'intervento dell'amministrazione serravallese.

«Abbiamo investito 75 milioni - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - e adesso speriamo che anche i proprietari delle seconde case facciano uno sforzo per risistemare gli stabili. Sella è una frazione caratteristica e interessante dal punto di vista culturale e merita di essere maggiormente valorizzata». Il tutto nel piano di recupero delle zone caratteristiche del centro valsesiano. [l. fo.]

Stroppiana, Consiglio straordinario

Summit domani sui rifiuti Bio-eco

Walter Comurati
STROPPIANA

Riunione straordinaria del Consiglio comunale di Stroppiana, domani sera, con inizio alle 21: data e ora sono state fissate a tamburo battente dal primo cittadino Domenica Cattone, dopo aver ricevuto una richiesta di convocazione urgente da parte quattro consiglieri dei gruppi di minoranza.

Tema della riunione: il progettato impianto per la lavorazione dei rifiuti insediare nell'ex capannone della Svim, costruito a f del ponte sulla bretella autostradale e della statale del Monferrato, che ormai è dismesso da diversi anni.

La richiesta di convocazione firmata Elvira Albanesi, Eusebio Bisaggio, Giovanni Foglia e Renato Palestro. Queste domande cui il sindaco Cattone dovrà rispondere: e quando abbia incontrato, eventualmente alla presenza di mediatori o consulenti, i legali rappresentanti della Bio-eco; quale parere abbia espresso nella conferenza provinciale dei servizi e in base a quali motivazioni; infine se e come intenda informare del progetto la popolazione di Stroppia- e promuovere un dibattito pro o contro la deliberazione della Provincia.

Dice il consigliere Gianni Foglia: «Abbiamo raccolto i malumori e le contrarietà della popolazione, ed era un nostro preciso diritto-dovere chiedere che se ne parlasse in Consiglio comunale. Mi hanno riferito che il sindaco avrebbe già parere favorevole: è un f sorprendente, sia perchè il capannone è in piena zona di rispetto dell'autostrada e sia perchè alla Camera di commercio questa ditta risulta inattiva».

L'impianto, che gestito dalla «Bio eco srl» di Gattinara, è già stato autorizzato dalla Provincia di Vercelli ma le proteste si sono fatte attendere. In modo particolare a Pezzana, il cui centro dista dal capannone un paio di chilometri, si è avviata una raccolta di firme che, man mano, ha coinvolto Stroppiana e tutti quei paesi che in linea d'aria distano dall'ex Svim da due a 10 chilometri come Asigliano, Caresana, Motta dei Conti, Pertengo, Rivo ed anche lo stesso capoluogo.

La raccolta, in calce ad una petizione popolare, ha fruttato finora circa 1250 firme: questa mattina il neo consigliere provinciale Ermanno Maffei, eletto proprio nel Collegio che raggruppa anche gli elettori Stroppiana, consegnerà l'intero malloppo al Palais national.

La petizione, che chiede l'annullamento dell'autorizzazione, si basa su una norma del regolamento del Consiglio provinciale secondo cui un esposto, firmato da 500 cittadini residenti nel territorio vercellese, deve essere esaminato ed ottenere risposta entro 60 giorni dalla data di presentazione.

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Il grappolo di case Walser nella artistica Pedemonte

Il profumo della Valsesia ci arriva oggi l'artistica fotografia Ferrari di Biella. L'immagine in bianco e nero coglie un angolo suggestivo di un grappolo di case walser nella frazione Pedemonte. Gerani e daliette, muschi ed eriche che sembrano uscire foto, sono la conferma dell'amore e della cura che i valsesiani dedicano alla propria casa, intesa anche come territorio circostante. Gli ultimi villaggi Walser, come qu fermato dalla macchina fotografica del nostro lettore, sono l'esempio più significativo dell'antica e nordica cultura della Valsesia.

Di sicuro la mostra che l'Ascom di Borgosesia organizzerà dal 16 settembre con tutte le immagini inviate dai partecipanti al nostro concorso offrirà un'occasione interessante di conoscere bellezze e segreti della valle.

Ricordiamo ancora che «Fotografa la tua Valsesia», sponsorizzato dall'Ascom e dall'Agenzia Casiraghi, offrirà viaggi intriganti in giro per il mondo agli delle foto più votate dalla giuria popolare e quella dei tecnici. In particolare ai reporter under 15 il concorso regalerà un soggiorno da favola ad Eurodisney. Avanti dunque, mamme e papà, attrezzate di una macchina e getta i figli e lasciateli liberi di immortalare natura, persone, animali, seguendo l'estro e la fantasia del momento.

Le fotografie, in bianco e nero e a colori, e del formato preferito (al massimo tre), devono essere inviate a uno di questi indirizzi: alla Casiraghi Viaggi, viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia; all'Ascom di Borgosesia (via Della Bianca 12) o di Varallo (via Roma 74); al fotografo liar Rastelon, viale Vittorio Veneto 11/bis, Borgosesia, oppure ancora La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Una delle tre immagini, corredata dai dati anagrafici dell'autore, verrà pubblicata tutti i giorni su *La Stampa*. La gara resterà aperta fino al 16 settembre. [d. b.]

Uno degli angoli più fotografati dai nostri lettori è Pedemonte di Alagna

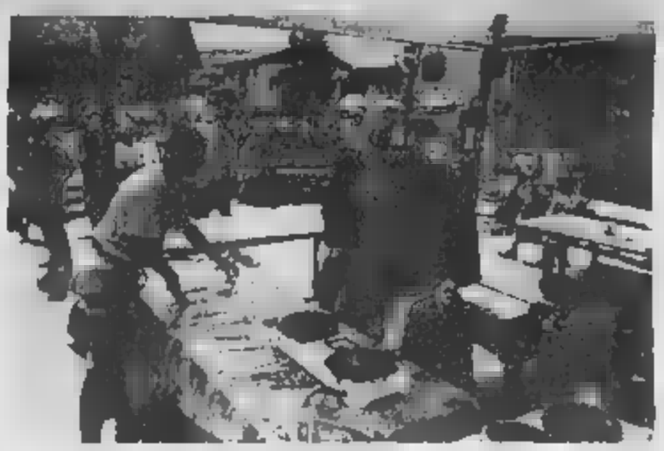
Raffica di iniziative tra mercatini e concerti al chiaro di luna

I bambini invadono Scopello

In piazza giochi e sculture coi palloncini

CARCOFORO

Per oggi è annunciato maltempo ma un po' tutti sperano di dover annullare l'appuntamento con l'eclissi, maggiormente visibile dopo mezzogior-. A parte le località più caratteristiche una valida offerta viene dalle Pro loco di Rima e Carcoforo: questa mattina infatti in programma la salita colle del Termo per il tradizionale scambio di auguri estivi e dai 2.300 metri del valico si avrà di sicuro un posto in prima fila per assistere all'oscuramento del sole. Le partenze, dalle due località, previste tra le 8 e le 9. Per chi decide di trascorrere la giornata a Campertogno l'opportunità di svago viene invece con una caccia al tesoro a coppie intitolata «I segreti di Campertogno». Gli appassionati di mountain bike devono invece raggiungere la frazione di Varallo Camasco: lì, ritrovo alle 16 e partenza alle 17, si disputa una gara di mountain bike. A Boccioleto si assegna il titolo di miglior giocatore di scala 40 della Val Sermenza mentre a Rimasco lo spettacolo viene con gara di bocce a coppie miste, cioè uomo-donna.



Sono numerosi gli appuntamenti nei centri della Valsesia

Questi alcuni degli appuntamenti di oggi, vediamo invece cosa offre la Valsesia per domani. Scopello diventa la patria dei bambini con piazzale delle Fonderie interamente dedicato a loro: dalle 14 alle 19 i più piccoli avranno a disposizione castello gonfiabile, animatori e specialisti nella realizzazione di sculture con i palloncini. Alle 21 è in programma invece il concerto del fisarmonicista Sergio Scappini mentre piazza del Municipio ospiterà per tutto il giorno mercatino degli artigiani e degli hobbisti. Le sere delle stelle cadenti» a Villa del Bosco proseguono la cena a base di polenta e capriolo e la dei Messengers. Intanto il festival degli organi storici fa tappa a Rastiglione di Valduggia con un concerto dell'olandese Ver Der Kiolk. A Postua fa capolino il folclore il gruppo «Famiglia dei Rododendri» mentre il tendone di M, inizio alle 21, vedrà tutti impegnati in un grande tombolone.

Meula, una delle 25 frazioni di Cravagliana, festeggia la patronale: si inizia alle 11 la messa per proseguire il classico pranzo alle 12; alle 17 i vespri e l'incanto delle offerte quindi alle 20 cena sotto le stelle. Carvarolo ha di puntare sulla cultura con una serata dedicata alla lettura di poesie dialettali; anche in questo caso il ritrovo è sotto il tendone delle feste. Al PalaCamasco prosegue la festa della birra: gli stand gastronomici aprono alle 19,30. La musica jazz caratterizza il dopo cena di Breia dove, alle 21, inizierà il concerto di Davide Calvi e Andrea Marchetti. Ancora feste a Boccioleto: protagonisti la chiesetta delle Moline e il Comitato Cassetti. [l. fo.]

SOTTO I RIFLETTORI

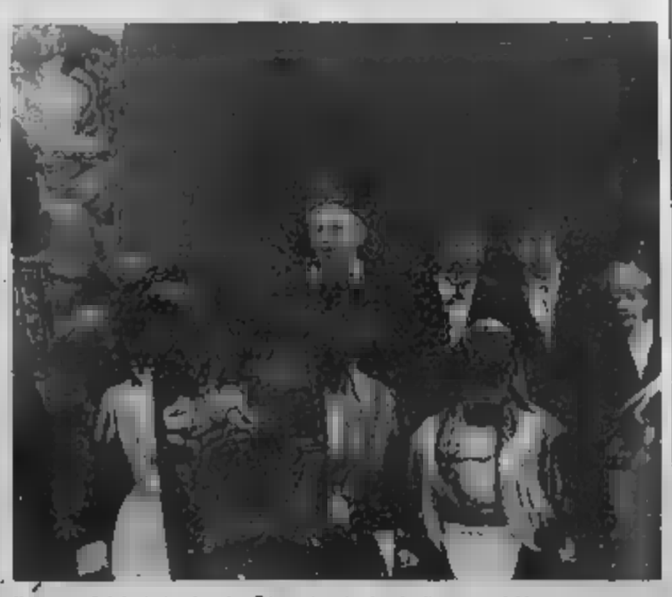
L'esibizione domani alle 21. E venerdì disputa, invece, la sfida in carriola

Ad Alagna è protagonista il folclore

Canti e balli itineranti lungo le vie del centro

ALAGNA

Due appuntamenti diversi, molto diversi, altrettanto interessanti per giovedì e venerdì. Do- inizio alle 21 il gruppo folcloristico locale «Dia walser im un'esibizione itinerante per le vie del con canti e coinvolgeranno anche il pubblico; venerdì si disputa invece la «carioladas», ovvero una gara in carriola. Sulle falsariga della alittata invernale, che va in scena sulle piste innevate del wold, in questo caso la competizione vede protagonista atleta forche spinge compagno più esile che fa l'ospite. La partdel primo equipaggio è alle 21,30 e si dovrà percorrere il giro completo di Alagna con partenza e arrivo in piazza Belvedere. Lo spettacolo è assicurato e magari anche qualche abrasione visto che non mancheranno i ribaltamenti. [l. fo.]



Il gruppo folcloristico locale «Dia walser im land» di scena ad Alagna

L'APPUNTAMENTO DOC

Intanto la cucina ritorna in primo piano da giovedì 26 a lunedì 30 Pertengo

Piatti ruspanti, arrivano i Lapagiun

La sagra gastronomica si apre sabato Stroppiana

VERCELLI

sono appena spenti i f sotto i fornelli della festa patronale in onore di San Lorenzo e Ronsecco. Tra le manifestazioni gastronomiche organizzate dalla Pro loco ronsecchese, ha avuto successo «Il cugò dal Brusatun», autentica sfida a base di primi piatti di riso e di dolci alla frutta, dove hanno spopolato i Disgenà.

I Disgenà, tra una decina di associazioni e Pro loco, si aggiudicati primo premio assoluto proponendo un magnifico risotto ai frutti di mare ed un gigantesco castello cioccolato farcito con frutta.

Ora i buongustai, per il fine settimana, prenderanno ancora la rincorsa tra panissa, cinghiale e polenta, brasati, bolliti e fritti misti, in piazza Libertà a Stroppiana, per la quattordicesima Sagra dal Lapagiun, organizzata dalla Pro loco del paese.

Il gruppo dei Disgenà ha conquistato a Ronsecco il «Cugò dal Brusatun»

L'appuntamento con le ghiottonerie ruspanti stroppianesi inizierà sabato e proseguirà ogni e giovedì la Sagre, senza respiro, quindi proprio giovedì sera le mense verranno imbandite a Vercelli, nell'area della palestra Mazzini, per la nona Sagra della Panissa. Fino e martedì 24 ed una ripresa per le serate di venerdì 27 e sabato 28.

Ma non è finita qui, perchè si riprenderà giovedì 26 «Pertengo in piazza»: cene a gogò fino a lunedì 30. [g. bar.]

La Provincia ha organizzato un incontro con le Ferrovie e il Comune per definire il progetto

Candelo, sul sottopasso si deciderà a settembre

CANDELO

Se ne parla almeno da 10 anni, c'è un progetto diventato ormai esecutivo (a fine luglio) e con un investimento previsto di 3,3 miliardi, già deciso dalla passata amministrazione provinciale, ma nulla è stato ancora deciso sul problema del sottopasso ferroviario. La «patata bollente» è passata ora dalle mani dell'ingegner Renzo Maggia a quelle del nuovo assessore provinciale alla viabilità Paolo Monformoso.

«Era nostra intenzione affrontare subito l'argomento, tra quelli urgenti nel panorama della viabilità biellese, con gli amministratori comunali di Candelo, ma la partenza per le ferie del sindaco Mariella Biollino, che peraltro aveva sollecitato un incontro con la Provincia, ci ha costretto a spostare ogni decisione dopo il 20 agosto», spiega Paolo Monformoso.

«In sostanza - aggiunge l'assessore - prima di passare alla fase esecutiva, vogliamo capire meglio le esigenze dei candelesi riguardo al problema del passaggio a livello, anche se alla fine dovremo fare i conti con le Ferrovie dello Stato che su Candelo hanno strategie che dovranno essere valutate con attenzione: le Fs, infatti, hanno confermato la decisione di voler chiudere il passaggio a livello con la costruzione di un muro su entrambi i lati e questo significherebbe il totale isolamento pedonale tra via per Biella e via Marconi».

Su Candelo si sta giocando due importanti progetti per la viabilità biellese: da un lato c'è l'esigenza di realizzare il sottopasso all'altezza della stazione ferroviaria, dall'altro la soluzione all'annoso problema dell'incrocio sulla strada statale «Trossi», tra i più pericolosi del territorio

Una soluzione, quella della Ferrovie, cui si oppone con forza Silvio Belletti, consigliere provinciale di minoranza e, da candelese, preparato sulla realtà e sulle esigenze del paese: Spiega appunto: «La costruzione del muro è innanzitutto un'offesa all'ambiente che provocherebbe una tale soluzione, decisamente indigesta, poi si pone il problema del collegamento pedonale tra le due zone del paese. Io proporrei invece un accordo tra il Comune di Candelo e le Fs per ottenere in concessione gratuita la gestione della stazione ferroviaria, con la rinuncia quindi a ogni controparte economica. Ciò consentirebbe di salvare il passaggio pedonale da e per il paese, e la stessa funzionalità della stazione».

L'attuale progetto del sottopasso prevede una rotatoria sotto terra a doppio senso di marcia che parte da via per Biella, passa attraverso via Campilo e sbuca in via Isidе Viana. «E' una realizzazione - aggiunge Monformoso - che deve anche sottostare alle esigenze delle Fs, che impongono tempi molto ristretti per il completamento dei lavori. E non dico ristretti a caso: il cantiere dovrebbe lavorare tra luglio e agosto per esigenze di traffico ferroviario. Un periodo francamente insufficienti per portare a termine un'opera di questa portata».

All'incontro tra amministratori comunali e provinciali è stata invitata anche la direzione compartimentale delle Fs di Torino, con l'obiettivo di trovare un accordo che possa accontentare le esigenze di tutti.

Intanto si continua a parlare anche della sistemazione dell'incrocio sulla Trossi, tra Candelo e Sandigliano. L'argomento potrebbe essere legato al più vasto piano di sviluppo della grande viabilità che interessa Candelo e Vigliano, soprattutto in relazione all'aumento del traffico con l'apertura dei due grandi centri commerciali Bennet (Vigliano) e Rinascente (Verrone). [f. p.]

IN BREVE

POLLONE

Chiuso per sicurezza il parco della Burcina

Vista la situazione di pericolo per la pubblica incolumità dovuta al nubifragio di sabato scorso, la Burcina è stata chiusa ai visitatori per alcuni giorni. Sono infatti numerose le piante abbattute, o sradicate, i rami spezzati che richiedono un intervento di manutenzione straordinaria. [f. p.]

Fra danze, concerti d'organo e fiaccolate

Sabato al Santuario la Pro loco ha organizzato una serata danzante al Grand Hotel. Lo stesso giorno, alle 21, è pure in programma un concerto dell'organista Giulio Vineis. Domenica invece, alle 20,30 è prevista la tradizionale fiaccolata in onore della Vergine di Loreto cui è dedicata la basilica. [d. sa.]

Incontro pubblico per parlare di tasse nelle microzone

Il sindaco ha organizzato giovedì sera alle 21, un incontro aperto a tutti i cittadini per affrontare uno dei principali problemi del paese, quello delle tasse nelle microzone ed in particolare dell'Ici. Durante la serata verranno fornite infatti tutte le informazioni sul tema. L'appuntamento nel salone polivalente. [d. sa.]

Iscrizioni pranzo alla Pozzo Ametis

Il gruppo Ana presieduto da Gianni Favario, con il patrocinio del Comune e la collaborazione delle associazioni di volontariato locali, ha organizzato un pranzo per 150 persone alla casa di riposo Pozzo Ametis. L'iniziativa ha lo scopo di aumentare la socializzazione tra gli ospiti e la popolazione. Prenotazioni allo 015-590470 o 2593378. [d. sa.]

SALA

Una giornata di festa al Polisportiva

Lunedì prossimo, al laghetto di Lisello (sulla strada di Crocesserra), la Polisportiva ha organizzato la festa «D'la pila». L'appuntamento è alle 12,30 per il pranzo (prenotazioni allo 015-2551163 e 2551529 entro venerdì), poi si prosegue per tutto il pomeriggio con gare di scopa, intrattenimenti musicali e giochi per i bambini. L'appuntamento si conclude con la cena. [d. sa.]

BIELLA

Fondo Tempia, un corso per volontari in oncologia

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione e qualificazione per il volontariato in oncologia. L'iniziativa è a cura del Fondo Edo Tempia e partirà il 10 settembre. Per informazioni si telefona allo 015-32100 oppure 351830. [f. p.]

Venerdì prende il via la singolare manifestazione. Il programma

Festa dei giovani a Cavaglià 481 anni portati con grinta

CAVAGLIA'

Evento antico, quello della «Festa dei giovani» che è giunta alla sua 481ª edizione.

Ci sarà un programma denso di manifestazioni tra cerimoniali, balli, gastronomia ed animazioni. L'inizio è per le 19 di venerdì, per il caratteristico rituale che vedrà l'investitura dei priori e dei «dedicati». Appena arriveranno all'orizzonte le prime ombre della sera per le vie del paese, risuoneranno le note marziali della Banda Musicale Filarmonica di Cavaglià, in una grande parata. Tutto questo per annunciare l'apertura ufficiale della manifestazione dedicata ai giovani.

Momento riservato ai piccolissimi per le 22: a tutti verranno regalati coloratissimi palloncini. Fino a notte fonda, si balla danze ad ingresso libero con la discoteca mobile American Sound.

Si prosegue sabato alle 19,30 con l'apertura dello stand gastronomico e, alla sera, si danzerà con l'orchestra Ronny.

Domenica si inizierà presto con un carnet importante. Alle 9,30 si farà visita ai dedicati, protagonisti della festa. E dopo la Messa solenne delle 11, alle 12,20 l'aperitivo verrà offerto dal Comitato organizzatore. Nel pomeriggio, alle 17, sarà il momento in cui i giovani traccieranno il filo della memoria, con una visita agli anziani che sono ospiti dell'infermeria «Vercellone». Alla sera si torna a danzare: in pedana ci sarà l'orchestra Pier Milani.

Lunedì 16, balli da ballo con Miky Ferrara, martedì 17 ancora danze con l'orchestra di Vanna e Pier Isaia, ovvero una formazione che arriva da Alice Castello, decisamente di moda, dopo le performance televisive di Vanna ed il disco inciso con le canzoni scritte da Santino Rocchetti, da «Mio caro Angelo» a «Marmellata», da «Ragazzo lontano» a «Settembre tornerà».

Alle 22,30 sempre di martedì, la festa propone un grande spettacolo pirotecnico.

Mercoledì 18 si continua con l'orchestra in pedana, che sarà quella di Santino Rocchetti. E mister «Pelle di sole» non mancherà di presentare i suoi successi di sempre, dai tempi dei suoi exploit sanremesi, fino a quelli del «Bosco Tropical» che fecero vincere al cantante di Livorno Ferraris a Rete 4 «Ballo, amore e fantasia».

Nella foto di Micheletti il castello di Cavaglià: nonostante l'aspetto, il complesso non risale al Medioevo. Qui accanto Vanna Isaia, con il marito Pietro e gli ospiti canori della «Festa dei giovani» di Cavaglià

Primo appuntamento la rituale investitura di priori e «dedicati» due antiche figure della tradizione religiosa locale

Giovedì 19 si balla con il gruppo di Gianni Conte mentre, alle 22,30, ci sarà l'esibizione dei ballerini della scuola di ballo Tecchio.

Venerdì 20 sul palco salirà l'orchestra di Gianpaolo Doria e alle 22,30 gli amanti del ballo potranno esibirsi in una gara aperta a tutte le coppie con relativa premiazione finale. Durante la serata di sabato 21 ci sarà l'elezione di Miss e Mister Festa dei Giovani, ai quali verranno consegnati premi, proposti dall'oreficeria Valentina Salino. Sul palco, per condurre le danze, ci sarà l'orchestra di Lucy Stella.

Gran finale domenica 22 con il galà dell'orchestra di Ennio Chendi, con i suoi successi, da «Serenata per voi» a «Tu sei bugiarda», da «Colpa della vita» ad «Angelo Biondo». E allo scoccare della mezzanotte ci sarà il trapasso delle consegne con i protagonisti della Festa dei giovani del Duemila. Tutte le serate da ballo iniziano alle 21,30.

Ma la festa dei giovani sarà anche un'ottima occasione per i bevitori di birra. Tutti coloro che riusciranno a mandar giù almeno un litro della bevanda a base di luppolo, verrà dato come riconoscimento, il caratteristico boccale della festa.

Ma non solamente ai fans della birra verranno dati omaggi. Durante una delle serate (a sorpresa) a tutte le rappresentanti sulla pista da ballo, verranno donati fiori. Non mancheranno, abbiamo già detto, le classiche tavolate attorno alle quali si potranno gustare specialità gastronomiche. [g. bar.]

Un primo totale parziale è di 250 milioni, di cui 50 soltanto per la Ronco-Vigliano

Nubifragio, la Provincia conta i danni

Raffica di interventi per rimuovere alberi e frane

BIELLA

Anche l'amministrazione provinciale sta cercando di cancellare i segni del nubifragio di sabato notte. «Stiamo acquisendo i dati sui danni, poi decideremo i primi interventi di ripristino e bonifica, soprattutto in chiave preventiva - spiega l'assessore Paolo Monformoso - contattando i proprietari dei terreni confinanti con le strade provinciali, l'Enel, le aziende telefoniche e persino i concessionari della cartellonistica stradale. L'elenco delle spese è purtroppo ancora aperto e non azzardo ipotesi: posso solo dire che siamo già a quota 250 milioni, di cui oltre 50 per la sola Ronco-Vigliano».

Lo Monformoso auspica per il futuro un deciso cambiamento di rotta sulla strada della manutenzione delle strade provinciali: «inevitabilmente il discorso dovrà coinvolgere i Comuni, i proprietari dei terreni confinanti, le aziende dell'elettricità, del gas e dei telefoni e persino le ditte che hanno in appalto la gestione della cartellonistica pubblicitaria. Insieme dobbiamo ridisegnare la mappa delle competenze e, conseguentemente, degli interventi manutentivi e di ripristino in caso di danni. Muoversi per tempo sulla strada della prevenzione può significare meno disagi e costi per tutti».

«Il nostro compito principale - ha concluso Paolo Monformoso - è quello di garantire l'apertura delle sedi viarie, tagliare l'erba, fare manutenzione, provvedere alla segnaletica stradale. Mentre non possiamo entrare nella proprietà privata per tagliare le piante che sporgono sull'asfalto. In questo caso l'intervento dei Comuni è determinante per individuare i proprietari dei terreni e del successivo accordo sugli interventi e le competenze. E se ognuno farà la sua parte, si potranno limitare i danni. [f. p.]

La Provincia sta acquisendo i dati dei danni causati alla rete stradale dal nubifragio. Non si contano gli interventi per rimuovere gli alberi caduti sull'asfalto

La gara è organizzata dalla Pro loco di Crocemosso

I sui monumenti biellesi parte la caccia al tesoro

CROCEMOSSO

«Alla scoperta dei tesori biellesi»: è questo il tema dell'entusiasmante caccia al tesoro organizzata dalla Pro Loco di Crocemosso e dal Gruppo giovani della Comunità Montana Valle Mosso in collaborazione con l'Atl, l'Unpli e con il patrocinio della Provincia. La competizione si svolgerà sabato 11 e domenica 12 settembre. La consegna della busta iniziale avverrà dal agosto negli uffici dell'Atl e presso Enrico Bruni e Simone Pizzato a Crocemosso; dal 31 agosto da Mister Watch di Biella e presso l'Erboristeria «Fiori di pesco» di Cossato.

Ogni gruppo sarà composto quattro persone e per lo spostamento potrà utilizzare qualsiasi mezzo.

La gara condurrà attraverso varie località del biellese. meglio affrontare la caccia al tesoro organizzatori gliano di procurarsi un testo che parli del territorio.

La consegna di quanto richiesto nella busta iniziale dovrà avvenire sabato 11, dalle 15 alle 17, presso la Pro Loco di Crocemosso. La caccia al tesoro prenderà il via domenica 12, alle 9, dalla piazza della Cri Cossato e si concluderà nel tardo pomeriggio. 20, presso Pro Loco di Crocemosso, spaghettata e buona musica in attesa del verdotto finale.

gruppo vincitore andrà in premio soggiorno di settimana per quattro persone sul Mar Rosso con volo aereo; al secondo classificato, una settimana bianca per quattro persone sulle Dolomiti; al terzo week-end a Parigi per quattro persone con viaggio e al quarto quattro orologi chrono oltre ad altri interessanti premi. La quota di iscrizione è di mila a persona: si accettano 150 equipaggi. [m. ch.]

A Santa Maria della cura

Furto sacrilego in una cappella di

Furto sacrilego l'altra sera in paese: è stata violata l'antica cappella di Santa della Cura, che si trova nel cimitero del paese. I ladri sono riusciti ad impossessarsi di 10 candelabri del Settecento, di un tavolo pregio e un mobile per un valore di circa 10 milioni.

L'allarme è scattato verso le 22,30, mentre il sindaco Monti stava presiedendo riunione della giunta. Ad insospettire alcuni abitanti è stata la luce accesa all'interno della cappella. Il sindaco, accompagnato da alcuni assessori, ha lasciato subito il Comune per recarsi alla cappella: il portoncino e una finestra danneggiati non ha lasciato dubbi su quanto poteva essere accaduto.

La conferma poco dopo, quando dall'inventario mancavano appunto i candelabri, l'armadio e il tavolo. Sul furto indagano i carabinieri. [f. p.]

RISTORANTE L'OBLÒ
Uscito Casello di Quinto Vercellese
Tel. 0125.757090

ECONOMICI

33ENNE invalido causa infortunio cerca compagna invalida max 30-35 anni, scopo effettivo matrimonio. Scrivere a: Pk Saldoni via Giuseppe Verdi - 13100 Vercelli

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30
www.lastampa.it

Domenica lo spettacolo: arie d'opera, musical e melodie napoletane

Butterfly canta a Stroppiana

Matinée in piazza con il soprano Yasuko Sato

Il soprano nipponico Yasuko Sato è anche insegnante di canto a Vercelli

STROPPIANA

Yasuko Sato, soprano: da Osaka a Stroppiana, attraverso la Valsesia dopo tante performances liriche nel mondo... Sarà un affascinante tocco di esotismo, con arie tra opere, operette, musicals e canzoni napoletane, messo in cartellone per la festa patronale del paese, dalla Pro loco: un rendez vous concertistico per il matinée in piazza, domenica alle 18.

Innamorata della lirica, come tanti altri musicisti e cantanti orientali, Yasuko Sato ha fatto dell'Italia la sua patria d'adozione. Cinque lustri di permanenza tra Milano e Pila (in Valsesia) non contando la serie sconfinata di tours che l'hanno vista protagonista sui palchi più importanti della Penisola, prima di esordire nei teatri di Lima, Amsterdam, Marsiglia, Madrid, Francoforte.

«Fu mio padre a trasmettermi la passione per la musica - racconta Yasuko Sato, in un italiano ormai perfetto -: ho studiato piano e violino ma mi trovavo perfettamente a mio agio con il canto. Perciò mi sono laureata in canto all'Università di Osaka». Specializzatasi in opera lirica all'università dell'arte a Tokyo, dopo il debutto in «Così fan tutte» e «Don Giovanni», si aggiudicò una borsa per studiare in Italia. Ed in Italia Yasuko Sato vinse parecchi concorsi.

«Il mio debutto italiano - prosegue - fu alla fine degli Anni 70 alle Terme di Caracalla, in "Aida". Una signorina che arriva dal Sol Levante e che non esordisce con "Madama Butterfly"? Mah, ho pensato che sarebbe stato un legame troppo stereotipato. Intendiamoci: la Butterfly è nel mio repertorio, naturalmente».

La cantante giapponese è insegnante di canto a Vercelli.

Quale sarà il suo repertorio alla festa di Stroppiana? Brani da «La vedova allegra» e da «Adriana Lecouvreur». Poi il partenopeo «Dicitincello vuje», «Musica proibita», «Non ti scordar di me». Per tenere alta il finale un classico di Alan Jay Lerner: «Vorrei danzar con te», dalla commedia musicale «My Fair Lady». Al piano ci sarà il maestro Fulvio Bottega che solitamente svolge attività concertistiche da solista o in formazioni cameristiche.

Domani a San Paolo il concerto di Gambetta e Aonzo

Con chitarra e mandolino si chiude la Val an musica

Il chitarrista Beppe Gambetta e il mandolinista Carlo Aonzo suonano domani

Tocca al duo di Beppe Gambetta e Carlo Aonzo chiudere la sedicesima edizione di «Val an musica», la rassegna dedicata al folk e al pop internazionale. Il concerto è alle 21.30 al circolo Valet, dove il sipario della manifestazione calerà al termine di una serata tutta italiana.

I due interpreti liguri, appassionati ricercatori della tradizione musicale genovese d'inizio secolo e dei suoi autori, proporranno un concerto con brani ricavati in gran parte da incisioni d'epoca. Canzoni di derivazione classica e popolare, reinterpretazioni e composizioni originali: molte musiche tratte dalle colonne sonore di due grandi virtuosi: il chitarrista Pasquale Taraffo ed il mandolinista Nino Catania, la cui fama arrivò ben oltre i confini italiani, fino alle lontane Americhe. Commenti, aneddoti, racconti sulla vita e il costume di quel tempo, colorerano poi lo spettacolo.

Il duo ha iniziato la propria attività concertistica nel dicembre '94, affermandosi rapidamente a livello internazionale, grazie a tournée negli Usa ed in Europa, a festival e rassegne. Primo risultato dell'intenso lavoro è «Serenata», l'album che con i suoi valzer, mazurche e tanghi, crea un'atmosfera quasi inebriante, romantica e sentimentale.

Beppe Gambetta chitarrista e cantante affianca all'attività concertistica quella didattica. Ha pubblicato numerosi testi, collabora con riviste specializzate e ha diretto molti stages in Europa e America. Carlo Aonzo è diplomato in mandolino. Vanta anche lui un'intensa attività concertistica sia in ambito orchestrale sia come solista. Collabora con l'orchestra del Teatro alla Scala e con i «Pomeriggi Musicali» di Milano, ed è direttore artistico del festival Internazionale di Varazze. [r. mo.]

GIORNO PER GIORNO

Biellese

Personale di Caretta

S'inaugura sabato, nella scuola elementare Capoluogo, la personale di Marisa Caretta, la pittrice biellese che propone paesaggi, fiori e nature morte. In mostra saranno una trentina le tele esposte. La rassegna si può visitare durante la settimana, dalle 20 alle 23 e lunedì 16, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. La vernice è alle 18.

Oropa

Classica al Santuario

Sabato alle 21, in occasione della festa dell'Assunta, il Santuario d'Oropa ha organizzato una performance-concerto con Giovanni Tenti, soprannominato il giullare della Madonna». L'artista leggerà alcuni brani dedicati alla Vergine accompagnato al violoncello.

Biella

Estate al Cdo

Venerdì alle 18 appuntamento in piazza Casalegno per la seconda proposta di «Estate in città, estate ai giardini». Va in scena «Il pifferaio magico», un intrattenimento di musica e giochi per i più piccoli.

Biellese

Il Festival organi storici

Questa sera, nella chiesa parrocchiale della frazione Crevola, in occasione del Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, terrà concerto Francesco Di Lernia. Dalle 21, ingresso gratuito.

Borgosesia

Ballando al Globo

Al Globo di Valdilana bivio Sesia questa settimana si balla con l'orchestra Massimo Della Bianca (venerdì sera), Ricky R... (sabato) e Giusy Mercury (domenica). Sono aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Vercelli

Caffè concerto in piazza

Questa sera il caffè concerto al bar Cavour di piazza Cavour. Dalle 21,30, protagonisti gli Zoso (Paolo Deregibus e Vittorio Pugno).

Canta Vanna Isaia

Al Beverly Hills di Casello autostrada Torino-Milano, domani sera alle 21,30 si balla con l'orchestra di Vanna Isaia.

Piedicavallo, ultimi giorni per la mostra-omaggio

I disegni di Martiner Giore dal neoclassico all'Art Decò

PIEDICAVALLO

Non è che un «assaggio» la mostra organizzata al Tempio Valdese e dedicata ai disegni ed agli acquerelli di Giovanni Martiner Giore. La rassegna si chiude domani dopo due settimane di allestimento ma l'assessorato alla Cultura ha promesso una «replica» più vasta ed approfondita che verrà accompagnata anche da un catalogo che possa fissare, in modo permanente, l'attività del decoratore d'interni di Piedicavallo.

La mostra, a distanza di quarant'anni dalla sua scomparsa, è stata organizzata dal figlio dell'artista, Lino, anche lui appassionato di pittura. Bozzetti naturalistici e motivi rinascimentali da riportare sulle pareti, si alternano ai paesaggi della Valle Cervo come a quelli delle città in cui Martiner Giore operò negli Anni Venti fino al '59.

Le sue opere spaziano dal motivo dominante fino al finto stucco. Sono numerosi i suoi studi che rivisitavano i vari stili dal neoclassico di Luigi Filippo,

Un acquerello di Martiner Giore

per poi spaziare dal Rinascimento al tardo Barocco fino all'Art Decò. Opere fresche e originali, spesso realizzate a carboncino o a matita, ed altre volte ad acquerello per cogliere il senso del colore.

La mostra si può visitare ancora oggi e domani dalle 16 alle 19. [p. g.]

Brani del Seicento questa sera con Lorenzo Girodo e Davide Rebuffa

Flauto e note barocche al castello

Moncrivello, l'ultimo recital «A casa di Jolanda»

MONCRIVELLO

Ultimo appuntamento con la musica stasera con inizio alle 21,15 nel castello di Moncrivello (ingresso libero; tel. 0161- 401.175), per il ciclo «A casa di Jolanda», organizzato dalle associazioni «Sandro Pugno» e «Contrattempo» e da «Piemonte in musica» col patrocinio della Regione e del Comune di Moncrivello e la collaborazione dei de Francisco, attuali proprietari del maniero.

Protagonisti della serata saranno il flauto, la tiorba e la chitarra barocca di Lorenzo Girodo e Davide Rebuffa con brani del XVII e XVIII secolo di Rusca, van Eyck, Kapsberger, Uccellini, Croft, Gottlieb Baron, Anonimi scozzesi ed inglesi.

Lorenzo Girodo, dopo aver studiato psicologia e intrapreso varie esperienze cliniche di musicoterapia, si è interamente dedicato allo studio della prassi esecutiva del Rinascimento e del Barocco, specializzandosi con Franz Bruggen ed Hans Martine Linde. Ha poi intrapresa la carriera concertistica come solista di flauto a becco e di strumenti ad ancia; si occupa dello studio degli strumenti musicali e ha curato cataloghi tra i quali quello del Museo teatrale alla Scala di Milano.

Al maniero di Moncrivello un altro appuntamento con la musica classica

Davide Rebuffa, biellese, dopo un periodo dedicato alla musica contemporanea pop e colta, ha studiato in vari Conservatori italiani diplomandosi in chitarra a La Spezia. Fondatore e direttore del «Lyocorne Consort», insegna strumenti a pizzico nel Centro studi piemontese di musica antica; nel '98 ha vinto il primo premio al concorso internazionale di musica «Isola di Capri». [w. ca.]

STASERA AL CINEMA

TORINO

MAESTOSO Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO

CRISTINO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding doors.** Orario: 21,45 spettacolo unico. Lire 8000, 5000

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.735 - 31[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. tel. 015-253 89.27. CHIUSURA ESTIVA.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-825.620. OGGI CHIUSO. Orario: 20,45; 22.15. Lire 10.000, 7000

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

ARMERIA. CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA CONSILINA CHIUSO

REAL. Inf. [illegible] 0163-240.53.69 CHIUSURA ESTIVA.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 0161-629.600 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] tel. 0163-54.265 **OGGI CHIUSO.** Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000,6000.

MITRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI CHIUSO. Orario: 22.10. Lire 8000

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. CHIUSURA [illegible]

PRINCIPE. Inf. [illegible]1-259.047. CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 0161-69.633.

[illegible] or. tel. 0161-215.018. CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544.

MODERNISSIMA. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI NOVARA

ADUA s. Giulio [illegible] 57, tel. 858.521. Rassegna «Europa d'Essai». *Conversazioni private* di Liv Ullmann. Or.: 20. *Character - Lo scultore eccellente* di Mike Van Diem. Or. 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 57, tel. 858.521. *Cuba - Il sogno* di V. Nunez con N. Deboer, M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Anteprima: *Wild Wild West* di S. Sommers con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Or.: 16; 18,10; [illegible]20; 22,30. Sala 2: *Matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.

ARLECCHINO p. Sommeiller [illegible]. 6817.190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. San Delmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *The Ile gamble*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» *I magnifici 7*. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *L'uomo che sussurrava ai cavalli*. Or.: 18; 21,30

DUE GIARDINI - Sala Marconi v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Un uomo su erba* di L. Hall con Tom Berenger, D. Reno. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Giovani pazzi e svitati*. Or.: 18,20; 20,25; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lo stile del Dragone*. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. *Buona vista sociale club*. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Mongalieri 241, tel. 661.54.47. *Dalla sera alla mattina*. Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Mongalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30, tel. 817.33.29. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. Chiuso per ferie.

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4916. Chiuso per ferie.

IDEAL v. [illegible] 21, tel. 812.59.96. *Scuola*. Or.: 20.20; 22.30.

IDEAL v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Train de vie*. Or.: 20.30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pombe 7, tel. 812.41.73. Domani riapertura.

NAZIONALE 2 v. Pombe 7, tel. 812.41.73. Domani riapertura.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Lettere from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Anteprima: *Wild [illegible] West*. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Sala 4: *Assolutamente*. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [illegible] - [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, 3, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621780. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CHE FA IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Lega ha pubblicato ieri i 17 turni della stagione '99-2000. Si parte domenica 5 settembre

Calendari, il via con tante partitissime

Nessuna sosta all'andata. Si gioca pure di sera per la tv

Roberto Eynard

BIRICHINO un «cervellone». Che una ne pensa e cento ne fa. Così subito all'esordio propone Mantova-Pro Vercelli, un match che sarebbe stato meglio programmare più avanti, a muscoli caldi, visto che mette subito di fronte due big, e continua con i derby Prato-Pontedera e Spezia-Castelnuovo.

Più soft sono invece i debutti di Alessandria e Novara che affrontano le matricole Rondinella (al Moccagatta) e Meda (in trasferta) mentre tutto da scoprire è Biellese-Saronno.

Da segnalare anche la sfida tra matricole Imperia-Montichiari mentre Pro Sesto-Sanremese, anticipata a sabato 4 settembre, sarà ufficialmente il match che taglierà il nastro d'avvio della nuova stagione.

Birichino di un computer anche perchè ha subito inserito alla terza d'andata il derby più sentito della Liguria, quell'Imperia-Sanremese che nel tabellone della C non figurava dai magici Anni Ottanta. E i duelli di campanile sparsi come il pepe sulla mozzarella: il 19 settembre e il 3 ottobre, due domeniche di fila, vanno in scena Pro Vercelli-Alessandria e Alessandria-Biellese, poi a fine novembre lo stesso capita al Novara, impegnato di seguito e sempre in trasferta nelle tane di Alessandria (il 21) e Pro Vercelli (il 28).

E sette giorni dopo, il 5 dicembre, ecco Biellese-Pro Vercelli, con il ritorno programmato per sabato 22 aprile, vigilia della prima Pasqua del ventunesimo secolo.

Le date. Si parte domenica 5 settembre novità di quest'anno, si gioca ininterrottamente tutte le domeniche sino al 19 dicembre. Quindi ecco due turni infrasettimanali di fila: i giovedì 23 dicembre e 6 gennaio, prima e dopo la sosta dell'attività ufficiale per le feste di fine anno. Nel ritorno ci saranno tre «riposi»: 30 gennaio, 5 marzo e 2 aprile mentre si scende in campo sabato aprile, vigilia di Pasqua.

Gli orari. Altro che adeguarsi alla serie A e B che inizieranno tutti i match alle 15. In C1 e C2 si continuerà con il vecchio schema, partite il cui fischio d'avvio sarà dato dalle 14,30 alle a seconda della stagione. Inoltre per esigenze di tv ci saranno anticipi e posticipi serali (rispettivamente al venerdì e lunedì).

Il lotto delle partecipanti. Difficile dire quali saranno le squadre super, anche perchè col mercato aperto rivoluzioni nelle sono all'ordine del giorno. A puntare decisamente alla C1 è in prima battuta il Mantova. Da tenere d'occhio sono Spezia e Prato, mentre il Montichiari si annuncia come una possibile outsider. Tra le piemontesi occhi di riguardo per Pro Alessandria, Biellese e Novara, due squadre tutte da scoprire.

1ª GIORNATA 5/9/1999	Ritorno 6/1/2000
ALESSANDRIA	RONDINELLA
	SARONNO
IMPERIA	MONTICHIARI
MANTOVA	PROVERCELLI
MEDA	NOVARA
PRATO	PONTEDERA
PROSESTO	
SPEZIA	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PROPATRIA

2ª GIORNATA 12/9/1999	Ritorno 9/1/2000
CASTELNUOVO	MEDA
MONTICHIARI	SPEZIA
NOVARA	PROSESTO
PONTEDERA	MANTOVA
PROPATRIA	IMPERIA
	VIAREGGIO
RONDINELLA	PRATO
SANREMESE	
SARONNO	ALESSANDRIA

3ª GIORNATA 19/9/1999	Ritorno 16/1/2000
	PRATO
BIELLESE	PONTEDERA
CASTELNUOVO	MONTICHIARI
IMPERIA	
MANTOVA	SARONNO
MEDA	PROVERCELLI
PROSESTO	PROPATRIA
SPEZIA	NOVARA
VIAREGGIO	RONDINELLA

4ª GIORNATA Andata 26/9/1999	Ritorno 23/1/2000
MONTICHIARI	PROSESTO
NOVARA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MEDA
PRATO	VIAREGGIO
PROPATRIA	S
PROVERCELLI	ALESSANDRIA
RONDINELLA	BIELLESE
SANREMESE	MANTOVA
SARONNO	

5ª GIORNATA 2/10/1999	Ritorno 6/2/2000
ALESSANDRIA	BIELLESE
CASTELNUOVO	PROPATRIA
IMPERIA	PONTEDERA
MANTOVA	RONDINELLA
MEDA	SANREMESE
PROSESTO	PRATO
PROVERCELLI	MONTICHIARI
SPEZIA	SARONNO
VIAREGGIO	NOVARA

6ª GIORNATA Andata 10/10/1999	Ritorno 13/2/2000
	IMPERIA
NOVARA	MONTICHIARI
PONTEDERA	CASTELNUOVO
PRATO	MANTOVA
PROPATRIA	MEDA
RONDINELLA	PROSESTO
	SPEZIA
SARONNO	PROVERCELLI
VIAREGGIO	ALESSANDRIA

7ª GIORNATA Andata 17/10/1999	Ritorno 20/2/2000
CASTELNUOVO	
IMPERIA	PRATO
MANTOVA	ALESSANDRIA
MEDA	RONDINELLA
MONTICHIARI	PROPATRIA
NOVARA	SARONNO
PROSESTO	VIAREGGIO
PROVERCELLI	SANREMESE
SPEZIA	PONTEDERA

8ª GIORNATA Andata 31/10/1999	Ritorno 27/2/2000
ALESSANDRIA	PROSESTO
BIELLESE	MANTOVA
MEDA	MONTICHIARI
PRATO	SPEZIA
PROPATRIA	PROVERCELLI
RONDINELLA	IMPERIA
SANREMESE	NOVARA
SARONNO	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	PONTEDERA

9ª GIORNATA 31/10/1999	Ritorno 12/3/2000
CASTELNUOVO	VIAREGGIO
	ALESSANDRIA
MANTOVA	PROSESTO
MONTICHIARI	SANREMESE
NOVARA	BIELLESE
PONTEDERA	RONDINELLA
PROVERCELLI	PRATO
SARONNO	PROPATRIA
SPEZIA	MEDA

10ª GIORNATA Andata 7/11/1999	Ritorno 19/3/2000
ALESSANDRIA	CASTELNUOVO
	MONTICHIARI
IMPERIA	MANTOVA
MEDA	SARONNO
PRATO	SANREMESE
PROPATRIA	NOVARA
PROSESTO	PONTEDERA
RONDINELLA	PROVERCELLI
VIAREGGIO	SPEZIA

11ª GIORNATA Andata 14/11/1999	Ritorno 26/3/2000
MANTOVA	VIAREGGIO
MONTICHIARI	SARONNO
NOVARA	RONDINELLA
PONTEDERA	ALESSANDRIA
PRATO	MEDA
PROSESTO	BIELLESE
PROVERCELLI	CASTELNUOVO
	PROPATRIA
SPEZIA	IMPERIA

12ª GIORNATA Andata 21/11/1999	Ritorno 9/4/2000
ALESSANDRIA	NOVARA
BIELLESE	VIAREGGIO
CASTELNUOVO	RONDINELLA
IMPERIA	PROSESTO
MEDA	MANTOVA
MONTICHIARI	PRATO
PROPATRIA	PONTEDERA
SARONNO	SANREMESE
SPEZIA	PROVERCELLI

13ª GIORNATA Andata	Ritorno 16/4/2000
ALESSANDRIA	MEDA
MANTOVA	MONTICHIARI
PONTEDERA	SARONNO
PRATO	BIELLESE
PROSESTO	SPEZIA
PROVERCELLI	NOVARA
RONDINELLA	PROPATRIA
	CASTELNUOVO
VIAREGGIO	IMPERIA

14ª GIORNATA Andata 5/12/1999	Ritorno 23/4/2000
	PROVERCELLI
CASTELNUOVO	PROSESTO
MEDA	IMPERIA
MONTICHIARI	RONDINELLA
NOVARA	PONTEDERA
PROPATRIA	ALESSANDRIA
	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

15ª GIORNATA Andata 12/12/1999	Ritorno 30/4/2000
ALESSANDRIA	MONTICHIARI
BIELLESE	SPEZIA
IMPERIA	NOVARA
MANTOVA	PROPATRIA
PONTEDERA	PROVERCELLI
PRATO	CASTELNUOVO
PROSESTO	MEDA
RONDINELLA	
VIAREGGIO	SARONNO

16ª GIORNATA Andata 19/12/1999	Ritorno 7/5/2000
CASTELNUOVO	IMPERIA
MEDA	BIELLESE
MONTICHIARI	VIAREGGIO
NOVARA	MANTOVA
PROPATRIA	PRATO
PROVERCELLI	PROSESTO
SANREMESE	PONTEDERA
SARONNO	RONDINELLA
SPEZIA	ALESSANDRIA

17ª GIORNATA 23/12/1999	Ritorno
ALESSANDRIA	SANREMESE
BIELLESE	PROPATRIA
IMPERIA	PROVERCELLI
MANTOVA	CASTELNUOVO
PONTEDERA	MONTICHIARI
PRATO	NOVARA
PROSESTO	SARONNO
RONDINELLA	SPEZIA
VIAREGGIO	MEDA

Pro, subito il big-match di Mantova

Sala: «Per noi della Biellese una gara vale l'altra»

VERCELLI

Corsi e ricorsi storici per Pro Vercelli e Biellese che sono chiamate, nel turno d'esordio, a giocare (anche) contro la tradizione. Mantova e Saronno rappresentano, infatti, capitoli dolenti nella storia dei due club. Proprio in terra virgiliana debuttò, nell'85-'86, una Pro decisamente ambiziosa. Il risultato: un mortificante 4-0 che minò dalle fondamenta il morale dei bianchi che, solo in extremis, riuscirono a salvarsi.

Trasferendosi sul versante biellese nessuno, in gennaio, ha dimenticato la beffa patita proprio all'ultima giornata dagli «amaretti» che, complice l'incredibile penalizzazione di punto, strapparono ai lanieri (e al Bellinzago) una meritata promozione in C2.

Chiuso il capitolo dei flash back si guarda al futuro. Meglio al 5 settembre, data che segna l'avvio del torneo. Così, vuole la tradizione, Pro e Biellese provano a «giocare» in anticipo il campionato che verrà.

Visibilmente scosso il direttore generale della Pro Sandro Turotti che, certamente, non s'attendeva un avvio così in salita. «E' come scalare Mortirolo. E' che tutte le squadre, prima e poi, si devono affrontare. Ma credo che siano davvero pochi a invidiarci le nostre prime cinque difficili giornate».

Già il cervellone della Federcalcio, evidentemente in vena di scherzi ha offerto ai bianchi un pokerissimo niente male: «Il Mantova, inutile nasconderci, è delle candidate dirette alla C1 - ricorda Turotti - quindi, dopo Viareggio e Meda dovremo affrontare Alessandria e Montichiari, ovvero un'altra pretendente per lo meno al play off e una delle outsider più insidiose del girone».

Smaltito il «colpo», il dg dei vercellesi diventa meno pessimista e più filosofo: «Come sempre, però, l'ultima parola spetterà al campo. Per vincere un campionato è necessario avere anche un pizzico di fortuna, quello che ti fa incontrare formazioni, magari anche quotate nel loro momento peggiore. Un po' quello che, l'anno scorso, era successo inizialmente per formazioni come Mantova, Albinoleffe o Spezia».

Il dg vercellese Turotti: «Che scherzo del computer. Con tante sfide vicine è come scalare subito il Mortirolo»

Più pragmatico Patrizio Sala, tecnico della Biellese. «Giudicare in questo momento se il calendario ha riservato alla Biellese un cammino favorevole o meno è molto difficile - afferma il mister dei bianconeri -. Il nostro obiettivo principale è quello di lasciarci alle spalle almeno cinque o sei e sapere già oggi, quando ancora nessuna ha affrontato test probanti, quali sia consigliabile affrontare subito o più tardi è impossibile. Sulla carta c'è numero di squadre meglio attrezzate di altre, ma sarà poi il campo a stabilire i giusti valori. Il campionato serie è lungo, difficile e ha fatto sempre registrare momenti alti e bassi per tutte le squadre: sono quindi in grado di conoscere ora il rendimento delle nostre avversarie. Di certo vi è che per ottenere salvezza il più tranquilla possibile dobbiamo comunque andare in campo, qualunque sia l'avversario, sempre con la massima determinazione e concentrazione».

Il tecnico dei lanieri rimanda comunque ogni giudizio al termine dei primi incontri di Coppa Italia. «Saranno proprio queste gare, le prime veramente importanti della stagione, a stabilire il potenziale tecnico delle squadre - conclude Sala -. Una verifica necessaria perchè sempre il calcio d'agosto è stato poi confermato dai risultati registrati durante la stagione». (p.m.f.)

La Pro fa il suo debutto a Mantova contro una candidata alla C1 Biellese invece ospita il retrocesso Saronno

Novara, due derby in trasferta

«Ma i campionati si decidono in primavera»

Ambiel

NOVARA

«I due derby consecutivi, in trasferta, con Alessandria e Vercelli? Meno male che sono all'andata. Così potremo rifarci nel ritorno, a primavera, quando in realtà si decidono i campionati». E' questo il primo commento a caldo di Campagna dopo aver preso visione del calendario che vedrà gli azzurri esordire in trasferta, contro la matricola Meda, nella vicina Lombardia. E contro un'altra lombarda, la Pro Sesto, gli azzurri esordiranno in casa il 12 settembre prossimo. «E' questa una partita cui tengo parecchio, alla stregua di derby, - aggiunge Campagna - .Sesto è la città in cui vivo e conosco bene tutti quelli dell'ambiente sportivo».

Ma fino a che punto un calendario è destinato a condizionare la stagione di una squadra? credo proprio che la scansione delle partite possa in qualche misura influire sul rendimento di squadra. E' piuttosto lo stato di forma di pagine che può condizionare determinati periodi della stagione. Al termine delle giornate, situazioni favorevoli e sfavorevoli finiscono per compensarsi mettendo tutti sullo stesso piano».

Petrone e Prati coppia d'attacco novarese confermata da Achilli

Il presidente Achilli, che ha rilevato il Novara a giugno, sta vivendo vicino alla squadra il ritiro di Pontremoli. Non fa mistero delle ambizioni della sua squadra: «Vogliamo centrare almeno l'obiettivo dei play off». Ma quali saranno le avversarie più agguerrite del girone? Le favorite per la promozione o comunque i play off? «E' presto per dare dei giudizi ma guardiamo alla campagna acquisti ed al potenziale a disposizione direi che Alessandria, Spezia e Pro Vercelli, per motivi diversi, sono un gradino sopra gli altri. Faranno bene anche le matricole Montichiari e Castelnuovo Garfagnana che hanno le intelaiatura della serie .

Il Novara disputerà oggi e venerdì due amichevoli con la Pontremolese (Interregionale). Poi sabato rientrerà in sede.

Alessandria, partenza in salita

L'obiettivo dichiarato però è la promozione

Roberto Gatelo

ALESSANDRIA

Un avvio scomodo e insidioso per i grigi. «Nelle prime giornate - dice il segretario generale dell'Alessandria, Roberto Quirico -: la nostra squadra ha una partenza un tantino in salita. Anche poi, alla resa dei conti, tutte le squadre, prima e poi, vanno incontrate. E' una novità giocare nel turno di esordio con una neopromossa, la Rondinella Imprunetа Firenze. Quest'anno, poi, di matricole da affrontare ne abbiamo addirittura altre quattro, per un totale di venti per cento di squadre del girone: , Montichiari, Imperia e i toscani del Castelnuovo Garfagnana. Sono tutte avversarie contro le quali bisognerà gareggiare con grande intensità agonistica».

L'Alessandria affronta comunque il campionato con obiettivo preciso: il ritorno in C1 dopo un anno di «anonimato» in C2. «E' d'obbligo per questa società puntare in alto» dice l'allenatore Claudio Maselli, che ora sulla base del calendario della C2 comincerà a ragionare per redigere una tabella di marcia che consenta ai mandrogni di raggiungere l'obiettivo.

Roberto Quirico (a sinistra) con Paolo Toccafondi, ora dirigente del Prato

Dopo la Rondinella, ci sarà una sul cammino dell'Alessandria, il 12 settembre: il Saronno. E poi un trittico di ferro: Prato al «Moccagatta», Pro Vercelli al «Silvio Piola» e Biellese in casa. non è finita. Subito dopo, due consecutive trasferte a Viareggio e sul campo un'altra favorita per il salto categoria, il Mantova. L'altro derby piemontese il Novara è in programma il 21 novembre al «Moccagatta». E la prima partita del Duemila, il 6 gennaio, i saranno di na a Firenze la Rondinella.

Rispetto al calendario di un anno fa, l'Alessandria disputerà più incontri in casa (nove) nella prima parte del campionato con due gare di fila al «Moccagatta» nell'ultima decade di novembre; Novara e, giorni dopo, il Meda dell'ex grigio Egidio Notaristefano.

L'Alessandria concluderà fuori casa il torneo di C2, affrontando la Sanremese.

Prima trasferta in Valsesia per i lanieri dopo 10 giorni di dura preparazione

Biellese, stasera debutto a Borgo

Intrigante amichevole-derby: il via alle 20,30

Walter De Blasio

BIELLA

Prima vera uscita stagionale per la Biellese questa sera a Borgosesia, dopo la «sgambata» interna con il Varese.

Dopo dieci giorni trascorsi nel ritiro del residence «Le ville» di Favaro, Patrizio Sala si dichiara soddisfatto del lavoro svolto e dalle risposte avute dai suoi giocatori: contro i granata di mister Sergio Caligaris (il fischio d'inizio è fissato per le 20,30), si cercano già le prime conferme.

«Abbiamo svolto una preparazione molto intensa alternando due e tre sedute di allenamento giornaliere ed i ragazzi hanno risposto con grande impegno a tutte le sollecitazioni - dice il mister bianconero -. Si tratta di un buon gruppo in grado di crescere e migliorarsi ancora tantissimo».

Chi sono i più in forma dopo questa prima tornata di allenamenti?

«Senza dubbio i giocatori della "vecchia guardia", e mi riferisco a Severi, Mazzia e Lanza, i quali erano già abituati a questi carichi di lavoro dalla passata stagione - continua Pat Sala -. Koffy ha accusato qualche problema muscolare, anche se non è nulla di preoccupante, mentre i nuovi hanno saputo adeguarsi molto bene al passo dei compagni».

L'undici laniero già in formazione '99-2000: l'obiettivo di Corrado Micheletti ha colto l'istante in cui la squadra sta entrando in campo per la recente amichevole con il Varese. Ma stasera a Borgosesia il nuovo test avrà una validità maggiore considerati i 10 giorni di preparazione in più

Ma mister Sala teme il pericolo infortuni e farà scendere in campo un po' tutti anche in previsione della sfida con il Torino

Ora la Biellese è attesa da tre partite in soli quattro giorni: oggi a Borgosesia, venerdì ad Alba contro il Torino e sabato a Verbania, ma in questo trittico di sfide si scorgerà appena la bozza della squadra che affronterà la stagione agonistica '99/2000.

«In questa fase della stagione i risultati non mi interessano più di tanto, anche se non mi piace perdere. Ma preferisco cercare di evitare pericolosi infortuni ai miei giocatori - spiega il tecnico bianconero -. A questo proposito manderò in campo coloro i quali hanno assorbito meglio i carichi di lavoro svolti sino ad oggi senza tener conto di quella che potrebbe essere la formazione titolare. Abbiamo avuto subito il ko di Pellerei e non vorrei proprio che la lista si allungasse. Inoltre abbiamo tre appuntamenti molto ravvicinati e, oltre a ruotare tutti i giocatori, toccherà a quelli che di volta in volta appariranno più "tonici" onorare al meglio i prossimi incontri».

Stasera i bianconeri dovrebbe quindi scendere in campo un po' tutti, compreso Alberto Piazza, attaccante, classe 1980 e reduce dal prestito al Casale, il quale si è unito nei giorni scorsi alla pattuglia laniera.

Tra i granata

C'è l'esordio di Barone

BORGOSESIA

Secondo test match per il Borgosesia. Dopo il positivo debutto contro il Varese, questa sera, fischio d'inizio alle 20,30, i granata di mister Caligaris torneranno in campo per affrontare la Biellese. Un incontro che, sebbene rappresenti poco più di una amichevole (anche i bianconeri sono alla seconda uscita), è pur sempre un classico, non foss'altro che per la rivalità sportiva tra i due club. Come dire che il pepe del derby potrebbe far scegliere a molti la strada del Comunale rispetto alle sirene televisive della Champions League.

Ma Sergio Caligaris, da tecnico estremamente pratico, pensa solo alla sua squadra: «Alla sfida con la Biellese bisogna dare la giusta importanza. Per me sarà un'altra occasione per valutare la condizione dei ragazzi, sia dal punto di vista fisico-atletico sia tattico».

Rispetto al pareggio con i lombardi il mister valsesiano potrebbe contare sul rientro di Soncini e, probabilmente, su Vincenzino Barone, attaccante prelevato dal Biella V.L. Essendosi aggregato soltanto ieri con il team granata, è probabile che la giovane punta laniera, la scorsa stagione 19 volte a bersaglio in Eccellenza, venga schierato solo per un breve spezzone di partita.

«Com'è successo nell'esordio - conferma Caligaris - non ci sarà un undici tipo. Farò ruotare l'intero organico. Nelle prossime uscite, probabilmente, aumenteremo il minutaggio dei calciatori che dovrebbero costituire la formazione base. Per il momento, ripeto, m'interessa avere un quadro generale della situazione dopo una quindici di giorni dall'inizio della preparazione. D'altra parte è ancora troppo presto per dare giudizi definitivi sui singoli giocatori».

Il vero Borgosesia dovrebbe cominciare a delinearsi nel match contro la Pro Vercelli. A questo proposito c'è da segnalare che la gara con le bianche casacche di Motta è stata anticipata di ventiquattr'ore. L'appuntamento al Comunale valsesiano è per le 20,30 di mercoledì 18. Il motivo è dovuto al debutto in Coppa Italia del Borgo contro il Verbania. L'incontro, inizialmente in cartellone domenica 22, si disputerà invece sabato 21. Da qui l'obbligo di anticipare il derby con i vercellesi. [p.m.f.]

Il Borgosesia stasera torna al Comunale per affrontare i cugini della Biellese

QUI PRO VERCELLI

I bianchi alle 17,30 disputano il primo incontro dopo il rientro dal ritiro di Antey

Oggi quinto esame a Borgomanero

Assenti Passariello e Barison che ritorna in caserma

VERCELLI

Da un esame all'altro per avvicinarsi alla condizione migliore e affrontare come si deve il primo derby di Coppa Italia. Oggi la Pro scende in campo a Borgomanero, dando inizio, dopo quello valdostano, al «tour» piemontese (la prossima uscita a Borgosesia, match anticipato alla sera di mercoledì 18 agosto, al posto di giovedì 19).

Invece è stato posticipato (ma di solo trenta minuti) il calcio d'inizio del match di oggi. Si parte dunque alle 17,30 sul terreno del vecchio e glorioso Comunale rossoblù, sperando che il sole non picchi troppo e che si possa assistere a una buona gara. Perchè sotto sotto, anche se si tratta dell'ennesima amichevole, qualcosa ci si attende pur sempre sul piano del gioco. Anche se, va detto subito, la Pro ieri, alla ripresa degli allenamenti, ha sostenuto un doppio e pesante allenamento. Quindi le gambe potrebbe anche non girare al massimo.

In ogni caso qualunque partita, anche quella in famiglia, delle indicazioni le fornisce sempre sempre, grandi o piccoli che siano. Ad esempio dalle uscite in Valle d'Aosta ha già preso corpo una formazione pseudo titolare, con Mordenti tra i pali, i quattro difensori Garlini-Dal Compare-Motta e Passariello (ma Rindone è in agguato per accaparrarsi una maglia), Fogli, Ceredi e Col a spaziare a centrocampo, Sala e Provenzano di punta. Resta da assegnare la casacca contesa da Cretaz, D'Agostino e Beghetto.

Oggi la Pro è in campo per la quinta amichevole dall'inizio della preparazione

Considerato che la rosa è completata da Barison e Andorno l'organico dei bianchi non è straricco (ma il rovescio della medaglia è che tutti si sentono importanti).

E allora oggi Motta potrebbe riproporre inizialmente il solito schieramento, anche se c'è il dubbio Passariello. L'ex biellese lamenta un indolenzimento muscolare e quindi è possibile che se ne vada in tribuna. Per il resto ruoteranno tutti i giocatori con l'eccezione di Barison che stasera dovrà ripresentarsi in caserma a Roma.

Ma questi sono giorni di movimenti anche per i giovani. Lico, il portierino che prima si era aggregato al Borgosesia, è stato ceduto al Legnano, Di Leo, Crocetta e Calamari, trio dell'81 è finito a Ivrea mentre Albanese è vicino al Borgosesia.

Infine ultime sugli orari di Coppa. I match in casa con il Novara del 22 agosto, quello di Alessandria del 25 e con la Biellese all'ex Robbiano del primo settembre avranno inizio alle 20.30. [r. eyn.]

NEI DILETTANTI

I biancoblù, ritornati in Eccellenza, si radunano lunedì 16 agosto

La Cossatese punta in alto

Quattro innesti su un telaio collaudato

COSSATO

Per essere veramente competitivi, ai biancoblù mancano ancora un paio di pedine; ma la Cossatese che s'appresta a salutare il ritorno in Eccellenza, sembra avere le idee estremamente chiare: «Se fosse possibile vorremmo inserirci nelle zone nobili della classifica - puntualizza Edo Finati, riconfermato mister dei lanieri -. E' chiaro che non sarà semplice, dal momento che il lotto delle rivali è veramente qualificato».

La Cossatese comincerà a lavorare subito dopo Ferragosto. Appuntamento lunedì in sede, quindi partenza per il ritiro di Graglia. Lo stesso dell'anno scorso. Ma non c'è nessuna scaramanzia. «E' semplicemente una località che ci permetterà di svolgere in tranquillità il nostro lavoro - conferma Finati -. Per la prima settimana staremo a Graglia; mentre dal 23 al 28 agosto faremo i "pendolari" con Cossato». Per i biancoazzurri doppio allenamento giornaliero, con l'eccezione delle amichevoli.

Il mister Edo Finati

Il debutto è fissato all'Abate nel pomeriggio di sabato 21 contro la Juniores della Biellese. «Quindi il 25 agosto affronteremo in notturna l'Ivrea - precisa il tecnico - anche se non abbiamo ancora definito la sede dell'incontro». Rispetto alla trionfale stagione '98-'99 culminata con il salto in Eccellenza la Cossatese ha mantenuto la stessa intelaiatura. In pratica è partito soltanto Fabio Albieri, approdato al Robbio. I volti nuovi sono Fracon dal Varallo, Casadei, Bellini e Grosso la scorsa stagione a Borgomanero: «Per completare l'organico servono una punta e un difensore di fascia - conferma Finati -: stiamo sondando il mercato per vedere di trovare i giocatori che possano servire alle nostre esigenze».

Sul campionato, mister Finati è estremamente cauto: «Non vedo squadre materasso. A parte noi, il ripescato Monferrato e la Castellettese, le società che compongono il girone hanno tutte esperienze in questa categoria. Sarà davvero dura emergere contro squadre della tradizione di Asti e Acqui. Tra le torinesi temo particolarmente la Rivarolese. Ma, lo ripeto, prevedo un torneo incerto ed equilibrato sino all'ultima giornata». [p.m.f.]

IN BREVE

PODISMO

Oggi a Oriomosso la 6ª edizione della Cronosprint

Appuntamento oggi pomeriggio a Oriomosso di Quittengo, in Valle Cervo, per la sesta edizione della Cronosprint, corsa podistica aperta a tutte le categorie. La sfida, appassionante in quanto si svolge su un circuito di 650 metri ricavato nella piazza della chiesa, comincerà alle 15,30 con la partenza del primo concorrente. L'albo d'oro riporta anche i tempi record, realizzati proprio l'anno scorso: Alberto Gallotto aveva vinto fermando il cronometro sull'1'46"49; 2'11"66 per Valeria Marinoni.

BOCCE

Beltrame-Valcauda a segno a Lessona

Livio Beltrame e Walter Valcauda si sono aggiudicati il torneo di Lessona, sfida estiva tra le più ricche. Ben 83 le coppie al via, suddivise in due tabelloni. In finale Beltrame-Valcauda hanno superato, con il rotondo punteggio di 13-0, il duo Miglio-Scanavino. Sul campo dell'oratorio «Frignani» del Vandorno a Biella ha invece preso il via «... un mese di gare»: in programma gare a terne e individuali e un ricco montepremi, tra cui il «classico» pallino d'oro.

VOLLEY

Colpo del Biella-Scarpe, arriva Paolo Becchio

Ancora un nuovo acquisto in casa Biella-Scarpe. Dopo il «martello» Dalmasso, la società biellese ha firmato un accordo con Paolo Becchio, un «centrale» molto quotato, l'anno scorso ad Asti in B1 ma anche con trascorsi in serie A. Per la prossima stagione in B2 la società ha puntato molto anche sul rafforzamento del settore giovanile con l'arrivo di due atleti dal sicuro avvenire: Frigeri, da San Mauro Torinese e Veratelli, universale di Borgofranco d'Ivrea ma di proprietà del Cus Torino.

SCHERMA

Dopo l'infortunio

Randazzo sale oggi in pedana a Lavagna

VERCELLI

Ci sarà anche Maurizio Randazzo, quest'oggi a Lavagna, nell'ambito della «Torta dei Fieschi», la rievocazione storica che affonda le proprie radici nel tredicesimo secolo.

Randazzo si confronterà dunque con alcuni sui compagni in azzurro quali Angelo Mazzoni e Alfredo Rota. Per lo spadista vercellese un'occasione per tornare a respirare il clima agonistico dopo lo stiramento che l'ha costretto a disertare gli ultimi appuntamenti della stagione (tra cui il campionato europeo vinto dall'Italia). L'obiettivo per Randazzo (e Mazzoni) è quello di «riconquistare» la maglia azzurra in vista dei prossimi campionati mondiali di Seul.

Intanto a Zagabria, Elisa Uga e Paolo Milanoli stanno per scendere in pedana nell'ambito dei mondiali militari. [p.m.f.]

BASKET

Colpo di scena nella ricerca del sostituto di Blair: l'americano giocherà nel match contro Varese

Fila Biella, arriva in prova un pivot ex-Nba

Norman Nolan, 23 anni, è stato «tagliato» dagli Indiana Pacers

Coach Federico Danna «catechizza» la squadra in una seduta di allenamento

BIELLA

Colpo di scena in casa Pallacanestro Biella per la scelta del nuovo pivot. Tra i numerosi giocatori citati di recente nella lista dei candidati alla sostituzione di Joe Blair, spunta un nome nuovo: Norman Nolan, 23 anni, 2 metri e 2 centimetri, 115 chili, ex Indiana Pacers e fino a pochi giorni fa impegnato nel campionato sudamericano di Portorico. Oggi il giocatore è atteso al palazzetto per una prova («e sottolineo prova», dice il g.m. Marco Atripaldi) che proseguirà per qualche giorno, sicuramente fino al test di venerdì sera contro Varese.

«E' il giocatore che già avevamo contattato per sostituire Blair dopo l'infortunio - dice Atripaldi -. Avevamo poi rinunciato, scegliendo Hendrick, perchè era fermo da troppo tempo e in quei giorni avevamo bisogno di un giocatore già pronto. Adesso è venuto il suo turno: tecnicamente non si discute, però abbiamo dei dubbi sulla sua altezza, in quanto è un po' piccolo per essere un pivot. Ma ci è stato descritto come un ottimo rimbalzista e, non avendolo visto alla Summer league in quanto impegnato in Sudamerica, gli abbiamo chiesto di venire qualche giorno a Biella. Così è stato».

Norman Nolan è uscito dall'università di Virginia nella stagione '97-'98 (vi ha esordito nel '94) con statistiche molto lunsighiere: settimo assoluto nella classifica dei rimbalzi con 765 palle recuperate e diciassettesimo in quella dei punti (1321). Proprio nell'ultimo anno ha uguagliato il record dell'ex Nba Gus Gerard, come unico giocatore capace di firmare in una stagione una media di 20 punti e 8 rimbalzi a partita. Scelto da Indiana, è stato tagliato dopo alcune partite. [d. p.]

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Venerdì, a ingresso libero, megaconcerto in piazza a Chiavari

Anna Oxa, due volte star

Stasera recital a Santa Margherita

Mauro Boccaccio
S. MARGHERITA

E' Anna Oxa la star della settimana di Ferragosto nel famoso locale di Santa Margherita.

La cantante è attesa a Punta Pedale questa sera, attorno alla mezzanotte, accompagnata dalla sua band, per un concerto che Lello Liguori, patron del Covo, come al solito, ha già sapientemente trasformato in un evento mondano estivo, abbinando alle canzoni di Anna Oxa una grande cena nella terrazza del Covino, disponendo il locale ad anfiteatro, con fiori e champagne per la clientela delle prime file (già esaurite da tempo) e con tutte le attenzioni per i piccoli dettagli che contraddistinguono il «cerimoniale» del Covo di Nord Est per il pubblico delle grandi occasioni, come questa di stasera.

Sul fronte strettamente musicale, la «scaletta» del concerto di Anna Oxa sarà incentrata sui brani del suo ultimo album «Senza pietà», la canzone con la quale ha vinto il quarantanovesimo Festival di Sanremo.

«Il disco che sicuramente mi è costato di più di ogni altro, sotto il profilo fisico e psicologico, e non solo per il tempo che io e i miei compagni di avventura abbiamo speso per vederlo lì, mixato, masterizzato e confezionato. Un lavoro duro, pensato e ripensato che mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni», racconta Anna Oxa, che torna volentieri a esibirsi in Liguria, dopo gli anni dell'unione con Gianni Belleno (New Trolls) trascorsi a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi (vicini di casa di Beppe Grillo) con i figlia Francesca e Quazim.

Ma durante il concerto al Covo di Nord Est Anna Oxa non potrà rinunciare a offrire al parterre, che le lancerà gardenie, un ricco medley con tutti i suoi più grandi successi: «Ti lascerò», «Un'emozione da poco», «Tutti i brividi del mondo» e tanti altri.

Ancora mistero sulla mise che l'ex cantante punk sceglierà per la serata al Covo di Nord Est, dopo i noti «tormentoni» legati alla sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, con il tanga che spuntava dai pantaloni. Probabile, però, che la Oxa riconfermi un abbigliamento «aggressivo», in linea con la sua ultima produzione artistica.

Quello di questa sera a Santa Margherita è il primo di un doppio, ravvicinato appuntamento con Anna Oxa sulla Riviera di Levante.

Venerdì 13 la cantante sarà in concerto a Chiavari, per il gran finale della rassegna «Stelle sul mare», promossa dall'assessorato al Turismo del Comune che quest'anno ha portato nel centro della riviera Enrico Ruggeri, l'Orchestra e il Coro del Teatro Carlo Felice e l'attore Francesco Paolantoni.

Il concerto di Anna Oxa è in cartellone in Piazza dell'Umanità alle 21,30, l'ingresso è libero, con la possibilità di parcheggio nelle vicinanze.

Per Anna Oxa due attesissime esibizioni nei locali del Levante

Lo show del comico questa sera a Sanremo

L'invito dell'Ariston Si ride con Solenghi

Giulio Gavino
SANREMO

Il titolo dello spettacolo, «Insalata di... riso», è già un invito al divertimento. Se poi a proporlo è un [illegible] del sorriso come Tullio Solenghi la ricetta è l'ideale per una [illegible] diversa dal solito. L'appuntamento, alle 21,15, è all'«Ariston» di via Matteotti a Sanremo dove, grazie anche al conforto assicurato dall'aria condizionata, l'occasione è quella di ridere con un Solenghi che partendo dall'autoironia ripercorre in scena la sua carriera, dal cabaret allo Zeman di «Domenica In». Un recital veloce e travolgente, tra gag, parodie, stacchetti e altre sorprese.

«Il mio menù - spiega il comico - è fedele alla teoria secondo la quale una risata ci libererà dalle angosce del quotidiano. Come piatto forte, quindi, scelgo il riso, secondo le ricette più alla moda». E per chi non ricordasse la carriera di Solenghi è sufficiente ricordare la travolgente imitazione della «500», il «clone» di Pippo Baudo e poi i personaggi famosi interpretati con il «Trio» come il Renzo Tramaglino con l'autoradio sotto il braccio de «I Promessi Sposi». Il resto è storia recente, con il successo di «Domenica In», con Solenghi arrivato a vestire i panni di Carlo d'Inghilterra e del mago Otelma. Sul palco, a fianco del mattatore, ci sarà Massimo Giuliani, una delle «spalle» storiche del varietà televisivo italiano che aveva debuttato negli anni Settanta con il grande Vianello.

Tullio Solenghi, stasera all'Ariston

Per i lettori de La Stampa, inoltre, c'è una gradita sorpresa. Chi si presenterà infatti al botteghino del «Teatro Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato nelle pagine di «Liguria Estate» per ogni biglietto acquistato riceverà in omaggio un ingresso valido per uno spettacoli cinematografico nelle sale della città dei fiori. Insomma, stasera si ride con Tullio Solenghi e al tempo stesso si «ipoteca» un'altra serata di emozioni al cinema.

Il 30 agosto presenta assieme a Lester e Dini

Miss Muretto, finale con Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Sarà la conduttrice tv Patrizia Rossetti ad affiancare i dj di Radio Montecarlo Paolo Dini e Lester nella presentazione del «Gran galà di Miss Muretto 1999» che si svolgerà la sera del 30 agosto all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. Il cast della 46a edizione del famoso concorso di bellezza, ideato e organizzato dal Berrino e prodotto dalla «Broadcast-Principato di Monaco», è in allestimento e sono noti solo alcuni dei vip che prenderanno parte alla kermesse. E' confermata la presenza in giuria del presentatore e giornalista televisivo Tiberio Timperi assieme agli immancabili autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (la voce del Gabibbo). Tra gli ospiti musicali due gruppi dance: Open arms e Papa 'n' skars. Alla finalissima accederanno 30 giovanissime miss in arrivo da tutta Italia. La pre-finale del concorso, abbinata quest'anno alla manifestazione «Settevolte moda», si terrà il 29.

La conduttrice tv Patrizia Rossetti

Notte di festa: musica, danze e piatti tipici

Plenilunio d'agosto Civezza come teatro

CIVEZZA

Un paese intero si trasforma in un palcoscenico, come ogni anno nel Plenilunio d'Agosto, e offre per una sera, al pubblico, un curioso e seducente mix di musica (in contemporanea in vari luoghi), con concerti e discoteca all'aperto, gastronomia e artigianato d'arte. E' Civezza, ben conservato borgo che si sdraia sul crinale della collina alle spalle di San Lorenzo al Mare.

L'iniziativa dei «Concerti della luna», arricchiti da altri ingredienti d'attrazione, è stata ripresa da pochi anni, a cura dell'Associazione Culturale San Marco e con il patrocinio del Comune e dell'Associazione produttori olivicoli: e il successo è tale, che il paese viene «invaso», con problemi di circolazione e di sosta. Per migliorare la situazione, si consiglia a tutti gli automobilisti di oltrepassare l'abitato e di parcheggiare sulla strada per Poggi, da dove è poi più agevole il ritorno a Imperia.

La kermesse festosa ha inizio alle 18, con le bancarelle e gli stand del ristorante campagnolo. I carruggi, nella notte, saranno poi illuminati dalle torce, in un itinerario magico e misterioso. Il programma: in piazza Carducci, dalle 22, discoteca all'aperto con il dj Fabio Fantasy; in piazza Marconi: alle 22 e alle 24 The Red Cat Quartet in «Concertino retrò», alle 23 La Bando del Giari in un repertorio che spazia dalla musica dell'area occitana italo-francese a brani di origine basca, irlandese e scozzese; in piazza San Marco, alle 22, il Gruppo Spontaneo Trallalero con le antiche canzoni liguri e alle 24 ancora La Bando del Giari. **[s. d.]**

Domani la serata finale del premio di poesia

La voce di Ugo Pagliai per il Noli-Streghetta

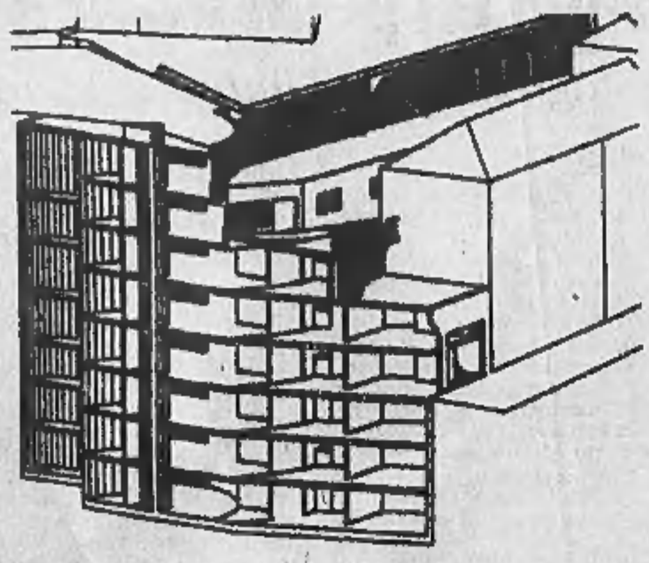
Augusto Rembado
NOLI

Sarà l'attore Ugo Pagliai l'ospite d'onore del premio di poesia «Noli-Streghetta», domani (ore 21) in piazza Chiappella a Noli. Alla serata finale sono invitati 20 concorrenti già selezionati dalla giuria. Questo l'elenco degli pseudonimi dei finalisti: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenze, Orione, Viandante di Sogno, Giacomo e Dina, Viandante solitario, Sennaar, L'Embriaco, Caco, L'Enigmista, Senza pseudonimo, Alderbaran, Ambra, Cipria, Vilèika, Opale, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Le poesie saranno interpretate da Claudio Stettini e da Roberto Zasio dal Palo (presentatore tv), con Enrico Aicardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, della commissione dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliai. Il presidente-fondatore del premio «Noli-Streghetta», organizzato oggi dal Comune, è Serena Siniscalco. In giuria anche Enrico Bonino, Francesca Borgna, Francesco Gallea, Delia Beccolini e Maria Morichini Rabufello.

Ugo Pagliai ospite d'onore a Noli

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 80 480

LA SIGNORA DELLA CANZONE

Nel Palais St-Vincent torna Ornella Vanoni

Turisti in aumento grazie alle «stelle» invitate dal Casinò

Per Ornella Vanoni è un ritorno in Vallée dopo tre anni. Prezzo del biglietto 25 mila lire, inizio alle 21,30

SAINT-VINCENT

Tre anni dopo l'ultimo concerto nella «Riviera delle Alpi», sabato sera Ornella Vanoni ritorna a Saint-Vincent, ospite del Casinò da la Vallé. L'interprete, da molti considerata la «signora» della canzone italiana, si esibirà alle 21,30 nel «Palais» per riproporre i successi di ieri, pescati da una carriera lunga quasi 40 anni, e quelli di oggi, frutto delle collaborazioni con Samuele Bersani ed Enzo Gragnaniello. Con quest'ultimo, ha duettato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Ma Ornella Vanoni vanta collaborazioni con artisti del calibro di Gino Paoli, Toquinho, Vinicius de Moraes, Gerry Mullinga, George Benson, Mario Lavezzi e Mogol. I biglietti per il concerto di sabato sera (posto unico) costano 25 mila lire. Prevendite nel circuito nazionale Box Office (025427 1).

La grande stagione musicale organizzata dal Casinò si sta intanto traducendo in un incremento di presenze dei villeggianti a St-Vincent. L'Azienda di promozione turistica, a giugno, ha registrato 11639 presenze contro le 11582 dell'anno scorso, mentre a luglio sono diventate 21743 contro le 20065 del '98.

In aumento anche gli ingressi al Casinò: a luglio sono stati 81 mila, il 5 per cento in più dell'anno scorso. [a. ser.]

MESTIERI & DEGUSTAZIONI

Sul lago il mondo perduto delle valli

Vetrina dell'artigianato a Pallanza sino a Ferragosto

VERBANIA

«Valgrande ultimo paradiso» protagonista alla rassegna di Arti Artigiane del Verbano.

La rassegna, che dedica spazio anche al Cusio e all'Ossola, resterà aperta fino a Ferragosto nella suggestiva cornice del parco davanti alla chiesa di Madonna di Campagna a Pallanza, sul Lago Maggiore.

Oltre agli stand delle otto comunità montane, i visitatori potranno ammirare i padiglioni espositivi di oltre un centinaio di artigiani che presentano i loro lavori ed invitano i presenti a degustare specialità gastronomiche tipiche il cui sapore sembrava essersi perduto nel tempo. «Abbiamo voluto con tutte le nostre forze - spiega il presidente dell'ente organizzatore, Gianni Bevilacqua - valorizzare l'impegno di coloro che abitano le vallate della nostra provincia. Un invito a riscoprire ciò che la natura ci ha generosamente profuso e affidato alla nostra cura».

Ma l'edizione di fine Millennio di Arti Artigiane vuole essere anche un messaggio di unità tra le genti di una nuova provincia da sempre divisa dal campaniliamo, di difficile percorribilità, a tratti su strade pianeggianti e costiere, e su per tornanti strettissimi a picco su vallate di selvaggia bellezza, per finire in alta montagna sulle nevi del monte Rosa.

Mondi diversi - ognuno con problemi quotidiani da risolvere - ma tutti popolati da uomini, donne e ragazzi gelosi della loro cultura, delle loro tradizioni.

Il miracolo di riunirli sotto un'unica, enorme tenda l'ha compiuto Arti Artigiane Verbano, una rassegna da visitare con animo predisposto ad entrare in un mondo antico ed allo stesso tempo nuovissimo dove non mancano momenti di spettacolo, intrattenimento fino alla notte di Ferragosto.

«E' un tentativo - dicono gli artigiani espositori - di rinnovare la nostra terra, riproponendo quei valori che i nostri padri e la natura ci hanno affidati per consegnarli alle generazioni future». La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 24 con ingresso libero. [a. r.]

Uno stand di Arti Artigiane

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

RICORDI D'ESTATE. L'astro trinese della Scala: tra le auto incidentate i miei giochi di ragazzino

Bolle, a passo di danza ma nell'officina di papà

«Con i boy-scout le vacanze più belle Montavo la tenda e cucinavo il pranzo»

«Adesso quando torno a casa celebro soltanto il relax: dormo ed esco in campagna Le ferie? Lontane da sole e risaie Però ritorno già a fine mese per uno spettacolo dell'Unicef accanto a Roger Moore»

Il trinese Roberto Bolle, primo ballerino del Teatro alla Scala, ha iniziato giovanissimo frequentando i corsi del «Centro Buzzi» in paese, attirato dalle immagini degli spettacoli e del varietà televisivo: oggi, a 24 anni, è tra i volti più conosciuti della danza internazionale. Per il suo fisico da Adone, di recente la stampa lo ha paragonato ad un «Leonardo DiCaprio sulle punte»

Roberta Martini

L'ESTATE in terra di risaia, quando «rompe da l'alto il sol malignamente», è la sua stagione di bambino allampanato: che bazzica l'officina trinese di papà. E quando non è immerso nelle auto incidentate, accende la televisione e sbircia balletti e varietà. Non sarà danza classica, ma è con la curiosità del tuca-tuca che nasce il primo ballerino della Scala Roberto Bolle. A ventiquattro anni, il «nipotino» di Nureyev con un fisico da Adone è diventato una stella da copertina, che conquista pubblico e riviste patinate («Specchio» gli ha appena dedicato un primo piano), e che dell'agosto vercellese ride benevolo: «Zanzare e caldo» dice, a dispetto di tanti cantori di rane e «mondatricis».

Non che Roberto Bolle non ami Trino: tra le risaie è nato, è cresciuto fino a undici anni e torna ogni week-end nella casa di famiglia. La sua estate però non è mai stata soltanto il solleone: «Abbiamo un'altra casa in Liguria, buona parte delle mie vacanze di ragazzino le ho trascorse al mare». Oppure ai campi estivi dei boy-scout, che si spingevano ben più in là del gran bosco trinese della Partecipanza. «Sono entrato nei lupetti a sei anni. Facevamo campi di una-due settimane in Trentino o sulle colline intorno a Cuneo: mi piaceva dormire in tenda, accendere il fuoco e prepararmi da mangiare. Era una forma di autogestione». Vacanze serie allora? «Macchè, mi divertivo come un matto con mio fratello Maurizio e due amici, Chiara e Francesco. Quelle estati, erano anche le lunghe sere dei giochi a squadre».

Il boy-scout conquistato al pas de deux muove già i primi passi sul parquet del «Centro Buzzi», in paese, e non sa ancora quanto gli servirà quella rudimentale autogestione vacanziera: conclusa la prima media, la madre Maria, che lo ha già iscritto all'Accademia di danza di Vercelli, lo porta ad un'audizione per entrare alla scuola della Scala. Roberto la supera e si trasferisce a Milano: è da solo, la famiglia (mamma, papà e tre fratelli) è rimasta in Piemonte. La futura stella studia danza di giorno e frequenta il Liceo scientifico la sera. Nei fine settimana, raccoglie i libri e torna alla quiete di Trino. Un'abitudine che gli è rimasta anche oggi, rientri da una tournée con l'English Ballett o dagli spettacoli al Festival di Tokyo.

Un ricordo di preludio d'estate è il primo saggio: «Al Centro Buzzi ero il solo bambino, coccolatissimo, a frequentare le lezioni. La nostra insegnante era Marina Randacio, arrivava da Torino. Lei mi ha affidato il primo ruolo, sul palcoscenico dell'Or.Sa., il teatro dei Salesiani: ero l'Arlecchino della "Bottega fantastica". Arlecchino ha 7 anni, balla anche perchè vuole praticare uno sport e non se la cava bene quale, e si inchina agli applausi a pioggia di parenti e famiglia.

«Quando torno a Trino e passo in macchina davanti alla scuola, il Centro Buzzi o la mia vecchia elementare, si scatenano i ricordi», racconta l'astro scaligero. Dalle «standing ovations» di famiglia è passato agli applausi dei fans di mezzo mondo. Che si sono moltiplicati in maniera esponenziale quando la stampa internazionale ha cucito sul fisico di Roberto l'appellativo di «DiCaprio della danza»: merito forse anche del Romeo focoso interpretato alla Albert Hall, a Londra, e del consiglio-sfida del coreografo Derek Deane: «Fate l'amore prima di andare in scena».

L'étoile trinese però non si scompone: anzi se la ride. E' un entusiasta che, da piemontese antico, riesce a conservare la misura delle cose. E' il ragazzo cresciuto che un po' rimpiange di non poter più giocare nella carrozzeria paterna, adesso gestita da un fratello: «Da bambino passavo ore in officina. Le auto danneggiate per me erano interessantissime. E quando mio padre, qualche volta, mi diceva di fare qualche lavoretto, era una festa».

Adesso per l'officina non c'è più tempo: «Torno a casa e celebro il relax. Sono momenti pigri: esco in campagna, mangio le cose buone che mi prepara mia madre». E nell'agosto di cascine sotto il sole? «Per il momento niente Trino. Tanto se ne sono partiti tutti. Le mie vacanze quest'anno sono in Israele: prima partecipo ad un galà e poi mi riposo». Una vacanza breve, però: Roberto Bolle, nominato da pochi mesi ambasciatore dell'Unicef, è pronto a volare a Todi a fine agosto, come testimonial della serata accanto a Roger Moore.

LOCANDINA

Aosta

Quattro giorni di jazz

Gli «Electric Five» del grande Enrico Rava, considerato uno dei migliori trombettisti d'Europa, aprono questa sera al teatro romano di Aosta la rassegna «We want jazz», tutta ad ingresso libero. L'appuntamento è per le 21,30. Domani toccherà a Roberto Gatto con i «Noise-makers», venerdì ai «Day Dreams» e sabato gran finale con un omaggio a Frank Zappa dai 12 musicisti della «Tankio Band» diretta dal pianista Riccardo Fassi.

S. Maria Maggiore

Cabaret da «Zelig»

Si ride in Valle Vigezzo con il cabaret di Pongo. L'artista milanese sarà di scena nel Parco di Villa Antonia, domani alle 21 in occasione dell'iniziativa «Reporter in piazza», organizzata dall'emittente radiofonica. Proporrà le sue battute di satira demenziale. Battezzato a teatro da Quellidigrock, Pongo, al secolo Massimo Pongolini, è oggi un cabarettista molto conteso tra Rai e Fininvest. Al suo fianco ci saranno pure Carlo e Simone assidui della trasmissione televisiva «Zelig: facciamo cabaret».

Alagna

Canti e danze walser

Domani dalle 21, il gruppo etnico Die Walser Im Land terrà un concerto itinerante lungo le vie del centro valsesiano. I coristi, che indossano i tipici costumi valligiani, hanno approfondito le ricerche sui canti del loro passato e riscoperto passi di danza, tramandati sul filo della memoria di generazione in generazione.

Donne descritte con straordinaria energia e un raffinato linguaggio pittorico

Casorati, l'innocenza del nudo

Importante pagina del '900 in mostra ad Acqui

Angelo Mistrangelo

ACQUI TERME

UN'importante pagina del Novecento italiano. Al Palazzo Liceo Saracco, in corso Bagni 1, prosegue sino al 12 settembre la pregevole retrospettiva «Felice Casorati. Il nudo», promossa dalla Città di Acqui Terme, con l'intervento degli assessorati alla cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, la mostra è curata da Claudia Gian Ferrari che, nel catalogo Mazzotta, sottolinea: «Per Felice Casorati l'attenzione al corpo umano, molto spesso nella sua nudità, rappresenta uno dei motivi più ripetuti e analizzati, con cui si è confrontato lungo tutto l'arco della sua vita creativa...». Una raffigurazione che in questa occasione consente di ricostruire il suo itinerario espressivo, gli aspetti di una ricerca sostenuta da una linea incisiva e, contemporaneamente, armoniosa, il rigore compositivo che sempre accompagna la formulazione dei suoi lavori:« Attorno al '28 - scrive Casorati - la mia pittura sembra aver subito una specie di lavacro: la tecnica ripulita riesce a ottenere superfici come di seta opaca...Il colore, se non ancora vivace e' indubbiamente più chiaro più limpido più accogliente...».

Vi è, quindi, nella sua esperienza, una sorta di continua definizione dell'immagine: sia questa seduta, distesa, raccolta o, ancora, «collocata» nello spazio secondo una meditata ricostruzione dei movimenti, dei gesti, delle forme avvolte da un'atmosfera rarefatta, come si avverte osservando la tempera su tavola intitolata «Concerto», del 1924, proveniente dalla collezione della Rai, Radiotelevisione italiana.

Il percorso espositivo, si snoda attraverso la limpida visione della donna colta negli atteggiamenti più diversi, descritta con una straordinaria energia, rivelata attraverso una sapiente «costruzione» della figura e del suo essere testimonianza di una fondamentale stagione caratterizzata da «un raffinatissimo linguaggio al limite dell'immaterialità astratta» (Francesco Poli). E dal delicato «Nudino» del 1913 all'olio «Le due sorelle (Libro aperto e libro chiuso) del 1921, presentato alla Biennale di Venezia del 1952, dalla linearità formale di «Abbandono» (Nudo di schiena) del 1929 a «Donne in barca» (La barca) del 1933, della Galleria D'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza, si delinea il senso profondo della «scrittura» di Casorati e la sorprendente capacità di conferire una indiscutibile unicità al suo discorso.

Un nudo, perciò, dalla sorprendente «classicità», permeato da un senso di sospensione psicologica che trasforma l'immagine realistica in una sorta di poetica narrazione, senza, però, mai abbandonarsi al flusso delle emozioni, ma dove tutto appare frutto di una interiore e interiorizzata meditazione.

«Concerto» (1924) è fra le opere esposte ad Acqui fino al 12 settembre

Venerdì una notte-show

Finalissima alle Cave per le piemontesi aspiranti Miss Italia

SERRAVALLE SESIA. Venerdì sera, grande festa alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio. Le protagoniste saranno le bellissime ragazze che si contendono la fascia della selezione finale piemontese per il concorso nazionale di Miss Italia.

Per il grande locale, immerso nel verde sulla collina accanto alla strada statale, lungo la rotta dei centri turistici della Valsesia, è una tradizione ormai consolidata quella di ospitare il più celebre dei «contest» italiani di bellezza, ogni periodo di Ferragosto.

Anche quest'anno quindi l'interesse non verrà a mancare. A Le Cave gli eventi proseguiranno nella notte di sabato con un'animazione che si intitolerà «Viva il Ferragosto», con tanto di «Parco-party», e altri ospiti a sorpresa. Per informazioni si potrà chiamare il numero 0163.45.00.95. [g. bar.]

COLLISTAR

Speciale Benessere è la preziosa Linea per lei e per lui che, grazie all'aromaterapia, tonifica il corpo e ritempra lo spirito. Ora con una straordinaria novità: Profumo di Benessere Bi-Fase. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

■ DEODORANTE DI BENESSERE

È molto più di un normale deodorante perché, oltre a garantire freschezza e sicurezza per tutto il giorno, regala un tonificante senso di energia e dinamismo e, con la sua azione aromaterapica rasserenante, controlla lo stress che spesso causa un eccesso di sudorazione. Preziosi estratti vegetali assicurano protezione e comfort alla sensibile epidermide ascellare, lasciandola morbida e delicatamente profumata. **L.22.000**

■ PROFUMO DI BENESSERE

Un clamoroso successo che è ormai diventato un "classico". Energizzante, idratante e antistress, è molto più di un profumo: è un concentrato di essenze aromaterapiche benefiche per il corpo e per lo spirito. La sua inimitabile fragranza, raffinata e unisex, lo rende perfetto per lei e per lui. Ideale al mattino dopo il bagno o la doccia, è prezioso in ogni momento per una pronta ricarica di freschezza e dinamismo. **Lo trovate nel flacone classico (L.45.000) e spray (L.48.000). Ed ora anche nella nuova confezione da 75 ml al prezzo straordinario di L.26.000.**

■ DOCCIA DI BENESSERE

Ideale per iniziare la giornata con sprint e dinamismo o per un pronto rimedio a stress e stanchezza, questo esclusivo prodotto trasforma la doccia in una stimolante sferzata di energia, che cancella fatica e tensioni muscolari. E nello stesso tempo purifica e idrata l'epidermide. **È disponibile anche nella versione con microgranuli** che assicura una delicata azione esfoliante e levigante. **Rispettivamente L.22.000 e L.24.000; L.32.000 e L.35.000 le Maxi Taglie**

■ FLUIDO DI BENESSERE DOPOBAGNO

Perfetto per lei e per lui, questo prezioso fluido è il complemento ideale di bagno e doccia. Si avvale infatti di un ricco mix di sostanze restitutive, tra cui vitamina E, proteine del germe di grano, estratti di ginseng e ginkgo biloba, che nutrono ed elasticizzano i tessuti cutanei. Nel contempo, grazie all'effetto ritemprante di esclusivi fitoestratti aromatici, dona un intenso senso di energia e vitalità. Prontamente assorbito, lascia la pelle setosa, profumata e levigatissima. **L.34.000.**

■ PROFUMO DI BENESSERE BI-FASE

Una pelle morbidissima e un immediato senso di vitalità e freschezza con questa innovativa creazione che abbina Profumo di Benessere a un esclusivo mix di oli dall'elevato potere idratante e satinante. Agitando il flacone, le due fasi si miscelano dando origine ad una preziosa emulsione che si applica in pochi istanti e viene prontamente assorbita. **L.28.000**

■ Nella Linea Speciale Benessere trovate anche il **Bagno** e i **Sali da Bagno**, rilassanti e tonificanti, e il prezioso **Balsamo di Benessere**, autentico concentrato antistress da massaggiare su polsi e tempie, per una immediata ricarica di benessere e vitalità.

Per un consiglio personalizzato, telefonare dalle 9 alle 19 al numero verde: 800-271899. http://www.collistar.it

FORMATI WEEK-END

Sono la soluzione perfetta per non dover mai rinunciare, anche in viaggio o in palestra, ai preziosi effetti rivitalizzanti di Speciale Benessere. Queste pratiche mini-taglie trovano infatti spazio anche nella più piccola trousse e nella sacca dello sport.

L.8.000 Il Profumo
e L.7.000 gli altri prodotti